

## Enzo Chelli





# Varato il disegno di legge. Il premier: ma quella statale resta il pilastro dell'istruzione

## Prodi «promuove» la scuola privata

### Dopo 50 anni di contrasti, via libera alla parità

ROMA. Le scuole non statali - quelle dei preti ma anche le molte di proprietà degli enti locali - ottengono la parità con quelle statali non appena il Parlamento varerà il disegno di legge approvato ieri mattina dal Consiglio dei ministri.

Alle 13,35, dopo una seduta durata oltre tre ore, il presidente del Consiglio Romano Prodi e il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, sono scesi in sala stampa per annunciare il dato fatidico: l'Ulivo è riuscito laddove una cinquantina di governi democristiani hanno fallito, nel proporre cioè con una presumibilmente larga base di consenso, una legge sulla parità scolastica, attesa dal 1946 secondo quanto postulato dall'art. 33 (comma 4) della Costituzione.

E' presto per cantare vittoria, in quanto il disegno di legge deve ancora affrontare i marosi del Parlamento e una certa diffidenza dei sindacati, ma il comunque una buona base di par-

tenza. «Questa grande riforma - ha detto Prodi - non potrà andare a scapito della scuola statale, che rimane ovviamente il pilastro fondamentale dell'istruzione».

La parità tra scuola pubblica e privata era - si ricorderà - un punto qualificante del programma del centro sinistra. La legge

di appena 4 articoli che introducono però delle importanti novità.

**PER CHI LA LEGGE.** Le scuole che potranno ottenere la parità rispetto alle statali sono tutte quelle che (ovviamente) allo Stato non appartengono, e cioè quelle religiose, quelle laiche private e le molte di proprietà degli enti locali. La legge

pensa però anche a quegli istituti di istruzione che forniscono riqualificazione ai cittadini e ai lavoratori adulti.

**GLI STANDARD.** Per ottenere la parità le scuole dovranno attenersi a determinati standard di qualità della didattica, e inoltre a spazi, sedi, strutture e attrezzature adeguate, finì a ordinamenti didattici conformi a quelli delle corrispondenti istituzioni pubbliche statali. Affinché tutto questo risulti senza ombra di dubbio, le scuole che chiedono la parità devono accettare delle specifiche ispezioni da parte dello Stato. Va da sé che le scuole che ottengono la parità possono rilasciare titoli accademici legali, esattamente come le scuole pubbliche.

**GLI INSEGNANTI.** I docenti delle scuole non statali devono avere gli stessi requisiti di preparazione degli altri (laurea o diploma a seconda di quel che è richiesto) e devono essere inquadrati contrattualmente secondo gli accordi nazionali di categoria. Le

scuole non statali (e questo vale soprattutto per quelle religiose) possono anche avvalersi di personale docente volontario in misura non superiore ad un quarto del totale, sempre che abbiano i requisiti scientifici richiesti.

**I FINANZIAMENTI.** La nota dolorosa è questa. In una precedente bozza, di cui abbiamo parlato il 4 luglio scorso, si ipotizzava che lo Stato si sarebbe fatto carico delle scuole non statali fino a un tetto del 35% delle loro spese. L'attuale disegno di legge, invece, non fa riferimento a cifre o a quote. Il ministro Berlinguer ha detto esplicitamente che la legge definisce il «se» e il «come», non il «quando» e il «quanto». Infatti la disponibilità di fondi per questa legge (attualmente pari a zero) sarà fissata ogni anno dalla finanziaria. In pratica la parità potrebbe essere largamente o per nulla finanziata a seconda della disponibilità economica. Il sostegno dello Stato sarebbe una sorta di rivisitato «buono scuola»: ne sa-

rebbe cioè titolare l'allievo, ma la somma verrebbe accreditata presso la scuola da questi frequentata. Il sistema dovrebbe servire, tra l'altro, ad evitare eventuali censure da parte della Consulta che potrebbe non far passare un finanziamento diretto alle scuole.

**ALTRI AIUTI.** A fianco ai finanziamenti diretti, lo Stato - attraverso le Regioni - verrà incontro agli studenti delle scuole non statali, istituendo borse di studio, stabilendo sgravi fiscali, alleviando con «buoni» il costo dei libri o del materiale didattico.

**EDUCAZIONE PERMANENTE.** L'articolo 4 parla di interventi per il diritto allo studio, l'istruzione e la formazione degli adulti. Quindi anche i cittadini non più in età scolare che vogliono riqualificarsi possono accedere a borse di studio e ad altre provvidenze a sostegno della loro formazione, presso scuole statali e - ovviamente - non statali.

Raffaello Masci

«Bisogna arrivare al sistema dei buoni in modo che siano le famiglie a decidere come e cosa spendere»

#### L'INTERVISTA

**MONSIGNOR MAGGIOLINI**

COMO  
DAL NOSTRO INVIATO

I vescovi sono contenti? Forse, ma sono prudenti, e ribadiscono i loro epiteti. Risponde monsignor Alessandro Maggiolini, vescovo di Como: «Mi pare che siamo all'inizio di una soluzione che è da raggiungere. E poi annuncia: «Il primo problema è un'uguaglianza di diritti allo studio che è propria di tutti i cittadini che si preparano a una professione e alla vita. Secondo: riconoscere che non è lo Stato che deve diventare pedagogo, ma sono i soggetti dell'educazione che devono essere messi nella condizione di poter esercitare un dovere. Soprattutto la famiglia; poi gli studenti quando sono nella condizione di poter scegliere, motivatamente; e le aggregazioni sociali e culturali, purché non vadano contro il bene comune».

Non c'è pericolo di abusi? «Fino a quando i diplomi avranno valore legale e sindacale, è ovvio che lo Stato avrà il diritto e il dovere di controllare i programmi, la serietà dello studio e il valore delle promozioni o delle bocciature».

Anche con ispezioni ad hoc? «Ah certo, per vedere se si svolge il programma, non il metodo con cui lo si svolge; ma anche per controllare i servizi igienici e il materiale didattico; a una sola condizione, però. Che non si pretenda dalla scuola privato-sociale e dalla scuola libera ciò che non si pretende dalla scuola gestita dallo Stato. Se no capita che pretendano tutto dalla scuola libera e lascino passare tutto alla scuola statale».

Sembra di capire che uno dei nodi sarà il reclutamento. «Il problema forse più importante sarà la scelta degli insegnanti. Se in modo anche surrettizio si impareranno gli insegnanti da parte dello Stato alla scuola privato-sociale, ciò significherebbe che si è statalizzata la scuola, e la si è dichiarata libera».

Come potrebbe accadere? «Per esempio obbligando la scuola ad assumere gli insegnanti in base unicamente, o quasi, alla graduatoria dei concorsi. Perché il è chiaro che non vale solo il concorso; vale anche un'impostazione di scuola che i genitori hanno scelto».

Come suggerite di superare questo ostacolo? «Bisogna arrivare al buono-scuola, in modo che sia la famiglia a spendere, unicamente per la scuola, ciò che viene dato; oppure a creare buoni fiscali. Purché però non si obblighino le scuole libere ad assumere insegnanti che non condividano il



LA PARITÀ A SCUOLA



#### CHI NE FARÀ PARTE

Entreranno nel sistema pubblico dell'istruzione e della formazione «le istituzioni scolastiche e formative non statali, comprese quelle degli enti locali, che ne facciano richiesta». Per esempio: tutte le scuole materne del Trentino, che appartengono alla Provincia autonoma; molte scuole comunali, in particolare quelle professionali; le scuole di riqualificazione per adulti (formazione permanente).



#### GLI STANDARD RICHIESTI

1. Spazi, sedi, strutture e attrezzature adeguate
2. Accoglienza di chiunque richieda di iscriversi, compresi gli alunni e gli studenti con handicap
3. Idonea qualificazione professionale dei dirigenti e dei docenti
4. Organizzazione improntata ai principi della democrazia e della partecipazione
5. Trasparenza e pubblicità di gestione e di bilancio



#### I FINANZIAMENTI

Quanti fondi stanzerà il governo per le scuole parificate verrà stabilito di anno in anno dalla legge finanziaria. Gli stanziamenti saranno di due tipi: uno sotto forma di denaro, un altro che comprende sgravi fiscali, borse di studio, sussidi per acquisto di libri.

piano educativo della scuola. Il corpo docente di molti istituti privati è reclutato senza concorso. Quello statale sì.

Non c'è rischio di disparità? «Credo che, se si entra in una vera parità, bisognerà che anche gli insegnanti della scuola libera abbiano i loro diplomi e le loro lauree. E, a partire dall'identico piano raggiunto in base alla valutazione scolastica, di rendimento scolastico, allora varrà l'impostazione del piano educativo».

Insomma, la vostra è una valutazione positiva o no? «Mi pare davvero che ci sia un altro elemento. Da parte di alcuni

laici si è temuta una spaccatura verticale del Paese, sotto il profilo della cultura. A un'obiezione come questa si può rispondere in questo modo. Primo: la spaccatura c'è già. Fra laici e non laici, o laici in un modo e laici in un altro. Quelli del «Manifesto» non sono certo quelli di «Liberazione» o di «Liberal» e dell'«Unità». C'è già pluralismo. Secondo: nessuno obbliga i cattolici ad andare alla scuola cattolica, e i laici alla scuola laica. I cattolici potranno benissimo andare anche alla scuola gestita dallo Stato, se la famiglia ritiene che questo sia utile per un confronto di idee».



A sinistra: il presidente del Consiglio, Prodi. Sotto: monsignor Alessandro Maggiolini

In basso: il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer



## La Chiesa: l'uguaglianza? Rimane ancora lontana

Non temete di creare dei ghetti?

«E' una paura non fondata. Per poter dialogare non a slogan, ma argomentando, ci si deve abituare a partire da una propria fisionomia, e nello stesso tempo a conoscere le impostazioni culturali degli altri. E soprattutto bisognerà educare gli alunni a un dialogo corretto. Essere intrasigibili sulle idee, ma rispettosi nei confronti delle persone. Testa dura e cuore tenero, non cuore duro e testa tenera».

Cade l'ultimo resto di contenzioso con il Risorgimento? «No. A parte il fatto che la situazione che si è creata finora dipende

dal Risorgimento e dal socialismo e dal liberalismo e dal fascismo, che hanno utilizzato la scuola per creare senza riuscirci un'unità di fondo, lasciando da parte il cristianesimo, che è sempre stato penalizzato».

Lei prevede tempi lunghi anche per quel che riguarda il Parlamento?

«Certo, certo. Ma sono convinto, e questo lo metto per ultimo, e non per primo, che se a una scuola privato-sociale dovessero dare anche il 75% di ciò che danno a una scuola statale, io sono convinto che la scuola privato-sociale riuscirebbe a cavarsela benissimo perché lì c'è

dentro oltre che gente competente anche gente appassionata. Cosa che invece... lascio a lei tirare le conseguenze. Questo sarebbe un utile anche economico per lo Stato».

Ma il problema dei professori in esubero?

«Questo sarà un problema politico che può essere risolto da un vescovo».

Marco Tosatti

#### IL CASO

**RIVOLUZIONE ALL'ATENEIO**

ARRIVA il «ricometro» per ottenere l'esonero o la riduzione delle tasse universitarie. A partire dal prossimo anno accademico '97-'98 sarà esteso a tutti gli atenei italiani un sistema di valutazione del reddito, già avviato da qualche anno nell'università di Trento, che ha fatto scendere dal 67% a meno del 10% le esenzioni per i figli dei lavoratori autonomi.

Ieri, il consiglio dei ministri ha approvato il regolamento di attuazione di una norma, contenuta nella legge di riforma del '97, che stabilisce principi e modalità relativi ai contributi universitari. Potenzialmente sono interessati oltre 1 milione e 700 mila studenti, ma d'ora in avanti potrà beneficiare di esoneri e riduzioni solo chi dimostri di averne realmente bisogno: il nuovo meccanismo, molto più rigoroso rispetto a quello del passato, dovrebbe eliminare abusi ed anomalie.

«Abbiamo introdotto - conferma il ministro della pubblica istruzione Luigi Berlinguer - criteri che fanno

## Il «ricometro» all'università

### Stabilirà chi deve pagare le tasse

Dal prossimo anno il riferimento al 740 non basterà più per ottenere esoneri

base al ricometro. In sostanza, se fino a ieri in molte università esistevano almeno due fasce di contribuzione (una di circa 800 mila lire e l'altra di 1 milione e 200 mila lire), d'ora in avanti - precisa Berlinguer - chi è più ricco potrà pagare di più di un milione e 200 mila lire, mentre chi viene da famiglie a reddito modesto potrà pagare meno di 300 mila lire. Ma, per gli studenti meritevoli, l'esenzione sarà totale: «Il ministero dell'università - spiega il sottosegretario Luciano Guerzoni - prevede che 120 mila studenti saranno completamente esonerati e

80 mila di questi avranno borse di studio, mentre con il vecchio sistema gli esonerati erano solo 50 mila».

In base alle disposizioni sul ricometro, la richiesta di esonero o di riduzione delle tasse universitarie dovrà essere accompagnata da una scheda di raccolta dati debitamente compilata. In essa, oltre all'esatta indicazione della posizione universitaria dello studente, si sollecitano risposte precise sul tipo di nucleo familiare (dati anagrafici e codice fiscale di ogni componente), sull'abitazione di proprietà o no,

sull'imponibile Ici, sulla categoria catastale, sull'eventuale mutuo, su redditi da lavoro dipendente o assimilati, su redditi agricoli, da lavoro autonomo, da impresa o da partecipazione. Ed ancora quesiti ancor più mirati vengono posti sul patrimonio dei vari membri del nucleo familiare: patrimonio immobiliare (parità catastale, quota di possesso, rendita catastale, anno di acquisto); patrimonio immobiliare (partecipazione in società di capitali, investimenti finanziari).

Gian Carlo Fossi

#### Lo Snals

«Favorevoli con riserva»

ROMA. «In linea di principio lo Snals-Confsal è favorevole, con riserva, al progetto del ministro Berlinguer sulla defiscalizzazione degli oneri sostenuti dalle famiglie per l'istruzione dei propri figli, in quanto la proposta del ministro della P.I. supera le antiche antistoriche contrapposizioni ideologiche sui rapporti tra scuola pubblica e scuola privata attraverso l'indicazione di scelte concrete e attuabili. La strada della defiscalizzazione, per altro, era stata indicata e suggerita proprio dallo snals-confsal già da qualche anno. Lo ha detto il segretario generale del sindacato Nino Gallota aggiungendo che «la valutazione positiva si ferma qui, dal momento che lo snals-confsal avrebbe preferito maggiori detrazioni fiscali per i nuclei familiari mono-reddito, per quelli economicamente più disagiati e per gli studenti capaci e meritevoli. Diversa è invece la valutazione politica generale su un provvedimento che - sottolinea Gallota - appare scollegato da un serio progetto di riforma della scuola».

[Agi]

#### La Cgil

«Non rispetta la Costituzione»

ROMA. Il ddl sulla parità scolastica non piace alla Cgil. «Apra ma non risolve la delicata questione scuola pubblica - scuola privata». Lo afferma il segretario generale della federazione formazione ricerca della Cgil, Andrea Ranieri. «La Cgil ritiene che la soluzione del problema sia importante anche per rilanciare una stagione di riforme per l'intero sistema formativo, sostenuta da un piano pluriennale di investimenti di cui è evidente l'urgenza. Ciò deve tuttavia avvenire nel rispetto del dettato costituzionale: la parità non può costituire un pretesto ideologico per una omologazione tra scuola pubblica e privata che non ha senso. Né può aprire le porte a forme di finanziamento diretto alle private che non sono accettabili. Critico Enrico Panini, segretario generale di Cgil Scuola: «Sulle risorse è necessario compiere scelte di priorità, costituite dal sostegno ai processi di riforma».

[r. cri]

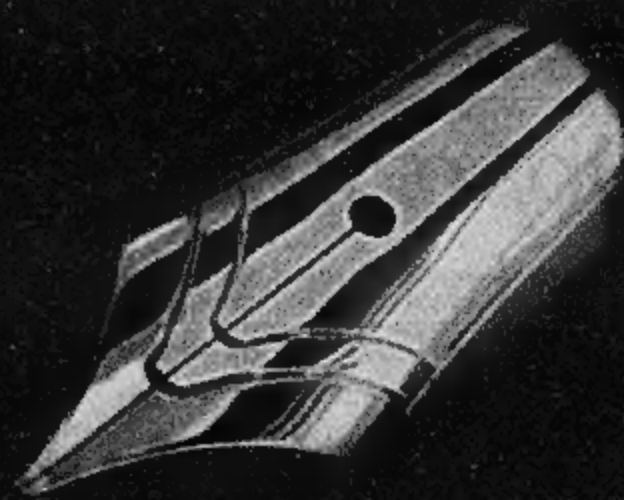
#### La Cisl

«Un progetto da apprezzare»

ROMA. «Una proposta di possibile attuazione di un principio costituzionale delicato e controverso». E' il commento di Daniela Colturani e Sandro D'Ambrosio, della segreteria generale della Cisl scuola, al ddl sulla parità. In una nota dicono di apprezzare «la generalizzazione lungo tutto l'arco della vita della domanda di istruzione e formazione e di riconoscere il valore ed il carattere di "servizio pubblico" a soggetti diversi dallo Stato». «Riteniamo importante - si legge ancora - che il previsto finanziamento pubblico alle scuole paritarie non risulti territorialmente diversificato e non avvenga a scapito di quelle pubbliche creando nuove disparità e discriminazioni, così come diventa importante garantire forme di sostegno generalizzato alle famiglie di tutti gli studenti per una equa fruizione, da parte di tutti, del diritto allo studio».

[Agi]





**Hai vaccinato  
il tuo futuro?**



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI

**SOLO UNA POLIZZA VITA/PENSIONE TI GARANTISCE  
LA SICUREZZA OGGI E LA PENSIONE DOMANI. PENSACI.**





Ma c'è chi vorrebbe votare l'uomo di Rifondazione e chi abbandona il campo: tanto è inutile

# Al Mugello spunta il nome di Bartali

Di Pietro come Coppi? E il Polo pensa al vecchio campione

ROMA. Classe 1914, inconfondibile l'accento toscano, grinta e modi spicci come quelli dell'avversario, grande radicamento nel territorio (per forza: è nato a Ponte a Ema, in provincia di Firenze) ma al contempo grossa visibilità nazionale (per forza: quanti italiani hanno tifato per lui). Potrebbe essere questo l'identikit dell'anti-Di Pietro. Un identikit che si attaglia alla perfezione a Gino Bartali, il famoso ciclista noto per i suoi duelli con Fausto Coppi. «Ginettaccio» candidato del Polo contro l'ex pubblico ministero di Mani pulite? L'ipotesi circola da ieri nella capitale e anche se a tutta prima sembrerebbe una boutade, non deve trattarsi di un'idea tanto peregrina se a parlarne con un amico è stato un uomo politico solitamente bene informato come Giulio Andreotti. «Sì - ammette l'onorevole Roberto Tortoli, coordinatore di Forza Italia in Toscana - ne ho sentito parlare pure io: lui potrebbe essere un simbolo del territorio e tra l'altro la sua non sarebbe una candidatura marcata politicamente».

Se ne vedrebbero delle belle in un pubblico contraddittorio tra due tipi sanguigni come Tonino e Ginettaccio. Il primo con i suoi «che ci azzecca» e il secondo che ripete «l'è tutto sbagliato, l'è tutto da rifare», un motto che gli era abituale e che all'epoca era famoso quanto lo è adesso quello dell'ex magistrato. Ma ancora, nel Polo, non è stata posta la parola fine alla questione. Le diverse anime del centro destra non riescono a raccordarsi tra di loro. Così fioccano le opinioni,

anche se un filo comune c'è. Ossia l'idea di non candidare un esponente del Polo, perché il confronto elettorale del Mugello non viene visto alla stregua di un duello tra Polo e Ulivo, bensì come uno scontro - senza parole del senatore di Forza Italia Marcello Pera - tra due concezioni opposte dello Stato e della giustizia, uno scettico perciò che attraversa trasversalmente i due schieramenti. Di qui l'idea che si sta facendo strada presso alcuni polisti di ammicciare agli scontenti del centro sinistra.

Si guarda all'altra sponda, dunque. Ma anche in questo caso ognuno lo fa a modo suo. C'è una parte di Fi che vorrebbe spingere Berlusconi verso una soluzione «rivoluzionaria»: quella di votare il candidato alternativo che Rifondazione, verdi e socialisti dovrebbero portare insieme (anche se questo non è ancora detto, giacché Luigi Manconi, portavoce del Sole che ride, ha i suoi problemini interni con i filo-dipietristi e alla fine potrebbe tirarsi indietro). Spiega Gianni Pilo, fautore di

questa ipotesi: «Penso che noi potremmo tranquillamente votare per un personaggio della sinistra, ma indipendente, come Stefano Rodotà. E credo che in fondo i nostri elettori potrebbero appoggiare persino un uomo come Luigi Pintor se i dissenzienti dell'Ulivo lo presentassero». Una seconda scuola di pensiero, invece, ritiene che si possa aprire una riflessione «serena» con gli scontenti del centro sinistra. Un'idea, questa, che viene lanciata dal capogruppo di Forza Italia Enrico La Loggia, ma che persino un moderato dell'altra parte come Enrico Boselli respinge senza troppi complimenti. E guarda a sinistra, pur senza illudersi di fare accordi con l'altra sponda, anche Pierferdinan-

do Casini. Secondo il leader del ccd il Polo deve candidare «un personaggio di rilevanza nazionale e più a sinistra possibile». L'idea sarebbe quella di mettere in contraddizione Di Pietro lì dove l'ex pm è più debole, cioè nei rapporti con un elettorato che non gli è granché affine culturalmente e politicamente come quello dell'Ulivo. Ma secondo altri, nel Polo, il vero tallone d'Achille del candidato di D'Alema è un altro: i forzalisti Mario Valducci e Roberto Tortoli non escludono l'ipotesi di far scendere in campo contro Di Pietro qualcuno che sia stato messo in carcere dall'ex magistrato e che sia stato poi assolto. «Un personaggio come Enzo Carra l'ex portavoce di Arnaldo

Forlani n.d.r.», precisa Tortoli. Ultima scuola di pensiero quella del «pragmatico», come Marco Taradash e il deputato di Al-Atero Matteoli. Spiega il primo: «Quello di Di Pietro è un collegio blindato, quindi è inutile trasformare la cosa in un fatto nazionale: candidiamo uno qualsiasi». «Tanto vale non candidare nessuno», dice, per lo stesso identico motivo, Matteoli. Eppure sarà difficile, qualsiasi sia la decisione del Polo, non trasformare quel duello elettorale in un evento nazionale, vista la notorietà del candidato dell'Ulivo. E allora un bello scontro come ai tempi di Bartali e Coppi rischia di diventare inevitabile.

Maria Teresa Melli



## Il re delle salite

Quando salvò l'Italia in quel Tour del '48

Altro che Colle dell'Isard. Stavolta a «quel nome» triste come una salita tocca affrontare una fatica ben più pericolosa del Tour de France: sarà Gino Bartali - lo sfidante di Tonino Di Pietro nel collegio blindato del Mugello. Una tappa impossibile, anche per un grimpeur d'altri tempi come il Ginettaccio.

Affidando le proprie sorti al vecchio leone del ciclismo, quelli del Polo hanno in mente ben altra circostanza: quando Bartali, vincendo provvidenzialmente il Tour, distolse l'attenzione degli italiani dall'attentato a Togliatti. Si era di luglio anche quella volta, il 14. Era il 1948, in un Paese appena uscito dalla guerra e diviso da odi profondi, pronto a incendiarsi dopo lo sparo al leader pci. Ma pronto anche a ricomporsi sotto la bandiera nazionale nella grande avventura dello sport, con i francesi che si incacciano e le balle «morte» gli girano.

Così raccontava Bartali quei giorni: «Ero amico di De Gasperi, ci si dava del tu. Dunque, lui mi chiamò la sera prima della tappa Cannes-Briançon. Gino, mi fa, non avrai mica perso il Tour? Guarda, De Gasperi, gli richiedo, domani ai francesi devono dare la sveglia per contare i distacchi perché non gli basterà il cronometro. E De Gasperi, Gino, mi puoi fare qualcosa, fatto? C'è una gran confusione. Come andò, lo sapete».

Quasi cinquant'anni dopo, quanta strada nei sandali d'Italia: eppure c'è chi pensa che un pericolo per la Repubblica ci sia davvero, nell'ascesa di Antonio Di Pietro. E la risposta è sempre la stessa. Gino Bartali, anche se non ha più i garretti di un tempo e i giovani lo ricordano soprattutto per le comparate a «Striscia la notizia». Gino Bartali, che proprio ieri ha compiuto 83 anni. Bartali



Gino Bartali uno fra i più grandi campioni nella storia del ciclismo. A sinistra: Antonio Di Pietro

contro Di Pietro, dunque. «Lo sguardo allegro da italiano in gita» che sconfisse l'infame povera pedalando, contro lo sguardo furbo del contadino che ha sconfitto la giovinezza da immigrato in Germania diventando prima giudice, poi simbolo di Tangentopoli. Il che «azzecca» del molisano Di Pietro contro il «gli è tutto sbagliato, gli è tutto da rifare» del toscano Bartali.

Di Pietro è un abituato a «essere» da solo. Di Bartali, tutto si può dire tranne che non sia abituato ai duelli: quello tra lui e Coppi divise l'Italia per un ventennio, altro che Guerra Fredda. La speranza del Polo è, evidentemente, che gli riesca di fare altrettanto con il Mugello. D'altronde a lui le salite non hanno mai fatto paura. Politicamente è un moderato, uno con il distintivo dell'Azionista Cattolica dal 1940. «Berlusconi? - diceva tempo fa - Non sarà un genio. Ma i guai non fai a tempo a piazzarli sopra una poltrona che ti accorgi che sono dei cretini. Ci sono tanti senatori vagabondi...». E chissà che non fosse una premonizione.

Raffaella Silipo

## L'INTERVISTA

### IL LEADER PATTISTA

# Segni: ma Tonino mi ha deluso

«Doveva rappresentare l'anti-politica»

ROMA. Di Pietro non viene più con lei, va con D'Alema. C'è rimasto male, professor Segni?

«Sì. Io, un anno fa non mi candidai con l'Ulivo per condurre liberamente la battaglia per le riforme. E penso di aver visto giusto. Di Pietro ha fatto il contrario».

Le ha comunicato in anticipo le sue decisioni?

«No. L'altro giorno dovevamo vederla, ma poi l'appuntamento è saltato. Comunque non ne faccio una questione di forma, ci mancherebbe altro. Se mi dispiace è perché Di Pietro ha abbandonato il suo compito naturale».

Quale compito?

«Quello di rappresentare l'anti-politica. Avrebbe dovuto aiutarci a dar voce a tutta quella fascia media che vuol completare in Italia la rivoluzione referendaria. Invece ha scelto di entrare in una dei due Poli. Anzi, proprio in quello che gli è più lontano per cultura».

Alcuni si compiacciono perché, con Di Pietro nell'Ulivo, il bipolarismo è salvo... «C'è poco da stare allegri. Vogliamo lasciare sola la Lega a interpretare lo stato d'animo di chi non ci sta, di chi teme le controriforme partitocratiche? Di Pietro avrebbe potuto raccogliere questi umori e portarli su una posizione costruttiva e riformista coraggiosa».

Insomma, doveva venire con lei e con Cossiga.

«I giornali avevano costruito un partito che non c'era. Nell'ultimo anno avrà visto Di Pietro tre volte. Ma il fatto stesso che tanta gente pensasse a qualcosa del genere indica quanto è forte l'insoddisfazione per come vanno le cose».

D'Alema viceversa è convinto di aver fatto un affare a prenderlo Tonino...

«Ha ragione. Il segretario del pds era uscito malconco dalla Bicamerale, oggi alancia una forte potenziale elettorale. Diciamo la verità: Di Pietro rischia di spianare la

strada alla candidatura di D'Alema a premier e all'instaurazione di un potere ventennale del pds».

Vorrà dire dell'Ulivo...

«No, no, proprio del pds. Le cosiddette fronde dell'Ulivo sono tutte balle. La vera macchina da guerra che si sta impadronendo dei gangli del potere è quella del pds. Al centro c'è in periferia. Guardi cosa sta succedendo in Calabria».

Che accade?

«Sette consiglieri regionali del Polo sono passati all'altra sponda: un ribaltone. Evidentemente il pds dà la sensazione di essere il vincitore, e inizia la corsa per salire sul suo carro».

Andiamo verso un regime?

«Intendiamoci, non siamo fuori della legalità, ma politicamente la sostanza è questa. E lì si andrà a finire, se non nasce in Italia un'alternativa robusta».

Berlusconi, contro Di Pietro, sta sparando a zero. Cos'altro dovrebbe fare?

«Dovrebbe fare l'opposizione... Da un anno a questa parte sembra che il Polo non voglia vincere e preferisca perdere, magari con qualche guadagno. Pare un pugile che cerca il break invece del kappo».

Fuor di metafora?

«L'è impegnato a cercare l'accordo con D'Alema, non a costruire in Italia l'alternativa liberaldemocratica».

E come si costruisce, quest'alternativa?

«Non certo battendo in maniera ossessiva sulla giustizia e sulle televisioni. Si fa interpretando la spinta alla modernizzazione contro il statalismo oppressivo».

Torniamo a Di Pietro. Si rende conto l'ex pm di consegnare per 20 anni, come dice lei, l'Italia a D'Alema?

«Guardi, a me lui è simpatico, e non dimenticherò mai quello che ha fatto con Mani pulite. Ma se voleva veramente fare politica, doveva avere il coraggio di affrontare

anche la solitudine. Peccato».

Eppure il suo amico Cossiga l'aveva previsto che Di Pietro sarebbe approdato all'Ulivo...

«L'aveva capito da prima. Ma forse neppure Cossiga si sarebbe aspettato di aver ragione tanto presto».

Ugo Magri

«Rischia di spianare la strada a D'Alema premier e al potere ventennale del pds»

Piace all'opposizione l'operazione di «marketing culturale» del vicepremier in Argentina

## Buenos Aires, il Cavaliere fa applaudire Veltroni

Un manager Mediaset: apre la strada al nostro sbarco in Sud America

BUENOS AIRES  
DAL NOSTRO INVIATO

Cala la sera sul Mar del Plata, la nottambula Buenos Aires si sveglia e al cine-teatro Coliseo i notabili «boarensi» accorrono ad ascoltare il ministro italiano della Cultura, ex senior presidente Walter Veltroni. Ci sono imprenditori. Deputati. Qualche aspirante attore. E c'è anche Gino Bogani, il «Valentino d'Argentina»: a loro Veltroni sta spiegando la sua missione di promozione della cultura italiana in America Latina. Ma in mezzo al pubblico, fra un tramezzino e una tartina, fa capolino anche un viso che Veltroni conosce bene. E' Alessio Goria, un manager di Mediaset. Che ci farà mai da queste parti? Mentre Veltroni parla, Goria sottovoce chiosa: «Ottima davvero l'idea di Veltroni di venire qui in America Latina».

Già, un top manager di Berlusconi che si spella le mani per il «nemico» Veltroni: un'apparente bizzarria che si scioglie non appena Goria rivela: «Mediaset ha deciso di entrare in America Latina. Cominceremo dall'Argentina, ma siamo pronti a muoverci su tutto il continente, Brasile compreso...». Che curiosa coincidenza: Walter Veltroni da due giorni è impegnato nella più massiccia azione di «marketing» della cultura italiana in America Latina, proprio mentre Mediaset sta per trasformare quest'area nella sua nuova frontiera. Il progetto Sud America sarà consacrato dal-

la convention settembrina di Montecarlo, ma intanto Goria anticipa: «Io mi sono trasferito qui già da due anni e penso che ci resterò per altri 5 o 6 perché i progetti di Mediaset sono molto seri: pensiamo ad entrare in una delle 4 reti argentine, ma anche di produrre telenovelas, programmi di intrattenimento, talk-show. In fatto di tv da queste parti non hanno l'anelito al naso, ma certo la qualità lascia un po' a desiderare...».

E nei prossimi giorni, assieme al manager della Rai, della Cecchi Gori, dell'Ente cinema, dell'Eni, degli enti lirici, anche l'uomo di Berlusconi seguirà Veltroni a Montevideo e Santiago del Cile, le prossime tappe del viaggio sudamericano del vice-presidente del Consiglio. Missione innovativa quella voluta da Veltroni. Proprio come Prodi - che è diventato il primo ambasciatore italiano all'estero, portandosi al seguito centinaia di imprenditori nelle missioni in Cina, Medio Oriente ed Est Europa - così Veltroni si è fatto accompagnare qui dal gotha manageriale della cultura italiana. «Stiamo cercando di sperimentare un nuovo modello», spiega Veltroni, quello di sbarcare in forze in un'area geografica e avviare un'azione di penetrazione culturale a tutto campo: film, teatro, mostre, scambi, televisione, sull'onda del rilancio di Rai International, che sotto la guida di Roberto Moriconi (anche lui al seguito di Veltroni) è passata da 2 a 24 ore di trasmissione.

Certo, per ora ci si deve contentare di aprire la

porta: per consentire la proiezione nei cinema argentini di 12 film nell'arco di due anni è stato addirittura sottoscritto un accordo tra governi. E quanto alle iniziative già in cantiere, Veltroni ha annunciato concerti con Muti e con Ughi, uno spettacolo di Lina Sastri, le letture dattescche di Vittorio Serbelloni, una mostra su Calvino a Buenos Aires e una su Borges a Roma, un corso di restauro per i giovani argentini, il tentativo di rendere obbligatorio l'insegnamento della lingua italiana in un Paese nel quale, ricorda Veltroni, «il 50 per cento della popolazione è di origine italiana». Soltanto dei segni di vita? «Negli ultimi mesi - dice ancora Goria - qui in Argentina sono venuti Kohl, Chirac, Aznar e presto sarà qui Clinton con 750 imprenditori. Visto che gli altri si presentano in forze, è stata una buona idea quella di proporci come missione squisitamente culturale». E qui hanno mostrato di gradire: Veltroni è stato ricevuto con simpatia dal presidente Carlos Menem e soprattutto da alcuni dei più famosi intellettuali argentini. Nel tavolo all'ambasciata italiana, si sono seduti personaggi come il premio Nobel per la pace Adolfo Pérez Esquivel, il regista Hector Solanas, l'affascinante vedova Borges («Veltroni? Un uomo intelligente, molto aperto»), Ernesto Sabato: «Gli italiani sono i comunisti più intelligenti, gli altri sono idioti...».

Fabio Martini



Mario Segni «Di Pietro ha scelto di entrare in uno dei due Poli. Anzi, proprio in quello che gli è più lontano per cultura»





TELECOM ITALIA S.p.A.  
Sede Legale in Torino - Via San Dalmazzo, 15  
Direzione Generale e Sede Secondaria in Roma - Corso d'Italia, 41  
Capitale Sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato  
diviso in n. 5.255.131.631 azioni ordinarie e n. 2.166.120.095 azioni di risparmio  
Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Torino al n° 286/33 - Tribunale di Torino  
Codice Fiscale n. 00471850016

## AVVISO AGLI AZIONISTI

### FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLA TELECOM ITALIA NELLA STET CAMBIO DELLA DENOMINAZIONE SOCIALE DELLA STET IN TELECOM ITALIA TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

#### Efficacia della fusione e modifica di elementi identificativi della Società incorporante

Si comunica che in data 18 luglio 1997 è intervenuta l'ultima delle iscrizioni nel Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 2504 cod. civ., dell'atto di fusione per incorporazione della SIP - Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a., altresì denominata Telecom Italia S.p.A., nella STET - Società Finanziaria Telefonica - per Azioni.

Pertanto, come previsto dal progetto di fusione approvato il 30 aprile scorso dalle Assemblee degli azionisti delle due Società, dalla stessa data decorrono gli effetti dell'operazione - fatti salvi quelli di cui all'art. 2501 bis, nn. 5 (godimento delle azioni assegnate in sede di concambio) e 6 (effetti contabili e fiscali) - con conseguente estinzione della Società incorporata ed assunzione della denominazione sociale di Telecom Italia da parte della Società incorporante, che trasferisce la propria Sede Legale in Torino, Via San Dalmazzo, n. 15. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997.

Con effetto dal 21 luglio 1997 sarà revocata la quotazione delle azioni della Società incorporata presso il Sistema Telematico delle Borse Valori Italiane, mentre continuerà la quotazione delle azioni della Società incorporante con la nuova denominazione Telecom Italia.

#### Concambio delle azioni Telecom Italia incorporata e sostituzione della circolazione azionaria STET

Dal 21 luglio 1997 si darà corso al concambio delle azioni della Telecom Italia incorporata in azioni della Società incorporante, secondo i seguenti rapporti:

1,8 azioni ordinarie Telecom Italia incorporata per 1 azione ordinaria della Società incorporante (da nominali L. 1.000, godimento 1/1/97)

1,72 azioni di risparmio Telecom Italia incorporata per 1 azione di risparmio della Società incorporante (da nominali L. 1.000, godimento 1/1/97).

Dalla stessa data si darà corso alla sostituzione dei certificati azionari STET attualmente in circolazione con certificati, con cedola 1 e seguenti, recanti la nuova denominazione sociale Telecom Italia S.p.A. (codici ISIN: ORD IT0001127429; RP IT0001127437; RN IT0001127445).

Dal 21 luglio 1997 al 5 settembre 1997 le operazioni di concambio e di sostituzione saranno eseguibili presso le Casse Sociali di:

Torino - Via Bertola, n. 34 e Via Belfiore, n. 23

Roma - Corso d'Italia, n. 41 e Via Flaminia, n. 189,

presso le Casse incaricate indicate in calce nonché tramite la Monte Titoli S.p.A. per le azioni in gestione accentrata.

Successivamente al 5 settembre le operazioni di concambio e di sostituzione saranno effettuabili solamente presso le Casse Sociali in Torino, sopra indicate, o presso la Cassa Sociale in Roma, Via Flaminia, n. 189.

L'INTERSIM, per accordi intervenuti con la Società incorporante, ha assunto l'impegno di effettuare la compravendita, fino al 5 settembre 1997, delle eventuali frazioni di azioni derivanti dal concambio nei limiti necessari per consentire agli azionisti concambianti di arrotondare all'unità inferiore o superiore il numero di azioni spettanti. Tale compravendita avverrà - per il tramite delle Casse Sociali, delle Casse bancarie e degli Aderenti Monte Titoli - in base al prezzo ufficiale delle azioni STET alla data del 18 luglio 1997. Successivamente al 5 settembre si provvederà alla sola monetizzazione delle eventuali frazioni di azioni derivanti dal concambio, sulla base del prezzo ufficiale del giorno di Borsa aperta immediatamente precedente la data di effettuazione del concambio.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio, di sostituzione e per l'eventuale compravendita delle suddette frazioni.

I certificati azionari di nuova emissione saranno messi a disposizione degli aventi diritto tramite la Cassa incaricata che ha ricevuto la domanda di concambio e/o di sostituzione.

Le nuove azioni che deriveranno dal concambio saranno depositabili, al pari di quelle STET in circolazione ante fusione, presso la Morgan Guaranty Trust Company of New York, 60 Wall Street - N.Y. 10260 (USA) per l'emissione, da parte di quest'ultima, di ADRs quotati presso la Borsa di New York.

\* \* \* \* \*

#### Capitale sociale della Telecom Italia S.p.A. post fusione

Si comunica che il 18 luglio 1997 è stata altresì iscritta nel Registro delle Imprese l'attestazione della nuova entità del capitale sociale della Società incorporante che, per effetto della fusione, risulta pari a L. 7.421.251.726.000, diviso in:

n. 5.255.131.631 azioni ordinarie

n. 2.166.120.095 azioni di risparmio

tutte del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

Il capitale sociale risulta pertanto aumentato per un importo di L. 2.140.039.605.000, corrispondenti a n. 1.420.819.510 azioni ordinarie e n. 719.220.095 azioni di risparmio. Si precisa che tale importo tiene altresì conto dell'effetto dei reccsi, conseguenti alle modifiche statutarie approvate dalle Assemblee Straordinarie del 26 marzo 1997 della STET e della Telecom Italia incorporata, sul capitale sociale della STET (per n. 112.805 azioni ordinarie e n. 26.205 azioni di risparmio) e della Telecom Italia incorporata (per n. 93.796 azioni ordinarie e n. 329.901 azioni di risparmio).

\* \* \* \* \*

#### Comunicazione ai sensi dell'art. 1/5 bis della Legge 7 giugno 1974 n. 216

Si informa, ai sensi dell'art. 1/5 bis della Legge 7 giugno 1974 n. 216 e della Delibera Consob n. 10234/1996, di aver ricevuto in data 18 luglio 1997 comunicazione da parte del Ministero del Tesoro che, in conseguenza dell'aumento del capitale sociale a servizio del concambio, la partecipazione azionaria nella Società incorporante, pari a n. 2.349.420.791 azioni ordinarie e n. 13.477.353 azioni di risparmio, risulta ridotta alla misura del 44,71% del capitale ordinario e dello 0,62% del capitale di risparmio (rispettivamente, ante fusione: 61,27% del capitale ordinario e 0,93% del capitale di risparmio).

\* \* \* \* \*

#### Annuncio ai sensi dell'art. 10, comma 4 della Legge 18 febbraio 1992 n. 149

Ai sensi dell'art. 10, comma 4 della Legge 149/1992 e della Delibera Consob n. 7835/1994 si comunica che, a seguito dell'assunzione da parte di STET della denominazione Telecom Italia S.p.A., con contestuale trasferimento della Sede Legale in Torino, Via San Dalmazzo, n. 15, dal 18 luglio i partecipanti all'accordo di sindacato azionario SIRT - Società per Azioni risultano essere Pirelli Cavi S.p.A. e Telecom Italia S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.  
Il Presidente del  
Consiglio di Amministrazione  
Prof. Avv. Guido Rossi

#### CASSE INCARICATE

In Italia: tutte quelle consuete

#### All'Estero:

Londra:

Banca Commerciale Italiana S.p.A. - 42/46, Gresham Street - EC2V 7LA

Credito Italiano S.p.A. - 17, Moorgate - EC2R 6AR

Banca di Roma S.p.A. - 87, Gresham Street - EC2V 7NQ

New York:

Banca Commerciale Italiana S.p.A. - One William Street - N.Y. 10004

Credito Italiano S.p.A. - 375, Park Avenue - N.Y. 10152

Banca di Roma S.p.A. - 34, East 51st Street - N.Y. 10022

Morgan Guaranty Trust Company of New York - 60, Wall Street - N.Y. 10260

Parigi:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. - 26, Avenue des Champs Elysées - 75008

Francoforte sul Meno:

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A. - Eschersheimer Landstrasse, 55 - D 60322

Zurigo:

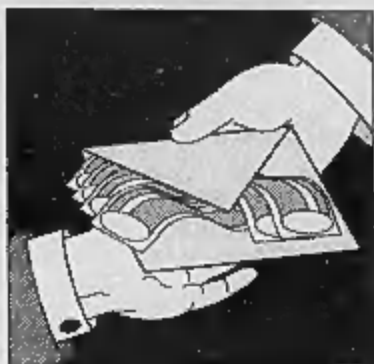
Lavoro Bank A.G. - Talacker, 21 - 8001

Buenos Aires:

Banca Nazionale del Lavoro S.A. - Florida 40 - 1005



## La testimonianza del banchiere potrebbe essere decisiva per il destino processuale di Di Pietro



Qui sotto: Cesare Previti  
A destra: Antonio D'Adamo  
e Pierfrancesco Pacini Battaglia  
all'arrivo alla caserma «Leonessa»



Dinoia: «Indifferente  
a quel che ha detto»



### Gorrini

#### Altre auto a magistrati?

MILANO. Rieccoci a un altro memoriale. Questa volta si tratta di automobili vendute sottocosto ai magistrati di Milano. Il nuovo dossier è di Giancarlo Gorrini, titolare della Maa Assicurazione, quello che prestò 100 milioni a Di Pietro e che gli diede la Mercedes per 20. Il giorno dopo aver lasciato San Vittore per essere ricoverato nell'Ospedale Niguarda dove si sottoporrà a analisi mediche, Gorrini avrebbe consegnato le nuove rivelazioni al suo difensore Carlo Taormina.

Il quale Taormina conferma in modo implicito: «Non rispondo sul memoriale, ma incontrerò Giancarlo Gorrini e decideremo cosa fare del documento». Per il resto: silenzio e via libera a tutte le possibili illazioni.

Si tratterebbe di automobili che dopo essere state rubate e dopo che la società di assicurazioni aveva risarcito i proprietari, erano state regolarmente vendute dalla Maa, ma a prezzi più bassi di quelli di mercato.

Non si è appreso di più, né se Gorrini abbia fatto i nomi dei magistrati che (forse) si sarebbero occupati di lui in vari processi.

Quel che si sa è che Gorrini avrebbe affidato questo memoriale a orologeria al difensore chiedendogli di renderlo noto solo se dovesse accadere qualcosa.

Del memoriale ha accennato anche la compagna di Gorrini, Donatella Turri Gandolfi: «Ce n'è per tutti, per quei giudici che un tempo erano grandi amici di Gorrini, come Di Pietro, e per coloro che lo hanno fatto condannare senza un reato. Qualcuno con quelle automobili ha anche fatto dei piccoli commerci».

Il detenuto, che per la verità è stato condannato dal Tribunale dopo il fallimento della Maa Assicurazioni, è ricoverato dall'altro ieri a Niguarda. Ha perso venti chili, ci vede poco, è stato colpito da ischemia dopo che lo scorso maggio era stato operato d'ernia.

Spiega la compagna: «Ha problemi cardiaci e dovrebbe essere operato alle gambe. Ma tutti questi esami sono una presa in giro, perché non gli daranno la detenzione domiciliare». E aggiunge: «La verità è che se questo fosse un Paese normale, l'avrebbero già mandato a casa per farsi curare».

A casa e non in ospedale, sembra di capire. Ma la signora Turri Gandolfi parla di persecuzione: «L'ho detto: tutto questo accanimento contro di lui deriva dal suo atteggiamento con Di Pietro».

Atteggiamento di grande accusatore. Per questo, temendo «di uscire un giorno dal carcere solo con i piedi avanti», Gorrini si sarebbe premunito con il memoriale inviato a Carlo Taormina. Annunciato, ma ben chiuso, il memoriale rimarrà in attesa di disvelarsi. E tra una settimana il tribunale dovrà decidere sulla nuova richiesta di arresti domiciliari presentata dallo stesso Gorrini. [r. m.]

## Pacini sotto torchio, verbali secretati

«Non posso dirvi nulla, devo tornare dal giudice»

### FININVEST

#### Paolo Berlusconi interrogato dalla Finanza

MILANO. Paolo Berlusconi è stato interrogato ieri mattina per circa un'ora dai militari del Nucleo regionale di polizia tributaria di Milano della Guardia di Finanza. L'interrogatorio del fratello del leader di Forza Italia ha riguardato aspetti fiscali legati all'inchiesta sui libretti al portatore e per la quale è stato chiesto già il rinvio a giudizio per falso in bilancio di Silvio Berlusconi e di altri imputati per la presunta costituzione di fondi neri da parte della Fininvest.

Paolo Berlusconi (che attualmente è anche proprietario del quotidiano milanese «Il Giornale»), è stato assistito da un avvocato difensore dello studio Dominioni.

L'interrogatorio - ha spiegato più tardi l'avvocato Oreste Dominioni - ha riguardato un movimento di cento milioni di lire compiuto nel 1990, del tutto regolare. Paolo Berlusconi, che non ricordava i termini di questa operazione, ha chiesto del tempo per verificarla. [Ansa]

che tuttavia in stato degli atti impone di approfondire compiutamente.

Tra le prove che i pubblici ministeri bresciani ritengono di avere acquisito, oltre all'analisi dei

flussi finanziari tra D'Adamo e Pacini, anche l'uso presunto da parte di Di Pietro di uno dei trenta cellulari svizzeri che il magnifico banchiere aveva distribuito ad amici e conoscenti. Questo

cellulare, l'ex pm lo avrebbe utilizzato tra il 20 febbraio e l'8 luglio del '95, cioè il giorno dopo il suo interrogatorio a Brescia e in un periodo, notano i magistrati, in cui ancora non si era dimesso

dall'ordine giudiziario. La prova? «Ricostruzioni investigative articolate e scrupolose». Ma il vizio di usare cellulari di Chicchi (tutti intestati al suo stilista), sembra l'avessero in molti: oltre allo scontato Lucibello, ecco spuntare nomi di tutto rispetto, come quello del senatore Cesare Previti, che avrebbe utilizzato ben due schede Gsm svizzere, o del maggiore dei carabinieri Francesco D'Agostino, ex responsabile della sicurezza romana di Di Pietro (beneficiario pure di un prestito milionario). Che motivo avevano di scroccare telefonate a Pacini Battaglia? Anche a questo ieri ha dovuto rispondere il banchiere dei misteri. «Francamente, cosa abbia dichiarato mi lascia indifferente», commenta l'avvocato Dinoia, difensore di Di Pietro.

Paolo Colonnello

## I pm genovesi dell'antimafia durissimi contro l'esposto della Parenti

### «Accuse inverosimili alla Boccassini»

### Arresti domiciliari per il colonnello Riccio

GENOVA. Veleni fra giudici, cocaina e divani letto negli uffici di magistrati, pentiti che accusano e ridatano, colonnelli e marescialli della Dia arrestati per traffico di stupefacenti. Raccontano tutto questo le 14 pagine scritte dai pm genovesi dell'antimafia per spiegare come sono giunti alla conclusione di richiedere l'archiviazione dell'esposto che l'onorevole di Forza Italia Tiziana Parenti aveva presentato alla procura di Brescia «che era passato poi per competenza a quella del capoluogo ligure, contro la sua ex collega del pool milanese di Mani pulite Ilda Boccassini e nei confronti del pentito Angelo Veronese. Quest'ultimo è il collaboratore di giustizia attorno a cui ruota l'inchiesta che ha portato in carcere il colonnello Michele Riccio, ex responsabile della Dia ligure, e cinque sottufficiali con le accuse di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di

droga e detenzione di stupefacenti. Al colonnello Riccio sono stati concessi ieri sera dal giudice delle indagini preliminari Roberto Braccialini gli arresti domiciliari su istanza del suo difensore, avvocato Emanuele Lamberti. A causa, però, di questioni procedurali l'ufficiale potrà tornare nella sua casa di Varese soltanto lunedì prossimo. Sono due gli episodi che hanno preso in mano i magistrati di Genova nella richiesta di archiviazione, firmata dal procuratore capo Vito Monetti e dai sostituti Anna Canepa, Francesca Nanni e Pio Macchiavelli, per dare maggiore forza alla loro decisione. Si parla, dunque, delle pressioni che sarebbero state esercitate su Veronese per screditare la parlamentare forzista, la vicenda del mezzo miliardo che gli sarebbe stato offerto dalla Boccassini, e il racconto del pentito a proposito di un sacchetto di cocca che il collaboratore di giustizia

afferma di avere visto nell'ufficio della Parenti, quando «Titti la rossa» lavorava come pubblico ministero a Savona.

Alla fine delle 14 pagine i magistrati scrivono: «La Boccassini non risulta avere offerto o promesso a Veronese compenso alcuno. In verità l'ipotesi più inverosimile è ai limiti dell'impossibile. Il magistrato disponeva di una simile cifra? E soprattutto l'avrebbe così generosamente devoluta a un soggetto per lei quasi sconosciuto? Oppure esisteva qualche organo dello Stato che avrebbe potuto corrispondere un siffatto compenso in cambio di un'accusa penalmente irrilevante?».

L'accusa penalmente irrilevante è il racconto del pentito che afferma di avere visto il sacchetto di cocca nell'ufficio della Parenti. Vere o false che siano le parole di Veronese è irrilevante perché, spiegano i magistrati, la legge non prevede

come reato il consumo personale di droga.

I pubblici ministeri lanciano poi una frecciata contro «Titti la rossa».

Dicono: «E' pertanto talmente assurdo sostenere la tesi della dazione di ben mezzo miliardo che sorge spontaneo chiedersi se in realtà esistesse l'interesse a perseguire finalità diverse da quelle che si vuol fare apparire. Quali? Non vengono dette».

Sulla droga e sul divano letto che Veronese racconta avere visto sempre nell'ufficio della Parenti i pm annotano: «Il possesso di cocaina a uso personale e, soprattutto, l'utilizzazione intima o comunque privata di un sofa sito in un uf-



Tiziana Parenti  
e Ilda Boccassini



Attilio Lugli

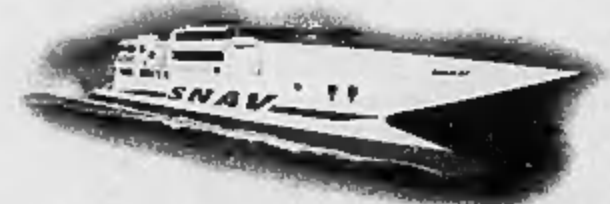
## Napoli-Palermo. Casello-Casello... in 4 ore!

Fino al 31 luglio  
TARIFFA VERDE:  
120.000 lire a persona,  
da 129.000 lire per l'auto.  
Prenotando entro il  
31 luglio, il prezzo  
resta bloccato!

Napoli-Palermo via mare in sole 4 ore, con auto al seguito, in tutta comodità ed in assoluta sicurezza.

Un primato che Snav consegue con un modernissimo Wave Pierce, il Sicilia Jet, frutto delle più avanzate tecnologie progettuali e cantieristiche, e primo High Speed Craft nel Mediterraneo. Snav accorcia l'Italia e rende i tuoi viaggi sempre più semplici, comodi e veloci. Arriverai a bordo!

Tutti i giorni:  
Palermo-Napoli 9.00 • Napoli-Palermo 16.30  
800 posti passeggeri + 200 posti auto e bus



**SNAV**

Volare Comodamente Sulle Onde

Numero Verde  
**167-254138**

Informazioni, prenotazioni e acquisto con carta di credito. A richiesta, invio del biglietto a domicilio. **081-7612348**



L'iniziativa dei dalemiani era rivolta a tutti gli iscritti o soltanto alla direzione?

# Pds, il giallo della lettera aperta

## «Correzioni» e smentite

ROMA. «Se c'è una maggioranza nel pds, si faccia sentire», aveva detto un paio di settimane fa Massimo D'Alema nella direzione. E i dalemiani lo hanno fatto. Con un'iniziativa del tutto inedita nel partito, hanno scritto una lettera aperta firmata dai fedelissimi Pietro Folena e Mauro Zani, i promotori, dal segretario organizzativo Marco Minniti e da Francesco Izzo, ma anche da Giovanni Salvi e Fabio Mussi, capigruppo di Senato e Camera, per rilanciare l'azione del partito, dell'Ulivo «del governo», «contribuire a una maggiore autorevolezza del gruppo dirigente nazionale del pds» nonché esortare a «diventare il baricentro politico del partito».

Una lettera che subito aprì un piccolo giallo, perché nella prima stesura che arriva nella stampa di Montecitorio è indirizzata «a tutti gli iscritti». Ma due ore dopo Botteghe Oscure, scuotendosi per lo spiacere equivoco dovuto a un errore di battitura, precisa che il documento si rivolge in realtà «ai componenti della direzione e ai parlamentari della maggioranza interna». Un errore non è poco, che si somma a un'altra «correzione» in extremis di cui arriva voce: in una variante ancora precedente ci sarebbe stato anche il riferimento alla volontà «di non creare una corrente interna». Frase poi scomparsa dalla versione definitiva.

Incertezze che paiono affiorare anche nella precisazione di Mussi, che per la prima volta mette la firma a un documento esplicitamente dalemiano. «Non è una cosa ma una precisa posizione politica», spiega il capogruppo. Che cita le posizioni sia del segretario, sia di Veltroni al congresso e ne ricorda gli obiettivi: «Per questo c'è bisogno di una strac-

dinaria mobilitazione, da parte di iscritti e militanti».

La lettera parte sottolineando gli ultimi «importanti successi» del pds, dalla Bicamerale all'attività di governo. E tuttavia aggiunge che c'è ancora molto da fare. E qui si preannunciano una serie di emendamenti al testo votato dalla commissione per le riforme: per cercare di dare una «piena rappresentanza» alle Regioni e alle autonomie nel Parlamento nazionale e perché «vi sia un ripensamento e possa prevalere un doppio turno nei collegi, con recupero proporzionale, come indicato dal congresso del pds». E anche per quanto riguarda l'attività del governo, si rimanda a «prossime proposte sulla riforma dello Stato sociale, oltre che sulla



Cosa 2.

Quindi l'invito «non burocratico» a un «impegno straordinario» convergente a una «maggiore autorevolezza», «per diventare il baricentro politico del partito» e



Massimo D'Alema segretario del pds

Pietro Folena, responsabile pds per i problemi della giustizia

«squalificare ed espandere ulteriormente il ruolo e la presenza del pds nella società italiana, a livello nazionale e locale». Per raggiungere i quali si auspica una presenza più collegiale negli orga-

nismi dirigenti, unita a una sempre maggiore capacità di proposta, in Parlamento come nel Paese.

Cauti e sospettosi le reazioni di sinistra interna e uliviste. «E' un bene che all'interno del partito ci sia una dialettica interna», rileva Gloria Buffo, compiacendosi per i cenni alle modifiche sul testo della Bicamerale, più «battaglia della sinistra». Più dubbioso l'ulivista Antonello Palommi: «Se si mira a favorire il confronto interno, va bene. Ma se, come sembra a una prima lettura, è solo un appello a serrare le file rivolto alla maggioranza e a blindarla, sarebbe negativo». Ma Zani subito lo rassicura: «La lettera non è altro che una ripresa dell'attività della maggioranza».

(m. g. b.)

Una «precisazione» dell'ufficio stampa del pds

## Di Pietro si è «offerto»? E' polemica su un titolo

ROMA. Ma allora, Di Pietro si è offerto o no? Il titolo della Stampa di ieri ha provocato la reazione del pds.

In una nota diffusa ieri dall'ufficio stampa, si sostiene che «l'onorevole Massimo D'Alema non ha mai detto, né in pubblico né privatamente, che "Di Pietro si è offerto"», semplicemente perché non è vero. Lo stesso dottor Di Pietro, del resto, ha chiarito di aver «dichiarato la disponibilità a riprendere la collaborazione con il

centrosinistra, accettando la candidatura per l'Ulivo».

Secondo quanto riportato dalla Stampa, D'Alema ha detto e ripetuto ai suoi collaboratori (ci sono fonti attendibili) che «noi abbiamo accettato una richiesta di candidatura da parte di Di Pietro». Tradotto in titolo, uno che chiede (un posto, un collegio) equivale a uno che si offre (per quel posto, per quel dato collegio senatoriale, nel caso specifico).

(r. i.)

Il cdr: «spenti» dalla candidatura di Borghini

## In liquidazione «Qui Roma» Protesta della redazione

ROMA. L'assemblea straordinaria di Edipromo ha deciso all'unanimità lo scioglimento e la conseguente messa in liquidazione della società, nata per la commercializzazione congiunta dei quotidiani La Stampa e Qui Roma. La decisione è stata presa dopo le dimissioni del presidente, di alcuni amministratori e per la volontà dei soci. Il comitato di redazione di Qui Roma è intervenuto con un comunicato: «A questo punto appare davvero tutto chiaro: il primo giornale metropolitano di Roma viene chiuso a poche settimane

dall'avvio, malgrado incoraggianti risultati di mercato, da una società editrice guidata e amministrata fino alla settimana scorsa da Pierluigi Borghini, già presidente degli industriali del Lazio e oggi candidato a sindaco del Polo delle libertà. Evidentemente - prosegue la nota - i nuovi impegni elettorali dell'imprenditore Borghini hanno convinto lui e i suoi partner a spegnere una redazione e un'azienda che pure fino a pochi giorni fa venivano descritte come un "progetto editoriale senza precedenti per una città come Roma"».

[Ansa]

Da Parigi lettera-appello al presidente

## Gli «esuli» a Scalfaro «Indulto o amnistia»

«Soltanto così si mette davvero fine a un'epoca e alle sue lacerazioni»

PARIGI. Gli «esuli» dei movimenti politici di estrema sinistra italiana rifugiati in Francia, riuniti nell'associazione «XXI secolo», chiedono al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro una soluzione politica «di indulto o di amnistia» dei reati che sono loro addebitati, così da «mettere davvero fine a un'epoca e alle sue lacerazioni». In una lettera al Capo dello Stato sostengono inoltre che «uno di noi, Toni Negri, è tornato, affrontando il carcere, per testimoniare della nostra esistenza».

Questa mattina una delegazione dell'associazione, guidata da Andrea Morelli, si è recata al Consolato generale dove ha consegnato la lettera destinata a Scalfaro. «Esuli dell'Italia da quasi vent'anni - si legge nel messaggio dell'associazione di cui fanno parte 80 dei circa 150 italiani rifugiati in Francia - abbiamo preso parte ai movimenti politici di estrema sinistra e alle lotte sociali degli Anni 70, e viviamo in Paesi che, come la Francia, non ci considerano estranei, riconoscendoci di fatto esiliati dalla madre patria».

I fuoriusciti dell'extra-sinistra vivono e lavorano da anni a Parigi. Oreste Scalfano, 50 anni, ex leader di Potere Operaio, lavora in una rivista ed è saltuariamente protagonista di «monologhi» teatrali ispirati alla politica. In Italia ha una condanna a nove anni nel processo «7 apri-

les». Andrea Morelli, 50 anni, è nel settore informatico di un'importante calzaturificio francese. Anche per lui, nove anni e 10 mesi nel processo «Cocori-Metropoli» di Milano. Roberto Cappelli, 43 anni, ex militante delle Brigate rosse, è stato condannato all'ergastolo nel «Moro-terro» fin la commessa. Cesare Battisti, 44 anni, ex «Proletari armati per il comunismo», ha l'ergastolo in Italia. In Francia (editore Gallimard) Gianni Mainardi, 55 anni,

è stato condannato a sette anni e sei mesi nel processo «Rosso» milanese ed ha un ristorante nell'antico quartiere del Marais.

Dopo il ritorno di Negri, scrivono, «vogliamo, e siamo moralmente tenuti a farlo, partecipare al dibattito» con due premesse: «L'esperienza di quegli anni

è finita e assumiamo la nostra parte di responsabilità negli errori commessi allora. Abbiamo pagato dapprima con la sconfitta delle nostre speranze, poi con la lacerazione dell'esilio. Per molti di noi è seguita la disperazione di vedere morire, lontani da ogni conforto, i nostri genitori. Abbiamo faticosamente ricostruito in Francia una nuova vita, sviluppato un lavoro, conquistato un ruolo nella società. Molti di noi hanno costruito una famiglia. Ritornare in Italia per scontare una pena carceraria e distruggere quanto abbiamo costruito in questi anni di esilio sarebbe una scelta suicida».



Oreste Scalfano

## DALLA PRIMA PAGINA

### IL DRAMMA DELLA MIR

semplicemente, si vede tutti i giorni alla televisione. In diretta. Normale: gli spuntini invischiano come le barche a vela. Come le 500, come i frigoriferi che d'improvviso non funzionano più. Perché le società, quelle che fanno la manutenzione della modernità, non seguono più che da lontano questo progresso. Sono invase dal dubbio. Vedono bene che, più la tecnica si impone come cultura, meno le loro qualità di artigiano sono riconosciute. E' il regno dell'individuo e dell'individualismo che si continua a celebrare, ma i soggetti si sentono impercettibilmente trasformare in oggetti. Tecnici. Specialisti del dettaglio e del parziale. Più si parla di Cosmo, meno gli individui sparsi hanno un'idea della cosmogonia che si disegna, più perdono la stella polare.

Non hanno più la fede nel progetto della modernità fissa in testa. Si abbandonano a un movimento di flusso e riflusso come quello, senza leggi, del denaro mondiale. Inconsciamente i tecnici perdono i bulloni, dimenticano i cacciaviti, e l'indomani inciampano nei fili elettrici. Pertanto, nel quartier generale russo, l'altro responsabile del Programma Mir dice che va tutto bene, che era tutto previsto. Non ci crede neanche lui. Gioca al computer onnipotente. Ma non pensa che al suo stipendio, appena una volta e mezzo quello di un venditore di pizza di Miami. Ci tiene. Fa come se questa Città delle Stelle costruita dai forzati dei gulag non fosse incrinata dappertutto. Fa come se la vodka non fosse un parametro-chiave della modernità russa. Come se Cernobil non fosse mai esistita. Già che ci sia, segnalo che Cernobil esiste ancora, continua a fornire energia. Moderni warr che alimentano moderni televisori, moderni riscaldamenti, moderni computer...La centrale nucleare ucraina è quindi come la

Mir. Un animale tecnologico slabbrato. Mutante. Che comunque sopravvive. Che riscalda e fa paura.

La fragile Mir prefigura i dolori della nuova Conquista che attende la specie umana. Che gli americani, che fanno i furbi con il loro giocattolo teleguidato su Marte non più grande di una scatola da scarpe, non credano di sfuggire a questa crisi. Che si ricordino del loro Shuttle disintegrato come un fuoco d'artificio anticipato dell'anno 2000. Con astronauti d'ogni sesso soffiati come candele nel cielo azzurro. Che si ricordino del palazzo saltato in aria a Oklahoma City: «Oh, my God!». Anche loro devono cominciare a capire che tra le frontiere terrestri (quelle che fanno o disfano la coesione sociale) e le nuove frontiere della Galassia c'è un legame organico. Le seconde non si sostituiscono alle prime. Vanno di pari passo. La fede nella tecnologia, questo vecchio culto pagano di fine secolo, non permetterà di oltrepassare le prime frontiere sociali che si chiudono. Che ghetizzano. Segmentando i sogni. Nutrendo le vendette e le ignoranze. L'Utopia tecnologica era cosmopolita. Globalizzante. La globalizzazione degli spiriti in Europa come in Russia, come negli Stati Uniti, scalza il vecchio sogno. Lo fa a pezzi.

Ma, attenzione, noi non sfuggiremo all'avventura spaziale. E ora sappiamo che non è un videogioco. Non è una piattaforma Sega con alieni e replicanti. E' un'avventura umana. Una prova. In questo senso, i russi hanno ragione. L'avvenire è davvero nelle stazioni abitate da carcasse umane, che facciano, che senza dubbio bevono alcol di patate per dimenticare, e non soltanto da robot. Perché la Terra, è matematico, assomiglierà a Marte tra qualche milioncino di anni. Sarà, eh sì, una volgare mela rugosa, polverosa, sahariana, fredda, senz'acqua, una meteora decorata da piccole striature, tracce della breve presenza delle culture e delle falangi umane.

Giuseppe Malaurio

### Stato civile di Torino

**NATI DENUNCIATI IL 17 LUGLIO 1997**  
Angelo Agostino, Benabou Adam, Bertolino Stefano, Casale Maria Rita, Volvati, Chiodi Ilaria, Costa Ilaria, Fidele Alessio, Gallo Alessandro, Lomonte Vincenzo, Marino Giuseppe, Mennessa Raffaele, Miroglio Caterina, Minge Piero Marco, Napolitano Chiara, Panzavolta Simone, Perrino Antonio, Ravetto Francesco, Saita Francesco, Wang Xin.

**MORTI DENUNCIATE IL 17 LUGLIO 1997**  
Presso Casa di Cura, di Riposo e Lettizi Religiosi: Petrone Savino, di anni 87, Casa di Cura Benini, nato a Minervino Murge (BA); Piroletta Maria ved. Brugliera, di anni 74, Casa di Cura Crocetta, n. a. Salla (RC); Gaglianelli Renaldo, di anni 81, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a. Via (TO).

**OSPEDALI: CARLOTANO ROSINA ved. Anna, di anni 64, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a. S. Giorgio Luciano (MT); CARNERO Pietro, di anni 84, Molinette, n. a. Boscosasso (CN); TAGLIABUE GIOVANNI, di anni 67, Giovanni Bosco, n. a. S. Germano Veronese (VC); CRIVELLO ELIO, di anni 70, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, n. a. Torino; MESSINA MICHELE, di anni 81, Molinette, n. a. Torino; ZURLO GIOVANNI BATTISTA, di anni 70, Maria Vittoria, n. a. Chieri (TO); PASINATO ANTONELLA, di anni 60, Colognola, n. a. Cattedrale (PD); DE VITO MARIA ANTONIETTA, di anni 88, Giovanni Bosco, n. a. Torino; LALLI MICHAEL, di anni 3, Ospedale Ginecologico Sant'Anna, n. a. Pinerolo (TO); RINALDI ANGELO ved. Paolo, di anni 73, Anneddu di Savoia, n. a. Lulliano (BR); MIGLIO FRANCESCO, di anni 85, Molinette, n. a. S. Giovanni Canavese (TO); SIMONETTO ANGELO, di anni 69, Molinette, n. a. Modane (France); DI BELLO UMBERTO, di anni 75, Molinette, n. a. Foggia; ZENI GIUSEPPE, di anni 81, Colognola, n. a. Gerenzano (VA); CAMERAN FRANCO, di anni 69, Molinette, n. a. Torino; FARGNOLI ALDO, di anni 30, Giovanni Bosco, n. a. Chieri (TO); SACCONAGHI ELLI, di anni 71, Molinette, n. a. Gallarate (VA); RISSONE ANNA MARIA ved. Lappeo, di anni 66, Molinette, n. a. Torino.**

**Presso residenza: PONTANARI ADOLFO, di anni 72, via Olegna 19, di anni 87, Casa di Cura Benini; DELINELLI, di anni 94, via Caramagna 25, n. a. Crenone; BERTI ANGELO, di anni 73, S. Sossola 161/24, n. a. Croggia (VE).**

**Medicina Legale: LO MOCCIO GIUSEPPE, di anni 81, n. a. Veneria Reale (TO).**

**Nati 19 - Morti 24**

**E' serenamente mancata**

**Anna Macedonio In Franchini**

Lo annunciano il marito Piero, fratello, nipoti Mauro ed Enzo, parenti tutti. Un ringraziamento particolare all'amica Pina Grande e amici per l'assistenza prestata. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia Maria Madre della Chiesa. La presenza è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 17 luglio 1997.

**E' mancata**

**Giuseppe Ferrero**

anni 67. Lo annunciano la moglie Luigia, la figlia Giovanna con Gianni e l'adorato Giancarlo, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 18 cor. ore 14,30 parrocchia S. S. Trinità. — Nichelino, 16 luglio 1997.

**Gli amici ed il Personale della Malattia**

**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano commossi al dolore di Guido per la scomparsa del padre.

**Piero Martina**

— Torino, 16 luglio 1997.

**Vi siamo vicini: Cristiana, Bruno, Filippo e Federico.**

«Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la Fede».

Conferenza della speciale Benedizione Apostolica e dal Santo Vescovo è tornata alla Casa del Padre.

**Paola Degiovanni ved. Tozzini**

Annunciamo il «dies natalis» della loro Mamma: i figli: Italia con Elena, Edmondo e Maurizio, Bruno con Maria, Giuseppina e G. Bruno, Ugo con Daniela, Cece Paolo, Alessandra e Valentina. Un pensiero di gratitudine al prof. Leone Poli per le sapienti cure mediche, alla dott.ssa Maria Deandrea per la lunga e faticosa sollecitudine di medico apprezzato e premuroso, alla casa Francesca per l'attenta assistenza, agli amici per le preghiere. Escorte presso parrocchia Santa Anna (via Medici anni, via Bionda) sabato 19 ore 14,00 con partenza verso Locca 75. Tumultuazione in torinese di famiglia presso Cimitero Monumentale. — Torino, 17 luglio 1997.

**Giulio e Giorgio Tova** ricordano con affetto la PAOLINA.

**Collaboratori Impresa Tozzini Maurizio**

partecipano al cordoglio dei titoli per la scomparsa della signora.

**Paola Degiovanni ved. Tozzini**

Indimenticabile l'amicizia e l'animosità di Società del Gruppo.

**Torino, 17 luglio 1997.**

**Maria Flora Tozzini con Nino e Francesco**

partecipano al dolore del figlio per la perdita della cara MAMMA.

**Franco Tozzini con Betty, Roberta e Giulio**

si stringono con affetto alla famiglia in questo doloroso momento.

**Giuliano e Maria Vercesi con Arnoldo, Clara e Antonella**

si uniscono al dolore di Italia, Ugo e Bruno.

**Andreina Eusebione è affettuosamente vicina a Maria e Bruno in questo momento di dolore.**

**Mario e Paola con Riccardo e Francesco**

sanno vicini al grande dolore della famiglia Tozzini.

**La famiglia Galli** partecipa al dolore.

**Bruno, Annalisa, Marina, Fabiana, Sofia, Elisabetta e famiglia**

si uniscono al dolore di Bruno, Ugo e Italia nel dolore e nel rimpianto.

**Partecipano affettuosamente al grande dolore di Ugo, Daniela e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA: Gianni Carol Zappia, Beppe Clara Volante.**

**Siamo vicini a Bruno e Maria Gina Sebastiano Stefano Andrea e famiglia.**

**Amalia Walter Pierluigi Antonella** partecipano al grande dolore di Italia Gino e Maurizio.

**Nonna Mendi è vicina a Italia e famiglia in questo momento di grande dolore.**

**Luciano, Anna Maria e Adriana Pado** sono fraternamente vicini al Ugo e famiglia.

**Siamo affettuosamente vicini alla famiglia: Andrea, Celia Graglia, Gianni, Nicoletta Marino, Dario, Alessandra, Pepino, Pierluigi, Gigliola Zappa.**

**Rosy Piero Massini** partecipano al dolore.

**Glorificando Luciana Gale Giola** vi sono affettuosamente vicini.

**Lucia Montecchia e famiglia** porgono affettuosi condoglianze a Maurizio Ghione e genitori.

**Sono vicini a Maurizio Ghione gli amici: Marco Bogardin, Miriam Lucio, Raffaella e Roberto Ramello, Raffaella e Roberto Ramello, Raffaella e Roberto Ramello.**

**— Torino, 16 luglio 1997.**

**E' mancata all'affetto dei suoi cari e di quanti la conobbero**

**prof. Luisa Bianciotti San Martino**

La siamo il triste annuncio il marito Graziano e la sorella Giuseppina con il marito ed i figli. I funerali avranno luogo nella chiesa di S. Barbara lunedì 21 ore 9,15: rosario presso il santuario di S. Antonio da Padova sabato 19, ore 19.

**— Torino, 18 luglio 1997.**

**Cesare ed Elisabetta, Andrea e Kerry** ricordano la cara LUISA con grande affetto e rimpianto.

**Giovanni Isa Laura Ghisla ed Elena Sanfilippo** sono affettuosamente vicini allo zio Graziano nel ricordo di LUISA.

**Cara LUISA** con affetto un ultimo saluto da Edda e mamma.

**Filippo e Sandra Ferraro, e Eros e Annamaria Lojano** partecipano commossi, al dolore di Graziano e della famiglia ricordando la cara amica LUISA.

**La Società del Ye Women Club Torino** piangono la voce e cara amica LUISA.

**Gli amici di sempre: Rita Gianna Bietto, Giulio Mario Boechetti, Otello Carlo Cantatore, Sandro Paolo Crava, Luciano Giovanni Di Palma, Carlotta Ferraro, Renzo Angiolotto, Gino Umberto Angelo Malocco, Pino Laura Manzo, Franco Teresa Maria Parisi, Giorgio Marcella Ramasco, Aldo Nello Rappalione, Nio Mara Stragusa, Gigi Maria Tobia.**

**Condolenti e Inquiline Stabilia Via Grati** 7 Torino parteciano al lutto del dr. Bianciotti per la immatura scomparsa della moglie signora.

**Luisa San Martino**

— Torino, 18 luglio 1997.

**Bona, Agostino Vinassa** partecipano affettuosamente.

**Carlo Enrico Bassini con Giovanni** al unico al dolore del fratello amico Graziano per la scomparsa della moglie.

**Luisa Bianciotti**

— Saluzzo, 18 luglio 1997.

**Le Socie del Lions Club Torino Citadella** Bussola profondamente addolorate ricordano con affetto l'indimenticabile cara amica e Pasi President.

**Luisa Bianciotti San Martino**

— Torino, 16 luglio 1997.

**Il uniscono al dolore di Graziano e Giuseppe gli amici: Alessandro Destefano, Ada Fasella, Giuseppe Fico, Adriana Ghio, Florantino, Paola Liffredo, Mariuzza, Silvia, Cesare Mino, Sergio Roddi, Vincenzo, Marianna Rozza, Mario, Edda Varetto a famiglia.**

**Massimo Gerbi e famiglia** partecipano al dolore del signor Ermanno Rivero per la scomparsa del fratello.

**Pietro Rivero**

— Torino, 16 luglio 1997.

**E' mancata in Asola**

**Silvio Configliacco Ciagne**

anni 76.

**L'annunciano i nipoti Nella Domenico Ide** Nenni con le rispettive famiglie. Funerali in Port Canavese sabato ore 16,30 in S. Costanzo.

**— Pinerò, 18 luglio 1997.**

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

**E' mancata**

**Luciana Arata in Vallico**

lasciando nel dolore sua figlia Carlotta di ritorno nella Casa del Padre il marito Luigi, i figli Mimmo con Pierangela, Anna Maria con Maurizio, Mariuzza con Bonanno, gli adorati nipotini Pietro, Francesco, Federico, Marco, Giacomo, Lorenzo, Chiara. Per onori funerali telefonare 437.5455. Non fiori ma offerte per i bambini entrati. Bollicino bancario, pasta, Telenorcia, fiammiferi, Corni C/C 1784955/01/82 Agenzia 25 Milano.

**— Torino, 18 luglio 1997.**

**Partecipano il ritorno alla Casa del Padre di LUCIANA il fratello Nino Arata con la moglie Maria Antonietta e la figlia Silvia.**

**Oggi piange con i familiari la sua indimenticabile amica LUCIANA.**

**Jelinda, Giovanni, Maria Luruffa** affettuosamente ricordano la cara LUCIANA e partecipano al dolore dei suoi cari.

**Carolina, Otello e Giovanni** sono vicini con la preghiera a Gino e famiglia.

**Cara LUCIANA** sarai sempre nel mio cuore e commossa partecipo al dolore di Gino e dei suoi figli. Carla.

**Siamo vicini a tutti voi: Mariuzza, Ugo, Eleonora, Umberto.**

**Il Gruppo Stradella di Rinascita Cristiana** vicino a Gino e figli piange la dipartita della amata LUCIANA.

**Con profondo affetto partecipano**

**Paolo Albion, Maria Pia Bini, Renata Basso e Teresa Bruschetti.**

**Renata Pierluigi Barro e famiglia** partecipano affettuosamente.

**Improvvisamente è mancata**

**Tina Plaser**

Adolorati lo annunciano: il figlio Alberto, la nuora Patrizia, gli amati nipoti Francesca e Marco, parenti tutti. Funerali in Avigliana oggi ore 15 parrocchia S. Giovanni.

**— Avigliana, 19 luglio 1997.**

**Rosa e Guido, Mirella e Franco, Lidia e Sergio** partecipano al dolore di Alberto e Patrizia per la scomparsa della cara TINA.

**I figli Edoardo e Silvio e famiglia** annunciano la scomparsa della loro mamma.

**Adelaide Quaglia ved. Soli (Adele)**

I funerali avranno luogo presso la parrocchia S. Felice, corso Racconigi 28, lunedì 21 cor. ore 9,15.

**— Torino, 17 luglio 1997.**

**La Martini e Rosati si associa al grave lutto che ha colpito il signor Edoardo Soli per la scomparsa della madre.**

**Adelaide Quaglia ved. Soli**

— Torino, 16 luglio 1997.





# Il condannato: non voglio clemenza, ma un vero processo. Un'altra esecuzione a Greensville

## «Signor governatore, non uccida O'Dell»

### Anche Scalfaro chiede la grazia

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Per Joseph O'Dell è ormai cominciato il «conto alla rovescia» che mercoledì si concluderà con la sua morte. Con tutte le possibilità ormai esplorate, con tutte le speranze esaurite, solo un uomo può decidere di salvargli la vita e quest'uomo è il governatore della Virginia George Allen, l'unico che ha il potere di bloccare la complessa e macabra procedura. Nel suo ufficio - per lo stupore dei suoi collaboratori, che ancora non si capacitano di tutto questo interesse in Italia per la vita di O'Dell - affluiscono così le lettere che lo esortano a salvare quella vita. Ieri è arrivata quella del presidente Scalfaro, che si rivolge ad Allen con parole «molto calde» e «molto credenti». «So bene, signor governatore - dice il Presidente - la difficoltà della sua posizione, la delicatezza estrema delle decisioni che ella si troverà a prendere. Nella mia pur breve vita di magistrato mi sono anche io trovato di fronte al problema del drammatico equilibrio tra i diritti dell'imputato, le esigenze di tutela della società, il rispetto del dolore dei familiari delle vittime, i sentimenti dell'opinione pubblica». Scalfaro non entra nel merito giudiziario della vicenda perché «non è parzialmente consapevole che la mia condizione di capo di uno Stato amico non mi dà titolo a intervenire sull'applicazione di una legge dello Stato della Virginia». Il suo appello è rivolto quindi all'uomo Allen, in nome di un diritto naturale che si fonda su valori eterni dell'uomo, prima fra tutti il rispetto della vita.

La possibilità che Allen ascolti le parole di Scalfaro rimane molto remota, e paradossalmente lo stesso O'Dell sembra contrario all'iniziativa. In un'intervista telefonica rilasciata ieri all'Ansa dice infatti: «Non chiedete clemenza. Non chiedete che la autorità della Virginia commutino la pena di morte nel carcere a vita. Chiedete solo che mi sia data la possibilità di dimostrare la verità, attraverso prove che esistono e che troppa gente ha interesse a tenere nascoste. Perché la verità, oltre a fermare la mano del boia, avrebbe anche il potere di farmi uscire, libero, dal carcere. Ho già trascorso dodici anni nel braccio della morte per un crimine di cui qualcuno altro è responsabile. Il punto è infatti che lui si proclama innocente, e forse proprio questo continuo rimpallo fra la rivendicazione della sua innocenza (cioè la contestazione delle risultanze processuali) e la richiesta che non venga messo a morte (cioè l'affermazione di un principio etico) ha finito per confondere le cose e togliere mordente alla grande mobilitazione che si è realizzata in Italia in suo favore. Questo non gli impedisce, naturalmente, di ringraziare tutti gli italiani nella sua intervista-appello. «Siete stati me-

ravigliosi. Mi avete dato un sostegno straordinario e continuo in questo momento così tragico della mia vita. Sono certo che dietro la vostra forza e la vostra energia c'è una premessa spirituale che vi ha fatto sentire, nonostante l'oceano che ci divide, la mia sincerità e la mia disperazione. Questi sentimenti hanno toccato il vostro cuore e di ciò vi sono umilmente grato». Fra tutti quelli che gli hanno

scritto dall'Italia ci sono 300 bambini. «Lettere bellissime, che mi hanno dato forza», dice, e l'ultimo suo messaggio è proprio per quei bambini. «Il mondo non è cattivo, bisogna saper lottare senza arrendersi. Voi siete il futuro e a voi spetterà il compito di eliminare le ingiustizie».

Ieri, nella stessa cella della morte del penitenziario di Greensville in cui mercoledì entrerà O'Dell, è

stato giustiziato Roy Bruce Smith, 50 anni, riconosciuto colpevole dell'uccisione di un poliziotto durante una rapina. È morto in solitudine, non ha voluto vedere nessuno prima dell'esecuzione e al momento finale ha detto: «Un uomo deve morire perché gli altri sopravvivano». Anche lui si è sempre dichiarato innocente, sostenendo che il poliziotto fu ucciso da un colpo accidentale. Quando il suo ap-

pello è stato respinto dalla Corte Suprema, ha deciso di non chiedere la clemenza. Il suo ultimo pasto è stato a base di succo d'uva e sali inglesi perché era convinto che l'olio di sua fosse dannoso alla salute. Anzi, diceva che la sua era una grande scoperta scientifica e che voleva scrivere un libro per spiegarla. Non ne ha avuto il tempo.

Franco Pantarelli



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. La sua lettera si è aggiunta alle migliaia arrivate dall'Italia per chiedere che venga concessa la grazia a O'Dell.



Il governatore della Virginia George Allen può fermare ancora il boia

### LE ULTIME ORE DEL CONDANNATO



LUNEDÌ 21

Dal governatore

Incontro formale tra gli avvocati di O'Dell (nella foto) e il governatore della Virginia George Allen: sarà l'ultima richiesta di clemenza per O'Dell. Ormai solo il governatore, cui si è rivolto ieri Scalfaro, può fermare la macchina dell'esecuzione. Ma le speranze sono minime.



MARTEDÌ 22

Al carcere della morte

Il giorno prima dell'iniezione letale è previsto il trasferimento di O'Dell dal carcere di Richmond, la capitale, dove è rinchiuso ora, al «Correction Center» di Greensville, l'unico carcere dello Stato della Virginia attrezzato per le esecuzioni capitali.



MERCOLEDÌ 23

Mattino

Per O'Dell è l'ora dell'ultimo contatto con il mondo esterno: sono in programma colloqui con la moglie e con Sister Helen Prejean (nella foto), la suora che ha ispirato il film «Dead man walking» (il suo personaggio era interpretato da Susan Sarandon).



MERCOLEDÌ 23

Pomeriggio

ore 18 e 30: ultimo pasto ore 20 e 30: O'Dell entrerà nella cella, verrà legato al lettino mentre i 12 testimoni e i parenti della vittima prenderanno posto dietro un vetro. ore 21: il boia schiatterà il bottone che aziona gli statuffi per spingere l'acido nelle vene.

### GERMANIA

Il Cancelliere ribadisce che l'Euro partirà regolarmente e che la ripresa è iniziata

## Kohl ha trovato il colpevole: l'Spd

### «Sabota le mie riforme per vincere le elezioni»

BONN  
NOSTRO SERVIZIO

Il cancelliere Helmut Kohl ha di fatto aperto la campagna elettorale per le politiche dell'anno prossimo e, con un attacco dai toni insolitamente duri, ha accusato l'opposizione socialdemocratica (Spd) di ostacolare in Parlamento la riforma fiscale necessaria per rilanciare gli investimenti e l'occupazione. Con il suo ostruzionismo, ha detto ieri il Cancelliere durante una conferenza stampa, l'Spd stradeisce i disoccupati, (attualmente l'11 per cento della popolazione attiva) e persegue il peggioramento della situazione in modo da potersi presentare come salvatore della patria alle elezioni politiche programmate per il settembre 1998. Ma se necessario, se l'Spd rifiuterà il compromesso, la questione verrà posta al centro della campagna elettorale. «La coalizione di governo», ha detto il cancelliere, «è per la modernizzazione ed il progresso, l'Spd incarna un vecchio

modo di pensare e l'immobilismo». Gli elettori sapranno valutare, ha detto Kohl, se Kohl dicendo certo fin d'ora che, nonostante i sondaggi siano al momento sfavorevoli, i partiti del suo governo cristiano-liberale torneranno a vincere anche nel '98. Ma agli elettori il cancelliere ha anche voluto dare certezze: rassicurazioni durante la conferenza stampa tenuta nell'imminenza della sua partenza per le vacanze estive. Ha sdrummatizzato l'apprezzamento del dollaro rispetto al marco registrato negli ultimi tempi, ha riaffermato che la Germania centererà i parametri di Maastricht e che l'Euro partirà puntualmente, e ha negato che, come da più parti si sostiene, vi siano dissidi profondi tra Bonn e Parigi. Dell'economia nazionale Kohl ha tracciato un quadro incoraggiante: vi sono segni di ripresa, non solo sul versante delle esportazioni che rimangono il motore principale, ma anche su quello interno. Per tanto le previsioni di una crescita del 2,5 per cento quest'anno realistiche, mentre per il 1998 si

può anche prevedere un rialzo orientato verso la soglia del 3%. L'attacco di Kohl non è sembrato prendere alla sprovvista l'Spd che ha subito risposto accusando il cancelliere di cercare un capro espiatorio per le gravi difficoltà di cui lui stesso è la causa. Con la sua mossa, ha detto il capogruppo parlamentare Spd, Rudolf Scharping, il cancelliere ha mostrato che la campagna elettorale è cominciata: tanto vale allora fare in modo che si voti già quest'autunno per evitare alla popolazione quattordici mesi di lotte fra i partiti. La riforma fiscale messa a punto dal governo prevede in sostanza la riduzione delle imposte dirette per una somma pari a circa 30 mila miliardi di lire al netto. Boccia il corso scorso al Bundestag, la Camera dei rappresentanti regionali dove la maggioranza è guidata dall'Spd, è adesso all'esame della Commissione interparlamentare di mediazione senza che finora si sia profilato un accordo. Pur attaccando gli avversari, Kohl si è lasciato un margine di

manovra affermando che il suo governo è ancora disposto a ricercare un compromesso, fatti salvi tuttavia gli elementi centrali della riforma. Ma l'Spd sa bene, ha aggiunto, che non vi sono alternative al nostro corso riformista se si vuole mantenere la Germania in una posizione competitiva. «Il nostro progetto», ha aggiunto, «è stato avallato da quasi tutti gli esperti economici, ma l'Spd non vuole cedere». Che sia così sembra dimostrarlo il caustico commento del presidente del principale partito di opposizione, Oskar Lafontaine: le conferenze stampa, ha detto, non bastano a far dimenticare che l'attuale governo «con la sua errata politica economica e finanziaria ha portato la disoccupazione, l'indebitamento dello Stato, la pressione fiscale a picchi mai raggiunti nella storia della Repubblica federale. Se vi è un blocco, ha aggiunto Lafontaine, è quello della coalizione, caduta nell'autoparalisi a causa dei suoi dissidi interni».

Alberto Gini

### DIPLOMAZIA

Così il ministro ha convinto Prodi e il pds

## Vattani alla Farnesina E' la vittoria di Dini

ROMA. L'ambasciatore Umberto Vattani, 59 anni, è il nuovo segretario generale della Farnesina. La sua nomina rafforza Lambertino Dini ed apre le porte alla tanto sospirata riforma del ministero degli Esteri. Il risultato di Dini sta nella nomina-lampo del suo capo di gabinetto a dispetto dei dissensi serpeggianti in una ristrettissima area della maggioranza. Nel primo consiglio dei ministri dopo le dimissioni di Boris Biancheri, Dini si è presentato ieri mattina con il nome già pronto per la poltrona più ambita dalle feluche, dopo aver fatto presente a Romano Prodi che non avrebbe accettato patteggiamenti. E la candidatura di Vattani è passata subito e all'unanimità. La settimana era iniziata infatti con alcuni malumori nei gruppi parlamentari del Pds e continuata poi con una offensiva di Rifondazione contro i due candidati (l'ambasciatore presso l'Ue Luigi Guidobono Cavalcini oltre a Vattani), per i trascorsi di alcune marginali vicende della cooperazione. Il tentativo era quello di spingere Prodi a chiedere a Dini un rinvio, tantopiù che Biancheri resta in carica fino al 31 agosto, prendere tempo e quindi cercare un compromesso su un nome meno noto, come l'ambasciatore a Parigi Sergio Vento, quello a Londra Paolo Galli o il direttore degli Affari Economici Federico Di Roberto. A dovuta distanza è rimasto invece Giovanni Iannuzzi, ambasciatore alla Nato, considerato da molti il vero candidato mancato di Palazzo Chigi.

Ma l'operazione anti-Vattani è fallita, per due motivi. Primo: Dini ha tenuto duro, difendendo il diritto di designare il segretario generale nonché spiegando in più sedi che le accuse al proprio candidato relative alla cooperazione (caso-Zaire) erano state archiviate da tempo. Secondo: i vertici del Pds non hanno sposato la crociata anti-Vattani dei cespugli a sinistra dell'Ulivo, per non creare un difficile caso nella maggioranza che, fra l'altro, avrebbe rischiato il tandem Dini-Fassino. Nella

Opinione condivisa a Palazzo Chigi, dove il consigliere diplomatico è Roberto Nigido, veterano del sindacato.

Sarà dunque la riforma il primo, e più difficile, passo per il 36° successore di Domenico Carutti di Cantogno, che affiancherà Camillo Benso conte di Cavour quando il ministero aveva sede in Piazza Castello, a Torino. E la riforma è un ostacolo che, da almeno un quarto di secolo, è una costante alla Farnesina. La legge vigente è vecchia ed inadeguata: abbiamo tante ambasciate quante ne ha la Francia ma quasi la metà dei suoi diplomatici; personale e sedi all'estero sono da riorganizzare in forza dei nuovi equilibri internazionali; il trattamento economico deve essere adeguato a quello degli altri ministri. Per non parlare del bilancio: siamo quasi il fenaleone di coda dell'Ue, dedicando agli Esteri una percentuale del pil inferiore anche a quella dell'Olanda. Non sarà facile venire a capo neanche per Umberto Vattani, il tedesco capace di ritmi di lavoro che fecero epoca pure a Bonn.

C'è una forte pressione da parte di sindacati (dal Sindacato dei diplomatici alla Cgil-Esteri) e Parlamento per trascinare il progetto di riforma fuori dalle secche del Consiglio di Stato. Il testo su cui si lavora deve molto a quello presentato dall'allora ministro degli Esteri Susanna Agnelli negli ultimi giorni del governo Dini: direzioni generali suddivise per aree geografiche, nuovi criteri sui bilanci, rafforzamento degli organici, redistribuzione di ambasciate e consolati. Insomma, la Farnesina smolando 2000.

La prima scelta sarà se presentare sul Consiglio di Stato oppure ricorrere alla scorciatoia di una riorganizzazione interna in forza della legge Bassanini.

In entrambi i casi è prevedibile che il Pds faccia sentire la sua voce grazie ai determinati presidenti delle commissioni Esteri: Mignone al Senato e Cocchetto alla Camera. Vattani si insedierà solo a settembre ma la battaglia sulla riforma è già iniziata.

Maurizio Molinari

La candidatura è passata subito e all'unanimità

Umberto Vattani

### LONDRA

«Troppo elevato il traffico informatico», caos nei computer per 24 ore

## Internet fa cilecca, il mondo in tilt

Rispediti al mittente milioni di messaggi e-mail

LONDRA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Doveva accadere: l'elettronica ha fatto cilecca. Per la prima volta la posta elettronica - la e-mail così cara ai fedeli di Internet - è andata in tilt. Milioni di messaggi, a partire dall'alba di giovedì, sono stati semplicemente restituiti al mittente. Circa il 75 per cento, si calcola, del normale traffico epistolare sulle linee Internet: lettere d'affari, dolci parole d'amore, varcos pettegolezzi, insomma tutto quello che scorre in ogni minuto del giorno sull'«autostrada» informatica.

Il caos è durato più di 24 ore; e soltanto ieri sera i 13 computer responsabili del guasto mondiale sono stati rimessi, ad uno ad uno, in funzione. Sono i cosiddetti «checkpoints», situati in numerose parti del mondo. Sono, come dice il loro nome, centri di controllo incaricati di individuare l'indirizzo e-mail di ogni messag-

gio, riconoscerlo e instradare la posta elettronica nella direzione giusta.

Sono tutti computer subordinati a un mega-computer americano, in Virginia, lasciato di quando Internet era un'operazione del Pentagono. «Quello che è successo è molto semplice», ha spiegato ieri Nigel Titley, specialista delle operazioni Internet della British Telecom: «Il computer in Virginia ha trasmesso informazioni sbagliate alla rete dei computer di controllo. E' impazzito: non si sa come, ha sparato dati inestesi in tutto il mondo, paralizzando i checkpoints».

Ma perché? Mentre innamorati di tutto il mondo si domandavano che cosa fosse accaduto all'amato bene, in qualche caso addirittura se il loro fidanzamento telematico si fosse insabbiato in un chip ribelle, e mentre migliaia di aziende che sempre più affidano la loro corrispondenza ai canali elettronici si vedevano co-

E' la prima volta che accade. Nel panico molte aziende, vanificato un giorno di lavoro

strette a rilanciare sulla rete un'intera giornata di lavoro, a qualcuno è venuta addirittura in mente l'idea del complotto. Da tempo, si sa, è in corso la cosiddetta «guerra dei dominili». E' di vampata nell'estate scorsa, a fissi alterni continua oggi: riguarda l'attribuzione degli indirizzi Internet. In quella guerra c'è un'associazione americana, l'InterNIC, che si batte contro il monopolio degli indirizzi. Guarda tutti i megacomputer in Virginia è ge-



Secondo recenti calcoli attraverso i canali Internet comunicano ormai 50 milioni di persone

stato proprio dall'InterNIC. Ma poi la verità si è fatta strada. Troppe gente, ormai, comunica attraverso i canali Internet: 50 milioni di persone in tutto il mondo, secondo gli ultimi calcoli. E i sistemi, nati per un traffico informatico ben più modesto, non reggono. Avrebbero forse bisogno di un robusto potenziamento: costoso, complicato, non necessariamente destinato a risolvere dall'oggi al domani tutti i dolori di crescita dell'e-mail.

Quello di giovedì è stato un segnale d'allarme: il giocattolo è delicato, le nuove tecnologie informatiche sono fragili e vulnerabili, il «silenzio» elettronico sfiorato in molte occasioni è ora una realtà che potrebbe ripetersi. Ma qualcosa bisogna fare perché - come dice Nigel Titley - «milioni di persone in tutto il mondo ormai fanno affidamento sulla posta elettronica».

Fabio Galvano



I responsabili russi della missione: abbiamo sopravvalutato la resistenza degli astronauti

# Tornano a Terra i naufraghi dello spazio

## La Mir è salva, ma l'equipaggio sarà avvicendato

MOSCA

NOSTRO SERVIZIO

E anche stavolta la «Mir» ce l'ha fatta. L'ultimo episodio di questo disastro spaziale a puntate - quello della perdita dell'orientamento della stazione orbitante con conseguente fuga di energia - si è concluso con un lieto fine. Ma una soluzione felice del naufragio prolungato della «Mir» è ancora in forse. E ora la sorte della missione spaziale russo-americana è minacciata non solo dalle macchine, ma anche da un equipaggio ridotto allo stremo.

Eppure ora al Centro di controllo dei voli russo (Zup) ammettono di essersi andati vicini al fallimento, dopo che giovedì notte il comandante Vassilij Zibliev ha staccato per errore il computer di bordo. Ci sono volute 24 ore piene di angoscia per riuscire a riposizionare la «Mir» e cominciare a ricaricare le batterie solari rimaste completamente prive di energia.

Da martedì mattina i tre inquilini spaziali - Zibliev, Alexandr Lazutkin e l'astronauta americano Michael Foale - hanno potuto riavere la luce e riaccendere gli impianti di condizionamento e rigenerazione dell'aria, staccati il giorno prima per assenza di energia. Ma la «Mir» continua a essere tenuta in posizione manualmente, con l'aiuto dei motori della capsula di salvataggio «Sojuz».

Quest'ultimo incidente però sembra aver esaurito gli ultimi brandelli di ottimismo dei russi. E' come se l'errore, per poco non rivelatosi fatale, di Zibliev, avesse aperto gli occhi ai responsabili del volo. Il direttore del Zup Vladimir Soloviov ieri ha ammesso: «Abbiamo sottovalutato l'usura degli impianti della stazione e sopravvalutato la capacità di resistenza dell'equipaggio».

Un incendio domato a fatica, la rottura dell'impianto di ossigenazione, e infine la collisione con il cargo «Progress» il 25 giugno scorso hanno trasformato un equipaggio di ricercatori in una squadra di salvataggio, costretta a rattoppare febbrilmente, uno dopo l'altro, i buchi dell'anziana stazione orbitante.

Uno dei tre cosmonauti, lo sfortunato Zibliev, è già andato in tilt. E' stato lui, a quanto pare, il responsabile della collisione, che gli è costata un'aritmia cardiaca. Ed è stato lui a staccare, per errore, il computer, facendo precipitare la «Mir» nel buio. Ora i medici gli hanno proibito qualsiasi attività, temendo non tanto per il suo stato fisico, quanto per quello morale.

Ma anche Lazutkin e Foale sono esausti. «Visto lo stato attuale della stazione, l'affaticamento degli uomini e la difficoltà dei lavori da fare», ha ammesso Soloviov, «affidare il compito delle riparazioni proprio a questi tre potrebbe rivelarsi inefficace».

E così allo Zup buttano bandiera bianca. La passeggiata spaziale prevista per il 24 luglio prossimo per tentare di riparare i danni della collisione, probabilmente verrà cancellata. La decisione finale arriverà lunedì o martedì, ma i preparativi sono già stati sospesi e Soloviov ha fatto capire che probabilmente i tre verranno riportati sulla

Scienziati discutono le riparazioni su un modellino della Mir (sotto)

**Sospesi i preparativi per la passeggiata fuori dal modulo. I nuovi ospiti della stazione partiranno nel mese di agosto**

Terra prima del previsto.

In questo caso tutti i complicatissimi lavori che dovranno decidere il futuro delle missioni spaziali russe toccheranno al prossimo equipaggio che dovrebbe partire verso lo spazio ai primi di agosto. Una decisione che colpisce sensibilmente le finanze e il prestigio internazionale dell'ente spaziale russo: il terzo membro della nuova squadra, il francese Leopold Eyharts, probabilmente rinvierà il suo soggiorno al '98. Il modulo «Priroda» sul quale avrebbe dovuto lavorare è privo di energia e il francese non potrà svolgere i suoi esperimenti.

Anna Zafesova

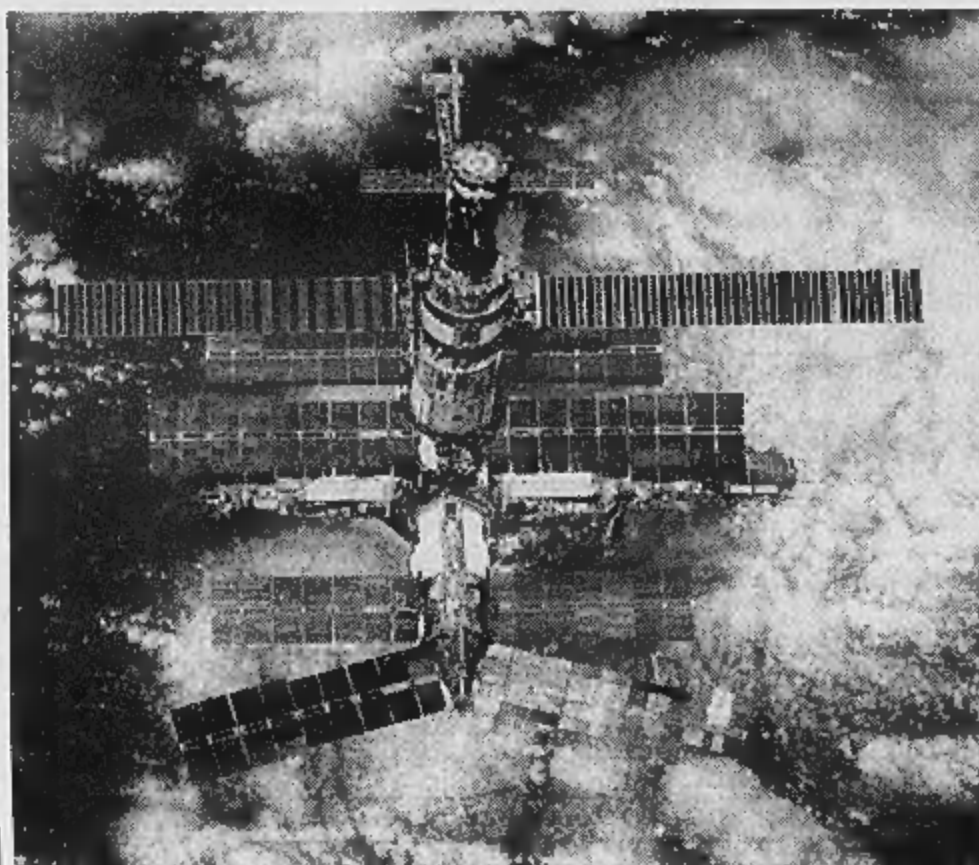
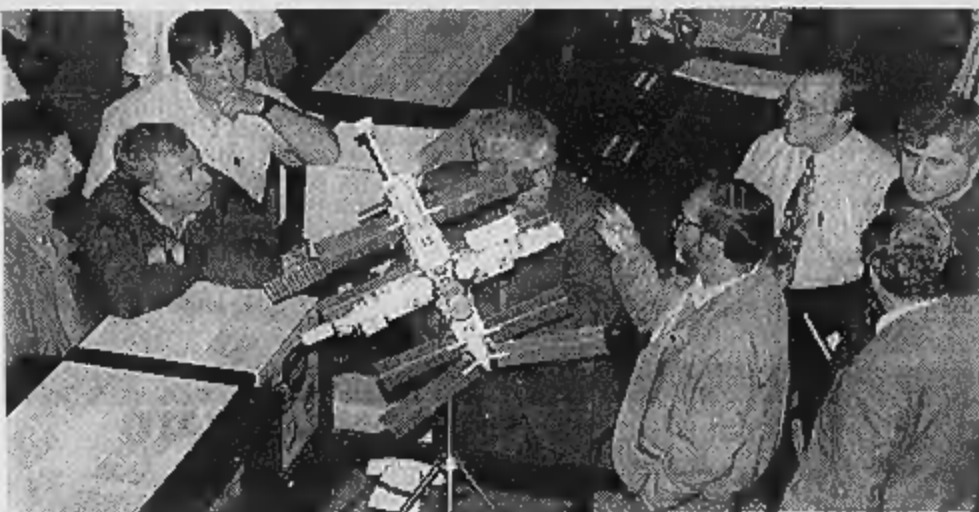
## INTERVENTO

## L'ASTRONAUTA ITALIANO

**E'** davvero complicata la situazione che si è venuta a creare sulla Mir da qualche settimana, in particolare dopo la collisione nello spazio tra la scialuppa Progress e il compartimento Spectr e i suoi pannelli solari: il modulo si è depressurizzato abbastanza lentamente e ha dato tempo agli astronauti, colti di sorpresa, di chiudere il boccaporto del modulo in gran fretta isolandolo dal resto della stazione.

Mi sembra che si possa meglio immaginare la situazione attraverso l'analogia di un sommergibile dove un vano venisse danneggiato e imbarcato acqua: per prima cosa bisogna isolare a tutti i costi la zona allagata prima che l'acqua entri dappertutto, poi bisogna rientrare nel vano allagato con abito di sommozzatore, per tentare di riparare l'avaria. Ma è più difficile fare un'immersione nel vano invaso dall'acqua, tra cavi e rottami, che fare una normale esplorazione sottomarina in mare aperto!

Eppure, per gli astronauti della Mir è indispensabile andare a ritrovare almeno i cavi dell'alimentazione elettrica nel modulo Spectr (il nome ben si



## «Ma la base ha colpe»

### Malerba: troppe pressioni

addice alla nuova situazione) per ricostruire una connessione con la stazione senza la quale gran parte dell'energia prodotta dalla Mir resta inaccessibile all'equipaggio ed a tutti i sistemi di bordo.

Gli eventi recenti, riferiti solo in parte, mettono in evidenza una grande frustrazione e stanchezza dell'equipaggio russo, dal comandante Vassilij Zibliev. Tra lui e il direttore delle operazioni dal centro di controllo russo Soloviov - astronauta anche lui, responsabile del successo della missione Mir - si è scatenato un evidente conflitto sulle strategie di recupero e probabilm-

te anche un grave conflitto psicologico. Il comandante Zibliev è stato accusato di aver causato la collisione per una falsa manovra (e non sappiamo se è vero, forse è un'avaria del sistema di guida), le sue aritmie cardiache sono certo indice di grande stress (che di solito nasce più dalle situazioni conflittuali che dalla fatica)... e in occasione del cavo recentemente staccatosi per errore, Soloviov ha borbottato «che asilo», insomma c'è da domandarsi se oggi corre buon sangue tra il comandante a terra e il comandante a bordo!

Mi immagino l'amico Mike Foale, giovanotto preparato e

generoso in mezzo alle avarie di una Mir disastrosa, dove il suo amico Linenger si è rischiato la vita in occasione di un incendio, in mezzo a questi conflitti di personalità!

Le pressioni al suolo nascono dalla pianificazione degli esperimenti su Mir: fra tre settimane dovrebbe partire una missione franco-russa con compiti di ricerca scientifica che - vista la situazione - sembra impossibile compiere, a meno che non si metta rapidamente in ordine la Mir con l'equipaggio ora disponibile. Bisognerebbe almeno che qualcuno andasse a vedere nel modulo devastato dalla depressurizzazione quali

## I TRE IN ORBITA

## IL COMANDANTE

## Triste epilogo

Per Vassilij Zibliev questa missione è a un passo dalla tragedia personale. Non solo perché come capitano deve sentire tutta la responsabilità del più grave incidente avvenuto sulla Mir - la collisione il 25 giugno scorso con la navetta Progress - ma anche per i recenti problemi cardiaci. Con il suo viso solido, Zibliev, 43 anni, pilota dell'aviazione sovietica, non aveva mai suscitato compassione. Adesso sono tutti in apprensione per lui.



## L'AMERICANO

## Veterano della Nasa

Ride spesso a volentieri e ha una faccia da monello. Il fisico Michael Foale, 40 anni, reclutato nella Nasa da dieci anni, è considerato un quasi-veterano. In passato aveva già soggiornato tre volte sulla Mir. Foale ha fatto i suoi studi di astrofisica a Cambridge e negli Anni 80 si era distinto per avere partecipato alla spedizione sottomarina di recupero del «Mary Rose», colato a picco nel 1543. Nelle sue missioni si occupa delle interazioni tra l'atmosfera e il sole.



## L'INGEGNERE

## Il più collaborativo

Alexandr Lazutkin, 39 anni, è inconfondibile per i suoi baffi scuri. Ingegnere a bordo della Mir, è il meno conosciuto del trio, eppure è il più «collaborativo». Prima di diventare cosmonauta, (1992), nel suo curriculum compaiono gli studi all'Istituto di Aviazione «Ma» di Mosca e un periodo nell'«Rkk», uno dei due grandi complessi dell'industria spaziale.



danni si sono prodotti per consentire di portare con la prossima missione gli eventuali pezzi di ricambio.

I responsabili della Nasa trepidano per il loro uomo a bordo della Mir e soffrono di una certa impotenza nel capire esattamente cosa sta succedendo e non potere intervenire perché dopotutto la nave Mir non la conoscono bene e devono basarsi sulle informazioni e sulle stime dei russi. Per fortuna si è già formata - ne sono certo - una piccola comunità di astronauti russi e americani che - avendo imparato a comunicare bene, a lavorare assieme a terra e soprattutto nello spazio - dovrebbero essere in grado di mediare tra le esigenze conflittuali.

A questo punto mi sembra che sarebbe meglio sostituire l'equipaggio russo con uno fresco addestrato alle uscite extraveicolari all'interno della Mir. I giorni prossimi ci daranno la risposta.

Franco Malerba

Adams all'Ira

## «Nell'Ulster un'altra tregua»

LONDRA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A sorpresa, pochi giorni dopo la recrudescenza dell'odio settario, l'Irlanda del Nord respira aria di pace. Il Sinn Féin, braccio politico dell'Ira, ha annunciato ieri pomeriggio a Dublino di avere chiesto al comando armato del movimento repubblicano di «rimettere in atto la tregua dell'agosto 1994». E' un passo decisivo: perché, come ha precisato il presidente del Sinn Féin Gerry Adams dando la clamorosa notizia, «da 18 mesi, da quando è venuta meno la tregua di pace, sostenevo che avrei chiesto all'Ira di proclamare la tregua soltanto se avessi avuto fiducia in una risposta positiva». La risposta che l'Ulster, adesso, attende dall'Ira: probabilmente oggi, al più tardi domani.

Il sì dell'Ira, se accompagnato da un'analoga disponibilità delle milizie protestanti, riporterebbe il Nord Irlanda nel clima della riappacificazione che una popolazione provata da 28 anni di guerriglia aveva assaggiato dall'agosto 1994 al febbraio 1996: 17 mesi di speranza, andati in fumo con la bomba nelle Docklands di Londra e poi con quella nel centro commerciale di Manchester. Ma la tregua dell'Ira aprirebbe al Sinn Féin le porte del tavolo negoziale, quando la trattativa multipartitica sarà avviata a settembre.

Ma l'annuncio della speranza non ha fatto, come c'era da temere, l'unanimità. Da parte protestante ci sono timori d'inganno; peggio, di un'Ira-Sinn Féin mossa da eccessive concessioni del governo britannico, per esempio quella sul disarmo che non è più essenziale al dialogo. «E perché l'Ira non dovrebbe annunciare una tregua?», ha domandato polemicamente Peter Robinson, leader del partito unionista democratico: «Ha avuto tutto quello che ha chiesto. Il governo britannico ha detto chiaramente che l'Ira-Sinn Féin potrà partecipare al negoziato senza rinunciare alla violenza o alle armi». Più cauto David Trimble, leader unionista: «Purché la tregua sia permanente, spero in negoziati che portino al disarmo delle organizzazioni armate».

Se c'è la volontà politica - ha fatto eco Gerry Adams, che con il negoziatore Martin McGuinness aveva partecipato a Dublino a un vertice del Sinn Féin - c'è anche il potenziale per risolvere il conflitto sulla base di un accordo democratico di pace. E' una sfida ai due governi e in particolare a quello britannico (accusato l'altra volta di essere venuto meno ai propri impegni, ndr); ma anche ai leader unionisti perché una soluzione politica comporterà fondamentali cambiamenti politici e costituzionali. Non ci sarà mai più un dominio unionista. Non sarà facile; ma l'Ulster, dopo avere assaggiato la pace, forse questa volta vorrà renderla duratura.

Fabio Galvano

Prima di scegliere un'auto usata chiamate questo numero.



1 6 7 - 0 1 5 8 7 2

**ex novo**  
by Mercedes-Benz

Occasioni vere ad alta affidabilità.





La San Giorgio non riesce ad attraccare, con i soldati anche un bimbo malato

# Valona, il vento blocca il ritiro

## Raffiche a 160 l'ora, oggi secondo tentativo

DAL NOSTRO INVIATO

Lo sciocco si è destato alle 7, di umore pessimo, naturalmente. Le onde del golfo di Valona hanno mostrato la faccia cattiva, sabbia sollevata in colonne, mulinelli, vortici e gorgi. La città appariva assopita, indifferente, anche se lo sapevano tutti che quello è il giorno in cui gli italiani avrebbero ripartito, i primi almeno, che c'era il rischio che tornasse l'inferno.

Ma quel vento, valutato fra i 100 e i 150 nodi dal capo Stefano Bramato, 37 anni, Battaglione San Marco, stava per giocare un tiro pessimo ai ragazzi della Brigata Sassari in attesa sul molo. Soffiava come una furia, raffiche a 160 all'ora e la nave San Giorgio non l'ha fatta ad attraccare, quattro tentativi andati a vuoto, poi si è rinunciato. E il ritorno a casa è rinviato a oggi. Così, mentre le raffiche si avventavano minacciose sulla spiaggia e sulla banchina ingombra di camion e blindati dentro cui i cittadini divisi attendevano impazienti ma silenziosi, si era pensato anche a una specie di anabasi: tutti in colonna, sulla strada per Durazzo, dove il porto ha fondali meno infidi, perché nessuno ha dimenticato come andò, quella di aprile, con il Vittorio Veneto. «Ce lo fa sospirare», ritorno, questo mare, mormora il caporal maggiore Gianluca Longo, 24 anni, Cagliari, uno che si dice soddisfatto per il lavoro che abbiamo svolto, perché mi sono accorto che è stato utile. Ed è proprio Durezza che ieri è riuscita a salpare per Costanza, e sfiorire del contingente.

Quelli della Sassari avevano lasciato Kucova, a Est, sotto il sole. Duecentocessantacinque uomini, guidati dal col. Silvano Olivieri, uno magro magro, di Lecce, ormai accostato dai sardi della Sassari.



Il giorno prima i soldati avevano compiuto l'ultima perlustrazione e si erano imbattuti in una delle cento piccole battaglie, alle porte di Berat. Tre e tutto sembra come prima, con la gente che si muove per le strade, che taglieggia, che ruba. E a Berat, in

hanno firmato perché dicono di sentirsi sul collo il nodo scorsoio delle bande. Eppure, i militari italiani non si risparmiati, anche il gen. Girolamo Giglio osserva che, se si poteva fare di più, la gente avesse avuto più coraggio. Ma si, il

Soldati italiani in Valona: dopo quattro tentativi andati a vuoto la nave San Giorgio ha rinunciato ad avvicinarsi al molo

coraggio lo può dare e allora non rimane che la speranza, che non è molto, ma neppure poca, perché prima non c'era neppure quella. Si svolte le elezioni e questo, letto con occhi occidentali, significa avere in qualche modo voltato pagina. Chissà se la lettura è simile anche se fatta occhio balcanico. Il gen. Giglio, che comanda tutto il settore Sud, quello più a rischio, se ne dice convinto.

«Ci ha riempito d'orgoglio aver portato a termine il compito di assistere per le operazioni di voto. Alla gente lo dicevo: "Questa è un'occasione che non dovete perdere, datevi regole democratiche". Ora siamo alla fine, mancano ancora quindici giorni, che possono essere pericolosissimi».

Orgoglio e soddisfazione, anche un senso di frustrazione per quel ragazzo morto a dell'esplosione di una bomba che stava maneggiando. «Certo, dolore, soprattutto delusione, perché si chiede se davvero abbia fatto tutto, e poi si risponde che sì, tutto è stato fatto e detto. Ma Diego Vaira è morto lo stesso. E avrei preferito fosse successo per un'attenta-

to, per il colpo di un bandito, perché, così, rimane un'ombra.

Gli occhi dei ragazzi sui impegnati a resistere alla sabbia e alla delusione, hanno scrutato il mare, dalla mattina al pomeriggio inoltrato, quando Valona è tornata preda delle bande. Già sul mezzogiorno c'erano state sparatorie, nella prima, vicino al monumento all'ingresso della città, c'erano stati un morto e due feriti, nell'altra due poliziotti erano stati colpiti in modo serio e subito era scattata la richiesta del trasferimento in un ospedale italiano.

Perché Lamerica rimane il grande sogno, quello che giustifica tutte le speranze. E anche Lorenk spera di poter vivere, perché lui ha un cuore troppo grosso e non ce la fa a crescere e ha undici anni ma pare abbia sette o otto.

«Una cardiopatia congenita, che è quasi una cardiopatia simbolo, perché qui molti bambini ne affetta», dice il ten. col. medico Salvatore Frezzetti, «aperto ambulatorio qui a Valona, sembra quello del dottor Terzilli, tanto è affollato. Lorenk Mahmuti, chiamato Lorenzo, è un monello che è stato adottato dai soldati italiani. Il capo Bramato e il maresciallo Raffaele Esposito i suoi amici migliori. Anche se non lo ha mai chiesto, lui ha un bisogno terribile di aiuto, e così sono mobilitati tutti, i suoi due fratelli, il gen. Giglio, il dott. Frezzetti, il ten. col. Gianfranco Scalas. Risultato: Lorenzo parte per l'Italia, con la madre Ili. Sarà ricoverato gratuitamente nella casa di cura Villa Maria di Cotignola di Lugo, in provincia di Ravenna. Poi verrà operato dal dott. Giorgio Noera: tutti tifano per lui, tutti vogliono che ce la faccia, tutti credono nel miracolo».

Vincenzo Tessandori

Il premier rilancia la richiesta di Eltsin

# Cernomyrdin a Bruxelles «Nell'Ue al più presto»

## «Potremmo rinunciare alle compensazioni per l'allargamento a Est della Nato»

BRUXELLES DAL NOSTRO INVIATO

Quando l'aveva detto Boris Eltsin sembrava una boutade e infatti, non solo a Mosca, qualcuno ci aveva fatto dell'ironia. Invece Viktor Cernomyrdin, primo ministro russo, accompagnato dal solito robusto e composito seguito di diplomatici e funzionari esperti di business, è venuto a Bruxelles per che la Russia davvero intende aderire all'Unione europea e che tutti gli sforzi di riforma dell'economia post-sovietica sono diretti all'obiettivo di diventare partner pieno diritto della Ue.

Non solo. Con il tono più rassicurante possibile ha anche detto che Mosca non intende insistere sulla richiesta di compensazioni per gli svantaggi che deriveranno alla Russia dall'allargamento dell'Unione europea a Est. A gennaio cercheranno infatti di negoziare tra Ue e quattro Paesi che rientrano nell'orbita sovietica (Polonia, Cecchia, Estonia, Ungheria): «L'Unione ha i suoi problemi, noi abbiamo i nostri - ha detto - conciliante premier russo - e tutti sanno che non sono mezzi sufficienti per offrirci compensazioni».

«E dunque dispiegando un'offensiva diplomatica ed economica di grande intensità e si capisce che quell'Atto fondatore firmato a giugno a Parigi da Eltsin e Clinton e che rappresenta il certo la spina dorsale definitiva tra Mosca e la Nato è il cappello che sta sopra ad altre iniziative. Vi ha

fatto riferimento lo stesso Cernomyrdin ieri ripetendo che tutti sanno: «Siamo allargamento della Nato... ma continueremo a collaborare. Così come aveva fatto il vice di Cernomyrdin presente al vertice Nato di Madrid».

E dunque Mosca tratta con l'Organizzazione mondiale per il commercio (Wto) confidando di ammettere entro la fine del prossimo anno il riconoscimento che la nostra economia è davvero diventata un'economia di mercato.

Respingerci - ha detto Cernomyrdin - sarebbe profondamente ingiusto».

Nessun commento del primo ministro sull'allargamento della Ue a Est («Si tratta di decisioni proprie della Commissione europea sulle quali ho nulla da dire»), ha detto un'intera giornata di intensi colloqui

che hanno attenuato anche lo scricchiolio di poche settimane fa appena tra il primo vicepremier Boris Nemtsov e il commissario europeo Leon Brittan che a Mosca non venne ricevuto per protesta contro le misure «anti-dumping» decise dalla Commissione europea di prodotti russi.

«Queste misure - ha detto Cernomyrdin - non devono ostacolare i nostri rapporti. Il dialogo continuo per trovare un'intesa. Sono quindici le categorie di esportazioni russe colpite dal provvedimento, grosso modo l'un per cento del totale, che costerebbero (calcoli di Mosca) un miliardo di dollari all'anno».

C. Martinetti



Il premier Viktor Cernomyrdin

### INTEGRAZIONE

L'intesa dopo un lungo negoziato con Austria e Germania

## In Europa senza passaporto

### Da aprile l'Italia nell'accordo di Schengen



Romano Prodi

INNSBRUCK. L'accordo per la partecipazione dell'Italia allo spazio di Schengen, che prevede la libera circolazione delle persone all'interno dei Paesi dell'Unione europea, comincerà il 28 ottobre prossimo a mezzanotte e sarà effettiva dal primo aprile del 1998. È il risultato del vertice trilaterale tra il presidente del Consiglio Romano Prodi, il cancelliere austriaco

Viktor Klima e quello tedesco Helmut Kohl a Innsbruck. Dal 27 ottobre l'Italia farà parte del sistema informativo dello spazio di Schengen, del sistema di concessione dei visti e di rimozione definitiva di tutti i controlli valichi aerei. In ottobre Prodi, Kohl e Klima riuniranno per definire le modalità per superare i controlli alle frontiere terrestri e marittime. (Ansa)

## UN PASSO AVANTI

Con l'adesione al trattato l'Italia ha colmato un grave ritardo

L'ITALIA ha fatto un altro passo avanti sulla strada dell'Europa integrata. In virtù dell'accordo di Innsbruck, tra il 27 ottobre e il 1° aprile cadranno tutti i controlli personali alle frontiere prima aeroportuali e poi terrestri, il che vuol dire che sono venute meno le riserve del principale Paese continentale, cioè della Germania, e che l'Italia, e anche l'Austria, entreranno a far parte in senso pieno dell'Europa senza confini interni.

È il risultato di una storia ormai lunga, che dodici anni fa in una piccola città del Lussemburgo, prossima alle frontiere con la Germania e la Francia, e il cui nome è Schengen. Un luogo simbolico, tra il più piccolo e i più grandi Paesi comunitari, in cui nasce un accordo a cinque (anche con Belgio e Olanda) per la libera circolazione delle persone. È un accordo di grande significato, perché forza i tempi dell'integrazione ufficiale e crea un nucleo duro. Paesi disposti a procedere per loro conto, naturalmente lasciando aperte le porte agli altri. E infatti aderiscono all'intesa di Schengen Spagna, Portogallo, Italia e Grecia e, dopo il suo ingresso nell'Unione europea, anche l'Austria: salvo che, per gli ultimi tre Paesi, l'adesione è a principio, ma da confermare nei fatti, attraverso l'adeguamento a complesse procedure informatiche e di controllo dei confini esterne. Questo perché Schengen, cioè la libera circolazione, vale solo per i cittadini europei, ma anche extraeuropei o extracomunitari, i quali, una volta entrati, per dire, in Italia, possono tranquillamente spostarsi a Parigi o a Bonn, ad Amsterdam o a Madrid. E quindi si pone anche il problema di sicurezza e di difesa dalla criminalità.

Il ritardo più grave, in questi adempimenti, è quello italiano, e spesso accade. Ma poi anche l'Italia si mette in fila, e crede averlo fatto, e in conseguenza ottiene nello scorso dicembre il via libera per il 27 ottobre di quest'anno. A questo punto, si manifestano perplessità

fra i partner circa la nostra effettiva capacità di controllare le frontiere esterne, anche in seguito all'esplosione di crisi albanese. Il più perplesso è il governo tedesco, che estende la sua diffidenza ai cugini austriaci, che sono, territorialmente, il tramite tra l'Italia e la Germania. Ne nasce un caso, con rimproveri italiani, specie da parte del ministro Napolitano, ma anche e notevolmente austriaci. Un caso chiuso dall'accordo di Innsbruck.

Su tutto questo, sono possibili due considerazioni. La prima è che per chiudere appunto il caso è stato necessario il contributo della Germania. Certo, l'intesa a tre (Kohl, Prodi e l'austriaco Klima) risponde a una logica geopolitica o «regionale», tra Paesi contigui, e parte da persistenti riserve bavaresi, e inoltre essa è stata presentata formalmente come applicazione del più generale accordo di Schengen. Tuttavia, è inutile il peso oggettivo, in qualche modo extra-istituzionale, del grande fratello tedesco.

La seconda considerazione è che, com'è noto, e nonostante tutto, Schengen è un episodio positivo e flessibilità della costruzione europea. L'importante è che chi forma o guida il gruppo di testa non ponga ostacoli al rientro dei ritardatari. Semmai dispiace, per così dire, che il Trattato di Amsterdam (detto Maastricht 2) non abbia previsto la flessibilità su temi vitali come la politica estera e la difesa, col risultato che la reale identità europea di fronte al resto del mondo resta bloccata da contraddizioni e veti nazionali. Non bisogna però sottovalutare la creazione di uno spazio ormai amplissimo di libera circolazione delle persone, delle merci e dei capitali. E di quei miti concreti, quotidiani, sui quali si fonda un'idea di Europa altrimenti remota o astratta. In attesa del passaggio cruciale, decisivo, della moneta unica, l'Italia ha fatto un passo giusto nella giusta direzione.

Aldo Rizzo

Un buon caffè da più gusto alle notizie.

**Dal 18 al 20 luglio con La Stampa e Nice-Matin, una degustazione omaggio di caffè Lavazza.**

Vacanze Costa Azzurra? Beati voi. Oltre a godere della bellezza dei posti, ogni mattina potrete iniziare la vostra giornata in modo speciale: con due grandi quotidiani e un grande caffè. Dal 18 al 20 luglio e dalle ore 8 alle 11,30 insieme a La Stampa e Nice-Matin, nelle edicole qui a lato elencate vi verrà infatti offerta una degustazione omaggio di caffè Lavazza. Così ci sarà ancora più gusto ad essere doppiamente informati.

LAVAZZA

LA STAMPA

niced-matin

niced-matin

niced-matin

niced-matin

niced-matin

niced-matin

niced-matin

MENTON  
M. Corbella - 19, Saint Michel  
Tel. 04.93.35.71.24  
Maison de la Presse - Mme Galea  
35, avenue de Verdun - Tel. 04.93.35.74.70

ROQUEBRUNE CAP MARTIN  
"Eden Boutique" - Mme Dhier  
Avenue de Mouléon - Tel. 04.93.35.89.42

MONACO  
Tabac-Presse "Le Média"  
Centre Commercial Fontvieille  
"Le Selecha" 22, boulevard d'Italie

NICE  
Kiosque Promenade des Anglais  
Promenade des Anglais  
Maison de la Presse - Place Massena  
Le Temps de Lire - Zone piétonne

ANTIBES  
M. Larose - 63, rue de la République  
Tel. 04.93.34.66.30

CANNES  
Mme Camehuto - Square Reynaldo-Hahn  
Tel. 04.93.53.62.04  
Mme Besancon - Noga Hilton  
Boulevard de la Croisette - Tel. 04.93.68.24.86

MANDELIEU  
Presse Librairie - M. Casalini  
Avenue du 23 août - La Napoule  
Tel. 04.93.49.80.04

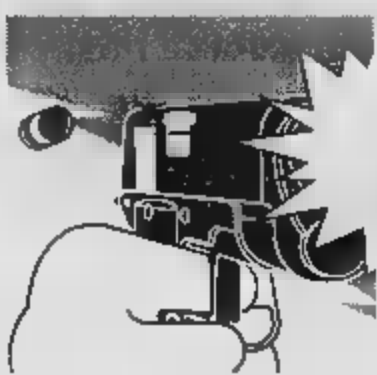
SAINT-RAPHAEL  
Kiosque - M. Besson - Promenade René Coty  
Tel. 04.94.95.66.42

FREJUS  
M. Rassier - Place des Galoubets  
Port Fréjus - Tel. 04.94.52.24.53

GASSIN  
M. Benéfice - Geant Casino - La Foux  
Tel. 04.94.56.22.16

CAVALAIRE  
Maison de la Presse - M. Bureau  
143, avenue des Alliés - Tel. 04.94.64.04.56





## Ma la polizia americana non ha dubbi: è il serial killer Cunanan l'assassino dello stilista «Ecco perché la pista dell'Fbi è sbagliata» Il detective di Versace: temeva la criminalità organizzata

MIAMI  
DAL NOSTRO INVIATO

«Non credo all'Fbi. Ormai è diventato un apparato politico che ha perso buona parte della sua vecchia professionalità. Oggi è soprattutto protetto a "comunicare" con il pubblico. Risultati pochi». Frank Monte, controverso e spregiudicato detective australiano che dice di aver lavorato per Gianni Versace fino all'anno scorso perché in stile, paura della criminalità organizzata, alza il tiro in un'intervista a «La Stampa». «Semina altri dubbi Jungo, la pista che porta a Andrew Cunanan, il ventisettenne psicopatico indicato dall'Fbi come il probabile assassino di Versace. «Nessuno lo ha visto uccidere Versace. E' ancora tutto da dimostrare. Mentre tutti sanno, lo ribadisco, che lo stilista aveva paura della criminalità organizzata».

Monte ha già detto alcune di queste cose in passato. Ed è una delle fonti di un articolo dell'«Independent» dell'anno scorso che provocò querela da parte del gruppo Versace al quotidiano inglese, poi conclusa con un patteggiamento. Non è chiaro se Monte cerchi di farsi pubblicità, sfruttando il momento. Fatto sta che la sua tesi comincia a farsi un piccolo varco anche tra i media americani. Anche perché l'Fbi, dopo essere partita in quarta sulla pista di Cunanan ed aver organizzato una caccia all'uomo senza precedenti in tutta la zona, fatica a starlo.

Gli indizi contro il giovane gay rimangono per la verità pesantissimi: il furgoncino rosso parcheggiato da giugno vicino al palazzo in stile di Versace; il passaporto e i vestiti trovati dentro il furgoncino; le due pallottole trovate nel corpo dello stilista che sarebbero dello stesso calibro di quelle usate contro le quattro vittime precedenti. «Più che indizi, sono prove», esclama una fonte della polizia criminologica ed agenti federali, ripetutamente intervistati alla tv, sono concordi: è lui, Cunanan, l'assassino di Versace. Dicono che l'Fbi non sarà più quella di una volta - tutti ricordano il clamoroso arresto di un innocente dopo l'attentato ad Atlanta durante gli Olimpiadi l'anno scorso - e il suo imbarazzante rilascio - ma questa volta «ha puntato sull'uomo giusto».

Monte dice di aver lavorato per Aristotele Onassis, i Rockefeller, e il sultano Brunei prima di es-

sere avvicinato da Versace un anno e mezzo fa. Nato ad Alessandria d'Egitto da genitori italiani (Montanari) ha trascorso l'infanzia a Genova prima di emigrare in Australia con tutta la famiglia. Ora dirige una società a New York, la «Monte Group», specializzata in attività investigative e servizi di sicurezza personale.

«Versace aveva letto della attività e mi aveva contattato. Era molto allarmato dalle strane circostanze in cui era morto un certo G. Gatto. Monte sostiene che questo signore ricattava Versace. «Gianni» preoccupato per via di questo ricatto».

Monte ha aggiunto che tra i servizi che Versace gli aveva chiesto vi era anche quello di depistare i giornali troppo curiosi sulla sua vita privata. «Aveva comprato proprietà a Miami, apriva negozi. La stampa faceva domande. E io ero pagato per tenere i cronisti occupati con altre vicende».

Monte non ha voluto chiarire come o perché il suo rapporto con Versace si interrompe. E le dichiarazioni non hanno dissipato il sospetto che sta cercando di alimentare la confusione in un momento in cui l'Fbi non può chiudere il caso. Ma dopo un'intervento in diretta alla «Cnn», le

idee di Monte hanno comunque finito per ricevere un'audience mondiale.

Fbi e polizia devono fare i conti con una montagna di segnalazioni. Ventiquattrore dopo l'omicidio, Cunanan pareva un killer braccato. In una successione di febbrili conferenze stampa e briefings improvvisati agenti di polizia e agenti federali avevano creato la sensazione palpabile che il caso stesse per chiudersi.

Poi giovedì mattina è arrivata la notizia di un omicidio: quello di un medico di origine cuba-

na Silvio Alfonso, trovato morto nel villino di Miami Springs, legato «in cravatte» e con la parte superiore del corpo piena di segni di sevizie. Sulle prime gli inquirenti hanno detto che indagavano su possibili legami tra l'uccisione di Alfonso e gli omicidi attribuiti a Cunanan. A tarda notte hanno dichiarato invece che «non c'è alcun collegamento». Ieri mattina si sono corretti di nuovo, sostenendo che «escludiamo un possibile legame». Fonti citate dal «New York Times» hanno detto che il caso che aveva annusato i vestiti di

Cunanan trovati nel furgoncino ha riconosciuto un simile odore sulla «pista» del delitto Alfonso.

Nel frattempo gli inquirenti hanno acceso i riflettori su un altro sospetto, l'omicidio di un omosessuale il 12 maggio scorso in un appartamento a Miami Beach. Ma la possibilità che Cunanan fosse già a Miami in quella data appare remota, visto che i suoi primi omicidi a Minneapolis e a Chicago risalgono alla prima metà di maggio.

DALLA PRIMA PAGINA

### UN MORTO SCOMODO

presentante questa Repubblica si precipitò a Miami, portando con sé uno straccio di bandiera, un simbolo dello Stato, un messaggio formale, magari aulico come in certi casi le circostanze richiedono, firmato dal presidente Scalfaro, solitamente così spontaneo in eloquenza. Il Papa a Scalfaro si scomodano generosamente per O'Dell, il «buon ladro» che abbiamo adottato nel braccio della morte in Virginia, ma i primi cittadini della nostra Repubblica non hanno saputo e voluto compiere un gesto formale e riconoscente per il cittadino Versace, che ha ben meritato della Patria che è stato ucciso a Miami, Florida.

Nulla infatti risulta tra le iniziative del Quirinale, nulla da Palazzo Chigi, mentre l'ufficio stampa del Senato rendeva ieri noto che il presidente di turno, Contestabile, ha pronunciato alcune parole di circostanza quando è arrivata la notizia.

Da Montecitorio una precisazione straordinaria: l'ufficio stampa ha detto che non si è fatto niente per Versace a causa dell'ora tarda in cui è arrivata la notizia. Ma ha anche aggiunto che la notizia era «confusa». E che quando finalmente la confusione terminò, si è fatto tardi e tardi e buona notte.

Ora, che cosa ci poteva essere di confuso in una notizia semplice e secca, documentata persino dalle immagini televisive fin dal primo pomeriggio? Non c'era davvero «confusione» sul fatto che Versace fosse stato ammazzato. No: la «confusione» è un eufemismo. Vuol dire che prima di commemorare Versace, bisognava accertarsi che la sua morte fosse l'esito di una storia tra gay.

Perché la natura gay, che secondo le ultime scoperte genetiche riguarda l'8 per cento dei maschi di ogni luogo e tempo, è un imbarazzo

per il governo italiano e le sue istituzioni. Certo, ai tempi della guerra civile spagnola, la Repubblica poteva esaltare e rivendicare García Lorca, poeta omosessuale, trucidato dalla soldataglia di Franco proprio perché omosessuale. Ma quella la Repubblica spagnola in armi contro i golpisti di Francisco Franco, mentre questa è soltanto la Repubblica italiana, incapace di esprimere orgoglio e cordoglio per Gianni Versace poeta del corpo umano, omosessuale come García Lorca. «copa» Pier Paolo Pasolini, il quale ebbe sì molte enfatiche celebrazioni da morto, non la desiderata tessera del pci da vivo.

Ma perché citare la Spagna di sessanta anni fa, quando la Francia, oggi, appena conquistata dalle sinistre, si è formalmente inchinata fronte alla morte dello stilista italiano, di valore universale, la cui perdita rappresenta quindi un lutto collettivo per questa Europa di cui si reclama più cultura e spirito bancario, ma nella quale noi italiani non sappiamo neanche riconoscere i nostri uomini eccellenti e seppellirli con l'onore che meritano.

Quanto vale la morte di uno stilista che ha ricchezza, prestigio per il suo Paese, opere esposte nei musei, posti di lavoro e benessere? Nulla. Anzi, rompe le scatole, perché esalta quella imbarazzante figura dell'italiano all'estero (Versace viveva negli Usa metà della vita) che secondo il pregiudizio ideologico vigente va glassata con un sottile strato di disprezzo e prontamente ignorata.

Quando fuori dai nostri confini scopriamo che l'Italia è poco conosciuta perché poco interessante. Salvo che per alcune cose: la moda, il design italiano; la mafia, la cucina. Gli italiani noti all'estero sono sempre stati pochissimi. Tutti al mondo, assolutamente tutti, sanno oggi chi era Versace, chi è Valentino, Armani, Krizia, Ferré e gli altri. Tutti, tranne coloro cui abbiamo affidato insegnare e i simboli di questo Paese.

Paolo Guzzanti



Andrea di Robbent

Agenti di Miami durante una battuta per cercare Cunanan. Sotto una foto del serial killer da bambino nelle Filippine



## A Miami un addio in musica

### Il sacerdote intona una canzone di Madonna

MIAMI  
DAL NOSTRO INVIATO

«Where do we go from here...». A sorpresa, il reverendo Patrick O'Neill interrompe il tono solenne dell'omelia e si mette a cantare una canzone di Madonna tratta dalla colonna sonora del film «Evita». Canta a gusto e voce robusta.

Lo stile casual di Miami Beach ha finito per contagiare anche la messa funebre celebrata ieri mattina a Saint Patrick's per ricordare Gianni Versace tre giorni dopo la sua uccisione.

Cinquecento persone hanno riempito la chiesa, molte delle quali in pantaloncini corti e maglietta. «È cantato in inglese e spagnolo (la città è ufficialmente

bilingue). E le vicissitudini del serial killer hanno contribuito a trasformare la cerimonia in un happening dal sapore locale che probabilmente non sarebbe dispiaciuto allo stilista».

Il reverendo O'Neill ha centrato in pieno la lettura optando per il brano dell'Antico Testamento «Giuseppe» il sesto mantello multicolore. «Come il figlio prediletto», Giacobbe, Gianni era un grande sognatore, sempre intento a dilatare l'immaginazione. Diceva sempre: «Disegno vestiti per l'anima».

Stranamente, O'Neill ha aggiunto: «E come il giovane Giuseppe, anche Gianni all'inizio suscitò gelosie e inimicizie tra i fratelli. Ma tutto si è sempre ricompensato nel segno della famiglia».

Alla cerimonia non presenti i familiari, arrivati in Italia con le ceneri di Versace. C'erano il sindaco di Miami Beach Seymour Gelber e il sindaco di Dade County, Alex Penelas, l'«homo novus» della scena politica di questa metropoli. I primi banchi erano occupati dai numerosi amici che Versace si era fatto qui. Ma la maggior parte della folla era formata da anonimi estimatori. Le star si sono tenute alla larga.

L'imitazione di Madonna parte dal reverendo O'Neill è stato il momento-clou della cerimonia. Ma mancanti altri momenti leggeri. E il reverendo ha addirittura suscitato le risate del pubblico quando ha parlato di una doppia visione: «Nella

prima parte il Papa chiede a Versace di ridecorare San Pietro. Nella seconda gli chiede di ridisegnare l'abbigliamento dei cardinali».

Fbi, squadrandolo la navata di questa grande chiesa in stile neogotico si è rivolta direttamente al pubblico: «Vedo molta gente vestita di nero. Francamente speravo che qualcuno si mettesse qualche indumento più spiritoso per onorare Gianni». A causa di un corto circuito del sistema audio, l'omelia del reverendo - in realtà tutta la messa, officiata dal vescovo ausiliario di Miami Agustín Roman - è stata più volte disturbata dall'irrompere in chiesa del cacofonico «onore» delle troupe televisive ammassate fuori. (a. d. r.)



Supera. Il nuovo servizio di telefonia aziendale per fare di ogni impresa una grande impresa.

Supera

Informazioni sul Servizio Supera o  
Tel. 02/40000000 o 02/40000001  
1996 e 1997. 02/40000000 e 02/40000001  
sono marchi registrati di ALBACOM.

Supera. Ovvero come annullare le distanze fra libertà di scelta e diminuzione dei costi. Con il grande servizio di telefonia aziendale offerto da Albacom, la nuova società privata di telecomunicazioni. Più scelta. Superare ogni confine significa poter effettuare chiamate interurbane e internazionali in tutto il mondo senza cambiare la numerazione.

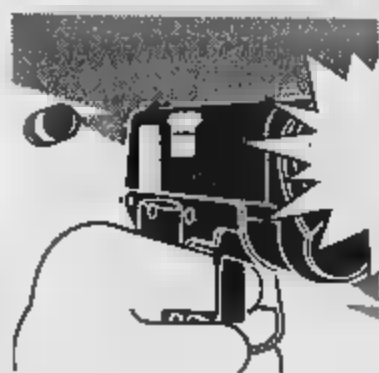
Significa poter usufruire di una rete privata virtuale per collegarvi direttamente con le altre sedi della vostra azienda, con clienti e fornitori. Le chiamate e i cenni di numerazione abbreviati. Gestire con la stessa facilità grandi e piccoli volumi di traffico. Il tutto con alcun investimento da parte vostra.

Mezzo cent. Supera vi consente di tagliare i costi con le sue tariffe realmente differenziate e, novità assoluta, con la fatturazione a secondi, per pagare esattamente per quanto parlate. Consulenza e Customer Care. Supera vi semplifica la vita sin dall'inizio: esperti Albacom penseranno alla soluzione migliore

per la vostra azienda e con il Customer Care troverete sempre qualcuno che vi ascolta. Sempre. Perché Supera è nato per collegarvi ai vostri obiettivi, ovunque essi siano. Cosa aspettate? Supera è dalla vostra parte. N. Verde 167-877271  
www.albacom.it

ALBACOM  
Telecomunicazioni per cambiare





Ieri pomeriggio sul Lago di Como l'addio allo stilista: solo i parenti alla cerimonia

# Un tetto provvisorio per le ceneri di Versace

## Un'amica di famiglia ha evitato che finissero in un loculo

COMO  
DAL ■■■■■ INVIATO

Donatella Versace ■■ come l'avrebbe voluta suo fratello: alta sui tacchi altissimi, ■■ vestito ■■ che le disegnava la silhouette, ■■ capo alto e orgoglioso, i capelli sciolti biondissimi, un omaggio estremo ■■ gusto di Gianni, che così l'amava. Alle cinque e mezzo in punto di ieri, dopo una giornata di estenuanti treggiate per i cronisti - metà aggruppamenti ai cancelli della villa «Le Fontanelle» di Moltrasio, metà stipati nelle piccole baracche affittate al porto del paese ■■ portate sotto i parapetti a lago della villa - la famiglia Versace ■■ pochissimi intimi hanno varcato i cancelli del cimitero di Moltrasio diretti alla capanna, dove ■■

parroco Don Bartolomeo Franzini aspettava per una benedizione. Accanto alla sorella, Santo Versace ■■ reggeva l'urna dorata ■■ le spoglie ■■ Gianni; ■■ loro venivano la moglie e i figli di Santo, il compagno di Gianni Versace Antonio D'Amico, la zia Norina, il fedelissimo collaboratore di Donatella Bruno Bugiani. Don Meo, così lo chiamano in paese, ha detto poche parole in larga parte inintelligibili per chi stava fuori, coperte anche dai singhiozzi desolati dei bambini. S'è colto il richiamo al Signore che ■■ gust'ora all'apparenza senza speranza vi è vicino. Il dolore profondo che in queste ore vi angoscia lui stesso l'ha patito... ■■ Don Meo ■■ famiglia perché ha battezzato, nella chiesa di Moltrasio, il figlio minore di Do-

natella. («E nella nostra chiesa Donatella si è pure sposata, ci ha detto, ■■ io allora ■■ ero qui, c'era un altro parroco»). Brevissima la cerimonia, e i cronisti, sul finire, si ■■ spostati tutti verso la parte alta del cimitero dove i Versace avevano fatto preparare ■■ loculo nel colombario, data l'impossibilità d'averne una cappella. «Non c'è più spazio», aveva detto loro il sindaco Celestino Villa, rammaricato ma impotente, che già aveva dovuto respingere la richiesta dei fratelli Versace quando questi ■■ cercati anni fa, d'acquistare ■■ dimora nel cimitero per tumulare il padre Antonio.

■■ all'ultimo momento, commossa dal dolore dei famigliari, e dalla loro preoccupazione che la

tomba del defunto, nel colombario aperto, potesse essere oggetto di qualche atto irrispettoso ■■ micro-filo, la signora Emma Cuccini, discendente di una vecchia famiglia moltrasina, ha messo a disposizione di Gianni Versace un posto nella sua cappella di famiglia, protetta da una cancellata. Le ceneri dello stilista sono state poste provvisoriamente lì, in attesa del permesso di trasportarle in una cappella privata della villa «Le Fontanelle». C'è una legge italiana, ci ha spiegato ■■ sindaco, che vieta la sepoltura in luoghi privati, ma trattandosi di ceneri, può darsi che si possa ottenere una deroga.

Attenti fin dal primo mattino ■■ insistenti davanti il loro aereo in arrivo a Linate alle 9, noi alle

11, infine alla 1 e mezzo - Donatella, Santo e le ceneri del fratello sono giunti ■■ Bergamo verso ■■ due del pomeriggio. Da lì un volo in elicottero fino a Villa d'Este, il grande albergo di Cernobbio, un comune che confina con Moltrasio. Da lì, si diceva, sarebbero seguiti ■■ motoscafo fino alla villa, una procedura sempre seguita anche dagli ospiti celebri dello stilista (il personale dell'albergo ricorda bene la visita di Sting, Sylvester Stallone e Madonna). Invece, quando alle 3 e 10 l'elicottero è atterrato, e i cronisti presenti si sono precipitati all'imbarco dell'albergo, una limousine ha caricato tutti ed è filata via in fretta verso la villa. A Moltrasio, un po' sconvolto dalla frenesia di cronisti, fotografi e cameramen, non si parla-

va naturalmente d'altro che della tragica fine di Gianni Versace, che però qui ■■ era molto conosciuto. «L'abbiamo visto solo per le nozze di Donatella, ■■ gran bella cerimonia, c'erano anche la Vanoni e Patty Pravo, ■■ ricordo male», racconta l'ottantacinquenne signora Caterina Fasana. «E poi per il battesimo di suo figlio. Preferiva stare in ■■ sua, o fare gite sul lago. Una persona molto tranquilla, credo, riservata». Anche alla breve cerimonia funebre, la presenza dei moltrasini è stata discreta, non intrusiva. ■■ capisce come ■■ uomo tanto pubblico come Gianni Versace amasse un posto così, capace, ogni tanto, di restituirlo alla privacy.

Maria Giulia Minetti

### La Schiffer

«Uomo di talento e meraviglioso»

MILANO.

Claudia Schiffer esce dal silenzio di questi giorni. Ed esce dalle lacrime che ha versato per il ■■ Gianni

Versace. La top model, una delle più famose del mondo, lo specchio della bellezza cui si è ispirato lo stilista calabrese ucciso a Miami, piange così l'amico e il pignone: «Sono completamente devastata e scioccata dalla notizia della tragica morte di Gianni Versace. Le parole - dice Claudia Schiffer - non possono descrivere quanto mi mancherà. Gianni Versace non ■■ solo uno stilista ispirato e di talento di moda, con il quale era straordinario lavorare, ma era anche un uomo meraviglioso e gentilissimo. Mancherà molto - conclude Claudia - a tutti i suoi amici e a chiunque nell'industria della moda».



Claudia Schiffer



La sorella indossava un vestitino nero su tacchi altissimi i capelli biondi sciolti sulle spalle

Il fratello Santo reggeva l'urna dorata  
Il parroco:  
«Il Signore patì lo stesso dolore che provate voi»

A sinistra i famigliari di Versace nella villa di Moltrasio. A destra Santo Versace reca in mano l'urna ■■ le ■■ del fratello



### Delitti Gucci

Resta in carcere l'ex moglie

MILANO.

Patrizia Reggiani resta in carcere. Il giudice delle indagini preliminari, Maurizio Grigo, ha infatti respinto la richiesta ■■ resti ospedalieri che gli avvocati Giovanni Maria Dedola e Gaetano Pecorella ■■ presentato per l'ex moglie di Maurizio Gucci, in carcere ■■ l'accusa di ■■ la mandante dell'omicidio del marito.

Il gip si ■■ basato per la sua decisione sulle conclusioni della perizia svolta dai professori Iginio Gaffuri, Nereo Bresolin e Antonio Marigliani, secondo i quali l'indagine non è affetta da patologie organiche e il suo stato di salute non è incompatibile con la detenzione in ■■. Per i difensori, invece, Patrizia Reggiani (che è detenuta a San Vittore) avrebbe bisogno di cure continue per i postumi di un intervento chirurgico subito quattro anni fa per la rimozione di una massa tumorale dal cervello.



Patrizia Reggiani

### ANALISI

IL LINGUAGGIO DEL VIP

## Necrologi, test di paura

Così la moda si misura con la morte

Il necrologio dei Kennedy per la morte ■■ Gianni Versace ■■ comincia con i loro nomi, così: «Carolyn e John Kennedy partecipano...». Quel «gno» che fu il più potente della Terra ■■ all'inizio serve a dire che la morte di Versace ■■ arrivata fino all'altissima massima, ha ■■ il mondo. Scrivere un necrologio per Versace è un test terribile per la lingua di questo tempo. Oggi ■■ morte non è dicibile (non solo ■■ si può dire, ma ■■ bisogna ■■ dirla), l'unica cosa ■■ cui dobbiamo ■■ pensare è la vita, il denaro, la bellezza, il potere, il sesso. Di queste ragioni per ■■ Versace era un massimo depositario, un concentrato. Lavorava sulla bellezza, sui corpi più belli della Terra. Alcuni non erano riconosciuti come tali, lo furono dopo che lui li lavorò. Da questo lavoro ha ricavato una vita superiore, ■■ super-vita. Nel culmine della fama, questa super-vita è sparita nel ■■ contrario: è diventata una super-morte. Una vita piena di ■■ una morte insensata. Questo balzo non è dicibile in poche righe. Un necrologio lo puoi scrivere se eviti il tema, e parli d'altro. La sterminata sequenza di necrologi apparsi sul maggiore quotidiano italiano, pagine intere fitte fitte, ■■ un documento di ■■ lotta: la cultura del nostro tempo, del trionfo della modernità, costretta ■■ misurarsi con la morte, che è la sua negazione. Carla Bruni deve aver sentito questo problema. Non cerca di dire, sente l'impossibilità di dire, ■■ la racconta: «Non trovo ■■ momento le parole per comunicare. Deve averci pensato una giornata ■■, e ■■ co l'ha fatta. Perché lei affrontava ■■ problema per quel che è: Versace e la morte. Può farcela chi lo sposa, e lo affron-

■■ su un altro piano. Come questo: «Bello mio, sto cercando una ragione che mi dia la forza per continuare. Zia Nora». Qui la morte è un evento familiare, tronca ■■ affetto casalingo, di sangue. La ■■ scriverrebbe le stesse parole sa Versace ■■ fatto il camicione in un paesino della Calabria. Pressoché tutti i necrologi ■■ parlano al morto ■■ non parlano della morte, ma parlano ai vivi e parlano di vita: «Vi ■■ vicini con affetto».

Sono i non-traumatizzati. I traumatizzati forano lo spazio tra il di qua e il di là, ■■ parlano a colui che ■■ ■■ più. «Ciao Gianni, ti ricorderò sempre per colui che in questo mondo aveva il coraggio di ricominciare. Il tuo amico Giorgio (Armani)». Chi va di là, ■■ parla con colui che non c'è, abbassa la voce: «Gianni, nel mio cuore per sempre. Manuela» (da Miami). Chi sta di qua, arriva a urlare o protestare. La protesta si sente nel-

le parole che aprono questi testi: «Un infame destino...», «L'assurda scomparsa...». Sono i non-rassegnati. Le sorelle Fendi hanno comprato un'intera pagina su due quotidiani, lasciandola tutta bianca, con solo queste parole al centro: «Il tuo sogno appartiene al mondo. Ciao Gianni, e sotto, scritti ■■ mano, i ■■: Paola, Anna, Franca, CARLA, Alda. Carla tutto maiuscolo, con un tremulo nella grafia. L'idea è di mostra-

re poche parole nel silenzio, come un piccolo stormo di colombe in ■■ cielo vuoto. Le donne fanno così. Sono, quasi tutti, necrologi per uno che non c'è più. Solo in quattro pensano che per Versace non è finita, anzi ■■ bello viene adesso. Una è Benedetta Mazzini (la figlia di Milano?): «Gianni, ■■ vediamo di là, ti voglio bene: non è lui che non c'è, ■■ lei che non c'è, finché non va da lui. Laura ■■ Lavinia (Biagiotti?): «Un grande angelo

di nome Gianni ti accoglie in un mondo migliore di questo: il ■■ la non è brutto, è più bello del di qua. E poi, uno sconosciuto Nando Miglio: ha comprato un microscopico spazio per dire: «Io ricordo con una preghiera». In totale, quattro su circa settecento. Dev'essere questa la proporzione tra chi riesce ad affrontare la morte e chi non può farlo, oggi, in Italia.

Ferdinando Canon

## «Dalla moda lacrime false»

Polemica dopo l'inserzione delle Fendi

ROMA. «Accattonaggio mediatico per rubare ■■ al protagonista», emiseria intellettuale, ■■ cultura ■■ di valori, il peggiore spettacolo che il mondo della moda poteva dare di sé: i giudizi al vetriolo sulle reazioni degli stilisti in lutto per la morte di Gianni Versace ■■ di Adriana Mulassano, giornalista e capo dell'ufficio stampa di Armani. In una lettera su «Repubblica» ha sferrato ■■ pesantissimo attacco ai nomi del «Made in Italy», parlando di «interviste bugiarde», «spagne pubblicitarie per manifestare un dolore che se fosse vero sarebbe riservato», assalti al «carro del vincitore per prendersi ciascuno i suoi due minuti di gloria». E conclude che gli stilisti non si ■■.

Indignate le reazioni dei creatori di moda. I pr di Rocco Barocco non hanno pelli sulla lingua: «Parla proprio lei che ha lavorato con lo star system! La Mulassano non può assumere questo tono. Se cominciasse ■■ zitta e ■■ non dare giudizi

L'accusa: «Accattonaggio per rubare la scena»  
La difesa: «Le pagine sui giornali sono un ultimo omaggio al grande sarto»



sarebbe meglio per tutti. E questa lettera ■■ sembra proprio un modo per prendersi, anche lei, i suoi due minuti di gloria.

«Ma non ha pianto anche il "capo" della Mulassano, alias Giorgio Armani? Che fa la Mulassano? Ritiene strumentale il cordoglio espresso dagli stilisti alla ricerca dei due minuti di gloria grazie ■■ telecamere? Tutto falso? Allora anche il cordoglio espresso dal suo capo Armani, per il quale dirige l'ufficio stampa, è falso? E' duris-



Le sorelle Fendi e lo stilista Rocco Barocco

simo il commento di Stefano Dominella, stilista per Gattinoni. «Che schifo - oggi ■■ - il caldo di questi giorni le ■■ giocato un brutto scherzo».

«Troviamo che la lettera della signora Mulassano, almeno per la parte che fa riferimento a Fendi, esprima un'interpretazione dei fatti assolutamente personale. Le pagine di Fendi sui giornali nascono non certo per manifestare un dolore che è, e rimane riservato, ■■ per rendere un ultimo, sincero omaggio a Versace. A quello che lui ha rappresentato ■■ rappresenterà sempre nel mondo della moda». Così le sorelle Fendi hanno risposto ■■ alle affermazioni di Adriana Mulassano. ■■ è proprio per evitare ■■ aggiungono le stiliste - qualsiasi interpretazione pubblicitaria che il messaggio non è stato firmato, se non con dei nomi propri. ■■ poi qualcuno li ha facilmente riconosciuti, sono solo le persone del mondo della moda certamente non interessate ■■ un messaggio pub-

### L'assicurazione

«Agli eredi 30 miliardi»

MILANO. Gianni Versace aveva stipulato una polizza contro la propria morte per un valore complessivo pari ■■ 30 miliardi di lire. E' quanto sostiene il settimanale «Milano e Finanza» in un articolo che sarà pubblicato sul numero in edicola oggi e di cui è stata diffusa un'anticipazione.

Il settimanale sostiene «di avere scoperto l'esistenza di una copertura in ■■ di morte intestata a suo nome presso i Lloyd's di Londra che ora dovranno risarcire gli eredi legittimi» del celebre stilista assassinato a Miami.

A fronte di quell'enorme copertura finanziaria - conclude il settimanale - «M&F» ■■ prevista da corresponsione di un premio ■■ di oltre 60 milioni di lire, che comprende ■■ anche una copertura per il caso di invalidità permanente per altri 30 miliardi di lire circa».

[Ansa]



«Si sono formate troppe code e rallentamenti, soprattutto agli imbocchi dei tratti a corsia unica»

## Sabato mattina? Niente autostrada

### La Torino-Savona sconsiglia gli automobilisti

**MONDOVI.** «Non usate la Torino-Savona, soprattutto il sabato e la domenica». Lo raccomanda la società che gestisce l'autostrada, dopo le ultime due domeniche. Domenica infernali, con code infinite e gente furibonda sotto il sole. Ogni domenica il calvario è iniziato a Millesimo, dove c'è la prima strozzatura: carreggiata unica, sei chilometri, quasi fermi. Poi, pochi minuti per tornare a spingere sull'acceleratore (ma il limite è 90), nuovo in colonna, a Ceva, un'ottantina di chilometri. Torino. Quindi la seconda strozzatura: le auto si incolonnano, magari con frenate e sbandate all'ultimo momento per rientrare dalla corsia di sorpasso. Da lì si prosegue, sempre a passo d'uomo, per una trentina di chilometri, fino a Fossano, dove c'è la fine dell'imbuto e si torna alla carreggiata doppia, dopo un viadotto sulla Stura. Nell'ultimo fine settimana c'è chi ha impiegato quasi due ore per percorrere quei trenta maledetti chilometri, dove, dall'inaugurazione a oggi, sono accadute decine di migliaia di incidenti, oltre mille mortali.

L'autostrada Torino-Savona, la via privilegiata del Piemonte verso e da ritorno - dal mare della Riviera di Ponente è stata in questi primi fine settimana d'estate il set ideale per un film di Fantozzi: protagonisti i «cattivi della tintarella», torinesi, astigiani, cuneesi, in particolare,

che, a fronte di qualche ora di sole, sono sorbiti interi pomeriggi di sauna sulle auto imbottigliate. Causa: un'autostrada dimezzata, a carreggiata unica per una parte consistente del tracciato (126 chilometri complessivi da Torino a Savona), dove il sorpasso è vietato, dove bastano un paio di camper lenti per trasformare in accumulo di stress le già ridotte scorte di benessere «vacanziero» racimolate in una mattinata di mare.

Un accumulo di rabbia repressa e di «maledizioni» da parte degli automobilisti che deve aver «spaventato», preoccupato, persino i dirigenti della società che gestisce l'autostrada. Con decisione, più unica che rara in Italia, infatti, la «Torino-Savona» ha diramato ieri un comunicato nel quale si invitano gli automobilisti, nei prossimi weekend, a limitare per quanto possibile l'utilizzo dell'autostrada nelle centrali della mattinata e sabato, in direzione Savona, e in quelle del tardo pomeriggio della domenica, in direzione Torino.

«Durante l'ultimo fine settimana - si legge nel comunicato - sono verificati, come sempre, guenza della concentrazione del traffico in alcune ore, sensibili rallentamenti e code, soprattutto in corrispondenza degli imbocchi delle residue tratte a carreggiata singola. Da parte della concessionaria si fa presente che

i lavori di raddoppio proseguono con buona regolarità e che solo il loro completamento potrà porre termine agli inconvenienti che oggi lamentano».

«Confidiamo - spiega l'ingegner Antonio Chiari, amministratore delegato della Torino-Savona - nella comprensione dei nostri utenti, i quali possono rendersi conto dell'entità dei lavori: raddoppio in corso. Nei cantieri aperti si sta lavorando a pieno ritmo».

Ma l'invito a non utilizzare l'autostrada potrebbe restare valido per un periodo molto lungo: il completamento del raddoppio non è previsto prima del Duemila e resta da realizzare un'opera ciclopica, la costruzione di un viadotto gemello a quello sulla Stura a Fossano, la più grande realizzazione di ingegneria civile in Italia nel prossimo triennio.

Mario Bosonetto

Troppe auto sull'autostrada Torino-Savona nel weekend: la società invita gli utenti a non servirsi del collegamento in alcuni momenti ▶ punta



## Viaggio privato Hillary e Chelsea a Fatima

**LISBONA.** La First Lady americana Hillary Rodham Clinton e la figlia Chelsea hanno visitato il santuario della Madonna di Fatima, uno dei luoghi di culto più cari nel mondo cattolico, e hanno acceso una candela nella cappella dell'apparizione.

La moglie del Presidente Clinton, di fede cristiana metodista, ha incontrato il vescovo, monsignor Serafin Ferreira de Silva, e ha poi fatto visita in chiesa. C'era anche una ventina di fedeli che hanno accolto con un applauso Hillary e la figlia. Il rettore del santuario ha presentato le due capiti ai pellegrini e ha intonato l'Ave Maria. La First Lady si è unita nella recitazione, poi ha acceso una candela grande e l'ha messa davanti alla statua della Madonna.

Hillary (che indossava un completo con pantaloni di colore grigio) e Chelsea (che era in calzoncini corti) in Portogallo da tre giorni per una visita tipo semiprivato: domenica - ultima tappa - recheranno brevemente alle isole Azzorre prima di rientrare alla Casa Bianca.

Hillary Clinton

(r. cri.)

## Corsa ad ostacoli tra i cantieri

L'allarme rosso della Società autostrade  
«Oggi traffico critico su tutta la rete»

**ROMA.** E' cominciato con code ingorghi il fine settimana. Sin dal primo pomeriggio di ieri su tutta la rete autostradale si sono segnalati rallentamenti e lunghe file. Soprattutto in prossimità dei cantieri, che hanno costretto gli automobilisti, in alcuni casi, a una vera corsa tra gli ostacoli. E anche la giornata di oggi non promette niente di buono per quanti si metteranno in viaggio verso località di villeggiatura.

A lanciare l'allarme è la Società autostrade, che nel suo ca-

lendario ha posto il «pallino rosso» delle giornate a traffico intenso - previsione di punte critiche in direzione Sud. Per domani, invece, le previsioni parlano di traffico normale, al massimo «sostenuto».

Già ieri, soprattutto in direzione Nord Sud, il traffico è stato intenso, con code di alcuni chilometri in certi tratti e una decina di incidenti. Una delle cause principali di code e rallentamenti restano i cantieri ▶ lavoro. In particolare sulla A4 Milano Venezia, all'altezza di Segrate, per

lavori in corso si sono verificati sette km di fila. Sulla A4 Milano Torino in prossimità di Rho il traffico è rimasto bloccato per operazioni di recupero di un carico di sabbia perso ▶ mezzo pesante. Sulla A1 tra Bologna e Firenze, nel tratto tra Riveglio e Pian del Voglio, le macchine si sono incolonnate per tre km ▶ causa ▶ lavori in corso.

Rallentamenti ci sono stati, pure, sulla A14 Adriatica con un chilometro di coda tra Riccione e Rimini in direzione Bologna dovuti a temporali ▶ lavori di ma-

nutenzione.

In Veneto, a bloccare il traffico, ci hanno pensato i vitelli. Trentasette capi destinati al macello hanno vagato per ore lungo la «A13» all'altezza del casello di Terme Euganee, ▶ causa di un incidente che ha coinvolto il camion sul quale gli animali venivano trasportati e ▶ Golf. Agli agenti della Polizia stradale di Rovigo non è rimasto che chiudere, poco dopo le 5,30, un tratto dell'autostrada per consentire il recupero dei bovini, decisa a riconquistare ▶ libertà. [Ansa]

A destra Liborio Polizzi l'assessore arrestato per concorso esterno ▶ associazione mafiosa

**PALERMO**  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato arrestato per concorso esterno in associazione mafiosa ▶ Palermo Liborio Polizzi, 48 anni, rampante imprenditore della sinistra (insegna stradali) ▶ concessionaria della Nissan, presidente del Palermo dal 1993 al 1995, assessore provinciale al Turismo e allo Sport nella giunta dell'Olivio di Palermo presieduta dal pidessino Pietro Puccio. Avrebbe ospitato «summit» mafiosi.

Lo accusano quattro pentiti, primo fra tutti Salvatore Cucuzza, già capomandamento di Cosa nostra per Palermo centro e, 15 anni fa, killer del parlamentare Pio La Torre, segretario regionale del Pci. Gli altri tre pentiti sono Pasquale Di Filippo, che contribuì alla cattura di Leoluca Bagarella, cognato di Totò Riina, Pietro Romeo e Antonio Zorbo. Recentemente, Polizzi era stato inquisito anche per appalti per insegne stradali e Puccio aveva pensato di sostituirlo. Oltre a Polizzi, che ieri



mattina stessa ha avuto revoca ▶ l'incarico ▶ assessore da un imbarazzatissimo Puccio, è stato arrestato per associazione mafiosa Antonino Spadaro, 48 anni, figlio del boss del ri-ma Kalsa Tommaso Spadaro che, interrogato al primo maxiprocesso, non esitò a vantarsi per aver dato «lavoro» a centinaia di contrabbandieri di sigarette. E si indaga, ma ▶ soltanto in cerca di riscontri alle accuse a Polizzi, anche sul pre-

Quattro pentiti, tra cui il killer di La Torre, accusano anche il presidente della squadra di calcio

## L'ombra della mafia dietro l'assessore

«Ospitò summit dei boss», bufera sulla giunta di Palermo

**ITALIA A BARI**

«Uccise la sua donna perché non pagò la droga»

**BARI.** Fedele ai clan più che alla donna. I boss ordinarono e lui, Domenico Manfredi, ammazzò Lucrezia Pascale, perché non aveva pagato ▶ partita di cocaina. Aveva 41 anni. Ne ritrovarono il corpo, decapitato, in un crepaccio ▶ Gravina di Puglia. L'assassino ha 41 anni. Uccise per non sembrare un traditore agli occhi dei capi e perché voleva contare di più. Ora è finito in carcere insieme con altre 90 persone - accusate

▶ associazione mafiosa, traffico di droga, omicidi, tentativi ▶ omicidio, traffico d'armi - dopo un'operazione con cui la Criminalpol di Puglia ▶ i carabinieri hanno disegnato la mappa delle «mosche della Murgia barese», collegate alla Germania, da dove arrivava la droga destinata a Puglia e Basilicata attraverso la Lombardia. Sono 161 gli indagati, 91 gli arrestati, 41 le ordinanze di custodia notificate a persone già detenute. (t. a.)

sidente del Palermo, l'industriale della pasta Giovanni Ferraro, che prima della retrocessione ▶ rosari in C1 ▶ nel consiglio della Lega Calcio. Gli uffici di Ferrara sono stati perquisiti. Sul piano dell'immagine, certamente, è uno scivolone per la giunta provinciale di centro-sinistra succeduta nel giugno dell'anno scorso a quella ▶ centrodestra, travolta dallo scandalo dopo l'arresto per associazione mafiosa del presi-

dente Francesco Musotto di Forza Italia, penalista ed ex deputato regionale del Psi. Attualmente processato ▶ il fratello minore e altre tre persone, Musotto continua a dichiararsi innocente. Dopo il ▶ arresto si tornò ▶ votare e Puccio surclassò il candidato forzista Mario Ferrara, ▶ deputato e fratello del presidente del Paler-

Adesso Puccio ha voluto dare ▶ chiaro segnale, sostituendo

subito Polizzi con Pina Maisano, già senatrice dei Verdi di cui è presidente in Sicilia e vedova dell'industriale dei tessuti Libero Grassi, assassinato dal racket delle estorsioni cinque anni fa. Mentre dal Polo ▶ arrivate le prime bordate con la richiesta ▶ immediate dimissioni ▶ Puccio e degli assessori avanzata dal coordinatore provinciale di Forza Italia Diego Cammarata e dal deputato di An Salvino Caputo, dall'Ulivo, invece, è venu-

l'invito alla prosecuzione della giunta in carica ▶ palazzo Comitini. «Puccio deve andarsene», ha dichiarato Cammarata. E Caputo: «Una giunta che ha fatto dell'antimafia una bandiera non può restare in vita quando uno dei suoi componenti più autorevoli viene indagato per reati collegati alla mafia».

Il segretario siciliano di Rifondazione comunista Francesco Forgione, responsabile nazionale antimafia del partito, è invece convinto che ▶ caso Polizzi ▶ deve offuscare l'azione di rinnovamento politico e amministrativo avviata dalla giunta provinciale ▶ Palermo anche con la nostra partecipazione».

Altri due deputati della commissione parlamentare antimafia, Giuseppe Lumia (sinistra democratica) e Giuseppe Scorzari (Rete) vogliono che la giunta Puccio resti. «Se colpevole, Polizzi ha tradito la fiducia di un centro-sinistra che non ha nulla ▶ che vedere con la mafia», ha affermato Lumia.

Antonio...

A Piacenza

## L'incumbitor dei Testimoni di Geova

**PIACENZA.** Da ieri a domenica almeno 12.000 delegati ▶ assemblee dei Testimoni di Geova ▶ ritroveranno a Piacenza per discutere della «Fede nella parola di Dio». Si tratta della principale assemblea del Nord Italia, una delle 68 in programma fra giugno e settembre. Molti di questi raduni, a partire da quello in corso a Piacenza, si svolgeranno negli stadi. A Piacenza convergono i delegati di Piacenza, Parma, Cremona, Mantova, Brescia, Bergamo e Milano. Tra gli appuntamenti-chiave dell'assemblea dei Testimoni di Geova, la cerimonia del battesimo in programma questa mattina alle 11,40, il «discorso» di domenica mattina ▶ «La fede e il vostro futuro», oltre ▶ una serie ▶ incontri e dibattiti. Da venerdì 25 luglio e fino ▶ domenica, l'appuntamento per i testimoni ▶ Geova è allo stadio Flaminio di Roma per l'annuale assemblea di distretto. Ai lavori parteciperanno ▶ oltre quindicimila delegati, provenienti dal Lazio e dall'Umbria. La cerimonia del battesimo si terrà sabato. (Agi-AdnKronos)

Varese: operata per correggere una forma di strabismo

## A 4 anni muore in ospedale dopo l'intervento agli occhi

**VARESE.** Una bambina di 4 anni è morta nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Gallarate dopo un'operazione agli occhi. Del fatto, avvenuto l'altro ieri pomeriggio, si è avuta notizia ieri. La piccola era stata ricoverata la mattina del 14 luglio per essere sottoposta a intervento chirurgico per la correzione di uno strabismo. L'operazione ▶ riuscita perfettamente, secondo i medici, ma la notte del 16 luglio, nel reparto di pediatria, la bambina ▶ è sentita male ed è entrata in ▶ irreversibile. Trasferita nel reparto di rianimazione, nonostante la cura è morta. Il corpo ora si trova all'obitorio, dove oggi verrà eseguita l'autopsia. Sul decesso il sostituto procuratore di Busto Arsizio, Roberto Graveia, ha aperto un'inchiesta coperta dal massimo riserbo. Il commissario straordinario dell'Usl n. 2 di Gallarate, Giuseppe

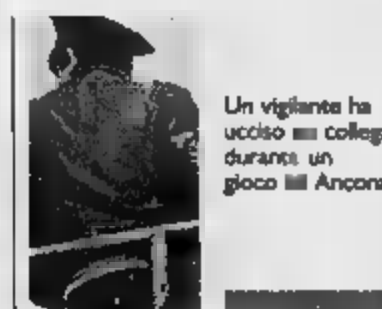
pe Berger, ieri ha tenuto una conferenza stampa per fornire scarse informazioni sull'evento. Ha detto che subito dopo il decesso è stata costituita una commissione d'indagine interna all'ospedale, i cui lavori sono però stati sospesi momentaneamente per l'intervento della magistratura. «E' comunque nostro preciso impegno ▶ ha continuato Berger ▶ non lasciare nessuna ombra ▶ questa tragedia e accertare ogni possibile responsabilità».

Il commissario Berger ha poi sottolineato che nel reparto di pediatria oculistica dell'ospedale gallaratese vengono eseguiti almeno 10 mila interventi all'anno e che tutti vanno ▶ buon fine, mentre la morte della bambina rappresenta un evento eccezionale. La piccola abitava a Busto Arsizio ▶ i genitori e una sorella di sei ▶. La mamma è in attesa ▶ terzo figlio. [Ansa]

Ancona: si sfidavano a chi estraeva più rapidamente la pistola dalla fondina

## Il duello per gioco finisce nel sangue

**ANCONA.** Giocavano a chi estraeva più velocemente ▶ rivoltella, un colpo è partito da un'arma che doveva essere scarica e ha ucciso. Così è morta l'altra sera ad Ancona una giovane guardia giurata napoletana di 25 anni, Cipriano Paolella, mentre provava la rapidità dei movimenti con due suoi colleghi. A spiegarlo ▶ Giampiero Fiorani, 38 anni, originario di Manfredonia. ▶ tragico incidente ▶ avvenuto giovedì sera, nel centralissimo corso Stamira. Nella sede operativa dell'istituto ▶ vigilanza privato «La Vedetta» c'erano Paolella, Fiorani ▶ un altro loro collega anconetano, Daniel Nebbia di 24 anni. Secondo ricostruzione dei fatti, proprio Paolella e Nebbia stavano giocando ▶ chi estraeva più rapidamente la pistola dalla fondina, dopo aver disinserito e tolto dal calcio delle rivoltelle i caricatori. Un gioco fatto tante volte anche per allenarsi. I colpi erano sempre a vuoto, e Fiorani faceva l'arbitro giudicando chi dei due era ▶ più veloce.



Un vigilante ha ucciso ▶ collega durante un gioco ▶ Ancona

A un certo punto però Fiorani si è inserito nel gioco: ha estratto ▶ propria ▶ dimenticando di disinserire il caricatore, ▶ ha fatto fuoco. ▶ proiettile ha raggiunto Paolella alla guancia destra, penetrando nella testa. A terra in un mare di sangue, le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Gli stesi colleghi, resisi ▶ dell'accaduto, hanno immediatamente chiamato il 118. I soccorsi sono arrivati in un batter d'occhio dal vicino ospedale Umberto I, ▶

▶ intrasportabile. Il primo intervento dei sanitari ha però avuto successo, e dopo circa un'ora a sirene spiegate un'ambulanza l'ha portato via ▶ in vita, mentre era già pronta un'equipe chirurgica. L'intervento si è subito presentato ▶ disperato, e dopo circa un'ora ▶ giovane è spirato.

Che si sia trattato del tragico epilogo ▶ un gioco innocente non ci ▶ dubbi. Sia Fiorani, sia ▶ l'hanno confermato appena interrogati dai dirigenti della questura, mentre il loro collega era ancora sotto i ferri. Ipoteizzando il reato di omicidio colposo a carico di Fiorani, il sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Ancona Vincenzo Luzzi ha già inviato gli atti alla pretura circondariale. I sin-dacati, alla luce della tragedia, chiedono una riqualificazione del settore puntando sul miglioramento della qualità professionali del personale.

Jerri...

Siracusa: in cella i marinai della nave che li trasportava

## Marinai di clandestini sulle coste della Sicilia

**SIRACUSA.** Duemila dollari, poco meno di 3,5 milioni di lire. Per un sogno: la libertà. Tanto hanno chiesto i membri dell'equipe «Nehlikas», ciascuno degli oltre 400 clandestini imbarcati sul mercantile «Nehlikas». Disperati pronti a tutto pur di lasciare ▶ Bangladesh, l'Iraq o il Kurdistan ▶ ▶ l'Eldorado ▶ in Italia ▶ per fuggire da morte e persecuzioni. Nessuno sconto, nemmeno per i bambini: anche per loro prezzo intero. Lo racconta, sotto il tendone del centro raccolta nello stadio di Siracusa, un medico curdo poco più che trentenne. Mentre parla tiene per mano la figlia, sette anni, riccioli e occhi scuri. Conosce bene l'inglese, ▶ non vuole rivelare il proprio nome perché, sostiene, teme rappresaglie. Fugge dall'Iraq verso ▶ Paese del Nord Europa, dove vive la moglie con un'altra figlia. «Voglio soltanto raggiungere la mia famiglia, lontano dalla vendetta del governo ira-

niano». Alcuni suoi familiari sono stati già uccisi. Per questo vuole chiedere asilo politico all'Italia. Una volta sul «Nehlikas», racconta, dopo avere pagato 4.000 dollari, la libertà gli era sembrata a portata di mano. «Stipati nella ▶, certo, ma una vita nuova ▶ vale qualsiasi sacrificio. Una versione ▶ analoga viene fornita da un'altra decina ▶ curdi, tutti laureati. Sono avvocati, ingegneri, geologi. I loro racconti ▶ adesso al vaglio della prefettura di Siracusa. Ma sarà difficile che possano rimanere, afferma il deputato ▶ Forza Italia Stefania Prestigiacomo, perché essi ▶ rebbero pericolosi precedenti. Nella stessa costa due anni fa sbarcarono 300 cingalesi. Furono raccolti a Porto Paolo ed espulsi. Stessa trafila anche per i 383 dei circa ▶ immigrati arrivati ▶ notte scorsa ▶ Marina di Modica. Saranno identificati, sberleffiati e rispediti a casa. [Ansa]





# Un primato di Qualità



**1994, il Primo latte Piemontese di  
ALTA QUALITÀ**



«Omicidio volontario aggravato da futili motivi»: i ragazzi di Tortona rischiano l'ergastolo

## «Dal cavalcavia hanno ucciso per noia»

Dieci richieste di rinvio a giudizio per la banda dei sassi

TORTONA. «E' lui l'assassino. Ha gridato: "Ho fatto centro". Ha vinto la scommessa». In settantasette pagine c'è la richiesta di rinvio a giudizio per i dieci della banda dei sassi. L'accusa: omicidio volontario, tentato omicidio e danneggiamento. Sono accusati di **Loredana**, 20 anni, creata il 19 gennaio, confessa la notte successiva. Otterrà gli arresti domiciliari il 17 febbraio. Il tribunale della Libertà emetterà l'ordinanza di scarcerazione il 27 giugno. E' solo sospesa dal posto la commessa, tornerà a lavorare quando la gente **mi** guarderà più mentre cammina per strada.

Centrarono altre cinque auto. La accusa il procuratore **Tortona Aldo Cuva**, alla fine di sette mesi di indagini ieri mattina **la** richiesta di rinvio a giudizio è stata firmata assieme al sostituto Michela Penucci.

**Gli** Immanzitutto i fratelli Furlan Franco, 30 anni, Gabriele 28, Paolo 26, Sandro 24, e Sergio che ha compiuto 18 **il** dicembre. Il cugino dei Furlan, Paolo Bertocco, 25 anni, la fidanzata di Sandro, Loredana Vezzaro, 20 anni, gli amici: Roberto Siringo, 28, Francesco Lauria, 26, muratore di Casei Gerola (Pavia) e compagno di lavoro di Gianni Mastarone. Con loro Claudio Montagner, 40 anni, definito da alcuni indagati come «quello che faceva paura».

**Ricostruzione.** Tre gruppi in altrettante auto, quelli sulla «Tipo» di Sandro Furlan, «sulla «Y10» di Bertocco si incontrarono nel piazzale del Mercatone Zeta, un supermercato fuori Tortona. In quel parcheggio presero le pietre. Sul ponte c'era già Lauria **la** Peugeot 306. I ruoli, come lanciatori: Mastarone, Paolo Furlan e Bertocco. Bertocco, Sandro Furlan e Francesco Lauria autisti **il** bagagliaio pieno di **Siringo** era l'avvisatore, Franco e Gabriele **spalla**. Montagner e Lauria avevano il compito di prendere le pietre dalle auto. Le confessioni **il** stralci degli interrogatori **il** cronista su alcuni punti fondamentali: il numero dei partecipanti, quello delle auto, l'aver concordato l'appuntamento il giorno prima, l'incontro di alcuni nel centro città un paio d'ore prima del delitto, **le** sotto nel piazzale del supermercato. Alle 19.45 il gruppo sta per raggiungere la Cavallotta. Alle 20.05 un colpo. **di** vetri rotti. In due gridano. Prima Mastarone che grida «centro». Poi Bossini, corre sull'autostrada impazzito di orrore e dolore. La moglie ha la testa frantumata.

**Loredana confessa.** La sera tra il 14 e il 15 gennaio polizia e carabinieri arrestano tre dei fratelli Furlan, Sandro, Paolo e Sergio, con il cugino Bertocco (questo verrà poi rilasciato e rimesso in cella dopo le prime confessioni). Dopo una settimana finisce in cella anche Loredana, all'una di notte **20** gennaio crolla: «Sì, è vero, c'ero anch'io sul cavalcavia». Racconta i particolari: lavorava in un negozio di calzature, lì alle 18 la sera del delitto **andato** Sandro. Insieme sulla «Tipo» raggiungono il

**Loredana**, 20 anni, creata il 19 gennaio, confessa la notte successiva. Otterrà gli arresti domiciliari il 17 febbraio. Il tribunale della Libertà emetterà l'ordinanza di scarcerazione il 27 giugno. E' solo sospesa dal posto la commessa, tornerà a lavorare quando la gente **mi** guarderà più mentre cammina per strada.

**Franco Furlan**, 30 anni, il fratello maggiore, fermato il 20 gennaio, secondo le deposizioni avrebbe fatto il polo, è in carcere ad Asl. Prima dell'arresto faceva parte di un gruppo di musicisti, ha sempre dichiarato di essere stato con quel gruppo a suonare **era** delitto.

**Sandro Furlan**, 27 anni, monovale, fermato il 19 gennaio, alterna confessioni e rifrattazioni, probabilmente faceva il polo; è in carcere a Novara. Insieme a un'ora fidanzata di Paolo accusa i fratelli i primi giorni di gennaio, poi ammette di essere stato anche lui sul ponte.

**Francesco Lauria**, 26 anni, imbianchino aveva **una** piccola società con **la** tortonese. In **dal** 14 gennaio, è accusato di essere uno dei lanciatori, in cella nella casa circondariale di Milano. E' considerato un «duro», dichiara di **andato** in palestra **il** delitto. Ma il suo socio prima conferma l'alibi poi **il** tutto.

**Sandro Furlan**, 23 anni, disoccupato, detenuto nella casa circondariale di Torino. Fidanzato di Loredana, con lei uno dei primi a confessare. Arrestato la notte del **gennaio**, ha confessato solo dopo aver saputo che Loredana aveva «parlato». Sostiene insieme alla ormai ex fidanzata la presenza di una mente della banda, uno più grande che la pareva.

**Paolo**, 25 anni, operaio in una vetreria, cugino dei fratelli Furlan. Arrestato il 14 gennaio, poi scarcerato e rimesso in cella il 19, **ammette** e poi nega: è in carcere a Pavia. Da un'intercettazione telefonica alla famiglia Bertocco scaturono le minacce per i ragazzi accusati di essere i «killer dei sassi».

**Roberto Siringo**, 28 anni, amico di Bertocco, fermato nella notte tra il 19 e il 20 gennaio. Ammette: faceva il segnalatore, **lui** il procuratore **chiesto** la perizia psichiatrica. Dichiarato «soggetto suggestionabile» e agli arresti domiciliari in una comunità ad Alessandria.

**Gianni**, 27 anni, muratore **il** Viguzzolo, fermato il 24 gennaio, in cella nella Casa circondariale di Genova. Da quelli che hanno confessato è indicato come l'autore del lancio assassino, quello che ha gridato «ha fatto centro». Era muratore nella stessa ditta di Lauria.

**Francesco Lauria**, 26 anni, imbianchino aveva **una** piccola società con **la** tortonese. In **dal** 14 gennaio, è accusato di essere uno dei lanciatori, in cella nella casa circondariale di Milano. E' considerato un «duro», dichiara di **andato** in palestra **il** delitto. Ma il suo socio prima conferma l'alibi poi **il** tutto.

**Claudio Montagner**, 40 anni, magazziniere del Monopoli dello Stato di Tortona, fermato il 27 gennaio, scarcerato sabato 15 febbraio dal tribunale della Libertà. Indicato da Loredana, Sandro e Gabriele come uno di quelli **il** cavalcavia, ha presentato tre alibi.



Maria Letizia Berdini, uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia

«Da alcuni di loro non sono arrivati neppure segni di pentimento»

re questa moda criminale dei sassi, ma non si è mai saputo di altre dieci persone, che **si** siano trovate di notte su un cavalcavia, **che** per scommessa abbiano cercato di ammazzare qualcuno. E' singolare per le modalità dell'azione, certo. Ed è diventata **una** storia chiave: perché non è solo un fenomeno localizzato a Tortona, succede in tante altre parti d'Italia... Una storia emblematica, in-

«Sì, un caso importante, **quelli** che devono far riflettere. La società deve riflettere. Tutte le persone preposte alla formazione ed educazione dei giovani devono interessarsene. Qui bisogna che gli educatori rivedano i loro metodi pedagogici, e bisogna che **si** rifletta su una società che propina ai giovani esempi di violenza gratuita, attraverso il cinema, e certi giochi. Il movimento di questa banda - se movente lo si può definire - è talmente futile che non può non inquietare. Tanta indifferenza per la vita altrui, **poi** il fatto che ci scommettessero, su quella vite... E' un mondo in cui non c'è spazio per i valori.

**L'inchiesta è chiusa, se** **so** la palla passa al gip, **poi** si vedrà, al processo, **ci** sarà un rinvio a giudizio. Ma lei, procuratore Cuva, è contento?

«La mia soddisfazione personale è stata quella di smascherare gli autori di **un** crimine, e di lavorare affinché la vicenda potesse servire **il** monito. In questo senso sì, mi ritengo soddisfatto. La pista intrapresa era buona, il gruppo è stato identificato, **anche** gli ultimi aspetti oscuri **stati** chiariti grazie ad alcune recenti scoperte. Ma non **sono** contento di aver scoperto l'esistenza di un fenomeno che giudico allarmante. Nessuno lo sarebbe stato, al mio posto».

Brunella Giovanna

## «La lezione delle teste vuote»

«Bisogna riempire di valori il loro mondo»



A sinistra: il procuratore Aldo Cuva

**TESTE** vuote. Il procuratore di Tortona Aldo Cuva li aveva definiti così, subito dopo i primi interrogatori, le prime **passate** faccia a faccia con quei ragazzi accusati di omicidio volontario.

E oggi, il giorno dopo le richieste di rinvio a giudizio, sette mesi dopo la morte di Maria Letizia Berdini, **il** suo giudizio è cambiato, procuratore?

«Io ho cambiato giudizio solo sugli arrestati che hanno dimostrato un qualche ravvedimento, confessando la verità, senza ripensamenti. Devo invece purtroppo confermare quel mio giudizio per chi, ad esempio, confessò subito di aver partecipato al lancio, **dopo** qualche tempo ritrattò. Ecco, questo comportamento è inaccettabile. Tirarsi indietro così... non dare alcun segno di ravvedimento... Sono atteggiamenti che mi lasciano stupefatto sia come rappresentante della giustizia, sia come semplice cittadino».

Allora per **rimangono** «teste vuote»?

«Sì. Lei li ha incontrati spesso, **parlato** per **con** loro,

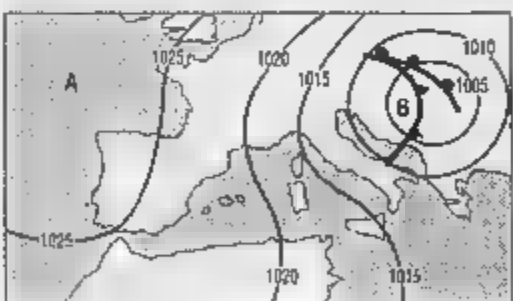
li ha interrogati **lungo**. Pensa che questo vuoto si possa in qualche modo riempire, che - sempre che siano condannati - questa storia possa servire da lezione?

«Anche **questo** aspetto della vicenda io **molto** perplesso. La dico che, via via che raccoglie prove contro di loro, mi aspettavo comportamenti diversi, cenni di pentimento. Invece niente. Quelli mi avrebbero fatto ben sperare in un loro recupero sociale. Il nostro compito **magistrati** è di reprimere i reati, **esiste** anche uno scopo preventivo, moralizzatore, tendente al miglioramento degli uomini. L'azione della giustizia serve insomma a distinguere i malintenzionati da altre azioni devianti. In questo senso la vicenda **Tortona**, che **esemplare**, può servire da lezione».

Perché **definisce** **storia esemplare**?

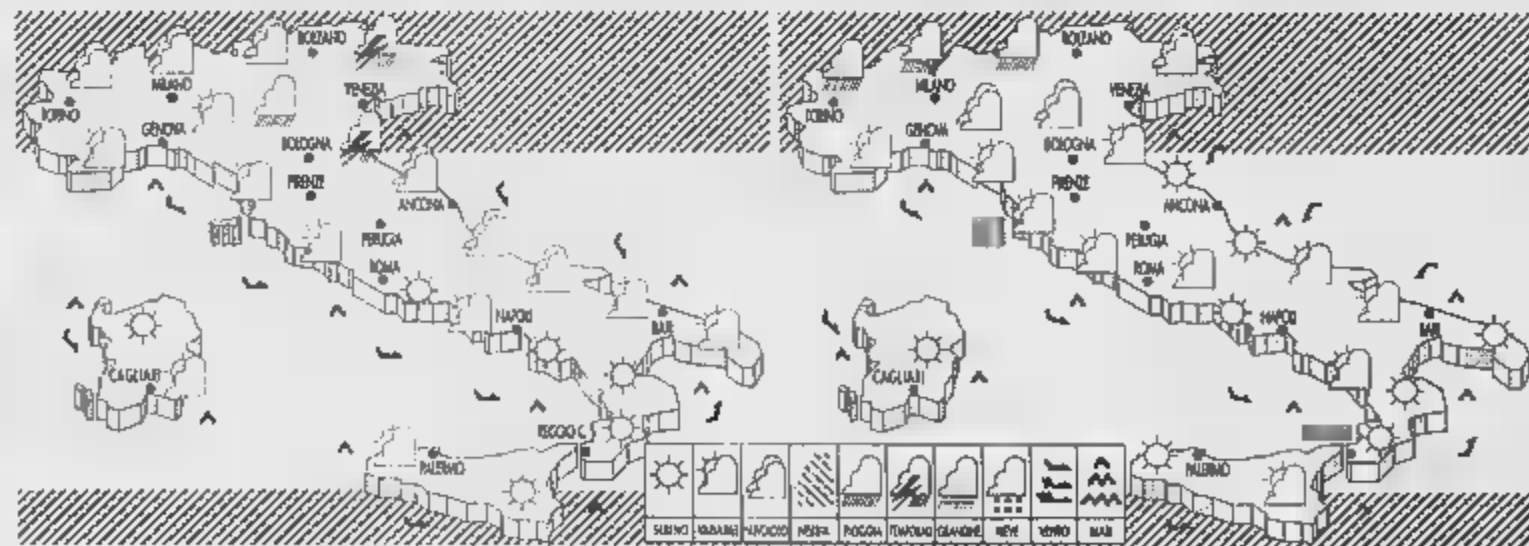
«Guardi, purtroppo di sassi ne sono stati lanciati **molte** altri, da cavalcavia magari lontani dal Piemonte. Ci **stati** molti episodi, ma nessuno **questo**. Può capitare che qualche isolato cerchi di imita-

## IL TEMPO



**RITORNA IL** La perturbazione **ha** colpito il Mediterraneo centrale **muove** **le** vante, lasciando spazio ad un miglioramento del tempo sulle nostre regioni. Nel fine settimana vedremo quindi un ritorno dell'estate, con giornate di sole su gran parte del territorio e possibilità **temporali** sui rilievi ed **piu** pianura padana. Le temperature riprenderanno gradualmente ad aumentare.

**per** **temporali**. Su tutte le regioni **poco** nuvoloso **temporaneamente** nuvoloso, soprattutto nelle ore pomeridiane, quando saranno possibili isolati temporali, specie sui rilievi. La temperatura sarà **in** graduale aumento.



**Sulle** regioni nord occidentali cielo irregolarmente nuvoloso con locali, residui piovoschi. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso, con temporanei addensamenti sulle ore pomeridiane e possibilità di isolati temporali sui rilievi. Temperatura stazionaria.

**Sulle** regioni settentrionali avremo una nuvolosità variabile, con isolati piovoschi sulle località alpine e prealpine. Sulle rimanenti regioni cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti nuvolosi pomeridiani, specie sui rilievi. Temperatura in graduale aumento, soprattutto al Sud.

a cura di Marcello Loffredi

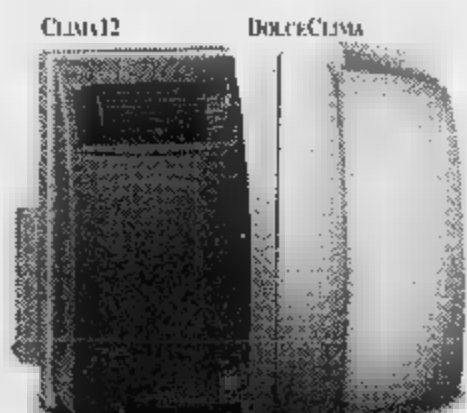
## CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aceta	18	25	Bologna	19	30	Bari	22	35
Bolzano	18	24	Firenze	20	28	Napoli	23	29
Verona	17	27	Pisa	21	28	Polonia	19	24
Trieste	19	24	Ancona	19	30	S.M. Leuca	23	28
Venezia	18	28	Perugia	18	27	R. Calabria	23	32
Milano	18	30	Peccari	21	32	Palermo	25	34
Torino	18	29	L'Aquila	18	25	Cagliari	24	30
Cuneo	18	27	Roma Urbe	19	29	Massima	25	31
Genova	21	28	Roma Camp.	21	25	Alghero	20	26
Imperia	20	28	Campobasso	19	25	Cagliari	21	30

## CITTA' ESTERE

CITTA' ESTERE

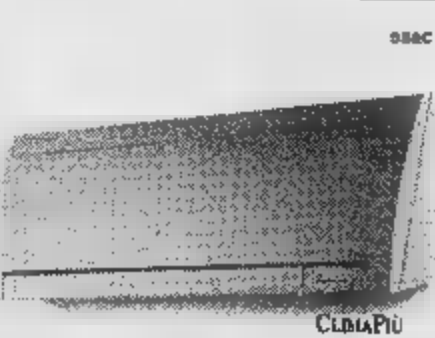
	min	max		min	max		
Amsterdam	13	20	nuvoloso	Lisbona	19	33	sereno
Atene	np	np	—	Londra	13	21	nuvoloso
Bangkok	27	33	nuvoloso	Los Angeles	19	29	sereno
Belino	15	20	nuvoloso	Madrid	16	33	sereno
Bruxelles	12	21	nuvoloso	Montreal	18	28	sereno
Bucarest	15	25	sereno	Mosca	13	18	variabile
Budapest	14	24	pioggia	New York	27	36	sereno
Buenos Aires	4	18	sereno	Nizza	22	27	nuvoloso
Copenaghen	15	22	sereno	Parigi	14	21	nuvoloso
Oslo	10	20	nuvoloso	Pechino	22	28	sereno
Parigi	18	24	nuvoloso	Praga	np	np	—
Praga	20	30	sereno	Rio de Janeiro	21	31	variabile
Stoccolma	11	21	pioggia	Sofia	14	22	nuvoloso
Sofia	11	21	nuvoloso	Sydney	6	16	sereno
Tokyo	13	23	sereno	Toronto	19	27	variabile
Vienna	22	33	sereno	Varsavia	14	25	variabile
Zurigo	17	28	variabile	Wien	14	19	pioggia



“IL MIO CLIMA IDEALE HA 3 ANNI DI GARANZIA.”

CLIMA 12 portatile split. DOLCECLIMA portatile monovolume. CLIMAPIÙ split fisso.

LA NUOVA GENERAZIONE DI CLIMATIZZATORI.



con Polizza Assicurativa gratuita.

SPLENDID



# AVIDEURO SVUOTA A PREZZI D'INGROSSO

**YKK/DIA ASSICURATA**

**DISPONIBILI OLTRE 60 MODELLI**

**Mini Hi-Fi 40+40 W**

**aiwa**

**RASOIO RICARICABILE**  
**compreso nel prezzo**  
 Il valore del rasoio è di L. 56.000

**16%**

~~2.999.000~~  
**2.599.000**

<b>AIWA</b> 	Mini Hi-Fi - 60+60 W Ingresso Audio - Video	<del>L. 1.190.000</del>	<b>1.090.000</b>	<b>- 8%</b>
<b>AIWA</b> 	Mini Hi-Fi 40+40 W - CD	<del>L. 690.000</del>	<b>590.000</b>	<b>- 14%</b>
<b>JVC</b> 	Mini Hi-Fi - 90+90 W	<del>L. 1.190.000</del>	<b>799.000</b>	<b>- 32%</b>
<b>JVC</b> 	Mini Hi-Fi - 50+50 W	<del>L. 899.000</del>	<b>799.000</b>	<b>- 10%</b>
<b>KENWOOD</b> 	Mini Hi-Fi 100+100 W - CD	<del>L. 899.000</del>	<b>789.000</b>	<b>- 12%</b>
<b>KENWOOD</b> 	Micro Hi-Fi - 70+70 W	<del>L. 990.000</del>	<b>629.000</b>	<b>- 37%</b>
<b>KENWOOD</b> 	Mini Hi-Fi - 50+40 W - 3 CD	<del>L. 899.000</del>	<b>769.000</b>	<b>- 14%</b>
<b>TECHNICS</b> 	Mini Hi-Fi - 70+70 W A/V - 5 cassa	<del>L. 1.450.000</del>	<b>1.199.000</b>	<b>- 17%</b>

**2 ANNI DI ASSISTENZA**

**AUDIO E TELEFONIA**  
DISPONIBILI OLTRE 650 MODELLI

**CD portatile**

**AUDIO**

<b>AIWA</b>	Radio registratore Stereo - Duplicatore	<del>1.199.000</del> 1.121.000	<b>-40%</b>
<b>AIWA</b>	Radio registr. Stereo con CD	<del>1.299.000</del> 1.211.000	<b>-45%</b>
<b>AIWA</b>	Walkman Stereo	<del>1.499.000</del> 1.421.000	<b>-45%</b>
<b>PANASONIC</b>	CD portatile - Cuffie - Box amplificatori	<del>1.349.000</del> 1.271.000	<b>-42%</b>

**TELEFONIA**

<b>BRONDI</b>	Cardless analog. 300 mt. - Display	<del>1.349.000</del> 1.271.000	<b>-25%</b>
<b>PHILIPS</b>	Cardless analog 300 mt. - Display	<del>1.329.000</del> 1.251.000	<b>-21%</b>
<b>BRONDI</b>	Telefono a filo - analogato	<del>1.699.000</del> 1.621.000	<b>-42%</b>
<b>PHILIPS</b>	Fax + Telef.	<del>1.699.000</del> 1.621.000	<b>-35%</b>

**Segreteria telefonica  
omologata.**

**CONDIZIONATORI  
CLIMATIZZATORI  
DISPONIBILI IN TUTTI I MODELLI**

**CONDIZIONATORI  
MARCHE:**

ARGO/OCEAN - ARIAGEL - ATLANTIC  
DE LONGHI - MITSUBISHI - REX - WHIRLPOOL

**L. 1.100.000**  
(PAGAMENTI PERSONALIZZATI)

**GRANDI ELETTRODOMESTICI - MARCHE:**

BAUKNECHT - MIELE  
CANDY - GEMIS - INDESIT - KAN - REX - SAN GIORGIO  
WHIRLPOOL - ZOPPAS - ZIEROWATT

**È DISPONIBILE ANCHE UN'AMPIA GAMMA  
DI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO.**

Doppio porta - 250 lt.	L. 499.000	399.000	-20%	
CONGELATORE COMBINATO	120 lt.	L. 180.000	349.000	-13%
LAVASTOVIGLIE	2 Motori - 320 lt.	L. 499.000	599.000	-14%
LAV. 500	60x60 - 12 coperti	L. 650.000	499.000	-23%
LUCINA	5 fughi - Castella inox	L. 499.000	399.000	-20%
FORNO	4 Fughi gas	L. 249.000	199.000	-20%
FORNO Microonde	Ventilato con grill	L. 450.000	349.000	-22%

**ASSIOMA**  
ARTICOLI PER LISTE NOZZE  
OGGETTISTICA E REGALISTICA  
ASSIOMA è all'interno dei centri VIDEOO



# Anche i migliori migliorano,



## TORINO

via Vandellia 201 tel. 011/4533193  
(aperto anche ad agosto)



## TORINO

C. Maroncelli tel. 011/6638888  
(aperto anche ad agosto)



## Settimo Torinese

via Roma 100 tel. 011/2238337  
(aperto anche ad agosto)



## PINEROLO

via S. Maria 41 tel. 011/382018  
(aperto anche ad agosto)

4 maxi negozi in provincia di Torino

# diventano

# TRONY

G.R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici



punti vendita del gruppo Uni-Euro  
in provincia di Torino

(TO)ALPIGNANO

10010 CASA via Cavour 131 tel. 011/9562091

(TO)CHIVASSO

Maggio Casa Strad. Torino 135 tel. 011/9173362

(TO)CARMAGNOLA

via Gobetti 21 tel. 011/9213825

(TO)RIVALTA (PEREMPORIO 63)

Int. C. Comm. SOLEDORO via Giovino 6 tel. 011/9016042

(TO)POIRINO CENTRAL DRINK str. Savona

tel. 011/9450895

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e **Libro Mazzo**

SVILUPPO  
FOTO IN  
24 ORE  
SU CARTA KODAK



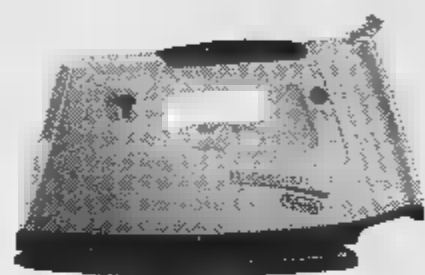
**CENTRO TIM**  
Telecom Italia Mobile

**Trony. Non ci sono paragoni.**



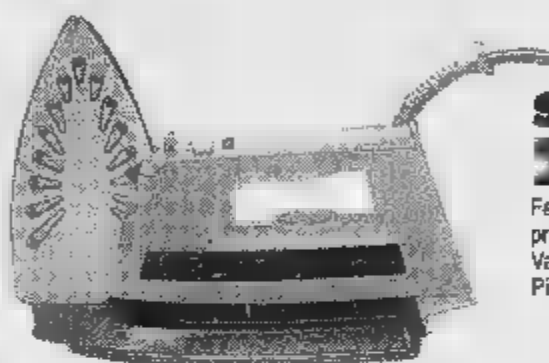
# ...il prezzo piu' basso si abbassa...

Per festeggiare il lancio della catena Trony, fino e non oltre il 30 luglio, oltre 500 prodotti in grande ribalta sono praticati ad altissime riduzioni dal prezzo piu' basso garantito. Molti i primi! Altri ancora!



Ferro vapore DELONGHI  
L'economico con grandi  
prestazioni. 52 litri per un  
super vapore. Selettore per  
stiratura secco/vapore.

**sconto  
10.000**

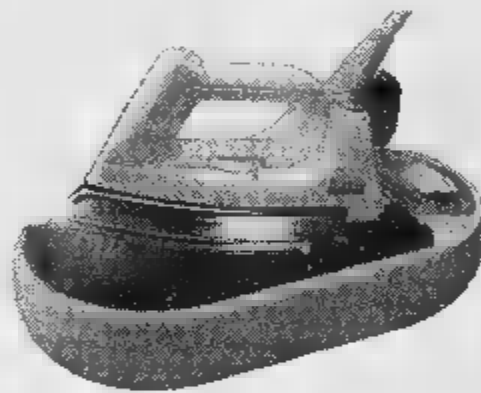


**sconto  
24.000**

Ferro vapore ROWENTA  
professionale con vapore variabile.  
Vapore verticale per capi delicati.  
Piastra spray e spia luminosa.

Ferro vapore TEFAL TURBO 100. Grande emissione  
di vapore per perfetta stiratura. Caruccia  
anticalcare sostituibile. Piastra superglis  
agli urti e ai graffi. Spray termostato regolabile,  
avvolgicavo, potenza 1900w.

**sconto  
24.000**



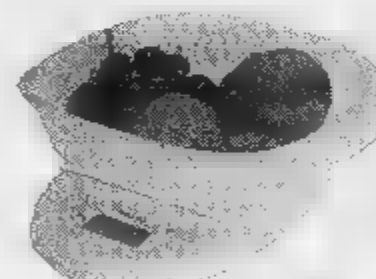
Ferro MICROMAX inox. Design  
innovativo, caldaia inox con 2,5 ore di  
autonomia. Tappo di sicurezza con  
valvola. Possibilità di utilizzo con  
semplice acqua rubinetto.

**sconto  
70.000**



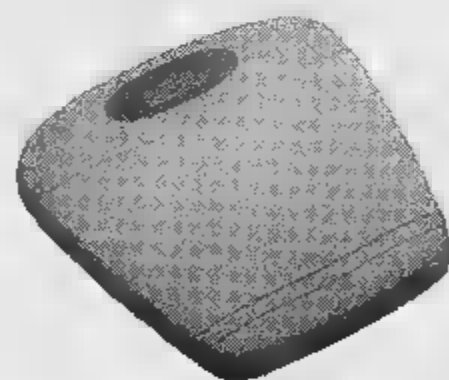
Ferro caldaia POLTI 2H PROFESSIONAL.  
2 ore di autonomia per una stiratura  
professionale. Caldaia anticorrosione e  
anticalcare che consente l'uso di normale  
acqua rubinetto. Manico in sughero e  
tappo di sicurezza.

**sconto  
40.000**



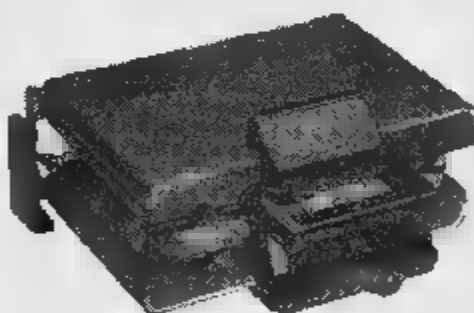
Bilancia da cucina digitale TEFAL.  
Ampio recipiente dalla capacità di  
2 litri. Portata massima 4 KG.  
Ampio display digitale.  
precisione. 2 ANNI DI GARANZIA.

**sconto  
20.000**



Bilancia pesapersona  
TEFAL. Base ampia per una  
perfetta stabilità, può essere  
riposta ovunque. Portata massima  
130 kg. Suddivisione 200 grammi.  
2 ANNI DI GARANZIA.

**sconto  
20.000**



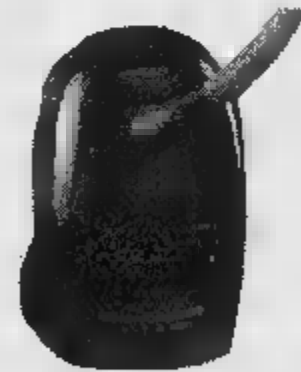
Bistecchiera TEFAL 1304. Ottime grigliate  
senza grassi. 4 prodotti in 1: bistecchiera,  
tostiera, formello e barbecue; piastra  
antiallergeni ribaltabili a 180°. Termostato  
regolabile con indicatore di controllo.

**sconto  
20.000**



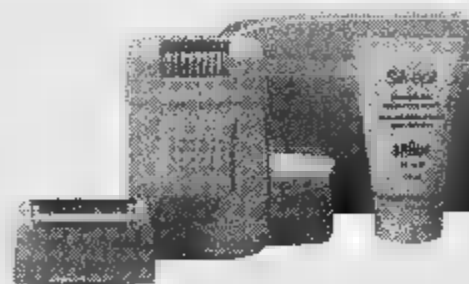
Mixer GIRMI. La praticità a portata di  
mano per preparare in attimo  
salsa, malonese, zuppe e golosi  
frappe! Lama in acciaio.

**sconto  
10.000**



Aspirapolvere MOULINEX super  
compatto, 1250w con grande  
capacità di sacchetto. Variatore  
elettronico di potenza, indicatore  
pieno, lubi in metallo  
avvolgicavo.

**sconto  
70.000**



Depilatore BRAUN Silképil ER220. L'ideale  
per la zona del corpo più sensibile, doppio  
sistema di depilazione: lamina ultra sottile e  
flessibile per depilare a fondo con  
delicatezza.

**sconto  
24.000**



Tritatutto GIRMI multiuso per  
tritare e sminuzzare finemente  
verdura, frutta, formaggio ecc... Potenza  
700w.

**sconto  
15.000**

# e la garanzia raddoppia!

I nuovi grandi ed esclusivi servizi TRONY entrano nei nostri negozi. TRONY raddoppia la garanzia su oltre 700 prodotti di grandi marche quali SONY-WHIRLPOOL-MOTOROLA-COMPAQ-MOULINEX-POLTI-DELONGHI-BRAUN-ROWENTA



[illegible]

Titol	Quotazione
Autostirade World	8150 1,24
Banca Pop. Com. Indonesia	23700 0,86
Banca Pop. China	65700 0,60
Banca Pop. Vietnam	149875 0,46

## I CAMBI DELLE VALUTE

MONDO	EURO	LIBANO	VALUTE ESTERE	COMODITÀ	PRECEDENTI
2790	140 57	B.T.P. 7.30% 17/09/98	122 85		
2795	140 57	B.T.P. 7.30% 17/09/98		1791 61	
2800	141 01	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85	CS2	122 30
2805	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85	Indice italiano	9172 38
2810	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2815	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2820	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2825	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2830	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2835	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2840	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2845	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2850	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2855	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2860	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2865	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2870	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2875	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2880	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2885	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2890	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2895	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2900	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2905	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2910	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2915	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2920	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2925	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2930	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2935	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2940	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2945	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2950	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2955	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2960	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2965	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2970	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2975	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2980	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2985	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2990	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
2995	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3000	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3005	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3010	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3015	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3020	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3025	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3030	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3035	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3040	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3045	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3050	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3055	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3060	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3065	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3070	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3075	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3080	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3085	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3090	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3095	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3100	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3105	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3110	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3115	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3120	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3125	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3130	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3135	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3140	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3145	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3150	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3155	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3160	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3165	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3170	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3175	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3180	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3185	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3190	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3195	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3200	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3205	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3210	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3215	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3220	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3225	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3230	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3235	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3240	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3245	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3250	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3255	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3260	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3265	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3270	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3275	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3280	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3285	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3290	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3295	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3300	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3305	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3310	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3315	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3320	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3325	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3330	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3335	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3340	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3345	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3350	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3355	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3360	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3365	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3370	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3375	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3380	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3385	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3390	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3395	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3400	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3405	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3410	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3415	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3420	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3425	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3430	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3435	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3440	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3445	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3450	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3455	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3460	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3465	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3470	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3475	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3480	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3485	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3490	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3495	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3500	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3505	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3510	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3515	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3520	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3525	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3530	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3535	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3540	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3545	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3550	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3555	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3560	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3565	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3570	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3575	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3580	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3585	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3590	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3595	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3600	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3605	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3610	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3615	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3620	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3625	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3630	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3635	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3640	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3645	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3650	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3655	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3660	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3665	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3670	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3675	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3680	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3685	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3690	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3695	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3700	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3705	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3710	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3715	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3720	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3725	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3730	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3735	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3740	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3745	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3750	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3755	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3760	141 04	B.T.P. 6% 17/09/98	122 85		
3765	141 0				

Blanca Pop. Intra	12000	0.84
Blanca Pop. Excl	10000	0.00

Paese	Indice	Variaz.
Germania Papi, Lufthansa	7910	0,13
Germania Papi, Siemens	15750	0,00
Germania Papi, Hoechst	7980	-0,07
Germania Papi, Schindler	20040	0,16
Germania Prov., Napoli	2350	-0,04
Terminale di Bologna	—	—
Indice	325	0,00
Italia: Asa	13600	1,08
Indice	2000	0,00
Condottori Acquas	temp.	—
Creditwest	—	—
Indice	2220	0,00
Indice	—	—
Indice	850	-2,34
Itas pavi.	990	0,08
Stranget 1200	—	—
N Edilcrist	—	—
N Edilcrist 1000	—	—

**ORO: CHIUSURE**

*(Spazio riservato a 8 per azione L'Espresso)*

16-02-1997      47.975.000

Londra	324,29	0,00
Zurigo	—	—
Parigi	324,29	0,00
New York	320	0,00
Chicago 3,4pt	—	179,05
Hong Kong	0,00	—

© 1999 by The McGraw-Hill Companies, Inc.

Le quotazioni di oggi: Videolei, pagina \*32323.

	alpha	Delta Low	Delta High	Delta 1987	Delta 1985	Delta 1983
1950	-222			7719		4300
1957			930	700		
1959	-9			5526		12660
1960	-353			13908		23439
1961						12800
1962						
1963						
1964						
1965						
1966						
1967						
1968						
1969						
1970						
1971						
1972						
1973						
1974						
1975						
1976						
1977						
1978						
1979						
1980						
1981						
1982						
1983						
1984						
1985						
1986						
1987						
1988						
1989						
1990						
1991						
1992						
1993						
1994						
1995						
1996						
1997						
1998						
1999						
2000						
2001						
2002						
2003						
2004						
2005						
2006						
2007						
2008						
2009						
2010						
2011						
2012						
2013						
2014						
2015						
2016						
2017						
2018						
2019						
2020						
2021						
2022						
2023						
2024						
2025						
2026						
2027						
2028						
2029						
2030						
2031						
2032						
2033						
2034						
2035						
2036						
2037						
2038						
2039						
2040						
2041						
2042						
2043						
2044						
2045						
2046						
2047						
2048						
2049						
2050						
2051						
2052						
2053						
2054						
2055						
2056						
2057						
2058						
2059						
2060						

	17-47	18-47	19-47	20-47	21-47	22-47	23-47	24-47	25-47	26-47	27-47	28-47	29-47	30-47	31-47	32-47	33-47	34-47	35-47	36-47	37-47	38-47	39-47	40-47	41-47	42-47	43-47	44-47	45-47	46-47	47-47	48-47	49-47	50-47	51-47	52-47	53-47	54-47	55-47	56-47	57-47	58-47	59-47	60-47	61-47	62-47	63-47	64-47	65-47	66-47	67-47	68-47	69-47	70-47	71-47	72-47	73-47	74-47	75-47	76-47	77-47	78-47	79-47	80-47	81-47	82-47	83-47	84-47	85-47	86-47	87-47	88-47	89-47	90-47	91-47	92-47	93-47	94-47	95-47	96-47	97-47	98-47	99-47	100-47																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																						
ITALY																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
Adriatic Lines	25565	28473																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								</

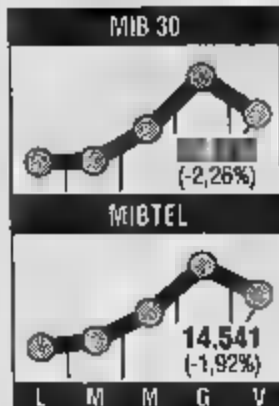


# QUOTAZIONI BOT

Indicatore	Valore	Variazione
31-07-97	9	99.859
28-06-97	37	99.859
30-05-97	75	99.859
31-04-97	101	99.859
29-03-97	129	99.859
30-12-97	191	99.859
30-01-98	220	99.859
31-01-98	252	99.859
29-04-98	392	99.859
29-05-98	311	99.859
30-06-98	343	99.859

# Saffa assorbe Medici

Il consiglio di amministrazione di Saffa Spa ha approvato ieri il progetto di fusione per incorporazione della Renco De Medici Spa nella Saffa nonché la relazione degli amministratori e la situazione patrimoniale di riferimento al 30 aprile '97. Il rapporto di cambio - informa un comunicato - è stato confermato in 67 azioni ordinarie Saffa ogni 100 azioni Renco Medici. Il cda ha anche approvato il progetto di fusione relativo alla già annunciata operazione di incorporazione della Italmatch Srl, interamente posseduta. Le due operazioni saranno sottoposte all'approvazione dell'assemblea straordinaria convocata per il 20 ottobre.



# Cantieri navali, Sos

Scatta l'allarme per i cantieri navali. La cantieristica italiana è arrivata al secondo posto in Europa, dopo la Germania, con 560 mila tonnellate di naviglio completato nel 1995. Tuttavia i prezzi in continuo ribasso (scesi al di sotto del 1992) e i costi in lievitazione hanno eroso la redditività delle aziende. Questo il quadro tracciato ieri da Corrado Antonini, presidente dell'Assonave. Un quadro condiviso dai sindacati che hanno scritto al governo sollecitando la procedura il più possibile snella in riferimento al disegno di legge sul finanziamento della legislazione sostegno all'industria cantieristica.

MONETE AUREE	
Storica (b.c.)	199.000 - 140.000
Storica (n.c.)	192.000 - 152.000
Storica (post.74)	129.000 - 147.000
Marino L.	115.000 - 136.000
Marino R.	105.000 - 125.000
Marino S.	102.000 - 120.000
Marino T.	102.000 - 120.000
Marino U.	102.000 - 120.000
Marino V.	102.000 - 120.000
Marino W.	102.000 - 120.000
Marino X.	102.000 - 120.000
Marino Y.	102.000 - 120.000
Marino Z.	102.000 - 120.000
Marino AA.	102.000 - 120.000
Marino AB.	102.000 - 120.000
Marino AC.	102.000 - 120.000
Marino AD.	102.000 - 120.000
Marino AE.	102.000 - 120.000
Marino AF.	102.000 - 120.000
Marino AG.	102.000 - 120.000
Marino AH.	102.000 - 120.000
Marino AI.	102.000 - 120.000
Marino AJ.	102.000 - 120.000
Marino AK.	102.000 - 120.000
Marino AL.	102.000 - 120.000
Marino AM.	102.000 - 120.000
Marino AN.	102.000 - 120.000
Marino AO.	102.000 - 120.000
Marino AP.	102.000 - 120.000
Marino AQ.	102.000 - 120.000
Marino AR.	102.000 - 120.000
Marino AS.	102.000 - 120.000
Marino AT.	102.000 - 120.000
Marino AU.	102.000 - 120.000
Marino AV.	102.000 - 120.000
Marino AW.	102.000 - 120.000
Marino AX.	102.000 - 120.000
Marino AY.	102.000 - 120.000
Marino AZ.	102.000 - 120.000
Marino BA.	102.000 - 120.000
Marino BB.	102.000 - 120.000
Marino BC.	102.000 - 120.000
Marino BD.	102.000 - 120.000
Marino BE.	102.000 - 120.000
Marino BF.	102.000 - 120.000
Marino BG.	102.000 - 120.000
Marino BH.	102.000 - 120.000
Marino BI.	102.000 - 120.000
Marino BJ.	102.000 - 120.000
Marino BK.	102.000 - 120.000
Marino BL.	102.000 - 120.000
Marino BM.	102.000 - 120.000
Marino BN.	102.000 - 120.000
Marino BO.	102.000 - 120.000
Marino BP.	102.000 - 120.000
Marino BQ.	102.000 - 120.000
Marino BR.	102.000 - 120.000
Marino BS.	102.000 - 120.000
Marino BT.	102.000 - 120.000
Marino BU.	102.000 - 120.000
Marino BV.	102.000 - 120.000
Marino BW.	102.000 - 120.000
Marino BX.	102.000 - 120.000
Marino BY.	102.000 - 120.000
Marino BZ.	102.000 - 120.000
Marino CA.	102.000 - 120.000
Marino CB.	102.000 - 120.000
Marino CC.	102.000 - 120.000
Marino CD.	102.000 - 120.000
Marino CE.	102.000 - 120.000
Marino CF.	102.000 - 120.000
Marino CG.	102.000 - 120.000
Marino CH.	102.000 - 120.000
Marino CI.	102.000 - 120.000
Marino CJ.	102.000 - 120.000
Marino CK.	102.000 - 120.000
Marino CL.	102.000 - 120.000
Marino CM.	102.000 - 120.000
Marino CN.	102.000 - 120.000
Marino CO.	102.000 - 120.000
Marino CP.	102.000 - 120.000
Marino CQ.	102.000 - 120.000
Marino CR.	102.000 - 120.000
Marino CS.	102.000 - 120.000
Marino CT.	102.000 - 120.000
Marino CU.	102.000 - 120.000
Marino CV.	102.000 - 120.000
Marino CW.	102.000 - 120.000
Marino CX.	102.000 - 120.000
Marino CY.	102.000 - 120.000
Marino CZ.	102.000 - 120.000
Marino DA.	102.000 - 120.000
Marino DB.	102.000 - 120.000
Marino DC.	102.000 - 120.000
Marino DD.	102.000 - 120.000
Marino DE.	102.000 - 120.000
Marino DF.	102.000 - 120.000
Marino DG.	102.000 - 120.000
Marino DH.	102.000 - 120.000
Marino DI.	102.000 - 120.000
Marino DJ.	102.000 - 120.000
Marino DK.	102.000 - 120.000
Marino DL.	102.000 - 120.000
Marino DM.	102.000 - 120.000
Marino DN.	102.000 - 120.000
Marino DO.	102.000 - 120.000
Marino DP.	102.000 - 120.000
Marino DQ.	102.000 - 120.000
Marino DR.	102.000 - 120.000
Marino DS.	102.000 - 120.000
Marino DT.	102.000 - 120.000
Marino DU.	102.000 - 120.000
Marino DV.	102.000 - 120.000
Marino DW.	102.000 - 120.000
Marino DX.	102.000 - 120.000
Marino DY.	102.000 - 120.000
Marino DZ.	102.000 - 120.000
Marino EA.	102.000 - 120.000
Marino EB.	102.000 - 120.000
Marino EC.	102.000 - 120.000
Marino ED.	102.000 - 120.000
Marino EE.	102.000 - 120.000
Marino EF.	102.000 - 120.000
Marino EG.	102.000 - 120.000
Marino EH.	102.000 - 120.000
Marino EI.	102.000 - 120.000
Marino EJ.	102.000 - 120.000
Marino EK.	102.000 - 120.000
Marino EL.	102.000 - 120.000
Marino EM.	102.000 - 120.000
Marino EN.	102.000 - 120.000
Marino EO.	102.000 - 120.000
Marino EP.	102.000 - 120.000
Marino EQ.	102.000 - 120.000
Marino ER.	102.000 - 120.000
Marino ES.	102.000 - 120.000
Marino ET.	102.000 - 120.000
Marino EU.	102.000 - 120.000
Marino EV.	102.000 - 120.000
Marino EW.	102.000 - 120.000
Marino EX.	102.000 - 120.000
Marino EY.	102.000 - 120.000
Marino EZ.	102.000 - 120.000
Marino FA.	102.000 - 120.000
Marino FB.	102.000 - 120.000
Marino FC.	102.000 - 120.000
Marino FD.	102.000 - 120.000
Marino FE.	102.000 - 120.000
Marino FF.	102.000 - 120.000
Marino FG.	102.000 - 120.000
Marino FH.	102.000 - 120.000
Marino FI.	102.000 - 120.000
Marino FJ.	102.000 - 120.000
Marino FK.	102.000 - 120.000
Marino FL.	102.000 - 120.000
Marino FM.	102.000 - 120.000
Marino FN.	102.000 - 120.000
Marino FO.	102.000 - 120.000
Marino FP.	102.000 - 120.000
Marino FQ.	102.000 - 120.000
Marino FR.	102.000 - 120.000
Marino FS.	102.000 - 120.000
Marino FT.	102.000 - 120.000
Marino FU.	102.000 - 120.000
Marino FV.	102.000 - 120.000
Marino FW.	102.000 - 120.000
Marino FX.	102.000 - 120.000
Marino FY.	102.000 - 120.000
Marino FZ.	102.000 - 120.000
Marino GA.	102.000 - 120.000
Marino GB.	102.000 - 120.000
Marino GC.	102.000 - 120.000
Marino GD.	102.000 - 120.000
Marino GE.	102.000 - 120.000
Marino GF.	102.000 - 120.000
Marino GG.	102.000 - 120.000
Marino GH.	102.000 - 120.000
Marino GI.	102.000 - 120.000
Marino GJ.	102.000 - 120.000
Marino GK.	102.000 - 120.000
Marino GL.	102.000 - 120.000
Marino GM.	102.000 - 120.000
Marino GN.	102.000 - 120.000
Marino GO.	102.000 - 120.000
Marino GP.	102.000 - 120.000
Marino GQ.	102.000 - 120.000
Marino GR.	102.000 - 120.000
Marino GS.	102.000 - 120.000
Marino GT.	102.000 - 120.000
Marino GU.	102.000 - 120.000
Marino GV.	102.000 - 120.000
Marino GW.	102.000 - 120.000
Marino GX.	102.000 - 120.000
Marino GY.	102.000 - 120.000
Marino GZ.	102.000 - 120.000
Marino HA.	102.000 - 120.000
Marino HB.	102.000 - 120.000
Marino HC.	102.000 - 120.000
Marino HD.	102.000 - 120.000
Marino HE.	102.000 - 120.000
Marino HF.	102.000 - 120.000
Marino HG.	102.000 - 120.000
Marino HH.	102.000 - 120.000
Marino HI.	102.000 - 120.000
Marino HJ.	102.000 - 120.000
Marino HK.	102.000 - 120.000
Marino HL.	102.000 - 120.000
Marino HM.	102.000 - 120.000
Marino HN.	102.000 - 120.000
Marino HO.	102.000 - 120.000
Marino HP.	102.000 - 120.000
Marino HQ.	102.000 - 120.000
Marino HR.	102.000 - 120.000
Marino HS.	102.000 - 120.000
Marino HT.	102.000 - 120.000
Marino HU.	102.000 - 120.000
Marino HV.	102.000 - 120.000
Marino HW.	102.000 - 120.000
Marino HX.	102.000 - 120.000
Marino HY.	102.000 - 120.000
Marino HZ.	102.000 - 120.000
Marino IA.	102.000 - 120.000
Marino IB.	102.000 - 120.000
Marino IC.	102.000 - 120.000
Marino ID.	102.000 - 120.000
Marino IE.	102.000 - 120.000
Marino IF.	102.000 - 120.000
Marino IG.	102.000 - 120.000
Marino IH.	102.000 - 120.000
Marino II.	102.000 - 120.000
Marino IJ.	102.000 - 120.000
Marino IK.	102.000 - 120.000
Marino IL.	102.000 - 120.000
Marino IM.	102.000 - 120.000
Marino IN.	102.000 - 120.000
Marino IO.	102.000 - 120.000
Marino IP.	102.000 - 120.000
Marino IQ.	102.000 - 120.000
Marino IR.	102.000 - 120.000
Marino IS.	102.000 - 120.000
Marino IT.	102.000 - 120.000
Marino IU.	102.000 - 120.000
Marino IV.	102.000 - 120.000
Marino IW.	102.000 - 120.000
Marino IX.	102.000 - 120.000
Marino IY.	102.000 - 120.000
Marino IZ.	102.000 - 120.000
Marino JA.	102.000 - 120.000
Marino JB.	102.000 - 120.000
Marino JC.	102.000 - 120.000
Marino JD.	102.000 - 120.000
Marino JE.	102.000 - 120.000
Marino JF.	102.000 - 120.000
Marino JG.	102.000 - 120.000
Marino JH.	102.000 - 120.000
Marino JI.	102.000 - 120.000
Marino JJ.	102.000 - 120.000
Marino JK.	102.000 - 120.000
Marino JL.	102.000 - 120.000
Marino JM.	102.000 - 120.000
Marino JN.	102.000 - 120.000
Marino JO.	102.000 - 120.000
Marino JP.	102.000 - 120.000
Marino JQ.	102.000 - 120.000
Marino JR.	102.000 - 120.000
Marino JS.	102.000 - 120.000
Marino JT.	102.000 - 120.000
Marino JU.	102.000 - 120.000
Marino JV.	102.000 - 120.000
Marino JW.	102.000 - 120.000
Marino JX.	102.000 - 120.000
Marino JY.	102.000 - 120.000
Marino JZ.	102.000 - 120.000
Marino KA.	102.000 - 120.000
Marino KB.	102.000 - 120.000
Marino KC.	102.000 - 120.000
Marino KD.	102.000 - 120.000
Marino KE.	102.000 - 120.000
Marino KF.	102.000 - 120.000
Marino KG.	102.000 - 120.000
Marino KH.	102.000 - 120.000
Marino KI.	102.000 - 120.000
Marino KJ.	102.000 - 120.000
Marino KK.	102.000 - 120.000
Marino KL.	102.000 - 120.000
Marino KM.	102.000 - 120.000
Marino KN.	102.000 - 120.000
Marino KO.	102.000 - 120.000
Marino KP.	102.000 - 120.000
Marino KQ.	102.000 - 120.000
Marino KR.	102.000 - 120.000
Marino KS.	102.000 - 120.000
Marino KT.	102.000 - 120.000
Marino KU.	102.000 - 120.000
Marino KV.	102.000 - 120.000
Marino KW.	102.000 - 120.000
Marino KX.	102.000 - 120.000
Marino KY.	102.000 - 120.000
Marino KZ.	102.000 - 120.000
Marino LA.	102.000 - 120.000
Marino LB.	102.000 - 120.000
Marino LC.	102.000 - 120.000
Marino LD.	102.000 - 120.000
Marino LE.	102.000 - 120.000
Marino LF.	102.000 - 120.000
Marino LG.	102.000 - 120.000
Marino LH.	102.000 - 120.000
Marino LI.	102.000 - 120.000
Marino LJ.	102.000 - 120.000
Marino LK.	102.000 - 120.000
Marino LL.	102.000 - 120.000
Marino LM.	102.000 - 120.000
Marino LN.	102.000 - 120.000
Marino LO.	102.000 - 120.000
Marino LP.	102.000 - 120.000
Marino LQ.	102.000 - 120.000
Marino LR.	102.000 - 120.000
Marino LS.	102.000 - 120.000
Marino LT.	102.000 - 120.000
Marino LU.	102.000 - 120.000
Marino LV.	102.000 - 120.000
Marino LW.	102.000 - 120.000
Marino LX.	102.000 - 120.000
Marino LY.	102.000 - 120.000
Marino LZ.	102.000 - 120.000
Marino MA.	102.000 - 120.000
Marino MB.	102.000 - 120.000
Marino MC.	102.000 - 120.000
Marino MD.	102.000 - 120.000
Marino ME.	102.000 - 120.000
Marino MF.	102.000 - 120.000
Marino MG.	102.000 - 120.000
Marino MH.	102.000 - 120.000
Marino MI.	102.000 - 120.000
Marino MJ.	102.000 - 120.000
Marino MK.	102.000 - 120.000
Marino ML.	102.000 - 120.000
Marino MM.	102.000 - 120.000
Marino MN.	102.000 - 120.000
Marino MO.	102.000 - 120.000
Marino MP.	102.000 - 120.000
Marino MQ.	102.000 - 120.000
Marino MR.	102.000 - 120.000
Marino MS.	102.000 - 120.000
Marino MT.	102.000 - 120.000
Marino MU.	102.000 - 120.000
Marino MV.	102.000 - 120.000
Marino MW.	102.000 - 120.000
Marino MX.	102.000 - 120.000
Marino MY.	102.000 - 120.000
Marino MZ.	102.000 - 120.000
Marino NA.	102.000 - 120.000
Marino NB.	102.000 - 120.000
Marino NC.	102.000 - 120.000
Marino ND.	102.000 - 120.000
Marino NE.	102.000 - 120.000
Marino NF.	102.000 - 120.000
Marino NG.	102.000 - 120.000
Marino NH.	102.000 - 120.000
Marino NI.	102.000 - 120.000
Marino NJ.	102.000 - 120.000
Marino NK.	102.000 - 120.000
Marino NL.	102.000 - 120.000
Marino NM.	102.000 - 120.000
Marino NN.	102.000 - 120.000
Marino NO.	102.000 - 120.000
Marino NP.	102.000 - 120.000
Marino NQ.	102.000 - 120.000
Marino NR.	102.000 - 120.000
Marino NS.	102.000 - 120.000
Marino NT.	102.000 - 120.000
Marino NU.	102.000 - 120.000
Marino NV.	102.000 - 120.000
Marino	



# Un «patto» fisco-evasori

## *Rito abbreviato, sconti in arrivo*

**Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a:  
Publikompass 429 - 10100 Torino**



La commessa per Olsy arriva dall'inglese Barclays. Grandi (pds): la gestione Colaninno non va

# Olivetti, scoloro da 140 miliardi

Ma i sindacati annunciano uno sciopero generale

MILANO. Dopo la commessa da 110 miliardi per l'informaticizzazione delle concessionarie Fiat, Olivetti porta a casa un altro contratto triennale del valore stimato fra i 120 e i 140 miliardi per la fornitura di servizi di assistenza tecnica al gruppo finanziario Barclays. L'accordo, firmato da Olsy (la Olivetti Solutions, erede della vecchia Sistem e servizi) è entrato in vigore all'inizio del mese e riguarda un parco complessivo di oltre 120.000 apparecchiature, fra cui la maggior parte degli sportelli automatici e dei sistemi di filiale e di dipartimento, rinnovati il contratto preesistente, sempre relativo a servizi di assistenza tecnica e di installazione.

La società di servizi informatici del gruppo Olivetti - ricorda la nota - ha già gestito la riorganizzazione del parco stazioni di lavoro per BarclayCard e per la stessa società il progetto fonia/dati della nuova sede centrale a Northampton. L'accordo dovrebbe servire a riportare in utile per fine anno Olsy, come annunciato in occasione della riunione del consiglio di amministrazione della società informatica Claudio Montagner. La Olsy è la maggiore azienda del gruppo Olivetti: 13 mila dipendenti in oltre 40 Paesi; ha chiuso il primo semestre del '97 con una perdita di 28 miliardi, prevede di chiudere questo esercizio con un fatturato di circa 4500 miliardi. L'accordo con la Barclays, ha commentato ieri Montagner, riconferma la leadership nei servizi informatici di assistenza tecnica per le banche e dimostra la grande fiducia nella nostra nuova azienda.

Ma proprio mentre l'area accoglie soddisfazione questa notizia, sul fronte sindacale le acque si agitano ancora. I lavoratori della Olivetti sciopereranno infatti a settembre per protestare contro l'incapacità del management e del gruppo di trovare una soluzione alla crisi

finanziaria del gruppo. Lo hanno annunciato ieri i responsabili del settore di Fiom, Fim e Cgil (Giampiero Castano, Paolo Giorgio e Piero Serra) nel corso di un'assemblea delle Rsi del gruppo ricordando la necessità di trovare per l'azienda «partner credibili» per il rilancio.

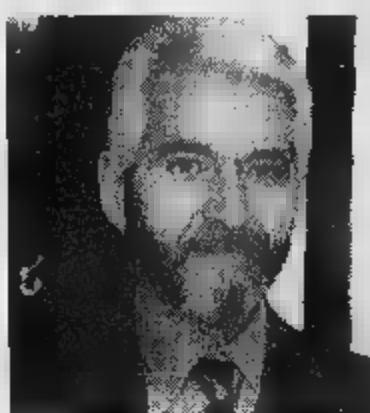
«Siamo preoccupati - ha affermato Castano - credo che il quadro più compromesso di quanto appaia. Tra pochi giorni verrà presentata la semestrale e credo che la passività sia ancora molto alta nonostante la vendita di diversi pezzi. Il gruppo non riesce a imboccare la strada del risanamento e il sindacato sembra l'unico a credere nell'azienda visto che non credo più nemmeno gli azionisti».

Per Paolo Giorgio Olivetti Po è stata sull'orlo del fallimento. L'azienda - ha detto - si è salvata la ricapitalizzazione ma il rischio c'è ancora, soprattutto dopo le dimissioni di Barberis. Per l'Olivetti ci vuole un partner europeo forte, non il polo informatico con la Finsiel perché questo è un matrimonio che interessa nessuno. Per Piero Serra le dimissioni di Barberis sono un colpo al prestigio del gruppo. Si era impegnati - ha detto - a fare da sponda agli investitori e si è rischiato vedere i libri in tribunale. Molto critico anche Alberto Grandi, responsabile del lavoro per il pds, secondo il quale «va lanciato con forza un segnale di senso alla gestione Colaninno perché è ormai palese la totale incapacità del management a confrontarsi sul problema. Il sospetto, comune a molti degli intervenuti, è che Olivetti guardi particolare interesse alla funzione di sterzo gestore nel settore telecomunicazioni, dopo il della nuova legge sulle tlc, dismettendo poco a poco la presenza in quello informatico».

ALBAFESA

## L'Eni pronto a entrare

ROMA. Questa volta sembra fatta: la prossima settimana dovrebbe quella giusta per la firma dell'accordo fra Albacom ed Eni. Lo confermano fonti delle società interessate. L'approssimarsi dell'intesa farebbe supporre che siano risolti, o in via di risoluzione, i problemi che in questi mesi hanno impedito la conclusione dell'accordo. Primo fra tutti, la questione della ripartizione del controllo azionario. L'ingresso di Eni in Albacom dovrebbe avvenire con il 30%, come ha riferito di recente il presidente della società Guglielmo Moscato. Attualmente in Albacom Mediaset ha il 30% del capitale.



Roberto Colaninno, amministratore delegato Olivetti. A sinistra: Alberto Grandi

Confalonieri: l'intesa con Stet, Rai e Telepiù potrà essere firmata prima dell'estate

## Tra Mediaset e Ibm nozze tecnologiche

Nasce una società comune, lavorerà anche sulla tv digitale

MILANO. «Per la piattaforma digitale in comune con Stet, Rai e Telepiù stiamo lavorando ad una lettera d'intenti che potrebbe essere pronta prima delle vacanze estive. I contenuti dell'intesa saranno poi demandati ad un tavolo di lavoro. E' chiaro che un accordo forte prevede anche un'intesa sulle rispettive quote azionarie. Questo conferma Fedele Confalonieri, intanto presenta un importante accordo Fininvest e Ibm, anche questo nel digitale. Una collaborazione che consentirà a Fininvest di trasformare in digitale le produzioni e i contenuti delle sue controllate, dalle televisioni alle editorie (Mondadori e Pagine Gialle), dalla Standa alla Mediolanum, fino alla Medusa Film. Non solo tutto il materiale oggi registrato in analogico passerà al digitale, ma viaggerà poi su vie digitali, ampliando l'offerta al video on demand, all'home banking, alle assicurazioni on line, allo shopping elettronico, fino a nuove forme di au-

tomizzazione dell'emittenza come spiega Bill Etherington, general manager di Ibm Europa. Il quale esclude solo una cosa: l'ingresso di Ibm nel capitale Mediaset perché «noi non siamo investitori, siamo sviluppatori solo nell'ambito del nostro core-business». Poi aggiunge che la collaborazione Mediaset e Fininvest pregiudicherà alcun modo di rapporti con Stet.

L'intesa parte dalla costituzione di una società comune: Iot (Ibm, 80% Ibm, 20% Mediaset, 150 dipendenti, fatturato previsto in sei anni: 150 miliardi, operativa dal primo ottobre prossimo. Essa fornirà a Fininvest in outsourcing i servizi informatici di gestione e di elaborazione finora curati direttamente da Fininvest. Ibm inoltre metterà a disposizione del gruppo italiano, nelle collaborazioni, tutte le novità che usciranno dai suoi laboratori di ricerca. Confalonieri, insomma, si è garantito l'accesso alle tecnologie più sofisticate e chi-

## Presto i tagli Benzinai l'accordo è vicino

ROMA. L'accordo tra compagnie petrolifere, ministero dell'Industria e Benzinai per la ristrutturazione della rete di distribuzione dei carburanti è ormai vicinissimo, e per la prossima settimana, è previsto - secondo quanto riferiscono fonti del settore - il «rush finale» della trattativa che dovrebbe sfociare, mercoledì sera, nella firma di un'intesa. Partirà così il riassetto della rete delle stazioni di servizio italiane che dovrebbe avvicinare la Penisola agli standard degli altri Paesi europei permettendo - come più volte sostenuto dall'industria petrolifera e governo - una riduzione del prezzo della benzina che, a ristrutturazione ultimata, dovrebbe oscillare sulle 60-70 lire al litro.

La ristrutturazione, secondo l'accordo che sembra ormai raggiunto dovrebbe basarsi sulla chiusura di circa 5000 punti vendita in due anni da parte dei gestori organizzati a cui dovrebbe aggiungersi un'altra quota (si parla di 1000-1500) di chiusura da parte dei benzinai indipendenti.

Si arriverebbe così, in due anni, ad una rete di 20-21 mila benzinai contro i 27 mila attuali (19 mila in Francia, 18 mila in Germania e 16.500 in Inghilterra). La riduzione dei punti vendita è uno dei punti principali del riassetto, a cui si aggiunge lo sviluppo del «non-oil» (vendita prodotti diversi dai carburanti), del self service e la flessibilità di turni ed orari di lavoro.

Un'operazione complessa che dovrebbe costare circa 10 mila miliardi, autofinanziati dal settore, tra ammodernamenti, chiusure, adeguamenti per il rispetto ambientale e realizzazione di nuove strutture per il «non-oil».

## SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presto: TORINO, via Roma 50 - via Marengo 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 684701; ALBA, c.so M. Coppedè 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vercelli 80, t. 442543-442544; ASTI, località Arona 35, t. 785028; ASTI, via Antica Zucca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 16/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255852; BRA, via S. Maria 7, t. 431095; CASALE MONFERRATO, via Roma 24, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; COSENZA, via R. Garibaldi 15, t. 725027; CREMA, via Montebello 39, t. 725027; GENEVA, via Minzoni 46, t. 561192-573683; GENOVA, via C.R. Cacciari 1/14, t. 540184-562553; GORIZIA, via Carcano 13, t. 913339; IMPERIA, via Allen 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; LINDA, via U. Sottile 15/c, t. 2530855; NAPOLI, via Cacciari 15, t. 7205111; NOVARA, via Cavotti 13, t. 441; PADOVA, via Garibaldi 108, t. 8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6665211; REGGIO CALABRIA, via Terzi 13, t. 2478-2479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 660111; S. p.zza Marconi 3/5/3/6, t. 811182; MERCELE, via Duchessa Giovanna 20, t. 53754-62592; cfr. anche presso tutti i corrispondenti della Publintercom S.p.A. Colori che intendono indicare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publintercom S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10124 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% più bolli.

PREZZI DELLE (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande	
- operai, subalterni, impiegati, personale pubblico eserciti, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoratori a part-time	L. 7.700
- tecnici	L. 13.500
- altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affari Offerte	L. 22.000
8 Affari Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1997 n. 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'età: l'azienda è impegnata a rispettare tale legge.

**FAIT FINANZIAMENTI**  
aziende, immobili Sfr dal 1988. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18. Telefono 011 582.0070 - 582.0138. - URL: [www.faitfinanziamenti.it](http://www.faitfinanziamenti.it)

A finanziamenti ogni categoria importo ed operazione risposta immediata. Kronos S.A. Lugano tel. 0041 91 Registro commercio

## NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

per Curcio, Asti, Alba, Biella, Alessandria, Aosta, Vercelli, Novara, Biella, Pinerolo, Susa, Ligure e dintorni negozi possibilmente nel campo di attività commerciale per vendita in franchising antitrust senza rischi e combinazioni telefoniche via. Iliom omologhi e I.S.P.T. Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni. I prezzi praticati sono eccezionali in quanto la vendita in franchising diventa vendita diretta del consumatore all'utilizzatore. Possibilità di ottimi guadagni. Telefonare e scrivere a: UGE Security Srl - via IV Novembre 47 - 10099 San Mauro Torinese (TO). Tel. 011 896.5509 r.a. - fax 011 899.5506.

## OPERE AUTISTI FATTORINI

stampista veramente esperto in disegno per zona Rivoli. Tel. 959.6622 ore ufficio.

TORINOTORE massimo livello 5 anni esperienza possibilità di promozione se competenze verticali e C.N. e con possibilità di inserimento lavoro. Tel. 011 852.883.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

cuochi, camerieri per corsi legalmente riconosciuti a corsi rapidi per baristi, con possibilità di inserimento lavoro. Tel. 011 852.883.

## TECNICI

PRIMAARIA azienda operante nel settore della comunicazione ricerca responsabile settore pre-stampa ed elaborazione dati con conoscenze approfondite di trasmissione dati e sistemi di video impaginazione. Scrivere: Publintercom S.p.A. - 10124 Torino

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA Sergio Rossi, per proprio negozio calzature Torino via Roma 116, commesso/ con adeguata esperienza, conoscenza lingua italiana, buona presenza, inviare curriculum e foto a: Publintercom S.p.A. - 10124 Torino.

CUOCO/A referenziato cerca per mese d'agosto complesso turistico Riviera Fiori. Tel. 011 255.222 ore 18/20.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

cuochi, camerieri per corsi legalmente riconosciuti a corsi rapidi per baristi, con possibilità di inserimento lavoro. Tel. 011 852.883.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA Import/Export cerca regione per buona esperienza contabile generale PC Windows. Costituisce titolo preferenziale conoscenza lingua inglese. inviare curriculum a: Publintercom S.p.A. - 10124 Torino.

MECCANICO meccanico con 2/3 anni esperienza CAD (Autocad LT) - Unigraphics integrazione in una équipe tecnica già esistente cerca industria zona Rivoli. Tel. 959.6622 - fax 959.6540.

ISTITUTO regolatorio e diffusione nazionale ricerca per sede in Alessandria segretario part-time, conoscenza inglese. Scrivere: Publintercom S.p.A. - 10124 Torino

## TECNICI

PRIMAARIA azienda operante nel settore della comunicazione ricerca responsabile settore pre-stampa ed elaborazione dati con conoscenze approfondite di trasmissione dati e sistemi di video impaginazione. Scrivere: Publintercom S.p.A. - 10124 Torino

## TECNICI

PRIMAARIA azienda operante nel settore della comunicazione ricerca responsabile settore pre-stampa ed elaborazione dati con conoscenze approfondite di trasmissione dati e sistemi di video impaginazione. Scrivere: Publintercom S.p.A. - 10124 Torino

PRIMAARIA azienda operante nel settore della comunicazione ricerca responsabile settore pre-stampa ed elaborazione dati con conoscenze approfondite di trasmissione dati e sistemi di video impaginazione. Scrivere: Publintercom S.p.A. - 10124 Torino

TECNICO dinamico integrarsi rapidamente in struttura esistente a evoluzione rapida, buona conoscenza macchine utensili e volontà di aumentare la produttività, che parli inglese, esperienza 5 anni settore meccanico lavorazione, cercasi zona Rivoli. Tel. 959.6622.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA fortemente impegnata a migliorare la sua leadership nel settore largo consumo, ricerca per dettaglio tradizionale e organizzato, venditori autonomi motivati alla crescita professionale ed economica. L'assimilazione è all'interno di una struttura modernamente organizzata. E' previsto un corso iniziale ad allenamenti con periodici aggiornamenti. Offriamo portafoglio clienti a zona esclusiva. Rapporto di lavoro come venditore dipendente o come monomandatario. Zona lavoro: Torino città e Valles Susa. Inviare curriculum, foto e comuni limitati. Pagine 9352-823.799 oppure scrivere a: casella postale 174 - 21100 Varese, oppure telefonare 0332

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

## PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

ESISTE lavoro stabile nella vendita a presso piccola media azienda. Affiancamento fino raggiungimento margini guadagno L. 6/7 milioni mensili. Selezione mese luglio inizio settembre. Telefonata 1670 148.22.

A sole lire 5000

QUESTA SETTIMANA CON

# IL MONDO

Il Filo di Arianna

REQUISITI HARDWARE E SOFTWARE:  
PC Windows 80486 o superiore con almeno 8 MB di RAM. Windows 3.1 o superiore, tastiera e mouse installati.

## il CD-ROM per l'orientamento all'UNIVERSITA' e alle PROFESSIONI

Ideato e realizzato dalla **Fondazione Giovanni Agnelli**

L'ECONOMIA IN VISIONE GLOBALE

(continua)



## Il Banco incorporerà la Sicilcassa con l'aiuto del Mediocredito Banche, via al polo siciliano

**Popolare Verona più vicina al Creberg  
Si allunga la trattativa sui bancari**

ROMA. Non si fermano le concentrazioni nel credito. Ieri è arrivato il via libera alla fusione del Banco di Sicilia con la Sicilcassa e alla contestuale iniezione di capitali del Mediocredito e proprio nelle stesse ore si è diffusa la notizia che la Popolare di Verona avesse vinto l'asta per il Credito Bergamasco. Ma il venditore, il Crédit Lyonnais, ha smentito di aver firmato intese definitive. Intanto registra una battuta d'arresto la trattativa sui bancari.

■ Luce verde alla costituzione di un polo bancario siciliano (Banco di Sicilia, Sicilcassa e Irlis) e all'ingresso del Mediocredito Centrale che dovrebbe iniettare mezzi freschi per circa 1000 miliardi con l'obiettivo di privatizzare il Banco di Sicilia.

■ Ma non tutto sembra ancora definito, dato che fonti del Mediocredito hanno affermato che il consiglio di amministrazione della banca non ha ancora esaminato alcuna proposta o piano di rilancio del Banco di Sicilia.

Il presidente della Regione Siciliana, Giuseppe Provenzano, si è detto comunque assai soddisfatto della risposta positiva del ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, e dal governatore Antonio Fazio, che ha incontrato nel pomeriggio. «Contiamo di mettere nero su bianco l'accordo entro la fine di luglio», ha detto Provenzano.

Tecnicamente, ha spiegato Provenzano, l'operazione prevede il conferimento delle azioni dell'Irlis della Regione siciliana al Banco e la ricapitalizzazione per 1000 miliardi (in contanti e non attraverso prestiti obbligazionari) del Banco di Sicilia da parte del Mediocredito Centrale. Inoltre, la Sicilcassa verrà liquidata. «Si tratterà di una liquidazione tecnica», spiega Provenzano, «in quanto le attività saranno successivamente recuperate dal Banco di Sicilia con il concorso del Fondo Interbancario di Garanzie». L'ipotesi della fusione è contestata con forza dalle forze politiche di sinistra e dai sindacati. Fonti del Tesoro hanno tenuto a precisare che la nascita del polo siciliano non è un salvataggio, ma un'operazione di ristrutturazione del sistema creditizio in grado di rilanciare l'economia dell'isola. A questo punto, si dice ancora al Tesoro, «occorrerà dare all'accordo contenuti forti a livello di progetti industriali per poter lavorare su ipotesi di lungo periodo».

■ Unge di giallo la cessione del 56,5% del Credito Bergamasco in vendita dai francesi del Crédit Lyonnais. Ieri l'agenzia Radioroc ha annunciato che l'asta è

stata vinta dalla Banca Popolare di Verona, che ha battuto la Cassa di Risparmio di Bergamo e la General Electric Capital Services. L'offerta della Popolare Verona avrebbe superato i 10 miliardi di valutazione globale. Ma in serata il Lyonnais ha precisato di non avere concluso alla data odierna le negoziazioni relative al Credito Bergamasco.

■ **BANCARI.** La trattativa per i bancari va ai tempi supplementari. Tra i banchieri ed i sindacati, infatti, c'è ancora nessun accordo per i rinnovi contrattuali ed il regolamento del fondo per l'occupazione e quindi slitterà la verifica con il governo, inizialmente fissata a 60 giorni dalla firma del protocollo di intesa dello



Il ministro dell'Economia  
Carlo Azeglio Ciampi

scorso 4 giugno. «La trattativa continua, ma occorre ancora del tempo per raggiungere l'accordo», spiega l'Abi. L'incontro di ieri, spiegano sia

l'Abi sia i sindacati, è stato caratterizzato da posizioni molto distanti, che non consentono ancora di definire un concreto accordo quadro. Sul tavolo della trattativa rimangono tre proposte distinte: quella dell'Abi, su cui i sindacati concordano, il documento delle organizzazioni sindacali che secondo l'Abi «sostanzialmente in dichiarazione di principio pur apprezzabili nei contenuti generali, non permette al momento di giungere ad una sintesi con la posizione, ben più concreta, presentata dall'Associazione». Ad esse si aggiungono la proposta della Federdirigenti, nonché quella presentata ieri dalle banche di credito cooperativo che chiedono l'istituzione di un fondo ad hoc.

**Mentre parte il toto-Alitalia: quattro partner europei possibili**

## Tutti a caccia di Autostrade

**Nella cordata veneta anche Amro e Lloyd**

ROMA  
NOSTRO SERVIZIO

E' olandese il partner ideale di Alitalia. Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando vede con favore il matrimonio tra la compagnia di bandiera e la Klm, preferendolo a quello Air France. Un vettore, quello olandese, non simile ma, più importante, «complementare» ad Alitalia, con un mercato piccolo ma un'estesa presenza sulle rotte intercontinentali, e, non da ultimo, con una forte struttura logistica.

«In Europa», ha dichiarato ieri Burlando in una intervista, «sono destinate a sopravvivere 4-5 compagnie. Non molte di più. Tenendo presente che i primi due posti sono già occupati da British Airways e Lufthansa, per tutti gli altri vettori si pone il problema di trovare delle alleanze che sono tutte da studiare e verificare».

Anche se la partita, obbligata, delle alleanze è ancora da giocare, il ministro Burlando toglie dalla rosa dei possibili partner Swissair, perché un accordo con gli elvetici «serve più a loro che a noi». Qualche perplessità, il responsabile dei Trasporti, mostra



Il ministro  
dei Trasporti  
Claudio Burlando

di averla anche nei confronti di Air France, la compagnia finora più quotata per un accordo con Alitalia.

Un partner venuto dal freddo? ■ Il matrimonio transalpino? Le dichiarazioni di Burlando hanno di fatto dato il via a una gara di evoca sul possibile socio di Alitalia. Esclusi British Airways e Lufthansa, «single» per scelta e per interesse, l'attenzione si concentra su quattro vettori: Klm, Sas, Air France e Swissair. Tra loro dovrebbe cadere la scelta di Alitalia, che sa di non poter restare sola perché - come è scritto nell'ultima relazione di bilancio - deve trovare una partnership strategica che, in un quadro comunitario for-

temente liberalizzato, tenga conto della tendenza dell'industria europea verso l'integrazione e delle crescenti sfide globali provenienti dai mega carriers».

E mentre parte il toto-Alitalia, si amplia la cordata del Nord-Est che punta al nocciolo duro della società Autostrade spa: ■ giorno in giorno si aggiungono i più bei nomi dell'imprenditoria del Nord. «Della cordata capitanata da Interbanca faranno parte anche Giorgio Lelli (Ferrari spumanti), l'Abn Amro, il Lloyd Adriatico, con cui sono già in società, oltre agli emiliani della finanziaria generale Felsinea (Ffg): Guidalberto Guidi, Giuseppe Gazzoni Frascara e Giandomenico Martinis. Ad annunciare è lo stesso presidente dell'Antonveneta, Dino Marchionello, precisando che la cordata sarà unica e punta al 25-30% della società Autostrade per un investimento di circa 1200 miliardi (vista l'ultima valutazione di 4500 miliardi) e faranno parte, come è noto, il gruppo Benetton, con un 5%, Ennio Doris (Mediolanum), Massimo Moratti, Ivano Beggio (Aprilia) e l'Unindustria di Treviso di Nicola Tognana e la Palladi finanziaria». (r. r.)

## I Portici del Lingotto.

SABATO 19 LUGLIO DALLE ORE 16.00



**Il divertimento è dentro lo shopping.**



Oggi, dalle ore 16.00, i Portici del Lingotto vi offrono un pomeriggio di shopping in allegria con "Fuori di zucca",

la pirotecnica sarabanda comica di Mario Zucca.

Ma non finisce qui. La festa continua con musica,

spettacoli e fantasia. Sempre nella vostra Shopping Gallery unica al mondo:



**Mario Sgatto**

Uno show travolgente  
di uno dei fondatori della Banda Osiris.

**Sartirana Band**

Mix di equilibrismi, clownerie, giochi e allegria  
per tanto divertimento.



I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.  
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.



**BABY CLUB**  
Un simpatico animatore farà divertire i vostri bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00 - 20.00  
Martedì / Sabato h. 11.00 - 20.00  
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262  
Tel. 011/664.4791 - 664.4111

**I PORTICI**  
Shopping Gallery

### COMUNICATO AGLI AUTOMOBILISTI

società di **STOMIL-OLSZTYN** - alcuni dati  
sostituzione. I pi...

135/70 R 13 78T Tubeless KORMORAN D-168  
165 R 13 82T Tubeless KORMORAN D-168  
185 R 14 C 102/100P Tubeless KORMORAN D-168

di... in...  
Cib... dar luogo ad... causerebbe... nella...

Numero Verde

**167-472750**

a telefonare

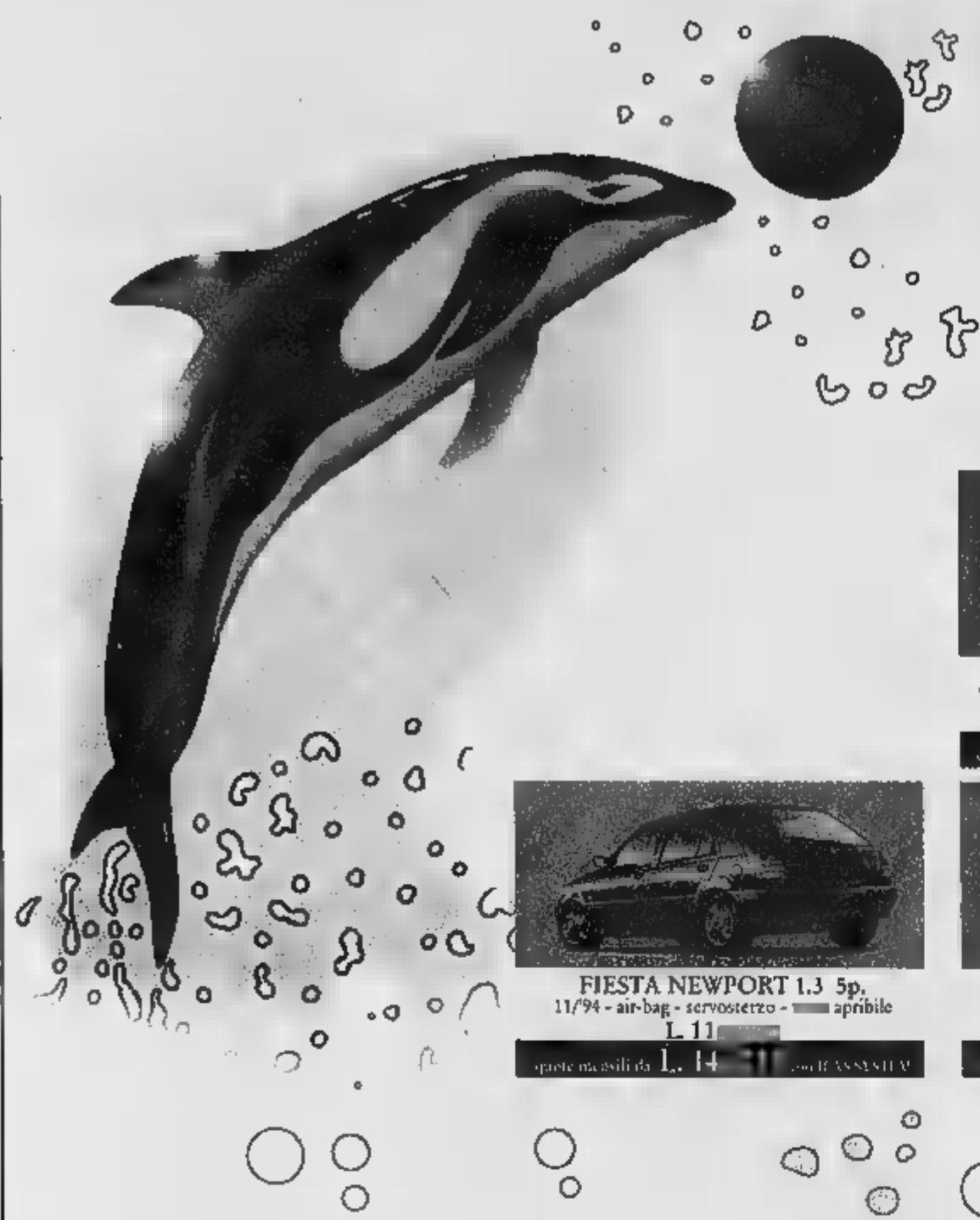
dalle ore 12.30 alle ore 18.00, dal...

attentamente controllati... rientreranno... interessati...  
sostituitamente.



IFAS GRUPPO COMMUNICATION

# Le nostre auto di 2 anni



## ... sono agili e scattanti.



**ESCORT ■ EXPLORER 1.6 16V**  
'95 - air-bag - climatizzatore - servosterzo - radio  
L. 19.900.000

quote mensili da L. 244.173 con IFAS SYSTEM



**ALFA 145 T.D. L.**  
'95 - servo - vetri elett. - ch. centr. - fend. - cerchi lega  
L. 19.900.000

quote mensili da L. 244.173 con IFAS SYSTEM



**ESCORT SW GHIA 1.6 16V**  
'95 - 2 air-bag - climatizzatore - servosterzo  
L. 20.900.000

quote mensili da L. 256.443 con IFAS SYSTEM



**FIESTA NEWPORT 1.3 5p.**  
11/94 - air-bag - servosterzo - ■ apribile  
L. 11.000.000

quote mensili da L. 14.000.000 con IFAS SYSTEM



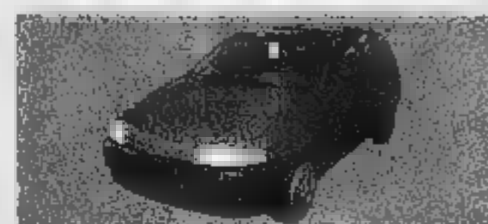
**TEMPRA SW 1.8**  
'95 - servo - clima - ABS - cerchi lega  
L. 21.000.000

L. 21.000.000



**LANCIA THEMA 2.0 TURBO 16V LS**  
- servosterzo - clima - radio - ABS - cerchi lega  
L. 27.500.000

quote mensili da L. 337.425 con IFAS SYSTEM



**PUNTO 75 S 3p.**  
12/96 - 2 air-bag - vetri el. - chius. centr. - pred. radio  
L. 16.990.000

quote mensili da L. 208.467 con IFAS SYSTEM



**FIESTA CAYMAN BLUE 1.3 5p.**  
'95 - 2 air-bag - vetri elettrici - ch. centralizzata  
L. 11.500.000

quote mensili da L. 141.105 con IFAS SYSTEM



**MONDEO GHIA 2.0 16V 5p.**  
'95 - 2 air-bag - servosterzo - clima - ABS/TCS  
L. 20.900.000

quote mensili da L. 256.443 con IFAS SYSTEM



**ALFA 145 1.6ie L.**  
'95 - ■ - vetri elett. - ch. centr. - fend. - tetto apr. elett.  
L. 15.600.000

quote mensili da L. 199.000 con IFAS SYSTEM



**OPEL ASTRA SPORT SW 1.8 16V**  
'95 - air-bag - climatizzatore - servosterzo  
L. 19.900.000

quote mensili da L. 199.000 con IFAS SYSTEM



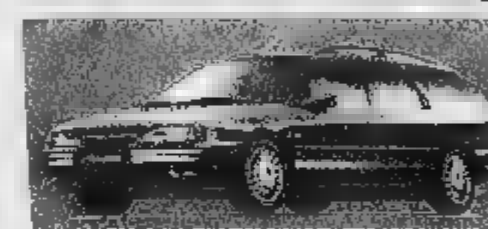
**ALFA 146 1.6ie L.**  
'95 - climatizzatore - ABS - antifurto - fendinebbia  
L. 20.900.000

quote mensili da L. 256.443 con IFAS SYSTEM



**ESCORT SW GHIA 1.8 16V**  
'95 - 2 air-bag - ABS - clima - vetri elett. - ch. centr.  
L. 19.900.000

quote mensili da L. 244.173 con IFAS SYSTEM



**MONDEO SW 1.8 16V GLX**  
'95 - 2 air-bag - servo - clima - ABS - antifurto  
L. 21.900.000

quote mensili da L. 256.443 con IFAS SYSTEM



**TIPO 1.6ie S**  
'95 - servosterzo - vetri elett. - ch. centr.  
L. 12.900.000

quote mensili da L. 158.283 con IFAS SYSTEM



**ESCORT SW EXPLORER 1.6 16V**  
'95 - air-bag - climatizzatore - servosterzo - radio  
L. 19.900.000

quote mensili da L. 199.000 con IFAS SYSTEM



**OPEL ASTRA SPORT SW 1.8 16V**  
'95 - climatizzatore - air-bag - ■  
L. 20.400.000

quote mensili da L. 250.308 con IFAS SYSTEM



**FIESTA WINDSOR 1.3 5p.**  
'95 - 2 air-bag - climatizzatore - vetri elett. - ch. centr.  
L. 14.500.000

quote mensili da L. 177.915 con IFAS SYSTEM



**FIESTA GHIA 1.3 5p.**  
'95 - air-bag - vetri el. - chius. centr. - antif. - clima  
L. 14.500.000

quote mensili da L. 177.915 con IFAS SYSTEM



**ALFA 155 1.8 ie L.**  
- clima - ■ - radica - vetri el. - ch. centr.  
L. 21.900.000

quote mensili da L. 268.713 con IFAS SYSTEM



**FORD KA 1.3**  
'97 - 2 air-bag - vetri elett. - chius. centralizzata  
L. 14.600.000

quote mensili da L. 14.600.000 con IFAS SYSTEM



**FIESTA GHIA PRO 1.6 16V 3p.**  
'95 - servo - specchi elett. - air-bag - vetri el. - ch. centr.  
L. 16.900.000

quote mensili da L. 257.363 con IFAS SYSTEM



**OPEL ASTRA SPORT SW 1.6 16V**  
'95 - servo - clima - air-bag - vetri el. - ch. centr.  
L. 20.900.000

quote mensili da L. 256.443 con IFAS SYSTEM



**ESCORT EXPLORER 5p. 1.6 16V**  
'95 - 2 air-bag - clima - ABS - servo - radio  
L. 17.500.000

quote mensili da L. 214.725 con IFAS SYSTEM



**LANCIA PRISMA 2.0ie L.**  
'95 - clima - ABS - inter. pelle - c. lega - sensori retroriscaldamento  
L. 42.900.000

quote mensili da L. 526.383 con IFAS SYSTEM

Raramente siamo nelle condizioni di poter offrire automobili così speciali che ci sentiamo di affidarVi con la massima tranquillità perché le conosciamo fin dalla nascita avendole vendute noi e assistite direttamente nei nostri Centri Assistenza Tecnica

Hanno le seguenti caratteristiche:

- pochi chilometri
- unico proprietario
- garantite

Hanno grandi accessori:

- climatizzatore
- ABS
- Air-bag
- servosterzo
- impianto HIFI

Hanno grande convenienza:

- fatturabili
- acquistabili in leasing, con IFAS SYSTEM (risparmiando le spese di voltura)

**A RICHIESTA PRENOTAZIONI VETTURE IN SCADENZA IFAS SYSTEM**

**Authos®**  
DIVISIONE IFAS SYSTEM BACK

**C.so GIULIO CESARE, 202  
TORINO - Tel. 011/205 42 22**

**ifas**  
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi



# HYUNDAI. LA QUALITA' CONVIENE.

*accent*



PREZZO VERO	Garanzia tre anni o 100.000 km	Servizio	Air bag guidatore (full size)	Air bag passeggero (full size)	ABS	Air conditioning	Immunizer System	Chiusura centralizzata	Vetri elettrici anteriori	Spoiler est. ing. elettrica	Press. max. auto e ant.	Sedili reclinabili 60/40	Uscite regolabili in altezza	Limitatore assetto Tel	Telaio auto stop	Freno a dischi anteriori	Traguardo	Cerchi in lega leggera	Sporty package	Prezzo lire (1000)	Prezzo finanziato (1000) (L. n. 30 del 28/2/97 art. 29)
Accent 3p 1.3 LS Funny	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	18.900	14.220
Accent 3p 1.3 GS Air	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	21.700	16.820
Accent 3p 1.3 GS Comfort	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	22.700	18.320
Accent 4p 1.5 GT 16V	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	26.200	21.820
Accent 4p 1.3 GLS Air	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	21.950	17.570
Accent 4p 1.3 GLS Comfort	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	-	19.120
Accent 5p 1.3 LS Funny	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	19.600	15.220
Accent 5p 1.3 GLS Air	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	22.300	17.920
Accent 5p 1.3 GLS Comfort	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	23.800	19.420
Accent 5p 1.3 GLS Max	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	25.200	20.820
Accent 5p 1.5 GLS Comfort Aut.	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	27.200	22.820

500.000. Prezzi chiavi in mano, escluse A.P.I.E.T., in vigore al 23/4/97.

S = di serie -- = non disponibile

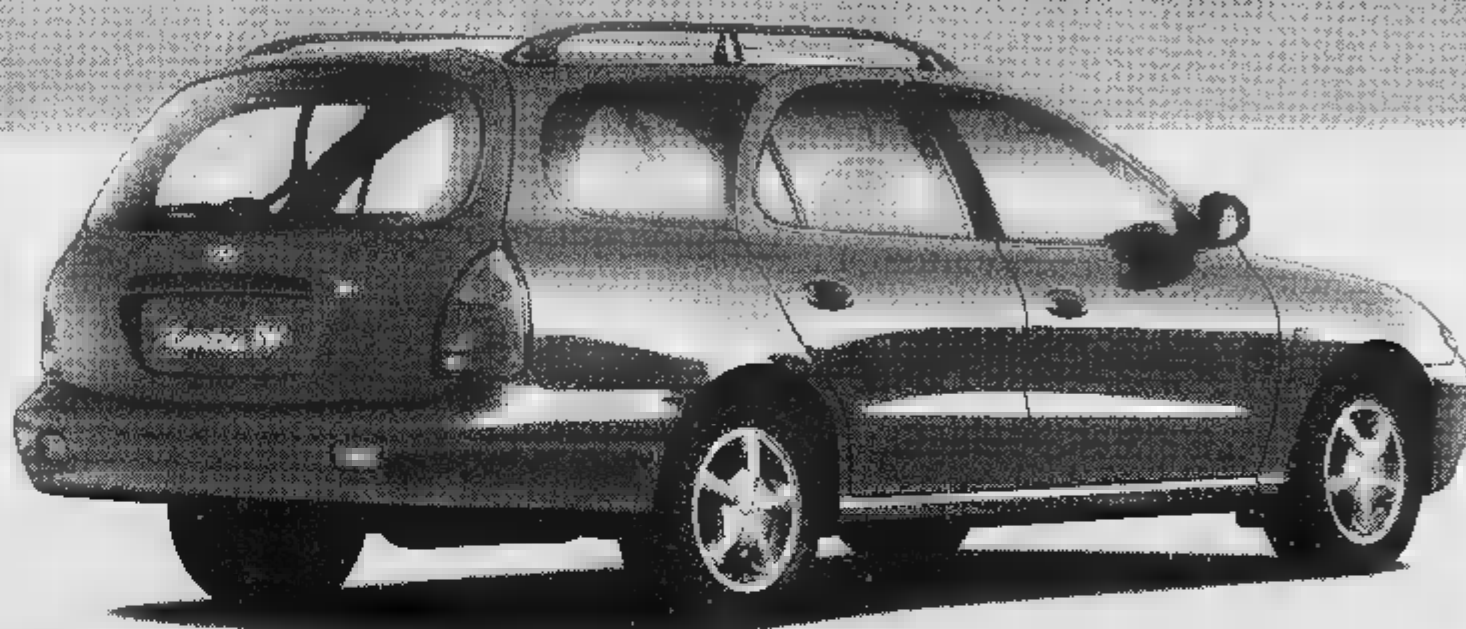
PREZZO VERO	Garanzia tre anni o 100.000 km	Servizio	Air bag guidatore (full size)	Air bag passeggero (full size)	ABS	Air conditioning	Immunizer System	Chiusura centralizzata	Vetri elettrici anteriori	Spoiler est. ing. elettrica	Press. max. auto e ant.	Sedili reclinabili 60/40	Uscite regolabili in altezza	Limitatore assetto Tel	Telaio auto stop	Freno a dischi anteriori	Traguardo	Cerchi in lega leggera	Sporty package	Prezzo lire (1000)	Prezzo finanziato (1000) (L. n. 30 del 28/2/97 art. 29)
Lantra SW 1.5 GL 12V	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	24.500	20.120
Lantra SW 1.5 GL Air 12V	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	26.300	21.920
Lantra SW 1.5 GL Comfort 12V	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	27.500	23.120
Lantra SW 1.6 GLS Comfort 16V	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	29.300	24.920
Lantra SW 1.6 GLS Comfort Aut. 16V	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	31.500	27.120
Lantra SW 1.6 GLS Max 16V	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	32.400	28.020
Lantra SW 2.0 GLS Max 16V	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	33.200	28.820

Versione metallizzata/nera L. Prezzi chiavi in mano, escluse A.P.I.E.T., in vigore al 23/4/97.

S = di serie -- = non disponibile

Hyundai Lantra è anche in versione berlina, con motore 1,5 SOHC 12V e 1,6 DOHC 16V.

*Lantra SW*



*Coupe*



PREZZO VERO	Garanzia tre anni o 100.000 km	Servizio	Air bag guidatore (full size)	Air bag passeggero (full size)	ABS	Air conditioning	Immunizer System	Chiusura centralizzata	Vetri elettrici anteriori	Spoiler est. ing. elettrica	Press. max. auto e ant.	Sedili reclinabili 60/40	Uscite regolabili in altezza	Limitatore assetto Tel	Telaio auto stop	Freno a dischi anteriori	Traguardo	Cerchi in lega leggera	Sporty package	Prezzo lire (1000)	Prezzo finanziato (1000) (L. n. 30 del 28/2/97 art. 29)
Coupe 1.6	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	27.350	22.970
Coupe 1.8 Air	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	29.150	24.770
Coupe 1.6 Comfort	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	31.250	-
Coupe 1.6 FX	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	33.350	-
Coupe 2.0 FX	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	35.500	-
Coupe 2.0 FX Max	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	38.350	33.870

metallizzata/nera/giallo L. Prezzi chiavi in mano, escluse A.P.I.E.T., in vigore al 23/4/97.

S = di serie -- = non disponibile

PREZZO VERO	Garanzia tre anni o 100.000 km	Servizio	Air bag guidatore (full size)	Air bag passeggero (full size)	ABS	Air conditioning	Immunizer System	Chiusura centralizzata	Vetri elettrici anteriori	Spoiler est. ing. elettrica	Press. max. auto e ant.	Sedili reclinabili 60/40	Uscite regolabili in altezza	Limitatore assetto Tel	Telaio auto stop	Freno a dischi anteriori	Traguardo	Cerchi in lega leggera	Sporty package	Prezzo lire (1000)	Prezzo finanziato (1000) (L. n. 30 del 28/2/97 art. 29)
Sonica GLS	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	36.500	32.120
Sonica GLS NAMI	si	si	-	-	-	-	si	si	si	-	si	si	si	si	si	si	-	-	-	39.900	35.520

metallizzata/nera L. Prezzi chiavi in mano, escluse A.P.I.E.T., in vigore al 23/4/97.

S = di serie -- = non disponibile

*SONICA*



**PRONTA CONSEGNA**

Per maggiori informazioni telefonateci.

LA GAMMA HYUNDAI VI ASPETTA DA:

**NEW CAR BONESSA**

CORSO RE ARDUINO, 83 - RIVAROLO CANAVESE (TO)

TEL. 0124/26933-29317



**HYUNDAI**



**HYUNDAI**

Tutti i dettagli sulla Garanzia presso i Concessionari.



## MESTIERI NEL FUTURO.

**uno sport**

**«Il calcio che vedo intorno mi diverte sempre meno  
ci si trasferisce per guadagnare, non per giocare»**

# PLATINI

## Il Duemila nel pallone

**D**ICONO che gli uomini più pericolosi sono quelli che sognano ■ giorno. «Allora statemi alla larga», Michel


**D**ICONO che gli uomini più pericolosi sono quelli che sognano ■ giorno. «Allora stammi alla larga», Michel Platini ci sorride ■ sole di una Parigi stranamente imballata: falsamente grigia. Parliamo di sport: di calcio, soprattutto. Non «il mondo, ■ ■ ■ mondo: il suo, il nostro. Sono passati dieci anni (aggi dieci? così tanti?) da quando giocò l'ultima partita vera, nella Juventus, per la Juventus. Era ■ domenica, ■ 17 maggio 1987. Allo stadio Comunale di Torino, ■ ■ ■ il Brescia. Pioveva. Salutò i curvatori, un braccio al cielo, la maglia sporca di fango. Nient'altro. La poesia ■ tutta nell'assenza di enfasi, nella compostezza dell'abbandono. Oggi, Michel ha un ■ di pancia, fuma quindici sigarette al giorno e, a tavola, sceglie sempre il vino: ■ meglio, ■ impone. A 42 anni, pilota la macchina organizzativa dei Mondiali che la ■ Francia ospiterà nel 1998, dal 10 giugno al 12 luglio, sicuramente ■ tanti giornalisti italiani, forse con la Nazionale italiana». I Primi Mondiali a trentadue squadre, gli ultimi di questo millennio. Un'edizione ponte e, nello stesso tempo, ■ frontiera, e come tale intrisa di messaggi, di significati, di simboli che ■ ■ ■ al di ■ della canonica alternanza - Italia '90, Stati Uniti '94, Francia '98 - legata ■ calendario e al protocollo.

## Una prigione non una reggia


Il nostro viaggio comincia qui. «Sarà perché gli anni passano, ma il calcio che vedo e mi circonda mi pesa sempre di più, e mi diverte sempre di meno. Non alludo alla burocrazia. Alludo a tutto quello che bolle in pentola. Non invidio mio figlio, Laurent, che di anni ne ha diciotto e di calcio vorrebbe vivere. Spesso, quando ci confrontiamo, mi scappa «ti dirgli: 'Ai miei tempi!'. Una, due, tre volte. Laurent sbuffa. Papà, smettila. Forse ha ragione. Ma è più forte di me. Penso a Ronaldo e alla valutazione che si trascina. Centocinquanta miliardi. Una prigione, non una reggia. Ormai ci si trasferisce per guadagnare, e non per giocare. Nel gennaio del 1986, Silvio Berlusconi mi offrì venti miliardi per tre stagioni. Giuro: l'idea di tradire la Juve non m'isforò neppure. Rifiutai. Non credo di aver compiuto un atto eroico. Io non credo nemmeno che di quell'epoca, la mia epoca, mi debba parlare come del Medioevo. Io, il futuro, ho sempre cercato di anticiparlo, o comunque, di scortarlo. Mai, però, l'ho subito. E' per questo che, quando leggo che il Milen ha deciso di ritirare la maglia...» sei di Franco Baresi, mi sento confuso, felice come un bambino. Felice per Baresi, ma anche per il calcio e tutti i ragazzi che lo praticano.

Michel ■■■ si cambierebbe con suo figlio, ci par di capire. «C'è ■■■ Bosman, d'accordo, una legge che ha sventrato il sistema. ■■■ Bosman era un giocatore, non un dirigente. Ha abolito il concetto di straniero: una conquista. ■■■ cellato la sacralità del contratto: ■■■ sconfitta. Da un eccesso all'altro. Prima, l'atleta professionista era troppo vincolato al club, ora lo è troppo poco. Al Duemila chiedo l'equilibrio smarrito. ■■■ le ■■■ non ■■■ più di moda, che almeno l'unica moda non di ■■■ Yusa e getta. In Europa c'è la tendenza a scopiazzare il modello americano. Ma negli ■■■ Uniti non esiste il dilettantismo, se non a livello ■■■ università e di colleges. ■■■ America, le società che falliscono scompaiono. In


Francia, al massimo, scendono ■ categoria. In Italia, scoppia la rivoluzione. Sono realtà profondamente diverse». Platini insiste. «Un altro cancro sono i procuratori. Dovrebbero fare un monumento ■ Bosman: hanno ricavato un potere abnorme. Non si limitano ■ selezionare, preferiscono comandare. La stessa Fifa li ha colpevolmente incoraggiati, creando un apposito albo. Personalmente ■ ho sempre combattuto. Io avevo un amico, Bernard Genestier, che si occupava della mia attività. Patti chiari: ■ percentuale ■ ogni contratto pubblicitario che riusciva a reperire, ma non una lira alla firma del trasferimento. Quello era ■ mia esclusiva competenza. Ronaldo ne ha tre, di agenti. D'accordo, ha solo vent'anni, ma tre ne ha pure Roberto Baggio, che a febbraio ha compiuto trent'anni. Dov'è l'errore? E avanti di questo passo, dove andremo a finire? Non trovo che, oggi, il giocatore sia contrattualmente più ■: di sicuro, lo ■ chi gli sta dietro, chi lo ■. Anche quando giocavo io, bisognava vincere. Spesse la testa che mi faceva Boniperti... Però, come dire, ■ potevano cogliere brandelli di romanticismo. Gli arbitri corrotti, il business, gli sponsor ci sono sempre stati, questi ultimi, al ■, a partire dagli Anni Ottanta, i miei anni, e sempre ci saranno. Non ■ una verginella, ■ non ci tengo a passare ■ tale. Dico solo che ci siamo spinti troppo in là. C'è un giro di soldi che mette paura. Di dirigenti mercenari ne esistono sempre meno, di giocatori ■ sempre più. Ecco la svolta epocale. In ■ il mercato globale, è forse più facile allestire una squadra competitiva, ■ dubito che ■ durerà nel tempo ■. La Juventus di Boniperti e il Milan di Berlusconi. Ormai, mentre si gioca per il club ■ paga, ■ pensa ■ già al club con ■ quale si giocherà. ■ sta trattando per. Non discuto, io avevo ■ te ■ ni, e, con ogni probabilità, ■ mentalità ■ elastica, ma rivendendo un limite, un qualcosa che, senza trascurare i legittimi e rispettabilissimi guadagni, riporti al centro il calcio, la partita, la persona. E da ex giocatore, è proprio ai giocatori che mi rivolgo: siete meno venali. Non svaligate i valori di cui dovrete essere portatori.

**«Presidente della Juve? All'avvocato Agnelli devo tutto, se me lo chiedesse  potrei rispondergli di no?»**

Michel si chiama fuori. Non per posa, ma per cultura, ■■■■ cazione, sensibilità. Si guarda intorno smarrito. «Viviamo paradossi fragorosi. La mia carriera ha potuto godere ■■■ cadenze umane. Lo sport di fine ■■■■ è attivissimo sfrenato dodici mesi su dodici. Prenda l'atletica: alle Olimpiadi ■■■■ stati affiancati i Mondiali. E nel calcio, si ■■■ pensando a ■■■ mondiale per club, come se non bastassero coppe e coppette, amichevoli e tornai. E' ■■■■ cerchio perverso: sponsor a tv pagano per riempire ■■■ eventi il calendario, i presidenti di società non possono che piegarsi, idem i giocatori, aizzati dai procuratori. Si gioca troppo, ■■■ giocando troppo, devi gonfiare le rose, quando non i muscoli, ormai siamo ai livelli del ■■■■ americano, ■■■■ tincus, ■■■■ la gio- ■■■■ per squadra, e non è finita. Più giochi meno ti allenì, ■■■■ ti allenì, più rischi d'infortunarti. I ■■■■ anni di Baresi costituiscono



**L'aggiornamento**



**«La sentenza Bosman  
ha sventrato il sistema  
e ha fatto nascere  
un cancro: il potere  
abnorme dei procuratori»**

«Cari colleghi  
siate meno venali  
■ svaligate  
i valori di cui  
siete portatori»

mente, mi fa piacere che la coppa dei Campioni ■■■ tornata a inglobare tutti i Paesi d'Europa, e non solo le nazioni più evolute in materia, più ricche. Quanto alla Borsa, sono proprio curioso di verificare che ■■■ prenderanno gli avvenimenti. Per ora, mi limito ■■■ porti, e a porle, qualche domanda: ■■ una squadra quotata perde una partita cruciale, che ■■■ succede? Le sue azioni scendono. E se millanta l'acquisto di un Ronaldo? Le ■■ azioni salgono. E' una materia che ■■■ mi affascina, ma che reputo doveroso affrontare. Non vorrei che, pure in un contesto così delicato, covassero ceneri pericolose, impulsi incontrollabili: quando si prende il business, ■■ lo si ■■ a totem assoluto, ■■■ bisogna poi meravigliarsi delle conseguenze, al primo posto delle quali infilo quel dover vincere a tutti i costi che rappresenta, non da oggi, ■■ tanto meno da ieri, la sola unità di misura, universale e superstita».

Michel ■ un sussulto. ■ i vi-  
vai? Su questo campo, prepara-  
■oci a battaglie furiose. Il dra-  
ma è che i primi a volere bambini  
professionisti sono i genitori. Nel  
tennis, nel calcio, ovunque. Ho  
l'impressione che si voglia corre-  
re troppo in fretta. In Francia, ci  
sono settori giovanili all'avvan-  
guardia, Auxerre, Nantes, ■  
Olanda c'è l'Ajax, ■ Italia il Tori-  
no. Continuiamo a investire: nelle  
strutture, ■ anche negli istrut-  
tori. Che siano maestri di sport e  
di vita, non solo procuratori ma-  
scherati. Precedenza alla gioia,  
alla tecnica, agli studi. Pensi che  
dei tornei giovanili non pubbli-  
cheri nemmeno i risultati, io.  
Non alleviamo polli ■ batteria. Il  
guain è che non si pensi che ■  
mungere, a spillare danno, quan-  
do, invece, un briciolo di poesia  
farebbe comodo a tutti.

## Ho smesso di sognare

Platini l'apocalittico, Platini l'amaro. Ho smesso da un pezzo di sognare ■ notte. Preferisco farlo di giorno, ■ occhi aperti. Provi ■ dire quando ancora riesco a divertirmi? Quando commento ■ partite per Canal Plus, meglio se di mezzo non ci ■ francesi, ■ com'è ■ quando, al sabato, mi travesto da vecchia gloria e gioco con gli amici. Di ■ è lavoro, routine, affanni, noia? I Mondiali che si è caricato sulle spalle, non sono certo mulini ■. «Li vorrei vitali, umani, pieni ■ gente: ma non solo negli stadi, ■ è successo in America, anche per ■ strade, nelle piazze». Pensi: puntiamo a tredicimila volontari e si sono già offerti in ventimila. Un segno importante. La Francia è pigra. Viaggiare dentro il futuro costa. Non è più il mio calcio, ma è sempre il calcio. Dieci, quindici anni fa, le partite le vincevo i Maradona, i Van Basten, il sottoscritto. Oggi gli uomini chiave ■ Deschamps ■ Desailly. I recuperatori di palla, non gli artisti. Con tutto il rispetto, non è la stessa cosa».

Nel ■■■■■ di Michel c'è sempre ■■■■■ Juventus. Un mese sì ■ una ■■■■■, salta fuori che, a missione compiuta, potrebbe diventare il presidente. «All'avvocato Agnelli devo tutto. Se ■■■■■ lo chiedesse, come potrei rispondergli di ■■■■■»

Roberto Baccantini

Qui sopra Platini  
nell'ultima  
partita  
■ juventino;  
accanto, ■  
l'avvocato Agnelli  
sopra, Baresi;  
in alto,  
■  
con Weah  
■ Ronaldo

bo nostalgia del calcio pane ■ salame di Trepattoni, e non me ne vergogno. È sempre lì, dal giocatore simbolo, che Platini parte, ■ è sempre lì che ritorna. «Lo voglio al centro di tutti, e ■ tutto, come ero io. Mi auguro, quindi, che sappia governare i pruriti ■ chi lo assilla, e non che da chi lo assilla si lasci ploncare, piagiare. ■ può diventare miliardario ■ rinunciare a uno stile, senza rinnegare un principio. Servono esempi, non parole.

vanti esempi, non parole.  
 Gli scenari che si profilano lo  
 allarmano ma non lo deprimono.  
 «Si discute ■■■ di Europa unita,  
 di società calcistiche quotate ■  
 Borsa. E' giusto. Ma che la scelta  
 sia limpida, ■ non ipocrita. A me  
 sta bene che la coppa dei Campioni  
 sia stata allargata alle seconde  
 classificate dei campionati delle  
 otto migliori potenze continentali.  
 ■ Quello che ho sempre combattu-  
 to - che, per fortuna, l'Uefa ha  
 corretto - ■ un privilegio assurdo:  
 che, cioè, le otto squadre ■  
 cui sopra venissero ammesse di-  
 retttamente, ■ colpo ferire.  
 Scusi, ma ■ che titolo? Capisco le  
 impellenti necessità di moltiplica-  
 re le presenze di rilievo, soprat-  
 tutto adesso che la Champions  
 League è diventata ■ affare da  
 trecento miliardi, ma ■ stra-  
 volgere lo spirito sportivo, questo  
 no, questo mai. Ben venga, allora,  
 ■ turno preliminare, che colloca  
 tutti sullo ■ piano. Paralela-



**POLEMICA.** Una grande mostra al «Gropius Bau» suscita interrogativi sul futuro dell'arte

# Berlino, supermarket del moderno

## Accanto ai maestri, goffe provocazioni

**S**il si guarda con attenzione la fotografia-simbolo della fragorosa sfilata *Love Parade* di domenica, a Berlino, che è probabilmente destinata a diventare un'icona dei nostri giorni, è difficile non notare quello striscione inneggiante al *Modernen* che taglia longitudinalmente l'impressionante fiumana: «par trascinato via come un aquilone dalle vetturette *démodes* della metropolitana sopraelevata. Strano destino (con tutti i disagi) le sorprese connesse» visitare la grande e già leggendaria mostra al Martin Gropius Bau, portentoso fortituzio guglielmino dell'arte del futuro (e appunto dedicata all'*Epoca del Moderno*) proprio il giorno in cui si scivola accanto questa felice e sussultante e spensierata brodaglia di bicipiti tatuati e gonnie per uomo, tra camion che portano a spasso montagne percussive di technodecibel insostenibili, ragazzi dagli occhi in ecstasy, che di Mondrian e di Braque non hanno mai sentito il nome.

Allora ti diventa inevitabile domandarti che cos'abbia fatto l'arte: è soprattutto l'ideologia del Moderno per meritarsi (o ottenere: meglio limitare il moralismo) questo risultato anabolizzante e anfetaminico. Questo inquietante marciare verso il nulla di una porta di Brandeburgo, che non se ne accorge nemmeno l'ideologia, questo Terzo Stato di liti discinte, che però crede ancora nelle finte illusioni dell'Utopia contenute, nel feticcio del Futuro morto a slogan omogeneizzati: tale rilievo: «Lascia che il Sole splenda nel tuo cuore».

Siamo sicuri che l'officina Vulcano degli Avanguardisti non abbia responsabilità? Entriamo nella mostra, sontuosa, per carità, e i suoi oltre quattrocento capolavori ben disposti e seduttori, ma penetrano un po' più a fondo nel disegno degli organizzatori.

**E' ancora utile mantenere i vecchi standardi dell'avanguardia? O i pittori del '900 firmano solo cliché e marchi di fabbrica?**

ahimè, questa rassegna ci pare assomigliare un po' troppo ad una storieta televisiva, bella e un po' oca, un'Antonella Elia della storia del Novecento, che ripete slogan ormai logori e stantii: crede tutto quello che i Mike Bongiorno del *Kunstvol* len le hanno raccontato. Ma è ancora possibile credere a delle divisioni così rigide, che poi non sappiamo nemmeno se vogliamo esser considerate delle antinomie, come *Mito e Sogno* oppure *Realità e Deformazione*? De Chirico, per esempio, dove lo metteremo, da questa parte o dall'altra della staccionata, e il bigamo Kandinskij ci toccherà incasellarlo nello scaffale *Astrazione* oppure in quello di *Spiritualità*?

Par di ascoltare la vocina di un curatore in seconda che chiede: «Hopper, dove lo ficchiamo? tra i profumi della solitudine o i detersivi dell'omnismo? Insomma, l'organigramma del supermarcio: qui la conserva Manzoni, là i sacchetti della spazzatura Burri, e poi facciamo buon peso, ti ben cinque Klee per un solo Boccioni. E unico, Giacometti si può permettere di stare tra *Sogno e Deformazione*, beato lui».

Il problema non è quello delle esclusioni, se mancano Morlotti o Scipione, come ha lamentato Tadini, ma allora ogni nazione dovrebbe fare il suo rimbrotto, e perché non De Stael, o Derain, o Gerstl invece di Jeff Koons? Forse perché non sono abbastanza «moderni»? Non abbiamo voluto fare un'Enciclopedia del Novecento? ripetono i curatori, ma un saggio sul Moderno.



«Tentativo dell'impossibile» di Magritte: una delle opere esposte nella mostra l'«Epoca del moderno»

Ebbene, è un saggio astuto e claudicante: troppo comodo avocare a sé tutti i Migliori, le Stelle, e poi farli diventare «assolutamente moderni», anche contro voglia: è come arruolare Céline nell'Armata Rossa, soltanto perché piace.

Ma allora, è ancora così utile mantenere questi vecchioti standardi dell'avanguardia, quando perfino Baudelaire ci ha già rovesciato sopra litri di ironia? E siamo sicuri che Duchamp sarebbe così felice di trovarsi accanto il «retinico» Bonnard, e Lichtenstein il buon vecchio pasticcione Pollock, contro cui si è tanto e allora inutilmente combattuto? Ma questa non è altro che la lista dei prelati al liceo della celebrità? E siamo poi certi che il mite Morandi inforcasse ogni

mattina nel suo stanzino via Fondazza gli occhietti del Moderno, sperando un giorno di trovarsi Boltanski? Twombly? Piuono i goffi tentativi della Destra di accaparrarsi un po' di Pasolini, che va tanto alla moda, magari perfino un po' di Pietro Secchia.

Nessuno pretende dai processi sovietici di autocritica, per queste riannessioni: un po' clamorose, Deizaka vicino a Malevich, Sironi con Schlemmer, ci sembra davvero sfrontata l'ironia contro quelle «Cassandre», che avrebbero proclamato la fine dell'arte, quei conservatori contro cui questa mostra trionfale sembra ergersi. Intanto perché la Morte dell'Arte e la Fine della Storia sono concetti filosofici, e non patenti da gettatore alla Totò o da becchino be-



Qui sopra Andy Warhol; a sinistra Roy Lichtenstein

ckettiano. Ma poi, che coraggio! Sono state proprio quelle Cassandre, in anni bellicosi in cui sembravano esistere che i nomi di Flavin e gli scherzetti degli epigoni dadda, a difendere i Corinth e Freud e gli Hockney demonizzati, di cui oggi questi Herr Professor si fanno belli. Troppo facile, babbini cari Moderno!

E del resto, tra le opere più significative, ci stanno proprio quel *Terremoto in Palazzo* di Beuys, pericolante equilibrio, e quella candela ancestrale dentro uno schermo abbattuto di tv di Nam June Paik e quell'*Ubu-trottola* di Ernst, dai piedi d'argilla che stanno per cadere, che proprio metalinguisticamente di morte dell'Arte ci vengono a parlare. E logo: mostra potrebbe essere appunto quel *Tentativo dell'impossibile* di Magritte, ritratto di un pittore dipinto all'opera che dipinge un nudo donna che sembra viva, ma non è ancora integralmente ultimata.

Si è soddisfatti da questa mostra? In parte: perché si ha sempre più l'impressione che, per quanto grandi, i pittori del Novecento firmino che dei cliché, dei marchi di fabbrica: li riconosci a vista, non sbagli mai, come la emozione pittorica antica. E poi, di fronte al solito Warhol, o Duchamp, o perfino Malevich, ti accorgi che li «riconosci», più che vederli davvero. Li esaltano, più che guardarli: quel che non succede con un Tiziano o un de la Tour.

Marco Vallaro

L'opera di Magris al Mittelfest

# Il «Danubio» scorre a Cividale

**S**TASERA sarà in mezzo al fiume, navigherà con la gente. Per un giorno, dal 19 al 20 luglio, una notte fonda, Claudio Magris nuoterà idealmente nel Danubio che, a partire dalle 20.30, lambirà le vie e le piazze di Cividale del Friuli.

La sesta edizione del Mittelfest - kermesse di teatro, musica e spettacolo che riunisce in Friuli artisti di tutto il Centro Europa - comincerà così, con il vincitore dell'ultimo Premio Strega impegnato a «navigare» con la gente, nelle pagine del suo libro più famoso. Ma il giornalista triestino sarà un semplice spettatore, uno del «coro popolare», chiamato a seguire lo scorrere del fiume che attraversa popoli e culture tra loro diversissimi, quasi fosse rapito dal flauto di un pifferaio magico. La regia del libro, trasformato in «rappresentazione», è curata da Giorgio Pressburger («al quale mi legano stime e amicizia», dice Magris - oltre ad essere lui stesso «sorta di incarnazione del Danubio») e alla presenza di una trentina di attori che, sparsi per strada, ma anche affacciati dalle finestre e dai balconi del centro di Cividale, reciteranno le pagine di *Danubio*, traducendo la parola scritta in teatro. «L'idea», Pressburger - continua Magris - «accanto al quale hanno lavorato anche Maruccci, Tiezzi e Barberio Corsetti, è affascinante perché ha in sé la forza di un viaggio che si snoda in tanti giri concentrici».

Il Danubio che scorrerà per le strade di Cividale trascinerà dolcemente anche tanti amici incontrati da Magris nel corso degli anni. «Oltre a Maruccci

che conosco da tempo, e a Omero Antonutti, mio carissimo stadelmann radiofonico - sottolinea lo scrittore triestino -, ci sono anche Ottavia Piccolo, protagonista della *Medea* di Grillparzer, e Moni Ovadia, autore delle musiche di *Danubio*. A tutti loro si affiancheranno le voci e i volti di Anna Bonaiuto, Mario Maranzana e di tanti altri, tutti accomunati dal ruolo di attori-affluenti del grande fiume».

Sui programmi futuri, Magris sorvola. Ci sono gli esami all'Università di Trieste che incalzano, il progetto ancora segreto di un'altra opera in via di creazione (che quasi certamente sarà letteraria), la consulenza particolare a Maurizio Zaccaro, il regista, allievo di Ermanno Olmi, che farà diventare film la *Stazione* su una sciabola, il testo di Magris che racconta la suggestiva storia dell'odissea cosacca tra il 1944 e il '45 in Carnia. Una storia che comincia con il ritrovamento, tra la terra smossa di un campamento, dell'elica di una sciabola - lama.

E poi? Lo Strega ha portato qualche altro?

«Beh, sono felice di *Mitrocrosmi*, vista la paternità collettiva del testo, stato accolto dal pubblico e dai critici. Ma in fondo i libri sono fatti per esistere, non per competere».

E gli intellettuali?

«E' una parola che non amo - che comunque indica due categorie precise di persone: chi trasmette il sapere, dal professore universitario al maestro di scuola, e più semplicemente, chi è dotato di coscienza critica».

Elena Marco

LETTERE AL GIORNALE

## I molti padri della lampadina. Viva l'opera, ma non a Caracalla

**E il friulano Malignani convinse Edison**

Onori e gloria a Thomas Alva Edison universalmente conosciuto come l'inventore della lampadina. Ma pare si tratti di un falso storico. Dalla parte sua Edison: alcune ricerche e soprattutto il piteale. Nella realtà, mai nessun'altra invenzione ha avuto tanti padri quanti la lampadina. Padri dimenticati dalla storia e dalla enciclopedia.

Sono ricercatori, nella maggior parte europei, il cui lavoro è alla base del brevetto di Edison, che poi si accaparrò studi e brevetti. Tra questi, giustamente ricordato da Giorgio Calci Novati, c'è il piemontese Alessandro Cruto. Ma ci sono anche un argentino, un paio di tedeschi, l'inglese Maleys, il francese Lodygin e il friulano Arturo Malignani, cui si deve il brevetto per la vuotatura delle lampade la cui durata passò da poche a ore. Le prime di Edison duravano da 10 a 15 minuti e costavano un dollaro e 25 centesimi.

Nel 1888 grazie a Malignani, che allora aveva soltanto 23 anni (e il coraggio e l'incoscienza della giovinezza), Udine fu una delle prime città europee ad avere un'illuminazione elettrica. Seconda, pare, soltanto a Londra e a Parigi (e, si apprende ora, alla torinese piazza Carlo Felice grazie a Cruto). I biografi raccontano che Edison non credesse alla luminosità e alla durata delle lampadine di Malignani. Invitandolo negli Stati Uniti, pregò di dare dimostrazioni in presenza. Davanti ai risultati, Edison ebbe dubbi e acquistò i brevetti di contratto - notano ancora i biografi - pose l'inventore friulano fuori d'ogni preoccupazione di carattere economico.

Reno Boet, Udine

**Petizione al ministro per l'archeologia**

La decisione del ministro Veltroni di far tornare il Teatro dell'Opera alle Terme di Caracalla ha causato dissenso nel mondo della cultura.

Centoventicinque persone, tra archeologi, architetti, storici dell'arte, nonché esponenti di organizzazioni culturali hanno firmato una petizione, che gli ho consegnato il 15 luglio. Tra i nomi più importanti ci sono Alberto Ronchey (ex ministro dei Beni Culturali, che nel 1983 emanò il D.M. il quale il Teatro dell'Opera fu costretto a sgomberare le Terme), l'architetto Italo Insolera, il Presidente della Sezione Romana di Italia Nostra, Oreste Rutigliano, gli archeologi Fausto Zevi e Licia Vial Borrelli, nonché vari esponenti degli istituti stranieri di archeologia in Roma.

Inoltre sono state raccolte quasi 300 firme tra i visitatori dei sotterranei delle Terme di Caracalla, provenienti da tutt'Italia e da vari Paesi europei. Tali fatti mostrano che soltanto gli studiosi di archeologia e gli storici dell'architettura, ma anche un pubblico più vasto si sta opponendo alla decisione del ministro Veltroni. Si esprime quindi la speranza che il sig. ministro si impegni a trovare un'alternativa per lo spettacolo estivo della Liria, che merita di sopravvivere - ma non nelle Terme di Caracalla, in quanto quest'area archeologica è il posto meno adatto per essa.

Dr. Hubertus Manderscheid  
Istituto Archeologico Germanico  
Roma

**Quando è in**

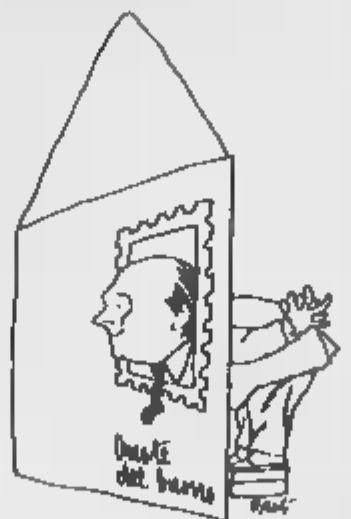
Sono arrivate le vacanze, finalmente, e grazie al cielo sempre più persone possono spostarsi e andarsi a godere mari e monti. rimarranno a casa, e mandandogli almeno una cartolina, tanto più se anziani o ammalati.

Mi è tornata poi in mente una storiella, quella di quel sacerdote che durante un'omelia riesce a commuovere tutti i fedeli presenti tranne uno. Alla fine della messa, il prete chiede a quel cristiano perché sia stato tanto indifferente alle sue parole. Risposta: «Ma io

LA LETTERA DI O.D.B.

Caro O.D.B. ella si lamenta che «la gente» (come dice l'antico e maestro S. Berlusconi) legge «meno». Facciamo un po' di conti: lo STAMPA, REPUBBLICA, CORRIERE, lire 1500 x 3 = 4500 x 365 giorni = 1.742.500 lire. In un'Italia dove (pare) VI SONO MILIONI DI PERSONE che stentano a guadagnare a sufficienza per MANGIARE (il ritorno non lo pagano, vendono nemmeno trasporti macché, van tutti a piedi [sari poi veri!!!!]), vuole lei, caro O.D.B. trovare «gente» che possa comprare quotidiani? E se meno? Facciamo una prova?

Senza firma, Torino



**Lupi, bufale e giornali suicidi**

**G**ENTILE corrispondente, non sono affatto sicuro di aver trascritto esattamente il suo biglietto troppo incasinato. Tanto per cominciare, preciso che, le sia più o meno gradita, la parola «gente» l'ho usata io molto prima del Cavaliere, essendo io molto più vecchio di lui. Non è questione di merito o di demerito. Ma semplicemente d'anagrafe. Poi, mi tocca, comunque, precisare ancora che io mi lamento perché la gente legge sempre di meno i giornali, bensì mi lamento perché i giornali sono fatti così male di questi tempi che non invogliano certo alla lettura.

Il perché di questa sciatteria e di questa decadenza non dipende solo dalla televisione che ad ogni ora del giorno e della notte ci addossa informazioni e disinformazioni contraddittorie. I quotidiani che

avevano dovuto combattere con i rotocalchi e si erano tirati su cercando di dare al pubblico anche quello che davano i rotocalchi in pettegolezzi e favole, davanti all'aggressione televisiva hanno finito per smarrirsi in un confuso corollario e in una supina imitazione del mezzo di comunicazione. Insomma, i quotidiani hanno tentato di essere quello che assolutamente non potevano essere. E alla televisione è stata concessa priorità indebita mentre i quotidiani hanno aumentato il numero delle pagine dedicate a raccontare fatti e misfatti televisivi. Una vera e propria suicidio.

Caro corrispondente, mi creda, non è il prezzo dei quotidiani che tiene lontani i lettori, il come sono fatti. L'introduzione dei gadget nei quotidiani ha aumentato lo sputtanamento della stampa. E il gridare al lupo dopo avere importato tutti i lupi e le bufale possibili è un poco patetico e buffo. Non so se il federalismo sarà praticato veramente. Ma lo sarà, potrà fornire ai quotidiani l'ultima possibilità: trasformarsi da fogliacci tutti con gli stessi titoli e gli stessi contenuti in quotidiani locali padroni del territorio, in grado di differenziare e approfondire la realtà per un pubblico tornato fedele.

Oreste del Buono

**Vision, e i suoi progetti**

Innanzitutto vogliamo ringraziare per l'attenzione dedicata da *La Stampa* (articolo in prima pagina di Gianni Gramellini) al Forum «Alla ricerca delle future classi dirigenti» che Vision ha organizzato il 9 luglio nella sala

del Cenacolo presso la Camera dei Deputati.

Non ci è sfuggita peraltro la vena, a dire il più, piuttosto severa, la quale Gramellini ha riportato le impressioni sul nostro lavoro. Fermo restando il diritto di esprimere (e del cronista in particolare) di formare le proprie opinioni in assoluta libertà e queste informare i lettori, ci piacerebbe però fornire alcune brevissime precisazioni che riteniamo qualificanti ai fini di una corretta comprensione della natura degli scopi di Vision. Un breve chiarimento che è, però, importante, soprattutto, nei confronti dei lettori di *La Stampa* che ad un'esperienza come la nostra potrebbero essere interessati.

Gramellini ci rimprovera un «linguaggio aziendale retorico ed astratto». A noi francamente non pare esprimere in un modo così settoriale e incomprensibile. E comunque ci sarebbe piaciuto veder riconosciuto che al nostro linguaggio, se davvero abbiamo un «linguaggio», abbiamo raccolto e presentato progetti ed ipotesi di lavoro non astratti, ma assolutamente concreti.

Progetti concreti: nel libro, che abbiamo distribuito, c'era, ad esempio, la descrizione molto sintetica di un contributo di alcuni dei nostri coordinatori al progetto multiregionale per la sicurezza, molto concretamente, il Ministero Bilancio, sviluppando per utilizzare i finanziamenti europei - che le regioni meridionali non riuscivano a spendere - nella lotta criminalità organizzata... ancora, il libro raccoglieva un'ipotesi sperimentata da alcuni altri Paesi europei - di realizzare un sistema di confronto numerico continuo qualità dell'azione maggiori amministrazioni comunali quale strumento oggettivo di valutazione, decisione a disposizione di politici, amministratori e cittadini... queste due ipotesi progettuali - affiancano molte altre a un giornale come *La Stampa* potrebbe es-

sero luogo di confronto tra opinioni diverse, nonché di divulgazione di progettualità che potrebbero anche emulare.

Tra i visionari ci sono, il vero, consulenti e dirigenti d'azienda, ma Vision è una rete aperta in cui non sono professori, pubblici amministratori, studenti, imprenditori, insegnanti, registi, architetti, psicoterapeuti, avvocati, giornalisti, commercialisti...

Abbiamo certamente apprezzato la presenza di Walter Veltroni (ma anche quella di Gaspari, Bassanini, Frattini, Letta, Folena, Guidi) il nostro forum, ma - come del resto la varietà delle posizioni dei singoli intervenuti dimostra - non ci consideriamo legati ad alcuno schieramento politico. E non lo perché ci riteniamo al di sopra o al di fuori del sistema dei partiti, perché il progetto che perseguiamo sarebbe di fatto da qualsiasi voglia scelta di campo. Vision vuole un luogo di crescita di persone e progetti, mettere a disposizione. Paese: la crescita della intelligenza e dei progetti disponibili sarà tanto più forte quanto più riusciremo ad aggregare o a fare sintesi di punti di vista diversi, senza legami o vincoli ideologici o di schieramento.

Pensiamo che un giornale di grande tradizione liberale - *La Stampa* possa esserci vicino - come lo è stato la Repubblica negli scorsi mesi - nel progetto di rinnovamento che stiamo perseguendo. Ed è per questo che, oltre a ringraziare per l'eventuale spazio concesso a questa replica, terremmo molto invitare sin d'ora la vostra testata ad essere presente ai lavori del prossimo convegno. Magari proprio nella persona di Gramellini: chissà che conoscerci meglio non diventi un visionario anche lui!

I coordinatori di Vision, Roma  
Danilo Collevicchio  
Francesco Grillo  
Mario Malzolari  
Barbara Falotelli  
Ivan Scalfarotto  
Vincenzo Schioppa

don Mario Gatti, Verona



Da «scandalo medico» a mito dei giovani francesi: la guerra di Joë, grande scrittore amato da Ernst, Miró e Simone Weil

## Bousquet, eroe mistico

Il riscatto di un «relitto umano»

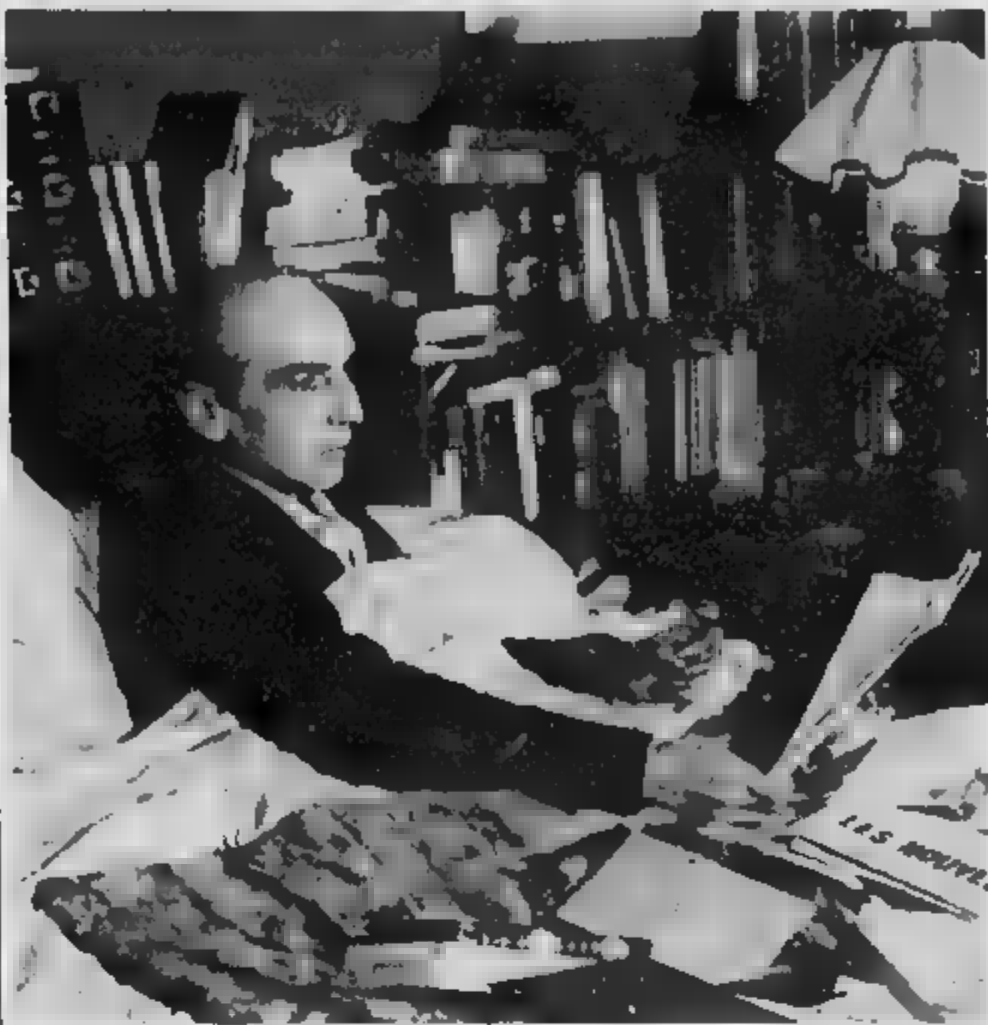
A cent'anni dalla nascita, riscoperto dagli intellettuali tra Parigi e Narbonne

**L**A malattia, in letteratura, conserva uno straordinario potere di irradiazione e di cooptazione. Ma ancora più stringente è il buio fascino quando, dietro la reinvenzione della scrittura, c'è una reale esperienza di vita, dolorosamente attraversata.

Un gruppo di intellettuali francesi, tra Parigi, Narbonne e Carcassonne, decide di ricordare, nel centenario della nascita, un grande scrittore, nostro tempo, che in Italia attende ancora d'esser conosciuto come merita. E scopre che questo scrittore conta, nel suo paese, un numero sorprendente di fedelissimi soprattutto tra i giovani, pronti a parlarne, a discuterne, persino a leggerlo in pubblico.

Lo scrittore si chiama Joë Bousquet: nacque a Narbonne nel marzo 1897 e morì nell'ospedale di Carcassonne nel settembre 1950. Morte, dunque, prematura: ma ciò che caratterizza l'esistenza di Bousquet è il destino, amarissimo, che la sorte gli riserva. Brillantissimo liceale, appena dopo la maturità, Joë chiede d'essere spedito in guerra: sottotenente di fanteria, in un battaglione d'attacco, composto da ex reclusi per delitti comuni, è guidato da un gesuita, padre Louis Houdard, che vieta ai suoi, durante la battaglia, di sostare presso i compagni feriti. «All'uomo che teme solo la morte, non impone mai la vista di un'agonia».

Joë (i ragazzi francesi che leggono ora, lo chiamano così, come un fratello maggiore), in venti mesi di guerra, ottiene una croce al valore, due palme, tre stelle, medaglia, e la Légion d'Honneur. Il 27 maggio 1918



Joë Bousquet nel suo letto. Sopra: amici nel 1931

un proiettile lo coglie in pieno petto, gli attraversa i polmoni, raggiunge la colonna vertebrale, trancia il midollo tra la quinta e la quarta vertebra. Per Joë è di coma. Cui scorge il diamante delle vertigini: poi, sotto i ferri d'uno zio chirurgo (la sua è famiglia di medici), scappa alla morte: sarà interamente paralizzato nelle membra inferiori, «crocifisso nella propria carne»: un solo rene funziona, dovrà, per trentadue anni, subire due volte al giorno la sonda.

Così a lungo, infatti, Joë vivrà col proprio corpo, «che l'opprime come coperchio d'una bara». Trasferito nella casa del nonno, al 41 di rue Verdun a Carcassonne (oggi per i fans

Bousquet è indirizzo «mitico»). Joë comincia «la vita d'un condannato». «Ma, sempre nella stessa camera, per lo più sdraiato a letto, qualche ora al giorno in sedia a rotelle, Bousquet comincia a scrivere: all'inizio, visto che lui pensa che la sua sopravvivenza sia un «scandalo medico», sono tracce o parvenze di libri, canovacci incompiuti, raccolte di appunti; poi, nel sudore che l'agonia ha rifiutato, «scacciato innanzi dal essere stesso». Joë incomincia a progettare più compiutamente.

E nasce un'opera fatta di molti titoli, che spazia dalla critica letteraria e artistica alla poesia, dal racconto al romanzo: è come se Joë passando da genere

generale, non scrivesse che un libro solo, un ininterrotto racconto di sé, un fittissimo *journal intime*: anzi, a volerlo definire in maniera un poco parentoria, l'immenso Diario di un'Anima.

### Un corpo in rovina

All'inizio, le pagine di questo diario sono percorse dai fremiti della sensualità: «Duramente ferito, privato d'ogni forza, ho conservato intatto il desiderio del mio corpo in rovina...», leggiamo in uno dei primi libri, che è apparentemente un romanzo. La *risane des sarmants* del 1936: ed è una confessione di una disarmata disperazione,

che le visite d'alcune giovani (Alice, Ginette i loro nomi) non riescono a dissipare.

Poi, lentamente, giorno dopo giorno, mentre altre visite (di letterati, filosofi, pittori) prendono a sgranarsi (cito tra i pittori, di cui Joë fu un magnifico decifratore, Ernst, Dalí, Fautrier, Bellmer, Miró, Tal Coat, Klee, Masson), mentre il padrone di casa, dal grande letto-naviglio, ingaggia appassionata battaglia letteraria a distanza (per esempio, a fianco di Breton, e dei surrealisti), il suo viaggio mentale si fa sempre più interiore.

Amico del cuore, René Nelli, data al 1937 la svolta, dopo la quale Joë prende ad ascoltare l'orrore del proprio destino, «fa corpo col proprio povero corpo», cancella bruscamente i propri ricordi di «passato annientato e punta dritto alla conquista di un nuovo equilibrio e di una felicità «altra».

E' a partire di qui che l'opera di Bousquet diventa l'opera, se gli specialisti del pensiero religioso ci passano la formula, di un grande Mistico Laico.

Volontario al fronte, colpito nel 1918 alla spina dorsale: così il brillantissimo studente rimase per 32 anni «crocifisso nella propria carne».

Pieno di speranza e al tempo stesso estenuato, teso di continuo ad affinare interiormente, eppure spesso scontento di sé (ha l'orrore degli scrittori, che, nel confessarsi, scaricaturizzano il proprio pensiero, ne accentuano i tratti, sino ad ottenere che gli uomini si divertano di ciò che avrebbe dovuto essere la loro ragione di vita), Joë rifiuta d'essere giudicato cristiano («Non vorrei che si confrontasse la mia esperienza con quella dei fedeli): semmai, è tutto proteso a la vera dell'uomo, la quale risiede solo nel suo pensiero: per questo nelle pagine ch'egli distilla, tende semmai a spogliare la coscienza della sua continuità illusoria: «Conosciamo la bontà, il coraggio, la carità, e mimiamo anche abbastanza bene questi sentimenti: ma rapportarci ad essi equivale a sentire in noi quanto ne difettiamo». La sua (ecco perché l'abbiamo definito, paradossalmente, mistico) diventa dunque la ricerca «dell'esplosione del Nulla a cui diamo asilo: giacché noi tutti ci rifugia-

mo nell'immagine dell'uomo».

Via via che riflessioni come queste vedono la luce, Bousquet conosce a Parigi, in tutta la Francia, una notorietà crescente. La cerchia degli amici s'allarga: Valéry, Gide, Eluard, Aragon, Benda, che durante la seconda guerra e la persecuzione degli ebrei trova presso Bousquet addirittura rifugio. Nel 1942 Simone Weil, che si sta recando all'abbazia di Saint-Calcat per l'Ufficio della Settimana Santa, entra nella camera del recluso: un incontro per ambedue folgorante, da cui nascerà un'intensa corrispondenza (edita, per fortuna, anche in Italia).

### «La mia fine è vicina»

Cinque anni dopo, le sofferenze fisiche incominciano a farsi crudeli: «O i miei sogni mentono, o la mia fine è vicina», bruscamente Joë. Scrive ormai di «in terza persona: «Non lo giudichiamo, egli non si giudica». La paura che si facesse di lui un modello. Egli rifugiava dietro l'invisibile.

Nell'aprile 1950 una crisi d'uremia lo devasta. Chiede ai medici di non curarlo più. Dice agli amici: «Appartengo ad un tempo in cui non si sognerà più, perché l'uomo stesso sarà diventato un sogno». Muore il 27 settembre. Qualcuno, per condensare il dell'esperienza di Joë, ricorda, dopo le esequie, una frase della Weil: «Non si è stessi che nel proprio cuore, si ama solo ciò che fa di lui un asilo, si è felici solo per il modo in cui si può essere l'essere di sé».

di Franco Antonicelli

**Vi bacerò tutta l'estate**

**ENALOTTO**

13.000 ricevitorie, bar e tabaccherie vi aspettano con Enalotto. Per tutta l'estate al mercoledì ed al sabato: più giocate, più potete vincere.

**ENALOTTO**



# SPAZIO AFFARI

## IMMOBILIARE VENDITA

### IN PROVINCIA

**VENEZIA** a 30 minuti da Torino e a 1 km lago di Candia villetta con giardino e piscina. Telefonare allo 011/834.784. ore 19/21. Prezzo interessante.

### PIEMONTE

**BRA** (Cn) venditori villa zona collinare - residenziale a 2 km centro città: 4 stanze, bigli serviti, ampia terrazza coperta, lavatrice 30 mq, piscina, lavandaio, stalla, garage 2 auto, ampio parcheggio, cantina, giardino. Tel. 0172 426.022.

**LANGA** casa in pietra posizione bellissima terreno circostante 8 ettari L. 135 milioni. Telefonare ore pasti allo 0141/834.784.

**palazzo** con capannone privato per albergo. Per informazioni: 011/834.784.

**LIMONE** (I.D.L.) vende in nuova costruzione centrale (vicinissimo al centro) fino 50% mutuo, mono/biforcuto. Vista appartamento campiona. Tel. 0171 926.093 - 0337 234.746 - 0171 981.973.

**MONDOVI** 2 km dalla cascaia grande casa ristrutturata: 2 alloggi, cantina e stalla, finitelo, porticato, attrezzatura, 35 mila mq terreno corpo unico, vigneto prato, strada privata. L. 285 milioni. Telefonare allo 0141/831.251 passi.

### VALLE D'AOSTA

**biologico** arredato, gno, terrazzi, cantina, portico coperto L. 1 milioni. Tel. 0125 239.396.

**LA SALLE** vicino Courmayeur, in luogo di pregio, esclusiva mansarda vista lago Bianco, 3 locali, servizi, posto auto, termotomato. Tel. 0165 660.136.

### LIQUIRIA

**ALASSIO** mq 3 camera sala cucina terr. giardino posto L. 460 - 442.752.

**splendido** bilocale fronte mare terrazzo posto L. 460 - 442.752.

**SANREMO** zona Casinò prestigioso attico con terrazza stupenda vista mare box. Case italiane 0184 449.072.

### COSTA AZZURRA

**BEAUDELOIE** nuovi biforcuto attico poltrona, piscina, vista mare, sala, adiacente Monaco. Tel. 0335 815.8843.

**ECCEZIONALE** 300 metri dal Casinò di Monte-Carlo, vista mare, Vendita diretta del proprietario. Bilocale a partire da L. 1 milioni. Alloggio L. 834 milioni. Telefono 0033 4 93 711.711. Fax 0033 4 834.768.

**BOX AUTO** auto 8 o 3 vetture, ciclo libero, finizioni, vani, mutuo, IVA ridotta, corso Peschiera 140/12 zona Sabotino. Tel. Campiglia 331 756 - 0336 215.762.

**ATTI OFFICI**

**TORINO**

**GENOVA** Via Caidini arredato soggiorno cucinotta bagno a L. 750 mila e singio copio. Casa 433.1414.

**CONVENIENZA:** casetta sorgente a 12 km da Salsuzzo affittasi referenziali. Tel. 0175 248.610 orario ufficio lunedì venerdì.

### LIQUIRIA

**BORGNETTO** S.S. affittasi ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi modici. Punto Edinord 0182 950.771.

**PIETRA LIGURE** affittasi ultimi alloggi no mare anche quindici prezzi modici. Punto Edinord 0182 950.771.

**VENTIMIGLIA** vacanze biforcuto sul mare a 300 mt stazione spiaggia L. 300 mila.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**ADATTI** banca, Sim, assicurazioni, prestigiosi locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337 217.507.

**AFFITTASI** a referenziali centralissimo grande negozio posti auto. Tel. 0182 844.075.

### Autovalori

**autovettura** massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 Mola.

**ABBANDONIAMO** urgenza 100 fuoristrada, furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 861.1370 - 0335 6192718.

**ACQUISTA** auto fuoristrada 100 fuoristrada camioncini 70 e ribaltabili, ipocar, strada Torino 27 Belmonte tel. 297.1281.

**autovettura** massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

**AUTO GIULIA** acquista vettura immediata vettura fuoristrada a furgoni pagamento contanti valutazione. Tel. 466.225.

**AUTOTORTONA** acquire vettura in ogni tipo massima valutazione a 500.000. Cor. Tortonara 9. Tel. 817.1649 - 889.584.

**LANCIA** Thema blu motorizzato LS 201 km 80 mila tagliandi Lancia L. 201 mila. Tel. 011 223.8881.

### Viaggi e vacanze

**ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE**

**ALASSIO** Albergo Astra 0182 642.823 vicinanza mare, pensione completa, garage spiaggia, prezzo speciale.

**A Lido di Classe** (Ravenna) vicino Marittima hotel King Marie \*\*\* tel. 0544 444.444. Dependance mare.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

## ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

## ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

# LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: ■ FIDUCIA ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ■ ORARIO 9-12/30 - 14-18. SABATO 9-12/30 ■ TEL. 011/565834-355 - FAX 011/5627958

**ALASSIO** Albergo Astra 0182 642.823 vicinanza mare, pensione completa, garage spiaggia, prezzo speciale.

**A Lido di Classe** (Ravenna) vicino Marittima hotel King Marie \*\*\* tel. 0544 444.444. Dependance mare.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO** albergo, depandente mare, buffet, verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassette.

**ALASSIO**





## Julia e Richard ancora insieme

Un ritorno atteso e più volte annunciato: gli attori Julia Roberts e Richard Gere (foto) gireranno insieme due nuovi film di cui, per ora, si conoscono solo i titoli. In «Storia di fantasmi a Manhattan», diretto da Wayne Wang, i due attori si troveranno coinvolti in un triangolo amoroso «post-mortem», mentre in «Intollerabile crudeltà» dei fratelli Joel ed Ethan Coen, già autori del film-rivelazione «Fargo», la Roberts sedurrà Gere, avvocato a playboy di

Beverly Hills, per poi tentare di rovinargli la vita. Saranno entrambi ruoli ben lontani da quelli interpretati dai due divi in «Pretty Woman», la commedia che ha consacrato il successo come coppia artisti: alla storia della prostituta salvata da un moderno principe azzurro sono seguiti sette anni di attesa per gli ammiratori che aspettavano da un momento all'altro la riunione in grande schermo delle due star.



## Sting: le mie canzoni alla Emi

Sting (foto) è ancora più ricco: ha appena ceduto i diritti di sfruttamento delle canzoni alla Emi per 20 milioni di sterline, 60 miliardi di lire. L'accordo vale per il mercato mondiale e riguarda l'intera produzione dell'artista, dai grandi successi degli anni Settanta con i Police («Roxanne», «Message in a bottle») agli ultimi «hit» da solista. L'ex Police ha inoltre ceduto alla Emi anche i diritti dei prossimi cinque album. Sting, che in vent'anni di carriera ha

venduto 63 milioni di dischi, precedentemente era legato alla Polygram. I diritti ceduti riguardano le quote versate ogni volta venga suonata una canzone. Sting è una delle poche rock star che possiede il controllo nel 1992, quando concluse un accordo con la Virgin Records a cui fu fatto causa per l'uso della canzone dei Police «Don't stand close to me» nella pubblicità di un deodorante.

# LA STAMPA SPETTACOLI

Sabato 19 Luglio 1997 27

Con l'omaggio a Roberto Rossellini si aprirà il 27 agosto la 54ª Mostra del Cinema



Felice Laudadio  
Nelle foto piccole  
la Mezzogiorno  
e Woody Allen

Nell'era Laudadio arriverà Zhang Yimou  
L'apertura è di Allen. Tre italiani in gara:  
«I vesuviani», «Ovosodo»  
e «Giro di lune tra terra e mare»

**STAR  
AL LIDO**

Jane Campion  
presidente giuria

Woody Allen in  
«Deconstructing Harry»  
con Robin Williams

Harrison Ford,  
Gary Oldman e  
Glenn Close  
per «Air Force One»  
di Petersen

Mira Sorvino  
e Giancarlo Giannini  
in «Mimic»  
di Guillermo del Toro

Giovanna Mezzogiorno  
e Sergio Castellitto  
in «Il viaggio della sposa»

Khaled  
in «100% Arabica»

Jeremy Irons e Gong Li  
per «Chinese box»

Vali, Depardieu  
e Kubrick  
tre Leoni alla carriera

# VENEZIA La rivincita su Cannes

ROMA. Per il successore di Gillo Pontecorvo non è stato difficile, almeno per ora, l'allestimento della 54ª Mostra del Cinema di Venezia. «Abbiamo trovato soltanto porte aperte», confessa Felice Laudadio, il nuovo curatore: gli operatori internazionali sono rimasti delusi dall'ultimo Festival di Cannes. E' grande quindi l'attenzione su Venezia: tutto ciò che ha costretto ad affrontare scelte coraggiose e talvolta dolorose poiché si è dovuto rinunciare ad autori rinomati. Ma i loro film ci piacevano. Nella selezione non ci siamo lasciati condizionare dalla presenza o meno delle «Abbinamenti privilegiati» la qualità, tenendo conto dell'esperienza storica della Biennale Cinema. Dopo aver visionato più di 300 film, posso dire che la cinematografia europea costituisce oggi il «nuovo». Quella di Venezia sarà, per l'assenza di qualche nome celebre, una Mostra a basso profilo, anzi faremo molti autori nuovi e valori. Non sarà neppure la Mostra dei fotografi. Pazienza. Noi le star non le invitiamo. La rassegna si inaugurerà mercoledì 27 agosto con un omaggio a Roberto Rossellini a vent'anni dalla morte. Si proietteranno nel pomeriggio «La presa del potere da parte di Luigi XIV», il film di Beppe Cino sul «padre del neorealismo» e un'intervista inedita con il regista scomparso nel 1977. Alla sera sarà proiettato fuori concorso, al Palazzo del Cinema, il film di Woody Allen con Demi Moore e Robin Williams, «Deconstructing Harry», a cui seguirà l'unico titolo italiano della rassegna-spettacolo, quello di mezzanotte, «Il viaggio della sposa» diretto e interpretato da Sergio Rubini con Giovanna Mezzogiorno. La chiusura della Mostra torna in piazza Marco. Qui il 6 settembre, dopo la premiazione, sarà proiettato «Riccardo III» (1912), film muto di James Deane per il quale Ennio Morricone ha composto le musiche. Voce recitante di Vittorio Gassman.

Quest'anno per il «Leone d'Oro» concorrono tre film italiani: «Giro di lune tra terra e mare», opera prima di Giuseppe Gaudino; «Ovosodo» di Paolo Virzì, storia di amicizia tra ragazzi ambientata a Livorno; e «I vesuviani», cinque episodi realizzati da altrettanti registi della nuova generazione napoletana (Corisicato, Capuano, Antonietta De Lillo, Incerti e Martone). Particolarmente atteso, fra gli stranieri in concorso, il film del cinese Zhang Yimou, ambientato nella Pechino di oggi, annunciato in concorso al Festival di Cannes, ma poi ritirato all'ultimo momento senza una giustificazione. Per la giuria internazionale, presieduta dalla regista neozelandese Jane Campion, è stata scelta l'inglese legata al giurato italiano: molte insistenze ha scottato l'incarico il regista Francesco Rosi.

La Mostra di Venezia rende quest'anno omaggio anche a Marcello Mastroianni, il cui volto figura nel manifesto ufficiale. Il 28 e 29 agosto - eventi mondani - sarà presentata l'edizione integrale di quasi quattro ore del film-monologo «Mi ricordo, sì io mi ricordo» realizzato da Anna Maria Tatò, e successivamente la versione filmata dell'ultimo spettacolo teatrale interpretato dall'attore, «Le ultime lune di Furio Bordon», che la Rai trasmetterà nella prossima stagione televisiva.

Anche quest'anno durante il festival si dormirà poco al Lido. Nella notte del 2 settembre è in programma il capolavoro-fiume (295 minuti) del regista danese Lars Von Trier, «The Kingdom II». Tra gli speciali figurano il film di Zanussi «Fratello del nostro Dio», che si avvale dei dialoghi scritti da papa Wojtyła, e una serata di documentari pacifisti che verranno proposti alla presenza di Annan Kofi, segretario generale delle Nazioni Unite. Come tributo, in onore ai vincitori del Leone d'Oro alla carriera, saranno proiettati «Temporale Rosa» di Mario Monicelli per Gérard Depardieu, «Arancia meccanica» per Stanley Kubrick e all'ultimo uomo di Carol Reed per Alida Valli.

L'impostazione della 54ª Mostra è condivisa dal presidente della Biennale, Lino Micciché: «Sarà densa di eventi e di stimoli. La Biennale vive un momento di traghetamento: speriamo sia veloce e che i porti fuori dal parastato».

ma il capolavoro-fiume (295 minuti) del regista danese Lars Von Trier, «The Kingdom II». Tra gli speciali figurano il film di Zanussi «Fratello del nostro Dio», che si avvale dei dialoghi scritti da papa Wojtyła, e una serata di documentari pacifisti che verranno proposti alla presenza di Annan Kofi, segretario generale delle Nazioni Unite. Come tributo, in onore ai vincitori del Leone d'Oro alla carriera, saranno proiettati «Temporale Rosa» di Mario Monicelli per Gérard Depardieu, «Arancia meccanica» per Stanley Kubrick e all'ultimo uomo di Carol Reed per Alida Valli.

L'impostazione della 54ª Mostra è condivisa dal presidente della Biennale, Lino Micciché: «Sarà densa di eventi e di stimoli. La Biennale vive un momento di traghetamento: speriamo sia veloce e che i porti fuori dal parastato».

## La prima lite «Cine-mercato nemici miopi»

ROMA. Il 4 agosto, al campo sportivo del Lido, cominceranno i lavori per la costruzione del PalaLido, che ospiterà le proiezioni riservate a 1100 critici e giornalisti. Con questa struttura salgono a 3700 i posti giornalieri a disposizione della platea cinematografica nei giorni della Mostra. In questo modo - dice Laudadio - la critica potrà assistere nelle migliori condizioni possibili, alle proiezioni dei film che il pubblico vede il giorno dopo al Palazzo del Cinema.

Non si farà il mercato del cinema annunciato a gennaio. «Mi dispiace», dice Laudadio, «ma questa iniziativa dovrà concretizzarsi chi mi subenterà il prossimo anno. Non capisco perché gli addetti italiani alla commercializzazione dei film abbiano sollevato obiezioni ritenendo che Venezia non debba occuparsi di vendita. Si dimentica, però, che Venezia ha perso il titolo di primo appuntamento mondiale dopo che Cannes ha affiancato al suo Festival il mercato. La Mostra è la passerella del cinema d'autore, ma ciò non le impedisce di diventare anche il mercato del cinema d'autore».

Il premio Pietro Bianchi del Sindacato giornalisti cinematografici sarà consegnato il 2 settembre a Bernardo Bertolucci. Più ambito è il premio Luigi De Laurentiis per il produttore della migliore opera prima: si tratta di 150 milioni. (e. b.)

## Glamour e resurrezioni aspettando 3 Leoni d'oro

NATURALMENTE ci sarà Walter Veltroni: non potrebbe perdersi un confronto tra cine-autori europei e americani né i cosiddetti Stati Generali del cinema italiano, che rappresentano l'aspetto verbale del convegno della 54ª Mostra di Venezia. Per il resto, qualità? Chissà: i film hanno anche questo di bello, che non li vedi non come sono, e del resto ogni organizzatore di festival può inventarsi le opere, prende il meglio che trova. Quantità? Imponente: circa 120 lungometraggi, 18 dei quali in concorso per il Leone d'Oro, corrispondono bene al trend contemporaneo di mostrare anziché selezionare, del «supermarket» del cinema di Babels, del presentare di tutto, più, Lines? «Ricerca della qualità, gusto della scoperta», come sempre: se «il mondo perduto» di Steven Spielberg esce nelle sale il 5 settembre a festival non è concluso, sarà perché non ha qualità sufficiente e perché, essendo un seguito, non costituisce certo una scoperta.

Glamour? L'assenza di attori e autori viene presentata come un esercizio di virtù («Non facciamo la Mostra per i fotografi»), anche Zhang Yimou, Emma Thompson o Jeremy Irons non sono poi gli ultimi venuti. Tradizione? Rispettata: c'è il nuovo film di Woody Allen. Eccezione? Non manca: una volta non ci saranno Cipri e Maresco siciliani, ma capita di vedere in film collettivo come «I vesuviani», diretto da cinque registi napoletani inclusi Mario Martone e Pappi Corsicato.

La 54ª Mostra, ennesima edizione di transizione, ponte tra la vecchia e la nuova Biennale, guidata da un curatore invece che da un direttore, sembra ben preparata, con tempestività, esattezza; e si può forse pretendere che risolva i troppi problemi di tutti i festival internazionali, lunghezza eccessiva che esaspera i media, accumulazione esagerata che frastorna gli spettatori, forte presenza americana che snatura o debole presenza americana che impoverisce, concorrenza accanita e miseranda, spronazione vistosa tra contenitori e contenuti. Fa piacere pensare di ritrovare sullo schermo Roberto Rossellini in un film di Beppe Cino, di ricordare Marco Ferreri «Ciao maschio», di rivedere Marcello Mastroianni firmato anche nell'ultimo spettacolo recitato in teatro, «Le ultime lune di Bordon», piacere che i Leoni alla carriera vadano a una coppia d'attori quali Alida Valli, Gérard Depardieu e soprattutto a Stanley Kubrick il grande, leggenda creativa, ultimo innamorato della perfezione, genio solitario.

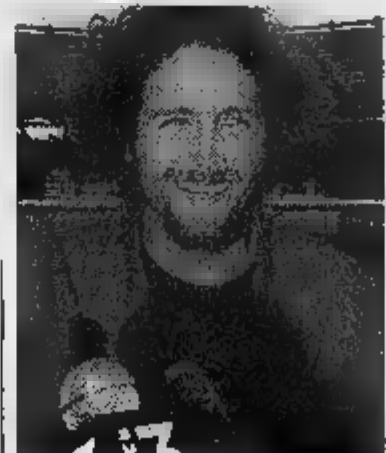
## Salta il concerto di Roma: venduti 9 mila biglietti, si recupera in settembre L'Olimpico è vietato a Jovanotti Attacco a Rutelli che dice: colpa dei «burocrati»

Niente concerto di Jovanotti ieri sera all'Olimpico. Appuntamento al 5 settembre, ultima data del tour estivo. Chi vorrà potrà tenere il biglietto. Al termine di un estenuante tira e molla, è saltato il concerto. Novemila persone, che avevano già acquistato i biglietti, a spasso per le vie della capitale, tra l'incertezza e la rabbia generale. Ma il palco, messo sotto sequestro, potrebbe essere in regola. Sono bastati i primi controlli per autorizzare un dissenso provvisorio. Al diavolo, i tempi tecnici, il lavoro maestranze, il massacrante ritmo di una tournée che impone qualche ora di riposo. Ci vogliono dieci ore per montare la struttura. Il cantante, a questo punto, ha dovuto prendere una decisione impopolare quanto onesta: «Prima di tutto viene il rispetto per il mio pubblico. Se al prezzo di 36 mila lire non posso offrire il mio concerto, preferisco non suonare».

Un concerto annullato a causa della burocrazia. All'arrivo dei Tir, su denuncia di un funzionario della Asl, la magistratura aveva bloccato i lavori per il mancato rispetto di alcune regole vigenti per i cantieri edili, spiega Roberto De Luca, promoter di Jovanotti. «Si tratta di una legge del '56 valida per i condomini ma non per i palchi», sottolinea l'altro promoter, Riccardo Carotenuto. Chi lo spiegherà a quei giovani sempre più disorientati che questo è uno Stato in cui credere.

Cronaca dell'inverosimile. Quando siamo arrivati - racconta De Luca - ci hanno bloccato per oltre tre ore, poi c'è stata un'ispezione che è finita oltre la mezzanotte. Hanno controllato anche le viti dei ponteggi. Solo il mattino seguente, alle 12,30, il dissenso che avrebbe permesso alla commissione di vigilanza di dare il via libera previsto dalla legge. E aggiunge, disarmato e disarmante: «Abbiamo lottato fino alla morte, 300 persone hanno lavorato senza dormire ma dopo tutti questi stop terminare il palco in orario sarebbe stato impossibile».

Al fianco di De Luca c'è il Comune di Roma. Il sindaco Rutelli può più e stavolta sbotta: «Chi vuole sabotare l'Esate romana? In Italia ci sono milioni di regolamenti e leggi che permettono di bloccare qualunque cosa, ma solo in questi giorni e solo a Roma i burocrati stanno usando ogni mezzo possibile di boicottaggio». Ringrazia «tutti coloro che in queste notti e questi giorni hanno lavorato in condizioni insopportabili, ai quali rinnovo l'amicizia del Comune di Roma dando appuntamento al 5 settembre. Speriamo che per quel tempo i «burocrati» tornati nelle loro tanche».



Lorenzo Cherubini, «Jovanotti»

Così, con 9 mila biglietti venduti e i ragazzi davanti ai cancelli dello stadio dal primo pomeriggio, tutti a casa. «Sono stato io a decidere», spiega Jovanotti, «perché avremmo potuto terminare i lavori alle 23 e suonare senza prove non prima di mezzanotte. Avevamo pensato a soluzioni alternative, volevo fare un mezzo concerto. Si tratta di quelli che vanno oltre il mio concerto, forse perché sono imminenti le elezioni. Mi sembra un attacco contro Rutelli».

Lietta Tornabuoni



La Morante per la prima volta protagonista in un film erotico

# Laura: 5 maschi possono bastare

ROMA. Sarà il flamenco, la danza più sensuale inventata, saranno i versi di Lorca che gronda morte, e quelle persiane di legno che ornano le e dietro cui puoi immaginare qualsiasi cosa, certo che la Spagna, per le attrici italiane, è soprattutto cinema erotico. Prima Francesca Neri con «Le età di Lulù», poi Anna Galiena con «Prosciutto, prosciutto», l'anno scorso la Marini con «Bambola», storia sesso e anguille. Adesso è la volta di Laura Morante, protagonista di «La mirada del otro - Lo sguardo dell'altro» di Vicente Aranda, il più inquieto e conturbante dei registi spagnoli, arrivato alla notorietà internazionale con «Amantes», entrato nella memoria collettiva per una lunga d'amore a tre tra un uomo, una donna e un fazzoletto ricamato assai coinvolto nel gioco. Tratto da un racconto di Fernando G. Delgado, è ambientato ai giorni nostri, racconta di Begonia, una donna che «assapora con furia i suoi treni d'anni», una che respira feromoni, il cui unico obiettivo è vedere in faccia l'animale che «porta dentro». Begonia, dark-lady contemporanea alla ricerca di qualcosa vicino all'estasi, sperimenta bizzarie sessuali addirittura con cinque maschi diversi, e sono José Coronado, Miguel José, Sancho García, Imanol Arias, rappresentanti ciascuno una forma di virilità: il seduttore maturo, l'adolescente tenero, il meccanico provocante, l'imbarazzato compagno di scuola, il dirigente d'azienda famelico. Il sesso riesce appagante e lei, creatura post-moderna, finisce per stabilire l'unico rapporto profondo della esistenza con un congegno elettronico chiamato «il gufo», da cui si fa riprendere in ogni atteggiamento a quale confida ogni suo segreto.

Per Aranda è Begonia, una dark lady ossessionata da bizzarrie sessuali «Nessun imbarazzo, solo tanta fatica» Riprese durate 9 settimane e mezzo

to, come fosse il diario di una fanciulla dell'Ottocento. A sentirlo raccontare, questa di Begonia, appare una vicenda ai confini tra la fantascienza e la psicoanalisi, l'eroticismo e la pornografia. Laura Morante, serissima - si ricordi la rigida e famosa Bianca Nanni Moretti - attrice di cinema teatro, che ha lavorato a Amelio Salvores, Del Monte, Virzi, minimizza. Anzi, ride divertita. «Aranda è un regista cochon, né uno come Tinto Brass che a volte sembra un erotomane. E' un'attrice claustrofobica che, nonostante la fama di impegnata, detesta confinata nello stesso ruolo. Non c'è stata tra noi alcuna esitazione: ci siamo incontrati, ci siamo piaciuti e abbiamo cominciato a fare il film».

Toscana di nascita con dieci fratelli e sorelle sparse per il mondo, una parigina di vita per via un marito e due figlie, Laura Morante è arrivata su questo set per puro caso: andata a Madrid per incontrare un fratello e, trovandosi lì, aveva pensato di cercarsi un agente perché voleva lavorare in Spagna, un Paese che la mette di buon umore. Non aveva neanche finito di formulare questo desiderio che Aranda le offrì la parte di Begonia, rifiutata Victoria Abril dopo un litigio. Esitazioni? «Un attimo soltanto. Non avevo visto un suo film perciò ho telefonato a Felice Lau-

dadico, oggi direttore di Venezia e mio amico di vecchia data, per farmi consigliare. Imbarazzo? «Nessun imbarazzo ma molta fatica. Stare sul set ininterrottamente per tanti giorni era una esperienza che non facevo da tempo. cinema italiano, si alle donne riserva parti da comprimarie. Pentimenti? «Per carità. Una attrice non deve avere paura di frantumare e soprattutto deve mantenere nei confronti di questo lavoro un sano atteggiamento di gioco. Se non si sbaglia, che gusto c'è?». E così, conquistata dall'idea

di misurarsi a un personaggio complicato, Morante s'è buttata nell'impresa: le riprese sono durate nove settimane e mezzo, proprio l'omonimo e caldissimo film di Kim Basinger e Mickey Rourke. Forse, un segno del destino.

Simonetta Robiony



Laura Morante: «Sarò una donna che respira feromoni». Fra i suoi uomini anche Miguel Bosé

STASERA



Verona, stasera «Carmen» Tito Puente ad Agrigento

Primo appuntamento della XIII edizione del Festival. Alla Pieve Romanica, 21.15, l'Ensemble Organum e alle alla Rocca Malatestiana il gruppo Bbakti. Luciano Pavarotti a Castello (Perugia), parco Vitelli, 21.15. (Firenze), Teatro Romano, 21.30, la Tees Valley Young Symphony Orchestra diretta da David Kendall. Arena, Collegio De Filippi, 21.15, duo Tome-

OPERA - Debutta all'Arena di Verona, 21.15, «Carmen» di Bizet, José Cura, regia di Franco Zeffirelli, direttore d'Orchestra David Gimeez. Teatro Scala, ore 20, «Tosca» Puccini. Silvestro Sammaritano, Aprile Millo, Carlo Guelfi, regia di Luca Ronconi, dirige Semyon Bychkov. Palermo, Teatro di Verdura di Villa Castelluovo, 21.15, «La Traviata» di Verdi, con Nina Alessi, Nicoletta Zanini, regia di Stefanutti. Orchestra del teatro Massimo diretta da De Bernard.

Apertura del Mittelfest a Cividale. Friuli, centro storico, 21, «Danubio», evento itinerante di Claudio Magris, regia di Giorgio Pressburger. San Ginesio (Siena), piazza Duomo, 18, la Compagnia I Maggianti di Montignoso in «Giulietta e Romeo», drammaturgia e regia di Giuseppe Lenzetti. Verona, Teatro Romano, 21.30, «Sogno di una notte di mezza estate», di Shakespeare, con Ida Marinelli, Ferdinando Bruni, Gigi Dall'Aglio, regia di Elio De Capitani. Teorina, Teatro Antico, 21.30, «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello, con Sebastiano Lo Monaco, Mariangela D'Abbraccio, regia di Giuseppe Patroni Griffi. Borgo Verucchi (Savona), piazzetta, 21.15, «La locandiera» di Goldoni, regia di Lorenzo Salvetti, con Pannofino, Paola Quattrini. Nove (Cagliari), Teatro Romano, 21.30, Giulia Lazzarini in «Enoch Arden» di Alfred Tennyson. Villa Farnese (Imperia), 22, «E il matto illuminò la notte», di Renzo Sicco e Fabio Arrivas, con Luca Fagioli, Marco Peirolo, regia di Siconi e Giovanni Boni. Castiglione Torinese, 22, Chiosso Cottolengo, 21.30, «Hamlet/Frammenti», studio da Shakespeare, con Barbara Altissimo, Ezio Bosso, regia di Valter Malosti.

BAZZA - Ad Aquil (Alessandria), chiostro del Seminario, 21.30, la novità «Tenco», dedicata al celebre cantautore nel trentennale della morte, la Compagnia di Danza Teatro di Torino. Genova, Teatro Paroli Nervi, 21.30, «Helios» coreografia di Martha Graham, scena dalla sua



The Chieftains, il gruppo è in concerto a Palermo

Compagnia. (Alessandria), 21, il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg in «Il corsaro» di Marius Petipa. Ravenna, Teatro Rasi, ore 21, prima rappresentazione dell'Ensemble di Micha Hoecke in «Pèlerinage». Marche, Arena Barcaccia, ore 21, Aterballetto le coreografie «Bolero» di Béjart, «Songs» di Bigonzetti, «Circus» di Caili, «Divertimento per orchestra» di van Hocke.

CINEMA - A Colle (Vicenza), fino al 27, la 1ª edizione del Festival del Cinema Italiano.

JAZZ, BLUES & FOLK - Joy Garrison a San Marino. Charlie Haden Quartet West, Dee Dee Bridgewater, Trilok Gurtu, Enrico Pieranunzi Trio, B-Sharp Quartet a Dodi Moscati, Veronique Chalot, Caterina Bueno, Laura Fedele a Polono (Firenze). Joshua Redman Group a Nuova Compagnia di Canto Popolare a Bologna. Aka Moon a Villa D'Oro (Bergamo). Steve Coleman a Pietrarsa (Lucca). Mia Ensemble e John Surman a Molinella (Bari). Gilberto Gil e Grupo ad (Frosinone).

A POP - Yousouf N'Dour a Samuele Bersani a Salsi Vincent. Urbana Tribù e Ray Gelato a L'Alessandria. Dirotta su Cuba a Galatina (Lecce). Radio Tarifa a Nopora (Verona). Ridillo a Reggio Emilia. Nomadi a (Frosinone). Pooh a Villavieva (Verona). Paul Schutze e Andrew Hulme a Bologna. Pitura Freska a Civitavecchia. Tito Puente ad Agrigento. Bluvetigo e Subsonica a Borgo di Valpolicella (Verona). La Crus a Frattocchie. Fratelli di Soledad a Milano. The Chieftains a Palermo (Salerno).

## PRIME CINEMA

Rob Lowe e Jim Belushi nel film di Ersgard

Rob Lowe  
il perseguitato  
da un'ombra.  
Qualcuno orina  
sui suoi  
disegni.  
rovinandoli.  
Una mattina  
scopre che il  
letto è  
pieno di ratti.  
Di notte,  
mentre  
dorme,  
un  
uomo  
mascherato gli  
rompe  
l'alluce sinistro



## Chi ha rotto l'alluce al povero architetto?

INSIEME con il thriller d'azione, il thriller d'angoscia quotidiano-domestica il più frequentato del cinema americano, e si capisce: l'insidia misteriosa, inspiegabile, spietata che devasta l'esistenza di persone comuni risulta un'esperienza spaventevole perché realistico, nel mondo nevrotizzato potrebbe capitare a tutti. Ne «L'ombra del nemico» di Jack Ersgard, il gioiellista brillante architetto Rob Lowe lascia Seattle la moglie incinta terrorizzata dalle minacce del proprio ex marito non rassegnatosi all'abbandono, va a Los Angeles per presentare a un cliente importante il progetto d'una villa, sull'autostrada ha uno scontro con un camionista che tenta d'investirlo, si sistema in un appartamento a Hollywood: comincia a vivere in un incubo.

Qualcuno cerca di entrare in casa sua. Qualcuno orina sui suoi disegni, rovinandoli. Una mattina svegliandosi scopre che il suo letto è pieno di ratti schifosi. Qualcuno gli spacca i finestrini dell'automobile, a squadrare il suo appartamento spostando i mobi-

li. Di notte, mentre dorme, un uomo mascherato gli rompe l'alluce sinistro, costringendolo a zoppicare. Si trova nel letto una bella vicina di casa morta, strangolata. La polizia gli crede, lo prende per un alcolizzato. Lo smarrimento crescente fa sì che l'architetto (come ogni innocente perseguitato da disgrazie enigmatiche) si senta l'unica persona ragionevole in un universo di squilibrati, di pazzi.

Lo scioglimento del mistero è elementare, puerile, mal congegnato. Anche il film, con Rob Lowe inespressivo e Jim Belushi perfido manierato, è complessivamente molto modesto: ma resta la paura dei doni velenosi possibili in una città straniera, ostile.

[L.t.]

L'OMBRA DEL NEMICO di Jack Ersgard con Rob Lowe James Belushi Dean Stockwell Richard Gere: thriller Produzione: Usa, 1996 Cinema Lux di Torino Savoy 3 Roma

A Città di Castello

## Pavarotti e Gassman in duetto

Vittorio Gassman e Luciano Pavarotti insieme sul palcoscenico, questa sera, al Festival delle Nazioni di Città di Castello. Lo hanno annunciato essi stessi, ieri, in una conferenza stampa. Ma i due artisti non si sono limitati all'esposizione: avvenimento indubbio richiamo. Obbedendo al loro istinto istintivo, hanno trasformato l'avvenimento in spettacolo.

«Come ci organizzeremo? - rompe il ghiaccio Gassman - Semplice: Luciano farà il recital fino alle 22, poi mi unirò a lui un canovaccio predefinito. Seguiremo l'istinto. Senza riflettere troppo. Mattatore e Big Luciano hanno cominciato il loro show, fatto memorie e battute. Mi risulta difficile ricordare quando conobbi Vittorio - attacca Pavarotti - perché Gassman ce l'ho sempre avuto nella pelle, tutti gli italiani. Il primo ricordo comunque legato a «Riso amaro». Fisicamente il primo incontro risale allo «Sciapasta d'oro», il torneo di tennis organizzato da Ugo Tognazzi e nel quale ci fecero giocare. E' vero - gli fa l'attore - Luciano era belva a rete, anche era un po' lento nello spostamento laterale. Alla fine, però, il torneo lo vincemmo noi.

Nel concerto d'apertura iniziale - mio solito spettacolo - riprende Big Luciano - con la musica barocca ed alcuni dei nostri maggiori autori, chiudendo con una romanza per ricordare a tutti che sono. Nella seconda parte seguirà Vittorio, forse ci sarà anche un duetto. Provocazione subito raccolta da Gassman: «Non lascerò il palcoscenico non mi faranno cantare con Pavarotti, figuretevi mi lascio scappare l'occasione».

Pavarotti ha voluto dedicare lo spettacolo a stasera a Gianni Versace. Un'altra dedica la Gassman: «Chiuderò leggendo una mia breve poesia per il Papi: sono affascinato dal coraggio con cui portando avanti la sofferenza».

[a. n.]

**YOGURT DEFILÉ. Fresco, Piemontese Giramondo.**

**SOLO CON LATTE FRESCO DEL PIEMONTE**

La Yogurt Defilé è fatto solo con buon latte fresco del Piemonte, in tanti gusti diversi. Ogni giorno giramondo, Defilé arriva fresco fresco tua riparte fresco fresco per dove vuoi tu. Su per la montagna, al picnic o sotto l'ombrellone, Defilé ti aspetta sempre fresco fresco perfetto da gustare.

**UNA PROMOZIONE DA NON PERDERE.**

Con soli **25** punti puoi in omaggio **FRESCOBAG**, la borsa termica pratica e bella. Raccogli i punti, partecipa alla promozione, dimentica il solleone.

Trovi i punti su tutte le confezioni di yogurt Defilé e Freccia. La promozione scade il 15/9/97. Leggi il regolamento sulla confezione o raccogli i punti che trovi sul punto vendita. Aut. n. 1/97

**Yogurt Defilé. Freccia ovunque.**  
www.centralelatte.torino.it

**Centrale del Latte di Torino**  
Per noi la qualità è centrale.



**GRANDI  
OFFERTE  
ESTATE 97**

# OBIETTIVO PHOTOSHOW

**2 ANNI DI  
ASSICURAZIONE  
FURTO E INCENDIO**

**5 ANNI DI  
GARANZIA**  
compresi nel prezzo  
nei prodotti originali

OLTRE LA  
GARANZIA  
UFFICIALE DEL  
DISTRIBUTORE

*Shooting the moving life*

<b>CANON</b> EOS 5000 AUTOFOCUS ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 499.000	<b>CANON</b> EOS 5000 AUTOFOCUS ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 760.000	<b>CANON</b> EOS 5000 AUTOFOCUS ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 856.000	<b>ROLLEI</b> PREGO 70 ZOOM 35-70 BORSA PREZZO SPECIALE L. 307.000	<b>ROLLEI</b> X 70 ZOOM 35-70 BORSA PREZZO SPECIALE L. 313.000	<b>ROLLEI</b> MICRON AF DATA SPECIALE OB. SCHNEIDER CURTARON HFT PREZZO SPECIALE L. 513.000
<b>CANON</b> EOS 50 ZOOM ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 1.230.000	<b>CANON</b> EOS 50 ZOOM ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 1.450.000	<b>CANON</b> EOS 50 ZOOM ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 2.320.000	<b>ROLLEI</b> PREGO 90 ZOOM 35-80 BORSA PREZZO SPECIALE L. 374.000	<b>ROLLEI</b> X 115 ZOOM 35-115 BORSA PREZZO SPECIALE L. 536.000	<b>ROLLEI</b> PREGO 145 ZOOM 35-145 BORSA PREZZO SPECIALE L. 650.000
<b>MINOLTA</b> DYNAX 5000 AUTOFOCUS ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 775.000	<b>MINOLTA</b> DYNAX 5000 AUTOFOCUS ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 688.000	<b>MINOLTA</b> DYNAX 5000 AUTOFOCUS ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 1.184.000	<b>SAMSUNG</b> SLIM ZOOM 115 S ZOOM 35-115 BORSA PREZZO SPECIALE L. 406.000	<b>SAMSUNG</b> SLIM ZOOM 115 S ZOOM 35-115 BORSA PREZZO SPECIALE L. 406.000	<b>SAMSUNG</b> SLIM ZOOM 145 S ZOOM 35-145 BORSA PREZZO SPECIALE L. 622.000
<b>MINOLTA</b> DYNAX 7000 AUTOFOCUS ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 1.542.000	<b>MINOLTA</b> VECTIS 91 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 976.000	<b>MINOLTA</b> VECTIS 2100 ZOOM 28-80 PREZZO SPECIALE L. 1.100.000	<b>OLYMPUS</b> IS 100S ZOOM 35-110 COMPACT REFLEX PREZZO SPECIALE L. 737.000	<b>OLYMPUS</b> SUPERZOOM 120 ZOOM 35-120 IMMEDIATA PREZZO SPECIALE L. 511.000	<b>OLYMPUS</b> MAJ ZOOM 105 ZOOM 35-105 IMMEDIATA PREZZO SPECIALE L. 443.000
<b>NIKON</b> F 50 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 655.000	<b>NIKON</b> F 50 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 774.000	<b>NIKON</b> F 70 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 911.000	<b>OLYMPUS</b> MAJ ZOOM ZOOM 35-70 IMPERMEABILE PREZZO SPECIALE L. 264.000	<b>OLYMPUS</b> MAJ - N° OB. 35/2,8 IMPERMEABILE PREZZO SPECIALE L. 268.000	<b>OLYMPUS</b> AP - 1 MM OB. 2,8-3,5 IMPERMEABILE PREZZO SPECIALE L. 164.000
<b>NIKON</b> F 70 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 655.000	<b>NIKON</b> F 80 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 774.000	<b>NIKON</b> F 80 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 911.000	<b>NIKON</b> ZOOM 310 ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 1.210.000	<b>NIKON</b> ZOOM 500 ZOOM 35-100 SUPER LENS PREZZO SPECIALE L. 479.000	<b>YASHICA</b> ANGROTEC 120 CHAMPAGNE ZOOM 35-120 PREZZO SPECIALE L. 433.000
<b>PENTAX</b> M2-70 ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 655.000	<b>PENTAX</b> M2-70 ZOOM 35-70 PREZZO SPECIALE L. 774.000	<b>PENTAX</b> M2-80 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 911.000	<b>YASHICA</b> T8 "POCCIO D'ACQUA" OB. 28/2,8 LA LEGGENDA È L'AUTOFOCUS PREZZO SPECIALE L. 306.000	<b>YASHICA</b> BRAVA ZOOM 35-70 ZOOM 35-70 GRANDE QUALITÀ PREZZO SPECIALE L. 220.000	<b>YASHICA</b> MICROTEC 90 CHAMPAGNE ZOOM 35-90 PREZZO SPECIALE L. 350.000
<b>PENTAX</b> M2-80 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 1.148.000	<b>PENTAX</b> M2-80 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 1.510.000	<b>PENTAX</b> M2-80 ZOOM 35-80 PREZZO SPECIALE L. 989.000	<b>MINOLTA</b> RIVA ZOOM 140 EX ZOOM 35-70 GRANDANGOLARE ZOOM PREZZO SPECIALE L. 399.000	<b>MINOLTA</b> RIVA ZOOM 115 EX ZOOM 35-115 ZOOM 35-115 PREZZO SPECIALE L. 453.000	<b>MINOLTA</b> RIVA ZOOM 135 EX ZOOM 35-135 ZOOM 35-135 PREZZO SPECIALE L. 570.000
<b>YASHICA</b> T8 "POCCIO D'ACQUA" OB. 28/2,8 LA LEGGENDA È L'AUTOFOCUS PREZZO SPECIALE L. 331.000	<b>YASHICA</b> T8 "POCCIO D'ACQUA" OB. 28/2,8 LA LEGGENDA È L'AUTOFOCUS PREZZO SPECIALE L. 385.000	<b>YASHICA</b> T8 "POCCIO D'ACQUA" OB. 28/2,8 LA LEGGENDA È L'AUTOFOCUS PREZZO SPECIALE L. 473.000	<b>MINOLTA</b> RIVA ZOOM 140 EX ZOOM 35-70 GRANDANGOLARE ZOOM PREZZO SPECIALE L. 571.000	<b>PENTAX</b> ESPLO 738 ZOOM 35-70 ZOOM ZOOM ZOOM PREZZO SPECIALE L. 1.100.000	<b>PENTAX</b> ESPLO 738 ZOOM 35-70 ZOOM ZOOM ZOOM PREZZO SPECIALE L. 472.000
<b>CONTAX</b> 01 OB. 45/2,8 ZOOM PLANAR PREZZO SPECIALE L. 655.000	<b>CONTAX</b> 02 OB. 45/2,8 ZOOM PLANAR PREZZO SPECIALE L. 774.000	<b>CONTAX</b> 01 OB. 45/2,8 ZOOM PLANAR PREZZO SPECIALE L. 911.000	<b>PENTAX</b> ESPLO 115W ZOOM 35-115 MAGIA DI UNA ULTRACOMPATTA PREZZO SPECIALE L. 450.000	<b>PENTAX</b> ESPLO 140 ZOOM 35-140 OBIETTIVO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO PREZZO SPECIALE L. 633.000	<b>PENTAX</b> ESPLO 150 ZOOM 35-150 OBIETTIVO CON TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO PREZZO SPECIALE L. 704.000

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/08/97

PROVE E DIMOSTRAZIONI DA PARTE DEI TECNICI EUROPHOTO

# europphoto®

**FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA**

**EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:**

**P.ZZA CARLO FELICE 23 tel.011.562 94 52 - 562 93 98 • C.SO SIRACUSA 196. tel.011.311 11 - 311 04 56**



# Portate la vostra Volkswagen a casa sua.

Ve l'abbiamo venduta.  
Nessuno la saprà assistere  
meglio di noi.  
Il servizio ispezione programmata,

per esempio: minuziosi controlli  
e operazioni per riparare quello  
che non va e prevenire quello  
che non andrà.

**Service Volkswagen**



## Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia

### TORINO



C.so Ferrucci, 24  
Tel. (011) 4335044



C.so Sebastopoli, 227  
Tel. (011) 3299322



C.so Francia, 262  
Tel. (011) 715696



Via Giordano Bruno, 70  
Tel. (011) 3194094

### CIRIÉ



Via Torino, 95  
Tel. (011) 9208184

### IVREA



C.so Vercelli, 222  
Tel. (0125) 251415

**APERTI\***  
**TUTTO**  
**AGOSTO**  
\*TURNI CONCORDATI



**Volkswagen**  
C'è da fidarsi.



L'attore diventerebbe per tre anni direttore artistico delle reti a pagamento

## A Telepiù arriva Beppe Grillo

Per il rilancio ingaggiati anche Daniele e Giugiaro

MILANO. I dipendenti del gruppo televisivo Telepiù, posseduto al 100 per cento dal francese Canal Plus, non lasciano filtrare nulla. Eppure l'indiscrezione circola con insistenza. Alcuni la danno per fatta: Beppe Grillo, il caustico, esplosivo, popolarissimo comico genovese, il fustigatore di costumi e di malcostumi nazionali, starebbe per firmare un contratto che lo legherebbe per tre anni al gruppo Telepiù. A partire dalla seconda metà di settembre, il comico dovrebbe preparare uno show per la pay tv, e soprattutto dovrebbe assumere la direzione artistica della rete.

Un nome «forte», quello di Grillo. Molti si chiedono che cosa possa indotto il comico ad approdare ad una televisione, lui, che da qualche tempo si tiene lontano dalla telecamera. Lo avrà fatto per quella prospettiva di libertà che offre una rete a pagamento e pochissimo legata agli spot pubblicitari? Lo avrà fatto per denaro? Michel Toulouse, responsabile delle attività internazionali di Canal Plus, finora ha sempre dimostrato quanto alla sua azienda i soldi siano l'ultimo dei problemi. La rete sta versando gli arretrati ai



Beppe Grillo

duecento dipendenti che hanno accettato le cosiddette dimissioni incentivate. Pochi giorni fa ha messo a segno un altro importante colpo artistico, affidando a Pino Daniele il restyling della parte musicale. Come se non bastasse, la veste grafica di Telepiù è attualmente all'esame di Giorgetto Giugiaro.

Insomma: rivoluzione a tutto campo, ma qualità. Pino Daniele responsabile dell'aspetto musicale, Giugiaro inventore di una immagine grafica e Grillo responsabile di decisioni e scelte artistiche: un tris d'assi per una rete che cambierà anche una parte

del nome. Le tre reti di Telepiù non saranno più contrassegnate dai numeri (1, 2, 3), avranno i suffissi «première», «plus» e «classics».

Con Beppe Grillo sul ponte comando di Telepiù è probabile che, oltre al cinema, anche il teatro sarà una parte che finora è stata molto modesta (se non occupata, ma senza strafare, Tele+3). E' opinione di molti che l'attore si cucerà addosso programmi sul genere di quelli realizzati anni fa per la Rai, del tipo «Te la dò io l'America» e «Te la dò io il Brasile». In una recente intervista Grillo ha detto: «La mia professione è fare comizi a pagamento per portarli avanti» causa del mio partito. Un partito di persone che vogliono schedate da un computer, non sopportano i falsi movimenti ambientalisti né la cassetta delle lettere piena di porcherie di carta».

Legandosi a Telepiù Grillo terrebbe fede a questi principi poiché lui vorrà vederlo in azione dovrà abbonarsi volontariamente ad una tv che pagare un canone ma, almeno sulla carta, vuole proporre itinerari interattivi davanti a quali passare il proprio tempo.

Luca Dondoni

## I FILM DI OGGI IN TV

## Clark Gable ammutinito

LA TRAMONTATA DEI BOUNTY

1935, alle 20.40, su Telemontecarlo; dur. 132'

Regia di Frank Lloyd con Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone, Herbert Moundin, Eddie Quillan, Movita, Donald Crisp, Guidato, Fletcher Christian (Gable) l'equipaggio del Bounty si ribella all'inumana crudeltà del capitano Bligh (Laughton). Gli ammutinati si rifugiano nell'isola di Pitcairn, mentre Bligh - che è salvato su una scialuppa - si vendica facendo arrestare i ribelli che avevano partecipato alla rivolta: ma il processo Bligh (Tone), denuncerà il comportamento del capitano e sarà graziato. Oscar miglior film e campioni d'incasso.

TRAMONTO

1982, alle 20.35, su Retequattro; dur. 90'

Diretto da Alfonso Brescia con Mario Merola, Regina Bianchi, Nino D'Angelo, Ida Di Benedetto, Antonio Ferrante. A Napoli un venditore abusivo (Merola) cade in una trappola della camorra e finisce in carcere. La moglie (Di Benedetto) si

autoaccusa per liberarlo ma il marito la

casa perché teme non sia stata fedele: per fortuna al Santuario di Montevergine, tutto si risolve per il meglio. Merola e D'Angelo in un solo colpo, delizia per gli estimatori, un flagello per gli altri. Il film tenta di aggiornare i modi della sceneggiatura ma saldamente ancorato al genere folcloristico.

TUTTI ARRIVACCI...

1976, alle 22.54, su Retequattro; dur. 110'

«Tutti possono arricchire tranne i poveri», Mauro Severino con Barbara Bouchet, Enrico Montesano, Anna Mazzamauro. Come vincere Totocalcio e riuscire a dilapidare tutto senza trovare una ragione plausibile per avere girato il film. Un'accoppiata tipica degli Anni Settanta: comico più divetta erotica. I due continueranno però nella carriera migliorando le prestazioni. Ma questo film firmato Severino resta una farsa paratelevisiva che prende origine da un testo di decani tv, Terzoli e Vaimo.

DA MEZZOGIORNO ALLE TRE

1976, alle 23, su Telemontecarlo; dur. 99'

Regia di Frank D. Gilroy con Charles Bronson, Jill Ireland, Douglas Fowley, Stan Haze, Damon Douglas, Anne Ramsay. Tra una vedova e un bandito nasce un'attrazione che risulta fatale all'equilibrio psichico di entrambi. Una storia bizzarra dà origine a un western molto incerto, che alterna momenti di commedia romantica ad altri da incubo. Bronson cambia registro e look, convince del tutto. La sceneggiatura è dello stesso regista.

Motorola 6700 ricaricabile a sole lire 690.000 (con permuta del tuo vecchio ETACS)

## I FILM DI OGGI

Telegiornale: 13.30 (8277); 18 (8311); 23.10 (811); 23.10 (811); 0.10 (80882372); 3.20 (805452).

8 - Euronews, attualità (42345)

7 - La lepre tra miti e realtà, documenti (2971)

7.30 La banda del Zaccarino Sabato e... musicale (805454)

8.40 L'albero azzurro: Lo scacciatore, varietà (805455)

10.10 Marfione d'estate: La Bayadere, sport (815456)

10.50 Incontrando Mark Twain. Film d'animazione. Regia di David Patric, con Jason Richards, Tisha Shire, Amy Stewart (805457)

12.25 Che tempo fa, rubrica (858308)

12.30 TG1 Flash, attualità (80074)

12.35 La signora in giallo, telefilm (801722)

14 - Linea blu - Vivere il... rubrica (827646)

15.20 Speciale Linea blu, rubrica (72424)

15.40 Sette giorni Parlamento, rubrica (133445)

16.15 Pezza famiglia, sceneggiato (825432)

16.10 Settimo giorno: Le ragioni della speranza, rubrica (801058)

16.30 Hai paura del buio?, telefilm (805458)

16.55 La grande valletta, varietà (805459)

19.58 Che tempo fa, rubrica (805460)

20.30 TG1 Sport, rubrica sportiva (801723)

20.35 La zingara, gioco (805461)

20.50 Giochi senza frontiere 1997, varietà (805462)

23.15 Estrazioni del Lotto, rubrica (805463)

Speciale TG1, attualità (801724)

0.20 Agenda - Che tempo fa, rubrica (805464)

0.25 Appuntamento al cinema, rubrica (805465)

0.30 In Calabrie... (805466)

1.15 Teatro (1972), varietà

giovane normale, film commedia (Italia, 1989). Regia di Dino Risi, con Lino Capolicchio, Janet Agren (197204)

4.55 Segrete: Senza rete 1973. Milla - Paoli - Gaber, musicale (812177)

5.35 Album personale: Riccardo Biondi, rubrica

## I FILM DI OGGI

Telegiornale: 9 (713610); 13 (8432); 20.30 (7600); 23.50 (401045); 3.30 (811); 23.10 (811); 0.10 (80882372); 3.20 (805452).

6.35 Rassegna stampa sociale, rubrica (133022)

7 - Videocomic, varietà (805467)

7.10 La tralora, tele-novela (805468)

7.50 Harry e gli Herd... telefilm (812170)

8.15 Peniero d'amore, commedia (Italia, 1969). Regia di Mario Amendola, con Mel, Silvia Dionisio (805469)

8.40 L'omni d'Europa, rubrica (814880)

10.35 Il commissario Kress, telefilm (805470)

11.35 Perché? rubrica (727109)

11.55 Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte, varietà (1122077)

12.30 Sereno Variabile, rubrica (8151)

14 - Meteo 2, rubrica (37093)

14.10 Il meglio di Ci vediamo in Tv - 2a parte, varietà (805471)

15.35 Scanzonatissima, varietà (805472)

16 - Sette speciali: film fantastico (USA, 1987). Regia di Michael Brooks, con Mel Brooks (805473)

17.35 TG2 Dossier, attualità (805474)

18.20 Sereno Variabile, rubrica (70702)

18.50 Meteo 2, rubrica (872797)

19 - Hunter, telefilm (805475)

19.50 Quando ridere faceva ridere, rubrica (134819)

20.55 Amnesia, film thriller. Regia di Kurt Voss, con Ally Sheedy, John Savage, Sally Kirkland (805476)

22.30 Pagine (811109)

0.10 Anni ribelli, (Italia/Argentina, 1994). Regia di Riccardo Pizzani, con Massimo Dapporto, Alessandra Acciai (730534)

1.45 L'Italia delle regioni, documenti (805477)

2.15 Mi ritorni in mente replay: Antonucci, musical (805478)

2.50 Diplomi universitari a di... (805479)

2.55 Teoria dei sistemi. Lezione 28, documenti (739468)

3.40 Macchine e azioni: Lezione 28, documenti (739469)

4.30 Calcolatori a... Lezione 28, documenti (739470)

5.10 Costi e... Lezione 28, documenti (739471)

5.55 Circuiti e... Lezione 28, documenti (739472)

6.45 Gigli Musica; 11.50 Mezzogiorno; 12.10 Shaprio e Maurizio Vandelli; 12.10 GR2 Regione; 12.50 La plattina il proibito; 14 Hit parade; 17.30 Invito a teatro: Per soldi e per amore; 18.30 GR2 Antenna; 20 dove chiama? (R); 21.30 Suoni e ultrasuoni.

Gr 4.45; 18.41

7.30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10.15 Terza pagina; 10.30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 12.45 Concerto di musica da camera; 13.30 Jazz di ieri e di oggi; 14 Radio d'attualità; 15.45 I protagonisti della musica; 17.30 Dossier (R); 18 La...; 19.01 Tempi moderni; 19.45 Sutta Festival; 20 Concerto

## I FILM DI OGGI

Telegiornale: 12 (8884); 14.15 (744439); 19 (78277); 22.30 (38161); 23.55 (744052); 3.30 (811); 23.10 (811); 0.10 (80882372); 3.20 (805452).

8.25 Caro palinsesto notturno, rubrica (805472)

8.40 La sfumatura di Ippoliti, attualità (781245)

7 - Meta di mezzo, film commedia (Ita, 1957). Regia di Antonio Pietrangeli, con Jacqueline Sassard, Gabriele Ferzetti (775634)

8.50 Il miracolo delle campane, film drammatico (USA, 1948). Regia di Irving Pichel, con Alida Valli, Frank Sinatra (810165)

10.45 Notte senza fine, (USA; 1974). Regia di Raoul Walsh, con Robert Mitchum, Teresa Wright (805473)

12.30 Il commissario Maigret, telefilm (805474)

14 - R R Telegiornale regionale, attualità (32545)

14.30 TGS Sabato Sport, rubrica sportiva (81515)

14.35 Rally Rai, rubrica (772787)

14.45 Cielismo: Tour de France, sport - 13a tappa: Saint Etienne / L'Alpe d'Huez (805475)

17.35 Scherma: Fioretto Femminile a Maschile a squadre, sport (805476)

17.45 Beach Volley: Campionato del Mondo, sport (17432)

18.10 Tennis: Tour, sport (805477)

18.50 Meteo 2, rubrica (805478)

19.35 TG1 Telegiornale regionale, attualità (32546)

20 - Art, rubrica. Con Sonia Ruffe (805479)

20.15 Slib, di tutto più, varietà (70557)

20.40 Nel regno degli animali magazine, documenti (805480)

22.30 TGR Telegiornale regionale, attualità (32547)

22.55 La infedeltà (805481)

23.30 Erotic tales, rubrica - L'insaziabile Signora Kirsch (805482)

0.05 TGS Notte Sport, rubrica sportiva - Atletica leggera: Meeting Internaz. IAAF (805483)

0.10 Pugilato: Castiglione - Suwetchakul, sport (131758)

0.55 Pugilato: Fanni - Salazar, sport - Campionato del Mondo WBO (805484)

1.45 Appuntamento al cinema, rubrica (805485)

1.50 Fuori orario. C (mail) viste

2.35 Quella fantastica, piazza ferroviaria, film (805486)

22.30 Free Spirit, telefilm (805487)

22.50 TMC2 Sport, rubrica sportiva (805488)

23 - TMC2 Sport Magazine, rubrica sportiva (805489)

0.10 Discotheque - Musica dance, musicale

## I FILM DI OGGI

Tg5: 6 (5542513); 13 (277); 20 (303); 23.30 (51546); 0.45 (51764881); (3330730); 4.30 (8054904); 5.30 (1781407);

8 - Wonder woman, telefilm - "Il fantasma del Luna Park" (80442)

10 - La donna bionica, telefilm - "Crociere pericolose" (78258)

11 - Una donna per papà, telefilm - "Tutto per il super bow" (4867)

11.50 Otto sotto un tetto, telefilm - "Insedi a pope" (7074)

12 - La teta, telefilm - "Guardia e ladro" (8000)

12.30 Monno Felice, telefilm - "Parlate del tuo bip" (4867)

12.35 Sgarbi quotidiani, attualità, con Vittorio Sgarbi (805491)

14.35 Il ragazzo del Pary Emi, press, film commedia (Italia, 1986). Regia di Gianni Amari, con Jerry Calas, Gabriella Satta (737377)

15.48 Il ritorno di... impossibile, telefilm - "Il killer" (780574)

17.45 Robinson, telefilm - "Tutto fuor" (805492)

18.15 Casa Vianello, telefilm - "Un favore ed un amico" (805493)

18.45 Il del mestiere?, varietà, con Claudio Lippi e Luana Ravegnani (805494)

20.30 Paperissima sprint, varietà, con Michelle Hunziker e Gabibbo (805495)

20.45 Sotto e chi tocca, varietà, con Pippo Franco e Pamela Prati (805496)

22.45 New York Police Department, telefilm - "Uno sporco affare" (2105702)

1 - Swift il giustiziere, telefilm - "Passato remoto" (805497)

2 - Sgarbi quotidiani (R), attualità. Con Vittorio Sgarbi (805498)

2.15 Paperissima sprint (R), varietà, con Michelle Hunziker e Gabibbo (805499)

3 - Italiani a Rio, film commedia (Italia, 1987). Regia di Michele M. Taroni, con Leo Gullotta, Gianni Clardo (805500)

3.10 Fuori orario. C (mail) viste

8 - Corto circuito, rubrica

## I FILM DI OGGI

Aperto: 12.25 (3517567); (2752); 20.30 (805501); 8.10 Segni particolari genio, telefilm (136023)

8.40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (805502)

10.10 Pianeta bambino, rubrica. Con Susanna Messaggio (215529)

10.30 Simon - Il cacciatore di sogni, film fantastico (Canada, 1993). Regia di Roger Cantin, con Houglon C. Landeque (805503)

12.20 Studio sport, rubrica sportiva (805504)

12.50 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (805505)

13.50 Happy Days, telefilm (1007800)

13.50 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (43100)

13.55 Pazzi risate per mostri e vampiri, cartoni (221008)

13.55 Ciao News, varietà (7084797)

14 - Sulle ali del Dragon Fly, cartoni (1935)

14.30 Mi dire tu, varietà (3425)

15 - Hercules, telefilm (12000)

15 - Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (37587)

16.30 Una porta socchiava i confini del cielo, cartoni (805506)

17 - Use e Seye un solo cuore per lo stesso segreto, cartoni (74451)

17.25 Giovani intraprendenti, varietà ragazzi (805507)

17.30 Primi Baci, telefilm (805508)

17.35 Planet presenta Giffoni, musical (8151)

18.30 Studio sport, rubrica sportiva (805509)

18.35 Baywatch, telefilm (8074)

18.40 Mr. Cooper, telefilm (7635)

18.45 Mike Land: Professione detective, telefilm (741490)

22.45 Un lungo weekend di paura, film azione (USA, 1994). Regia di Joseph Mehri, con Robert Patrick (805510)

0.45 Fatti e misfatti, attualità. Con Paolo Liguori (181454)

0.55 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (805511)

1 - ... e sport, rubrica sportiva (805512)

1.10 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (811730)

2 - Star Trek: The next generation, telefilm (329489)

3 - Barretta, telefilm (323255)

3 - Da do da (Da una sponda all'altra), film drammatico (Italia, 1993). Regia di Nino Crisolia, con Diego Verduggio

## I FILM DI OGGI

Tg4: 11.30 (243581); 13.30 (187); 18.55 (241210);

6 - Lasciatvi amare, telenovela (1277838)

6.50 Un grido nel buio, film thriller (USA, 1992). Regia di Charles Correll, con Rosanna Arquette, Anthony Perkins (737074)

8.40 TG4 R



QUEST'ESTATE MI PORTO ADDOSSI IL CAST D'ORO



CAST D'ORO

G I O I E L L I

TORINO - Piazza Risorgimento, 30 - Tel. 7493809 - C.so Vercelli, 158 - Tel. 2425291 - Via Chiesa della Salute, 9 - Tel. 290614 - Via M. Cristina, 27 - Tel. ■■■■■ - C.so Cosenza, 58 - Tel. 390510 - C.so De Gasperi, 18 - Tel. 500201 - Via Vanchiglia, 23 - Tel. 889627 - C.so Traiano, 16 - Tel. 8192211 - RIVAROLO - Via Ivrea, 73 - Tel. 0124/424232 - QUINCINETTO - Via XXV Aprile, 2/9 - Tel. 0125/757395 - CIRIÈ - Via S. Ciriaco, 4 - Tel. 011/9211609 - CHIERI - C.so V. Emanuele, 60 - Tel. 011/9412886 - RIVOLI - Via Piol, ■ - Tel. 011/9566580 - PINEROLO - Via Trieste, 31 - Tel. 0121/397429



## Boxe: Fanni-Salazar

OLBIA. T... la grande boxe in Sardegna. Stasera, nel suggestivo anfiteatro di Porto Rotondo sulla Costa Smeralda, il trentatreenne cagliaritano Salvatore Fanni sfiderà per il Mondiale dei pesi mosca versione Wbo l'argentino Carlos Salazar. Fanni è il primo pugile sardo che ha l'opportunità di tentare nella propria terra la scalata al titolo mondiale. Il campione in carica, Salazar, picchiato mancino anche lui di 33 anni, ha conquistato il titolo nel dicembre battendo Alberto Jimenez per ko tecnico alla 10ª ripresa. Il pugile italiano è apparso in gran forma, fiducioso di strappare il titolo all'avversario.



## Ferrari: Irvine ok

FIORANO. Soltanto alle 21,10 di ieri terminate le prove della Ferrari con Eddie Irvine (foto) sul circuito di Fiorano. Il pilota irlandese, che aveva dovuto interrompere i test alle 14,30 per la pioggia, ha fatto 79 giri, con miglior tempo in 1'01"048. Oggi le prove proseguiranno, sempre con Irvine, e verranno collaudate le vetture per il GP di Germania del 27 luglio. Proprio per la gara di Hockenheim farà il suo rientro in F1 l'austriaco Gerhard Berger, alla guida della Benetton. L'ex ferrarista era stato costretto ad un periodo di inattività per una sinusite infettiva e sostituito temporaneamente dal tedesco Wurz.

## COCCI IN TV

7,00 Sportcenter da New York	Tele+2	18,45 Telesport, 1g sportivo	Tele+2
10,00 Baseball, Partita Mlb (r.)	Tele+2	1 Studio sport	Italia 1
12,00 British Open (r.)	Tele+2	19,00 Golf	Tele+2
12,30 Studio sport	Italia 1	19,55 Tmc sport	Italia 1
14,00 Tennis, Torneo di Stoccarda	Tele+2	20,30 Tg 1 Sport	Italia 1
14,45 Tour de France (13ª tappa): Saint Etienne-Alpe d'Huez	Tele+2	22,00 Tennis, Torneo di Stoccarda (r.)	Tele+2
17,25 Schermà, Mondiali: fioretto maschile e fioretto a squadre	Rai	22,50 Tmc 2 Sport	Time2
17,45 Beach volley, Da Lignano Sabbiadoro: World Tour 97	Rai	23,00 Tmc 2 Sport Magazine	Time2
18,00 Trans World Sport (r.)	Tele+2	0,05 Pugilato, Campionato mondiale gallo, Castiglione-Suwitachai	Rai
18,10 Tennis, Torneo Wta di Palermo	Rai	Italia 1 Sport, il rotocalco sportivo della notte	Italia 1
		1,05 Pugilato, Da Porto Rotondo: Mondiale pesi mosca, Fanni-Salazar	Rai

# LA STAMPA SPORT

Sabato 19 Luglio 1997 31

Talenti inquieti: un caso si è risolto, mentre diventa sempre più complicato quello del bomber viola

## BAGGIO

«Bologna, mi farò amare e andrò ai Mondiali»

MILANO. Bologna, per due anni. Questa volta è ufficiale, assoluto, definitivo. Lo ha annunciato Roberto Baggio in persona, nel corso di una conferenza stampa organizzata a metà pomeriggio nella sede del Milan, tra sere eate un po' così imbarazzanti zig-zag. Verrebbe voglia di fare la ola, dopo tutto quello che è successo, dal rifiuto del Parma all'annuncio di ieri, passando per le fregole di Udine, le profferte inglesi e il panico del Milan di fronte a un eventuale nulla di fatto.

Ci sono tutti. Ariedo Braida, direttore generale del Milan. Giuseppe Gazzoni Frascara, presidente del Bologna. I procuratori del Codino, Patrizia Pighini, Antonio Caliendo, Vittorio Petrone. «Ho scelto Bologna», spiega Baggio, «e provo una gioia immensa». Già domani raggiungerà Sestola (non vedo l'ora), per conoscere Renzo Ulivieri e la squadra. I termini del trasferimento, scoli qui: sei miliardi al Milan, che alla Juve, nell'estate del 1995, aveva sborsati diciotto, e, a lui, un contratto biennale a 2,8 miliardi a stagione, poco meno di quanto gli versava Silvio Berlusconi, con ampia facoltà di manovra: se si trova bene, lo allungherà; in caso contrario, liberissimo di andarsene anche fra un anno, dietro pagamento dei sei miliardi di cui sopra.

L'epilogo più logico di vicenda sgradevole. Ringrazia tutti, Baggio, il personale di Milanello, gli impiegati della sede, «qualcuno ha pianto», i tifosi, e spiega le lungaggini, la sofferenza: «Ho dovuto pesare i pro e i contro. C'erano altri occhi. Adesso, non ha più alibi. Adesso, tocca a lui. «Fra un anno ci sono i Mondiali, il club obiettivo. Il Bologna il club che mi forniva più garanzie. Poi... e poi voglio smentire tutti quelli che mi hanno dato per finito. E' un attimo, i suoi occhi sprigionano scintille di rabbia.

E' la prima volta che, Vicenza a parte, lascia una città senza traumi, dopo le fiamme di Fiorentina e il gelo di Torino, al Milan sono stato benissimo. Il giocatore, il personaggio, Bologna è il Bologna: un'operazione globale. «Baggio - s'infervora Gazzoni - darà lustro alla squadra, alla città. Nessuna preclusione di ordine tattico: prima di muovermi, ho informato chi di dovere (Ulivieri). Si tratta, almeno per noi, di un investimento oneroso. Mugugni, polemiche? Ai miei ho parlato chiaro: il suo ingaggio riguarda lui e la società, non voi; i vostri onorari sono già stati adeguati, chi non è d'accordo, passi in sede».

Era dai tempi di Helmut Haller, continua Gazzoni, che Bologna non si scaldava ai raggi di un simile astro. «Dipendesse da me, gli darei l'otto di Bulgarelli, ma a Bologna non siamo feticisti. Il fenomeno Baggio significa più merchandising, più abbonamenti, più pay per view, più considerazione da parte del Comune, riluttante a concedermi lo stadio gestione per 25 anni. Sogno un Dal'Ara all'inglese, polifunzionale, con ristoranti annessi. A Baggio chiedo di essere l'acceleratore dei miei progetti».

I procuratori, loro, negano che il Derby County si sia ritirato. Scelta di cuore, e di interessi episcopali. La migliore. Braida sormonta Baggio di iperboli ed esclamativi, ma se lo aveva offerto già a fine campionato.

Ieri la firma: «Ho tanto entusiasmo e vedrete che non è finito»  
Gazzoni: «Operazione globale, il Codino è più di un giocatore»

Per Baggio, a fianco, 46 anni 25 gol in Nazionale e in A: 94 nella Fiorentina (39), 14 nella Juve (78) e 51 col Milan (12); sotto, Batistuta

to...», ride il grande capo del Bologna, ed è questa, forse, la prima verità, la prima e l'ultima. Silvio Berlusconi ha telefonato a Gazzoni: contento e dispiaciuto. Il Codino si barcamena: «Scusate, ma ho fretta. Devo andarlo a dire a Capello. Il no di Ancelotti? Cose che succedono. Offeso? Umiliato? Sì, tanto: ma per le cattiverie che ho letto».

Vicenza, Fiorentina, Juventus, Milan, Bologna. A trent'anni, il tormentato Codino cambia scenario, si butta in una nuova avventura. Ulivieri nasconde: «Un tecnico che non riesce a far giocare bene uno come Baggio, dovrebbe cambiare mestiere. Certo, non potrà mantenere determinate promesse, e questo mi dispiace. Se saputo che arrivava, avrei suggerito un altro mercato. E i nuovi schemi d'attacco? «Prima soluzione: il triangolo, con Baggio vertice arretrato. Seconda soluzione: il modulo Ajax, due ali larghe, e centravanti e Baggio alla Litmanens. Bologna è tutto un ribollir di tifo. Tradirla sarebbe imperdonabile. Coraggio, caro Codino: ci pensi a si regoli.

Roberto Beccantini



## BATISTUTA

Con la Fiorentina è guerra aperta e spunta la Juve alla finestra

ABBADIA S. SALVATORE. Sono sempre più distanti, sempre più lontani, malgrado Batistuta sia tornato in Italia e fra lui e la Fiorentina non ci sia più l'oceano ma solo un tavolo in stanza dell'hotel Excelsior di via Veneto a Roma. E' questo il teatro, da giovedì sera, dell'incontro-scontro fra la società viola e il suo capitano. Come finirà? Montano voci clamorose e acquista peso l'indiscrezione di un avvicinamento alla Juve. A Torino negano «stranamente, alla Fiorentina dicono che mai succederà di vedere Gabriel in una squadra italiana che vesta il viola, e tantomeno alla Juve. Ma c'è qualcosa di strano nell'aria. Sussurri che indicano in Moggi il regista di una complessa trattativa che passa per Barcellona».

Per adesso le due controparti non dialogano. I dirigenti fiorentini (che hanno allestito il quartier generale al Cavalieri Hilton, a due passi dalla villa di Cecchi Gori) rimangono comunicati e si presentano con un avvocato. Il procuratore di Batistuta, Aloisio, insieme al padre del giocatore Omar, annulla la conferenza stampa fissata per pomeriggio. Perché Gabriel, dopo l'ordine scritto della società che gli ingiunge di raggiungere oggi il ritiro di Abbadia, si barriera camera, colpito da malore, «choc da nervosismo»: in realtà vuole miliardo in più all'anno.

La giornata di ieri si è rivelata il degno seguito della notte precedente, quando l'amministratore delegato viola Luna e il ds Cinquini da una parte, Batistuta, Aloisio e il padre Omar dall'altra erano lasciati poco prima di mezzanotte nulla di fatto. Ieri mattina il campione argentino, dopo sei anni di applausi e gol a Firenze, sarebbe arrivato a chiedere di essere ceduto. Qualcuno ha pensato che fosse già accordato col Barcellona. In tutta risposta il club catalano s'è affrettato a far sapere che Van Gaal interessa invece l'attaccante del Monaco Sonny Anderson, per il quale sarebbero stati offerti 24 milioni di dollari. Ma non è escluso che dietro a tutto ciò si nasconde una strategia del Bar-

Linea dura del club  
«Venga in ritiro, come prevede il contratto»  
Ma l'argentino resta in albergo: «Sto male non posso allenarmi»

Cecchi Gori spera di convincere l'argentino, ma intanto cerca le alternative: in lista d'attesa ci sono il brasiliano Edmundo e il laziale Signori



cellona per «impaurire» la società viola e spingerla a intavolare una trattativa a prezzi scontati. Della Juve si è detto.

Nel frattempo, però, la Fiorentina si guarda attorno in cerca di sostituti: sarà anticipato il rientro di brasiliano Edmundo? Sarà avvicinato Signori? La società viola ha deciso la linea dura nei confronti del capitano, facendogli recapitare un ultimatum: «Invitiamo il signor Batistuta a presentarsi entro le ore 9 di sabato 19 luglio nella sede della Fiorentina, per sottoporsi alle visite mediche e partire per Abbadia San Salvatore. Dove il tecnico Malesani e i giocatori si sono allenati ieri col pensiero fisso a Roma. L'argenti-

no ha un contratto e dunque resta» hanno aggiunto più tardi i manager viola. Provocando la reazione emotiva del giocatore Batistuta dice di essere stato colto da malore, vittima dei suoi nervi e di una situazione comunque stressante, aggravata dalla presenza di un legale, l'avvocato Vichi (lo stesso che mesi fa ha permesso a Cecchi Gori di riappropriarsi del calcio in tv) fianco di Luna. L'argentino è subito rifugiato camera, lasciando una scia di interrogativi, inghiottito da un agitato.

Aloisio di lì a poco ha convocato i cronisti annunciando l'annullamento della conferenza stampa del giocatore: «La Fiorentina è presentata con un avvocato e la cosa non ci è piaciuta, così come ha colto di sorpresa la lettera di convocazione mentre stavamo discutendo, giusta nella sostanza ma non nella forma. Gabriel non aspettava di trovare questo atteggiamento da parte della società, e lui sta a cuore la Fiorentina più di quanto tutti pensino. Con Luna ci eravamo detti che avremmo trovato una soluzione, nel calcio ogni momento è buono. E comunque siamo tornati in Italia per andare via...». Insomma una vera e propria partita a scacchi dove tutti intendono annullarsi.

In serata, l'ennesima mossa interlocutoria. Batistuta è riapparso dal letargo per dire: «Sto male, come faccio ad andare in ritiro in queste condizioni? Prima devo pensare alla mia salute e poi mi preoccuperei della Fiorentina». Un medico lo ha visitato prescrivendogli 10 giorni di riposo, un certificato che dovrebbe mettere Batistuta al riparo da provvedimenti disciplinari. «Sono molto nervoso, ha concluso il giocatore. Questa non è una situazione che sono abituato a vivere. Le mie richieste la Fiorentina le conosce, anche se ho mai parlato col presidente. Non ho voglia di fare niente, né di parlare né tanto meno di giocare. Il Barcellona? In questo momento per me non c'è neanche la Fiorentina...».

Brunella Ciullini

I problemi sul tappeto: extracomunitari, sorteggio arbitrale, Totocalcio, voto ai giocatori serie C

## Tra Nizzola e Carraro per ora è armistizio

Rinvio al 30 settembre: un po' di ossigeno per il presidente federale

ROMA. Niente guerra frontale, almeno per il momento. Armistizio. Dopo quattro serrati confronti, Federazione e Lega hanno deciso di spostare al 30 settembre l'ultima linea di confine, entro la quale progettare la ristrutturazione globale del calcio professionistico, la madre di tutte le riforme, da sottoporre poi al vaglio un'assemblea straordinaria. All'immane operazione metteranno mano le componenti: Figg, Leghe, sindacato calciatori e allenatori, Coni. Se non è il caso di parlare di vincitori a vinti, va da che la fumata grigia offre a Nizzola, presidente federale dal 14 dicembre, una provvidenziale di ossigeno. D'altra parte, una burrascosa spaccatura avrebbe portato, in tempi brevi, al commissariamento della Federcalcio: rimedio peggiore del male.

Questi i protagonisti della edificata: Nizzola e Abete, rispettivamente presidente e vicepresidente della Figg; per conto della Lega, il presidente Carraro, i vicepresidenti Galliani e Dal Cin, nonché i consiglieri federali Giurando e Sensi. E questi i temi scusci.

Extracomunitari. No all'assimilazione di quelli che vantano almeno cinque anni di servizio italiano (sono dodici). Si procede con le regole fissate il 19 giugno: in serie A, cinque tesserabili e tre utilizzabili; in serie B, uno. L'avvocato Campana è pronto a in-



E' soltanto una fumata grigia, ma Nizzola (nella foto) ha evitato un fronte con la Lega: per lui è un successo

sortire (sciopero). Nizzola: «Cambiare significherebbe intaccare la regolarità dei campionati. Nello stesso tempo, resto dell'idea che la discriminazione debba cadere. Meglio fissare un tetto, un limite, agli stranieri. Ne parleremo con il sindacato». Carraro: «Nessuna rottura, anche rimaniamo insoddisfatti. Entro settembre ci confronteremo con Campana e Vicini. Il problema è vitale».

Sorteggio arbitrale. Anche qui, dura opposizione della Lega. Nizzola ha garantito la massima trasparenza, «gli input al computer sono noti. Inoltre, posso assicurare le società di serie B che gli arbitri migliori non capiteranno sempre ed esclusivamente ai sodalizi più blasonati. Girelanno tutti».

Totocalcio. In attesa di misurare il governo in materia, sgravi fiscali, fuoco Coni. Il calcio è in evoluzione - ha dichiarato Carraro - Camminare in

basta più, bisogna correre. Dobbiamo stilare un calendario serrato per arrivare in tempi brevi a un progetto. Ribadisco che al Coni chiediamo più soldi. Totocalcio e Totogol. La Lega sente l'esigenza di un'accelerata. Il meccanismo delle giocate è datato vent'anni. E nell'informatica in sei mesi cambia tutto. Vogliamo capire manca per varare Totocommesse, vogliamo una data precisa. Non ci guadagniamo solo noi, ma tutti: lo Stato, il Coni».

Voto ai calciatori. Rientra nel pacchetto del quale si discuterà di qui a settembre, e viene considerato punto cruciale. Serie C. Sono 128 le squadre professionistiche: troppe. La riforma dei campionati non può non partire da un taglio, che sarà tanto doloroso quanto indispensabile. Si è preso tempo, ma il problema, allo studio dell'apposita commissione, verrà affrontato in profondità.

## GRANDE FESTA AL RADUNO



## Toro, è tornato l'ottimismo

TORINO. Grande entusiasmo, ieri, al raduno del nuovo Torino che, guidato da Lentini e Sounes in panchina, ritenta con grandi ambizioni la scalata alla serie A. I tifosi ci credono e in serata hanno festeggiato 15 mila i propri beniamini al Delle Alpi. Nella foto (da sinistra), la madrina Simona Ventura, il presidente Vidulich e Gigi Lentini.

SERVICES A PAG. 32





**TORINO.** Il Toro ricomincia in un clima da serie A. C'è tutti, dirigenti, tecnici, giocatori e tifosi, la consapevolezza che il prossimo campionato vedrà i granata protagonisti nella corsa alla promozione. Nessuno si nasconde e Souness condivide in pieno le ambizioni della società. Il nuovo sta restituendo al Toro la vera identità.

Ieri pomeriggio alla presentazione Ronchi Verdi, in riva al Fo, e in serata, nella grande festa al Delle Alpi, la squadra di capitano Lentini ritrovato la sua gente. C'è voglia di Toro, come dice il presidente Vidulich, e c'è voglia di derby.

Con il figlio prodigo Lentini, e con i ritorni di Pastine, Bacci, Pedroni e Foglia, ci sono tante facce nuove: da Minotti a Bonomi, da Carparelli a Ficcadenti, da Scarponi a Tricarico, da Asta a Sandor.

Due le parole d'ordine di mister Souness: onestà e passione. Il neoallenatore granata ha mostrato il carisma che aveva in campo nel Liverpool e nella Sampdoria ed è subito piaciuto ai suoi diretti collaboratori Camolesse, Vieri e Sguazzero, ed i giocatori. Anche li ha avvertiti che nella prima settimana di preparazione a Montepulciano non sarà loro. «Dovranno sudare molto. Non se ne prepareremo all'inglese o all'italiana, che si lavorerà duramente. Qui si preferisce il pallone e le partite. Ne dispute quattro nella seconda settimana. Nel calcio c'è un solo modo per vincere: correre, correre, correre. E non esiste una vitamina miracolosa che faccia correre di più senza faticare».

Mastica la nostra lingua, grazie a due anni trascorsi a Genova, ma è fuori... allenamento: per il momento preferisce rispondere alle domande dei giornalisti in inglese e il 3g Renato Bodi gli fa da interprete. E' soddisfatto dell'organico che gli hanno a disposizione. Non chiede rinforzi. Tra un paio di mesi, quando avrà inquadrato meglio la situazione, approfondito la conoscenza del gruppo vedrà se sarà il caso di fare aggiustamenti: «Per ora dobbiamo lavorare sul materiale umano che abbiamo».

Gli stessi concetti li ripete nel suo idiosincrasico microfono di Channel 4 e Sky Tv, all'inizio di un quotidiano anglosassone. Souness ha la grinta da Toro e, sotto i baffi, spiana un sorriso accattivante. Dice che questa è la più grande sfida della sua vita: «E' facile affermarlo quando s'inizia un'avventura professionale. Io ci credo». Gli sono bastati tre giorni in città per capire che la B sta stretta ad una società ricca di gloria e di tradizione: quella granata: «Incredibile. Non sembra vero». «Non nella massiccia divisione. Sono reso conto di quanto grande sia questa squadra a questa maglia. Qui c'è rivalità cittadina con la Juventus, sentita e cattiva, come in Inghilterra tra Liverpool e Everton, o tra i due Manchester, o in Turchia, a Istanbul, dove ho allenato, tra Galatasaray e Fenerbahce. Il calcio ormai è importante ovunque. Capisco i desideri dei tifosi e voglio soddisfarli in tutto e per tutto. E' la mia scommessa. So perfettamente che la promozione non è facile, ma con i giocatori e l'organizzazione che abbiamo possiamo centrare il traguardo».

Adotterà il 3-5-2 con Minotti libero (Cravero potrebbe trovarlo posto davanti alla difesa come centromediano metodista alla Capello, quello di Juve e Milan per intenderci) e, se lo riterrà opportuno, passerà al 4-4-2. Non gli interessa molto marciare a ovest o a est: «Sono contento di avere diverse soluzioni in ogni reparto».

Liverpool, quello che imponeva il proprio gioco e vinceva tutto o quasi a cavallo degli anni '70-'80, è il modello al quale Souness intende ispirarsi per costruire il Toro da prima: «Credo in quel tipo di calcio che è piaciuto a tre generazioni. Con i reds coniugavamo divertimento e risultati. Anche qui abbiamo un organico con elementi potenti e tecnici. L'aspetto più importante è impostare il nostro gioco. Saranno gli avversari a doversi preoccupare di fermarci. Chiaro?». Of course.

Bernardini

Entusiasmo al raduno e alla festa granata: tante promesse e c'è gran voglia di serie A



Graeme Souness e il bomber Carparelli che dalla Sampdoria: promesse gol e vittorie

## Souness: Toro da corsa

«La ricetta? Vincere all'inglese»

### IL BILANCIO DEL MERCATO

GIOCATORE	ACQUISTI	COSTO MILIARDI	GIOCATORE	SOCIETA'	COSTO MILIARDI
Carparelli	Milan	4,8	Cristallini	Bologna	3,4 *
Bonomi	Sampdoria	2	Inter	Sampdoria	2
Minotti	C. di Sangro	2	Inter	Inter	fine pr.
Dvsc	Dvsc	1,2	Falcone	Florentina	1,85
Minotti	Parma	par. zero	Rocco	Perugia	fine pr.
Scarponi	F. Andria	1,5	Di Donato	C. di Sangro	0,06
Tricarico	Empoli	1	Andreotti	C. di Sangro	0,06
Ficcadenti	Verona	par. zero	C. di Sangro	C. di Sangro	0,06
Asta	Monza	par. zero	Parma	Parma	2,8
Bacci	Verona	fine pr.	Cevoli	Reggiana cong. Mercuri	0,21
Foglia	Juve Stabia	0,1	Lombardi	Vicenza	0,21
Ferrante	Parma (risc.)	1	Cammarata	Verona	fine pr.
Reggiana	Reggiana	0,36	Genoa	Genoa cong. Pastine	
Genoa	Genoa	0,5	Citterio	Andria	prestito
Doardo	Cremonese	0,2			
Comotto	Brescia	0,1			
Pedroni	Cremonese	fine pr.			
Citterio	Virtus C.	0,2			
<b>TOTALE</b>		<b>14,96</b>	<b>TOTALE</b>		<b>12,44</b>

Saldo passivo 2,52 miliardi

### LA NUOVA BCSA

	<b>PORTIERI</b>	
	Fabrizio	1970
		1971
	<b>DIFENSORI</b>	
<b>CRABBE</b>	Roberto	1964
<b>LONGO</b>	Merone	1976
	Roberto	1969
<b>MARTELLI</b>	Paolo	1970
	Stefano	1964
	Lorenzo	1967
<b>PEDRONI</b>	Alessandro	1971
<b>SCARPONI</b>	Alessandro	1971
<b>ASTA</b>	Antonio	1970
<b>BACCI</b>	Roberto	1967
<b>BONOMI</b>		1972
<b>FICCADENTI</b>	Messimo	1967
<b>NUNZIATA</b>	Carolina	1987
<b>SANDOR</b>	Tamas	1974
<b>SOMNESE</b>	Vincenzo	1976
<b>TRICARICO</b>	Fabio	
	Marco	1976
	Marco	1971
<b>FOGLIA</b>	Felice	1977
<b>LENTINI</b>	Gianluigi	1969
<b>* FLORIANCIU</b>	Matias	1967
<b>*</b>	Vaidin	1973

\* Extracomunitari in attesa di sistemazione.

## Lentini: dalla B all'Uefa

«Forti, come ai tempi di Fascetti»

**TORINO.** La musica è alta e per capirci qualcosa bisogna allontanarsi dal stereo che spara la voce di Freddie Mercury e soffoca il fiato di Gianluigi Lentini mentre racconta che cosa sarà, o dovrebbe essere, il secondo Toro della vita, un'avventura che comincia in pedana perché gli fanno male le scarpe e quello che Lentini non ha coltivato negli anni berlusconiani è l'etichetta. I piedi poggiano sul tavolino del bar. «Grazie, va meglio». Va meglio anche il Toro perché c'era paura, prima del raduno, delle atmosfere mosce e invece si scoprono facce allegre e la gente allegria il cielo l'aiuta.

«Mi sembra il ritrovo di molti anni fa», dice Lentini, prima che iniziassero i B con Fascetti. Sapevamo di essere forti. Capiamo di esserlo anche adesso e spero che questo proceda. Proceda quell'altro e vinca la Coppa Uefa invece di fermarsi alla finale. Bisogna risalire a rimanere ai vertici, la ricostruzione comincia qui. Sono i propositi del giorno prima, uguali a tanti altri. Non si è mai visto un gruppo che al primo giorno non prometta di spaccare il mondo: lo diceva anche il Toro allenatore che puntava alla zona Uefa e finì nel pantano della B.

Di cosa fidarsi? In cosa si può credere? Be', nella trasformazione di Lentini che se ne andò ragazzo e ritorno padre famiglia.

### Vidulich: «Sarà Gigi il capitano»

**TORINO.** In quindici mila, ieri sera, per salutare la squadra al Delle Alpi. Grande entusiasmo e anche un principio di rissa (qualche pugno troppo tra addetti al servizio d'ordine e paio di fotografi), attorno al palco allestito sotto la Maratona. Madrina della festa Simona Ventura. Al battesimo del Toro di Souness anche gli campioni Tomà,

Forse non sarà mai leader perché certe virtù come il coraggio di Don Abbondio e se non si possiedono di natura non si creano per arteficio. Lui consiglia, strilla, non. Però non c'è un nel Toro (e non esiste l'anno scorso) che abbia una classe e il fascino delle giocate nei giorni di gloria.

L'esperienza l'ha maturato. Di antico gli rimane talora il gusto per gli abiti eccessivi, l'animo i pensieri si sono raffinati. «Sono stato via per cinque anni densi come un buon miele», dice. Anni buoni o no? Al solo fatto che stia qui a parlare e a strappare qualche titolo in prima pagina si rende buonissimi, perché potevo non esserci più o restare ferito e cambiare vita. Per un anno mi so-

sentito diverso dagli altri, ero un uomo rallentato e nei riflessi e poi tutto è tornato normale, salvo il fatto che quell'anno fermai mi arrugginì e Capello non aveva avuto la pazienza di aspettarla. Così è finita l'esperienza al Milan che aveva strappato dalla culla torinese e da amicizie che si infransero per quel tradimento. «L'hai fatto per la grana», gridavano. Sì, ma tanta grana, soldi come ne avevano guadagnati i più bravi sempre, da Maradona a Van Basten, miliardi che rischiavano di costruirgli prigione, perché poche società offrono un posto con tanti ingaggi, ma che gli hanno dato il benessere per accettare un contratto quasi normale, almeno quest'anno.

«Voglio recuperare la stima di

chi non mi aveva perdonato il distacco dal Toro. Pensa che la gente avrà la memoria corta? Oggi sono stato per un'ora in linea diretta con i tifosi e non c'è stato un insulto. Forse il centralino filtrava le chiamate. Credo che un problema superato. Negli anni mi sono pentito di quelle dichiarazioni rilasciate prima di firmare il Milan: dicevo che me ne andavo mai andato dal Toro quando videro che non era così i tifosi si arrabbiarono. La scelta fu giusta, sbagliati i modi e con l'esperienza che ho adesso non ci cascherai più».

Il Milan è lontano. «Anche la ricorderò sempre una società di signori e non fosse tornato Capello, chissà, la mia storia non sarebbe finita diversa-

tenere lui il numero 8, ma dettagli. «Cui tutti si aspettano molto da me, sono un investimento pesante tuttavia ho paura delle responsabilità né del ruolo. I Lentini di vent'anni fa finito il Toro quell'epoca. Ora giocherò sulla fascia sinistra, perché per me destro è più semplice, puoi fintare e andare al tiro una parte e dall'altra. A Bergamo mi ci sono trovato bene. L'uomo che ha lanciato Inzaghi nella classifica del gol, cambia obiettivo. «E credo che sia un problema non conoscere Ferrante e Carparelli: prima di giocare insieme non sapevo neppure facessero Inzaghi», musica cala, bisogna andare. Lentini infila le scarpe e se ne va.

Marco Ansaldo



Gigi Lentini (a destra) insieme al mediano Claudio Bonomi che il Toro ha comperato dal Castel di Sangro

### Ecco Sandor

«Non fallirò come Detari»

**TORINO.** Tamas Sandor potrà essere tesserato dal Toro solo quando Matias Florjancic, che ha già rifiutato ben cinque squadre, compreso l'Empoli e la A, e Veldin Karic troveranno finalmente una sistemazione. Il loro gradimento in Italia è all'estero.

Mentre il croato Karic non crea problemi si aspetta tranquillamente una soluzione, lo sloveno Florjancic punta alla risoluzione del contratto (che gli scadrà fra un anno) ma la società, che ha già perso un miliardo con il Castel di Sangro per il conguaglio nell'acquisto di Bonomi, non intende accontentarlo. Il braccio di ferro non dovrebbe comunque durare troppo a lungo, nell'interesse sia del Toro sia, soprattutto, del calciatore.

Per ora i tre extracomunitari allenano a Montepulciano agli ordini di Graeme Souness. Sandor, comunque, in attesa di diventare granata a tutti gli effetti, potrà disputare le amichevoli con il «placet» del Dvsc Epona Debrecen, la sua società d'origine. L'ultimo magiaro in Italia prima di lui è stato Detari, ha debuttato nel Bologna, Ancona e Genova. Sandor è sicuro sfondare: «A differenza di Detari, che è stato prima in Germania e poi in Grecia, parto con il piede giusto». (b.b.)

### JUVENTUS

E intanto si conclude una lunga trattativa: oggi Lombardo finirà Saragozza

## Heinrich bianconero, ma nel '98

Il Borussia Dortmund non molla e chiede 20 miliardi

**TORINO.** Joerg Heinrich, 28 anni e forte difensore esterno del Borussia di Dortmund, è diventato il più grande affare del calcio tedesco. Ma soltanto perché i mezzi di informazione vivono fra le voci che arrivano da Germania. I dirigenti borussini avrebbero ricevuto un'offerta dalla Juventus di 20 miliardi di lire) e le immediate, quanto ferme, smentite da parte della società bianconera (non siamo noi ad offrire tanto, quanto loro ad avanzare una proposta del genere). Ed infatti sembra che i dirigenti bianconeri si spingano tanto per un difensore dopo aver rastrellato 35 miliardi per un attaccante di grosso valore come il bomber Christian Vieri.

Oltretutto è ipotesi improbabile che la Juve aspetti le ultime 24 ore, un giorno dal raduno i domini, perfezionare un'operazione che avrebbe potuto concludere da tempo solo che il Borussia fosse dimostrato più accondiscendente. lascia dunque

supporre che la strada che porta ad Heinrich sia stata, almeno per adesso, abbandonata e che il capitolo venga riaperto nella prossima estate. Perché al difensore piacerebbe un'esperienza in Italia, nella Juventus, perché Heinrich sta particolarmente a cuore Juve, e infine perché tra il Borussia e la società torinese corre sempre buon sangue.

La trattativa «aperta» confermando che l'allenatore Lippi, bisogno di dare maggior vitalità ad una squadra, soprattutto a quella sinistra, con un difensore che faccia molto bene l'elastico. Questa considerazione è fatta indipendentemente dalla bravura dei due attuali difensori di ruolo: Pessotto e Dima, i quali coprono bene il ruolo.

Sempre in tema di mercato, la trattativa tra il Real Saragozza e la Juventus per il trasferimento di Lombardo in Spagna dovrebbe concludersi proprio nella giornata di oggi. Con soddisfazione

dirigenti dei due club, del giocatore e del suo procuratore.

Domattina ai Ronchi Verdi raduno di prematica: Marcello Lippi e lo staff dirigenziale bianconero si incontreranno e poi presenteranno la Juventus edizione 1997-98, vincitrice dello scudetto. Nella mattinata i domini Deschamps e Zidane sosterranno le visite di rito (secondo le norme federali: elettrocardiogramma, prova di sforzo, prelievi ematici...), mentre l'uruguayano Montero ed Ametrano hanno sotto al compito già ieri mattina, esito ovviamente favorevole. E tutto sotto la regia del dott. Riccardo Agricola, responsabile dell'equipe medica bianconera. Prosegue intanto nella «tandem» del Comunale (corso Sebastopoli) la vendita degli abbonamenti per la prossima stagione e dei biglietti per assistere alla «festa juventina» del 23 luglio al Delle Alpi un quadrangolare da disputarsi fra vecchie glorie. (r.c.)

### BARI

## Colpo di scena

I Matarrese si defilano

**BARI.** I Matarrese si defilano dal Bari. L'ha annunciato il presidente, Vincenzo, fratello di don Tonino, l'ex gran capo del calcio italiano: «Abbiamo nominato un amministratore delegato, il dottor Francesco Ghirelli. Io debbo pensare alle aziende di famiglia, ho tempo da dedicare alla società». Umbrò, Ghirelli è stato per cinque anni braccio destro di Gaucchi al Perugia che ha spesso rappresentato nei rapporti con la Federcalcio.

Vincenzo Matarrese ha aggiunto: «Chiedo a Ghirelli di ricompattare l'ambiente alla squadra in modo che i ragazzi possano lavorare in serenità. Quella serenità mancata stagione in cui la piazza ha contestato sia Fascetti sia Matarrese facendo infuriare Vincenzo che ieri ha rotto un silenzio che durava da metà giugno, dal giorno della promozione. (r.c.)

### SPORT FLASH

**CLUB: MASSESE PUNITO.** In seguito all'inchiesta Pansacco-Massese, la Massese (C2/B) è stata penalizzata di 9 punti scontare in campionato.

**SPAGNOLI.** Nel 1° turno campionato spagnolo, 30 agosto l'Atletico Madrid e Christian Vieri giocherà fuori al Bernabeu contro i scugnini del Real Madrid. Subito una prova del fuoco.

**RONALDO.** La Fifa spera che Barcellona e Inter trovino un accordo per Ronaldo. Ha convocato le parti lunedì a Zurigo (con gli esponenti di Athletic Bilbao e Bayern per il caso Lizarazu). Se ci sarà pace, martedì deciderà la commissione per lo dei giocatori.

**GOLF A SESTRIERE.** La Pro-Am TNT Tracò al Sestriere è stata vinta, nell'individuale, da Mario Tedini (Des Iles Borromées), 94 colpi (30+64), davanti a Giancarlo Ferrero e Baldovino Dassù (1° nella combinata). A squadre, primi Lucio Merlino Sr, Quadri, Moretti e Barberia (180 colpi).

**FRANCESE.** Lanfranco Frankie Dettori, uno dei più famosi fantini del mondo, domani sposerà nella chiesa cattolica di Newmarket la giovane Catherine Rose Allen, laureanda in letteratura inglese e figlia di un famoso veterinario inglese.

**BASKET: WILKINS PIU' RICCO DI.** Il 37enne Dominique Wilkins, l'asso americano ingaggiato dalla TeamSystem Bologna, guadagnerà 3,3 miliardi a stagione, più di Roberto Baggio, anche lui approdato a Bologna.

**PALLAVOLO: A ROMA.** Il 28enne palleggiatore Davide Belini passa dalla Colmark Brescia al Piaggio Roma volley.

**ATLETICA.** L'argento olimpico Junjo James Beckford è stato sospeso per 3 mesi dalla Federazione giamaicana perché positivo all'antidoping (efedrina) nel meeting di Parigi del 25 giugno. Beckford non potrà quindi partecipare ai prossimi Mondiali di Atene.

**IPPICA: TRIS DA UN ANIMALE.** Nella Tris di trotto, in programma ieri sera a Casena, combinazione 3-7-1 e L. 1.088.600 a ciascuno 5482 vincitori.



\* Prendete visione delle condizioni di finanziamento direttamente in concessionaria

\*\* Prendete visione delle condizioni di garanzia direttamente in concessionaria

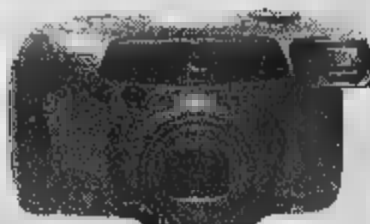
A TORINO, IN VIA  
REISS ROMOLI 130INGRESSO LIBERO  
AGLI AFFARI200 PROPOSTE  
OFFERTISSIME!fino a  
**5**  
MILIONI**Vw Maggiolino 1.3**  
1979/ motore/ bianco  
lire 4.900.000**BMW 320**  
1988/ 5P/ ABS  
lire 4.900.000**Fiat Crona 2.0 i.e.**  
1988  
lire 4.500.000**Lancia Prisma 1.6**  
1987  
lire 2.900.000**Peugeot 309 GL**  
1988/ grigio met.  
lire 3.900.000**Renault 4 Cargo**  
Motore Nuovo  
lire 4.500.000 + IVA**Seat Marbella**  
1989  
lire 4.900.000fino a  
**9**  
MILIONI**Vw Golf 1.3 GL 5P**  
1988/ bianca  
lire 8.300.000**Vw Golf Champ 3P**  
1988/ tetto apribile/ cerchi lega  
lire 8.900.000**Vw Passat Berlina**  
contro vendita  
lire 7.500.000**Audi 80**  
1988/ tetto apribile  
lire 8.700.000**Autobianchi Y 10 LX**  
1991/ verde petrol  
vetri elettrici/ chiusura centralizzata  
lire 8.900.000**Fiat Uno 45 Fire**  
1990/ km 37000/ azzurro aviazione  
lire 8.400.000**Fiat Tempra 1.4 SX**  
1990/ green stone  
lire 8.500.000**Honda Concerto 1.4**  
1991  
lire 7.500.000**Maserati Biturbo**  
1983/ champagne met./ aria condiz.  
ABS/ cerchi lega/ servosterzo/ fendinebbia  
lire 6.900.000**Mercedes 190**  
1985/ nero/ da amatore  
lire 7.800.000UNA PROPOSTA  
PARTICOLARENuova Volkswagen Passat 1.8 Turbo  
11/1988/ blu met./ 150 CV/ aziendale  
faturabile/ climatizzatore/ ABS/ 4 air bagE X P  
**USATO**  
DI VIESTOfino a  
**15**  
MILIONI**Vw Passat Variant 1.8 CL**  
1990/ grigio met.  
molto bella  
lire 14.900.000**Vw Polo 1.0 CL**  
1991/ blu met.  
lire 9.900.000**Vw Polo 1.0 CL cat**  
1992/ blu met.  
lire 10.800.000**Fiat Tipo 1.4**  
1993/ argento/ tetto apribile elettrico  
servosterzo/ fendinebbia/ antirullo/ chius. centr.  
lire 10.900.000**Fiat Punto**  
1993/ blu met./ pochissimi km  
lire 14.900.000**Fiat Punto S 5P**  
1993/ rossa/ vetri elettrici/ chius. centr.  
lire 14.900.000**Ford Fiesta 1.3 5P**  
1993/ verde met./ air bag/ aria condiz.  
antirullo/ chius. centr./ vetri elettrici  
lire 14.900.000**Lancia Dedra 1.6 i.e.**  
1993/ blu met./ vetri elettrici  
servosterzo/ chius. centr./ climatizzatore  
lire 14.900.000**Lancia Dedra 2.0 i.e.**  
1993/ blu pastello/ aria condiz. servosterzo/ fendinebbia/ vetri elettrici  
lire 12.200.000**Lancia Dedra 1.8 i.e.**  
1993/ km 33.000  
lire 14.200.000**Mitsubishi Colt**  
1991/ tetto apribile/ grigio met./ vetri  
lire 11.900.000**Renault Clio RT 1.4 3P**  
1993/ bianca/ tetto aprib.  
servosterzo/ fendinebbia/ chius. centr.  
lire 11.900.000**Peugeot 405 1.6 SR**  
1991/ GPL/ vetri elettrici/ chius. centr.  
lire 9.900.000fino a  
**20**  
MILIONI**Audi 80 90 cv**  
1993/ aria condiz./ grigio met./ fendinebbia  
servosterzo/ vetri elettrici/ chius. centr.  
10 milioni x 12 mesi tasso 0 o 36 mesi all' 8%  
lire 18.900.000**Vw Polo Diesel**  
1988/ nera/ pochi km  
lire 9.900.000**Vw Passat Variant G60**  
1990/ grigio met./ ABS/ aria condiz. servosterzo/ fendinebbia/ antirullo/ cerchi lega  
lire 14.900.000**Vw Golf 1.8 GL 5P**  
1992/ bordeaux/ chius. centralizzata  
servosterzo/ fendinebbia/ antirullo/ vetri elettrici  
lire 14.900.000**Alfa Romeo 155 TS 1.8 i.e.**  
1992/ blu met./ aria condiz. servosterzo/ chius. centr./ vetri elettrici  
lire 16.200.000**Alfa Romeo 164 TS 2.0**  
1989/ aria condiz. servosterzo/ vetri elettrici  
lire 12.900.000**Citroen Xantia 1.8**  
1994/ ABS/ aria condiz. servosterzo/ vetri elettrici  
lire 18.900.000**Fiat Tempra 2.0 SW**  
1992/ met./ aria condiz. servosterzo/ fendinebbia/ vetri elettrici  
lire 14.900.000**Fiat Ducato Furgone**  
1993/ blu pastello  
lire 16.900.000**Lancia Dedra 1.8 i.e.**  
1991/ argento/ vetri elettrici  
servosterzo/ fendinebbia/ chius. centr.  
lire 13.900.000**Mercedes 190E**  
1993/ tetto apribile elettr./ km 80.000  
servosterzo/ chius. centr./ vetri elettrici  
lire 17.900.000**Mitsubishi Eclipse**  
1992/ rossa/ ABS/ aria condiz. servosterzo/ fendinebbia/ vetri elettrici  
lire 17.900.000**Opel Astra 1.4**  
1994/ ABS/ 2 air bag/ tetto apribile  
servosterzo/ vetri elettrici/ chius. centr.  
lire 19.900.000**Opel Astra Van 1.7**  
1994  
lire 18.900.000**Opel Astra 1.8**  
1995/ Sport/ aria condiz. tetto apribile  
lire 19.900.000**Renault RT 1.8 i.e.**  
1994/ km 51  
lire 19.900.000**Renault 111**  
1995/ bianca/ antirullo/ vetri elettrici/ chius. centr.  
lire 19.900.000**Suzuki**  
1990/ metal top/ vetri elettrici/ chius. centr.  
lire 19.900.000**Toyota Carina 2.0**  
1994/ azzurro met./ aria condiz. servosterzo/ fendinebbia/ vetri elettrici  
lire 19.900.000**Volvo 480 Turbo**  
1991/ ABS/ aria condiz. servosterzo/ vetri elettrici  
lire 19.900.000oltre  
**20**  
MILIONI**Audi 80 Avant 1.6**  
1994/ vetri elettrici/ chius. centr.  
16 milioni x 12 mesi tasso 0 o 24 mesi all' 8%  
lire 26.900.000**Audi 80 Avant 1.9 TDI**  
1995/ nero/ ABS/ aria condiz. servosterzo/ chius. centr./ fendinebbia/ antirullo  
lire 34.900.000**Audi 80 2.0 16V**  
1992/ aria condiz. servosterzo/ vetri elettrici  
lire 21.500.000**Audi A4 1.6 Berlina**  
1995/ rosso/ km 2.000/ ABS/ fendinebbia/ servosterzo/ vetri elettrici  
lire 30.800.000**Audi A4 Berlina 1.6**  
1995/ nero/ ABS/ air bag/ vetri elettrici  
servosterzo/ antirullo/ tetto apribile  
lire 30.800.000**Audi 100 Avant 2.0**  
1995/ nero met./ ABS/ aria condiz. servosterzo/ vetri elettrici/ cerchi lega  
lire 38.000.000**Audi 80 1.6**  
1994/ argento/ vetri elettrici/ servosterzo/ antirullo/ chius. centr./ climatizzatore  
12 milioni x 12 mesi tasso 0  
lire 21.900.000**Vw Golf GTD 5P**  
1994/ blu windsurf/ aria condiz. servosterzo/ fendinebbia/ vetri elettrici/ cerchi lega  
lire 26.900.000**Garanzia**Le nostre proposte,  
tutte selezionate e  
minuziosamente  
controllate,  
sono garantite diret-  
tamente da noi\*.**Finanziamenti**Abbiamo previsto  
diverse soluzioni di  
pagamento persona-  
lizzate e con tassi  
agevolati\*.**Km percorsi**Sono dichiarati e  
attestati direttamente  
dall'ex proprietario.**Formula**Usato contro usato,  
con massima  
valutazione della  
vostra vettura.**Vw Golf Cabrio GTI**  
1994/ argento/ ABS/ aria condiz. air bag/ int. pelle/ tetto elettr./ cerchi lega  
lire 32.500.000**Vw Golf GTI 8V 5P**  
1992/ bianco/ tetto apribile/ servosterzo  
fendinebbia/ vetri elettrici/ chius. centralizzata  
lire 21.800.000**Alfa Romeo 145 TS**  
1995/ grigio metallizzato/ servosterzo  
antirullo/ fendinebbia/ vetri elettrici  
lire 20.800.000**Alfa Romeo 155 TS**  
1995/ grigio metallizzato/ servosterzo  
aria condiz./ chius. centr./ vetri elettrici  
13 milioni x 18 mesi tasso 0  
lire 21.500.000**BMW 320 i**  
1992/ blu metallizzato/ ABS/ climatiz.  
servosterzo/ vetri elettrici/ antirullo/ fendinebbia  
lire 20.800.000**Fiat Crona 2.0 16V**  
1994/ rosso nacré/ ABS/ climatiz.  
servosterzo/ chius. centr./ fendinebbia/ vetri elettrici  
14 milioni x 12 mesi tasso 0 o 36 mesi all' 8%  
lire 20.500.000**Fiat Coupé Turbo Plus**  
1995/ blu met./ ABS/ climatizzatore  
servosterzo/ int. pelle/ fendinebbia  
lire 28.800.000**Fiat Punto Cabrio**  
1995/ argento metallizzato/  
molto bella  
lire 19.900.000**Ford Escort 1.6 SW**  
1995/ Explorer/ Nero met./ ABS/ airbag  
aria condiz./ servosterzo/ antirullo/ fendinebbia  
lire 20.800.000**Ford Mondeo GL**  
1994/ grigio met./ ABS/ airbag/ cerchi lega  
aria condiz./ servosterzo/ antirullo/ fendinebbia/ vetri elettrici  
14 milioni x 12 mesi tasso 0 o 36 mesi all' 8%  
lire 24.000.000**Lancia Thema 2.0 LS**  
1994/ blu metallizzato/ ABS/ fendinebbia/ antirullo/ vetri elettrici  
18 milioni x 18 mesi tasso 0 o 36 mesi all' 8%  
lire 28.800.000**Opel Astra SW T.5 16V**  
1995/ grigio met./ ABS/ aria condiz. servosterzo/ fendinebbia/ tetto apribile  
lire 26.900.000**Opel Omega 2.0 16V SW**  
1995/ grigio metallizzato/ ABS/ clima  
lire 29.900.000**DI VIESTO** SpA**CENTRO  
REVISIONE  
VEICOLI**  
Concessione 005/97  
del 03/06/97autorizzato  
(011)Dal gennaio 1997  
la qualità di tutti i servizi  
della Di Viesto S.p.A.  
è certificata ISO 9002.

Concessionaria per Torino e Provincia in via Reiss Romoli 130 a Torino/ Telefono (011) 226.25.74 telefax (011) 226.25.75

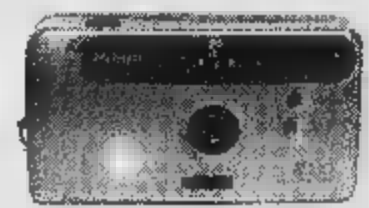



**PENTAX  
ESPION 738**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-70 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato.


**PENTAX  
ESPION 160**

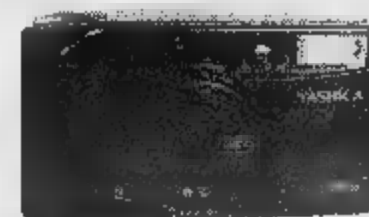
fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-160 mm. flash incorporato, trascinamento motorizzato, doppia esposizione.


**NIKON  
AF 230**

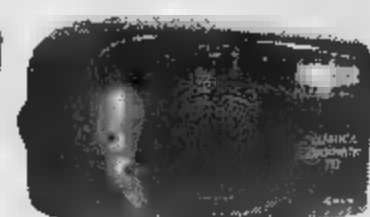
fotocamera compatta autofocus, flash incorporato, trascinamento motorizzato, con borsa.


**NIKON  
ZOOM 310**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 35-70 mm. macro, trascinamento motorizzato, flash incorporato, con borsa.


**YASHICA  
MINITEC AF**

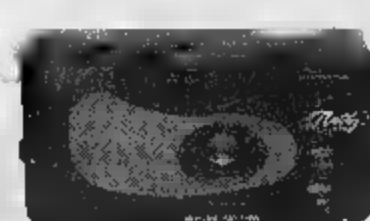
fotocamera compatta, flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**YASHICA ZOOMATE  
70 BRAVA**

fotocamera autofocus, con zoom 38-70 mm. trascinamento motorizzato, flash incorporato, autoscatto.


**CANON PRIMA  
ZOOM 70F**

fotocamera compatta autofocus, con obiettivo mm 35-70 mm., autofocus.


**KINNON  
NOBBY 3**

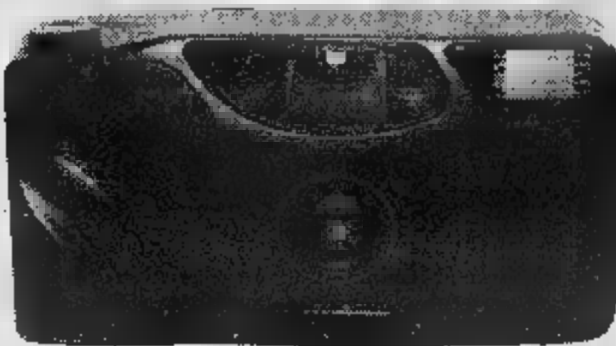
fotocamera compatta, con flash incorporato e trascinamento motorizzato.

# LA CITTA' DELLE FOTO

## FOTOCAMERA GRANDE MARCA

Compatta autofocus, trascinamento motorizzato, flash incorporato.

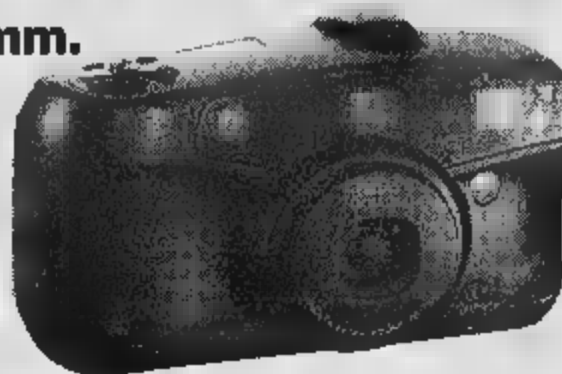
**49.000**  
LIRE  
IVA COMPRESA



## MINOLTA 70 EX

con obiettivo mm 35-70 mm. macro, compatta, autofocus.

**239.000**  
LIRE  
IVA COMPRESA



## OLYMPUS SZ 105

con obiettivo zoom 38-105 mm. In abbinamento con una bellissima valigia da viaggio "Optroly" con rotelle.

**398.000**  
LIRE  
IVA COMPRESA


**OLYMPUS  
AF 10 MINI**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**OLYMPUS  
MIU**

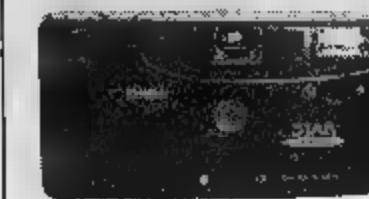
fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, autoscatto.


**MINOLTA 70W  
TITANIO**

fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato.


**MINOLTA  
RIVA 70W**

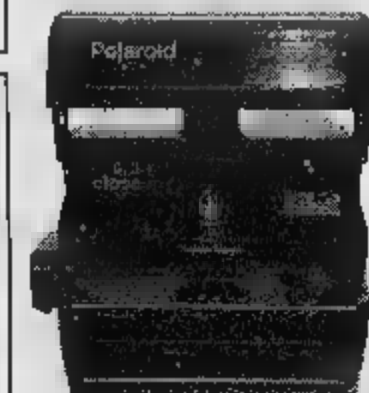
fotocamera compatta autofocus, con obiettivo mm 38-60 mm., trascinamento motorizzato e flash incorporato.


**KODAK STAR  
3600 IX  
ADVANTIX**

fotocamera compatta, trascinamento motorizzato, flash incorporato, kit con borsa, pellicola, batterie.


**KODAK 3600 IX  
ADVANTIX**

nuovo sistema fotografico APS, fotocamera compatta autofocus, con flash incorporato, trascinamento motorizzato, possibilità di scelta fino a tre diversi sistemi di inquadratura (foto compact, grande, panorama).


**POLAROID 636 CL**

fotocamera a sviluppo istantaneo, con flash incorporato, lente macro per fotografia ravvicinata.


**KONICA ZUP  
110 ZOOM**

fotocamera compatta autofocus, con zoom 38-110 mm. esposizione automatica, flash incorporato, trascinamento motorizzato.

## NUOVE FOTOCAMERE DIGITALI

**CANON POWERSHOT 350**

**RICOH RDC-2**

**OLYMPUS C-800L**

**NIKON COOLPIX 100**

**CANON POWERSHOT 600**


IL NUOVO SISTEMA PER VEDERE LE TUE FOTO SUBITO SUL COMPUTER E PER STAMPARLE DIRETTAMENTE A COLORI AD ALTA RISOLUZIONE

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte e salva errori od omissioni.

# Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.)  
e negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte



CARTA AURA "MARVIN"  
Potrete subito acquistare senza anticipo, pagherete con comode rate mensili.

**P**

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

Autoparcheggio ACI  
Via Roma - P.zza C. Felice  
P.zza Bodoni

Autorimessa Via U. Rattazzi  
collegata con ascensore

DAL MARTEDÌ - VENERDÌ

### PAGAFACILE:

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos



## Moto in Germania

## E' già sfida tra Biaggi e Coprassi

**NUERBURGRING.** ■ primo giorno di prove cronometrate ■ Gp di Germania, 8° prova del motomondiale, ■ dato alcune indicazioni importanti. Nella classe 125 ■ leader Valentino Rossi ■ ha voluto spingere ■ ■ ■ su una pista ■ ■ ■ umida e si ■ ■ ■

■ 5° tempo alle spalle ■ ■ ■ Honda di Ueda (velocissimo) e Manako, Sakata (Aprilia) e la Yamaha di Ui e davanti al sempre bravo Locatelli (Honda).

■ 500, ottimo 2° posto della Yamaha ■ Cadalora ■ molto bene anche Romboni, 5° in prova, e con ■ gran voglia di migliorare. E il 1°? Già, dimenticavamo, il solito Doohan, con la sua superHonda.

Buone notizie anche dalla 250. Capriossi ha ottenuto la provvisoria pole davanti alla Honda di Biaggi. Il bello ■ che i due, ma per motivi diversi, non sembrano felici della cosa. Il primo perché, troppe volte rimasto ■ piedi quest'anno, non vuole assolutamente illudersi: «Non mi illudo: prendo le ■ così come vengono. ■ resto, quando la moto è a posto, ■ gas, non mi tiro indietro». Biaggi, invece, è dubbioso: «Non è come a imola, ma per fortuna neppure così ■ ad Assen. La moto salta ancora». ■ finalmente il nuovo telaio, ma non si fida: «Ci vuole tempo per capirlo, affinarlo, tanto è vero che continuerà a provarlo ma in gara userà il telaio vecchio.

E concludiamo con un pilota che ■■■■ deve esordire ma è il più richiesto sul mercato. ■ tratta di Marco Melandri, 15 anni il 5 agosto, astro nascente ■■ motociclisti italiani. Esordirà nel Gp di Brno ■ sarà anche il più giovane motociclista a disputare una gara mondiale. Su di lui ■ sono posati gli occhi ■ Aprilia, Honda, Yamaha. In pole pare ci sia la Benetton, pronta a proporgli ■ programma triennale (moto Honda e team manager Matteoni). Gli altri ■■ meridono: la caccia è aperta. le. n.l.

## LE CLASSIFIC

**Ordine d'arrivo** ■■■■■: 1. Ullrich (Ger), km 55 in un'ora 16'24", media km 43,190; 2. Virenque (Fra) a 3'04"; 3. Rijs (Dan) a 3'08"; 4. Olano (Spa) a 3'14"; 5. Pantani a 3'42"; 6. Casagrande a 3'56"; 7. Vandenbroucke (Bel) a 4'44"; 8. Jaskula (Pol) ■ 4'50"; ■ Zberg (Svi) a 5'10"; 10. Boogard (Ola) a 5'04"; 11. Jimenez (Spa) a 5'19"; 12. Escartin a 5'23"; 13. Brochard (Fra) a 5'34"; 14. Rodriguez (Spa) a 5'35"; 15. Jonker (Aus) a 5'52"; 16. Dekker (Ola) ■ 5'53"; 17. Camenzind (Svi) a 5'15"; 18. Gouvenou (Fra) a 6'22"; 19. Dufaux (Svi) a 5'26".

**Classifica generale:** 1. Ullrich (Ger); 2. Virenque (Fra) ■ 5'42"; 3. Olano (Spa) ■ 8'; 4. Rijs (Dan) ■ 8'01"; 5. Pantani a 9'11"; 6. Escartin (Spa) a 11'09"; 7. Casagrande a 11'16"; 8. Dufaux (Svi) ■ 12'28"; 9. Camenzind (Svi) a 13'15"; 10. Lino (Fra) a 14'16"; 11. Jimenez (Spa) a 14'52"; 12. Luttenberger (Aut) ■ 15'47"; 13. Elli a 17'16"; 14. Nardello a 17'33"; 15. Zberg (Svi) a 17'47"; 16. Vasseur (Fra) a 18'30"; 17. Conti a 18'36"; 18. Madouas (Fra) a 19'58"; 19. Laukka (Fin) ■ 21'48"; 20. Simon (Fra) a 22'49".

Oggi: 13ª tappa, da Saint-Etienne all'Alpe d'Huez, 203 km. Si scala subito il Col de la République (quota 1161). Molto impegnativa la salita che porta al traguardo, a quota 1650: 13 chilometri, pendenza media dell'8,3 per cento, 21 curve a gomito.

Che cos'è ■■■ Jan Ullrich una cronometro? E' ■■■ tappa schokolade, dicono i suoi cantori tedeschi. E che cos'è una cronometro anomala, di salita, in ■■■ i migliori scalatori in campo, Virenque ■ Pantani, vengono staccati rispettivamente di 3'04" e 3'42"? Una doppia schokolade. ■■ potrebbe continuare ■■ domande. Ad esempio: ■■ Ullrich rifila oltre tre minuti ■■ Virenque e Pantani ■■ 55 chilometri imbottiti d'una rampa che arriva a quota 1200 e d'un fi- ■■ mezzo all'insù, quale sarà ■■ dose somministrabile nei 62 chilometri della crono in pianura?

Coloro che mai perdonano la fede (e fanno bene) sostengono che bisogna ancora vedere. Non hanno visto abbastanza: desiderano con-  
 ■■■■■ la validità del teutone mazzolatore sulle Alpi. Il Tour, affermano, è una prova ■■ resisten-

Germano, è una prova di resistenza. Ulrich resisterà? Voi che ne dite? Caricato da ben due segugi della croce (dubitiamo che abbia conosciuto l'edificante abitudine alla scuola dello sport di Berlino Est), il giovane tedesco ha gareggiato, si suppone, anche con l'aiuto celeste.

Virenuque, per il quale i francesi (compresi i motociclisti che gli offrono la scia) delirano e che nella prova mette i propri polmoni e quelli  tutta la famiglia, deve ingoiare il rospo del sorpasso. Però batte due specialisti come Rijs  Olano  questo, sebbene il cronometro  spagnolo  il congenere danese soffrono gl'irti colli, gli  onore. Pantani parte bene, pedala  tratto di salita meglio di Virenuque e le suona  Olano  a Rijs. In vetta il suo tempo è di 45'38" il danese è a 38", l'indurain immaginario  32", Virenuque (per un salto  ca-  urta il manubrio coi ginocchi e se lo scortica)  22"  UIL-

rich a quel punto di massima ■■■■  
pantaniana ha sul nostro grim-  
peur un vantaggio di 1'44". Nei re-  
stanti ■■■■ chilometri, Jan ci ag-  
■ ■ ■ ■ 1'58"

Pantani, che il [ ] lo tiene neppure al polso da quanto gli [ ] antipatico, esegue in modo eccellente il suo compito. V[ ] chiarimenti sulla tenuta in quota [ ] li ottiene: quando la strada monta, il più forte, a parte Ulrich, è lui.

« questo m'ha dato una camicia », e mi ha  
 « più volte mi aiuta e mi conforta ».  
 Non è allegro, Marco, perché  
 « è di natura, » e « faccia » di d'un  
 uomo da battaglia. « cercato »  
 tenermi in alto, qui sono e qui lotto.  
 La condizione che mi occorre  
 non è lontana. La maglia gialla  
 purtroppo sì, « ci penso. Ci  
 penso » l'anno prossimo.

Casagrande, « 35/56 » alle  
 spalle del grimpur, conferma  
 d'essersi tolto le pantofole. « È una  
 lieta sorpresa. Nardello ha ingerito  
 7/32 » e « una carta pesan-  
 ». Poi è caduto: ferita al go-  
 mito destro e lesione « tendine.  
 Operato subito a St. Etienne.

Consumata la terna cioccolato.

Ulrich ■ il Tour fanno rotta ■■■■  
l'Alpe d'Huez. Pantani vi trionfa  
■ '95, il suo ■ grazia. E' un  
altro uomo, adesso, il grimpeur,  
macigni assertiti gli ■ piombati  
sulle spalle. Allora, ■ fatto ri-  
vivere ■ Giro ■ in Francia la figura  
del corridore che assale la monta-  
gna, se ne appropria, si oppone al  
dominio dei cronomen. Il ciclismo  
sospiro: finalmente. Oggi Pantani  
non fa che ripetersi: «Se ritroverò  
il meglio ■ me avverrà all'im-  
provviso. Devo aspettare  
avvelenarmi le giornate, devo es-  
■■■ calmo, paziente». Ma ■ la  
grinta di una persona paziente, la  
su? Ha lo sguardo parlante e dice:  
ahi, se potessi liberarmi, ■ due  
scatti dei miei, di quel tedesco che  
■ guarda tutti come ■ fossimo  
pulci. Pantani ■ l'ha stampata  
nella mente l'Alpe d'Huez, la co-  
■■■ ■■■■ come le  
colline ■ casa dove ■ innamorato  
della bicicletta. Pantani ama l'Alpe  
d'Huez, continua ad amarla ■ ■  
ospitarla nei sogni.

## Gianfranco Ranieri

## Ai Mondiali nuovo trionfo con Trillini, Vezzali, Bianchedi e Giacometti

### *Bronzo agli uomini nella finalina con i tedeschi*

**CITTA' ■■■ CAPO.** Le regine sono ancora loro. Giovanna Trillini, Valentina Vezzali e Diana Bianchedi, ■■■ l'aggiunta dell'ultima ■■■ Anna Maria Giacometti, hanno confermato ai Mondiali di scherma in Sud Africa di ■■■ ■ squadra più forte del fioretto femminile internazionale.

Le azzurre hanno ripetuto il **trionfo** delle Olimpiadi di Atlanta '96, raddoppiando inoltre l'oro iridato conquistato pochi giorni fa dalla Trilini nella gara individuale (con bronzo **Bianchedi**). **La** precedenza soltanto due volte le fioretteste italiane **avevano** riuscita nell'accoppiata vincente: nell'83

grazie ■■■ Vaccaroni ■ nel '91 ■■■  
■ primo exploit della Trillini.

Primo exploit della Trillini. E' grande vittoria dai significati più diversi: una conferma iridata per Trillini, che però ad Atlanta si era dovuta bronzio individuale; un riscatto per la Vezzali, che quest'anno ha dominato la Coppa del Mondo (7 vittorie su 10 gare) ma era stata sconfitta nella finale dei Giochi '96 non ha brillato nella gara individuale qui a Città del Capo: una rivincita anche per la Bianchedi, che ad Atlanta era stata buttata fuori dalle avversarie ma da un infortunio, lasciando spazio e gloria alla sua sostituta Francesca Bortolotto.

lozzi (qui assente perché in maternità); infine il primo ■■■■ per la matricola Giacometti. Quest'ennesimo ■■■■ delle nostre fioretliste è arrivato dopo una semifinale do- ■■■■ contro ■■■■ Francia (45-28) ■■■■ una finale senza troppi patemi con la Romania (45-36).

■ segnalare anche i fioretisti ■ Sanzo, Cerioni e Puccini, che nella stessa gara, ma in versione maschile, sono anch'essi saliti sul podio, conquistando il bronzo. L'Italia ha battuto per il terzo posto la Germania (45-39) dopo aver perso (45-32) la semifinale contro Cuba, superata poi in finale dalla Francia. (v. cto.)

**...più del normale**



 full  
**IMMERSION**  
SUBACQUEO NON SOLO D'AMARE



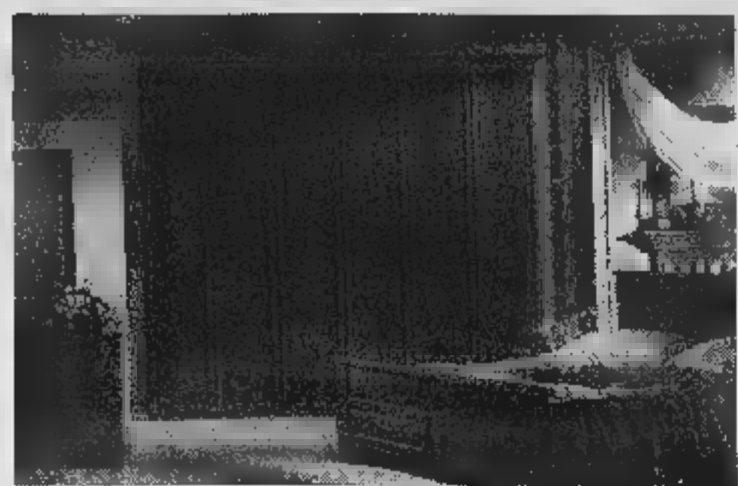
Standard

per informazioni telefonare al nr. 011-403.11.60

<http://www.immersion.it>

<http://www.stendardo.com>

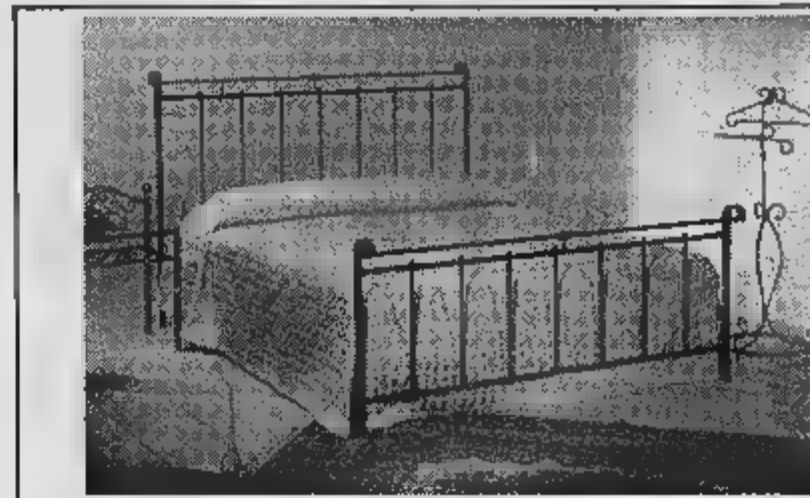




CAMERA DA LETTO ARTE POVERA L. 1.790.000



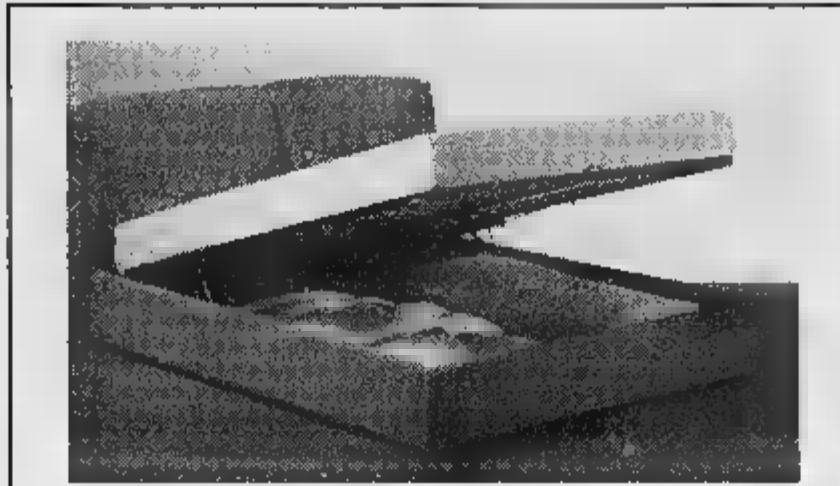
COMPLETO DI TAVOLO E QUATTRO SEDIE L. 2.780.000



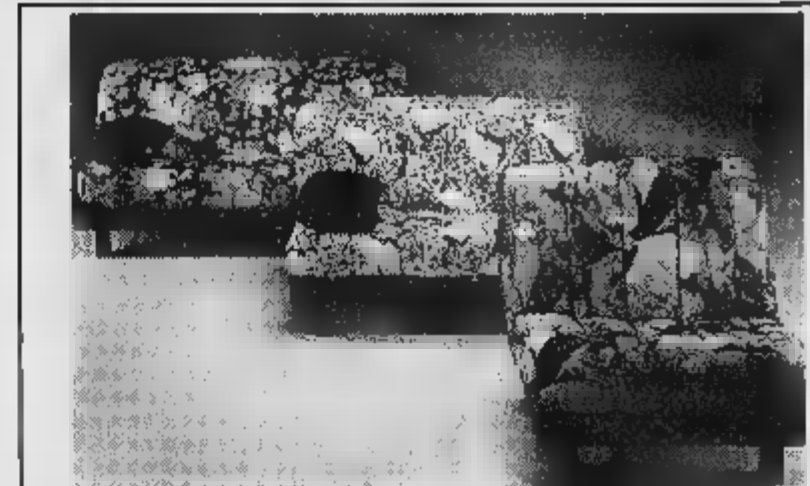
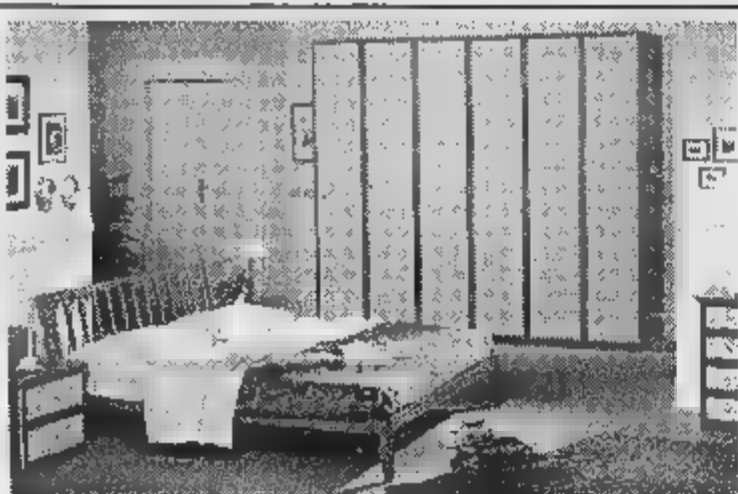
LETTO IN FERRO BATTUTO MATRIMONIALE L. 400.000



CAMERA DA LETTO INTERAMENTE IN LEGNO L. 6.950.000



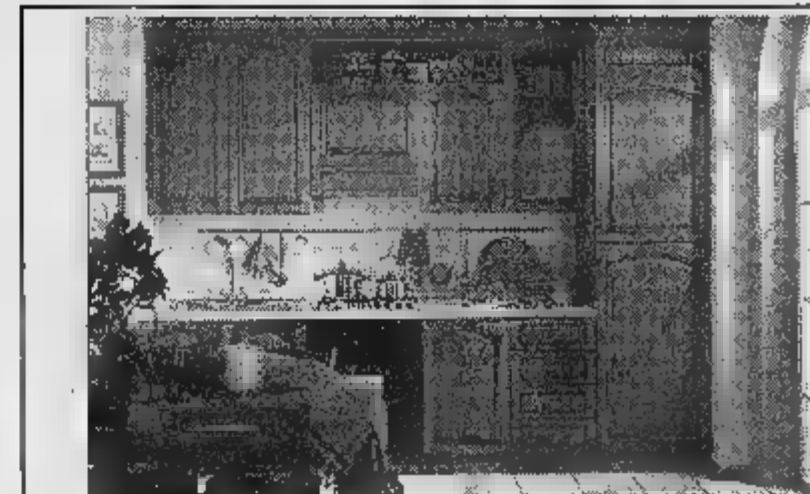
LETTO CON CONTENITORE L. 930.000


 DIVANO MATRIMONIALE L. 520.000  
 DIVANO 1 PIAZZA E MEZZA L. 450.000  
 POLTRONA LETTO L. 380.000


CAMERA MODERNA L. 1.850.000



CAMERA PONTE L. 1.250.000

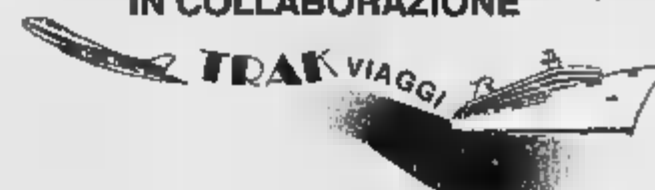
CUCINA COMPONIBILE IN CASTAGNO  
DECAPE' COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI L. 4.350.000

# Alo

## ARREDAMENTI

TORINO - Via G. Mameli 12  
Tel. 011/5213264 - 4319303

A tutti gli **sposi!**  
ACQUISTANDO  
UN ARREDAMENTO COMPLETO  
**VINO DI NOCHI**  
IN MAR ROSSO  
IN COLLABORAZIONE



VIA ROMA, 16/B - 10036 SETTIMO T.S.E  
TEL. 011/897.17.89 - 897.96.72 - FAX 011/800.38.98

EFF. COM. LEGGE 80

# CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE

VASTA ESPOSIZIONE DI CUCINE, CAMERE DA LETTO, SOGGIORNI, DIVANI... CAMERETTE

FINANZIAMENTI  
COMPASS

SCONTI **70%**  
DOBBIAMO SVUOTARE I LOCALI

POSTEGGIO  
GRATUITO  
CUSTODITO



Accordo fra Amiat e Auchan per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti

# Porti spazzatura esci con la spesa

## Sconto al supermercato

La spesa al supermercato? Dal 1° gennaio 1998 si paga con la spazzatura. E' l'ultima rivoluzione della novità messa a punto dall'Amiat per diffondere fra i cittadini la «cultura» del riciclo intelligente dei rifiuti. L'iniziativa si deve a un accordo fra l'azienda di via Gernagno e Auchan (l'unico ipermercato tanto di isola scolastica, dove gettare rifiuti diversi in appositi contenitori). Qui, dall'inizio del prossimo anno, i clienti che si presenteranno alla cassa con una quantità di spazzatura già differenziata - ad esempio dieci bottiglie di plastica vuote o un chilo di lattine - ancora, un pacco di vecchi giornali - riceveranno in cambio un buono spesa la cui cifra è ancora da stabilirsi. «L'idea non può non risultare attraente per il consumatore - ha spiegato ieri l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti - e nasce grazie al fatto che Auchan è, come tutti i supermercati, "cliente" dell'Amiat. L'accordo, quindi, funziona così: l'ipermercato fornisce un buono a chi fa la spesa e noi facciamo uno sconto sulla spesa rifiuti che deve pagare l'ipermercato». Da gennaio in poi, l'opportunità verrà allargata ad altri 200 supermercati di Torino e provincia.

Ma questa è soltanto una delle novità annunciate ieri dal vertice Amiat - dall'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, in materia di raccolta differenziata, insieme con l'ambizioso traguardo delle 25 mila tonnellate di carta raccolte grazie al «Progetto Cartesim» affidato alle cooperative sociali (che ha avuto pure il merito - come ha sottolineato l'assessore - di coinvolgere nell'operazione, personale «svantaggiato» e quello di avere, in soli due anni, quadruplicato i risultati della raccolta differenziata. Obiettivi, che, secondo Vernetti, devono rappresentare soltanto l'inizio di una grande operazione ambientale che dovrà sensibilizzare i cittadini a partire dalle scuole materne e dell'obbligo. «In alcuni istituti le maestre hanno già dedicato parecchio tempo a questo particolare tipo di insegnamento - ha spiegato Vernetti - finita la pausa pranzo alla scuola, s'insegnava ai bambini a realizzare la raccolta differenziata. Un'iniziativa che ha avuto buon successo e che va assolutamente incrementata».

Rispetto al passato ci sono molte altre novità in tema di riciclo intelligente dei rifiuti. A cominciare dal legno proveniente dalle potature (1700 ton-

### Commissione Amiat-Comune

Come stabilito dal decreto Ronchi, dal 1° gennaio del 1998, la spazzatura non si pagherà più in base alla metratura dell'alloggio, ma in ragione del numero dei componenti familiari. Novità che impone ad Amiat e Comune una capillare riorganizzazione del bacino-contribuenti. «In vista di questa rivoluzione - ha spiegato ieri il presidente dell'Azienda speciale Bernardo Ruggeri - a partire da settembre, costituiamo una speciale commissione mista (composta di addetti del Comune e dell'Amiat, ndr), che verifichi con esattezza le persone abitate ogni singolo alloggio a Torino. Operazione non facile, considerato il crescente numero di «escomparsi per l'anagrafe» con i quali ogni Comune deve fare i conti il Comune. Proprio per rendere meno difficoltoso il censimento l'amministrazione ha già cominciato l'intervento di anagrafe tributaria: una sorta di «schedatura anti-evasore» di ogni alloggio.

nellate) che nell'ultimo anno, anziché finire in discarica è stato utilizzato per riscaldare la scuola di piazza Zara.

Ma le novità per promuovere una nuova sensibilità verso il recupero dei rifiuti (in attesa, fra l'altro, della chiusura della

discarica, prevista fra il 2001 e il 2003, quando la raccolta differenziata, si spera, avrà raggiunto il 50 per cento del totale) non si esauriscono qui. Partendo dal presupposto che il grosso della diversificazione dei rifiuti deve già avvenire in cucina e

BILANCIO PRIMO SEMESTRE '97	
CARTA	+ 45%
PLASTICA	+ 50%
VERDE E MISTO	+ 29%
RIFIUTI INGOMBRANTI	+ 194%
LEGNO	+ 210%

posto pure che i torinesi non hanno quella mentalità che si sistema in buona metà delle cucine tedesche almeno tre diversi bidoni della spazzatura, il presidente Ruggeri ha intenzione di distribuire gratuitamente (a partire dall'autunno), nella zo-

na centro, tre sacchetti per la pattumiera: uno per vetro e lattine, l'altro per i rifiuti organici, il terzo per la carta. «E' un altro modo per insegnare a buttare via risparmiando».

Emanuela Minucelli

Presentato in Comune. L'assessore Alfieri: «Un servizio anche al Piemonte turistico»

## Ecco il «decalogo» per chi viaggia

Ad agosto sportello reclami alla Federconsumatori

«Prima di prenotare un viaggio in un alloggio di vacanza, è indispensabile verificare sul mercato il miglior rapporto prezzo-qualità. E accertarsi che l'agenzia prescelta possieda una regolare licenza di esercizio, abbinata a specifiche garanzie legali e assicurative».

Sono i primi «comandamenti» del decalogo dedicato alle vacanze Federconsumatori con la Fiafet, l'Assoviaggi e la Federturismo che, insieme, hanno messo a punto anche un'inedita procedura extragiudiziale per risolvere ogni controversia tra i clienti e gli agenti turistici. A tale scopo, dal 4 al 29 agosto, la sede Federconsumatori di via Pedrotti 25 (telefono 28.59.81) garantirà un'apertura continuata dalle 9 alle 18.

Ieri in Comune la presentazione dell'iniziativa introdotta dall'assessore Fiorino Alfieri, che ha sottolineato d'importanza di una novità in grado di tutelare il prodotto-turismo anche su scala locale. «Ha ironizzato sulla sua precedente esperienza assessoriale nei primi Anni Ottanta, quando ebbi valanghe di insulti ipotizzando il decollo turistico di Torino. Con-

### TORINO-SAVONA

## Sarà un week-end a rischio

Nei prossimi fine-settimana, gli automobilisti dovranno limitare nei limiti del possibile l'utilizzo dell'autostrada Torino-Savona nelle ore centrali della mattinata di sabato, in direzione Savona, e in quelle del tardo pomeriggio della domenica, in direzione Torino. L'ha raccomandato la società autostradale, una nota che riassume una serie di consigli atti ad evitare problemi di coda. «Durante l'ultimo fine settimana - precisa il comunicato - si sono verificati, come conseguenza della concentrazione del traffico in alcune ore, sensibili rallentamenti e code che si evidenziano soprattutto in corrispondenza degli imbocchi delle residue tratte a carreggiata singola». Da parte della concessionaria si fa presente che i lavori di raddoppio proseguono con regolarità e si ammette che solo il loro completamento potrà porre fine agli inconvenienti che si evidenziano attualmente».

testato in Sala Rossa - sostengono allora i benpensanti - perché la nostra città è «cucina progettuale» orgogliosa e lavorare e produrre senza clamori o richiami di massa».

Acqua passata, adesso che il Piemonte sta scoprendo il turismo carta vincente. A patto di garantire un'offerta impeccabile,

sulla linea presentata per Federconsumatori da Giuseppe Contestabile. Tra le precauzioni indispensabili, la necessità di individuare e scartare i troppi operatori abusivi che sfuggono alle convenzioni internazionali e alle direttive Cee, verificando che i servizi indicati corrispondano a quelli acquistati e conservando copie di rice-

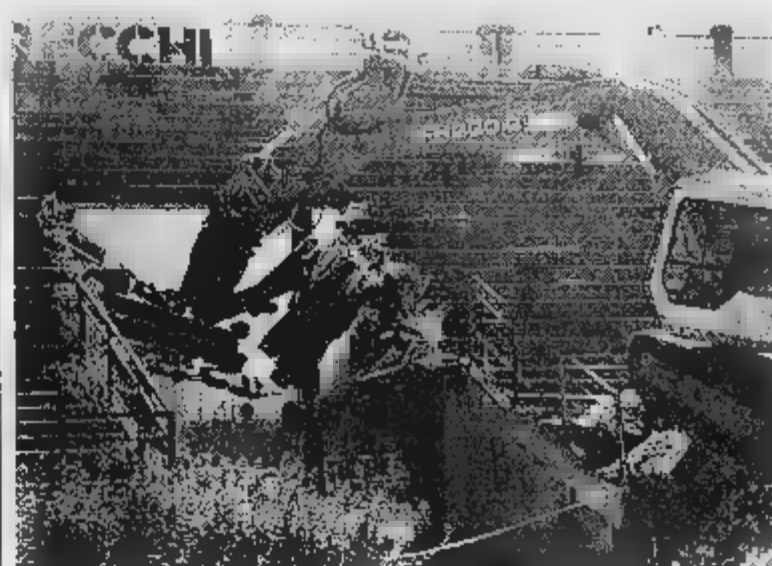
vuta di pagamento e contratti. Dunque, si trasferta, inoltre, ogni manovalezza documentata con foto o testimonianze dovrà essere comunicata al rappresentante locale dell'agenzia. E poi segnalata con una raccomandata al fornitore del servizio, entro il decimo giorno dopo il rientro.

«Ci sono troppi turisti sprovveduti - ha polemizzato il presidente della Fiafet Carlo Bortoli - incredibile la percentuale di gente che si affida alle offerte gratis o trasformate in sconti e rischiolissimi «soggiorni prova» da società immobiliari, il più delle volte straniere, che puntano così a vendere le loro multiproprietà. E magari ne approfittano per commerciare anche i biglietti di trasferta, indirizzando i creduloni in qualche sedicente agenzia di complicità».

Auspiciando almeno burocrazia e più controlli, la Fiafet proporrà il varo di un'apposita «Authority regionale per il Turismo», da adottare come strumento preventivo di tutela dei consumatori, preda di false agenzie spesso camuffate come club o associazioni. (L. r.)

### IN PRIMO PIANO

## Ruspe al Filadelfia Lo stadio rinascerà



«Diamoci appuntamento nel maggio '99, io ci sarò. Questo stadio non è solo un pezzo importante della storia del Torino, ma della città e del Paese. Nel maggio '49, la sera di Superga, ero uno dei bambini che piangevano in un oratorio del Friuli. Così il sindaco Valentino Castellani ieri sul prato grumoso del Filadelfia, a fianco di Diego Novelli leader della Fondazione. E' stata una mattina dolce, ma anche preoccupata, quella del primo colpo di maglio alla gradinata centrale dello stadio che fu palcoscenico di Mazzola e dei suoi valorosi compagni.

Bruno Panucci a PAG. 31

### AUTHORITY

**Castellani**

Telegramma a Prodi

### INTERVISTA

**Il sindaco**

«Non sarò ostaggio»

Valentino Castellani ha ufficialmente aperto - in Sala Rossa - il «Forum per lo sviluppo di Torino». La prima seduta del Forum si è chiusa con l'assenso dei presenti alla proposta del sindaco di mandare un telegramma a Prodi per chiedere ancora una volta l'Authority.

M. Cusi a PAG. 36

Castellani e la lottizzazione fra le forze politiche: «Non sono ostaggio di nessuno. Anzi ho tutta l'intenzione di presidiare con forza la presenza in politica di quanti pur riconoscendosi in un'alleanza di governo fanno parte dei partiti che compongono la coalizione».

M. Tropeano a PAG. 37

### INCHIESTA

**Night addio**

Si spengono le luci

### ALLARME

**Sos zanzare**

Tutti a caccia di rimedi

I nottambuli della Torino dei night hanno cambiato giro e, quando arrivano, fanno di tutto per farsi notare. Le «pupe», quelle sono rimaste, ma vengono dall'Est. E' il crepuscolo di un mondo, i suoi singolari personaggi che recitano le ultime repliche.

M. Sartorelli a PAG. 40

M. Accorato a PAG. 38

### Disagi da lunedì In via Cernaia l'Atm apre

in nuova unità

Da lunedì prossimo scatta un altro importante cantiere dell'Atm. In un'altra zona supercentrale: via Cernaia, all'angolo con corso Vinzaglio, dove sono previsti lavori per la sostituzione dei binari del tram. La conclusione è prevista per il 22 agosto.

Per ridurre quanto più possibile i disagi al traffico i lavori verranno effettuati in tre fasi. Nella prima (dal 21 luglio al 15 agosto) è prevista l'interruzione al transito nella carreggiata centrale di corso Vinzaglio fra via Valfre e via Cernaia; nella seconda fase (dal 4 al 15 agosto) si restringerà la carreggiata di via Cernaia all'angolo con corso Vinzaglio. Terza fase: dal 18 al 22 agosto, si procederà alla pavimentazione del manto stradale.

Durante tutta la durata del cantiere verranno deviate le linee Atm 1, 10, 65, 66 sbarcato e 91.

Con due piccole compagnie lunghe attese, anche di 12 ore, sulle linee per la Sicilia e la Sardegna

## Odissea in aeroporto sui voli delle vacanze

Protesta dei passeggeri: nessuno ci ha informati sul ritardo

Quel che più indispettece il passeggero lasciato a terra è che le compagnie per il consueto problema tecnico è la disinformazione. Più che il disservizio vero e proprio, l'impossibilità di partire in orario in relazione ad impegni di lavoro o a un programma di vacanza, il disturbo maggiore viene dal fatto di rimanere ore in balia di una scarsa comunicazione dell'altoparlante o di una schermata, spesso piena di incomprensibili abbreviazioni, sui video delle informazioni.

Due volte è accaduto negli ultimi giorni a passeggeri torinesi. Sabato 12, un moderno Dornier 328 della Minerva Airlines, piccola compagnia con base a Ronchi Legionari, presso Trieste, è decollato regolarmente, è subito rientrato a Caselle per un guasto alla presa d'aria di uno dei turbo-reattori, lasciando a terra i 27 passeggeri nel volo Oz203 diretti ad Alghero che sono poi ripartiti il giorno successivo.



Un Dc9. Linee Meridiana: la base della compagnia si trova ad Olbia

Domenica 13 la sfortuna è toccata ai passeggeri, due donne incinte, del volo Meridiana Ig275 Palermo-Torino: 12 ore di ritardo, dalle 15 alle 3 di notte accampati a Punta Raisi. Questa volta mancava l'aereo, perché il Dc9-51 Torino-Palermo delle 12,40 (che sarebbe dovuto ritornare alle 15) non è partito per una perdita di carburante nei condotti e, come è stato accertato successivamente, anche in un serbatoio alare. Il velivolo ha lasciato Caselle soltan-

to il giorno successivo con il solo equipaggio per essere portato alla base Meridiana di Olbia.

In entrambi i casi la valanga di proteste si è levata dai passeggeri per la scarsità di informazioni più che per l'incidente. Dice Marcello Capretta, di San Francesco al Campo, passeggero (mancato) del Palermo-Torino delle 15: «Ciò che stupisce maggiormente, oltre al ritardo record, è la più totale disinformazione e conseguente presa in giro a cui io e altre persone siamo

dovute soggiacere: alle 24 non sapevamo ancora se saremmo partiti oppure avremmo dovuto passare la notte a Palermo, nell'aeroporto».

Quattro sono le piccole compagnie (la minore ha 11 velivoli, la maggiore 14) che operano su Torino e nessuna presenta irregolarità marcate: il coefficiente di puntualità è del 98 per cento per Azzurra Air, del 97 per Meridiana, del 95 per Minerva, del 90 per Air One. I guasti (che per il passeggero presentati dalla voce dell'altoparlante o problemi tecnici) fanno parte della vita di qualsiasi macchina complessa. E l'aereo è. Ma, come si diceva, è il prorogare l'attesa, la certezza di 20 in 20 minuti che innervosisce chi ha pagato il biglietto. Perché, quando la ora di ritardo diventano 12, al passeggero saltano i nervi. E con ragione, perché, nel disagio, si è preso in giro.

Bisio



Da giovedì in esclusiva  
**AMICA + LA STAMPA**

a L. 2500  
solo LA STAMPA L. 1500



In Comune nasce il «Forum per lo sviluppo» con imprenditori, sindacati, commercianti, banche, università

# Maxi-telegramma a Prodi

## Tutti insieme per l'Authority a Torino

Era il suo pallino fisso in campagna elettorale e Valentino Castellani ha ufficialmente aperto nella istituzionale cornice della Sala Rossa - il «Forum per lo sviluppo di Torino». Così è stato chiamato quel tavolo aperto a parti sociali, banche, istituzioni, mondo della cultura e della formazione che per il sindaco deve servire a progettare un futuro che si - per riprendere uno slogan elettorale di Castellani - «è già cominciato», ma sul cui cammino si addensano nubi chiamate, l'altro, Authority delle Telecomunicazioni, mancato finanziamento del secondo lotto del passante ferroviario, possibile blocco dell'Alta velocità.

Non a caso la prima seduta del Forum si è chiusa con un unanime coro e anche entusiastico assenso dei presenti alla proposta del sindaco di mandare un telegramma a Prodi per chiedere ancora una volta l'Authority. E un secondo telegramma al presidente del Consiglio Castellani che ha inviato per ricordargli che il mancato finanziamento dei lavori del passante ferroviario avrebbe gravi ripercussioni sull'occupazione e sulla prosecuzione di un'opera rilevante strategica per la città.

All'incontro c'era tutta Torino che conta: sindacati, imprenditori, artigiani, commercianti, cittadini, Università, Politecnico, banche, Camera di Commercio, cooperative, oltre a molti assessori e al vice sindaco Carpanini e molti sono intervenuti con proposte e suggerimenti.

### BILANCIO DELL'ALLENIA

#### «Qui un centro spaziale come Houston»

Torino. Houston. Potrebbe accadere a Torino fosse assegnato il Centro di supporto alla stazione spaziale come chiedono l'Alenia, gli imprenditori e gli enti locali torinesi e piemontesi. Nell'area del comprensorio Alenia ci sarebbero le simulazioni di volo, le riparazioni, si addestrerebbero gli astronauti. Un salto di immagine (oltreché una ricaduta occupazionale) per la città enorme perché, anche a livello immaginario collettivo, mondiale, sarebbe paragonata a storica centrale operativa dello spazio americana. E ieri i Fanti c'è stato un incontro i presidenti Federpiemonte Rambaudi e dell'Unione Industriale Devalle, della Regione Ghigo, della Provincia Bresso, della Camera

commercio Pichetto e il sindaco Castellani, per discutere opportuna strategia al fine di sostenere l'insediamento del Centro a Torino. Il Centro è destinato a fornire supporti tecnico-logistici alla stazione orbitale che sarà assemblata nello spazio dal 1998 e che presume rimanga in servizio per almeno anni. Nel corso dell'incontro è stata confermata la volontà di dar vita a una società mista pubblico-privata, che possa far confluire sull'iniziativa i fondi dell'Unione Europea. Ha detto Rambaudi: «È fondamentale che martedì prossimo, quando sarà a Torino il presidente dell'Agenzia spaziale Italia, si faccia capire che dietro all'Alenia ci sono gli enti locali e le energie della città». (m. cas.)

menti. Castellani è chiaro: «Questo è un salotto o un seminario accademico. Questa è una sede politica nel senso alto del termine». Il che significa che il Forum dovrà diventare sede reale di discussione di progetti e proposte a partire da quelle «fondi strutturali europei».

«Questo tavolo (che si dividerà in commissioni per competenza) che dovranno partire progetti rivolti a Regione, governo, Ue. Naturalmente, come ha ricordato Castellani in apertura, discutere del futuro Torino significa farlo anche a partire dall'emergenza occupazionale ad esempio cercando di capire come Torino possa inserirsi nel pacchetto Treu.

Per il sindaco il Forum (la cui prossima riunione è fissata a settembre) sarà anche utile per calzare il tono. Ha detto: «Ani molti condividiamo l'esigenza che Torino alzi il tono e non ho detto la voce della sua capacità progettuale. Dobbiamo smetterla di lamentarci e non dobbiamo sostituire il lamento con pura e semplice protesta. Dobbiamo fare sistema città».

Il presidente dell'Unione Industriale, Francesco Devalle, ha indicato la disoccupazione giovanile come una delle emergenze prioritarie della città. Ha detto: «La provincia di Torino i giovani in cerca di occupazione sono 65 mila, il loro tasso di disoccupazione è il 22,9%, più che doppio rispetto alla media

complessiva. Nonostante l'innalzamento dei livelli di istruzione ancora oggi il 46% dei giovani attivi ha un titolo di studio non superiore all'obbligo». Ha aggiunto: «Oggi ci sono 15 anziani per ogni 10 giovani; tra vent'anni il rapporto sarà di 2 a 1. Una città che invecchia così rapidamente consuma, anziché produrre, redditi».

E allora Devalle propone di aggregare «volontà, esperienze, strumenti, risorse» attorno a un unico progetto per l'occupazione giovanile. Gli uffici studi dell'Unione fanno presente che in Piemonte ci sono all'anno meno di mille miliardi di «liberi» locali, associazioni imprenditoriali, fondazioni bancarie, Camere di commercio; una pic-

cola quota potrebbe servire per dei concreti progetti (anche all'interno del pacchetto Treu) rivolto ai giovani disoccupati.

Naturalmente un secondo problema sollevato dagli imprenditori è quello di attrarre investimenti; la costituzione dell'Agenzia per la promozione internazionale di Torino potrebbe migliorare la situazione, ma per ora non ci sono ancora risultati.

Cgil-Cisl-Uil (presenti i segretari Scudiere, Delessandri, Croce) ha espresso preoccupazione per «la tenuta industriale di Torino». Per Scudiere - che ha parlato a nome dei tre sindacati - occorre una piattaforma per aprire «confronto con il governo, di cui l'Authority

è parte. Ha aggiunto: «Bisogna conto della vocazione industriale della città a lavorare affinché gli incentivi producano occupazione, a partire dalla conferma mille assenti a tempo determinato dalla Fisi».

Ieri capogruppo Alleanza Nazionale consiglio comunale, Agostino Ghiglia, ha lanciato un allarme rosso per quel che riguarda le grandi opere nel capoluogo piemontese. Ha detto: «Il sindaco Castellani prometteva l'avvio della metropolitana entro settembre e ora per concludere il passante ferroviario: oggi è ridotto in brache di tela e la città con lui».

Marina

Il suo compito era quello di trovare documenti falsi, per portarli agli integralisti islamici in Francia

## Allevava i terroristi algerini

### Preso un fiancheggiatore del «Gia»

Il «Gia», il Gruppo islamico armato che ha firmato numerosi attentati in Francia e in Algeria, continua ad avere radici anche a Torino: i poliziotti Digos hanno arrestato l'altro un fiancheggiatore della banda di integralisti, Boumahdi Yabia, anni, trasportatore, base all'Ostello di via Alby.

All'ombra della Mole non opererebbe però braccio della sanguinaria organizzazione algerina semplicemente un nucleo logistico, che avrebbe soprattutto il compito di falsificare documenti di agevolare il transito da e verso la Francia degli esponenti di punta dell'organizzazione.

Parte della colonna italiana del «Gia» era stata sgominata a novembre: 25 arresti, da Torino a Milano, da Roma a Napoli. L'indagine era partita subito dopo l'escalation di attentati in Francia, nell'estate del '95: le bombe sul metrò e nelle cabine telefoniche. Lo stesso gruppo, che rappresenta l'ala più dura del movimento integralista, è indicato anche come responsabile dell'omicidio di sette marinai italiani, compiuto in un porto algerino nel luglio '94 e poi di strage, violenze, dirottamenti.

### VIA ALBY

#### Il covo nell'ostello

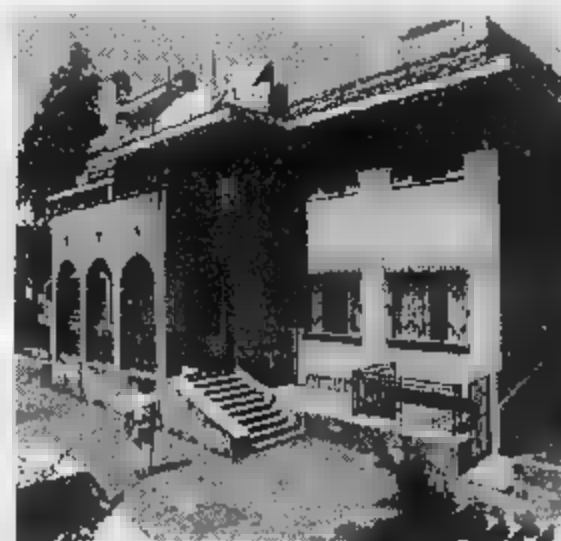
Cosa meglio di un ostello, per confondersi fra gente e lasciare poche tracce di sé? Boumahdi Yabia, il fiancheggiatore del «Gia» islamico che operava a Torino, scelto il funzionale ostello di via Alby, sulla collina fra viale Currenno e viale Thovez. Zona esclusiva, ambiente tranquillo e tanti ragazzi di ogni parte del mondo, in cammino, altre parti del mondo. Qui nulla poteva dare nell'occhio, perché qui ognuno va per la sua strada. Certo, c'è chi racconta e confida i suoi progetti, c'è anche chi se ne sta zitto, a decidere da solo. Qui Boumahdi avrebbe soggiornato a più riprese (pare sotto falso nome), incontrando per rifornirli di quei documenti falsi che erano la sua specialità. Qui soggiornava la scorsa settimana, fino al arresto. All'ostello non lo ricorda nessuno, ma la cosa non deve stupire. Lui si comportava proprio per non dare nell'occhio, frammento deviato della Torino multirazziale.

gi, violenze, dirottamenti.

Il primo allarme era arrivato dalla Gendarmaria francese che già individuato alcune cellule terroristiche: quella di Milano, il compito di recuperare cariche di armi ed esplosivi destinati alla lotta armata in Algeria ed agli attentati in Francia. A Torino operava invece il gruppo che doveva

garantire i militanti in clandestinità documenti falsi (passaporti, carte d'identità, permessi di soggiorno) per potersi per tutta Europa oppure per soggiornare in luoghi sicuri.

Fu l'Ucigos, allora diretto dall'ex questore di Torino Carlo Ferrigno, ad intuire le dimensioni del fenomeno, anche sulla scorta di un'in-



Il trasportatore algerino arrestato dalla Digos alloggiava all'Ostello della gioventù di via Alby per destare sospetti

degine condotta a Milano presso l'Istituto islamico. Passo dopo passo i risciò si individuò un organigramma di 25 persone, 22 subito arrestate.

I tre latitanti sono stati condannati l'11 luglio dal Tribunale di Torino: a Jajel Akkai, 35 anni, tunisino, ed a Hamid Kamel, 48 anni, algerino sono toccati carcere; a Mohammed Bouguerrouma, 27 anni, algerino, un anno e 15 giorni. I tre erano accusati di falsificazione e traffico di documenti.

Nell'ombra rimasto, almeno sino all'altro giorno, Boumahdi Yabia che è però tradito solo,

andando a alcuni presunti terroristi appena scarcerati.

I poliziotti hanno cominciato a tenerlo d'occhio, sino a raccogliere prove pesanti sul suo coinvolgimento. Poi, l'altro ieri, controllando le mosse, gli uomini della Digos hanno avuto conferma della grande attenzione che gli aderenti all'organizzazione del muoversi in città.

Per passare inosservato Yabia permotava all'ostello di via Alby. Entrava in solo per procurare documenti, che talvolta recapitava anche in Francia.

Angelo Conti

Il 1° maggio '95

## Sei autonomi condannati per gli scontri

Erano finiti a giudizio sulla base dei filmati delle forze dell'ordine: 13 autonomi, protagonisti - per Elena Daloiso - degli scontri con la polizia del 1° maggio '95. Ieri 6 di loro sono stati condannati a sei mesi di carcere (con la condizionale): Fabrizio Borgia, Michele Milo, Massimo Guido, Massimo Lioce, Luigi Roggero, Alessandro Castelletto (gli ultimi 4 hanno ottenuto anche la non menzione sul certificato penale). Il tribunale (presidente Ambrosini) ha invece assolto Giacomo Divizia, Stefano Muraro, Piergiorgio Corradin, Fabrizio Pesando, Dario Albino, Giuseppe Princi, Mauro Bogliaccino. Erano difesi dagli avvocati Lamachia e Annoni, e rispondevano tutti di resistenza, lesioni, e porto d'arma impropria (le delle bandiere). La sassaia della polizia (con un lancio di cubetti di porfido che ferì alcuni agenti scoppiò in piazza San Carlo: gli autonomi, in coda al corteo, vi arrivarono quando gli oratori ufficiali conclusero il loro intervento. Volevano tenere un contro-corteo, che la polizia non consentì. I 13 hanno sempre negato.

Rinvio in Regione

## Sull'agenzia del turismo è scontro

Per il consigliere dei verdi Pasquale Cavaliere «siamo di fronte a un nuovo, evidente scontro di potere». Per il presidente della giunta regionale, Ghigo, si tratta di un banale «disguido tecnico-burocratico». Valutazioni discordi, anzi opposte, della stessa notizia. Questa, di ieri: l'agenzia regionale promozione non sarà costituita lunedì, come previsto e ampiamente annunciato. Lo ha comunicato lo stesso Ghigo, e la cosa sarebbe forse passata sotto silenzio l'annuncio non fosse caduto nel medesimo giorno il cui Cavaliere ha presentato, insieme con i popolari Antonio Saitta e Roberto Rosso, una velenosa interrogazione sulle procedure seguite sin qui per la costituzione dell'agenzia.

L'interrogazione riprende il contenuto della lettera che il presidente della Federazione dei consorzi turistici del Piemonte, Ezio Pracei, ha scritto qualche giorno fa a Ghigo. Lamenta di «stato convocato istituzionalmente» dal notaio, chiede lumi su due società che a quanto ci risulta non operano nel «imprenditoriale», e parla apertamente di «discriminazione inaccettabile verso alcuni privati, probabilmente per indizi».

L'agenzia su una strada forse già pre-costituita. Il baglio della lettera, l'assessore al Turismo Antonello Angelieri. Il quale cade dalla nuvola, e replica

punto su punto: «E' la convocazione del notaio non stata fatta per iscritto, bensì per telefono. Questo vale per tutti. Quanto alle due società su cui si chiedono chiarimenti, posso assicurare che non entreranno nell'agenzia perché non ne hanno il titolo. Mi domando, anzi, perché se ne parli nella lettera». E le accuse di volere ostacolare l'ingresso della Federazione nell'agenzia? «Assurde. Più privati entrano nell'agenzia, più l'iniziativa parte con il piede giusto. Nel caso specifico, che la Federazione è in ritardo nella presentazione dei documenti. Ma è logico: i consorzi che raggruppa si federati solo poche settimane fa. Che cosa posso dire? Entreranno nell'agenzia quando arriverà la documentazione prevista dalla legge».

Fine della polemica? Macché. Ieri Cavaliere ha un intervento in aula e, non soddisfatto delle risposte dell'assessore, presenta con i due colleghi popolari un'interrogazione per far luce sulla vicenda. Chiede una discussione a palazzo Lascaris «prima della costituzione dell'agenzia». Il presidente Ghigo difende il ma, a questo punto, accetta il rinvio. A quando, non si sa. Forse addirittura a settembre. (g. e. p.)

regata, le fisse come il castello e ring gonfiabili, il tappeto elastico. «Non c'è mai da annoiarsi e gli animatori coinvolgono sempre i ragazzi sull'attività da proporre, spesso accogliendo richieste, consigli, proposte loro o di noi genitori. «Ci sembra che l'aver assistito ad un pur spiacevole episodio autorizzi lettore a che al parco Gio' non c'era alcun altro tipo spettacolo di strada, le strutture gioco e dir poco decadenti» acc.; noi non la pensiamo così. Seguono 36 firme

Un lettore ci scrive: «Vorrei ricordare a chi si sta occupando riforma delle pensioni, il dramma che stanno vivendo gli ex lavoratori dipendenti che a causa ristrutturazioni aziendali stati estromessi dal mondo del lavoro alla soglia 50% pensione aver potuto usufruire né di casae integrazione né di mobilità. Si sono pagati gli anni mancanti con contributi volontari, impegnando risparmi e liquidazione. Ora hanno 35 anni di contributi e 60-65 anni di età, gli negata pensione perché troppo giovani. Segue la firma

### BOLLETTINO METEO

Sabato 19 Luglio

#### PREVISIONI

su Piemonte e d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani isolati e brevi temporali. Temperatura: stagionale. Venti: deboli da Nord-Nord-Ovest. Visibilità: buona.

#### IERI

TEMPERATURE IN C°

MASSIMA	27,4	MASSIMA	20,5	MINIMA	15,1
MINIMA	10,1	PRESSIONE (ore 20)	1005 hPa		
UMIDITA' (ore 14)	20%				

#### PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm	MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
TOTALE DI QUESTO MESE (1913-1994)	59,9 mm	MINIMA	8	7 luglio 1987
MEDIA (1913-1994)	55,6			

Osservatorio Meteopiazza d'Armi

#### DOPO

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti; tramonta alle ore 21 e 10 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 25 minuti; sale domani alle ore 5 e 24 minuti.

☾ Luna nuova 4 luglio ore 21  
☾ Primo quarto 12 luglio ore 24  
☾ Luna ☾ luglio ore 5  
☾ Ultimo quarto 25 luglio ore 20

☾ passa dalla costellazione Cancro in quella del Leone.

☾ volte più piccolo

☾ tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 3 ore e 10 minuti dopo il

☾ riconoscibile come la stella brillante ☾ cielo a notte fonda

☾ ora come Marte ☾ più della stella Altair.

☾ oggi alle 12 ☾ Palade viene a trovarsi in opposizione cioè in direzione opposta al Sole.

Una lettrice ci scrive:

«Era il giugno '51 quando il poeta parmigiano Renzo Pezzani inviava al neoletto sindaco di Noceto (Parma) una di preziosi consigli, cardini di amministrazione onesta e sincera, votata al rispetto dei cittadini, ai loro interessi ed alle loro esigenze. Quarantasei anni dopo il bello leggere le parole di chi ancora credeva, di chi pienamente aiutava, di chi idealmente sperava. Non tutti i consigli del Pezzani saranno ancora pertinenti, superati dal freddo incalzare del progresso, dalle nuove abitudini, dai nuovi interessi; sicuramente il buon senso e l'altruismo suggeriti, validi ed auspicabili...»

«Eccoli: Tocca a te ora amministrare il Comune: ma più d'ora...» varrà il tono della vita che saprai dare ☾ Paese: non demolire; ☾ temere la maldicenza; non consentire per sola ragione di parte; ☾ umiliarti; non fare piaceri a nessuno; prepara i tuoi discorsi; fai ☾ Noceto un Paese pulito; pianta molti alberi; fa costruire una grande fontana; continua ad andare in bicicletta; ☾ Noceto bisogna crearlo; un premio ogni anno ☾ chi... bisognerà pensarci. Renzo Pezzani morì il

## Specchio dei tempi

«Saggi consigli» poeta romantico ad un sindaco del '51 - «Sono terreni demaniali gli alberi ammazza-panorama a Superga» - «Al Parco Gio' i bimbi si divertono» - «Troppi giovani: senza pensione!»

la fede; dà musica e poesia al popolo; fa compiere un campo e farlo lavorare da operai volontari, perché se ne traggia il pane dei poveri; metti il tuo ufficio nell'asilo infantile. Non far fare anticamera a nessuno. Vivi a porte aperte; se la minaccia ☾ maligna, ignorala; ☾ non ripugna alla tua coscienza, ☾ messa la domenica. Non stancarti ☾ chiedere denaro a chi ne ha. Domanda per chi ha bisogno; fonda una biblioteca e costringi la gente a leggere, escogitando qualcosa che serva di controllo alla cultura della gente minuta; a Noceto ci vuole campo di coltivazione sperimentale; le api sono ☾ ricchezza; Furloiti sindaco del ba- ☾ seta; ☾ non c'è un servizio ☾ autopullman Parma-Noceto bisogna crearlo; un premio ogni anno ☾ chi... bisognerà pensarci. Renzo Pezzani morì il

mezzo successivo a Castiglione Torinese. Parma a Torino gli hanno dedicato strade, ☾ ed un teatro.

Igi Pezzani Tomasinielli

Il direttore Divisione Comunale per il Verde Pubblico ci scrive:

«In risposta alla lettera di Armando Vergnano preciso che le piante sul versante Ovest del colle di Superga sono su terreno di proprietà demaniale e non in gestione alla Città; 2) il Settore Verde Pubblico, per ovvi motivi ☾ rappresentanza, effettua una manutenzione mirata sul piazzale ☾ sulle pertinenze annesse alla Basilica, anche se tale incombenza ☾ alla dai compiti d'istituto. Da anni ☾ in corso contatti ☾ il Demanio per ottenere i terreni in custodia e gestirli in modo appropriato. Paolo Odona

Un gruppo di lettori ci scrive: «Siamo genitori di bimbi che frequentano il parco Gio' fin dalla sua apertura 4 anni fa. Ci sembra che lo scritto ☾ il lettore Pizzarelli sia un po' superficiale ☾ non rispecchi lo "spirito" parco Gio'.

«Qui i nostri figli trovano uno spazio protetto nel quale svolgere diverse attività interessanti ☾ intelligenti; infatti sono attive contemporaneamente un'area sportiva, una di animazione, una per i bimbi più piccoli, un'area laboratorio per esprimere la propria creatività.

«In più, tante proposte "una tantum": la sfilata per le vie del quartiere, le feste serali, le recite organizzate ☾ improvvisate, i giochi a squadre, il giornalino, il laboratorio teatrale, la pneumomancina, il ☾ di pattinaggio, il laboratorio di costruzione di barche ☾ vele con mini-



L'offensiva guidata dal pds punta a riottenere centralità su strategie, nomine e progetti

# La «normalizzazione» in Sala Rossa

## I partiti all'assalto dei «professori»

«Gli assessori? Non mica stati eletti. Si accettano il nostro punto di vista possono anche andare a casa». Alberto Nigra, segretario provinciale del pds, ripeterà queste parole per sottolineare quella che definisce la differenza tra questa amministrazione e la precedente: questa è la prima volta che la Quercia non intende più tacere sui progetti da realizzare, sia sulle scelte strategiche da effettuare, sia sui nomi di chi dovrà farle. Insomma, quella di Nigra, è la teorizzazione del ruolo centrale dei partiti nella coalizione. E il suo ragionamento è condiviso anche dagli altri partiti del Castellani: Rifondazione, ppi, verdi e alleanza per Torino.

Dopo la «derogazione» seguita alla vicenda Tangentopoli il ruolo dei partiti - ma lo stesso si può dire anche per il governo regionale - è tornato in primo piano. Lo dimostra, ad esempio, il siluramento del sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, guidato dal pds e da Rifondazione e realizzato con l'appoggio determinante di Forza Italia. Si spiega così l'offensiva culturale della Quercia. Prima le bordate del capogruppo Comune contro la gestione di Giuliano Soria del Museo del Cinema. Poi quelle dello stesso Nigra contro l'assessore alla Cultura, Ugo Perone.

Un'offensiva che ha lasciato perplesso anche Sergio Chiamparino, ex segretario regionale del pds: «Sono favorevole alla ripresa del ruolo della politica. Non mi spaventano nemmeno le polemiche, devono finalizzare ad una chiara

strategia politica, altrimenti sembrano sparate per ottenere più posti».

E' veramente così? Nigra: «Non è questione di poltrone. Per troppo tempo il pds è stato assente dalla vita politica, sociale della città. Abbiamo già sofferto in campagna elettorale la carenza di alcuni settori dell'amministrazione. In questa fase non vogliamo mandare a casa nessuno, ma solo far valere le idee».

Si parla soprattutto di programmi, anche se il primo banco di prova i rapporti fra partiti è di

sulle poltrone, cioè sulla scelta dei due nuovi assessori. Un'intesa post-elettorale li assegnava a ppi e rc. Verdi, Alleanza e pds, invece puntavano a ridiscutere complessivamente gli equilibri tra i partiti. Ridiscussione che partirà la prossima settimana.

Alcune scelte strategiche. Popolari e Rifondazione hanno intenzione di far sentire la propria voce sull'urbanistica. C'è il problema delle varianti al Piano regolatore, degli indici di cubatura e del futuro di grandi occupate da impianti sportivi. Certamente il Delle Alpi,

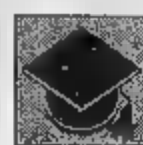
ma anche il campo Lancia.

E un nuovo fronte si sta aprendo: il rinnovo della convenzione con l'Italgas. La delibera con cui si avvia la procedura di privatizzazione dell'Aem prevede che l'Azienda Energetica possa distribuire gas e metano in città. Dunque potenziale concorrente dell'Italgas. Collegato a questa vicenda c'è anche il trasferimento sull'area di Regina Margherita dell'Università. Il pds è favorevole. Fine il popolo distributivo dell'Italgas. Idea che non tutti dentro la maggioranza condividono. (m. tr.)



Alberto Nigra

### I CONFLITTI



**MUSEO**  
E' un'offensiva quella scatenata dal pds sulla cultura: prima il capogruppo della Quercia, poi la gestione del presidente del bacchetta l'assessore Perone.



**AMMINISTRAZIONE**  
I futuri due nuovi assessori (passeranno da 12 a 14), già promessi ai neo-alleati e Rifondazione, fanno gola a pds, verdi e Alleanza per Torino.



**URBANISTICA**  
Popolari e Rifondazione ridiscutono gli impegni presi dal precedente governo Castellani sull'ipotesi di un Umbria su alcune varianti al piano regolatore. «Non ceravamo e quindi non vincolati quegli accordi».



**ITALGAS**  
Il gas in città continuerà a distribuirlo l'Italgas o il ricco business passerà all'Aem? Il Comune deve decidere entro dicembre e le società in gara hanno già scatenato i loro lobby: con chi si schiereranno i partiti che sostengono Castellani?

## «VALENTINO BATTI UN COLPO»

ASPETTIAMO il test del Museo del Cinema e della presidenza (che scade a novembre), le mosse a contromosse consentite alla politica prima della «vacatio» estiva. Ma l'aria che tira sui rinnovi degli incarichi culturali nella nostra città non è delle più confortanti.

Si avverte un tramonto, un arruffo che puzza tremendamente. Prima Repubblica, proprio là dove la riforma elettorale sembrava averla schiodata. Parlo dei Comuni, in cui l'elezione diretta del sindaco dovrebbe conferire al primo cittadino, insieme all'inevitabile ruolo di mediazione, una forte capacità decisionale. Parlo in particolare di Torino, dove una inedita giunta di professori, di prestati alla politica, sembrava volersi sottrarre definitivamente agli estenuanti compromessi con le segreterie dei partiti. Non sulle grandi linee programmatiche ma sugli incricchi di natura tecnica, magari di sottogoverno.

La sostituzione di Guido Davico Bonino alla direzione dello Stabile, con tiramolla degli della Commedia dell'Arte, è già abbastanza deprimente. Mettiamo pure che nel mancato rinnovo, nella negazione del consueto «raddoppio», abbiano giocato insoddisfazioni personali con l'assessore alla Cultura. Resta il fatto che la nomina di Gabriele Lavia è stata il frutto di una concertazione tra i partiti della maggioranza, dell'inaugurazione di un metodo poco edificante. Come ha rivelato la scelta di Giorgio Balmas a Sovrintendente del Regio, in cui si è espresso vivacemente nell'apprezzamento dei candidati il potere di interdizione di Rifondazione comunista. Non si fa questione di persone, del resto lo stesso Balmas - ineccepibile per competenza e passione musicale - ha intravisto mille puntigliose contrapposizioni della vigilia sequenze di «bal macabra». Così per le avvisaglie sul Museo della Mole. A dare fuoco alle polveri, questa volta, è stato il pds che ha contestato la gestione tecnica di Soria per un presunto conflitto di interessi tra molteplici attività e per le tendenze accentratrici (che hanno condotto tra l'altro alla riduzione dei consiglieri da 13 a 5, con inevitabile disappunto degli aspiranti lottizzatori). Una posizione che si è da un tratto ammorbida quando Soria è stato nominato vicesegretario di un prestigioso organismo internazionale, l'Unione Latina, l'avallò del ministro Dini e del ministro dei Beni Culturali, il pedisimo Veltroni.

Insomma, ci sono troppi fatti e indizi che inducono a pensar male. A nutrire apprensione per l'immagine culturale della città che - attraverso il Salone del Libro, i concerti del Lingotto, l'ammucchiata crescita del Regio - ha acquistato una rinomanza solo nazionale. La cultura ha conferito a Torino il più autorevole segno del nuovo, altre prove decisive, come l'urbanistica, attendono la città e devono affrontare in modo trasparente e lineare, sottraendosi alla tutela della cattiva politica. Per questo ci sentiamo di chiedere, a chi è investito delle maggiori responsabilità, di dissipare queste nubi. Caro Valentino, ci sei, batti un colpo. I cittadini prevenuti saranno con te.

Le opposizioni la descrivono come ostaggio dei partiti. E' veramente così? Non sono ostaggio di nessuno. Anzi tutta l'intenzione di presidiare con forza la presenza in politica di quanti pur riconoscendo in un'alleanza di governo non fanno parte dei partiti che compongono la coalizione. Un modo per mantenere nei giusti binari la pressione dei partiti sarebbe quello di istituire le primarie.

Maurizio Tropeano

Lorenzo Mondo

### INTERVISTA

#### LE MEDIATIONI DEL SINDACO

FARE il sindaco adesso è più difficile. Ci sono cinque partiti che appoggiano la giunta. Devo mediare più rispetto al passato e c'è il rischio di abbassare la qualità dell'azione amministrativa. E sullo sfondo del ragionamento di Valentino Castellani appare un'ombra inquietante: il ritorno della lottizzazione fra le forze politiche.

Signor sindaco, lei parla di maggior sforzo di mediazione. Vuol forse dire che il Castellani II è meno libero di Castellani I?

«No. Non sono libero. Sono più preoccupato. Diciamo che sto con le antenne ben dritte. Se un giorno mi sentissi meno libero, oppure dovessi fare delle scelte solo per sopravvivere politicamente, cioè per restare attaccato alla poltrona, quel giorno me ne andrei».

Professor Castellani, la preoccupa il ritorno dei partiti sulla scena amministrativa?

«Personalmente non ho mai condiviso la divisione tra società civile e partiti. Sono convinto, anzi, della necessità di recuperare la situazione di anomalia vissuta a partire dal 1993, quando lo scandalo di Tangentopoli portò alla scomparsa di interi nuclei di classe politica. Quando parlo di necessità di ridare spazio alla politica intendo però l'alta politica, cioè quella che esprime capacità progettuale, di mediazione fra interessi particolari e quelli generali. Ma lo spazio della politica non è solo dei partiti. Se così fosse si tornerrebbe indietro. Ai tempi della Prima Repubblica».

Secondo lei c'è davvero questo rischio di un ritorno a vecchi metodi?

«Ho l'impressione che questo rischio ci sia».

In quali settori decisi amministrativi? Faccia un esempio in concreto?

«Le nomine. Sono d'accordo che la politica debba entrare nel senso di dare indirizzi e criteri a cui i rappresentanti dell'ente si debbono attenere. Ma poi la scelta deve essere fatta sulla competenza e professionalità. E invece? Sono molti quelli che sostengono la necessità di mettere una bandierina per marcare la propria visibilità. Questa è la parola magica: visibilità. Invece no. L'applicazione di quel criterio lì ha solo un nome: lottizzazione. Vuol dire nelle ultime



E' il 19 scorso, la nuova giunta di Valentino Castellani s'incontra per la prima volta

## «Non sarò un ostaggio»

### Castellani: piuttosto me ne vado

nomine di giunta c'è la lottizzazione?

«Finora ho mantenuto la linea di privilegiare, all'interno di chiari indirizzi di progettualità politica, professionalità e competenza. Finora, quindi, non c'è stata nessuna lottizzazione. Registro un ritorno della pressione dei partiti, questa non si deve tradurre nell'occupazione dell'amministrazione».

Una pressione che si sta rivelando molto pesante sul fronte culturale. Ad esempio come commenta l'offensiva del pds contro l'assessore Ugo Perone?

«Qualunque discorso che tenda a creare diffidenza tra assessori politici e assessori tecnici è fuori linea. Anche questo rappresenta un ritorno al passato. Per fortuna non ci sono più delegazioni di partito dentro la giunta. Le nomine sono il frutto di una mediazione tra gli enti locali che siedono nel consiglio d'amministrazione di quegli enti. E' sbagliato individuare in Perone colui che la politica in questo o quell'ente».

Il pds critica la linea tra Comune e Regione per la scelta dei vertici del Teatro e del Museo del Cinema che è stato raggiunto in questi anni. Come reagisce?

«Secondo me è necessario continuare la politica delle larghe convergenze. Se c'è un terreno dove l'appropriazione politica è pericolosa è proprio quello cul-

«Oggi esercitare il ruolo di primo cittadino è più difficile. Ma non meno libero solo più preoccupato. La lottizzazione adesso si chiama visibilità».

turale. Mi farebbe paura vivere in una città dove chi organizza la vita culturale è stato il, anche competente, solo grazie al colore politico».

Innanzitutto però che, nel caso della designazione del sovrintendente del Regio, il pds ha dato il via libera a Giorgio Lavia solo dopo assicurazioni sull'apertura di una trattativa per i due nuovi

Trattativa parte

## Sole per i tuoi occhi

Se tutte le grandi marche di occhiali da sole, prezzi regolo.



Grande **marvin**  
Piazza Lagrange 45 - Torino



IMMERSO NEL VERDE  
SULLE RIVE DEL PO  
PISCINA - BEACH VOLLEY  
RISTORANTE  
PIZZERIA - MUSIC-BAR  
APERTO  
DALLE ORE 9,00 ALLE.....  
SETTE GIORNI SU SETTE  
CORSO MONCALIERI, 422  
TORINO - TEL. 011/661.37.25

COMUNICATO PER GLI ABBONATI A  
**LA STAMPA**  
Fino al 31 agosto  
gli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti in  
Via Roma 80, Torino,  
il servizio sarà chiuso.  
L'Ufficio Abbonamenti sarà regolarmente  
aperto dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9.00 alle ore 12.30  
e dalle ore 14.00 alle ore 18.00  
Per ulteriori informazioni telefonare  
011/65.68.334-335

**RICERCHE DI PERSONALE?**  
**PK** publikompass spa  
Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701  
10126 Milano - M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11  
**LA STAMPA**  
via Roma 80 e via Marengo 32 - TORINO



## IL CASO

LA MINACCIA  
DELLA ZANZARA

Centinaia di torinesi a caccia di rimedi in farmacie e supermarket

## Divorati da voraci zanzare

Esperti sorpresi dall'ampiezza del fenomeno  
«Mai vista un'invasione come quest'anno»

**C'**è un'inseziabile zanzara che minaccia le serate d'estate dei torinesi. Sta facendo strage: caviglie, polsi e guance, riempie le farmacie di clienti disperati. Per il dottor Enrico Garrou, direttore del dipartimento di Grugliasco dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, «è un'erede della temibile zanzara-tigre che in Asia strage; in Italia non ha conseguenze tragiche, ma provoca parecchi e seri fastidi».

Rispetto alla classica zanzara «Culex» cui eravamo più purtroppo abituati, questo nuovo nemico è più aggressivo e non si tenta della notte: «Colpisce anche di giorno», spiega Garrou, «provoca arrossamenti della pelle con notevole rigonfiamento». «In dodici anni di lavoro a farmacia, mai visto bolle del genere», conferma la dottoressa Nadia Testa, che lavora nella farmacia Sesi di via Madonna Cristina. «Quest'anno è davvero una strage: la zanzara punge anche sotto i vestiti, trapassando persino i jeans». Un serio killer d'importazione: la figlia della zanzara-tigre, «Aedes Albopictus», arriva dall'Asia via America, è stata individuata in Albania nel '90 (a Genova); ora è trasferita a Torino dove sta proliferando scatenandosi.

Una persecuzione per le serate all'aperto, parchi dove si fa musica e si tira tardi, nei ristoranti sotto le stelle. Una marea per le case farmaceutiche che stanno mettendo in commercio formule più potenti di spray e pomate protettive. E così, mentre nelle cene all'aperto quest'anno può capitare di trovarsi sul tavolo olio, aceto e spray antipunture, prevede che nel '97 il fatturato di sostanze repellenti per zanzare supererà i 250 miliardi di lire del

'96, con oltre 50 milioni di confezioni prodotte, fra insetticida, spray, liquidi e piastre. E anche supermercati e nei negozi elettricità già boom di vendite: qui si trovano le zanzariere elettriche da appendere in giardino o sul balcone, vanno a ruba zampironi o candele a base di citronella. «Che funzionano», commenta il dottor Garrou, «purché siano vicino alle persone in quantità tale da un odore insopportabile per le zanzare».

Spiega il dottor Giancarlo Puzos, titolare dell'omonima farmacia in via Madonna Cristina e consigliere dell'Ordine: «Quest'anno si trovano di fronte a pizzicature dove spesso non basta l'antistaminico», cancellare gonfiore e irritazione. Molti medici stanno prescrivendo cortisone e antibiotici. Contemporaneamente, all'o-

spedale Regina Margherita, stanno presentando da giorni in pronto soccorso molti genitori preoccupati dalle grosse piaghe sul viso, sulle braccia e sulla gamba dei loro neonati e bambini. Il problema è duplice: ritiene il direttore del dipartimento Arpa a Grugliasco, da un lato questa zanzara più aggressiva, dall'altro l'elevata umidità di questa estate è per gli insetti fonte di benessere. «Colpa anche della sporcizia eccezionale del Po», aggiunge il dottor Portis, che oltre a essere farmacista ha l'hobby della canoa. «Negli anni passati si provvedeva alla pulizia delle alghe. Quest'estate invece tutte le specie di stagno che per le zanzare è un habitat ideale».

Accusato

## Inalato l'odore della pelle

Come difendersi: finestre aperte a luci spente e gerani sui balconi

«La minaccia le femmine: si nutrono di sangue per avere l'apporto proteico necessario alle larve».

Il dottor Enrico Garrou, direttore del dipartimento di Grugliasco dell'Arpa, consiglia come tentare di evitare l'assalto d'estate. Innanzitutto - premette - sfatato il secondo il quale le pungono chi ha sangue dolce. Le zanzare sono attratte dall'odore, soprattutto quello di sudore. Poi dalla luce: perché, in casa, il meglio tenere le luci spente quando ci sono finestre aperte. Individuata l'epidemia, la zanzara punta infatti dritta all'obiettivo: «Più avvicinano all'uomo e più sentono il calore sprigionato dal corpo».

Tra prevenzione e cura, nessuna garanzia di

incolumità. Anzi: all tipo di zanzara-tigre azione quest'anno colpisce attraverso i vestiti. In particolare le calze, il pungi-giugone supera anche camicia e pantaloni.

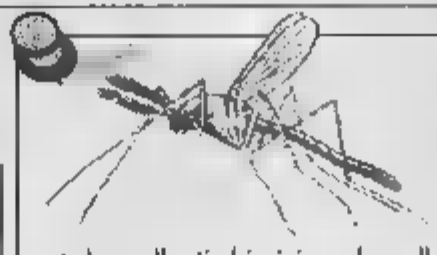
I suggerimenti per chi sta all'aperto - soprattutto nelle giornate più umide - riguardano sostanzialmente prevenzione, mentre, per chi è già «vittima», il primo soccorso spray a base di ammoniaca, ammoniaca mista acqua. «Per i bambini solo prodotti naturali a base di citronella o geranio, che la loro zanzara allontana gli insetti, mettono in guardia i medici. Invece in casa, è utile un balcone o una davanza piena di gerani, ma non bisognerebbe mai lasciare acqua stagnante nei portavasi: per le zanzare è una calamita, li depongono le

e ad alimentarsi».

Anche l'elettricità aiuta, come le speciali zanzariere in vendita nei supermercati: «A patto che tengano vicino al letto e alle persone, piuttosto che sul balcone o sul davanzale», sottolinea il dottor Garrou. «Tra spray e zampironi e fornelli, impossibile stabilire a priori una soluzione più efficace di un'altra valida per tutti, perché il rischio che corriamo punti dipende in buona parte dall'odore delle

Nella strategia antizanzare, a Grugliasco stengono che si può vincere battaglia ma non la guerra, perché la vittoria totale sarebbe solo una ripetuta e massiccia disinfestazione a livello di territorio».

(m. acc.)

I DANNI  
ALLA SALUTE

1 I repellenti chimici per la pelle sono molto efficaci, ma possono creare irritazioni. Per i bambini, meglio prodotti naturali: meno efficaci dei repellenti chimici, non irritano.

2 Finestre aperte e luci in casa attirano le zanzare. I fornelli elettrici vanno sistemati il più possibile accanto al letto: accenderli qualche ora prima di andare a dormire, prima di entrare in camera.

3 In giardino o sul balcone zampironi e... vanno accesi in anticipo.

4 Sui balconi e sui davanzali non lasciare acqua sottovasi. Utilizzare piuttosto un filo di rame che libera una sostanza repellente.

5 Nelle con giardino, stagni o fontanelle, il utile l'utilizzo del gambusia, un pesciolino che divora le larve di zanzare. Non ad allontanare quelle che ci sono, ma evita la proliferazione.

6 I gerani e l'eucalipto sono armi efficaci se sistemate lungo tutto il perimetro dei balconi: l'odore che producono è repellente, ma non basta una pianta.

7 Dopo una puntura, i farmacisti consigliano una goccia di ammoniaca che blocca l'irritazione: il fastidio: ci sono in vendita prodotti da barsetta pronti all'uso.

Lo rileva l'Osservatorio tumori professionali

## Amianto, in aumento i malati tra gli edili

Dal '93 oggi, segnalati 454 nuovi casi  
Guariniello: ancora scarsa la prevenzione

Con i due anni di condanna senza condizionale chiesti ieri per l'ex industriale Francesco Biorci (titolare della Riff), il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha concluso più di cento requisitorie per omicidio colposo delle fibre d'amianto disperse nell'ambiente di lavoro. Un impegno che ha come contraltare la gravità di una malattia professionale: una possibile latenza oltre trent'anni. Tant'è che la mancata prevenzione dei decenni scorsi sta evidenziando realtà sempre più drammatica: l'Osservatorio tumori professionali voluto da Guariniello ha segnalato 454 casi dal 1993 a ieri di mesoteliomi pleurici e peritoneali contrattati da lavoratori che hanno trattato l'amianto. Il fenomeno per più con un aspetto paradossale: che fra gli ultimi colpiti cresce il numero di operai edili.

«Fra i tanti imprenditori che continuano a svincolare», commenta il magistrato - e a non a misure di prevenzione rispetto al rischio che i loro dipendenti contraggano cancro a causa queste lavorazioni vi anche coloro impegnati nelle costruzioni e da qualche nelle demolizioni edifici coibentati con amianto. Il nostro osservatorio ci segnala un deciso aumento di tumori professionali in questo settore. Il fenomeno è preoccupante perché riduce un rischio per la salute di altri non può tradursi in un maggior rischio per quella degli addetti alla rimozione dell'amianto. Queste

operazioni vanno condotte seguendo particolari cautele».

Il processo Biorci ha riproposto una fotografia degli ambienti di lavoro che si vorrebbe ormai ingiallita: aspiratori rimossi (funzione colpita di scopa nello stabilimento Riff di via Palma di Cesnola, al Lingotto; una mascherina a settimana per ognuno dei dipendenti nel tempo sempre fra i 1980 e i 2000; l'imprenditore che depone: «Davo loro persino libro di latte» però portavano a Biorci andato

oltre rovesciando sui lavoratori la responsabilità della mancata prevenzione: «Dove si lavora bene non si solleva polvere».

Secondo le testimonianze raccolte, alla Riff - produzione di freni e frizioni - i reparti erano immersi in polvere. In particolare quello dei miscelatori, il più a rischio. E miscelatori Domenico Santullo e Antonio Imbriani, le prime vittime dell'amianto bianco di Balangero lavorato in quella fabbrica. In aula, alla vedova di Santullo è stato chiesto se il marito fumasse molto come possibile causa del tumore polmonare. La donna ha risposto: «Dieci sigarette al giorno, come massimo. Mio marito doveva farla durare: avevamo sette figli da crescere». Il mezzo litro di latte si portava a casa per dividerlo con la famiglia. E al lavoro non si poteva rinunciare. Nemmeno così pericoloso.

Francesco Biorci non ha risarcito le vedove. Il processo si chiuderà a settembre. [a. ga.]

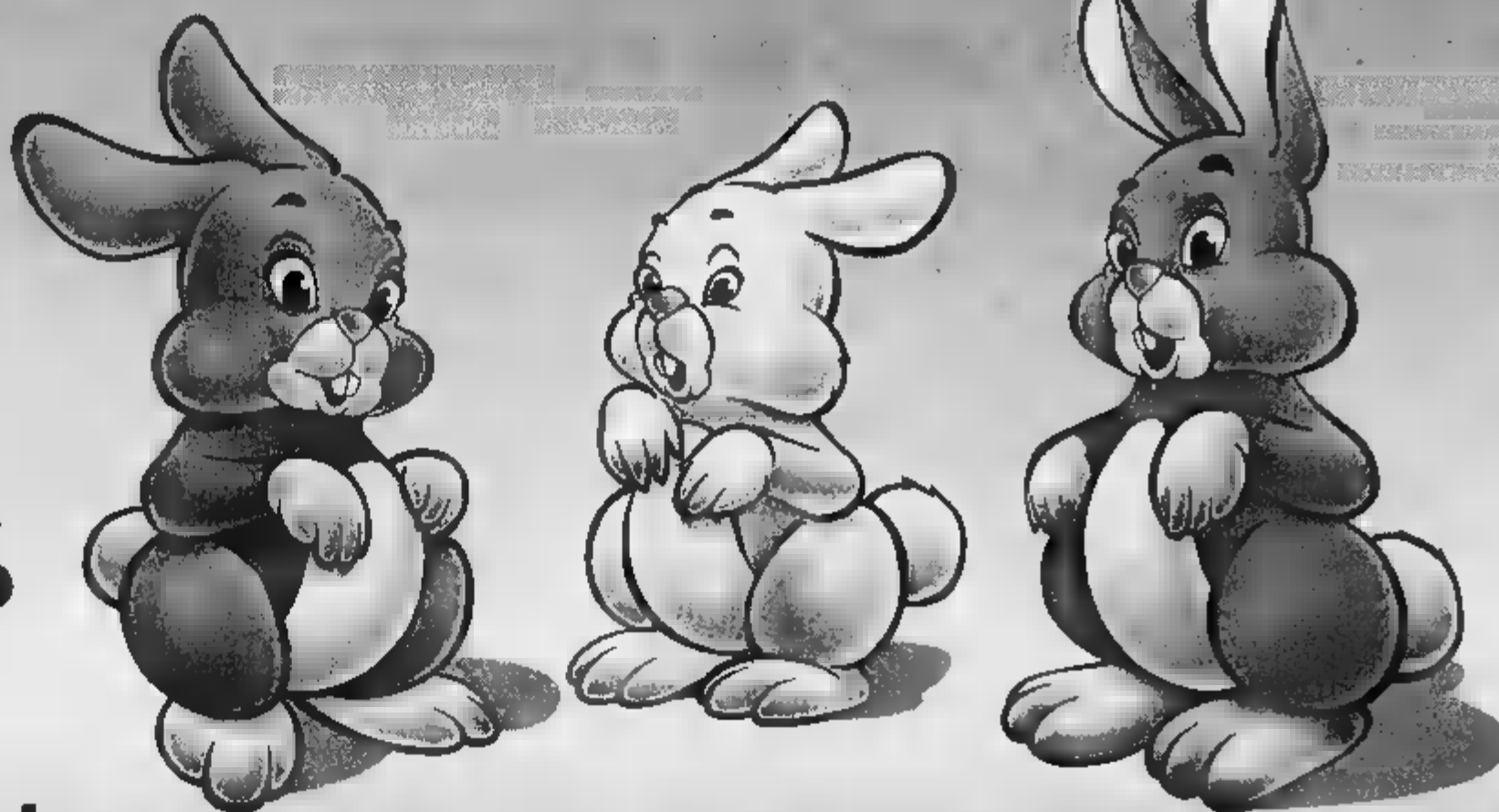


Raffaele Guariniello

Saldi di famiglia

sconti  
dal 10 al  
60%

dal 10 luglio al 10 settembre

Città della Calzatura  
La Città ai tuoi piedi  
CALZATURE E PELLETERIA  
PITTARELLOSETTIMO TORINESE  
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)Aperto lunedì pomeriggio.  
Martedì-Sabato: 9.00-12.30 | 15.30-19.30



**RENAULT**  
LE AUTO DA VIVERE



## INCHIESTA - 4

VIVERE  
LA NOTTE

Parla un protagonista della Torino degli Anni 50 che resiste nonostante la crisi

## Night club, si spengono le luci

«Aspettiamo l'alba in cui chiuderemo per sempre»

**MALAVITOSI** ■ le catenelle d'oro massiccio al collo e quel fare guascone nel dire la solita frase ■ effetto davanti alle «pupe»: «portami champagne», non ci sono più. I nottambuli della Torino che conta hanno cambiato giro e quando arrivano fanno di tutto per non farsi notare. Le «pupe», quelle sono rimaste, vengono tutte dall'Est: Eve polacche, Marika ceche, Natashe russe, alle quali fanno concorrenza soltanto Morene ■ Paule sudamericane.

E' il crepuscolo di un mondo, quello dei night, con i ■ personaggi che recitano le ultime repliche ■ uno spettacolo tirando la notte fino a farla diventare di nuovo giorno. Non è il mondo dei giovani: loro hanno altri percorsi, altre mete: la discoteca, gli spettacoli all'aperto, i Murazzi.

■ nella nostra inchiesta sulla «Torino di notte» non poteva mancare l'ultima tappa in questo mondo d'antan, tra luci soffuse, tavolini, divanetti e palco dove si esibiscono le spogliarelliste. La resistenza è dura, perché fuori ■ «Paese dei balocchi ha irresistibili tentazioni per chi ■ cerca altro che cedervi voluttuosamente: locali dove è faccenda di pochi minuti trovare una donna e mettersi d'accordo per una serata da concludere appartati: club privati dove si organizzano spettacoli ■ ragazze che fanno ■ straordinari: prostitute di ogni nazionalità che si vendono per poche decine di migliaia di lire e altre che ricevono a casa con tariffari per ogni richiesta.

«Noi siamo sopravvissuti di un altro tempo...». Seduto su un divano accanto a quattro donne che sorridono sorseggiando succo d'arancia, Alfio Carrara, ■ anni, proprietario del Cotton Club, guarda oltre Eva, che fa lo strip-tease muovendosi come un gatto tra tavolini e uomini, e quello che vede sono ombre che si allungano dal passato.

«Sono gli ultimi giorni dell'impero... Finché resisteremo noi della vecchia generazione, il night vivrà. Quando verrà l'alba in cui tireremo giù la saracinesca per l'ultima volta, allora sarà vera-

mente finito tutto». Adesso, oltre a quella del Cotton Club, resta solo accesa l'insegna del Tout Va.

Altre notti ha vissuto Carrara. Soprattutto, un'altra Torino: gaudente, eccessiva, in cui industriali, politici, giornalisti e anche nomi importanti, s'infilavano alle ■ di mattina ■ night con ■ guardie del corpo preoccupatissime. «E' andata così fino ■ primi Anni Settanta, poi ■ cominciò il periodo dei sequestri ■ persona, la paura ha fatto cambiare abitudini». ■ l'età dell'oro dei night torinesi sono gli Anni Cinquanta. Carrara, al Ferruccio ■ '47 al '58 ■ poi proprietario del Moulin Rouge di piazza Carli dal 1960 al 1983 (non solo night, ma anche ballerine e spettacoli), non ha ancora dimenticato «quelle donne che venivano chiamate alla francese, entraineuse: bellissime, elegantissime, donne di classe. E gli uomini a offrire coppe di champagne srotolando banconote tutta la notte...». A Carrara quel nome, entraineuse, non piace. Lui dice «hostess»: «Fanno compagnia ed è ■ nome che non fa pensare subito in quel modo». Torino rinasceva dalle macerie, era proprio una piccola Parigi, nei night si suonava ■ francese... ■.

E oggi? «Oggi ■ c'è ricambio di clienti. Capita di vedere qualche faccia nuova, ma sono giovani che passano una volta e non tornano. Guardi: qualche quarantenne, cinquantenni, mariti soli, gente che spara le ultime cartucce... Dove sono finiti i nostri clienti? Se li sono portati via gli spettacoli "hard" di professioniste o casalinghe e i film erotici che vengono trasmessi di notte in televisione, i locali dove ■ entra, si consuma e si esce dopo mezz'ora con una donna».

Così, «quando un vecchio amico della notte e del night viene qui, mi guarda e a distanza di quarant'anni mi riconosce, gli dico: «Sì, sono proprio io». Perché questa è la ■ vita, ■ quando mi trovo ad ■ tavolo con l'ultimo cliente e con le «hostess», brinderemo con una coppa di champagne. Poi tirerò giù la saracinesca di un night e di una città che non c'è più».



Alfio Carrara, proprietario del Cotton Club, con alcune sue «hostess»

## STRIP D'ANTAN



## Ore due, ■ apriva il sipario

Una foto ■ qualche anno fa scattata al Chatam di via Teofilo Rossi, prima dell'inchiesta giudiziaria per un episodio di violenza sessuale avvenuta nel '91 contro una ballerina che lo portò a chiudere ■. Sul palco, il numero di una spogliarellista, attrazione «classica» dei night. Le professioniste ■ quest'arte sono proposte da speciali agenzie e messe a libro paga. Dopo poche settimane, cambiano locali, cambiano città.

## «Io, ragazzo-champagne, non sogno più»

L'entraineuse dall'Est racconta: così ho cambiato vita

Le donne dei night ascoltano e regalano sorrisi, illusioni. ■ presentano con nomi esotici che nascondono identità, ricordi. Vite. Come questa.

«I miei sogni ■ rimasti in Polonia, quando mi chiamavo Olga. Avevo 28 anni. Adesso il mio nome è Hanna, ho ■ anni, non sogno più. Ma conosco bene la realtà: si presenta la notte, quando un uomo siiede accanto a me, sorride e mi offre da bere. E io non dico mai di no, perché quell'uomo è arrivato al night per me e per tutto quello che come ragazza sono lì seduta ad aspettare uno come lui, in cerca di compagnia.

«Vuole parlare, parlare, raccontarmi di sé, forse vorrebbe fare giorno al mio fianco. E ■ devo pensare, mentre accetto una coppa di champagne e poi ■ succo di frutta, e poi una bibita. Il cameriere passa quando, nascosto chissà dove, riesce a vedere che il mio

bicchiere sul tavolo è vuoto.

«Quello, soprattutto quello, è il mio compito. Sono una entraineuse, come ■ chiamavano quando il francese sembrava rendere tutto esotico, pulito. Io bevo, lui ordina e paga. Alla fine del mese il mio stipendio aumenta a seconda di quanto ■ stata brava a far ordinare da bere... Guadagno bene. Anche in Polonia guadagnavo. Avevo un negozio di bigiotteria. Tiravo avanti con mia figlia. Ma la vita se ne frega ■ tuoi progetti: un giorno ti svegli con il negozio svaligiato e tua figlia con una grave malattia. Mi sono indebitata per ricominciare a lavorare, per ■ la mia bambina».

«Non ce l'ho fatta. Un'amica mi ha telefonato dall'Italia: ■ giovane, carina. Qui si guadagna bene: fai compagnia agli uomini, nei night. Sorridi, bevi qualcosa, e ascolti, ascolti... il resto

sono affari tuoi». Sono qui da due anni. Mi sono rifatta una vita. Comincio alle 11 di sera, finisco alle 4 ■ mezzo, quando gli ultimi ■ vanno mentre la saracinesca viene abbassata.

«E' ■ lavoro stressante. Bisogna sapersi adattare ■ tutti. Nessuno si comporta male. Certo, è difficile ascoltare per ore storie di per ■ come fossero vecchi ■. Gli uomini mi confessano ■ che le loro fidanzate, le loro mogli ■ immaginerebbero. Alcuni diventano amici, uomini che vengono al night e cercano solo me. Ma io non appartengo né al night, né agli uomini che mi offrono una coppa di champagne. Io sono un sogno che svanisce all'alba».

Tiziana Platzer  
Marco Sartorelli  
■ - Fine

## IN BREVE

■ **DIRITTI ANIMALI** L'Apda, associazione per il diritto degli animali, insieme alla libreria Città del Sole presenta, lunedì ore 18,30 (via Po 69 nel cortile) ■ libro «In vacanza ■ il cane». Per affrontare il fenomeno dell'abbandono degli animali. Informazioni 011/8193432; 0368/224851.

■ **L'ex assessore regionale alla Sanità** Eugenio Maccari è stato condannato ieri mattina con il rito abbreviato dal gup Saluzzo a ■ anni ■ mesi ■ carcere. Rispondeva di due vicende ■ tangenti: quelle versate sulla gestione dell'Ebisoccorso ■ quelle promesse sulla fornitura dei «lettori ottici» (strumenti per la lettura della ricette farmaceutiche).

■ **Doppia consulenza tecnica**, richiesta dal pm Raffaele Guarniello, su «Carmageddon», il videogioco il cui scopo, nella ■ «Blood» (distribuita da un'azienda bolognese) è l'uccisione dei pedoni da parte dell'automobilista-giocatore. Il pm sta facendo tradurre testi ■ immagini, e ha allargato gli accertamenti ad altri «pc games». La «Halifax» ha precisato di non commercializzare la versione «Blood»: solo quella che non prevede l'uccisione di persone, ma ■ zombi.

■ **DALLE** Da ottobre la sede del Forum della donna del Mediterraneo (organizzazione non governativa, patrocinata dall'Onu) si trasferisce da Valencia (Spagna) a Torino, presso il Bit. Ieri mattina il sindaco Valentino Castellani e l'assessore Fiorenzo Alfieri hanno incontrato una rappresentanza del Forum, per formalizzare il patrocinio della città all'iniziativa. Sono stati inoltre illustrati i programmi in preparazione del 3° convegno internazionale, nel ■.

■ **Sciopero di ■ ore**, venerdì della prossima settimana, per i dipendenti Atm aderenti a Cgil, Cisl ■ Uil trasporti, per l'agitazione nazionale degli autotrasportatori. I servizi saranno garantiti ■ nelle fasce orarie delle 6 alle 9 e dalle 12 alle 15. L'agitazione interessa, nella stessa misura, anche i dipendenti Sati e delle autolinee associate Anac: Vigo, Canuto, Sadem, Sapav e Soffietti.



CON I SALDI CORRADO  
NON RESTATE A PIEDI NUDI!!!

1 PAIO IN SALDO  
+ 1 PAIO IN SALDO  
+ 1 PAIO A SOLE 1.000 LIRE

■ Acquista 2 paia di scarpe in saldo dello stesso numero. Potrai sceglierne un 3° paio di costo uguale o inferiore che pagherai sole 1.000 lire.

**CORRADO** Calzature Giovani

A TORINO: P.zza Castello, 3 ■ Via Garibaldi, 22 ■ P.za Sabotino, 6 ■ C.so Cosenza, 40 ■ C.so Giulio Cesare, 58



Paura, ieri, verso le 16, in corso Moncalieri: un albero è caduto su piazzale, vicino alla sezione dei vigili urbani. L'ontano malato crollato a ■■■■ da una raffica di vento; ha travolto e semidistrutto un autocarro, un camper ■ un forgiere Ducato fermi sul piazzale. Molti danni, ■■ nessun ferito. L'autista dell'autocarro, Antonio Scellina, 44 anni, di Albe, è l'unico ad aver assistito al crollo. Per muovere il tronco sono intervenuti vigili del fuoco e tecnici As ■ che hanno disattivato le linee elettriche distrutte nel crollo.



## Primo colpo di maglio al vecchio stadio tra la commozione di 1500 persone



Due immagini del Filadelfia: a sinistra, lo stato d'abbandono; a destra, lo squarcio nella gradinata con cui hanno preso il via i lavori di demolizione. Sotto, il presidente Vidulich fra Diego Novelli e Castellani



## Caro Filadelfia, arrivederci al '99

## Castellani ha promesso: «Ci sarò anch'io»

«Diamoci appuntamento nel maggio '99, io ci sarò. Questo stadio non è solo un pezzo importante della storia del Torino, della città e del Paese. Nel maggio '49, la sera tragica di Superga, ero uno dei bambini che piangevano in un oratorio del Friuli. Così il sindaco Valentino Castellani ieri sul prato gremito del Filadelfia, a fianco Diego Novelli leader della Fondazione. E' stata una mattina dolce, ma anche preoccupata, quella del primo colpo di maglio alla gradinata centrale dello stadio che fu palcoscenico di Mazzola e dei suoi valorosi compagni. Lucidi gli occhi il figlio di Ossola: «Sento emozione strana, qualcosa che sta morendo...». Commosse le signore Gabetto e Maroso. Un mondo granata, e non solo, al Filadelfia.

Si è cominciato a demolire uno stadio che - l'ex presidente Gerbi, uomo che del Toro sa tutto, deve arrendersi a malincuore - o resta come un vecchio castello in sfacelo oppure va abbattuto e rifatto. Secondo indicazioni del ministero Beni culturali e ambientali: salvare gli angoli delle curve su via Filadelfia e via Spano, il nucleo centrale della tribuna (blocco scala, targhe e lapidi), i grandi palconi in cemento sulle scale tribuna, l'ingresso su Filadelfia.

Due i progetti-rifacimento. Stadio 25 mila posti (e relative attrezzature) utile anche per gare ufficiali della prima squadra, oppure da 7-8 mila posti riservato al settore giova-



nile. Costi 40 a 10 miliardi. Se, come sembra, Juve e Toro si accorderanno per «convivere» al Delle Alpi, il progetto Filadelfia da 25 mila posti (abbassamento del terreno di 3 metri e mezzo) cederà il posto a quello 7-8 mila.

Diversi sono anche i tempi per ottenere concessioni - attese - d'inizio lavori. Più agevole quella legata a «demolire e ricostruire un impianto esistente». Più arduo il costruire (progetto sotto esame del Dipartimento urbanistico) un mi-

ni-residence e altri volumi (utilizzabili da banche, negozi, garage sotterranei) sul prospiciente campetto di allenamento. Del quale sono proprietari due privati, che da tempo lo affittano al Torino Calcio.

E' chiaro che (vendita e affitti) derivati dalla edificabilità del «campetto» appoggeranno la ricostruzione del Filadelfia. Altrimenti, dove i soldi (10 o 40 miliardi che siano) per rifare lo stadio? «Siamo pronti ad un finanziamento agevolato, non abbiamo limiti, possiamo arrivare a coprire tutte le spese, anche 40 miliardi, tasso 4,5 per cento (3,5 dicono in Fondazione, ndr)». Così Savini Nicci, vicedirettore generale Credito Sportivo che, aiutata la Regione, ha ancora 1400 miliardi per l'edilizia sportiva.

Ieri al Filadelfia c'era tanto mondo dello sport salvo Carraro e Nizzola impegnati nei litigi romani. Con Castellani, affiancato da Carpanini e Perone, il prefetto Moscatelli, Mercedes Bresso per la Provincia, quindi il presidente Chigo e l'assessore Angeleri per la Regione. E l'avvocato Valli, responsabile dello sport per la presidenza del Consiglio. Il grazie a tutti, per gli appoggi e le promesse, da Diego Novelli. Il quale ha ricordato: «Nello statuto della Fondazione lo stadio è a disposizione perpetua del Torino Calcio».

Bruno Pizzarello

## Calciomercato dilettanti a Borgaro

## Il bomber Pia colpo del Chieri

Si muove sull'asse Pinerolo-Chieri-Moncalieri il calciomercato dilettanti. Protagonista delle ultime trattative è stata la società pinerolese che ha ceduto al Chieri la forte punta ventunenne Stefano Pia. Nell'ultima stagione nel Cnd, l'attaccante segnò 11 reti e con il suo metro e 85 per 80 chili dovrebbe garantire alla formazione di Cdm un importante contributo. Il Pinerolo si sta muovendo alla ricerca di un sostituto, dopo che anche la trattativa con Barison del Moncalieri è sfumata. Proprio dal Moncalieri arriveranno però Marco Malabaila e Camani per potenziare la difesa che ha perso Fallitto finito al Volpiano.

Il Castellamonte. Riccardini si muove su più fronti. I centrocampisti Vallomy e Vittone sono andati alla Rivarolese e alla Crescentina. Bergelli ha deciso di appendere le scarpe al chiodo, mentre Maltese ritorna all'Itica per fine prestito. Sul versante acquisti, arrivano il portiere Amerio dal S. Benigno al posto di Gaddi che torna al Vanchiglia e rientra dal Caselle il difensore Mattiet. Dal Kl giunge il riscattato Travella e dall'Ivrea Ricciardi. E' pure in corso la trattativa con il Trino per avere Bonassi e Lavecchia.

La Vaudese potenzia notevolmente l'attacco prelevando dal Rivarolese l'attaccante Gerbaudo e dal Bacigalupo il giovane Bruno De Masi. Sempre alla Vaudese arriva anche il jolly Stefano Cavaglia che nell'ultima stagione ha giocato libero nel Bacigalupo. La società nerazzurra cede in prestito Venturo e Lunardi al Don Bosco Nichelino e Urzi e Lioni al Rivarole.

Il Lascaris sta definendo l'acquisto dal Grugliasco. Paolo dell'attaccante Naverre che dovrebbe giocare negli juniores nazionali. Il Nizza Millefonti mira a potenziare la squadra Allievi '81 e compra il difensore Di Benedetto dal Vanchiglia e l'attaccante Bonin dal

Pozzomarina. Sul versante delle fusioni, importante quella tra il Barracuda Di Vesto e il San Giorgio Azzurri 86. Il sodalizio si chiamerà F.C. Sporting Torino, potrà disporre degli impianti di via Don Grazioli e via Nitti, e avrà come presidente Paolo Bochiocchio (già alla guida del Barracuda) e come vicepresidenti Manzuccato e Romagnoli. La prima squadra continuerà a militare in Prima categoria mantenendo la rosa della scorsa stagione, mentre il settore giovanile potrà contare su ben 22 formazioni e la scuola calcio. (p. a.)

## Trotto per gentleman

## E' Shanghai Bip il più efficace nel Grugliasco

Nel ricordo di Dario Gariglio i gentlemen driver torinesi danno vita ad un convegno riservato alla loro categoria (corse). Nel clou, handicap sul doppio chilometro per 13 protagonisti, spicca Shanghai Bip. Da segnalare anche Rariaz, Pin di Jesolo e Ramar. Tra i 4 anni Torino ha le chance migliori, Trappola Font e Tarsia Lb il colpo. Nel quarto, il più forte è Sansaussy, ma è fallito quindi diciamo Rubez e Laser Pepe.

Favorites (20,45). I. Tango di Mar. Turbine di Mar. Tadino. II. Urabo Blue, Uruguay Bip, Uxalma. III. Ukut, Uriela Sam, Ukram. IV. Sansouci, Reded Mo, Radelchi. V. Torino, Tarsia Lb, Trappola Font. VI. Ungez, Udo di Civa, Ursford. VII. Shanghai Bip, Rariaz, Pin di Jesolo. VIII. Poldi Om, Rammer, Roof Garden. IX. (quarta). Rubez, Pepe Laser, Sansaussy, Nhot Speed.

CONCORSO LETTERARIO PER GIOVANI TALENTI



## Dante e Firenze, Dickens e Londra, Flaubert e Parigi. Racconta anche tu la tua città.

PARTE L'EDIZIONE '97 DEL CONCORSO LETTERARIO "RACCONTA LA TUA CITTÀ". ANCHE QUEST'ANNO I VINCITORI PARTIRANNO PER L'EUROPA. VIAGGI IN PALIO ANCHE PER I LETTORI CHE VOTERANNO.

La incontri ogni giorno, magari ti ci scontri, forse la ami. È la tua città. Hai voglia di raccontarla? In versi o in prosa metti nero su bianco i sentimenti che t'ispira.

È partita la seconda edizione del concorso "Racconta la tua città", ideato da La Stampa e dal Premio Grinzane Cavour, rivolto a tutti i giovani tra i 15 e i 20 anni di Torino e provincia. Il risultato sarà un affresco a tante voci della città. In palio ci sono 8 viaggi aerei della Cisalpina Tours a scelta nelle più belle città europee. Anche i lettori de La Stampa potranno vincere 4 viaggi, votando le loro opere preferite pubblicate il 12 settembre 1997 su un

inserto speciale abbinato a TorinoSette e poi nella cronaca de La Stampa dal 13 settembre al 9 novembre, ogni giorno tranne il lunedì. In regalo per loro

anche 200 volumi "Torino di notte" editi da Priuli & Verlucca ed offerti da Cisalpina Tours. I lettori troveranno le schede-voto nella cronaca de La Stampa; più schede invieranno più possibilità di vincere avranno. Per tutti i dettagli il regolamento ti aspetta nelle pagine di cronaca di Torino. Intanto via libera alla creatività, c'è tutta una città da raccontare! Per ulteriori informazioni: Segreteria del Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47

premio  
grinzane cavour

In collaborazione con  
CISALPINA  
TOURS

LA STAMPA



Intenso fine settimana teatrale: Ad Ovest di Paperino, Colline Torinesi, Chieri, Rivoli

## Da Napoli con tante risate

«Antonio &amp; Michele» a Grugliasco

Prosa e comicità per un intenso fine settimana palcoscenico.

**OVEST DI PAPERINO.** Prosegue la rassegna organizzata da Hiroshi Mon Amour e in vari Comuni della cintura torinese. Protagonisti, questa sera (sabato 19) alle 21,30 al Parco Porporati di Grugliasco (viale Echirolles, biglietti a 15 mila lire), i comici napoletani Antonio & Michele, ovvero Antonio D'Avalio e Michele Caputo con il cavallo di battaglia «Mai dire... mais», spettacolo varato con successo nel '95. Dopo la fortunata partecipazione a programmi televisivi come «Quelli che il calcio» e «Pippo Chennedy Shows» (dove Antonio & Michele vestivano i panni di Silvia e Antony), i due giovani comici tornano al palcoscenico con una performance ispirata proprio alla realtà giovanile. Un mondo a cui vezzosi enfaticizzati fino alla deformazione surreale: tra monologhi a duetti, contengono incongruenze la «Giacca Leopardo» e una nonna rincitrullita dalla pubblicità, tori «disoccupati», studenti universitari e fanciulle della Napoli-bene.

**COLLINE TORINESI.** Si avvia a conclusione il festival curato da Sergio Anotti, che terminerà domani sera. In programma per oggi alle 21,30 due appuntamenti. A Castiglione Torinese, nell'ex-chioscio del Cotelengo, il Teatro «Dioniso» e il Festival di Portovenere presentano «Hamlet/Frammentis», studio da William Shakespeare, diretto da Valter Malosti e interpretato da Roberto Bosetti, Ezio

Bosetti, Michele Cecon, Yumi Umimare, Tony Yap. A Torino, nell'ex Parrocchiale, Sassi, «Petit Pouras» ovvero «Scherzi e schizzi su musiche di Satie e Ravel», con le voci di Paolo Poli e Paola Roman: spettacolo ideato da Coralli De Maria, Alberto Jona e Jenaro Melendrez Chas. Si comincia con una rilettura ironica e scissa della leggenda di Genoveffa di Brabant (dall'opera per marionette che Satie compose nel 1899) e si prosegue con «Mer l'Oyes», il 20° San Mauro Torinese (Villa Sambuy), «Tattaggi» di Enrico Fiore, liberamente tratto da «Haut» e «surveillance» di Jean Genet. Nella calla di «cancro», una cerimonia in napoletano celebra i «segni» che la vita lascia nell'anima.

**CHIERI.** Debutta questa sera «Cecchini», opera prima di Massimo Bavastro, che sarà in scena alle 22 nel Cortile di San Filippo a Chieri. La regia è di Alessandro Marinuzzi.

**RIVOLI.** La rassegna in programma al Parco Salvemini di Rivoli prevede un appuntamento con la serie «Tra le ali delle scritture»: in cartellone per il 21 luglio, «Passaggio» di Gianluca Favetto.

Lo spettacolo, diretto da Beppe Rosso e interpretato da Barbara Dolza e Vanni Zinola, racconta la montagna luogo che si muove, come frontiera, come passaggio.

Sopra, l'attrice Roberto Bosetti. A fianco, i comici Antonio & Michele resi famosi da fortunati programmi tv.



Sopra, l'attrice Roberto Bosetti. A fianco, i comici Antonio & Michele resi famosi da fortunati programmi tv.

## A ZONZO RUBRI PORTA

Numerose e varie le proposte per il week-end da trascorrere in Piemonte: si può scegliere la serata musicale «la manifestazione gastronomica», il raduno motociclistico o le «cinofile», e «nemmeno un concorso di bellezza».

**AL CASTELLO** oggi e domani curiosa tenzone per il «Primo campionato di duello medievale», disputato secondo le regole d'epoca. Diversi gruppi, in costume, simuleranno combattimenti d'altri tempi e dalle 15 alle 23, nella piazza d'armi, si potrà assistere alla preparazione degli scontri. La serata offrirà degustazioni gastronomiche, mentre sarà domani la giornata decisiva, con gli sfidanti impegnati nei duelli dalle 15 alle 18.

**LA CALVERA.** Una festa per gli amanti dei mitici custom, le motociclette stile «Easy Riders» che oggi e domani saranno le vere protagoniste del «Bikersparty».

In occasione del raduno sono stati organizzati un'area campeggio e un parcheggio custodito per le moto, un mercatino di pezzi usati, spettacoli di musica dal vivo, animazioni e stand gastronomici.

**ALTRO RADUNO** domani, per auto e moto d'epoca, organizzato dal Piemonte Club Veteran Car per il 101° anniversario della carrozzabile Viù-Margone. Il ritrovo è alle 8,30 allo Stadio delle Alpi di Torino oppure nel piazzale di Città Mercato a Venaria; alle 10,30 partenza dei veicoli che intorno alle 10,30 arriveranno a Usseglio e alle 11,30 saranno a Margone; pranzo alle 12,30 a Usseglio e alle 16 premiazione. Parteciperanno anche alcuni nuovi modelli della scuderia Ferrari Owners' Club Torino.

**NIZZA.** Domani mercato storico. Dalle 11 alle 13 e dalle 17 degustazioni di Barbara e formaggio

Castelmagno alla «Bottega del vino».

**CALAMANDRANA.** Per la rassegna «Teatro e colline», punto estivo tra Nizza Monferrato e Canelli, domani alle 21,45 spettacolo di Moni Ovadia «Cabaret Yiddish».

**VERBANA.** Musica hip-hop stasera con «Verbent: notti di note», contenitore di concerti di giovani band che saranno itineranti nelle vie del centro storico.

**DOMANI** alle 17 al Campo sportivo esibizione di «Agility dogs», disciplina che dà l'opportunità di fare sport con il proprio cane compiendo percorsi a ostacoli. E' a del Garu.

**NOVI LIGURE.** Alle 21 al Palanovi concerto del percussionista Tullio Piscopo.

**LEGNANO.** Questa sera, nello spazio della piscina, selezione provinciale di «Miss Muretti», noto concorso di Allassio.

Domani il ricordo della battaglia (1747)

## Un glorioso giorno lassù sull'Assietta

Domani sul Colle dell'Assietta si ricorda il 250° anniversario della storica battaglia del 19 luglio 1747, quando le truppe piemontesi guidate dal generale conte Cacherano di Bricherasio sconfissero le forze francesi del Cavaliere di Belle-Isle. Una delle più importanti pagine della storia del Piemonte, che, come tradizione, verrà rievocata sul pianoro tra la Val Susa e la Val Chisone con una giornata ricca di avvenimenti e sioni, omaggio alla seimila vittime dei combattimenti di quel giorno. La manifestazione che prenderà vita sul Colle tra Exilles e Usseglio quest'anno ospiterà «delegazioni straniere, in rappresentanza delle forze che parteciparono alla battaglia», sottolinea il generale Guido Amoretti, curatore della rievocazione e responsabile del Centro studi e ricerche storiche sull'architettura militare in Piemonte. Per la Francia ci saranno gli ufficiali della 27° divisione di fanteria di montagna di Grenoble, con il Generale D'Ornano, capo mis-

sione militare francese in Italia. Uniranno la delegazione militare austriaca e i Consoli generali francesi, austriaci e svizzeri, oltre a rappresentanti della Brigata Granatieri di Sardegna e del Reggimento Fanteria «Casale» a Casale Monferrato. Alle 9,30 verrà inaugurata una stele in pietra proprio memoria del generale transalpino, caduto per opera di un esiguo esercito di appena cinquanta battaglioni dell'esercito piemontese affiancati a poche milizie austriache e svizzere; e alle 10 sarà scoperta una grande lapide (lunga più di tre metri e alta quasi due) dove è stata incisa la storia dello scontro dell'Assietta, ripresa da un documento dell'Archivio di Stato. Alle 10,30 celebrazione della Messa, e interventi delle autorità a salve d'onore per la «Festa del Piemonte». Alle 13,30 esibizioni folkloristiche con la partecipazione dei gruppi storici torinesi «Pietro Micca» e «Piemonte».

Come ogni anno, non si rinuncerà alla merenda al sacco e alla polentata. (t.p.)

Gran Premio cicloturistico ammirando residenze sabaude

## Pedalate fra tesori barocchi Partenza domani dal Motovelodromo

Una di festa, dedicata a pedalare tra il fulgore barocco delle residenze sabaude incastonate nella cintura torinese, dalla reggia Venaria a castello di Rivoli e la palazzina di Stupinigi. E' l'invito e il piacere anticipato dal secondo Gran Premio Regionale Piemonte abbinato alla cicloturistica in programma domani su iniziativa della Regione con il Cral e Market, sotto l'egida dell'Udace che l'ha inserita come prova conclusiva nel proprio campionato provinciale. La manifestazione aperta a ciclisti e ciclomotoristi tra i 10 e gli 80 anni - si snoderà in una mappa verde di 82 chilometri tra Torino e Savona, Druneto, San Giliò, Grange di Brione, Avigliana, Buttigliera Alta, Rosta, Rivoli, Rivalta e Stupinigi. Alle 6,30 l'inizio del raduno fissato presso il Motovelodromo «Fausto Coppi» di corso Casale, in omaggio alla riqualificazione della struttura che prenderà il entro fine luglio. Chi ancora non si fosse iscritto (di 20 mila lire la quota comprensiva di rifornimenti, giletta-ricordo e assistenza sanitaria durante il percorso, per cui il



imposto tassativamente il casco protettivo) potrà farlo sul posto, prima della partenza prevista intorno alle ore 11 con grupponi di 250 partecipanti intervallati ogni due minuti.

In piazza Castello, tra palazzo Madama e palazzo Reale, il traguardo finale abbinato alla premiazione fissata dopo mezzogiorno, alla presenza del presidente della Regione, Ghigo. Tra i mo-

menti più attesi - oltre a sprint volate - una terna di rifornimenti d'eccezione: partenza caffè, latte e dolci tipici, al castello di Rivoli una bicchierata di vino Dolcetto con salumi e formaggi regionali. E in piazza Castello lo spuntino finale, con altri dolci abbinati a piemontesissimi brindisi di brachetto e moscato vagliati e garantiti dall'associazione delle «Donne del Vino».

Si parte stasera con gli Havaianas. Ma, già domani c'è un ottimo esponente del folk song, David Essig. Spiccano inoltre nel cartellone Ivan Della Mea il 23 luglio, l'antico il 25, i Cantambanchi il 28, Rudy Rotta il 30 luglio, gli Area il 3 agosto.

«Tempo Machine» terrà compagnia a chi non parte per le vacanze fino al 10 agosto. (l.r.)

Tempo Machine

## Alla Pellerina fra i concerti di blues e folk

Ultima rassegna di Giorni d'Estate a prendere il via, quando le altre vanno esaurendosi. Tempo Machine, che s'inizia stasera al Parco della Pellerina (zona dell'ex laghetto centrale), tenta neppure raccogliere l'eredità del «Pellerina» emigrato a Collegno, ma si limita ad offrire ventitré giornate d'onesto intrattenimento, con animazione dalle 16 alle 2 di ballo a palchetto e musica d'ascolto, ristorante, area giochi, birreria e altrettanti concerti (a ingresso gratuito, ogni sera alle 21,30) senza troppe ambizioni, ma di discreto livello, orientati soprattutto sui generi blues e folk.

Si parte stasera con gli Havaianas. Ma, già domani c'è un ottimo esponente del folk song, David Essig. Spiccano inoltre nel cartellone Ivan Della Mea il 23 luglio, l'antico il 25, i Cantambanchi il 28, Rudy Rotta il 30 luglio, gli Area il 3 agosto.

«Tempo Machine» terrà compagnia a chi non parte per le vacanze fino al 10 agosto. (l.r.)

## MUSICA dove

«Muoviti positivo» piazza d'Armi opera il trio Corsi Arcan. Il palcoscenico del Valentino dalle 18 a notte suonano Sing Sing Tribù, Welch, Nefertiti, Aquililla, F.D.S. e Jackson's Vulva. Altri concerti: Ritha al «Dolcedol» (via Massena 240 int. 36, ore 22), Los Amigos al cortile di via Stradella 192 (21,30), Latin Prestige al «Cassino» (viale Capri, 22); Diavolo Tentatore alla «Terrazza» (corso Moncalieri 18, ore 22); U.B. Major al «Tapiro» (via Nietzsche 155, 22).

**WILLIE COLON.** Newyorkese d'origine portoricana, Willie Colon è dei più celebri «salsa» in attività servizio. Anzi, da molti lo considero uno dei padri del salsa: facile prevedere un'autentica festa caribica stasera al «Sabor Latino» in via Stradella (ore 22) dove Colon tiene il primo dei due concerti organizzati questa settimana dalla Co-Projekt: seguirà giovedì 24 il «Sabor Latino Estivo» (Colle della 170) Los Van Van.

**Penultima.** Pellerina, si concludono le repliche della Fura dei Baus (e alle 18,30 sarà un incontro con la compagna, il bar della tenda, aperto a tutti). Apre il cartellone il salsista alle 20,30 il gruppo del percussionista dei Mau Mau, Bienvenu Teogon, seguito dai brasiliani Titi Nago e dall'atteso progetto «Battiti della terra» con Union Kwesi Johnson, Mikanti A. Ralls degli Almamagretta e Ice One. Ingresso 7 mila.

**TORINO.** La «Colonia Sonora» al Parco Chico Mendes di Borgaro ospita alle 21,30 (ingresso gratuito) i Gipsy Eyes; a «Frontiera» (Front Canavese, 22,30) suonano i Senza Istruzioni; festa della comunità alloggio «Incontro» a Castagneto Po (frazione S. Genesio) dove dalle 21 suonano Trio Furto, Dru di Tin Soldier, Cig Percussion Ensemble, La Paralela.

Per la rassegna «Spazi» Ubertà a Bruino (via Orbassano) 15 Titania, Brbe e Pomo Dolls, 22,30 Too Rude. Alla «Festa della Birra» di Bussoleno alle 22 a Buena Onda. In piazza di Amarese, 21,30 elezione di Amarese, spettacolo dei cabarettisti Antonio Giglioli e Roberto Magurano e concerto di Masudi. Alle 21, a Volterra, nell'«Area giovani» i Frog & Blues, al «New Paradise» di San Carlo Canavese (strada Corle 114) i Galinverna, al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42) i Jazz Jazzi, al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriò 6) i Froling Stones, al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) i Meglio Soul, e «Tutti al fresco» al castello di San Giorgio c'è Fred Buscaglione Junior. Al «Libro» di Orbassano (presso Centro sportivo Mito, ore 21,45) stasera suonano i Figli di G. e consigliato il costume da percoso. In piazza Primo Maggio a Borgo Argentina alle 21 c'è la Wind Orchestra. Dimensione Musica.

Foto: Willie Colon

## GIORNI D'ESTATE

## Cabaret di Perosino alla Giaione e «diavoli tentatori» vicino al Po

Ballo liscio, concerti, spettacoli teatrali e parecchi film nel programma odierno dei «Giorni d'Estate» organizzati dal Comune.

**CASALE.** parco Michelotti (corso Casale). Ore 14: finali di beach-volley, mini calcetto mini basket.

**PALAZZO SALVEMINI.** Ore 15: ballo liscio. Ore 20,30: ballo liscio e l'orchestra di Martin.

**ANNOVITIVO.** piazza D'Armi (corso Sebastopoli). Ore 15,30: ballo liscio. Ore 21: per la rassegna «Guinness Days», concerto del trio Arcari-Corsi-Salio; nell'area del ballo a palchetto, ballo liscio.

Ore 23: musica da discoteca con il dj. Seba.

**PARCO DELLA.** Ore 16: apertura dell'area di «Tempo machines» con spazio giochi.

Ore 21,30: la rassegna estiva propone il concerto degli Havaianas Mambo.

**CASALE.** corso Francia 192. Ore 21: spettacolo di danza con il laboratorio di Anita Cedroni; continua intanto nello spazio mostre l'esposizione sulla Mongolia.

**CASALE.** in via Guido Reni 102. Ore 21,30: spettacolo di cabaret con Claudio Perosino e titolo «Posto di blocco».

**SAL PO.** corso Moncalieri 18. Ore 22: proiezione del film «Il gobbo di Notre Dame» della Walt Disney.

**GRUGLIASCO.** parco Porporati. Ore 21,30: la rassegna «Ad Ovest di Paperino» propone una serata di cabaret con Antonio & Michele.

**RIVOLI.** parco Salvemini. Ore 21,45: proiezione del film «Il ciccione» diretto e interpretato da Leonardo Pieraccioni.

**MONCALIERE.** parco Vallera. Ore 22: allestimento teatrale «Il bugiardo» di Carlo Goldoni con Vincenzo Santagata, Mario Di Belle e Fabio Rossini.

## Al Borgo Medioevale Dolci minuetti più un «trio» della Filarmonica

In questa estate ricca appuntamenti, anche il Borgo Medioevale al Parco del Valentino si distingue per una serie di proposte che toccano il settore della classica. Stasera alle 21 si presenterà al pubblico, a cura dell'Orchestra Filarmonica di Torino, il trio formato dal flautista Michele Mo, dal violista Gustavo Fioravanti e dall'arpista Maria Elena Bovio.

La formazione è piuttosto inconsueta, ma ha riferimenti di repertorio di assoluto pregio: inizierà con due Minuetti ed una Polonaise di Carl Philipp Emanuel Bach e il «Trio di Anton Diabelli». Si passerà poi alla «Romanza» di Mikhail Glinka e a due Interludi di Jacques Ibert. Finale in grande stile con la «Sonata» di Claude Debussy: un capolavoro.

Prossimo concerto il 1° luglio: Grazia Abbà soprano, Daniela Bovo violoncello, Giorgio Paronuzzi clavicembalo.

## APPUNTAMENTI qua e là

**Alle 16** a Rivoli Canavese, nella sala espositiva del Comune a piazzale Litsetto, viene inaugurata la mostra fotografica «Le donne e Pechino: uno sguardo sul mondo», con le immagini di IV Conferenza Mondiale delle Donne. E' possibile visitarla: oggi fino alle 18,30, domani 10-12 e 18-22 (così) e il 28 luglio, il 24 e il 28 luglio 18-22. L'iniziativa è dell'Isco-Ciel.

**Oggi** alle 20,30 a domani alle 21 al Centro «Il Mondo delle Idee», in via Caboto 3, si tiene il seminario «Karnas», sulle tecniche di riequilibrio energetico di William Rand. Ulteriori informazioni allo 011/59.00.33.

**Alle 17** al Centro Culturale Valdese a Torre Pellice, in via Beckwith, si inaugura la mostra di La Rondelli e Edie Allen intitolata «Paintingpals, percorsi e pitture». Fino al 16 agosto, giovedì, sabato e domenica 15-18 e gli altri giorni 14-17.

**Alle 17** al Centro Culturale Valdese a Torre Pellice, in via Beckwith, si inaugura la mostra di La Rondelli e Edie Allen intitolata «Paintingpals, percorsi e pitture». Fino al 16 agosto, giovedì, sabato e domenica 15-18 e gli altri giorni 14-17.

**programma esposizione** prodotti artigianali, degustazioni gastronomiche, animazioni e musica per cimentarsi sul palco e i passi di salsa, merengue e macarena. Alle 21,30 concerto Poco Loco.

**Ca Nostra**, via Pomba 14 bis, organizza domani una gita a Prati: partenza in pullman, da Porta Susa alle 7,30. Telefono 011/812.79.09.

**Prosegue a Front Canavese** la manifestazione «Frontiera 97», un contenitore di spettacoli e iniziative che oggi offre: alle 15 raduno di possessori di «Citroën 2 Cv»; alle 16 gara di mountain bike (iscrizioni aperte dalle 14,30); alle 17 concerto rock Blackbirds; alle 19 apertura del padiglione enogastronomico; alle 22 concerto del «Senza Istruzioni» e alle 24 finale torneo di braccio ferro. Il raduno «Due Cavalli» si ripeterà domenica 11 e il giro del Canavese. Tel. 011/825.15.48.

**Alfieri** (Istituto Superiore di Educazione Fisica), piazza 12, si può presentare domanda di ammissione per il concorso aperto a studenti del primo anno. Informazioni allo 011/745.774.



Nuova. Crano: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a bottoni chiusi); via Po 51; via Chiesa della S. ■■ 64; via Megarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/E; ■■ dama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Gano- via 62/H; ■■ Sebastopoli 294; via Ciorio 33 bis

**FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)**  
Mura 65-c. Mazzoni 1







# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## REDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA

Aut. Min. Ric.

Severini 31/5/98



**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero lui.

Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



# IL TEMPIO CERAMICO

CASTELLAMONTE XXXVII MOSTRA D'ARTE

E INDUSTRIA

CERAMICA

18 LUGLIO

7 SETTEMBRE

1997

REGIONE PIEMONTE  
PROVINCIA DI TORINO  
CITTÀ DI CASTELLAMONTE

O R A R I O

GIORNI FERALI 14.00-23.00.

SABATO, DOMENICA E FESTIVI

10.00-13.00 / 14.30-23.00

1

OMAGGIO AD  
ALESSANDRO ANTONELLI  
*Ceramiche Architeturali*

2

OMAGGIO A  
UMBERTO MASTROIANNI  
*La Scultura Applicata*

3

CERAMICHE ECCENTRICHE  
*Torino 1948-1967*

4

CERAMICA FIABESCA  
*All'Ombra del Pitocin*

5

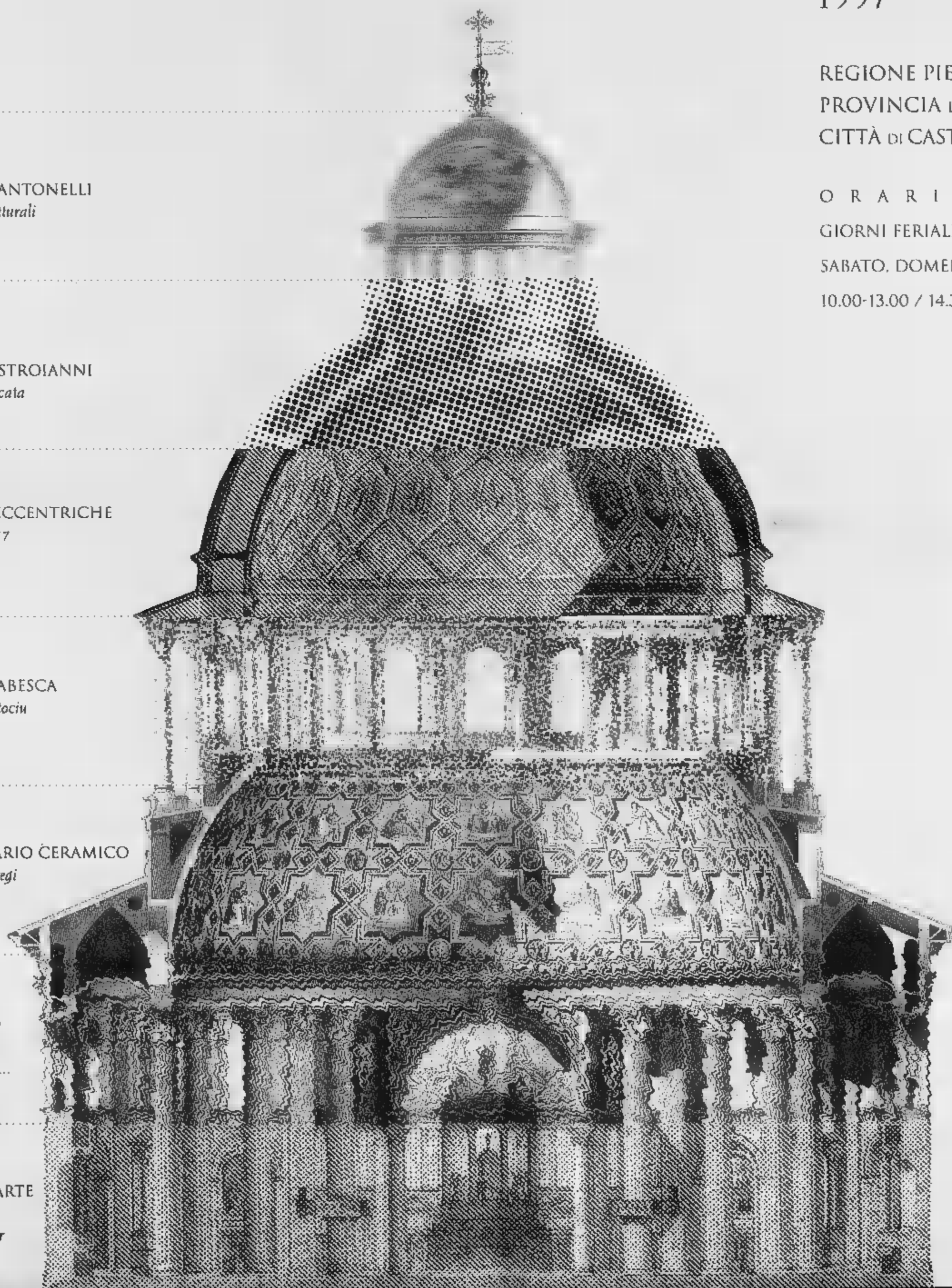
IL CAMPIONARIO CERAMICO  
*Stufe, Oggetti, Fregi*

6

IL GIARDINO  
CERAMICO  
*Coni, Pini, Nani...*

7

ISTITUTO D'ARTE  
E. FACCIO  
*Visiting Professor*



REGIONE PIEMONTE

Comune di Castellamonte











**OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE.  
DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.**

# LE ALPI DI MESSNER

LA PIU' GRANDE OPERA A FASCICOLI E VIDEOCASSETTE  
SULLE PIU' BELLE MONTAGNE D'EUROPA.

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese. Un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.



**FINALMENTE IN EDICOLA  
DAL 7 LUGLIO LA 2ª SERIE:**

- |                              |                            |                |
|------------------------------|----------------------------|----------------|
| <b>8 ALPI GIULIE</b>         | L'ORIENTE SELVAGGIO        | dal 7 Luglio   |
| <b>9 MONTE ROSA</b>          | ORIZZONTI DI GHIACCIO      | dal 14 Luglio  |
| <b>10 MASINO, BRESCAGLIA</b> | IL REGNO DEL GRANITO       | dal 21 Luglio  |
| <b>11 GRAN PARADISO</b>      | DALLA PARTE DELLA MONTAGNA | dal 28 Luglio  |
| <b>12 CONCA DI CORTINA</b>   | LE DOLOMITI DEL SORRISO    | dal 4 Agosto   |
| <b>13 ALPI D'INVERNO</b>     | LA LEZIONE DEL FREDDO      | dall'11 Agosto |

Potete richiedere in caso di esaurimento presso le Edicole il fascicolo e la videocassetta di vostro interesse al seguente numero verde. Potrai richiedere anche i titoli della prima serie ancora disponibili. Elenco pubblicazione prima serie: 1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, Montagne di guerra.

Numero Verde  
**167-233383**

**OGNI  
FASCICOLO+  
VIDEOCASSETTA  
£ 24.900**



Produzione Pubbliviva Torino

**LA STAMPA**



## Con l'auto hanno tamponato un Tir fermo sulla corsia d'emergenza Coniugi muoiono sull'Autosole Abitavano a Cumiana ed erano in ferie

Tragedia sulle strade delle vacanze per una coppia di Cumiana che dalla Puglia stava andando in Veneto: i due coniugi hanno perso la vita in un incidente sull'Autosole nei pressi di Bologna, a poco distanza di tempo da una disgrazia sulla stessa autostrada in cui (a seguito di un tamponamento contro un Tir) erano periti marito e moglie abitanti nel Bielese.

L'incidente stradale si è verificato nel primo pomeriggio di ieri sulla carreggiata Nord della A14, alle porte di Castel San Pietro Terme.

Le vittime si chiamavano Roberto Rabbia, 51 anni, e Anna Oberti, di 50, residenti a Cumiana.

La coppia viaggiava su un'Alfa 164 che, per un errore di accertamento da parte della polizia stradale di Casalecchio sul Reno, è finita contro un autocarro fermo sotto un ponte in corsia d'emergenza, pochi chilometri dopo l'area di servizio Sillaro. Il conducente del mezzo pesante, che al momento dell'incidente stava dormendo nella cabina: risvegliato dallo schianto ha dato l'allarme e ha cercato di portare i primi soccorsi.

Secondo le prime indicazioni l'autore dell'incidente non avrebbe tamponato l'autocarro dalla parte posteriore, ma la-

CASTELNUOVO NIGRA

### Investito al Rally della Lana

È stato investito mentre con una telecamera riprendeva i piloti impegnati nella tappa di trasferimento, Alice Superiore-Cuorgnà della 27ª edizione del Rally della Lana. Ora è ricoverato in gravissime condizioni al Cio di Torino dove è trasportato con un elicottero del 119 dall'ospedale di Castellamonte. Si tratta di Massimiliano Bertolas, 24 anni, residente a Torino in corso Orbassano 257. È successo ieri, intorno alle 17, 6 chilometri prima dell'arrivo a Villa Castelnovo, frazione di Castelnuovo Nigra, in un tratto non consentito alla guida degli spettatori. Il 27enne è stato investito dall'auto condotta dal pilota Gunico, dei contendenti al titolo italiano. La tappa di trasferimento, dell'incidente, è stata temporaneamente sospesa, ma è poi ripresa un paio d'ore dopo. Il Rally della Lana ha provocato proteste nei centri in cui passa a causa dell'eccessiva velocità dei concorrenti e dei pericoli cui vanno incontro i cittadini che ignorano il passaggio.

terolmente, probabilmente dopo essere rimbalzato, in seguito all'urto contro il new-Jersey in cemento della corsia di sorpasso. Nell'impatto l'Alfa si è incastrata sotto il pesante, i due occupanti sono morti sul colpo.

Per estrarli dalla lamiera è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto ricorrere alla fiamma ossidrica. Al momento dell'incidente, avvenuto poco prima delle 14, nella zona non stava piovenendo.

Roberto Rabbia e Anna Oberti, i due morti nell'incidente stradale avvenuto nei pressi di Bologna, ann-

partiti dalla loro abitazione di Cumiana venerdì della scorsa settimana.

«Erano stati a Puglia - racconta la figlia Milena, 23 anni - e dovevano andare a trovare dei parenti di mio padre in Veneto; erano felici, da tempo attendevano questa vacanza». Roberto Rabbia era un agricoltore, la moglie invece gestiva a Piosasco un pasticcificio, a casa ad attenderli oltre a Milena era rimasto l'altro figlio, Alessandro di 24 anni. La notizia della disgrazia ha destato molto sconcerto a Cumiana dove la famiglia è conosciuta.

Antonio

### Moncalieri

#### Cade, fa causa al Comune

L'asfalto ha ceduto sotto il suo peso e cadendo si è fratturata la gamba destra, Nicolina Verona, 71 anni, pensionata di Moncalieri, adesso è intenzionata a chiedere il risarcimento al Comune che ripara mai le strade. L'anziana signora vive sola con due cani in via Juglaris, 31. Nel brutto incidente si è fratturata il malleolo e il perone: camminava in strada Santa Maria, quando ha appoggiato un piede su un pezzo di asfalto dal bordo rialzato; la pavimentazione ha ceduto e lei è caduta, battendo anche il telaio. Adesso si deve reggere su due stampelle: «Oltre al disagio e alla sofferenza - racconta - devo sostenere le spese dei ticket per le visite e dell'affitto di stampelle. Vivo con la pensione minima. Così ho deciso di far causa al Comune di Moncalieri. Sarà l'assicurazione dell'ente pubblico a stabilire l'entità del risarcimento. La manutenzione delle strade rappresenta un obbligo giuridico per l'amministrazione - spiegano i legali a cui è stato chiesto un parere -, Nicolina Verona ha diritto di chiedere il danno».

### A Sciolze

#### Muratore precipita da una scala

Grave infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, in un cantiere edile in frazione Tetti Borca 26, tra le colline di Sciolze. Un muratore di 56 anni si è precipitato da una scala mentre stava ristrutturando il tetto di un cascinale.

Antonio Scanavino, residente a Castiglione Torinese, in via Cordova 10, è ricoverato in prognosi riservata al Cio: «Sospetta frattura midollare lombare», recita il referto del pronto soccorso.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 18: il muratore, insieme al figlio Roberto, di 24 anni, era al lavoro nella casa di campagna di proprietà di Maria Grazia Magnetti, abitante a Grugliasco.

L'uomo, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, stava salendo la scala, appoggiata nella parte posteriore dell'edificio. Forse a causa di un malore o di una distrazione ha perso l'equilibrio ed è precipitato tra le macerie. Scanavino è caduto da circa tre metri, battendo violentemente la schiena, all'altezza del bacino. Tutto è accaduto sotto gli occhi del figlio, che ha subito dato l'allarme. Scanavino, soccorso dall'equipe medica del 118, è stato trasportato all'ospedale di elicottero. Le sue condizioni sono disperate: rischia la paralisi degli arti inferiori e, per il momento, i medici intendono fare previsioni.

### Sono solo nove

#### Caselle, sotto l'emergenza vigili urbani

Rischia la paralisi l'ufficio dei vigili urbani di Caselle. Se l'amministrazione assumerà al più presto nuovi agenti, per i pochi uomini in servizio, insufficienti a far fronte alle necessità di un territorio così esteso e dove per di più esiste un sito aeroportuale, la situazione potrebbe diventare pesante. Al momento i vigili in servizio sono nove - spiega il neocomandante Enzo Russo, vincitore del concorso ma già facente funzione da alcuni mesi - ma a settembre il numero si ridurrà ad otto. Una collega si è infatti aggiudicata il concorso e andrà a dirigere il corpo di Mothi, mentre dal 1º novembre un altro agente entrerà in pensione.

Rimarranno dunque appena in sette, mentre il Comune come Caselle dovrebbe nel suo organico almeno 18 vigili. In condizioni del genere è facile immaginare le difficoltà del territorio da controllare, tre plessi scolastici, Mappano e naturalmente l'aeroporto. E l'amministrazione che fa? «Siamo ben consci del problema - dice il sindaco Giovanni Rosito - ed è per questo che stiamo predisponendo un bando di concorso per l'assunzione di quattro nuovi elementi. Un numero che, tuttavia, basterà appena a reintegrare con un po' di margine i vigili in servizio finora e non sarà comunque sufficiente a coprire la pianta organica che prevede l'utilizzo di 14 uomini.

Il bando non è ancora stato reso pubblico e per bene che vada quindi ci vorrà del tempo prima che l'ufficio possa davvero disporre dei nuovi assunti.

### PROVINCIA PLATINA

■ LUNIGIA, LUNGO. Oggi alle 21 nella chiesa parrocchiale di Michele Arcangelo la Società Storica delle Valli di Lanzo e monsignor Franco Peradotto presenteranno il fascicolo dal titolo «Il Cottoleto di Lemie ed il prevosto don Guglielmo Girardi» il libro di Gian Giorgio Massara «Appuntamenti storico-artistici sulla parrocchia di San Michele». Durante la serata si esibirà in un concerto di musica antica il coro polifonico di Lanzo.

■ Secondo bikers party oggi e domani sul Monte Aquila organizzato dal Motoclub Brotherhood di Torino. Per due giorni i motociclisti si divertiranno con giochi e musica, troveranno zona riservata ai tatuaggi, degli stand per l'abbigliamento, un mercatino di pezzi usati.

■ CIVASSO, PITTURA. Oggi 19 luglio alle 16, nei locali espositivi dei «Pittori di via Platina», in via del Collegio 8 (intorno cortile) inaugurazione di dipinti a olio realizzati da Claudio Gregorutti e Vincenzo Ostallo. La rassegna rimarrà allestita fino a mercoledì. Ingresso libero.

■ La compagnia del corpo musicale alpino di Ceres diretta dal maestro Gian Michele Cavallo si esibirà stamane alle 10 nella suggestiva cornice del rifugio Gastaldi. Chi volesse salire ai piedi della Bessanese potrà disporre di un elicottero in partenza dal Pian della Mussa.

■ LUNIGIA, DOMANI. Domani alle 10,30 nei pressi del Foro Boario di via Vittime dei Lager si svolgerà una gincana automobilistica. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con Uisp, Ivrea Auto e Motori, Apt e Comune, continuerà per tutto il pomeriggio.

### MALTEMPO

#### LA MONTAGNA FRITTA

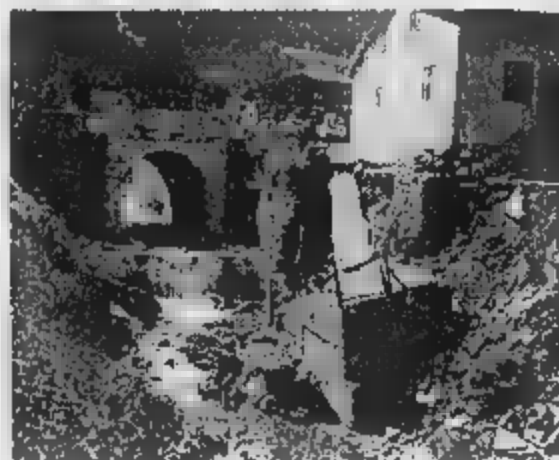
PASSATA la paura, già si pensa a ripristinare i danni provocati dal Rio Bar, uscito dagli argini in seguito al violentissimo nubifragio di giovedì, nel centro abitato della frazione Bar Cenisio di Venasus, a quota 1600 metri. «È stato un evento eccezionale. Questo rio non aveva mai destato preoccupazione, anzi, nella maggior parte dell'anno è proprio secco» affermavano ieri i pochi anziani residenti nella frazione, calpestando le grosse pietre portate a valle dal rio.

Tutto è accaduto in pochissimo tempo, alle 14,30. Le rapide montagne che guardano verso la piccola frazione sono diventate delle immense cascate d'acqua che scendevano dalla zona del ghiacciaio Bar. L'acqua che scende da questa montagna normalmente viene raccolta da un bacino dell'Enel, ma il nubifragio ha certamente provocato qualche frana in alta quota e così, improvvisamente, con un tremendo boato, verso il centro della frazione precipitate tonnellate di pietre e fango, racconta Mauro Rossetto, tecnico comunale di Ven-

nasus. Nei pressi della borgata «Fondo Bar», dove ci sono una decina di seconde case di villeggianti, grossi massi ed alberi hanno ostruito l'alveo sotto un ponte e le acque del torrente sono uscite. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Susa.

A valle del centro abitato, pochi metri dopo il ponte dove passa la statale 25 del Moncenisio, è frantumato un muro in cemento armato di contenimento delle fondamenta di un'abitazione: i carabinieri hanno bloccato la circolazione con il valico del Moncenisio per circa tre ore. Sono interrotte anche le linee telefoniche a Bar Cenisio e rimasta isolata per tutto il pomeriggio. Proprio vicino al pianoro dove si sono allargate le acque e i detriti trasportati dal torrente, ci sono tre colonie. A carattere precauzionale, i venti ragazzini che si trovavano nella colonia Roccamelone, del parroco di Venasus, don Enzo Serafin, sono stati riaccompagnati a valle nelle loro abitazioni della Val Cenischia.

Ieri, per tutto il giorno, pale-



La frazione di Cenisio di Venasus dopo il violentissimo nubifragio di giovedì scorso. Pochi minuti dalla montagna sono scesi i detriti che hanno straripato

meccaniche del Comune e dei vigili del fuoco hanno lavorato per liberare il passaggio sul ponte di collegamento con la frazione «Fondo Bar». I danni superano certamente il mezzo miliardo - afferma il sindaco Antonio Accossato - Lunedì un elicottero dei vigili del fuoco, cesserà il forte vento, controllerà il percorso ad alta quota del torrente, mentre tecnici della Regione e della Provincia

valuteranno gli interventi urgenti da fare.

Ieri, intanto, sono tornate nelle loro case le quattro famiglie di villeggianti, mentre rimane invaso ancora inagibile l'abitazione vicino alla statale 25, di proprietà di Lino e Margherita Chioleri, dove è crollato un muro delle fondamenta.

Fabrizio Morello

Si contano i danni del nubifragio che ha spazzato via gli argini al rio Bar

## «Un boato e poi acqua e pietre» Val Cenischia, una casa ancora inagibile

Rivarolo, si sospetta sia opera del racket

## Bomba nella villa di un commerciante

Attentato alcune notti fa contro la villa di Michele Mautino, commerciante di Rivarolo. L'anno. Una bomba è esplosa nel cortile interno della villa trifamiliare di via Martiri della Libertà 19. L'ordigno, di piccola potenza, è stato lanciato oltre il cancello da qualcuno che poi sarebbe fuggito a piedi o più probabilmente a bordo di un'auto dileguandosi in fretta nel buio.

Tesimoni diretti non ce ne sono. In molti hanno sentito il botto, che è stato udito anche dagli abitanti di un palazzo confinante, ma nessuno ha visto niente. L'esplosione, che ha coinvolto alcune auto che sono state parzialmente rovinandone parzialmente la carrozzeria e scheggiato il tetto della casa, in definitiva ha provocato pochi danni, riparabili con alcune centinaia di migliaia di lire. Ma, forse, l'obiettivo del commando era un altro: un avvertimento, un'azione dimostrativa, confronti della famiglia Mautino. Ipotesi che de-

stano pista, nemmeno quella del racket. La bomba, secondo gli accertamenti dei militari, è stata costruita artigianalmente, è ordigno rudimentale.

Michele Mautino, noto commerciante ortofrutticolo, che al momento dell'esplosione si trovava a casa con la moglie Vera Novaria di 47 anni, ha avuto un'aver mai ricevuto minacce a questa direzione. Non è la prima volta che la famiglia di commercianti rivarolesi finisce nel mirino della criminalità. Nell'ottobre 1996, Michele Mautino, la moglie, la figlia Sabrina di 22 anni ed il marito Valerio Toffanin, 32 anni, vennero sequestrati da quattro malviventi che in tarda serata si infilarono nell'abitazione di via Martiri della Libertà. Un'irruzione drammatica: per tre quarti d'ora i banditi, armati in pugno, volsero coperto da passamontagna, tennero prigionieri i familiari, legarono tre componenti i calci ai pugni costrinsero Mautino a scendere nello scantinato e ad aprire la cassaforte e muro che conteneva gioielli e soldi contanti per un valore di circa 55 milioni. (g. gia.)

Bottino: 16 milioni

## Rapinato il Sanpaolo

Rapina ieri intorno alle 11 al Sanpaolo di via Torino 53 a Drusiano. Con quest'ultimo colpo i banditi in poche settimane hanno razzato tutti e tre gli istituti di credito presenti nel Comune di Drusiano.

Ieri mattina una coppia a volto scoperto, di età compresa tra i 30 e i 40 anni, uno era stempiato e l'altro il codino, è entrata senza difficoltà nella filiale sistemata ad un passo dal centro città. I due, una volta all'interno, hanno estratto i soliti tagliandi e immobilizzato gli impiegati che si trovavano dietro gli sportelli.

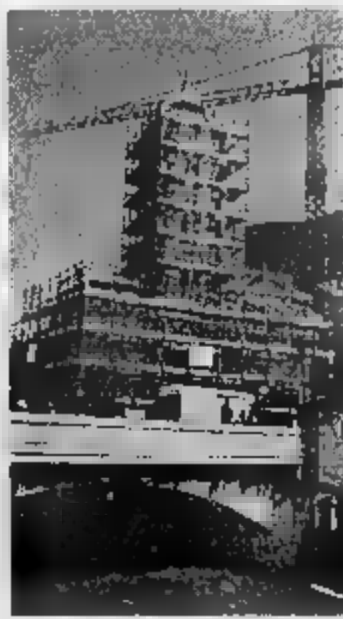
In un attimo i dipendenti hanno aperto la cassaforte e prelevato soldi contanti per un valore di 16 milioni e mezzo.

I banditi, dopo aver arraffato il bottino, sono fuggiti su un'Audi guidata da un terzo complice.

L'auto, ritrovata più tardi dai carabinieri del radiomobili di Venaria, risulterà rubata a Giovanni Barberi, abitante a Torino.

Susa, oggi s'inaugura la mostra sui paramenti sacri «Forme e colori per il servizio divino»

La Chiesa del Ponte, circondata dalle impalcature



Si stanno concludendo a Susa i lavori di restauro della chiesa della Madonna del Ponte.

La muratura è ancora avvolta dalle impalcature innalzate per la ristrutturazione della facciata e del tetto. Altri lavori di ristrutturazione interna, come quelli dell'ex cappella dell'Addolorata, sono invece già ultimati.

Il nuovo rettore, Gianluca Popella, sta quindi proseguendo l'opera dello storico monsignor Severino Savi, mancato lo scorso aprile.

I locali interni di questa

## Ritorna la «Chiesa del Ponte» Dopo i restauri ospiterà il museo diocesano

chiesa che si trova proprio nel centro della città di Susa, sono destinati ad ospitare, in un prossimo futuro, il museo diocesano, il primo di questo genere in Piemonte.

Proprio oggi prende il via «Forme e colori per il servizio divino», mostra sui paramenti sacri del XVII al XX secolo, organizzata dall'associazione «Il Ponte di Susa», in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia.

La mostra è stata allestita presso la cappella dell'Addolorata e la sacrestia della chiesa della Madonna del Ponte di

Susa e rimarrà aperta al pubblico dal 19 luglio al 19 agosto prossimo.

«In occasione della Sindone, il prossimo anno intendiamo allestire locali di questa chiesa un museo diocesano con tutti gli ornamenti» cui Susa si perla prima grandezza», sottolinea il vescovo di Susa, monsignor Vittorio Bernadetto.

Sotto la guida della Soprintendenza e grazie all'intervento del Rotary Club Susa-Val Susa, cinquanta paramenti sacri ed altrettante lingerie sono stati tutti restaurati da Cinzia Oliva e poi numerati in un inventario: dall'alba (la veste talare in lino bianco lunga fino ai piedi) alla pianeta (detta «che casula», dalla dalmatica al piviale, dal manipolo o fascetto alla stola.

Per ogni paramento sacro è poi stata redatta una scheda a tutta pagina racchiuse in

un prezioso catalogo che i visitatori della mostra potranno sfogliare per comprenderne il significato storico.

Il percorso religioso e storico di ogni paramento è esposto nella mostra illustrata e spiegata nel catalogo del rettore della chiesa della Madonna del Ponte, Gianluca Popella.

«La mostra sui paramenti sacri intende testimoniare la presenza sul territorio di una ricchezza il cui significato dev'essere ignorato, e fine di garantire la tutela del medesimo e la possibilità di valorizzarlo la storia passata in ogni sua espressione», sottolinea Gemma Amprino, consigliere comunale e presidente dell'associazione «Il Ponte di Susa» che ha organizzato la mostra.

La mostra dei paramenti sacri rimarrà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. (f. mor.)

Cambiano, sentenza

## Un anno e 4 mesi all'impiegata fedele

È condannata ieri a un anno e 4 mesi Maria Bauso, accusata di falsa testimonianza per alcune dichiarazioni davanti al pretore del lavoro: la donna è teste in un processo a carico dell'imprenditore presso il quale lavorava, e lo difese, mentendo, davanti al giudice. L'azienda era la «Metaltec» di Cambiano: il titolare, Antonio Giambavichio, venne accusato di molestie sessuali nei confronti di operaie, Anna Maria Francisca, il fidanzato di quest'ultima, Francesco Lo Castro, capo-officina nell'azienda, disse di aver a sua volta subito ritorsioni dal datore di lavoro, geloso di lui. Tra i tre c'è uno scambio di querela, poi ritirate. È così rimasta in piedi l'unica «scoda» penale della vicenda, quella di Maria Bauso, condannata a risarcire anche i danni alla parte civile, rappresentata dall'avvocato Claudio Papotti, donna, di Enrico Moschini, e respin-

None, alla Streglio

## Diventano operai per non perdere il posto di lavoro

Un importante accordo sindacale è stato raggiunto alla Streglio di None. Undici impiegati che erano destinati alle liste di mobilità, e quindi al licenziamento, conserveranno il loro posto di lavoro dovranno adattarsi a cambiare mansioni: passeranno dagli uffici alla produzione. «Pur conservando lo stipendio da impiegati dovranno fare un lavoro da operai», spiega Fedele Mandarano, della Cgil di Pinerolo - questo passaggio per qualcuno è stato un vero trauma ma così abbiamo evitato che venissero licenziati dei dipendenti che sono stati lavorati per diversi anni. I primi passaggi d'incarico si avranno a settembre, gli altri il prossimo anno. Tutti gli undici lavoratori della Streglio hanno firmato un documento nel quale si sono impegnati a impugnare l'assegnazione a una qualifica inferiore e l'azienda dal canto suo invece è impegnata ad inviarsi ai corsi di formazione per le funzioni di controllo qualità e ricerca sviluppo.

Chivasso, convenzione

## Presto riaperta la passeggiata lungo il Canale Cavour

I chivassesi potranno nuovamente passeggiare lungo il secolare viale alberato che costeggia il Canale Cavour, un polmone di verde a pochi passi dal centro cittadino chiuso ormai da alcuni anni. Infatti il Consiglio comunale nell'ultima seduta ha approvato una convenzione con la Coutenza Canale Cavour, proprietaria di quest'area. L'atto prevede inoltre che la concessione dei diversi terreni al Comune si estenda fino alla sponda sinistra del Po, nei pressi del ricostruito ponte che collega via Po alla statale della Valle Cerrina e fino alla frazione Castelrosso, costeggiando il Canale Ca-

Dalla convenzione è stata stralciata la strada che il Comune vuole realizzare per collegare piazza Libertini con il viale Vigili del Fuoco. Prima che si possa passeggiare lungo la «Lea» del canale bisogna attendere il risanamento dei secoli passati.



# L'esplosione l'altra notte in villa a Rivarolo, danneggiate alcune auto Bomba in giardino: è racket?

## Commerciante nel mirino

Attentato alcune notti fa contro la **Michele Mautino**, commerciante di Rivarolo di 48 anni. Una bomba è esplosa nel cortile interno della villa trifamiliare di via Martiri della Libertà 19. L'ordigno, di piccola potenza, è lanciato oltre il cancello da qualcuno che poi sarebbe fuggito o a piedi o più probabilmente a bordo di un'auto dilagando in fretta nel buio.

Testimoni diretti non ce ne sono. In molti hanno sentito il botto, che è stato udito anche dagli abitanti di un palazzo confinante, ma nessuno ha visto niente. L'esplosione, che ha coinvolto alcune auto che erano in sosta sul piazzale rovinando parzialmente la carrozzeria, ha scheggiato il muro della casa, in definitiva ha provocato pochi danni, riparabili con qualche centinaio di mila lire. Ma, forse, l'obiettivo del commando era un altro: un avvertimento, un'azione dimostrativa nei confronti della famiglia Mautino.

Ipotesi che devono ancora trovare conferma in mezzo al mare di supposizioni che si fanno dopo azioni del genere, ma le indagini dei carabinieri di Rivarolo e del nucleo operativo di Venaria al momento continuano a ritmo serrato, non escludono pista, quella del racket. La bomba, secondo gli ac-

**CANTINUOVO NIGRA**

## Investito al Rally della Lana

È stato investito mentre con una telecamera riprendeva i piloti impegnati nella tappa di trasferimento, Alice Superiore-Cuornè 27ª edizione Rally della Lana. Ora è ricoverato in gravissime condizioni al Cto di Torino dove è stato trasportato elicottero dei 118 dall'ospedale di Castellamonte. Si tratta di Massimiliano Bertolas, 24 anni, residente a Torino in corso Orbassano 267. È successo ieri, intorno alle 17, 6 chilometri prima dell'arrivo a Villa Castelnovo, frazione di Castelnovo Nigra, in un tratto alla sosta degli spettatori. Il ragazzo è investito dall'auto condotta dal pilota Cunico, uno dei contendenti al titolo italiano. La tappa di trasferimento, a dell'incidente, è stata temporaneamente sospesa, ma il rally riparte a ore 19. Il Rally della Lana ha provocato proteste dei centri in cui passa a causa dell'eccessiva velocità dei concorrenti e dei pericoli cui vanno incontro i cittadini che ne ignorano il passaggio.

certamenti dei militari, è stata costruita artigianalmente, un ordigno rudimentale.

Michele Mautino, che con la moglie Vera Novaria di 47 anni al momento dell'esplosione si trovava in casa, ha denunciato il fatto ai carabinieri della stazione di Rivarolo solo nelle ore successive. «Ho sentito un gran botto - ha detto - però subito ho pensato che si trattasse di un colpo di fucile di un'altra arma da fuoco, poi preoccupato sono uscito a vedere quello che era e ho capito che si trattava di qualcosa di molto più potente».

Dalla deposizione che l'uomo, noto commerciante di prodotti ortofrutticoli, ha rilasciato agli investigatori, sembrerebbe emergere nulla che possa far pensare ad un attentato: Mautino, infatti, ha escluso di aver ricevuto in questa direzione, sia di persona che per telefono. «Assolutamente - ha precisato ai militari - in questo sono tranquillo».

Non è la prima volta che la famiglia di commercianti rivarolesi finisce nel mirino della criminalità. Nell'ottobre dello scorso anno Michele Mautino,



L'abitazione del Mautino in via Martiri della Libertà, alla periferia di Rivarolo

la moglie, la figlia Sabrina di anni 12 ed il marito Valerio Toffanin, 32 anni, sequestrati quattro malviventi che in tarda serata si infilarono nell'abitazione di via Martiri della Libertà. Un'irruzione drammatica: per tre quarti d'ora i banditi, armati in pugno e volto coperto da dei passamontagna, tennero prigioniera la famiglia, legarono le mani e i piedi a tre componenti con calci e pugni costrinsero Mautino a scendere nello scantinato e ad aprire la cassaforte e a dare loro gioielli e soldi contanti

per un valore di circa 56 milioni. Poi i banditi, tutti in tuta blu, fuggirono a bordo di un'auto.

Anche in quel caso non ci furono altri testimoni e le deposizioni sono prive di particolari che le vittime della rapina rilasciarono non convinsero in pieno gli inquirenti: per questi ultimi quella rapina era stata compiuta in tempi troppo rapidi con troppa sicurezza. Le indagini effettuate non portarono a nulla concreto sono mai chiuse.

**Biancamano**

## IN

I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri per furto Gheorghena Atanasoaie, 20 anni, di origine romena, senza fissa dimora, stato sorpreso mentre rubava cosmetici al centro commerciale Bennet, in via Circonvallazione Favone, nella borsa nascosto prodotti per circa 570 mila lire.

**NOASCA.** Pro loco Comune di Noasca propongono per domani una passeggiata culturale-gastronomica nel vallone del Roc. Partenza alle 10 da Noasca, in auto, fino a frazione Balmerossa, da dove proseguirà a piedi verso la frazione Cattelle. Là si potrà assistere alla lavorazione formaggio e del burro e a mazzogiorno partecipare al «Frazz del margaro». Informazioni: 0124/80.02.43.

**FIERA DEL LAGO.** Da oggi e fino a domenica 27 la Pro loco lago di Viverone organizza la prima edizione della fiera del lago: stand e bancarelle dei più disparati settori merceologici saranno sistemati nella frazione Comune e lungo le sponde del lago. Ogni sera sono in programma feste e spettacoli.

**LUCE.** La frazione Muriaglio di Castellamonte rifà il look all'illuminazione. Dopo richieste della popolazione, verranno applicati gli apparecchi illuminanti antichizzati. I lavori inizieranno martedì prossimo. Spesa prevista, una trentina di milioni.

## Incendi dolosi

### Auto bruciate nella notte a Ivrea

Mistero fitto, a Ivrea, sugli incendi notturni che hanno distrutto due e danneggiato altre tre. Le indagini della polizia sono in pieno svolgimento, soprattutto per scoprire se esiste un collegamento fra i due episodi. Entrambe le auto, infatti, di proprietà o comunque utilizzate da due pregiudicati, non sembrano esserci dubbi che i roghi siano origine dolosa.

La prima ed incendiata, il 10 luglio, è stata la «Ford Escort Cabrio» intestata a Simona Rizzat e usata dal convivente, Francesco Razzano, 27 anni. L'auto era parcheggiata in viale Kennedy, dove abita la coppia; le fiamme hanno danneggiato anche le vetture parcheggiate vicino. Martedì è stata distrutta dal fuoco la «BMW 540» di Pietro Mauro, 41 anni. Cascinette; poche ore prima l'aveva lasciata alla sua ex convivente, Anna Maria Bruno, che per la notte l'aveva posteggiata davanti alla sua abitazione, in canton Vesco a Ivrea.

## Ma l'autista fugge

### Sulla vettura un carico «bionde»

Una «Renault 11» con centinaia di pacchetti di sigarette contrabbando è stata bloccata e sequestrata l'altra sera, a Banchette, dagli agenti di pattuglia della polizia stradale di Torino. E' invece riuscito fuggire il conducente dell'auto (dall'aspetto fisico potrebbe essere un extracomunitario, forse un marocchino), nonostante gli agenti abbiano anche sparato alcuni colpi in aria; inutili, finora, le ricerche.

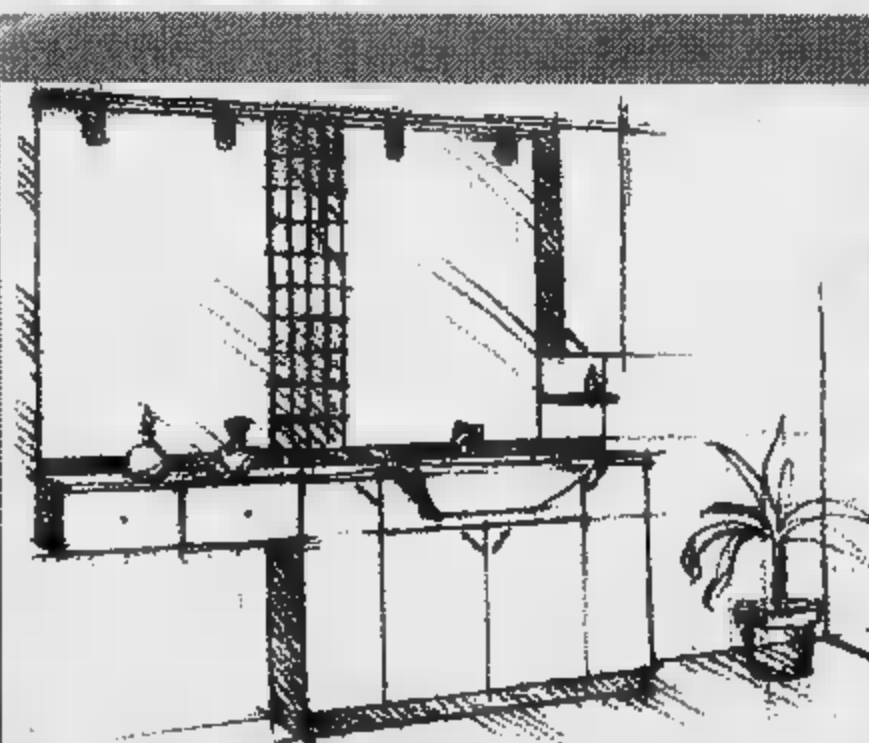
Erano appena passate le 22, giovedì, quando i poliziotti hanno trovato l'auto sul piazzale casello autostradale di Ivrea. Alla vista del lampeggiante, il guidatore della «Renault» è fuggito a tutta velocità. L'inseguimento è finito poche centinaia di metri dopo, vicino alle casette dei carabinieri e dei vigili del fuoco a Banchette.

L'ignoto contrabbandiere è dall'auto ed è scomparso nei boschi, sulla collina di Montenavale; neppure gli spari lo hanno convinto a fermarsi. Gli agenti, quindi, hanno potuto far altro che sequestrare la «Renault» e il carico di sigarette, quasi certamente destinato ad essere smerciato a Ivrea e dintorni.

## Dal «Gramsci»

### Un «sistema» interattivo per i turisti

Un «ipertesto interattivo», contenente informazioni Ivrea e sul Canavese: è quanto hanno realizzato, nel corso dell'ultimo scolastico, gli allievi (insieme ad alcuni insegnanti) della quinta del liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea, indirizzo linguistico sperimentale, in collaborazione con l'Apt. I dati elaborati sono stati inseriti in un «sistema» collegato in rete ad altre città. Installato a Ivrea in Cavour, questo «operativo» da alcune settimane, a disposizione dei turisti e di tutti coloro che volessero informazioni su diversi aspetti Canavese: dall'arte agli itinerari, dalla gastronomia ai castelli. «Gli studenti - spiegano al «Gramsci» - hanno svolto le operazioni di ricerca, selezione dei materiali, progettazione dell'organizzazione delle informazioni e delle modalità di accesso, infine redazione dei testi poi tradotti anche in inglese, francese e tedesco. Questa attività, inoltre, ha dato ai nostri allievi l'opportunità di vivere una vera e propria esperienza di lavoro».



**TUTTO PER IL**  
**BAGNO**  
**RISCALDAMENTO**  
**CONDIZIONAMENTO**  
**PAVIMENTI**  
**RIVESTIMENTI**

Consulenza e progettazione arredobagno  
Consulenza tecnica riscaldamento

GRUPPO DELTA

**TE TERMOSANITAR**  
**EPOREDESE**

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

## DOVE & QUANDO

Tradizionale appuntamento proposto, a Pont Canavese, dall'accademia filarmonica Aldo Cortese. I musicisti, a partire dalle 21, suonano i loro strumenti lungo via Marconi, l'antica via, e sui balconi che ad esso si affacciano. Durante la serata si esibisce anche la giovane pianista Michela Varda. «Le rose» è il tema scelto per il concerto di quest'anno. Dalle 17 alle 23, all'ufficio postale pontese, sarà emesso un annullo postale commemorativo manifestazione. Inoltre verrà distribuita una cartolina celebrativa.

**PISCINA.** Appuntamento alle 22,30, alle piscine Antares di zona Lido Lago di Candia, per serata tutta da ballare. Sono almeno duemila le persone attese per in pista, con la musica proposta dal celebre disc-jockey Roby Sartorelli, circuito nazionale Radio Company. Insieme a lui i dj locali Mirko e Alex Paoloni.

Inizia alle 21, sala musica Castellamonte, un breve ciclo di lezioni concerto tenuto da Debora e Carlo Beltrame al pianoforte e Vincenzo Vigo al canto. Il tema di oggi è «La romana» e la romanza strumentale. Ingresso libero.  
**FESTA AI PIANI.** Festa d'estate ai Piani, la conca alpina che sovrasta il paese di Tavagnasco. Inizio alle 19, con la cena, seguita da musiche e ballate spaghetate di mezzanotte. Domani alle 9 parte la podistica, pranzo e premiazioni alle 12, al padiglione; alle 15 i giochi popolari. La conclusione lunedì, con una gara di bocce che si protrarrà per tutto il pomeriggio (alle 17,30 è previsto il rientro in paese). Durante i giorni sarà presente la banda musicale Vittoria.

**A CENA.** Si conclude, a Prascorsano, la «Festa d'estate» con canna a base di pesce; durante la serata si esibisce il duo Simpaty. Prenotazioni allo 0124/69.81.36.

**LA FESTA.** Prosegue a Mercenasco la festa di Santa Maria Maddalena. Alle 15, al campo giochi, gare e competizioni varie riservate ai bambini. Il padiglione gastronomico apre i battenti alle 19,30, mentre a partire dalle 21 si balla l'orchestra I Mirage. E' in funzione il banco di beneficenza.

Promossa dalla Scuola del Rame dall'amministrazione comunale di Alpetto, si domani la «Festa del Magnifico». Ritorno alle 9,30 alla scuola, quindi messa e una dimostrazione degli alunni delle elementari alpettesi. Pranzo alle 12,30 al ristorante Narcisi. Alle 15,30 in piazza Coglio, esibizione della banda musicale e del gruppo folcloristico di Albiano; dalle 16,30 degustazione di prodotti tipici. In conclusione, alle 17, estrazione dei biglietti della sottoscrizione, che mette in palio oggetti artigianali in rame.

**A MONICO.** Doppio appuntamento, nel paese della Valle Soana, organizzato dalla Pro Loco: questa sera, nel salone parrocchiale, intrattenimento musicale e danzante; domani dimostrazione di aeromodellismo. **CANAVESE DALL'ALTO.** Con partenza e arrivo al campo di volo Moncuoco di Vische, nell'ambito della «Festa dell'aria», si svolge oggi il Giro dei castelli canavesani, gara di regolarità per velivoli ultraleggeri e motore.

**1ª Fiera del LAGO di Viverone**

**È la tua super grande Festa d'estate**

**VIVERONE - Lungo Lago - Fraz. Comuna**  
orari: feriali 18/24 - Sabato e Domenica 15/24

**19 - 27 luglio 97**

**BIRRA GRATIS** per consumo consumazione gratuita per ogni ingresso

NUOVA ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO LAGO DI VIVERONE

CENTRO FIERE

Musica  
Spettacoli  
Birra  
Stand Espositivi  
Stand Gastronomici  
Specialità del lago...

**La Stampa 1996**  
**in CD-ROM.**  
**tutto LA STAMPA Compact**

VERDE  
1000-02005

Complesso Sportivo Turistico  
**OASI**  
Lago di Viverone  
Tel. 0161 98163 - 98540  
«La comoda alternativa al mare»  
Piscine - idroscivoli - sci nautico - tennis - bar tavola fredda - birreria

**SABATO e DOMENICA**  
**Discoteca**  
3 piste e garden



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere ■ potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale ■ L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

**LA STAMPA**

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI ■ GRANDI OPERE,  
SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

■ 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie,  
di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

■ 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri ■ virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

■ ■ ■ ■ ■ SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



# Anche i migliori migliorano,

**TRONY**  
GRUPPO  
UNI-EURO



**(GE) GENOVA**  
Balzaneto via Balzanella 2  
tel. 010/7490990

**GRUPPO  
UNI-EURO**



**(SV) ALBENGA**  
Cisano sul Neva  
V. E. 3/2 tel. 0183/20988

**GRUPPO  
UNI-EURO**



**(IM) VALLECROSA**  
via Roma, 67 tel. 0184/296354

**GRUPPO  
UNI-EURO**



**(SV) CAIRO  
MONTENOTTE**  
via Verneti, 5 tel. 019/844378

**4 maxi negozi in Liguria**

# diventano

**TRONY**  
GRUPPO  
UNI-EURO

GRUPPO  
UNI-EURO  
Riuniti Elettrodomestici



altri punti vendita del gruppo  
Uni-Euro in Liguria

**(IM) IMPERIA**  
Garezzio, 34 tel. 0183/299356

**(SV) ANDORA**  
via S. Caterina, 9 tel. 0182/684747

**(GE) CHIAVARI**  
v. Tripoli, 12 tel. 0185/324909

**(AL) ACQUI TERME**  
Centro Acquisti LA TORRE  
loc. Casarogno, tel. 0144/356686

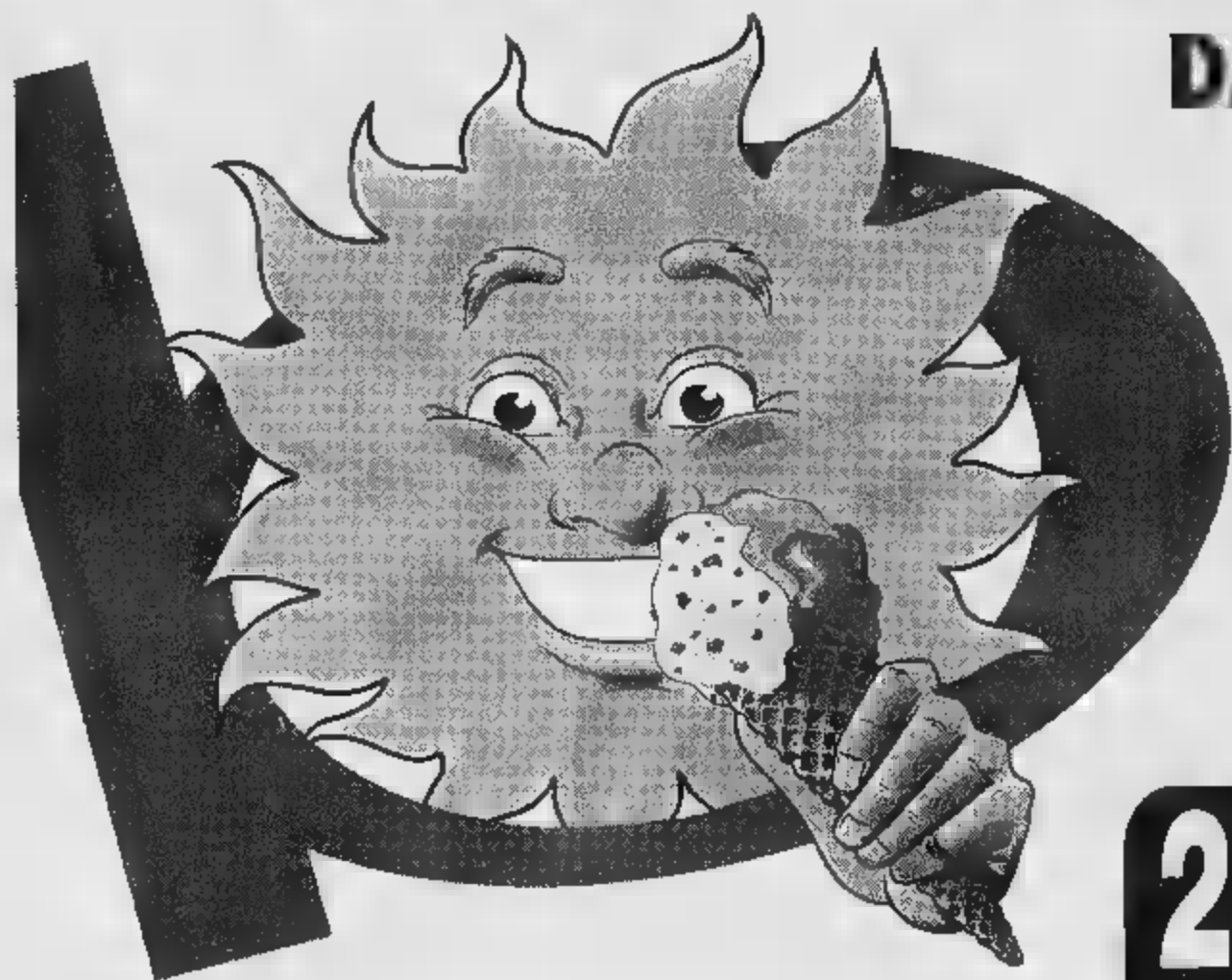
La più grande catena Italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

**CENTRO TIM**  
Mobile

**Trony. Non ci sono paragoni.**



# UN'ESTATE DA GUSTARE

**DAL 14 AL 30 LUGLIO**

**PROSCIUTTO  
CRUDO  
DI PARMA**

**all'hg 2.900**  
Lire 29.000 al kg



**2.500**  
Lire 2.500 al L

**SPREMUTA  
SANT'AL  
PARMALAT**  
di **PARMALAT**  
o bionde  
L 1



**DETERSIVO  
PER LAVATRICE  
DURAN FUSTONE**  
kg 8

# 18,500



**BIRRA  
SPLÜGEN**  
bottiglia  
cl 66

**950**  
 Lire 1.439 al Lit.



**249.000**

**TVC 14"**  
**SABA**  
**M 3700**

9.000



**SERVIZIO  
7 PEZZI BIBITA  
NIAGARA**

**dal 10 luglio**  
**SALDI**

**con sconti del  
20% - 30% - 50%  
su abbigliamento e calzature  
uomo, donna, bambino**

COM. COM. EFF. AI SENSI  
DELL'ART. 10 IL 05/05/97

**IPILMERCATI IN PIEMONTE**

**ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA

**MESSAGGIERE**  
 FRAZIONE ASTUTI  
 STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI

**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24

**GENOLA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI

**PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE

**POCAPAGLIA (CN)**  
BORG SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA

**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



## UN AMICO IN PIÙ





# Discoteca CASANOVA *café*

S.S. Acqui Genova - Loc. Morsasco  
(a 4 km. da Acqui Terme)  
Tel. 0144/73295

Questa sera  
sabato 19 luglio  
ospite d'onore

## NATALIA ESTRADA

Discoteca CASANOVA café (ex OK di Pontechino): Aperto venerdì e sabato

# TELEFONIA CELLULARE

## Speciale Promozione Vacanze

# 41+41

**MODELLI DI TELEFONI  
GSM/ETACS IN OFFERTA**

**DIVERSE POSSIBILITÀ DI  
CONTRATTO TIM E OMNITEL**



- CONSULENZA PER LA SCELTA DEL PIANO TARIFFARIO
- CAMBIO SERIALE
- MIGRAZIONI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
- CAMBIO CARTA SIM
- SUBENTRI
- ACCESSORI

**SERVIZIO RICARICA  
SCHEDE PREPAGATE TIMCARD E OMNITEL**



TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

**ALESSANDRIA** - Via Marengo, 64 - Tel. (0131) 442791

**CASALE M.TO** - Viale Cavallotti d'Olivola, 6 - Tel. (0142) 79015

**CUNEO** - C.so Francia, 75 - Tel. (0171) 344720

**NOVARA** - Via Grifetti, 70 - Tel. (0321) 393234

**VERCELLI** - Via G. Ferraris, 54 - Tel. (0161) 255255

**VILLANOVA M.TO** - Monferrato Shopping Center - Tel. (0142) 483900



# A TORRAZZA COSTE

# BRICMARKET

BRICOLAGE DECORAZIONE GIARDINAGGIO EDILIZIA

**Fino al 19 Luglio 97**

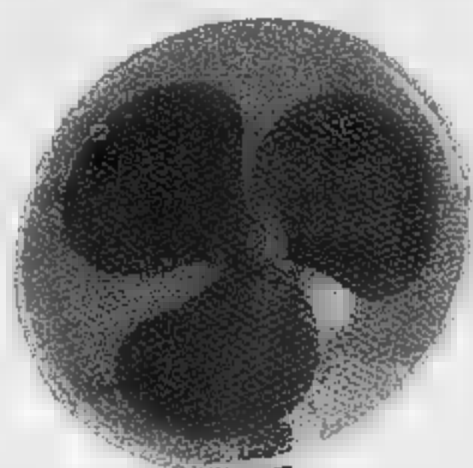
# Prezzi congelati



**L.119.800**

**Ventilatore da soffitto NORDIK INT.PLUS "VORTICE"**

a 3 pale diam. 90 cm. potenza 68w



**L.148.000**

**Elettroinsetticida aspirante (22w) INSECT-BUSTER**



**Ventilatore a colonna diam. 40 cm. 3 velocità**

**L.45.900**



**L.39.800**

**Ventilatore da tavolo Diam. 40 cm 3 velocità**

**Condizionatore portatile monoblocco "YETI YM7"**

Potenza 7000 BTU/H Per ambienti da 15 a 25 mq.



**L.1.350.000**

**Condizionatore portatile "SPLIT YETI YS9"**

Potenza 9500 BTU/H Per ambienti da 20 a 35 mq.

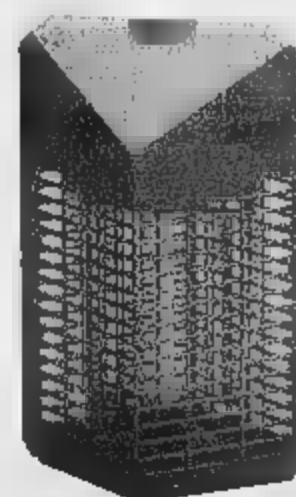
**L.1.790.000**



**Condizionatore portatile split con attacchi "YETI YS14/S"**

Potenza 14000 BTU/H Per ambienti da 30 a 50 mq.

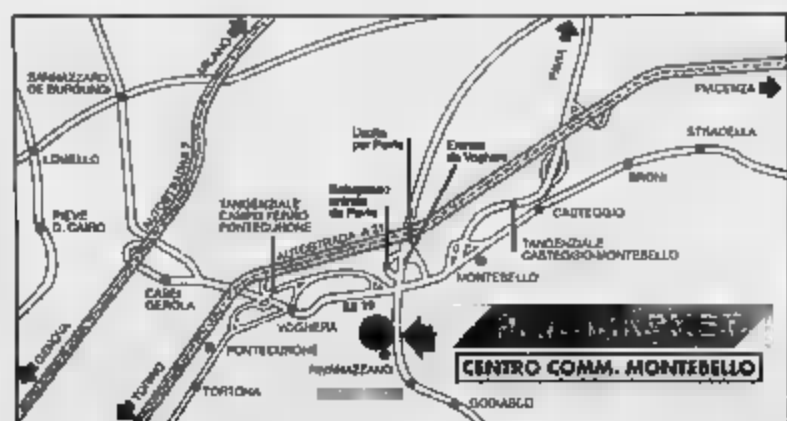
**L.2.350.000**



**Zanzariera elettrica ZANZERO**

raggio d'azione 6 mt. (11 W)

**L.79.000**



**TORRAZZA COSTE (PV)**

Via Emilia, 47 tra Voghera e Casteggio - Tel. (0383) 36 74 33

**DA MARTEDI A SABATO  
8 - 20  
ORARIO CONTINUATO  
LUNEDI 14 - 20**



Tortona, ieri il procuratore ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio per dieci persone

# «Ecco la banda dei sassi: processatela»

## La ricostruzione e le responsabilità, secondo Cuva

TORTONA. Banda dei sassi, l'inchiesta è chiusa. Ieri è stata depositata la richiesta di rinvio a giudizio del pubblico ministero, Aldo Cuva, al giudice per l'udienza preliminare, Massimo Gullino. Settantatré pagine accompagnate da oltre venti fascicoli di documenti.

Sotto: a. Cuva ha chiesto il rinvio a giudizio davanti alla corte d'assise di dieci persone: compariranno davanti al giudice per l'udienza preliminare il 7, il 9 ottobre. Sono: i fratelli Sandro, Paolo, Gabriele e Franco Furlan, 24, 26, 30 e 30 anni, s.s. per Alessandria 4/4, in carcere dal 15 gennaio (i primi due) e dal 15 gennaio (gli altri), rispettivamente a Torino, Milano, Novara e Asti; il loro cugino Paolo Bertocco, di 25, frazione Torregarofoli, strada Cerca 9/n, dal 20 gennaio nel carcere di Pavia; Francesco Lauria, di 24, di Casei Gerola, in ad Alessandria dal 27 gennaio; l'amico Gianni Mastarone, di 26, di Viguzzolo, strada Bracchiara 3, detenuto dal 23 gennaio nel carcere di Genova; Roberto Siringo, di 28, viale De Gasperi 15, prima in carcere a Pavia (dal 15 gennaio), ora agli arresti domiciliari presso la comunità terapeutica di Alessandria; Loredana Vezzaro, di 20, via Matteotti 13/b, ora in libertà; Claudio Montagner, 39 anni, via Bengasi 7.

I ruoli. Tre i capi d'imputazione formulati da Cuva: nel primo i dieci devono rispondere di concorso in omicidio volontario, con l'aggravante di aver agito per fini di lucro e in più di cinque persone, ai danni di Maria Letizia Berdini. Lanciarono sassi di grosse dimensioni dal cavalcavia Cavallotta sull'A21 Piacenza-Torino, ciascuno con un compito ben preciso: Mastarone, Paolo Furlan e Bertocco lanciarono; ancora Bertocco, Sandro Furlan e Lauria come conducenti delle auto (rispettivamente Y10, Tipo e Peugeot 306, usate per il trasporto dei sassi e dei compartecipati).

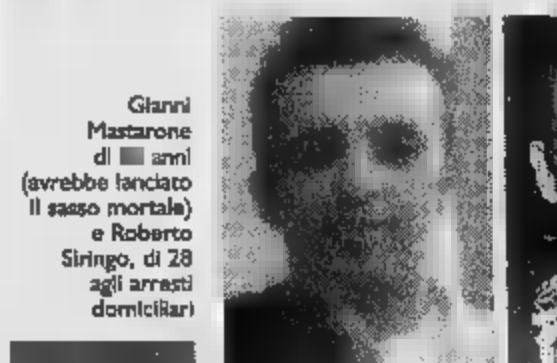
Bertocco, Sandro, Gabriele e Franco Furlan, erano stati inoltre adibiti a recuperare i sassi dal piazzale del Mercatone Zeta, Siringo era l'avvistatore e Franco e Gabriele i spalati. Montagner e Lauria invece, ebbero il compito di aiutare nel trasporto e prelievo dei sassi dalla Peugeot da loro occupata e la Vezzaro «presente sul cavalcavia durante il lancio dei sassi, in atteggiamento quanto meno di rafforzamento del proposito criminoso dei compagni».

L'azione. Colpirono (su sette sassi lanciati e reperiti) che viaggiavano sulla carreggiata Piacenza-Torino e raggiunsero al visone con una pietra forma pira-

«Erano in dieci o undici divisi in tre gruppi su 3 auto. Il lancio mortale sarebbe da attribuire a Mastarone»



Sopra Paolo Furlan, di 26 anni, e il cugino Paolo Bertocco di 25: sarebbe stato quest'ultimo a decidere di rinviare al 27 dicembre l'appuntamento per il «gioco» già fissato prima di Natale. A fianco invece i due ex fidanzati Loredana Vezzaro, 20 anni, e Sandro Furlan di 24: lei (di recente rimessa in libertà) ha collaborato con gli inquirenti fornendo molti particolari su quella serata, a cui assistette; (in cella a Torino) guidava una delle auto e sarebbe subito, altri, a recuperare i sassi. Mercatone



Gianni Mastarone di 26 anni (avrebbe lanciato il sasso mortale) e Roberto Siringo, di 28 agli arresti domiciliari



Claudio Montagner, 39 anni, rimesso in libertà, ora altri l'accuserebbero e Francesco Lauria, di 24



midale, del di 2 chili e 750 grammi, Maria Letizia Berdini che viaggiava sulla Mercedes condotta dal marito Lorenzo Bosini: la morte per sfondamento del cranio. Poi c'è il reato di concorso in tentato omicidio plurimo, per le altre quattro colpite. Tra queste la Seat Marbella dell'idraulico genovese Raffaele Macera: fu raggiunta sul vetro del parabrezza anteriore con una pietra che entrò nell'abitacolo, e fermò sul sedile posteriore dove viaggiava il piccolo Fe-

derico di otto mesi, colpì al gomito di striscio il conducente e provocò lesioni anche alla moglie. Il lancio mortale. Secondo la ricostruzione di quanto è accaduto la del 27 dicembre, fatta attraverso le dichiarazioni dei collaboranti, il lancio mortale sarebbe da attribuire a Gianni Mastarone. Era un gioco a cui gli imputati si dedicavano nei giorni festivi o a cavallo festivi. L'ultimo stato programmato prima di Natale, ma rinviato appunto al 27 dicembre, e quanto Bertocco.

### Dal delitto agli arresti

Dopo quella sera indagini serrate i primi in carcere a metà gennaio

E' il 27 dicembre, sono 20.05. Lorenzo Bosini sente un colpo sull'auto e una folata di vento. Letizia, sua moglie, è già morta. Accosta alla corsia d'emergenza, di corsa, urlando.

La del 27. La sassaiola si ferma solo quando giungono le auto degli agenti. Letizia verrà trasportata al pronto soccorso di Tortona. Lorenzo e Letizia sono sposati da 5 mesi, vivono a Brescia dove lui è geometra. La famiglia Berdini è macerata.

Il 28 dicembre. Scattano le indagini: i Furlan dopo una settimana sono individuati come probabili autori del delitto. Si

presenteranno dagli agenti della Polstrada per fornire gli alibi.

Il primo gennaio. L'ex fidanzata Paolo Furlan, Elena Camata e Dario Tasca accusano i fratelli: «Li abbiamo sentiti parlare dei sassi». Accuse sostenute anche da Gabriele Furlan.

Il 14 gennaio. Primi arresti: Sandro, Gabriele e Paolo Bertocco. Davanti a Palazzo di Giustizia ci centinaia di persone, si rischia il linciaggio.

Il gennaio. E' giorno di Loredana, confessa accusa. La seguirà l'ormai fidanzato, Sandro, in cella con gli altri. [a. m.]

### PRIMO PIANO

Alessandria

Totosindaco: dubbi sulle candidature

Il pds ribadisce di voler puntare Adriano Boselli come candidato a sindaco, anche tra gli alleati (ppi in testa) si levano voci contrarie. E il cdu ha rotto con altre forze del Polo, dopo il rifiuto di Fi a discutere sulla candidatura Fabbio.

Pag. 36

Novi Ligure

Sciopero riuscito mille in corteo

Adesione di massa alla manifestazione promossa dai sindacati confederali per reclamare il diritto all'occupazione: il sindaco Lovelli ha sfilato in testa al corteo. Solidarietà Roma per le vicende di Ilva e Morteo.

Pag. 38

Acqui

Cade dal motorino poi entra in coma

sono aggravate nella notte le condizioni di Davide Tonelli, 17 anni, ricoverato a Ovada dopo un incidente: è stato necessario un intervento per rimuovere ematoma.

Pag. 41

Un nuovo particolare sul duplice omicidio e suicidio di Visone

### Cocaina per una strage?

I carabinieri ne hanno trovato due bustine nella stanza dove l'uomo s'era asserragliato. Forse quando sparò era drogato, ma l'autopsia non fu fatta

VISONE. Nuovi particolari sul dramma della gelosia di regione Scargli. Ieri mattina i carabinieri di Acqui hanno noto che nella villetta della strage è stata trovata droga. Li il 2 luglio Armando Barbieri, 33 anni, uccise a colpi di fucile, l'ex fidanzata Rita Incarnato, di 29, e il padre di lei Vincenzo, 68, prima di suicidarsi.

Nella stanza dove Barbieri ha sparato a bruciapelo a Rita e poi si uccise sono stati rinvenuti circa 8 grammi di cocaina. Erano in due sacchetti di plastica, dei quali aperto.

Gli investigatori non escludono che Armando Barbieri, durante la lunga ed estenuante trattativa con le forze dell'ordine ed il magistrato, si trovasse sotto l'effetto della droga. Un fatto, che però potrà essere provato con certezza, tenuto conto che sul corpo dell'omicida-suicida e delle sue due vittime non è stata effettuata l'autopsia (una decisione motivata dall' inutilità, visto che un



La villetta del dramma Armando Barbieri di 33 anni l'assassino

processo non si sarebbe mai potuto celebrare).

Non risulta che Barbieri abbia mai avuto in precedenza problemi con la giustizia per fatti legati all'uso ed allo spaccio di sostanze stupefacenti. Ora, in quella villetta sulle al-

ture di Acqui, sono rimasti un pastore tedesco con i suoi cuccioli, un doberman ed un levriero afgano, che vengono nutriti giornalmente da alcuni vicini, su incarico del sindaco.

Gianluca Ferrise

# Lo scrigno dei sogni

Classico • Rustico • Elegante • Moderno



In uno Show Room completamente rinnovato potrete trovare tutto quanto cercate in fatto di arredobagno, vasche, sanitari e rubinetterie. E ancora, pavimenti in legno e ceramica, porte, rivestimenti in ceramica e caminetti. E molto altro ancora. Ed infine una piacevole sorpresa... il prezzo.





Continuano le schermaglie per arrivare a designare i candidati sindaci

## Boselli «imbarazzata» l'Ulivo

E il Cdu rompe col Polo in tutto il Piemonte

## Lavori in via XX Settembre

Amag all'opera in via G. Bruno  
Nuovo parco giochi in Zona 14

ALESSANDRIA. Da lunedì e sino a metà agosto via XX Settembre sarà aperta al traffico soltanto su una corsia, con doppio senso di marcia. Il provvedimento si è reso necessario per permettere all'Amag di concludere la posa delle tubazioni del gas dell'acqua - mentre anche la Telecom interviene con altri scavi in tutta la zona, e non solo, per la posa dei nuovi cavi - dopo che il Comune provvederà al rifacimento del manto stradale, con tappeto bituminoso. Manto che, ultima la posa delle tubazioni, verrà rifatto anche in Torino.

Via Giordano Bruno. L'intervento dell'Amag, per la posa della tubazione dell'acqua, ritarda il completamento della riparazione del tratto via Giordano Bruno danneggiato dall'alluvione, slitta pertanto l'eliminazione della strettoia: non si poteva pensarci prima?

Nuovo parco giochi in Zona 14. Alle 10,30 di stamane, presente il sindaco Francesco Calvo, il taglio del nastro del nuovo parco realizzato nella zona



Via XX Settembre: lunedì disagi

residenziale 14, tra le vie Nenni, Longo e della palazzina: aiuole, lampioni, panchine e un anfiteatro con tanto di gradinata, per spettacoli ed altro. Giochi per bambini, invece, sono stati sistemati vicino alla scuola media «Straneo». (f.m.)

ALESSANDRIA. Il pds, sia pure con qualche imbarazzo di fronte alle posizioni espresse dai possibili alleati della coalizione di centro-sinistra che dovrebbe affrontare le elezioni amministrative di autunno, mantiene la scelta fatta per il candidato sindaco, riproponendo il dottor Adriano Boselli, direttore dell'Atm, per alcuni anni vice presidente della Provincia e con una lunga esperienza politica nella file del pci, poi pds.

A questa la conclusione pervenuta giovedì sera la direzione provinciale e l'Unione comunale. La riunione, qualche giorno fa, è stata annullata ufficialmente perché non era arrivato il giudizio sulla candidatura ppi, i cui dirigenti sono pronunciati ed il loro è stato un «no» a Boselli.

Quarantotto prima della riunione pidessina era stata ventilata l'ipotesi di un documento - avrebbero dovuto firmarlo Paolo Bellotti, Giancarlo Patrucco e Mara Scagni - che doveva proporre il ritiro della candidatura Boselli. Non risulta che il documento sia arrivato, certamente nella discussione Bellotti (si parla di sue dimissioni da capogruppo in consiglio comunale) e Patrucco sono intervenuti.

Nel dibattito, si dice, i segretari avrebbero mostrato un certo imbarazzo: alla fine, comunque, è prevalsa la linea della conferma della candidatura Boselli, sia pure riconoscendo



In alto Adriano Boselli, candidato proposto pds (ma il pds è contro). Qui sopra Piercarlo Fabbio, del Cdu

«che ci sono gli interessi della coalizione da tener presenti». E tra i possibili alleati solo il te qualche circolo socialista si è per il momento detto favorevole a tale scelta. Poi c'è Rocco che continua a chiedere, parlando di coerenza di rapporti, di chiarire la posizione politica alessandrina, evidente riferimento alla giunta provinciale dove il pds, ed il ppi, alleati con la Lega Nord.

Cdu: niente incontri il Polo. Acque sempre agitate, dopo l'abbandono da parte dei se-



Nel pds c'era chi voleva ritirare la proposta, per ora rimane

gretari regionale e provinciale del Cdu, Piercarlo Fabbio e Fulvio Cellerino, della le altre forze del Polo (Fi, ccd, Udc e Nuova proposta), per il rifiuto degli azzurri a discutere sulla candidatura a sindaco di Fabbio. Mentre tutti, meno FI, invitano il Cdu a rientrare, il coordinamento dei segretari provinciali e regionali ha comunicato che il partito non parteciperà più agli incontri sulle candidature in Piemonte.

Franco Marchlaro

Al via i concerti: stasera ad Ovada

## Musica d'organi con la Provincia

Si inaugura, questa sera ad Ovada, la stagione dei concerti di musica per organo organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione con i Comuni di Ovada, Valenza, Acqui. La rassegna, giunta alla diciannovesima edizione, è stata curata dalla professoressa Letizia Romiti.

La provincia è particolarmente ricca di strumenti organistici. Quasi ogni centro ne ha uno. Alcuni parroci sono stati sensibili a questo patrimonio facendoli restaurare. Spiega Letizia Romiti: «Aggiungere un organo è un'operazione delicatissima. Si tratta di fare un restauro storico conservativo, che in parte è sul posto, in parte in laboratorio. Negli anni settanta molti strumenti sono stati rovinati da un'eccessiva modernizzazione. E' deve aspettare la struttura antica anzi esaltarla». Gli organi presenti sul territorio risalgono quasi tutti al 1700. Continua Letizia Romiti: «Non è vero che un organo è bello solo scenografico: ce ne sono di piccoli e preziosissimi. Quello più antico si trova nella chiesa di Oviglio. Erano i primi anni 1700 e Giuseppe Savina artigiano napoletano, stanco del clima partenopeo, si trasferì ad Asti dove aprì bottega e costruì organi in stile campano. Uno di questi si trova appunto ad Oviglio. Gli stili degli strumenti sono vari: lombardo, piemontese, ligure, e toscano come quello di Sant'Antonio ad Acqui.



L'organista Roberto Cognazzo

Stasera alle 21,30 nell'oratorio dell'Annunziata ad Ovada suona Roberto Cognazzo. Il prossimo appuntamento è a Valenza martedì 22 luglio. La rassegna riprende poi il 22 agosto. Conclude Gianfranco Cuttica: «Grazie a questa iniziativa che dura da anni si è già ottenuto il restauro di alcuni strumenti, sono convinti inoltre che la stagione concertistica possa configurarsi come un'ottima occasione per elaborare un vero e proprio itinerario arte e cultura».

(se. c.)

## TRATTO A FUBINE



## Al campo Cerrina in «Il libertino»

FUBINE. S'intitola «Il libertino» la commedia brillante in tre atti di Aldo De Benedetti che viene rappresentata stasera, alle 21,30, al campo «Cerrina». In scena la Compagnia teatrale fubinese: Massimo Brusasco, che interpreta la parte di Gianrico, ha curato la regia. Altri interpreti: Claudia Capra (nel ruolo di Tarquinia), Maria Rosa Cerrina (Carmela), Angelo Balestrero (Cesare), Massimo Bosia (Arduino), Riccardo Robotti (il cameriere), Katia Bonifazi (Matilde), Claudia Roncati (Irene) e Maurizio Ferrari (Barnabini).

E poi: Gianpiero Brusasco (l'usciera), Mario Faletti (il capo sezione), Giuseppe Ercole (un giovanotto), Angelisa Balestrero (una portiera), Antonietta Volpi (Clarice), Sisto Bonifazi (lo strillone) e Gilberto Ruggeri (Tancredi Tancredi). Le scenografie sono di Dina Fiori, Claudia Roncati e Alessandro Baroso, luci e audio di Antonio Affatato e Alberto Montafia, costumi di Silvia Dettioni. (b.v.)

## Sul «mito» di Coppi

## Kid in mostra nel paese di Zancanaro

SOLERO. «Un uomo solo al comando»: il mito di Fausto Coppi in una mostra dedicata alla tradizione del ciclismo. Si inaugura alle 17 oggi, per iniziativa degli «Amici di Solero» e vari gruppi nella chiesa consacrata di S. Sebastiano, dove sono esposti numerosi cimeli legati allo scomparso Campionissimo, ritagli di giornali dell'epoca, foto con dedica, biciclette di Coppi e di corridori solerini come Zancanaro, Ferraris e Cellerino, maglie sportive raccolte dal pittore Franco Pieri che presenta anche alcune opere.

L'iniziativa, che si propone fra l'altro di far conoscere e valorizzare il paese, è nell'ambito delle tante manifestazioni per la festa del patrono San Bruno. Domani pomeriggio si corre il 5° Trofeo Zaglio di ciclismo mentre dalle 19 nel parco dell'Asilo Guasco in programma un «incontro» gastronomico con specialità locali seguito da una parentesi musicale con il gruppo «Cantoma Ansemus» formato da poeti, cantanti, musicisti e paese. (e.c.)

## Teatro a Valenza

## Amid di Valli e le «Storie di paura»

VALENZA. «Storie di paura»: è il titolo della rappresentazione teatrale che viene presentata stasera in piazza XXXI Martiri a Valenza, nell'ambito dei festeggiamenti di San Giacomo, dall'Associazione Amici del museo di Valle San Bartolomeo. «E' uno scorcio del passato che si riaffaccia al presente», spiega Sergio Passalacqua, responsabile del Centro comunale di cultura - un excursus sui racconti che gli anziani di Valle San Bartolomeo e, penso, tutte le altre parti d'Italia, narravano, prima dell'avvento della televisione, alle generazioni più giovani. Una tappa obbligata nella vita dei giovani d'allora, che aiutava a trascorrere le lunghe d'inverno accanto al fuoco del camino oppure nella stalla.

D'estate invece, la congrega si radunava sull'aisa c'era sempre un'aria misteriosa di paura - aggiunge Passalacqua - anche perché molte storie erano tratte da episodi vissuti, tramandati di generazione in generazione. (r.c.)

## DA NON PERDERE

## Incontro

Centro a Bavenore. Si inaugura alle 17 a Sardiagnolo in frazione Bavenore un centro polifunzionale per il tempo libero costruito con l'aiuto di tutti. (m. t.m.)

## Buxter

Festa a Valdapo. Questa alle 21 alla cascina Valdapo. Quaternario l'associazione Buxter organizza una festa per sostenere la cooperativa verso la banca etica. Dalle 17,30 verrà allestita un'esposizione artistica a cura dell'associazione «Il progetto di Angioletta Firpo». (r.c.)

## Viabilità

Sosta vietata in città. Ad Alessandria da lunedì 21 luglio al 21 agosto tra le 8 e le 20 è vietata la sosta in via Lozza e in spalto Marengo. Sempre da lunedì fino al 21 ottobre tra le 8 e le 20 è vietata la sosta in via Polignona. (r. sc.)

## Prelievo sul metano

Raccolta firme. Il Comitato contro il prelievo fiscale sul metano organizza ad Alessandria dalle 10 alle 12 di oggi una raccolta firme in piazza Garibaldi. (m. d.)

## Festival Teatro e colline

CALAMANDRANA ALTA (ASTI)

13-20 luglio 1997

DOMENICA 13 LUGLIO - ore 21,45

Wim Mertens Ensemble

in concerto

MARTEDÌ 15 LUGLIO - ore 21,45

I virtuosi di San Martino

in Ciccio concerto

MERCOLEDÌ 16 LUGLIO - ore 21,45

Teatro Città Murata

in Gioco al massacro

GIOVEDÌ 17 LUGLIO - ore 22,45

Teatro dei Sassi (Matera)

in Magnifico Teatro Luminario

INFORMAZIONI AL 0141 76.733

VENERDÌ 18 LUGLIO - ore 21,45

Umberto Franchini

in Slovik

SABATO 19 LUGLIO - ore 21,45

Teatro dell'Arca (Forlì)

in Rosenkranz and Gildenstern are dead

SABATO 19 LUGLIO - ore 23,30

Silvio Castiglioni

in Remenon - Voci della guerra

DOMENICA 20 LUGLIO - ore 21,45

Moni Ovadia

in Cabaret Yiddish

Azienda Orafica Qualificata

CERCA

Modellisti

Tel. 0131/941955

LA STAMPA

Con l'abbonamento,

La Stampa

costa solo 1000 lire.

Il giornale viene consegnato tramite posta.

PER INFORMAZIONI: TEL. 011/666334-335

## LETTERE AL GIORNALE

## Considerazioni al segretario del Cdu

Caro Segretario provinciale del Cdu, è mancata sino ad ora l'occasione per una riflessione negli organi del partito sulle pros-

elezioni amministrative in importanti centri della provincia, innanzitutto nella città di Alessandria. Ti scrivo allora, avendo appreso solo dai giornali delle difficoltà rapporti con gli altri partiti del Polo, la mia opinione, rendendola pubblica per aiutare, spero, un dibattito tra gli amici di partito e con gli amici del Polo. Penso, dunque, che la questione della candidatura a sindaco di Alessandria abbia largo rilievo e che la scelta di un buon candidato sia fondamentale per il risultato.

E sicuramente l'uomo che il Cdu ha proposto è un buon candidato. Tuttavia, sempre, ciò che più conta è il risultato politico che dobbiamo perseguire: quello di una candidatura che rappresenti gli elettori e le ragioni del centro, nel confronto e nel dialogo con la destra, e che sappia guardare, e raccogliere

consensi, anche oltre il Polo, partendo, prima di tutto, dalla unità del Polo.

La nostra idea politica, quella di un partito che si ricollega ad una grande tradizione e cultura politica, ma che ha una modesta raccolta di consensi (per ora), è d'altronde sempre quella di una coalizione, mirando ad un risultato essenzialmente politico.

Questa linea è perseguita anche in questa occasione, senza rinunciare alla nostra dignità, ma senza dare spazio a chi chiede «eliminare» i piccoli partiti poiché litigiosi o pretenziosi di far valere la loro posizione marginale. Non do, quindi, possiamo permetterci spaccature, né farci isolare da tutte le altre forze del Polo.

Sosteniamo, perciò, finché possibile, i nostri candidati, tanto più se autorevoli, ma soprattutto operiamo nell'interesse del Polo, per farlo vincere e per farlo crescere.

Massimo Bianchi  
capogruppo Cdu  
in Consiglio provinciale  
Alessandria

## NUMERI UTILI

## LA DI TUTTI

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, il fiammista Odono, v. della Vittoria 18 (252.246). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per la urgenza. Negli altri comuni le fiamme si fanno svolgere anche servizio di reperibilità.

## AQUILA: Centrale, c. Italia 13 (322.663), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Cignoli, c. Garibaldi 7 (322.486), 15-18,45.

## CASA: Comunale Porta Milano, v. Massima 9 (454.174).

## NOVI: Scint, p. Repubblica 7 (23.10).

## NOVI: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).

## TORONE: Comunale 2, str. Viguzzolo 1 (861.264), e Zerba, v. Emilia (861.939), aperta 15,30-19,30.

## Comunale, v.le Manzoni 30 (861.311).

## AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.

Acqui T.: 323.333.

Argenta S.: Croce Verde 836.430.

Basiluzzo: Croce Verde 488.877.

Basiluzzo: Croce Verde 488.877.

Borgo S. Martino: Crl 429.629.

Bosco Marengo: Asp 270.027.

Cabella L.: Croce Rossa 67.300.

Casale: Croce Rossa 714.433.

Casale Mite: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Masero: Croce

## ROSSA

781.010. B.: Asp.

Castelluccio S.: Croce Rossa 823.535.

Cerrina: Croce Rossa 948.030.

Felizzano: Croce Verde 791.618/7.

Croce Rossa 642.263.

Murrolo: Croce Verde.

Novi L.: Croce Rossa 20.20.

Ovada: Croce Verde 90.420.

Croce Rossa 488.868.

Croce Rossa 927.317.

Ponzone: Croce Rossa 322.300.

S. Salvatore: Croce 233.050.

S.: Crl.

S.: Croce Rossa 65.178.

Tortona: Croce Rossa 811.333.

Valenza: Ave 924.060.

Vignale: Croce Rossa.

Vignale: Croce Rossa 67.

Croce Verde 0337-248202.

Voghera: Croce Rossa 45.866.

## SOCCORSO

Alessandria: e, Infante.

207.224; Acqui: 777.211;

434.225; 322.211;

82.81; Tortona: 865.227;

959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 285.000; Acqui: 57.776;

Casale: 434.111; Castelluccio B.: 270.027; Castelluccio S.: 858.783;

Cerrina: 943.423; Felizzano: 791.618/7; Gavi: 642.581; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano: 788.209; Serravalle S.: 838.129;

Tortona: 80.51; Valenza: 960.111.

## STATO CIVILE

## ALESSANDRIA

■ SPOSERANNO. Vittorio Bavuso,

artigiano, con Monica Incarnato,

operaia; Fabio Colognini, tecnico

telefonico; Lucio Balistreri, in-

segnante; Massimo Concaro, arti-

giano; Monica Triche, sa;

Roberto De Maria, disegnatore

tecnico; Roberto Messeri, in-

segnante; Maurizio Oliveri, operaio

con Alessandra Mazza, commer-

cialista; Roberto Carraro, operaio

con Ilaria; Marco Bocchio, commerciante con Ro-

manino, impiegata; Gaetano

Oliva, barista; Monica Montessor-

ri, impiegata. (a.m.)

■ ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

■ preso servizio il nuovo coman-

dante vigili urbani, il

za dottor Piero Vergante. (r.c.)

■ E' rinnovato il consiglio di

amministrazione ed il collegio dei

revisori dei conti pro loco di Ser-

ra. Questi i componenti del

consiglio: presidente Paolo Amelot-

ti; vice presidente Angelo Rava;

siglieri: Egidio Derosi, Ernesto Bar-

berli, Italo Aldo Bergaglio,

Sergio Draghicchio, Luigi Ontano ed

Alberto Carbone; Cristina Corti. Col-

legio revisori dei conti: Mario Ster-

pone, Luigi Notarianni; Pasquale

Marini; segretario-cassiere Renato

Savini. (m. pu.)

## ASSOCIAZIONE "L'ATTIMO FUGGENTE"

PRESENTA: serate d'estate Cerrina

SABATO 19 LUGLIO 1997, ore 21.30

V RASSEGNA DI MUSICA ITALIANA

STASERA CHE SERA

CERRINA (AL)

PIAZZA CAPOLUOGO

Esibizione di 23 cantanti accompagnati da orchestra e coro

Presentano Massimo Sartor e Gloria Salmin

INGRESSO LIBERO

DOMENICA 20 LUGLIO

ore 21.30

Teatro dialettale: "Carlin Cerutti,

per tutti"

SABATO 26 LUGLIO

Festa della leva

DOMENICA 27 LUGLIO

Giochi d'estate

VENERDÌ 1 e 2 AGOSTO

Discoteca Music System

GIOVEDÌ 14 AGOSTO

Trekking delle fonti

DOMENICA 17 AGOSTO

Folkermesse Pian Cerreto

INSTALLAZIONI DI ARTE AMBIENTALE FINO AL 28 SETTEMBRE



Novi, adesione massiccia alla manifestazione organizzata dai sindacati

## Mille in corteo per il lavoro

Solidarietà da Roma sulla questione Ilva

NOVI. Mille lavoratori della Valle Scrivia in corteo per reclamare il diritto all'occupazione. Ha avuto l'effetto sperato la manifestazione promossa ieri mattina, a Novi, da Cgil, Cisl e Uil, in concomitanza con lo sciopero di 8 ore del metalmeccanico e di quattro degli addetti di altri settori dell'industria.

«L'adesione di massa è la miglior risposta al presidente dell'Unione Industriale Alessandria, Giancarlo Cerutti, che criticava le motivazioni dell'iniziativa di lotta - afferma Mauro Casucci, della Uil - Nelle aziende del Basso Piemonte, soprattutto nel Novese, i problemi gravissimi e non possono essere affrontati con superficialità».

Anche Diego Accili, Cisl, punta l'indice sugli imprenditori e sottolinea che il sindacato non garantirà più relazioni con la controparte continueranno le vergognose e ingiustificate penalizzazioni a carico degli operai».

Le maestranze di Ilva, Morteo, Europa Metalli, Pernigotti, Saiva e molte altre realtà della provincia si radunarono in via Boscomarengo, poi hanno sfilato per via Isola, piazza Repubblica e via Mazzini, raggiungendo piazza Indipendenza, dove è tenuto il comizio sindacale. In testa al corteo c'era il sindaco Novi, Mario Lovelli, affiancato dagli amministratori di altri Comuni.

Non mancavano i parlamentari dell'Alessandrino, gli assessori e i consiglieri regionali e provinciali. Un attestato di solidarietà è giunto dal presidente della Commissione Industria della Camera, Nerio Nesi, arrivato in città per ribadire che «Roma non trascura la situazione dell'Ilva e della Morteo. Emilio Riva sarà convocato presto in commissione e dovrà spiegare le reali intenzioni. Sono illogici i tagli occupazionali in un'azienda che è in attivo di miliardi. Anche per la Morteo, non si dovrà più tergiversare: i lavoratori hanno già pagato un prezzo altissimo».

A margine dello sciopero, si registra l'ennesimo nulla di fatto nella vertenza tra l'Ilva, l'Inps e gli ex addetti Seco che non ricevono il sussidio di mobilità. Ieri, il pretore Anna Maria Oddone ha aggiornato il processo al 2 agosto.

Massimo Delfino



I lavoratori della Valle Scrivia hanno rivendicato, ieri a Novi, il diritto all'occupazione nelle aziende del Basso Piemonte

Serravalle, ma il direttore replica sdegnato: assurdità

## Butera sulla materna «Mio figlio molestato»

SERRAVALLE SCRIVIA. Stupore e perplessità in Comune e alla direzione didattica di Serravalle per la denuncia che una mamma ha sporto ai carabinieri nei confronti di una maestra supplente della scuola materna statale di via Abbazia: l'insegnante accusata di aver toccato il figlio di 4 anni della donna nelle parti intime. Dell'episodio, accaduto circa quattro mesi fa, si è saputo soltanto adesso. Ieri pomeriggio c'è stato un incontro in Comune il sindaco Antonio Molinari, il direttore didattico Luigi Manzini e tre maestre dell'istituto allo scopo di chiarire la vicenda. «Stiamo tentando di ricostruire quanto è successo», dicevano ieri mattina dal Comune di Serravalle. Questa la replica alle accuse del direttore didattico: «In relazione alla notizia del presunto fatto pedofilia avvenuto nella scuola mater-

na di Serravalle questo ufficio non è a conoscenza di fatti, quali quelli denunciati; si rileva anzi, dopo opportuni accertamenti, l'assoluta inconsistenza della notizia che si fonda semplicemente su affermazioni sostenute da una persona e non confermate da riscontri effettivi. Inoltre il possesso di elementi oggettivi che fuggano ogni dubbio, tra cui un referto medico dell'Usl che, dopo una visita del bambino, individua semplici arrossamenti nelle parti intime frequenti in bambini di quell'età» non traumi come sostiene quella.

Viene ribadito dall'amministrazione comunale che il presunto fatto di molestie riguarda la scuola materna statale via Abbazia: «Non c'entra niente l'asilo infantile comunale di salita Cappuccini 21. Aver equivocato sull'asilo coinvolto in

questa storia ha già avuto conseguenza il fatto che tre intenzionate ad iscriverci i figli nell'asilo comunale, hanno optato per un'altra scuola materna. Il sindaco conferma la fiducia nell'operato della scuola materna statale alla luce dell'esperienza didattica ultradecennale durante la quale si sono mai registrati problemi. Intanto all'asilo comunale, da alcuni giorni, sono iniziati i lavori di ampliamento che resi necessari per soddisfare almeno in parte le richieste di iscrizione provenienti anche dagli altri Comuni della zona: l'asilo di Serravalle e quello di Arquata sono infatti gli unici a non accogliere anche i bambini residenti altrove. Con quest'intervento che costa 55 milioni, la capienza della struttura sale da 25 a 32 bambini. [m. pu.]

### IN BREVE

#### Assegno a vuoto in hotel marchigiano multato

Il pretore ha condannato a 600 mila lire di multa Luigi Alessandrini, 29 anni, di Senigallia (Ancona). Nel '94 aveva saldato con un assegno scoperto il conto (quasi tre milioni) dell'hotel Business per sei ragazze incaricate di volantinaggio alla Festa della Birra. [s. m.]

#### Voghera

##### I clienti di un bar «salvano» pensionato

Angelo Scabini, pensionato, 74 anni, si è fratturato una gamba e procurato ferite guaribili in 30 giorni, cadendo da una bicicletta. Mentre svoltava a destra, in via Garibaldi, è stato stretto da un camion: sarebbe anche stato investito se le urla degli avventori di un bar non avessero richiamato l'attenzione del camionista. [d. sa.]

#### Ovada

##### E' uscito in edicola il nuovo numero di Urbs

E' uscito nelle edicole nelle librerie il primo numero del '97 di «Urbs», trimestrale dell'Accademia Urbense, diretta da Alessandro Laguzzi. [r. bo.]

L'assalto all'uscita di una gioielleria a Galliate. Bottino di 50 milioni

## Rapinato un viaggiatore orato

Due banditi lo derubano di orologi e cellulare

VALENZA. Lo hanno sequestrato per rapinarlo del campionario, minacciando di sparargli qualsiasi reazione. Non contenti, gli hanno rubato il cellulare e i soldi, ma alla fine gli hanno restituito i mila lire «perché potesse tornare a

La disavventura è capitata a Luigi Sironi, 41 anni, abitante a Rivarone, e che vende orologi Roamer (svizzeri) e Orient (giapponesi) per conto di una multinazionale di Cinisello Balsamo.

L'altra sera, il viaggiatore è a Galliate per uno dei suoi viaggi d'affari. Era appena uscito da una gioielleria via Orelli salendo sulla sua Thema, parcheggiata nelle vicinanze, quando gli è avvicinato un individuo sui 40 anni che gli ha gridato: «Vai, vai».

«Sul mio pensiero ho pensato di scappare e sono scappato dalla vettura per liberarmene», racconta Sironi, ma è intervenuto un complice che mi ha puntato contro una pistola e costretto a risalire in macchina».

### BANCAROTTA

## Due condanne a 3 anni

ALESSANDRIA. Alfredo Leoni e Romeo Florio, 49 e 44 anni, abitanti rispettivamente a Legnano e Desenzano sul Garda, già amministratori di fatto della ditta «Pianeta sport» di Alessandria, dichiarata fallita con sentenza del tribunale civile il 5 agosto 1989, accusati di concorso in bancarotta fraudolenta, sono stati processati dal tribunale a condannati a 3 anni e 6 mesi di reclusione ciascuno e alla inabilitazione per dieci anni a operare in imprese commerciali. Una condanna ancora più pesante (5 anni di reclusione ciascuno) era stata proposta dal pubblico ministero Maresca. Secondo l'accusa, Alfredo Leoni e Romeo Florio, consapevoli dello stato di dissesto in cui versava l'azienda commerciale, che si occupava di abbigliamento confezioni, li accompagnavano prestanome per rilevarla. Quindi asportato merci per 200 milioni e attrezzature varie per un importo di 46 milioni. [e. c.]

Anche i due rapinatori sono entrati nell'automobile, costringendo il conducente a ingranare la marcia e a dirigersi verso la periferia. Mentre guidava, l'uomo è stato alleggerito del telefonino e dei soldi contenuti nel portafoglio.

A questo punto, i due banditi mi hanno detto: scendere,

ma prima mi hanno restituito 50 mila lire - prosegue Sironi - poi mi hanno abbandonato sotto la pioggia».

Sironi ha raggiunto una casa vicina, riuscendo a dare l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri. L'auto è stata poi ritrovata, senza il campionario. Il bottino supera i 50 milioni. [r. c.]

Liceo «salvato» a Novi

## Oggi scattano le iscrizioni alla Pietrines

NOVI. All'istituto «Pietrines» scattano le iscrizioni per le classi 2°, 3°, 4° e 5° del prossimo scolastico.

La cooperativa di insegnanti che si è costituita per dare continuità ai corsi (dopo la decisione della proprietà di chiudere l'istituto per problemi economici) riceve le adesioni degli alunni oggi, dalle 17 alle 19, nei locali della Casa Giovane, in via Gagliuffi.

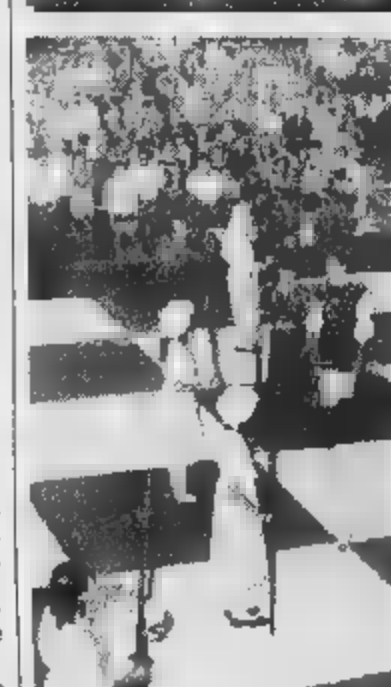
«accettano iscrizioni al liceo linguistico e alla sola classe 5° del liceo sperimentale».

E' facile ipotizzare un'affluenza massiccia degli studenti che nei mesi scorsi avevano combattuto al fianco dei docenti la «battaglia» contro i gestori della «Pietrines».

Gli stessi genitori degli alunni hanno più volte sottolineato con soddisfazione la scelta degli insegnanti di proseguire l'attività.

Se la neonata cooperativa avrà successo, nell'anno scolastico '98-99 accetterà anche le iscrizioni alla prima classe. [m. d.]

### IN PIAZZA



## Gli scacchi viventi

CASTELNUOVO BORMIDA. Comincia alle 21 la partita di scacchi in piazza, con costumi del 1400. Le mosse sono commentate da Adolfo Capace, forte maestro e cultore del nobile gioco, brani dei «Carmina burana» e sottofondo musicale. Nel cortile della fattoria del castello medievale, tra leccornie e leggende, si svolge «La del Pellegrino». [g. d.]

Città - Figure - Assessorato alla Cultura - Turismo - ALBO organizzatore

**OGGI 19 LUGLIO INAUGURAZIONE DEL NUOVO**

# palanovi

direzione BnP

CON IL TOUR '97

# DePiscopo

in concerto

ORE 21.00

**A GRANDE RICHIESTA RITORNA...**

# PARADISO IN

CASTELLETTO D'ORBA (AL)

**IL CICLONE**

**Lorena Forteza**

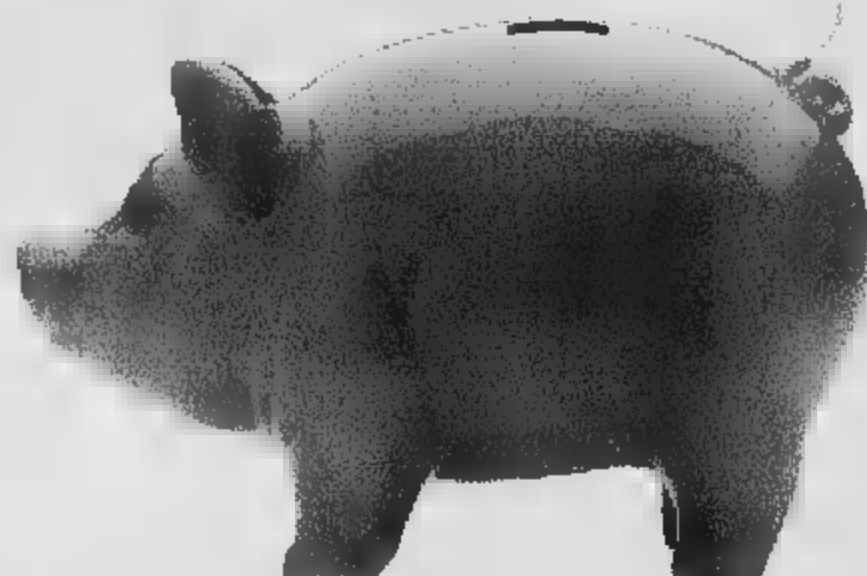
**Sabato**

# 19

**LUGLIO**

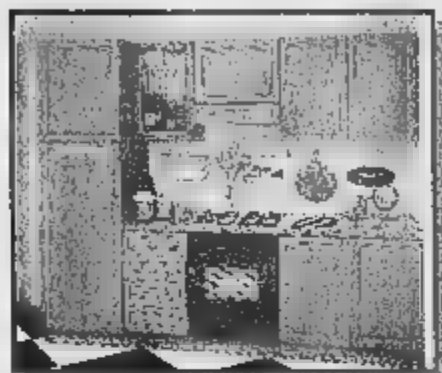


**Quanto Ti costerà  
l'arredamento  
completo?**



**■ quanti interessi  
Ti chiederanno?**

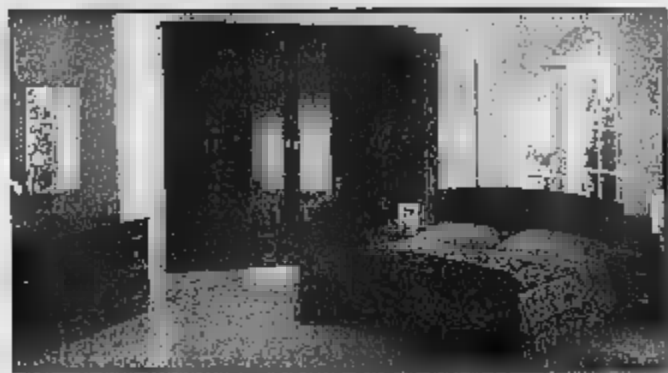
Cucina & 3.990.000



Soggiorno & 1.985.000



Camera letto & 1.998.000



Salotto & 1.519.000



**& 9'490'000**

Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo!

PAGAMENTI IN

**20 MESI SENZA  
INTERESSI!**

esibire in Banca Paga (o il 740 o la Certificazione di Pensione)  
il Documento d'Identità e il Codice Fiscale

**La vera convenienza è solo alla CENTRALE MOBILI!**

7.000 Mq. di Esposizione  
5 anni di Garanzia - Ampio Parcheggio  
Rilievi misure gratuiti  
Pagamenti in 20 mesi senza interessi  
Iva, trasporto e montaggio compresi  
Assistenza post-vendita rapida e gratuita



LUN/VEN: 09.00-12.00 e 15.30-19.30  
SABATO: 09.00-12.00 e 15.00-19.30  
DOMENICA: 15.30-19.00

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle  
(Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)  
Tel. 0143/62881

**Mondeo crede nella perfezione.**



- Su ogni Mondeo trovate di serie le tecnologie più evolute:
- **Global Airbag System** che prevede oltre al doppio airbag, airbag laterali, cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero
- **ABS Mecatronic III a 4 canali con EBD**
- **Climatizzatore ecologico con filtro Micronair e ricircolo d'aria**

Mondeo 1.8 Turbodiesel  
quattroporte o wagon

**L.31.940.000**

prezzo chiavi in mano grazie al contributo sulla rottamazione APBT esclusa.

- **Motori ZETEC multivalvole 1.8 e 2.0**
- **Endura 1.8 Turbodiesel intercooler**
- **Sospensioni Quadralink** sulla quattroporte e sulla wagon
- **Libertà di Scelta Ford.** Finalmente potete scegliere senza problemi tra quattroporte e wagon, tra turbodiesel e benzina, il prezzo è lo stesso.

DA:

CONCESSIONARIA FORD PER CASALE E VALENZA



**GIULIAR** srl

ST. VALENZA 7/G CASALE MONF. TEL. 0142/451.413



Ha 17 anni. Non sembrava grave, ma nella notte s'è formato un ematoma

## Batte la testa, poi entra in coma

Un ragazzo acquese, è caduto dal motorino

### IN BREVE

#### Il cane

**La di Arthur Eugster rischia la chiusura**

E' a rischio di chiusura la Arthur Eugster Italia, in via Stazione, che si occupa della produzione di elettrodomestici (macchine da caffè e ferri stiro) e che impiega settantina dipendenti. [s. m.]

#### Ovada

**Festeggiati i 90 anni dell'ex sindaco Ravera**

Vincenzo Ravera festeggiato ieri, piena salute, 90 anni. Ha pagato anche con il carcere la attività antifascista, del Comitato di liberazione nazionale sindaco della città, è confermato poi in tale incarico, con voto degli ovdese, fino al 1996. [r. bo.]

#### Castelletto

**Esposizione e aratura con trattori d'epoca**

Mostra di trattori d'epoca oggi a Castelletto Monferrato. S'inizierà alle 10 con la colazione contadina; poi prove aratura e benedizione dei partecipanti; alle 18 le premiazioni. [r. c.]

#### Murisengo

**Convegno sugli anziani e la società rurale**

Domani alle 10, nel salone degli incontri via Umberto I, convegno sul «Anziani: società rurale, sanità, assistenza», alla presenza di assessori regionali e provinciali. [m. g.]

ACQUI TERME. Un diciassettenne è in coma dopo caduto dal motorino. Chiama Davide Torielli ed abita con il padre Giuseppe, che fa il camionista, e la madre Maria in via Trieste, nei pressi dello stadio comunale.

Il giovane, l'altro ieri mattina, è stato soccorso da un'ambulanza di passaggio nelle vicinanze di Montaldo Bormida, nell'Ovadesse.

Trasportato d'urgenza all'ospedale civile di Ovada, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni per una serie di ferite e contusioni riportate nella caduta.

Nonostante la prognosi, i sanitari ne hanno disposto il ricovero in osservazione. Purtroppo, nella notte, le condizioni di Davide Torielli, sono aggravate a causa di un ematoma alla testa, tanto da consigliare l'immediato trasferimento al reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria.

Il diciassettenne acquese, dopo una serie di ulteriori accertamenti, è stato sottoposto ad una delicato intervento chirurgico per eliminare l'ematoma. Ora, Davide Torielli, si trova in rianimazione ed i medici si stanno prodigando in tutti i modi per salvargli la vita.

La dinamica dell'incidente, è stata ricostruita grazie al racconto dello stesso Davide ai primi soccorritori ed ai medici del pronto soccorso dell'ospedale ovadese.

Un'incidente che in un primo momento sembrava aver avuto conseguenze banali, ma che ben presto ha rivelato tutta la sua gravità, tanto che ora il giovane acquese è lottando contro la morte. [r. al.]



In ambulanza da Ovada ad Alessandria

### IMMOBILIZZATO

## Nel letto con moglie morta

Un pensionato è rimasto immobilizzato nel letto per cinque ore la moglie morta. Il fatto è avvenuto alla frazione Mussano Cerrina, nell'abitazione dei coniugi Aldo Urban, 83 anni, invalido e Bianca Giacobbe, 79 anni. L'altra notte, la donna ha avuto un infarto di cuore ed è mancata nel letto intorno alle 6 del mattino. Il marito, che dormiva accanto a lei, già colpito anni fa da ictus, pur avendo conservato la mente lucida non è stato in grado di alzarsi da solo né di telefonare. Verso le 10,30, la nuora Angela, che abita con il marito Aldo a poche centinaia di metri, è passata a trovarli. La porta chiusa dall'interno per cui la donna, avendo risposto alle sue chiamate, né la possibilità di aprire ed entrare, si è rivolta ai carabinieri. Questi hanno sfondato la porta e chiamato il medico che ha constatato il decesso della donna e consigliato il marito in ospedale. [m. g.]

## L'addio al giovane annegato

Casale, oggi i funerali a Porta Milano

CASALE. Si sono oggi pomeriggio i funerali del ragazzo casalese annegato l'altro pomeriggio nel torrente Orba, nella frazione di monte del Santuario Madonna delle Rocche, molto frequentata dai bagnanti, conosciuta come «Grand Canyon».

David Merlo, 23 anni, lascia la Mirella, dipendente dell'Enel di Vercelli, il padre Sergio, che ha lavorato fino a circa due anni fa alla sede casalese della Camera di commercio, e il fratello Alan, già sposato. La cerimonia funebre è alle 15,15 nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, a



Il David Merlo 23 anni annegato nel torrente Orba

Porta Milano, il quartiere dove David Merlo abitava fin da bambino, in via Comello.

Nell'Ovadesse, David si era recato con l'amico Paolo Gatti, che abita in città in via Piccaro-

li. Aveva approfittato di una mezza giornata di libertà dal lavoro (si occupava di consegne per conto di una ditta) e aveva deciso di recarsi con l'amico al laghetto, profondo circa quattro metri. Ha compiuto alcuni tuffi dagli scogli circostanti e, improvvisamente, non è più riemerso.

Sul luogo della tragedia, ieri pomeriggio sono recati i familiari del ragazzo. Il padre di David è noto anche per la sua attività pittorica, che coltiva facendo ritratti personali. La salma del giovane sarà tumulata nel cimitero di Casale. [s. m.]

S'inaugura oggi al Liceo Saracco

## Acqui, De Chirico per l'antologica

ACQUI TERME. «Vita silente - dalla metafisica al barocco»: è il titolo della mostra dedicata al grande pittore Giorgio De Chirico e che verrà inaugurata oggi alle 18,30 nelle sale del Liceo classico «Saracco» di Acqui Terme. E' la ventisettesima edizione dell'appuntamento estivo che il Comune di Acqui offre, con la collaborazione della Regione, ai turisti, scegliendo ogni anno opere di maestri della pittura contemporanea.

Per l'edizione '97 è scelta la caduta sul grande maestro Giorgio De Chirico il curatore Maurizio Fagiolo dell'Arco ha preferito alle desuete rassegne generali puntare su un campo ristretto dell'opera dell'artista. Nelle sale del «Saracco» viene pertanto proposta una mostra sulla natura morta «vita silente» come l'affermato pittore preferì chiamarla.

Così, la collaborazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della acquese «Bottega d'arte», state raccolte una quarantina di opere, scelte tra i capolavori di ogni periodo, in grado di offrire una panoramica di secolo di lavoro.

Un gruppetto di tele presenta il passaggio dagli interni metafisici di Ferrara alla nuova pittura «realista», segue il periodo che De Chirico definiva «classico-romantico», tra Roma e Firenze, dal '20 al '24. Poi il periodo del ritorno a Parigi e della nuova «metafisica». Gli Anni 30, il periodo del ritorno alla natura ma anche di nuove esperienze, viene illustrato da una decina di quadri, mentre dodici opere rappresentano il periodo «barocco». Infine alcune opere di «Vita silente» realizzate negli Anni 40.

La mostra resterà aperta fino al 14 settembre. Il catalogo di Skira-Milano. [fra. mar.]

### A Cerrina

Sul palco 23 cantanti

A. Iniziano le piazze varie manifestazioni organizzate dall'«Attimo fuggente», piccola associazione culturale, nota per le originali iniziative. Alle 21, su un palco montato all'aperto, 23 cantanti dilettanti provenienti dalla Val Cerrina si esibiscono con canzoni del repertorio leggero italiano. Li accompagna un'orchestra composta da una decina di musicisti e da un coro di otto elementi. Presentano: Gloria Salmin e Massimo Sartor.

Per domenica sera, Attimo fuggente ha preparato uno spettacolo teatrale. In scena una compagnia dialettale di Valsusa Canavesio: Tredici a teatro.

La filodrammatica recita una commedia in due atti: «Carlin Cerrini, sarto per tutti».

Gli appuntamenti proseguono il 27 luglio a Cerrina Valle, nell'ex campo tamburello, per la IV edizione dei giochi d'estate a squadra.

In piazza Opezzo, nelle serate del 1 e 2 agosto, discoteca con Music System. Prosegue fino al 10 settembre la mostra «Percorsi» con opere d'arte sistemate da 10 artisti a Cerrina, Piancereto e parco Crea. La manifestazione, si propone di valorizzare le ricchezze paesaggistiche e le tradizioni del sito.

Inoltre, si farà teatro strada, mercatino folkloristico e «poesia sull'aria». [m. g.]

# Mondeo crede nella perfezione



- Su ogni Mondeo trovate di serie le tecnologie più evolute:
- **Global Airbag System** che prevede oltre al doppio airbag, airbag laterali, cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero
  - **Mecatronica III a 4 canali con**
  - **Climatizzatore ecologico con filtro Micronair e ricircolo d'aria**

Mondeo 1.1 Turbodiesel  
quattroporte o wagon

**L.31.940.000**

prezzo chiavi in mano grazie al contributo sulla rottamazione APIET esclusa.

- **Motori ZETEC multivalvole 1.8 e 2.0**
- **Endura 1.8 Turbodiesel intercooler**
- **Sospensioni Quadralink** sulla quattroporte e **SLA** sulla wagon
- **Libertà di Scelta Ford.** Finalmente potete scegliere problemi tra quattroporte e wagon, tra turbodiesel e benzina, il prezzo è lo stesso.

DA:

CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

**Paterna srl**

SP. MARENGO 73 ALESSANDRIA TEL. 0131/234.022



SITO INTERNET  
WWW.SEAP.IT/PATERNA



Tra stasera e domani altre selezioni per le candidate a Miss Italia

## Parate di belle donne in tutto il Piemonte

TORINO. Signorine, in carrozza, riparte nel weekend il treno della bellezza di Miss Italia. Prendono il volo tra stasera e domani altre due fasce regionali, lasciandoci le prefinali di Riolto Terme e sognare Salsomaggiore.

Stasera, addirittura, è in programma un doppio appuntamento nelle piazze di Rocchetta Tanaro e Beinasco. Nell'astigiano si elegge Miss Wella provinciale, mentre nel Tormese si cerca la quarta reginetta piemontese, Miss Amara. Domani notte, poi, appuntamento nel suggestivo giardino estivo della discoteca «Rocchetta» di Arona. In palio la fascia di Miss Deborah Piemonte, che premierà il migliore make-up.

Ricordiamo chi sono le ragazze che sono già guadagnate le prefinali: Silvia Aimar, anni, Savigliano, Miss Wella; rossa Manuela Pignatta, segretaria di 21 anni di Ronchi di Cuneo, Miss Deborah, la bionda Cristina Bisello, 24 anni, indossatrice di Lombardore, eletta domenica all'«Approdo» di Pettenasco. Ancora da assegnare 12 titoli, da oggi al 20 agosto. Come detto, due se ne andranno nel weekend, mentre «menù» della prossima settimana prevede per venerdì alla discoteca «Globo» di Borgovercelli Miss Wella regionale; sabato ad Agliano Modella Domani regione, domenica alla discoteca «Celebrità» di Tricrate



Nelle foto qui a sinistra e sopra, alcune delle ragazze che domenica scorsa hanno sfilato a Pettenasco per il titolo di Miss Lago d'Orta e Miss Eleganza Piemonte

(No) Miss Cinema regione.

Non resta che ricordare ancora i nomi delle aspiranti miss, che inerpcheranno vertiginosi tacchi a spillo, danzando battaglia e passerella: le novaresi Concetta Graziano, 17 anni, Gaia Bradicich, di 21, Mimosa Paolotti, 20, Daniela Schepisi, di 19, Simona Arrigo-

ni, 20, Sara Macri, 18, Rosanna Ielpo, 21, Simona Zapelloni, 20; Milena Fanetti, 17, di Alagna Valsesia; Maura Di Cristofaro di Saluggia, 25; Sara Gilli di Rosta, 26; Deborah Frassetto, Torino, 26; Silvia Muratore, Cortemilia, 17; Cristina Bisello; Xenula Tinti, Torino, 25; Deni-

Barone, Torino, 19; Silvia Antonucci, Avigliana, 18; Luisa Gennaro, 17, Torino; Federica Cerrato, Villafranca d'Asti, 17; Manuela Pignatta; Maria Teresa Di Miss, Moncalieri, 18; Stefania Anzalone, Torino, 23; Sara Accardo, Torino, 19 e Barbara Gulino, 22, di Asti.

Marco Platti

D'Ambrosio: «Sarà un piano meno torinocentrico»

## Una Sanità più regionale

Dalla clinica di Veruno, dov'è ricoverato, l'assessore parla dei programmi di potenziamento di tutti gli ospedali. A fine luglio la presentazione

VERUNO. Dalle colline del Novarese, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lancia la campagna d'estate: piano sanitario, riorganizzazione edilizia, razionalizzazione della spesa.

D'Ambrosio è ricoverato nella clinica del lavoro e della riabilitazione di Veruno, dove sta recuperando dopo l'intervento subito alla Molinette di Torino per la sostituzione di un tratto dell'aorta.

«Il 28 luglio voglio tornare al lavoro e presentare in Consiglio regionale il piano». Vorrebbe farlo già domani, «soltanto l'equipe diretta dal dottor Claudio Donner riesce a frenare e dosare la frenesia, la voglia di un recupero troppo rapido. D'Ambrosio, paziente che reagisce bene alle cure riabilitative, sta ripassando - e solo mentalmente - il programma di interventi negli ospedali e nelle Usl piemontesi.

«Nei mesi scorsi ho girato tutto il Piemonte - nelle strutture esistenti ho evidenziato tante carenze ma anche grandi possibilità. Sono moderatamente ottimista: il piano che andiamo a portare in Consiglio potrà dare servizi migliori di quelli attuali, legati a razionalizzazioni di spesa. E per prima volta sarà un progetto sanitario torino-centrico. Il piano tiene conto di ogni esigenza in tutta la totalità».

L'assessore scende nel detta-



L'assessore Antonio D'Ambrosio

glio: dei duemila miliardi previsti per il Piemonte, 634 sono già utilizzati.

«Adesso spero di portare in quarta commissione la delibera per l'attribuzione dei fondi che permetterà di dare una grossa spallata ai lavori di ampliamento degli ospedali di Asti, Biella, ma anche di altre realtà: le Molinette, Santa Croce di Moncalieri, Novara e tutto il Verbano Cusio Ossola. E voglio sottolineare un problema che mi sta particolarmente a cuore: l'Usl di Vercelli, per le gravi manchevolezze (e mi riferisco agli ospedali di Gattinara, Borgosesia, Santhià). I fondi per questi interventi (100 miliardi) sono già finalizzati, ora si tratta di trovare il modo per utiliz-

zarli al meglio».

Nella borsa ricomincia carteggi, portata in clinica, ci sono anche annotazioni per Alba, Mondovì e Bra. Per Galliate, che dovrebbe sviluppare una potenzialità nella riabilitazione, Borgomanero (per il quale è prevista un'assegnazione di 15 miliardi). Come dire: massima attenzione a tutto Piemonte.

«sottolinea orgoglio un risultato importante raggiunto all'ospedale Maggiore Novara: l'avvio del secondo centro trapianti della regione, dopo quello delle Molinette. «Nella primavera del prossimo anno il Piemonte, con i due centri, sarà il primo in Italia e potrà abbreviare le liste d'attesa dei numerosi pazienti, che oggi sono 900».

Prima sottoporsi all'intervento cardiocirurgico a Torino, l'assessore regionale alla Sanità era incontrato con il ministro Bindi: «Abbiamo parlato di pubblico e privato. Sino a quando non si determinerà con esattezza la differenza fra l'uno e l'altro il piano sanitario nazionale non potrà mai decollare».

L'assessore non esclude che in Piemonte in un futuro non lontano, pubblico e privato possano coesistere come esempio pilota e fare da battistrada per altre esperienze nel resto d'Italia.

Gianfranco Quaglia

## Balletti

Russi a Vignale ad Acqui Tenco

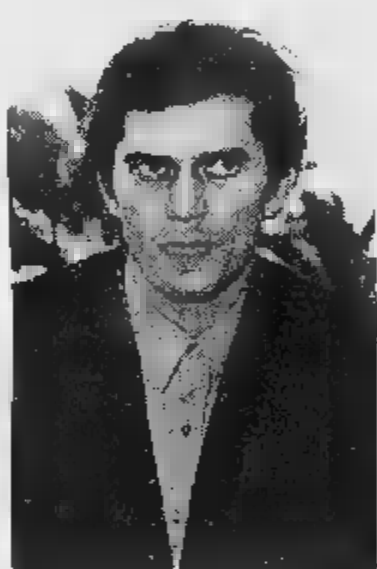
A Vignale torna stasera per il festival «Vignaledanza» il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg, che già grande successo aveva riscosso alla passata edizione della rassegna. Stasera, alle 21.30, presenta due pagine: «Il bivio della cavalleria», una coreografia del grande Marius Petipa su musica di Ivan Armagheimer, e «Il lago dei cigni», ancora di Petipa, musica di Ciaikovskij.

«Il bivio della cavalleria» è un soggetto insolito che, sviluppandosi intorno alle danze tradizionali russe, racconta la storia a lieto fine profumata di fiori d'arancio Maria e Pierre.

«Il lago dei cigni» è la vicenda che narra l'amore tra Siegfried e la principessa Odette, che un incantesimo maligno ha tramutato in cigno. Il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg va nuovamente in scena domani sera, sostituendo a «Il lago dei cigni» il terzo atto di «Paquita».

Per «Acqui in palcoscenico», nel chiostro del seminario di Acqui, la compagnia di Danza Teatro di Torino propone stasera, alle 21.30, in prima assoluta uno spettacolo su Luigi Tenco.

Idea e regia sono di Andrea Scaglione, la coreografia è



Il cantante scomparso Luigi Tenco

di Loris Petrillo. Tenco è interpretato a turno da Matteo Levaggi e Antonio Russo, mentre Dalida è Loredana Forno. Lo spettacolo non vuole essere una raccolta antologica di danze sui brani più celebri del cantautore, ma piuttosto far emergere i legami che univano Tenco alla sua terra, il balletto non ha intenti strettamente biografici: «Lo scopo - dicono gli interpreti - è di far rivivere il personaggio Tenco come serie di emozioni traccianti un percorso artistico». Per l'occasione funziona un treno speciale in partenza alla 18 dalla stazione di Porta Susa, a Torino, fermate ad Asti ed Alessandria. [r. s.]

Oggi ad Asti un incontro sulla bozza del documento regionale

## Apicoltura, ecco la legge

Mercato del miele: con le nuove norme si avranno spazi di crescita nella produzione locale e nazionale. Regole sanitarie e di sicurezza: novità in arrivo

ASTI. In Piemonte gli apicoltori sono circa settemila con poco meno di 75 mila alveari. La produzione regionale di miele supera i 12 mila quintali e rappresenta poco più del 10% dell'intera resa nazionale che si attesta a quota 110 mila quintali.

Una produzione largamente al di sotto delle richieste del mercato italiano, che infatti consuma ogni anno quasi il doppio del miele nazionale, con una quota pro capite di 4 etti l'anno tendente all'aumento.

Ci sono quindi ancora spazi di crescita di comparto che assorbe oltre 130 mila quintali di miele d'importazione, soprattutto da Ungheria, Argentina, Corea e Cina, ma che va selezionando qualità e tipi privilegiando quelli monoflorali, dal castagno al rododendro, dall'acacia al girasole.

Di mercato del miele e della bozza di legge regionale per la valorizzazione dell'apicoltura piemontese si discuterà stasera ad Asti, in frazione Casabianca dove ha sede la cooperativa Abello. Con 70 soci e 2,5

LA BOZZA DELLA LEGGE REGIONALE	
DI MIELE	
11.000 quintali	
APICOLTORI	7000
ALVEARI	75.000
TOTALE	ITALIANA
	110.000 quintali

miliardi di fatturato è tra le più grosse realtà dell'apicoltura italiana dopo i marchi Lagnese e Ambrosoli.

Presidente della Abello è Riccardo Civarolo, 43 anni, architetto astigiano, che ha raccolto attorno a sé esperti e colleghi.

A parlare della nuova legge regionale sul miele è stato chia-

mato Massimo Carpinteri di San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiele, associazione dei produttori collegata alla Coldiretti.

La legge, che si compone di una trentina di articoli, segue la traccia di altre normative regionali, ad esempio quella valdostana, e definisce l'ambito dell'apicoltura e il riconoscimento dell'attività apistica professionale e hobbistica. Sono previste nuove norme di sicurezza e distanza degli alveari, regole igienico-sanitarie (la puntuale indicazione biologica sul grado di inquinamento di un territorio) e di disciplina del nomadismo, cioè dello spostamento degli alveari nelle zone di fioritura nei vari periodi dell'anno.

A Casabianca si discuterà anche di lotta alla varroa, una delle malattie più pericolose per la salute degli alveari. Sono previsti gli interventi di Roberto Barbero dell'Aspromiele e la visione diretta di apieri Giorgio Galli della cooperativa Abello. [s. matr.]

Manifestazioni per l'insurrezione del 1797

## Racconigi festeggia i moti di 200 anni fa

RACCONIGI. Oggi e domani la città ricorderà una serie di manifestazioni il bicentenario dell'insurrezione popolare di ispirazione giacobina del luglio 1797. Il programma delle festività è curato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni «Amici della Storia» e «Percorsi ritrovati». L'insurrezione

Racconigi di 200 anni fa ebbe come ispirazione i moti rivoluzionari della vicina Francia (era il tempo della prima campagna d'Italia di Napoleone) ma si trasformò ben presto in una lotta operaia dei filatoi della zona. L'aumento dei prezzi del grano contribuì ad alimentare il malcontento di gran parte dei cittadini. La sollevazione popolare fu repressa nel sangue dalle autorità savoiarde: 12 fra gli ispiratori dell'insurrezione furono condannati a morte, altri subirono lunghi periodi di carcerazione. I fatti dell'epoca furono raccontati nel romanzo «La Bufara» di Edoardo Calandra (il libro ispirò anche un fortunato lungometraggio per la

televisione trasmesso una ventina di anni fa).

Stasera alle 21 i giardini di piazza Burzio si svolgeranno la «Cena della Bufara», destinata al sacco durante la quale i letti alcuni passi libro di Calandra. Domani in piazza S. Maria 10 gli esponenti delle due associazioni che curano il programma ricostruiranno l'antico mercato delle granaglie e presenteranno gli antefatti delle vicende dell'insurrezione. Alle 11.30 in piazza Vittorio Emanuele II verrà innalzato l'albero della Libertà (un palo di legno con in cima il berretto frigio dei rivoluzionari). Nella stessa piazza verranno presentate le opere a china del maestro Carlo Sismunda, ispirate ai moti racconigesi. Alle 15.45 partenza dal ponte sul Maira si raduneranno i cittadini per l'escursione sui luoghi che furono teatro dei moti. Sulla «strada del sale» si visiterà il castello dei Templari sulla via di Polonghera e Casa Calandra ed il santuario della Madonna degli Orti di Murello. [m. b.]

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.  
Tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 13,00  
e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde  
**167-329329**

Numero Verde  
**167-807090**

Giornale telefonico quotidiano.  
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.  
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE  
**Spirito Europeo**

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

### TELEVIDEO 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



A Novi le percussioni di Tullio De Piscopo, a Voghera canta Spagna

# Sceita tra ritmo e melodia

## Ultimi biglietti in vendita ai botteghini

**NOVI.** Il sound latino ■ Tullio De Piscopo dà lustro a «In Novi d'estate», la rassegna di spettacoli che propone stasera l'appuntamento più ■ Alle 21, al Palanovi (la tensostruttura di 2500 mq allestita all'interno dello stadio «Girardengo»), in programma il concerto inaugurale del tour '97 ■ percussionista napoletano. Previsto il tutto esaurito: ■ prevendita dei biglietti (al costo di ■ mila lire) ■ stata eccellente ■ i pochissimi tagliandi rimasti saranno distribuiti ai botteghini ■ Palanovi fino a un quarto d'ora prima dell'inizio dello show. De Piscopo e la sua nuova band porteranno i più celebri brani del passato e le canzoni dell'ultimo lp, che s'intitola «Pasion Mediterranea» ed è un omaggio ad Astor Piazzolla. I brani più «gettonati» ■ «Colore moreno», che richiama atmosfere orientali ■ in parte spagnole, «Marionna che rumba», d'ispirazione cubana, «Senti come suona», un rap particolare che invita alla danza sfrenata, e «Tu con me», che De Piscopo canta ■ l'artista brasiliana Adi Sousa. [m. d.]

**VOGHERA.** Capelli biondi, occhi verdi, voce ■ rilievo. Questi i segni distintivi di Ivana Spagna, stasera ■ al Palanovi ■ del Cowboys' Guest Ranch. La cantante ha diviso in due la ■ carriera: nella prima parte solo «disco-dances» ottenendo una popolarità maggiore all'estero che in Italia. Poi la conversione alla melodia, con la fortunata partecipazione al festival di San Remo dello scorso anno. Una trasformazione riuscita anche nel look: prima ■■■■■■■■■■ con i capelli «sparsi» come la criniera di un leone, ora più soft, quasi da gentildonna. A Voghera proporrà un po' tutti i suoi successi, pescando a piene mani dall'ultimo album, «Indivisibili». Ad aprire il concerto voghera ■ di Spagna sarà Giancarlo del Duca, nome nuovo del panorama musicale italiano, che ha iniziato ■ sua carriera ■■ «Esmeralda», brano inserito in una compilation incisa ■ favore della comunità Exodus di don Antonio Mazzi. Il concerto comincia alle 21, l'ingresso costa 25 mila lire. [d. sa.]

## Due «riduni» in discoteca

### C'è il duello Estrada-Fortezza E Lustando chiude i battenti

**ACQUA.** Beppe Campi e Freddy G. sono i ■ del Nuovo Kursal, aperto anche stasera. ■■■■■■■■■■ Alla ■■ velle San Bartolomeo si balla con gli Amici della Musica. ■■■■■■■■■■ Prosegue la Festa dello sport in piazza Mercato con l'esibizione del gruppo folk Gamondio, poi ballo liscio con Enrico ■ Stefania. [m. d.]

**BORGHERTO BORBERA.** C'è Roberto Delle Donne al ■■■■■■■■■■ discoteca Babaissa. ■■■■■■■■■■ Continua al Castello Spinola il festival di ■■■■■■■■■■ celtica, ■■ tre gruppi. ■■■■■■■■■■ Oggi e domani Festa dello Sport, ■■ gastronomia e danze. [r. bo.]

**CASSINE.** Piano bar con Enzo e Bianca alle Piscine. ■■■■■■■■■■ Heavy metal con i Fuckin' Jam al New Niki's, in località Ventolina. ■■■■■■■■■■ After hour al Mayerling, ■ balla dalle 23 alle 14 di domenica. ■■■■■■■■■■ D'ORBA. Lorena Fortezza torna stasera ■■ ospite al Paradiso In. ■■■■■■■■■■ Nel parco comunale si cene con ravioli e stufato d'asino. [d. sa.]

**GAVI.** Per i festeggiamenti di San Giacomo maggiore, «Gran Bazar» nel centro, negozi aperti di sera e, alle 21, fiaccolata con figuranti. [m. pu.]

**ROVERETO DI GAVI.** In località

Pessenti, sagra del raviolo e dello spiedino. Si balla con il gruppo Audiance. [m. pu.]

**GODIASCO.** Per la festa della Cgil, ■ balla con Raffaella e la sua orchestra. [d. sa.]

**GRILLANO D'OVADA.** Stasera, dalle 20, nel piazzale della chiesa dei santi Nazario e Celso, c'è la «Muscolata». [r. bo.]

**LU MONFERRATO.** Ultimo della rassegna Lustando, con gli indovinati ritmi swing ■ Ray Gelato e ■■ «Giants of Jive». Gli altri protagonisti della serata sono gli Urbani Tribù di Flavio Gemma e Massimiliano Bocchio. E sul palco salirà anche la band vincitrice di «Alessandria We», il cui nome sarà svelato all'ultimo. ■■■■■■■■■■ Per la festa di Rifondazione, serata danzante ■■ Enzo e Maurizio. [s. m.]

**MORANO PO.** Alle 21, al Parco Anselmi, concerto della corale Città di Acqui. [r. bo.]

**MORSASCO.** C'è Natalia Estrada ospite al Casanova Café (ex Pontecchini) sulla statale Acqui-Genova. ■■■■■■■■■■ In piazza prosegue la Festa de l'Unità: ballo liscio con Carlo ■ Rosanna. [r. bo.]

**ODALENGO GRANDE.** Ballo liscio ■■ l'Allegria Brigata ■■ Sant'Antonio della Serra, ■■ elezione di miss. [m. g.]

**SECONDA SERATA DELLA FESTA DELLA BIRRA,** organizzata dalla Pro loco. ■■■■■■■■■■ Continua la Fiera di Santa Maria Maddalena: gastro ■■ e danze. [r. bo.]

**RIVANAZZANO.** Seconda edizione ■■ concorso internazionale per cantanti e cantautori debuttanti. [d. sa.]

**GRIMALDA.** Spettacolo teatrale, alle 21, al Belvedere Marconi, con i Guitti di Cremoli ■■ che presentano la commedia ■■ dialetto piemontese «L'eredità della Signora Mimmina». [r. bo.]

**SALE.** Si balla il liscio alla Comerio con l'orchestra i Rubacurri. ■■■■■■■■■■ Liscio e Anni 60 al dancing K2 nper ■■ la festa de l'Unità. Al circolo Acili c'è l'elezione della miss: presenta Paolo Paoli. ■■■■■■■■■■ Danze e ce-



Tullio De Piscopo stasera inaugura il Palanovi ■■ Ivana Spagna si esibisce nell'arena del «Ranch» di Voghera



In piscina la prima tappa dell'Alessandrino: le prossime ad Arquata e a Trisobbio

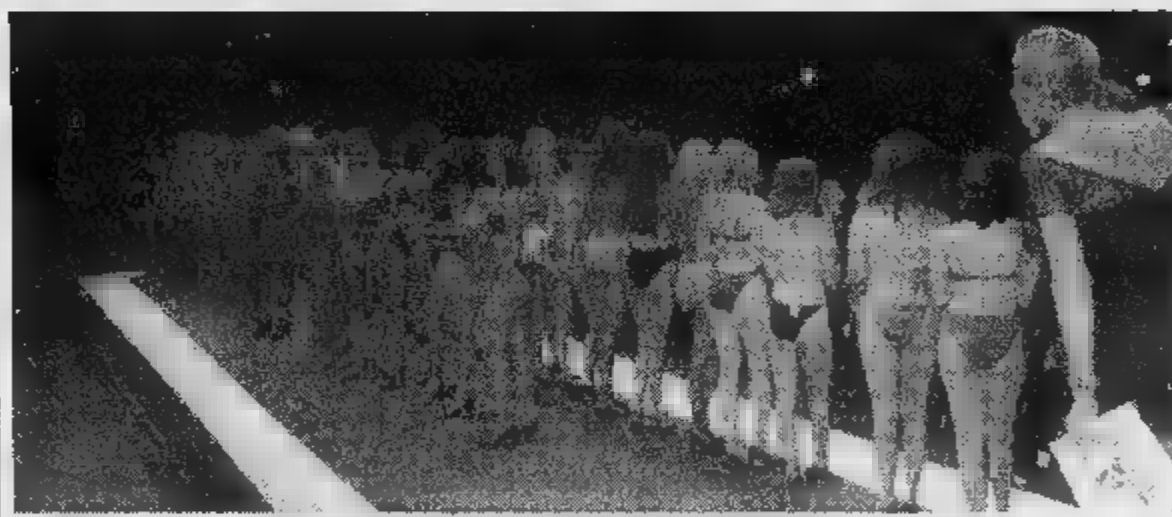
## Lerma, selezione di «Miss Muretto»

### In palio la finale ad Alessio, dal 25 al 27 agosto

**LERMA.** E' stasera alle piscine di Lerma la prima selezione provinciale di «Miss Muretto», storico concorso che può vantare nel suo albo d'oro anche Simona Ventura e Maria Teresa Ruta. La fase finale ■■ terrà ■■ al 27 agosto ad Alessio, sede del celebre «Muretto», ■■ cui sono collocate oltre ■■ piastrelle con le firme di altrettanti vip.

«Miss Muretto» nacque nel '63, da un'idea di Lucio Plauto: la giuria è sempre ■■ composta da famosi personaggi, tra cui Wanda Osiris, che fu presidente in una delle primissime edizioni.

Le selezioni nelle principali discoteche italiane sono già cominciate ■■ maggio. Per l'Alessandrino, i responsabili del concorso sono Franco Dellaferrera e Antonella Cipri. Dopo l'appuntamento di questa ■■ sono previsti quelli di Arquata, mercoledì 23 luglio in piazza (su iniziativa della Croce Verde), e alle piscine ■■ Trisobbio,



Il concorso di bellezza «Miss Muretto» è stato istituito nel '53: tra le vincitrici, anche Simona Ventura e Maria Teresa Ruta

sabato 26 luglio. Poco oltre i confini della provincia, a Lomello (alle piscine di Villa Santa Maria), si terrà un'altra selezione, il 2 agosto.

Le iscrizioni per la tappa ■■

■■ raccolgono già dalle 15, ■■ piscina, oppure si può telefonare ai numeri 0338-681.39.60 ■■ 0348-336.59.04. Le vincitrici ■■ queste ultime selezioni potranno partecipare

direttamente alla fase finale di Alessio: nelle prime due serate saranno scelte le concorrenti per la passerella finale del 27 agosto, in cui sarà ■■ l'ambita fascia. [b. v.]

**ALESSANDRINO.** Tel. (0131) 252.544. Chiuso per ferie.

**AMBRA.** Tel. ■■. Il ghetto di Notte ■■ (cartone animato). ■■. Lira 9000; ■■.

Chiuso per lavori. Tel. 234.240.

■■. ■■. Tel. 234.240.

Chiuso per ferie.

■■. ■■. Tel. 234.240.

Chiuso per ferie.

**CRISTALLO.** Tel. 341.272. Film vietato ai minori di anni 18. Orario: 16; 17; 30; 19; 20; 22.30. Lira 9000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 252.112. Chiuso per ferie.

■■. ■■. 252.707. Chiuso per ferie.

**ALFA ROMEO.** Tel. (0144) 322.685. Chiuso per ferie.

**MODERNO.** Tel. (0143) 76.290. Chiuso per ferie.

**GUARDINO.** (via Roma). Il bagno turco di A. Gassman. Orario 21.30. Lira 8000 (posto unico).

**LARA.** Tel. (0143) ■■. Chiuso per ferie.

**IMPOSSIBILE.** Di B. De Palma, con T. ■■. E. Béart. Ore 21.45. L. 7000 (posto unico).

**ARLECCHINO.** Tel. (0383) 648.124. Chiuso per ferie.

**COVA ADABLO.** Tel. (0142) 452.291. Il cinema di L. Pieraccioni, con L. Forteza, ■■. Orario: 21.45. L. 7000 (posto unico).

Tel. (0142) 452.2061. Chiuso per ferie.

Tel. (0142) 452.816. Chiuso per ferie.

Tel. (0141) 701.459. Chiuso per ferie.

**SOCIALE.** Tel. 701.498. Chiuso per ferie.

**VERDI.** Tel. 701.459. Chiuso per ferie.

**ADUA 200.** c. G. Cesare 67, tel. 856.621. già per ferie. Or. 16; 30; 18; 20; 22.30.

**ADUA 400.** c. G. Cesare 67, tel. 856.621. Il cinema. Or. 16; 30; 18; 20; 22.30.

**AMBROSIO MULTISALA.** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. ■■ 1: Potere assoluto. Or. 15; 45; 18; 20; 22.30. ■■ 2: Hamlet. Or. 15; 45; 18; 20; 22.30. ■■ 3: Prove apparenti. Or. unico: ■■; 18; 20; 22.30.

**ARLECCHINO.** c. Sommeiller 22, l. 581.71.90. ■■. Or. 15; 45; 18; 20; 22.30.

**DEA.** Or. 15; 25; 17; 19; 18; 20; 22.30.

**CENTRALE.** v. C. Alberto 27, l. 540.110. Il pianista verde. Or. 17; 18; 20; 22.30.

**C. CHAPLIN.** v. Garibaldi 32, tel. 436.07.23. Il bagno turco. Or. 15; 25; 17; 19; 18; 20; 22.30.

**C. CHAPLIN 2.** v. ■■. 32, l. ■■. Il gioco. Or. 15; 45; 18; 20; 22.30.

**CRISTALLO.** v. G. 5, t. 650.71.00. Sospesi nel tempo. Or. 16; 18; 20; 22.30.

**DORIA.** via Gramsci 9, tel. 582.822. Un giorno per caso. Or. 15; 45; 18; 20; 22.30.

**GUERRE SILENTI.** Or. 15; 18; 20; 22.30.

**ELISEO BLU.** p. Sabotino, tel. 447.52.41. Il paziente inglese. Or. 16; 19; 22.

**ELISEO ROSSO.** p. Sabotino, tel. 447.52.41. ■■. Or. 16; 19; 20; 22.30.

**EMPIRE.** p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. Angeli e insetti. Or. 16; 30; 18; 20; 22.30.

**ERBA.** 1 corso Moncalieri 241, tel. ■■. Perversioni femminili. Vic. 18. Or. 20; 15; 22.30.

**ERBA.** 2 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Il paziente inglese. Or. 15; 30; 18; 20; 21.30.

**ETIOLE.** v. Bozzi ang. v. Roma, t. 530.353. Caccia alla morte. Or. 15; 20; 17; 19; 20; 22.30.

**FARO.** via Po 30, tel. 617.3323. CHIUSURA ESTIVA.

**FIAMMA.** c. Trapani 57, tel. 385.20.57. Ma Shemal - Ritorno al ■■. Or. 16; 15; 18; 20; 22.30.

**IDEAL.** c. Beccaria 4, tel. 521.4318.

**IR FIERE.** KING via Po 21, tel. 812.56.98. Le ■■. Or. 17; 30; 20; 22.30.

**KOSMO.** via S. Teresa 3, t. 534.614. Cold comfort

**farm.** Or. 16; 30; 18; 20; 22.30.

**LILLIPUT.** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Il senso di Smilla per la neve. Or. 15; 45; 18; 20; 15; 22.30.

**MINI.** S. Fedele, tel. 541.263. L'ombra del nemico. Or. 16; 30; 18; 20; 22.30.

**MONTEBELLO.** ■■. Or. 16; 30; 18; 20; 22.30.

**817.10.48.** Pena e ■■ (Nun va Goldoni). Aria cond. Or. 16; 30; 18; 20; 22.30.

**NAZIONALE.** il via Pomba 7, tel. 612.41.73. Or. 16; 30; 18; 20; 22.30.

**ONDE DEL DESERTO.** V. M. 14. Or. 16; 19; 22.

**OLIMPIA.** 1 via Aresale 31, tel. ■■. Or. 15; 30; 17; 50; 20; 22.30.

**2 v. Aresale.** ■■. Or. 16; 30; 18; 20; 22.30.

**Masche da bar.** Orario: 16; 30; 18; 20; 22.30.

**Gal. Subalpina.** tel. 562.01.45. Nel profondo paese straniero. Or. 16; 30; 18; 20; 22.30.

**STUDIO RITZ.** via Agazzi 2, tel. 819.01.50. Vertigo regia di Alfred Hitchcock. Or. 17; 50; 20; 10; 22.30.

**VITTORIA.** via Roma 338, tel. 582.1788. ■■. Or. 15; 45; 18; 20; 15; 22.30.

**TEATRO.** ■■■■■■■■■■ Lilliput guidata al Teatro R ■■■■■■■■■■ non verrà annullata. La visita riprenderanno dopo la pausa estiva. Sabato 8/9. Per info, sulle attività del Teatro e sulla campagna abbonamenti per la Stagione 1997/98, ■■■■■■■■■■ (ore 10.30/18). Tel. 881.5241/242.

**AUDITORIUM RAI.** ■■■■■■■■■■ Conferma abbonamenti per la prossima stagione. Turno rosso, blu, giallo e abbo. ■■■■■■■■■■ fino a giovedì 31/7. Nuovo abbonamento a partire da sab. 13/8. Orario biglietti (fior di Auditorium): 10.30-15.30. Info: tel. 81.04.653/81.04.961.

■■■■■■■■■■ v. ■■■■■■■■■■ Cristina 71. T. ■■■■■■■■■■

Campagna abbonamenti stagione 1997-98. Abbonamento Arcobaleno 8 spettacoli. Prezzo fisso. ■■■■■■■■■■ Mito Cabaret 7 spettacoli. Prezzo fisso. Arco Pilo 12 spettacoli. Prezzo fisso. Info e vendita abbonamenti in orario 10-13; 15-19.

**Symbol**

QUESTA ■■■■

**AURELIO**

**PATRIZIA**

GIOVEDÌ 24 LUGLIO

**LA TROUPE**

S.S. ASTI MARE  
VIGLIANO D'ASTI  
TEL. 0141/952.132

**MONTEGIOCO**  
SABATO 19  
**LA MURINA**

**DOMENICA**  
**MIT E LAURA**

GARA DI BALLO: MENEITO ■  
**BALLO DEL PINGUINO**

PISCINE CON ACQUASCIVOLO

RESTAURANTE TIPICO ALENTORESE  
PIZZA, PASTICCIO E SU PRIMOZAZIONE  
Tel. 0131/675.174

**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**SAA**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
SCHOOL OF MANAGEMENT

Sede di Casale Monferrato "Cav. del Lavoro G. Cerutti"

**DIPLOMA UNIVERSITARIO**  
(laurea breve)  
**IN AMMINISTRAZIONE**

Corso per Neo-Diplomati (durata 27 mesi)

Corso per Quadri Aziendali preesistente (durata 30 mesi)

Via Vercelli, 1 - 15033 Casale Monferrato (AL) - tel. 0142/76001 fax 0142/455856  
e-mail: saacm1@docnet.it

Ritaglia e spedisci il tagliando e riceverai tutte le informazioni sui corsi

☐ corso per neo diplomati ☐ corso per quadri aziendali

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo ..... cap .....

Città ..... tel. ....

**La Stampa**  
1996  
in CD-ROM.

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

NUMERO VERDE  
1678-02005



# il Daimon del benessere

## Sanità, servizi, previdenza tra Stato, e non-profit

XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio promosse da

**CENTRO RICERCHE PIO MANZU' e GRUPPO VILLA**



con l'apporto scientifico di  
**CNR**

**Ministero della Sanità**

**OMS**

**Presidenza del Consiglio Ministri**

**Regione Emilia Romagna**

**Università degli di Milano**

### Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon si rivolge oggi l'Occidente grazie a una feconda sintesi tra scienza ed etica.

In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.

Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.

Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.

Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale è destinato a riorientarsi attraverso un patto di solidarietà di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

**Rimini, Teatro Novelli Hotel**  
**18/19/20/21 ottobre 1997**

L'apertura dei lavori domenica 19 ottobre  
sarà trasmessa in diretta **RAIDUE**  
dalle 10,00 alle 12,00.

### I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica e metodica dell'integrazione pubblico-privato nel sistema sanitario nazionale.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento e ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

**Ospite d'onore Sua Reale il Principe saudita Waleed Bin Talal Bin Abdulaziz Al Saud**

**Christiaan Barnard**  
Cardiologo, Sud Africa

**Deepak Chopra**  
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

**Alan Friedman**  
Giornalista e scrittore, USA

**Jean-Marie**  
Sindaco di Caen

**Orio Giarini**  
Segretario Generale Direttore Association Internationale pour l'étude de l'économie de l'assurance, Ginevra

**Robert Jarry**  
Sindaco di Le Mans

**Herbert Ohl**  
Progettista, già Rettore della Hochschule für Gestaltung di Ulm

**Ilya Prigogine**  
Premio Nobel per la chimica, Bruxelles

**James**  
Università di Chicago, USA

**Alfonso Sartori**  
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

**Horst Schmitthenner**  
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

**Tony Schwartz**  
Sociologo, USA

**Zohair Alimud Sebai**  
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

**Roland Ries**  
Sindaco di Strasburgo

### I premi

**del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati e Consiglio dei Ministri**

**Alwaleed Bin Talal - Antonio Berloni - Rosy Bindi - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Roberto Formigoni - Friedman - Don Luigi - Giancarlo Ligabue - Ilya Prigogine - James - Dicastero e Sicurezza Sociale, Rep. Marino - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Veronesi**

**Medaglia d'oro del Centro Pio Manzu' a: Luciano - per la solidarietà**

### gli relatori

**Evandro Agazzi - Pino Arlacchi - Giovanna - Monica Bettoni - Biagi - Lucio Bianco - Billia - Rosy Bindi - Claudio Burlando - Sante Canducci - Mario Casoni - Giuliano Cazzola - Giuseppe Chicchi - Innocenzo Cipolletta - Guglielmo Epifani - Gianluca Fiorentini - Franzoni Prodi - Guizzardi - Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino Martelli - Massimo - Piero Micossi - Letizia Moratti - Brichetto Arnaboldi - Luigi Napoli - Adolfo Panfili - Teresa Petrangolini - Glandomenico Picco - Pieri - Salvatore Rubino - Francesco Taroni - Giulio Tarro - Ettore Sansavini - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni**

L'ingresso è gratuito consentito solo ai possessori del tessierino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzu' su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.

Il servizio di rilascio tessierini presso il Teatro Novelli, sarà in funzione dalle ore 15,00 domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzu'  
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220  
Telefax/Modem (0541) 670.172  
e-mail: piomanzu@iper.net  
http://www.iper.net/piomanzu/



**Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini**



**DICASTERO SANITÀ E SICUREZZA SOCIALE Repubblica San Marino**



**Fondazione Berloni per la lotta contro la talassemia**



**Comune di Rimini**



**Farindustria**



**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rimini**

**Il Resto del Carlino LA NATIONE IL GIORNO**



Ieri l'incontro con i tifosi al «Moccagatta», poi il cocktail al bar Aquila

## Grigi: scatta il ritiro a Pianfei

### Otto «volti nuovi», con Avallone capitano

ALESSANDRIA. Presentazione all'americana della nuova Alessandria. Per la seconda stagione consecutiva è stato scelto lo stadio Moccagatta, con la chiacchierata di tecnici, medici e giocatori, da parte del presentatore Paolo Paoli. Un simpatico approccio fra i grigi e i tifosi, accorsi in un miglione, e con la partecipazione di autorità civili e militari.

Breve l'intervento del patron Amisano: «Un ringraziamento a tutti e in particolare modo alla Cassa di Risparmio di Alessandria che sarà ancora sponsor, non soltanto della prima squadra, ma anche del settore giovanile». Un cenno anche al nuovo sponsor tecnico, la Sportika di Ovada di Carlo Crosio: «Fa piacere» - conclude Amisano - che sia un'azienda della provincia. Ciò è significativo anche sotto il profilo di occupazione».

Tre modelli hanno poi accompagnato sul tappeto erboso i protagonisti dell'imminente stagione, presentando anche le nuove divise ufficiali della squadra, studiate secondo il «inglese». Inoltre a scopo promozionale sono stati offerti dalla Sportika cinquantina di palloni agli sportivi.

Ventidue i giocatori che oggi raggiungeranno il ritiro di Pianfei (Cuneo), scelto per il terzo di seguito per la preparazione precampionato. Oltre ai rientranti Giraldi e Viviani, i



volti nuovi: Betti, Fornaciari, Giannoni, Orocini, Zucco, Fantini, Gasparini e Lanotte.

A Salvatore Avallone, che sarà capitano, andati gli applausi più scroscianti. Con lui sono confermati: Lazzarini, Bellini, Ferraresi, Livon, Lizzani, Cappella, De Martini, Nottaristefano, Scaglia, Balesini e Califano. Il trainer Zoratti sarà coadiuvato, come secondo, da Mauro Marchi e allenatore dei portieri da Gianmario Rama in grigio per il terzo anno.

Alla presentazione è seguito un affollato cocktail con i tifosi, al bar Aquila, in piazza Libertà.

Roberto Betti



In alto da sinistra: Andrea Zucco, Andrea Orocini, Emiliano Betti, Giuseppe Fornaciari ed Enrico Fantini. A fianco da sinistra: Ferdinando Gasparini, Mario Giannoni e Vincenzo Lanotte.

In B, penultimo turno di qualificazione

## Derby: il Capriata assalta Cremolino

La stagione tamburellistica è il giro di boa. Il calendario, domani, prevede soltanto la super sfida Bardolino-Castelferro che può valere lo scudetto nel campionato serie A1.

Anche i tornei minori sono a una svolta definitiva. Per la serie B, domani, è in programma la penultima giornata della fase di qualificazione, e anche nel girone piemontese tutto è deciso, con Cunico e Capriata qualificati per la fase successiva - c'è molta attesa per il derby, Cremolino-Capriata che si gioca alle 16.

La squadra di Ivo Vignolo, dalla quale ci si attendeva qualcosa in più, vuole concludere la stagione, davanti al pubblico amico, con una bella prestazione. E le condizioni ci sono: tutte: sia il Cremolino sia il Capriata, a questo punto, hanno la possibilità di giocare in perfetta scioltezza.

Domani, ultimo turno di qualificazione per il Torneo dei Castelli. Poi, sei squadre da martedì a Grillo daranno vita alla fase finale per l'assegnazione

del 17° Trofeo Padre Tarcisio Boccaccio. Ed è necessario attendere i risultati dei due incontri (Chiusano-Settime e Italvalley Basiglio-Silvano) per definire l'esatta classifica relativa ai primi quattro posti, e quindi il programma dettagliato delle partite di finale. Sono già assegnati il 5° e 6° posto (Grillano e Tagliolo). A Grillano si giocherà tutte le sere, da martedì 19 luglio fino a sabato 20 agosto, quando si disputerà la finale.

Poi, allo sferisterio Boccaccio comincerà a soffiare una brezza internazionale, con l'incontro fra le rappresentative femminili di Francia e Italia, che si gioca domenica 3 agosto, mentre da martedì 5 a domenica 10 agosto, è in programma la Coppa Europea che vedrà in gara quattro squadre italiane: Castelferro, San Paolo d'Argon, Tuenno e Bardolino, oltre alle nazionali di Francia e di Germania. Si giocherà soprattutto in notturna, con qualche sfida pomeridiana.

Renzo Bettoro

NUOTO

Nuove soddisfazioni, dopo gli assoluti ■ S. Donato Milanese

## Due casalesi in «azzurro»

### D'Arienzo e Zorzan al Cinque Nazioni

Giuliano D'Arienzo e Luca Zorzan, i due ventenni d'oro del nuoto casalese, tornano in azzurro stati convocati per il Cinque Nazioni, in programma ad Amburgo, in Germania, il 2 e 3 agosto.

E' una nuova, grande soddisfazione per i due recordman provinciali, reduci dagli assoluti di San Donato Milanese, dove hanno confermato le loro doti. Il primo ha fissato i suoi nuovi limiti personali nei 100 e 200 dorso, il secondo ha superato ogni precedente record nei 200 stile libero, percorsi per la prima volta in un tempo inferiore a 1'54".

Si deve proprio a questo exploit se Luca è stato chiamato a far parte dell'élite di nuotatori che dal 26 al 31 agosto daranno vita alle Universiadi, in terra siciliana: «Devo tutto al mio nuovo istruttore, Corrado Rosso» ai suoi rivoluzionari metodi d'allenamento - rivela Zorzan - sono deciso a riscattare l'ultima stagione e a togliermi parecchie soddisfazioni.

Intanto, i sono tenuti a Tori-



Il casalese Luca Zorzan

no i campionati regionali Esordienti A e B, che rappresentano l'ultima gara stagionale. Buone le prove degli atleti del Super Gulliver Derthona che sono saliti per nove volte sul podio, piazzandosi al quarto posto assoluto. La più brava è Martina Legnaro, campionessa piemontese nei 400 misti.

Ottima anche Martina Capsoni, che ha conquistato il posto d'onore nei 400 sl.

Tre bronzi per Valeria Cantù, nei 100 e negli 800 sl. Terzo posto anche per Valentina Mascellino (400 misti) e Andrea Lazzarini (200 misti e 200 dorso). La staffetta 4x100 femminile ha conquistato un invidiabile secondo posto che la dice lunga sullo stato di forma delle sue componenti.

Di rilievo la partecipazione del Casale Vercelli Nuoto che ha piazzato Gabriele Zanin al secondo posto nei 100 rana e ha visto Alessandro Chiosso partecipare alla finale.

Oggi e domani, a Torino, è in programma manifestazione regionale: gareggiano le casalesi Eleonora Porta, Marta Ziliotto, Tamara Lucia e Federica La Scala.

Sono presenti anche i valenzani della «3 G»: Laria Currò, Valentina Andreoli, Francesco Prigione, Nino Grassano e Michele Toscano.

Rodolfo Castellaro

Un weekend decisivo per l'assegnazione del «Trofeo mobili Marchelli»

## E' battaglia tra i «big» a Lerma

### Tante sfide ai campioni '96. Domani le finali

Esordio «big», oggi, al «Trofeo mobili Marchelli» di volley «3+3», in svolgimento al centro «Le Piscine» di Lerma.

In mattinata, scendono in campo i campioni uscenti della Birreria Il Borgo di Alessandria, guidati da Pierpaolo Martino, e gli outsider dell'Edil M Ovada che si sono rinforzati in extremis con l'ingaggio dell'«azzurro» Anna Bo.

Poi, toccherà ai Draghi Torino che hanno in Luciano Nardolanni (Mangini Novi, B2) e Alessia Torri (Teodora Ravenna, A1) i punti di forza. C'è attesa che si veda all'opera il sestetto dei Bonai Milano, che annovera le proprie fila l'ex nazionale Daniele Vergnaghi, epistastro della Colmark Brescia (A1 maschile).

Per tradizione, il sabato è la giornata col maggior numero di incontri in calendario. Si comincia alle 9,30, con otto match: Drink Team Torino-Jo-



L'azzurra Anna Bo gioca per l'Ovada

nathan Acqui, Bagni Varesina, Setta Satirica Genova, Banda Bassotti Milano-Gatti Genova, Sopra Felpe Milano-Elio e Storie tese Torino, Palamunt Chirè-Pallavolo

Brembio, il Fondo Recco-Auto-scuola Zunino Ovada, Seven-Genova-Piper Torino e Gollo Infissi-Camilla Torino.

Nel pomeriggio prime partite di qualificazione per quasi tutte le teste di serie che prenderanno confidenza col parquet.

Intanto, le sfide dell'altra sera, valide per i gironi eliminatori, hanno fatto registrare sorprese. La Cavanova Spa Ovada ha piegato 2-0 i Turiati Genova e con identico punteggio la Pizzeria Pietrino Vignole si sbarazzata del Jonathan Acqui.

Nell'incontro più equilibrato, il Negroni Team Genova ha prevalso 2-1 sui calabresi Ker-Speziano Albanese che nel terzo set hanno sciupato un vantaggio di 10-1. Infine, i giovani novesi dell'Altro Zuccheri hanno lottato con onore contro gli esperti liguri del Tequila's Team, ma si sono arresi (0-2).

Massimo Dellino

## SPORT FLASH

### Calcio

A Cosola s'inaugura la «Coppa Burrone»

Comincia oggi a Cosola il torneo di calcio «Alberghi riuniti - Coppa Ugo Burrone». Alle 16,30, si gioca Daglio-Pizzeria Bella Napoli Vigevano, seguirà il match Mediolanum-Edilgrosso. (m. d.)

### Torneo

Memorial Torti: il Cmt supera in finale l'Acerbi

Il Cmt si è aggiudicato il 1° torneo interaziendale Memorial Fabio Torti, indetto dall'As Castelnovese, superando in finale l'Acerbi 1-0. Terzo posto al Canobbio, vincente sulle Michelin: 3-1. (r. c.)

### Risultati

Mandrogne, i protagonisti delle sfide ■ i bar

Ecco i risultati del «Nuovo torneo dei bar» che si sta svolgendo a Mandrogne: Ga Ferretti-Capriata Bosch 6-0; Bar caffè della Piazza Tortona-Bar Gordon 3-6; Tottenham Al-Plaza 5-0. (r. g.)

### Calcetto

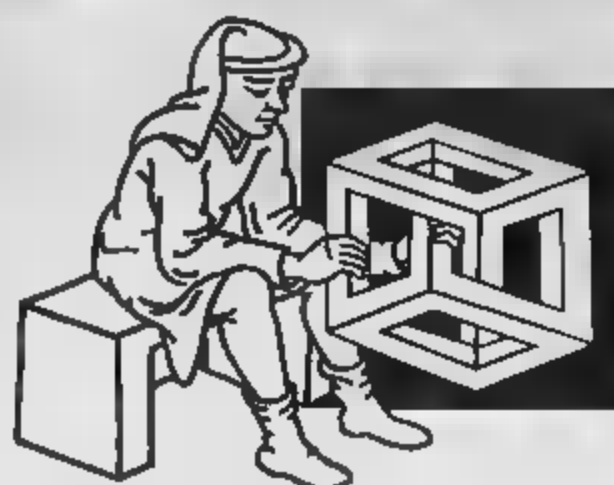
Anspi: trionfo della pizzeria Gambero d'oro

La Pizzeria Gambero d'oro ha vinto il «Trofeo Anspi Sacro Cuore» di calcio a cinque, battendo in finale (5-3) il Bar Haiti. Terzo posto per l'Anspi Cassano che ha prevalso 9-8 sull'Evergreen. (m. d.)

### Modellismo

Un'esposizione, dopo l'exploit a Montecarlo

Un oro e 4 argenti per il Cai Model Puzolo nel trofeo di modellismo a Montecarlo. I lavori ■ Claudio Alfano, Alessandro Pozzi, Stefano Salmaso, Giuseppe Sanni e Tommaso ■ sono in esposizione oggi e domani in Comune a Cantalupo Ligure. (m. d.)



## A prima vista

il cubo di Escher sembra soltanto strano. Ma chi lo guarda attentamente scopre che è un cubo impossibile: non può proprio esistere ■ una realtà tridimensionale. Succede talvolta che la rappresentazione non corrisponda alla realtà. Per questo chi sta progettando il proprio futuro, scegliendo quali studi seguire ■ dove, non può, ■ deve accontentarsi ■ «prima vista».



## A prima vista

un'università decentrata ■ provincia è poco qualificata e qualificante. Scienze Politiche II di Alessandria è facoltà autonoma dal 1992. Da allora persegue ostinatamente obiettivi di alta qualità e innovazione didattica tali da attrarre l'interesse anche di chi non risiede nel territorio di riferimento. Punta ■ vantaggi ■ di ■ contenuta, «a misura di studente», sulla organizzazione efficace di modi e tempi della didattica, su un'ampia offerta di opportunità per gli studenti meritevoli (collaborazioni part time, borse di studio ecc.), sulla massima disponibilità di docenti e ricercatori ad assistere gli studenti nella preparazione degli esami e della tesi di laurea. Oltre ■ corso ■ laurea ■ Scienze Politiche, articolato in cinque indirizzi (amministrativo, economico, internazionale, sociologico e storico), la facoltà offre il diploma universitario in Servizio Sociale ■ presto quello in Consulente del Lavoro.



## A prima vista

è preferibile che ■ studente possa scegliere liberamente quando sostenere i vari esami. In realtà se ■ vincolato a superare prima quelli propedeutici, farà minore fatica complessiva ottenendo risultati migliori ■ tempi più brevi. Per questo il curriculum a Scienze Politiche II ■ Alessandria è piuttosto rigido. D'altra parte la facoltà è impegnata alla massima razionalità nell'organizzazione dei corsi, delle ■ di lezione (senza «buche» né sovrapposizioni) e degli appelli d'esame.



## A prima vista

una piccola sede universitaria non offre molto oltre ■ corso di studi vero e proprio. Invece a Scienze Politiche II le lingue ■ possono studiare davvero: si può conseguire il First Certificate dell'Università di Cambridge (titolo ben noto ■ apprezzato nel mondo del lavoro interno ■ internazionale); è funzionante il LISP (Laboratorio Informatico di Scienze Politiche) aperto per esercitazioni anche ai più giovani mentre i laureandi possono avvalersene per ricerche su Internet, posta elettronica, battitura della tesi ■ laurea.



## A prima vista

una facoltà «generica» per di più in provincia, non offre molti sbocchi occupazionali. L'esperienza alessandrina lo smentisce. ■ sono laureati finora quasi 100 studenti. Circa 80 hanno già un lavoro: nella pubblica amministrazione, nelle banche, nelle imprese private e cooperative, nelle unità sanitarie, nelle associazioni di categoria, negli studi professionali. Alcuni proseguono ■ successo ■ studi per conseguire un titolo post-laurea. La facoltà ■ data ■ progetto di job placement con riferimento al quale si indirizza ■ le tesi ■ laurea, si organizza la partecipazione a stages aziendali ■ presso ■ pubblica amministrazione e si informano i potenziali datori ■ lavoro sui propri laureati.



## A prima vista

questa inserzione è densa di informazioni su Scienze Politiche II di Alessandria. In realtà tenta di smentire solo alcuni pregiudizi. Altre e più dettagliate informazioni ■ possono ottenere: ■ Internet al sito: www.cicliadi.unial.it ■ presso il Punto Informativo (un semplice computer) nell'atrio di Palazzo Borsalino ■ segreteria studenti, in via Lanza 11 ■ alla segreteria di presidenza, in corso Borsalino 50 (tel. 0131 283748) ■ dagli opuscoli «Guida dello studente» ■ «Corsi ■ programmi» (le nuove edizioni saranno disponibili dopo ferragosto) ■ dallo stesso preside, ■ docenti ■ ricercatori in corso Borsalino 50.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO



SCIENZE POLITICHE II  
ALESSANDRIA

Palazzo Borsalino, via Cavour 84 Tel. 0131 283701



# ACQUA S. BERNARDO REGALA



**i REDO 97**

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

**PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!**

ARMANDO TESTA SPA  
Aut. Min. Ric. 5/2288



Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



# Anche i migliori migliorano,

## STIEVANI



**AOSTA Quart**  
loc.Amerique 103 t.0145/745010

# diventano

# TRONY

R.E. Grossisti Riuniti Elettrodomestici

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e liste Nazionali

**CENTRO**  **TIM**  
Telecom Italia Mobile

**Trony. Non ci sono paragoni.**













Sabato 19 Luglio 1997

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81



37

Dopo il nubifragio, è stato chiesto lo stato di calamità naturale

# Pollein, 2 miliardi di danni

## Rientrati a casa gli abitanti di Moulin

**POLLEIN.** Due miliardi di danni, chiesto lo stato di calamità naturale per Pollein. Il sole di ieri ha allontanato l'emergenza di giovedì, quando un nubifragio ha fatto frangere dal torrente Arpisson un'enorme massa di terra e sassi sul villaggio Moulin e sulla zona industriale del paese. Ma la paura resta.

E' ancora chiusa al traffico la strada tra Pollein e Brissogne. Il ponte sull'Arpisson è stato coperto di fango, i tecnici regionali hanno esaminato la struttura, ha riportato danni. La riapertura della strada è prevista per oggi alle 17. Sono intanto tornati ieri nelle loro case i 21 abitanti di frazione Moulin, costretti ad abbandonare le abitazioni durante il nubifragio. Le squadre dei vigili del fuoco di Aosta, con i volontari della zona, hanno lavorato ininterrottamente per liberare dal fango le vie di Moulin, la strada e i capannoni della zona industriale, dove le aziende più vicine al torrente hanno riportato gravi danni. Sul posto la polizia ha anche ruspe e camion di Comune e Regione.

Il sindaco Paolo Gyppaz ha chiesto ieri al presidente della giunta regionale di dichiarare lo stato di calamità naturale, che garantisce al Comune l'accesso ai finanziamenti per la ricostruzione previsti dalla legge 37.

I geologi della Protezione civile hanno fatto altri sopralluoghi in elicottero. La principale dell'esondazione sembra stata la pioggia violentissima caduta in alta quota, nel vallone di Arpisson. Franco Bonetto, geologo della Protezione civile, spiega: «C'è stato un violento temporale a 3 mila metri di quota. L'acqua è scesa con violenza, provocando l'erosione del terreno e la frana di fango e sassi. La pendenza raggiunge il 120 per cento, con il letto del torrente che scende con queste caratteristiche per circa 2 km. In caso di pioggia violenta, questo provoca la caduta a valle di una "valanga" di acqua».

Le prime analisi dell'accaduto, giovedì sera, indicavano nella cosiddetta «sporcizia» del torrente la causa principale del disastro. E' stato così. Pianta e arbusti nel greto dell'Arpisson sono state, secondo gli esperti, soltanto un'aggiunta. Bonetto aggiunge: «La "sporcizia" in un torrente può far peggiorare la situazione e provocare una sorta di tappo lungo il corso d'acqua. Quando

cede lo sbarramento naturale, l'acqua scende con violenza ancora maggiore. Ma non è stata questa la causa principale dell'accaduto. E in ogni caso sarebbe impossibile, vista la pendenza, mantenere pulito quel torrente. Fatti questi, quel di giovedì è sempre accaduto. Ma anni fa non c'erano le valde gli insediamenti abitativi e produttivi oggi».

La situazione potrebbe peggiorare soltanto se nuove, violente, precipitazioni. Le previsioni non sono troppo favorevoli, secondo i meteorologi il tempo resterà incerto almeno fino a domani. I geologi della Protezione civile stanno intanto tenendo sotto controllo, anche i sistemi satellitari, la grande frana del torrente Combe, sotto la Becca di Nona, ad un chilometro dell'Arpisson.

Stefano Sergi

## L'estate ancora lontana

Dopo il disastro provocato a Pollein dal nubifragio di giovedì pomeriggio, l'emergenza è finita. Ma la preoccupazione resta ed è legata alle condizioni meteorologiche, che saranno ancora caratterizzate in Valle, nei prossimi giorni, da forte instabilità. Le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe indicano un rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite, come è nella giornata di ieri, con cielo alle 8, densi nuvoloni verso mezzogiorno, con qualche goccia di pioggia a sparparsi, poi ancora sereno verso sera. E' molto lontano dalla Valle l'anticiclone delle Azzorre, la vasta area di alta pressione che di solito durante l'estate porta cielo sereno per giorni e giorni sulle Alpi. Invece queste giornate (come prevedibilmente le prossime) c'è una continua alternanza di correnti da diverse direzioni: Atlantico, Sud e Sud-Est e, da domani, anche dal Nord, con temperature più fresche e in leggero ribasso, soprattutto per quanto riguarda le massime. Il fresco sarà più intenso soprattutto in quote montane, sopra i 1500 metri. Il mese di luglio, intanto, si è rivelato molto piovoso. Finora, sempre alla stazione regionale, non sono stati rilevati millimetri di precipitazione, rispetto alla media dell'intero mese che è di 30. A del vento, in calo i valori dell'umidità, piuttosto elevata nei giorni scorsi, quando ha superato il 70-75 per cento. (b. bas.)

## Schiacciato dal trattore

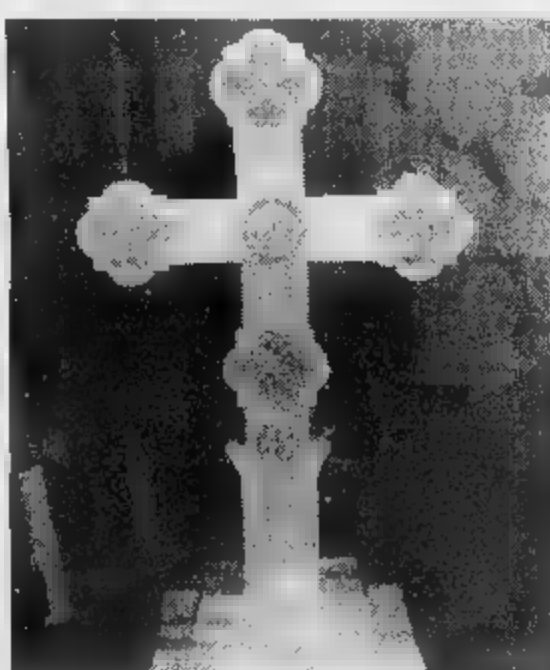
### 24 meglio il giovane di La Salle

**AOSTA.** Sta meglio Fabio Pascual, 16 anni, di La Salle, che giovedì alle 11 è rimasto schiacciato dal trattore guidato dal padre Rinaldo. E' fuori pericolo e ha lasciato il reparto di rianimazione. Il ragazzo aveva riportato forti traumi polmonari e le sue condizioni erano apparse molto gravi: i medici si erano riservati la prognosi.

Fabio è seduto sulla parte posteriore del trattore aveva perso l'equilibrio ed era caduto finendo sotto le ruote del pesante mezzo. L'incidente era accaduto non distante casa, sul piazzale di frazione Cheverel di La Salle.

Lo studente è ricoverato all'ospedale di Aosta, da ieri respira senza l'aiuto delle apparecchiature. Fabio ha poi chiesto ai famigliari di poter leggere un giornale dedicato alle moto, le passioni. E' stato accontentato.

Alle 15,30 di ieri i medici hanno deciso il trasferimento del ragazzo nel reparto di pneumologia, dove resterà sotto osservazione. (s. ser.)



Trentadue bimbi orfani dopo il disastro a Chernobyl si rivolgono al Papa

## «Vogliamo la tua benedizione»

### Questo pomeriggio saranno a Les Combes

Il crocifisso che questa mattina il sindaco di Introd donerà al Papa (foto CAMICIA)

«Sei incaricato di Dio, dacci benedizioni». E' questo il messaggio che hanno scritto i trentadue bambini orfani di Chernobyl, dove molti sono venuti a conoscenza con i radiazioni, portandone ancora oggi i segni.

Hanno tra gli otto e i dodici anni. La loro città si chiama Tarscha, si trova a 110 chilometri da Kiev. Lì vivevano in un orfanotrofio che ospitava 214 bambini. E da lì che partiti alcuni, su iniziativa di alcune associazioni umanitarie che hanno cercato di «smistarli» su due diversi centri, in Italia. Sono invece ar-

rivati tutti a Trana, dove sono stati sistemati nell'oratorio della parrocchia dove si sta facendo di tutto per «regalargli» qualcosa di bello da ricordare e in cui sperare.

Chi si occupa di loro, volontari e religiosi, ha quindi pensato di portarli a vedere il Papa. Questo pomeriggio i bambini che arrivano da quella che viene chiamata Bielo-Russia saranno a Les Combes, ad aspettare che il pontefice ritorni dalla sua quotidiana, sperando che, prima della sua partenza, possa accordare loro qualche minuto. Con loro un interprete, che li seguirà dal giorno dell'arrivo in Italia. Per i trentadue bimbi oggi ci sarà anche un altro momento da ricordare. Di altro genere: una discesa in rafting nella Dora, offerta dalla gestione del «Rafting adventure» di Chas-

ma. E tra i ricordi della breve visita in Valle l'ospitalità: sindaco di Villeneuve, Clemente Dupont, che a pranzo li accoglierà al campo sportivo del paese. (s. b.)

## Introd, un orfano in dono del Comune a Giovanni Paolo II

**INTROD.** Il Comune di Introd offrirà un regalo a Giovanni Paolo II: un crocifisso in noce valdostana alto 60 centimetri, con lo stemma papale lavorato su pietra ollare e sistemato sul piedistallo. Sarà il consiglio comunale (guidato dal sindaco Osvaldo Naudin) a consegnare il dono a Karol Wojtyla, proprio nel giorno della partenza del Papa da Les Combes al termine di 10 giorni di vacanza. All'opera hanno lavorato quattro artisti di Villeneuve: Aurelio Burgo, Carlo Palleis, Bruno Fabbri e Pasquale Bernardi.

Giovanni Paolo II partirà oggi alle 17, dal campo sportivo davanti al soggiorno salesiano: un elicottero militare trasporterà il Papa fino all'aeroporto di Torino, dove partirà l'aereo per Roma. Alle 16, i collaboratori di

papa Wojtyla hanno fissato l'incontro con il Consiglio comunale di Introd (che consegnerà il crocifisso), con il presidente della giunta e quello del consiglio regionale. Lo scambio di saluti avverrà nella casetta di Les Combes, dove il Papa ha trascorso le vacanze valdostane. «Lo inviteremo a ritornare», annuncia il sindaco Naudin.

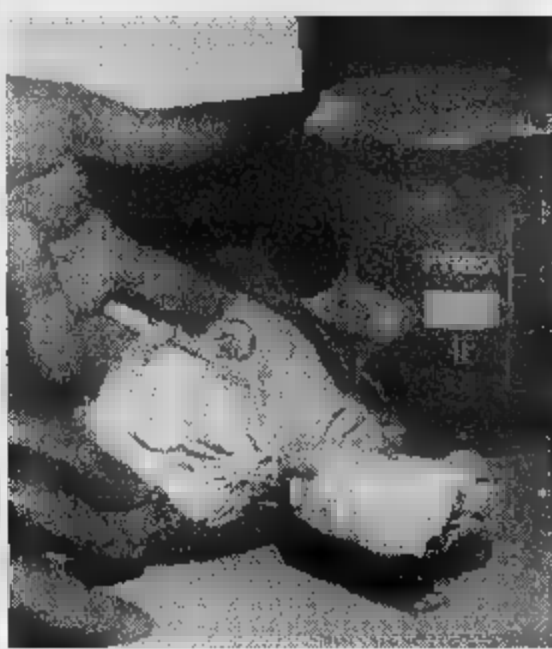
Al mattino, è probabile che Giovanni Paolo II faccia una passeggiata nei boschi intorno al villaggio dove è stato ospite per 10 giorni. Ieri mattina, il Papa è partito alle 10,30 con la scorta per una gita a Saint-Jacques, Val d'Ayas, oltre i 2000 metri: Giovanni Paolo II ha passeggiato come al solito e si è riparato sotto una piccola tenda dal piovoso delle prime del pomeriggio. (c. l.)

## RETROSCENA

### L'ISPETTORE E L'AFFARE

**M**i prendi in giro? «No, tranquillo, soltanto per un certo che non fosse una trappola». Botta e risposta in una stanza d'albergo tra il vice ispettore infiltrato per una acquisto droga e il suo «fornitore»: Luigi Kraja, 33 anni, immigrato albanese, è tradito dalla troppa sicurezza. Il bisogno di denaro. Il 21 aprile dell'anno scorso, un'organizzazione di trafficanti di droga albanesi aveva affidato a lui gli 11 di «brown sugar» che avrebbero fruttato 75 milioni. L'ispettore-compratore aveva già aperto la valigetta, le erano lì. Per averle bastava concludere l'affare.

Kraja ha in pratica questo chiunque può imparare guardando un telefilm poliziesco americano di quart'ordine, come ne scurano a decine sui canali tv in Italia, e anche in Albania. Ha la emessa della farina: l'acquirente-poliziotto, però, ha



controllato prima di far intervenire i colleghi, nascosti nella stanza d'albergo a fianco.

L'eroina era addosso a Skerdilaid Harri, 26 anni, seduto in auto a qualche decina di metri dall'hotel. Al volante c'era Rezarto Burgjia, 23 anni, maestro di violino, finito nei guai (il tribunale lo ha assolto) per fare un favore a Kraja: gli aveva chiesto un passaggio,

poi ha fatto salire in auto Skerdilaid. Lui è fatto il viaggio treno da Brindisi con due pacchetti di eroina infilati nei pantaloni, poco più su del fondo schiena.

In un altro scompartimento, c'era la «scorta»: Begir Kusi, 30 anni, professionista imbianchino, e Kristo Sotiri, 22 anni, figlio di una donna magistrato poi passata al-

L'operazione della polizia per sequestrare 11 etti di eroina

## Arrestati come in un film

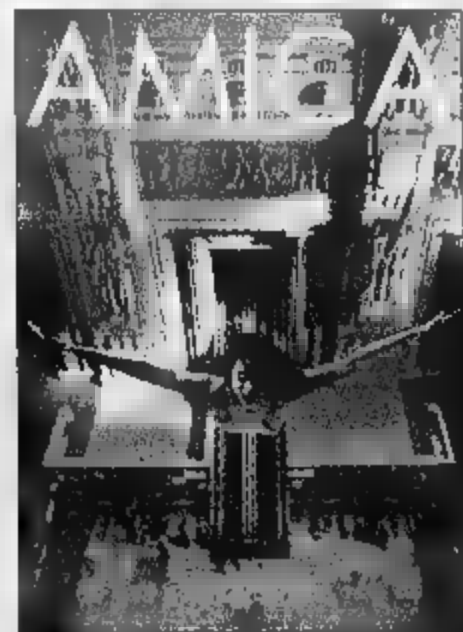
### L'hôtel e il viaggio in treno da Brindisi

La droga sequestrata dalla polizia nell'operazione che ha portato all'arresto di cinque giovani immigrati albanesi

l'avvocatura, diplomato all'Istituto superiore di educazione fisica. Accompagnavano Skerdilaid soltanto per accertarsi che non fuggisse la droga. E stavano a distanza per essere coinvolti in un eventuale arresto. Arrivati ad Aosta, Skerdilaid è andato verso l'albergo e loro sono andati a casa di Kraja. Già, perché forse i due non si fidavano nemmeno di lui: così, avevano deciso di rimanere ad aspettarlo assieme alla moglie e al figlio. «Staghi» Skerdilaid e dell'acquirente-poliziotto. Tanto che andò taxi all'appuntamento nell'albergo vicino all'autostrada. L'ispettore-compratore aveva già incontrato due volte Kraja: il 12 aprile, poco distante dalla barriera autostradale; due giorni dopo, in casa dell'immigrato albanese, nel centro di Aosta. L'infiltrato è chiesto un paio di scampioni della prima a decidere l'acquisto. Accontenta-

to: eroina «brown sugar», ottima qualità. Mille grammi possono diventare anche 5-6 mila sul mercato. Il 21 aprile dell'anno scorso, nella stanza d'albergo c'erano 11 di quella droga. E' bastato il segnale dell'ispettore-compratore e una quindicina di poliziotti sono passati all'azione: un gruppo è saltato addosso a Kraja; un altro ha bloccato i due nell'auto vicino all'albergo; altri poliziotti ancora si sono catapultati nell'alloggio di Kraja, vicino alla Cattedrale. Tutti in borghese, qualcuno indossava la divisa. «Polizia», altri avevano i distintivi più o meno in vista. Pistole e mitra in pugno, hanno fatto sdraiare a terra chi era nell'alloggio. Erano da poco passate le 10. Gli agenti hanno cantato, sul pavimento c'erano due persone più previste. In un filo di voce, la spiegazione: «Siamo testimoni di Geova».

C. Laugier



Da giovedì in esclusiva  
**AMICA+LA STAMPA**

a L. 2500  
solo LA STAMPA L. 1500



Ruspe nella parte al confine con il territorio del Comune di Gressan

# Un'ala nuova per il cimitero

Sono state avviate opere per 2700 milioni



AOSTA. Ruspe nell'ala del cimitero della città, al confine con Gressan. E' avviato il piano lavori relativo al quarto lotto che prevede un notevole ampliamento degli spazi per le sepolture. Con questo programma edilizio, realizzato dal Comune con spesa di 2700 milioni e 700 milioni, ricavati da un avanzo di amministrazione, si sta costruendo una struttura cruciforme destinata ad accogliere 560 cellette-ossario singole e un ossario comune nell'interato la sistemazione di un'ampia area impermeabilizzata che consentirà l'insediamento di 800 salme. Si tratta di campi all'inglese intervallati da vialetti il cui asfalto verrà sostituito, dopo l'assestamento del terreno, da autobloccanti.

L'avvio di questo intervento - dice Guido Grimod, assessore comunale alle Opere pubbliche - faciliterà il successivo, che è un lotto di completamento, eseguito e finanziato dalla Regione, con la costruzione di loculi, di altri campi per inumazione e del tempio crematorio. Il tutto nella superficie ancora disponibile al confine con il Comune di Sarre. Afferma ancora l'assessore: «E' possibile che, già il prossimo anno, cominceranno i lavori di riqualificazione dell'area esterna, con la sistemazione di parcheggi compresi tra la zona degli impianti sportivi e il muraglione di cinta dei camposanti».

Notevole anche il piano lavori per migliorare le infrastrutture, sempre nell'ala nuova. Il progetto ha disegnato la costruzione della rete di smaltimento delle acque piovane, la rimozione della ghiaia dai vialetti di fronte alle tombe di famiglia, la posa di cubetti autobloccanti, oltre all'attivazione di altre due fontanelle.

«Siamo consapevoli - commenta Guido Grimod - che questo intervento di completamento origini disagi, ma siamo altrettanto certi che i residenti considerino questi inconvenienti nell'ottica giusta: il nostro impegno è, d'altronde, finalizzato a migliorare il "volto" del cimitero, sia per quanto riguarda la disponibilità. [s. l.]



Dall'alto, i lavori al cimitero e l'ex albergo «Alpino»

## Il futuro dell'Alpino

### Lavori ancora lontani per rifare l'ex albergo

AOSTA. Ristrutturazione lontana, per l'ex albergo Alpino di avenue Conseil des Commis, che in futuro dovrebbe ospitare la sede della Finaosta e di altre 4 società controllate. Non c'è ancora nulla di definitivo per la realizzazione di un piano lavori. «Sono in corso colloqui per valutare un'ipotesi edilizia che soddisfi le parti interessate, cioè Finaosta, Comune e Regione», dice Giuseppe Cileva, amministratore unico della società «Finaosta Iniziative» della Finaosta, proprietaria dell'edificio.

Il ripristino di una struttura in centro città - aggiunge Cileva - richiede requisiti architettonici in sintonia con l'ambiente circostante. Le esigenze della Finaosta e delle società che si insedieranno nell'ex Alpino «devono essere considerate nel programma edilizio». «Entro quest'anno - dice ancora Cileva - dovremmo riuscire ad ottenere le autorizzazioni edilizie, un obiettivo prioritario che ci consentirebbe l'avvio di piano lavori».

Risale al dicembre '95 il passaggio di proprietà con l'acquisto, da parte della Finaosta, della società Comefra, allora proprietaria dell'ex albergo e trasformata in «Finaosta Iniziative». Una concessione edilizia circa 10 anni fa prevedeva la costruzione di due fabbricati, per Finaosta e Banca della Valle d'Aosta. Quest'ultima cambiò idea e così fu modificato il progetto, prevedendo un solo edificio. L'ex albergo Alpino diventerà, quindi, la sede della Finaosta e di altre quattro società controllate: «Centro sviluppo», «Aosta factors», «Compagnie valdostaines des eaux» e «Structure Vallée d'Aoste». [s. l.]

## La Cgil industria

### Non vogliamo la riforma del welfare

AOSTA. Il coordinamento dei delegati dell'industria della Cgil valdostana critica la proposta di riforma dello stato sociale. Il coordinamento sindacale giudica «inaccettabili le proposte» del presidente del Consiglio, il documento del governo, secondo la Cgil valdostana, «non esprime un preciso indirizzo sul versante dello sviluppo economico e del conseguente allargamento della base occupazionale né quello della lotta all'evasione fiscale».

E', secondo il coordinamento sindacale, «un'opera di apparente redistribuzione delle risorse destinate alla spesa sociale, che nella realtà si riduce al peggioramento delle condizioni di pensionamento e al taglio del reddito pensionistico». Viene considerato «politicamente importante» il documento unitario presentato dalla segreteria nazionale di Cgil, Cisl e Uil al governo. «E' però necessario - dice il coordinamento Cgil valdostana - che quel documento diventi una piattaforma valutata dai lavoratori e dai pensionati». [a. c.]

## Secca replica del sindaco di Roisan a una lettera del partito

### «Non ci serve l'aiuto di an»

#### Argomento: scritte antitaliane sui muri

ROISAN. «Alleanza nazionale può stare tranquilla. Non abbiamo bisogno del loro aiuto». Il sindaco Silvio Barrel (uv) replica così, seccamente, ad una nota del coordinamento regionale di an che chiedeva il cancellamento di una scritta demenziale «na l'Italie» comparsa nei giorni scorsi sulla muratura in pietra a margine della strada che congiunge le frazioni di Closellinaz e Baravez, scritta ben visibile anche da chi percorre la statale per il Gran San Bernardo.

Barrel ha gradito «una certa ironia che traspare nella lettera» quando ipotizza «tempi lunghi per fare sparire la scritta velleitariamente separatista che può fare ritenere turisti - dice an - che quel pensiero sia condiviso da molti quando in realtà è il sentire di 4 gatti». Il sindaco ha garantito che la scritta verrà cancellata velocemente ed il lavoro lo faranno i cantonieri comunali con una «vernice grigia sulla scritta». Credo, aggiunge ancora Silvio Barrel, che «invece di "dichiararsi pronti a procedere di persona, tempestivamente e gratuitamente alla cancellazione della scritta" si minacciarono il ricorso alla magistratura se le scritte non saranno cancellate, alleanza nazionale avrebbe fatto meglio a presentare una denuncia contro ignoti. La cosa migliore dice ancora Barrel sarebbe riuscire a scoprire chi ha



Il muro lungo la strada per Roisan, dove sono state fatte le scritte antitaliane

tempo da perdere per andare a scrivere sui muri. E non solo Roisan, perché di queste scritte se ne trovano in giro un po' in tutta la Valle, a dare loro quattro belle bacchettate sulle mani, oltre a fargli ripulire dove hanno sporcato. Silvio Barrel intende comunque «parlare della vicenda con Carlo Perrin, presidente dell'uv, movimento cui è iscritto». [a. c.]

tempo da perdere per andare a scrivere sui muri. E non solo Roisan, perché di queste scritte se ne trovano in giro un po' in tutta la Valle, a dare loro quattro belle bacchettate sulle mani, oltre a fargli ripulire dove hanno sporcato. Silvio Barrel intende comunque «parlare della vicenda con Carlo Perrin, presidente dell'uv, movimento cui è iscritto». [a. c.]

## AL GIORNALE

### Vorrei informazioni su quel museo

Sarò brevissimo. Leggendo in biblioteca il numero 6 del giugno 1997 di una rivista locale ho scoperto che dal curriculum di Mauro Caniggia, tra le tante cose che pare faccia, sia anche cito testualmente «Direttore del Museo Manzetti». Per quel poco che conosco Aosta (non sono un turista straniero, anzi vi sono nato, cresciuto e ci abito pure) la Valle, non ho trovato nessuna guida turistica o giornale che faccia menzione di tale «Museo Manzetti». Tramite la colonna di questo giornale, chiedo allo stesso Caniggia, se potesse avere l'indirizzo, l'orario di apertura e sapere se c'è da pagare anche un biglietto d'ingresso. Chissà, magari oltre a me che ogni anno in estate visito castelli, mostre e sale espositive valdostane, potrebbe interessare qualche altro turista. Davide Felanda, Aosta

### Lasciate tranquillo Giovanni Pando II

Sua Santità, il Santo Padre, è di nuovo noi. La Valle d'Aosta

potrebbe desiderare di avere ospite più importante del Papa. Egli ha dimostrato per la sesta volta di preferire una valle piena di verde, di natura e di bellezza come pochi altri luoghi possono essere. La pubblicità e relativo ritorno economico che ricava la Valle d'Aosta è senz'altro maggiore alle spese sostenute per ospitare il più importante rappresentante di Cristo in Terra. Quello che serve assolutamente al Papa è il continuo assedio da parte dei mass media e dei fedeli che accorrono da ogni dove per poterlo filmare e incontrare. La sua vacanza deve essere un momento importante per meditare e rimproverare le forze. Il Santo Padre è una persona anziana e visibilmente tradisce una certa sofferenza fisica. Dopotutto egli è solo un uomo tra gli uomini. Lasciamolo in pace. Tullio Biaszetti, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti dovranno essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito e firma leggibili.

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 238.235/300.458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238.222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304.258/304.260  
Autambulanza: 118  
Soccorso alpino: 34.983  
Unità sanitaria locale: 3081  
Pericolosità strade: 303.754/35.655  
Difensore civico: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Trafaro Monte Bianco: 80.421  
Trafaro Gran San Bernardo: 780.904  
Autostrada (Sav): 0165/560.411

### FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a parte apertur) e dalle 22 alle 3 di domani (a parte chiusa) la farmacia Comunale 1, in corso Battagione Aosta. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottoriportato per ogni Comune.  
Dist. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)  
Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

**NUMERI UTILI**  
Dist. 7: Arny-Saint-André  
Dist. 8-9: Châtillon  
Dist. 10: Brusson  
Dist. 11-12-13: Verrès  
Dist. 14: Issime  
**BENZINAI DI**  
Domenica 20 luglio  
Aosta: Agio, corso Mra; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamol, corso Ives; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.  
Aymavilles: IP; Charvensod: Agio; Chambave: Monteshell; Châtillon: Esso; Donnas: Monteshell; Fénis: Fina; Fina: Pila; Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; Sarre: Esso; St-Pierre: Agio (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agio (Vale Piemonte); (S.S. 26)

**NUMERI UTILI**  
Dist. 1: Arny-Saint-André  
Dist. 8-9: Châtillon  
Dist. 10: Brusson  
Dist. 11-12-13: Verrès  
Dist. 14: Issime  
**BENZINAI DI**  
Domenica 20 luglio  
Aosta: Agio, corso Mra; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamol, corso Ives; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.  
Aymavilles: IP; Charvensod: Agio; Chambave: Monteshell; Châtillon: Esso; Donnas: Monteshell; Fénis: Fina; Fina: Pila; Hône: IP; Montjovet: Fina (S.S. 26); Pont-St-Martin: Esso; Sarre: Esso; St-Pierre: Agio (via della Libertà); St-Vincent: Esso; Agio (Vale Piemonte); (S.S. 26)

## STATO CIVILE

**PONT-SAINT-MARTIN**  
Alessandra Perinotti; Angotti  
Almo con Lucia La Terra.  
**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.**  
Con un finanziamento di 7 milioni e 680 milioni, la giunta regionale ha approvato progetti di appalto nel settore lavori pubblici, delle infrastrutture e della salvaguardia del territorio. E' prevista la sistemazione del torrente Ayasse e il rafforzamento del versante francese nella valle. Parlo Curalève a Champorcher (4.800 milioni), sistemazione della sala delle manifestazioni palazzo regionale (2 miliardi e 500 milioni), sistemazione del cimitero e installazione di un impianto di acque bianche a Roisan (560 milioni).  
Valgrisenche. La Regione ha stanziato 80 milioni per realizzare una palizzata in roccia artificiale sul muro di sbarramento della diga di Beauregard.  
Per favorire le produzioni artigianali tipiche e tradizionali, la giunta regionale (161 milioni da ripartire tra le cooperative artigianali: «Les dentellières» di Cogne (riceverà 65 milioni), «Les Tisserandes» di Valgrisenche (53 milioni) e «Lou Dzeu» di Champorcher (previsti 44 milioni). [a. c.]

## Rock e vignette

### Fumettisti riuniti al «Duit»

AOSTA. Una nuova associazione per riunire tutti coloro che si dedicano al mondo delle vignette. L'associazione sarà presentata questo pomeriggio, alle 18, al caffè «Duit» di Aosta, piazza Vuillermin. Sotto la definizione di «Teste fra le nuvole» i fumettisti riuniti ai soci della prima associazione valdostana del fumetto.

Scopo dell'iniziativa è quello di «diffondere anche nella nostra regione l'aspetto culturale del fumetto, tramite l'organizzazione di mostre, pullman per le grandi e piccole manifestazioni dedicate ai "comics", mercatini per i collezionisti sempre alla ricerca delle rarità e, soprattutto, diffondendo il fantastico mondo delle "nuvole parlanti" anche nelle scuole», come spiega Katia Centomo, la presidente della nuova associazione. Alla presentazione di «Teste fra le nuvole» ci sarà oggi al Duit anche Davide Toffolo, il fumettista italiano autore di lavori «Piera Degli Spiriti» e di alcuni numeri della serie «Espi». In serata, in occasione della nascita della nuova associazione, il caffè «Duit» ospiterà, a partire dalle 23, il concerto di una band dal titolo singolare, «Tre allegri ragazzi morti», cui fa parte lo stesso Toffolo (voce e chitarra), affiancato da Enrico Molteni (basso, chitarra e voce) e Luca Masseroni (batteria e voce). Una band definita «l'incarnazione di un fumetto». [sa. b.]

## SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Sede Legale: Avenue Dent du Géant, 43  
11010 Pré Saint Didier (AO)  
Presidenza e Direzione Generale:  
via Salaria, 243 - 00199 Roma

### Comunicazione esito gara di appalto

Oggetto: gara: Trafaro del Monte Bianco - Interventi di consolidamento della scarpata sud del piazzale italiano - lotti 3 e 4, consecutivi alla realizzazione del lotto 2 di cui il bando di gara pubblicato sulla G.U. n° 34 del 10/02/1995 ed attualmente in corso esecuzione.  
Importo a base d'asta: L. 10.525.000.000.  
Bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale CEE n° 5 233 del 30/11/1996 e sulla Gazzetta Ufficiale Italiana n° 277 del 26/11/1996.  
Pubblico incanto svolto il 20/1/1997, secondo l'art. 21 comma 1° della L. n° 109/1994, come modificata dalla L. n° 216/1995, il criterio di massima ribasso sull'importo delle opere, contrattate a corpo, poste a base di gara.  
Imprese partecipanti: n° 18.  
Aggiudicazione: 23/5/1997.  
Impresa aggiudicatrice: Impresa Grassetto - Strada privata 11, Anskold, 8 - 15057 Tortona (AL) - associazione con la Mario Mariani - via G. Reina, 36 - 00123 Roma.  
Ribasso offerto: - 35,15%.  
Importo netto: L. 8.824.410.000.  
Data di spedizione comunicazione: 3/07/1997.  
di ricezione: stessa data parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 3/07/1997.  
SOCIETÀ ITALIANA P.A. PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO  
L'AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE  
dott. Francesco Colombo

## COMUNE DI BRUSSON

Regione Autonoma Valle d'Aosta

### Avviso

Applicazione Provvisoria

Gara d'Appalto

Gara per appalto di variante parziale ad albergo - mobile del Foyer du ski de fond e completamento impiantistico. Il criterio di massima ribasso sul prezzo di elenco e sull'importo del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2.6.1995 n. 216, esclusione della gara delle offerte che presentavano un percentuale di ribasso superiore di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di offerta. Se alla gara stessa hanno partecipato alla gara n. 15 ditte. Effettuata la media delle offerte ammesse ed incrementazione il valore del corpo posti a base di gara al sensi dell'art. 21 della legge 11.2.1994 n.



Il giovane cantautore a St-Vincent, Gressoney inaugura gli «Incontri»



È stata affidata all'orchestra e al coro «La rana» Cremona l'apertura della 17ª edizione degli «Incontri internazionali di musica da camera», organizzati nell'ambito dell'Estate musicale di Gressoney dall'associazione «Amici della musica».

Il concerto inaugurale è in calendario per questa sera, a partire dalle 21.30, nella chiesa di Gressoney-Saint-Jean. L'orchestra e il coro «La rana di Cremona», diretti dal maestro Marco Fracassi, presenteranno un repertorio formato da pagine di Mendelssohn e Schubert, accompagnando il soprano Giovanna Mancini, il contralto Masako Tanaka e il tenore Bruno Lazzaretti.

Dalla «classica» alla «deggera», da Gressoney a Saint-Vincent. Il «Palais» della cittadina termale ospita oggi alle 21.30 il concerto di Samuele Bersani (ingresso 20 mila lire), organizzato dal Casinò de la Vallée. Sarà accompagnato da Roberto Guarino alle chitarre, Domenico Niccolini al basso, Pasquale Morgante alle tastiere e Roberto Molinari alla batteria. Bersani, che in pochi anni è diventato uno dei simboli del mondo musicale giovanile italiano, presenterà al pubblico il meglio del suo repertorio: dai brani contenuti in «C'hanno preso

## La musica protagonista da Bersani alla classica



Il prestigiatore Marco Berry si esibirà oggi ad Aosta

Samuele Bersani sarà in concerto questa sera a Saint-Vincent

tutto del 1992, alle canzoni «Freak».

Ancora classica. Per «Morgue... in musica», organizzata dalla Pro loco, sotto i portici del municipio, a partire dalle 21.15, si esibirà il Quartetto di Asti e il mezzosoprano Giuseppina Colombi. Le proposte delle «quattro chitarre» classiche vanno dalla Sonata D821 di Franz Schubert alle «Canciones populares españolas» di Manuel De Falla.

Magia. L'«erode» Houdini questo pomeriggio, alle 18, in piazza Chanoux a Aosta. Specializzato in «evasioni» mozzafiato, come quella in cui è incatenato sul fondo di una grande vasca colma d'acqua, ripropone in versione moderna uno dei celebri numeri del mago Houdini. Marco Berry da oltre 10 anni gira il mondo con i suoi spettacoli da illusionista. Numeri che Berry ha arricchito con momenti di cabaret. (sa. b.)



### L'ESTATE IN VALLE

**Champdepraz.** Secondo appuntamento di «Siate parchis», la rassegna di trekking-teatro nei parchi e nelle riserve naturali della Valle d'Aosta. Il ritrovo è fissato per le 14 di oggi, nella frazione Covarey. Méta: il parco regionale del Mont Avic. Tre ore di cammino, poi spettacolo teatrale, dal titolo «Siate parchis», curato dall'associazione culturale «Adreth».

**Saint-Oyen.** Oggi alle 17, al Château Verdun, inaugurazione della mostra di pittura su vetro del canonico René Giroud. Alle 21, nella chiesa parrocchiale di Saint-Oyen, ci sarà un concerto del coro «Penne».

**Gressan.** «Il tuo corpo è di...» è il titolo della serata in programma oggi alla discoteca «Blumax» di Gressan.

Oggi e domani tradizionale appuntamento alla «Festa de l'Anno». Oggi, dalle 21.30, si balla con l'orchestra di Flavio Roverod. Alle 14.30 torneo di pétanque.

**Concerto di chiusura del Festival degli ottomani**, oggi alle 21.30 al «Palscoscenico» di via Saint-Barthélemy. Parteciperanno gli allievi del festival.

**Cogne.** A partire dalle 9, all'Apt Cogne Gran Paradiso, è in programma animazione per bambini. Dalle 14.30, nei prati di Sant'Orso, si svolgerà la quinta edizione del «Champion d'été juniors de rebatta». Alle 19.30, a Sonveulla (il vecchio borgo Cogne), ci sarà la tradizionale «veillée», rievocazione

della vita e delle tradizioni locali di un tempo.

**Festa dei coscritti del 1979.** Oggi e domani si balla alla discoteca mobile «Midnight express».

**Saint-Vincent.** Il bocciodromo comunale ospita oggi e domani il «XV trofeo» bocce Mario Paga, una gara nazionale di propaganda. Alle 16, in via Chanoux, in calendario un momento di animazione villaggio.

**Gaby.** In località Pineta comincia alle 14 il «Torneo basket-tour '97». In serata, alle 21, si esibirà il gruppo folcloristico «La clicca».

**Châtillon.** «Frittelle sotto la luna» questa sera, 21, in piazza Duc. Offerta di frittelle con i «Cantavivo». In caso di maltempo la festa si sposterà nel salone della biblioteca.

**Brusson.** Alle 21, nel salone delle manifestazioni, si esibisce il gruppo folcloristico «Le trouveur valdotens».

**Champdepraz.** Nel teatro tenda, oggi alle 21, concerto della corale di Saint-Vincent. Nel pomeriggio, dalle 15, partita di calcio, al campo sportivo.

**Sarre.** La Pro loco organizza per oggi, dalle 15, la festa patronale di Bellun, una frazione di Sarre. Alle 15 la messa, alle 16 il tradizionale incanto e un intrattenimento musicale. Sempre la Pro loco ha in programma per oggi, nella piazzetta della chiesa, una serata di folclore con il gruppo «Il rododendro». (sa. b.)

Alunni tutti «maturi» all'istituto tecnico di Châtillon

## «Panorama» promosso

### Il «60» solo ad una studentessa

**CHÂTILLON.** Tutti «maturi» anche gli allievi dell'istituto tecnico per geometri di Châtillon. Come ad Aosta, non è stato segnato nessun «60». A Châtillon è stata istituita una commissione unica con i ragionieri, anch'essi tutti promossi però con un 60/60 che è stato assegnato a Claudia Musso.

Ecco i nomi dei neo diplomati. Geometri: Mathieu Blanchod 42, Dennis Brunod 52, Patrick Chapellu 38, Yuri Costabloy 48, Aldo Gréier 56, René Guignon 40, Francesco D'Amico 50, Claudio Edifizi 36, Davide Fazzalari 38, Patrick Jaccod 42, Alessandro Linty 36, Andrea Lucà 42, Andrea Messelod 52, Albert Péaquin 36, Alex Péaquin 39, Fabio Perret 42, Massimo Riccobaldi 37, Monica Spingola 37, Fabio Vacher 48, Manuel Vaser 42, Joelle Vuillermoin 48, Ivan Nicco.

Ragionieri: Cinzia Carai 52, Sylvie Emria 42, Morena Fazzalari 52, Raimondo Foy 50, Roberta Gambero 44, Cristina Giannini 42, Elena Grange 42, Marzia Megot 52, Luana Mar-



Studenti all'uscita dell'istituto per geometri e ragionieri Panorama Châtillon

chisio 47, Yann Germain Meynet 42, Claudia Musso 60, Giada Nicco 40, Francesca Portole 42, Stefano Serighi 47, Chefia Schifano 46, Manuela Ussin 48, Samantha Balma 52, Simona Barbero 36, Elena Berton Giachetti 42, Luana Bic 44, Paola Boaris 42, Silvia Bosonetto 52, Marco Bosonin 58, Nadia Bru-

net 49, Stefania Daguin 50, Emilio Dattolo 40, Stefano Ferretti 42, Speranza Girod 58, Isabella Grosso 44, Sabrina Martignone 46, Andrea Molinari 42, Luca Rocchia 42, Lea Vallat 52, Elena Zaramella 50. Nel settore tecnico mancano soltanto i risultati dei ragionieri del «Manzetta» di Aosta. (b. bas.)

Il capo di gabinetto della giunta regionale: «Per Finoper aspettiamo»

## «Valmon? Un problema in più»

### La società di Lillaz ricorre contro il Consiglio

**AOSTA.** Per la definizione della gestione futura del Casinò di Saint-Vincent lo striscione d'arrivo sembra essere irraggiungibile. Anche la stessa «corsa», rappresentata dall'apertura della trattativa tra Regione e Finoper, stenta a prendere il via. E nella società dei fratelli Lefebvre fremono al punto da intimare al presidente della giunta regionale di «aprire le trattative entro 5 giorni». Adesso c'è un nuovo intoppo: il ricorso della Valmon spa. La società che fa capo all'imprenditore valdostano Umberto Lillaz torna alla carica. La società aveva già tentato, senza successo, di inserirsi tra quelle che partecipavano all'appalto per la gestione della casa da gioco. Su questa vicenda la Valmon attende ancora l'esito del Tar (tribunale amministrativo regionale) valdostano. La Valmon ci riprova opponendosi alla delibera 2593 di maggio con la quale il Consiglio regionale ha delegato la giunta a trattare con Finoper. «Se non basterà il Tar - dicono i legali Valmon - andremo al Consiglio di Stato e, se necessario, alla Corte di giustizia di Lussemburgo».

Il ricorso Valmon è fondato su serie di motivi derivanti da molte violazioni sia delle norme italiane sia di quelle comunitarie, che

hanno sostanzialmente viziato la procedura di preselezione dal 1991 ad oggi. Secondo la Valmon spa esistono «eccesso di potere per carenza istruttoria, violazione della «par condicio» nella delibera impugnata, violazione della direttiva 92/50 CEE». «Inoltre - aggiunge Valmon - una preselezione iniziata ben sei anni fa non può essere ritenuta corrispondente alla realtà attuale, in quanto rilevanti modificazioni sono nel frattempo intervenute sia nel patrimonio sia nelle compagnie azionarie delle concorrenti».

Dal «palazzo» la replica dal capo di gabinetto della presidenza della giunta regionale Gino Bortoli, conoscitore delle vicende della casa da gioco per essere stato il presidente della cosiddetta «commissione Bortoli», organismo tecnico-politico cui il Consiglio regionale ha demandato la valutazione delle domande di missione e bando di appalto per la gestione del casinò valdostano.

«Per quanto riguarda l'apertura della trattativa - dice Bortoli - la giunta regionale sta ancora aspettando di ricevere dalla società l'assicurazione che impugnerà il delibera del Consiglio. Con il ricorso Valmon secondo Bortoli nasce un nuovo problema». (a. c.)

### STASERA AL CINEMA

**AOSTA.** Tel. (0165) ..... Prezzo biglietto: 8000.

**GRAN PARADISO.** Tel. (0165) 841.206. Prezzo biglietto: 10.000; 8000. Ore 21.30.

**SAINT-VINCENT.** Tel. (0166) 512.875. CHIUSO.

**COURMAYEUR.** Tel. (0165) 841.206. Or: 21.30. biglietti: 10.000; 8000.

**DES GUIDES.** Tel. (0166) 949.473. Prezzo: 13.000.

**SANT'ANNA.** Tel. (0125) 307.463. Il cinema. Ore 21.30. Prezzo biglietto 10.000.

### TV IN VALLE

14: 22.45 Tg1

13.40 attendant le Tour  
14.45 Tour de France  
17.30 Vété club  
18.45 Les 2' amours, jeu  
19.15 1000 enfants vers l'an 2000  
19.20 Qui est qui?, jeu  
20 - Journal  
20.50 Fort Boyard  
Les enfants du chœur, théâtre  
0.05 Journal de la nuit

### Television Suisse Romande

13 - Tj-Rash  
13.05 Police, série  
14.30 de champion  
14.45 Tour de  
17.30 Cosby Show  
18 - De Si de La  
18.25 Chacun sa route, série  
19.30 Tj-Rash  
20.05 de la nuit  
22.30 Columbo, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

**MOMENTI DI GIOIA**

**S. ROCH** distilleria in Valle d'Aosta

Quart - Villair - VALLE D'AOSTA

## HELI SPORT FACTORY

LA SERIETA' CONTINUA. DOVE?

da HELI SPORT FACTORY

VERI SALDI = SALDISSIMI A PREZZI DI FABBRICA

DAL 1 AL 31 LUGLIO 1997

Alcuni esempi

T-SHIRT IN COTONE 100%	a partire da L. 5.000
POLO IN COTONE 100%	a partire da L. 14.800
COMPLETI IN COTONE 100% (maglia+bermuda)	a partire da L. 16.500
COMPLETI IN COTONE 100% (maglia+bermuda+pantalone lungo)	a partire da L. 47.500
TUTE IN TEXTUNDA	a partire da L. 130.000
TUTE IN TRIACETATO	a partire da L. 85.000
GIUBBOTTI IN JEANS	a partire da L. 45.000
VASTO ASSORTIMENTO JEANS	a partire da L. 41.000

Calzature modelli ADIDAS - NIKE - DIADORA - CONVERSE - ASICS GEL - TUTTE AL COSTO DI FABBRICA.

Inoltre sono arrivati i nuovi Modelli 1996/97 di giacche a vento - tute da sci - pile - delle migliori marche - sempre a prezzi di fabbrica

**HELI SPORT FACTORY**

Località Grand Chemin 74 - Christophe

Tel. 0165/32.409 (sopra supermercato Conti GS)



# DA LUNEDI' 21 LUGLIO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE\*.



(Offerta valida per la Valle d'Aosta)

CON "SPECCHIO"  
SOLO 3.000 LIRE.

## UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare ■ capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano ■ riferimento, aperto sul mondo ■■ anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete ■ apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 21 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.100.



L'esplosione l'altra notte in una villa ■ Rivarolo, danneggiate alcune auto

# Bomba in giardino: è racket?

## Commerciante nel mirino

Attentato alcune notti fa contro la casa di Michele Mautino, commerciante di Rivarolo ■ anni. Una bomba ■ esplosa nel cortile interno della villa trifamiliare di via Martiri della Libertà 19. L'ordigno, di piccola potenza, è stato lanciato oltre ■ cancello da qualcuno che poi sarebbe fuggito a piedi o più probabilmente ■ bordo di un'auto dileguandosi in fretta nel buio.

Testimoni diretti non ■ sono. In molti hanno sentito il botto, che è stato udito anche dagli abitanti di ■ palazzo confinante, ma ■ ha visto niente. L'esplosione, che ha coinvolto alcune auto che erano in sosta sul piazzale rovinandone parzialmente la carrozzeria ■ scheggiato il muro della casa, ■ definitiva ha provocato pochi danni, riparabili ■ qualche centinaio di mila lire. Ma, forse, l'obiettivo del commando era un altro: un avvertimento, un'azione dimostrativa nei confronti della famiglia Mautino.

Ipotesi che devono ancora trovare una conferma in mezzo al mare di supposizioni che si fanno dopo azioni del genere, ma le indagini dei carabinieri ■ Rivarolo e del nucleo operativo ■ Veneria al momento continuano ■ ritmo serrato ■ non escludono nessuna pista, nemmeno quella del racket. La bomba, secondo gli ac-

CASTELLAMONTE NIGRA

## Investito al Rally della Lana

È stato investito mentre ■ una telecamera riprendeva i piloti impegnati nella tappa di trasferimento, Alice Superiore-Cuornè della 27ª edizione del Rally della Lana. Ora è ricoverato in gravissime condizioni al Cto ■ Torino dov'è stato trasportato ■ un elicottero del 118 dall'ospedale di Castellamonte. Si tratta di Massimiliano Bertolas, 24 anni, residente a Torino in corso Orbassano 267. È successo ieri, intorno alle 17, 6 chilometri prima dell'arrivo a Villa Castellamonte, frazione di Castellamonte Nigra, in un tratto ■ consentito alla sosta degli spettatori. Il ragazzo è stato investito dall'auto condotta dal pilota Cunico, uno dei contendenti al titolo italiano. La tappa di trasferimento, a causa dell'incidente, è stata temporaneamente sospesa, ma è poi ripresa un paio d'ore dopo. Il Rally della Lana ha provocato ■ proteste nei centri ■ cui passa a causa dell'eccessiva velocità dei concorrenti e dei pericoli ■ vanno incontro i cittadini che ne ignorano il passaggio.

certamenti dei militari, è ■ costruita artigianalmente, un ordigno rudimentale.

Michele Mautino, che con la moglie Vera Novaria ■ 47 anni al momento dell'esplosione si trovava in casa, ha denunciato ■ fatto ai carabinieri della stazione di Rivarolo solo nelle ■ successive. «Ho sentito un gran botto - ha detto - però subito ho pensato che si trattasse di un colpo ■ fucile o ■ un'altra arma da fuoco, poi preoccupato sono uscito a vedere quello che ■ ■ ho capito che si trattava di qualcosa di molto più potente».

Dalla deposizione che l'uomo, noto commerciante di prodotti ortofrutticoli, ha rilasciato agli investigatori, non sembrerebbe emergere nulla che possa far pensare ad un attentato: Mautino, infatti, ha escluso di aver ricevuto minacce in questa direzione, sia ■ persona che per telefono. «Assolutamente - ha precisato ai militari - in questo ■ tranquillo».

Non è ■ prima volta che ■ famiglia di commercianti rivarolesi finisce nel mirino della criminalità. Nell'ottobre dello scorso anno Michele Mautino,



L'abitazione ■ Mautino in via Martiri della Libertà, alla periferia di Rivarolo

la moglie, la figlia Sabrina ■ 26 anni ed il marito Valerio Toffanin, 32 anni, vennero ■ sequestrati da quattro malviventi che in tarda serata si infilarono nell'abitazione ■ via Martiri della Libertà. Un'irruzione ■ drammatica: per ■ quarti d'ora i banditi, armi in pugno e volto coperto da dei passamontagna, tennero prigioniera ■ la famiglia, legarono le mani ■ i piedi ■ tre componenti e con calci ■ pugni costrinsero Mautino a scendere nello scantinato e ad aprire la cassaforte ■ muro che conteneva gioielli ■ soldi contanti

per un valore di circa ■ milioni. Poi i banditi, tutti in tuta blu, fuggirono a bordo ■ un'auto. Anche in quel ■ ci furono altri testimoni ■ le deposizioni scarse e prive di particolari che le vittime della rapina rilasciarono non convinsero in pieno gli inquirenti: per questi ultimi quella rapina era stata compiuta in tempi troppo rapidi ■ ■ troppa sicurezza. Le indagini effettuate non portarono mai ■ nulla di concreto e non sono mai state chiuse.

Gianni Giacomino

Tradizionale appuntamento proposto, a Pont Canavese, dall'accademia filarmonica Al ■ Cortese. I musicisti, a partire dalle 21, ■ i loro strumenti lungo via Marconi, l'antica via, e sui balconi che ad esso si affacciano. Durante la serata si esibisce anche la giovane pianista Michela Varda. «Le ■ è il tema scelto per il concerto ■ quest'anno. Dalle 17 alle 23, all'ufficio postale pontese, sarà omesso ■ annullo postale commemorativo della manifestazione. Inoltre verrà distribuita una cartolina celebrativa.

■ PISCINA. Appuntamento alle 22,30, alle piscine Antheas di ■ del Lago di Candia, per una ■ tutta da ballare. Sono almeno duemila le persone ■ per scatenarsi ■ pista, con la musica proposta dal celebre disc-jockey Roby Sartorelli, dal circuito nazionale Radio Company. Insieme a lui i dj locali Mirko e Alex Paoloni.

CANTO ■ ■ Inizia alle 21, nella sala della musica ■ Castellamonte, un breve ciclo di lezioni concerto tenuto ■ Debora Bria e Carlo Beltrame al pianoforte e Vincenzo Vigo al canto. Il tema ■ oggi ■ «La rom ■ camera e la romanza strumentale». Ingresso libero. FESTA AI PIANI. Festa d'estate ai Piani, la ■ alpina che sovrasta il paese di Tavagnasco. Inizio alle 19, ■ la cena, seguita da musiche e balli e dalla spaghettata di mezzanotte. Domani alle 9 parte la corsa podistica, pranzo e premiazioni alle 12, ■ padiglione; alle 15 i giochi popolari. La conclusione lunedì, con una gara ■ bocce che si protrarrà per tutto il pomeriggio (alle 17,30 è previsto il rientro ■ paese). Durante i tre giorni sarà presente ■ banda musicale Vittoria.

A CENA. Si conclude, a Prascorsano, la «Festa d'estate» con una ■ a base di pesce; durante la serata si esibisce il duo Simpaty. Prenotazioni allo 0124/69.81.36.

LA PATRONALE. Prosegue a Mercenasco la festa di Santa Maria Maddalena. Alle 15, al campo giochi, gare e competizioni varie riservate ai bambini. ■ pedigione gastronomico apre i battenti alle 19,30, ■ partire dalle 21 si balla ■ l'orchestra I Mirage. E' ■ funzione il banco di beneficenza.

I ■ Promossa dalla Scuola del Rame e dall'amministrazione comunale di Alpette, si svolge domani la «Festa del Magnin». Ritrovo alle 9,30 alla scuola, quindi la messa e una dimostrazione degli alunni delle elementari alpettesi. Pranzo alle 12,30 al ristorante Narcisi. Alle 15,30 in piazza Goglio, esibizione della banda musicale ■ del gruppo folcloristico di Albiano; dalle 16,30 degustazione di prodotti tipici. In conclusione, alle 17, estrazione dei biglietti della sottoscrizione, che mette in palio oggetti artigianali in rame.

A RONCO. Doppio appuntamento, nel paese della Valle Soana, organizzato dalla Pro Loco: questa sera, nel salone parrocchiale, intrattenimento musicale e danzante; domani dimostrazione di aeromodellismo. ■ Con partenza ■ arrivo al campo di volo di Moncuoco di Vische, nell'ambito della «Festa dell'aria», ■ svolge oggi il Giro dei castelli canavesani, gara di regolarità per velivoli ultraleggeri a motore.

## Incendi dolosi Auto bruciate nella notte a Ivrea

Mistero fitto, ■ Ivrea, sugli incendi notturni che hanno distrutto due auto e danneggiato altre 3. Le indagini della polizia sono in pieno svolgimento, ■ prattutto per scoprire se esiste un collegamento fra i due episodi. Entrambe le auto, infatti, erano di proprietà ■ comunemente utilizzate da due pregiudicati; e non sembrano esserci dubbi che i roghi siano di origine dolosa.

La prima ed essere incendiata, il 10 luglio, è stata la «Ford Escort Cabrio» intestata a Simona Rizzat e usata dal suo convivente, Francesco Razzano, 27 anni. L'auto ■ parcheggiata in viale Kennedy, dove abita ■ coppia; le fiamme hanno danneggiato anche ■ 3 vet ■ parcheggiate vicino. Martedì scorso ■ stata distrutta dal fuoco la «BMW 540i» di Pietro Mauro, 41 anni, ■ Cascinette; poche ■ prima l'aveva lasciata ■ alla sua ex convivente, Anna Maria Bruno, che per la ■ l'aveva posteggiata davanti alla sua abitazione, in ■ Vesco ■ Ivrea.

## Ma l'autista fugge Sulla vettura un carico di «chiodi»

Una «Renault 11» ■ centinaia di pacchetti di sigare ■ di contrabbando è stata bloccata e sequestrata l'altra sera, a Banchette, dagli agenti di una pattuglia della polizia stradale ■ Torino. E' invece riuscito a fuggire il conducente dell'auto (dall'aspetto fisico potrebbe ■ un extracomunitario, forse ■ marocchino), nonostante gli agenti abbiano anche sparato alcuni colpi in aria; inutili, finora, le ricerche.

Erano appena passate le 22, giovedì, quando i poliziotti hanno notato l'auto sul piazzale del casello autostradale di Ivrea. Alla vista del lampeggiante, il guidatore della «Renault» è fuggito a tutta velocità. L'inseguimento è finito poche centinaia di metri dopo, vicino alle caserme dei carabinieri e dei vigili del fuoco a Banchette.

L'ignoto contrabbandiere è ■ dall'auto ed è scomparso nei boschi, sulla collina ■ Montenavale; neppure gli spari lo hanno convinto ■ fermarsi. Gli agenti, quindi, ■ hanno potuto far altro che sequestrare ■ «Renault» e il ■ sigarette, quasi certamente destinato ad ■ smerciato a Ivrea e nei dintorni.

## Dal «Gramsci» Un «totem» interattivo per i turisti

Un ipertesto interattivo, contenente informazioni ■ Ivrea e sul Canavese: è quanto hanno realizzato, nel ■ dell'ultimo anno scolastico, gli allievi (insieme ad alcuni insegnanti) della quinta ■ liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea, indirizzo linguistico sperimentale, in collaborazione con l'Apt. I dati elaborati sono stati inseriti in ■ «totem» collegato in ■ ad altre città. Installato a Ivrea in corso Cavour, questo totem è operativo da alcune settimane, ■ disposizione dei turisti e di tutti coloro che volessero informazioni su diversi aspetti del Canavese: dall'arte agli itinerari, dalla gastronomia ai castelli. «Gli studenti - spiegano al «Gramsci» - hanno svolto le operazioni di ricerca, selezione dei materiali, progettazione dell'organizzazione delle informazioni e delle modalità di accesso, infine redazione ■ testi poi tradotti anche in inglese, francese e tedesco. Quest'attività, inoltre, ha dato ai nostri allievi l'opportunità ■ vivere una vera ■ propria esperienza ■ lavoro».

## IN ARRE

■ I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri per furto Gheorghena Atanasache, 20 ■ ni, di origine romena e ■ fissa dimora. Era stato sorpreso ■ rubava cosmetici al centro commerciale Bennet, in via Circonvallazione a Favone; nella borsa aveva nascosto prodotti per circa 570 mila lire.

■ RUSCO, PAVONE. Pro loco e Comune di Noasca propongono per domani una passeggiata «culturale-gastronomica» nel vallone del Roc. Partenza alle ■ da Noasca, ■ auto, fino alla frazione Balmarossa, da dove si proseguirà ■ piedi verso la frazione Cattelle. La si potrà assistere alla lavorazione del formaggio e del burro e a mezzogiorno partecipare al «Pranzo ■ margam». Informazioni: 0124/80.02.43.

■ FIERA DEL LAGO. Da oggi e fino a domenica 27 la Pro loco del lago di Viverone organizza la prima edizione della fiera del lago: stand e bancarelle dei più disparati ■ merceologici ■ sistemati nella frazione Comune e lungo le sponde del lago. Ogni sera sono in programma feste ■ spettacoli.

■ CASTELLAMONTE, LAGO. La frazione Muriaglio ■ Castellamonte rifà il look all'illuminazione. Dopo ■ richieste della popolazione, verranno applicati gli apparecchi illuminanti antichizzati. I lavori inizieranno martedì prossimo. Spesa prevista, ■ trentina ■ milioni.

NUOVA ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO LAGO DI VIVERONE

**1ª Fiera del LAGO di Viverone**

Musica Spettacoli Birra Stand Espositivi Stand Gastronomici Specialità del lago...

**È la tua super grande Festa d'Estate**

**VIVERONE - Lungo Lago - Fraz. Comuna**

orari: feriali 18/24 - Sabato e Domenica 15/24

**19 - 27 luglio 97**

**BIRRA GRATIS** per tutti

■ consumo gratuita per ogni ingresso

TUTTO PER IL

**BAGNO**

**RISCALDAMENTO**

**CONDIZIONAMENTO**

**PAVIMENTI**

**RIVESTIMENTI**

Consulenza e progettazione arredobagno

**TE TERMOSANITAR**

**EPOREDIENE**

GRUPPO **DELTA**

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296-58391-58852

La Stampa 1996 in CD-ROM.

**tutto LA STAMPA Compact**

per informazioni NUMERO VERDE 800 11 11 11

Complesso Sportivo Turistico

**OASI**

Lago di Viverone

Tel. 0161 98163 - 98540

**“La comoda alternativa al mare”**

Piscine - idroscivoli - sci nautico - tennis - bar tavola fredda - birreria

al SABATO e DOMENICA

**Discoteca**

con 3 piste

■ garden



# Foire d'été

de l'Artisanat  
Typique  
Valdôtain

29<sup>ème</sup> Foire d'été  
de l'Artisanat typique  
Valdôtain  
Aosta (Centro storico)  
9 agosto 1997

Exposition-Concours

44<sup>ème</sup> Mostra-Concorso  
de l'Artisanat typique valdostano  
Aosta (Piazza E. Chanoux)  
2-17 agosto 1997

Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat  
Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique

29<sup>ème</sup> FOIRE d'ETE  
de l'artisanat typique valdôtain

29<sup>a</sup> FIERA d'ESTATE  
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste - 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS  
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN  
44<sup>ème</sup> MOSTRA-CONCORSO  
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Assessorato dell'Industria,  
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

## DENTELLES de COGNE

Mostra permanente dei pizzi al tombolo  
Maison di pitz - Cogne

## DRAPS de VALGRISENCHÉ

Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

## LE CHANVRE de CHAMPORCHER

Mostra permanente dei tessuti di canapa  
Champorcher - Loc. Chardoney

Dentelles de Cogne Mostra Permanente dei Pizzi al Tombolo  
Cogne Maison di Pitz

DENTELLES

DRAPS

CHANVRE

Draps de Valgrisenche Mostra Permanente dei Tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche Loc. Capoluogo

Le Chanvre de Champorcher Mostra Permanente dei Tessuti di Canapa Loc. Chardoney

Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie Commerce et Artisanat Institut valdôtain de l'Artisanat Typique



Tra stasera e domani altre selezioni per le candidate ■ Miss Italia

## Parate di belle donne in tutto il Piemonte

**VERONA.** Signorine, in carrozza, riparte nel weekend il treno della bellezza di Miss Italia. Prendono il volo tra stasera e domani altre due fasce regionali, lasciapassare indispensabili per raggiungere la prefina di Riolto Terme e sognare Salsomaggiore.

Stasera, addirittura, è in programma un doppio appuntamento nelle piazze di Rocchetta Tanaro e Beinascio. Nell'astigiano si eleggerà Miss Wella provinciale, mentre nel Torinese si la quarta reginetta piemontese, Miss Amara. Domani notte, poi, appuntamento nel suggestivo giardino estivo discoteca «Rocchetta» di Arona. In palio la fascia ■ Deborah Piemonte, che premierà il migliore make-up.

Ricordiamo chi ■ le ragazze che si sono già guadagnate le prefina: Silvia Aimer, 22 anni, di Savigliano, Miss Wella; la rossa Manuela Pignatta, segretaria di 21 anni di Ronchi di Cuneo, Miss Deborah, la bionda Cristina Bisello, 24 anni, indossatrice ■ Lombardore, eletta domenica ■ all'«Approdo» di Pettenasco. Ancora da assegnare 12 titoli, da oggi al 20 agosto. Come detto, due se ne andranno nel weekend, mentre il «menu» della prossima settimana prevede per venerdì alla discoteca «Globe» di Borgovercelli ■ Wella regionale; sabato ad Agliano Modella Domani regione, ■ domenica alla discoteca «Celebrità» di Trecate



Nelle foto qui a sinistra ■ sopra, alcune delle ragazze che domenica scorsa hanno sfilato ■ Pettenasco per il titolo ■ Miss Lago d'Orta e Miss Eleganza Piemonte

(No) Miss Cinema regione.

Non resta che ricordare ancora ■ mi delle aspiranti miss, che si inerpicheranno su vertiginosi tacchi a spillo, danzando battaglie in passerella: la novaresi Concetta Graziano, 17 ■ Gaia Bradicich, di 21, Mimosa Paolotti, 20, Daniela Schepisi, di 19, Simona Arrigo-

ni, 20, Sara Macri, 18, Rosanna Ielpo, 21, Simona Zappelloni, 20; Milena Fanetti, 17, di Alagna Valsesia; Maura Di Cristofaro di Saluggia, 25; Sara Gili di Rosta, 19; Deborah Frassetto, Torino, 26; Silvia Muratore, Cortemilia, 17; Cristina Bisello; Xenula Tinti, Torino, 15; Denise Barone, Torino, 19; Silvia

Antonucci, Avigliana, 18; Lugna Gennaro, 17, Torino; Federica Cerrato, Villafranca d'Asti, 17; Manuela Pignatta; Maria Teresa Di Misa, Moncalieri, 18; Stefania Anzalone, Torino, 23; Sara Accardo, Torino, 19 e Barbara Gulino, 22, di Asti.

Marco ■

D'Ambrosio: «Sarà un piano meno torinocentrico»

## Una Sanità più regionale

Dalla clinica di Veruno, dov'è ricoverato, l'assessore parla dei programmi di potenziamento di tutti gli ospedali. A fine luglio la presentazione

**VERUNO.** Dalle colline del Novaresa l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lancia la sua campagna d'estate: piano sanitario del Piemonte, ristrutturazione edilizia, razionalizzazione della spesa.

D'Ambrosio è ricoverato nella clinica del lavoro ■ della riabilitazione di Veruno, dove sta recuperando dopo l'intervento subito alle Molinette di Torino per la sostituzione di ■ tratto dell'aorta.

«Il ■ luglio voglio tornare al lavoro e presentare in Consiglio regionale il piano». Vorrebbe farlo già domani, e soltanto l'equipe diretta dal ■ Claudio Donner riesce a frenare e dosare la frenesia, la voglia di ■ recupero troppo rapido. D'Ambrosio, paziente ■ reagisce bene alle cure riabilitative, sta ripassando ■ non solo mentalmente - il programma di interventi negli ospedali e nelle Usl piemontesi.

«Nei mesi scorsi ho girato tutto il Piemonte - nelle strutture esistenti - ho evidenziato tante carenze ma anche grandi possibilità. Sono moderatamente ottimista: il piano che andiamo a portare in Consiglio potrà dare servizi migliori ■ quelli attuali, legati ■ razionalizzazione di spesa. E per la prima volta non sarà un progetto sanitario Torino-centrico. Il piano tiene conto di ogni esigenza in tutta la sua totalità».

L'assessore scende nel dettaglio: dei duemila miliardi previsti per il Piemonte, 634 sono già utilizzati.



L'assessore Antonio D'Ambrosio

«Adesso spero di portare in quarta commissione la delibera per l'attribuzione dei fondi che permetterà di dare una grossa spallata ai lavori di ampliamento degli ospedali di Asti, Biella, ma anche di altre realtà: le Molinette, la Santa Croce di Moncalieri, Novara e tutto il Verbano Cusio Ossola. ■ voglio sottolineare un problema che mi sta particolarmente a cuore: l'Usl ■ Vercelli, per le gravi manchevolezze (e mi riferisco agli ospedali di Gattinara, Borgosesia, Santhià). I fondi per questi interventi (100 miliardi) sono già finalizzati, ora si tratta di trovare il modo per utiliz-

zarli ■ meglio».

Nella borsa ricolma di carteggi, portata in clinica, ci sono anche annotazioni per Alba, Mondovì e Bra. Per Calliate, che dovrebbe sviluppare una potenzialità nella riabilitazione, ■ Borgomanero (per il quale ■ prevista un'assegnazione di 15 miliardi). Come dire: massima attenzione a tutto il Piemonte.

E sottolinea con orgoglio un risultato importante raggiunto all'ospedale Maggiore di Novara: l'avvio del secondo centro trapianti della regione, dopo quello delle Molinette: «Nella primavera del prossimo ■ il Piemonte, con i due centri, sarà il primo in Italia e potrà abbreviare le liste d'attesa dei numerosi pazienti, che ■ sono 900».

Prima di sottoporsi all'intervento in cardiocirurgia a Torino, l'assessore regionale alla Sanità si era incontrato con il ministro Bindi: «Abbiamo parlato di pubblico e privato. Sino a quando non ■ determinerà con esattezza la differenza fra l'uno e l'altro il piano sanitario nazionale non potrà mai decollare».

Ma l'assessore non esclude che in Piemonte in un futuro non lontano, pubblico e privato possano coesistere come esempio pilota e fare da battistrada per altre esperienze nel resto d'Italia.

Gianfranco Quaglia

## Balletti

Russi ■ Vignale ad Acqui Tenco

A Vignale torna stasera per il festival «Vignaledanza» il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg, che già grande ■ riscosso alla passata edizione della rassegna. Stasera, alle 21,30, presenta due pagine: «Il bivacco della cavalleria», una coreografia del grande Marius Petipa su musica di Ivan Armageimer, e «Il lago dei cigni», ancora di Petipa, ■ musicista di Ciaikovskij.

«Il bivacco della cavalleria» è un soggetto insolito che, sviluppandosi intorno alle danze tradizionali russe, racconta la storia a lieto fine profumata di fiori d'arancio di Maria e Pierre. «Il lago dei cigni» è la vicenda che narra l'amore tra Siegfried e la principessa Odette, ■ un incantesimo maligno ha tramutato in cigno. Il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg ■ nuovamente in scena domani sera, sostituendo a «Il lago ■ cigni» il terzo atto di «Paquita».

Per «Acqui in palcoscenico», nel chiostro del seminario di Acqui, la compagnia di Danza Teatro di Torino propone stasera, alle 21,30, in prima assoluta uno spettacolo su Luigi Tenco.

Ideazione e regia sono di Andrea Scaglione, la coreografia è



Il cantante scomparso Luigi Tenco

di Loris Petrillo. Tenco è interpretato ■ turno da Matteo Levaggi ■ Antonio Russo, mentre Dalida ■ Loredana Forno. Lo spettacolo non vuole essere ■ raccolta antologica di danze sui brani più celebri del cantautore, ma piuttosto far emergere i legami che univano Tenco alla sua terra. Il balletto non ha intenti strettamente biografici: «Lo scopo - dicono gli interpreti - è di far rivivere il personaggio Tenco ■ serie di emozioni traccianti un percorso artistico». Per l'occasione funziona un treno speciale in partenza alle 18 dalla stazione di Porta Susa, a Torino, ■ fermata ad Asti ed Alessandria. [r. s.]

Oggi ad Asti un incontro sulla bozza del documento regionale

## Apicoltura, ecco la legge

Mercato del miele: con le nuove norme si avranno spazi di crescita nella produzione locale e nazionale. Regole sanitarie e di sicurezza: novità in arrivo

**ASTI.** In Piemonte gli apicoltori sono circa settemila con poco ■ di 75 mila alveari. La produzione regionale di miele supera i 12 mila quintali e rappresenta ■ poco più del 10% dell'intera ■ nazionale che si attesta a quota 110 mila quintali.

Una produzione largamente al di sotto delle richieste ■ mercato italiano, che infatti consuma ogni anno quasi il doppio del miele nazionale, con una quota pro capite di ■ etti l'anno tendente all'aumento.

Ci sono quindi ■ spazi ■ crescita del comparto che assorbe oltre 130 mila quintali di miele d'importazione, soprattutto da Ungheria, Argentina, Corea e Cina, ma che va selezionando qualità e tipi privilegiando quelli monoflorali, dal castagno al rododendro, dall'acacia al girasole.

Di mercato del miele e della bozza di legge regionale per la valorizzazione dell'apicoltura piemontese ■ discuterà stasera ■ ad Asti, in frazione Casabianca dove ha sede la cooperativa Abello. Con ■ soci ■ 25

LA PRODUZIONE DI MIELE IN PIEMONTE	
12.000 quintali	APICOLTORI 7000
ALVEARI 75.000	TOTALE PRODUZIONE ITALIANA 1.100 quintali

miliardi di fatturato è tra le più grosse realtà dell'apicoltura italiana dopo i marchi Lagnase e Ambrosio.

Presidente della Abello è Riccardo Civarolo, 43 anni, architetto astigiano, che ha raccolto attorno a sé esperti e colleghi.

A parlare della nuova legge regionale sul miele è stato chia-

mato Massimo Carpinteri di San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiele, associazione dei produttori collegata alla Coldiretti.

La legge, che ■ compone di ■ trentina di articoli, segue la traccia di altre normative regionali, come ■ esempio quella valdostana, e definisce l'ambito dell'apicoltura e il riconoscimento dell'attività apistica professionale e hobbistica. Sono previste ■ di sicurezza e distanza degli alveari, regole igienico-sanitarie (l'ape ■ un puntuale indicatore biologico sul grado di inquinamento ■ un territorio) e di disciplina del nomadismo, cioè dello spostamento degli alveari nelle ■ fioritura nei vari periodi dell'anno.

A Casabianca si discuterà anche di lotta alla varroa, ■ delle malattie più pericolose per la salute degli alveari. Sono previsti gli interventi di Roberto Barbero dell'Aspromiele e la visione diretta ■ apiari con Giorgio Galli della cooperativa Abello. [s. mix.]

Manifestazioni per l'insurrezione del 1797

## Racconigi festeggia i moti di 200 anni fa

**RACCONIGI.** Oggi e domani la città ricorderà ■ una serie di manifestazioni ■ bicentenario dell'insurrezione popolare di ispirazione giacobina del luglio 1797. Il programma delle manifestazioni è curato dall'amministrazione comunale in collaborazione ■ le associazioni «Amici della Storia» e «Percorsi ritrovati». L'insurrezione di Racconigi di 200 anni fa ebbe come ispirazione i moti rivoluzionari della vicina Francia (era il tempo ■ prima campagna d'Italia di Napoleone) ma ■ trasformò ben presto in una serie di moti operai dei filatoi della zona. L'aumento dei prezzi del grano contribuì ad alimentare ■ malcontento di gran parte dei cittadini. La sollevazione popolare fu repressa nel sangue dalle autorità savoiarde: 12 fra gli ispiratori dell'insurrezione furono condannati a morte, altri subirono lunghi periodi di carcerazione. I fatti dell'epoca furono raccontati nel ■ «La Bufera» di Edoardo Calandra (il libro ispirò anche un fortunato lungometraggio per la

televisione ■ una ventina di anni fa).

Stasera alle 21 nei giardini di piazza Burzio si svolgerà appunto la «Cena della Bufera», destinata «al sacco» durante il quale verranno letti alcuni passi del libro di Calandra. Domani in piazza S. Maria alle 10 gli esponenti delle due associazioni che curano il programma ricostruiranno l'antico mercato delle granaglie e presenteranno gli antefatti delle vicende dell'insurrezione. Alle 11,30 in piazza Vittorio Emanuele II verrà innalzato l'albero della Libertà (un palo di legno con in cima il berretto frigio del rivoluzionario). Nella stessa piazza verranno presentate le opere a china del maestro Carlo Sissona, ispirate ai moti racconigesi. Alle 15,45 con partenza dal ponte sul Maira si raduneranno i cittadini ■ l'escursione sui luoghi che furono teatro dei moti. Sulla strada del sale si visiterà il castello dei Templari sulla via ■ Polonghera e Casa Calandra ed il santuario della Madonna degli Orti di Murello. [m. b.]

### NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.  
Tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 13,00  
e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde  
**167-329329**

Numero Verde  
**167-807090**

Giornale telefonico quotidiano.  
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.  
Da lunedì ■ venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.



**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

### TELEVISIONE RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici ■ culturali.



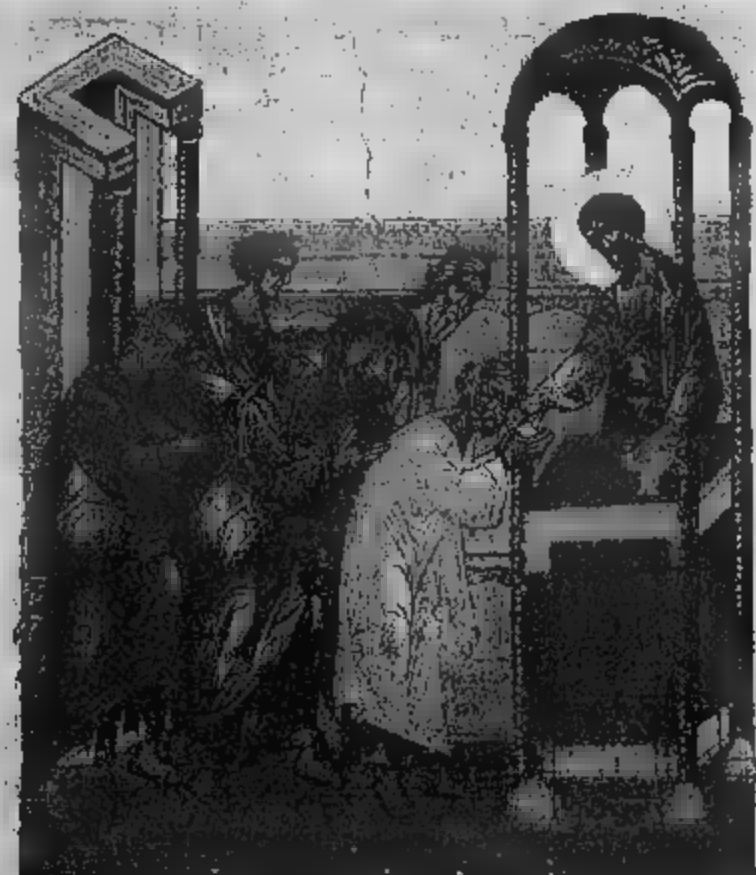


# Mille anni di cristianesimo nell'arte russa

ICÔNES DAL XI AL XX SECOLO

## Art russe: mille ans de christianisme

ICÔNES DU XI AU XX SIÈCLE



AOSTA  
CENTRO SAINT-BENIN  
26 giugno - Settembre 1997  
ore 10.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00

AUTONOMA REGIONE D'AOSTA  
MINISTERO DEI BENI CULTURALI  
DELLA CULTURA  
MUSEO DI SAN RUSSO

ORGANIZZAZIONE

Lufthansa

TELECOM



L'ex presidente nega la possibilità di ritornare alla guida della società. I rossoneri riconfermano come allenatore Mauro Cusano



Da sinistra l'ex presidente dell'Aosta Emilio Bertona, l'ex ds Osvaldo Cardellina e Walter Barbero, direttore generale

**N**ULLA da fare. Nemmeno vedere l'Aosta Calcio costretta alla colletta ha convinto Emilio Bertona, presidente del sodalizio rossoneri, a tornare nel ruolo di dirigente della società. Giovedì sera Bertona, che parte della tifoseria considera «l'unico in grado di riportare in alto la squadra», era a Sarre a vedere l'inter in compagnia di Osvaldo Cardellina, direttore sportivo dei rossoneri e di Natalino Fossati, grintoso terzino del Toro ed ex allenatore dei rossoneri aostani.

«Una rimpatriata tra amici», ha detto Cardellina, che ha niente a che vedere né con l'Aosta né, come qualcuno ipotizza, con un eventuale ingresso di Bertona nel Sarre/Cogne. Dal canto suo, Bertona «col pianto al cuore», dice che «questa Aosta ci sono possibilità di dialogo». «Anche perché», aggiunge l'ex presidente, «l'impressione che ho ricevuto» questi ultimi tempi è che ci sia qualcuno che gioca a far morire l'Aosta. Ci troppi dubbi. Troppe poco chiare. Una per esemplificare: in bilancio i dirigenti dell'Aosta hanno attribuito al settore giovanile un valore di 600 milioni. Incredibile. Questo alimenta sospetti sulla credibilità delle cifre.

E ancora. «Dicono che l'Aosta è libera da debiti», che Pavan è disponibile a liquidare l'Aosta per una lira. Poi, però, vengono fuori 47 milioni da pagare. Meglio star lontani.

Il fronte interno alla società disegna la situazione dell'Aosta in tutt'altro modo. «Per noi», dice il direttore generale Walter Barbero, «ormai non ci più alibi per stare a guardare mentre l'Aosta». Chi vuole entrare non può più nascon-

## Bertona: «Aosta? No, grazie»

«C'è chi vuole la morte della squadra»

Bel Air verso il gran finale

Calcio 5, nel torneo «classico» spettacolo con i «big» di serie A

dersi dietro il fantasma. «Purtroppo», aggiunge Barbero, «è bene dire che Bertona ha sempre sostenuto che sarebbe rientrato solo a condizione di poter gestire la società con uno staff tutto suo». Barbero, comunque ribadisce: «Le porte dell'Aosta sono aperte a tutti gli incarichi, compreso il mio, sono a disposizione. Intanto la prima squadra è iscritta al torneo di Promozione, abbiamo fatto domanda di ripescaggio in Eccellenza. Il settore giovanile, su puntiamo per risolvere l'Aosta, parteciperà a tutti i campionati di categoria».

La società, nonostante la situazione si muove. «Ci raduneremo il 7 agosto», dice Barbero. «Abbiamo riconfermato l'allenatore Mauro Cusano e confermeremo anche Rudi Pivot, Carlo Norbiato e Walter Cambiolo al settore giovanile. Abbiamo ceduto al Dethone i giovani difensori Christian Moro e Denis D'Andres, mentre Jean Claude Perron passerà al calcio 5». Vilmo Vallet proverà per il Vallée d'Aoste. Gli acquisti? «Abbiamo preso Rosario Sanfedele dal Nizza Millefanti, puntiamo a Marco Miriello e ai giovani Lugon e D'Aleprile del Vallée d'Aoste. La sottoscrizione popolare va oltre le nostre previsioni e si è anche fatto avanti un gruppo di imprenditori valdostani. Il discorso è aperto».

[a. c.]

GRESSAN. Questa penultimo atto del torneo di calcio 5. Air. Sono in programma le ultime due gare prima delle finali previste per domani. Il torneo ha fatto arrivare in Valle i migliori giocatori prelevati da Milano, Torino. Lo spettacolo non manca. Oggi alle 20,30 sfideranno Virtual Gressan e Nuova Sport Line. A seguire Duomo Assicurazioni contro Compagnia dei Motori.

Nella prima partita, squadra di Chatrian, Gibveti e Girardi affronterà sostanzialmente la forte Eurotravel milita in serie B e ha molti rinforzi. Oltre ai vari Habbibja, Concio, Rissone ai sono infatti uniti alla squadra anche i vincitori della Coppa Italia via Torino: Quattrini, Dettori e Vassallo.

I primi due sono due punti della Nazionale, a testimonianza dell'elevatissimo tasso tecnico della squadra. Nella seconda semifinale si affronteranno due formazioni cosiddette outsiders. Il Duomo Assicurazioni ha sorprendentemente

eliminato la Taverna di Gargantua, che ha pagato cara l'assenza di giocatori del calibro di Bearzi, Esposito e Martic, altri nazionali in grado di offrire spettacolo a volontà.

Esce di quindi la formazione vincitrice dell'edizione dell'anno scorso, che era composta per più da giocatori dell'Aymavilles come Guardar, Borre, Malacrinò, Zavattaro, Serravalle e inoltre dagli aostani Trotta e Balbis. Il Duomo Assicurazioni dei fratelli De Tommaso, di Veronesi e dell'estremo Bellesolo troverà sulla sua strada la Compagnia dei Motori, squadra formata da giocatori del Penusma, compagine di serie C. Facile quindi prevedere una finale Nuova Sport Line 2-Torino: Quattrini, Dettori e Vassallo.

I primi due sono due punti della Nazionale, a testimonianza dell'elevatissimo tasso tecnico della squadra. Nella seconda semifinale si affronteranno due formazioni cosiddette outsiders. Il Duomo Assicurazioni ha sorprendentemente



L'organizzatore Massimo Raffaelli

previsione, contare la clamorosa eliminazione dei campioni carica. Sono comunque molto contento perché gli appassionati di calcio hanno potuto vedere all'opera giocatori primissimi piano».

Con l'aumento del tasso tecnico, è stato incrementato anche il montepremi, salito a 20 milioni cui 5 ai primi classificati. Domani alle 20,30 finale per il 3° posto e alle 22,30 la finalissima. E poi le premiazioni. E' prevista la presenza di Ancelotti, Chiesa e Dino Baggio.

[m. i.]

## «Quelle critiche sono superficiali»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera di Adolfo Framarin, segretario dell'Aosta calcio.

«Con la consueta autorevolezza, il signor Enrico Martinet ha elargito al colto e all'incitata una lezione di stile contenente l'implacabile pubblico invito alla denigrazione dell'Aosta calcio, dal "blasone stinto" senza dignità, per aver lanciato una sottoscrizione. Infatti, capovolgendo il ruolo coscientoso del "grillo parlante" del Colodi che forniva buoni consigli a Pinocchio, il signor Enrico Martinet si lancia in una querula tirata contro l'Aosta calcio adombrando anche un tentativo di "penna morbida" invece di fare i nomi e i cognomi dei responsabili, inducendo quindi i lettori a cattivi sentimenti, da aggiungere alla denigrazione, nei confronti del sodalizio intero e non solo di alcuni dirigenti (se tanto mi dà tanto...)».

«La tirata contro l'Aosta è quella perché contiene impressioni superficiali, nuances, dichiarazioni interessate, esterne alla società, con la conseguenza di "disegnare" in prospettiva un falso profilo storico perché, come per ogni società ancor prima delle vittorie e delle sconfitte, anche l'Aosta calcio ha per obiettivo duratura nel tempo. Anche se il signor Martinet ne suggerisce la chiusura, spontaneamente lo perdoniamo perché è complessivamente ignorante, nel senso di chi ignora, delle problematiche e dello svolgersi delle vicende del sodalizio visto come ne scrive».

«I fatti dell'Aosta calcio, società degli Anni 1989-1997 non sono scritti sui giornali ma nei libri sociali, nei verbali delle riunioni del direttivo, la lettura di questi libri e verbali renderebbe giustizia agli sforzi, al lavoro e ai sacrifici fatti, al tentativo di perseguire obiettivi generali. Stessi sia sportivi che di investimento turistico che altrove (leggi Trentino) stati operati unitamente a investimenti per il radicamento sportivo locale anche come occasione di lavoro per i tecnici dello sport (anche se occorrono stage per la riqualificazione degli allenatori, per i dirigenti e per i preparatori atletici; oppure i tornei estivi di calcio con partecipazione economica locale, ecc.)».

«Il signor Martinet dalla lettura avrebbe inoltre appreso che la società ha ripetutamente chiesto al Comune di Aosta lo stadio Puchoz per lavorare con nostre iniziative fine trasformare un onere (spese per affitto al Comune) in un ricavo (attività promozionali sportive e altro) per la società, vantaggio economico per la collettività aostana».

«Concludendo, il signor Martinet potendo rimproverare all'Aosta calcio di aver "mentito" "bussato" "quattrini" presso l'Ente Regione sfoga il disappunto rimproverandoci aver chiesto aiuto agli sportivi. Al signor Martinet, che manifestamente non è uno sportivo, non chiediamo nulla. Si tranquillizzi. Visto però che l'Aosta calcio "fa notizia" ed è quindi funzionale al lavoro, ci ringraziamo, almeno».

Adolfo Framarin

Signor Adolfo Framarin, perché sprecare tante righe per prendersela con il solito giornalista ignorante e querulo quando avrebbe potuto spiegare che cosa scrive la società nei famosi verbali? Si spiegherebbe così come sono giunti fino ad Aosta dirigenti diventati come il loro presidente Massimo Pavan dei fantasmi. Ma non vorrei qui aggiungere enunciazioni o nuove impressioni superficiali.

Pur non avendo potuto leggere i segretissimi verbali mi limito a constatare lo stato della società. In fondo i fatti si spiegano: la società è stata gestita in questi ultimi anni la gloriosa e amata società calcistica rossoneri. Insisto, signor Framarin, anche per vestito con orgoglio la maglia rossoneri, la dignità ci vuole anche nel calcio. E una società è un'azienda, non una confraternita dedita a collette.

La sua frase finale poi, dimostra il perché alcuni dirigenti rossoneri in passato chiesero la «complicità» dei cronisti. Seguendo il ragionamento i giornalisti dovrebbero ringraziare anche gli assassini, così come i giornalisti o i vetrai dovrebbero ringraziare i teppisti. Dei medici, poi, meglio non parlare, dovrebbero stendere tappeti d'ermellino a ogni passo d'un malato. Se non si comprende la differenza tra favore e servizio si arriva a chiedere ai cronisti di essere amici. [e. mar.]

### Bocce

Per oggi e domani la manifestazione nella struttura comunale di Saint-Vincent

## Due giorni del «Trofeo Mario Paves»

La Nitri auto si avvicina alle finali in Coppa Italia

**SAINT-VINCENT.** Ancora appuntamento di prestigio per gli appassionati bocce. Oggi e domani, organizzato dalla boccifila Comunale Saint-Vincent, si disputa il «Trofeo Mario Paves», gara nazionale di propaganda a quadrette, giunta alla 15ª edizione. Saranno presenti alcuni tra i migliori giocatori italiani, in una specialità che è stata notevolmente penalizzata dalla decisione della Federazione di escluderla dal campionato serie A per società, ma che rimane la più apprezzata dai tifosi.

A livello regionale, il comitato ha deciso le date di effettuazione della fase finale del campionato di serie D. Il Nus, il Saint-Vincent e la Sovanto, che hanno vinto i rispettivi gironi di qualificazione, si contenderanno il diritto a fare il salto di categoria dal 2 all'11 settembre.

Il campionato ha riscosso un buon successo - dice il presidente del comitato valdostano, Bruno Oro - così quello di serie C. La novità più interessante per il movimento boccistico regionale è comunque rappresentata dalla decisione del consiglio comunale di ristrutturare il boccidromo coperto di costruire i nuovi campi all'aperto. Speriamo che i tempi di lavoro siano eccessivi, visto che da molto aspettiamo di vedere realizzate le nostre aspettative per avere degli impianti in grado di ospitare adeguatamente delle manifestazioni internazionali nel



La tema della (maglia con banda orizzontale) e gli avversari battuti in finale

capoluogo regionale». Se ad Aosta si prospetta un ulteriore salto di qualità a livello di struttura, a Châtillon c'è parecchia preoccupazione per la chiusura del boccidromo, che rischia di mettere in crisi la boccifila Zerbion.

Proseguo, nel frattempo, la marcia di avvicinamento della Nitri Auto alle finali della Coppa Italia. A due giornate dalla conclusione della prima fase della manifestazione, gli aostani sono secondi in classifica, a quota 34, spalle della Chiavarese (36), davanti Brb Ivrea (27), agli Autonomi Fossano (24), al Ferrero e alla Tubosider Asti (23). I biancoverdi hanno vinto la prima a terne disputata a Torino, la formazione composta da

Angelo Cappato, Enrico Biolo e Paolo Contoz.

«La qualificazione alla fase di Coppa» dovrebbe più sfuggirci - dice il responsabile Nitri Auto, Paolo Contoz - Nelle varie gare che hanno finora caratterizzato la manifestazione, abbiamo dimostrato di essere all'altezza situazione. Stiamo in ogni caso, pensando al prossimo campionato serie A1, che si presenta particolarmente difficile. L'obiettivo è quello di arrivare in una prime sei posizioni, per partecipare così al play off. La squadra si è rinforzata nelle specialità veloci, ma ha perso qualche nelle giocate tradizionali».

[a. b.]

### SPORT FLASH

#### Golf

La stagione agonistica da oggi a Courmayeur

Comincia oggi la stagione agonistica del Golf club Courmayeur et Grandes Jorasses, il «Golf clinic cup». Il 25 e 26 luglio si giocherà la 10ª edizione del Trofeo Golf Monte Bianco, messo a palio dal Rotary club Courmayeur Valdigne. Per il 30 luglio in programma la tradizionale Coppa Hotel Pavillon International Golf. Tra le attività promosse dal club per l'estate c'è anche un corso gratuito patrocinato dalla Fig a cura dall'istruttore federale Mario Sordella.

[gio. mac.]

#### Pétanque

La 6ª giornata torneo per il Grand Combin

Il campionato della Comunità montana del Grand Combin, dopo 5 giornate è in testa Albergo Domaine. La giornata di gare è in programma per oggi a Ollomont.

[b. bas.]

#### Mani d'oro

Grand Prix, 4ª prova domani a St-Denis

Dopo la disputa della Marathon bike nel comprensorio del Grand Combin, domani a St-Denis è in programma la 4ª prova del Grand Prix.

[p. l.]

**1ª Fiera del LAGO di Viverone**

È la tua super grande Festa d'Estate

**VIVERONE - Lungo Lago - Fraz. Comuna**

orari: 18/24 - Sabato e Domenica 15/24

**19 - 27 luglio 97**

**BIRRA GRATIS per tutti!!!**

una consumazione gratuita per ogni ingresso

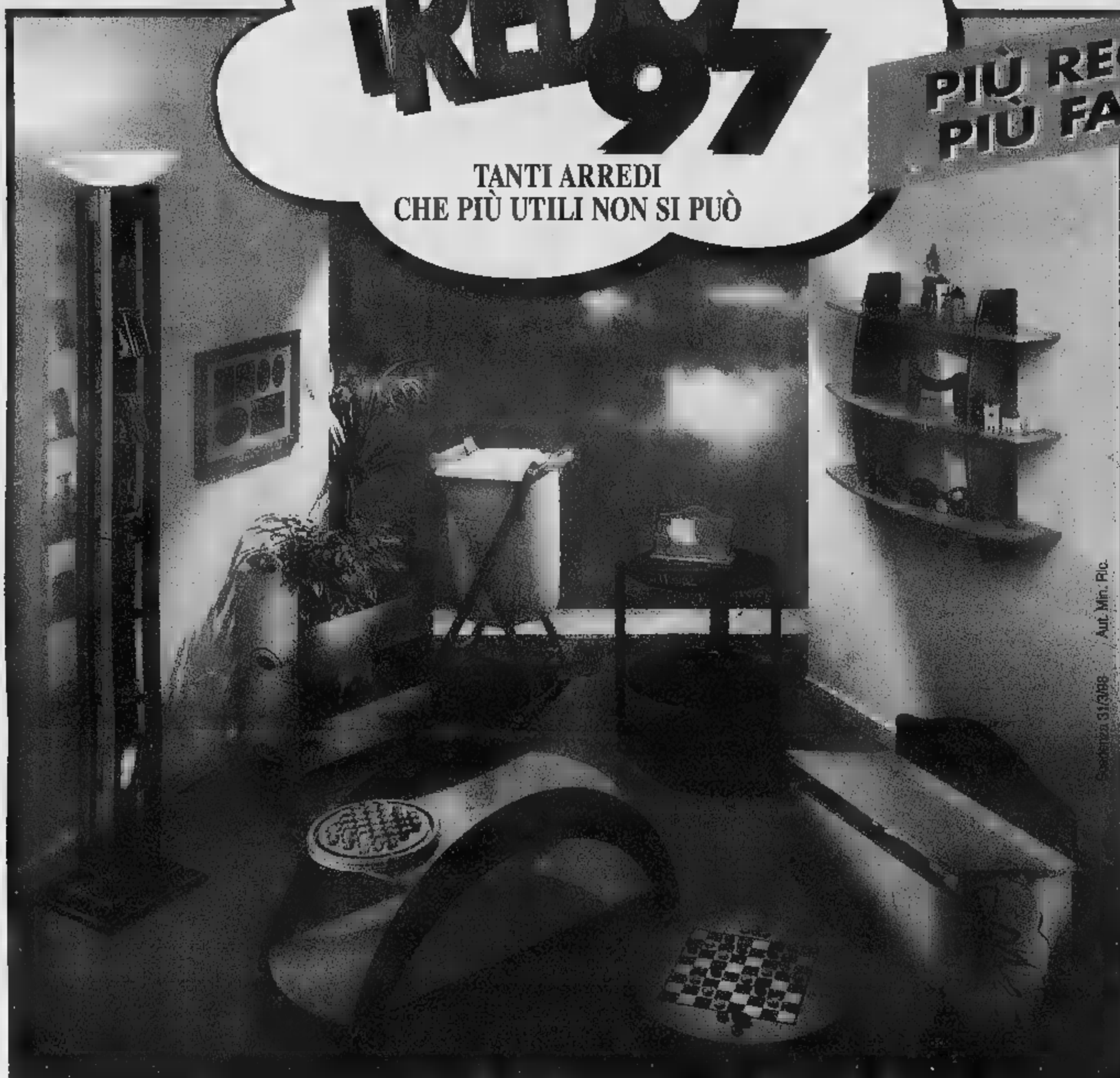


# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## REDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA

Scadenza 31/3/98 Aut. Min. Ric.



**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala l' "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



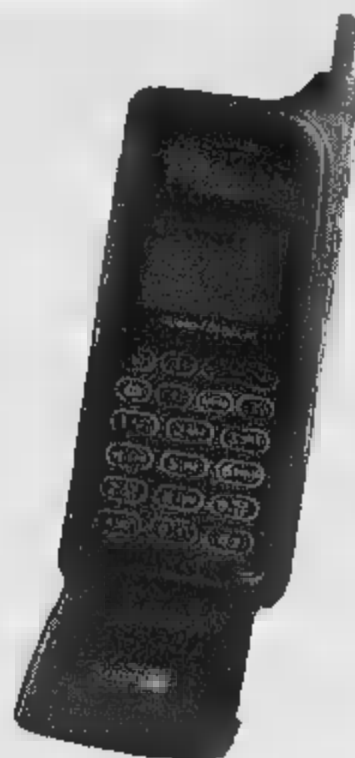
# MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT)  
REG. DOTA 54  
TEL. 0141/823615



**omnitel**<sup>®</sup>  
telecomunicazioni  
Rivenditore Autorizzato

## GRANDE PROMOZIONE OMNITEL!!



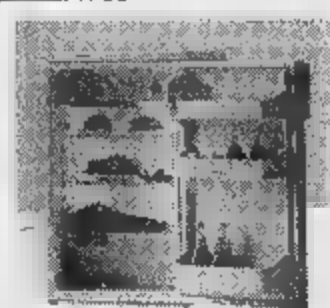
**100 favolose moto Harley-Davidson  
estratte tra chi si abbona OMNITEL**

## TELEFONINI AL PREZZO PIU' BASSO IN ASSOLUTO

Motorola D160 GSM	L. 390.000	Ericsson 388 GSM	L. 940.000
Nokia 2110 GSM	L. 590.000	Ericsson GF788 GSM	
Motorola D470 GSM	L. 569.000	(il più piccolo in assoluto)	L. 1.390.000
Motorola 8700 GSM	L. 790.000	Nokia 8110 GSM	L. 940.000

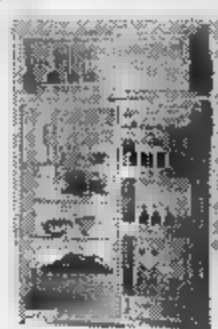


**Antenne paraboliche  
a partire  
L. 279.000** **Ricevitore digitale Telepiù  
L. 1.900.000 1.390.000**  
**Installazione immediata**



**Frigorifero  
140 l.**

**L. 249.000**



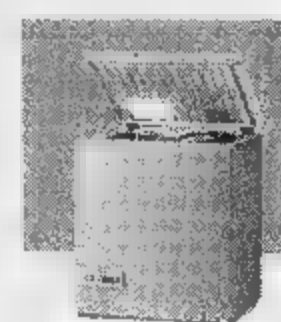
**Frigorifero  
doppia porta  
230 l.**

**L. 359.000**



**Combinato  
2 motori**

**L. 799.000**

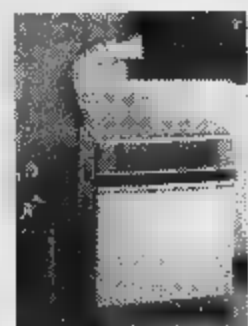


**Congelatore  
a pozzo**

**L. 339.000**

## Trattiamo solo le migliori marche:

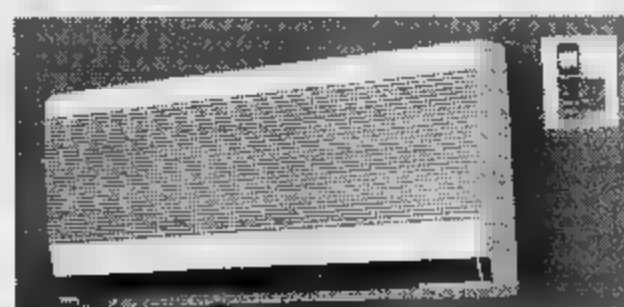
Castor - Guzzini - Indesit - Kelvinator - Moulinex - Panasonic - Philips - Pioneer - Rex - Rosieres  
Rowenta - Saba - Seleco - Sinudyne - Sony - Tefal - Telefunken - Thomson - Zoppas - Kenwood



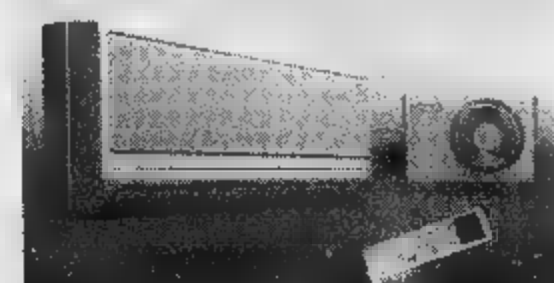
**Condizionatore  
portatile 8000 BTU  
L. 50.000 al mese**



**Condizionatore  
portatile 11000 BTU  
L. 70.000 al mese**



**Condizionatore  
fisso 9000 BTU  
L. 90.000 al mese  
Installazione immediata**



**Condizionatore  
fisso 18000 BTU  
L. 130.000 al mese  
Installazione immediata**

# PAGAMENTI RATEALI



Sceita, qualità, pagamenti vantaggiosi.  
**IL NOSTRO USATO VI DÀ DI PIÙ.**



Se cercate un usato non accontentatevi delle solite occasioni. Scegliete qualcuno di cui potervi davvero fidare, qualcuno che vi garantisca tanta scelta e tutti i controlli necessari per avere anche nell'usato il massimo della qualità. Quanto costa tutto questo? Venite a vedere di persona, le nostre occasioni potrebbero davvero stupirvi.

**ANTICIPO ZERO**

**PAGAMENTO  
CON PICCOLE RATE MENSILI**

**DOPO 1 ANNO  
POSSIBILITÀ DI PERMUTA  
CON IL NUOVO CON VALUTAZIONE  
DELL'USATO ALLO STESSO PREZZO  
D'ACQUISTO**

**GARANZIA DELLA CONCESSIONARIA**

**FIAT**



Asti: Corso Torino 177/179 - Tel. 0141/ 219670  
 Officina Assistenza: C.so XXV Aprile 216 - Tel. 216616  
 Expo Usato: C.so Torino 58/A (P.le PAM) - Tel. 219308

**autobelbo 2000**

Viale Italia 80, Reg. Secco 3 - 14053 Canelli (Asti)  
 Tel. 0141/824421

**piubelli**

Concessionaria Auto e Veicoli Commerciali  
 Asti - C.so Alessandria 228/230 - Tel. 271866

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI ASTI**  
**SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO**



## NUOVO OSPEDALE. Ieri l'accordo tecnico in municipio



La lunga ■ di pale meccaniche e ruspe ferme da giorni ■ Fontanino sull'area dove sorgerà il nuovo ospedale. Riprenderanno a lavorare da lunedì

Il cantiere riparte lunedì  
Un subappalto all'impresa Ruscalla

ASTI. I lavori sull'area del Fontanino, dove sorgerà il nuovo ospedale, dovrebbero ripartire. Lunedì decolleranno finalmente gli interventi di competenza comunale per la copertura di rio Crosio: la notizia è uscita ieri pomeriggio dal municipio, dove in mattinata si sono ritrovati i rappresentanti dell'ente, dell'impresa appaltatrice «Agnese» di La Spezia, il direttore dei lavori ing. Guido Buzio e i tecnici progettisti dell'Usi.

La riunione, rigorosamente a porte chiuse, si è svolta in sala giunta ed è durata un paio d'ore: quanto è occorso per terminare la lunga discussione sui tempi e modalità dell'intervento che l'incontro-fiume di giovedì pomeriggio al Fontanino aveva saputo esaurire.

L'intervento per l'intubamento del rio Crosio (spesa prevista un miliardo 361 milioni) consentirà agli addetti della società spagnola «Ferrovial-Agromans» di riprendere successivamente l'attività di smantellamento di una parte dei 400 mila metri cubi di terra asportata verrà utilizzata per costruire i nuovi argini lungo il Tanaro progettati dal MagisPo.

Dopo aver consegnato i lavori lunedì scorso all'impresa «Agnese», ieri il Comune ha fatto sapere, attraverso un comunicato, che al fine di contenere l'intervento in tempi ristretti, per la disposizione dell'Usi dell'area interessata per le opere di scavo, si è provveduto ad autorizzare il subappalto dei lavori alla ditta astigiana Delio Ruscalla.

La notizia sulla ripresa delle operazioni al Fontanino (la cerimonia per la posa della prima pietra porta la data del giugno) non è stata commentata dall'Usi: ieri mattina sia il generale Antonio Di Santo che quello amministrativo Ezio Robotti erano introvabili per i cronisti.

La «querelle» sui tempi adottati dal Comune per giungere alla consegna dei lavori all'impresa «Agnese» approderà anz-

che in Consiglio comunale (non certo sarà affrontata già nella seduta di lunedì sera). A porre la questione sono stati, con due distinte interpellanze, i consiglieri Forza Italia Ferrante Marengo (è pure coordinatore provinciale degli «azzurri») e Mario Aresca.

Il primo, che già la settimana aveva diffuso un duro comunicato per sottolineare i ritardi della giunta, chiede al sindaco Bianchino e all'ass-

ai Lavori pubblici, Mazzaroli, di informare sullo «stato attuale delle procedure d'appalto delle opere di urbanizzazione» e «loro eventuale subappalto».

L'interpellanza chiede lumi sull'avvio dei lavori per la ricopertura di rio Crosio e domanda «entro quali tempi l'impresa che ha vinto l'appalto per la costruzione del nuovo ospedale potrà riprendere i lavori di

strettamente subordinati alle opere di urbanizzazione».

Marengo chiede pure «se corrisponde al vero che in queste prime fasi di lavoro di costruzione del nuovo ospedale i mezzi pesanti, che accedono al cantiere, utilizzino via Rotario e non la strada di cantiere (peraltro appena tracciata) che si diparte da via Fregolia».

Infine l'interpellanza chiede «che punto gli studi di fattibilità della nuova strada tangenziale di all'ospedale, di cui si parlò circa due mesi fa in commissione Urbanistica e Lavori Pubblici» e «quali le intenzioni della giunta e delle sue maggioranze rispetto alla realizzazione di questa nuova importantissima arteria».

Anche il consigliere «azzurro» Mario Aresca affronta, nella propria interrogazione, i problemi legati alla costruzione delle opere di urbanizzazione e ricorda che la fermata dei lavori al Fontanino costituisce «grave pregiudizio per la realizzazione di ospedale» per i costi relativi.

(L. n.)

## Irruzione nell'alloggio di un'amica in via Arò

Arrestati due latitanti  
con 42 grammi di eroina

ASTI. Due latitanti, condannati per tentato omicidio, sono stati arrestati mentre si trovavano a di un'amica in via Arò. Nell'appartamento sono stati trovati anche 42 grammi di eroina purissima.

In cella a Quarto finiti Gaetano Schillaci, 21 anni, via Pasolini 22, e Attilio Cimino, 26 anni, via padre Graziano 8, entrambi con numerosi precedenti. Erano da tempo ricercati dopo la condanna per il tentato omicidio di un cittadino extracomunitario. Schillaci deve scontare anni 10 (anche per furto aggravato), Cimino invece 2 anni e 6 mesi.

L'operazione è stata compiuta dai carabinieri del reparto operativo (capitano Carlo Del Signore). Una serie di appostamenti e pazienti ricerche hanno condotto gli investigatori all'abitazione di Maria Cristina Derossi Mezzina, 28 anni, via Arò. La donna, con precedenti, pare abbia una relazione con Cimino. E' stata arrestata con l'accusa di detenzione di droga e fine di spaccio e denunciata per favoreggiamento.

Al momento opportuno, i militari hanno fatto scattare l'irruzione. Uno schianto. La porta è stata sfondata e i carabinieri si sono lanciati dentro all'appartamento, pistole alla mano. I due ricercati hanno cercato di fuggire buttandosi dal balcone, sopra una sorta di pergolato che avrebbe attutito l'impatto. Sotto, però, erano appostati altri militari. I due hanno tentato di nascondersi in un alloggio, ma sono stati immobilizzati.

I carabinieri hanno poi perquisito l'appartamento e vi hanno trovato 42 grammi di eroina da «tagliare» (secondo gli esperti) e potrebbero ricavare circa 200 grammi in dosi, 5 grammi di hashish e un milione e in banconote di grosso taglio. Inoltre c'erano anche i tipici attrezzi per confezionare le dosi: bilancini di precisione e cellophane.

I due latitanti erano riconosciuti colpevoli dell'aggressione contro il giovane marocchino nell'inverno di due anni fa. Il gesto era stato affrontato nella notte mentre rincasava in corso Casale. Gli era stata buttata addosso la miscela del ciclomotore e gli era stato appiccato il fuoco.

Il giovane si era salvato grazie allo spesso giubbotto in pelle, ma è guarito dopo un mese di degenza in ospedale. Le indagini hanno ora portato all'arresto di Schillaci e Cimino.

(c. f. c.)



Gaetano Schillaci (a sinistra), 21 anni, e Attilio Cimino, 26, latitanti, sono stati arrestati dai carabinieri mentre erano in compagnia di Maria Cristina Derossi Mezzina, 28 anni. Nell'abitazione è stata trovata anche della droga

## Ma resta in cella

Armi in custodia  
revocato arresto  
di Mario Petri

ASTI. E' stata annullata dal tribunale della libertà di Torino l'ordinanza di custodia cautelativa emessa nelle settimane scorse nei confronti di Mario Petri, l'ex maresciallo dei carabinieri in cella per l'omicidio di Lorena Veronesi. Il provvedimento era però legato al ritrovamento di alcune armi (una trentina di pistole ormai fuori uso) nella cantina dell'abitazione dell'ex sottufficiale. Dai controlli era risultato che le armi (Petri ha affermato di essere un collezionista) non erano state denunciate. Ad impugnare l'ordinanza erano stati difensori, Alberto Pasta e Serse Zunino, secondo cui il provvedimento restrittivo non era necessario in quanto il reato prevede la sospensione condizionale della pena. Tuttavia l'ex maresciallo resta in carcere per l'omicidio della giovane donna: alcune perizie disposti dai giudici hanno dato risultati contrastanti. Entro la fine del mese i pm Sebastiano Sorbello e Barbara Badellino potrebbero chiedere il rinvio a giudizio.

(r. gon.)

Pioggia e grandine  
sull'Astigiano

Ancora maltempio sull'Astigiano. Ieri un nuovo nubifragio, con pioggia e grandine, ha abbattuto nel pomeriggio. Giovedì sera aveva già piovuto con violenza su Canelli, Costigliole, Nizza e la valle Bormida. A Canelli sono stati mobilitati vigili urbani e Protezione civile. Allagati alcuni garage e abitazioni al piano terra.

A PAGINA 39

Cambia il mercato  
di piazza Alfieri

Con la ristrutturazione del mercato bisettimanale prosa-gue la trasformazione di piazza Alfieri. Su decisione del Consiglio comunale da settembre sarà adottata una diversa disposizione dei banchi.

A PAGINA 38

Gli appuntamenti  
del week end

Fine settimana fitta di appuntamenti nell'Astigiano. Cinema all'aperto, teatro a Calamandran, selezioni di Miss e feste.

A PAGINA 43

## La Cassa di risparmio di Asti sarà parte civile

Rapisarda e Della Lucia  
a giudizio per corruzione

L'uomo d'affari milanese Filippo Alberto Rapisarda, protagonista di una querelle ventennale, la Cassa di risparmio di Asti, è stata rinviata a giudizio dal gip di Brescia. Il dibattimento si terrà però a tempi lunghi: il 12 gennaio '99, con il rischio prescrizioni.

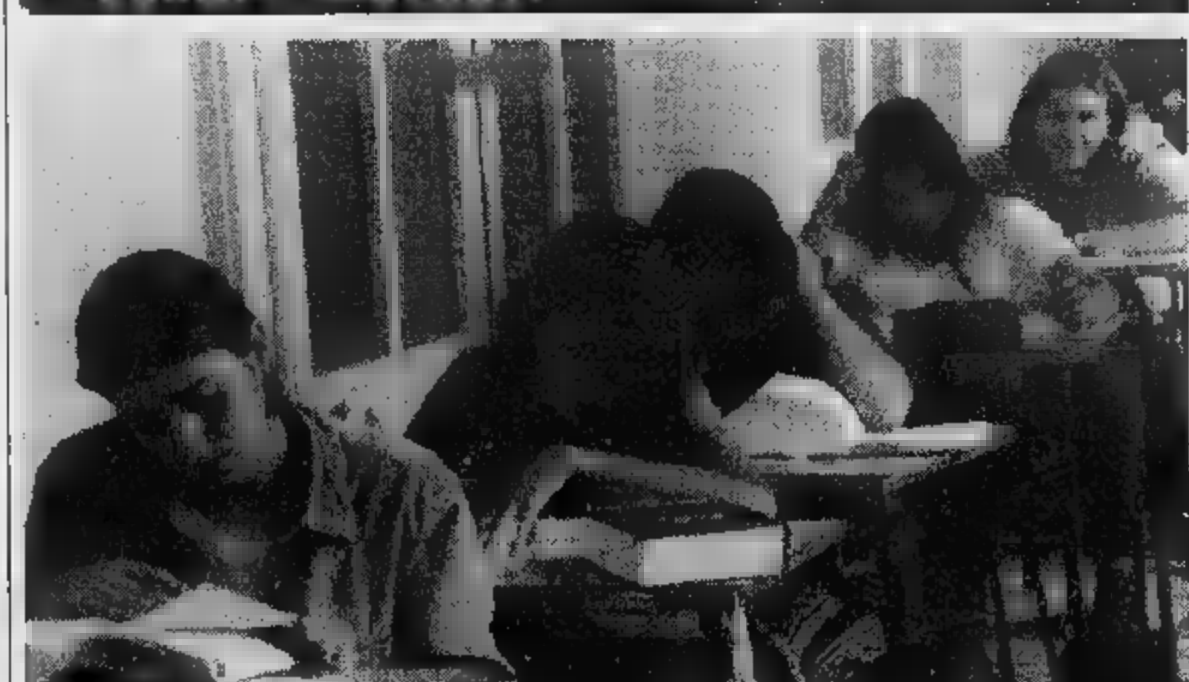
Con Rapisarda, saranno processati anche l'ex giudice istruttore milanese, Giorgio Della Lucia (a cui era stata affidata l'inchiesta sulla Cassa) ed il commercialista lombardo Paolo Brecciaroli, che segue una perizia contabile. Davanti ai giudici bresciani compariranno anche Paolo Mora, moglie-avvocato di Rapisarda, collaboratore, Natale Greco, pm Guido ipotizza, i reati di corruzione, peculato, falso in perizia ed abuso d'ufficio. L'indagine riguarda una presunta tangente di alcune centinaia di milioni versata da Rapisarda al giudice Della Lucia.

L'inchiesta era partita a metà Anni Settanta, dopo il crack dell'impresa di costruzioni «Bresciano» Mondovì, a cui precedeva la banca astigiana aveva concesso forti finanziamenti. Prima dissesto la società monregalese era stata rilevata, tramite l'interessamento della Cassa, da Rapisarda. Poi accusato gli amministratori astigiani di avergli rifilato società «edecotras». Durante le indagini, Della Lucia aveva affidato a Brecciaroli una perizia contabile sui bilanci «Bresciano»: il professionista si era fatto liquidare una parcella di circa un miliardo, l'accertamento sarebbe falso.

Gli amministratori Cassa (saranno parte civile tramite gli avvocati Mirate e Dedola) erano stati poi assolti a Milano nel '94 e gli atti trasmessi alla procura un'indagine, su Rapisarda.

(r. gon.)

## ECONOMIA DI MATURITA'

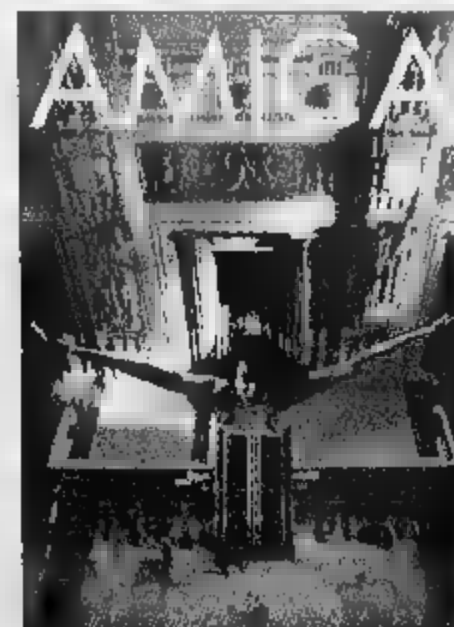


## I primi risultati al Classico, Agrario, Istituto d'Arte e «Gauss»

Il lavoro delle commissioni d'esame astigiane per la maturità '97 è ormai alle ultime battute. Dopo le prove scritte (nella foto) e gli orali ieri sono apparsi i primi risultati negli istituti astigiani. I tabelloni sono stati esposti al liceo classico, all'Istituto d'arte e quello agrario «Penna», oltre che agli odontotecnici del «Gauss», che hanno sostenuto l'esame all'«Andriano» di Castelnuovo

don Bosco. Tutti i studenti finora scrutinati sono stati dichiarati maturi. Sei i assegnati: tre al Classico (due in più rispetto all'anno passato) ed altrettanti all'Istituto d'arte, uno in più rispetto alla maturità '96. Oggi si conosceranno i risultati dell'Istituto «Sella», di una commissione dei periti «Artom» e del «Castiglione».

A PAGINA 39

Da giovedì in esclusiva  
AMICA + LA STAMPA

a L. 2500

solo LA STAMPA L. 1500



Si risistema il mercato: i furgoni degli ambulanti potranno parcheggiare accanto ai punti vendita

# Novità tra i banchi di piazza Alfieri

## La sosta a pagamento verrà estesa anche lungo l'anello

### Area Industriale

### Cinque aziende si ampliano

ASTI. L'amministrazione comunale ha individuato cinque ditte tra quelle aventi diritto di priorità nell'assegnazione dei lotti disponibili dell'area industriale di Alessandria.

Quarantasette le domande (due non accolte perché presentate fuori tempo massimo) depositate nei mesi scorsi in municipio per poter occupare gli appezzamenti: una richiesta superiore a qualsiasi aspettativa.

Delle cinque imprese indicate dalla giunta, tre (V.R. Cares, Omsar) e due (Carrozzeria Porta Romana e il Consorzio L'Autotrasporto). Tutte le ditte operano già da tempo nell'area industriale e chiedono di occupare lotti di terreno confinanti con i capannoni: una possibilità, prevista nella delibera comunale, che ha consentito loro di essere «prescelte» dall'ente locale.

Quest'ultimo, in una nota, precisa che «la formale assegnazione dei lotti avverrà a seguito della presentazione della documentazione necessaria (in subordine alla sottoscrizione della convenzione che regola i diritti per l'utilizzo delle aree), presumibilmente entro la fine dell'anno».

L'occupazione dei lotti consentirà alle ditte interessate a procedere all'ampliamento dell'attività produttiva e all'eventuale incremento dei livelli occupazionali.

Questi tutte le cinque imprese individuate dal Comune prevedono, in base alle indicazioni contenute nella domanda di assegnazione dei lotti, un aumento dei ricavi. La Carrozzeria Porta Romana, per esempio, ha segnalato un incremento di cinque posti di lavoro (dagli attuali 7 ai futuri 12).

Il rafforzamento degli organici riguarderebbe anche le imprese meccaniche Cares (da 14 a 17 addetti) e Omsar (da 14 a 16). La terza officina, la V.R., prevede invece di mantenere gli attuali livelli (29). Previsioni di espansione anche per il Consorzio L'Autotrasporto: «Oggi riuniamo una trentina di ditte artigiane - indicano i suoi responsabili - in futuro, potendo ampliare l'attività nel nuovo lotto, escludiamo l'arrivo ad acquisire una quindicina di altre imprese».

In futuro l'area industriale offrirà serie servizi aggiuntivi. Tra questi, lo sportello bancario della Cr-Al, la mensa, che rifornirà anche le scuole dell'obbligo, il collegamento telematico reso possibile da una convenzione tra Comune e Telecom.

(L. n.)

ASTI. Si apre con la ristrutturazione del mercato bisettimanale un nuovo capitolo della stessa trasformazione di piazza Alfieri.

La delibera, all'ordine del giorno 21, prevede, a partire da settembre, una diversa disposizione dei banchi sulla piazza, in modo da consentire agli ambulanti (sono 140) di avere più spazio e poter sistemare i loro furgoni accanto ai punti vendita. La piccola rivoluzione ha anche un secondo scopo: quello di predisporre il mercato alla elettrificazione, secondo un progetto realizzato dal Comune. «Una volta elettrificato il mercato diventerà un centro commerciale - spiega Ernesto Gambetta, Confesercenti - piazza Alfieri sarà, senza più ombra di dubbio, la sua sede fissa permanente».

La possibilità di portare all'interno della piazza i furgoni degli ambulanti (molti dei quali, oggi, occupano stalli fronte al palazzo della Provincia), diventerà un obbligo nel momento in cui sarà introdotta la sosta a pagamento anche lungo l'anello esterno di piazza Alfieri: una misura, quest'ultima, prevista dal Piano urbano del traffico insieme a altre modifiche alla circolazione (per esempio l'isola pedonale alle spalle del monumento a Vittorio Alfieri che porterà alla soppressione di una trentina di stalli per le auto). «Con l'estensione dei posteg-



Bancarelle del mercato di piazza Alfieri. Lunedì il Consiglio comunale discuterà la ristrutturazione del mercato con una diversa disposizione dei banchi

gi a pagamento - precisa Gambetta - gli ambulanti che non parcheggeranno i loro mezzi accanto ai banchi, dovranno lasciarli in sosta in Campo del Palio o all'ex caserma Colli Felizzani».

Intanto da parte delle associazioni di categoria si sottolinea con soddisfazione il ritorno alla circolazione normale non appena verranno ultimati i lavori di posa della nuova fognatura lungo il lato dei portici Anfossi, che verrà così riaperto al transito (l'intervento dovrebbe termina-

re ad agosto).

Ma piazza Alfieri è anche centro di studio che coinvolge i lavori pubblici per quanto riguarda la viabilità e l'urbanistica per la parte del Piano Anfossi e del nuovo disegno della piazza. Gradualmente verranno rinnovati gli attraversamenti pedonali, spostati rispetto agli attuali e anche i cassonetti dei rifiuti troveranno sistemazioni diverse (ora sotto i platani). L'ufficio arredo, dopo la nuova colorazione dei Portici Rossi, ha proceduto ad indicare quella per

il lato Anfossi che è parzialmente in fase di restauro (sulla tinteggiatura del palazzo che ospita il bar Cocchi dovrà invece intervenire la Cassa di risparmio proprietaria dell'immobile).

In futuro piazza Alfieri prevederà anche l'apertura di corsia di servizio davanti ai portici Anfossi e Anfossi per transito e sosta taxi, bus e per il carico e scarico merci, separata con uno spartitraffico dal resto della carreggiata.

Franco Cavagnino

### Alla Provincia

### Cava di Codona e Mercantile in Consiglio

ASTI. E' costituito da 34 punti l'ordine del giorno del Consiglio provinciale convocato per le elezioni del 23 (con eventuale prosecuzione per il 24).

Tra le pratiche in discussione, quelle relative ai progetti preliminari di sistemazione di sedi stradali provinciali. Parlerà pure degli indirizzi per l'elaborazione del piano territoriale e dell'applicazione di una precedente delibera del Consiglio contro la cancellazione di una serie di servizi (scuole, uffici postali e giudiziari, trasporti) sul territorio.

Approderanno in aula anche alcune questioni (azienda agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferatto, cava Codona di Montiglio) già affrontate nelle precedenti sedute non senza «accese» polemiche tra maggioranza e opposizione.

In discussione anche l'ordine del giorno, presentato dalla minoranza, a favore delle Pro loco (consulenza tecnica ed eventuale ratifica per sostenerle maggiormente nella loro attività).

(L. n.)

### Lite in condominio

### Ha «bombardato» vicino di casa

ASTI. Una lite tra condomini è finita al pronto soccorso, dopo un «bombardamento» verso ai danni di uno dei contendenti.

L'episodio in un palazzo in via al Santuario. Tra una pensionata di 55 anni, Olga M., e un vicino c'erano già da tempo dissapori sulla gestione degli spazi condominiali. Giovedì sera la situazione è degenerata. Tra la donna e il vicino, Paolo Aicardi, 41 anni, è aperta una discussione piuttosto animata. Sono volate parole grosse, minacce, il volume della voce è velocemente salito.

La rabbia è esplosa e ha fatto perdere il controllo alla signora. Ha afferrato la prima cosa che le è capitata sotto mano, un pezzo di vetro, e lo ha lanciato dal balcone contro il vicino di casa, che si trovava in cortile con il cognato. Il «proiettile» lo ha raggiunto, ferendolo alla testa.

Aicardi ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso: guarirà in 10 giorni. I carabinieri intanto hanno denunciato la pensionata per lesioni.

ASTI. Vandalismo al parco Monte Rainero, all'inizio di strada Fortino. Durante la notte un gruppuscolo di giovani si è accanito contro il tendone a strisce gialle e rosse che copre la pista in cemento davanti alla sede del gruppo anziani del Fortino.

Il tendone dell'associazione è squarciato in più punti, soprattutto attorno agli anelli di fissaggio. Il direttivo del gruppo anziani ha deciso di togliere il tendone che era pericolante, per provvedere alla riparazione. «Non è il primo episodio - dicono al Fortino - negli anni scorsi ci avevano scassinato la sede, avevano portato via qualche spicciolo e rubato le provviste del circolo. Questa volta hanno voluto farci uno stupido dispetto».

Da tempo il gruppo lamenta il degrado del parco, che nella notte, soprattutto nella zona alta (c'è un ingresso in corso Milano) diventa punto di riferimento per spacciatori e tossicodipendenti. E' anche evidenziato il rischio costituito dalle siringhe



La cappellina votiva dedicata alla Madonna nel parco Monte Rainero al Fortino

trovate più volte nell'erba. «Spesso sono in punti in cui durante il giorno vanno a giocare i bambini», denunciano al Fortino.

Nella parte del parco che affaccia su strada Fortino vi sono alcuni giochi per bambini, un

### Nizza: distribuzione tesseri cacci

I tesseri per la caccia saranno disponibili da oggi nella sede dell'Ambito territoriale Sud Tanaro a palazzo Crova a Nizza. Distribuzione dal lunedì al sabato (9-13,30).

(e. ca.)

### A Cortiglione aprono tre mostre

Alle 18,30 in s'inaugureranno le mostre: «Terlizi, basini e bandiere: tessuti dell'antica tradizione chierese», «Un laboratorio d'arti d'ego in Armenia» e «La bachicoltura e la seta». Fino al 27 luglio (orario d'ufficio, sabato e domenica, 9-21).

### Villafraanca riceve i bimbi bielorussi

Il sindaco Giovanni Saracco riceverà in Comune i 13 bimbi bielorussi ospitati in famiglia sino al 22 luglio.

### Le edicole aperte domani

Via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; Cavallotti 8; Torino 119; via Giobert 28; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borrelli 22; Casale 175; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; via D. Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 35; piazza Palio; via Torchio, San Quirico; viale Piloni 256.

### Le altre farmacie in servizio in HMI

Farmacie in servizio oltre a

quelle di turno indicate nei numeri di servizio a più pagina: Alfieri, piazza Alfieri; Baroniciani, piazza; Secondo; Don Bosco, piazza V. Veneto 9; Garello, corso Cavallotti; Liran, corso Alfieri 424; Sacco, via Aliberti 1; Torretta, via Corsi 1.

### Turni tabacchi e lotto

Tabaccherie: piazza Statuto 35; corso Alfieri 201; via Garibaldi 21; via Lessona 4; corso Alfieri 150; Revignano 90; corso Torino 273; viale Piloni 258; corso Casale 175; Savona 225; corso Dante 105; corso Perini 1; via Morelli 34; via Petrarca 69; via Delle Quaglie 7; via Brofferio 53; XXV Aprile 18; via Conte Verde; strada Fortino 62; Cavallotti 110; Savona 357; viale alla Vittoria 107; corso Alba 16; corso Alfieri 312; corso Alfieri 370; Savona 52; frazione Quarto 10; piazza l'Maggio 16; corso Cavallotti 15; Quarto Inferiore 282; corso Alessandria 462; San Marzantonio; via Duca d'Aosta 4; via Micca 18; via Lamarmora 30; corso Volta 81; Valle Tanaro 8; corso Ivrea 51; via Balbo 29; via Cavour 138; frazione Bramarate 217; Casale 2; viale D. Bianco 49; corso Alfieri 37; corso Volta 40; via Giobert 38; corso Matteotti 107; viale alla Vittoria 35; Torino 129.

Lotto: Cavallotti 15; via Duca d'Aosta 4; corso Volta 81; corso Torino 273; corso Ferraris 1; via delle Quaglie 7; via Conte Verde 97; strada Fortino 62; corso Alba 16; Casale 2.

### Donazioni sangue Isola e Montechiaro

Domani dalle 8 alle 13,30 donazioni di sangue al centro raccolta di Isola e Montechiaro.

### Squarciato il tendone dell'associazione. Il rischio siringhe

### Vandali notturni in azione al parco anziani del Fortino

### Rincarare quota Pro loco

### Un milione per partecipare alle Sagre

ASTI. La Camera di commercio ritocca la quota di partecipazione delle Pro loco al festival delle Sagre (quest'anno si terrà il 13-14 settembre).

La quota richiesta è di un milione contro le 500 mila lire degli ultimi anni: la lievitazione è scattata anche per fronteggiare i pesanti problemi di bilancio che quest'anno hanno reso difficile la vita all'ente camerale. Nella sede di piazza Medici indicano: «Le Pro loco hanno capito le ragioni della richiesta: non si registrano contestazioni. Si calcola che ogni gruppo, al termine della due giorni in piazza Campo del Palio, porti a casa un guadagno medio di qualche decina di milioni».

L'organizzazione delle Sagre (cui nel '96 hanno partecipato 43 Pro loco) comporta una spesa di 150 milioni. La manifestazione è inserita nel cartellone delle manifestazioni settembrine (Doppio d'Or compresa) della Camera di commercio sostenute quest'anno da contributi particolarmente sostanziosi di enti locali e banche.

(L. n.)



### Salviamo le nostre belle

Ho letto che alcuni carcerati potrebbero impiegati in futuro dal Comune in lavori di manutenzione per il recupero e la valorizzazione delle Antiche Mura. Mi sembra un'ottima idea. E' un angolo di Asti da molti anni trascurato e stante offre, se valorizzato, uno scenario che poche altre città hanno. Oggi invece ci sono erbacce lungo la cinta e sulla salita che porta al circolo di tennis addirittura i mattoni che cadono. Oltre a sistemazione consigliere per anche al Comune di piazzare dei dissuasori lungo il tragitto che attraversa i pi da tennis) da viale Partigiani porta e via Testa per impedire il passaggio di scooter.

Furio Rolando

### Ad Asti non il campo calcetto

Siamo un gruppo di ragazzi di Asti e insieme abbiamo allestito una squadra di calcetto. Il prossimo anno vorremmo partecipare al campionato organizzato dalla Figc di calcio a cinque.

Avremmo anche un piccolo sponsor che ci pagherebbe l'iscrizione ma è sorto il problema di dove giocare. Infatti non è la Federazione a assegnare direttamente il campo ma dobbiamo provvedere noi a trovarlo. E le palestre cittadine non sono idonee oppure già saturate. Per cui saremo costretti ad andare a giocare a Baldichieri, a Cortiglione o addirittura a Quattordio, dove c'è un impianto di calcio a cinque al coperto. Asti infatti è l'unica città del Piemonte a non possedere terreni di questo tipo. Noi possiamo permetterci di costruirne uno (non abbiamo i soldi), il Comune o qualche privato non potrebbe provvedere?

Seguono otto firme

### I del Hostaria della

rendere pubblica la soddisfazione mia e di tutto lo staff della Pro loco canalese, per la menzione d'onore assegnataci dall'Accademia Italiana della Cucina, in ordine alla bontà dei vini serviti durante la sesta edizione dell'«Assedio» ai tavoli dell'Hostaria Barbacana,

preciso, per correttezza e giustizia «enogastronomica» che gli stessi ottimi vini erano della ditta «Giovine di Pagliarino Snc» di Canelli.

Giancarlo Benedetti  
presidente della  
Pro loco Canelli

### La nostalgia dello Stato Civile

Vedo che «La Stampa» altri giornali non pubblicano più lo Stato civile del Comune di Asti. Ci è spiegato che a causa della nuova legge sulla privacy non si possono diffondere questi dati, neppure quelli essenziali della nascita o morte di una persona e dei matrimoni dei giovani. Io vivo lontano da Asti e devo dire da anziana astigiana quelle righe quando mi capitava, le leggevo volentieri perché riconoscevo in quei nomi i volti persone che ho conosciuto o in quei cognomi i figli di famiglie a me care.

Con tutte le leggi che in Italia andrebbero applicate mi pare davvero assurdo che si arrivi ad abolire lo stato civile pubblico.

Mascarello



### AUTOAMMBULANZE

CROCE VERDE  
Montella: 956.333  
Montella: 997.555  
Montemagno: 63.868  
Montella: 417.741  
Canelli: 924.979  
Castello d'Annunzio: 401.388  
Castelluccio d'Asti: 011/987.301  
Cocconato: 907.503; 907.502  
Cortiglione: 968.779  
Isola: 958.885  
Monale: 989.237  
Monastero Bormida: 0144/65.290  
Monte Carlo: 921.313  
Montemagno: 853.175  
Montiglio: 994.898  
San Damiano: 975.910  
Villafraanca: 943.777-943.081  
Villanova: 948.445-948.555

### FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grasse 31 (piazza San Rocco), tel. 557.830, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 18 del giorno successivo (dalle 22 alle 24 ore e a seconda dell'abbassata dietro presentazione di notte medica urgente) la farmacia S. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 874.238.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15

### NUMERI UTILI

Ottone, via Cissello.  
Nizza: Bosch, via P. Corsi 44.  
GUARDIA  
Asti: 353.558; 928.444; Canelli: 832.525; Castelluccio: 011/987.646; Cocconato: 907.503; Cortiglione: 961.414; Monastero Bormida: 85.048; Montemagno: 917.444; Montebello: 999.758; Montemagno: 63.263; Nizza: 7821; Rocco d'Arzo: 406.160; San Damiano: 975.910; Villafraanca: 943.644; Villanova: 948.555

### CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195; Bubbio: 0144/6103; Canelli: 823.863; Castelluccio: 011/987.181; Castelluccio: 011/987.8152; Cortiglione: 968.098; Montemagno: 817.100; Montemagno: 963.095; Nizza: 721.623; San Damiano: 975.064; Villanova: 948.033

### GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743; Canelli: 823.481; Nizza: 721.106

### POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111; Strada: Asti: 212.356; Nizza: 721.704; Autostrada A21: 0131/351.208

### VITA AMMINISTRATIVA

VARELLE. A oltre anni e mezzo dall'alluvione, in frazione di sistemare le Monteferrate e Serra. Segnalando le condizioni molto precarie, la Circonscrizione eccelle il Comune a intervenire al più presto. I tempi dell'intervento saranno discussi con l'assessore ai Lavori pubblici Mazzaroli e i dirigenti comunali Ravina e La Rocca nell'assemblea fissata per giovedì 24 luglio alle 21. Intanto il «parlamentino» segnerà come urgente anche gli interventi di canalizzazione delle acque piovane in Valle Re, via Corte e campo bocce, una pista da pattinaggio. C'è anche capelletta in pietra dedicata alla Madonna degli anziani, costanza e oggetto di culto. Nelle sere di maggio molti fedeli vi si riuniscono a pregare in occasione della novena.

(r. s.)

Il Comune ha assicurato alla Circonscrizione che entro fine sarà l'intervento di consolidamento del muro in località San Rocco, al centro della frazione. Tra gli interventi richiesti dal «parlamentino» vi è anche l'establishment di strada Cappelletta. Malumore, in frazioni, dopo che il Comune, attuando le disposizioni della Finanziaria, ha deciso il pagamento dell'affitto per i gruppi e le associazioni che utilizzano le ex scuole di ventina. La questione aveva già vivaciato il Consiglio comunale, in una seduta. Un incontro tra i presidenti «parlamentari» e l'assessore al Patrimonio e Finanza, Trivelli, è stato fissato per il 29 luglio, alle 21, in municipio.

ASTI. E' stato nazionale per l'ammissione, alla Guardia di Finanza, di 624 allievi meritevoli (520 per il contingente ordinario, 104 per quello di mare). Scuola Sottufficiali (sessioni 1998/2000). Le domande, redatte esclusivamente sui modelli disponibili ai Comandi (ad Asti nella sede di via Cornelia. Cotta 12, traversa di corso alla Vittoria) dovranno essere spedite entro il 10 luglio (Comando Centro di Reclutamento Guardia di Finanza, della Divisione di Porta Furba 34, 00181 Roma Appio). Ulteriori informazioni provinciali (tel. 593.232).

UNO. Un nuovo circolo saloni e servizio ristoro sarà realizzato al piano terra delle scuole elementari. Il Comune ha deciso il Consiglio comunale, stanziando milioni per gli interventi. Il progetto è redatto dal tecnico Marco Marchisio. Sarà costruito il depuratore regione Portofino. Il Comune ha deciso il Consiglio comunale, approvando il progetto preliminare dello studio «Massone» di Monteferrate. L'opera costerà 300 milioni; 240 saranno stanziati dalla Regione; i restanti 60 il Comune.





## Ieri alcuni istituti hanno affisso i tabelloni con i risultati dell'esame '97 Ecco i primi maturi nell'Astigiano Non ci sono bocciati: sei col massimo dei voti

ASTI. Sono sei i primi nella scuole astigiane. Al liceo classico hanno ottenuto la massima valutazione in tre. Enrico Costa, play dell'Asti basket, si iscriverà a Lettere a Genova e sogna di diventare archeologo o storico dell'arte. Intenzione di fondare con alcuni amici «club d'ascolto» di musica pop.

Emanuela De Sabato studierà invece Giurisprudenza per diventare consulente aziendale. Segue con interesse la narrativa, gli autori latino-americani in particolare: è iscritta a Wwf ed Amnesty internazionale.

La passione per il teatro (recita con la compagnia scuola) influenzerà le scelte di Sara Poeta: Lettere, con specializzazione in storia del teatro.

nel segno calcio all'istituto d'arte. Marcello Bausola, di Castagnole Lanza, portiere nelle giovanili dell'Asti, è figlio di Aldo, estremo difensore della Torretta negli Anni Settanta. Vuole fare l'arredatore. Anche per Sara Farina il calcio è il padre Carlo il fondatore della società «Valentino Mazzola». Cambierà indirizzo di studi: antropologia oppure un corso da educatrice.

Valentina Poggio, di Castelnuovo Calcea, si iscriverà invece a Veterinaria, continuando a coltivare la passione per il disegno.

### Liceo classico «Alfieri»

Antonella Auliero, 54/60; Eleonora Avena, 38; Sara Avidano, 36; Michele Balsano, 49; Benedetta Bertolino, 49; Daniela Boltri, 53; Bonino, 55; Paolo Bresso, 55; Edoardo Cai, 42; Emanuela De Sabato, 40; Claudia Fassone, 46; Arianna Fornio, 48; Valentina Galletto, 51; Chiara Maccagno, 39; Luca Meschia, 53; Monticone, 43; Noemi Pavia, 55; Federica Raviola, 42; Davide Russo, 48; Umberto Serra, 49; Elisa Sinibaldi, 43; Fabienne Vigna, 57; Paola Vigna, 43; Christian Vullo, 36; Patrizia Zito, 41; Cristina Biamino, 50; Cesare Bolla, 55; Cristina Calvi, 40; Paolo Cerrato, 58; Enrico Costa, 60; Neva Epoque, 39; Carla Faletti, 40; Maddalena Lerna, 54; Gianmarco Lombardi, 54; Luisa Lombardi, 37; Daniele Medico, 42; Barbara Merlo, 46; Lucia Micheluzzi, 54; Cristina Morra, 58; Pia, 40; Sara Poeta, 43; Francesco Quaglia, 43; Alessandra Rossi, 47; Franco, 58; Veronica Varni, 47; Gabriella Vaudano, 38; Elena Zo, 48.

### Istituto Gauss

Maurizio Camerano, 46/60; Enrico Chessa, 42; Davide Gambino, 50; Mario Merlo, 36; Oliveri, 56; Maria Ruta, 39; Antonio Simonello, 53; Ezio Vercellone, 51.

### Istituto agrario «Perrin»

Gianluca Alessio, 48/60; Andrea Baldissin, 49; Cristina Bergonzini, 50; Andrea Bonino, 36; Enrico Bordini, 41; Barbara Cantamessa, 44; Stefano Cattaneo, 38; Andrea Corio, 45; Davide Costantino, 40; Alessandro De Carlo, 38; Fabrizio Ferrante, 57; Gabriele Gambino, 44; Davide Ghione, 41; Simone Gianuzzi, 48; Luca Illengo, 55; Elena Lagna, 47; Luca Masino, 47; Vincenzo Mirra,



Studenti davanti ai tabelloni: un'immagine che negli istituti astigiani si ripeterà nei prossimi giorni

43; Emanuel Monti, 52; Silvio Mussio, 38; Yvelise Pierini, 38; Giuseppe Pomato, 44; Mara Santoro, 46; Fabio Saracco, 42; Flavio Spertino, 45.

### Classe 5ªA: Manuela Agostini,

51/60; Alessandro Alois, 38; Delia Alois, 42; Bruna Barbero, 44; Cristina Benenti, 38; Mara Cotto, 42; Teresa D'Elia, 44; Sere-

na Ervas, 41; Rosalina Gaglia, 44; Stefania Gennaro, 50; Elisa Labague, 44; Elisa Marengo, 46; Manuela Masarin, 38; Ilaria Mosso, 52; Simona Negro, 51; Valentina Poggio, 60; Bruno Raia, 48; Erika Rizzo, 38; Patrizia Rodano, 42; Elisa Savoja, 45; Gianluigi Surra, 39; Sabrina Toppino, 41; Viviana Valsania, 51.

Classe 5ªB: Marcello Bausola, 60; Mattia Bionda, 44; Filippo Boano, 40; Daniela Brezzo,

55; Paola Campanella, 43; Silvia Cantarella, 50; Stefania Carretta, 39; Francesco Cavagnero, 45; Andrea Del Vecchio, 51; Emmeline Eliantonio, 57; Sara Farina, 60; Yvelise Ferrari, 36; Nadia Giacompo, 54; Tiziana Gianoglio, 46; Monica Meneghetti, 47; Manuela Nervi, 38; Roberta Pettit, 38; Daniela Pietragalla, 36; Stefania Pilloni, 52; Andrea Primitivi, 52; Simona Ramello, 40; Catia Vezza, 55; Cristina Zanotto, 50.



Enrico Costa ha ottenuto il massimo punteggio al Classico



Poeta dopo il 60 al Classico si iscriverà a Lettere



Emanuela De Sabato anche lei promossa a pieni voti al liceo «Alfieri»



Acquisti alla Doupa d'or: ad Asti sarà istituito un diploma universitario marketing dei prodotti agroalimentari, alimentazione e nutrizione

## Ieri la nomina, sostituisce Marchetti

# «Asti Università» Garipoli presidente

Mentre è ancora nel vivo il dibattito sul futuro dell'Università piemontese, ad Asti ieri pomeriggio c'è stato un cambiamento al vertice dell'A.A.U.A. L'Associazione Università Astigiana sarà guidata da Salva Garipoli (presidente della Camera di Commercio), che sostituisce Bruno Marchetti, finora a capo del sodalizio, formato, oltre che dalla Fondazione Cassa di risparmio, dai principali enti locali astigiani. Un avvicendamento previsto.

Ma le novità non si fermano qui: accanto al già consolidato corso di economia e commercio ed alla laurea breve per operatori sociali, dalla facoltà di agraria di Torino arriva la conferma di un nuovo corso di diploma universitario. E' specializzazione in tecnologie alimentari, con orientamento nel settore ristorazione. Una proposta inedita, che, per semplificare, potrebbe comparire al corso di studi in scienze dell'alimentazione.

Le lezioni avranno durata triennale e saranno numero chiuso (sono previsti studenti). «Prepara ad una figura professionale nuova - racconta il tutor universitario, dottor Paolo D'Abbramo - il tecnico della ristorazione è un esperto di alimenti ed opera nel settore della conservazione e trasformazione del prodotto. Inoltre, altri sbocchi professionali possono arrivare: ristorazione pubblica e privata e dagli organismi che occupano difesa del consumatore».

Il primo anno si terrà a Grugliasco ed all'inizio del secondo anno scolastico gli allievi si trasferiranno ad Asti per terminare il triennio di studi: totale mille 800 ore con parte teorica e pratica e soprattutto molto spazio dedicato allo studio delle dietologie e della scienza della nutrizione. Da annotare inoltre (non passerà certo inosservato ai ragazzi che hanno appena terminato gli esami di maturità), la creazione di un altro diploma universitario, di viticoltura ed enologia.

Anche questo corso ha durata triennale - aggiunge Paolo D'Abbramo - ed ha il compito di preparare professionisti in grado di dirigere aziende vitivinicole ed effettuare analisi microbiologiche, chimiche e sensoriali sui vini. Sede iniziale del corso, Grugliasco, a cui seguirà uno spostamento ad Alba, all'interno della storica Scuola enologia «Umberto I», dove alternano in cattedra esperti settore e docenti universitari. Saranno trenta gli studenti ammessi, il possesso del diploma di scuola media superiore, per accedere al corso superare esami di ammissione. Le iscrizioni sono aperte dal 21 luglio fino al 1 settembre. Informazioni all'Istituto Prinotti: Torino in piazza Bernini, angolo via Bruino (011/67.085.51 oppure ad Alba 0173/441.486. (a. ce.)

## Impiegati enti locali A San Damiano Pubblica dei ragionieri

SAN DAMIANO. Sono più di 40 le adesioni raccolte dall'Urpel (Unione ragionieri piccoli enti locali) tra le province di Asti, Alessandria e Cuneo. L'associazione, a cui possono iscriversi impiegati contabili comuni e quindicimila abitanti, ha tenuto in San Damiano le sue due prime riunioni.

«Gli incontri - afferma Giuseppe Napoli, ragioniere capo di San Damiano e coordinatore dell'associazione - hanno evidenziato come la nostra categoria non possa più far fronte con serietà al caotico ingorgo normativo che nei piccoli comuni diventa ancora più difficile da sciogliere».

«La volontà - prosegue il ragioniere Napoli - è di confrontarsi per trovare soluzioni sul come svolgere quotidianamente i molteplici compiti a cui siamo addetti e che crescono ogni giorno di più».

L'Urpel è anche stilato un proprio statuto 13 articoli. I ragionieri dei comuni dell'Astigiano che hanno aderito all'iniziativa sono Scuzolengo, Grana, Ferrere, Cortandone, San Martino Alfieri, Damiano, Portacomaro, Castelalfiero, Frinco, Cunico, Montiglio, Sessame, Montaldo, Castelnuovo Belbo, Coazzolo, Cisterna, Nizza Monferrato, Costigliole, Villanova, Montegrosso, Castiglione, Agliano. (cl. o.)

## Il maltempo caratterizza questo scorcio di estate: interventi della protezione civile

# Allarme temporali nella zona di Canelli Allagati i laboratori delle Medie. Fango sulle strade

CANELLI. Ancora temporali. Giovedì sera, dalle 21 alle 23, la pioggia si abbattuta violenta. Canelli, Costigliole, Nizza e la valle Bormida. Nel pomeriggio aveva colpito il Villanovese e Asti città raffiche di vento e fulmini. Ieri la replica.

Il maltempo ha causato problemi sulle strade: diminuita la visibilità, l'asfalto è viscido da fango e ghiaia che la pioggia ha trascinato a valle dalle colline.

A Canelli è stato mobilitati i vigili urbani e la Protezione civile. L'area è le Careddu, Maggio e Solferino. Rimasta allagata fino a quando non si sono allineati i tombini. Allagati alcuni garage e abitazioni piano terra. Acqua anche nei laboratori del seminterrato delle scuole medie «Gancia», recentemente ristrutturati. Pervenne, in piccolo una scena già vista dell'alluvione. Ieri mattina tecnici comunali e il direttore dei lavori, Ottavio Arione hanno compiuto un sopralluogo: «Chiederemo all'impresa che interverrà» ha detto l'assessore comunale, Walter Gatti. La pioggia ha causato anche l'allagamento della provinciale per Asti, all'altezza di regione San Giovanni: fango e terriccio hanno invaso la strada: fino a notte inoltrata i vigili urbani e i volontari della Protezione civile hanno segnalato il pericolo agli automobilisti. Sul posto

c'era anche il sindaco Oscar Bielli. Ieri in mattinata intervenuti i mezzi Provinciali che hanno riportato alla normalità l'intera rete viaria. Fango sulle strade anche in valle Bormida dove la situazione è stata fronteggiata dai mezzi della Comunità montana. I vigili del fuoco volontari di Nizza sono intervenuti intorno alle 21.30: un fulmine ha colpito «sderivazione elettrica» vicino alla di riposo per anziani «Villa Cerrato»; nessun disagio per i pensionati. Alcuni black-out si sono registrati in. E' rimasta muta la rete telefonica anche nell'area di Calamandrana. (fl. l.)



Fango nelle strade Canelli: una scena del novembre '94

## Entro il 25 luglio appalto da 2 miliardi

È stato bandito l'appalto per i lavori relativi alla sicurezza del tratto di Belbo che attraversa la città di Canelli. L'importo, a base d'asta, è di poco più di 2 miliardi di milioni. Il MagiPo ha fissato i termini di lavori in un anno. Le offerte delle imprese interessate si aggiorneranno l'appalto dovranno pervenire entro le 12 del 12 luglio. Le opere riguarderanno lavori idraulici e dell'abitato. Gli interventi si concentrano soprattutto sul rafforzamento degli argini e la pulizia dell'alveo del fiume. Il progetto canellese è l'ultimo degli previsti sul corso Belbo - Bosia, nel Cuneese; a Bergamasco nell'Alessandrino - ad appaltato. Problemi

di ordine progettuale e burocratico ne avevano rallentato l'iter. Intanto ci sono novità anche per quanto riguarda la proroga termine per la presentazione delle domande relative rimborso dell'Iva pagata dagli alluvionati: decreto del governo - firmato il 11 giugno dai ministri Visco (Finanze) e Ciampi (Tesoro), e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4 luglio - conferma che verranno accettate le domande spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30 giugno '98. Una proroga richiesta da più parti dai comitati degli alluvionati. (fl. l.)

## VOLVO S40 E V40. LA SICUREZZA SI DIVERTE.

Motori: 1.6, 1.8 e 2.0 litri benzina - iniezione elettronica - 16 valvole  
1.9 litri Turbodiesel • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • ABS  
Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza  
Livellatore fari anteriori • Specchi retrovisori elettrici • riscaldabili

PREZZI (x1000)	1.6	1.8	2.0	1.9 TD
VOLVO S40	37.600	41.800	43.900	40.800
VOLVO V40	40.900	44.900	46.950	43.900

Tutti i prezzi Volvo sono chiavi in mano (escluse IET e APIET) e bloccati fino alla consegna.

**Consulcar** - ASTI - Corso Casale 347 - Telef. 0141 476.772 / 476.671





# Oggi una super festa di doppio compleanno alle cantine Scrimaglio Una famiglia di «barberisti»

## A Nizza si punta sul grande rosso di qualità

«La nostra famiglia è presente in Piemonte dal '600 e proviene probabilmente dalla Francia, dove portava il nome di "Ecrimeaux". Da lì — fugita a seguito della persecuzione degli Ugonotti, durante il massacro della notte di San Bartolomeo. Comincia così, secondo una ricostruzione fatta da Mario, Franco, Pier Giorgio e Francesco Scrimaglio, la storia di una casata passata dalla spada ai vini, incrociandosi con caparbi contadini del Sud Astigiano. Gente, che della terra e dei suoi vigneti, già s'intendeva fin da quei tempi. Quando raccogliere l'uva non doveva esser facile, tra un guerreggiare e l'altro sulle colline attorno a Nizza e Canelli, dominare a turno da Gonzaga e Savoia.

Una storia che — dip — tra viti ed allevamento di bachi da seta fino al primo Novecento, quando — intraprendente Francesco con il figlio Pietro, decisero di dedicarsi esclusivamente al vino e cominciarono a venderlo in Lombardia e Liguria. Vite prodotte nell'azienda agricola in regione Scrimaglio nei vigneti dai nomi epici «Costa del sole» e «Valle del vento». A testimonianza della storia di famiglia, nella moderna cantina di oggi (in strada per Alessandria), ci sono fotografie sbiadite di vendemmie «festaioliche» e vecchi documenti, in



La curiosa etichetta de «il matto» il barbera vivace messo in bottiglia dalla Scrimaglio che gli ha ora anche dedicato un premio

mostra nella sala di degustazione, di recente arredata in modo particolarissimo. C'è un antico carro agricolo «da parata», ma anche un sorprendente tavolo di biliardo, che ricorda le vecchie atmosfere dei bar da paese.

La storia della casa vinicola è ricca: il registro di imbottigliamento porta il numero 24, uno dei primi della provincia di Asti. In questi ultimi vent'anni

stati fatti molti passi avanti: l'azienda (900 mila bottiglie prodotte a cui va aggiunto il settore del vino sfuso), conta una dozzina di dipendenti, tra — l'enologo Vincenzo Muni ed il direttore commerciale Pier Carlo Lava. Ma — venir — alla forte impronta di famiglia. Accanto ai fratelli Franco e Mario (è anche vicepresidente del Consorzio per

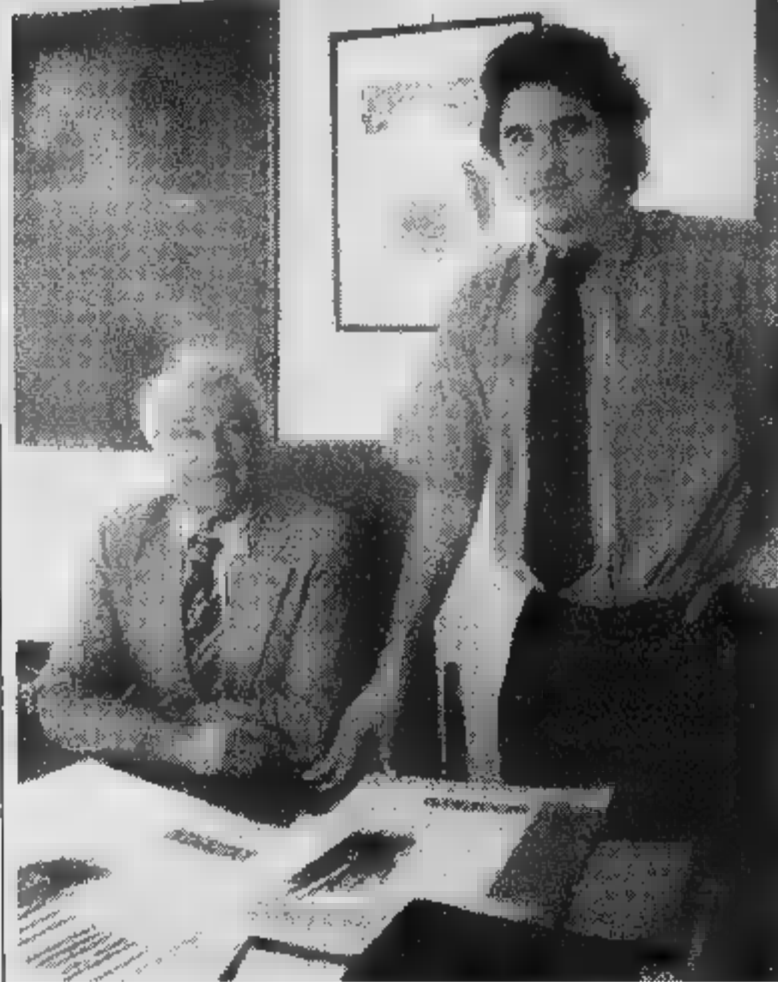
Barbera), c'è Pier Giorgio di 37 anni, che segue sia il mercato estero sia l'immagine, settore curato insieme al fratello più giovane Francesco, autore di progetti grafici per le etichette. «Oltre che nel tradizionale triangolo del Nord Italia — spie-

ga Pier Giorgio Scrimaglio — abbiamo buoni clienti a Roma. Ma è in forte crescita l'esportazione in una dozzina di paesi, dagli Stati Uniti alla Germania, alla Thailandia».

Gli Scrimaglio credono molto nella Barbera e nel — potenziale, sia per il mercato del vino «quotidiano», sia come vino da — e speciali. Aggiunge il giovane dirigente: «Ci ha sempre piacevolmente l'aumento di attenzione verso questo rosso. Di recente abbiamo concluso contratti — il Sudafrica, le Isole Vergini e l'Irlanda».

La Barbera è il vino «cult» della famiglia. E Pier Giorgio ha in mente un progetto preciso: «Se pensiamo che — ne produce almeno un milione di ettolitri — decidiamo che anche solo il dieci per cento — questa quantità sia — livello superiore, possiamo ipotizzare, che tredici milioni di bottiglie di qualità massima, potrebbero soppiantare qualsiasi altro vino "di immagine" nel mondo».

questo che alla festa dei compleanni che questa sera animerà la Cascina Scrimaglio, la famiglia ha invitato anche i principali «concorrenti»: un modo per stare insieme e «ragionare» di vino facendo gioco squadra tra «barberisti».



Mario e Pier Giorgio Scrimaglio nati lo stesso giorno, il 15 luglio 1930 e 1960

## Un ricco medagliere

### Vittorie alla Douja e Torgiano ma anche a Londra e a Bruxelles



Mario Scrimaglio durante una delle scorse edizioni dell'asta dei barbera storici al castello Costigliola Scrimaglio è anche vicepresidente del Consorzio di tutela

E' vasta la gamma dei prodotti o vinificati in casa Scrimaglio: si va dal Barolo al Barbaresco, al Dolcetto d'Alba, al Roero Arneis, passando per il Gavi, lo Chardonnay — il Cortese dell'Alto Monferrato. Ci sono il Moscato a tappo raso, il Brachetto d'Acqui ed il Brachetto Spumante, la Freisa d'Asti dolce ed il Pinot Chardonnay Spumante. — la grande «passione» di famiglia è la Barbera, presentata in cinque versioni: Barbera Asti superiore, il Monferrato vivace, «il Matto», Barbera d'Asti «Bricco Sant'Ippolito» ed il «Croutin». A cui — aggiunge una linea di grappa.

Vini che hanno conquistato premi in tutto il mondo. A partire dai riconoscimenti alle varie edizioni della «Douja d'or» di Asti, dove ad esempio, nel '91 fu premiato il Cortese dell'Alto Monferrato. — anche la Barbera vivace del Monferrato ed il Dolcetto d'Acqui hanno avuto riconoscimenti alla «Douja» nel '96, negli stessi padiglioni dove nel '93 ha avuto grande successo la Barbera d'Asti Superiore del '90.

Ecco la parte più recente del «medagliere»: il «Croutin» nel '96 si è conquistato l'oro al banco internazionale di assaggio di Torgiano in Umbria e a Londra, il bronzo nell'International Wine Challenge; nel '97 e l'argento al «Concours mondial del Bruxelles».

## Premi allo storico produttore di Pigato e all'attore Enrico Beruschi C'è un «matto» sulle colline

### E' un rendez-vous per il mondo del vino

Si chiama «il Matto», — il Barbera ultimo nato di casa Scrimaglio. E' un premio che sarà assegnato stasera a due personaggi molto diversi tra loro, — accomunati da scelte particolari per godere la vita: l'attore comico Enrico Beruschi ed il produttore di «Pigato» dell'entroterra — Albenga Pippo Parodi, — leggenda per chi ama il robusto bianco ligure. Con Beruschi, l'amicizia con la famiglia Scrimaglio è ormai di vecchia data e — quel — sguardo — po' stralunato, appare un perfetto testimonial per «il matto».

Con una avvertenza, peraltro ben evidenziata nella controetichetta del vino: «il Matto, nell'ordine degli antichi arcani dei tarocchi, è l'unica cartesina — Rappresenta genio — sregolatezza, abbandono degli istinti agli appetiti, alle passioni. Il Matto umilia l'orgoglioso che si vanta della sua saggezza». La carta da gioco — i simboli della Cabala, che impreziosiscono il — vivace, adatto alla stagione esti-



va, è stata disegnata dal più giovane degli Scrimaglio, Francesco.

Il premio sarà assegnato durante la festa in cascina di questa sera: l'occasione è fornita dai compleanni di Mario e Piergiorgio, padre e figlio, nati

lo stesso giorno, il 15 luglio, a trent'anni esatti di distanza. E le loro fotografie in vesti infantili, illustrano l'invito, che è stato recapitato nei giorni scorsi ad un selezionato gruppo di amici. — dalla festa familiare, ad una manifestazione che al posto d'onore mette la Barbera, il passo è — breve.

In Cascina Scrimaglio (sulle colline attorno alla città), arriveranno, oltre agli amici, produttori di Barbera e di altri vini, anche molti dei più importanti giornalisti e operatori specializzati in enogastronomia, per un incontro informale, che potrebbe servire, al di là delle consuete occasioni ufficiali, a gettare le basi — una futura intesa all'insegna del rosso — più famoso del Piemonte.

Tra gli altri, sono annunciati anche Daniel Thomases, Carla Pettrini presidente dell'Arci Gola, Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio di Papillon, Luigi Veronelli, Pino Khail e Barbara Amati — Civiltà del bere, Paola Ricas — Cucina italiana. Ci saranno anche Nicola Dante Ba-



Il comico Enrico Beruschi durante la visita allo stand della Scrimaglio al Vinitaly

sile di Sole 24 ore, Patrizia Cazola di Week-end, Gianluca Moncalvi — «A tavola», Giorgio Fozzoli — Mark-Up e altri.

«L'anno passato abbiamo radunato un gruppo di amici — racconta Piergiorgio Scrimaglio — poi ci è venuta l'idea di

creare un premio e di far diventare il nostro compleanno un — incontro per cui — il vino davvero. — complice la luna, sulle colline del Monferrato, emergerà la vana «matata» della Barbera. C'è da giurarci.

## UN GRANDE VINO UN GRANDE BARBERA

messo in bottiglia da  
F. & M. SCRIMAGLIO s.n.c.  
Nizza Monferrato (Asti) Italia

CROUTIN

1995

RISERVA PERSONALE  
MARIO SCRIMAGLIO

*Barbera d'Asti*

BARBERA D'ASTI  
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

0,75 le

1496 VOL.

messo in bottiglia da  
F. & M. SCRIMAGLIO s.n.c.  
Nizza Monferrato (Asti) Italia

CROUTIN

1995

RISERVA PERSONALE  
MARIO SCRIMAGLIO

*Barbera d'Asti*

BARBERA D'ASTI  
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

0,75 le

1496 VOL.

messo in bottiglia da  
F. & M. SCRIMAGLIO s.n.c.  
Nizza Monferrato (Asti) Italia



Ha 17 anni. Non sembrava grave, ma nella notte s'è formato un ematoma

# Batte la testa, poi entra in coma

Un ragazzo acquese, è caduto dal motorino

**Alfano Natta**  
La ditta Arthur Eugster rischia la chiusura

E' a rischio di chiusura la ditta Arthur Eugster Italia, in via Stazione, che si occupa della produzione di elettrodomestici (macchine da caffè e ferri da stiro) che impegna una settantina di dipendenti. [s. m.]

**Ovada**  
Festeggiati i 91 anni dell'ex sindaco Ravera

Vincenzo Ravera ha festeggiato ieri, in piena salute, i 91 anni. Pagato anche con il carcere la sua attività antifascista. Fu nominato dal Comitato di liberazione nazionale sindaco della città, confermato poi in tale incarico, con il voto degli ovadesi, fino al 1956. [r. bo.]

**Castelletto**  
Esposizione e aratura con trattori d'epoca

Mostra di trattori d'epoca oggi a Castelletto Monferrato. S'inizia alle 9 con la colazione contadina; poi prove di aratura e benedizione dei partecipanti; alle 18 le premiazioni. [r. c.]

**Murisengo**  
Convegno sugli anziani e la società rurale

Domani alle 10, nel salone degli incontri di via Umberto I, convegno sul «Anziani: società rurale, sanità, assistenza», alla presenza di assessori regionali e provinciali. [m. g.]

Un diciassettenne è in coma dopo una caduta dal motorino. Si chiama Davide Torielli ed abita con il padre Giuseppe, che fa il camionista, e la madre Maria in via Trieste, nei pressi dello stadio comunale.

Il giovane, l'altro ieri mattina, è stato soccorso da un'automobilista di passaggio nelle vicinanze di Montaldo Bormida, nell'Ovadese.

Trasportato d'urgenza all'ospedale civile di Ovada, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni per una serie di ferite e contusioni riportate nella caduta.

Nonostante la prognosi, i sanitari ne hanno disposto il ricovero in osservazione. Purtroppo, nella notte, le condizioni di Davide Torielli, si sono aggravate a causa di un ematoma alla testa, tanto da consigliare l'immediato trasferimento al reparto di neurochirurgia dell'ospedale Santi Antonio e Biagio di Alessandria.

Il diciassettenne acquese, dopo una serie di ulteriori accertamenti, è stato sottoposto ad una delicato intervento chirurgico per eliminare dell'ematoma. Ora, Davide Torielli, si trova in rianimazione ed i medici stanno prodigando in tutti i modi per salvargli la vita.

La dinamica dell'incidente, è stata ricostruita grazie al racconto dello stesso Davide ai primi soccorritori ed ai medici del pronto soccorso dell'ospedale ovadese.

Un incidente che in un primo momento sembrava aver avuto conseguenze banali, ma che ben presto ha rivelato tutta la sua gravità, tanto che ora il giovane acquese lottando contro la morte. [r. al.]



In ambulanza da Ovada ad Alessandria

## IMMOBILIZZATO

Nel letto con moglie morta

**CERRINA.** Un pensionato è rimasto immobilizzato nel letto per cinque ore con la moglie morta. Il fatto è avvenuto alla frazione Mussano di Cerrina, nell'abitazione dei coniugi Aldo Urban, 65 anni invalido e Bianca Giacobbe, 79 anni. L'altra notte, la donna ha avuto un attacco di cuore ed è mancata nel suo letto intorno alle 6 del mattino. Il marito, che dormiva accanto a lei, già colpito anni fa da un ictus, pur avendo conservato la mente lucida non è stato in grado di alzarsi da solo né di telefonare. Verso le 10,30, la nuora Angela, che abita con il marito Aldo a poche centinaia di metri, è passata a trovarli. La porta era chiusa dall'interno per cui la donna non avendo risposto alle sue chiamate, ne ha possibilità di aprire ed entrare, si è rivolta la carabinieri. Questi hanno sfondato la porta e chiamato un medico che ha constatato il decesso della donna e consigliato il ricovero in ospedale del marito. [m. g.]

## L'addio al giovane annegato

Casale, oggi i funerali a Porta Milano

**CASALE.** Si svolgono oggi pomeriggio i funerali del ragazzo casalese annegato l'altro pomeriggio nel torrente Orba, nella zona a monte del Santuario Madonna delle Rocche, molto frequentata dai bagnanti, conosciuta come «Grand Canyon».

David Merlo, 23 anni, lascia la mamma Mirella, dipendente dell'Enel di Vercelli, il padre Sergio, che ha lavorato fino a circa due anni fa alla sede casalese della Camera di commercio, e il fratello Alan, già sposato. La cerimonia funebre alle 15,15 nella parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, a



Il casalese David Merlo 23 anni annegato nel torrente Orba

Porta Milano, il quartiere dove David Merlo abitava fin da bambino, via Comello 35.

Nell'Ovadese, David si era recato con l'amico Paolo Gatti, che abita in città in via Piccaro-

l'aveva approfittato di una mezza giornata di libertà dal lavoro (si occupava di consegne per conto di una ditta) e aveva deciso di recarsi con l'amico al laghetto, profondo circa quattro metri. Ha compiuto alcuni tuffi dagli scogli circostanti e, improvvisamente, non è più riemerso.

Sul luogo della tragedia, ieri pomeriggio sono recati i familiari del ragazzo. Il padre David è noto anche per la sua attività di pittore, che coltiva facendo mostre personali. La salma del giovane sarà tumulata nel cimitero di Casale. [s. m.]

S'inaugura oggi al Liceo Saracco

# Acqui, De Chirico per l'antologica

**ACQUI TERME.** «Vita silente - della metafisica al barocco»: è il titolo della mostra dedicata al grande pittore Giorgio de Chirico che verrà inaugurata oggi alle 18,30 nella sala del Liceo classico «Saracco» in Acqui Terme. E' la ventisettesima edizione dell'appuntamento estivo che il Comune di Acqui offre, con la collaborazione della Regione, ai turisti, scegliendo ogni anno opere di maestri della pittura contemporanea.

Per l'edizione '97 la scelta è caduta sul grande maestro Giorgio de Chirico ma il curatore Maurizio Fagiolo dell'Arco ha preferito alle ormai desuete rassegne generali puntare su un campo ristretto dell'opera dell'artista. Nella sala del «Saracco» viene pertanto proposta una mostra sulla natura morta o «vita silente» come l'affermò il pittore preferì chiamarla.

Così, con la collaborazione di Aurelio Repetto e Fortunato Massucco della acquese «Bottega d'arte», sono state raccolte quarantina di opere, scelte tra i capolavori di ogni periodo, in grado di offrire una panoramica di mezzo secolo di lavoro.

Un gruppetto di tele presenta il passaggio dagli «interni metafisici» di Ferrara alla nuova pittura «realista», segue il periodo che de Chirico definiva «classico-romantico», tra Roma e Firenze, dal '20 al '24. Poi il periodo del ritorno a Parigi della nuova «metafisica». Gli Anni 30, il periodo del ritorno alla natura ma anche di esperienze, viene illustrato da una decina di quadri, mentre dodici opere rappresentano il periodo «barocco». Infine alcune opere di «Vita silente» realizzate negli Anni 60.

La mostra resterà aperta sino al 14 settembre. Il catalogo di Skira-Milano. [fra. mar.]

## A Cerrina

Sul palco 23 cantanti

Iniziano stasera in piazza varie manifestazioni organizzate dall'«Attimo fuggente», piccola culturale, nota per le originali iniziative. Alle 21, su un palco montato all'aperto, 23 cantanti dilettanti provenienti dalla Val Cerrina si esibiscono con canzoni del repertorio leggero italiano. Li accompagna un'orchestra composta da una decina di musicisti e da un coro di otto elementi. Presentano: Gloria Salmin e Massimo Sartor.

Per domenica sera, Attimo fuggente ha preparato uno spettacolo teatrale. In scena una compagnia dialettale di Viscie Canavese: Tredici a teatro.

La filodrammatica recita «comedia in due atti: «Carlin Cerrutti, sarto per tutti».

Gli appuntamenti proseguono il 27 luglio a Cerrina Valle, nell'ex campo di tamburello, per la IV edizione dei giochi d'estate a squadre.

In piazza Opezzo, nelle prime del 1 e 2 agosto, discoteca con Music System. Prosegue fino al 28 settembre la mostra «Percorsi» con opere d'arte sistemate da 10 artisti a Cerrina, Piancorteto e parco di Crea. La manifestazione, si propone di valorizzare le ricchezze paesaggistiche e le tradizioni dei siti.

Inoltre, si farà teatro di strada, mercatino con folkermesse e «poesia sull'aria». [m. g.]

Discoteca

# CASANOVA

café

S.S. Acqui Genova - Loc. Morsasco  
(a 4 km. da Acqui Terme)

Tel. 0144/73295

Questa sera  
sabato 19 luglio  
ospite d'onore

# NATALIA ESTRADA

Discoteca CASANOVA café (ex OK di Pontechino): Aperto venerdì e sabato



Tra stasera e domani altre selezioni per le candidate ■ Miss Italia

## Parate di belle donne in tutto il Piemonte

TORINO. Signorine, in zona, riparte nel weekend il treno della bellezza di Miss Italia. Prendono il volo tra stasera e domani altre due fasce regionali, lasciandoci le prefinali di Riolto Terme e sognare Salsomaggiore.

Stasera, addirittura, in programma un doppio appuntamento nelle piazze di Rocchetta Tanaro ■ Beinasco. Nell'Astigiano si elegge Miss Wella provinciale, mentre nel Torinese si la quarta reginetta piemontese, Miss Amara. Domani notte, poi, appuntamento nel suggestivo giardino estivo della discoteca «Rocchetta» di Arona. In palio la fascia ■ Miss Deborah Piemonte, che premierà il migliore make-up.

Ricordiamo chi sono le ragazze che si sono già guadagnate le prefinali: Silvia Aimar, 22 anni, ■ Savigliano, Miss Wella; la rossa Manuela Pignatta, segretaria di 21 anni di Ronchi di Cuneo, Miss Deborah. ■ la bionda Cristina Bisello, 24 anni, indossatrice di Lombardore, eletta domenica ■ all'«Approdo» di Pottenasco. Ancora da assegnare 12 titoli, da oggi al 12 agosto. Come detto, due se ne andranno nel weekend, mentre il «menu» della prossima settimana prevede per venerdì alla discoteca «Globo» di Borgovercelli Miss Wella regionale; sabato ad Agliano Modella Domini regione, e domenica alla discoteca «Celebrità» di Treviso.



Nelle foto qui a sinistra e sopra, alcune delle ragazze che domenica hanno affinato a Pottenasco per il titolo di Miss Lago d'Orta e Miss Eleganza Piemonte

(No) Miss Cinema regione.

Non resta che ricordare anche i nomi delle aspiranti miss, che si inerpicheranno su vertiginosi tacchi a spillo, dandosi battaglia in passerella: ■ novaresi Concetta Graziano, 17 anni, Gola Bradicich, di 21, Mimosa Paolotti, 20, Daniela Schepisi, di 19, Simona Arrigo-

ni, 20, Sara Macri, 18, Rosanna Ielpo, 21, Simona Zepelloni, 20; Milena Fanetti, 17, ■ Alagna Valsesia; Maura Di Cristofaro di Saluggia, 25; Sara Gili di Rosta, 19; Deborah Frassetto, 20; ■ 25; Silvia Muratore, Cortemilia, 17; Cristina Bisello; Xenula Tinti, Torino, 25; Daniela Barone, Torino, 19; Silvia

Antonucci, Avigliana, 18; Luisa Gennaro, 17, Torino; Federica Cerrato, Villafranca d'Asti, 17; Manuela Pignatta; Maria Teresa Di Misa, Moncalieri, 18; Stefania Anzalone, Torino, 23; Sara Accardo, Torino, 19 ■ Barbara Gulino, 22, ■ Asti.

■ Patti

D'Ambrosio: «Sarà un piano meno torinocentrico»

## Una Sanità più regionale

Dalla clinica di Veruno, dov'è ricoverato, l'assessore parla dei programmi di potenziamento di tutti gli ospedali. A fine luglio la presentazione

VERUNO. Dalle colline del Novarese l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lancia la sua campagna d'estate: piano sanitario del Piemonte, ristrutturazione edilizia, razionalizzazione della spesa.

D'Ambrosio è ricoverato nella clinica del lavoro ■ della riabilitazione di Veruno, dove sta recuperando dopo l'intervento subito alle Molinette di Torino per la sostituzione ■ un tratto dell'aorta.

«Il 28 luglio voglio tornare al lavoro e presentare in Consiglio regionale il piano». Vorrebbe farlo già domani, e soltanto l'equipe diretta dal dottor Claudio Donner riesce a frenare ■ dosare la frenesia, la voglia ■ un recupero troppo rapido. D'Ambrosio, paziente che reagisce bene alle ■ riabilitative, sta ripassando ■ solo mentalmente ■ programma di interventi negli ospedali e nelle Usl piemontesi.

«Nei mesi scorsi ho girato tutto ■ Piemonte - nelle strutture esistenti ho evidenziato tante ■ ma anche grandi possibilità. Sono moderatamente ottimista: il piano che andiamo a portare in Consiglio potrà dare servizi migliori di quelli attuali, legati a una razionalizzazione di spesa. E per la prima volta ■ sarà un progetto sanitario Torino-centrico. Il piano tiene conto di ogni esigenza in tutta la sua totalità».

L'assessore scende nel dettaglio



L'assessore Antonio D'Ambrosio

gli: dei duemila miliardi previsti per il Piemonte, 634 sono già utilizzati.

«Adesso spero di portare in quarta commissione la delibera per l'attribuzione dei fondi che permetterà di dare ■ grossa spallata ai lavori di ampliamento degli ospedali di Asti, Biella, ma anche di altre realtà: le Molinette, il Santa Croce ■ Moncalieri, Novara e tutto il Verbano Cusio Ossola. E voglio sottolineare un problema che mi sta particolarmente ■ l'Usl di Vercelli, per le gravi manchevolezze (e mi riferisco agli ospedali ■ Cattinara, Borgosesia, Santhià). I fondi per questi interventi (100 miliardi) sono già finalizzati, ora si tratta ■ trovare il modo per utilizzarli ■ meglio».

zarli ■ meglio».

Nella borsa ricalma ■ carteggi, portata in clinica, ci sono anche annotazioni per Alba, Mondovì e Bra. Per Galliate, che dovrebbe sviluppare una potenzialità nella riabilitazione, ■ Borgomanero (per il quale è prevista un'assegnazione di 15 miliardi). Come dire: ■ si ■ attenzione ■ tutto il Piemonte».

E sottolinea con orgoglio un risultato importante raggiunto all'ospedale Maggiore ■ Novara: l'avvio del secondo centro trapianti della regione, dopo quello delle Molinette: «Nella primavera del prossimo anno il Piemonte, con i due centri, sarà il primo in Italia e potrà abbreviare le liste d'attesa ■ numero ■ pazienti, che oggi ■ 900».

Prima di sottoporsi all'intervento in cardiocirurgia ■ Torino, l'assessore regionale alla Sanità ■ era incontrato con il ministro Bindi: «Abbiamo parlato di pubblico e privato. Sino a quando non si determinerà con esattezza la differenza fra l'uno e l'altro il piano sanitario nazionale non potrà mai decollare».

Ma l'assessore ■ esclude che in Piemonte in un futuro ■ lontano, pubblico e privato possano coesistere ■ esempio pilota e fare da battistrada per altre esperienze nel resto d'Italia.

Gianfranco Quaglia

## Balletti

Russi a Vignale ad Acqui Tenco

A Vignale torna stasera per il festival «Vignaledanza» il Balletto dell'Opera ■ Ekaterinburg, che già grande successo aveva riscosso alla passata edizione della rassegna. Stasera, alle 21,30, presenta due pagine: «Il bivio della cavalleria», una coreografia del grande Marius Petipa su musica ■ Ivan Aramajim, e «Il lago dei cigni», ancora di Petipa, su musica di Ciaikovskij.

«Il bivio della cavalleria» è un soggetto insolito che, sviluppandosi intorno alle danze tradizionali russe, racconta la storia ■ a lieto fine profumata ■ fiori d'arancio di Maria ■ Pierre.

«Il lago dei cigni» è la vicenda che narra l'amore tra Siegfried e la principessa Odette, che un incantesimo maligno ha tramutato in cigno. Il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg va nuovamente in scena domani sera, sostituendo ■ «Il lago dei cigni» il terzo atto di «Paquita».

Per «Acqui in palcoscenico», nel chiostro ■ seminario di Acqui, la compagnia di Danza Teatro di Torino propone stasera, alle 21,30, in prima assoluta ■ spettacolo ■ Luigi Tenco.

Idea e regia sono di Andrea Scaglione, la coreografia ■



Il cantante scomparso Luigi Tenco

di Loris Petrillo. Tenco ■ interpretato a turno da Matteo Lavaggi e Antonio Russo, mentre Dalida ■ Loredana Forno. Una spettacolo ■ vuole ■ una raccolta antologica di danze su brani più celebri del cantautore, ■ piuttosto far emergere i legami che univano Tenco alla sua terra. Il balletto non ha intenti strettamente biografici: «Lo scopo - dicono gli interpreti - è di far rivivere il personaggio Tenco come serie di emozioni traccianti un percorso artistico». Per l'occasione funziona un treno speciale in partenza alle ■ dalla stazione ■ Porta Susa, ■ Torino, con fermate ad Asti ed Alessandria. [r. s.]

Oggi ad Asti un incontro sulla bozza del documento regionale

## Apicoltura, ecco la legge

Mercato del miele: con le nuove norme si avranno spazi di crescita nella produzione locale e nazionale. Regole sanitarie e di sicurezza: novità in arrivo

ASTI. In Piemonte gli apicoltori ■ circa settanta con poco meno ■ 75 mila alveari. La produzione regionale di miele supera i 12 mila quintali e rappresenta poco più del 10% dell'intera resa nazionale che si attesta a quota 110 mila quintali.

Una produzione largamente al di sotto delle richieste del mercato italiano, che infatti consuma ogni anno quasi il doppio del miele nazionale, con una quota pro capite di 4 etti l'anno tendente all'aumento.

Ci sono quindi ancora spazi di crescita del comparto che assorbe oltre 130 mila quintali di miele d'importazione, soprattutto da Ungheria, Argentina, Corea e Cina, ■ che va selezionando qualità ■ tipi privilegiando quelli monoflorali, dal castagno al rododendro, dall'acacia al girasole.

Il mercato del miele e della bozza di legge regionale per la valorizzazione dell'apicoltura piemontese ■ discuterà stanotte ad Asti, in frazione Casabianca dove ha sede la cooperativa Abello. Con 70 soci e 2,5

LE BOLLE CINE	
PRODUZIONE DI MIELE IN PIEMONTE	12.000 quintali
APICOLTORI	7000
ALVEARI	
TOTALE PRODUZIONE ITALIANA	110.000 quintali

miliardi di fatturato è tra le più grosse realtà dell'apicoltura italiana dopo i marchi Lagness ■ Ambrosoli.

Presidente della Abello è Riccardo Civarolo, 43 anni, architetto astigiano, che ha raccolto attorno a sé esperti e colleghi. A parlare della nuova legge regionale sul miele ■ stato chia-

Massimo Carpinieri di San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiele, associazione dei produttori collegata alla Coldiretti.

La legge, che si compone di una trentina di articoli, segue la traccia di altre normative regionali, come ad esempio quella valdostana, e definisce l'ambito dell'apicoltura ■ il riconoscimento dell'attività apistica professionale ■ hobistica. ■ no previste nuove norme di sicurezza e distanza degli alveari, regole igienico-sanitarie (l'ape ■ un puntale indicatore biologico sul grado di inquinamento di un territorio) e di disciplina del nomadismo, cioè dello spostamento degli alveari nelle ■ di fioritura nei vari periodi dell'anno.

A Casabianca si discuterà anche di lotta alla varroa, una delle malattie più pericolose per ■ salute degli alveari. Sono previsti gli interventi di Roberto Barbero dell'Aspromiele ■ la vi ■ diretta di apiari ■ Giorgio Galli della cooperativa Abello. [s. mir.]

Manifestazioni per l'insurrezione del 1797

## Racconigi festeggia i moti di 200 anni fa

RACCONIGI. Oggi e domani la città ricorderà con una serie ■ manifestazioni il bicentenario dell'insurrezione popolare di ispirazione giacobina del luglio 1797. Il programma delle manifestazioni è curato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni «Amici della Storia» e «Percorsi ritrovati». L'insurrezione di Racconigi di ■ anni fa ebbe come ispirazione i moti rivoluzionari della vicina Francia (era il tempo della prima campagna d'Italia di Napoleone) ma ■ trasformò ben presto in ■ serie di moti operai dei filatoi della zona. L'aumento dei prezzi del grano contribuì ad alimentare il malcontento di gran parte dei cittadini. La sollevazione popolare fu repressa nel sangue dalle autorità savoiarde: 12 fra gli ispiratori dell'insurrezione furono condannati a morte, altri subirono lunghi periodi di carcerazione. I fatti dell'epoca furono raccontati nel romanzo «La Bufera» di Edoardo Calandra (il libro ispirò anche un fortunato lungometraggio per la

televisione trasmesso una ventina ■ anni fa).

Stasera alle 21 ■ giardini di piazza Burzio si svolgerà appunto la «Cena della Bufera», desinare «al sacco» durante il quale verranno letti alcuni passi del libro ■ Calandra. Domani in piazza S. Maria alle 10 gli esponenti ■ due associazioni che curano il programma ricostruiranno l'antico mercato del ■ granaglie ■ presenteranno gli antefatti ■ vicende dell'insurrezione. Alle 11,30 in piazza Vittorio Emanuele II verrà innalzato l'albero della Libertà (un palo di legno ■ in ■ il berretto frigio dei rivoluzionari). ■ stessa piazza verranno presentate le opere a china del maestro Carlo Sismunda, ispirate ai moti racconigesi. Alle 15,45 con partenza dal ponte sul Maira si raduneranno i cittadini per l'escursione sui luoghi che furono teatro dei moti. Sulla «strada del sale» si visiterà il castello dei Templari sulla via di Polonghera ■ Casa Calandra ed il santuario della Madonna degli Orti di Murello. [m. b.]

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.  
Tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 13,00  
e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde

167-329329

Numero Verde  
167-807090

Giornale telefonico quotidiano.

Le notizie

sull'attività della Giunta regionale.

Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TIRATURA RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.







Stasera davanti al municipio gara canora «Piemonte in piazza»

## Un luglio al ritmo dei «New Trolls»

Il complesso suonerà venerdì 25. Le prevendite

Il palco ha fatto la sua comparsa in piazza del municipio qualche giorno fa. Terrà compagnia ai nicesi per una settimana, il tempo di ospitare due manifestazioni che porteranno in città centinaia di persone.

Stasera sarà il turno di «Piemonte in piazza», ospitata da Nizza per il terzo anno consecutivo. Nelle passate edizioni ha fatto registrare il tutto esaurito, regalando agli spettatori anche inconsueta immagine della antica piazza, cuore della vita cittadina. Illuminata a giorno, il «Campanone» domina un centro storico dal sapore medievale, che sarà colorato anche dalle bandiere degli «Alfieri della Valle Belbo».

L'appuntamento, organizzato da Comune e Pro loco, è per le 21. Il festival della canzone piemontese, presentato da Meo Cavallero e Claudia Penoni, propone una serata con mix di canzoni e comicità (ospiti il «Quartetto italiano» e il cabarettista albanese Pino Milenri). Uno spettacolo collaudato, di sicuro successo, che verrà registrato da Telestudio e trasmesso in agosto. «E' anche questo un modo di far conoscere Nizza e le proposte turistiche - spiega l'assessore alle manifestazioni Gianni Cavarino - durante la serata - presenti anche i concorrenti della Corsa delle botti - produttori di cardo gobbo e di vini. Non mancheranno le sorprese, promesse dalla Pro loco, guidata da Bruno Verri e Dedo Roggero Possati ed anche nicesi illustri, daranno una mano a presentare la loro città agli spettatori televisivi.

Allo spettacolo partecipano molti volti noti delle tv locali, reduci dalla trasmissione «Paesi della Cuccagna» di Telecupole, a cui Nizza ha partecipato con successo, arrivando in finale.



I «New Trolls» si esibiranno a Nizza la sera del 25 luglio in un concerto molto atteso nella piazza del municipio

Questa sera sul palcoscenico saliranno: Le Voci del Roero, Gli Amici, Gaspare, Gilda, Luigi Gioachin, Teobaldo Busso e Loretta Borrelli, Nonni vagabondi, Le nostre valli, Biagio Soave, Odi et amo, Rosanna, Gianpaolo Mauro, Davide Piana, Claudio Rocca, Silvana Gioia, Samuela Tonello e Barbara Giolito. Quest'ultima cantante è la vincitrice dell'edizione 1996. I biglietti saranno venduti a 10 mila, direttamente in piazza, prima del concerto.

Ma per i giovani e per la generazione dei quarantenni, l'appuntamento più atteso è quello di venerdì 25: potranno assistere dallo stesso palco al «Campanone», al concerto dei New Trolls: Nico di Palo, Vittorio De Scalzi, Alfio Vitanza e Roberto Labbate, saranno a

Nizza il fascino della loro musica, che ha avvinto migliaia di ascoltatori in oltre vent'anni di carriera. Arriveranno in città grazie alla collaborazione con Omar Zoccola, un giovane nicese che da qualche tempo occupa di organizzazioni spettacoli. «A Genova, dove spesso vado per lavoro - racconta Zoccola - ho avuto modo di collaborare con questo gruppo storico panorama italiano, allacciando anche rapporti personali che mi hanno consentito di invitarli a Nizza, per una serata molto nostalgica, non solo». I New Trolls infatti, proporranno anche brani recenti, ad iniziare da «Alfanti liberi», presentata all'ultimo festival di Sanremo.

Ma è inutile dirlo, la maggioranza degli spettatori, si atten-

derà loro programmi di bravura la suite di «Concerto grosso», oppure la indimenticabile «Miniera», o «Quella carezza della sera». Una serata magica che dietro le quinte vedrà un impegno da poco di Comune e Pro loco, per accogliere musicisti e fans.

Le prevendite dei biglietti sono già al costo contenuto di 15 mila, potranno trovare ancora posti alla «Elettronica Igms» di corso Asti 152, oppure all'ufficio manifestazioni Comune (tel. 721.365).

All'iniziativa hanno dato sostegno numerosi sponsor: Agip petroli, Caffè San Carlo, pasticceria Marabotti, distilleria Berta, vini Guasti e Bonfante, Charlie, birreria Spalto Nord, vetrerie Ricci, negozi Free Time e Zoccola restauro mobili.



Il mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi è l'appuntamento tradizionale della terza domenica di ogni mese

Ecco la panoramica degli appuntamenti dell'estate nicese

## Dall'antiquariato alle sagre

Camminata da buongustai a Bricco Cremosina

«Manifestazioni tutto l'anno», era lo slogan coniato qualche tempo fa per riassumere lo spirito festaiolo della città: Nizza centro commercio di attività artigianali come vetrina della Valle Belbo, in posizione centrale per il passaggio lungo la strada che dal Piemonte portano alla Liguria. Con alle spalle secoli di storia, che hanno lasciato il segno sotto i portici di via Maestra, ideali ancor oggi per due chiacchiere e per fare insieme un salto nei numerosi caffè del centro.

Se la vita più frenetica concede meno spazi, il volto vero di Nizza emerge ogni venerdì, quando il mercato diventa il palcoscenico degli incontri e porta in città centinaia di acquirenti dai paesi vicini. Ma il momento «clou» dello spirito nice-

se, si rivela in occasione della Fiera di San Carlo: a novembre profumi di tartufi, cardì e «bagna cauda» regnano sovrani.

Un altro appuntamento importante è il Mercatino dell'antiquariato, che terrà domani, sempre a ogni terza domenica del mese. Oltre duecento bancarelle animeranno piazza Garibaldi. Costante crescita consensi anche per l'originale «Corsa delle botti», con annesso «Monferrato in tavola», rassegna enogastronomica primaverile.

C'è poi agosto intenso, dalle serate magiche sulle colline: s'inizia con la festa della Madonna della Neve al Bricco Cremosina per continuare poi con le feste in piscina per i più giovani e con il Ferragosto (e seguito) di Michele. Al Bric-

co, c'è anche il Luna park e una corsa di cavalli nella verdissima conca naturale che ogni anno vede la presenza dei migliori fantini. Tenuti d'occhio dal Comitato Falio che a settembre dovrà ben figurare sulla piazza di Asti.

I borghigiani, ormai organizzatissimi, si trasformano in cuochi e camerieri per servire pranzi e diventano instancabili inventori di manifestazioni «collaterali» alla buona cucina e al buon vino. Un esempio arriva dalla «D'on plot a n'otter», camminata «slow» da una cascina all'altra per un antipasto qui e un primo piatto a poche centinaia di metri più in là, percorsi tranquillamente nel verde. E così via fino al dolce, servito a due passi dalla chiesetta di San Michele.



### CITTA' DI NIZZA MONFERRATO

Assessorato alle Manifestazioni  
Associazione Pro Loco

19 luglio 1997 - ore 21  
piazza del Municipio

**Festival della canzone  
in Piemonte**

PRESENTANO

**Meo Cavallero e  
Claudia Penoni**



### CITTA' DI NIZZA MONFERRATO

Assessorato alle Manifestazioni  
Associazione Pro Loco

**CONCERTO DEI  
NEW TROLLS**

ore 21.30 - VENERDI' 25 LUGLIO 1997  
PIAZZA MARTIRI DI ALESSANDRIA

Prevendita presso:

- Elettronica I.G.M. - Corso Asti, 152 - Nizza M.to  
- Ufficio Manifestazioni - Comune di Nizza M.to

Costo biglietto L. 15.000

**Sala Verde**

Sede: NIZZA MONF.TO - P.za V. Emanuele II, n. 1  
Tel. 0141/721.442 - ab. 721.443 - Fax 793.464 - 0337/240.679

■ Progettazione e costruzione giardino

■ Manutenzione e pulizia verdi e parchi

■ Potatura alberi e siepi

■ Concimatura - arieggiatura manti erbosi

**Sala Verde**

Personale specializzato per  
consulenza e preventivi

**Sala Verde**

Possibilità di abbonamenti  
con contratti annuali

**Sala Verde**

E' serietà, puntualità, qualità





Calcio: come i «galletti» preparano la nuova stagione

## Un iraniano all'Asti

### Giocherà con gli juniores

ASTI. I giovani e l'Asti: un connubio consolidato che proseguirà anche nel '97-98. Il sodalizio astigiano ha sempre prestato una grande cura al suo vivaio. Il responsabile del settore giovanile biancorosso sarà Mauro Bubbello, 32 anni, già tecnico della squadra Esordienti; mentre devono ancora essere definiti gli allenatori delle otto formazioni (dei Pulcini agli Allievi regionali) che disputeranno i campionati Figg.

A settembre prenderà il via anche la scuola-calcio «galletti», che sarà affidata come ogni anno a Marcello Crispolti e Alberto Amisano.

In totale sono duecentocinquanta i ragazzi che giocano a calcio nelle file dell'Asti.

L'obiettivo di molti è seguire le orme dei vari Buccioli, Pavese, Pero che facendo tutta la trafila sono arrivati a militare da titolari in prima squadra. Il sogno proibito è quello di raggiungere la serie A e di emulare Antognoni e Padovani, i due nomi più illustri che in epoche diverse sono cresciuti nelle file dell'Asti.

«Al di là del lancio di futuri campioni - dicono i dirigenti - noi noi interessa far praticare sport ai ragazzi della nostra città. Quello che però occorrerebbe è una maggiore collaborazione con le altre squadre astigiane, cosa che raramente accade».

Il fiore all'occhiello è la formazione juniores, alla cui guida è stato confermato Vito Sollazzo.

La squadra parteciperà come nella passata stagione al campionato Nezionale dilettanti e rappresenta il naturale serbatoio della compagine maggiore.

L'organico, che sarà composto da ragazzi nati nel '79, '80 e '81, si presenterà molto rinnovato. Dalla Juventus rientrerà il libero Lampiano, classe 1981. E' stato acquistato anche uno straniero: l'iraniano Ali Garisad, promettente attaccante diciottenne, che proviene dal Massimiliano Giraudi.

«Rispetto alla passata annata fare una preparazione più leggera, essendo un torneo formato da quattordici squadre e quindi relativamente breve. Noi inizieremo a allenarci il 18 agosto allo stadio Comunale», dice Sollazzo.

Il primo impegno sarà già il 27 agosto il memorial «Ferraris», manifestazione alla quale partecipano le formazioni Primavera e di cui l'Asti è la città organizzatrice.

«Ci teniamo a ripetere il quinto posto della scorsa stagione - aggiunge in conclusione Sollazzo - anche perché l'allenatore della prima squadra Franco Dellella collaborerà molto intensamente con noi settore giovanile e terrà sotto osservazione i ragazzi da utilizzare eventualmente in Ecceellenza o in serie D».

ripescati.

Enzo Armando

Agli Italiani di pattinaggio a Roma

## Un doppio oro per Cavallo



Daniele Cavallo dell'Asti Skating insieme con l'allenatrice Nargi

ASTI. Pattinatori astigiani ancora protagonisti ai campionati italiani che si sono svolti a Nettuno (Roma). Daniele Cavallo, ventenne, al primo anno di Ingegneria meccanica al Politecnico di Torino, ha conquistato due medaglie d'oro nel pattinaggio artistico. L'atleta dell'Asti Skating ha dominato nella categoria Regionale «B», vincendo il titolo in «combinata» e nel «libero». Due prove esenti da errori, che gli hanno così consentito per la seconda volta in tre anni di salire sul gradino più alto del podio. Cavallo ha completato la sua eccellente prestazione classificandosi al terzo posto negli «obbligatori». Dopo il primo esercizio era secondo, poi ha commesso una piccola imperfezione ed è stato superato da Enrico Tacchinelli.

Alla gara ha preso parte anche Sara Cordani. Impegnata per il primo anno nella categoria Regionale «B» e alla sua seconda esperienza nazionale, la pattinatrice tesserata per l'Asti Skating ha dato prova di grande classe in semifinale, ma è riuscita a qualificarsi per la finalissima.

Il prossimo appuntamento agonistico delle compagini guidate da Lidia Nargi è lunedì 21 luglio a Roccaraso (L'Aquila), sede dei campionati italiani juniores. Alla competizione parteciperà Fabrizio Cavallo, che pochi giorni fa è rientrato dagli Stati Uniti, dove studia.

[e. a.]

DON BOSCO

## Si presenta Pasquali

Il Don presenta stamattina il suo nuovo allenatore: la dirigenza salesiana ha ingaggiato per la prossima annata Enrico Pasquali. Il tecnico astigiano è reduce dal vittorioso campionato di Seconda categoria con il Nuova Villanova (per lui si è trattato della quarta promozione dopo le due ottenute con il Sandamianferre e quella con il Canelli). I gialloblù parteciperanno per il secondo anno consecutivo al campionato di Promozione. Pasquali il compito di regalarla sal- tranquilla dopo la sofferta annata passata la pe- nella categoria centrata solo all'ultima giornata. La società è molto attiva sul mercato: sono già stati acquistati il corsista torinese Teotonio dalla Poirinese, il difensore Bottigliero dal Nuova Villanova e l'attaccante Casorzo dal Calliano. I dirigenti stanno trattando anche il portiere Alessandro Biasi e il terzino Polastri dell'Alessandria.

[e. a.]

## SPORT FLASH

### Volley

La Biemme2 ha acquistato l'opposto Pietro Salvi

Il Grande Volley ha concluso ieri l'acquisto dell'opposto Pietro Salvi, classe 1973, altezza 1,95. L'ultimo arrivato della società astigiana neopromossa in B1, ha militato a partire dalla stagione 1991/92 nelle seguenti formazioni: Mediolanum Milano (A1); Misura Milano (A1); Beton Matera (B1); Gonzaga Milano (A1); Samgas Crema (A2); Cariparma di A2.

[e. a.]

### Gli appuntamenti di domani sulle strade astigiane

Si corre domani, partenza e arrivo ad Asti, il 2° Trofeo «Auto-var», amatoriale in linea, aperta agli Enti. Consultare la valida quale prova unica del campionato regionale dell'Asti. L'organizzazione è curata dalla sezione ciclismo della Pro Loco di Casablanca. L'Asti. Ritorno alle 13 alla concessionaria Autovar di Torino 117. Partenza alle 14,30. Dopo il percorso le vie cittadine i corridoi transiteranno per: Portacomaro e Castell'Alfero Stazione, Molinasso, Bettola, Codana, Sant'Anna, Tuffo, Cocconato, Pias, Gallareto, Cortanze, Montechiaro Stazione, Settime, Serravalle. L'arrivo è in corso XXV Aprile dopo 66 chilometri. Premi in per i primi cinque classificati fascia. Gran Premio della Montagna a Cocconato. L'Unione Ciclistica Montaldese, in collaborazione con l'Udace, organizza per domani il Montaldo a rampi. Il Trofeo «Uc Montaldese», corsa agonistica riservata ai corridori di seconda e terza serie. Ritorno alle 13,30 al Circolo Ricreativo di via Binello 86. Alle 15 partenza dei corridori di terza serie. Il percorso interessa le strade di Montaldo, Borra, piana Momberecelli, bivio Castelnuovo Calce, bivio Pontetto, Momberecelli paese, bivio per strada Toreto, con arrivo a Montaldo paese. Il tracciato dovrà essere ripetuto 2 volte dai corridori di terza serie per complessivi 32 chilometri e 4 volte da quelli di seconda serie un totale di 64 chilometri. Per gli appassionati del «rampichino» appuntamento domenica 21 luglio a Vascagliana a San Damiano dove per l'organizzazione del MTB Club Senza Freni-Cicli Giorgio si disputa la 4ª edizione «Vascagliana Cup», gara valida quale 4ª prova del campionato provinciale Udace. Ritorno alle 8. Partenza alle 9,30. Il percorso di 27 chilometri è circuito. La quota di iscrizione è di 10.000 lire.

[e. a.]

### Calcio

Termina a Castel Boglione il torneo femminile

Si concluderà stasera il calcio di Castel Boglione, il secondo «Trofeo Memorial» Fulvio Morone, di calcio femminile. In finale, le squadre: Cascine Vica (Tb), Stella (Alba) e Borghetto Borbera Al. Gli appassionati potranno fare il tifo per le ragazze tralutano nelle file della squadra torinese, che il 10 luglio scorso, in nazionale si laureate vicecampionesse d'Europa.

[e. ca.]

### Podismo

Oggi di corsa tra i boschi di Valmanera

Si corre oggi «Tra i boschi valmaneresi» di 7 km. La gara, organizzata dalla cooperativa «La Valmanerese», prenderà il via alle 18,30 (ritorno alle 17,30) al circolo cooperativo.

[e. a.]

### Bocce

Si gioca a Damiano alpin

Il gruppo alpino della sezione sandamianese ha organizzato il 5° trofeo alpino a coppie fisse con 2 bocce (escluse le categorie A-B). Oggi alle 14 primo appuntamento al boccidromo.

[e. a.]

### Calcio a sette

Due partite al trofeo California di Motta

Prosegue a Motta di Costigliole il trofeo California di calcio a sette, riservato alle Pro loco. Dalle 21,30 si disputano: Motta «A»-Cunico e Motta «B»-Montechiaro.

[e. a.]

### Tamburello

Gli anticipi di oggi. Notturno a Vignale

Si giocano oggi in serie B saranno in campo Monale e Cunico; Tur- anticipato nel torneo dei Castelli, l'incontro tra Ova- e Cremolino (ore 17). D. Girone A: Montechiaro-Cocconato. D. Girone B: «Dezzani» Cocconato-Villadeati; A-Azzano. Per tutti fascio d'inizio alle 16,30. Si giocano lunedì 21 luglio, a Vignale, le finali giovanile notturno di tamburello a muro (ore 21).

[bru. m.]

**1° Isola in collina**  
a **LUIGI TENCO**

**REGIONE PIEMONTE**  
**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**  
**COMUNE DI RICALDONE**

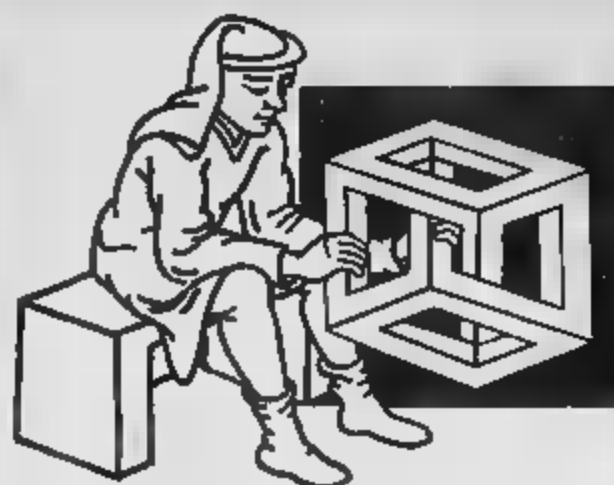
**CANTINA SOCIALE DI RICALDONE**

**ASSOCIAZIONE CULTURALE LUIGI TENCO**

**RICALDONE**  
REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

venerdì 25 luglio • ore 21,30 • presenta **Giorgio Faletti**  
**FIATI PESANTI • ROBERTO DURKOVIC • LUCA GHIEMMETTI**  
**ENRICO RUGGERI & LUIGI SCHIAVONE**  
**DANIELE SILVESTRI**  
sabato 26 luglio • ore 21,30 • presenta **Orlando Perera**  
**MARCO BERRUTI • LUIGI CILUMBRIELLO**  
**EUGENIO FINARDI**

I biglietti in vendita sul piazzale della Chiesa Nuova di Ricaldone (AL)  
INFORMAZIONI E PREZZI 0131 844188 231092



## A prima vista

il cubo di Escher sembra soltanto strano. Ma chi lo guarda attentamente scopre che il cubo è impossibile: non può proprio esistere in una realtà tridimensionale. Succede talvolta che la rappresentazione corrisponda alla realtà. Per questo chi sta progettando il proprio futuro, scegliendo quali studi seguire dove, non può, non deve accontentarsi della «prima vista».



## A prima vista

un'università decentrata in provincia è poco qualificata e qualificante. Scienze Politiche II di Alessandria è facoltà autonoma dal 1992. Da allora persegue ostinatamente obiettivi di alta qualità e innovazione didattica tali da attrarre l'interesse anche chi non risiede nel territorio di riferimento. Punta sui vantaggi della dimensione contenuta, «a misura studente», sulla organizzazione efficace di modi e tempi della didattica, un'ampia offerta di opportunità per gli studenti meritevoli (collaborazioni part time, borse studio ecc.), sulla massima disponibilità di docenti e ricercatori ad assistere gli studenti nella preparazione degli esami, della tesi, laurea. Oltre al corso di laurea in Scienze Politiche, articolato in cinque indirizzi (amministrativo, economico, internazionale, sociologico e storico), la facoltà offre il diploma universitario in Servizio Sociale e presto quello in Consulente del Lavoro.



## A prima vista

è preferibile che lo studente possa scegliere liberamente quando sostenere i vari esami. In realtà è vincolato a superare prima quelli propedeutici, farà minore fatica complessiva ottenendo risultati migliori in tempi più brevi. Per questo il curriculum a Scienze Politiche II di Alessandria è piuttosto rigido. D'altra parte la facoltà è impegnata alla massima razionalità nell'organizzazione dei corsi, delle ore di lezione (senza «buche» né sovrapposizioni) degli appelli d'esame.



## A prima vista

una piccola sede universitaria non offre molto oltre al corso di studi vero e proprio. Invece Scienze Politiche II le lingue si possono studiare davvero; si può conseguire il First Certificate dell'Università di Cambridge (titolo ben noto e apprezzato nel mondo del lavoro interno e internazionale); funzionante il LISP (Laboratorio Informatico di Scienze Politiche) aperto per esercitazioni anche ai più giovani mentre i laureandi possono avvalersene per ricerche su Internet, posta elettronica, battitura della tesi di laurea.



## A prima vista

la facoltà «generica» per più in provincia, non offre molti sbocchi occupazionali. L'esperienza alessandrina lo smentisce. Si sono laureati finora quasi 100 studenti. Circa 100 hanno già un lavoro: nella pubblica amministrazione, banche, nelle imprese private, cooperative, nelle unità sanitarie, associazioni di categoria, negli studi professionali. Alcuni proseguono con successo gli studi per conseguire un titolo post-laurea. La facoltà si è data un progetto di job placement con riferimento al quale si indirizzano le tesi di laurea, si organizza la partecipazione a stages aziendali e presso la pubblica amministrazione e si informano i potenziali datori di lavoro sui propri laureati.



## A prima vista

questa inserzione è densa di informazioni su Scienze Politiche II di Alessandria. In realtà tenta smentire solo alcuni pregiudizi. Altre e più dettagliate informazioni possono ottenere:  
- su Internet al sito: [www.cicliadi.unial.it](http://www.cicliadi.unial.it)  
- presso il Punto Informativo (un semplice computer) nell'atrio Palazzo Borsalino  
- alla segreteria studenti, in Lanza 11  
- alla segreteria di presidenza, in corso Borsalino 50 (tel. 0131 283748)  
- dagli opuscoli «Guida dello studente» e «Corsi e programmi» (le nuove edizioni saranno disponibili dopo ferragosto)  
- dallo stesso preside, dai docenti e dai ricercatori in corso Borsalino 50.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO



**SCIENZE POLITICHE II**  
**ALESSANDRIA**

Palazzo Borsalino, via Cavour 84 Tel. 0131 283701

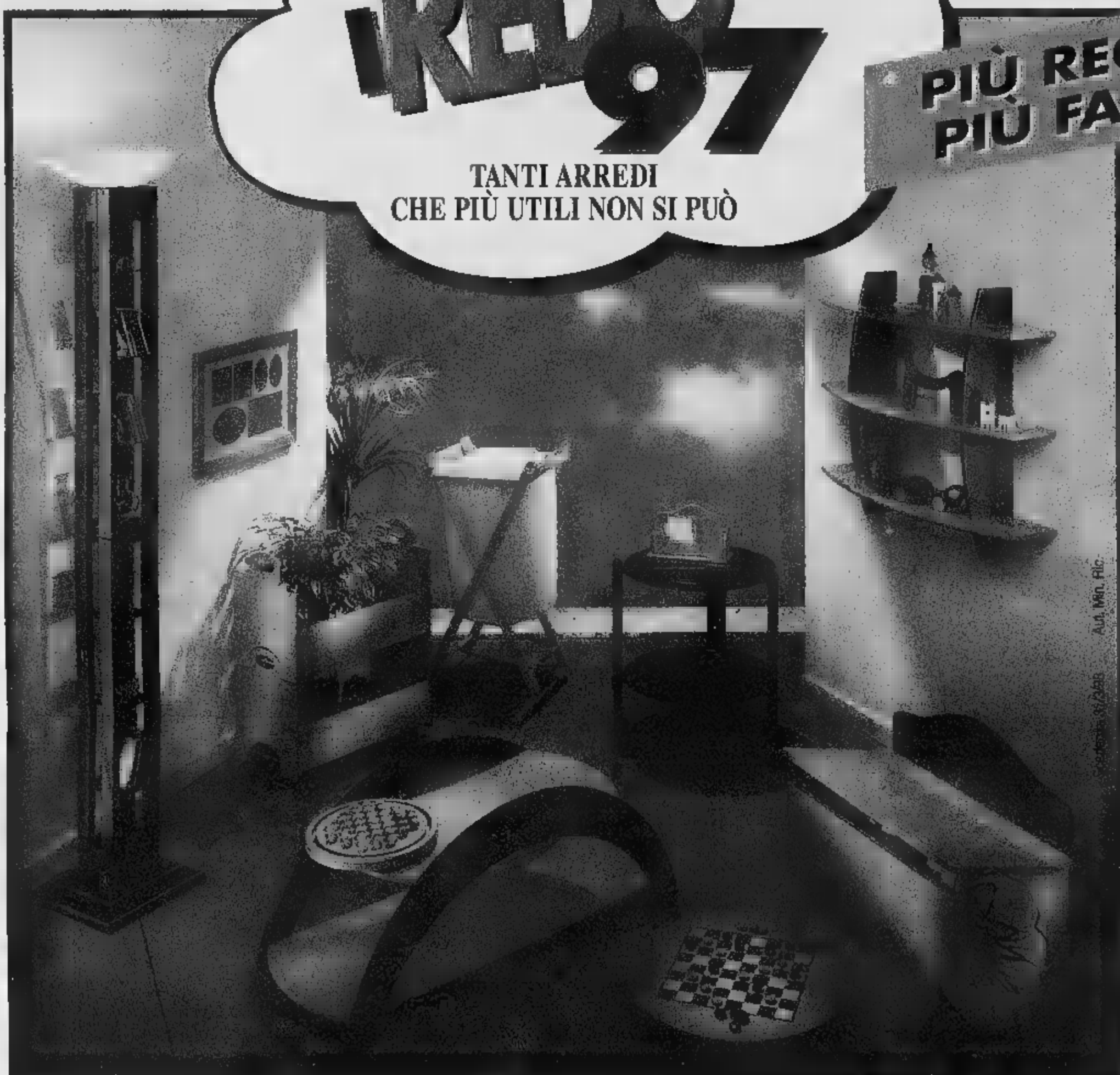


# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## REDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA

Aut. Min. Ric.

Cassa di Roma 15/2483



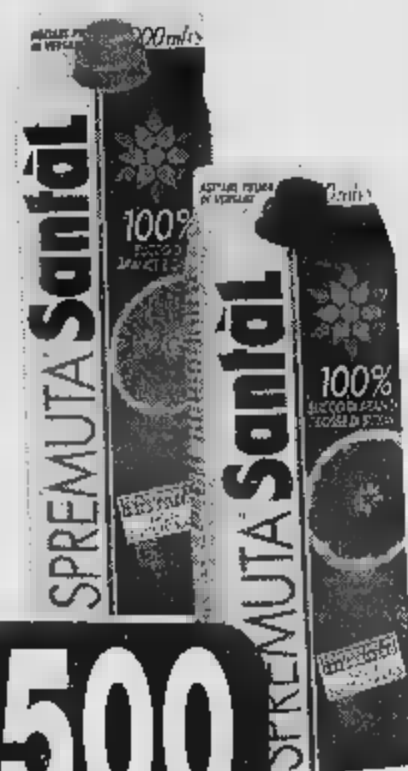
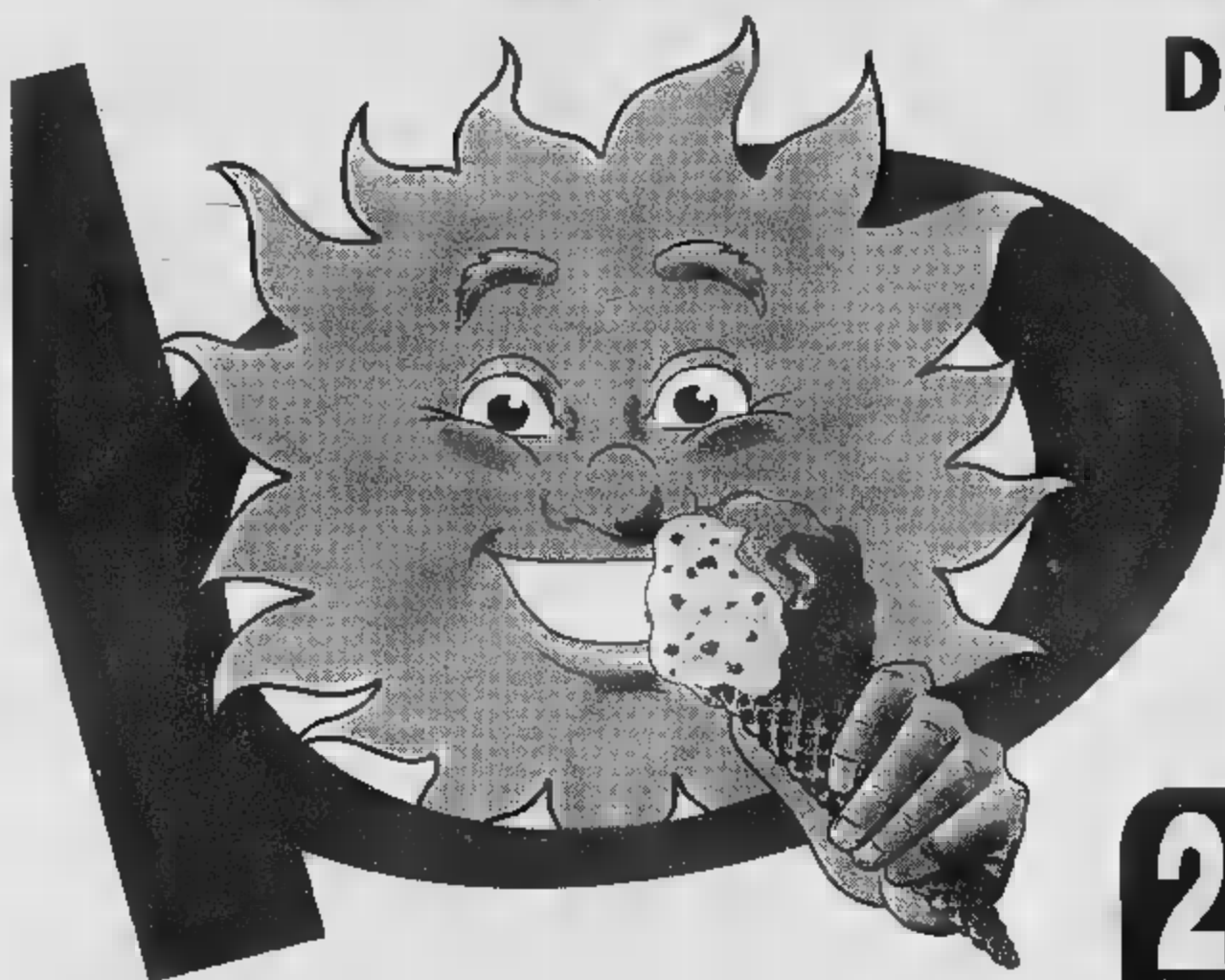
**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



# UN'ESTATE DA GUSTARE

DAL 14 AL 30 LUGLIO



**2.500**  
Lire 2.500 al L

**SPREMUTA  
SANTAL  
PARMALAT**  
all'arance rosse  
o bionde  
L 1

**PROSCIUTTO  
CRUDO  
DI PARMA**

**2.900**  
all'hg



**249.000**

**TVC 14"**  
**SABA**  
**M 3700**



**DETERSIVO  
PER LAVATRICE  
DIXAN FUSTONE**  
kg 8

**18.500**



**BIRRA  
SPLÜGEN**  
bottiglia  
cl 66

**950**  
a L

**SERVIZIO  
7 PEZZI BIBITA  
NIAGARA**



**9.000**

**INTERMERCATI IN PIEMONTE:**

**ACQUI TERRE (AI)**  
STRADA STATALE PER SAVONA  
**ALBA (CN)**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI  
**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24  
**GENOVA (GE)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI  
**PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE  
**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA  
**VERBAVA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



**UN AMICO IN PIÙ**

**10 luglio  
SALDI**

con sconti del  
**20% - 30% - 50%**  
abbigliamento calzature  
uomo, donna, bambino

COM. CON. EFF. AI SENSI  
DELL'ART. 618/97



Luglio e  
Agosto ai  
**FILA SHOP:**  
sport da  
professionisti,  
prezzi  
da dilettanti.

Dal 21 luglio al 30 agosto, nei Fila Shop di Biella e Verrone iniziano le grandi occasioni su tutti gli articoli Fila. Mancare sarebbe da dilettanti.

Aperti tutto il mese di agosto esclusa la settimana dall'11 al 16.

Indirizzi: Biella - V.le Cesare Battisti, ■ - Tel. 015/23138

Verrone - Strada Statale Trossi, ■ - Tel. 015/5821541

Orari: Lunedì h. 15.00/19.00 - Da martedì a venerdì h. 09.00/12.00-15.00/19.00

Sabato h. 09.00/12.30-15.00/19.00



**Fila** the game.



# BIELLA

## E PROVINCIA

Sabato 19 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

37

### Lo scontro a Bologna: le vittime avevano 72 e 76 anni. Ferita una loro cugina

# «Autosole» killer per due biellesi

## Anziana coppia di Vigliano muore sotto un Tir

VIGLIANO. Tutto il paese è in lutto. In un incidente avvenuto l'altro pomeriggio sull'Autosole, nelle vicinanze dell'uscita per Zola Predosa, vicino a Bologna, hanno perso la vita Mario Gariazzo, 72 anni, e la moglie Maria Modafferi, di 76, residenti in via Milano 10.

Quello dei Gariazzo è uno dei nuclei familiari più conosciuti a Vigliano. Mario, una quarantina di anni fa, ha fondato l'omonima tipografia con sede in via Milano, dove ora lavora il figlio Silvio, che è anche musicista e direttore della banda comunale. L'altro figlio, Renato, è titolare del negozio di buffet, sempre in via Milano.

Marito e moglie viaggiavano su Ford Escort insieme alla cugina americana Mary ed alla figlia di lei, Melissa, di 13 anni. Mary è la figlia della sorella di Maria Modafferi. Mentre nello scontro la madre non ha riportato gravi ferite, la bambina è invece ricoverata all'ospedale Maggiore di Bologna: ieri è sta-

ta sottoposta a un intervento chirurgico, e la prognosi è riservata, anche se i medici sembrano ottimisti.

Alla guida della Ford Escort c'era Mario Gariazzo. A Roma i biellesi si erano incontrati con i cugini, arrivati dal Michigan, e insieme stavano tornando a Vigliano, per trascorrere un breve periodo insieme. Al momento dell'incidente, in autostrada il traffico era molto sostenuto, e nella zona di Zola Predosa si era formata una coda. Per Mario Gariazzo, che era un pensionato, si è accorto di un Tir olandese che, davanti a lui, stava procedendo quasi a passo d'uomo. E la Ford ha tamponato il Tir.

Nell'urto Mario Gariazzo è morto sul colpo. I soccorsi sono arrivati immediatamente, dopo pochi minuti, e il Tir è stato tamponato dal 118. Maria Modafferi e la cugina Melissa sono state subito trasferite all'ospedale Maggiore di Bologna. Ma mentre la bambina ha reagito alle

cure dell'équipe medica, la pensionata è deceduta poco dopo il ricovero in ospedale. Per completare le operazioni di soccorso ed i rilevamenti della polizia stradale, la corsia dell'autostrada è stata chiusa al traffico, e si così formata una coda lunga 8 chilometri.

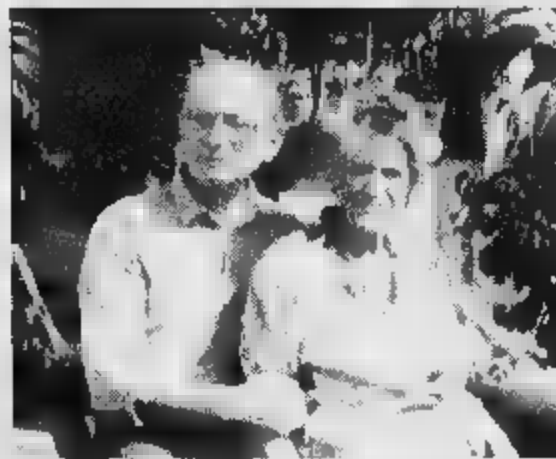
Soltanto ieri mattina la notizia è circolata in paese, e per molti è stato un brutto colpo: persone che nella vita hanno sempre lavorato, pensato alla famiglia e fatto del bene, raccontano i tanti amici che li conoscevano.

I funerali potrebbero già svolgersi oggi, e la famiglia attende ancora la nulla-osta della procura di Bologna: non dovrebbero comunque esserci difficoltà.

Oltre ai figli Silvio e Renato, Mario e Maria Gariazzo lasciano nel dolore i nipoti: Michela ed Anna ed i nipoti Alessandro, Francesca e Valentina.

Danielle Pasquarelli

A destra Mario Gariazzo, 72 anni, e la moglie Maria Modafferi, 76, morti l'altro pomeriggio in un incidente sull'autostrada del Sole. Ora tutto il paese è in lutto per la tragedia della famiglia, che è una delle più conosciute di Vigliano Biellese



### Sempre grave lo studente

## Operato a Torino il sedicenne finito in moto contro un'auto

BIELLA. Rimangono gravi le condizioni di Andrea Ciceri, 16 anni, lo studente di Chiavazza rimasto ferito l'altro pomeriggio in via Rigola. In sella al suo ciclomotore Aprilia, il ragazzo è finito addosso alla Golf condotta da Raffaella Gremmo, residente a Occhieppo Inferiore.

Nel violento scontro, Ciceri ha riportato un forte trauma addominale, ed è tuttora ricoverato nel reparto di Rianima-

zione del Cto di Torino: respira artificialmente, a causa di un travaso di sangue nei polmoni. Ma i medici, pur potendo scagionare il ragazzo, sono convinti che il ragazzo possa riprendersi.

Ieri lo studente di Chiavazza è stato sottoposto a un lungo intervento chirurgico, perfettamente riuscito, per la ricomposizione della frattura riportata al femore destro.

A vegliare lo studente ci sono

il papà Enrico, artigiano tessile, e la mamma Maria Pia. Da casa, attendono con ansia buone notizie le sorelle maggiori di Andrea, Sara e Alessia, entrambe attaccatissime al fratello.

Dice la prima, sconvolta: «Doveva capitare proprio a lui una cosa del genere? A lui che è così buono, bravo a scuola e senza grilli per la testa?».

Il ragazzo è molto conosciuto anche negli ambienti sportivi. Fa sollevamento pesi a livello agonistico, e in questa disciplina ha già ottenuto molti successi di rilievo.

Soltanto poche settimane fa, Andrea Ciceri ha mancato per un soffio la qualificazione ai Campionati europei giovanili, classificandosi al quarto posto nelle finali italiane, che si sono svolte a Mantova. [f. p.]

### Biella

#### Il Comune investe sul rione Chiavazza

E' un anno particolare per Chiavazza. Mentre gli abitanti aspettano l'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'acquedotto, la posa della prima pietra della palestra, la giunta sta coordinando una serie di interventi, economici meno rilevanti (si parla in totale di 200 milioni di spesa), ma che contribuiranno a migliorare la qualità della vita nel rione.

### Corriere

#### In 5 mila al debutto del Rally della Lana

Il Rally debutta davanti ad un pubblico di 5 mila persone e regala subito un brivido: il ritiro di Cunico dopo un incidente nel Canavese, durante la prova speciale. Oggi l'atteso arrivo.

PAG. 39

#### Gli appuntamenti del fine settimana

Un fine settimana tra feste patronali, sagre e mostre. Tra gli appuntamenti i giochi celtici organizzati all'Oasi Zegna.

La giovane, 17 anni, è scomparsa dopo la bocciatura a scuola

## Trovata la ragazza fuggita

### Dopo 20 giorni: era scappata in Friuli

BIELLA. E' a casa, salva, la studentessa di 17 anni scappata una ventina di giorni fa, pare a causa di una bocciatura a scuola.

I genitori, che non hanno mai voluto parlare con i giornalisti, hanno atteso con molta preoccupazione buone notizie della figlia. L'altro giorno il loro desiderio si è avverato. La famiglia sospettava che la ragazza si fosse rifugiata in una località turistica di Friuli, in casa di alcuni amici conosciuti al mare durante l'ultima estate.

I fatti hanno dato ragione ai genitori: la studentessa era proprio dove loro pensavano, e non appena a Biella è giunta la conferma dei carabinieri, papà e mamma si sono messi in viaggio. L'altro giorno hanno abbracciato la figlia.

La giovane mancava da più di due settimane. La fuga è stata attribuita ai cattivi risultati scolastici, che la studentessa, inizialmente, nascondeva ai familiari.

Solo dopo la scomparsa i ge-



Dopo 20 giorni di ricerche, i carabinieri hanno rintracciato la ragazza scappata di casa a 17 anni, pare a causa della bocciatura a scuola. La giovane ha già abbracciato i genitori.

nitoni avrebbero scoperto che la figlia era stata bocciata, e pure che, nelle ultime settimane di lezione, aveva accumulato molti giorni di assenza.

Disperati, papà e mamma si sono rivolti ai carabinieri, e subito sono cominciate le ricerche. Gli investigatori, grazie anche alle indicazioni fornite

dai parenti, sono riusciti a risalire al rifugio della ragazza. La vicenda è seguita col fiato sospeso da tantissimi amici: i genitori della giovane, infatti, molto conosciuti in città. Tuttavia, per tutelare la ragazza (che è minorenne), i giornali non hanno mai scritto il suo nome. [f. p.]

E' accaduto alle 6: il Tir ha finito la sua corsa in un giardino, rovesciando il carico

## Un camion impazzito urta tre case

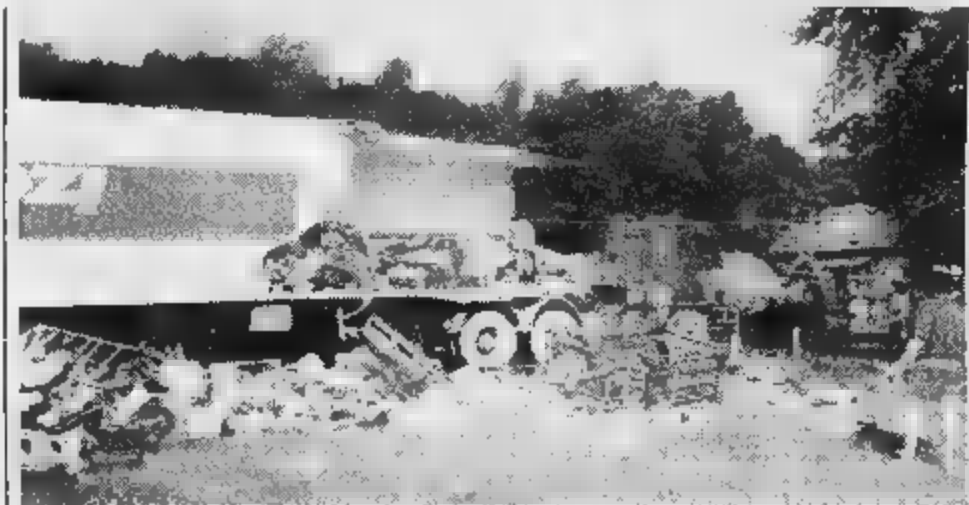
### Panico ieri mattina a Mottalciata, illeso l'autista

MOTTALCIATA. Attimi di paura, ieri all'alba in paese: un Tir impazzito è finito contro lo spigolo di un edificio, e poi ha distrutto cancelli, recinzioni e alberi frutto di altre due case. E' accaduto lungo la statale che porta a Cossato. Non ci sono feriti, ed è rimasto illeso anche l'autista del camion, Giovanni Iacono, 21 anni, di Milano.

L'incidente è avvenuto intorno alle 6: il pesante automezzo è diretto al supermercato «Esselunga» di Quaregna, carico di generi alimentari (salumi, prosciutti, latte, uova, yogurt e formaggi) sistemati nella cella frigorifera. Stando a quanto ha raccontato egli stesso ai carabinieri, Giovanni Iacono avrebbe perso il controllo del Tir.

di un'improvvisa manovra, compiuta per evitare l'impatto con un'auto che avrebbe sfiorato il camion.

L'autotreno, così, ha prima urtato lo spigolo della trattoria Borgoanovo, in frazione Monte Sotto, di proprietà di Carla Bovalenta, e poi ha terminato la corsa nel giardino delle due



Il camion impazzito che ieri all'alba ha seminato il panico a Mottalciata. Pare che il conducente abbia perso il controllo del mezzo per evitare un'auto che l'ha sfiorato. [MICHELETTI]

case più avanti, ai numeri 59 e 61 di via Matteotti, di proprietà di Denis Piantino e Dario Serra.

Nell'impatto, il rimorchio si è staccato dalla motrice, mentre l'enorme cella frigorifera si è spezzata, spargendo il suo carico nei giardini delle case e sulla strada. Il rumore dello schianto ha gettato nel panico gli abitan-

ti della zona, racconta l'ex sarta Mariuccia Serra: «Il forte colpo e la scena che mi si è presentata sotto gli occhi mi hanno lasciato choc».

I vigili del fuoco hanno lavorato fino alle 13: ieri per rimuovere i resti del Tir. E sulla strada, il rumore dello schianto un'indagine: i carabinieri di

Mottalciata, che dovranno stabilire le cause dell'incidente. Sul posto sono accorsi anche i volontari della Croce rossa di Cossato e la polizia. Giovanni Iacono, in stato choc, è stato portato al Pronto soccorso dell'ospedale di Biella. Ma soltanto per cautela: nell'urto non ha riportato ferite. [f. p.]

## I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

**RISTORANTE**  
**Il Vecchio Mulino**

• Sala da pranzo con camino • Saelette per cene particolari • Dehors estivo a contatto della natura vicino al ruscello

**APERTI TUTTO IL PERIODO ESTIVO**

VALDENGO  
Via Dante Alighieri, 2  
Tel. 015 881477

Gradita prenotazione - Chiuso mercoledì

**RISTORANTE PIZZERIA**  
**da TONINO**

■ CASO VITTORIO  
Aria condizionata  
Dehors estivo

**Specialità pesce**  
40 tipi di pizza

Agosto sempre aperti

VIGLIANO BIELLESE  
Via Milano 35 - Tel. 511.892

**TRATTORIA SAMBUCCO**

Reg. Sambuco - DONATO B.S.E. - Tel. 015 641065  
Strada del Tracciolino da Andrate alla Bosciola

• Cucina tipica e genuina  
• Funghi • Polenta  
• Selvaggina

Possibilità di sane passeggiate in mezzo al verde di una delle più belle zone del Biellese

**APERTI LUGLIO E AGOSTO**

**BAR ALBERGO**  
**RISTORANTE**

**ANTICO GRAND HOTEL**

GRAGLIA SANTUARIO  
TEL. 015 442464

• Ampi saloni per cerimonie, banchetti e meeting  
• Menù personalizzati  
• Possibilità di splendidi soggiorni con pensione completa o 112 pensione

di menù a prezzo fisso  
a € 25.000

**APERTI TUTTO L'ANNO**

**RISTORANTE**  
**Prova**  
**Grima**

di EZIO CRESTO

Scopri la cucina del "Vecchio Piemonte" nel bosco incantato

SETTIMO VITTONO  
Tel. 0125 658222

a 7 km. autostrada TO-AO uscita Quincinetto  
Chiuso mercoledì - Gradita la prenotazione



Blitz dell'assessore all'Ambiente per mettere a punto nuovi interventi

# Chiavazza, il piano dei sentieri

## Il Comune al Quartiere: «Rivalutiamoli»

BIELLA. E' un anno particolare per il rione Chiavazza. Mentre gli abitanti aspettano con l'inizio dei lavori di ristrutturazione dell'acquedotto e la posa della prima pietra della palestra, la giunta comunale sta coordinando una serie di interventi, economicamente meno rilevanti (si parla in totale di circa 200 milioni di spesa), ma che contribuiranno a migliorare la qualità della vita nel rione.

Ieri mattina l'assessore all'Ambiente Doriano Raia ha fatto un sopralluogo nel quartiere. Prima tappa, piazza XXV aprile dove, contemporaneamente al recupero delle facciate, il Comune intende migliorare l'arredo urbano, creando un'isola di verde al posto del posteggio centrale. Si pensa così di spostare il mercato rionale nella vicina piazza don Gatto collegata a via delle Molle dove esiste un ampio parcheggio.

Dal posteggio poi sarà aperto un passaggio diretto alla piccola area verde confinante con il giardino di riposo Cusi, che a Chiavazza tutti conoscono come il parco della Rimembranza. Il giardino è molto frequentato dagli anziani, ha bisogno di sistemazione. Tra le altre cose si pensa di cambiare le piante esistenti: i troppi cipressi conferiscono al tutto un aspetto «po' triste».

L'area verde sarà in collegamento con l'Assi creando così un percorso facile da utilizzare per i visitatori, co-



Una veduta di piazza XXV Aprile. Il Comune vuole valorizzare l'area, migliorando l'arredo urbano e per questo sarà spostato nella vicina piazza don Gatto le auto in sosta e i banchi del mercato rionale

stretti a lasciare l'auto nel posteggio di piazza don Gatto. L'altra novità di rilievo riguarda i percorsi pedonali. Abbiamo scoperto che Chiavazza ha una serie di sentieri molto belli - dice l'assessore Doriano Raia - che ne sono sotto la collina di Ronco, altri nella zona che confina con Vigliano, ma esistono tracciati interessanti anche verso il torrente Cervo. Ne ho appena esplorato uno che sbucca vicino al "quado". Noi li abbiamo evidenziati su una mappa e ora vogliamo organizzare un incontro col quartiere per decidere insieme quali tracciati re-

cuperare.

Tra gli interventi messi in programma c'è poi la sistemazione del piccolo giardino Centro incontro anziani, in via Gamba. E' un'area verde molto frequentata. Di qui l'idea di migliorarne l'aspetto, con l'aggiunta di fiori, essenze arboree, ed anche la ricettività con nuove panchine.

Resta invece ancora da definire la sistemazione della gran area verde ricavata dalla lottizzazione del lascito Vaglio Rubens. C'è una ipotesi di costruire una strada parallela a via Rosazza, collegandola con

via Carta e trovare poi il modo di creare un'isola pedonale che tenga conto delle esigenze contrastanti di residenti e commercianti: i primi favorvoli ad una chiusura del traffico, i secondi invece temono gravi contraccolpi per la loro attività.

E' prevista anche la costruzione di un parcheggio in un appezzamento di terreno a poca distanza dall'ingresso di piazza XXV Aprile. In alternativa, il Comune pensa ad una sistemazione tutta a parco, senza strada e collegamento con via Carta.

Furti a raffica

## Ladri in casa nel bottino monili d'oro

BIELLA. Furti con bottini consistenti in due abitazioni in città. I ladri riusciti a penetrare nella villa di Camillo B., anni, passando dalla finestra di una camera da letto, forse dimenticata aperta, dopo avere tentato di forzare con un cacciavite la porta-finestra della cucina. Notevole, anche, è ancora da quantificare il danno, il numero di oggetti preziosi trafugati.

Monili d'oro e 800 mila lire in contanti sono stati rubati invece nell'appartamento al primo piano di Giovanni C., anche in questo i ladri sono entrati nell'appartamento, approfittando di una finestra lasciata socchiusa.

E' stato invece costretto a darsi alla fuga il ladro, dall'aspetto molto giovane, sorpreso a frugare nella camera da letto dell'abitazione di Barbara A., anni, residente a Cossila. La donna si assentata per più di un quarto d'ora per fare la spesa: alcuni vicini avrebbero poi riferito agli agenti della «volante», di averne visto due ragazzi scavalcare il tetto di alcuni garage e dirigersi poi verso le finestre degli appartamenti posti al primo piano.

Brutta sorpresa, invece, per un'automobilista, Vanni Z., che aveva parcheggiato la sua Golf in via Cottolengo: quando è tornato a prenderla, ha trovato i vetri delle portiere anteriori infranti.

QUI BIELLA

Passa il Rally, i bus cambiano i percorsi

L'Atap informa che oggi alcune corsie potranno subire modifiche per il Rally. In particolare la 15005 Biella-Ternengo delle 10,30 è limitata a Ronco Biellese Chiesa; corsa 15008 Ternengo-Biella delle 11 p.m. da Ronco Chiesa; corsa 127325 Coggiola-Alloche-Caprie delle ore 12,10 è limitata a Cravacore Montorfano. Potranno subire ritardi a del transito del Rally in trasferimento, le autolinee 125 Trivero-Biella via Soprana-Strona; 127 Coggiola-Biella via Pettinengo; 127 Vallemosso-Veglio-Camandona-Callabiane; 146 Biella-Donato Lave.

(c. gi.)

Un evento il «Corso Quadri» della Saa

Si è svolto a Tullia, nella sede della Scuola di amministrazione aziendale, il primo di una serie di incontri in programma per illustrare il «Corso quadri», riservato a chi già lavora e intende migliorare la propria posizione in azienda. Il corso, avviato quest'anno, a detta della Saa ha riscosso un notevole successo; per questo motivo la scuola ripeterà l'iniziativa anche per il prossimo anno, contrariamente ai programmi originali, che prevedevano di organizzarlo solo ad anni alterni. Altri incontri informativi si svolgeranno il 12 e il 19 settembre.

(c. gi.)

Incontri

giardini il delle 500

Ancora festa oggi e domani ai giardini Zumaglini, nell'ambito delle iniziative promosse dal Quartiere Centro. Dalle 20 grigiate a poi musica country con i «Fly'n'act»; domani ancora carni alla griglia per pranzo e poi raduno delle vecchie Fiat. Le mitiche utilitarie saranno esposte lungo i viali.

(b. pe.)

Alpini

Le penne nere si ritrovano al lago Mucrone

Domani tradizionale festa degli alpini biellesi che questa volta si terrà al lago del Mucrone: alle 11 m.p. celebrata da don Remo Baudrocco i canti della «Gentianella»; alle 12 rancio alpino e nel pomeriggio concerto della Fangara alpina di Pralungo. Una rappresentanza di soldati dell'artiglieria alpina salirà al Pian della Ceva per deporre corone di alloro.

(r. m.)

Cronaca

Spaccio di droga, giovane Vigliano

I carabinieri hanno arrestato Marco Selmin, 19 anni, residente a Vigliano, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane è stato sorpreso da militari, mentre vendeva alcune dosi di hashish ad altri tre ragazzi, due di Vigliano uno di Quaregna, segnalati alla Prefettura.

(f. p.)

E' promosso dalle associazioni d'arma

## Gemellaggio aereo Biella-Cap Ferrat

BIELLA. Il capoluogo laniero ospiterà a settembre un'importante manifestazione aeronautica: la biellese dell'Aeronautica militare si gemellerà con le associazioni d'arma Cap Ferrat (Nizza). Il programma è in fase di allestimento, ma già si sa che la cerimonia si svolgerà nell'arco di due giorni, il 27 e il 28 settembre.

Tutto è nato grazie ad una iniziativa del presidente degli aviatori biellesi, Mario Baldacci, che da anni ha un amico, anche lui aviatore, che abita sulla Costa Azzurra. L'idea di unire in un vincolo che aveva già in comune la passione per il volo ha suscitato un grande entusiasmo oltreoceano. E l'idea è stata subito tradotta in realtà.

Va precisato che in Francia esistono diverse associazioni d'arma: ce n'è una per i sottufficiali, un'altra per gli ufficiali, una terza dei combattenti dell'Armée de l'air. Tutte queste associazioni sono unite, hanno inserito il gemellaggio con Biella nella festa patronale di Saint Jean di Cap Ferrat, e il

giugno dello scorso anno, gli aviatori biellesi sono stati al centro di una cerimonia indimenticabile.

Ora i francesi restituiscono la visita e l'Arma aeronautica di Biella con l'aiuto del Comune preparando una grande manifestazione. La sezione laniera, fondata il 21 marzo del '56 ma costituita ufficialmente la benedizione del labaro il 18 novembre, è intitolata alla memoria di Luigi Barengo, sergente pilota, abbattuto col cacciatore nei cieli dell'Africa orientale nell'ultimo conflitto mondiale. Un capitolo di storia, quello dell'aviazione biellese, in gran parte inesplorato. E questo sta cercando di porre rimedio uno dei soci dell'Arma Biella, Mario Perotto, che pubblica una pubblicazione dedicata al gemellaggio, sta raccogliendo pagine molto interessanti.

Alle iniziative per il gemellaggio si è unito l'aeroclub Luigi Sella che domenica 28 ospiterà i radunisti all'aeroporto di Cerrione, offrendo un pomeriggio di acrobazie.

(m. al.)

A fine settembre

## Un confronto con la Conferenza dei servizi

BIELLA. Un confronto aperto sui temi della sanità biellese per affrontare i problemi e cercare le soluzioni più adatte: l'Usl biellese ha convocato per il 27 settembre la Conferenza dei servizi e questo in base a precise linee-guida in termini di impegni rispetto alla qualità delle prestazioni sanitarie fornite. L'incontro, il primo del suo genere, si svolgerà al teatro Sociale.

L'amministrazione sanitaria biellese giudica molto significativa la Conferenza: «Si tratta di una tappa importante del percorso che facendo questa azienda poiché la riunione costituisce il momento privilegiato di incontro con la cittadinanza».

Per il direttore generale Giovanni Zenga sarà quindi l'occasione per presentare ai biellesi, amministratori pubblici e associazioni, gli obiettivi del suo mandato e naturalmente su questi aprire il dibattito. Secondo l'Usl si tratta di un modo nuovo di dialogare con i cittadini-utenti.

(p. g.)

E' polemica sugli alloggi dell'Atc, ma Presa dice: «Iniziati i passaggi di proprietà»

## «Case popolari, le vendite in ritardo»

### An al sindaco: denunci chi ostacola l'operazione

BIELLA. An torna a soffiare sulla polemica degli alloggi popolari in vendita ma bloccati da irregolarità amministrative passate. In una lunga lettera chiedono che il sindaco Gianluigi Susta si assuma l'onere e le responsabilità di verificare quali ulteriori ostacoli si frappongano ancora al raggiungimento del risultato auspicato: la vendita degli immobili agli assegnatari che ne hanno fatto richiesta. Secondo l'Alleanza nazionale, infatti, la diffida lanciata dal vice sindaco Diego Presa all'Atc, perché provvedesse agli adempimenti di competenza, non avrebbe avuto l'esito sperato.

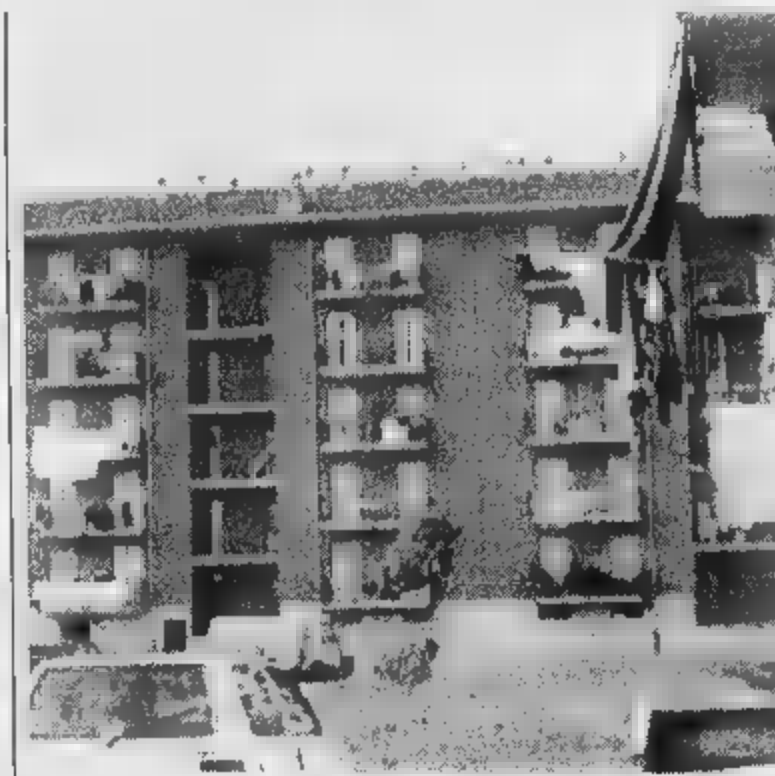
Il gruppo consiliare della destra chiede anche al sindaco di «denunciare in modo fermo e forte le responsabilità di quanti stanno ritardando il perfezionamento delle pratiche e trasferimento della proprietà degli alloggi».

Ma secondo Presa la situazione è diversa da come la propongono. An. Dice: «A me risulta che le Case popolari abbiano

iniziato a vendere gli alloggi di quei condomini di cui la piena proprietà. Per il restante patrimonio immobiliare, dove a suo tempo non era stata stipulata la prevista convenzione per la costruzione in diritto di superficie, va detto che due giorni dopo la mia diffida l'Atc ha mandato due geometri all'ufficio tecnico per ricostruire e sanare queste situazioni. E' il primo gruppo di case via Pughie pronto per essere messo in vendita. L'unico tassello mancante è il versamento al Comune della differenza tra il valore delle aree stimate e il tempo e il prezzo effettivamente pagato da Palazzo Orso dopo i ricorsi al Tar».

«Sono un'ottantina di milioni - conclude il vicesindaco Presa - che però va inserito nel computo della suddivisione del patrimonio tra gli Atc di Biella e Vercelli. Capisco che il problema sia complesso, invito l'Atc ad andare avanti con l'operazione, continuando con le vendite degli immobili già in regola».

(m. al.)



Alleanza nazionale denuncia ritardi nelle vendite degli alloggi popolari

## LETTERE AL GIORNALE

### Federconsumatori «si» alla legge

La Federconsumatori biellese esprime la propria soddisfazione per l'approvazione della legge a favore degli utenti da parte di un ramo del Parlamento: in questo modo si recupera il ritardo inammissibile e si fa un altro passo verso la costruzione di un'Europa dove il cittadino è sempre più protagonista. La legge sulla «Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti» rappresenta infatti un riconoscimento all'impegno instancabile delle Associazioni dei consumatori che in questi anni hanno creato le condizioni dell'approvazione della legge stessa. Si sollecita infine una definitiva approvazione della legge da parte della Camera. Deputati e si invitano le forze politiche tutte ad adoperarsi affinché ciò avvenga nel più breve tempo possibile.

Daniilo Frezzati, Federconsumatori, Biella

### Il parcheggio dei maleducati

E' proprio vero che c'è limite alla maleducazione, ma

dico anche all'arroganza. Il Comune ha a posto l'area-parcheggio del Cda, asfaltandola e disegnando gli spazi per posteggiare.

Un bel risultato rispetto a prima, quando l'ordine del parcheggio era lasciato alla buona volontà degli automobilisti; e infatti molti sono rimasti bloccati a causa dei soliti furbi.

Ma i soliti furbi tornati all'attacco. Che senso ha un parcheggio nuovo, le linee ben nette a delimitare i posti, se poi c'è chi parcheggia a cavallo delle righe bianche, sfalsando i posti e impedendo agli altri di parcheggiare? Anche questo è dei classici casi di indifferenza, il primo passo verso problemi senz'altro più gravi, ma generati comunque dalla perdita di buon

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; Caviglioglio: telefono (0161) 968.068; Caviglioglio: telefono (015) 822.123.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

### GUARDIA

Biella: telefono (015) 20.848/9; Caviglioglio: telefono (0161) 96.470; Cossato: telefono (015) 822.123.

### PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, telefono (015) 35.90.11.

### QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.11.

### FARMACIE DI TURNO

Biella: Farmacia dr. Sarno via Italia 11, telefono (015) 22.480. Orario di apertura: dalle 6.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore opera su presentazione di ricetta medica urgente.

### PER GLI ALTRI COMUNI

Province, farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Soprona: Gambaro, fraz. Baligati 30, telefono (015) 739.86.28. Sesto: San Raffaele, via S. Antonio, telefono (015) 94.158. Gaglianico: Dr. Pietro Pisani, via Gramsci 57, telefono (015) 54.18.05. Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 6, telefono (015) 42.14.09. Netro: Dr.ssa Maria Bottasso, via Roma 1, telefono (015) 655.85.

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

### PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Marconi 40, telefono (015) 84.88.411.

### PROG.

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

## STATO CIVILE

### BIELLA

NATI. Luca Enrico (di Masalmo e Isabella Ferrazzola); Sabrina Pipitone (di Antonio e Donatella Loredana Felici); MONTI. Maria Gangini, 47 anni; Pier Carlo Zanone, 82 anni, pensionato; Pier Luigi Biotto, 81 anni, pensionato; Angela tabacchetti, 78 anni, pensionata; Reolon, 58 anni, pensionato; S. Andrea Sitta, 27 anni, operaio, con Michela Tsi, 24 anni, estetista; Andrea Zia, 30 anni, impiegato, con Silvana Siganelli, 30 anni, impiegata; Enrico Zita, 22 anni, cuoco, con Lucia Vassallo, 22 anni, di occupazione.

### CAVAGLIA

NATI. Morana (di Eraldo e Antonella Arvedi);

### MORONA

Cristina Bianco (di Massimo e Lorena Conzon).

### OCCHIEPPO SUPERIORE

La Comunità montana Bassa Valle Elva organizza un soggiorno marino per anziani a Viterbo di Rimini, primo al 15 settembre. Per informazioni ci si può rivolgere al Comune, entro il primo di agosto. La spesa è di 725 mila lire, ma è prevista riduzione per chi ha redditi bassi.

(s. co.)

Questo è il numero che devi tenere in auto

015-2558337  
SOCCORSO STRADALE

OFFICINA  
AUTORIPARAZIONI  
CALDARERA  
VERRONE  
Strada Trossi 13/C



Oggi l'ultima tappa: lasciato il Canavese la lotta si sposta sulle «storiche» prove biellesi Gli appuntamenti di sagre e feste



Migliaia di appassionati sono arrivati a Cerrione per assistere alla prova «spettacolo» organizzata in aeroporto: con chicane e curve a gomito la pista decollo è trasformata in una speciale. A destra l'Escort costruita a ritiro (MICHELETTI)



## Cerrione, in 5 mila per il «Lana» Gran successo per la prova in aeroporto

BIELLA. Roberto Baggio lascia il Milan, Gianfranco Zini abbandona il Lazio, i lanci d'agenzia sono contemporanei e l'accostamento diventa quasi un gioco. Ma se l'impatto delle due notizie è differente, considerato lo strapotere del calcio rispetto a qualsiasi altro avvenimento sportivo, agli organizzatori della corsa biellese sono comunque venuti i sudori freddi. Nel '96 la gara era stata funestata dalla morte di due persone travolte dalla Toyota di Zucchetti. Ieri, nella quarta prova speciale, quella canavese di Vidracco, l'Escort del pilota vicentino è uscita di strada sfiorando un appassionato

Paura per l'uscita di strada nel Canavese della Escort di Cunico. L'auto del pilota vicentino ha sfiorato un improvvisato reporter: nessuna grave conseguenza

con la telecamera. L'improvvisato reporter ha avuto la prontezza di gettarsi all'indietro, rotolando per qualche metro lungo un pendio: tanto spavento, nulla di grave. Per Cunico è una sorta di maledizione: in vent'anni di competizioni non è mai riuscito a vincere il Lana. Inoltre a Biella

il pilota della Ford cercava un'affermazione di prestigio, che tra le voci di un suo passaggio di scuderia (dal Jolly alla Grifone) e il suo approdo a qualche gara mondiale, lo ponesse in una posizione di forza. Invece, per dirla alla Bartali, tutto sbagliato, tutto da rifare. Così, per volere degli dei be-

nevoli, questo ventiquennale del rally biellese sarà ricordato soprattutto per i 5 mila (stima ufficiale) che hanno affollato la zona dell'aeroporto di Cerrione per assistere alla prima prova spettacolo. In pochi si aspettavano un simile pubblico in una giornata lavorativa. Anche i piloti avevano espresso i su chicanes e curve a gomito ricamate con balle e fiorellini colorati sulla pista. Invece la proposta organizzativa e aeroclub ha avuto successo: questa la strada da percorrere per far apparire questa emozionante specialità automobilistica. Anche le forze dell'ordine si

trovati un po' impreparati ad affrontare la folla: traffico bloccato, gran lavoro per impedire che venissero occupate le vie. Solo con l'arrivo di rinforzi la situazione è migliorata e, a parte qualche raccomandato, (perché penalizzare i fotoreporter locali?), gli obblighi sono stati rispettati.

L'incidente di Cunico ha comportato un ritardo di mezz'ora nella tabella di marcia della prima tappa. La prima tappa si è dunque conclusa con il toscano Agnini (Toyota) in testa alla classifica. Andreucci, con la Mégane a due ruote motrici, secondo ma nell'ultima speciale ha forato ed è sceso al quinto posto, così come Medeghini (Subaru) che dal quinto precipitato più in basso. Al secondo posto è salito Ercolani (Subaru), terzo il capofila dell'assoluto Dallavilla (Subaru). Quarto Longhi in crescita, decimo il primo dei biellesi, Dissegna. Oggi seconda e ultima tappa, con le «storiche» speciali in provincia. (d. p.)

## I giochi celtici per il week end

BIELLA. Tra mostre, concerti e grigliate c'è solo l'imbarazzo della scelta, tanti sono gli appuntamenti in programma nel fine settimana.

Una luce attraverso la montagna: il tema di un'importante rassegna che s'inaugura oggi pomeriggio (15,30), al Santuario di San Giovanni d'Andorno: si tratta di una raccolta di documenti e foto d'epoca sulla storia della Galleria Rosazza, in occasione dei cent'anni dall'apertura.

La Pro loco di Graglia San- propone per domani la mostra-mercato dell'artigianato e la Sagra della Toma, con degustazione e vendita del tipico formaggio dell'Alta valle dell'Elvo. La manifestazione si svolgerà lungo viale Belletti, al santuario. Sempre a Graglia inizia il primo torneo di calcio della Comunità montana Alta valle Elvo. A Casapinta proseguono gli appuntamenti della Festa patronale: stasera festival dei cori, domani pomeriggio giochi al campo sportivo e cena degli Alpini.

All'Oasi Zegna, Bocchetta del Margosio, è invece in calendario la terza edizione della Festa della tradizione celtica, nell'ambito della quale si svolgerà il primo Pentathlon alpino del boscaiolo. Il programma della manifestazione è fitto di appuntamenti: oggi alle 10 escursione ai luoghi fortificati da Dolcino; alle 14 pomeriggio dedicato ai bambini con corse e giochi; con l'uovo e lancio del peso; alle 18 cena. La giornata sarà conclusa da un falò e dal concerto dei «Lun-a-nova». Domani, dalle 10, le gare del pentathlon del boscaiolo, nel pomeriggio giochi di squadra per adulti (tiro alla fune, corsa dei pesi, e lancio del peso); cena e serata musicale con «in



Una sulla Galleria di Rosazza

the kitchens. La Festa celtica (organizzata dall'associazione culturale La Teggia), si conclude lunedì alle 19 con il «Gran buffet»; per informazioni 7387677 ore d'ufficio; 7369915 e 7389931 alla sera.

Mongrand invita domenica al raduno di auto e moto d'epoca; in frazione Ceresane è in programma un mercatino di antiquariato minore, mentre Occhieppo Inferiore si sta svolgendo il settimo Palio dei rioni. Festa sportiva a Lessona: stasera alle 19 grigliate ed altre specialità gastronomiche; alle 21 danze; domani alle 17 mostra di modellismo su iniziativa dell'associazione Maggiorino di Cossato. A Cavaglia proseguono invece gli appuntamenti del «Luglio» piazzato: questa (alle 21) la compagnia teatrale «Alfa tre» porta in scena «L'avar» di Molière. La rappresentazione è nel cortile delle elementari. (d. m.)

Anche Cossato protesta per le «consulenze» in casa del Polo

## «L'Anci non è Forza Italia»

### Nuove accuse al sindaco di Valdengo

COSSATO. Dopo quello di Pistolesa, un altro sindaco se la prende col collega Roberto Pella, di Valdengo, che come consigliere nazionale dell'Anci ha deciso di ricevere gli amministratori biellesi nella sede di Forza Italia. Sergio Scaramal, capo della giunta di Cossato e uomo del pds, ha scritto al presidente dell'Associazione Comuni, Enzo Bianco, per chiedere che Pella venga «censurato». La lettera di Scaramal è molto simile a quella di Pier Antonio Fiorito, primo cittadino di Pistolesa. Riassunto: non chiamiamo le attività dell'Anci politica. Scegliere la sede biellese di Forza Italia per offrire «consulenze» ai sindaci (il lunedì dalle 11 alle 12), secondo

Sergio Scaramal non è ammissibile: «Buon senso e correttezza avrebbero voluto che Pella indicasse nel Comune di Valdengo, o nel Consorzio dei Comuni, il luogo presso il quale incontrare i suoi colleghi». Poi la lettera si fa più secca, e Scaramal denuncia «il vizio, duro a morire, di piegare la nostra associazione ad interessi di bottega e al piccolo cabotaggio». Il sindaco di Cossato ha scritto a Bianco ieri: quello di Pistolesa l'aveva fatto l'altra settimana, usando molte parole. Ma il messaggio è identico: per «difendere l'immagine» il prestigio dell'Anci, bisogna tirare le orecchie a Pella. Alle accuse di Pier Antonio Fiorito, il giovane sindaco

Valdengo aveva risposto amareggiato: «Io ho solo cercato di rendermi utile, e c'è nulla di strano a scegliere la sede di Forza Italia. Che dovevo fare? Il municipio non mi va di usarlo, e affittare un ufficio a Biella sarebbe assurdo». Sulla commissione fra partiti e attività amministrativa, Pella aveva ribattuto: «Ognuno ha le preferenze politiche, anche all'interno dell'Anci». Scaramal, adesso, gli dà ragione: ma ripete che non si possono discutere nella «un partito le questioni legate all'incarico istituzionale» e direttivo che Pella ricopre dentro l'associazione. Enzo Bianco, finora, non si è pronunciato sulla polemica fra i sindaci. (g. bu.)

**MATTINARA**  
Affittasi o vendesi locali commerciali con possibilità di abitazione in ottima posizione fronte strada molto trafficata con ampio parcheggio.  
Per informazioni telef. 0163 834.281

Per la pubblicità in **LA STAMPA**  
**PK** publikompass  
SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Biella Viale Roma 11  
Tel. (015) 849.12.12 r.a.

**La Stampa 1996**  
in CD-ROM  
**tutto LA STAMPA Compact**  
per informazioni VERDE 1678-02005

**L'ESTATE INIZIA ALLA GRANDE!**  
**miglietti**  
PER CONSENTIRE L'ALLESTIMENTO DI NUOVI REPARTI  
**SCONTA TUTTO!**  
**COLOSSALE VENDITA PROMOZIONALE CENTINAIA DI PROPOSTE D'ARREDO A PREZZI IRRIPETIBILI!!**  
**MOBILI f.lli miglietti**  
BIELLA - Via Ivrea 55 - Tel. 015/403366

**DALLA PROVINCIA**  
**Valli Cervo**  
**E' polemica sullo «stop» ai lavori dell'Enel**  
E' polemica sull'interruzione dei lavori per portare la corrente elettrica in alcune zone dell'Alta Valle Cervo. Il senatore Nicolò Monteluca ha scritto all'Enel, per chiedere spiegazioni sulla sospensione dell'appalto da 855 milioni, affidato alla ditta Sie Lenta. Sella, in una inviata ai giornali, sottolinea l'importanza dell'operazione, e si augura che i lavori possano essere portati a termine nei tempi previsti. (r. mo.)  
**Piatto**  
**Ecco tutti i biglietti vincenti della lotteria**  
Gran successo, in paese, per la «Festa a Piatto», che s'è conclusa l'altra sera. L'estrazione dei biglietti della lotteria. Ecco l'elenco numeri vincenti: il primo premio va al possessore del tagliando 2995; il secondo al 121 e il terzo al 1295. Gli altri biglietti fortunati sono il 3734, il 363, il 260, il 3198, il 1622, il 2128, il 1320, il 3153, il 3432, il 3758, il 1044 e il 3478. All'edizione '97 della festa hanno partecipato ospiti eccellenti, il violinista Popescu, che si è esibito per quattro serate consecutive. (b. pe.)  
**Graglia**  
**Fra liscio e buona tavola: torna la sagra di Campra**  
Si svolgerà dal 1° al 10 agosto la sagra della Madonna di Campra. Tutti i giorni previste con specialità tipiche e serate danzanti. Domenica 3 è in programma il tradizionale pranzo degli anziani; martedì 5, 4,30, sarà celebrata suggestiva dell'alba, cui seguiranno un banchetto a base di polenta e una gara di bocca. Mercoledì proiettate le diapositive del concorso «Balcone fiorito». Il giorno di chiusura, domenica 10, è dedicato ai ragazzi, cui verrà offerto un pranzo, e serata alla l'orchestra e Blue Jeans. (d. sa.)



ABBIGLIAMENTO  
E ACCESSORI  
VALIGIE  
MISURE  
CALZATURE

**RONDÒ**  
DI BORGOSIESIA

# TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

## TUTTO il MEGLIO PER LE VOSTRE VACANZE dal bagaglio ... AL CONTENUTO

VALIGIE:



VALIGIE RIGIDE  
A PARTIRE  
DA  
£. 129.000

**SALDI**  
dal 10/7 al 10/9

ed INOLTRE

VALIGIE: KENSCOTT, REGENT,  
RODELLE, PIERRE CARDIN, ecc...

## CALZATURE E ABBIGLIAMENTO PER L'ESTATE

**BIRKENSTOCK**



ed inoltre:  
GEOX  
MEPHISTO  
TIMBERLAND  
SAX  
FABI  
CAMEL TROPHY  
ecc...

**SALDI**  
dal 10/7 al 10/9



**COLMAR**

NIKE, ADIDAS, TEN YARD, BELFE,  
MAXTREND, LUHTA, CO.RI.MA., O'NEILL,  
SPEEDO, CHAMPION, ASICS, ecc...

TEMPO LIBERO "RONDÒ" - BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006



Borgosesia: le piante messe a dimora nel 1920 ricordavano i caduti della Grande Guerra

# Addio agli alberi di via Rimembranze

## Quasi tutti erano malati. Sostituiti coi liliodendri

BORGOSIESA. Viale Rimembranze ha cambiato volto: gli alberi che più di cinquant'anni caratterizzavano la via che conduce al vecchio ponte d'Agogna non esistono più. Sono stati abbattuti dagli operai della ditta incaricata di rifare completamente la strada.

Con le piante di viale Rimembranze c'è anche un pezzo di storia: quei fusti erano stati piantati dopo il 1920 in onore dei caduti della Prima guerra mondiale.

La decisione di tagliarli ha comunque radici lontane: la giunta Rotti ha rifatto il progetto, ma già la precedente amministrazione aveva deciso l'abbattimento. Si è discusso a lungo sul fatto che tutti gli alberi fossero malati e quindi che meritassero la morte ma su viale Rimembranze la circolazione dei veicoli stava diventando sempre più difficile (e pericolosa).

I lavori che sono iniziati nei giorni scorsi prevedono un rifacimento completo del viale: innanzitutto verrà steso un nuovo manto d'asfalto in quanto quello attuale è al limite della percorribilità. I lati della strada verranno realizzati a marciapiedi e molte delle piante tagliate saranno sostituite con liliodendri che hanno già trovato sistemazione in piazza Mazzini e in viale Fassò. Certo i nuovi fusti sono piantati in modo differente: non dovranno più, cioè, intralciare il traffico delle vetture dirette ad Agogna: per questo, verranno sistemati da una parte per l'intera via e dall'altra solo per metà.

Il costo totale delle opere in cantiere sfiora il miliardo e 800 milioni e vedere i lavori ultimati dovrà attendere almeno un anno. In compenso non dovrebbe mai essere bloccata per intero la circolazione: si è infatti



Viale delle Rimembranze: i vecchi alberi adesso sono stati abbattuti e sono nuovi.

deciso di tagliare subito tutte le piante proprio per permettere di tenere aperto il unico alternato.

Con l'abbattimento degli alberi tornate d'attualità le polemiche sollevate da chi non è d'accordo con l'iniziativa. Nei giorni scorsi qualcuno, con un cartello, ha ironicamente ribattezzato viale Rimembranze in via Rotti, mentre è di ieri l'intervento di Giorgio Orsola e Gino Corradini, rispettivamente assessore al turismo e consigliere della Provincia.

I due esponenti politici, del Pds il primo, dei Verdi il secondo, hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica e

ad altri enti tra cui Regione e soprintendenza.

Ecco un passaggio del documento: «Stante la rilevanza paesistica e architettonica dell'unico grande viale alberato della città con piante storiche risalenti alla Prima guerra mondiale, contiguo, peraltro, al ponte storico per Agogna, si richiede alle autorità di verificare che l'intervento sia avvenuto nel rispetto delle procedure di legge. Si sottolinea comunque, l'assurdità di una scelta progettuale irrispettosa di qualsiasi memoria civile e storica, nonché urbanistica e paesistica».

## Ss. Trinità, lavori in ritardo

### La Fondazione Maugeri: «Solo un intoppo per la burocrazia»

VARALLO. Sono trascorsi tre mesi dalla scadenza fissata, pure i progetti di ristrutturazione dell'ospedale di Varallo non sono stati presentati. Sarà anche un semplice rallentamento, ma i responsabili del Comitato per la difesa del Santissimo Trinità hanno deciso di mobilitarsi. E hanno già promosso un incontro con la popolazione fissato per venerdì 1° agosto.

C'è l'intenzione bellica da parte di Varallo, ma si vuole far luce sui motivi di questo rallentamento. In un primo momento si è detto che i lavori dovevano partire nel gennaio, poi, essendo firmata solo a dicembre '96 la convenzione tra Asl e Fondazione Maugeri, la scadenza era slittata al 23 aprile: entro quella data i responsabili della clinica dovevano presentare i progetti definitivi per partire i lavori. Nulla si è ancora verificato.

Il volantino distribuito dal Comitato per avvertire dell'intoppo venerdì termina così: «Quale sarà il futuro? Per Asl e Fondazione Maugeri però, non ci sono problemi. Da Vercelli la direzione generale fa sapere che ha intenzione di battere fino in fondo per ottenere il rispetto della convenzione di dicembre e che è disposta a percorrere tutte le strade disponibili, compresa quella delle car-



L'ospedale Ss. Trinità di Varallo

te bollate dagli avvocati.

Una spiegazione un po' più dettagliata arriva da Veruno dove Claudio Donner, uno dei responsabili della Fondazione Maugeri entra nei particolari: «Oltre la convenzione con l'Asl di dicembre, dobbiamo sottoscrivere anche un protocollo d'intesa con la Regione, ed è questo documento che ha allungato i tempi».

Donner allontana qualunque dubbio: «Non saremo arrivati a questo punto per tirarci indietro. C'è una sola verità: quando si lavora con gli enti pubblici è difficile rispettare i tempi perché la burocrazia è particolarmente lenta». (l. fo.)

Bassa e Valsesia

## Del turismo tra hotel e agriturismo

Non è che gli albergatori siano necessariamente contrari alle iniziative agrituristiche: infatti, con la mediazione della Coldiretti interprovinciale e di «Terranova» sua diretta, e la collaborazione operativa della «Padana Tours» si è messo a punto un ghiotto programma di iniziative finalizzate alla riscoperta dei punti più suggestivi del territorio provinciale.

Sono sei itinerari (loro li chiamano «pacchetti») che si snodano dalla Bassa vercellese alla Valsesia, passando per le cave del marmo rosa di Gavassi, le grotte del Fenera e il ponte della Gula, ma non dimenticando di rivolgere un devoto pensiero al Sacro monte di Varallo per apprezzare i capolavori di Gaudenzio, e deliziare gli occhi con le meraviglie del «puncetto».

Due gli albergatori che hanno aderito all'iniziativa: Elbi club hotel di Varallo e Modo hotel di Vercelli il cui proprietario Paolo Melotti ha definito «diversa» la collaborazione tra agriturismo e ristorazione.

Le aziende agrituristiche coinvolte sono «Al barnun dal Dram» di Federica Pizzo, la «Baita d'au Ronda» di Estella Topini, la «Sassello Daphne» di Emilio Scalco, la «Lame della Sesia» di Villata, «Le» di Fontanetto Po, e quelle di Gisella Lucini e di Roberto Tadini.

Gli itinerari comprendono una o due giornate: i programmi prevedono passeggiate a piedi o a cavallo, visite a botteghe artigiane, pernottamenti nei due alberghi o nelle aziende agrituristiche, con piatti confezionati e ricette tipiche della zona. Prenotare i «pacchetti» è semplicissimo: basta telefonare (0161-254.171) alla «Padana Tours» di corso Libertà.

(w. ca.)

IN BREVE

Serravalle

Nell'auto c'era hashish

Durante un controllo, i carabinieri del comando di Serravalle hanno recuperato una modica quantità di hashish e uno spinello già pronto. Lo stupefacente nell'auto di S.V., anni, abitante in paese, che di conseguenza è segnalata alla prefettura. (p. q.)

Gattinara

Martedì il Consiglio

E' convocato per martedì il consiglio comunale di Gattinara. L'ordine del giorno presenta una decina di argomenti. Dopo le consuete interrogazioni, verranno trattate alcune variazioni di bilancio e discorsi i progetti relativi all'ampliamento del cimitero comunale e un'area adiacente alla scuola elementare. L'inizio della seduta è fissato per le 21. (p. q.)

Gatti

Raccolta rifiuti alla Sirtis

E' stata affidata alla ditta novaresina Sirtis il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per il comune di Gattinara. L'azienda si è aggiudicata l'appalto per un costo di 501 milioni all'anno. L'incarico ha durata quadriennale. (p. q.)

Borgosesia

Oggi raccolto di firme

La sezione Borgosesia della Lega Nord apre oggi un banchetto per raccogliere firme a favore della liberazione degli otto «serenissimi» condannati per l'assalto a San Marco a Venezia. Postazione dalle 9 alle 19 in piazza Martiri. (p. q.)

Belle

Autobiografia a 86 anni

Giuseppina Zaquini Scabbia, residente a Camasco di Varallo, ha deciso a 86 anni di scrivere la storia della sua vita. Ne è nato un libro di 300 pagine fitte fitte con tanti ricordi e decine di personaggi. (f. l.)

QUARONA

Indaga la magistratura

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

Rifiuti in plastica

VERCELLI

Oggi in Val d'Aosta

Un gemellaggio

tra Ollomont

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

e rione Cervetto

Motta dei Conti, troppo lenti i lavori del ponte

Cantiere sulla Marcova

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

gli agricoltori protestano

Il nuovo libro della ricercatrice Rina Dellarole

Lupi, briganti e santi

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

nella Valsesia dell'800

Domani l'«Agility dog»

Gara d'abilità

non molti

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

e mai di meno

I lavori in autunno

Con 350 milioni

si ristruttura

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

il cinema Corso

**CITTA' DI BIELLA**  
PROVINCIA DI BIELLA

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di funzionario addetto all'ambiente - Area vigili e custodia - 8ª qualifica funzionale. Termine utile per la presentazione domande: 11 agosto 1997 ore 17.

Requisiti richiesti: possesso del diploma di laurea in scienze naturali o in scienze biologiche ambientali, forestali o agrarie o in chimica o in ingegneria ambientale. I concorsi di concorso e disposizione degli interessati presso il Settore Personale del Comune.

IL DIRIGENTE f.f.

**LUNEDI tutto soldi**  
**MERCOLEDI tuttoscienze**  
**GIOVEDI tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta.

**1ª Fiera del LAGO di Viverone**

È la tua super grande Festa d'estate

**VIVERONE - Lungo Lago - Fraz. Comuna**  
orari: feriali 18/24 - Sabato e Domenica 15/24

**19 - 27 luglio 97**

**BIRRA GRATIS per tutti!!!**  
una consumazione gratuita per ogni ingresso

Menu  
Spettacoli  
Birra  
Stand Espositivi  
Stand Gastronomici  
Specialità del lago...



Tra stasera e domani altre selezioni per le candidate a Miss Italia

## Parate di belle donne in tutto il Piemonte

TORINO. Signorine, in carrozza, riparte nel weekend il treno della bellezza di Miss Italia. Prendono il volo tra stasera e domani altre due fasce regionali, lasciandoci le prefinali di Riolto Terme a sognare Salomaggiora.

Stasera, addirittura, è in programma un doppio appuntamento nelle piazze di Rocchetta Tanaro e Beinasco. Nell'astigiano elegge Miss Wella provinciale, mentre nel torinese si cerca la quarta reginetta piemontese, Miss Amara. Domani notte, poi, appuntamento nel suggestivo giardino estivo della discoteca «Rocchetta» di Arona. In palio la fascia di Miss Deborah Piemonte, che premierà il migliore make-up.

Ricordiamo chi sono le ragazze che si sono già guadagnate le prefinali: Silvia Amor, 22 anni, di Savigliano, Miss Wella; la rossa Manuela Pignatta, segretaria di 21 anni di Ronchi di Cuneo, Miss Deborah; e la bionda Cristina Bisello, 24 anni, indossatrice di Lombardore, eletta domenica all'«Approdo» di Pottenasco. Ancora da assegnare 12 titoli, da oggi al 20 agosto. Come detto, due andranno nel weekend, mentre il menu della prossima settimana prevede per venerdì alla discoteca «Globe» di Borgovercelli, Miss Wella regionale; sabato ad Agliano Modella Domani regione, domenica alla discoteca «Celebrità» di Trecate



(No) Miss Cinema regione.

Non resta che ricordare anche i nomi delle aspiranti miss, che si inerpicheranno su vertiginosi tacchi a spillo, danzando battaglia in passerella: le concettine Graziano, 17 anni, Gaia Bradicich, di 21, Mimosa Paolotti, Daniela Schepisi, 19, Simona Arrigo-



Nelle foto qui a sinistra e sopra, alcune delle ragazze che domenica scorsa hanno sfilato a Pottenasco per il titolo di Miss Lago d'Orta e Miss Eleganza Piemonte

ni, 20, Sara Macri, 18, Rosanna Ielpo, 21, Simona Zappelloni, 20; Milena Fanetti, 17, di Alagna Valsesia; Maura Di Cristofaro di Saluggia, 25; Sara Gilli di Rosta, 19; Deborah Frassetto, Torino, 26; Silvia Muratore, Cortemilia, 17; Cristina Bisello; Xenula Tinti, Torino, 25; Daniela Barone, Torino, 19; Silvia

Antonucci, Avigliana, 18; Luana Gennaro, 17, Torino; Federica Cerrato, Villafranca d'Asti, 17; Manuela Pignatta; Maria Teresa Di Mese, Moncalieri, 18; Stefania Anzalone, Torino, 23; Sara Accardo, Torino, 19 e Barbara Gulino, 22, Asti.

Marco Platti

D'Ambrosio: «Sarà un piano meno torinocentrico»

## Una Sanità più regionale

Dalla clinica di Veruno, dov'è ricoverato, l'assessore parla dei programmi di potenziamento di tutti gli ospedali. A fine luglio la presentazione

VERUNO. Dalle colline del Novarese l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lancia la campagna d'estate: piano sanitario del Piemonte, ristrutturazione edilizia, razionalizzazione della spesa.

D'Ambrosio è ricoverato nella clinica del lavoro e della riabilitazione di Veruno, dove sta recuperando dopo l'intervento subito alle Molinette di Torino per la sostituzione di un tratto dell'aorta.

«Il 28 luglio voglio tornare al lavoro e presentare in Consiglio regionale il piano». Vorrebbe farlo già domani, e soltanto l'equipe diretta dal dottor Claudio Donner riesce a frenare e dosare la frenesia, la voglia di un recupero troppo rapido. D'Ambrosio, paziente che reagisce bene alle cure riabilitative, ripassando - e non solo mentalmente - il programma di interventi negli ospedali e nelle Usl piemontesi.

«Nei mesi scorsi ho girato tutto il Piemonte - nelle strutture esistenti ma anche grandi tante carenze ma anche grandi possibilità. Sono moderatamente ottimista: il piano che andiamo a portare in Consiglio potrà dare servizi migliori a quelli attuali, legati a una razionalizzazione di spesa. E per la prima volta non sarà un progetto sanitario Torino-centrico. Il piano tiene conto di ogni esigenza in tutta la sua totalità».

L'assessore scende nel dettaglio



L'assessore Antonio D'Ambrosio

glio: dei duemila miliardi previsti per il Piemonte, 634 già utilizzati.

«Adesso spero di portare in quarta commissione la delibera per l'attribuzione dei fondi che permetterà di dare una grossa spallata ai lavori di ampliamento degli ospedali di Asti, Biella, anche di altre realtà: le Molinette, Santa Croce di Moncalieri, Novara e tutto il Verbano Cusio Ossola. E voglio sottolineare un problema che mi sta particolarmente a cuore: l'Usl di Vercelli, per le gravi manchevolezze (e mi riferisco agli ospedali di Gattinara, Borgosesia, Santhià). I fondi per questi interventi (100 miliardi) già finalizzati, si tratta di trovare il modo per utiliz-

zarli meglio».

Nella borsa ricolma di carteggi, portata in clinica, ci sono anche annotazioni per Alba, Mondovì e Bra. Per Galliate, che dovrebbe sviluppare una potenzialità nella riabilitazione, a Borgomanero (per il quale è prevista un'assegnazione di 15 miliardi). Come dire: massima attenzione a tutto Piemonte.

E sottolinea con orgoglio un risultato importante raggiunto all'ospedale Maggiore Novara: l'avvio del secondo centro trapianti della regione, dopo quello delle Molinette. «Nella primavera del prossimo anno il Piemonte, con i due centri, sarà il primo in Italia a poter abbreviare le liste d'attesa dei numerosi pazienti, che oggi sono 900».

Prima di sottoporsi all'intervento in cardiocirurgia a Torino, l'assessore regionale alla Sanità si è incontrato con il ministro Bindi: «Abbiamo parlato di pubblico e privato. Sino a quando non si determinerà con esattezza la differenza fra l'uno e l'altro il piano sanitario nazionale non potrà mai decollare».

L'assessore non esclude che in Piemonte in un futuro non lontano, pubblico e privato possano coesistere come esempio pilota e fare da battistrada per altre esperienze nel resto d'Italia.

Gianfranco Quaglia

## Balloni

Russi a Vignale ad Acqui Tenco

A Vignale torna stasera per il festival «Vignaledanza» il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg, che già grande successo aveva riscosso alla passata edizione della rassegna. Stasera, alle 21,30, presenta due pagine: «Il bivio della cavalleria», una coreografia del grande Marius Petipa su musica di Ivan Aramajim, e «Il lago dei cigni», ancora di Petipa, musicato da Ciaikovskij.

«Il bivio della cavalleria» è un soggetto insolito che, sviluppandosi intorno alle danze tradizionali russe, racconta la storia di un lieto fine profumato di fiori d'arancio di Maria e Pierre.

«Il lago dei cigni» è la vicenda che narra l'amore di Siegfried e la principessa Odette, che un incantesimo maligno ha trasformato in cigno. Il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg va nuovamente in scena domani sera, sostituendo a «Il lago dei cigni» il terzo atto di «Paquita».

Per «Acqui» palcoscenico, nel chiostro del seminario di Acqui, la compagnia di Danza Teatro di Torino propone stasera, alle 21,30, in prima assoluta uno spettacolo di Luigi Tenco.

Idea e regia sono di Andra Scaglione, la coreografia è



Il cantante scomparso Luigi Tenco

di Loris Petrillo. Tenco è interpretato a turno da Matteo Lavaggi e Antonio Russo, mentre Dalida e Loredana Furlan. Lo spettacolo vuole essere una raccolta antologica di danze sui brani più celebri del cantautore, ma piuttosto far emergere i legami che univano Tenco alla sua terra. Il balletto non ha intenti strettamente biografici: «Lo scopo - dicono gli interpreti - è far rivivere il personaggio Tenco come serie di emozioni traccianti un percorso artistico». Per l'occasione funziona un trono speciale in partenza alle 18 dalla stazione di Porta Susa, a Torino, con fermate ad Asti ed Alessandria. [r. s.]

Oggi ad Asti un incontro sulla bozza del documento regionale

## Apicoltura, ecco la legge

Mercato del miele: con le nuove norme si avranno spazi di crescita nella produzione locale e nazionale. Regole sanitarie e di sicurezza: novità in arrivo

ASTI. In Piemonte gli apicoltori sono circa settemila poco meno di 75 mila alveari. La produzione regionale di miele supera i 12 mila quintali e rappresenta poco più del 10% dell'intera nazionale che si attesta a quota 110 mila quintali.

Una produzione largamente al di sotto delle richieste del mercato italiano, che infatti consuma ogni anno quasi il doppio del miele nazionale, con una quota pro capite di 4 etti l'anno tendente all'aumento.

Ci sono quindi ancora spazi di crescita del comparto che assorbe oltre 130 mila quintali di miele d'importazione, soprattutto da Ungheria, Argentina, Corea e Cina, ma che va selezionando qualità e tipi privilegiando quelli monoflorali, dal castagno al rododendro, dall'acacia al girasole.

Di mercato del miele e della bozza di legge regionale per la valorizzazione dell'apicoltura piemontese si discuterà stasera ad Asti, in frazione Casabianca dove ha sede la cooperativa Abello. Con 70 soci e 2,5

LE NUOVE CIFRE	
PRODUZIONE DI MIELE IN PIEMONTE	12.000 quintali
APICOLTORI	7.000
ALVEARI	75.000
TOTALE PRODUZIONE ITALIANA	110.000 quintali

miliardi di fatturato è tra le più grosse realtà dell'apicoltura italiana dopo i marchi Lagnese e Ambrosoli.

Presidente della Abello è Riccardo Civarolo, 43 anni, architetto astigiano, che ha raccolto attorno a sé esperti e colleghi.

A parlare della nuova legge regionale sul miele è stato chia-

mato Massimo Carpinteri di San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiele, associazione dei produttori collegata alla Coldiretti.

La legge, che si compone di una trentina di articoli, segue la traccia di altre normative regionali, come ad esempio quella valdostana, e definisce l'ambito dell'apicoltura e il riconoscimento dell'attività apistica professionale e hobistica. Sono previste nuove norme di sicurezza e distanza degli alveari, regole igienico-sanitarie (l'ape è un puntuale indicatore biologico sul grado di inquinamento di un territorio) e di disciplina del nomadismo, cioè dello spostamento degli alveari nelle zone di fioritura nei vari periodi dell'anno.

A Casabianca si discuterà anche di lotta alla varroa, una delle malattie più pericolose per la salute degli alveari. Sono previsti gli interventi di Roberto Barbero dell'Aspromiele e la vi-

[s. mir.]

Manifestazioni per l'insurrezione del 1797

## Raconnigi festeggia i moti di 200 anni fa

RACCONIGI. Oggi e domani la città ricorderà i moti di insurrezione del bicentenario dell'insurrezione popolare di ispirazione giacobina del luglio 1797. Il programma delle manifestazioni è curato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni «Amici della Storia» e «Parcours ritrovati».

L'insurrezione di Raconnigi 200 anni fa ebbe come ispirazione i moti rivoluzionari della Francia (era il tempo della prima campagna d'Italia di Napoleone) e si trasformò ben presto in una di moti operai dei filatoi della zona. L'aumento dei prezzi grano contribuì ad alimentare il malcontento di gran parte dei cittadini. La sollevazione popolare fu repressa nel sangue dalle autorità savoiarde: 12 fra gli ispiratori dell'insurrezione furono condannati a morte, altri subirono lunghi periodi di carcerazione. I fatti dell'epoca furono raccontati nel romanzo «La Bufera» di Edoardo Calandra (il libro ispirò anche un fortunato lungometraggio per la

televisione trasmesso vent'anni fa).

Stasera alle 21 nei giardini di piazza Burzio si svolgerà appunto la «Cena della Bufera», destinata al sacco durante il quale verranno letti alcuni passi del libro di Calandra. Domani in piazza S. Maria alle 10 gli esponenti delle due associazioni che curano il programma ricostruiranno l'antico mercato delle granaglie e presenteranno gli antefatti delle vicende dell'insurrezione. Alle 11,30 in piazza Vittorio Emanuele verrà innalzato l'albero della Libertà (un palo di legno in cima il berretto frigio dei rivoluzionari). Nella stessa piazza presenteranno le opere a china del maestro Carlo Sismonda, ispirate ai moti raconnigesi. Alle 15,45 con partenza dal ponte sul Maira si raduneranno i cittadini per l'escursione sui luoghi che furono teatro dei moti. Sulla strada dei «seis» visiterà il castello dei Templari sulla via di Polonghera e Casa Calandra ed il santuario della Madonna degli Orti di Murello. [m. b.]

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.

Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde

167-807090

Giornale telefonico quotidiano.

Le notizie sull'attività della Giunta regionale.

Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it

E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

### TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.

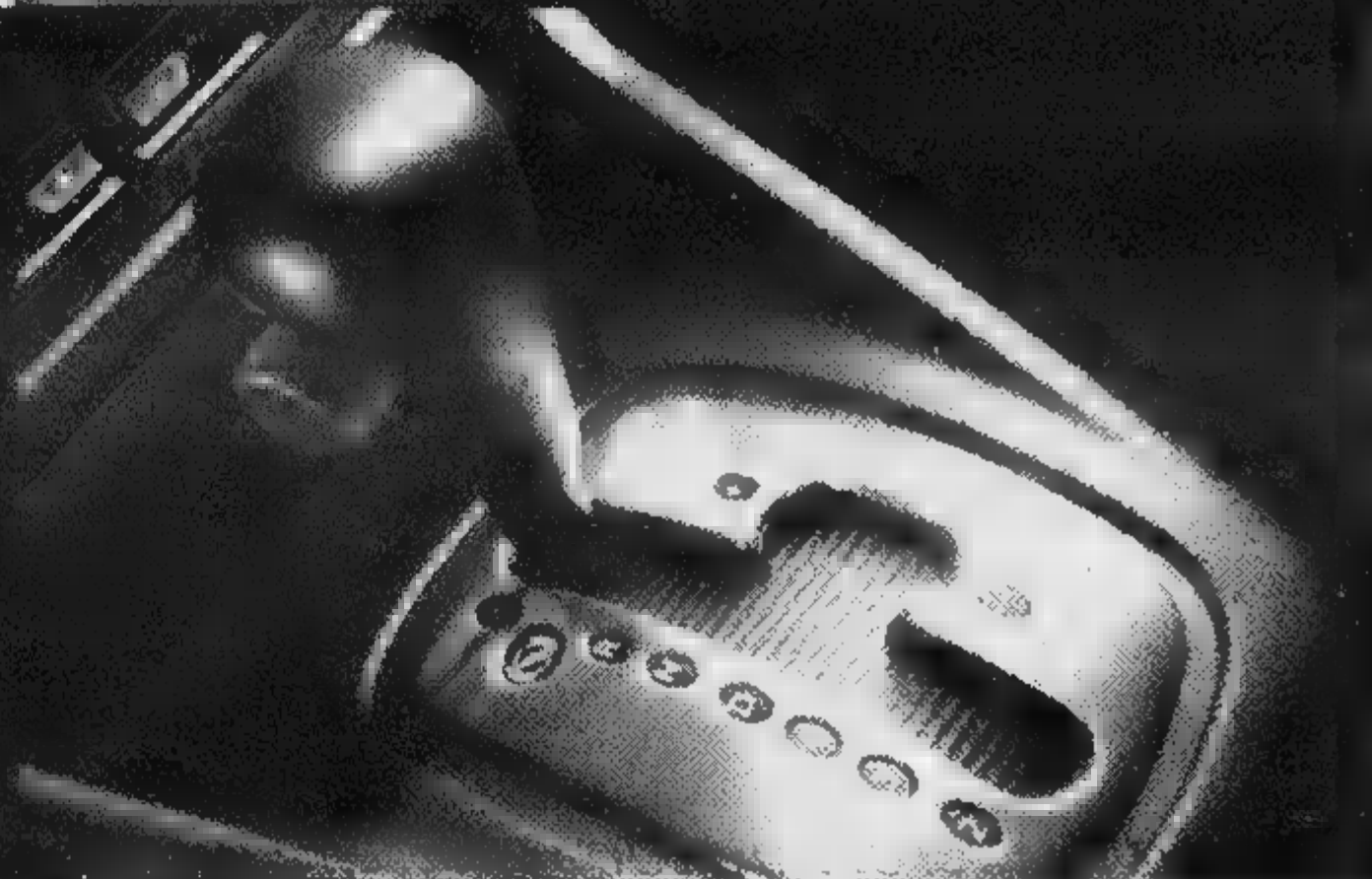






Fingerma finanzia la vostra Audi.

**Curve, dossi, rettilinei.  
È un piacere averli  
sulla punta delle dita.**



**Audi A4  
con cambio Tiptronic.  
La tecnologia  
elevata alla sensibilità.**

**Audi**   
All'avanguardia della tecnica.

Scopritelo dal vostro Concessionario

# **BALDACCICAR S.p.a.**

**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER BIELLA E PROVINCIA**

**Gaglianico - Via Cavour 57 (St. Trossi) - Tel. 015/2544041/2**







# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## iREDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA

Foto: 11/2/98 Art. Min. Pic.



**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



# ECCEZIONALE

SOLO PER DOMENICA 20 LUGLIO  
9,00 alle 12,30 - dalle 15,30 alle 19,30

ALMAN DIMOSTRATIVO  **TIM**  
Telecom Italia Mobile

ASTICHE PROMOZIONI E PER TUTTI  
TECIPANTI SIMPATICI GADGETS

RTA TACS: Nuovo modello "**GIOTTO**" a L. 299.000



RTA GSM: **T18** con **BEACH EAG** a L. 489.000



ALIZZATI COMPRI OGGI PAGHI NEL '98

## mera *ha tutto,* he il clima ideale.

Operazione Estate Nissan

**Climatizzatore  
di serie**

da **L. 24.780.000\***

con gli incentivi dello Stato



oppure

finanziamenti personalizzati Nissan Finanziaria

**Rate mensili da L. 288.000**

15 milioni in 60 mesi

TAN 5,7 % TAEG 6,8 %



Spese istruttoria L. 250.000. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.

**Offerta valida fino al 31 agosto '97**

• Motori 16 valvole • iniezione multipoint

• Sospensioni indipendenti alle 4 ruote

• Sistema chassis • sicurezza

• ABS • Airbag

• Sistema antifurto con immobilizer

 **Garanzia Nissan: 3 anni o 100.000 Km**



**A**

## SOVENCAR

- Tel. 0171 41.24.41  
4 42.064  
5 44.756

**ALBA** Cherasco, 29 - Tel. 0173 362.678  
**BRA** Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 423.643





Sabato 19 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0172/42.352 / 634.508 / FAX

## Ieri sera acceso Consiglio comunale Mondovì, ancora litigi per le «camicie verdi»

**Ppi e opposizione votano insieme  
«contro l'uso di milizie di partito»**

MONDOVI. «Camicie verdi» con cartelli sulla porta del Municipio: «camicie verdi» nel salotto del Consiglio; f. spiega-mento di forze dell'ordine fuori, tanto pubblico. Il Consiglio comunale della dei conti ieri sera si è chiuso con un ordine dal giorno (approvato, con 13 sì, opposizione e ppi; il sindaco si è astenuto; i rappresentanti della Lega sono usciti dall'aula) che impegna il primo cittadino a non affidare ad alcuna milizia di partito la tutela dell'ordine pubblico.

La seduta era stata aperta dal sindaco, Riccardo Vascetti: «Per queste "ronde" usato il termine milizie, non ci sono armi. Ho ringraziato la Lega, ma lo stesso avrei fatto se l'offerta fosse venuta da qualunque altro gruppo di volontari cittadini. Il prefetto ha intravisto nel mio operato illegittimità».

Nel salone spiccavano i deputati Barral (Lega Nord) e Co-

sta (Udc).

Per l'opposizione ha esordito Antonio Viglione (Udc): «Bisognerebbe usare meglio le forze dell'ordine esistenti. Non credo che le "camicie verdi" siano un problema, ma il fatto politico che rappresentano sì. Il sindaco ha sfruttato il malcontento della gente per propaganda. Le "camicie verdi" sono patetiche. Ora il ppi deve chiarire i suoi rapporti in giunta».

Per il ppi ha parlato Paolo Gastaldi: «Non siamo davanti a una mozione di sfiducia, anche la situazione andrà rivista. Non ci è che l'ordine pubblico sia garantito da un partito».

Hanno quindi parlato Lucia Mondino (indipendente), Elio Tomatis (Forza Italia) e Michele Baracco (Unità sinistra). Il leghista Paolo Gazzola ha risposto alle accuse degli altri gruppi: un intervento pungente soprattutto nei confronti degli alleati popolari. [p. 9.]

## Il 22 giugno aveva investito e ucciso la g... Rimpatriato il mo... «Un allarme per l'ordine»

Ieri alla 14 è stato espulso dall'Italia il marocchino che ha investito e ucciso, il 22 giugno scorso, la studentessa monregalese Sabrina Iannelli, 17 anni.

Mohamed Ettayaa, 38 anni, è stato accompagnato all'aeroporto di Milano e imbarcato su un volo diretto per il Marocco.

L'extracomunitario era stato condannato a tre anni di reclusione per omicidio colposo il 22 giugno, ma sabato era stato scarcerato su disposizione del tribunale della Libertà: Ettayaa, in libertà vigilata, era così ritornato a Mondovì, con l'obbligo di firma tre volte la settimana nella stazione carabinieri di San Michele Mondovì, suo ultimo domicilio.

Il provvedimento è stato sdegno a polemiche in città, facendo temere alle autorità cittadine ai carabinieri problemi di ordine pubblico.

Il deputato Raffaele Costa,

## Panettiere condannato

Fulvio Brescia, 50 anni, residente a Stella Santa Giulia titolare di un panificio a Borgo San Dalmazzo, è stato condannato dal tribunale (pres. Lanza, giudici Macagno e Feltri) a 1 mese e 40 giorni di reclusione e 300 mila lire di multa per aver versato all'erario 1.292.000 quale rcondo trattenuta a un dipendente. Il fatto è stato accertato dal tribunale. Il pm Pier Attilio Stea aveva proposto la condanna dell'imputato a 4 mesi di reclusione. Il difensore avv. Gröla aveva invece chiesto l'assoluzione. All'ex imputato pena i giudici hanno anche imposto l'interdetta dall'ufficio di componente di commissione di pubblicazione della sentenza. Contro la condanna il difensore farà appello.

avvocato della famiglia Iannelli, si era rivolto anche al ministero dell'Interno, contestando il fatto che il marocchino fosse stato già raggiunto da un decreto di espulsione, ma continuasse tut-

tavia a rimanere in Italia. L'extracomunitario denunciato nel '91 da in stato di ebbra per cui gli era stato permesso di soggiornare in Italia.

## IL CASO

### UNA CITTADINA INTRA MILIA I RUOI CAFFÈ

DRONERO. Baristi in rivolta nel capoluogo della Valle Maira. Ieri mattina alcuni esercenti del centro storico hanno proclamato un'improvvisa serrata per protestare contro le multe comminate dai carabinieri nel corso di una recente serie di controlli ai locali pubblici.

I baristi che hanno aderito alla mobilitazione hanno creato un «comitato spontaneo» che ha promosso una raccolta di firme contemporaneamente ha chiesto un incontro ufficiale il sindaco.

«Stamattina (ieri, ndr) constata la serrata indetta dai baristi - spiega il primo cittadino, Franco Reineri - ho immediatamente avvertito della situazione la prefettura di Cuneo. I motivi della protesta mi sono stati elencati nel corso di un breve incontro con una delegazione di esercenti».

Nel comunicato sottoscritto dai baristi è inviato il sindaco legge: «Ormai da tempo i nostri esercizi vengono controllati con anormale frequenza dai carabinieri della di Dronero,

tutto ciò ha creato uno di esasperazione e tensione. Si chiede pertanto intervento per riportare alla normalità l'attività degli operatori».

«Sia ben chiaro - spiegano i responsabili dell'Associazione dei Commercio, del Turismo e dei Servizi di Cuneo a cui i baristi droneresi si sono rivolti - la

## Lanciata raccolta di firme. Il sindaco: «Avvisata la pre... Serrata dei bar a Dronero Rivolta «contro le multe dei carabinieri»

Due locali che hanno aderito alla mobilitazione (la prima genere a Dronero) proclamata dopo il clima di tensione. La maggioranza dei bar proseguirà la protesta a tempo indeterminato.

protesta vuole mettere in discussione la legittimità, parte dell'Arma, di eseguire controlli in locali pubblici; viene invece contestato il metodo con cui questi controlli vengono eseguiti. Stamattina (ieri, ndr), c'è stato riferito che un esercente è stato colpito anche da malore. La tensione riguarda solo i

baristi, ma anche altre attività commerciali».

«In città si è creata una spiacevole situazione - spiega Flavio Galleano, dei titolari del caffè "Commercio", che ha aderito alla mobilitazione - La maggioranza dei colleghi ha appoggiato la serrata, proclamata a tempo indeterminato».

Roberto Brignoni, titolare del caffè «Torinese», ha manifestato con i sindacati di categoria per proseguire la protesta dopo aver avuto un incontro con il sindaco.

## PRINCIPALI

### Cuneo

#### Tutti promossi i ragionieri

Sei studenti dell'istituto commerciale «Bonelli» conquistano l'en plein. Venti programmatori maturi con voto superiore a 50. Pag. 38

### Savigliano

#### Primari sgridati da due sindaci

I primi cittadini di (Beppe Manfredi) e Saluzzo (Giovanni Greco) rispondono alle accuse lanciate da alcuni medici del «Santissima Annunziata». Pag. 39

### Alba

#### Palazzo Medford all'Ente turismo

L'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, gestirà il palazzo medievale e congressi di piazza Medford dove si organizzano le varie manifestazioni annuali (come Fiera del tartufo e Vinum). La concessione dell'edificio in uso gratuito per 5 anni all'Ente, è stata deliberata dal Consiglio. Pag. 41

## RABBIA BARTOLOMEO

OFFICINA AUTORIZZATA

Diavia

auto air conditioners

Condizionatori • Climatizzatori

INSTALLAZIONE e ASSISTENZA

CAVALLERMAGGIORE

Via Priocco, 23/D - Tel. e Fax 0172/38.21.01

## RIPARA

Alcuni esempi (Riparabili con)

SOSTITUZIONE VETRI PER

CUNEO • V





**CEVA**

a 300 mt. dalla TO - SV  
Tel. (0174) 700081



ATTIVAZIONE E CAMBI SERIALI  
GRATIS IN SEDE  
VASTO ASSORTIMENTO  
ACCESSORI PER TELEFONIA

**ECCEZIONALE**

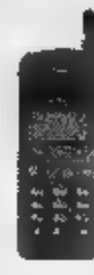
**SOLO PER DOMENICA 20 LUGLIO**

dalle 9,00 alle 12,30 - dalle 15,30 alle 19,30

**PULLMAN DIMOSTRATIVO**  **TIM**  
Telecom Italia Mobile

**FANTASTICHE PROMOZIONI E PER TUTTI  
I PARTECIPANTI SIMPATICI GADGETS**

**OFFERTA TACS: Nuovo modello "GIOTTO" a L. 299.000**



**OFFERTA GSM: T18 con BEACH BAG a L. 489.000**



**PAGAMENTI PERSONALIZZATI COMPRI OGGI PAGHI NEL '98**

**Nissan Primera *ha tutto,*  
anche il clima ideale.**



**Operazione Estate Nissan**

**Climatizzatore  
di serie  
da L. 24.780.000\***  
con gli incentivi dello Stato



**oppure**

**Finanziamenti personalizzati Nissan Finanziaria**

**Rate mensili da L. 288.000**

15 milioni in 60 mesi

TAN 5,7 % TAEG 6,6 %

Impese istruttorie L. 250.000. Salvo approvazione Nissan Finanziaria.

**Offerta valida fino al 31 agosto '97**

- Motori 16 valvole a iniezione multipoint
- Sospensioni multilink sulle 4 ruote
- Sistema chassis a sicurezza attiva
- ABS • Airbag
- Sistema antifurto con immobilizer

**3 Garantisce Nissan: 3 anni o 100.000 Km**

\*Prezzo concordato con la rete Concessionari Nissan.

E' in pronta consegna da:

**TARGA**

CUNEO - MAD. OLMO • Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI • Via Torino, 64 - Tel. 0174 42.064

SALUZZO C.so Roma, 50 - Tel. 0175 44.756

**SOVENCAR**

ALBA Viale Cherasco, 29 - Tel. 0173 362.678

BRA Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 423.643

**NISSAN**



# CUNEO E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD

Azzurra

MONDOVI

GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Sabato 19 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

CN 37

## Ieri sera acceso Consiglio comunale Mondovì, ancora litigi per le «camicie verdi»

Ppi e opposizione votano insieme «contro l'uso di milizie di partito»

MONDOVI. «Camicie verdi» cartelli sulla porta. Municipio; «camicie verdi» nel salone del Consiglio; folto spiegamento di forze dell'ordine fuori, tanto pubblico. Il Consiglio comunale della «cresca dei conti» ieri sera si è chiuso con un ordine del giorno approvato, 13 sì, da opposizione e Ppi; il sindaco si è astenuto; i rappresentanti della Lega sono usciti dall'aula che «impegna il primo cittadino a non affidare ad alcuna milizia il partito la tutela dell'ordine pubblico».

La seduta è stata aperta dal sindaco, Riccardo Vascetti: «Per queste "ronde" va usato il termine milizia, non ci sono armi. Ho ringraziato la Lega, lo stesso avrei fatto se l'offerta fosse venuta da qualunque altro gruppo di volontari cittadini. Il prefetto non ha intravisto nel mio operato illegalità».

Nel salone spiccavano i deputati Baral (Lega Nord) e Co-

sta (Udc).

Per l'opposizione ha esordito Antonio Viglione (Udc): «Bisognerebbe usare meglio le forze dell'ordine esistenti. Non credo che le "camicie verdi" siano problema, ma il fatto politico che rappresentano sì, il sindaco ha sfruttato il malcontento della gente per propaganda. Le "camicie verdi" sono patetiche. Ora il Ppi deve chiarire i suoi rapporti in giunta».

Per il Ppi ha parlato Paolo Gastaldi: «Non davanti a una di sfiducia, anche se la situazione andrà rivista. Non ci va che l'ordine pubblico sia garantito da un partito».

Hanno quindi parlato Luciano Mondino (indipendente), Elio Tomatis (Forza Italia) e Michele Baracco (Unità a sinistra). Il leghista Paolo Gazzola ha risposto alle accuse degli altri gruppi con un intervento pungente soprattutto nei confronti degli alleati popolari.

## Il 22 giugno aveva investito e ucciso la giovane di Mondovì Rimpatriato il marocchino «Un allarme per l'ordine pubblico»

MONDOVI. Ieri alle 14 è espulso dall'Italia il marocchino che ha investito e ucciso, il 22 giugno scorso, la studentessa monregalese Sabrina Iannelli, 17 anni.

Mohamed Ettayaa, 38 anni, è stato accompagnato all'aeroporto di Milano e imbarcato su un volo diretto per il Marocco.

L'extracomunitario è stato condannato a tre anni di reclusione per omicidio colposo il 24 giugno, ma sabato era stato scarcerato su disposizione tribunale della Libertà: Ettayaa, in libertà vigilata, era così ritornato a Mondovì, con l'obbligo di firma tre volte la settimana nella stazione carabinieri di San Michele Mondovì, suo ultimo domicilio.

Il provvedimento aveva dato sfogo a polemiche in città, facendo temere alle autorità cittadine e ai carabinieri problemi di ordine pubblico.

Il deputato Raffaele Costa,

BORGO SAN DALMAZZO

### Panettiere condannato

Fulvio Brescia, 44 anni, residente a Stella Santa Giustina (Savona) già titolare di un panificio a Borgo San Dalmazzo, è stato condannato dal tribunale (pres. Lanza, giudici Macagno e Fes, conc. Rel) a 1 mese e 40 giorni di reclusione e 300 mila lire di multa: era accusato di non avere versato all'erario 1.292.000 quale ritenuta d'acconto trattenuta a dipendente. Il fatto è stato accertato il 15 maggio 1997, solo dopo cinque anni la vicenda si è conclusa in tribunale. Il pm Pier Attilio Stea aveva proposto la condanna dell'imputato a 4 mesi di reclusione. Il difensore avv. Gianmario Parola invece chiese l'assoluzione. All'ex imprenditore quali pena accessorie i giudici hanno anche imposto l'interdizione perpetua dall'ufficio di componente di commissione tributaria e la pubblicazione della sentenza. Contro la condanna probabilmente il difensore farà appello. (g. d. m.)

avvocato della famiglia Iannelli, si era rivolto anche al ministero dell'Interno, contestando il fatto che il marocchino fosse stato già raggiunto da un decreto di espulsione, continuasse tut-

tavia a rimanere in Italia. L'extracomunitario è stato denunciato nel '91 e '92 per guida in stato di ebbrezza e rapina, per cui gli era stato revocato il permesso di soggiorno. Nel giu-

Mohamed Ettayaa (38 anni) è stato espulso ieri dall'Italia e riportato in Marocco con un volo diretto da Milano

gno '94 era stato accompagnato alla frontiera di Milano Malpensa e imbarcato in aereo: la presenza a Mondovì il 22 giugno scorso, quando venne arrestato, dimostra il rientro clandestino.

Dopo la condanna, i carabinieri della Compagnia di Mondovì si sono rivolti alla procura della Repubblica, segnalando la validità del provvedimento di espulsione nei suoi confronti e chiedendo di poterlo applicare. Secondo i militari, la permanenza di Ettayaa in città avrebbe potuto creare «problemi per la incolumità e grave allarme per l'ordine pubblico».

Il pretore Riccardo Bausone ha disposto la revoca dell'obbligo di firma, unico osta-

colo all'allontanamento del marocchino. Nel frattempo, l'Ufficio Stranieri della Questura è occupato di ottenere dal Consolato del Marocco il nulla osta per il rimpatrio.

Nella nottata di ieri i carabinieri hanno portato in caserma Mohamed Ettayaa, notificandogli il provvedimento di espulsione. Alle 5 di mattina è stato accompagnato in Questura, dove una pattuglia della Sezione Stranieri lo ha preso in consegna e scortato all'aeroporto di Milano. (p. s.)

### IL CASO

UNA CITTADINA  
INTELLIGENTE  
I SUOI CAFFÈ

DRONERO. Baristi in rivolta nel capoluogo delle Valli Maira. Ieri mattina alcuni esercenti del centro storico hanno proclamato un'improvvisa serrata per protestare contro le multe comminate dai carabinieri nel corso di una recente serie di controlli ai locali pubblici.

I baristi che hanno aderito alla mobilitazione hanno creato un «comitato spontaneo» che ha promosso una raccolta di firme e contemporaneamente ha chiesto un incontro ufficiale con il sindaco.

«Stamattina (ieri, ndr) constatata la serrata indetta dai baristi - spiega il primo cittadino, Franco Reineri - ho immediatamente avvertito della situazione la prefettura di Cuneo. I motivi della protesta mi sono stati elencati nel corso di un breve incontro con una delegazione di esercenti».

Nel comunicato sottoscritto dai baristi è inviato il sindaco: «Legge: «Ormai da tempo i nostri esercizi vengono controllati con anomala frequenza dai carabinieri stazione di Dronero,

Lanciata raccolta di firme. Il sindaco: «Avvisata la prefettura»

## Serrata dei bar a Dronero Rivolta «contro le multe dei carabinieri»

Due dei locali che hanno aderito alla mobilitazione (la prima a Dronero) proclamata dopo il clima di tensione. La maggioranza dei bar proseguirà la protesta a tempo indeterminato

tutto ciò ha creato stato di esasperazione e tensione. Si chiede pertanto un intervento per riportare alla normalità l'attività degli operatori».

«Sia ben chiaro - spiegano i responsabili dell'Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi di Cuneo a cui i baristi droneresi si sono rivolti - la

protesta non vuole mettere in discussione la legittimità, da parte dell'Arma, di eseguire controlli in locali pubblici; viene invece contestato il metodo con cui questi controlli vengono eseguiti. Stamattina (ieri, ndr), c'è stato riferito che un esercente è stato colpito anche da malore. La tensione riguarda non solo i

baristi, anche altre attività commerciali».

«In città si è creata una spiacevole situazione - spiega Flavio Galleano, uno dei titolari del caffè «Commercio», che ha aderito alla mobilitazione - La maggioranza dei colleghi ha appoggiato la serrata, proclamata a tempo indeterminato».

Roberto Brignone, titolare del caffè «Torinese»: «Nell'organizzare la manifestazione si sono consultati con i rappresentanti sindacali di categoria. Decideremo se proseguire o meno la protesta dopo aver analizzato l'incidente».

Carlo Giordano

Incidente sulla fondovalle a Lequio Tanaro

## Coniugi di Grinzane morti in uno scontro

LEQUIO TANARO. Due coniugi sono morti ieri pomeriggio in uno scontro tra un'auto e un camion avvenuto sulla fondovalle Tanaro.

Le vittime sono Felice Taricco, 73 anni e la moglie Giovanna Giaccardi, 65. Entrambi pensionati, abitavano in una casa al Castello 21 a Grinzane Cavour.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 17,30 in un'incrocio delle strade che conducono a Lequio Tanaro e Monchiero. Lo schianto è stato terribile. Gli occupanti dell'auto (sarebbero sul colpo) rimasti intrappolati nelle lamiere dell'utilitaria su cui viaggiavano.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno chiamato il centralino dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Questi ultimi (sono intervenuti i volontari del distaccamento di Dogliani, coadiuvati da colleghi di altre caserme) hanno lavorato a lungo prima di riuscire a estrarre i corpi dei due pensionati.

La dinamica dell'incidente

non è ancora chiara. I devoti attendere i rilievi dei carabinieri della stazione. Bene Vagienna (che fanno capo alla Compagnia di Fossano).

Il Taricco alla guida di una «Renault 5». L'urto è avvenuto contro un camion (non sono ancora state note le generalità del conducente). Secondo una prima ricostruzione dei fatti pare che dei due mezzi - non si è ancora quale - si sia immesso sulla fondovalle Tanaro. L'altro guidatore non è riuscito a evitare lo schianto. L'incidento è avvenuto al momento della svolta.

L'equipe medica ha potuto far altro che constatare i decessi dei due coniugi Grinzane Cavour. Le salme di Felice Taricco e Giovanna Giaccardi sono state trasportate all'obitorio dell'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano, dove ieri sera sono arrivati i congiunti, parenti, vicini di casa e conoscenti.

I due coniugi lasciano due figlie, Vilma e Margherita, entrambe sposate. (r. s.)

### Cuneo

Tutti promossi i ragionieri

Sei studenti dell'Istituto commerciale «Bonelli» conquistano l'en plein. Venti programmatori maturi con voto superiore a 50. Pag. 38

### Savigliano

Primari sgridati da due sindaci

I primi cittadini di Fossano (Beppe Manfredi) e Saluzzo (Giovanni Greco) rispondono alle accuse lanciate da alcuni medici del «Santissima Annunziata». Pag. 39

### Alba

Palazzo Medford all'Ente turismo

L'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero gestirà il palazzo. I congressi di piazza Medford dove si organizzano le varie manifestazioni annuali (come Fiera tartufo e Vinum). La concessione dell'edificio in uso gratuito per 5 anni all'Ente, è stata deliberata dal Consiglio. Pag. 41

## RABBIA BARTOLOMEO

OFFICINA AUTORIZZATA

### Diavia

auto air conditioners

Condizionatori • Climatizzatori  
INSTALLAZIONE e ASSISTENZA

CAVALLERMAGGIORE

Via Priocco, 23/D • Tel. • Fax 0172/38.21.01

## parabris

**RIPARA, PARARETTA**  
Alcuni esempi delle rotture ai fili para-  
(Riparabili con ESPRIT a norma BSAU 251/Europe)  
QUADROLO STELLA DODICI DI RUC DODICI DI RUC  
**IOSTITUIRE PARARETTA E VETRI PER VETORI IN RUC**

**SPIN A/C EQUIPMENTS**  
**DIAGNOSI IMPIANTI**  
**di CONDIZIONAMENTO SU**  
**AUTO e VEICOLI INDUSTRIALI**  
**RECUPERO, RICIRCOLO**  
**VUOTO e RICARICA**

CUNEO • Via Quintino Sella, 1.B • Tel. e Fax 0171/694116



A lato  
nell'ordine:  
Marco  
Faccio  
Giuluca  
Sanfilippo  
e Mauro  
Lorito

**Journal of Management Inquiry**

**Primaria ditta Leader** ■ settore ricerca per proprio organico ■ responsabile officina in possesso dei seguenti requisiti:

- età tra i 35 e 45 anni
- buona ■■■■■■ motori ■ sistemi ■ iniezione nel ■■■■■■ automobilistico
- esperienza maturata presso officina riparazioni quale responsabile manutenzione
- conoscenza meccanica, elettrica ed elettronica dell'auto
- predisposizione contatto diretto con la clientela
- retribuzione adeguata alle mansioni svolte e esperienza dimostrata

Costituisce privilegio conoscenza lingue francese e inglese.

*Inviare curriculum vitae presso ■■■■■■ Tibaldi-Bonardo-Giraud*  
**Via Santa Margherita, ■ - ALBA (Allegare foto)**



Fossano e Saluzzo: interventi sugli ospedali dell'Usl 17

# I primari di Savigliano sgridati da due sindaci

FOSSANO. «I primari di Savigliano credono di poter sbarcare su Marte e non perdonano a Soave di averli riportati sulla Terra». Il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi, presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Usl 17, risponde senza mezzi termini alle accuse di «ingerenza» avanzate da alcuni primari dell'ospedale di Savigliano, che contestano il documento, con i tre sindaci della città sede di ospedale (Soave, Manfredi e Greco) chiedono di poter svolgere un ruolo più incisivo nella gestione dell'Usl.

«La Sanità non è solo loro», scrive Manfredi, «Giovanni Greco, sindaco di Saluzzo, aggiunge: «I sindaci rappresentano i cittadini, perché sono stati da essi votati, mentre i primari sono portavoce solo se stessi e, nella migliore delle ipotesi, di pochi loro sottoposti gerarchicamente».

I sindaci di Fossano e Saluzzo ribadiscono la piena legittimità del loro intervento: «Abbiamo chiesto e chiediamo solo di essere messi nelle condizioni di fare ciò che la legge affida alla legge generale dei sindaci sia alla "rappresentanza", e il fatto che su questo i 54 comuni abbiano trovato concorde unità è un gran passo avanti per il superamento di sterili campanilismi», scrive Manfredi. E Greco aggiunge sarcastico: «Si dà il caso che noi sindaci, certo all'insaputa dei signori primari, dobbiamo, tra il resto, ratifica-



Il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco



Il primo cittadino di Fossano Beppe Manfredi

re, o meno, le delibere del direttore generale, tutte, dal bilancio alle assunzioni; il nostro dovere, oltre che diritto, è informarli preventivamente sull'andamento gestionale e sui dati richiesti».

Il riferimento ai «dati sottilmente una vecchia squerelle»: l'Usl 17 disporrebbe di statistiche, mai rese pubbliche, in cui verrebbe smentita (per quanto riguarda «efficacia ed efficienza»), la presunta superiorità del «Ss. Trinità». Ora i sindaci chiedono di poter essere messi a conoscenza di questi dati. [l. a.]

## Assistenza

### Si fondono tre Ipab

SAVIGLIANO. «Il nostro ultimo tentativo di fermare e fare in modo che vadano a buon fine i lavori di asfaltatura via dell'Artigianato, via Cordoni, via Massia e via delle Cartiere». Un gruppo di artigiani della zona di via Alba si è rivolto al sindaco Sergio Soave per il suo intervento in una situazione critica venutasi a creare in seguito all'asfaltatura delle strade in cui si trovano le loro aziende. «Quando abbiamo acquistato il terreno - spiegano nella lettera inviata al primo cittadino - il Comune ha fatto la strada togliendo circa 40 centimetri di terra. I capannoni sono sorti tenendo conto di quei piani comunali che l'ufficio tecnico aveva consegnato. In questi giorni la ditta appaltatrice Sicas ha nuovamente portato via circa 30 centimetri di fondo naturale per poi riasfaltare. Risultato: è impossibile accedere ad alcuni capannoni e officine perché c'è un dislivello di 30, 40 centimetri dal fondo. Ci chiediamo: tutti noi abbiamo sbagliato: la Sicas dice che tutto si risolverebbe cambiando di poco le pendenze delle strade: ma perché non si può cambiare il progetto di asfaltatura?».

Gli artigiani segnalano anche la situazione di pericolo derivante dai tombini della fognatura che ora sporgono di parecchi centimetri dal piano stradale. «Confidiamo in lei, sindaco - concludono gli artigiani - e nella giunta comunale». [p. b.]

Asfalto contestato

## Impossibile l'accesso alla officina

SAVIGLIANO. «E' il nostro ultimo tentativo di fermare e fare in modo che vadano a buon fine i lavori di asfaltatura via dell'Artigianato, via Cordoni, via Massia e via delle Cartiere». Un gruppo di artigiani della zona di via Alba si è rivolto al sindaco Sergio Soave per il suo intervento in una situazione critica venutasi a creare in seguito all'asfaltatura delle strade in cui si trovano le loro aziende. «Quando abbiamo acquistato il terreno - spiegano nella lettera inviata al primo cittadino - il Comune ha fatto la strada togliendo circa 40 centimetri di terra. I capannoni sono sorti tenendo conto di quei piani comunali che l'ufficio tecnico aveva consegnato. In questi giorni la ditta appaltatrice Sicas ha nuovamente portato via circa 30 centimetri di fondo naturale per poi riasfaltare. Risultato: è impossibile accedere ad alcuni capannoni e officine perché c'è un dislivello di 30, 40 centimetri dal fondo. Ci chiediamo: tutti noi abbiamo sbagliato: la Sicas dice che tutto si risolverebbe cambiando di poco le pendenze delle strade: ma perché non si può cambiare il progetto di asfaltatura?».

Gli artigiani segnalano anche la situazione di pericolo derivante dai tombini della fognatura che ora sporgono di parecchi centimetri dal piano stradale. «Confidiamo in lei, sindaco - concludono gli artigiani - e nella giunta comunale». [p. b.]

Stasera e

## «Padana» in festa con la



CUNEO. Proseguono, al parco municipale, le feste della Padana. Per oggi il programma è alle 17,30, l'apertura del bar. Seguirà l'area concerti, l'area Farinei d'la Br. Per domani, della festa del calendario propaga di petanque, primo trofeo «Padana» saranno previsti gli incontri sul tema «Nord-due realtà a confronto» e i previsti gli incontri onorevoli Enrico Comino, del consigliere regionale Claudio Dutto.

Sempre domani, anche proposto magia e animazione per giovani, annullato a causa della pioggia.

Morì nel febbraio '43 durante la ritirata sul Don

## Trovata la tomba in Russia dell'alpino di Sant'Albano



Angelo Bottero a 29 anni

SANT'ALBANO STURA. Angelo Bottero era alpino della «Cuneense» e aveva 29 anni quando alla fine di gennaio 1943 fu fatto prigioniero nelle steppe russe durante la tragica ritirata dei nostri soldati. Allora, 54 anni, l'alpino che abitava nella famiglia contadina di frazione Ceriolo, risultava disperso, anche se nessuno si faceva illusioni sulla sorte.

Ora dal ministero della Difesa è arrivata una comunicazione

che conferma il decesso e fornisce l'indicazione della data della morte, il 23 febbraio 1943, e il luogo di sepoltura: una fossa comune a Tambov, città a Sud di Mosca. Commenta Angelo Bottero, il giovane nipote dello sfortunato alpino cui porta il nome: «Purtroppo dalla nonna Rosa alle Maddalena e Maria, mio padre Marco, tutti deceduti il rimpianto non conosce la fine del loro figlio e fratello». [g. d. m.]

Prima di darvi

alle vere curve,

datevi delle ottimi

# march

CUNEO MADONNA

via Valle Po - area A

tel.: 0171/41.22.88

fax: 0171/69.87.63

IL NUOVO INDIRIZZO PER

RISCALDAMENTO  
BAGNO  
PIASTRELLE

IDEA  
IDROTERM

CUNEO MADONNA





In alto (Foto Service Dronero)  
Fiat 1.4 spider; sotto  
la splendida Lancia Fulvia HF

tegica, ■ ■ ■ mai stata inserita pienamente nella «carovana» delle corse ■ strada.

Finora ■ prove del «mini campionato» ■ state dominate al braidese Andrea Germainetti, che ha ottenuto ■ primo e un secondo posto ■ la sua «Lancia HF Panalone». A contendergli la vittoria ci sono però Vico ■ la «Ferrari 308 Gtb», Oddo con la «Fiat 125 S» ■ Tommasi con la «Fiat 131 Abarth». Fra i partenti ci ■ però vetture leggendarie, dalle «Stratos» alle «Fiat 124», mentre è ancora in forse la partecipazione della «037» del preparatore ligura Alessi. Non mancheranno invece le «Opel Kadett» e «Ascona», le «Alpine 110», le «Mini Cooper» e tutta la serie ■ prestigiose «Fulvia». A chiudere la carovan ci penseranno le «Delta» stradali, alle quali è riservato un omonimo «challenge».

Presiederà ■ manifestazione un «Comitato d'onore», di cui fanno parte il vice sindaco di Carrù, Gianfranco Boschetti (presidente), l'assessore carrucese Piero Attilio Cardone (vice), i sindaci ■ Carrù Luigi Leonardo Restagno, di Bastia Rocca, di Briaglia Evasio Cuniberti, di Marsaglia Franca Biglio, di Castellino Tanaro Carla Merletti, di Igliano Aldo Quasimodo, di Torresina Adolfo Mollo, di Parolde Pier Carlo Adami, di Salmour Giovanni Massimino, il presidente della Pro loco carrucese Fabrizio Filippi, il consigliere ■ Pro loco Dino Filippi, il comandante della stazione carabinieri Nicola Spitaletta e il maresciallo Antonino ■.

reni  
nni  
TA

**L'ABBONAMENTO**  
il migliore amico  
di chi legge La Stampa.  
**LA STAMPA**

**FIDUCIARIO  
SSICURAZIONI**

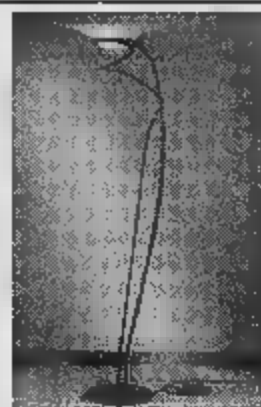
**CARRU'**

Via Farigliano, 7  
Tel. (0173) 75.184

le - argenterie - ottica

ruzione e riparazioni gioielli  
esclusivista migliori marche  
vasto assortimento  
niche - occhiali da sole  
computerizzato

Fax 0173 - 75.219



# IDEA LUCE

di Filippi R. & C.

Lampadari, Appliques, Plafoniere, Plantane  
- CLASSICO ■ MODERNO -

ELETTRODOMESTICI ■ MUSICASSETTE  
LISTE MOTTI



Piazza Municipio, 1 - **CARRU'** - Tel. 0173/750518

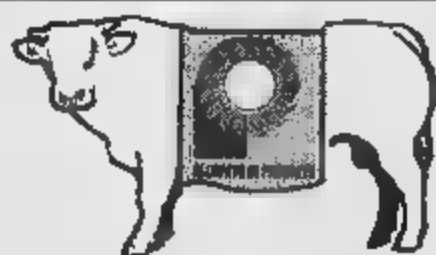
## Supermercato PEIRONE

Viale V. Veneto, 42- Tel. 75.279 **CARRU'**



■ Alimentari ■ Salumi ■ Carni ■ Pane ■ Surgelati  
■ Frutta e verdura ■ Vini e liquori ■ Detersivi

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITÀ



PIEMONTE

La ■ macelleria vende esclusivamente Carni  
Bovine Certificate ■ sensi Legge Reg. 35/88  
Solo chi espone la TARGA IN METALLO (come prescritto  
dalla legge) con il numero dell'autorizzazione, dà garanzia  
di vendere carni bovine certificate ai sensi della L.R. 35/88

Una iniziativa ■ Regione Piemonte ■ tutela del consumatore

## Pizza Cielito Lindo

Pizza da asporto  
Scegliete gratis

50 tipi di pizza  
(anche la farinata)

Tel. 0173/750.684 - Viale Vittorio Veneto, 12 - **CARRU'** (chiuso il martedì)



**Albo Nazionale Costruttori**  
n. 7761808

Via Langhe 46 - **CARRU'** (CN)  
Tel. (0173) 756.62  
Telefax (0173) 759.078

**CARPENTERIE  
MEDIO PESANTI**

**CASSERI  
PER PREFABBRICATI**

**MANUTENZIONI  
INDUSTRIALI**



**AIR.CAR s.n.c.**

**PRODUZIONE ■  
COMMERCIALIZZAZIONE  
COMPONENTI PER IMPIANTI  
AEROTECNICI**

**VENTILATORI GRUPPI**

TERMOVENTILANTI  
GENERATORI D'ARIA CALDA  
BOCCHETTE  
ANEMOSTATI

SERRANDE TAGLIAFUOCO OMOLOGATE  
FILTRI DI OGNI ■ ■ ■ ■ ■  
CABINE AFONICHE

Via Fondovalle, 1 - **CARRU'**  
Tel. 0173/750.942 - ■ ■ ■ ■ ■  
0173/759.035



## Appello



■ palazzo della mostra e dei congressi  
di piazza Medford ad Alba ospita  
■ Fiera nazionale del tartufo  
e «Vinum» (FOTO MURALDO)

# Cherco vuole città c

**CHERASCO.** La  
«Città della  
L'interessante  
iniziativa, por  
cheraschese  
scrittore, critico  
tre a pensarci: è  
l'unanimità ne  
glio comunale  
presentata al P  
neo.

«E' un progetto ambizioso, il sindaco anni insieme a tutti accolto la proposta della Barbero, presidente missione Cultur Flavio Russo, sentito il lung città che dovrà volte nell'assoc tetizzato in sei ziativa. «Sono c parte - spiega - che siano state di paci, armistiz » porre termine ribaltamento e

Secondo il pro  
di queste città  
■ annualmen  
Consulta in o  
Giornata Europ  
momento in cui  
sentire una rel  
sulle attività s  
della pace, ricon  
impegno in que  
assegnare ai me  
di «Cittadino eu  
cea». La Consult  
gnarsi a promuo  
dare l'ideale de  
verso iniziative  
umanitarie.

Presso il Parlamento dovrà ■■■■ istimento per la pace anche la raccolta e testimonianze e armistizi. L'invio Russo ha avestegno del Comi ■■■■ per la pace. «orgogliosi - dice Rosangela Bonfopo indipendente idealmente, "an pace in Europa»

**ALBA.** L'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero gestirà il palazzo delle **■ ■ ■ ■ ■** e dei congressi **■** piazza Medford dove si organizzano le varie manifestazioni che **■** susseguono durante l'anno (comprese fiera nazionale del tartufo **■** Vinum) nonché sala congressi annessa. Ne farà anche la sede dei suoi uffici.

La concessione dell'intero edificio (di proprietà del Comune) in uso gratuito per cinque anni all'Ente turismo, è stata deliberata l'altra sera dal Consiglio comunale: l'amministrazione si è anche impegnata a contribuire nelle spese con un contributo annuo di 50 milioni.

In concreto, l'attuale ufficio turistico dell'Ente situato nella galleria della Maddalena nella centrale via Vittorio Emanuele, sarà trasferito entro breve al palazzo di piazza Medford dove già hanno sede altri uffici legati al turismo (Apt, consorzio albergatori e ristoranti, guide turistiche Ca.gat).

I locali comunali che rimar-

**Il presidente dell'associazione «Trifulau» proprietari piante di tartufo», Tereasio Vascchetto, comunica che sono disponibili i contributi concessi dalla Regione per la pulizia dei boschi a vocazione tartufigena. ■ Interessati, che hanno fatto domanda, possono avere informazioni per il ritiro degli assegni rivolgendosi al presidente Vascchetto. Inoltre l'associazione collabora all'organizzazione di un «Gran torneo di pallone elastico in alta quota», al Sestriere per l'11 agosto. Parteciperanno quattro squadre di serie A. L'iniziativa ■ stata presa ■■ l'assessorato allo Sport e Turismo ■■ Comune della Val Chisone e la Federazione italiana pallone elastico. [g. f.]**

ranno liberi nella galleria Maddalena, accoglieranno, a loro volta, un ufficio per le manifestazioni della città di Alba che si vorrebbe collegare ad altri enti ed associazioni tra cui il consorzio di tutela del barolo «barbaresco». Verrebbe così a crearsi un punto di riferimento per informazioni sui vini che manca e di cui si sente la necessità.

Il sindaco Enzo Demaria: «Il

Comune di Alba oltre a far parte dell'Ente turismo, come città capofila ha voluto cedere l'uso ■■■ del palazzo fieristico ritenendo di fare cosa utile ■■ tutta la zona. L'Ente avrà la possibilità di incrementarne l'utilizzo, ■■ beneficio di tutti. La concessione dovrebbe consentire al Comune ■■ risparmiare sui costi attuali.

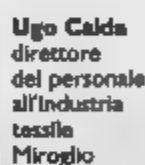
La decisione del Consiglio è  
 accolta con soddisfazione

dal presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Apprezziamo il gesto dell'amministrazione comunale che ha messo a disposizione una struttura importante: cercheremo di utilizzarla al meglio per le varie iniziative. C'è anche la necessità di dare una sede dignitosa alla nostra agenzia turistica: l'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero è il primo in Piemonte ad essere riconosciuto dalla Regione come agenzia di accoglienza e promozione turistica locale secondo le indicazioni della nuova legge sul turismo». Continua Oddero: «La presentazione dell'ufficio turistico è un biglietto da visita importante per i visitatori».

La delibera ■ stata approvata dal Consiglio con la sola asten- ■ dei consiglieri di maggioranza Claudio Rosso e ■ opposizione Eugenio Bruni e Silvia Rava (F.I.-cd). Secondo Rosso il Comune avrebbe dovuto tenere per sé almeno la gestione della sala congressi. (g. f.)

## Nuovo presidente del Rotary albese

**ALBA.** Il dott. Ugo Calda, direttore del personale all'industria tessile Miroglio è il presidente del Rotary Club di Alba per l'anno sociale '97/98. Sostituisce il presidente uscente, ing. Roberto Santoro. Il passaggio di consegne è avvenuto al castello di Grinzane. Il presidente ha annunciato la volontà di continuare nello spirito rotariano di servizio alla collettività, nell'azione dei giovani, gli anziani nonché nuove iniziative culturali orientate al mondo del lavoro. A ottobre, in concomitanza con la fiera del tartufo, il Rotary organizzerà il tradizionale convegno che quest'anno sarà dedicato ai problemi della viabilità. Calda è



anche vice-presidente dell'associazione dirigenti aziende industriali della provincia di Cuneo ■ presidente provinciale della Aidp (associazione direttori ■ capi del personale). [g. f.]

## Alpini da tutto il Piemonte domani in festa a Dogliani

**DOGLIANI.** Gruppi di penne nere, provenienti dalle sezioni ■ Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Asti, Savona, Imperia, Torino e da numerosi altri centri di Piemonte, Valle d'Aosta ■ Lombardia, sono attesi domani a Dogliani, in occasione del raduno interregionale degli alpini.

Il ritrovo, rientra nell'ambito dei festeggiamenti promossi per celebrare il ■■■ anniversario di fondazione della locale sezione Ana, presieduta da Alfredo Pira.

lata per raggiungere il Sacrario e quindi il monumento ai Caduti, dove sarà celebrata la messa. Al termine del rituale religioso, è previsto il saluto del sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella, e del presidente della sezione Ana di Cuneo, Giacomo Vietti.

Dopo il pranzo, ancora un ritrovo (l'appuntamento è alle 16) in piazza Stazione per la cerimonia ■ chiusura della manifestazione. Ci sarà la premiazione dei gruppi più numerosi, dell'alpino più anziano e di quello più giovane, e la distribuzione di bottiglie di vino Dolcetto.

[g. c.]



**S.S. Acqui**  
(a 4 km  
T

# NATALIA ES

**Discoteca CASANOVA *café*** (ex C  
Aperto venerdì e sab



didate ■ Miss Italia



elle foto qui a sinistra e sopra, alcune delle ragazze che domenica hanno sfilato a Pettinasco per il titolo di Miss Lago d'Orta e Miss Eleganza Piemonte

18, Rosanna Capelloni, 20; di Alagna Cristofaro Gilli di Rosasetto, Toratore, Corina Bisello, 25; Deni, 19; Silvia Antonucci, Avigliana, 18; Luana Gennaro, 17, Torino; Federica Cerrato, Villafranca d'Asti, 17; Manuela Pignatta; Maria Teresa Di Misa, Moncalieri, 18; Stefania Anzalone, Torino, 23; Sara Accardo, Torino, 19 e Barbara Gulino, 22, di Asti.

Marco Platti

D'Ambrosio: «Sarà un piano meno torinocentrico»

## Una Sanità più regionale

Dalla clinica di Veruno, dov'è ricoverato, l'assessore parla dei programmi di potenziamento di tutti gli ospedali. A fine luglio la presentazione

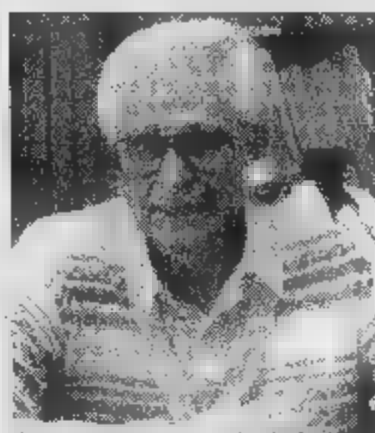
Il. Dalle colline del Novarese l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lancia la sua campagna d'estate: piano sanitario del Piemonte, ristrutturazione edilizia, razionalizzazione della spesa.

D'Ambrosio è ricoverato nella clinica del lavoro e della riabilitazione di Veruno, dove sta recuperando dopo l'intervento subito alle Molinette di Torino per la sostituzione di un tratto dell'aorta.

«Il 1° luglio voglio tornare al lavoro e presentare in Consiglio regionale il piano». Vorrebbe farlo già domani, e soltanto l'equipe diretta dal dottor Claudio Donner riesce a frenare il dosare la frenesia, la voglia di un recupero troppo rapido. D'Ambrosio, paziente che reagisce bene alle cure riabilitative, ripassando - non solo mentalmente - il programma di interventi negli ospedali e nelle Usl piemontesi.

«Nei mesi scorsi ho girato tutto il Piemonte - nelle strutture esistenti ho evidenziato tante carenze ma anche grandi possibilità. Sono moderatamente ottimista: il piano che andiamo a portare in Consiglio potrà dare servizi migliori di quelli attuali, legati a una razionalizzazione di spesa. E per la prima volta non sarà un progetto sanitario Torino-centrico. Il piano tiene conto di ogni esigenza in tutta la sua totalità».

L'assessore scende nel detta-



L'assessore Antonio D'Ambrosio

glio: dei duemila miliardi previsti per il Piemonte, 634 sono già utilizzati.

«Adesso spero di portare in quarta commissione la delibera per l'attribuzione dei fondi che permetterà di dare una grossa spallata ai lavori di ampliamento degli ospedali di Asti, Biella, ma anche di altre realtà: le Molinette, Santa Croce di Moncalieri, Novara e tutto il Verbano Cusio Ossola. E voglio sottolineare un problema che mi sta particolarmente a cuore: l'Usl di Vercelli, per le gravi manchevolezze (e mi riferisco agli ospedali di Gattinara, Borgosesia, Santhià). I fondi per questi interventi (100 miliardi) sono già finalizzati, si tratta di trovare il modo per utiliz-

zarli al meglio».

Nella borsa ricolma di tegg, portata in clinica, ci sono anche annotazioni per Alba, Mondovì e Bra. Per Galliate, che dovrebbe sviluppare una potenzialità nella riabilitazione, Borgomanero (per il quale è prevista un'assegnazione di 15 miliardi). Come dire: massima attenzione a tutto il Piemonte.

E sottolinea con orgoglio un risultato importante raggiunto all'ospedale Maggiore di Novara: l'avvio del secondo centro trapianti della regione, dopo quello delle Molinette. «Nella primavera del prossimo anno il Piemonte, con i due centri, sarà il primo in Italia e potrà abbreviare le liste d'attesa dei numerosi pazienti, che oggi sono 900».

Prima di sottoporsi all'intervento in cardiocirurgia a Torino, l'assessore regionale alla Sanità si è incontrato con il ministro Bindi: «Abbiamo parlato di pubblico e privato. Sino a quando non si determinerà con esattezza la differenza fra l'uno e l'altro il piano sanitario nazionale non potrà mai decollare».

Ma l'assessore non esclude che in Piemonte in un futuro non lontano, pubblico e privato possano coesistere (esempio pilota e fare da battistrada per altre esperienze nel resto d'Italia).

Gianfranco

un incontro sulla bozza del documento regionale

## Cultura, ecco la legge

le: con le nuove norme si avranno spazi di crescita nella e nazionale. Regole sanitarie e di sicurezza: novità in arrivo

li apicoltori la con poco pari. La produzione di miele suali e rappresenta il 10% dell'intero che si attende per i prossimi quintali. largamente richiesta del che infetti no quasi il zionale, l'ite di 4 etti aumento. ancora spazi parto che as- a quintali di one, soprattutto, Argentina, e va selezion- tipi privileg- fioreali, dal ndro, dall'a-

IN ITALIA C'VI	
IN	DI
12.000 quintali	
APICOLTORI	7000
ALVEARI	75.000
TOTALE	PRODUZIONE ITALIANA
quintali	

miliardi di fatturato è tra le più grosse realtà dell'apicoltura italiana dopo i marchi Lagnese e Ambrosoli.

Presidente della Abello è Riccardo Civarolo, 43 anni, architetto astigiano, che ha raccolto attorno a sé esperti e colleghi.

A parlare della legge regionale sul miele è stato chia-

Massimo Carpinteri di San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiele, associazione dei produttori collegata alla Coldiretti.

La legge, che si compone di una trentina di articoli, segue la traccia di altre normative regionali, come ad esempio quella valdostana, e definisce l'ambito dell'apicoltura e il riconoscimento dell'attività apistica professionale e hobbistica. Sono previste nuove norme di sicurezza e distanza degli alveari, regole igienico-sanitarie (l'ape è un puntuale indicatore biologico sul grado di inquinamento di un territorio) e di disciplina del nomadismo, cioè dello spostamento degli alveari nelle zone di fioritura nei vari periodi dell'anno.

A Casabianca si discuterà anche di lotta alla varroa, una delle malattie più pericolose per la salute degli alveari. Sono previsti gli interventi di Roberto Barbero dell'Aspromiele e la visione diretta di apiari con Giorgio Galli della cooperativa Abello.

[s. mir.]

Manifestazioni per l'insurrezione del 1797

## Racconigi festeggia i moti di 200 anni fa

RACCONIGI. Oggi e domani la città ricorderà con una serie di manifestazioni il bicentenario dell'insurrezione popolare di ispirazione giacobina del luglio 1797. Il programma delle manifestazioni è curato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni «Amici della Storia» e «Percorsi ritrovati». L'insurrezione di Racconigi di 200 anni fa ebbe come ispirazione i moti rivoluzionari della vicina Francia (era il tempo della prima campagna d'Italia di Napoleone) e si trasformò ben presto in una serie di moti operai dei filatoi della zona. L'aumento dei prezzi del grano contribuì ad alimentare il malcontento e gran parte dei cittadini. La sollevazione popolare fu repressa nel sangue dalle autorità savoiarde: 12 fra gli ispiratori dell'insurrezione furono condannati a morte, altri subirono lunghi periodi di carcerazione. I fatti dell'epoca furono raccontati nel romanzo «La Bufera» di Edoardo Calandra (il libro ispirò anche un fortunato lungometraggio per la

televisione trasmesso una ventina di anni fa).

Stasera alle 21 nei giardini di piazza Burzio si svolgerà appunto la «Cena della Bufera», destinata «al sacco» durante il quale i letti alcuni passi del libro di Calandra. Domani in piazza Maria alle 10 esponenti delle due associazioni che curano il programma ricostruiranno l'antico mercato delle granaglie e presenteranno gli antefatti delle vicende dell'insurrezione.

Alle 11,30 in piazza Vittorio Emanuele II verrà innalzato l'albero della Libertà (un palo di legno con in cima il berretto frigio dei rivoluzionari). Nella piazza saranno presentate le opere a china del maestro Carlo Sismonda, ispirate ai moti racconigesi. Alle 15,45 la partenza dal ponte sul Maira e raduneranno i cittadini per l'escursione sui luoghi che furono teatro dei moti. Sulla «strada del sale» si visiterà il castello dei Templari sulla via di Polonghera e Casa Calandra ed il santuario della Madonna degli Orti di Murello. [m. b.]

LA REGIONE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it

E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

TELEVIDEO 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



## Jazz, magia e cabaret

## Grandi interpreti a Bra e Manta



teatro in onor 10-13; 15-1



# IA CELLULARE

one Vacanze

# 41

DIVERSE POSSIBILITA' DI  
CONTRATTO TIM E OMNITEL



■ ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL

■ CAMBIO CARTA SIM

■ SUBENTRI

■ ACCESSORI

**SERVIZIO RICARICA**  
**SCHEDE PREPAGATE TIMCARD E OMNITEL**

**ALESSANDRIA** - Via Marengo, 64 - Tel. (0131) 442701

**NOVARA** - Griefetti, 70 - Tel. (0321) 000001

**CASALE M.TO** - Viale Cavalli d'Olivola, 6 - Tel. (0142) 79015

**VERCELLI** - Via G. Ferraris, 54 - Tel. (0161) 255255

**CUNEO** - C.so Francia, 75 - Tel. (0171) 344720

**VILLANOVA M.TO** - Monferrato Shopping Center - Tel. (0142) 000001

COM.EFF.

rede nella perfezione.



Mondeo 1.8 Turbodiesel  
quattroporte o wagon

**L.31.940.000**

prezzo chiavi in mano grazie al contributo sulla rottamazione APIET incluso.

- Motori ZETEC multivalvole 1.8 e 2.0
- Endura 1.8 Turbodiesel intercooler
- Sospensioni Quadralink sulla quattroporte e SLA sulla wagon
- Libertà di Scelta Ford. Finalmente potete scegliere problemi tra quattroporte e wagon, tra turbodiesel e benzina, il prezzo è lo stesso.

**CONCILIARI FORD DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

## FLESIADUE

SAVIGLIANO  
Via Monte Bianco, 4  
Tel. 0172/33994

SALUZZO  
Via Cuneo, 2/D  
Tel. 0175/46888

## AZZURRA

MONDOVI'  
Via Tanaro, 50  
Tel. 0174/42755

## UNICAR

ALBA-GUARENE  
Corso Asti, 1  
Tel. 0173/442144

BRA  
Via Cuneo, 192/A  
Tel. 0172/431173





Oggi e domani importante torneo a S. Anna di Valdieri

## Ecco gli «assi» del beach

In campo anche un giapppponese

Il «Beach volley Tour '97» approda al nuovo Centro alpino di Sant'Anna per l'ultima tappa di qualificazione al master. Oggi (ore 10,30-18) e domani (ore 9,20-19), grazie alla collaborazione di «Asics», «Il Podio», Cassa rurale artigiana Boves, «Lusso» e «Sidis» in palio i restanti quattro posti per il tabellone finale. Sono già ammessi Bedino-Sanguanini, Domenighini-Pesenti, Parego-Marchesi, Bonifetto-Scali, Bedotto-Crusca, Dalmasso-Giretto, Oria-Mantoan, Bolognesi-Gallia.

Sul confortevole impianto di Sant'Anna di Valdieri, ci sarà anche Taichi Morikava, ventiduenne numero 1 nel beach in Giappone, fra i primi al mondo, che fa pre-

in tornei italiani (oltre a Lignano) in coppia con Carlo Viberti (34 anni, 244 al mondo) nel «Team Nivea».

Ecco le altre coppie. Fabrizio Adriano (Pino Torinese in C) e B2)-Enzo De Vizia (ex Tomei Livorno, grande specialista); Beppe Privitera (responsabile del beach alla Federvolley ligure) e Paolo Bina, organizzatore del circuito e alla ricerca della qualificazione al master, sfumata finora sempre di un soffio (due volte quinto); Matteo Torretta (Chieri) e Fausto Cravero (Racconigi); Luca Ferrari (Casalmaggiore)-Francesco Giampietri (Parma); l'altra coppia parmense Simone Ferrari-Roberto Balestrieri, già in gara ai Tricolori, «King of the beach» a Nicotri; Giorgio Salomone e Marco Cumiberti (fortissima coppia tutta della «Granda»); Corrado Angelino e Mirko Buziol, da Alessandria, dominatori del Trofeo «Città di Borgo '96», grandi favoriti oggi e domani; Massimo Lamberti-Alberto Candela (Mondovì l'uno, ex Savigliano e Busca l'altro); Stefano Barbero e «Ciccio» Dut-

tornei vinti); Paolo Lopatriello e Paolo Bosia (Busca ed ex Cuneo Vbci); Paolo Colombo e Andrea Trolio (agguerrita testa serie).

Stasera, dopo le eliminatorie, cena e musica con un gruppo blues. (L. L.)



Al «Beach volley Tour '97» si gioca l'ultima tappa di qualificazione

### BOCCI

Da martedì gareggiano gli Allievi

**Il verzuolo Giordanino (dell'Auxilium Saluzzo) si Mondiali in Marocco**

**SALUZZO.** C'è anche il verzuolo Michele Giordanino (Auxilium Cassa risparmio Saluzzo) fra gli azzurri che da martedì disputeranno in Marocco i Mondiali Allievi. Dopo aver militato nei giovani saluzzesi, Giordanino ha giocato in A2; col Comitato di Cuneo, ha vinto tre edizioni Coppa Italia, terzo nel tiro progressivo, ai Tricolori in Veneto. Con Giordanino (16 anni, 23 settembre), studente all'istituto «Gallo» per geometri di Cuneo, il «c» azzurro Dino Righetti ha convocato Cavallo (Cumianese), Ziraldo (Udine) e il genovese Basso. Nella compitiva azzurra ci sono anche il presidente dell'Auxilium-Cr Saluzzo, neo consigliere nazionale Gianfranco Bianco e Fulvio Riccio, collaboratore dell'ufficio stampa internazionale Fib. In Marocco si disputano 5 titoli: individuale, a coppie, «pto», tiro di precisione e obbligato. Con l'Italia ci sono Algeria, Argentina, Australia, Belgio, Bulgaria, Cile, Croazia, Francia, Marocco, Paraguay, Slovenia, Svizzera, Tunisia e Jugoslavia. Domani, ore 8,30, a Borgo («C») e Vernante («D»), finali dei campionati di società; Membarcaro ospita una prova a terne «D». A Roccaione, dalle 14, petanque. (ren. ard.)

### GRANDA SPORT

#### Pedalata ecologica

Oggi, ore 14, organizzata dal Centro sociale Presa, dal Comitato provinciale Csain e dal Comitato festeggiamenti S. Anna, si svolge la pedalata ecologica Trofeo «S. Anna Robilante». Percorso di 14 km su strade e sentieri delle frazioni. In palio, sorteggio, un viaggio in Costa Bianca offerto da «AcTour Minerva-Cuneo», una «city-bike» Antares offerta da Csain e «Tuttociclo Mondialpol», un materasso matrimoniale ortopedico offerto da «Manassero Mobili» di Robilante. Ai primi cento iscritti cappellino ricordo della manifestazione; a tutti, ristoro focaccia e pizza offerto dall'organizzazione. (r. s.)

#### Motori

##### La Dronero-Montemale

Domani superslalom automobilistico Dronero-Montemale. La partenza della prima vettura è fissata in località Colombero, alle 14. (c. g.)

### ILASTICO

Stasera si gioca anche in serie B

**Magliano Alfieri: Dotta prova contro Molinoli il match di semifinale**

**MAGLIANO ALFIERI.** L'Hotel Royal Maglianese esaurisce stasera la prima fase ospitando alle 21, l'Iperside-Subalcuneo. Malgrado le posizioni delle due squadre, la gara non è scontata. I due capitani, Dotta e Molinoli, affrontano la gara con animi opposti, determinati. Per Dotta è un confronto che potrebbe servire da per un eventuale match di semifinale. Per Molinoli, che vede ormai chiuse le porte dei «play-off», il punto in trasferta può tornare utile per ottenere il primo posto nei «play-out». Termina la prima fase anche in B e stasera (ore 21) a S. Rocco Bernazzo la Spab e la Spec Cengio. Unna e compagni, a quota 8, giocano per il punto che, non solo li qualificherebbe, ma li legittimerebbe a pensare agli altri traguardi (semifinali). I liguri capitanati da Navoni sono reduci dalla seconda trasferta infruttuosa ad Alba per l'incontro con l'Hotel Savona di Terreno: una volta il maltempo ha avuto la meglio, ha rimandato le squadre a lunedì. Con la possibilità eventuale di ottenere i due punti nel carnevale, Navoni potrebbe così sperare di spargere per conquistare la quinta posizione in graduatoria. (rom. sir.)

questasera

Affermata azienda

da inserire come progetto in ingegneria dinamica e innovativa. I candidati interessati Rif. S. 95, a: SEAZ V

SEAZ Ricerca

**COMUNE**  
Piazza  
Telefono

Si informa che è in corso il Bando di concorso per la costruzione e gestione di un impianto di depurazione delle acque reflue urbane. L'offerta deve essere presentata entro il 30. Le spese di partecipazione sono a carico del concorrente. Sul plico esterno che affiora e tutti i documenti necessari per la partecipazione sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cuneo. Per informazioni e索取 il bando, rivolgersi al Comune di Cuneo, Settore Urbanistica e Lavori Pubblici, via Frassinetto 20, tel. 0172/68494.

**10 RATE A TASSO 0 SU OLTRE 100 M**  
**GODETEVI UN SOGGIORNO FANTASTICO. INIZIATE A PAGARE DA**



**Entro il 31 luglio, comprate il vostro divano e inizierete a pagare nell'anno nuovo in dieci rate. L'offerta è valida su tutti i divani e le poltrone della collezione. Solo presso i negozi Divan**

PRODOTTO IN ITALIA Da un'azienda del Gruppo Dotti & C.

Il prezzo è comprensivo di I.V.A. e trasporto.

T.A.N. 0% T.A.E.G. massimo 10,25%

**CEHOLA - CN - VIA FRASSINETTO 20 - TEL. 0172 68494**



L'offensiva guidata dal pds punta a riottenere centralità su strategie, nomine e progetti

# La «normalizzazione» in Sala Rossa

## I partiti all'assalto dei «professori»

«Gli assessori? Non sono mica stati eletti. Se non accettano il nostro punto di vista possono anche andarsene a casa». Alberto Nigra, segretario provinciale del pds, ama ripetere queste parole per sottolineare quella che definisce la «normalizzazione» tra questa tornata amministrativa e la precedente: «In questa nuova legislatura la Quercia non intende più tacere sui progetti da realizzare, sia sulle scelte strategiche da effettuare, sia sui nomi di chi dovrà farle». Insomma, quella «normalizzazione» che Nigra, è la teorizzazione del ruolo centrale dei partiti nella coalizione. Il suo ragionamento è condiviso anche dagli altri partiti del Castellani II: Rifondazione, ppi, verdi e alleanza per Torino.

Dopo la «deregulation» seguita alla vicenda Tangentopoli il ruolo dei partiti - ma lo stesso si può dire anche per il governo regionale - è tornato in primo piano. Lo dimostra, ad esempio, il siluramento del sindaco di Grugliasco, Mariano Turigliatto, guidato dal pds e da Rifondazione e realizzato l'appoggio determinante di Forza Italia. Si spiega così l'offensiva culturale della Quercia. Prima le bordate capogruppo in Comune contro la gestione di Giuliano Soria del Museo del Cinema. Poi quelle della stessa Nigra contro l'assessore alla Cultura, Ugo Perone.

Un'offensiva che ha lasciato perplesso anche Sergio Chiamparino, segretario regionale del pds: «Sono favorevole alla ripresa del ruolo della politica. Non mi spaventano le polemiche, ma devono essere finalizzate ad una chiara

strategia politica, altrimenti sembrano sparate per ottenere più posti».

E' veramente così? Nigra nega: «La questione di poltrone. Per troppo tempo il pds è stato assente dalla vita politica, politica e sociale della città. Abbiamo già sofferto in campagna elettorale le carenze di alcuni settori dell'amministrazione. In questa fase vogliamo mandare a casa nessuno, ma solo far valere le nostre idee».

Si parla soprattutto di programmi, anche se il primo banco di prova dei rapporti fra partiti è di nuovo

sulle poltrone, cioè sulla scelta dei due nuovi assessori. Un'intesa post-elettorale li assegnava a ppi e Verdi, Alleanza e pds, invece puntano a una ridistribuzione complessiva degli equilibri tra i partiti. Ridistribuzione che partirà la prossima settimana.

Poi, alcune scelte strategiche. Popolari e Rifondazione hanno intenzione di far sentire la propria voce sull'urbanistica. C'è il problema delle varianti al Piano regolatore, degli indici di cubatura e del futuro di grandi aree occupate da impianti sportivi. Certamente il Delle Alpi,

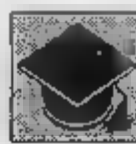
ma anche il campo Lancia.

È un nuovo fronte a sta aprendo: il rinnovo della convenzione dell'Italgas. La delibera cui si avvia la procedura di privatizzazione dell'Aem prevede che l'Azienda Energetica possa distribuire gas e metano in città. Dunque un potenziale concorrente dell'Italgas. Collegato in parte a questa vicenda c'è anche il trasferimento sull'area di corso Regina Margherita dell'Università. Il pds è favorevole alla fine del monopolio distributivo dell'Italgas. Idea che non tutti dentro la maggioranza condividono.

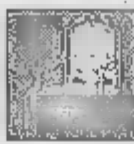


Alberto Nigra

### I CONFLITTI



**MUSEO DEL CINEMA**  
E' un'offensiva quella scatenata dal pds sulla cultura: prima il capogruppo Quercia critica la gestione del presidente del Museo del Cinema, poi il segretario del partito bocchetta l'assessore Perone



**ASSESSORATI**  
I futuri due nuovi assessorati passeranno da 12 a 14, già promessi ai neo-alleanza ppi e Rifondazione, fanno gola a pds, verdi e Alleanza per Torino



**URBANISTICA**  
Popolari e Rifondazione vogliono ridiscutere gli impegni presi dal precedente governo Castellani sull'ipercorrido di corso Umbria e su alcune varianti del piano regolatore: «Non c'eravamo e quindi non siamo vincolati a quegli accordi»



**ITALGAS**  
Il gas in città continuerà a distribuirlo l'Italgas e il ricco business passerà all'Aem? Il Comune deve decidere entro dicembre e le società in gara hanno già scatenato le loro lobby: con chi si schiereranno i partiti che sostengono Castellani?

## «VALENTINO BATTI UN COLPO»

ASPETTIAMO il test del Museo del Cinema e della sua presidenza (che scade a novembre), le mosse e contro-mosse consentite alla politica prima della «vacatio» estiva. Ma l'aria che tira sui rinnovi degli incarichi culturali nella nostra città non è delle più confortanti.

Si avverte un tramonto, un arduo che puzza tremendamente di Prima Repubblica, proprio là dove la riforma elettorale sembrava averlo schiodato. Parlo dei Comuni, in cui l'elezione diretta del sindaco dovrebbe conferire al primo cittadino, insieme all'inevitabile ruolo di mediazione, una forte capacità decisionale. Parlo in particolare di Torino, dove una inedita giunta di «professori», di uomini prestati alla politica, sembrava volersi sottrarre definitivamente agli estenuanti compromessi con le segreterie dei partiti. Non sulle grandi linee programmatiche ma sugli incarichi di natura tecnica, e magari di sottogoverno.

La sostituzione di Guido Davico Bonino alla direzione dello Stabile, con tiramolla degni della Commedia dell'Arte, è già abbastanza deprimente. Mettiamo pure che nel mercato rinnovo, nella negazione del consuetudinario «raddoppio», abbiano giocato insofferenza personali con l'assessore alla Cultura. Resta il fatto che la nomina di Gabriele Lavia è stata il frutto di una concertazione tra i partiti della maggioranza, dell'inaugurazione di un metodo poco edificante. Come ha rivelato la scelta di Giorgio Balmas a Sovrintendente del Regio, in cui si è espresso vivacemente nell'apprezzamento dei candidati il potere di interdizione di Rifondazione comunista. Non si fa questione di persone, e del resto lo stesso Balmas - ineccepibile per competenza e passione musicale - ha intravisto nelle puntigliose contrapposizioni della vigilia sequenze di «macabre». Così per le avvisaglie sul Museo della Mole. A dare fuoco alla polveri, questa volta, è stato il pds che ha contestato la gestione tecnica di Soria per un presunto conflitto di interessi tra molteplici attività e per le sue tendenze accentratrici (che hanno condotto tra l'altro alla riduzione dei consiglieri da 13 a 5, con inevitabile disappunto degli aspiranti lottizzatori). Una posizione che si è ad un tratto ammorbida quando Soria è stato nominato segretario di un prestigioso organismo internazionale, l'Unione Latina, con l'avallo del ministro Dini e del ministro dei Beni Culturali, il piduista Veltroni.

Insomma, ci sono troppi fatti e indizi che inducono a pensare male. A nutrire apprensione per l'immagine culturale della città che - attraverso il Salone del Libro, i concerti del Lingotto, la fiammeggiante crescita del Regio - ha acquistato una rinomanza non solo nazionale. La cultura ha conferito a Torino il più autorevole segno nuovo, ma altre prove decisive, come l'urbanistica, attendono la città e devono affrontare in modo trasparente e li-

sottostandosi alla tutela della cattiva politica. Per questo ci sentiamo di chiedere, a chi è investito delle maggiori responsabilità, di dissipare queste nubi. Caro Valentino, se ci sei, batti un colpo. I cittadini prevenuti saranno con te.

Maurizio Tropeano

Lorenzo



E' il 19 maggio scorso, la nuova giunta di Valentino Castellani s'incontra per la prima volta

## «Non sarò un ostaggio»

### Castellani: piuttosto me ne vado

nomine di giunta c'è stata lottizzazione?

«Finora ho mantenuto la linea di privilegiare, all'interno di chiari indirizzi di progettualità politica, professionalità e competenza. Finora, quindi, non c'è stata lottizzazione. Registro un ritorno della pressione dei partiti, ma questa non si deve tradurre nell'occupazione dell'amministrazione».

Una pressione che si sta rivelando molto pesante sul fronte culturale. Ad esempio come commenta l'offensiva del pds contro l'assessore Ugo Perone?

«Qualunque discorso che tenda a creare differenze tra assessori «politici» e tecnici è fuori linea. Anche questo rappresenta un ritorno al passato. Per fortuna ci sono più le delegazioni di partito dentro la giunta. Le nomine sono il frutto di una mediazione tra gli enti locali che siedono nel consiglio d'amministrazione e quegli enti. E' sbagliato individuare in Perone colui che fa la politica in questo o quell'ente».

Ma il pds critica le intese tra Comune e Regione per la scelta dei vertici del Teatro Stabile e del Museo del Cinema che sono stati raggiunti in questi anni. Come reagisce?

«Secondo me è necessario continuare la politica delle larghe convergenze. Se c'è un terreno dove l'appropriazione politica è pericolosa è proprio quello cul-

«Oggi esercitare il ruolo di primo cittadino è più difficile. Ma non sono meno libero solo più preoccupato. La lottizzazione adesso chiama visibilità»

turale. Mi farebbe paura vivere in una città dove chi organizza la vita culturale è stato messo lì, anche se competente, solo grazie al colore politico. Innegabile però che, nel caso della designazione del sovrintendente del Regio, il pds ha dato il via libera. Giorgio Balmas solo dopo assicurazioni sull'apertura di una trattativa par i due nuovi assessorati. Trattativa che parte la

prossima settimana. Come andrà a finire?

«Non posso fare anticipazioni su una trattativa che non è ancora iniziata. Il pds ha posto una domanda: rappresentanza politica adeguata al fatto essere il primo partito nella coalizione».

La richiesta riguarda i due nuovi assessori. Non c'era un accordo con assessori ppi e Rifondazione? «Si tratta di un'ipotesi formulata dopo le elezioni. La richiesta è di equilibrio tra i partiti. Il pds mi sembra ragionevole purché non degeneri. Purché si arrivi a voler mettere un'etichetta sulla schiena di tutti, magari anche degli uscieri, base ad un manuale che, per fortuna, è ancora tutto da scrivere. Se fosse così, mi accorgerei che il mio potere di scelta degli assessori fosse condizionato, non avrei difficoltà a farmi parte».

Le opposizioni la descrivono come ostaggio dei partiti. E' veramente così? «Non è ostaggio di nessuno. Anzi ho tutta l'intenzione di presidiare con forza la presenza in politica di quanti pur riconoscendosi in un'alleanza di governo fanno parte dei partiti che compongono la coalizione. Un modo per mantenere nei giusti binari la pressione dei partiti sarebbe quello di istituire le primarie».

### INTERVISTA

#### LA MEDIAZIONE DEL RINNOVO

FARE il sindaco adesso è più difficile. Ci sono cinque partiti che appoggiano la mia giunta. Devo mediare più rispetto al passato e c'è il rischio di abbassare la qualità dell'azione amministrativa. sullo sfondo del ragionamento di Valentino Castellani appare un'ombra inquietante: il ritorno della lottizzazione fra le forze politiche.

Signor sindaco, lei parla di maggior sforzo di mediazione. Vuol forse dire che il Castellani II è meno libero del Castellani I?

«No. Non sono meno libero. Sono più preoccupato. Diciamo che sto con le antenne ben dritte. Se un giorno mi sentissi meno libero, oppure se dovessi fare delle scelte solo per sopravvivere politicamente, cioè per restare attaccato alla poltrona, quel giorno non andrei».

Professor Castellani, la preoccupa il ritorno dei partiti sulla amministrazione?

«Personalmente non ho condiviso la divisione tra «città civile» e partiti. Sono convinto, anzi, della necessità di recuperare una situazione di anomalia vissuta a partire dal 1993, quando lo scandalo di Tangentopoli portò alla scomparsa di interi nuclei di classe politica. Quando parlo di necessità di ridare spazio alla politica intendo però l'alta politica, cioè quella che esprime capacità progettuale, di mediazione fra interessi particolari e quelli generali. Ma lo spazio della politica non è solo dei partiti. Se così fosse si tornerrebbe indietro. Ai tempi della Prima Repubblica».

Secondo lei c'è davvero questo rischio di un ritorno a vecchi metodi?

«Ho l'impressione che questo rischio ci sia».

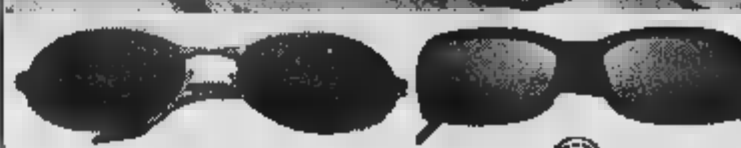
In quali settori della decisione amministrativa? Paccia un esempio in concreto?

«Le nomine. Sono d'accordo che la politica debba entrare nel merito di dare indirizzi e criteri a cui i rappresentanti dell'ente si debbono attenere. Ma poi la scelta deve essere fatta sulla competenza e professionalità».

E invece? «Sono molti quelli che sostengono la necessità di una bandierina per marcare la propria visibilità. Questa è la parola magica: visibilità. Invece no. L'applicazione di quel criterio lì ha solo un nome: lottizzazione. Vuol dire che nelle ultime

## Sole per i tuoi occhi

In tutte le grandi marche occhiali da sole, prezzi regalo.



STING BIKO OXYDO OLIVER FERRE

T-FORCE FENDI GUCCI POLICE bytata

Persol Polaroid VOB VALENTINO

VOGUE GIORGIO ARMANI

Grande  
**marvin**  
Piazza Lagrange 45 - Torino



IMMERSO NEL VERDE  
SULLE RIVE DEL PO  
PISCINA - BEACH VOLLEY  
RISTORANTE  
PIZZERIA - MUSIC-BAR

APERTO  
DALLE ORE 9,00 ALLE.....  
SETTE GIORNI SU SETTE

CORSO MONCALIERI, 923  
TORINO - TEL. 011/661.37.25

COMUNICATO PER GLI ABBONATI A  
**LA STAMPA**

Fino al 31 agosto  
gli sportelli dell'Ufficio Abbonamenti in  
Via Roma 80, a Torino,  
saranno aperti.

L'Ufficio Abbonamenti sarà regolarmente  
aperto dal lunedì al venerdì  
dalle ore 9.00 alle ore 12.30  
e dalle ore 14.00 alle ore 18.00

Per ulteriori informazioni telefonare  
011/65.68.334-335

**RICERCHE DI PERSONALE?**

**PK** publikompass spa

Milano - via Carducci - Tel. (02) 86.4701  
10126 Torino - c.so M. d'Azeglio - Tel. (011) 866.52.11

**LA STAMPA**  
80 e via 32 - TORINO



## Ieri sera acceso Consiglio comunale Mondovì, ancora litigi per le «camicie verdi»

**Ppi e opposizione votano insieme  
«contro l'uso di milizie di partito»**

MONDOVI'. «Camicie verdi» con cartelli sulla porta del Municipio; «camicie verdi» nel salone del Consiglio; folto spiegamento di forze dell'ordine fuori, tanto pubblico. Il Consiglio comunale della città di Mondovì ieri si è chiuso con un ordine del giorno (approvato, 13 sì, da opposizione e ppi; il sindaco si è astenuto; i rappresentanti della Lega sono tutti dall'aula) che «impegna il primo cittadino a non affidare ad alcuna milizia di partito la tutela dell'ordine pubblico».

La seduta era stata aperta dal sindaco, Riccardo Vascetti: «Per queste «ronde» usate il termine milizie, non ci sono armi», ringraziato la Lega, ma lo stesso aveva fatto se l'offerta fosse venuta da qualunque altro gruppo «volontari cittadini». Il prefetto non ha intravisto nel mio operato (illegittimità).

Nel salone spiccavano i deputati Barral (Lega Nord) e Co-

sta (Udc). Per l'opposizione ha esordito Antonio Viglione (Udc): «Bisognerebbe usare meglio le forze dell'ordine esistenti. Non credo che le «camicie verdi» siano un problema, ma il fatto politico che rappresentano sì. Il sindaco ha sfruttato il malcontento della gente per propaganda. Le «camicie verdi» sono patetiche. Ora il ppi deve chiarire i suoi rapporti in giunta».

Per il ppi ha parlato Paolo Gastaldi: «Non siamo davanti a una mozione di sfiducia, anche la situazione andrà rivista. Non ci va che l'ordine pubblico è garantito da un partito».

Hanno quindi parlato Luciano Mondino (indipendente), Elio Tomatis (Forza Italia) e Michele Baracco (Unità a sinistra). Il leghista Paolo Gazzola ha risposto alle accuse degli altri gruppi con un intervento pungente soprattutto nei confronti degli alleati popolari. [p. 8.]

## Il 22 giugno aveva investito e ucciso la giovane di Mondovì Rimpatriato il marocchino «Un allarme per l'ordine pubblico»

MONDOVI'. Ieri alle 14 è stato espulso dall'Italia il marocchino che ha investito e ucciso, il 22 giugno scorso, la studentessa monregalese Sabrina Iannelli, 17 anni.

Mohamed Ettayaa, 38 anni, è stato accompagnato all'aeroporto di Milano e imbarcato su un volo diretto per il Marocco.

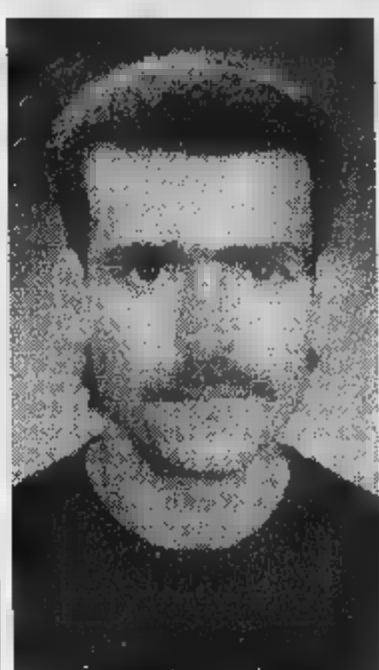
L'extracomunitario era stato condannato a tre anni di reclusione per omicidio colposo il 22 giugno, ma sabato era stato scarcerato su disposizione del tribunale della Libertà: Ettayaa, in libertà vigilata, è così ritornato a Mondovì, con l'obbligo di firma tre volte la settimana nella stazione carabinieri di San Michele Mondovì, suo ultimo domicilio.

Il provvedimento aveva destato sdegno e polemiche in città, facendo temere alle autorità cittadine e ai carabinieri problemi di ordine pubblico. Il deputato Raffaele Costa,

### Panettiere condannato

Fulvio Brescia, 50 anni, residente a Stella Santa Giustina (Savona) già titolare di un panificio a Borgo San Dalmazzo, è stato condannato dal tribunale (pres. Lanza, giudici Macagno e Fea, conc. Re) a 1 mese e 5 giorni di reclusione e 300 mila lire di multa: era accusato di avere versato all'erario 1.292.000 quale ritenuta d'accanto trattenuta a dipendente. Il fatto era stato accertato il 29 maggio 1992, ma solo dopo cinque anni la vicenda si è conclusa in tribunale. Il pm Pier Attilio Stea ha proposto la condanna dell'imputato a mesi di reclusione. Il difensore avv. Giannuario Parola aveva invece chiesto l'assoluzione. All'ex imprenditore quali pene i giudici hanno anche imposto l'interdizione perpetua dall'ufficio di componente di commissione tributaria e la pubblicazione della sentenza. Contro la condanna probabilmente il difensore farà appello. [g. d. m.]

Mohamed Ettayaa (38 anni) è stato espulso ieri dall'Italia e riportato in Marocco  
— volo diretto da Milano



collo all'allontanamento del marocchino. Nel frattempo, l'Ufficio Stranieri della Questura si è occupato di ottenere dal Consolato del Marocco il nulla osta per il rimpatrio.

Nella nottata di ieri i carabinieri hanno portato in caserma Mohamed Ettayaa, notificandogli il provvedimento di espulsione. Alle 5 di mattina è stato accompagnato in Questura, dove una pattuglia della Sezione Stranieri ha preso in consegna e scortato all'aeroporto di Milano. [p. 8.]

### IL CASO

#### UNA CITTADINA DESTA SERRA I SUOI CAFFÈ

DRONERO. Baristi in rivolta nel capoluogo della Valle Aosta. Ieri mattina alcuni esercenti del centro storico hanno proclamato un'improvvisa serrata per protestare contro le multe comminate dai carabinieri nel corso di una recente serie di controlli ai locali pubblici.

I baristi che hanno aderito alla mobilitazione hanno creato un «comitato spontaneo» che ha promosso una raccolta di firme e contemporaneamente ha chiesto un incontro ufficiale con il sindaco.

«Stamattina (ieri, ndr) constatata la serrata indetta dai baristi - spiega il primo cittadino, Franco Reineri - ho immediatamente avvertito dalla situazione la prefettura di Cuneo. I motivi della protesta mi sono stati elencati nel corso di un breve incontro: una delegazione di esercenti».

«È comunicato sottoscritto dai baristi e inviato al sindaco si legge: «Ormai da tempo i nostri esercizi vengono controllati con una frequenza da carabinieri della stazione di Dronero,



Lanciata raccolta di firme. Il sindaco: «Avvisata la prefettura»

## Serrata dei bar a Dronero Rivolta «contro le multe dei carabinieri»

Due dei locali che hanno aderito alla mobilitazione (la prima del genere a Dronero) proclamata dopo il clima di tensione. La maggioranza dei bar proseguirà la protesta a tempo indeterminato.



tutto ciò ha creato uno stato di esasperazione e tensione. Chiede pertanto un intervento per riportare alla normalità l'attività degli esercenti».

«Sia ben chiaro - spiegano i responsabili dell'Associazione del Commercio, del Turismo e dei Servizi - Cuneo a cui i baristi droneresi si sono rivolti - la

protesta non vuole mettere in discussione la legittimità, da parte dell'Arma, di eseguire controlli in locali pubblici; vi è invece contestato il metodo con cui questi controlli vengono eseguiti. Stamattina (ieri, ndr), c'è stato riferito che un esercente è stato colpito anche da malore. La tensione riguarda solo i

baristi, anche altre attività commerciali».

«In città si è creata una spiacevole situazione - spiega Flavio Galleano, uno dei titolari del caffè «Commercio», che ha aderito alla mobilitazione - La maggioranza dei colleghi ha appoggiato la serrata, proclamata a tempo indeterminato».

Roberto Brignone, titolare del caffè «Torinese»: «Nell'organizzare la manifestazione ci siamo consultati con i rappresentanti sindacali di categoria. Decideremo se proseguire o meno la protesta dopo aver analizzato l'incidente».

Carlo

Incidente sulla fondovalle a Lequio Tanaro

## Coniugi di Grinzane morti in uno scontro

LEQUIO TANARO. Due coniugi sono morti ieri pomeriggio in uno scontro tra un'auto e un camion avvenuto sulla fondovalle Tanaro.

Le vittime sono Felice Taricco, 73 anni e la moglie Giovanna Giaccardi, 65. Entrambi pensionati, abitavano in una casa di via Castello 21 a Grinzane Cavour.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 17,30 in un incrocio delle strade che conducono a Lequio Tanaro e Monchiero. Lo schianto è stato terribile. Gli occupanti dell'auto (sarebbero morti sul colpo) sono rimasti intrappolati nelle lamiere dell'utilitaria a cui viaggiavano.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno chiamato il centralino dei carabinieri e dei vigili del fuoco. Questi ultimi (sono intervenuti i volontari del distaccamento di Dogliani, coadiuvati da colleghi di altre caserme) hanno lavorato a lungo prima di riuscire a estrarre i corpi dei due pensionati.

La dinamica dell'incidente

non è ancora chiara. Si devono attendere i rilievi dei carabinieri della stazione di Bene Vagienna (che fanno capo alla Compagnia di Fossano).

Il Taricco era alla guida di una «Renault 5». L'urto è avvenuto contro un camion (non sono ancora state rese note le generalità del conducente). Secondo una prima ricostruzione dei fatti pare che uno dei due mezzi - non si sa ancora quale - si sia immerso sulla fondovalle Tanaro. L'altro guidatore non è riuscito a evitare lo schianto. L'impatto è avvenuto al momento della svolta.

L'equipe medica non ha potuto far altro che constatare il decesso dei due coniugi Grinzane Cavour. Le salme di Felice Taricco e Giovanna Giaccardi sono state trasportate all'obitorio dell'ospedale «Santissima Trinità» di Fossano, dove ieri sera sono arrivati i congiunti, parenti, vicini di casa e conoscenti.

I due coniugi lasciano due figlie, Vilma e Margherita, entrambe sposate. [r. s.]

### PRIMO TIME

**Cuneo**  
Tutti promossi i ragionieri  
Sei studenti dell'Istituto mercantile «Bonelli» conquistano l'en plein. Venti programmatori maturi - voto superiore a 50. [p. 38]

**Monforte**  
Primari sgridati da due sindaci  
I primi cittadini di Fossano (Beppe Manfredi) e Saluzzo (Giovanni Greco) rispondono alle accuse lanciate da alcuni medici del «Santissima Annunziata». [p. 38]

**Alba**  
Palazzo Medford all'Ente turismo  
L'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero gestirà il palazzo mostre e congressi di piazza Medford dove si organizzano le varie manifestazioni annuali (come Fiera del tartufo e Vinum). La concessione dell'edificio in affitto per 5 anni all'Ente, è stata deliberata dal Consiglio. [p. 41]

**RABIA BARTOLOMEO**  
OFFICINA AUTORIZZATA

**Diavia**  
auto air conditioners

**Condizionatori • Climatizzatori**  
INSTALLAZIONE e ASSISTENZA

**CAVALLERMAGGIORE**  
Via Priocco, 23/D • Tel. e Fax 0172/38.21.01

**parabris**

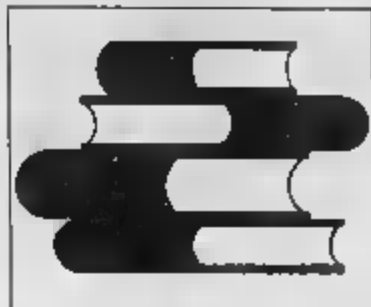
**RIPARA, PARABREZZA**  
Alcuni esempi delle rotture si può riparare con EBPRT a norma BS AU 25 (Europe)

**SOSTITUZIONE PARABREZZA I VETRI PER VEICOLI IN DINET**

**SPIN A/C EQUIPMENTS**  
**DIAGNOSI IMPIANTI**  
**di CONDIZIONAMENTO**  
**AUTO e VEICOLI INDUSTRIALI**  
**RECUPERO, RICIRCOLO**  
**VUOTO e RICARICA**

**CUNEO • Via Quintino Sella, 1 B • Tel. e Fax 0171/694116**





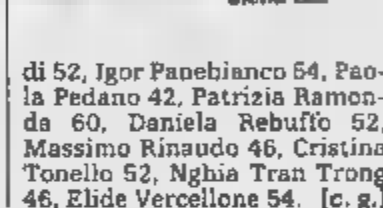
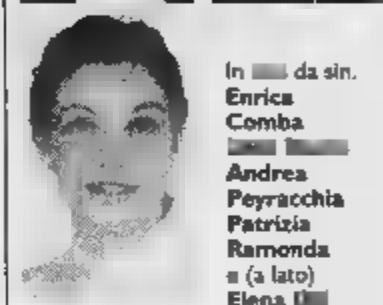
## Sei studenti dell'istituto commerciale «Bonelli» conquistano l'en plein Tutti promossi i ragionieri cuneesi Venti programmatori maturi con più di 50

CUNEO. Tutti promossi i 59 candidati alla maturità dell'Istituto tecnico commerciale «Bonelli» in viale Angeli. Sei studenti hanno ottenuto 60/60, 20 allievi si sono diplomati con una votazione superiore ai 50.

**A programmatori:** Elena Beccaria 58/60, Paolo Bonavia 48, Daniela Bonelli 36, Leonardo Cerato 52, Maria Cristina Cometto 40, Livio Dutto 60, Walter Ferrero 48, Elena Gai 60, Silvia Garelli 42, Francesca Giraudo 48, Michele Isardi 45, Sandra Isardi 52, Igor Mandrile 52, Erica Mondino 48, Nazzarena Olivero 58, Stefano Quaranta 42, Elisa Reineri 45, Ester Ribotta 42, Paola Tomatis 42, Annalisa Viada 42, Katia Zordan 36.

**B programmatori:** Mara Anna Abello 46, Sara Abello 40, Sandra Audisio 56, Enrica Bernardi 60, Dario Bonelli 42, Andrea Bono 44, Giorgia Caramazza 44, Danilo Cavallo 42, Susanna Chessa 50, Sandro D'Amico 42, Dalila Dalcieri, Donatella Durando 50, Giovanni Gaviglio 42, Andrea Peyracchia 60, Laura Ramero 43, Laura Sarale 52, Luca Toselli 52, Enrica Verra 56, Andrea Viara.

**C programmatori:** Helene Barale 58, Vilma Barbero 58, Gianluca Brondello 48, Sabrina Brondello 48, Gian Michele Candura 42, Barbara Cerri 48, Enrica Comba 60, Roberta Damiano 44, Sara Daniele 48, Laura Dutto 58, Federica Ean-



### Itis Mondovì Ventisette allievi modello

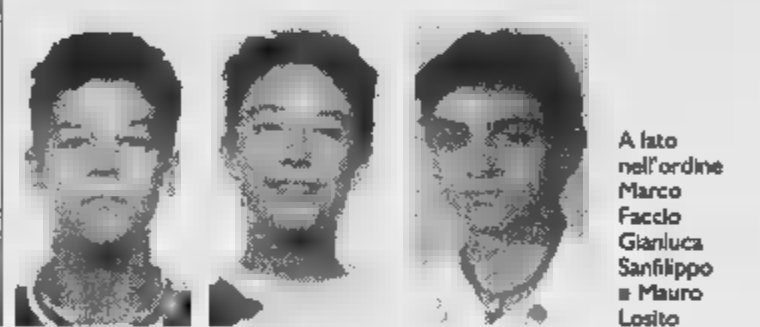
MONDOVI'. Sono ventisette studenti dell'itis che hanno terminato l'anno scolastico con la media dell'otto. Si tratta di Marco Faccio (8,3), Davide Garelli (8,6), Roberto Robaldo (8,8), Gian Luca Sanfilippo (8) della classe I B; Fabio Nicolino (8,1) e Claudio Rolfo (8,4) della I C; Emanuele Bernelli (8,3) e Davide Viglietti (8,3) della I D; Alessandro Ventimiglia (8,1) della A; Elvis Calleri (8) della 2 B; Roberto Allamandola (8,6), Paolo Castellino (8,2) e Alessandro Dotta (8,1) della 2 C; Viviana Baracco (8,4) della I A scientifico-tecnologica; Walter Garra (8,1) e Ezio Viglietti (8,2) della 4 A meccanica; Claudio Gregorio (9) della 3 A elettronica e telecomunicazioni; Dario Galeano (8,3), Mauro Losito (8), Marco Motta (8,3) ed Enrico Priale (8,2) della 3 B elettronica e telecomunicazioni; Stefano Baudino (8,6), Renzo Cifani Stroebel (8,3) e Samuele Truffa Giachet (8,3) della 4 A elettronica e telecomunicazioni; Alessandro Boch (8,4) e Marco Pini (8,5) della 4 B elettronica e telecomunicazioni. [p. 8.]



Da sinistra Enrico Priale, Marco Motta, Viviana Baracco e Dario Galeano



Nell'ordine Roberto Robaldo, Walter Garra, Renzo Cifani e Davide Chiacchio



A lato nell'ordine Marco Faccio, Gianluca Sanfilippo e Mauro Losito

## TERRITORIO E RISORSE

### Sui piani regolatori si deve voltare pagina

NEL momento nel quale diversi Comuni pongono mano a revisioni sostanziali dei piani regolatori, è utile ricordare che questi strumenti di base per portare avanti una corretta politica di uso del territorio nelle diverse caratteristiche di piano, collie, di monte e nel rispetto di realtà quali sono, ad esempio, i sistemi idrografici.

Ancora una volta si constata che prima di parlare di esigenze costruttive, di valenze architettoniche, pur esse di massima importanza, è tener conto della realtà geografica nelle componenti fisiche, con l'attenta considerazione della morfologia e delle caratteristiche paesaggistiche d'insieme.

Un discorso particolare va riservato al recupero razionale delle aree già edificate, distinguendo, senza retorica, l'antico da salvaguardare dal vecchio fascente da abbattere, rispettando con severità cubatura, profili e armonia dei luoghi.

Un tal modo di procedere permette di ridurre l'uso di nuove aree, mantenendo vivibili abitabili per le esigenze diverse componenti umane e nuclei abitati preesistenti, contenendo gli oneri relativi ai servizi, dagli acquedotti alle fognature, ai trasporti, alle scuole, alla sanità e altro.

L'utilizzazione di nuove aree per l'edificabilità deve partire da un esame attento dell'andamento demografico e delle relative previsioni per un arco di almeno vent'anni, evitando

continue varianti, fatte, talvolta, soltanto nell'interesse di pochi. Nell'affrontare questo problema, come è avvenuto in altri Paesi europei, bisogna avere il coraggio di voltare pagina, adottando la politica dei comparti, evitando di farsi comandare dalla rendita fondiaria parassitaria, rendendo equi i rapporti fra le diverse parti sociali, dall'agricoltura, che è difesa, a una vera e onesta imprenditoria edilizia, che nelle nostre terre ha solide tradizioni di lavoro.

Un altro punto di fondamentale importanza è la collaborazione che dovrebbe esistere fra i Comuni per impostare tali problematiche nel contesto di politica di zona, superando i confini amministrativi che molte volte non hanno reale rispondenza geografica. Tale discorso già qualche anno orsono è stato affrontato da alcune Comunità montane con i piani regolatori di valle. Purtroppo troppe volte prevale un forte localismo, con irrazionale esame dei problemi a sola scala comunale: in tal modo si crede di difendere l'autonomia, non comprendendo che ben diversi devono essere i sistemi per la tutela delle autentiche caratteristiche di ogni luogo nelle valenze storiche e culturali. Queste strade che è indispensabile percorrere, in una vera visione del domani, sono ancora tanti gli ostacoli che rimovono, ma innanzi tutto occorre cambiare mentalità e modo di considerare i vari problemi.

Stefano Bignardi

Oggi e domani al Club Pedona arrivano trenta giocatori, dagli Under 12 ai Veterani

## «Festa dell'amicizia» con il tennis

### Gemellaggio Borgo San Dalmazzo-Vence (Francia)

BORGO SAN DALMAZZO. Le buone iniziative si ripetono. Fra queste c'è il gemellaggio tra il Tennis comunale Pedona (ai primi posti nella «Granda» per importanza federale) e il Club de Vence (Francia). L'anno scorso i due circoli avevano un saldo legame concretizzato da due rispettive visite in Italia e Francia. Ora, si replica. A restituire il favore comincia Borgo San Dalmazzo. Oggi e domani i campi del Tennis comunale Pedona ospitano la «Festa dell'amicizia» in nome del tennis. Sui campi borghigiani ci saranno anche trenta giocatori transalpini, dai giovani Under 12 ai Veterani.

L'appuntamento è per stasera alle 12. Sono previste una serie di sfide incrociate di singolare maschile e femminile, doppio maschile, femminile e misto. Ma non c'è solo il tennis. Stasera, dalle 19, in località Martinetto del Rame, gran gala al quale parteciperanno anche amministratori dei due paesi per rinsaldare un'amicizia non solo sportiva. La conclusione



Borghigiani e transalpini nell'incontro già svolto nel '96 al Tc Pedona

domattina con gli ultimi incontri e una tavola fredda di ristoro come saluto finale.

Intanto, il Tennis comunale Pedona di Borgo San Dalmazzo, terminato il corso per Ragazzi

tenuto dal maestro Alessandro Mellano, Lusinghieri i risultati: l'Under 12 si è Under 16 hanno vinto i loro gironi e sono stati inseriti nel tabellone regionale. [r. s.]

### Iniziativa con i ragazzi di Anni

BORGO SAN DALMAZZO. Oggi alle 10,30, le delegazioni di Borgo e Annot s'incontreranno sulla piazza del municipio, dove la fanfara accoglierà con gli inni nazionali il sindaco Marco Borgogno e il suo collega del Comune di Annot, mentre Borgo intende arredi urbani per migliorare l'accoglienza dei turisti. «Borgo - ricorda il vicesindaco Francesco Cattò - partecipa già a un altro progetto Interreg, siglato con Cuneo, Nizza e Imperia per itinerari turistico-gastronomici. [m. v.]

Cuneo: in Francia

### Camionista strascinato da infarto

CUNEO. Un autotrasportatore di 52 anni è morto, stroncato da infarto, mentre era in viaggio nel nord della Francia. Francesco Allemandi (abitava in via Portico 23 in frazione Rosta Rossi) stava rientrando dalla Bretagna. Era al volante di un «eurocargo» telefonato; viaggiava per conto della società «Nord-Ovest» di Cuneo.

A chilometri da Lisieux nel dipartimento del Calvados si è fermato in una piazzola della statale che conduce in autostrada. Mentre stava consultando la cartina è stato colto da male e si è accasciato sul volante. L'uomo è stato soccorso da alcuni automobilisti e dai gendarmi.

Trasportato in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale di Lisieux, ogni tentativo di rianimarlo è risultato vano. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,30 nella parrocchiale della frazione Rosta Rossi. Lascia la moglie Maria Pia e tre figli, Antonella, Giancarlo ed Enrico. [r. s.]

## GRANDE CUNEO

### San Rocco Castelletto

#### Bambino cade dal fienile: grave al «Santa Croce»

Emanuele Cometto, 6 anni, via San Maurizio 26 bis a Cuneo, è ricoverato in prognosi riservata in Pediatria al «Santa Croce», in seguito alle ferite riportate nella caduta dal fienile della cascina. [r. s.]

### Borgo San Dalmazzo

#### Traffico deviato per i cantieri rotonda

Oggi e domani a causa dei lavori per la nuova rotonda sulla statale 20, all'incrocio fra le strade per Borgo, Valdieri e Roccavione, le auto provenienti dalla Val Gesso (diritta a Borgo) dovranno percorrere la variante del piazzale «Italcementi». [r. s.]

### Centello

#### Dalla parrocchia in diretta su Raiuno

Per i festeggiamenti del 400° anniversario della nascita della parrocchia, la messa solenne di domani (ore 10,45) officiata dal mons. Natalino Pescarolo, sarà trasmessa in diretta su Raiuno. [l. s.]

### Prazzo

#### Conferenza sull'architettura locale

Oggi, alle 15,30, in borgata San Michele l'ingegner Luigi Massimo, terrà una conferenza itinerante sull'architettura locale. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Amici di Prazzo». [c. g.]

### Beves

#### In frazione Sant'Anna c'è la festa patronale

Iniziano oggi, alle 14, con una gara a patacche, in frazione Sant'Anna, le feste patronali; alle 20,30, danze con «I draghi». [r. s.]

### Beves

#### Si proietta il film «Parla de kyè»

Domani, alle 21,15, in piazza dell'Olmo, per la festa di Sant'Eligio, verrà proiettato il film di Sandro Gastinelli «Parla de kyè» vincitore del 1° premio al Festival della montagna di Trento. [b. s.]

## AL GIORNALE

### Per la chiusa

In quanto sindaco di Sampeyre mi corre l'obbligo di denunciare una situazione di estrema gravità, disagio e danno economico che si avvera volta che la strada della Valle Varaita viene chiusa al traffico durante una giornata festiva. Esempio concreto: domenica 13 luglio '97 si è svolta la corsa ciclistica «Fausto Coppi» la quale, per quanto riguarda la Valle Varaita, aveva il percorso Sampeyre-bivio Rossana, dalle ore 11,00 alle ore 18,00 circa. La strada della Valle Varaita è stata pertanto bloccata per tutto tale periodo, creando code di macchinisti ferme in bassa valle e danno economico notevole agli operatori locali in quanto, e, di più, i turisti che volevano salire in valle, che già avevano prenotato pasti nei ristoranti, hanno dovuto fare ed è di coda, quasi tutti hanno rinunciato (decine e decine di prenotazioni annullate) un danno economico gravissimo. L'immagine poi di una valle nella quale il transito è difficilissimo, la code lunghissime, il

tempo che si passa in macchina diventa più lungo di quello che si passa all'aria aperta, solo diventa negativa per una giornata ma si prolunga nel tempo e molti turisti preferiranno scegliere altre località piuttosto che la nostra. In qualità di sindaco e compete parlare solo del Comune di Sampeyre, ma la situazione è uguale per tutti i Comuni della media ed alta valle. Perciò ho scritto a Sua Eccellenza il prefetto di Cuneo, chiedendo di non concedere mai più una chiusura della strada della Valle Varaita in una giornata festiva, in quanto questo provvedimento cancella gli sforzi che i privati e gli Enti pubblici compiono tutto l'anno proprio per avere i turisti in valle.

«Se non lavoriamo nei giorni buoni allora è inutile darsi da fare tutto l'anno: queste sono le conclusioni degli operatori turistici del mio Comune e queste sono le parole che ripeto anch'io. Baralis sindaco di Sampeyre

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
Fax: 0171/64402

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBLANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; 441.744; Bagnasco: 392.838; Borge: 348.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bria: 423.370; 42.01; 945.858; 945.455; Caraglio: 619.102; Cava: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 999.111; Geresio: 929.113; La Morra: 50.115; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte: 787.313; Morra: 64.319; Morra: 911.010; Morra: 772.555; Nervesa: 877.407; Nizza: 796.398; Peasano: 94.254; Peveragno: 339.555; Raccagnoli: 84.044; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.656; 72 del 102; 959.128; Savigliano: 719.111.

### FARMACIA DI

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e serale abbassata) la farmacia Sella, corso 59, tel. 68.28.51. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro segnalazione di ricette mediche urgenti. Morra, corso Langhe 1, 44.03.70. Comune, via Bizio 23, 41.24.19. Fossano: Abrata, via Roma 600.58. Mondovì: Travaglio, piazza S. M.

### Maggiori 7, tel. 42.206.

Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 422.67. Savigliano: Albertini, piazza Sant'Anna 49, tel. 71.22.72.

### GUARDIA MEDICA

Notturna, prefettiva e festiva: Usi di Cuneo 269.632 oppure 260.013 Usi di Alba 316.318. Usi di Borge 269.632, 260.013. Usi di Bria 420.273. Usi di Cava 72.31. Usi di Dronero 269.632 oppure 260.013 Usi di Fossano 699.111. Usi di Mondovì 550.111. Usi di Morra 95.111. Usi di Nizza 719.111.

### CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borge: 6. 269.333; Cava: 71.003; Fossano: 895.210; Mondovì: 474.44; Raccagnoli: 85.333; 46.444; Savigliano: 719.111.

### POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113 Centralino: 443.411. Stradele: Cuneo: 698.222; 71.182; 42.118; TO-SV (0172) 495.800.

### DEL

Cuneo: 115; Com. prov. 606.246.

## STATO CIVILE

### CUNEO

MATRIMONI. Luca Ristorto (residente a Cuneo), impiegato, con Annalisa Domencia (residente a Cuneo), impiegata; Danilo (residente a Cuneo), insegnante, con Tiziana Pascale (residente a Cuneo), impiegata; Alberto Pasquale Cavallo (residente a Cuneo), operaio, con Ilaria Caterina Lucia Gualoni (residente a Cuneo), impiegata; Stefano Giuseppe Calandri (residente a Cuneo), perito chimico, con Marcello Peano (residente a Cuneo), studentessa.

Angela Cavallera vedova Giuliano (residente a Cuneo), anni 85, pensionata; Giovanna Gagna In Peretti (residente a Coisigliello Saluzzo), anni 82, pensionata; Teresa (residente a Cuneo), anni 83, pensionata; Silvia Giraudo (residente a Cuneo), anni 47, insegnante; Alfonso Romanetti (residente a Torino), anni 77, pensionato; Pietro Luciano (residente a Cuneo), 64 anni, artigiano/decoratore; Claudio Angelieri (residente a Mondovì), anni 89, pensionato; (residente a Cuneo), anni 66, pensionata; Massimiliano Sarter (Cuneo), anni 23 anni; Augusto Peano (Cuneo), anni 23 anni; Zaniola Signori in Barba (Cuneo), anni 82, casalinga.

### IDROCENTRO S.p.A.

IDROTERMO SANITARI ricerca

### Magazzinieri

Telefonare ore ufficio allo 0172/81.21

### CERCASI

### INSEGNANTE

### PER CORSI DI

Inviare curriculum vitae a: 26 Via Giandotto, 26 Tel. 0172/431281

**SAMEL**  
COMMERCIO MATERIALE ELETTRICO ricerca  
**FUNZIONARIO ADDETTO ALLE VENDITE ESTERNE**  
Desidero entrare in contatto con soggetti dinamici, in grado di lavorare per obiettivi ed in autonomia, coordinando con i propri collaboratori, l'attività commerciale alla rete capillare distribuita in tutta Italia. Inviare curriculum vitae presso SAMEL s.r.l. via Carpi 2 - 10095 Savignone - Cuneo

**Primaria ditta Leader del settore** ricerca per il proprio organico responsabile officina in possesso dei seguenti requisiti:  
- età tra i 35 e 45 anni  
- buona conoscenza motori e sistemi di iniezione nel settore automobilistico  
- esperienza maturata presso officina riparazioni quale responsabile manutenzione  
- conoscenza meccanica, elettrica ed elettronica dell'auto  
- predisposizione contatto diretto con la clientela  
- retribuzione adeguata alle mansioni svolte e esperienza dimostrata  
Costituisce privilegio conoscenza lingue francese e inglese.  
Inviare curriculum vitae presso Studio Tibaldi-Bonardo-Giraudo Via Santa Margherita, 11 - ALBA (Allegare foto)



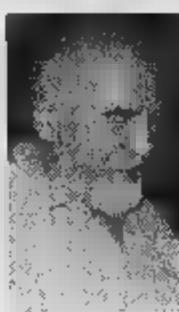
Fossano e Saluzzo: interventi sugli ospedali dell'Usl 17

## I primari di Savigliano sgridati da due sindaci

FOSSANO. «I primari di Savigliano credono di poter sbarcare a Marte e non perdonano a Soave di averli riportati sulla Terra». Il sindaco di Fossano, Beppe Manfredi, presidente dell'assemblea dei sindaci dell'Usl 17, risponde ai mezzi termini alle accuse di ingerenza avanzate da alcuni primari dell'ospedale di Savigliano, che contestano il documento, in cui i tre sindaci delle città sede dell'ospedale (Soave, Manfredi e Greco) chiedono di poter svolgere un ruolo più incisivo nella gestione dell'Usl.

«La Sanità non è solo cosa loro», scrive Manfredi, a Giovanni Greco, sindaco di Saluzzo, aggiunge: «I sindaci rappresentano i cittadini, perché sono stati da loro votati, mentre i primari sono portavoce solo di sé stessi e, nella migliore delle ipotesi, di pochi loro sottoposti gerarchicamente».

I sindaci di Fossano e Saluzzo ribadiscono la piena legittimità del loro intervento: «Abbiamo chiesto di chiediamo solo di essere messi nelle condizioni di fare ciò che la legge affida alla legge generale dei sindaci alla rappresentanza», e il fatto che su questo i 54 abbiano trovato concorde unità è un gran passo avanti per il superamento di sterili campanilismi», scrive Manfredi. Greco aggiunge sarcastico: «Si dà il caso che noi sindaci, certo all'insaputa dei signori primari, dobbiamo, tra il resto, ratifica-



Il sindaco di Saluzzo Giovanni Greco



Il primo cittadino di Fossano Beppe Manfredi

re, e, meno, le delibere del direttore generale, tutte, dal bilancio alle attività, è nostro dovere, oltre che diritto, essere informati preventivamente sull'andamento gestionale e sui dati richiesti».

Il riferimento ai «dati» sottintende la vecchia «querelle»: l'Usl 17 disporrebbe di statistiche, mai rese pubbliche, in cui verrebbe smentita (per quanto riguarda l'efficacia ed efficienza), la presunta superiorità del «Ss. Trinità». Ora i sindaci chiedono di poter essere messi a conoscenza di questi dati. (l. a.)

## Assistenza

### Si fondono tre Ipab

SAVIGLIANO. Si chiamerà «Oasi giovani» il nuovo ente assistenziale nato dalla fusione di tre istituti di assistenza e beneficenza cittadini, operanti nel campo giovanile: Beato Amedeo di Savoia, Casa dell'accoglienza-ex Orfane e Pro Pueritia. E' il primo caso in Piemonte di fusione di tre «ipab», quello che i consigli di amministrazione, guidati rispettivamente da Tonino Colombero, Pierdomenico Bossolasco e Niki Rabbia, hanno approvato e che attende la conferma da parte della Regione Piemonte. «Abbiamo deciso questo passo - spiegano i tre presidenti - per tutelare il patrimonio degli enti, farlo fruttare a favore delle attività che vogliamo mantenere e delle che vogliamo intraprendere».

Ufficialmente il nuovo ente inizierà a operare nel gennaio del 1998 e i prossimi mesi serviranno per completare le pratiche burocratiche ed eleggere il nuovo consiglio di amministrazione. (p. b.)

Asfalto contestato

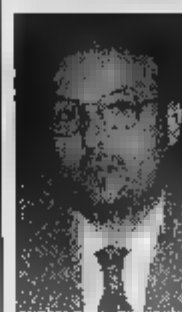
## Impossibile l'accesso alle officine

SAVIGLIANO. «E' il nostro ultimo tentativo di fermare il lavoro di asfaltatura di via dell'Artigianato, via Cordoni, e via Cartiere». Un gruppo di artigiani della zona di via Alba si è rivolto al sindaco on. Sergio Soave per esortare l'intervento in una situazione critica venutasi a creare in seguito all'asfaltatura delle strade in cui si trovano le loro aziende. «Quando abbiamo acquistato il terreno - spiegano nella lettera inviata al primo cittadino - il Comune ha fatto strada togliendo circa 40 centimetri di terra. I capannoni sono sorti tenendo conto di quei piani comunali che l'ufficio tecnico consegnato. In questi giorni la ditta appaltatrice ha nuovamente portato via circa 30 centimetri di fondo naturale per poi asfaltare. Risultato: è impossibile accedere ad alcuni capannoni e officine perché c'è un dislivello di 30, 40 centimetri dal fondo. Ci chiediamo tutti se abbiamo sbagliato: la Sicas dice che tutto si risolverebbe cambiando di poco le pendenze delle strade: ma perché non si può cambiare il progetto di asfaltatura?».

«I artigiani segnalano anche la situazione di pericolo derivante dai tombini della fognatura che sporgono di parecchi centimetri dal piano stradale. «Confidiamo in lei, sindaco - concludono gli artigiani - nella giunta comunale».

Stasera e domani

## «Padania» in festa con la Lega



Il deputato cuneese Mario Barrai fra i relatori dell'incontro di domani sera al parco Monviso

Prosegue fino a domani, al parco Monviso, la festa provinciale de «La Padania». Per oggi il programma prevede, alle 17,30, l'apertura del ristorante bar. Seguirà, alle 21, nell'area concerti, lo spettacolo di Parini e Brignani.

Per domani, ultimo giorno della festa dei «Carroccios», il calendario propone alle 14,30 gara di petanque valida per il primo trofeo «Piemonte»: i vincitori saranno premiati dal ministro dello Sport del governo della Padania, Enrico Cavaliere. Alle 21 incontro pubblico sul tema «Nord-Est Nord-Ovest due realtà a confronto»: sono previsti gli interventi degli onorevoli Enrico Cavaliere, Domenico Comino, Mario Barrai e del consigliere regionale cuneese Claudio Duto.

Sempre domani, alle 22, sarà anche proposto lo spettacolo di magia e animazione in programma per giovedì scorso, ma annullato a causa del maltempo. (g. g.)

DALLA REGIONE

### Fossano

Proseguono le indagini sul «caso» del Centro diete

E' stata rinviata la decisione sul caso che vede coinvolto il medico Franco Blandino e il comandante dei vigili urbani Giuseppe Rabbia, accusati di abuso d'ufficio per l'autorizzazione concessa a un Centro diete. Il gip ha optato per un ulteriore approfondimento delle indagini, prima di decidere sul rinvio a giudizio. (l. a.)

### Barge

ricordano i caduti della guerra di Liberazione

Domani (alle 11) a Bricco Pelata si ricordano i caduti della guerra di Liberazione: parteciperà monsignor Diego Bona. (g. d. m.)

### Sampeyre

Stasera concerto d'arpa nella Confraternita

Stasera alle 21 nella chiesa della Confraternita concerto del duo d'arpa Eleonora Perolini e Anna Rondino. (g. d. m.)

### Scagnello

Il primo meeting degli agenti immobiliari

Promosso da Rinaldo Muratore, titolare di numerose agenzie in Piemonte e Liguria, si è svolto il primo raduno degli agenti immobiliari che ha riunito mediatori e loro collaboratori per una gita fuori porta. Si è svolto un torneo a bocce vinto da Rinaldo Muratore, Franco Soranzo e Nadia Bubbio, miglior giocatrice. (p. s.)

### Incendio distrugge cascina a Breolungi



Vigili del fuoco, carabinieri e volontari hanno dovuto lavorare per domare il rogo che ha devastato ieri una cascina in strada dei Bertini, a Breolungi. Distrutti il tetto del fienile e un alloggio di Giorgio Rossi, compromessa la parte attigua dell'edificio, dove viveva la famiglia Buglione. I danni (distrutti anche 300 quintali di fieno di Giorgio Bottero) supererebbero i 200 milioni. (p. s.)



Angelo Bottero a 29 anni

Morì nel febbraio '43 durante la ritirata sul Don

## Trovata la tomba in Russia dell'alpino Sant'Albano

SANT'ALBANO STURA. Angelo Bottero, alpinista della «Cuneense» e aveva 29 anni quando alla fine di gennaio venne fatto prigioniero nelle steppe durante la tragica ritirata dei nostri soldati. Da allora, da 54 anni, l'alpino che abitava con la famiglia contadina in frazione Ceriolo, risultava disperso, anche se nessuno si faceva illusioni sulla sorte.

Ora dal ministero della Difesa è arrivata una comunicazione

che conferma il decesso e fornisce l'indicazione della data della morte, il 12 febbraio 1943, e il luogo della sepoltura: una fossa comune a Tambov, città a Sud di Mosca. Commenta Angelo Bottero, il giovane nipote dello sfortunato alpinista di cui porta il nome: «Purtroppo dalla nonna Rosa alle zie Maddalena e Maria, a mio padre Marco, sono tutti deceduti con il rimpianto di non conoscere la fine del loro figlio e fratello». (g. d. m.)

**Prima di darvi**

**alle vere curve,**

**datevi delle ottime basi, da:**

# marchisagomme

CUNEO MADONNA DELL'OLMO  
via Valle Po - area Artigianale ex Burgo  
tel.: 0171/41.22.88 - 69.83.39  
fax: 0171/69.87.63



MICHELIN  
LA TECNOLOGIA CHE FA LA DIFFERENZA.

**IL NUOVO INDIRIZZO PER**

**RISCALDAMENTO**

**BAGNO**

**PIASTRELLE**

**IDEA**

**IDROTERM**

VIA VALLE PO, 41 - MADONNA DELL'OLMO - CUNEO





CARRÙ. Domani prenderà via, dalla piazza Mercato, la prima edizione del revival «Porta di Langa», una prova del trofeo «Rally e Motori», manifestazioni a regolarità pura.

Questo mini campionato, riservato alle vecchie glorie dei rally, riesce a riportare sulle strade molte delle vetture che hanno segnato la storia di questo sport, in un cocktail di allegria e divertimento. Si tratta di una prova amatoriale, cioè classifiche stilate sulla base dei passaggi ai controlli orari e non della pura velocità.

Il revival ha le prime battute oggi, i controlli preliminari, dalle 15 alle 19. Alle 18 le vetture faranno il loro ingresso in un parco chiuso. Domani si parte alle 9, con il primo giro. Alle 9,27 ci sarà il controllo orario della Ronde-Bringlie, alle 9,46 l'ingresso al parco di Bastia. Il programma prosegue con la Bastia-Sacrario (controllo alle 9,58), il «service park» Marsaglia (10,28), la Marsaglia-Castellino (controllo alle 10,37), il «service» a Torresina (11,08), l'arrivo a Paroldo (11,31), il controllo alla «Cantina del Dolcetto» i motori si fermeranno per la sosta-buffet.

Alle 14 parte il secondo giro, con ingresso al «service park» di Bastia alle 14,16: i controlli orari successivi sono stabiliti alla Bastia-Sacrario (14,25), alla Marsaglia-Castellino (14,59), all'ingresso al «service park» Torresina (15,30), a Paroldo (15,53). Quindi, alle 16,31 si tornerà alla Cantina di Clavesana, mentre alle 16,35 si svolgerà la prova di abilità a Carrù.

Il mini campionato termina con il controllo orario Ronde-Salmour (17,08), il controllo tecnico all'«Heaven Disco Pub» (17,48) e la seconda prova d'abilità a Carrù (18,04). L'arrivo fi-

Mini-campionato d'auto storiche

## Glorie del rally in gara a Carrù



In alto (Foto Service Droneri) una Fiat 1.4 spider; sotto la splendida Lancia Fulvia HF

tecnica, non era mai stata inserita pienamente nella «carovana» strada.

Finora le prove del «mini campionato» sono state dominate al braidese Andrea Germanetti, che ha ottenuto un primo e un secondo posto la sua «Lancia HF Fanalones». A contendergli la vittoria è però Vico con la «Ferrari 1100 Gtb», Oddo con la «Fiat 125 S» e Tommasi con la «Fiat 131 Abarth». Fra i partenti ci sono però vetture leggendarie, dalle «Stratos» alle «Fiat 124», tre è in forse la partecipazione della «037» del preparatore ligure Alessi. Non mancheranno invece le «Opel Kadett» e «Ascona», le «Alpine 110», le «Mini Cooper» e tutta la «delle prestigiose «Fulvia». A chiudere la «ci penseranno le «Delta» stradali, alle quali è riservato un omonimo «challenge».

Presiederà la manifestazione un «Comitato d'onore», cui fanno parte il vice sindaco Carrù, Gianfranco Boschetti (presidente), l'assessore carrù Piero Attilio Cardone (vice), i sindaci di Carrù Luigi Leonardo Restagno, di Bastia Rocca, di Briaglia Evasio Caniberti, di Marsaglia Franca Biglio, di Castellino Tanaro Carla Merletti, di Igliano Aldo Quasimodo, di Torresina Adolfo Mollo, di Paroldo Pier Carlo Adamo, di Salmour Giovanni Massimino, il presidente della Pro loco carrucese Fabrizio Filippi, il consigliere della Pro loco Dino Filippi, il comandante della stazione carabinieri Nicola Spitaletta e il maresciallo Antonino Manca.

nale è programmato per le 18,05.

Alla prova carrucese spetta l'arduo compito di misurarsi con quella di Frabosa, stipite di queste manifestazioni, nata sei anni da una geniale idea del preparatore Scarrone - spiegano gli organizzatori -.

Il percorso langarolo, impegnativo e divertente, oltre a mettere a dura prova le capacità dei concorrenti, offre panorami unici che non potranno

conquistare i partecipanti.

Proseguono: «E' una zona che si sposa a perfezione con gli sport motoristici, a quattro ruote, dai quali però orfana ormai da parecchi anni. Carrù e la Langa ritornano così in questo mondo variopinto e rumoroso con un sano tuffo nel passato».

La novità del revival «Porta di Langa» è il coinvolgimento diretto Carrù nella manifestazione: la cittadina, malgrado la sua posizione stra-

**Giuseppe Chionetti**  
Agenzia Immobiliare

Compravendita alloggi - terreni  
cessioni aziende

CARRÙ

Ufficio: Via Roma, 43 - Tel. e Fax (0173) 75.667

**L'ABBONAMENTO:**  
il migliore amico  
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

# AUTOCARROZZERIA CARNORD

FIDUCIARIO  
ASSICURAZIONI

CARRÙ  
Via Farigliano, 7  
Tel. (0173) 75.184



Orologerie - gioiellerie - argenterie - ottica

Lab. assistenza orologi - costruzione e riparazioni gioielli  
proprio marchio di fabbrica - esclusivista migliori marche  
Reperto di Ottica con vasto assortimento  
di montature e lenti oftalmiche - occhiali da sole  
esame della vista computerizzato

A CARRÙ nella Via Mazzini - tel. 75.219 / Fax 0173 - 75.219

# IDEA LUCE

di Filippi R. & C.

Lampadari, Appliques, Plafoniere, Plantane  
- CLASSICO - MODERNO -

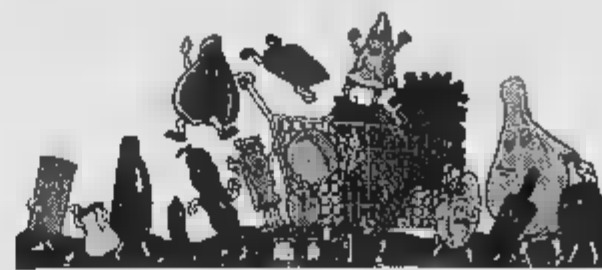
ELETTRODOMESTICI - MUSICASSETTE  
LISTE NOZZE



Piazza Municipio, 1 - CARRÙ - Tel. 0173/750518

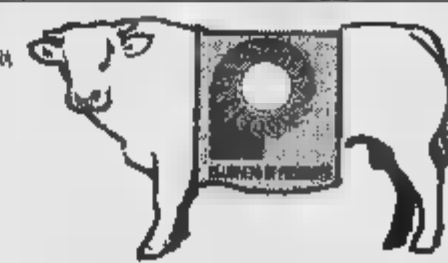
Supermercato  
**PEIRONE**

Viale V. Veneto, 42 - Tel. 75.279 CARRÙ



\* Alimentari \* Salumi \* Carni \* Pane \* Surgelati  
\* Frutta e verdura \* Vini \* Liquori \* Detersivi

ASSESSORATI  
ALL'AGRICOLTURA  
E ALLA SANITÀ



REGIONE  
PIEMONTE

La macelleria vende esclusivamente Carni  
Bovine Certificate ai sensi della Legge Reg.  
Solo chi ha la TARGA IN METALLO (come prescritto  
dalla legge) il numero dell'autorizzazione, di garanzia  
di vendere carni bovine certificate ai sensi della L.R. 35/88  
Regione Piemonte a tutela del consumatore

Pizza  
Cielito Lindo



Pizza da asporto  
Scegliete gratis

50 tipi di pizza  
(anche la farinata)

Tel. 0173/750.684 - Viale Vittorio Veneto, 12 - CARRÙ (chiuso il martedì)



Albo Nazionale Costruttori  
n. 7761808

Via Langhe 46 - CARRÙ (CN)  
Tel. (0173) 756.62  
Telefax (0173) 759.078

CARPENTERIE  
MEDIO PESANTI

CASSERI  
PER PREFABBRICATI

MANUTENZIONI  
INDUSTRIALI



AIR.CAR s.n.c.

PRODUZIONE E  
COMMERCIALIZZAZIONE  
COMPONENTI PER IMPIANTI  
AEROTECNICI

VENTILATORI GRUPPI  
TERMOVENTILANTI  
GENERATORI CALDA  
BOCCHETTE  
ANEMOSTATI

Via Fondovalle, 1 - CARRÙ  
Tel. 0173/750.942 - 759.098  
Fax 0173/759.035

SERRANDE TAGLIAFUOCO OMOLOGATE  
FILTRI DI CARBONE  
CABINE AFONICHE



La concessione dell'intero edificio è stata deliberata dal Consiglio comunale



I locali «liberati» nella galleria della Maddalena accoglieranno presto l'ufficio per le iniziative della città e informazioni sui pregiati vini dell'area langarola

Il palazzo mostra e dei congressi di piazza Medford ad Alba ospita la Fiera nazionale del tartufo «Vinum» foto

## Palazzo Medford all'Ente turismo Alba ha affidato la gestione per cinque anni

ALBA. L'Ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero gestirà il palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford dove si organizzano le varie manifestazioni che si susseguono durante l'anno (comprese fiera nazionale del tartufo e Vinum) nonché sala congressi annessa. Ne farà anche la sede dei suoi uffici.

La concessione dell'intero edificio proprietà del Comune in uso gratuito per cinque anni all'Ente turismo, è stata deliberata l'altra dal Consiglio comunale: l'amministrazione si è impegnata a concorrere nelle spese con un contributo di 50 milioni.

In concreto, l'attuale ufficio turistico dell'Ente situato nella galleria della Maddalena nella centrale via Vittorio Emanuele, sarà trasferito entro breve al palazzo di piazza Medford dove già hanno sede altri uffici legati al turismo (Apt, alberghi, ristoranti, guide turistiche Cagat).

I locali comunali che rimar-

### TARTUFI

#### Contributi dalla Regione

Il presidente dell'associazione «Trifulau» e proprietari piante da tartufo, Terasio Vascetto, comunica che sono disponibili i contributi concessi dalla Regione per la pulizia dei boschi a vocazione tartufigena. Gli interessati, che hanno fatto domanda, possono avere informazioni per il ritiro degli assegni rivolgendosi al presidente Vascetto. Inoltre l'associazione collabora all'organizzazione di un «Gran torneo di pallone elastico in alta quota», «Striere per l'11 agosto». Parteciperanno quattro squadre di serie A. L'iniziativa è stata presa con l'assessorato allo Sport e Turismo del Comune della Val Chisone e la Federazione italiana pallone elastico. (g. f.)

ranno liberi nella galleria della Maddalena, accoglieranno, a loro volta, un ufficio per le manifestazioni città di Alba si vorrebbe collegare ad altri enti ed associazioni tra cui il consorzio di tutela del barolo «barbresco». Verrebbe così a crearsi un punto di riferimento per informazioni sui vini che manca di cui si sente la necessità.

Il sindaco Enzo Demaria: «Il

Comune di Alba oltre a far parte dell'Ente turismo, come città capofila ha voluto cedere l'uso del palazzo fieristico ritenendo di fare cosa utile a tutta la zona. L'Ente avrà la possibilità di incrementarne l'utilizzo, a beneficio di tutti. La concessione dovrebbe consentire al Comune di risparmiare sui costi attuali».

La decisione del Consiglio è stata accolta con soddisfazione

dal presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Apprezziamo il gesto dell'amministrazione comunale ha messo a disposizione una struttura importante: cercheremo di utilizzarla al meglio per le varie iniziative. C'è anche la necessità di dare una sede dignitosa alla nuova agenzia turistica: l'Ente turismo Alba Bra Langhe Roero è stato il primo in Piemonte ad essere riconosciuto dalla Regione come agenzia di accoglienza e promozione turistica locale secondo le indicazioni del turismo».

Continua Oddero: «La presentazione dell'ufficio turistico è un biglietto da visita importante per i visitatori».

La delibera è stata approvata dal Consiglio con la sola astensione dei consiglieri maggioranza Claudio Rosso e di opposizione Eugenio Bruni e Silvia Ratti (F.I.-cd). Secondo Rosso il Comune avrebbe dovuto tenere per sé almeno la gestione della sala congressi. (g. f.)

Appello europeo

## Cherasco vuole unire città di pace

CHERASCO. Dalla «Città della pace» parte la proposta per costituire un'associazione delle «Città della pace d'Europa». L'interessante e sinora inedita iniziativa, porta la firma del cherasco Flavio Russo, scrittore, critico d'arte e smat-

«E' un progetto originale e ambizioso», commenta il sindaco Gianni Avagnina, che insieme a tutti i consiglieri ha accolto con grande entusiasmo la proposta di prof. Russo, illustrata dal consigliere Sergio Barbero, presidente della commissione Cultura del Comune.

Flavio Russo, che ha già presentato il lungo elenco delle città che dovranno essere coinvolte nell'associazione, ha sintetizzato in sei punti la sua iniziativa. «Sono chiamate a farne parte», spiega, «le città d'Europa che siano state sedi della firma di paci, armistizi e trattati volti a porre termine alle guerre e ristabilimento della pace».

Secondo il progetto si sindaco di queste città verranno chiamati annualmente in pubblica Consulta in occasione della Giornata Europea della Pace, momento in cui dovranno presentare una relazione morale sulle attività svolte a favore della pace, riconfermare il loro impegno in quella direzione e assegnare ai meritevoli il titolo di «Cittadino europeo della Pace». La Consulta dovrà impegnarsi a promuovere e consolidare l'ideale della pace attraverso iniziative culturali e umanitarie.

Presso il Parlamento europeo dovrà essere istituito il Dipartimento per la pace, che curerà anche la raccolta di documenti e testimonianze legati a trattati e armistizi. L'iniziativa di Flavio Russo ha avuto subito il sostegno del Comitato cherasco per la pace. «Saremmo tutti orgogliosi», dice la consigliera Rosangela Bonfante, del Gruppo indipendente - di diventare, idealmente, «ambasciatori» di pace in Europa. (r. a.)

### Alba

Congresso dei Lions  
Attesi oltre 200 soci

Si svolge oggi (Fondazione Ferrero, inizio ore 9,30) il congresso del Lions Club distretto (108 IAS) Piemonte e Liguria di cui è governatore Ezio Agostinucci. Il «meeting» coincide con l'apertura del nuovo società. Sono attesi oltre duecento soci provenienti dalle due regioni.

Condannato per furto di pneumatici e cerchioni

Il pretore ha condannato in contumacia Gerardo Palmesino, 26 anni, abitante ad Asti in via Graziano a due mesi di reclusione con la condizionale per furto. Era accusato di aver rubato, nella ditta di autotrasporti Canale dove lavorava come meccanico, quattro pneumatici e quattro cerchioni. Il fatto risale al '94.

### Roero

Festa a Sant'Anna  
con vini e piatti tipici

Per la sagra del Roero aneis, in frazione Sant'Anna, serata enogastronomica in piazza (inizio ore 20,30) con vini e cucina del Roero, accompagnata dal gruppo «Mario Cortese». (g. f.)

### Cherasco

Inaugurata la sede  
della Lega Nord

In Vittorio Emanuele 40, è stata inaugurata la sede della Lega Nord per l'indipendenza della Padania, da due anni rappresentata in Consiglio comunale da Marco Bogetti (anche consigliere provinciale), Maurizio Botta e Gian Carlo Sartori. I locali sono aperti il martedì e giovedì la domenica mattina.

### Bra

Via Gorizia sorvegliata  
anche dai finanzieri

Dopo il dissenso della bomba nel canale Naviglio, è stata riattivata la linea Fs per Cavallermaggiore (nel frattempo le Fs avevano approntato un servizio sostitutivo di bus). Nella sorveglianza intorno a via Gorizia, sono stati impegnati anche gli uomini della Guardia Nazionale di Bra, diretti dal capitano Fabrizio Rella. (r. a.)

Ugo Calda sostituisce Roberto Santero

## Nuovo presidente del Rotary albesse

ALBA. Il dott. Ugo Calda, direttore del personale all'industria tessile Miroglio è il nuovo presidente del Rotary Club Alba per l'anno sociale '97/98. Sostituisce il presidente uscente, ing. Roberto Santero. Il passaggio delle consegne è avvenuto al castello di Grinzane. Il nuovo presidente ha annunciato la volontà di continuare nello spirito rotariano di servizio collettività, nell'azione i giovani, gli anziani nonché nuove iniziative culturali orientate al mondo del lavoro. A ottobre, in concomitanza con la fiera del tartufo, il Rotary organizzerà il tradizionale convegno che quest'anno sarà dedicato ai problemi della viabilità. Calda è



Ugo Calda  
direttore  
del personale  
all'industria  
tessile  
Miroglio

anche vice-presidente dell'associazione dirigenti aziende industriali della provincia di Cuneo presidente provinciale della Aido (associazione direttori e capi personale). (g. f.)

Al raduno invitati anche lombardi, liguri e valdostani

## Alpini da tutto il Piemonte domani festa a Dogliani

DOGLIANI. Gruppi di penne nere, provenienti dalle sezioni Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Asti, Savona, Imperia, Torino da numerosi altri centri di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, sono attesi domani a Dogliani, in occasione del raduno interregionale degli alpini.

Il ritrovo, rientra nell'ambito dei festeggiamenti promossi per celebrare il 65° anniversario di fondazione della locale sezione Ana, presieduta da Alfredo Pira.

Il raduno delle penne nere prenderà il via alle 9 del mattino, in piazza Stazione, da dove gli alpini partiranno in sfilata per raggiungere il Sacro-

rio e quindi il monumento ai Caduti, dove sarà celebrata la messa. Al termine del rituale religioso, è previsto il saluto del sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella, e del presidente della sezione Ana di Cuneo, Giacomo Vietti.

Dopo il pranzo, segue un ritrovo (l'appuntamento è alle 16) in piazza Stazione per la cerimonia di chiusura della manifestazione. Ci sarà la premiazione dei gruppi più numerosi, dell'alpino più anziano e di quello più giovane, e la distribuzione di bottiglie di vino Dolcetto. (g. c.)



Discoteca  
**CASANOVA**  
café

S.S. Acqui Genova - Loc. Morsasco  
(a 4 km. da Acqui Terme)  
Tel. 0144/73295

Questa sera  
sabato 19 luglio  
ospite d'onore

# NATALIA ESTRADA

Discoteca CASANOVA café (ex OK di Pontechino):  
Aperto venerdì e sabato

**Siamo riusiti a infilare un monoVolume in poco più di 3 metri.**



Derheau inventa Move, uno spazio incredibile dentro, poco più di 3 metri fuori e una dotazione di serie «far invadere a una Limousine».



**MOVE**  
l'auto che non c'era.

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI CUNEO  
**PUNTOAUTO**  
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI  
CUNEO - Via Castelletto Stura, 11  
Tel. 0171-346039  
Fax 0171-402002

La Stampa  
in CD-ROM.  
**tutto**  
LA STAMPA  
**Compact**  
per informazioni  
NUMERO VERDE  
111-111-111

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**PK**  
publikompass

20123  
Via Carducci  
Tel. 02/86.470  
10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11  
16121  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.560  
Via Alfieri 10  
Tel. 0183/273.373  
17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182  
18038  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555



Tra stasera e domani altre selezioni per le candidate a Miss Italia

## Parate di belle donne in tutto il Piemonte

TORINO. Signorine, in carrozza, riparte nel weekend il treno della bellezza di Miss Italia. Prendono il volo tra stasera e domani altre due fasce regionali, lasciandoci le prefinali di Riolto Terme e sognare Salso-maggiore.

Stasera, addirittura, in programma un doppio appuntamento nelle piazze di Rocchetta Tanaro e Beinasco. Nell'astigiano elegge Miss Wella provinciale, mentre nel Torinese cerca la quarta reginetta piemontese, Miss Amara. Domani notte, poi, appuntamento nel suggestivo giardino estivo della discoteca «Rocchetta» di Arona. In palio la fascia Miss Deborah Piemonte, che premierà il migliore make-up.

Ricordiamo chi sono le ragazze che si sono già guadagnate le prefinali: Silvia Aimar, 22 anni, di Savignano, Miss Wella; la rossa Manuela Pignatta, segretaria di 21 anni di Ronchi di Cuneo, Miss Deborah; la bionda Cristina Bisello, 24 anni, indossatrice di Lombardore, eletta domenica scorsa all'«Approdo» di Pettenasco. Ancora da assegnare 12 titoli, da oggi al 20 agosto. Come detto, due se ne andranno nel weekend, mentre il «menù» della prossima settimana prevede per venerdì alla discoteca «Globo» di Borgovercelli Miss Wella regionale; sabato ad Agliano Modella Domani regione; e domenica alla discoteca «Celebrità» di Trecento.



Nelle foto qui a sinistra e sopra, alcune delle ragazze che domenica scorsa hanno sfilato a Pettenasco per il titolo Miss Lago d'Orta e Miss Eleganza Piemonte

(No) Miss Cinema regione.

Non resta che ricordare ancora i nomi delle aspiranti miss, che si inerpicheranno su vertiginosi tacchi a spillo, dandosi battaglia in passerella: la novaresi Concetta Graziano, 17 anni, Gaia Bradicich, di 21, Mimosa Paolotti, 20, Daniela Schepisi, di 19, Simona Arrigo-

ni, 20, Sara Macri, 18, Rosanna Ielpo, 21, Simona Zapelloni, 20; Milena Papetti, 17, di Alagna Valsesia; Maura Di Cristofaro di Saluggia, 25; Sara Gili di Rosta, 19; Deborah Frassetto, Torino, 26; Silvia Muratore, Cornetella, 17; Cristina Bisello; Xenula Tinti, Torino, 25; Denise Barone, Torino, 19; Silvia

Antonucci, Avigliana, 18; Luana Gennaro, 17, Torino; Federica Cerrato, Villafranca d'Asti, 17; Manuela Pignatta; Maria Teresa Di Misa, Moncalieri, 18; Stefania Anzalone, Torino, 23; Sara Accardo, Torino, 19; Barbara Gulino, di Asti.

Marco Piatti

D'Ambrosio: «Sarà un piano meno torinocentrico»

## Una Sanità più regionale

Dalla clinica di Veruno, dov'è ricoverato, l'assessore parla del programma di potenziamento di tutti gli ospedali. A fine luglio la presentazione

VERUNO. Dalle colline del Novarese l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lancia la sua campagna d'estate: piano sanitario del Piemonte, ristrutturazione edilizia, razionalizzazione della spesa.

D'Ambrosio è ricoverato nella clinica di lavoro e della riabilitazione di Veruno, dove sta recuperando dopo l'intervento subito alle Molinette di Torino per la sostituzione di un tratto dell'aorta.

«Il 1° luglio voglio tornare al lavoro e presentare in Consiglio regionale il piano. Vorrebbe farlo già domani, e soltanto l'equipe diretta dal dottor Claudio Donner riesce a frenare le dosi della frenesia, la voglia di recupero troppo rapido. D'Ambrosio, paziente che reagisce bene alle riabilitative, sta ripassando - e solo mentalmente - il programma di interventi negli ospedali nelle Usl piemontesi.

«Nei mesi scorsi ho girato tutto il Piemonte - nelle strutture esistenti ho evidenziato tante carenze ma anche grandi possibilità. Sono moderatamente ottimista: il piano che andiamo a portare in Consiglio potrà dare servizi migliori di quelli attuali, legati a una razionalizzazione di spesa. E per la prima volta non sarà un progetto sanitario torino-centrico. Il piano tiene conto di ogni esigenza in tutta la regione. L'assessore scende nel dettaglio di trovare il modo per utiliz-



L'assessore Antonio D'Ambrosio

glio: dei duemila miliardi previsti per il Piemonte, 634 sono già utilizzati.

«Adesso spero di portare in quarta commissione la delibera per l'attribuzione dei fondi che permetterà di dare una grossa spallata ai lavori di ampliamento degli ospedali di Asti, Biella, ma anche altre realtà: le Molinette, il Santa Croce Moncalieri, Novara e tutto il Verbano Cusio Ossola. E voglio sottolineare un problema che mi sta particolarmente a cuore: l'Usl di Vercelli, per le gravi manchevolezze (e mi riferisco agli ospedali di Gattinara, Borgosesia, Santhià). I fondi per questi interventi (100 miliardi) sono già finalizzati, ora si tratta di trovare il modo per utiliz-

zarli meglio.

Nella borsa ricolma di carteggi, portata in clinica, ci sono anche annotazioni per Alba, Mondovì e Cuneo. Per Galliate, che dovrebbe sviluppare una potenzialità nella riabilitazione, e Borgomanero (per il quale è prevista un'assegnazione di miliardi). Come dire: massima attenzione a tutto il Piemonte.

E sottolinea con orgoglio un risultato importante raggiunto all'ospedale Maggiore di Novara: l'avvio del secondo centro trapianti della regione, dopo quello delle Molinette. «Nella primavera del prossimo anno il Piemonte, con i due centri, sarà il primo in Italia a poter abbreviare le liste d'attesa dei numerosi pazienti, che oggi sono 900».

Prima di sottoporsi all'intervento in cardiocirurgia a Torino, l'assessore regionale alla Sanità si era incontrato con il ministro Bindi: «Abbiamo parlato di pubblico e privato. Sino a quando si determinerà con esattezza la differenza fra l'una e l'altro il piano sanitario nazionale non potrà mai decollare».

Ma l'assessore non esclude che in Piemonte in un futuro lontano, pubblico e privato possano coesistere come esempio pilota e fare da battistrada per altre esperienze nel resto d'Italia.

Gianfranco Quaglia

## Bollettini

Russi ■ Vignale ad Acqui Tenco

A Vignale torna stasera per il festival «Vignaledanza» il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg, che già grande successo aveva alla passata edizione della rassegna. Stasera, alle 21,30, presenta due pagine: «Il bivio della cavalleria», una coreografia del grande Marius Petipa su musica di Ivan Armageimer, e «Il lago dei cigni», ancora di Petipa, su musica di Ciaikovskij.

«Il bivio della cavalleria» è un soggetto insolito che, sviluppandosi intorno alle danze tradizionali russe, racconta la storia a lieto fine profumata di fiori d'arancio di Maria e Pierre.

«Il lago dei cigni» è la vicenda che narra l'amore tra Siegfried e la principessa Odette, che un incantesimo maligno ha trasformato in cigno. Il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg va nuovamente in scena domani sera, sostituendo a «Il lago dei cigni» il terzo atto di «Paquita».

Per «Acqui in palcoscenico», nel chiostro del seminario, Acqui, la compagnia «Danza Teatro di Torino» propone stasera, alle 21,30, in prima assoluta spettacolo su Luigi Tenco. Ideazione e regia sono di Andrea Scaglione, la coreografia di



Il cantante scomparso Luigi Tenco

di Loris Petrillo. Tenco è interpretato a turno da Matteo Lavaggi e Antonio Russo, mentre Dalida è Loredana Furno. Lo spettacolo vuole essere una raccolta antologica di danze su brani più celebri del cantautore, piuttosto far emergere i legami che univano Tenco alla terra. Il balletto non ha intenti strettamente biografici: «Lo scopo - dicono gli interpreti - è far rivivere il personaggio Tenco come serie di emozioni traccianti un percorso artistico». Per l'occasione funziona un treno speciale in partenza alle 18 dalla stazione di Porta Susa, a Torino, con fermate ad Asti ed Alessandria. [r. s.]

Oggi ad Asti un incontro sulla bozza del documento regionale

## Apicoltura, ecco la legge

Mercato del miele: con le nuove norme si avranno spazi di crescita nella produzione locale e nazionale. Regole sanitarie e di sicurezza: novità in arrivo

ASTI. In Piemonte gli apicoltori sono circa settemila, poco meno di 75 mila alveari. La produzione regionale di miele supera i 12 mila quintali e rappresenta poco più del 10% dell'intera resa nazionale che ammonta a quota 110 mila quintali.

Una produzione largamente al di sotto delle richieste del mercato italiano, che infatti ogni anno quasi il doppio del miele nazionale, con una quota pro capite di 4 etti l'anno tendente all'aumento.

Ci sono quindi ancora spazi di crescita del comparto che assorbe oltre 130 mila quintali di miele d'importazione, soprattutto da Ungheria, Argentina, Corea e Cina, ma che va selezionando qualità e tipi privilegiando quelli monofloreali, dal castagno al rododendro, dall'acacia al girasole.

Di mercato del miele della bozza di legge regionale per la valorizzazione dell'apicoltura piemontese si discuterà stasera ad Asti, in frazione Casabianca dove ha sede la cooperativa Abello. Con 70 apicoltori, 2,5

LA DOLCE CIPRIA	
IN	DI
12.000 quintali	
APICOLTORI	700
ALVEARI	75.000
TOTALE PRODUZIONE ITALIANA	110.000 quintali

miliardi di fatturato tra le più grosse realtà dell'apicoltura italiana dopo i marchi Lagnese e Ambrosoli.

Presidente della Abello è Riccardo Civarolo, 43 anni, architetto astigiano, che ha raccolto attorno a sé esperti e colleghi. A parlare della legge regionale sul miele è stato chia-

mato Massimo Carpinteri, San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiele, associazione dei produttori collegata alla Coldiretti.

La legge, che si compone di una trentina di articoli, segue la traccia di altre normative regionali, come ad esempio quella valdostana, e definisce l'ambito dell'apicoltura e il riconoscimento dell'attività apistica professionale e hobbistica. Sono previste nuove norme di sicurezza e distanza degli alveari, regole igienico-sanitarie (l'ape è un puntuale indicatore biologico sul grado di inquinamento di un territorio) e di disciplina del nomadismo, cioè dello spostamento degli alveari nelle zone di fioritura nei vari periodi dell'anno.

A Casabianca si discuterà anche di lotta alla varroa, una delle malattie più pericolose per la salute degli alveari. Sono previsti gli interventi di Roberto Barbero dell'Aspromiele e la visione diretta di apicoltori con Giorgio Galli della cooperativa Abello. [a. mir.]

Manifestazioni per l'insurrezione del 1797

## Racconigi festeggia i moti di 200 anni fa

RACCONIGI. Oggi e domani la città ricorderà i moti di

televisione trasmesso ventina di anni fa).

Stasera alle 21 nei giardini di piazza Burzio si svolgerà appunto la «Cena della Bufiera», destinata al sacco durante il quale verranno letti alcuni passi del libro di Calandra. Domani in piazza Maria alle 10 gli esponenti delle due associazioni che curano il programma ricostruiranno l'antico mercato delle granaglie e presenteranno gli antefatti delle vicende dell'insurrezione. Alle 11,30 in piazza Vittorio Emanuele II verrà innalzato l'albero della Libertà (un palo di legno con in cima il berretto frigio dei rivoluzionari). Nella stessa piazza verranno presentate le opere a china del maestro Carlo Sismonda, ispirate ai moti racconigesi. Alle 15,45 partirà dal ponte sul Maira la radunata in cittadini per l'escursione luoghi che furono teatro dei moti. Sulla strada del sale si visiterà il castello dei Templari sulla via di Polonghera e Casa Calandra ed il santuario della Madonna degli Orti di Murello. [m. b.]

La manifestazione è organizzata dall'associazione «Amici della Storia» e «Percorsi ritrovati». L'insurrezione di Racconigi di 200 anni fa ebbe come ispirazione i moti rivoluzionari della vicina Francia (era il tempo della prima campagna d'Italia di Napoleone) ma si trasformò ben presto in una serie di moti operai dei filati della zona. L'aumento dei prezzi del grano contribuì ad alimentare il malcontento di gran parte dei cittadini. La sollevazione popolare fu repressa nel sangue dalle autorità savoiarde: 12 fra gli ispiratori dell'insurrezione furono condannati a morte, altri subirono lunghi periodi di carcerazione. I fatti dell'epoca furono raccontati nel libro «La Bufiera» di Edoardo Calandra (il libro ispirò anche un fortunato lungometraggio per la

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura. Tutti i giorni dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde  
**167-329329**

Numero Verde  
**167-807090**

Giornale telefonico quotidiano. Le notizie sull'attività della Giunta regionale. Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

TELEVIDEO ■ 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



**CHRIST  
LISCIO**  
MONDOVI Tel. 43.557

**Giardino**

QUESTA SERA  
ORCHESTRA SPETTACOLO

**UNGARELLI**

LA SALETTA  
MUSICA DALL'80/70/60  
e ritmi caribici con dj ROBERTO.

**NIGHT CLUB**  
**ONE WAY**

FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14

APERTO TUTTE LE SERE  
DALLE 22,30 ALLE 01,00  
CHIUSO IL MARTEDÌ

QUESTA SERA  
LE PROPOSTE ESTIVE  
ASSICURANO  
PUBBLICO E  
SUCCESSO  
AFFIDANDO LA  
CONSOLE AI  
**RESIDENT DJ**

■ BALLA IL  
LISCIO SULLE  
NOTE DI  
**ROBERTO  
ROMAGNOLI**

LA TROUPE  
CENTALLO  
ITALIA

**NIGHT CLUB**

Aperto tutte le sere dalle ore 23 alle 5  
**SPETTACOLI**

CHIUSO IL MERCOLEDÌ  
P.zza Carlo Alberto ■ ORA  
Tel. 0172/42.14.46 - 0337/51.57.40

*Symbol*

**AURELIO**

■

**PATRIZIA**

**LUGLIO**

**LA TROUPE**

S.S. ASTI MARE  
VIGLIANO D'ASTI  
TEL. 0141/952.132



# TELEFONIA CELLULARE

## Speciale Promozione Vacanze

# 41+41

**MODELLI DI TELEFONI  
GSM/ETACS IN OFFERTA**

**DIVERSE POSSIBILITÀ DI  
CONTRATTO TIM E OMNITEL**



- CONSULENZA PER LA SCELTA DEL PIANO TARIFFARIO
- CAMBIO SEGNALE
- MIGRAZIONI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
- CAMBIO CARTA SIM
- LINEE VOX
- ACCESSORI

**SERVIZIO RICARICA  
SCHEDE PREPAGATE TIMCARD E OMNITEL**



TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONI - COMPUTER

**ALESSANDRIA** - Via Marengo, 64 - Tel. (0131) 442791

**BIELLA M.TO** - Viale Caralli d'Olivola, 6 - Tel. (0142) 79015

**CUNEO** - C.so Francia, 75 - Tel. (0171) 344720

**NOVARA** - Grifetti, 70 - Tel. (0321) 393234

**VERCELLI** - Via G. Ferraris, 54 - Tel. (0161) 255255

**VILLANOVA M.TO** - Monferrato Shopping - Tel. (0142) 483900

COM.EFF.

## Mondeo crede nella perfezione.



- Su ogni Mondeo trovate di serie le tecnologie più evolute:
- **Global Airbag System** che prevede oltre al doppio airbag, airbag laterali, cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero
  - **ABS Mecatronic III a 4 canali con ESP**
  - **Climatizzatore ecologico con filtro Micronair e ricircolo d'aria**

Mondeo 1.8 Turbodiesel  
quattroporte e wagon

**L.31.940.000**

prezzo chiavi in mano grazie al contributo contributo rottamazione APIET ridotta.

- **Motori ZETEC multivalvole 1.8 e 2.0**
- **Endura 1.8 Turbodiesel intercooler**
- **Sospensioni Quadralink** sulla quattroporte e SLA sulla wagon
- **Libertà di Scelta Ford.** Finalmente potete scegliere senza problemi tra quattroporte e wagon, tra turbodiesel e benzina, il prezzo è lo stesso.

DA:

### I CONCESSIONARI FORD DELLA PROVINCIA DI CUNEO

#### DELLA VALLE

**CUNEO**  
Via Valle Po, 145 bis  
Tel. 0171/412112  
**FOSSANO**  
Via Torino, 11  
Tel. 0172/691309

#### CORAUTO

**BORGIO S. DALMAZZO**  
Corso Barale, 11  
Tel. 0171/266363

#### FLESIADUE

**SAVIGLIANO**  
Via Monte Bianco, 4  
Tel. 0172/33994  
**SALUZZO**  
Via Cuneo, 2/D  
Tel. 0175/46888

#### AZZURRA

**MONDOVI**  
Via Tanaro, 50  
Tel. 0174/42755

#### UNICAR

**ALBA-GUARENE**  
Corso Asti, 1  
Tel. 0173/442144  
**BRA**  
Via Cuneo, 192/A  
Tel. 0172/431173





**APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## iREDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ


PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA



**S. Bernardo**  
oggi è lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala l' "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni  6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.







# UN'ESTATE DA GUSTARE

DAL 14 AL 30 LUGLIO



**2.500**  
Lire 1.100 al L

**SPREMUTA  
SANTAL  
PARMALAT**

arance rosse  
o bionde  
L 1

**PROSCIUTTO  
CRUDO  
DI PARMA**

all'hg **2.900**  
Lire 29.000 al kg



**249.000**

**TVC 14"**  
**SABA**  
M 3700



**DETERSIVO  
PER LAVATRICE  
DIXAN FUSTONE**  
kg 8

**18.500**



**BIRRA  
SPLÜGEN**  
bottiglia  
cl 66

**950**  
Lire 1.439 al L

**SERVIZIO  
7 PEZZI BIBITA  
NIAGARA**



**9.000**

## IPERMERCATI IN PIEMONTE

**ACQUI** STRADA STATALE PER SAVONA  
**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI  
**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24  
**GENOVA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI  
**PAVONE** (TO)  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE  
**POCAPAGLIA** (VA)  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA  
**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

**dal 10 luglio  
SALDI**  
con sconti del  
**20% - 30% - 50%**  
su abbigliamento e calzature  
uomo, donna, bambino

COM. COM. EFF. AI SENSI  
DELL'ART. 9 L. 66/96



Intanto anche l'assessore Cassol solidarizza con il sindaco e per protesta si dimette dal pds

# Sansa: voglio ancora combattere

## Palazzo Tursi o magistratura, settimane decisive

LISTE CIVICHE

### AAA cercasi sindaco

Non è il nome di un deodorante reso famoso dalla pubblicità, ma il sigla di una nuova associazione che comunque si propone di togliere il cattivo odore del vecchio sistema e, nel fermento prelettorale di quest'ultima settimana, scompagina il già fuso panorama politico lanciando un appello: «Cercasi sindaco per Genova, presidente della Provincia, cercasi consigliere». In un volantino «Li.Ci.A., Liste civiche associate, si rivolge all'elettorato cercando candidati che, dice, «siano disponibili a lavorare seriamente e onestamente per una politica di sviluppo della città, per la tutela dei diritti dei cittadini, concretamente sensibili verso le fasce più deboli». Il volantino è firmato da Pasquale Romeo, rappresentante del Movimento lavoratori autonomi, che si fa portavoce di oltre un centinaio di associazioni, fra cui Mani pulite, Movimento federativo democratico. Coloro che si riconoscono in questo identikit potranno presentarsi alle primarie. Entro pochi giorni verrà redatto il programma della lista supercivica sul quale i genovesi dovranno pronunciarsi e Li.Ci.A. si presenterà contemporaneamente in altre città. Gli appelli verranno appesi fra breve per le strade genovesi. Per mettersi in contatto il numero di telefono o di fax è 6513778. (m. c. c.)

GENOVA. «Se non vengo eletto sindaco torno a fare il magistrato». Al Pool? Non lo so. Certamente, se vado a fare il magistrato, non mi imbecillo in qualche ufficio. Adriano Sansa non si arrende. Alla vigilia della convention che impalmerà ufficialmente Giuseppe Pericu candidato sindaco dell'Ulivo, il primo cittadino uscente aggiunge un tassello in più all'ipotesi di una sua corsa elettorale, questa volta senza l'appoggio che nel '93, ottenne dalla coalizione di centro sinistra. Sembrano parole in libertà quelle che il sindaco pronuncia in una giornata densa di avvenimenti fra cui la presentazione della legge nazionale contro lo sfruttamento dei minori ma, dietro, c'è la volontà sempre più decisa di portare avanti la denuncia contro il «ritorno dei partiti nella gestione» dell'amministrazione pubblica. Sansa ribadisce di non volersi



Anna Cassol si è dimessa dal pds

arrendere a questa possibilità. E, conclude, «il ritorno del partito nella gestione» è un problema che non riguarda solamente Genova. E sulle ricandidature non chiude la porta a nessuna possibilità: «Tutto è ancora aperto» risponde Sansa spiegando che la giunta continua a lavorare normalmente e che in quella sede si è parlato di rielezioni.

Se non è proprio un'autocandidatura poco ci manca a seguire le dichiarazioni già rilasciate dal primo cittadino il settimana scorsa, prima, durante e dopo l'incontro con una delegazione di rappresentanti del centrosinistra che gli comunicava che in autunno il candidato sarebbe stato Giuseppe Pericu.

però l'attuale fa il bis, dovrebbe andare a fare il magistrato in un'altra città, stabilisce la legge, gli dispiacerebbe il Pool milanese, in ogni caso non mi imbecillo in qualche ufficio. Ci sono posti tutto riposo e altri più impegnativi. Se torno in magistratura, anche per non perdere l'abitudine al combattimento a cui mi sono allenato in questi ultimi mesi, cercherei un ufficio dove ci sia da impegnarsi come è giusto che sia.

Intanto è stato costituito il coordinamento politico e organizzativo dell'Ulivo di cui fanno parte Mario Epifani, portavoce dell'Ulivo, Moreno Veschi, segretario regionale del pds, Diego Barontini, segretario regionale del ppi e Chiara Malagoli, portavoce regionale dei verdi. Il comitato ha espresso un parere positivo sulla candidatura di Giuseppe Pericu. Intanto l'uscita di Ugo Signorini dai ppi scatena analoghe prospettive nel centrodestra che,

fino a oggi, ha ancora scelto il suo candidato per la poltrona di sindaco e, con l'uscita di scena di Rinaldo Magnani e Luigi Atanasio, rimette tutto in discussione.

Intanto Anna Cassol, assessore al Personale della giunta Sansa, straccia la sua adesione al pds e solidarizza con il sindaco dopo il benservito cui, otto giorni fa, è stato liquidato dal centro sinistra. «Ho deciso di scrivere una lettera aperta alla città per denunciare la volontà dei partiti di gestire l'amministrazione pubblica», spiega Anna Cassol - dopo che il candidato per le prossime elezioni è diventato ufficialmente Pericu agli atti ho fatto seguire altri atti perché ho condiviso questa scelta».

Nella lettera inviata ai giornali l'assessore dichiara che «la presenza dei partiti con persone dei propri apparati nei ruoli chiave dell'amministrazione e

delle aziende pubbliche è una aspirazione della direzione dei partiti» e Sansa, che avrebbe cercato di opporsi a questa logica, non è stato più ricandidato.

Laconica la risposta di Ubaldo Benvenuti, segretario provinciale del pds: «Sono molto dispiaciuto della scelta compiuta da Anna Cassol, ma le cose che lei riferisce nella sua lettera non sono vere. Sarebbe stato meglio avere avuto un confronto su queste cose e prendere dai giornali la decisione di lasciare i partiti».

La dura presa di posizione di Anna Cassol aggiunge all'apertura compiuta nei giorni scorsi dall'assessore Marco Evangelisti il cui partito, Unità democratica, ha sottoscritto la candidatura di Pericu. Solidarietà a Sansa è stata espressa nelle settimane passate anche da un gruppo di intellettuali genovesi e da Don Gallo. (m. c. c.)

### LIGURIA ESTATE

#### GLI APPUNTAMENTI

Stasera a Chiavari c'è Antonacci



Concerto (gratis) al Comune con uno dei protagonisti della scena musicale italiana. E poi teatro, cabaret, tanta musica per un sabato speciale. 41.42.44

Sulla ruota di Genova sono usciti due numeri del certificato Cee

## Il basilico come portafortuna

### Vincite al lotto con il «codice»

GENOVA. «Ho giocato tre numeri al lotto» cantava Van Wood ai bei tempi, quando non si dedicava agli oroscopi ma alla musica leggera. E si dice che il Loto sia nato proprio a Genova, sulle scommesse che si facevano in porto prima dell'estrazione da un'urna dei numeri delle navi per attribuire la precedenza d'ingresso. La passione dei liguri per questo gioco è confermata dal fatto che a centinaia si precipitano a seguire il consiglio dell'assessore all'Agricoltura della Regione, settimana scorsa Egidio Banti ha presentato il codice europeo basilico, la certificazione «dco» 21 03 90 con battuta, aveva invitato a tentare il terno.

Il consiglio si è dimostrato giusto: mercoledì scorso sono usciti sulla ruota di Genova sia il 21 che il 90. Le vincite sono state numerose, incassi del mezzo milione in su, seconda della cifra giocata sull'ambo. Nell'ambito dei dipendenti del

### MINORI

## Legge antisfruttamento

Ieri pomeriggio nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi è stata presentata la legge contro lo sfruttamento sessuale dei minori. Il vicepresidente della commissione Giustizia della camera Anna Serafini ha fatto una lunga relazione sulla normativa di fronte ai rappresentanti nazionali dell'organizzazione umanitaria «Terre des hommes». «Questa giornata per noi è particolarmente significativa - ha detto l'assessore alla Cooperazione internazionale Ottavio Cosma - perché l'impulso a questa legge è partito da Genova dove abbiamo organizzato una «Marcia bianca» in seguito ai tragici fatti di cronaca accaduti in Belgio. Sempre a Genova il sindaco ha organizzato il convegno nazionale sulla violenza ai minori. La commissione di quel convegno si è trasformata in un osservatorio permanente che svolgerà un ruolo importante anche nell'applicazione della legge».

palazzo della Regione, in via Pieschi, i fortunati stati particolarmente numerosi. Per il futuro, anche se fosse riuscito a conquistarsi fama brillante amministratore, l'assessore si è certamente guadagnato notorietà portandosi

fortuna, attribuzione inconsueta nel panorama politico, di solito caratterizzato eventualmente da spiccioli etichette da menagramo che hanno perseguitato per alcuni personaggi dei partiti, di area laica o no. (a. p.)

### Discussione tra donne

## Lite sull'autobus autista-paciere

### In le spese

GENOVA. Furibonda lite ieri pomeriggio alle 15.40 sull'autobus 20 che stava percorrendo Balbi. Probabilmente per una frenata, una signora corpulenta è caduta addosso a una passeggera mingherlina ed è nata discussione. Ad un certo punto, per placare gli animi, è intervenuto l'autista, fermando il mezzo e mettendone due. Non l'avesse fatto: le signore si sono rivolte contro di lui come gli altri passeggeri che volevano ripartire subito. Quando è arrivata una volante il povero conducente, esausto e ferito nell'animo, ha deciso che la sentiva più di guidare.

per un debito tra due uomini nei pressi della Taverna del Boia, l'altra notte: Francesco B., anni, è stato denunciato per minacce, ubriachezza e possesso di coltello. Giuseppe L., 40, dovrà rispondere lesioni per aver provocato, uno schiaffo, trauma facciale e perforazione del timpano. (a. p.)

«Ho pagato le spese d'albergo e di telefono per i narcotrafficienti sudamericani di passaggio a Genova»

## Il pentito «prestò» 200 milioni ai carabinieri

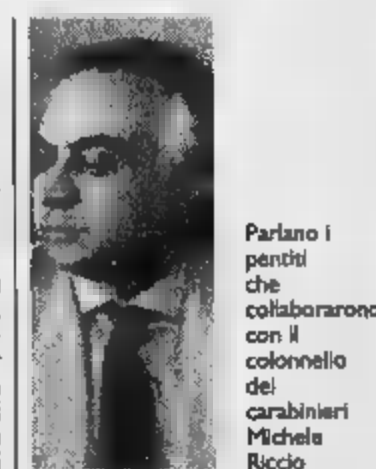
Caso Riccio, le rivelazioni di uno spacciatore arruolato dalla Dia

GENOVA. Un interrogatorio in tribunale durato tutta la giornata di ieri per Giovanni Gullà, 47, il pentito giunto dalla Spagna (dove è detenuto per stupefacenti) a raccontare quali sono i suoi rapporti con gli uomini della Dia ligure e i magistrati genovesi nelle inchieste in cui lui lavorava agente infiltrato. Gullà ha parlato in un'udienza del processo, davanti ai giudici presieduti da Marco Devoto, a sottufficiali della Direzione investigativa antimafia, due marescialli e un brigadiere accusati di spaccio di droga insieme ad un quattordicenne. Ciò che ha maggiormente stupito delle rivelazioni, fatte in qualità di imputato di procedimento connesso, è stata l'affermazione di aver anticipato circa duecento milioni per le «spese» che la squadra agli ordini del colonnello Michele Riccio (l'ex responsabile della Dia ligure attualmente in carcere) è obbligata a sostenere per tenere i contatti con i

trafficienti internazionali di droga. «Il conto più salato» ha riferito, a esempio Gullà, è stato quello che ho pagato Starhotel President di Brignole quando ho dovuto tirare fuori dieci milioni per pagare il soggiorno di un trafficante sudamericano: tre milioni per la camera e sette di telefonate.

Ha anche aggiunto che è andato una volta in Austria a prelevare cento milioni dal proprio conto corrente per poter esigere. Bisognava pagare gli affitti degli appartamenti dove venivano ospitati i trafficanti sudamericani. Riccio, bisognava pagare le bollette dei cellulari che venivano usati per poter parlare di qua e di là dall'America e tutto questo faceva salire i costi a cifre veramente elevate. I carabinieri, insomma, erano a corto di liquidità perché non avevano finanziamenti ministeriali.

Ci sono state, poi, alcune schermaglie procedurali con il



Parlano i pentiti che collaborano con il colonnello dei carabinieri Michele Riccio

pubblico ministero Pio Macchiavelli che lo stava interrogando. Tanto che alla fine il pm ha chiesto a Gullà se lui era laureato in legge o in filosofia per poter dire le cose che andava affermando. E il pentito ha risposto che non gli stava bene quell'ironia. All'inizio dell'interrogatorio il pentito ha anche raccontato che era

il pm Giancarlo Pellegrino a sollecitargli tramite l'avvocato Mario Iavicoli la sua collaborazione. Gullà è stato arrestato alla Spezia dalla Squadra mobile con l'accusa di aver importato cinquanta chili di coca. A proposito di questo il pubblico ministero Macchiavelli si è lasciato sfuggire una piccola gaffe e ha parlato di cinquanta grammi. Gullà ha subito ribattuto. «Per cinquanta grammi non mi ci sarei neanche messo». Durante quella detenzione, quindi, fu chiesto a Gullà di collaborare. Attualmente è detenuto a Barcellona e a questo proposito Gullà ha detto che il giudice italiano delle indagini preliminari avrebbe commesso un falso nel chiedere la sua estradizione. In seguito il pm ha chiesto il tribunale la trasmissione degli atti per poter procedere nei suoi confronti.

### VENTIQUATTRE ORE

#### Ha un'ape in casa, chiama i vigili del fuoco

Ha chiamato i vigili del fuoco perché aveva un'ape e chiedeva l'intervento (una squadra di persone) per individuare il pericoloso insetto e cacciarlo via. L'incredibile telefonata non è inconsueta per i centralisti dei pompieri che sono abituati a mantenere la calma e rispondere con una certa comprensione. Nel pomeriggio, alla casalinga che sapeva come fare è stato spiegato che per levarsi il toro un'unica vespina svolazzante può usare l'insetticida spray e aprire la finestra. (a. p.)

### AZIENDE

#### Vertice in Regione con sindaci e parlamentari

Parlamentari liguri, sindaci e presidenti delle Province di Genova e La Spezia, i capigruppo del Consiglio regionale incontreranno lunedì in Regione, su iniziativa del presidente Mori, i vertici della Finmeccanica sulle prospettive di Ansaldo, Elseg, Oto Melara. (a. p.)

### TRINO+NAVI

#### Un nuovo collegamento tra Europa e America

Presentato ieri a Palazzo San Giorgio il nuovo servizio di collegamento tra l'Europa e la costa atlantica dell'America Nord, il Trans Atlantic Rail Express. Ed è stata anche annunciata la messa in binario del servizio Intercontinental Camel che dal 28 settembre prossimo collegherà Genova e Monaco in 48 ore. (a. p.)

### INQUINAMENTO

#### Ozono oltre i limiti, 7 superamenti in quattro ore

Dalle 11 alle 15 di giovedì si sono registrati 7 superamenti dei limiti della presenza di ozono nell'atmosfera, con una punta massima di 232 microgrammi per metro cubo. Gli sforamenti sono però in calo, tanto da non rendere necessarie le limitazioni al traffico. (a. p.)





## MILIEVI UTILI

## FARMACIE

## GENOVA

Europa: corso Europa 878.  
 corso Buenos Aires.  
 Pescetto: via Balbi 186.  
 In turno continuato 8.30-20:  
 Papa, via S. Lorenzo 88.  
 Brate, via S. Vincenzo 88.  
 Bonanni, via 17.  
 Del Porto, via Gramsci 131.  
 N.S. del Redemptio, via Montevideo 25.  
 N. Nicolò, Firenze 67.  
 Orientale, via Tonti 128.  
 Con orario 8.30-13; 15-19.30:  
 Manca, via Farggiano 103.  
 Ribaldone, corso Europa 1140.  
 Nervi, via Casotti 20.  
 Con orario 8.30-12.30; 15.30-19.30:  
 Conunale, via Isonzo 48.  
 Centralo, via V. Maggio 11.  
 N.S. Assunta, via Molassana.  
 Mauro, Pila 16.  
 Gioberti, via Gioberti 83.  
 Venezia, piazza Venezia 11.  
 Moderna, via Biancamano 77.  
 Santarosa, via Teglia 70.  
 Con orario 8.30-12.30; 15.30-20:  
 Bolino, via Canopoli 15.  
 Il. Francesco, via G.B. Cusio.  
 Sartori, piazza Pontedecimo 3.  
 Il 20 sino alle 12.30 Tel. via don G. Verità 28.  
 Con orario 8.30-12.30; 15.30-21.30:  
 Negropoli, via Lungomare.  
**SORI**  
 Sori: via Carli 18, telefono 700.632.  
**RECCO**  
 Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.  
 Mechi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.  
**SANTA MARGHERITA**  
 Penino, via Pescina 2, tel. 267.077.  
**MODENA**  
 Marsala 4, tel. 50.600.  
**ZOAGLI**  
 Valera, piazza XXV Dicembre 8, tel. 259.041.  
**CHI**  
 Del Friuli, piazza Cavour 3, tel. 309.819.  
**SESTRI**  
 Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.  
**MARCONA**  
 Longhi 66, telefono 49.232.

## AUTOAMBULENZE

Emergenza unificata: 118.  
 Genova: tel. 651.12.36.  
 Camogli: tel. 770.205.  
 Rialto: tel. 771.119.  
 Recco: tel. 74.234.  
 Santa Margherita Ligure: tel. 269.285.  
 Rapallo: tel. 50.433, 60.700.  
 Chiavari: tel. 322.422, 309.665.  
 Cogorno: tel. 384.620.  
 Lavagna: tel. 309.947.  
 Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.  
 Riva Trigoso: tel. 41.764.  
 Monopoli: tel. 49.241.  
 Cogoleto: tel. 9188.066.  
 Sori: tel. 700.917.

S. telefono; Galliera: tel. 41.021.  
 Sampierdarena: tel. 41.021.  
 varolo: tel. 448.941; Sestri Pz: tel. 65.651; Gaslini (pedale): 58.361; Bjo Fornari: tel. 44.241; Recco: tel. 74.102; S. Margherita: tel. 283.611; Rapallo: tel. 50.433; Lavagna: tel. 32.91; Cogoleto: tel. 91.83.456.

## LA MEDICA

Notturna prelevata e festiva:  
 Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, zano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: tel. 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzascato, S. Stefano, Chiavari e Varese Lig. la guardia medica si chiama fornando il 115 oppure il 167-95.44.33.

## MERCATI

Lunedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; Martedì, p.le Paren-

zo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri; Mercoledì, P.zza Balba, via del Campo, via Torosio, Sestri Levante, P.zza Certosa, p.le Vico; Giovedì, P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Lavagna, Rapallo, Sori; Venerdì, via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Ternaiba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; Sabato, via del Campo, via Torosio, p. Ternaiba, Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

## AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 598.7414; Tigulio Tresp.: Chiavari: tel. 313.851; Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.608.

Genova: tel. 284.081; Camogli: tel. 771.137; Recco: tel. 76.154; Santa Margherita: tel. 269.285; Rapallo: tel. 50.347; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari: tel. 300.000; Sestri Levante: tel. 41.620, 41.050; Riva Trigoso: tel. 42.388; Cogoleto: tel. 9181.765; Monopoli: tel. 49.705.

## TAXI

Genova: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; Santa Margherita Ligure: tel. 269.285 - 267.998; Rapallo: tel. 50.433, 60.700; Chiavari: tel. 322.422, 309.665; Cogorno: tel. 384.620; Lavagna: tel. 309.947; Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750; Riva Trigoso: tel. 41.764; Monopoli: tel. 49.241; Cogoleto: tel. 9188.066; Sori: tel. 700.917.

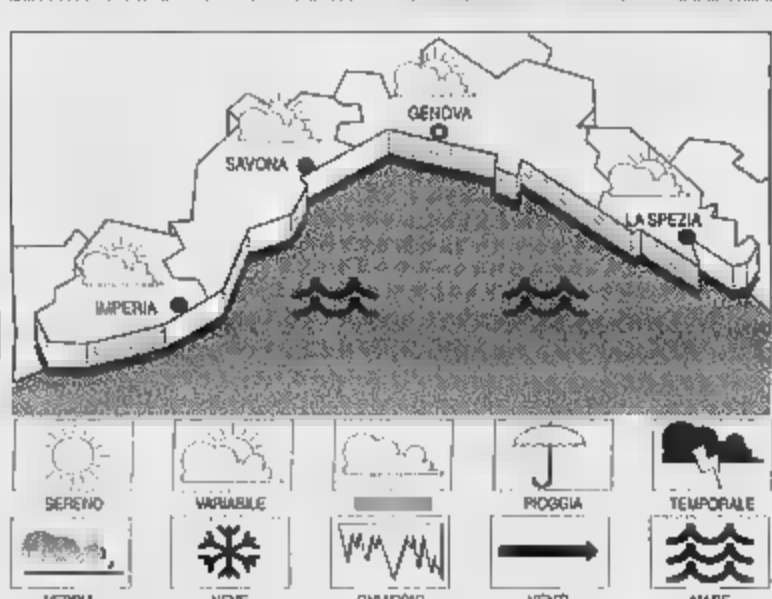
## CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 257.451.  
 Santa Margherita: tel. 267.029.

## CORPO FORESTALE

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - 566.553.  
 Casazza Ligure: tel. 467.141.  
 Borzonasca: tel. 340.018.  
 Chiavari: tel. 322.422.  
 Rezzoaglio: tel. 97.043.  
 Santo Stefano d'Aveto: tel. 99.072.

## IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso con salite annuvolate di tipo cumuliforme. Vento moderato. Mare mosso. Temperatura in lieve aumento il valore minimo. Previsione per domani. All'inizio della mattinata, con schiarite prevalenti alternate ad annuvolate di tipo stratificato. Vento moderato da Est-Sud-Est, con possibili rinforzi al largo. Mare mosso, localmente mosso. Temperatura stazionaria.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temper. mare 24,6°C, umidità 78%, pioggia 0 mm, vento Est e Sud-Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1004 mb (stazion.).

**TEMPERATURE DI**  
 Genova max 26 min 21  
 Savona max 26 min 22  
 Imperia max 26 min 21

**FA A IMPERIA**  
 Max: 27; min: 21; temp.: 26°C

Il Sole sorge alle 6,02 e tramonta alle 21,04. La Luna cala alle 5,20 e si leva alle 20,19 (fase crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursi di Portofino.



## CINEMA A GENOVA

1. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON 2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

566.810. CHIUSURA ESTIVA.

GRECALE. Tel. 275.89.30. La carica 101. Regia H. Harek con J. Closs, J. Daniels. L. 10.000; 8000; 6000.

DEL COTONE - SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. La carica 101. Regia H. Harek con J. Closs, J. Daniels. L. 10.000; 8000; 6000.

1. 586.419. Regia K. Branagh con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Ora 0.30. Sab.-dom. 16; 20,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. Anna. Ora: 20,30; 22,30. Sab.-dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (dal 30/7 CHIUSURA ESTIVA).

561.691.

VILLA. Ingresso da Hamlet. Regia K. Branagh con G. Depardieu, J. Lemmon, K. Branagh. Ora 21,30. L. 8000; 6000.

ODEON. Tel. 862.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 581.415. CHIUSURA ESTIVA.

Tel. 564.849. ESTIVA.

314.141. Gli occhi addosso. Regia M. Lindsay-Hogg con V. D'Onofrio, M. Davis. Ora: 20,40.

UNIVERSALE - PALAZZO ESTIVA. Sala 1. Tel. 582.461. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO ESTIVA. Sala 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO ESTIVA. Sala 3. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Tel. 562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI ROSSE. Tel. 413.836. L. 814.965; L. 1. 1. 2. L. 580.380; CHIUSURA. L. 281.566; CRISTALLO. L. 299.967; L. 566.516; L. 645.7943; L. 201.919.

DEL. Tel. 413.836. CHIUSURA ESTIVA.

CHIUSURA ESTIVA. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

CHAPLIN. Tel. 860.0659. CHIUSURA ESTIVA.

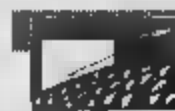
FRITZ LANG. Tel. 219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 505.936. CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVA. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA ESTIVA. Via Pavia 4, Pegli. Il pazienza inglese. Regia A. Minghella con W. Dafoe, J. L. 21,30. L. 8000; 6000.

SCABELLA. Tel. 997.7130. giorno... per cam. Regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, G. Clooney.



## SAVONA

DIANA 1. Tel. 825.714. Michael Collins. Orario: 20,20; 22,30. Lira 12.000; 8000; 7000.

2. 825.714. Space Jam. Orario: 20,30; 22,30. Lira 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. Sleepers. Orario: 19,45; 22,15. Lira 12.000; 8000; 7000.

Tel. 638.63.22. Chiuso per ferie.

650.570. Film a luci rosse. Orario: 15; 22,30. Lira 10.000; 7000; 5000.

Tel. 640.263. Evita. Ora: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. Il santo. Ora: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6000; 5000 anziani.

Tel. 50.997. Ora: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA. carica del III. Ora 21,30. Lira 7000; 6000.

ONDINA. Tel. 21,30. Lira 8000; 6000.

Tel. 692.200. Lili e il vagabondo. Ora 20,30. Segreti e bugie. 22,30. Lira 10.000; 8000.

CORALLO. Lili e il vagabondo. Ora 21. Lira 8000.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Teatro. Ora 21,30. Lira 8000.

Tel. Ora: 20,30; 22,30. Lira 10.000; 6000.

KING. Ora 21,30. Lira 5000.

Nuovo programma. Ora 21,30.

ARISTON. Space Jam. 21,30. Lira 8000; 6000.

ASTRO: Michael Collins. 21,30. Lira 8000; 6000.

2. Tel. 97.249. Sleepers. 21,30. Lira 10.000; 7000.

2. 97.249. Il ciotone. Ora 21,10; 22,50. Lira 10.000; 7000.

Ore 21,30. Lira 7000; 6000.

Ore 21,30.

IMPERIA. Tel. 63.871. Hamlet. Orario: 20,15; 22,30.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. Futuro assoluto. Ora: 20,30; 22,30. Lira 8000.

OLIMPIA. Tel. 261.955. appello. Ora: 20,30; 22,30.

Tel. 206.048. Il ritorno del... Ora 21,15 (spett. unico).

Tel. 495.930. Sospesi nel tempo. 20,30; 22,30. Lira 8000.

ARENA. Space Jam. Or. ap. 21; in 21,30. Lira 8000; 6000.

BGSIO. Tel. 254.898. Nuova programmazione.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. CHIUSURA.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. CHIUSURA.

ROOF - Sala 2. Tel. CHIUSURA PER FERIA.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. CHIUSURA LAVORI.

CENTRALE. Tel. 507.070. Irie. Orario: 15,30; ult. 22,30. Lira 7000.

Tel. Nirvana. Ora: 15,30; 22,30. Lira 7000.

Telefono 682.333. Trasparenza. Orario: 15,30; 22,30. Lira 7000.

# Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann

## Animali amici miei

LA STAMPA

Isabella Lattes Coifmann

## Animali amici miei

Collana «Argomenti di scienze» 10  
 pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo  
 L.25.000

abbbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Libreria, via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I volumi «LA STAMPA» distribuiti RCS Libri e Grandi Opere, in vendita nelle migliori librerie





L'uscita dall'inchiesta del commercialista di Chiavari significa un salto nel buio per le indagini

## Nada Cella, ecco un delitto perfetto

Assassino in libertà, ignoti il movente e l'arma

**CHIAVARI.** Cronaca di un delitto perfetto. Nada Cella, giovane di 24 anni, impiegata nell'ufficio del commercialista Marco Soracco in via Marsala, la mattina del 4 maggio dell'anno scorso è stata trovata morente accanto alla scrivania, riversa al suolo con la testa frantumata.

Quattordici mesi di indagini hanno portato alla scoperta del suo assassino. Con l'uscita di Bruno Cella, padre e madre di Nada, continueremo a cercare particolari che possano portare alla scoperta dell'assassino di nostra figlia.

Bruno Cella mercoledì 11 luglio ha consegnato al giudice per le indagini preliminari, una memoria e ha allegato tre foto: due del computer cui lavorava Nada e una del pavimento dove la ragazza è stata trovata morente. «Mi risulta che la scientifica non ha rilevato le macchie di sangue che sono vicino all'interruttore del Pc e sul retro», afferma Cella. Quindi per i genitori di Nada la ricerca della verità continua. «Finché avremo forze». La madre Silvia ha lanciato un appello da emittenti televisive a copertura nazionale: «Quelli che qualcosa devono trovare il coraggio di farsi avanti - ha sostenuto con voce ferma. Co-

possono dormire tranquilli e guardarmi in faccia se mi incontrano per strada?».

Il dolore, anzi la disperazione per quanto è accaduto alla loro figlia, si ravviva sempre più. «I nostri incaricati alle indagini continueranno il lavoro certosino che hanno portato avanti sino ad oggi». Bruno Cella è solo padre e non un esperto di questioni giudiziarie, anche se in questi mesi di documenti ne ha visti: come padre non abbandona l'idea di smascherare l'assassino. «In quella via Marsala qualcuno sa molto di più di quanto ha detto», continua a ripetere Bruno Cella. Non lancia accuse, non fa nomi, rifiuta solo il fatto che quella mattina nessuno ha visto. Nessuno ha notato qualcosa di particolare, un movimento strano, una persona estranea al palazzo che entrava o usciva. La disperazione è evidente nelle lacrime, nel muoversi, ma la voce adesso a differenza dei primi dopo il delitto, è ferma. «Lo troveremo l'assassino. Lo dobbiamo alla nostra Nada». [g. vi.]

ragazza troppo normale: una, lavoro, soggiorni con la famiglia a Alpeiana, suo paese originario. Qualche serata in discoteca come una qualsiasi ragazza di 24 anni. La mancanza di un movente fa presumere che si possa trattare di un delitto occasionale e stando agli esperti, un delitto occasionale può trasformarsi in perfetto.

computer. Per qualche tempo sembrava che la soluzione del giallo fosse all'interno dell'asettico Pc sul quale lavorava. Poteva avere compilato un documento (file) personale con chissà quali appunti. Il computer è stato analizzato, interrogato, sventrato nelle sue più recondite memorie. Nulla.

floppy. Un dischetto sul quale si possono registrare dati da un computer per leggerli in un altro. Stando alle dichiarazioni della madre di Marco Soracco, Nada sarebbe andata sabato 4 maggio, due giorni prima di essere uccisa, nell'ufficio di Marsala e avrebbe prelevato un floppy. La domanda che è sempre sorta spontanea è «che cosa ne poteva fare del floppy?».

Altra domanda: «Che cosa ha copiato nel dischetto e per chi lo avrebbe fatto?». Anche questo è un particolare rimasto misterioso.

Il sei maggio. Quella mattina Nada è andata incontro alla morte in una serie di circostanze



ze impreviste: la madre era rimasta addormentata e lei l'aveva accompagnata al lavoro in auto. Si è fermata a una panetteria a comprare e ha dimenticato la focaccia, o pizzecca, sul bancone. E' entrata in ufficio prima del solito. Nada Cella è stata assassinata il 4 maggio dopo 14 mesi è in libertà.

di Vignolo

In alto i genitori della ragazza, in basso Nada Cella in un momento spensierato

Il colpevole lo troveremo

La famiglia non si dà per vinta  
«Qualcuno non dice la verità»

**CHIAVARI.** «Non cambia nulla per noi - dicono all'unisono Silvia e Bruno Cella, padre e madre di Nada - continueremo a cercare particolari che possano portare alla scoperta dell'assassino di nostra figlia».

Bruno Cella mercoledì 11 luglio ha consegnato al giudice per le indagini preliminari, una memoria e ha allegato tre foto: due del computer cui lavorava Nada e una del pavimento dove la ragazza è stata trovata morente. «Mi risulta che la scientifica non ha rilevato le macchie di sangue che sono vicino all'interruttore del Pc e sul retro», afferma Cella. Quindi per i genitori di Nada la ricerca della verità continua. «Finché avremo forze». La madre Silvia ha lanciato un appello da emittenti televisive a copertura nazionale: «Quelli che qualcosa devono trovare il coraggio di farsi avanti - ha sostenuto con voce ferma. Co-

possono dormire tranquilli e guardarmi in faccia se mi incontrano per strada?».

Gli organizzatori prevedono di distribuire gratuitamente ben cinquemila porzioni del tradizionale piatto

## Sagra del «bagnun», l'acciuga è la regina

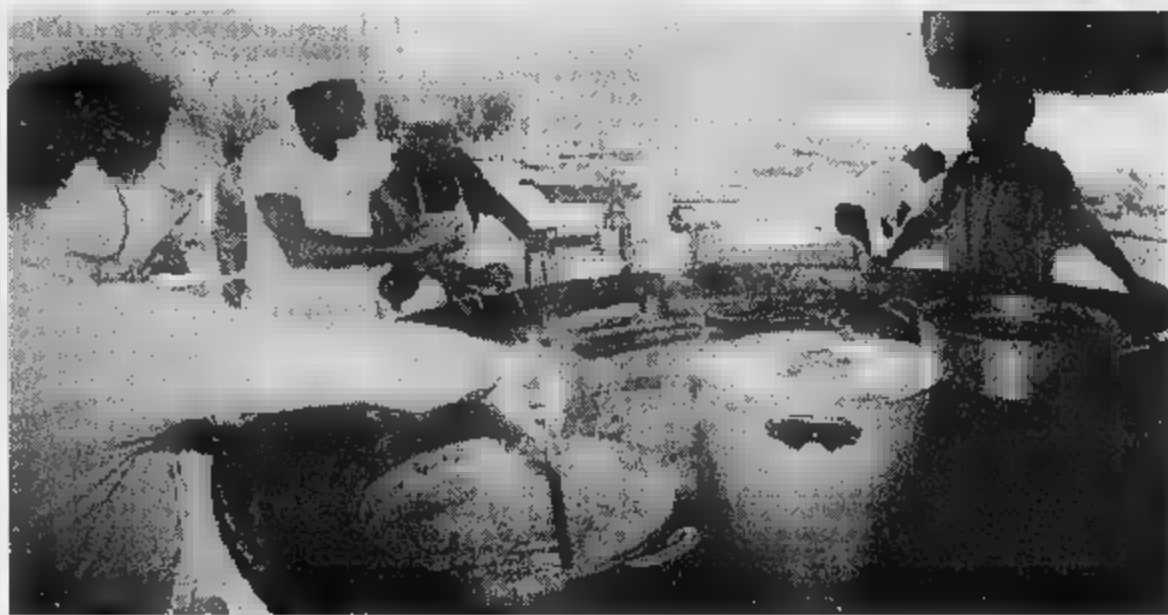
Festa oggi a Riva Trigoso con il più classico degli appuntamenti

**RIVA TRIGOSO.** L'acciuga, regina del pesce azzurro, oggi torna alla ribalta gastronomica con la «Sagra del bagnun». Il più importante appuntamento a livello nazionale per la promozione di questo pesce tanto gustoso e facile da cucinare.

All'alba questa mattina è iniziata la preparazione degli ingredienti per confezionare il «bagnun», una ricetta semplice nata, pare, a bordo dei leudi che trasportavano vini e formaggi verso le isole del Mediterraneo. I pescatori di Riva Trigoso e i componenti del Comitato bagnun con le prime luci dell'alba hanno iniziato a togliere teste e interiori a circa 500 «bi» di acciughe pescate nella notte nel Tigullio. Nella mattinata vengono tritate 230 chili di pomodoro, 70 di cipolle, 10 di prezzemolo, 8 di aglio: le

sono stati i fuochi sul palco montato direttamente sulla spiaggia e nei grandi padelloni è stato preparato il soffritto con l'aggiunta di circa 5 litri d'olio.

Mentre i cuochi a fuoco lento preparano la «bagnetta», le acciughe vengono lavate (trigoro-



I preparativi sulla spiaggia a Riva Trigoso per la Sagra del Bagnun: attorno alle grosse pentole si prepara il condimento

## C'è anche il mitico Rocky Roberts

La distribuzione del «Bagnun» inizia alle 20,15; alle 21,30 uno spettacolo musicale con l'orchestra «Maltoni e Maggioni»; alle 23,15 spettacolo pirotecnico sulla spiaggia. Domani alle 12 in via Brin arrivano i ciclisti partecipanti al 4° Trofeo Coduri e alla Seconda Coppa Bagnun, gara organizzata dall'associazione sportiva «A Biciclistas». Alle 15 Trofeo internazionale di parapendio di precisione con lancio dalla collina di villa Ginestra e atterraggio sulla spiaggia. Alle 21,30 concerto del mitico Rocky Roberts accompagnato dall'orchestra Silvio Siriotto: un appuntamento che richiamerà un grande pubblico da tutto il comprensorio. Per tre giorni in via Brin si svolge la tradizionale mostra di pittura e artigianato ligure denominata «A muagetta»; oggi e domani fiera

merci varie.

Per la sagra la Tigullio pubblici trasporti ha potenziato il servizio della linea Chiavari Es-Lavagna-Cavi-Sestri Levante-Riva con partenze da Chiavari, linea 4, alle 18,10-18,30-18,50-19,10-19,30-20,20,45-21,20. Al termine dello spettacolo pirotecnico da Riva Trigoso partenze, sempre linea 4, alle 23,35 e corse straordinarie alle 00,00-00,50-1,10. Tigullio Trasporti questa iniziativa vuole offrire la possibilità di raggiungere Riva Trigoso senza utilizzare il proprio mezzo. Il percorso è quello dell'attuale servizio di linea, transitando in via Aurelia e via mon. Vattuone, presso le biglietterie in distribuzione l'orario e, come sempre, per maggiori informazioni è disponibile il verde 167-014808. [g. vi.]

Domani a Verzi

Anche la carne sulla «ciappa»

**S. COLOMBANO.** Domani nei boschi di Verzi si svolge la sagra della «Carne in s'ciappa» (carne cotta su lastre ardenti), una sagra spontanea e originale dell'Appennino ligure. Già si sono organizzate compagnie e gruppi che parteciperanno alla sagra per passare la giornata al fresco sotto i castagni, mirano anche a vincere la palma del miglior fuoco che l'anno scorso è stata assegnata a Angelo Zineti, un «capofuoco» geniale che sa realizzare composizioni originali ispirate al mondo della natura e alla rustica architettura dei monti liguri.

La sagra ha uno svolgimento del tutto particolare, grande spazio alla spontaneità e all'inventiva dei partecipanti che sono allo stesso tempo protagonisti e spettatori. L'arrivo delle committive nella tarda mattinata. I gruppi scelgono i boschi già predisposti nei boschi quindi fanno arrostiti sulle lastre di ardente (le ciappe) larghe fette di carne che acquistano un gusto particolarmente squisito, aromatico dalle erbe raccolte sulle balze vicine. Alle 12 viene dato l'ordine di cottura e tra le fronde dei castagni incominciano a levarsi di fumo e aromi invitanti, frutto di un rito che ha origini lontane tempo proprio in Fontanabuona, patria dell'ardesia. [g. vi.]

### DALLA RIVIERA

#### MORTO

Morto uno dei giovani travolti da un camion

E' morto dopo poche ore dal ricovero all'ospedale San Martino di Genova Luca Grassi, 34 anni, funzionario di banca di Buccinasco (MI) rimasto vittima di un incidente in moto giovedì pomeriggio sulla statale 45 tra Montebello e Torrignola. Grassi viaggiava in moto Emanuel Botteri, 34 anni di Milano, ricoverato in prognosi riservata. La moto dei due giovani è finita sotto un camion: ai soccorsi ha partecipato l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. [g. vi.]

#### AGGIORNAMENTO

Tuffi, un'ordinanza del sindaco

Giovedì il sindaco ha emesso divieto di balneazione nel tratto di mare denominato «Cantarena»: il divieto potrà essere revocato non appena risulteranno favorevoli i due successivi esiti analitici. L'amministrazione ritiene che gli esiti negativi che hanno determinato il divieto, sono conseguenti alle condizioni meteorologiche di questi ultimi tempi. [a. z.]

#### LA RIVA

Mastretta ancora presidente della Tigullio

Ieri si è riunito il consiglio di amministrazione della Tigullio pubblici trasporti per il rinnovo delle cariche: Marco Mastretta è stato riconfermato alla presidenza, vice presidente è stata nominata Gabriella Mondello, sindaco di Lavagna. [g. vi.]

### LA RIVA

Riserva marina, il Comitato del No a Lavagna

Il Comitato del No, associazione che contesta l'ipotesi di riserva marina a Portofino, dopo la riunione a Santa Margherita in cui sono state spiegate le ragioni della contestazione alla riserva, ha indetto un nuovo incontro pubblico a Lavagna nel porto turistico, per mercoledì alle 21. Anche in questa occasione saranno trattati gli argomenti che l'associazione sostiene contro il parco della riserva marina. [g. vi.]

#### LA RIVA

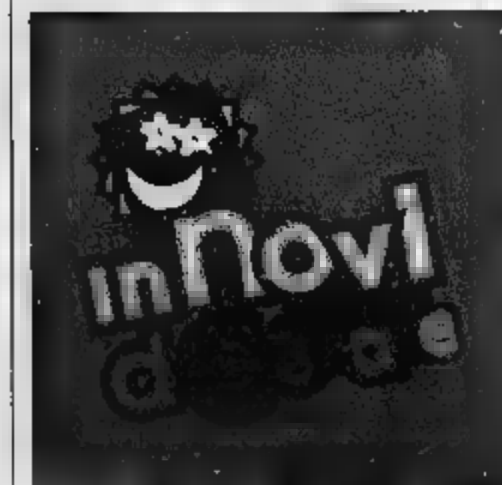
Un appello a un'associazione sul turismo in crisi

Un operatore turistico, Renato Bergamino, titolare di un ristorante, ha rivolto un invito a tutti gli enti locali, alle associazioni di categoria, culturali, sindacati, per un incontro-dibattito sulla situazione del turismo a Chiavari e nel comprensorio. Bergamino sostiene che il turismo è in declino perché sono state prese solo sporadiche iniziative di basso rilievo. [g. vi.]

#### USCIO

Mercoledì prossimo niente acqua per lavori

L'Amga avverte l'utenza che a mercoledì di lavori di manutenzione alla rete distributiva, mercoledì dalle 7 alle 12 non sarà garantita l'erogazione dell'acqua a Serrato di Davagna, Bargagli, Lumardo (capoluogo, Lagomarsino e Pannesi), Uscio, Sori (Levi, Canepa, Sussisa), Avegno (Testana, Vexina, Maggioni, Lupara, Pietrafitta). [g. vi.]



Città di Novi Ligure - Assessorato alla Cultura e al Turismo - ALOGES organizzazione

OGGI 19 LUGLIO INAUGURAZIONE DEL NUOVO

palanovi

Andrea Bepi

CON IL TOUR '97

**DePiscopo**

in concerto

ORE 21.00

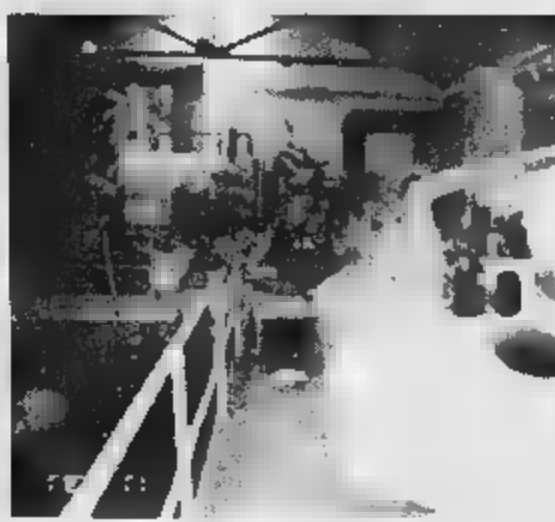


Le reazioni: «Situazione esplosiva, omicidio per droga annunciato»

## Un carcere segreto per Abdel

Albenga, rinchiuso in cella di isolamento l'assassino del giovane spacciatore algerino  
Dopo la confessione c'è il timore di una vendetta da parte degli amici della vittima

ALBENGA. Abdelmajid Trabel-  
■ è rinchiuso da giovedì sera in  
un carcere di massima sicurezza,  
tenuto segreto dalla magistratura.  
C'è il timore, infatti, che il  
trentunenne tunisino possa  
venire ucciso, per vendetta,  
dagli algerini rinchiusi in prigione.  
Abdelmajid, un passato di  
animatore in un villaggio di Agadir,  
meta di tanti turisti italiani,  
ha confessato di avere ucciso  
Mustapha Sahnoune, 30 anni,  
spacciatore di droga algerino.  
Gli avrebbe rubato, secondo  
quanto raccontato dal tunisino  
al sostituto procuratore della  
Repubblica di Savona Alberto  
Landolfi, una discreta quantità  
di eroina che aveva portato da  
Milano per vendere ad Albenga.  
Al magistrato l'assassino ha parlato  
in un italiano corretto. Ha  
raccontato di essere in Italia da  
sette anni, di aver imparato la  
lingua nel villaggio turistico e di  
aver cercato fortuna a Milano.  
Ma la fortuna ■ gli ha sorriso.  
Nessun lavoro, nessuna possibilità  
di inserimento tranne quella  
di essere assolto ■ criminalità  
organizzata per vendere  
eroina. E' accusato, per il momento,  
di omicidio volontario.  
Forse l'ipotesi di reato verrà  
ulteriormente aggravata con la  
premeditazione. Il coltello ■  
cui ha sferrato i due fendenti all'  
algerino, secondo le prime indagini,  
■ nuovo, acquistato  
giovedì mattina mattina in un  
negozio del centro. Voleva, insomma,  
regolare i conti dopo  
una furiosa lite avuta con la  
vittima e i suoi amici la notte  
precedente. La dinamica dell'  
omicidio è stata ricostruita nei  
minimi particolari. Il tunisino  
è arrivato verso le 11 nell'ex oleificio  
■ via Michelangelo divenuto,  
da anni, un dormitorio  
abusivo. E' salito lungo ■ scale a  
chiocciola sino al primo piano  
dove, tra siringhe ed escrementi,  
tre algerini stavano dormendo.  
Nel sonno si è scagliato contro  
Mustapha o l'ha colpito due volte,  
secondo l'autopsia effettuata  
ieri mattina dal professor Sergio  
Bistarni dell'Università di Genova,  
ed è poi fuggito. Assieme a lui  
c'era ■ marocchino, «Faccia  
d'angolo» per i lunghi capelli  
biondi. Sarebbe lui il complice  
che si è lanciato dal treno in corsa  
■ prima ■ stazione di Loano  
quando ■ e reso conto che ■  
convoglio stava per ■ fermato  
e controllato dai carabinieri.  
Il tunisino è poi scappato cercando  
di ritornare a Milano. Al  
magistrato ha raccontato di non



La «stanza»  
dove è stato  
ucciso  
a coltellare  
lo spacciatore  
algerino

voleva uccidere ma solo di dare  
una lezione all'algerino che lui  
sospettava essere il ladro della  
«sua» eroina. Di certo c'è il fatto  
che prima ■ essere catturato  
l'omicidio ha cercato di fuggire.  
E' stato fermato dal capitano  
Francesco Grimaldi che l'ha  
bloccato in stazione ad Albenga  
mentre stava cercando scampo

sull'Intercity diretto a Genova.  
Per fermarlo sono stati anche  
esplosivi tre colpi ■ aria.  
Le reazioni, ad Albenga, non  
sono state «calde». Nei bar i  
commenti sono tra il cinico e il  
razzista. «Era inevitabile che  
prima o poi ■ scappasse ■ morto.  
Non ■ da oggi che denunci-  
mo il pericolo della violenza. E

nessuno fa nulla, si continua ■  
parlare, ■ fare pubblicità con ri-  
dicolosi pattugliamenti del centro  
■ prendere decisioni», sostengono  
i commercianti del centro,  
una delle zone dove la  
presenza degli extracomunitari  
abusivi (una minoranza rispetto  
a quelli che lavorano) è più forte.  
«E' inutile scandalizzarsi, ■ un  
episodio che deve fare riflettere  
sulla situazione ad Albenga. La  
violenza è ormai una costante e  
non basta certamente una politica  
repressiva. Bisogna capire i  
flussi migratori, aiutare chi è in  
regola ad inserirsi e allontanare  
la minoranza che delinque. In  
un certo senso questa situazione  
ricorda quanto avveniva trenta  
o quaranta anni fa con l'immigrazione  
meridionale», commenta Andrea  
Secone, candidato ■ sindaco  
del Polo. Per il sindaco Angelo  
Viveri, invece, l'operazione ■  
d'ennesima ■ dimostrazione  
di professionalità dei carabinieri  
di Albenga al comando del  
capitano Francesco Grimaldi.

Toglierà sacchetti e rifiuti per migliorare la balneabilità della Riviera

## Acque pulite con lo «scopamare»

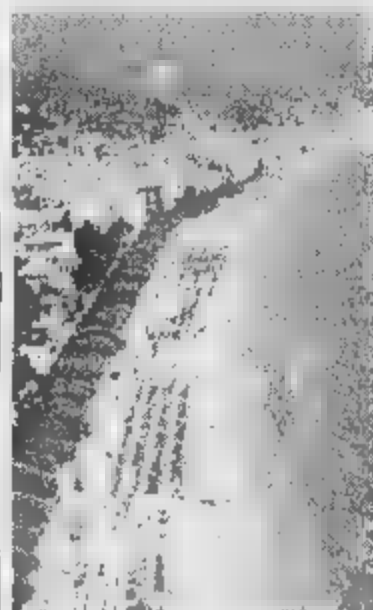
Da Finale ad Alassio torna il battello Pelikan

ALASSIO. Mare pulito nella fa-  
■ costiera ■ fronte alle  
spiagge alassine ■ loanesi. Torna,  
durante i mesi caldi dell'estate,  
il servizio di «scopamare».  
D'intesa con l'Ufficio circondariale  
marittimo di Alassio la  
città del Muretto ed il Comune  
di Loano hanno promosso l'istituzione  
di un servizio di pulizia  
degli specchi d'acqua. L'incarico,  
che durerà fino al 31 agosto,  
è stato dato ad una ditta specializzata,  
con un solo giorno di  
fermo infrasettimanale. Il servizio  
sarà continuato, per otto  
ore giornaliere (festivi inclusi),  
■ inizio alle 10 e termine alle  
18. La partenza e l'arrivo della  
«scopamare» avverrà dai porti  
delle due città.

Ha spiegato in un comunicato  
stampa il comandante dell'  
Ufficio circondariale marittimo  
■ Alassio Giuseppe Bonelli:

«La ditta appaltatrice utilizzerà  
battelli tipo Pelikan idonei ad  
■ impiegati a poca distanza  
■ da spiagge e scogliere, con  
l'esclusione delle giornate ■  
mare mosso. I battelli saranno  
dotati di attrezzature per il recupero  
di rifiuti solidi di qualunque  
tipo e di oli minerali allo stato  
liquido, semisolido ■ solido  
galleggianti».

La ditta avrà l'incarico di segnalare  
inoltre all'autorità marittima  
l'eventuale presenza di  
grosse macchie o concentrazioni  
di materiale oleoso e ■ altri  
gravi intralci alla navigazione.  
Il servizio di «scopamare» verrà  
attivato anche dal Comune di  
Finale. Ad Alassio la società  
Ponticelli di Imperia si ■ aggiudicata  
invece la gara di appalto  
(270 milioni al mese fino al 31  
dicembre) per il servizio di igiene  
urbana. Verranno impiegate  
40 dipendenti. (m. br.)



Mare più pulito in Riviera

Il Consiglio ha approvato il progetto definitivo

## Ceriale ha detto «Sì» al raddoppio delle Fs

ALBENGA

### In trecento per Viveri

CERIALE. Disco verde per il  
raddoppio ferroviario Finale  
Ligure-San Lorenzo al mare.  
Durante il Consiglio comunale,  
svoltosi giovedì sera, ■ stato  
approvato il progetto definitivo  
■ che dà il via libera alla rea-  
lizzazione della nuova linea.

Il raddoppio del tratto della  
linea ferroviaria Genova-Ven-  
timiglia sta passando al vaglio  
nei vari comuni del Ponente sa-  
vonese. Anche il Consiglio comunale  
cerialese ha detto sì al  
progetto definitivo per la ■  
lizzazione dell'opera. La parti-  
colarità del nuovo passaggio è  
dato dal fatto che il percorso, a  
Ceriale, sarà sotterraneo.

In questo modo sono stati  
evitati l'attraversamento e la  
conseguente «spaccatura» della  
piemonte cerialese. Cosa che  
avrebbe arrecato un notevole  
danno all'estetica ed alla funzio-  
nalità dell'area. ■ avuto un  
esito favorevole anche la valua-  
zione dell'impatto ambientale  
rappresentato dalla ferrovia.

La necessità del raddoppio  
ferroviario, in discussione da  
moltissimo tempo, è arrivata ■

Disturbato dalla pioggia intermittente,  
il comizio del sindaco Angelo  
Viveri, tenutosi giovedì sera in piazza  
■ Michele, è stato seguito da circa  
■ persone. Viveri ha rigettato le  
accuse della magistratura, comunicando  
che starebbero aumentando le adesioni  
alla ■ lista AD (Alternativa Democratica)  
in vista della consultazione  
elettorale di novembre. Il sindaco  
ha tenuto a ringraziare tutti i  
sostenitori della lista che si appresta  
a varare con largo anticipo.  
Viveri ha anche annunciato la  
presenza dell'ex segretario della  
Cgil Perotto nel suo raggruppamento  
elettorale. Intanto la Lega  
annuncia l'apertura della ■ sede  
in Largo Doria. La cerimonia  
di inaugurazione, domenica alle 19,  
vedrà la partecipazione del  
senatore Roberto Avogadro, dell'onorevole  
Giacomo Chiappori, del consigliere  
regionale Guido Bonino e del consigliere  
nazionale Sonia Viale. (a. r.)

questo periodo nei vari consigli  
comunali delle località interes-  
sate ■ San Lorenzo al ■  
Finale. Recentemente la vota-  
zione è stata inserita all'ordine  
del giorno dei Consigli comunali  
■ Albenga, Andora ed Alassio  
(ieri). La prossima settimana  
verrà affrontata anche dall'am-  
ministrazione di Laigue-

glia. Da anni si discute sulla  
possibilità di utilizzo delle strut-  
ture dismesse del vecchio tra-  
ciato ■ soprattutto sulla neces-  
sità di realizzare ■ parcheggio  
in prossimità dei centri urbani  
magari sfruttando quelli spazi.  
Molte sono le stazioni ferroviarie  
che, nell'attesa del progetto, hanno  
già perso la loro funzionalità.  
Una moderna stazione dovrebbe  
sorgere su ■ vasto terreno  
nella frazione di Bastia. A questa  
ipotesi si sono già opposti gli  
abitanti della zona, ■ dell'enorme  
impatto ambientale che avrebbe  
■ realizzazione ■ grosso polo  
ferroviario.

Tra gli altri argomenti in  
discussione, sempre giovedì sera  
in Consiglio comunale, ci sono  
state le varie opere pubbliche  
in programma. E' stato dato  
via libera all'assunzione di diversi  
mutui che finanzieranno alcuni  
interventi. Uno, ■ mezzo  
miliardo, servirà alla sistemazione  
di via Mimosa con riassetto  
viario e dei servizi tecnologici  
esistenti. Un secondo (un  
miliardo e 200 milioni) andrà  
a finanziare la costruzione dei  
marciapiedi in via Orti del largo.  
Per la bonifica idraulica con  
regolamentazione delle acque  
meteoriche ■ località Caren-  
detta e la realizzazione della  
nuova strada ■ accesso all'area  
scolastica di via Magnone  
verranno spesi, rispettivamente,  
920 e 500 milioni (sempre  
con mutuo dalla cassa depositi  
■ prestiti). Questi provvedimenti  
sono stati approvati con il  
voto contrario delle minoranze.  
(a. r.)

Serata contro il fisco con Costa e Nan

## Una festa di Pozzi per il più «tossato»

LOANO. «Se ci fosse il presidente  
del Consiglio Prodi riuscirebbe  
■ spiegare che è una bella serata  
dal punto di vista climatico. Con  
questa battuta, salutata da un  
lungo applauso, l'ex ministro del  
governo Berlusconi, Alfredo Biondi,  
ha introdotto il suo intervento,  
sotto la pioggia, alla «Festa di  
liberazione fiscale» svoltasi l'altra  
sera ■ Ai Pozzi di Loano. Ideata  
dall'associazione «Europa Duemila»  
l'appuntamento ■ un preciso  
significato: «Celebrare il giorno  
dell'anno in cui smettiamo di  
lavorare per il solo fine di de-  
volvere al fisco ogni provento e  
incominciare a guadagnare per  
davvero. Fra gli intervenuti l'ex  
ministro Raffaele Costa, Ivano  
Spalanzani presidente nazionale  
della Confartigianato, Natale Mazza  
presidente della ■ associa-

zione Cidec, Enrico Nan par-  
lamentare Savonese. La serata si  
è conclusa con una serie di critiche,  
a senso unico, contro l'attuale po-  
litica fiscale del ministro Visco e  
■ governo di centro-sinistra. A  
fine serata è stato anche premiato  
il più tassato d'Italia. Risulta  
■ Alberto Zanni, 37 anni di  
Bologna, impiegato alla Camera  
di commercio. Con ■ busta paga  
di giugno (circa 2 milioni e mezzo)  
ha scoperto di avere trattenute fi-  
scalmente di 2 milioni e 479 mila  
lire, praticamente pari allo stesso  
giornale. Nel ■ specifico ■  
pressione fiscale del 50 per cento  
per un reddito annuo da circa 35  
milioni. Il diretto interessato non  
■ presente perché, ha ricordato  
con una buona dose di sarcasmo e  
ironia l'organizzazione del pre-  
mio, «non se lo poteva permettere».  
(a. r.)

Il Comune interviene anche per abbattere barriere architettoniche

## Un miliardo in lavori pubblici

Carcare: strade riasfaltate, aree verdi, fognature

### VAL BORMIDA

#### CARCARE

Questa sera in processione  
la «Madonna del Carmelo»

Trecentocinquanta anni fa,  
Giuseppe Calasanzio donò al  
collegio di Carcare una preziosa  
statua lignea della Madonna  
del Carmelo. ■ per ricordare tale  
ricorrenza, stasera alle 21,  
l'icona verrà portata in processione  
lungo le vie del paese, alla  
presenza del ■ di Acqui,  
Livio Maritano. (l. b.)

#### BOCCALONE

Oggi incontro-dibattito  
al «palatenda» della Mastra

Incontro-dibattito, oggi con  
inizio alle 9.30, al palatenda di  
località Mulino sulla legge Bas-  
sanini. Interverranno, il presidente  
della Provincia, Garassini,  
Matteo Cosulich e il consigliere  
regionale Ivaldi. (l. b.)

#### CENGIO

Il sindaco raziona l'acqua  
per un guasto alle condotte

Ordinanza del sindaco per limi-  
tare il ■ dell'acqua ad ■  
■ esclusivamente domesti-  
co. Il provvedimento ■ ■  
necessario per un guasto nella  
conduttura dell'acquedotto  
consortile, all'altezza ■ Rocca-  
vignale, danneggiato, probabi-  
lmente, dagli scavi per i cantieri  
stradali. E' stato realizzato un  
by-pass, ma la potenzialità ri-  
sulta ridotta. (m. ca.)

CARCARE. Bando di gara per  
una lunga serie di interventi  
pubblici decisi dall'ammini-  
strazione comunale presieduta  
dal sindaco Franco Delfino. Gli  
interventi, pari ad oltre un mi-  
liardo di lire, riguardano, in  
particolare, le strade comunali  
per le quali è prevista ■ spe-  
sa di circa 440 milioni.

Spiega l'assessore Angela Ni-  
colini: «L'opera prevede lavori  
■ riasfaltatura con conseguen-  
te miglioramento della viabi-  
lità. Un problema, quello via-  
rio, che in paese, in più ■ sio-  
ni aveva sollevato aspre cri-  
tiche soprattutto da parte degli  
abitanti di via Barrili, effettiva-  
mente i più disagiati».

Accanto alla viabilità, gli am-  
ministratori carcaresi hanno  
anche deciso l'installazione di  
nuovi 65 punti luce per un co-  
sto complessivo che si aggira  
sui 235 milioni. Centotanta  
milioni, invece, verranno desti-  
nati alla realizzazione ■ un'e-  
sistente in località Gaggioni,  
mentre altri 110 verranno uti-  
lizzati per la sistemazione di  
via Naronti.

E ancora, ■ previsti inter-  
venti di ripristino della rete  
fognaria in località Nizzareto. Un  
occhio di riguardo, infine, per i  
portatori di handicap, per i  
quali il Comune ha deciso l'ab-  
battimento delle barriere archi-  
tettiche della passerella ■  
piazza Cavaradossi.

Non solo, ma a questo pro-  
vvedimento si aggiunge l'instal-  
lazione di ringhiera su parapeti  
e ponti. Interventi che ver-  
ranno realizzati, con ogni pro-  
babilità, già ■ partire dai pros-  
simi mesi. (l. b.)

### Guida turistica

## Centro storico e zone di Cairo

CAIRO M. Si chiamerà «Cairo»  
d'intorno, sarà ricca di foto,  
piantine, informazioni sui ser-  
vizi, cenari storici, curiosità, e  
diventerà uno strumento indi-  
ispensabile per vivere, ■ far  
conoscere, il proprio paese. Di  
cosa stiamo parlando? Ma della  
prima edizione della guida al  
Comune di Cairo, frazioni com-  
prese, curata dall'Associazione  
operatori economici del centro  
storico ■ il patrocinio di Co-  
mune, Comunità Montana, Ca-  
mera ■ Commercio, Unione In-  
dustriali, Pro Loco, Confarti-  
gianato, CNA, Confesercenti,  
Cassa di Risparmio ■ Savona  
ed Imation.

La guida, che sarà presentata  
ufficialmente sabato 26, nella  
sala conferenze della Carisa ■  
Cairo, vuole infatti essere uno  
strumento, colorato ■ facile  
consultazione, non solo per il  
turista, ma anche per il resi-  
dente. A questo scopo, oltre a  
soffermarsi ■ particolari  
aspetti storici o ambientali  
(ampio spazio è dato ■ rive-  
re naturalistica dell'Adelasia),  
particolarmente dettagliata ■  
anche la descrizione non  
solo del centro storico, ma an-  
che dei singoli quartieri caire-  
■ delle frazioni. (m. ca.)

ESI® s.p.a.  
RICERCA **GRAFICO DIPLOMATO**  
RICHIEDESI: età ■ anni - residenza in provincia di Savona  
Telefonare ■ ufficio al n. 019/480077 oppure inviare curriculum vitae a:  
■ sps, via della Industria, 1 - 17012 Albissola Marina (SV)

Importante azienda metalmeccanica ■ non sede in provincia ■ Savona. L'azienda  
nella progettazione, realizzazione ed installazione ■ macchinari ed im-  
pianti industriali.  
RICERCA  
**TECNICO DI GESTIONE  
COMMESSE**  
(Project Manager)  
Il candidato ideale ■ un perito industriale, residente in provincia di Savona,  
di età compresa tra i 30 e i 40 anni, ■ ha maturato qualificanti esperienze in  
aziende impiantistiche di medie dimensioni, con spiccata capacità orga-  
nizzativa e di rapporti interpersonali, disponibile ■ brevi ma frequenti spo-  
stamenti presso clienti e/o fornitori.  
Le condizioni di inquadramento e la retribuzione, comunque interessanti,  
saranno negoziate in ■ relazione alla professionalità ed  
esperienza dimostrata.  
Scrivere Publikompass 428 - 10100 Torino

**COMUNE DI  
BORGHETTO SANTO**  
PROVINCIA DI SAVONA  
IL SINDACO  
Visto l'art. 10 - 6° ■ Legge 17/08/1941, nr. 1150 e succes-  
sive modificazioni ed integrazioni;  
Visto l'art. 10 della Legge Regionale 8/7/1987, nr. 24  
RENDE NOTO  
a) che con deliberazione ■ Consiglio Comunale nr. 88 del 04/10/  
1996, esecutiva ai sensi ■ Legge, sono state integralmente recepite le  
prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale  
Liguria ■ 485 ■ data 26/07/1996, corredato del voto ■ 567 del 13/05/  
1996 ■ sottocomitato tecnico urbanistico, con il quale è stato appro-  
vato il piano particolareggiato di iniziativa pubblica, al sena della legge  
nr. 167/1962, in Località Fasciola - "Programma Eurorex", costituente  
variante alle previsioni ■ Piano Regolatore ■ vigente;  
b) che ■ deliberazione ■ Consiglio Comunale nr. 64 del 01/07/  
1997, esecutiva ai sensi ■ Legge, è stato preso ■ della ■  
di osservazioni, ai sensi dell'art. 4 - quinto comma - della Legge regio-  
nale nr. 24/1987 e ■, da parte dell'Amministrazione Provinciale di  
Savona in merito allo strumento urbanistico di cui sopra, ■ condizione  
che venga sirlasciato il sub. "d" dell'articolo 6 delle Norme ■ Attuazione  
dello S.U.A. stesso;  
c) le deliberazioni sopra citate, unitamente ad una copia dei relativi atti  
ed allegati, rimarranno depositati ■ Segreteria Comunale a libera vi-  
sione del pubblico per tutto il periodo di validità del Piano.  
Dalla Residenza Municipale, il 17/07/1997  
IL SINDACO f.to Riccardo dott. ■

## TRIBUNALE DI SAVONA

UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

Avviso ■ vendita al pubblico incanti

dei beni immobili

Nr 146/87 RG ES - Cron ■

Esecuzione immobiliare promossa ■ Cassa di Risparmio di Genova e  
Imperia - avv. Acqua Baralis ■ ■ Alfredo. Il Collaboratore av-  
visa che il Giudice dell'Esecuzione ■ fissato la vendita al pubblico  
incanti ■ sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/  
10/1997 alle ■ 12 ■ seg ■ immobili:

Lotto primo: In Comune di Andora - località Zerbo del Mulino in fraz.  
Rollo, terreni ■ CT del detto Comune al F. 51 mapp. ■ (ex 407/B)  
superficie di mq 850.

secondo: ■ Comune di Andora - località Zerbo del Mulino in fraz.  
Rollo, terreni ■ CT del detto Comune al F. 51 mapp. 324 di mq  
1309 e F. 51 mapp. 408 (già 324/C) di mq 390, ■ unico appez-  
zamento della superficie di mq 1689.

Lotto ■ In Comune di Andora - fraz. Rollo, box-garage, distinto ■  
n. 3, a livello strada in Via Aurora, distinto ■ N.C.E.U. alla partita 5887  
in capo all'esecutato Luigi Alfredo, al F. ■ mapp. 475 sub. 3 Cat. c/6  
Classe U mq. ■ R.C.L. 288.200.

■ richiamano, per quanto attiene ■ regolarità sotto il profilo urba-  
nistico nonché alla destinazione urbanistica ed al vincolo ed altresì all'at-  
tuale occupazione degli immobili suddetti, le comunicazioni svolte  
nella relazione ■ stima 20/6/1993 e successivi supplementi 12/12/  
1991, 11/3/1992 e 6/9/1994 del C.T.U. geom. Danilo Sandigliano, dan-  
dosi, in particolare, atto che il box-garage ■ cui al lotto ■ dell'epoca  
della costruzione è occupato e usato dal signor Regione Raymond  
proprietario di ■ alloggio nello stesso edificio.

Lotto primo: Prezzo base d'asta lire 85.000.000 cauzione lire  
8.500.000; Spese lire 17.000.000; Offerte minime in aumento ■  
1.500.000.

Lotto secondo: Prezzo base d'asta lire 50.000.000; Cauzione lire  
5.000.000; Spese lire 10.000.000; Offerte minime in aumento ■  
1.000.000.

Lotto terzo: Prezzo base d'asta lire 40.000.000; Cauzione lire  
4.000.000; Spese ■ 8.000.000; ■ minime in ■ lire  
1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuta espletamento dell'incanto.  
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con  
servizi attivi e passivi e con i pesi gravanti sugli ■. Le ■ tra-  
sferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale  
dovrà ■ il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato  
per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, sul libretto  
depositi giudiziari intestato ■ debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria en-  
tro ■ ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a ■  
gni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste  
Savona, con il concorso del Controllore, emessi ■ banche operanti o  
rappresentate sulla piazza ■ Savona un ■ richiesta di par-  
tecipazione in carta ■ bollo ■ lire 20.000 da depositarsi personal-  
mente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria ■ giovedì ■  
9 alle ore 12.

Savona, il 1/4/97

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

R. Bellè



LIGURIA *estate*

Casino Sanremo  
Cane  
CHEMIN DE FER  
25-26-27 luglio  
Tel. 0184 / 59.51

Casino Sanremo  
Cane  
CHEMIN DE FER  
GRANDI PREMI  
Iscrizione gratuita  
Tel. 0184 / 59.51

Gianmaria Testa a Sanremo, a Chiavari Antonacci

## Ecco il capostazione con l'ugola d'oro

Dalla canzone d'autore al rock italiano e straniero. Sono concetti esclusivi quelli che vede protagonista, tra Riviera e Costa Azzurra, la musica di Gianmaria Testa. Al casinò di Sanremo c'è il tanto atteso debutto italiano del cantautore Gianmaria Testa, scoperto in terra di Francia, a Chiavari fa tappa il tour di Biagio Antonacci mentre a Montecarlo replica la voce rock di Bonnie Tyler.

Sanremo. Al Roof Garden del casinò arriva stasera la rivelazione dell'anno in materia di canzone d'autore. L'appuntamento nel giardino pensile della casa da gioco con Gianmaria Testa, capostazione di Cuneo salito alla ribalta della cronaca internazionale per l'appaluditoso recital all'Olympia di Parigi dove è stato acclamato come un nuovo Brassen per le armonie tra il tango e la bossanova e i testi che raccontano storie di gente comune alla ricerca di sentimenti in paesaggi che si animano di personaggi e sensazioni. Per Testa lo spettacolo al Roof segna il debutto assoluto nella città dei fiori. Per l'ufficio Spettacoli del casinò, alla faccia del Festival della canzone e della Rassegna Tenco, una prestigiosa affermazione.

Chiavari. Ingresso libero, piazza Milano a Chiavari, per il concerto di Biagio Antonacci che arriva con il tour che propone le canzoni del suo ultimo disco intitolato «Il Mucchio». L'appuntamento con Antonacci, che rientra nell'ambito delle manifestazioni dell'Estate Chiavarese, è per le 21.30. Il cantante, idolo dei giovani, si presenta con una band di professionisti. Montecarlo. Il rock di Bonnie

Biagio Antonacci  
approda  
a Chiavari  
per tenere  
un concerto  
gratuito



Bonnie Tyler  
(a lato)  
protagonista  
della  
serata  
di Montecarlo;  
Gianmaria Testa  
(a sinistra)  
rivelazione  
al Casinò



Tyler è protagonista anche stasera allo «Sporting Club» del Principato.

L'artista inglese, dalle caratteristiche interpretazioni dovute alla voce roca, presenta una raccolta dei suoi più importanti. Il biglietto è a 800 franchi, compresa la cena, e a 400 franchi per spettacolo e consumazione.

Giulio Gavino

La diretta su Rai1 è un importante veicolo promozionale

## Laigueglia chiama l'Europa

### Stasera in tv «Giochi senza frontiere»

LAIGUEGLIA. Il pittore, il pescatore, il calzolaio, il commerciante e poi i parenti dei concorrenti, i belli, le belle: stasera alle 20.50 in zona molo si aprirà la trasmissione tv «Rail di Giochi senza frontiere». A difendere i colori italiani sarà la squadra di Laigueglia, dieci giovani che (in registrata da Budapest) affronteranno spettacolare prove-gioco.

La terza puntata di «Giochi senza frontiere», presentata da Maria Teresa Ruta (dell'Ungheria) e condotta in piazza dalla (scialba) coppia formata dagli ex-conduttori radiofonici Antonello Dossè e Marco Presta, vede in gara otto squadre europee. Oltre alla formazione italiana, sono in lizza Poitiers (Francia), Skiathos (Grecia), Loon Op Zand (Olanda), Moltra (Portogallo), Sentjerne (Slovenia), Schattdorf (Svizzera) e naturalmente Budapest V Belvaros-Lipovtaros (Ungheria).

Quaranta minuti di diretta dalle piazzette si due lati del molo alternerà a circa un'ora di giochi registrati. Per il borgo marinaro di Laigueglia l'opportunità di mostrarsi in Eurovisione è senz'altro un importante veicolo promozionale. Du-

rante la puntata stasera andrà in onda anche una «cartolina televisiva» della città della Baia. Sole che mette in mostra tutte le sue bellezze.

I componenti dell'agguerrita squadra di Laigueglia, classificatisi al settimo posto, sono: Massimo Schiavon (capitano), Maria Arduino, Flavio Armatori, Paolo Beluffi, Lara Borgna, Nada Dalla Corte, Gianni D'Amato, Nadia Fedrizzi, Giovanni Madaniti, Emanuela Marzorati e Alan Schiatti.

Intanto, così ha commentato l'evento Andrea Tezel, delegato alle manifestazioni turistiche del Comune: «Questa opportunità è stata fortemente voluta per promuovere l'immagine della città. In diretta dal molo, personaggi-simbolo del borgo illustreranno le v-

lenze storiche, artistiche e turistiche di Laigueglia».

La trasmissione di Raiuno sembra comunque accusare il peso del tempo. E poi, un discorso a parte meriterebbero i costi sostenuti quest'anno dalle varie città per partecipare alla gara e che ammontano a oltre 200 milioni.

Massimo Boero

## Costa Azzurra, jazz a go-go

### «Vedettes» a Cannes, Nizza e Cagnes Domani a Juan-les-Pins Sonny Rollins

JUAN-LES-PINS. Dopo le Arene di Nizza, il grande jazz della Costa Azzurra si concentra alla Pinede di Antibes Juan-les-Pins. Questa sera, altissimi, ci saranno Isaac Hayes e Maceo Parker. Inoltre a Cannes è in programma un concerto di Khaled, mentre per la rassegna country di Cagnes-sur-Mer arriva Carl Perkins.

L'appuntamento di Juan-les-Pins, che durerà al luglio, sta offrendo grandi serate e il passaggio di Isaac Hayes e dei suoi The Movement insieme a Maceo Parker, conferma la formula di un festival che abbraccia con il jazz, anche blues e spiritual. Inizio del concerto ore 21. Informazioni al 0033 492.905.300.

Al Palais des Festivals di Cannes la musica di Khaled porterà un messaggio caloroso di fraternità e di festa. L'artista magrebino ha saputo imporsi all'attenzione internazionale fondendo reggae, rap, funk, rinegare la cultura e la tradizione della propria terra. Prezzo dei biglietti 35 mila e 52 mila lire. Inizio ore 21.

Trascinante e coinvolgente l'atmosfera a Cagnes-sur-Mer con il festival della Country Music che chiude i battenti do-



Maceo Parker suona a Juan-les-Pins

mani. L'atteso protagonista è l'inossidabile Carl Perkins, una bandiera nella storia della musica country e rockabilly americana. Si esibirà dopo gli Appaloosa e Jennifer Weatherly. Inizio ore 19.30 al parco des Sports. Biglietti a 29 mila e 35 mila lire.

Domani a Juan-les-Pins, sempre nell'ambito del 37° festival del Jazz, ci sarà Sonny Rollins per l'unica data europea, un altro appuntamento da non perdere.

Andrea Munari

Finalista del concorso letterario, questa sera sarà intervistata da Franco Gallea

## Dacia Maraini si confessa ad Alassio

### I prossimi incontri con gli altri autori prescelti

ALASSIO. Dopo Gianfranco Bettin e Daniele Del Giudice la volta di Dacia Maraini che questa sera ad Alassio presenta «Dolce per sé», racconto epistolare pubblicato da Rizzoli. «Dolce per sé» è uno dei sei libri che partecipano ad «Un autore per l'Europa», il concorso letterario organizzato dall'assessorato al Turismo di Alassio in collaborazione con la biblioteca cittadina.

Il romanzo di Dacia Maraini è in finale dopo le decisioni della giuria tecnica, presieduta dal professor Bogliolo dell'Università di Urbino, che durante l'inverno ha selezionato i sei romanzi «degni» di essere «esportati». I libri ora saranno valutati dalla giuria composta dagli italiani di alcune tra le maggiori università europee. La loro votazione, assieme a quella del pubblico che potrà votare attraverso le schede distribuite alla Fiera del Libro di Torino e pubblicate sull'ultimo numero della Rivista della biblioteca, indicheranno il vincitore che sarà premiato a settembre.

Per Dacia Maraini la prima visita, da scrittrice, ad Alassio. Negli ultimi anni, infatti, ha presentato due suoi libri intervenendo alle ormai tradizionali «Serate dell'autore». L'ultimo libro è un racconto epistolare in cui la storia viene raccontata da una «drammaturga giramondo» delle lettere inviate alla «dama delle feste», nipote dello zio concertista legato al dramma.

Nel «Dolce per sé» delle proprie esperienze, dolorose e felici, con evocazioni musicali che si fondono nelle passioni, nella tenerezza, nella stanchezza del vivere e nelle esperienze irripetibili la donna ritrova se stessa

attraverso il suo passato. «Dolce per sé» è, grazie anche alla notorietà dell'autrice, uno dei titoli maggiormente quotati per l'assegnazione del prestigioso premio Alassio arrivato alla terza edizione.

Dacia Maraini sarà intervistata questa sera alle 21 a palazzo Morteo dal brillante professore e critico letterario Franco Gallea, colonna del premio e degli incontri con l'autore. La serata è ad ingresso gratuito.

Dopo Dacia Maraini ad Alassio arriveranno gli altri autori finalisti del premio letterario, Maria Corti (il 23 luglio), Giuseppe Culicchia (il 1° agosto), e la «strana coppia» bolognese composta da Francesco Guccini e Lorian Macchiavelli che arriverà ad Alassio l'8 agosto.

Stefano Pezzini



Dacia Maraini è arrivata alla finale del concorso letterario «Un autore per l'Europa» con il libro «Dolce per sé» e stasera verrà intervistata a Palazzo Morteo

## Storia di un muratore jellato

### Ideò lampadina ma non fu creduto In scena al festival di Villa Faraldi

VILLA FARALDI. Storia di Alessandro Cruto, muratore, il «inventore della lampadina». La portano in scena, oggi alle 22 a Villa Faraldi, nell'ambito del XIV Festival teatrale, gli attori della Compagnia Assembla Teatro di Torino. Il lavoro è intitolato: «Il mattino illuminò la notte».

E' una storia tipicamente italiana, tratta da un testo di Renzo Sico e Fabio Arrivas; Alessandro Cruto, interpretato da Pejrolo, inseguendo il sogno di realizzare il diamante

artificiale, si avvicina alla «perla dell'illuminazione elettrica». Un successo sfiorato. All'esposizione di Monaco, nel 1882, i suoi esperimenti furono seguiti con interesse ma gli industriali italiani ne compresero l'importanza e gli fecero mancare i finanziamenti. Così, la fama del muratore Cruto ben presto oscurata da quella dell'americano Thomas Edison, lo scienziato a cui si deve la realizzazione della prima lampadina.

Ancora una volta Assembla

Teatro si cimenta con l'esistenza di personaggi semplici, che assumono una poetica ampia. Attento a scandagliare la passione positivista dell'Ottocento, lo scritto di Sico e Arrivas è asciutto. Sono condensati più linguaggi interagenti - parole, gesti, luci - ed è questa una delle caratteristiche di Assembla Teatro.

Sulla regia di Giovanni Boni e Renzo Sico si innestano le musiche di Vittorio Nocenzi, compositore del Banco del Mutuo Soccorso. Anche le note si inseriscono in modo armonico nel tessuto poetico. Affiancano il giovane Pejrolo, sul palco, Luca Fagioli, Lola Gonzalez Manzano ed Elisabetta Pogliani. Lo spettacolo è frutto di una coproduzione con il Comune di Piosasco per i 150 anni della nascita di Cruto. Biglietti 15 mila, ridotti 15 mila. (m.v.)

## E...state a Borghetto

COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO  
ASSESSORATO AL TURISMO  
COMITATO BORGHETTO LEVANTE  
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

Presentano la

## 3° RASSEGNA BORGHETTO PER IL CABARET

Questa sera ore 21,00  
in piazza Gramsci

## BEPPE ALTISSIMO ROBY CARLETTA I SOGGETTI SMARRITI

ingresso gratuito





Al Festival teatrale il famoso testo di Goldoni. Tagliando sconto per i lettori de La Stampa

## Paola Quattrini? No, Mirandolina

«La Locandiera» si replica questa sera a Verezzi

**BORGIO V.** Proseguono a Verezzi le repliche de «La Locandiera» di Goldoni, spettacolo in prima nazionale diretto da Lorenzo Salvetti, con Paola Quattrini nei panni della bella Mirandolina. Dopo la prima di ieri sera la commedia verrà ripresa stasera, domani e, visto l'alto numero delle richieste, anche lunedì. Sul palco con Paola Quattrini saliranno Daniele Griggio, nel ruolo del Cavaliere di Ripafrotta, Francesco Pannofino, Marchese di Forlimpopoli, e Carlo Ragone, Conte di Albalatorta.

Commenta il regista: «Mirandolina, inventata dal genio di Carlo Goldoni nel '700, ci parla della donna e del mistero arcano e gioioso della vita. Il personaggio è diventato un mito e di questo mito Paola Quattrini, donna e attrice, è la naturale incarnazione». Domani (21.30) al cinema Splendor la serata della rassegna «Dalla scena allo schermo» con il film «La Locandiera» girato da Luigi Chiarini nel '44. Prima del film, incontro con Angelo Libertini, direttore del centro sperimentale di cinematografia. Domani altre due versioni cinematografiche della Locandiera: quella «muta» diretta da Telemaco Ruggeri nel '29 e quella più recente di Paolo Cavara, girata nell'80, con Celentano e Claudia Mori. Il Festival proseguirà il 23 e 24 luglio. «I nomi ve li faccio in anticipo: vizi, abitudini, cattiverie e generosità di attori, registi e personaggi del mondo dello spettacolo raccontati da Mino Bellei che ne ha i nomi ma li lascia intuire. Per i lettori de La Stampa pubblichiamo in questa pagina il tagliando che dà diritto ad un sconto sul biglietto d'ingresso. Prenotazioni allo 019/610.594.

Paola Quattrini

gi Chiarini nel '44. Prima del film, incontro con Angelo Libertini, direttore del centro sperimentale di cinematografia. Domani altre due versioni cinematografiche della Locandiera: quella «muta» diretta da Telemaco Ruggeri nel '29 e quella più recente di Paolo Cavara, girata nell'80, con Celentano e Claudia Mori. Il Festival proseguirà il 23 e 24 luglio. «I nomi ve li faccio in anticipo: vizi, abitudini, cattiverie e generosità di attori, registi e personaggi del mondo dello spettacolo raccontati da Mino Bellei che ne ha i nomi ma li lascia intuire. Per i lettori de La Stampa pubblichiamo in questa pagina il tagliando che dà diritto ad un sconto sul biglietto d'ingresso. Prenotazioni allo 019/610.594.

Augusto in

**PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE**

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

**ACQUARIO DI GENOVA**

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi\*.

\* I coupon di Lit. 2000 e Lit. 3000 sono validi solo per il biglietto d'ingresso individuale. Non sono valide le fotocopie.

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

**PITURA FRESKA in concerto**

**SAVONA, MERCOLEDÌ 23 LUGLIO**  
**STADIO COMUNALE "VALERIO BACIGALUPO"**

Presentando il presente tagliando al botteghino o alla prevendita dell'Ufficio Turismo Comune, si otterrà uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. Utilizzare il coupon pubblicato il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

**COMUNE DI ALASSIO - AGENZIA ECCOCI**  
**LA STAMPA**

**SCAR del MARE 1997**

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria. Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino... dei bagni  
Gelato... della gelateria  
Barman... del bar  
Cubista...

I vincitori verranno premiati ad Allassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria. I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96 - 17031 Albenga (SV).

**XXXI EDIZIONE FESTIVAL TEATRALE BORGIO VEREZZI**

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (L. 30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle serate:

13 - 14 - 15 - 19 - 20 - 24 - 28 - 31 luglio

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.

Non sono valide le fotocopie.

**LE CARAVELLE**  
Tel. 0182/931.755  
CERIALE

**bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino dal 1 ai 11 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento sul prezzo di Porta Soprana e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) self service.

**Catamarano**  
**ITTA' DI SAVONA**

**GITE A:**  
DI BERGEGGI - ISOLA GALLINARA;  
ANTICO DI GENOVA - ACQUARIO - PORTOFINO - SAN FRUTTUOSO;  
(Vernazza);  
CINQUETERRE (Vernazza) - PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

**PRENOTAZIONI:**  
Ag. Videl (019/8386388-9) - SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) - MOU: Ag. De Benedetti (019/749919) - FINALE LIGURE: Turisitalia (019/692375) - PIETRA LIGURE: Ag. L'Oscolgia (019/616523) - LOANO: Jolly Tourist (019/675175-5) - BORGHESE SS.: Storie di viaggi (0182/930452) - CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) - Ag. Grigioni (019/934450) - CELLE LIGURE: Bagai Augustus (019/994285) - CHERO WINE & CROSTOLI: Ag. Catur (019/513283)

**ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO**

## ALTA MODA IN PISCINA

★ ★ ★ 19 Luglio ore 22 ★ ★ ★  
**GRAND HOTEL GARDEN LIDO**

Loano (sul porticciolo) 019/669.666

Le novità '97/'98 della collezione di pellicce ENRICO G. FOURRURES prodotta e distribuita nel mondo dalla M.G. di Milano, azienda leader da 30 anni. Dieci modelle presentano una selezione di castorini, persiani, petit gris, weasel, visoni, double-face anti-goccia.



*L'ambiente ideale e suggestivo  
per matrimoni, battesimi, banchetti e cresime*

Serate danzanti con Cristian: Giovedì - Sabato - Domenica

Direttore: Alessandro Corrado - Direttore sala ■ bar: Antonio Forni - Chef di cucina: Carlo Bella





## Band giovani in primo piano a Serra Riccò, happening dei Buio Pesto nel parco di Uscio

# Recco-rock con i Negrita e i Soon

## Festival d'Irlanda, i Mirrydin al Porto Antico

### LA NOTTE

Teatro nel parco e nei forti a Genova, jazz alla Spezia, rock a Recco, revival anni Sessanta a Santa Margherita, blues ad Arenzano, musica irlandese all'Expo e a Campoligure, fra i tanti appuntamenti della serata nel capoluogo e dintorni.

**Concerto blues** ■ Lucky Peterson, alle 21, nel Parco Comunale. Ingresso lire 20 mila.

**Nel Parco di Villa Imperiale**, alle 21,30, nuovo appuntamento con «Ridere d'agosto, ma anche prima». In scena la commedia di Patrizia Pasqui, prodotta dal Teatro Garage, «Uomini veri», con Enrico Aretusi e Mario Spallino. Regia di Lorenzo Costa, canzoni di Roberto Leoncino. Ingresso lire 22 mila (ridotti 18 mila). Al Teatro dei Parchi di Nervi, alle 21, Festival del Balletto con la compagnia di Martha Graham. Festival irlandese nel Porto Antico. Alle 21 concerti con i Mirrydin e i Morrigan. Wake. Al Baluardo del Porto Antico, alle 22,30 concerto della Serini Blues Band. All'arena cinematografica estiva Nettuno, nei giardini del Palazzo del Principe, in via Adua, alle 21,30, proiezione del film «Hamlet». Al Ficzcaraldo, in piazza Cavour, alle 22,30, mu-

sica con i dj Mastroscuono e Gian Luca Roccatagliati del Maffia di Reggio Emilia. A San Carlo di Cese (Pegli), alle 21, festival di Radio torre con i Rudimentali. Al Madeleine Café, in via della Maddalena, alle 20,30, musica irlandese con i Mug More. Al Forte Sperone, alle 21,30, si replica «Sogni di una notte di mezz'estate», l'evento estivo del Teatro della Tosse scritto e diretto da Toniolo Conte e tratto da William Shakespeare. Ingresso lire 22 mila (ridotti 18 mila).

**Prosegue questa sera** alle 21, al «Bulldog Pub» la rassegna musicale delle giovani band con i concerti dei gruppi «Ricky Business» (rock), «Alibi» (hard rock), Affoghiamo i dispiaceri nello stucco (rock).

**Musica irlandese**, alle 21, con Cyril O'Donoghue, Michael Queally e i Birkin Tree.

**teatro all'aperto dell'asilo** Giacomo Ghio, conferenza sul Giubileo del 2000. Alle 23, musica e danze alla discoteca Acquarium.

**Musica giovane**, alle 21, in piazza Nicoloso, con la rassegna «Saluti da Recco» promossa dal comune e organizzata dalla Psico Club. Sul palco i Negrita e i Soon. Ingresso lire 15 mila.

Alle 21,30, nell'abbazia di San Fruttuoso, concerto dell'ensemble collegium pro-



(Negrita con i Soon) a Recco

musica. Ingresso lire 35 mila-25 mila.

**USCIO.** Concerto dei Buio Pesto, alle 21,30, nel parco comunale.

**PONTORICO.** Alle 22,30, al teatro, cabaret con Antonio Cornacchione.

**SANTA MARGHERITA.** Notte di musica e danze, alle 21,30, ai bagni del Miramare, «storica» sede del Barracuda, famoso night club degli anni Sessanta, che verrà ricreato per l'occasione.

L'incasso della serata andrà a favore di SOS Voce Amica. Biglietti disponibili presso

Billy Ballo, in piazza Martiri della Libertà (tel. 28.85.32) e a Genova da Prisma, in Largo XII Ottobre (58.91.18).

**SESTRI.** Teatro al ristorante Santi, alle 20,30, — il Teatro delle Vigne che presenta «Le Cozze di Ulisse».

**Pesta del Santo Cristo**, con la posa dei luminari in mare e, alle 22,30, spettacolo pirotecnico.

**CINQUE TERRE.** Prende il via questa sera a Riomaggiore la rassegna itinerante «Mediterraneo, dove cresce l'ulivo», con il cantautore Buby Senarega, le diapositive di Giorgio Bergami, le musiche di Bruno Costa, le letture di Silvio Ferrari, con la collaborazione di Franco Picetti. Lo spettacolo è tratto dal libro di Matvejevic «Mediterraneo, un nuovo breviario».

**LA SPEZIA.** Il Festival internazionale «Jazz» Altrisuoni presenta questa sera, alle 21, nell'Anfiteatro in viale Alpi un concerto con il sassofonista Lolo Coxhill e il pianista e cantante Steve Beresford. Seguirà una esibizione del Kronos Quartet, intorno a mezzanotte, al Colombario, «Blue Notes Tribute», un omaggio ai musicisti sudafricani della diaspora.

**Nel Fossato della Cittadella Firmafede**, alle 21,30, nell'ambito del Festival «Sconfinando», proiezione del film «Tilapia» (La legge). [m. b.]

## Genova, inizia il tesoro nella città vecchia

Sole, sestieri e stelle: festa d'estate a Rapallo  
Mostra mercato e gastronomia tipica a Rossiglione



Un sabato con tante manifestazioni all'aperto, fra le quali la grande caccia al tesoro nel centro storico di Genova e la sfida fra i Sestieri di Rapallo con la grande maratona che partirà nel pomeriggio sul lungomare della località rivierasca.

**GENOVA.** Caccia al tesoro nei vicoli, con partenza alle 16,30, dal chiosco «InformaGenova», in piazza De Ferrari. Per partecipare telefonare al numero 362.38.86 dell'associazione Genovaviva.

**ROSSIGLIONE.** Mostra-mercato di prodotti alimentari nell'area Ferriera del Formento con stand gastronomici, musica e curiosità. Festa campestre a Bavi, gare di pesca e frittura al Murcolo di Nervi, musica in via Sestri, a Sestri Ponente.

**Biblioteca in spiaggia.** grazie al bibliobus della Provincia di Genova, con la possi-

bilità di ottenere in prestito gratuito romanzi, racconti, gielli, saggi, guide, ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

**RAPALLO.** Grande festa dell'estate «Sole, sestieri e stelle», oggi, dalle 9,30 alle 24, patrocinata dal Comune di Rapallo, in collaborazione con la Banca Popolare di Bergamo-credito Varesino. Alle 10,30, al Chiosco della Musica, sul lungomare, partenza della maratona non competitiva per la via della città. Alle 15, sempre in passeggiata, pomeriggio in allegria con la prima tappa del tour «In forma sotto il sole» promosso da Latta Tigullio. In serata, alle 20, concorso per cantanti a barzellettieri e, alle 21, concerto con i Macramè di Aldo De Scalzi.

**Festa patronale in frazione Semorile.**

**Mostra di trecento strumenti musicali etnici** aperta nel Centro sociale San Giovanni, in via Vecchie Mura. La

mostra, intitolata «Altra Musica-Suoni e strumenti del mondo», è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. Ingresso libero.

**Giochi in spiaggia.** tornei sportivi, aerobica, corsi di ballo latino-americano, tornei di calcetto e tante sorprese nella giornata di animazione del Programma Estate 1997 della Pro Loco.

**VAL DI VARA.** Campo studentesco negli scavi archeologici di Zignago, in Val di Vara (quello della famosa statua-stele conservata nel museo di Pegli), promosso dalla Provincia della Spezia, con la Comunità Montana, il comune di Zignago e la sezione Terre Alte del Cai di Sarzana, con la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica della Liguria.

Il campo avrà una durata di due settimane, dal 28 luglio al 18 agosto. Per prenotazioni e informazioni telefonare al Cai di Sarzana al numero 0187 / 825.154. [m. b.]

Raddoppiate le presenze ■ Palazzo Rosso, Bianco, Sant'Agostino. Due miliardi e oltre di pubblicità gratis

## Van Dyck superstor «benefico» anche i musei

Bilancio: 251 mila visitatori, 7 miliardi e mezzo di indotto

**GENOVA.** Dopo Van Dyck, anno zero. La mostra-monstre si è conclusa, e Genova tira le somme di un successo forse sperato ma certo non atteso, almeno in queste proporzioni: duecentocinquanta mila visitatori in quattro mesi (251.301, per la precisione), più duemila ospiti alla giornata inaugurale, ■ mila visite guidate, 9500 cataloghi venduti (a 75 mila lire l'uno) più altre 14 mila 500 miniguide. Sono soddisfatti, gli amministratori comunali che ieri, nel Salone ■ Minor Consiglio, hanno voluto snocciolare le cifre del trionfo. Il sindaco Sansa, gli ■ Guala e Meriana, il direttore del Ducato, Piero Da Passano, non si sono limitati alle frasi di circostanza. ■ hanno illustrato i risultati degli studi di commissione alla Cattedra di statistica dell'Università e alle società Praxi e Pbcm. Anche l'ufficio stampa del Ducato, uno dei protagonisti del ■ di «Van Dyck» (il 64 per cento dei vi-

### IL SINDACO

#### Un evento da ricordare

«Mi succede raramente di dare un giudizio "ottimo": sono più portato a ■ ipercritico. Ma questa volta non posso fare a meno di essere contento. I dati che abbiamo sentito ci devono far riflettere e spronarci a lavorare per consolidare i risultati ottenuti. Van Dyck è per Genova come il primo dollaro guadagnato, l'inizio di un grande patrimonio. Un Adriano Sansa sereno, pacato ma soddisfatto - nonostante le vicissitudini politico-elettorali di queste ore - ha tirato le somme dell'evento-Van Dyck formulando una domanda che nei questionari per i visitatori non c'era, almeno esplicitamente: «Cosa vi rimarrà "dentro" di Genova, cosa porterete ■ voi di Van Dyck?». «Un evento come questo - ha chiesto Sansa - verrà ricordato e apprezzato anche fra vent'anni, ne resteranno tracce nel patrimonio umano e culturale di tutti i visitatori. Ma non bisogna abbassare la guardia ■ rimettersi subito ■ lavoro». [m. r.]

sitatori ha saputo della mostra da giornali, riviste ■ radio-tv) ha compilato ■ statistica: 1485 articoli, 105 servizi tv, 33 servizi radio, 23 lanci d'agenzia, 13 pagine Internet.

■ visitatori. «Van Dyck ■ Genova» ha tenuto banco per 101 giorni. Il 10 luglio si è re-

gistrata la massima affluenza ■ visitatori. La media giornaliera ■ stata ■ 2475 persone. Sul totale dei visitatori, il 57 per cento erano donne, il 41 per cento ■ una laurea ■ il 44,5 per cento ■ titolo di studio di media superiore. Nella ripartizione per età ha ■ vinto ■ la fascia 45-64 anni

(37,6 per cento): segue la fascia 25-44 anni (29,3%). Il 51 per cento dei visitatori ha affermato di essere venuto ■ Genova per la mostra. Fin qui i dati dell'Università, ma il sondaggio Praxi, compiuto su due periodi (aprile-maggio e giugno-luglio) rivela invece che, nella fase estiva, il 74 per cento dei visitatori è venuto a Genova apposta per Van Dyck. Buono l'effetto-traino per i musei: raddoppiate le presenze a Palazzo Rosso, Palazzo Bianco, Sant'Agostino, perfino quelle della decentratissima ma preziosa Villa Luxoro.

Costi e ricavi. La mostra è costata, tra produzione, trasporto e assicurazione delle opere, gestione e spese di comunicazione, 3 miliardi e 900 milioni. La vendita dei biglietti ha fruttato, al netto dell'Iva, un miliardo e 900 milioni, ■ cui si devono aggiungere i 400 milioni sborsati dal Sanpaolo. Totale, 2 miliardi e 300 milioni. In teoria, quindi, ■ Comune è in deficit

di un miliardo e 600 milioni. Ma è davvero così?

L'indotto. La mostra si è rivelata in realtà un grosso affare per Genova. Forse, con più preparazione e più tempo, ■ poteva fare meglio. Ma comunque i risultati sono buoni, anzi ottimi. Camera di Commercio e Praxi hanno calcolato che le maggiori entrate della città rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso ■ siano ■ inferiori ai 7 miliardi e mezzo tra alberghi (1,5 miliardi), ristoranti, bar e pizzerie (3,5), attività commerciali (2 miliardi), servizi (500 milioni). Senza contare l'enorme valore ■ d'immagine. C'è chi ha provato a calcolare anche questo, quantificando l'ipotetico costo degli articoli e dei servizi tv e radio ■ fossero stati spazi pubblicitari. ■ arriva a un totale di 2 miliardi e 610 milioni. Come dire: Van Dyck ■ costato quasi quattro miliardi, ma ne ha portato a casa oltre dodici.

Marco Ruffa

Un esemplare del 1747 ha in bella vista un'etichetta di Stradivari

## Guarneri «falsario» di violini

Conferenza a Palazzo Spinola di Pellicceria

**GENOVA.** Un Nicolò Amati del 1650, un Pietro Guarneri del 1747 e ■ Camillo Camilli del 1739 sono ■ i gli illustri protagonisti ■ un interessante incontro con la luteria, svoltosi giovedì ■ nella Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

Come è noto, la Galleria fa parte della trentina di Musei che il Ministero ha deciso di lasciare aperti tre sere la settimana. L'attività direttiva Farida Simonetti ha colto l'occasione per organizzare una serie di conferenze e di concerti dall'inviante titolo generale «Effetto notte».

L'incontro ■ giovedì ha costituito una sorta di ideale collegamento fra la nuova manifestazione e ■ «La musica ■ libri» che si chiuderà domani. Proprio nell'ambito della mostra ■ esposto ■ violino Amati della collezione Enrico Costa dalla quale provengono anche gli altri due strumenti.

Sono intervenuti il luteria Alberto Giordano e il violinista Mario Trabucco.

Giordano ha illustrato i tre violini e i loro rispettivi autori con estrema chiarezza e dovizia di particolari. Un racconto affascinante che è partito da Nicolò Amati, componente di spicco ■ delle più prolifiche famiglie di liutai cremonesi per giungere al meno popolare ma ■ per questo meno geniale Camillo Camilli, passando attraverso ■ vicende ■ del tutto chiara di Pietro Guarneri, ■ trapiantato a Venezia.

Il suo strumento recava un'etichetta di Stradivari. Giordano ha spiegato che falsificazione ricordando che spesso nel Settecento i liutai ricorrevano a questi mezzi per pagare meno tasse. L'evasione fiscale in Italia ha evidentemente origini remote.

A esemplificare la «voce» ■

tra strumenti ha provveduto Trabucco, violinista di indubbia tecnica e squisito gusto musicale. Non facile ■ suo impegno, dovendo passare rapidamente da uno strumento ad ■ altro con caratteristiche (anche di dimensioni) differenti. L'Amati ha fatto sentire il proprio suono raffinato in una pagina di Bach e nel Capriccio n.13 di Paganini risolto con estrema brillantezza.

Più sonoro, più moderno il Guarneri che Trabucco ha impiegato negli stessi autori, una elegante Serabanda Lachiana e i Capricci ■ 14 e 19 di Paganini. Infine con il Camilli dal suono vibrante e potente, Trabucco, oltre ad una selezione ■ difficoltà «Variazioni sul barcarola» di Paganini ha proposto la bella «Ballade» ■ Ysaie. Pubblico folto, caloroso e meriti applausi per tutti.

Roberto Iovino

Tra gli ospiti Roby Carletta, il gruppo folk «La Rionda», Gianni Giannini e Mario Zucca

## Focaccia, cabaret e risate alla Manuelina

A Recco tre appuntamenti con la gastronomia e la comicità «Doc»

**RECCO.** Focaccia, pesci, carne a funghi e tante risate, anche quest'estate, ■ Recco, con l'attesa settima edizione della rassegna ■ comico-gastronomica «Cabaret sul cabaret» che prenderà il via venerdì prossimo alla Manuelina.

Il patron del locale, Gianni Carbone ■ cabaretista genovese ■ Roby Carletta ■ sodalizio ormai cementato al punto di aspirare persino ■ un curioso scambio ■ ruoli fra cucina e palcoscenico - ne hanno presentato un congruo assaggio l'altra sera, anticipando in una conferenza stampa le tappe dell'appuntamento che ogni anno riscuote molto successo fra i turisti della riviera di levante e i residenti, in gran parte genovesi.

Tre le serate in programma, rispetto alle sei della passata edizione.

Spiegarono gli organizzatori: «Una cadenza più lenta della



Roby Carletta, autore-showman

manifestazione ci consente ■ venire meglio incontro alle richieste della clientela, spesso disorientata dagli appuntamenti settimanali ravvicinati. In questo modo si potranno ap-

profondire anche i temi gastronomici proposti dai vari gruppi in programma».

Si comincerà, come si è detto, venerdì 25 luglio proprio ■ Roby Carletta che presenterà il suo nuovo show «Basta che non si sappia ■ giro». Lo spettacolo di Carletta sarà preceduto da una esibizione del gruppo musicale folk La Rionda.

L'ensemble genovese si appresta, intanto, ■ organizzare il secondo Festival Nazionale della musica tradizionale ■ tralallero che inizierà sabato prossimo nel capoluogo ligure.

Secondo appuntamento, venerdì 8 agosto, con il cabaretista toscano Gianni Giannini, portavoce dei «Straziatori». Giannini è un habitué della manifestazione reccolina e anche quest'anno arriverà con le ■ battute (e battutacce) a raffica.

Terza e ultima serata di «Cabaret sul cabaret», venerdì 22 agosto con l'elegante ironia di

Mario Zucca. L'attore piemontese, ex erce negativo del Drive In di Antonio Ricci, fra i tavoli della Manuelina presenterà il ■ nuovo spettacolo «Fuori ■ Zucca».

Ogni serata - costa novanta-mila lire, tutto compreso, dall'aperitivo in terrazza con la focaccia ■ una serie davvero straordinaria di piatti, allo spettacolo a ai gadget - sarà caratterizzata da un diverso menu, il tutto annaffiato con i vini ■ Montalcino dell'azienda Banfi e altri Doc piemontesi ■ liguri.

Infine una curiosità: arriva dall'acqua. Non ci sarà più la minerali sui tavoli della Manuelina, bensì caraffe di semplice ■ del rubinetto che un rivoluzionario sistema ■ depurazione, applicabile anche in casa, rende leggera, digeribile e gradevolissima anche ai palati più raffinati, anche in versione con le bollicine. [m. b.]



# Foire d'été

de l'artisanat  
typique  
Valdôtain

29<sup>ème</sup> Foire d'été  
de l'Artisanat typique  
Valdostano  
Aosta (Centro storico)  
9 agosto 1997

Exposition-Concours  
de l'Artisanat Typique Valdôtain  
44<sup>ème</sup> Mostra-Concorso  
dell'artigianato tipico valdostano  
Aosta (Piazza E. Chanoux)  
2-17 agosto 1997

Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat  
Institut Valdôtain de l'Artisanat Typique

29<sup>ème</sup> FOIRE d'ETE  
de l'artisanat typique valdôtain

29<sup>a</sup> FIERA d'ESTATE  
dell'artigianato tipico valdostano

Aosta - Aoste - 9 agosto - 9 août 1997

EXPOSITION-CONCOURS  
DE L'ARTISANAT TYPIQUE VALDOTAIN  
44<sup>ème</sup> MOSTRA-CONCORSO  
DELL'ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Aosta - Aoste - 2-17 agosto - 2-17 août 1997

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Assessorato dell'Industria,  
Commercio e Artigianato

Istituto Valdostano dell'Artigianato Tipico

ESPOSIZIONI PERMANENTI

## DENTELLES de COGNE

Mostra permanente dei pizzi al tombolo  
Maison di pitz - Cogne

## DRAPS de VALGRISENCHÉ

Mostra permanente dei tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche - Loc. Capoluogo

## LE CHANVRE de CHAMPORCHER

Mostra permanente dei tessuti di canapa  
Champorcher - Loc. Chardoney

Dentelles de Cogne Mostra Permanente dei Pizzi al Tombolo  
Cogne Maison di Pitz

DENTELLES

DRAPS

CHANVRE

Draps de Valgrisenche Mostra Permanente dei Tessuti di Valgrisenche  
Valgrisenche Loc. Capoluogo

Le Chanvre de Champorcher Mostra Permanente dei Tessuti di Canapa Loc. Chardoney

Région Autonome Vallée d'Aoste  
Assessorat de l'Industrie, Commerce et Artisanat - Institut Valdôtain  
de l'Artisanat Typique



Pallanuoto: alle 19 primo spareggio per la promozione

# Tra il Bogliasco e la serie A1 lo scoglio Canottieri Napoli

**BOGLIASCO.** Una settimana ricca di polemiche, di reclami a destra e a manca, che ha minimamente turbato l'ambiente. Bogliasco, presidente Massimo Crescenzo, allenatore, tutti i dirigenti e gli atleti sono pronti per affrontare il momento decisivo della stagione.

Due partite (o tre) con la Canottieri, la prima in casa stasera alle 19 e la seconda (ed eventualmente la terza) alla Scandone. L'obiettivo è chiaro: tornare in A1 dopo un solo anno di A2. Il Bogliasco ha intanto rispettato il pronostico, qualificandosi per la finale; anche l'ideale sarebbe stato arrivare al primo posto, precedere il Civitavecchia e poter godere dell'indiscusso vantaggio di giocare la «bella» Bogliasco. Invece no; l'eventuale terzo incontro si disputerà alla Scandone, domenica 27 alle 18.30.

Ma perché correre tanto, quando le due rivali devono ancora scontrarsi nella prima sfida? Il presidente è un fiume in piena: «Infatti non dobbiamo pensare al «dopo», ma solo al «36» di stasera a Bogliasco. Torniamo a respirare l'aria della massima serie, i tifosi sono pronti a sostenersi con calore, la piscina dovrà però comportarsi in maniera corretta. Tifiamo tutti per i colori biancocelesti, senza trascendere. La Canottieri è una signora squadra, ha vinto il gi-



Massimo De Crescenzo, esperto tecnico di un Bogliasco che va a caccia della A1

rone Sud quasi a mani basse, ma perché affidarsi alla cabala? Anche 12 fa i napoletani parevano destinati a tornare in A1, e invece ci lasciarono le pance nei confronti di Bologna, perdendo addirittura in casa. Certo il tecnico è un certo D'Angelo, con il «nostro» De Crescenzo un grandissimo.

E grandi amici: l'amicizia che si cementa da ragazzi negli anni fra uomini, prima che quella più professionale fra allenatori. Ricordi: indimenticabili le trascorse un paio di estati fa a Punta S. Anna, fino a notte fonda a parlar di pallanuoto, a con-

fidarsi le rispettive esperienze. Per un paio di ore, adesso, avversari a bordo vasca, ma certo non nella vita tutti i giorni.

Il poi, smettiamola di tirare in ballo l'accesa polemica di alcune settimane orsono fra Paolo De Crescenzo, tecnico del Posillipo, e Massimiliano Caputi, arbitro che stasera sarà chiamato a dirigere insieme a De Meo di Capigliari. La designazione di Caputi non sarà certo stata azzeccata, ma perché eleggere oltre a tirare in ballo anche Massimo De Crescenzo?

Scartozzoni

## La serie C

### Doria-Mameli all'ultimo turno

Ultima giornata della C con Mameli da tempo qualificata per le finali a quattro di Roma, e l'Aragno da settimane inesorabilmente ultimo. Ecco così che il dodicesimo impegno stagionale potrà essere utilizzato dai volentieri per preparare con la dovuta attenzione il girone finale. Andrea Doria (16)-Mameli (22), alle 17.30 Lago Figo, rappresenta il match che poteva decidere il campionato, e invece tale sarà. Le due garesi venivano pronosticate per il vertice, magari con decisive le sfide dirette. La Mameli ha rispettato il pronostico, conquistando una serie di vittorie, 11 su 11; i doriani, oltre ad aver perso l'incontro di andata (8-4), han lasciato per strada altri punti, perdendo con Vallescrivia e Sori 90. Mameli quindi favorita, con l'obiettivo di chiudere a punteggio pieno. Le altre gare: Vallescrivia (16)-Endas (8) alle 19 a Ronco; Sori 90 (11)-Ponente (4) alle 19 a Sori. Rip. Aragno (1). [g. s.]

Avanza il Giro d'Italia a vela: nella temuta Reggio Calabria-Gaeta ok anche Loano

## Savona rimane in zona-primato

### Quarto posto di tappa, conferma del 3° in classifica

**SAVONA.** Quarto posto per Ciesse-Savona, nono per Loano: questo l'esito della temuta Reggio Calabria-Gaeta, il diciannovesimo del «Giro d'Italia a vela». La tappa è stata vinta da Reggio Calabria, dopo 3 ore di navigazione, seguita da S. Benedetto e Crotone. La classifica generale rimane immutata: S. Benedetto in maglia rosa, Crotone al secondo posto e Provincina di Savona al terzo.

La lotta è aperta ed il «bastone» di 12 miglia di oggi a Gaeta potrebbe modificare la situazione. Commento di Sandro Montefusco, al timone di Savona: «Il quarto posto ci sta bene. Certo, a questo momento speravamo di superare S. Benedetto, ma la fortuna sembra quest'anno alleata a questa imbarcazione». Prosegue Fabio Ascoli, il «tattico» dell'equipaggio savonese: «L'importante non aver perso il rispetto al gruppo iniziale, considerato che siamo a soli tre punti dalla vetta. Il podio di questo Giro è tutto da decidere».

La tappa è stata contraddi-

## MEMORIAL DELBONO

### Ecco tutti i vincitori

La figura sportiva e umana di Mario Delbono è stata ancora una volta onorata dagli amici. Fondazione che porta il nome di un memorial giunto alla quarta edizione. Lo specchio acquoso di Spotorno è stato teatro di una gara che ha visto al vertice 50 equipaggi. I risultati: Flying Dutchman: 1° Benedettini (Lni Varazze); 2° Rossello (Lni Savona); 470: 1° Peluffo-Zelano (Spotorno); 2° Arnaldo-Cavalletto (Spotorno); 3° Pollio-Pollio (Varazze); 420: 1° Torquato-Cecconi (Genova Ponente); 2° Cantilena-Fiumana (Sanremo); 3° Scarpa-Martini (Ge Pon.). FJ: 1° Sappino-Sappino (Lni Noli); 2° Benedetto-Benedetto (Spotorno); 3° Feltri-Feltri (Varazze); Laser: 1° Battaglieri (Ca Finale); 2° Pistilli (Spotorno); 3° Traversa (Spotorno); Laser: 1° Stanchi-Di Vito (Noli); 2° Pasquarelli-Beruto (Spotorno); 3° Martino-Rusticoni (Noli). Equipe: 1° Tuta (Il Maestrale); 2° Rovi-da (Yci); 3° Wurtz-Cavallino (Varazze). [n. d. m.]

stinta anche un lieve malore che ha messo ko Agostino Sommariva, il quale ha accusato probabilmente stanchezza. Anche Città di Loano si è comportata bene. Parola allo skipper Ciccio Rossi: «Per buona parte della regata siamo stati al quarto posto. Poi il vento, nell'ultima notte di navigazione, è

cambiato girando a sud-ovest e penalizzando i nostri calcoli. Piuttosto ingarbugliata la situazione nel girone B. Out Autocarrozzeria Samocar che ha svolto l'ingrato compito di squadra marte- tra l'altro: La Tagliola avendo vinto il primo incontro i Bagni Nino ha sperato nella clamorosa qualificazione, ma alla fine la forza degli avversari si è imposta. Ogni Nino hanno in forza due Savona, Codice e Di Capita. Attorno a loro gravitano Massimo Cesaretti e Da- (Caperanese), Davide Cesaretti (Né), Arzeno (Levi) ed è stato appena preso il rinforzo Bruschi, Caperanese. Difficile però strappare il primato al Bar Ambra, imbattuto: Giovanni e Gianni Nucera, Balsamo, Giuliani, Vassalli, Gabriele Canezzana (Lavagnese), Danilo Canezzana (Grassano), Giacometti (Sestri), Garibaldi Casaleggi (Villaggio). [d. s.]

## Il «Topolino»

### Giovani assi in gara a Finale

**LIGURE.** Entra nel vivo oggi il «Trofeo Topolino», ospitato, nella sua fase finale, dal Circolo Nautico di Finale Ligure. La manifestazione, approdata alla decima edizione, è riservata alla classe «Optimist» e nel suo albo d'oro contiene i nomi di grandi firme della vela di oggi.

La partecipazione alla prestigiosa manifestazione, che si avvale della collaborazione de «La Gazzetta dello Sport» e di Radio Dimensione Suono, è riservata ai timonieri nati tra il 1986 e l'88: ben centoventi i baby-velisti ammessi alla fase conclusiva, una manifestazione che ha visto anche la disputa di numerose tappe eliminatorie.

Alla tre giorni finale sono presenti numerosi tecnici e dirigenti della vela, come il presidente della Federazione Italiana, Sergio Galbizzo: «L'inserimento della vela nei programmi del «Trofeo Topolino» dimostra ormai la diffusione del nostro sport tra i giovani. Speriamo che da questa manifestazione si possano carpire i capricci domani, sicuro che alcuni dei velisti presenti a Finale occuperanno presto i posti di vertice della vela internazionale».

Numerose anche le manifestazioni collaterali organizzate dal Comune, per rendere davvero il più piacevole possibile il soggiorno ai giovani velisti. La più attesa è in programma domani alla conclusione della tre giorni di gara, sfilata sul lungomare che vedrà anche la partecipazione della celebre banda folcloristica «Rumpe Streppano».

Tornando alla parte agonistica, quattro le regate in programma, ma la possibilità per i concorrenti di scartare il peggior piazzamento colto nel corso delle varie prove. Da ricordare infine che il trofeo sarà assegnato anche nel caso di una sola regata portata complessivamente al termine a causa delle eventuali cattive condizioni del mare finale. [g. o.]

Il torneo di calcio del Riboli vede favoriti «Ambra», «Del Corso» e «Nino»

## Città di Lavagna, formula vincente

### Solo otto squadre in gara: emozioni di qualità

**LAVAGNA.** Il 10° «Città di Lavagna» ha dovuto fare di necessità virtù: preferendo la qualità alla quantità solo 8 squadre ha scoperto che un torneo relativamente breve elimina pause e troppe partite senza brividi che caratterizzano le prime fasi dei tornei a grosse dimensioni. Altra decisione saggia quella di gli ultimi turni in infrasettimanali, saltando sabato e domenica quando «concorrenza» è assai forte.

Stasera i domani quindi il vecchio «Riboli» riposa. Si riprende lunedì l'andata delle semifinali alle 20.45 e alle 22. Mercoledì i ritorni a orari invertiti, e venerdì le finali: per il terzo posto alle 20.45, la finalissima alle 22. Nella finale per il 3° posto in caso di parità alla fine dei regolamentari (30' ciascuno) si effettueranno i rigori; nella finalissima in caso di parità fine regolamentari, due supplementari da 10': in caso di

ulteriore parità, calci di rigore. I due gironi eliminatori hanno riservato più emozioni. Nel girone A il Lattoria Del Corso è chiuso con un sonante sei vittorie su sei. E' chiaramente la squadra da battere chi vuol le mani sul trofeo. I nomi: quelli noti, di giocatori cioè che da anni fanno incetta di premi in questi tornei: Celeri (Carasco); Chiavverro (Podestà (Cinasetta); Padi (Caperanese); Olivi (Villaggio); Capurro, Dagnino, Dondero, Guiducci e Lertora (Caperanese). Alle sue spalle si è qualificato per le semifinali Handy Bar Ideal che perso entrambi gli scontri diretti (0-3 2-3). Una squadra più giovane basata su giocatori del Monégia: Toscani, Carpagna, Burani, Cavallo, Garbarino. Poi Calagno e Stocchi del Vallestura, Sestri, Dagnino e Calani delle Saline e Pescaglia del Casarza.

Tintoria Ecosystem (6 punti)

e Cosmos Rapallo (0) non sono mai entrate in competizione. Più ingarbugliata la situazione nel girone B. Out Autocarrozzeria Samocar che ha svolto l'ingrato compito di squadra marte- tra l'altro: La Tagliola avendo vinto il primo incontro i Bagni Nino ha sperato nella clamorosa qualificazione, ma alla fine la forza degli avversari si è imposta. Ogni Nino hanno in forza due Savona, Codice e Di Capita. Attorno a loro gravitano Massimo Cesaretti e Da- (Caperanese), Davide Cesaretti (Né), Arzeno (Levi) ed è stato appena preso il rinforzo Bruschi, Caperanese. Difficile però strappare il primato al Bar Ambra, imbattuto: Giovanni e Gianni Nucera, Balsamo, Giuliani, Vassalli, Gabriele Canezzana (Lavagnese), Danilo Canezzana (Grassano), Giacometti (Sestri), Garibaldi Casaleggi (Villaggio). [d. s.]



**la familiare**  
trattoria in albisola marina  
cucina tipica ligure  
piccolo dehors  
piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80  
Chiuso il lunedì

**da Michelin**  
SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)  
TUTTE LE SERE PER TUTTA L'ESTATE  
LO STAND ALL'APERITIVO POTRAI GUSTARE  
TAVOLI, CINCIALE, POLLENIA, CARNE  
E PESCE ALLA GRIGLIA  
L'AMBITO DI UN'AMBITA  
Tutte le sere **MUSICA** con ingresso **GRATUITO**  
Per informazioni telefonare 019/87.90.12

**PAMPINO**  
Osteria con cucina  
SPECIALITA' PESCE FRESCO  
Si mangia a tutte le ore, da un singolo piatto ad un pasto completo  
nel fresco di un accogliente giardino  
poi... patatine, panini, ampia scelta di vini e birre  
consiglia di prenotare  
Albisola Marina - via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63  
aperto tutti i giorni dalle 10 alle 15 e dalle 18 alle 22 - sabato e domenica orario continuato

**BOOMBASTIC!**  
anche quest'estate...  
American bar  
Live music  
Ristorante  
Lungomare Matteotti, 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

**PARCO AGOSTINO ROCCA**  
Immerso nel verde del parco, nel cuore di Loano, con giochi per bambini  
Ideale per comunioni, matrimoni e banchetti di ogni genere  
Birra alla spina, carne alla brace  
Ampio posteggio, piazza del mercato  
LOANO - TEL. 019/67.52.94 - PIAZZA VALERGA

**Gelateria Ligure**  
il gelato di Albenga è.....  
Lungomare A. Doria 1 - Tel. 0182/554630 - ALBENGA  
Che bello portare agli amici  
una bella termoscatola  
di gelato del Ligure  
da gustare assieme.  
LA GELATERIA  
CON LA STAMPA  
RADDOPPIA  
PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO  
PRENDI 2 I SU TUTTI I PRODOTTI  
DELLA CASA.

**La Tenda**  
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica  
**SABATO 19 LUGLIO**  
Serata danzante IL TRIO:  
NANDO L., voce solista e tromba, CARLO V., tastiere  
ed ETTOR P., fisarmonica, accompagneranno le vostre danze  
con eleganza, allegria e divertimento!  
**DOMENICA 20 LUGLIO**  
MAMA DI BALLO LISIO valzer, mazurka, polka.  
4° Trofeo LISCIO  
Verranno premiati la 1ª, 2ª, 3ª coppia classificata.  
A tutti i partecipanti sarà offerto un simpatico omaggio!  
Pietra Ligure - Tel. 019/618111

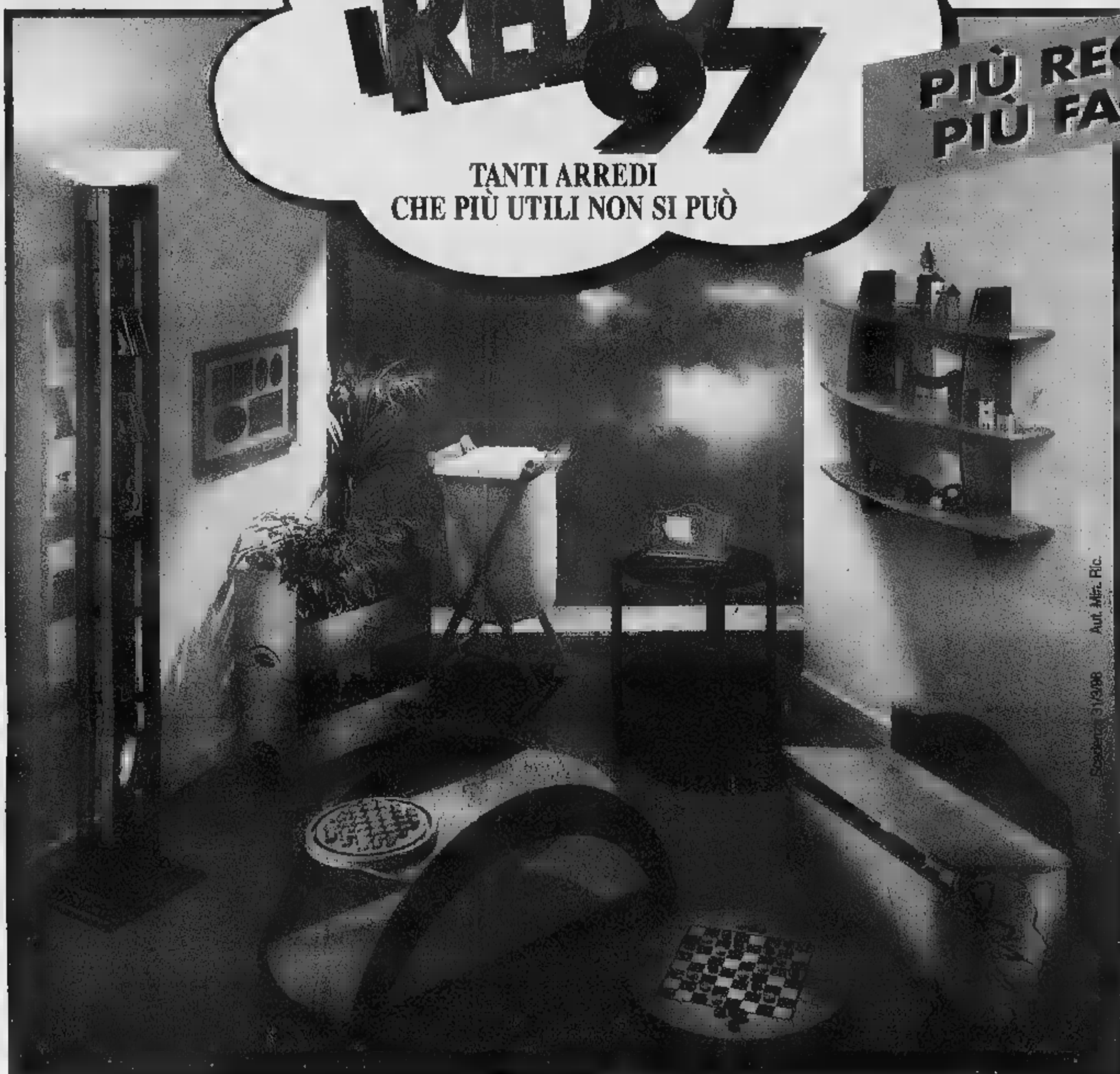


# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## i REDO 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA

Società 51/988 Aut. Min. Ric.



**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



# Lo chiedono *Multi* per scegliere di più.



L'UNICO  
IN PROVINCIA  
di Imperia

E' arrivato il **Multimercato Ipervallé**! L'unico della provincia di Imperia, il primo! Cosa vuol dire **Multimercato**? Vuol dire la possibilità di fare una grande spesa e un shopping divertente proprio nello stesso posto! Vuol dire una grande varietà di proposte e di convenienza per tutta la famiglia: dagli alimentari ai casalinghi, dall'abbigliamento ai suoi accessori, dall'oggettistica all'arredo per la casa. L'ipercerchio, il cuore della nuova grande struttura del **Multimercato Ipervallé**, ti offre pesce freschissimo, frutta e verdure di prima scelta, salumi e

formaggi di ogni tipo, selezionata con cura, prodotti fragranti di forno ed una grande novità: una vera cucina per la preparazione diretta, proprio sul posto, di molti dei migliori prodotti di gastronomia. Nel **Multimercato Ipervallé** i reparti di pelletteria, di gioielleria, di erboristeria e di abbigliamento ti aspettano per darti il massimo della scelta per ogni esigenza della tua famiglia. Finalmente la possibilità di fare una **multispesa** proprio come volevi tu! E, fra le tante occasioni di acquisto, trovi anche la comodità di una lavanderia, di un bar in cui concederti un break e di una fornitissima edicola.

**MULTIMERCATO**

**Ipervallé**

Mercoledì 23 pomeriggio e giovedì 24 una graziosa pianta fiorita in omaggio! Sabato e domenica 27 per tutti i bambini un bellissimo palloncino!



Apertura straordinaria il 23 luglio **ORE 16.00** con omaggio!

Orario normale di apertura: dal lunedì al sabato 9.00/20.30 - domenica 9.00/13.00 - 16.00/20.30 - P Ampio parcheggio - Pontedassio (Imperia)

## DA LUNEDI' 21 LUGLIO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE\*.



CON "SPECCHIO"  
SOLO 3.000 LIRE.

**UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.**

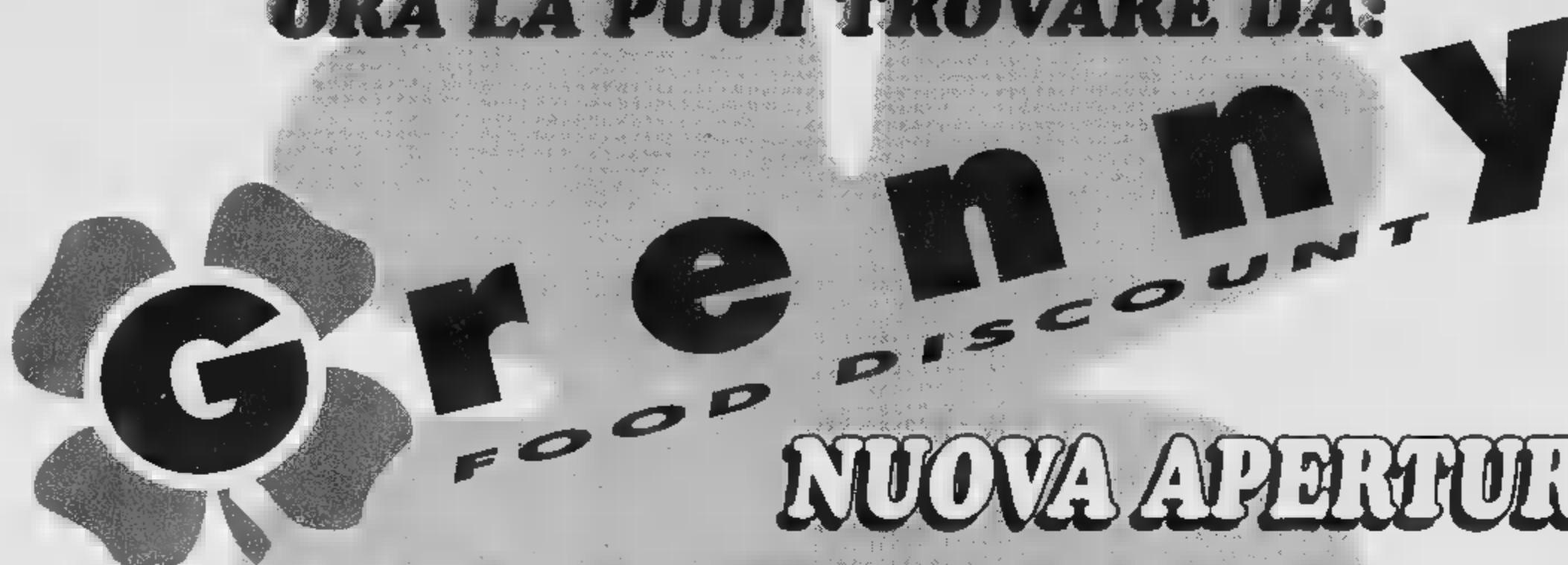
Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è **La Stampa**, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo anche sulla realtà locale. La seconda è **Il Sole 24 ORE**, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 21 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

**La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, sole 2.000 lire invece di 3.100.**



Grenny  
FOOD DISCOUNTGrenny  
FOOD DISCOUNTGrenny  
FOOD DISCOUNTGrenny  
FOOD DISCOUNTGrenny  
FOOD DISCOUNT

GRANDE CONVENIENZA GRANDE CONVENIENZA

**LA GRANDE CONVENIENZA****ORA LA PUOI TROVARE DA:**

**NUOVA APERTURA****S. LORENZO AL MARE****VIA TRUCCHI Cond. ELDA (di fronte bocciolina)**

VENTIMIGLIA Via Cabagni Baccini, 3 - CAMPOROSSO MARE Via Braie, 235

SANREMO Via G. Galilei, 169 - S. STEFANO M. Via Roma, 49 - PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139

GRANDE CONVENIENZA GRANDE CONVENIENZA

Grenny  
FOOD DISCOUNTGrenny  
FOOD DISCOUNTGrenny  
FOOD DISCOUNTGrenny  
FOOD DISCOUNTGrenny  
FOOD DISCOUNT

Da PARMA con Amore...

*per deliziare la tua buona Tavola  
scegli i Prodotti***ALIPARMA**

I PRODOTTI A MARCHIO

**ALIPARMA**LI POTRAI TROVARE  
NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E  
SAVONA NEI PUNTI **IEFFE** DI:E NEI PUNTI **Grenny** DI:

VENTIMIGLIA - Via Tenda, 28/h  
 VALLECROSA - Via Aproso, 122  
 BORDIGHERA - Via Pasteur, 23  
 BORDIGHERA - P.zza Garibaldi, 32  
 OSPEDALETTI - Via Matteotti, 86  
 SANREMO - Via D. Alighieri, 187  
 SANREMO - Via G. Galilei, 363  
 SANREMO - P.za E. Sanremesi, 44

VENTIMIGLIA - Via Cabagni Baccini, 3  
 CAMPOROSSO MARE - Via Braie, 235  
 SANREMO - Via G. Galilei, 169

SANREMO - Via Ansaldi, 2  
 ARMA DI TAGGIA - Via Stazione, 125  
 TAGGIA - P.zza IV Novembre, 107  
 RIVA LIGURE - C.so Villaregia, 41  
 RIVA LIGURE - Via N. Bixio, 108  
 IMPERIA - V.le Matteotti, 173  
 S.BARTOLOMEO M. - Via Aurelia, 26  
 ANDORA - P.za Dell'Incontro, 12  
 ALASSIO - Via Terike, 14

S. STEFANO M. - Via Roma, 49  
 S. LORENZO M. - Via Trucchi - Cond. Elda  
 PIEVE DI TECO - Via Ponzoni, 139



Eliminati molti posti auto in centro per garantire aree di sosta agli scooteristi

## A Sanremo spazio ai motorini

### E con il nuovo tratto di Aurelia bis niente code

#### La «bretella»

Albenga-Ceva  
via allo studio

ALASSIO. Disco verde per lo studio di fattibilità del progetto dell'autostrada Albenga-Garressio-Ceva, un'opera pubblica che risolverebbe gran parte dei problemi viari del Ponente savonese e dell'Imperiese. Nel corso dell'assemblea dell'Autofiori, svoltasi ieri mattina a Savona, il presidente Gianni Cozzi avrebbe dato il «nulla osta ad avviare lo studio, del valore di 10 milioni, anche se i 10 partners interessati (dalle Camere di Commercio, alle Province ai Comuni di Albenga e Alassio, ecc.) non hanno ancora tutti formalizzato il loro impegno.

Dice Luigi Sappa, presidente della società costituita per la costruzione della «bretella» fra il basso Piemonte e il Ponente ligure: «Noi riteniamo che l'autostrada si possa realizzare con capitali privati che si autofinanzerebbero con i pedaggi. L'opera, ridisegnata nel suo tracciato verrebbe realizzata a stralci, primo quali il traforo sotto il San Bernardo di Garressio». Da una indicazione di massima sembra che il tunnel, dalla periferia a monte di Garressio al Comune di Erli sul versante marino, si possa autofinanziare chiedendo un diritto di transito di cinquemila lire ad autovettura.

La ripresa di interesse per la «direttissima al mare» nasce da alcuni fatti costellati: il ricordo storico di passaggi sull'Autofiori battuto nel mese scorso e il fatto che nei pomeriggi di giorni di rientro l'autostrada che collega Ventimiglia a Savona va «tilt» (con gravi problemi) e responsabilità per quanto riguarda le eventuali situazioni di emergenza è l'autocolonna inizia a formarsi in direzione di levante dai caselli di Andora e di Albenga. Dice il presidente degli albergatori allassini, Enrico Mantellassi: «Pro le priorità nelle grandi infrastrutture diventa di vitale importanza questa nuova autostrada che potrebbe essere realizzata dalla stessa Autofiori». (r. sr.)

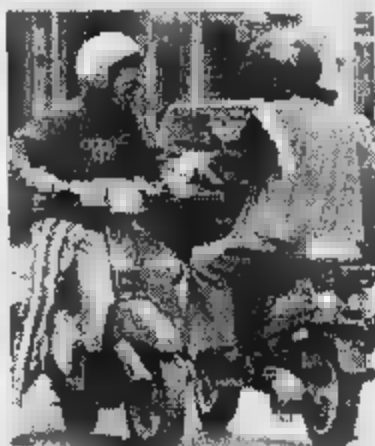
SANREMO. E dopo l'inaugurazione del nuovo tratto di Aurelia bis, scatta a Sanremo la mini-rivoluzione delle aree di sosta. L'amministrazione ha deciso di sacrificare molti posti auto per favorire il «popolo» dei motociclisti, ma anche per allargare la carreggiata nei punti più stretti. Intanto, si registrano i primi benefici effetti dell'apertura del traffico del tronco. Martino S. Lazzaro, ieri niente code all'ingresso orientale della città e trasferimenti dalla periferia alla zona dell'ospedale in pochi minuti.

Novità. Spariti dieci parcheggi per le moto nel tratto iniziale di via Roma, dell'incrocio con via Verdi e quello con via Carlo. Sono stati trasformati in posteggi per le moto, una quarantina in tutto. Stesso criterio è stato adottato ieri dall'ufficio Viabilità in via Ruffini all'altezza dell'entrata dei giardini. Gli spazi per le macchine sono stati recuperati in parte sul lato opposto

una disposizione a lisca pesce. Inoltre, davanti all'ingresso della stessa area verde, appena uscita da un intervento di «maquillage», saranno sistemati dissuasori di sosta. Per i motorini verranno garantiti nuovi spazi nei pressi dell'incrocio con via Fratti.

Ma l'intervento più pesante, per il quale si profilano polemiche e proteste, è quello previsto in via della Repubblica, nel cuore del popoloso quartiere S. Martino. Per far passare i bus turistici, ora che è scattato il rigoroso divieto di transito allo svincolo autostradale di Coldiroli, saranno eliminati parecchi parcheggi. Quanti? «Da 20 a 30», rispondono in Comune. Per i residenti appare difficile accettare la drastica riduzione di posteggi in un'area dove l'urbanizzazione è in via di espansione. Il grave problema della carenza di aree di sosta.

A Palazzo Bellevue annuncia-



Più spazi per le due ruote a Sanremo

no poi che sarà rifatta la segnaletica orizzontale sul lungomare Vittorio Emanuele II, mentre un intervento analogo è appena stato avviato lungo la direttrice corso Mazzini-corso Marconi,

soprattutto per rendere più visibili i passaggi pedonali e le fermate dei bus.

Aurelia bis. Chi ancora aveva dubbi sull'utilità del tronco S. Martino-S. Lazzaro ieri li ha dissipati. Pur con una sola galleria (ma a doppio senso di marcia) i due chilometri d'asfalto che portano alla zona dell'ospedale e del centro hanno fatto sparire d'incanto le code in corso Mazzini e lungo via della Repubblica. Restano però i problemi in corso Pascoli, dove non sono ancora pronti i parcheggi sostitutivi di quelli soppressi con l'apertura del nuovo svincolo. Per i vigili hanno scelto la linea marbrata, evitando l'intervento del carro attrezzi dove è stato istituito il divieto di sosta. Intanto, la prossima settimana dovrebbero iniziare i lavori per migliorare la visibilità all'incrocio con via Bo-

Gianni Micaletto

#### LIGURIA ESTATE GLI APPUNTAMENTI

Al casinò arriva  
Gianmaria Testa



Il capostazione-cantautore (nella foto) è il protagonista della serata. L'elenco degli altri appuntamenti in Riviera.

ALLE PAGINE 41-42-43

Guerra dei decibel

### Ora il Nova ha abbassato il volume

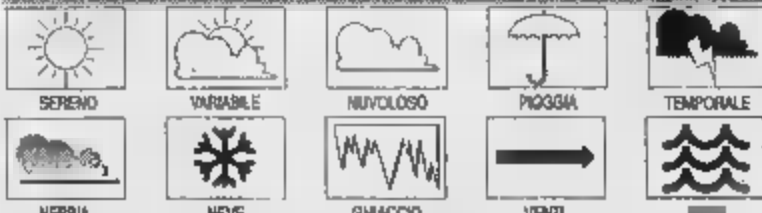
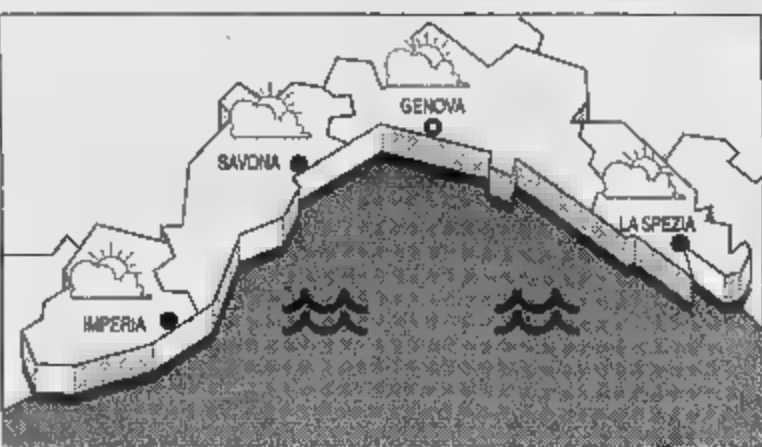
IMPERIA. Gli abitanti di regione Baità ringraziano. In una lettera indirizzata alle massime autorità della provincia, i residenti della zona «constatano come i gestori della discoteca Nova di Lungomare Vespucci abbiano ridotto l'inquinamento sonoro».

«Ciò - continuano gli abitanti della zona - dopo l'autorevole intervento del Prefetto e l'avviso che i tecnici della Provincia avrebbero provveduto ad eseguire un controllo» - il livello del suono giovedì è stato ritenuto accettabile dalla gente che abita nella zona.

«Gli abitanti del quartiere - scritto ancora nella lettera - augurano che i gestori del locale si dotino finalmente degli opportuni accorgimenti quali muri fonoassorbenti e limitatori sonori».

Sperano che l'assessorato all'Ecosistema del Comune protegga la quiete notturna adottando i provvedimenti che gli competono». (giu. gel.)

#### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo poco nuvoloso con sensibili annuvolamenti di tipo cumuliforme. Vento moderato. Mare mosso. Temperature in lieve aumento il valore minimo. Previsione per domani. All'insegna della variabilità, schiarite prevalenti alternate a annuvolamenti di tipo stratificato. Vento moderato da Est-Sud-Est, con possibili piogge. Mare mosso, localmente mosso. Temperatura stazionaria.

**DI TEMPER. del mare** 24,6° C, umidità 78%, pioggia 0 mm, vento tra Est e Sud-Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1004 mb (stazione).

**TEMPERATURE DI IERI**

Savona	max 26	min 21
Imperia	max 26	min 22
Genova	max 26	min 21

**UN ANNO FA A**

Max: 27; min: 11; temp. mare 24° C

Sole sorge alle 6,02 e tramonta alle 21,04. La Luna cala alle 5,20 e leva alle 20,19 (fase crescente).

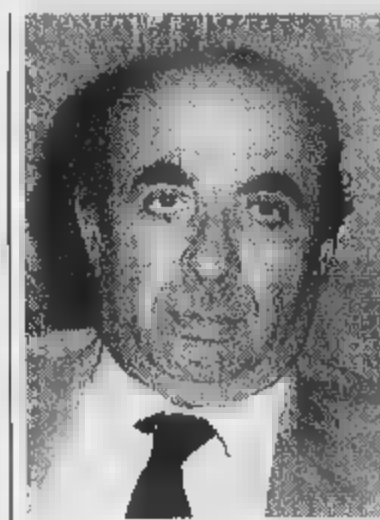
Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

Imperia: svolta nell'inchiesta sulla «facile» concessione di handicap per la pensione

## Falsi invalidi, tre medici nei guai

Chiesto il rinvio a giudizio per i componenti della Commissione dell'Usl. Sono: l'ex sindaco Giovanni Gramondo, il primario Nedo Puppo e il consigliere comunale Nicola Falcicola. Le indagini dei giudici

A una svolta l'inchiesta sui falsi invalidi condotta dal procuratore della Repubblica d'Imperia Luigi Carli. Il giudice ha chiesto il rinvio a giudizio per tre componenti della commissione medica prima istanza dell'Usl che doveva stabilire i parametri d'invalidità, indispensabili per ottenere pensioni o posti di lavoro negli enti pubblici e che, almeno in un paio di casi, avrebbe fornito dati contrastanti: si tratta di Giovanni Gramondo, 65 anni, ex sindaco d'Imperia, ex primario di Medicina Nedo Puppo, Nicola Falcicola, capogruppo del Cdu in consiglio. Sono accusati di falso ideologico, tentata truffa ai danni dello Stato e, infine, abuso d'ufficio. La loro posizione dovrà ora essere vagliata dal gip Laura Russo. Fissata la data dell'udienza preliminare, si aprono due strade: il processo o il passaggio dalla condizione di indagati a quella di imputati, o il proscioglimento definitivo.



Nei guai l'ex sindaco Giovanni Gramondo

E' stato lo stesso capo della Procura, a proporre l'archiviazione per i due segretari della Commissione, Domenico Paglieri, 45 anni, impiegato Usl ed ex consigliere di Circoscri-

zione, e Maria Ricci, 60 anni, pensionata. Il loro ruolo, nella formulazione dei responsi sanitari, è risultato ininfluente.

Stessa richiesta di archiviazione è stata prospettata per gli invalidi che la polizia aveva definito «fasulli»: Antonio Segreto, Anna Borreani, Maria Antonia Capparelli, Clara Gaddini, Mauro Verna e Tecla Regosini. In alcuni casi la differenza tra l'handicap reale e quello camuffato era minima, in altri non si è riusciti a dimostrare il dolo. Il deciso comunque di scindere le situazioni della commissione medica da quelle degli assistiti: la ragione per cui si è stabilito di chiudere il caso e lasciare aperto l'altro, con un provvedimento che, in apparenza, potrebbe lasciare varchi giuridici sfruttabili dalla difesa. Sarà importante però, prima di esprimere giudizi di sorta, conoscere in dettaglio le motivazioni che sono alla base di questa scelta.

A mettere i guai i tre medi-

sarebbe stata un'operazione di isterectomia (l'asportazione dell'utero), che, secondo gli specialisti Usl, sarebbe stata fatta in periodo fertile con tutti i danni facilmente immaginabili. In realtà, è scoperto che la donna era in menopausa da almeno sei anni. Si capisce come questo particolare cambi completamente il grado di invalidità.

Un'altra storia che aveva fatto discutere era quella legata alle vicissitudini sanitarie di Antonio Segreto, 49 anni, in arte Tony, dipendente comunale e chitarrista per hobby. Secondo la polizia, nonostante un handicap alla schiena che gli impediva di lavorare, Segreto continuava la sua carriera di musicista. Anche per lui sono cadute le accuse: non è risultato vero, o gli investigatori non sono riusciti a provare, che ci fossero state spinte, da parte sua, per accreditare l'ipotesi una grave malformazione.

Massimo Vezzaro

Operaio colto da infarto

Muore a 40 anni  
mentre mangiava  
panino al bar

SEBORGIA. Un operaio di 40 anni di Sanremo è morto ieri mattina a Seborga a causa di un sospetto infarto che lo ha colto mentre si trovava in un bar durante la pausa per il pranzo. Aldo Elvezio, di professione imbiaccatore, stava lavorando alla ristrutturazione di una casa. Intorno a mezzogiorno, quando si è seduto in un bar del paese per mangiare uno spuntino, si è improvvisamente sentito male, accasciandosi.

Purtroppo è vano l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa di Bordighera: l'uomo è morto prima di arrivare al Pronto soccorso.

Oggi forse verrà effettuata l'autopsia per accertare la causa del decesso, che potrebbe essere anche stata provocata da una congestione.

Del caso si stanno occupando i carabinieri di Bordighera che dovranno ricostruire con esattezza gli ultimi minuti di vita dell'uomo. (d.bo.)

## GIORDANO

### TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA

SEDE UNICA  
**CAIRO (SV)**  
Tel. Fax (019) 22.20.00

CONCESSIONARIO SAVONA - IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO

100 TRATTRICI USATE, E MANUTENZIONE - 6.000 MQ D'ESPOSIZIONE PERMANENTE

**YANMAR**

Motozappe

Motocarriole

ACCESSORI

**Husqvarna**

Impastatrici per il pane

Forni a legna

Spacca legna

Seghe a nastro

**APERTO Pomeriggio**

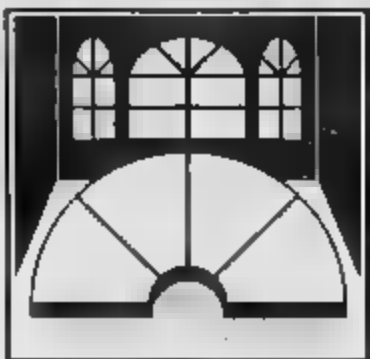
## AMICA

Da giovedì in esclusiva  
**AMICA + LA STAMPA**  
a L. 2500  
solo LA STAMPA L. 1500









## La minoranza consiliare dal prefetto per chiedere il «rispetto delle regole»

# Accuse alla giunta: «Viola le leggi»

## «Consiglio svuotato». Nel mirino Battistotti

SANREMO. Sistematica violazione delle regole, mancanza di rispetto dei diritti delle minoranze, svuotamento delle funzioni del Consiglio comunale e delle Commissioni, ritardi e omissioni nella gestione di pratiche importanti per il futuro della città. E' il condensato di accuse che l'opposizione di Palazzo Bellevue scarica sull'amministrazione di centrodestra. Un attacco a 360 gradi che parte da un patto di ferro tra le forze che fanno da contraltare alla giunta-Bottini e passa attraverso le lente d'ingrandimento della prefettura. Si, perché i rappresentanti della minoranza hanno chiesto e ottenuto un incontro con il prefetto Emilio D'Acunto per dare un'impronta ufficiale all'accusa sui metodi amministrativi. E ora si attendono un intervento del rappresentante del governo «per ripristinare la legalità».

«Il Consiglio non c'è democratico, i regolamenti sono ignorati o, peggio, calpestati. Siamo in un clima di piena oligarchia», osserva Gianni Sciolè, del gruppo psd-verdi, che annuncia: «Questo è solo l'inizio delle battaglie che, per la prima volta, vede unite tutte le forze di minoranza». E il leghista Marco Lupi rivela che la delegazione ha consegnato al prefetto un primo dossier sulle violazioni compiute dalla giunta, nei prossimi giorni gli faremo pervenire

altri documenti. Onorato Lanzetta, de La Primavera, pretende che «definite una volta per tutte le competenze della giunta e del Consiglio» e che «finisca la presa per i fondelli delle convocazioni dei capigruppo, tanto la maggioranza è quella che vuole».

Andrea Gorio, dei Popolari per l'Ulivo, insiste sullo svuotamento del ruolo istituzionale del Consiglio: «Troppe le scelte compiute dalla giunta in sregio alle leggi, basta i colpi di mano. L'ultimo esempio è la proroga all'Uc. Flor per la gestione provvisoria del mercato dei fiori. Per non parlare, poi, della rinuncia al Palafestival: sindaco e assessori si sono presentati in Consiglio con il progetto di recupero dell'ex mercato infischandosi dove c'è fatto che doveva essere l'assemblea a esprimere gli indirizzi».

Daniela Cassini, di Sanremo Insieme, ricorda che «ignorando la minoranza s'ignora il fatto che rappresenta oltre la metà dei cittadini». E il federalista Marco Medin sottolinea che «se ormai uso rispondere alle interpellanze con grave ritardo rispetto al termine di 30 giorni. Basti pensare che all'ordine del giorno del Consiglio di lunedì vi sono interpellanze datate 15 marzo». E le Commissioni? «Funzionano male, le convocazioni spesso si accavallano, vengono distribuite e alcuni presidenti



L'opposizione ha stretto il patto di ferro sentendosi esautorata delle funzioni

sono all'altezza della situazione», dicono in coro i consiglieri d'opposizione.

Valeria Faraldi se la prende con il presidente del Consiglio comunale Adriano Battistotti. «E' di parte, invece dovrebbe tutelare gli interessi di tutti. Accusa contenuta pure nel documento consegnato al prefetto, con il quale l'opposizione evidenzia alla grave e reigiosa violazione di leggi, regolamenti e statuto comunale».

Per il pidessino Marco Andracco «il sindaco dovrebbe avere il coraggio di aprire le porte del Consiglio alla tivù, così tutti i cittadini potrebbero rendersi conto dell'assurda situazione». E già il prossimo attacco: nel mirino la miriade di incarichi professionali per studi e progetti in gran parte destinati ad arricchire di nuovi capitoli il grande libro dei sogni.

Gianni Micaletto

## Lunedì l'incontro con Bertolani

### Caso Dea, viaggio della speranza dei sindaci della Riviera di Genova

SANREMO. «La Regione ha assegnato il "Dea" a Sanremo perché le nostre strutture presentano alcune carenze. Per ovviare occorrono finanziamenti al momento non disponibili. Per questo vedremo, è possibile, di intervenire come Comune». Lo afferma Mario Badino, consigliere delegato alla Confedem dei sindaci sulla sanità, al termine della riunione che ha visto in Comune quasi tutti i sindaci del centro e del ventimigliese insieme ai sindaci dei medici, Nuo, Cimo, Cisl-medici, Salm ed altri.

Lunedì a Genova una delegazione composta dal sindaco Giovenale Bottini, lo stesso Badino e (forse) l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri, incontrerà l'assessore alla Sanità Franco Bertolani. La regione chiarirà così, una volta per tutte, i motivi che l'hanno indotta a privare Sanremo dell'importante struttura.

Chi si attendeva, dall'incontro di ieri mattina, una presa di

posizione forte e decisa da parte degli amministratori del comune, è rimasto deluso. Non è stato varato neppure un documento unitario.

«Prima di passare ai pronunciamenti», spiega Badino - vedremo cosa dicono in Regione. Inutile procedere a un muro contro muro. Il piano programmatico della Regione può essere modificato entro il 31 dicembre».

Alfredo Manelli, del Cimo (Confederazione italiana medici ospedalieri), spiega perché la Regione può (oggi) concedere il dea: «Fra le strutture mancanti a Sanremo, è indispensabile: il Centro immunotrasfusionale. Ce l'ha invece Imperia. Occorre però non fare la guerra fra Sanremo e capoluogo. La conformazione territoriale della provincia dovrebbe suggerire l'esistenza di due dea». A favore del dea a Sanremo si è ufficialmente pronunciata anche l'Aamaie.

[m. c.]

Le indagini della magistratura, il dolore del marito. Lunedì i funerali

## Dall'autopsia attesa la verità sulla donna morta in un bar

SANREMO. Sono affidate al rapporto del medico legale le riserve della magistratura sulla morte di Sabrina Cailet, 33 anni, la donna che mercoledì sera ha accusato un malore mortale in un bar davanti al casinò. L'autopsia, disposta dal procuratore Mariano Gagliano, è stata fissata per questa mattina. Un esame necessario per chiarire le circostanze di un decesso ancora misterioso, preceduto da un primo trasporto della donna all'ospedale dal quale era però dimessa dopo una serie di controlli. In misariato in procura il riserbo sulle indagini è assoluto. Gli agenti della polizia giudiziaria hanno ascoltato l'ex marito della donna, capitano di una yacht a Monaco. L'uomo ha confermato come da diverso tempo Sabrina Cailet soffriva di crisi depressive. Nessuna indiscrezione, invece, in relazione all'assunzione di psico-farmaci che potrebbe essere legata al fatto che la donna fosse in un centro di igiene mentale dell'Usl Imperiese.



Sabrina Cailet, 33 anni, la vittima

Carlo Palmero, marito di Sabrina Cailet, ieri ha rilasciato questa dichiarazione: «La vita di mia moglie non nasconde alcun mistero. Credo invece che si debba fare chiarezza sulle

ultime ore e vita e sulle circostanze che hanno portato alla sua dimissione dall'ospedale poche ore prima della sua morte. Era soggetta a crisi depressive per le quali era in cura da diverso tempo. Non ritengo inoltre fondato quanto è stato riferito in merito alle sue frequentazioni al casinò».

Ieri è emerso inoltre che le lesioni che i medici del pronto soccorso avevano rilevato sulle gambe della donna sarebbero state provocate da una caduta accidentale avvenuta nell'appartamento di via Carducci qualche giorno fa. E la polizia giudiziaria ha ascoltato anche le persone che la notte del decesso, in due distinte occasioni, avevano chiesto l'intervento dell'ambulanza.

La famiglia, in serata, ha annunciato che i funerali di Sabrina Cailet si svolgeranno lunedì pomeriggio alle 15,30 nella chiesa di San Siro, nel centro storico di Sanremo. La salma partirà poi per Bordighera dove sarà tumulata nella tomba della famiglia Palmero. [g. ga.]

L'Aamaie ha riaperto numerosi cantieri lungo tutta la Riviera

## Varati lavori per 40 miliardi

Potenziamenti e miglioramenti delle reti idriche ed elettriche a Sanremo, Vignai Ospedaletti e Ventimiglia. Il presidente Ferrari: «Vogliamo sconfiggere la siccità»

SANREMO. L'Aamaie, l'azienda municipalizzata che gestisce l'erogazione della luce e dell'acqua, ha aperto numerosi cantieri dando così scossa al mondo comatoso dell'occupazione e dei servizi. «Lungo la Riviera di Ponente», ha detto il presidente Aamaie, l'avvocato Paolo Ferrari, «abbiamo appaltato e stiamo per appaltare lavori per oltre 40 miliardi di lire. Due i risultati più evidenti. Il primo: diamo e daremo ossigeno a molte ditte e moltissimi disoccupati troveranno lavoro. Il secondo: gli utenti potranno contare su servizi migliori».

Acquedotto. Sul fronte dell'erogazione dell'acqua potabile i lavori già in corso d'opera sono soprattutto cinque. Il più importante, anche sotto il profilo economico, è quello relativo al potenziamento dell'alimentazione idropotabile del fiume Roia. «Si tratta di un appalto di 21 miliardi e 497 milioni», ha detto il presidente Paolo Ferrari - vinto dalla R.T.I.CO.GEI e SAI-LEM di Roma. Un'opera fondamentale per riuscire a debellare

per sempre lo spettro della siccità estiva lungo tutta la nostra Riviera. Non vogliamo più che i turisti soffrano la sete, non abbiamo acqua in casa, negli alberghi. Non si devono più vedere le autobotti dei Vigili del fuoco dare acqua ai villeggianti a Diano, Imperia, Andora. L'acqua non deve neppure più mancare, in nessun periodo dell'anno, nelle case di metà collina».

L'Aamaie ha poi dato 980 milioni alla «Edilizia intensiva» per lavori di scavo e ripristini edili; 50 milioni per il potenziamento della distribuzione idrica in località Valle Grande; 310 milioni alla «De Villas» per l'acquedotto di Beuzi-Poggio-Argallo e per quello di Tenarda, Vignai-San Romolo-Varezzo.

Servizi elettrici. L'elenco dei cantieri aperti è più lungo. Per esempio 398 milioni alla «Bianco Walter Rita» per lavori di manutenzione e modifica linee elettriche; 117 milioni per lavori di modifica dorsale n.7 ad Ospedaletti; 172 milioni alla «Boeri Salvatore» di Badalucco per lavori di modifica dorsale

n.6 Boscobello; 388 milioni alla «Sirce-Genova» per ricerca guasti linee sotterranee; 119 milioni per gli impianti lungo la Spianata Pian Nave; 140 milioni alla «Edilcostruzioni» per lavori di esecuzione di tappeti stradali; 43 milioni per le cabine di trasformazione tra Palazzo Bellevue e il Sacro Cuore; 73 milioni alla «Simes-Taggia» per una nuova cabina in via V. Veneto; 137 milioni alla «Edilizia intensiva» per cabine tra il Palazzo delle Rose e le scuole Foce; 55 milioni alla «Nello Vellio» per modifica di fabbricati; 150 milioni complessivi alla «Bianco Walter» per impianti in strada Tasciare-Valloni e al Mercato ortofrutticolo; 143 milioni alla «Principe-Imperia» per rifare il manto stradale in via Smeria.

Il 25 settembre - ha detto Ferrari - apriremo le buste dell'appalto per la costruzione di tre nuovi pozzi sul Roia. Un lavoro di quasi 4 miliardi».

Roberto Basso

Simpatica iniziativa della Confcommercio in collaborazione con gli stabilimenti balneari e hotel

## «Premio fedeltà» ai turisti di Arma e Taggia

Il presidente Imperiale: «Un grazie a chi non ci ha mai tradito»

La fedeltà, si sa, è una seria. Logico, quindi, che la si coltivi, la si perda mai di vista, la si coccoli. Lo sanno bene i commercianti e gli operatori turistici di Arma e Taggia che, addirittura, hanno inventato un «nuovo fedeltà».

«Premio fedeltà», spiega il presidente della sezione comunale della Confcommercio, Elio Imperiale, titolare dell'omonima boutique - ad Arma e a Taggia. Un premio fedeltà a chi, da anni, sceglie per le vacanze sempre il nostro Comune, la sua spiaggia, i suoi alberghi, ristoranti, negozi, il suo entroterra. Senza mai tradirci. Con questo premio vogliamo dire grazie ai nostri amici turisti più fedeli. Ci sembra un gesto doveroso».

Detto e fatto. Ma tre anni fa Confcommercio e il suo presidente Elio Imperiale organizzano una «musica ad hoc» per incontrare, premiare e ri-

graziare i villeggianti con più presenza. Il premio, visto il numero incontrato, è stato addirittura sdoppiato. «Domenica», spiega Imperiale, «nella Darsena, nel corso di una speciale danza aperta al pubblico, premieremo i clienti più fedeli degli alberghi. Il 10 agosto altra premiazione per incontrare e premiare i clienti più fedeli degli stabilimenti balneari. Daremo premi, targhe, attestati a chi, da più anni, viene in vacanza nei nostri alberghi ed ai bagnanti più inossidabili».

Saranno proprio i titolari degli stabilimenti balneari e pensioni di Arma e di Taggia a segnalare all'apposita commissione i nomi dei turisti più fedeli. Ciascun stabilimento e ciascun hotel vedrà premiato il proprio cliente. «Ai villeggianti», ha detto Imperiale, «chiederemo solo una cosa: per migliorare le loro».



Le spiagge di Arma. La premiazione, con serata danzante, domenica alla Darsena

Presentava come credenziali un tesserino fasullo e una pistola cromata

## La polizia smaschera falso «007»

L'espedito per «scroccare» serate in discoteca

spacciava per super-poliziotto e agente segreto per cocktail in night e discoteche ma è stato smascherato da un vero agente di polizia. La curiosa vicenda riguarda un turista di 35 anni, Adolfo G., arrivato a Sanremo in camper dal Veneto. A segnalare come il «poliziotto» abusasse del tesserino «007» stati alcuni esercenti mentre il pedinamento ha portato alla intercettazione nel giro di pochi giorni.

E lui c'è rimasto proprio male quando, mostrando le credenziali fasulle ad uno sconosciuto interlocutore, magari certo di fare colpo per l'ennesima volta, si è visto «volto» presentare il distintivo, questa volta però quello vero, rilasciato dal Ministero degli Interni. Camper parcheggiato a Pian di Foma i poliziotti commissariati di Sanremo che si sono occupati dell'indagine sullo «scroccone»



Falso poliziotto smascherato a Sanremo

hanno trovato anche una pistola, «Smith & Wesson» cromata, il risultato di un'imitazione con la canna piombata ma senza il tappo previsto alla legge. Per

### OMICIDIO

Interrogato in carcere il «baby vedova» Pezzoni

Nuovo interrogatorio a Palazzo di Giustizia, questa mattina, per Andrea Pezzoni, 33 anni, il «baby vedova» di Borghetto San Nicolò accusato dell'omicidio di Secondina Bernardi, 33 anni, avvenuto lo scorso novembre. Pezzoni, assistito dall'avvocato Alessandro Moroni, è atteso dal procuratore Mariano Gagliano che dovrà formulare la richiesta di rinvio a giudizio. L'uomo continua a negare l'omicidio e sostiene che ad uccidere la pensionata sia stato E. F., 17 anni, l'amico minore con il quale era andato a trovarla. [g. ga.]

### COLLAZIONE

Bus-killer, una raccolta di fondi per Stelitano

Una raccolta di fondi per Marco Stelitano, 31 anni, l'artigiano di Ospedaletti che rischia di rimanere paralizzato per la lesione alla colonna vertebrale rimediata nel terribile incidente stradale avvenuto il 10 giugno a Sanremo quando un pullman impazzito investì l'incrociatore via Padre Smeria a corso Matuzia uccidendo una ragazza. I soldi, da versare sul conto corrente 1357 della filiale di Ospedaletti della Banca Popolare di Novara, intestato a Diego Stelitano, fratello di Marco, serviranno al ricovero e ad un'eventuale operazione alla clinica Montebello di Imola. [g. ga.]

### CONCORSI

Al bar «Pepito» l'Arma corsa «Tris» milionaria

Vincita milionaria la «Tris» al bar «Pepito» di Lungomare ad Arma di Taggia. Un giocatore, una semplice schedina da 6 mila lire, si è portato a casa 11 milioni e 500 mila lire. [g. ga.]

### INTERVENTI

Squadra del Soccorso alpino presente a Dolceacqua

La squadra di Sanremo del Corpo Nazionale di Soccorso Alpino partecipa domani all'esercitazione di protezione civile in programma a Dolceacqua. Gli uomini coordinati dal commissario tecnico Roberto Bestagno effettueranno la simulazione del recupero di un'auto finita nel ruscio, l'ausilio di un elicottero. [g. ga.]

### ERONA A SAN MARTINO

Il processo a ottobre

E' stato fissato per il 21 ottobre il processo nei confronti di sei persone arrestate dai carabinieri nell'ambito dell'operazione che la primavera scorsa aveva stroncato un traffico di eroina nella zona di San Martino. Il rinvio a giudizio riguarda Massimo Grande, Enrico Alario, Dario Dal Cero, Luca Caruso e Mohamed Gabai. [g. ga.]

### TIFOLI NEL FUOCO

Domato con autobotti incendio in via Galilei

Allarme incendio ieri pomeriggio in via Galilei. Il rogo, divampato tra le streghe ai margini di un palazzo, ha visto l'intervento delle autobotti dei Vigili del fuoco. [g. ga.]



Clamorosa sentenza del pretore per i 12 della Società Grandi Appalti

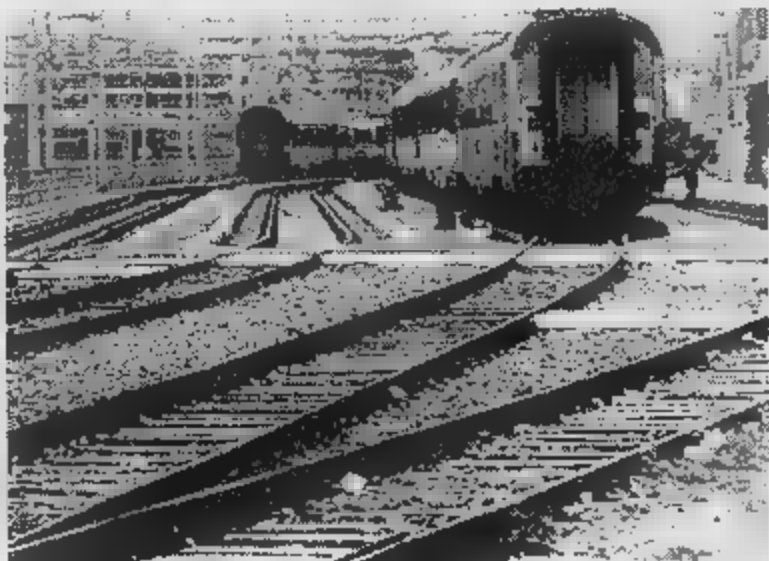
# Reintegrati dieci lavoratori

## Licenziati a maggio, due restano in mobilità

VENTIMIGLIA. Dieci dipendenti della Società Grandi Appalti che erano stati licenziati il maggio scorso sono stati reintegrati sul posto di lavoro dal pretore Piragine. La mobilità decisa per 12 dipendenti della società che si occupa della pulizia dei treni è stata contestata dalla Cgil, che ha fatto ricorso per i suoi 10 associati tramite l'avvocato Bruno Di Giovanni.

Adesso i sindacalisti Giuseppe Poma, Gigi Leveratto e Giuseppe Spampinato esultano, soddisfatti per una sentenza che non soltanto dà loro ragione, ma che segna un momento importante nell'ambiente sindacale, non soltanto ligure. «Con questa sentenza significativa e importante abbiamo vinto la nostra battaglia contro i licenziamenti», afferma Poma. «Purtroppo per 2 dei 12 lavoratori la mobilità resta: sono quelli iscritti alla Cisl, che non ha fatto opposizione al licenziamento. Se vogliono, si può ancora cercare di intervenire, per analogia, quanto è successo per la maggioranza dei loro colleghi».

«Illegittima e quindi inefficace», il pretore civile Piragine ha giustificato così la sua sentenza contro la mobilità, dando ragione alla Cgil, che dall'inizio aveva contestato il provvedimento, «non giustificato



A una svolta il caso dei licenziamenti ai Grandi Appalti: reintegrati 10 lavoratori

dalla riduzione del lavoro né da tagli dei finanziamenti delle Ferrovie». «La società vuole ridurre l'organico, che è già in perdita per garantire la pulizia dei treni, al minimo», dice Spampinato. Per combattere le 12 mobilità, un organico di 120 dipendenti, il sindacato aveva incontrato sindaci, partiti, ma soprattutto aveva raccolto mille e 400 firme e tenuto 6 giorni di sciopero, durante i quali aveva organizzato una pulizia gratis a «dici di un treno», «per dimostrare la differenzia tra il lavoro che si può fare adesso e quello ottimale, purtroppo ora impossibile», sottolinea Leveratto. «Le nostre proteste hanno provocato disagi ai viaggiatori, ma hanno capito che lo abbiamo fatto per fare in modo che il servizio non peggiori ulteriormente», dicono alla Cgil. La Società Grandi Appalti, entrata in attività nel '93 a Ventimiglia, in 4 anni ha chiesto mobilità per un totale di 30 dipendenti.

Daniela Borghi

### NOTIZIE FLASH

#### CRIMINALITÀ

**Cadavere alla foce del Nervia: ignota la vittima**

E' ancora senza nome l'anziano trovato cadavere l'altra sera nello specchio d'acqua della foce del Nervia, a Camporosso Mare. L'uomo, dell'apparente età di 70 anni, non aveva documenti. Accanto al suo asciugamano soltanto tre chiavi. Nessuno, fino a ieri sera, ha denunciato alla polizia la scomparsa di un anziano. La vittima potrebbe essere annegato dopo aver avuto un malore: c'è una cicatrice che testimonia di una recente operazione al cuore.

#### VENTIMIGLIA

**Prevenzione: la polizia compie quattro arresti**

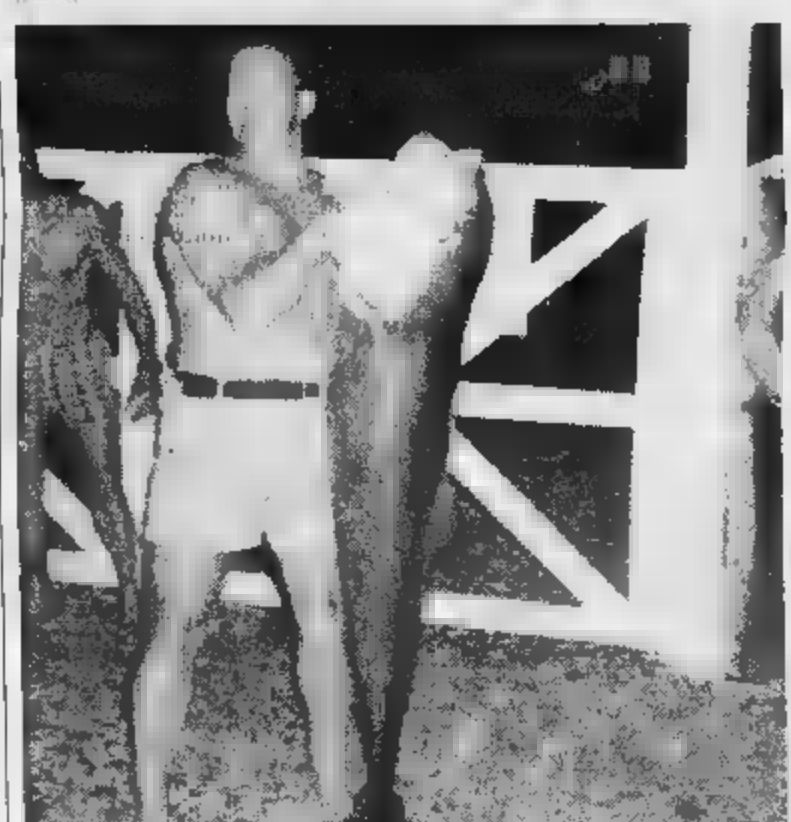
E' di 4 arresti, 1 fermi di polizia giudiziaria e 24 denunce, il bilancio di una serie di servizi preventivi svolti durante la settimana dagli agenti della polizia di frontiera ventimigliese. Le manette sono scattate per Gaspare Barraco, 36 anni, di Trapani, che dovrà scontare sette mesi di reclusione in base ad un ordine di esecuzione emesso con l'accusa di «detenzione continuata di stupefacenti». Gaetano Lupineti, 60 anni, di Teramo, residente a Sanremo, dovrà scontare 3 mesi di carcere dietro sentenza della pretura di Imperia emessa per reati al codice della strada. Arrestati anche Fabio Fini, di Milano, accusato di «corso in traffico di sostanze stupefacenti ed un marocchino di 46 anni residente a Genova. I fermi di polizia giudiziaria sono stati emessi ai danni di quattro suoi connazionali, fermati mentre tentavano di espatriare a bordo di un'auto rubata.

#### CRIMINALITÀ

**Partono martedì i lavori per la strada provinciale**

Martedì partiranno i lavori per la manutenzione straordinaria della strada provinciale di Sordano per quanto riguarda il consolidamento di una parete franosa, aggiudicata alla ditta Taramazzo di Bordighera, e quelli della frana sulla provinciale di Perinaldo, aggiudicati alla Edilcostruzioni, rispettivamente per gli importi di 485 milioni e 1 miliardo. Martedì alle 10, cerimonia ufficiale per la consegna dei lavori. [d. bo.]

### PESCA RECORD



#### Ricciola da 36 chili a Ventimiglia

Preda record a Ventimiglia per un pescatore dilettante. E' stato Angelo Mossuto, residente nella città di confine, a registrare la cattura di una ricciola-gigante del peso di 36 chili. Mossuto, nella foto insieme al pesce, aveva calato i palamiti circa due miglia e mezzo al largo della costa. Al momento di salpare la lunga lenza con i cento ami convinto fosse rimasta impigliata in qualche relitto ma alla fine ha issato a bordo del gozzo l'incredibile preda poi finita in padella per la gioia degli amici. [g. ga.]

### COSTA AZZURRA

Nelle vie del paese mangiatori di fuoco e sakinbanchi. Ci sono gli sbandieratori di Ventimiglia

## Tutti a La Brigue, la «Camelot» di Francia

Oggi e domani la festa in stile medioevale: banchetti e sfilate

LA BRIGUE. «Mettetevi in costume medioevale e fate festa con noi»: è l'invito che per oggi e domani è rivolto ai turisti da La Brigue, già Briga Marittima, il Comune passato alla Francia dopo l'ultima guerra.

I festeggiamenti, tesi a far conoscere il ricco patrimonio delle tradizioni brigasche, inizieranno questa sera alle 21.30 con la prima sfilata con le fiacole e i partecipanti in costume medioevale, spettacoli per le strade e incendio simbolico del castello dei Lascaris. E' una manifestazione molto coinvolgente e per questo seguitissima.

Domani 20, dopo la Messa, sempre in stile medioevale, alle 9.30, inizierà «Lo spettacolo sulla strada» che praticamente si protrarrà anche nel pomeriggio, con saltimbanchi, falconieri, mangiatori di fuoco, musica medioevale, tamburini, mostra artigianale; sfilano anche gli sbandieratori di Ventimi-



A La Brigue atmosfera medioevale

glia. Sarà come tuffarsi in un passato lontanissimo, con le vie che si trasformeranno in corti piene di vita.

Alle 20, i buongustai che si prenotati pagando 40

franchi potranno partecipare al «banchetto medioevale» sotto un grande tendone: per informazioni basta telefonare al numero 04.93046469.

E' una visita che può interessare tutti, anche coloro che non intendono cogliere l'invito di mettersi in costume medioevale che si può, volendo, prendere in prestito presso il Comune: il paese è infatti ricco di molte antiche ben conservate, a cominciare dalla celebre Cappella dedicata a Nostra Signora delle Fontane ricca di affreschi molto interessanti risalenti agli stessi anni in cui Cristoforo Colombo scopre l'America. A La Brigue si può giungere passando da Ventimiglia ed Airole proseguendo poi in territorio francese e, seguendo il corso del Roja, puntando su Breil e Saorge. San Dalmezzo: la strada è accidentata, piena di strettie, letteralmente strappata alla roc-



Più controlli al mercato del venerdì di Ventimiglia. Bloccati i commercianti abusivi

Le bancarelle presidiate da carabinieri, poliziotti e finanzieri

## Ventimiglia: mercato blindato più controlli per gli abusivi

VENTIMIGLIA. Bancarelle presidiate, ieri, nel tradizionale appuntamento del venerdì. I controlli delle forze dell'ordine, intervenuti con 60 uomini e 12 mezzi, si sono intensificati e se non proprio eliminati hanno tuttavia limitato grandemente la presenza degli abusivi.

Come ogni settimana si sono presentati numerosi all'appuntamento con il mercato, ma molti sono stati accompagnati in commissariato con la loro mercanzia contraffatta, e altri sono scappati alla vista di polizia e carabinieri, abbandonando la merce che è stata poi sequestrata.

Anche i vigili urbani hanno contribuito a mantenere il controllo della zona del mercato, mentre la polizia ha avuto l'appoggio, per la seconda settimana consecutiva, del reparto prevenzione e crimine di Genova, intervenuta per far fronte alla carenza di organico della polizia ventimigliese, guidata dal vicequestore Giuseppe Maureri.

Il piano per assicurare la legalità tra le bancarelle ha visto impegnati gli agenti della polizia ferroviaria anche alla stazione di Bordighera. A Ventimiglia, inoltre, sono state presidiate le vie d'accesso al mercato, rendendolo «off limits», o quasi, ai soliti clandestini tanto indesiderati dai titolari delle bancarelle. E' stato un venerdì particolarmente

difficile non soltanto per i «vu cumprà», anche per gli stessi ambulanti: la Guardia di finanza è infatti scesa in campo per intervenire sul settore delle contraffazioni vendute dai commercianti. Ma il mercato si è «allargato» fino a Imperia, dove ieri pomeriggio il Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza pubblica ha di nuovo trattato il caso che infiamma, per motivi diversi, gli ambulanti, gli abitanti e gli amministratori.

Nella mattinata l'assessore Sergio Scibilia ha cercato di trovare un «compromesso» tra gli ambulanti che reclamano la riapertura del parcheggio del Roja. Da segnalare anche le difficoltà, per un'ambulanza della Croce Verde, di soccorrere una bimba francese di 11 anni, Lucia Dokman, che si è ferita a un piede nella giostrea dei giardini pubblici: l'ambulanza ha dovuto fare dietro-front in via della Repubblica, facendo spostare alcune bancarelle. [d. bo.]

dove andiamo stasera?

**J.J. SMITH'S**  
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS  
Aperto dalle 20,00 alle 3,00  
L'unico vero **PUB Irlandese** della provincia  
Sanremo  
Giardini Vittorio Veneto, 74

**TRATTORIA**  
"Valle Argentina," di Tino  
GIOVEDÌ CHIUSO  
Specialità  
zuppa di pesce - paella - piatti tipici liguri  
VIA GAUDIO 24 - TELEF. 501.899 - SANREMO

**DISCO DANCING**  
Liscio - Anni 60 - Sudamericano  
Moderno dalle 21.30 - 1.00  
Discoteca con dj Milky dall'1.00 in poi  
Ospedaletti - Lungomare C. Colombo 4 - Tel. 68.96.21

**Mentone**  
39, Quai Bonaparte - Tel. 0033/492100476

**NONSOLOPUB RISTORANTE PIZZERIA**  
Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare  
SPETTACOLI VARI TUTTE LE SERATE  
BORDIGHERA  
(Spianata al Capo)  
Tel. 0184/26.44.57

**SPORTING CLUB SANREMO**  
Ristorante Bar Pizzeria  
"Sala ricevimenti aperto a mezzogiorno"  
Sanremo  
Via Tiro a Volo, 11 - tel. 660641  
CHIUSO AL MARTEDÌ

**Maffy's place**  
paninoteca - cocktail bar - karaoke  
NOVITA': GRILLE' E CREPES  
FINO ALLE 02.00  
VIA DELLA LIBERAZIONE, 16 - DOLCEACQUA  
DALLE 19.00 ALLE - CHIUSO MERCOLEDÌ - TEL. 0184/206824





Gianmaria Testa ■ Sanremo, a Chiavari Antonacci

## Ecco il capostazione con l'ugola d'oro

Dalla d'autore al rock italiano e straniero. Sono concerti esclusivi quelli che vede protagonista, tra Riviera e Costa Azzurra, la musica dal vivo. Al casinò di Sanremo c'è il tanto atteso debutto italiano del cantautore Gianmaria Testa, scoperto in terra di Francia, a Chiavari fa tappa il tour ■ Biagio Antonacci mentre a Montecarlo replica la voce rock di Bonnie Tyler. Sanremo. Al Roof Garden del casinò stasera la rivelazione dell'anno in materia di d'autore. L'appuntamento nel giardino pensile della casa da gioco è con Gianmaria Testa, capostazione. Cuneo salito alla ribalta della cronaca internazionale per l'applaudito recital all'Olympia di Parigi dove è stato acclamato come nuovo Brassen per le armonie tra il tango e la bossanova e i testi che raccontano storie di gente alla ricerca dei sentimenti in paesaggi che si animano di personaggi ■ sensazionali. Per Testa lo spettacolo ■ Roof segna il debutto assoluto nella città dei fiori. Per l'ufficio Spettacoli del casinò, alla faccia del Festival della canzone e della Rassegna Tenco, una prestigiosa affermazione. Chiavari. Ingresso libero, in

Biagio Antonacci approda a Chiavari per un concerto gratuito



Bonnie Tyler (a lato) protagonista della serata di Montecarlo; Gianmaria Testa (a sinistra) rivelazione ■ Casinò



Tyler è protagonista anche stasera allo Sporting Club del Principato. L'artista inglese le canzoni del suo ultimo disco intitolato «Il Mucchio». L'appuntamento con Antonacci, che rientra nell'ambito delle manifestazioni dell'Estate Chiavarese, ■ per le 21,30. Il cantante, idolo ■ giovani, si presenta con una band ■ professionisti. Montecarlo. Il rock di Bonnie

piazza Milano a Chiavari, per il concerto di Biagio Antonacci che arriva con il tour che propone le canzoni del suo ultimo disco intitolato «Il Mucchio». L'appuntamento con Antonacci, che rientra nell'ambito delle manifestazioni dell'Estate Chiavarese, ■ per le 21,30. Il cantante, idolo ■ giovani, si presenta con una band ■ professionisti. Montecarlo. Il rock di Bonnie

La diretta su Rai1 è un importante veicolo promozionale

## Laigueglia chiama l'Europa

Stasera in tv «Giochi senza frontiere»

LAIGUEGLIA. Il pittore, il pescatore, il calzolaio, il commerciante ■ poi i parenti dei concorrenti, i belli, le belle: stasera alle 20,50 in zona molo ■ aprirà la trasmissione tv su Rai1 di «Giochi ■ frontiere». A difendere i colori italiani sarà la squadra di Laigueglia, dieci giovani che (in registrata da Budapest) affronteranno spettacolari prove-gioco.

La terza puntata ■ «Giochi senza frontiere», presentata da Maria Teresa Ruta (dall'Ungheria) ■ condotta in piazza dalla (scialba) coppia formata dagli ex-conduttori radiofonici Antonello Doss e Marco Presta, vede in gara otto squadre europee. Oltre alla formazione italiana, ■ in lizza Poitiers (Francia), Skiathos (Grecia), Loon Op Zand (Olanda), Moltra (Portogallo), Sentjerne (Slovenia), Schattdorf (Svizzera) e naturalmente Budapest V Belvaros-Lipovtaros (Ungheria).

Quaranta minuti di diretta dalle piazzette ai due lati del molo si alternerà a circa un'ora ■ giochi registrati. Per ■ borgo marinaro di Laigueglia l'opportunità ■ mostrarsi in Eurovisione ■ senz'altro un importante veicolo promozionale. Du-

rante la puntata ■ stasera andrà in onda anche una «cartolina televisiva» della città della Baia del Sole che mette in mostra tutte le sue bellezze.

I componenti dell'agguerrita squadra di Laigueglia, classificata al settimo posto, sono: Massimo Schiavon (capitano), Maria Arduini, Flavio Armatori, Paolo Beluffi, Lara Borge, Nada Dalla Corte, Gianni D'Amato, Nadia Fedrizzi, Giovanni Madianiti, Emanuela Marzorati e Alan Schiatti.

Intanto, così ha commentato l'evento Andrea Tezel, delegato alle manifestazioni turistiche del Comune: «Questa opportunità ■ stata fortemente voluta per promuovere l'immagine della città. In diretta dal molo, personaggi-simbolo del borgo illustreranno le v-

Maria Teresa Ruta da Budapest

lenze storico, artistiche e turistiche di Laigueglia». La trasmissione di Raiuno sembra comunque accusare il peso del tempo. ■ poi, un discorso ■ parte meriterebbero i costi sostenuti quest'anno dalle varie città per partecipare alla gara ■ che ammontano a oltre 200 milioni.

Costa Azzurra, jazz ■ go-go

«Vedettes» a Cannes, Nizza e Cagnes Domani a Juan-les-Pins Sonny Rollins

JUAN-LES-PINS. Dopo le Arenne di Nizza, il grande jazz della Costa Azzurra si concentra alla Pinede di Antibes Juan-les-Pins. Questa sera, attesissimi, ■ saranno Isaac Hayes e Maceo Parker. Inoltre ■ Cannes è in programma un concerto di Khaled, mentre per la rassegna country di Cagnes-sur-Mer arriva Carl Perkins.

L'appuntamento di Juan-les-Pins, che durerà sino al 26 luglio, sta offrendo grandi serate ■ il passaggio di Isaac Hayes ■ dei suoi The Movement insieme ■ Maceo Parker, conferma la formula di un festival che abbraccia ■ il jazz, anche blues ■ spiritual. Inizio del concerto ore 21. Informazioni al numero 0033 492.905.300.



Maceo Parker suona a Juan-les-Pins

mani. L'atteso protagonista ■ l'inossidabile Carl Perkins, una bandiera nella storia ■ musica country e rockabilly americana. ■ esibirà dopo gli Appaloosa e Jennifer Weatherly. Inizio ore 19,30 al parc des Sports. Biglietti ■ mila e 35 mila lire. Domani a Juan-les-Pins, sempre nell'ambito del 37° festival del Jazz, ■ sarà Sonny Rollins per l'unica data europea, un altro appuntamento da non perdere.

Andrea Murari

Finalista del concorso letterario, questa sera sarà intervistata da Franco Gallea

## Dacia Maraini si confessa ad Allassio

I prossimi incontri con gli altri autori prescelti

ALASSIO. Dopo Gianfranco Bettin ■ Daniele Del Giudice è la volta di Dacia Maraini che questa sera ad Allassio presenta «Dolce per sé», racconto epistolare pubblicato ■ Rizzoli. «Dolce per sé» è uno dei sei libri che partecipano ad «Un autore per l'Europa», il concorso letterario organizzato dall'assessorato al Turismo di Allassio in collaborazione con la biblioteca cittadina.

Il romanzo di Dacia Maraini è in finale dopo le decisioni della giuria tecnica, presieduta dal professor Bogliolo dell'Università di Urbino, che durante l'anno ha selezionato i sei romanzi «degni» di ■ esportati. I libri ■ saranno valutati dalla giuria composta dagli italiani ■ alcune tra le maggiori università europee. La loro votazione, assieme a quella del pubblico che potrà votare attraverso le schede distribuite alla Fiera del Libro di Torino ■ pubblicate sull'ultimo numero della Rivista della ■ biblioteca, indicheranno ■ vincitori che sarà premiato a settembre.

Per Dacia Maraini non è la prima volta, da scrittrice, ad Allassio. Negli ultimi anni, infatti, ha presentato due suoi libri intervenendo alle ormai tradizionali «Serate con l'autore». L'ultimo libro ■ un racconto epistolare in cui la storia viene narrata da ■ «drammaturgia giramondo» attraverso delle lettere inviate ■ bambina ■ feste, nipote dello zio concertista legato ■ «drammaturgia».

■ ■ delle proprie esperienze, dolorose ■ felici, ■ evocazioni musicali che si fondono ■ passioni, nella tenerezza, nella stanchezza ■ vivere ■ ■ esperienze irripetibili ■ donna ■ se stessa

attraverso il suo passato. «Dolce per sé» è, grazie anche alla notorietà dell'autrice, uno dei titoli maggiormente quotati per l'assegnazione del prestigioso premio allassino arrivato alla terza edizione.

Dacia Maraini sarà intervistata questa ■ alle 21 ■ palazzo Morio dal brillante professore e critico letterario Franco Gallea, colonna del premio e degli incontri con l'autore. La serata è ■ ingresso gratuito.

Dopo Dacia Maraini ad Allassio arriveranno gli altri autori finalisti del premio letterario, Maria Corti (il 23 luglio), Giuseppe Culicchia (il 1° agosto), e la «strana coppia» bolognese composta da Francesco Guccini ■ Lorian Macchiavelli che arriverà ■ Allassio l'8 agosto.



Dacia Maraini è arrivata alla finale del ■ letterario «Un autore per l'Europa» ■ ■ «Dolce per sé» ■ stasera verrà intervistata ■ Palazzo Morio

## Storia di un muratore jellato

Ideò lampadina ■ non fu creduto In scena al festival di Villa Faraldi

VILLA FARALDI. Storia ■ Alessandro Cruto, muratore, il vero inventore della lampadina. La portano in scena, oggi alle ■ a Villa Faraldi, nell'ambito ■ Festival teatrale, gli attori della Compagnia Assembla Teatro di Torino. Il lavoro ■ intitolato: ■ ■ illuminò la notte.

E' una storia tipicamente italiana, tratta ■ un testo ■ Renzo Sacco ■ Fabio Arrivas ■ Alessandro Cruto, interpretato da Marco Pejrolo, inseguendo il sogno di realizzare il diamante

artificiale, si avvicinò alla ■ perta dell'illuminazione elettrica. Un successo sfiorato. All'Esposizione di Monaco, nel 1882, i suoi esperimenti furono seguiti con interesse ma gli industriali italiani non ne compresero l'importanza e gli fecero mancare i finanziamenti. Così, la fama del muratore Cruto venne ben presto oscurata da quella dell'americano Thomas Edison, lo scienziato a cui si deve la realizzazione della prima lampadina. Ancora ■ volta Assembla

Teatro si cimenta con l'esistenza ■ di personaggi semplici, che ■ una poetica ampia. Attento ■ scandagliare la passione positivista dell'Ottocento, lo scritto ■ Sacco ■ Arrivas è asciutto. Sono condensati più linguaggi interagenti ■ parole, gesti, suoni ■ luci ■ ed è questa una delle caratteristiche di Assembla Teatro.

Sulla regia di Giovanni Boni ■ Renzo Sacco si innestano le musiche di Vittorio Nocenzi, compositore del Banco del Mutuo Soccorso. Anche le note si innestano in modo armonico nel tessuto poetico. Affiancano il giovane Pejrolo, sul palco, Luca Fagioli, Lola Gonzalez Manzanao ed Elisabetta Pogliani. Lo spettacolo è frutto di una coproduzione ■ il Comune di Piossasco per i 150 anni della nascita di Cruto. Biglietti ■ 70 mila, ridotti 15 mila. ■ m. v.]

## E...state a Borghetto

COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO  
ASSESSORATO AL TURISMO  
COMITATO BORGHETTO LEVANTE  
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

Presentano la

**3ª RASSEGNA BORGHETTO PER IL CABARET**

Questa sera ore 21,00 in piazza Gramsci

**BEPPE ALTISSIMO  
ROBY CARLETTA  
I SOGGETTI SMARRITI**

ingresso gratuito









E il mare di Bordighera, in località Arziglia, sarà rischiarato da ben quattromila lumini

## A Cannes il rock algerino di Khaled

### Un concerto di gospel e di spiritual a Mentone

#### LA NOTTE

Ecco la mappa per la serata. Il mare dell'Arziglia, a Bordighera, sarà scintillante di 4 mila lumini per un'atmosfera da sogno. Festa della Birra, sempre sul mare, a Mentone, mentre a Monaco va in scena la commedia musicale ispirata a Pablo Picasso, La Vie en Bleu.

All'auditorium Simone, alle 21.30, prima nazionale di «O.C.O.» la compagnia Hanbury Hall.

Festa del mare con spettacolo piro-musicale sulla passeggiata a Levante.

Ventimiglia Festa della montagna con elezione di miss.

Al Sortilegio balla con Dj Human.

Il professor Menico Torchio, esperto idrobiologo del Governo, della Fao e dell'Unesco, parla de La Vita nel mare, alle 21. Redentore.

Ormea Alle 21, apre il Festival Musicale delle Alpi Marittime, il concerto dell'orchestra filarmonica. Sanremo diretta da Severino Zannerini con brani di Strauss.

Dolce L'Associazione Nazionale Alpini, alle 21, nel sagrato della chiesa di S. Tommaso organizza un concerto di beneficenza per il ripristino del giardino della Casa di riposo S. Giuseppe di Dolcedo con il

Ana Monte Saccarello Imperia.

Biemme, alle 21, concerto di Veronica Seriani al Pacifico Stereo 103 e Alessandro.

Sabato Metropolitan e festa Impulse al Pacifico Pacificopolis, il gioco che dà diritto a ingressi agevolati. Ospite d'onore Marco Galli di Radio 105. Chi presenterà una bombola di Impulse entrerà gratis.

Imperia A Oneglia, ai bagni Pappete, in zona La Galezza concerto country & bluegrass con l'acoustic band Centro Storico dalle 18 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 22.

In piazza S. Siro i Chickens Mambo (musica della Louisiana) si esibiscono nell'ambito di Etno Folk IV. Al porto vecchio intrattenimento con Roberto & Simon, a. Giacomo c'è la Sagra della Sardinia orchestra. Al Pico di Gallo ci sono i Glass Spider. Pian di Nave la Festa de l'Unità.

Quattro mila lumini sul mare, in Arziglia, allo stabilimento La Capannina, per in spiaggia grigliata e musica di intrattenimento. All'ex chiesa anglicana concerto lirico con soprano, tenore e pianoforte. Ingresso a 10 mila lire. Nel centro storico c'è

Troubar Clair in escherza vocali. Al porto continua la Sagra del pesce. A Sasso serata



Tante feste della birra: una a Mentone

gastronomica e danzante.

Festa danzante gastronomica in piazza.

Vallecrosia Nel centro storico Sagra du Cen (ripieno), in collaborazione E d'one de ca' du Cantun.

Alle 21, nel Castello della Lucertola, concerto dell'Ensemble Il Dardo.

Ventimiglia In piazza del Comune concerto degli Avanti, Melodie Paesi Mediterranei. Nella spiaggetta dei Balzi Rossi,

serata anni '60-'70 con Bomba di. Alla Sportiva Latte, Rally dell'Oca per bambini, 1° premio viaggio a Eurodisney e serata danzante i Doc.

Airole Festa del turista, alle 21, nella piazza del paese.

Mentone Concerto di gospel negro-spiritual Feel the Spirit, alle 21, alla Cappella dei Penitenti neri. Alle 20, in Rondelli, partenza della Ronde des Plages (10 chilometri tra i due porti). Festa della Birra, dalle 20.30, alla spiaggia des Sabliettes.

Montecarlo La Vie en Bleu, commedia musicale voluta dal principe, è ispirata alla vita di Pablo Picasso, va in scena nella Salle Garnier alle 20.30, per la regia di Robert Hussein. Biglietti 80, 130 e franchi. All'Harry's Bar musica dal vivo con i Casi Umani. Sempre il Galie Charles III, band del vivo al Bistrot.

Sir Per il Festival della Country Music, al Parc Sauvaigo, ci sono gli Appaloosa, Jennifer Weatherly e Carl Perkins.

Les Pins Alla Pinède Gould, Jazz a Juan propone Isaac Hays 6 The Movement e Macco Parker.

Al Palais des Festivals, concerto del cantante algerino Khaled, molto popolare anche in Europa: canta l'amore per le donne e per il vino, la gioia di vivere. (d. bo.)

#### Bonsai in maestri a Toggia

### Il libro ritorna in bancarella Vetro e cristalli a Badalucco

#### DA VEDERE

Queste, invece, le idee per una giornata spensierata, in alternativa al mare allo shopping. Il Principato di Monaco è in festa, con mercatino, animazioni e negozi aperti fino alle 23 nella Rocca. Eleganti in concorso Beaulieu.

Trigora Si conclude lo stage sulla lavorazione dell'ardesia con lo scultore Pier Giorgio Ferraris, organizzato dall'associazione dal centro culturale Nuovi Orizzonti.

Villa Faraldi Dalle 16 alle 20, al centro sociale, mostra di pittura di artisti norvegesi.

Dalle 10 alle 12.30 dalle 15 alle 19.30, in piazza Duomo, Badalucco Arte propone un'artista dell'incisione a ruota su vetro e cristallo: la maestra vetraia Gabriella Malavolta lavorerà sotto gli occhi del pubblico.

Nelle nuove sale espositive

dal palazzo comunale prosegue la mostra Ceramiche & dintorni.

Al Chiostro Cappuccini mostra di bonsai dalle 16 alle 19.30 e dalle 21, alle 22. Dalle 16 alle 24, nei giardini di piazza Marinella, nel lungomare, Fiera del libro tascabile periodico a metà prezzo.

tratta circa 5 mila libri anche in inglese, francese e tedesco.

In viale delle Palme, dalle 16 alle 23, collezione sotto i portici: cose vecchie e curiose.

Nordighera La mostra missionaria prosegue nell'Oratorio di S. Bartolomeo degli Armeni, nella città alta, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23, con tanti oggetti artigianali dell'Asia, America Latina e Africa.

Si apre oggi, alle 19, la galleria d'arte Orizzonti Orizzonti con i dipinti di Horst Heine, Guy Onillera e



Clown, maghi e ventriloqui a Monaco

Jean Ectors, artisti che hanno già esposto i loro dipinti al Castello della Lucertola.

Ventimiglia Musica dal vivo alla spiaggia delle Uova, dalle 13 alle 20.30.

Visita guidata ai giardini dei romanzieri Pontana Rosa. Appuntamento alle 10 in avenue Blasco Ibanez. Costo 30 franchi. Per visitare il giardino botanico esotico di Val Rahmeh rendez-vous alle 15 in avenue S. Jacques.

Monaco Monaco è in festa. Dalle 18 alle 23 mercatino di fiori, frutta, prodotti regionali e bonsai, animazioni con musicisti e artisti, tutto sulla Rocca. Pochi passi dalla residenza del principe. Clowns, maghi, ventriloqui e marionette per i bambini. Lasciando l'auto al parcheggio des Pescours si paga un forfait di 15 franchi dalle 17.30. Un autobus consentirà i viaggi fino alle 23.30. Nella baia c'è l'arrivo della gara motonautica «Venezia-Montecarlo».

Le Barbie (edizione speciale) sono in mostra al Museo Nazionale: ci sono anche tre mini Marilyn.

Beausoleil Giornata jazz con la Blue Coast Band. Alle 10 mercatino a Monghetti e alle 11 nel centro. Seguirà il concerto jazz con la grande orchestra di Gérard Ramos. Entrata libera.

Mez In square Verdun, 7° Concorso di eleganza di automobili l'animazione dell'orchestra Blue Cox.

Saint Tropez Il 4° Salone d'Estete propone una serie di scambi da trenini in miniatura, cartoline, modellini, carte telefoniche, minerali e giocattoli antichi.

L'entrata al 4° Salone d'Estete è stata fissata a 10 franchi nella Salle Despas.

Brignoles Dalle 9 alle 20, in piazza e rue Cavaillon, pittori in libertà (esposizione e lavori diretti).

Le L'In piazza Ernest Reyer, incontro dei Mestieri d'arte. (d. bo.)

#### PRIMO FESTIVAL EUROPEO



### E Ospedaletti veste di musica glam rock

Summer Drag '97, il primo festival europeo di musica glam rock dalle 17.30 riunisce diverse band italiane e straniere. Ci sono i locali Starry Eyes (nella foto), gli Smelly Boggs e i Jolly Power, tutti italiani, i tedeschi Hollywood Tease, per la prima volta in Italia e i francesi Love Sikk Junkiez. Nel cortile al Piazzale al Mare sarà possibile farsi tatuare e sarà eletta Miss Bikini, 1° premio un viaggio a Cuba. L'avvenimento riunisce la massima espressione della filosofia glam: make up, divertimento, glitter, musica e tante ragazze. Entrata a 20 mila lire. (d. bo.)

Stasera alle 21.30 di scena i «Silverjacks», domani «Uninvited»

## Musica live ad Arma di Taggia con il Festival «Surf & Rock»

TAGGIA. Il lungomare a ponte di Arma ospita oggi la prima edizione del Festival «Surf & Rock». Due serate di grande musica dal vivo, all'aperto, coordinate dall'associazione «Club Music» e dalle «Compagnie Arma» per animare l'estate di residenti e turisti. Il tutto, all'insegna di quei ritmi che fanno venire la voglia irrefrenabile di ballare e divertirsi.

Si inizia stasera (ore 21.30) con i «Silverjacks», una formazione che ha fatto del rock degli anni '50 il suo punto di partenza. Cover di successo, quindi, per una scaletta che comprende brani di Eddie Cochran, Louis Jordan e Carl Perkins. Il look curato, abito grigio scuro, cravatta, scarpe bianche e nere, è il preludio ad un fiume di note per ballare spazziando anche dal «do-wop» al rock & roll. Il complesso è formato da Fabrizio Marcato, voce, Ettore Chianvino, chitarra, Luca Pasquali, pianoforte, Luca Memegozzo, contrabbasso, e Andrea Bertone, batteria.

Domani il Festival «Surf & Rock» prosegue con gli «Uninvited», un gruppo che nel '97 festeggia i dieci anni di attività e che è riconosciuto dalla critica come una delle migliori surf-band a livello nazionale. In repertorio hanno oltre cento brani, due di incredibile spettacolo dal vivo. Il quartetto è

TAGGIA

### Ecco il «Ballo della morte»

Partono questo pomeriggio, intorno alle 17 da Taggia, i «maddalenanti» per raggiungere l'eroe di Santa Maria Maddalena del Bo. Torneranno domani per distribuire lavanda a turisti e locali e soprattutto, per inscenare il «Ballo della Morte». I «maddalenanti», quasi un centinaio, raggiungeranno l'eroe a cavallo (come è sempre stato in passato) o in auto. Dopo una notte trascorsa a festeggiare e aver dormito all'aperto, inscenato una prima volta il «Ballo della Morte» torneranno a Taggia domani, intorno alle 11. Qui Ivan Lombardi e Renato Varese ripeteranno il ballo - che vuole simboleggiare l'eterno alternarsi fra vita e morte e il ritorno alla fertilità dei campi dopo il periodo invernale - in piazza Cavour e in piazza Eroi, accompagnati dalla banda musicale Pasquale Anfossi. «Il ruolo dei due protagonisti - spiega Tom Arnaldi - viene tramandato di padre in figlio».

(m. c.)

Domani il Festival «Surf & Rock» prosegue con gli «Uninvited», un gruppo che nel '97 festeggia i dieci anni di attività e che è riconosciuto dalla critica come una delle migliori surf-band a livello nazionale. In repertorio hanno oltre cento brani, due di incredibile spettacolo dal vivo. Il quartetto è

composto da Piergiorgio Rizzo, voce e chitarra, Andrea Lai, al basso, Luca Masala, batteria e Massimo Loriga, sassofono. Gli «Uninvited» replicheranno il concerto anche lunedì sera a Coldirodi (ore 21) nell'ambito dei tradizionali festeggiamenti di Sant'Anna della frazione sulle alture di Sanremo. (g. ga.)

**STREET AL CINEMA**

**BOSCO** Tel. 66.63.01 - 666.286.

**CENTRALE** Tel. 63.871. Orario: 20.15; 22.30.

**CAPITOL** Tel. (0184) 43.440. Polvere d'oro. Or. 20.30; 22.30. Lire 8000.

**OLIMPIA** Tel. 261.955. appello. Or. 20.30; 22.30.

**CRISTALLI** Tel. 206.049. Il ritorno degli Jedi. Or. 21.15 (appello unico).

**Bocconi nel tempo** Or. 20.30; 22.30. Lire 8000.

**ARMA** Spazio jazz. Or. ap. 21; in. 21.30. Lire 8000; 5000.

**TARANTOL** Tel. 507.070. Or. 15.30; 22.30. Lire 1000.

**FERIE** 507.070. CHIUSO PER FERIE.

**ORFEO** Telefono 662.333. Trainapollonia. Orario: 15.30; 22.30. Lire 10.000.

**ARISTON** Tel. 506.060. CHIUSO PER LAVORI.

**ARISTON RITZ** Tel. 506.060. CHIUSO.

**ARISTON BOOF - Sala 1** Tel. 506.060. CHIUSO.

**ARISTON BOOF - Sala 2** Tel. 506.060. CHIUSO PER LAVORI.

**ARISTON BOOF - Sala 3** Tel. 506.060. CHIUSO PER LAVORI.

**ARISTON BOOF** Tel. 507.070. Orario: 15.30; in. 22.30. Lire 7000.

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

**Donna la ammazza**

**sono su grande schermo.**

**SAVONA**

**ASTOR** Tel. 640.263. Evita. Or. 20.30; 22.30. Lire 5000.

**RYTZ** Tel. 640.427. Or. 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000; 5000. ardui.

**ASTOR** Tel. 640.263. Evita. Or. 20.30; 22.30. Lire 5000.

**ARENA CINEMA** Paura. Or. 21.30. Lire 8000; 6000.

**ASTOR** Tel. 692.200. L'Inno e la vergine. Or. 20.30; 22.30. Lire 10.000; 8000.

**GIARDINO DEL PRINCIPE** Teatro: Il Principe. Or. 21.30. Lire 6000; 6000.

**LOANSE** Tel. 698.961. Soluzioni estreme. Or. 20.30; 22.30. Lire 10.000; 6000.

San Bartolomeo: tra i virtuosi persino una ragazzina di nove anni

## Il Rovere a due violini stranieri

### E questa sera il concerto con tutti i vincitori

BARTOLOMEO. Serata conclusiva, oggi, del Rovere d'Oro, il premio che San Bartolomeo concede ai giovani musicisti, si è distinto per la sua capacità interpretativa.

Nessun riconoscimento invece ai concorrenti della sezione chitarra e fiati: «Nonostante le elevate qualità non hanno ancora mostrato di avere raggiunto la maturità indispensabile per sostenere concerti di respiro internazionale», spiega il direttore artistico del concorso, Luciano Lanfranchi.

Tornando agli archi: la metà degli iscritti di origine straniera. Tra i partecipanti anche la piccola Marina Filip, 11 anni, dalla Romania, dotata di grande virtuosismo e anche di carica di simpatia unica: mentre aspettava il suo turno stringeva con una mano il violino, l'altra teneva il suo cucciolo di dalmata. Appena terminata l'esecuzione del «Carnevale di Venezia» si è tolta le scarpette di vernice nera ed ha giocato col cagnolino. Ha ottenuto un punteggio invidiabile: centesimi.

Questa mattina intanto la giuria tornerà a riunirsi: dovrà stabilire a chi assegnare il Rovere d'Oro nelle sezioni pianoforte, arpa e musica d'insieme. Presidenti delle varie commissioni il violinista Cristiano Rossi (musica d'insieme), il concertista Neum Starkmann, del Conservatorio di Mosca (pianoforte) e Anna Maria Loro (arpa).

Molti concorrenti vincitori del Premio Rovere d'Oro in passato sono poi affermati in altre prestigiose competizioni come il Paganini di Genova o il Ciani di Milano. L'ultima affermazione è stata quella di Marco Burato, che, dopo il Rovere, si è imposto nel Ciani. Quest'anno erano 23 i Paesi partecipanti alla manifestazione. (m. v.)

Questa mattina intanto la giuria tornerà a riunirsi: dovrà stabilire a chi assegnare il Rovere d'Oro nelle sezioni pianoforte, arpa e musica d'insieme. Presidenti delle varie commissioni il violinista Cristiano Rossi (musica d'insieme), il concertista Neum Starkmann, del Conservatorio di Mosca (pianoforte) e Anna Maria Loro (arpa).

Molti concorrenti vincitori del Premio Rovere d'Oro in passato sono poi affermati in altre prestigiose competizioni come il Paganini di Genova o il Ciani di Milano. L'ultima affermazione è stata quella di Marco Burato, che, dopo il Rovere, si è imposto nel Ciani. Quest'anno erano 23 i Paesi partecipanti alla manifestazione. (m. v.)



# il Daimon del benessere

**Sanità, servizi, previdenza tra Stato, mercato ■ non-profit**

XXIII edizione delle Giornate internazionali di studio promosse da

**RICERCHE PIO MANZU' e GRUPPO SANITARIO VILLA MARIA**



con l'apporto scientifico di  
**CNR**

**Ministero della Sanità**

**Presidenza del Consiglio ■ Ministri  
Regione Emilia Romagna  
Università degli Studi ■ Milano**

## Premessa

Alle soglie del terzo Millennio riscopriamo il bisogno di una nuova ispirazione che ci guidi verso il benessere attraverso una grande rivoluzione umanistica. A questo Daimon ■ rivolge oggi l'Occidente grazie a una feconda sintesi tra scienza ed etica.

In questo contesto di profonda mutazione culturale, che investe non solo la dimensione del singolo ma coinvolge l'organizzazione della vita sociale e le istituzioni, il Welfare State è entrato in crisi.

Da una concezione paternalistica, che ha enfatizzato le scelte del soggetto pubblico, si passa a una logica contrattualistica dove lo Stato si farà garante di un mercato sociale aperto.

Il binomio pubblico-privato, nel suo significato d'integrazione di interessi, competenze, opportunità imprenditoriali ed economiche, diventa il perno ideologico della riforma strutturale del Welfare.

Nell'attuale scenario il concetto stesso di benessere sociale ■ destinato ■ riorientarsi attraverso un patto di solidarietà e di libertà con i cittadini. In questo senso volontariato, associazionismo, self-help possono diventare elementi costitutivi di una comunità rinnovata anche da un punto di vista sociale e spirituale.

**Rimini, Teatro Novelli e Grand Hotel  
18/19/20/21 ottobre 1997**

L'apertura ■ lavori domenica 19 ottobre  
sarà trasmessa in diretta ■ RAIDUE  
dalle ■ 10,00 alle ■ 12,00.

## I temi

Dal Welfare delle garanzie al Welfare delle opportunità. Scenari e traiettorie per la riforma dello Stato sociale.

Il quarto pilastro. Etica ■ metodica dell'integrazione pubblico-privato nel sistema sanitario nazionale.

Salute: prevenzione e cura tra sentimento e ragione, logica e compliance.

Lo Stato broker. La previdenza autoreferente: sistema pensionistico integrativo, assicurazioni, autotutela, non-profit. Verso un nuovo contratto sociale?

Il governo della complessità urbana, strategie ■ sistemi per una più alta fruibilità della città per residenti ed ospiti.

**Ospite d'onore Sua Altezza Reale il Principe saudita Al Waleed ■ Bin Abdulaziz Al**

**Christiaan Barnard**  
Cardiologo, Sud Africa

**Deepak Chopra M.D.**  
Direttore Chopra Centre for Well-Being, California

**Alan Friedman**  
Giornalista e scrittore, USA

**Jean-Marie Girault**  
Sindaco di Caen

**Orio Giarini**  
Segretario Generale e Direttore Association Internationale pour l'étude de l'économie de l'assurance, Ginevra

**Robert Jarry**  
Sindaco di Le Mans

**Herbert Ohl**  
Progettista, già Rettore della Hochschule für Gestaltung di Ulm

**Ilya Prigogine**  
Premio Nobel per la chimica, Bruxelles

**James Redfield**  
Università di Chicago, USA

**Giovanni Sartori**  
Professore Scienze Umanistiche, Columbia University, USA

**Horst Schmitthenner**  
Membro del Comitato Esecutivo Responsabile per la Politica Sociale, IG Metall, Germania

**Tony Schwartz**  
Sociologo, USA

**Zohair Ahmed Sebai**  
Presidente, Istituto per lo Sviluppo Arabo, Arabia Saudita

**Roland Ries**  
Sindaco di Strasburgo

## I premi

**del Presidente della Repubblica, Senato, Camera dei Deputati ■ Consiglio dei Ministri**

**Alwaleed Bin Talal - Antonio Berloni - Rosy Bindi - Giuseppe Castagnoli - Deepak Chopra - Roberto Formigoni - Friedman - Don Luigi Giussani - Giancarlo Ligabue - Ilya Prigogine - James Redfield - Dicastero Sanità e Sicurezza Sociale, Rep. San Marino - Giovanni Sartori - Tony Schwartz - Umberto Veronesi**

**Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù ■ Luciano Pavarotti - per la solidarietà**

## gli altri relatori

**Evandro Agazzi - Fernando Aiuti - Pino Arlacchi - Giovanna Baraldi - Monica Bettoni Brandani - Enzo Biagi - Lucio Bianco - Gianni Billia - Rosy ■ - Claudio Burlando - Sante Canducci - Mario Casoni - Giuliano Cazzola - Giuseppe Chicchi - Innocenzo Cipolletta - Guglielmo Epifani - Gianluca Fiorentini - Flavia Franzoni Prodi - Maurizio Guizzardi - Emma Marcegaglia - Roberto Marchesini - Valentino Martelli - Massimo Masini - Piero Micossi - Letizia Moratti - Brichetto Arnaboldi - Luigi Napoli - Adolfo Panfili - Teresa Petrangolini - Giandomenico Picco - Vittorio Pieri - Salvatore Rubino - Francesco Taroni - Giulio Tarro - Ettore Sansavini - Vittorio Sgarbi - Cardinale Ersilio Tonini - Ermanno Vichi - Stefano Zamagni**

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tesserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.

Il servizio di rilascio tesserini presso il Teatro Novelli, sarà in funzione dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù  
47040 Verucchio (RN).

Tel. (0541) 678.139 - 670.220  
Telefax/Modem (0541) 670.172  
e-mail: piomanzu@iper.net  
<http://www.iper.net/piomanzu/>



**Fondazione  
Cassa di Risparmio  
di Rimini**



**DICASTERO SANITÀ  
E SICUREZZA SOCIALE  
Repubblica ■ San Marino**



**Fondazione Berloni  
per la lotta contro la talassemia**



**los-vesti  
Sanità**



**VILLA DES  
VERGERS  
PER RESTARE GIOVANI**



**JANSSEN-CILAG**



**Comune di Rimini**



**Farmindustria**



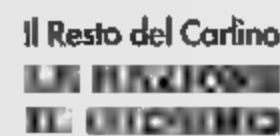
**EUDERMA**



**VALPHARMA**



**Camera di Commercio  
Industria Artigianato  
■ Agricoltura Rimini**



**Il Resto del Carlino**



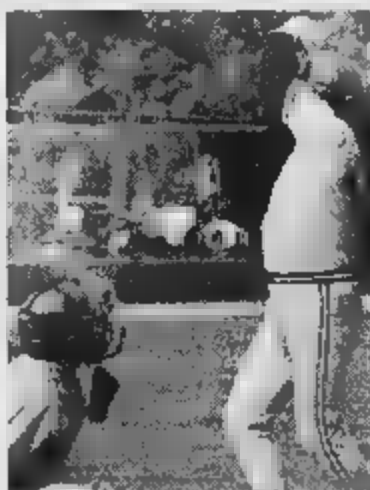
In A2 alla squadra matuziana serve una doppia affermazione

# Baseball: il Sanremo tende l'agguato all'Old Rags Lodi

SANREMO. Sul «diamante» di Pian Poma, la doppia affermazione. L'incontro casalingo, i matuziani al terzo posto in classifica e ormai più velleità di playoff, vede l'arrivo in Riviera dell'Old Rags Lodi, storico avversario per i biancoazzurri. L'atmosfera, oltremodo rilassata, è quindi quella di una sfida aperta, senza nulla da perdere per entrambe le formazioni. A stare attenti dovranno essere soprattutto i lombardi che in classifica si trovano attardati da due posizioni rispetto al Sanremo, al penultimo posto dopo il Codogno e prima del Novara.

Le due partite in programma alle 15,30 e alle 21. Tra le assenze si registra quella del primo base Federico Ruggieri mentre gli altri, acciacchi dell'ultimo momento, hanno tutti in campo. Nel pomeriggio sul monte di lancio si alterneranno Thomas Liddi e David Mignatti mentre la sera sarà il turno di Alessandro Condò e Andrea Perracino.

«Nessun rilassamento - dicono dagli spogliatoi del Sanremo - dobbiamo portare le vittorie. L'obiettivo è quindi quello di onorare un campionato di A2 che nonostante defezioni, infortuni e ritiri, ha visto sfentare i portacolori della città dei fiori. Una nota positiva, invece, è arrivata dai giovani «rincazz»: voglia di vincere.



Il Sanremo Baseball riceve l'Old Rags

di continuare a rimanere nella serie nazionale. Tira aria sfida, invece, in previsione della trasferta della prossima settimana a Milano per il doppio impegno con il Mediolanum, primo in classifica, vera «bestia nera» del Sanremo. I matuziani negli ultimi tre anni non sono riusciti a portare a vittoria la voglia di riscatti tanta. Intanto, oggi, c'è il Lodi a Pian Poma. La parola d'ordine è concentrazione, bel gioco, voglia di vincere.

Giulio Gavino

## Minigolf: strepitoso record

Edy Franceschini (Quadrifoglio) eguaglia il primato del S. Romolo

SANREMO. Eguagliato il record del Minigolf club San Romolo. Al termine di una prestazione eccezionale, Edy Franceschini, del Minigolf club Quadrifoglio di Arma, ha concluso il percorso di tre giri, pari a 54 buche, in 10 colpi e nessun errore. Il record è detenuto sin da quando con l'azzurro Nicola Pagnin, di Abano Terme, che lo aveva stabilito tre anni fa.

«Pensavamo - parole del presidente del Minigolf San Romolo, Orlando Dall'Ava - che sarebbe stato impossibile anche soltanto eguagliare quel record. Invece questo exploit... La performance è arrivata nel corso del «Trofeo dei Fiori», diciassettesima prova del Campionato italiano individuale a punti.

Una serie di gare che ha visto protagonisti soprattutto i padroni di casa del San Romolo con i toscani del Follonica, gli arnesi del Quadrifoglio e i genovesi del Minigolf club Grifoni

validi antagonisti. Edy Franceschini, titolare di un'auto-scuola di Arma di Taggia, nella classifica assoluta ha preceduto Piero e Paolo Porta (entrambi del San Romolo), Luca Sartori e Roberto Raspetti (del Follonica).

Nella serie B maschile, Gabriele Loiacono, del Minigolf Quadrifoglio, si è imposto su Alberto Perrigno (San Romolo) e Lorenzo Trapanese (Grifoni). In serie A femminile Francesca Doghetti (San Romolo) ha prevalso sulla compagna di squadra Monica Dalmondo e Renata Holzer (Grifoni).

Anche negli Juniores prime due poltrone per il San Romolo, grazie a Tiziano Castagnino e Andrea Bottini. L'armese Paolo Venuto terzo. Stesso risultato negli Schuler (Under 14) con i sanremesi Edoardo Dell'Orso e Alessio Zunino davanti a Paolo Alberti (La Torre, Genova). Infine, negli Esordienti, della matuziana Bianca Calvini. (m. c.)

Avanza il Giro d'Italia ■ vela: nella temuta Reggio Calabria-Gaeta ok anche Loano

## Savona rimane in zona-primato

Quarto posto di tappa, conferma del 3° in classifica

SAVONA. Quarto posto per Ciesse-Savona, nono per Loano: questo l'esito della temuta Reggio Calabria-Gaeta, atto sedicesimo del «Giro d'Italia a vela». La tappa è stata vinta da Reggio Calabria, dopo 46 ore di navigazione, seguita da S. Benedetto e Crotone. La classifica generale rimane immutata: S. Benedetto in maglia rosa, Crotone al secondo posto e Provincia di Savona al terzo.

La lotta è aperta ed il «bastone» di 12 miglia di oggi a Gaeta potrebbe modificare la situazione. Commento di Sandro Montefusco, al timone di Savona: «Il quarto posto ci sta bene. Certo, a un dato momento speravamo di superare S. Benedetto, ma la fortuna sembra quest'anno alleata a questa imbarcazione». Prosegue Fabio Ascoli, il statista dell'equipaggio savonese: «L'importante è non aver perso terreno rispetto al gruppo iniziale, considerato che siamo a soli 3 punti dalla vetta. Il podio è questo Giro tutto da decidere».

La tappa è stata contraddi-

## Ecco tutti i vincitori

La figura sportiva umana di Mario Delbono è stata ancora una volta onorata dagli amici della Fondazione che porta il nome un memorial giunto alla quarta edizione. Lo specchio acqueo di Spormo è stato teatro di una gara che ha visto al via oltre 50 equipaggi. I risultati. Flying Dutchman: 1° Benedetto (Lni Varazze); 2° Rossello (Lni Savona). 470: 1° Feluffo-Zelano (Spotorno); 2° Arnello-Cavalletto (Spotorno); 3° Pollio-Pollio (Varazze). 420: 1° Torquato-Cecconi (Genova Ponente); 2° Cantilena-Piumana (Sanremo); 3° Scarpa-Martini (Ge Pon.). FJ: 1° Sappino-Sappino (Lni Noli); 2° Benedetto-Benedetto (Spotorno); 3° Feltri-Feltri (Varazze). Laser: 1° Bettaglieri (Cn Finale); 2° Pistilli (Spotorno); 3° Traversa (Spotorno). Laser 2: 1° Stanchi-Di Vito (Noli); 2° Pasquarelli-Beruto (Spotorno); 3° Martino-Rusticoni (Noli). Equipe: 1° Tuta (Il Maestrale); 2° Rovi-da (Yci); 3° Wurtz-Cavallino (Varazze). (n. d. m.)

stinta anche da un lieve malore che ha messo ko Agostino Sommariva, il quale ha accusato probabilmente la stanchezza. Anche Città di Loano si è comportata bene. Parla allo skipper Ciccio Rossi: «Per buona parte della regata siamo stati al quarto posto. Poi il vento, nell'ultima notte di navigazione, è

cambiato girando a sud-ovest e penalizzando i nostri calcoli, comunque usciamo a testa alta dalla tappa più temuta del Giro». Da ricordare che domani l'appuntamento con la sintesi di Rm 3 è posticipato alle 18,25, complice la concomitanza le «dirette» motomondiale del Tour de France. (g. o.)

## Il «Topolino»

Giovani assi in gara a Finale

FINALE LIGURE. Entra nel vivo oggi il «Trofeo Topolino», ospitato, nella fase finale, dal Circolo Nautico di Finale Ligure. La manifestazione, approdata alla decima edizione, è riservata alla classe «Optimist» e nel suo albo d'oro contiene i nomi di grandi firme della vela di oggi.

La partecipazione alla prestigiosa manifestazione, che si avvale della collaborazione de «La Gazzetta dello Sport» e di Radio Dimensione Suono, è riservata ai timonieri nati tra il 1980 e l'88: ben centoventi stati i baby-velisti ammessi alla fase conclusiva di una manifestazione che ha visto anche la disputa di numerose tappe eliminatorie.

Alla tre giorni finale sono presenti numerosi tecnici e dirigenti della vela, come il presidente della Federazione italiana, Sergio Gaibisso: «L'inserimento della vela nel programma del «Trofeo Topolino» dimostra ormai la diffusione del nostro sport tra i giovani. Speriamo che da questa manifestazione si possano ricavare i campioni di domani. E sono sicuro che alcuni dei velisti presenti a Finale occuperanno presto i posti di vertice della vela internazionale».

Numerose anche le manifestazioni collaterali organizzate dal Comune, per rendere davvero il più piacevole possibile il soggiorno ai giovani velisti. La più attesa è il programma di «giorni di gara», una sfilata sul lungomare che vedrà anche la partecipazione della celebre banda folcloristica «Rumpe e Streppe».

Tornando alla parte agonistica, quattro le «gate» in programma, con la possibilità per i concorrenti di «pigliare» il miglior piazzamento colto nel corso delle varie prove. Da ricordare infine che il trofeo sarà assegnato anche nel caso di sola regata portata complessivamente al termine a causa delle eventuali cattive condizioni del mare finale. (g. o.)

Al via Anzi, Costantino, Pompei, Lo Bue, Canu, Raimondo e Sciandra

## I «magnifici sette» di Imperia

Il team cicloamatori al Giro delle Valli Cuneesi

IMPERIA. Sette ciclisti ponentini parteciperanno in rappresentanza del Comitato provinciale Fci al 20° Giro delle Valli Cuneesi, importantissimo appuntamento cicloamatoriale che terrà impegnati gli atleti dal 2 al 7 agosto sulle strade della «Granda». Il responsabile del team amatoriale Fci, Silvio Fini, ha convocato Luca Anzi, il corridore più in forma al momento, leader di classifica del Superprestige, e il compagno Ge Migliorelli Gianfranco Costantino, chiamato a sostituire all'ultimo Marco Bonifazio, costretto alla rinuncia per motivi di lavoro.

La pattuglia imperiese è completata da Luigi Pompei, portacolori dell'Uc Sanremo, Mario Lo (Team Bike Reale Albenga), dal trio del Ge Supermercato formato da Roberto Canu, Marcello Raimondo e Piergianni Sciandra. Sorprende l'assenza di «emoti» in-

cri ciclismo amatoriale imperiese come Flavio Ginestra e Mauro Aretuso, che negli anni passati sono spesso stati protagonisti anche di questa manifestazione, ma le convocazioni sono strettamente legate ai risultati ottenuti nel stagione, come spiega lo stesso Silvio Fini: «Gli atleti sono rigorosamente prescelti in base alla loro posizione nella classifica annuale di rendimento Superpiù Interprovinciale, e ottengono un meritato riconoscimento per il grande impegno profuso nelle varie gare cui hanno partecipato. La trasferta a Cuneo, con soggiorno in un albergo di Pianfei, sarà completamente gratuita per i ciclisti, grazie al patrocinio della Provincia di Imperia, che ha aderito all'iniziativa della Fci».

La selezione imperiese punta a ottenere risultati positivi e affidare le sue speranze all'ottima forma di Anzi, passato in poco

più di un anno dalla Seconda Serie ai vertici regionali. L'assenza di Bonifazio invece qualche problema, ma aggiunge Fini: «Il gruppo dei convocati ha ugualmente le caratteristiche giuste per regalar soddisfazioni al ciclismo imperiese». Il Giro delle Valli Cuneesi è strutturato in sei tappe, senza alcun giorno di riposo. La manifestazione inizierà il 2 agosto con una gara in linea di 70 km, il Santuario di Vicoforte e Mo-rozzo, pianeggiante. Il giorno dopo i ciclisti saranno impegnati in una cronometro individuale, lunedì 3, in 84 km molto selettivi, Pianfei e Limone. Salite impegnative anche nella quarta tappa, da Limone a Pratonevoso, e nella quinta, da Frabosa ad Acceglio. Il Giro si chiuderà il 7 agosto, con la frazione da San Damiano a Sampeyre, 80 km con salita finale.

Luca Amoretti

**ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO**  
PALAZZO DEL PRINCIPE  
Mercoledì 23 Luglio 1997 - Ore 21,45

**WEBER/BERLIOZ**  
Invito al valzer  
**WEBER**  
Ouverture di Turandot  
**WEBER**  
Jubel ouverture, opus 59  
**HINDEMITH**  
Metamorfosi sinfoniche sui temi di C.M.v. WEBER  
**SAINT-SAENS**  
2° concerto per piano in sol minore opus 22  
**BERLIOZ**  
Tre estratti dalla Damnation de Faust  
**LAWRENCE FOSTER** (direttore d'orchestra)  
**FAZIL SAY** (pianista)

Per informazioni e prenotazioni:  
ATRIUM DEL CASINO DI MONTE-CARLO  
Tel. 00 33 33 33 33 33  
Fax: 00 33 33 33 33 33

**Ringraziamento**  
La famiglia...  
sentimentalmente ringrazia il primario del Reparto Medicina e tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale Civile di Sanremo  
le cure prestate alla cara  
Tati Filomena

**ECONOMICI**  
IMPERIA: cortina Origini libera casa 2 camere sala bagno terrazzo giardino mq. circa. GR 011 320.524

**LA STAMPA**  
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

**LA STAMPA**  
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.  
Il giornale viene consegnato tramite posta.  
PER INFORMAZIONI: TEL. 011 656334-335

**BRUNO**  
CENTRO COLORI  
Distributore esclusivo SIKKENS  
SANREMO - Via Z. Massa, 78 - Tel. 0184/50.00.43  
**DA' IN OMAGGIO**  
tute e magliette (fino ad esaurimento)  
3 bidoni di idropittura una tuta  
2 bidoni di idropittura una maglietta  
(Lavabili - Traspiranti - Plastici)

**ARTE DI CINA E GIAPPONE**  
VI PRESENTIAMO PEZZI IMPORTANTI E SCOLPITI  
IN MARMA, OCCHIALLO, EMERALDO, RUBINO E AVVENTURA  
PROVENIENTI DA COLLEZIONI  
DI CANTIERI, PIAZZA, LUGLIO E ALI DIVERSE  
**KIM GALERIE**  
METTE A DISPOSIZIONE DI COLLEZIONISTI E ESPERTI  
E CONSULENTI PER EVENTUALI INVESTIMENTI  
19, 20, DE LA REPUBLIQUE - BEAUSOLEIL  
TEL. : 0033 4 93.78.75.68  
A 500 MT DAL MONTE-CARLO

**COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO**  
PROVINCIA DI SAVONA  
IL SINDACO  
Visto l'art. 11 comma - della Legge 17/08/1941, nr. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Visto l'art. 10 della Legge Regionale 8/7/1987, nr. 24  
RENDE NOTO  
a) che deliberazione Consiglio Comunale nr. del 04/10/1996, esecutiva ai sensi di Legge, stata integralmente recepita le prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale Liguria nr. 465 del 26/07/1996, convalidato del voto n. 667 del 13/05/1996, sottocomitato tecnico urbanistico, con il quale è stato approvato il piano particolareggiato di iniziativa pubblica, ai sensi legge nr. 167/1962, in Località Fascia - «Programma Eurorag» costituente variante alle previsioni del Piano Regolatore Generale vigente;  
b) con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 64 del 01/07/1997, esecutiva ai sensi di Legge, è stato preso atto  
c) osservazioni, sensi dell'art. 11, quinto comma - della Legge regionale nr. 24/1987 e s.m., da parte dell'Amministrazione Provinciale di Savona in merito al «dinamismo urbanistico di cui sopra», a condizione che venga stralciato il sub. «d» dell'articolo 6 Norme di Attuazione dello S.U.A. stesso;  
d) le deliberazioni sopra citate, unitamente ad una copia relativi atti allegati, depositati nella Segreteria Comunale e libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del Piano.  
Dalla Residenza Municipale, il 17/07/1997  
IL SINDACO f.to Riccardo dott. Badino

**DATEMI UNA**  
**La Sileska**

**Per la pubblicità su LA STAMPA**

11100 FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628	16121 Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-582.560
14100 sig. PAOLO Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222	18100 Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373
12100 sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-639.939	18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
28100 PUBLITIME Agente Publikompass Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)	17100 Piazza Marconi 3/8 - 3/5 Tel. 019/811.182
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Cuchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754	
13051 SIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12	

**PK publikompass**



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## iREDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA

Aut. Min. Ric. 3/2198



acqua  
**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu

Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 5 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



## SPAZIO AFFARI

### TORINO PROVINCIA

**VERDESI** a 30 minuti da Torino e a 2 km dal lago di Candia villa con giardino e terreno. Telefonare allo 011 953.4426 ore 19/21. Prezzo interessante.

### PIEMONTE

**ERA** (Cn) vendesi villa zona collinare - residenziale a 2 km centro città: 8 stanze, tripli servizi, ampia terrazza coperta, lavanderia 30 mq, palestra, lavanderia, ufficio, garage 2 auto, ampio parcheggio, cantina, giardino. Tel. 0172.425.022.

**LANOA** casa in pietra posizione bellissima terreno circostante 8 ettari L. 135 milioni. Telefonare ore pasti allo 0141.634.784.

**LANGHE** palazzo 700 con cappella privata, proprietà per albergo. Per informazioni. Tel. 035.618.4533.

**LUNONE** L.D.L. vende in nuova costruzione centrale (risidenziale autonomo) fino 50% mutuo, monobitriciclo. Vista appartamento campione. Tel. 0171.926.093 - 0337.234.745 - 0171.681.973.

**MONTROVATI** 2 km bella cascina grande casa ristrutturata: 2 alloggi, cantina e stalla, fienile, portico, attrezzatura, 35 mila mq terreno corpo unico, vigneto, prato, strada privata. L. 285 milioni. Telefonare allo 0141.631.251 (pasti).

### VALLE D'AOSTA

**ANTEY ST. ANDRÉ** bocciale antichità, bagno, terrazza, cantina, postauto coperto L. 155 milioni trattabili. Tel. 011.398.

**LA SALLE** vicino Courmayeur, in nucleo di grigio, esclusiva mansarda vista Mont Blanc, 8 locali, servizi, posto auto, L. 0165.660.133.

**ALASSIO** 120 mq 3 camere sala cucina, terrazzo giardino posto auto L. 650 milioni. Tel. 0162.643.480 - 0369.442.752.

**LAIGUEGLIA** splendido bilocale nuovo fronte mare terrazzo posto auto 470 milioni. Tel. 0182.643.480 - 0369.442.752.

**SANREMO** zona Casale prestigioso affaccio grande terrazza stupenda vista mare box lusso. Casa 140 mq. Tel. 010.448.072.

### COSTA AZZURRA

**BEAUSOLEIL** nuovi bilocali ottimi posizione, piscina, posto auto, sole, adiacente Monaco. Tel. 0335.615.8943.

**ECCEZIONALE** Francia a 300 metri dal Casale di Mont-Carlo, vista mare. Vendita diretta dal costruttore. Bilocale a parire da L. 280 milioni. Attico L. 350 milioni. Telefono 0333.4.93.711.71. Fax 0333.4.93.636.768.

**BOX AUTO**

**BOX** auto 2 e 3 vetture, cielo libero, finizioni scultoree vendute, mutuo, IVA ridotta, corso Pechelera 140/12 zona Sabotino. Tel. Campiglia 331.756 - 0336.215.782.

**TORINO CITTA'**

**GENOVA** (Via Cialdini) arredato soggiorno camera cucinetta bagno a L. 750 mila e single/coppia. Casa 143.1414.

### PIEMONTE

**CONVENIENZA:** casetta con soggiorno e vasca 12 km da Saluzzo affittasi referenzialmente. Tel. 0175.248.610 orario ufficio lunedì venerdì.

**BORGNETTO** E.S. affittasi ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi modici. Puntato Edmondo 0183.650.771.

**PIETRA LIGURE** ultimi alloggi vicino mare anche quindici prezzi modici. Puntato Edmondo 0183.650.771.

**VENTIMIGLIA** bilocali sul mare a 300 mt stazione soggiorno invernali suntuosi. Tel. 0184.351.066.

### LOCALI UFFICI E NONI

**DATTI** banca, Sim, assicurazioni, prestiti locali in strategica posizione centrale. Trattative dirette. Tel. 0337.217.507.

**APFITTABILI** a referenziali centralissimo grande negozio posti auto. Tel. 044.075.

**A. ACQUISTA** autovettura massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.

**ABBANDONO** urgenza vendita fuoristrada fuoristrada supervalutazione immediato realizzo. Tel. 011.661.1370 - 0335.6192716.

**ACQUISTA** auto fuoristrada camper furgoni camioncini ligio a ribaltabili, 10 percor, strada Torino 27 Binasco tel. 397.1261.

**ACQUISTA** autovettura usata massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

**AUTO OILIA** acquirenti voluttà immediata vendita fuoristrada a furgoni pagamento contanti massima valutazione. Tel. 488.325.

**AUTOTORTONA** acquirenti voluttà di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.717.1643 - 689.864.

**LANCIA** Thema blu metallizzato L8 201 km 80 mila tagliandi Lancia L. 20 milioni. vendesi. Tel. 011.223.6881.

**ALASSIO** Albergo Astra 0182.642.823 - 650.928 familiare cucina casalinga settimanale L. 350/450 mila e scorta bimbi.

**A Lido di Classe** (Ravenna) Milano hotel King Marie \*\*\* tel. 0544.938.208, fax 839.295. Direttamente mare, piscina, senza strada da attraversare. Offerta: pesce, bevande al posto, ombrelloni, lettini. Piscina, idromassaggio, pallavolo, tennis, parcheggio. Feste animazione. Ristorante climatizzato. Scelta menu buffet: verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassetta sicurezza, balconi vista mare. Pensione completa da L. 79 mila. Bimbi sconto 100%.

**ANDREA** week-end soggiorno, un mare di affari villaggio albergo, possibilità per giovani. Prezzi da realizzare per famiglie numerose. Tel. 0182.610.833.

**APPARTAMENTI** vacanze Riviera del Fiori S. Bartolomeo Mare in residence piscina tennis parcheggio. Tel. 0183.400.208.

**ASTA** hotel \*\*\* Diano Marina tel. 019.011.497.011 parcheggio piscina giardino tv servizi. Disponibile dal 26 luglio e tutto agosto. Benvenuti bambini.

**BIELLA** mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persone, piscina a tutto, Agenzia Borsari 0431/430.428 - 438.515.

**CAPIRELLA** hotel \*\*\* piscina. Tel. 0541.861.493 signorile climatizzato, ampia spiaggia, scelta menu.

**CATTOLICA** hotel Comfort \*\*\* tel. 0541.990.103 vicinissimo mare, moderno camere servizi, telefono, cucina casalinga. Luglio L. 50/55 mila scorta famiglia fino a 10 persone.

**CATTOLICA** hotel Grand Paradiso \*\*\* tel. 0541.993.410 fax 0541.630.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi, scelta menu, specialità marinare, colazione buffet, pensione completa maggio/luglio L. 55/60 mila, luglio L. 60/70 mila, agosto L. 65/75 mila tutto compreso.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* superiore a tel. 0541.993.980 ampia piscina giardino ombreggiato parcheggio camera tv telefono cucina particolarmente curata, scelta buffet contorni colazione buffet. Richiedete nostri special offer.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* occupando camera tripla pergamena sole due escluso 10 - 20 agosto. Waldorf Palace Hotel, quattro stelle tel. 090.758 fax 890.628, fronte mare, zona tranquilla. Gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldate, piscina, bagno turco, centro abbronzatura, garage, camera balconata, telefono, tv sat, ricca scelta menu, specialità pesce, colazione buffet: luglio L. 100 mila, agosto L. 125/150 mila, tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.

### ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
3	365	L. 365.000
2	257	L. 257.000

### ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
3	182	L. 182.000
2	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

## LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12.30 / 14-18. SABATO 9-12.30  
TEL. 011.6568334-335 - FAX 011.6562958

**ALASSIO** Albergo Astra 0182.642.823 - 650.928 familiare cucina casalinga settimanale L. 350/450 mila e scorta bimbi.

**A Lido di Classe** (Ravenna) Milano hotel King Marie \*\*\* tel. 0544.938.208, fax 839.295. Direttamente mare, piscina, senza strada da attraversare. Offerta: pesce, bevande al posto, ombrelloni, lettini. Piscina, idromassaggio, pallavolo, tennis, parcheggio. Feste animazione. Ristorante climatizzato. Scelta menu buffet: verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, cassetta sicurezza, balconi vista mare. Pensione completa da L. 79 mila. Bimbi sconto 100%.

**ANDREA** week-end soggiorno, un mare di affari villaggio albergo, possibilità per giovani. Prezzi da realizzare per famiglie numerose. Tel. 0182.610.833.

**APPARTAMENTI** vacanze Riviera del Fiori S. Bartolomeo Mare in residence piscina tennis parcheggio. Tel. 0183.400.208.

**ASTA** hotel \*\*\* Diano Marina tel. 019.011.497.011 parcheggio piscina giardino tv servizi. Disponibile dal 26 luglio e tutto agosto. Benvenuti bambini.

**BIELLA** mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persone, piscina a tutto, Agenzia Borsari 0431/430.428 - 438.515.

**CAPIRELLA** hotel \*\*\* piscina. Tel. 0541.861.493 signorile climatizzato, ampia spiaggia, scelta menu.

**CATTOLICA** hotel Comfort \*\*\* tel. 0541.990.103 vicinissimo mare, moderno camere servizi, telefono, cucina casalinga. Luglio L. 50/55 mila scorta famiglia fino a 10 persone.

**CATTOLICA** hotel Grand Paradiso \*\*\* tel. 0541.993.410 fax 0541.630.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina, idromassaggio, parcheggio custodito, camere con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, balconi, scelta menu, specialità marinare, colazione buffet, pensione completa maggio/luglio L. 55/60 mila, luglio L. 60/70 mila, agosto L. 65/75 mila tutto compreso.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* superiore a tel. 0541.993.980 ampia piscina giardino ombreggiato parcheggio camera tv telefono cucina particolarmente curata, scelta buffet contorni colazione buffet. Richiedete nostri special offer.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* occupando camera tripla pergamena sole due escluso 10 - 20 agosto. Waldorf Palace Hotel, quattro stelle tel. 090.758 fax 890.628, fronte mare, zona tranquilla. Gestito proprietari, completamente climatizzato, piscine riscaldate, piscina, bagno turco, centro abbronzatura, garage, camera balconata, telefono, tv sat, ricca scelta menu, specialità pesce, colazione buffet: luglio L. 100 mila, agosto L. 125/150 mila, tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.

**CATTOLICA** hotel \*\*\* Martima, direttamente sul mare, tutti comfort piscina, solarium, cucina tradizionale minimo L. 70/100 mila. Tel. 0544.992.394 - 991.285.



# 10 RATE A TASSO 0 SU OLTRE 100 MODELLI. GODETEVI UN SOGGIORNO FANTASTICO. INIZIATE A PAGARE DA GENNAIO '98.



Entro il 31 luglio, comprate il vostro divano ■ inizierete a pagare nell'anno nuovo in dieci rate senza interessi. L'offerta è valida ■ tutti i divani ■ le poltrone della collezione. Solo presso i negozi Divani & Divani.

**DIVANI & DIVANI**  
TUTTE LE FORME. IN TUTTI I COLORI. IN TUTT'ITALIA.

PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank.

Il prezzo è comprensivo di I.V.A. e trasporto.

T.A.S. 0% T.A.E.G. massimo 10,25%

**GENOVA - CH - VIA FRASSINETTO 20 - TEL. 0172 60484**

**APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**

## DA LUNEDI' 21 LUGLIO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE\*.



### UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente ■ La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo ■ 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 21 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, ■ richiesta, ■ sole 2.000 lire invece di 3.100.



# PIER IMPORT

*Il nuovo Grande Magazzino  
per la tua casa.*

**INCREDIBILI  
SALDI!**  
*dal 10% al 50%*

*piccoli mobili    arte della tavola    complementi d'arredo    gadgets*

**liste nozze**

## SAVONA

VIA MONTENOTTE ANGOLO VIA VERZELLINO

Stati Uniti - Francia - Svizzera - Spagna - Israele - Malta  
Arabia Saudita - Emirati Arabi - Guadalupa - Polonia  
Portogallo - Nuova Caledonia - Belgio - Reunion



Il neopresidente Genta: «Un fatturato di 5 mila miliardi e 25 mila occupati»

## Industriali pronti alla svolta

### Assemblea dell'Unione: segnali di ottimismo

SAVONA. L'assemblea dell'Unione industriali, svoltasi ieri pomeriggio al civico teatro Chiabrera, ha eletto presidente l'ingegner Riccardo Genta, direttore della «Imation» di Ferrania. Vice presidenti sono stati nominati André Pierre Mougin (Vetril), Paolo Campostano, imprenditore portuale, Gianfranco Gaiotti (Gesco srl) e Francesco Vernazza (Fratelli Vernazza spa). Questo nella parte cosiddetta privata. In quella pubblica, di fronte a un'affollata platea di imprenditori e invitati (tra questi il senatore Nanni Russo, il prefetto Michele Tolu, il presidente della Provincia, Alessandro Garassini, l'assessore regionale Nicolò Alonzo, il presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi), hanno svolto le loro relazioni il presidente uscente e quello appena eletto.

«Nel '93, quando fui eletto - ha esordito Stanislao Sambin - l'economia era in una fase attraversata da un momento ancor più difficile di quello attuale. Abbiamo reagito, per limitare i danni, costruendo le basi per la ripresa. Nei primi tre anni di applicazione degli interventi comunitari 97 aziende savonesi hanno ammesso alle incentivazioni previste, con un contributo complessivo di quasi 50 miliardi a fronte di investimenti per 330 miliardi».

Sambin ha parlato di «reattività del sistema produttivo locale» non ha esitato a puntare il dito sul fatto che a quest'azione di recupero non ha fatto riscontro, purtroppo, una crescita occupazionale, tant'è che ormai 20 mila i disoccupati in provincia, in gran parte giovani. «Per ottenere risultati positivi anche in questo campo - si è raccomandato Sambin - occorrerà un impegno straordinario, non solo della comunità locale, oltre a una modifica sostanziale del modello di sviluppo economico della nostra provincia».

Il presidente, Riccardo Genta, nel concludere i lavori dell'assemblea subito dopo l'intervento di Fossa, ha sottolineato il fatto che la struttura industriale di provincia Savona, nonostante tutto, è caratterizzata più che accettabile e costituisce un componente insostituibile del nostro patrimonio economico e sociale.

A sostegno di queste affermazioni il neo presidente ha snocciolato alcune cifre piuttosto significative: un fatturato complessivo che sfiora i 5 mila miliardi, circa 25 mila posti di la-

voro, un quarto della ricchezza prodotta in provincia. «Tutto questo - ha sottolineato con soddisfazione Riccardo Genta - rappresenta una base di tutto rispetto sulla quale lavorare per raggiungere gli obiettivi di crescita economica e sociale che tutti auspichiamo per il nostro territorio».

Nei prossimi mesi, come il neo presidente ha ricordato, non mancheranno le occasioni per verificare la capacità della provincia di affrontare sfide competitive. Al nuovo Direttivo della Unione industriale, ha concluso Genta, proporrà un programma di attività idonee ad affrontare impegni stimolanti quali il Piano di sviluppo economico e territoriale del Savonese, che la Provincia si appresta a predisporre, e il Patto territoriale che le varie componenti intendono sottoscrivere».

Ivo Pastorino



Qui sopra il neopresidente dell'Unione industriali ingegner Riccardo Genta a lato la sala del «Chiabrera» nel corso dell'assemblea

### 55 auguri di Giorgio Fossa

Ha poi avvertito gli imprenditori  
«Nel '97 non ci sarà vero recupero»

SAVONA. Giorgio Fossa, grigia blu, abbronzato, è stato testimone del cambio della guardia all'Unione industriali savonesi. Ha rivolto un caloroso saluto di benvenuto a Sambin e un cordiale augurio di buon lavoro a Genta prima di addentrarsi in un'analisi approfondita della situazione economica nazionale e delle prospettive degli imprenditori privati. «Se il '96, come ben ve sarete accorti, è stato un anno difficile - ha detto il presidente della Confindustria - il '97 non sarà un anno di recupero. La crescita del Pil si assesterà al massimo sull'1,2 per cento, vale a dire la metà rispetto a quella degli altri Paesi europei».

Giorgio Fossa ha affrontato anche i temi del risanamento della finanza, riconoscendo l'impegno del governo Prodi, ma nei confronti dell'esecutivo è stato critico: «quanto riguarda la politica dello sviluppo. «Non siamo» fronte - ha osservato Fossa - a una situazione di ripresa effettiva».



Giorgio Fossa, presidente Confindustria

l'inflazione è calata è perché tutti gli italiani hanno fatto la loro parte, a cominciare dal mondo delle imprese che, pure, deve fare i conti con quell'eccessiva pressione fiscale che non induce certo a realizzare nuovi investimenti».

### Il sindaco e il consulente

Gervasio: «Cercherò di aiutarvi»  
Cuneo: «E' bello ritrovarsi a casa»

SAVONA. Due soli gli intervenuti «esterni» rispetto ai protagonisti dell'assemblea: quelli del sindaco Francesco Gervasio e dell'ingegner Gianfilippo Cuneo, consulente aziendale di fama internazionale. Il sindaco non si è limitato a un rituale indirizzo di saluto ma, da ex capo personale di una multinazionale come la 3M, ha saputo affrontare alcuni aspetti significativi, in particolare i rapporti tra il mondo delle imprese e la realtà locale. «L'industria - ha detto Gervasio - rappresenta un settore irrinunciabile per la nostra città. I tempi dell'industria sono più quelli del «sistema» amministrativo pubblico. Ho la personale convinzione che i due sistemi non possano governarsi da mentalità così diverse tra loro. Il Comune, per quello che mi riguarda, si adopererà per renderli simili». Gianfilippo Cuneo ha «ripreso» l'uditore, a cominciare dal presidente Fossa, «un straordinario intervento in tema di impatto sulle aziende dei «macro-trends» business». Il sa-



L'ingegner Gianfilippo Cuneo

vonese ingegner Cuneo, che ha esordito con un simpatico «E' bello ritrovarsi a casa», ha dimostrato nel concreto come l'«internazionale» stia cambiando e quali problemi e opportunità vi sono per le imprese».

Alla ribalta il caso di 2 impiegate Carisa

## «L'inseminazione va rimborsata»

SAVONA. Ai primi di luglio due impiegate della Cassa di Risparmio Savona si sono sottoposte ad inseminazione artificiale. Ed è nato un interessante caso sindacale-assicurativo, quasi un problema di natura etica, e che potrà costituire un precedente: può, quest'intervento, rientrare nella casistica delle normali operazioni chirurgiche o come una terapia medica, e quindi essere rimborsabile sotto il profilo assicurativo, in base a quanto prevedono i contratti integrativi di lavoro? Al quesito, una volta venuto a conoscenza del caso, ha risposto Luigi Lirosi, segretario del sindacato Falci: ha scritto una circolare su una vicenda (per ora) in italiana, riuscendo a sbloccare l'iter: l'assicurazione Abeille Savona, convenzionata la Carisa ha accolto l'istanza e ha inserito, almeno in questa circostanza, l'inseminazione artificiale nel prontuario delle prestazioni rimborsabili.

Commenta Franco Lirosi:

«Non si vede perché un intervento come l'inseminazione artificiale - spiega Franco Lirosi, segretario Falci di Savona - non possa essere coperto dalla polizza sanitaria anche se continua - le donne che lo richiedono non sono pazienti comuni».

L'assicurazione avrebbe potuto, in teoria, respingere la richiesta - la «copertura» finanziaria è stata alla fine estesa ai due interventi, precisando tuttavia che il contratto assicurativo non può essere minimamente modificato. Insomma, un gesto di buona volontà, per ora isolato, non «sbreccia» nel sistema di assistenza, per almeno a livello nazionale - poco sensibili ad accogliere istanze di rimborso sugli interventi di inseminazione artificiale. Conclude Lirosi: «Credo che sia stata un'azione volta esclusivamente a tutelare le due dipendenti in perfetta linea con le norme del contratto».

[m. nu.]

Ieri sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale

## Giovane algerino travolto e ucciso

ALBENGA. Un giovane algerino è stato investito da un'auto ieri sera in Regione Fortini Albenga e Ceriale sull'Aurelia. Il giovane era in sella a un ciclomotore quando è stato travolto da un'automobilista che è stato poi interrogato dagli agenti della polizia stradale.

L'algerino stava uscendo da una traversa di regione Rollo nel reticolo di strade interne che intersecano l'Aurelia tra Albenga e Ceriale. Il giovane extracomunitario, secondo una prima ricostruzione, non avrebbe rispettato la precedenza e si è ritrovato di fronte al veicolo. L'urto è stato estremamente violento e l'extracomunitario è stato sbalzato a diversi metri di distanza.

L'allarme è stato dato dallo stesso automobilista. In pochi minuti sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa di Ceriale che hanno provveduto a trasportare l'algerino al pronto soccorso dell'ospedale Santa

Maria di Misericordia di Albenga, dove è stato sottoposto alle prime cure non c'è stato nulla da fare.

Non è la prima volta che extracomunitari rimangono vittime di incidenti stradali lungo l'Aurelia. Soprattutto in una zona caratterizzata, in particolare, da un traffico caotico. La polizia stradale di Albenga ha effettuato i primi rilievi che non lascerebbero dubbi sulla dinamica dell'incidente, l'ennesimo in quel tratto di Aurelia: l'extracomunitario (pare che il motorino fosse privo di luci) sarebbe sbucato all'improvviso sulla Statale, trovandosi di fronte l'automobilista che non ha fatto in tempo a frenare. Il giovane è morto per fratture al cranio e sospette lesioni interne. Nella zona non era ancora stato identificato perché privo di documenti. Con tutta probabilità risiedeva, assieme ad altri suoi connazionali nella zona, nell'Albengane.

[m. br.]



**GIORDANO**  
TECNOLOGIE PER AGRICOLTURA  
UNICA  
**CAIRO (SV)**  
Tel. (019) 512048  
PER SAVONA - IMPERIA - PARTE DI GENOVA E CUNEO

 Motozappa RICAMBI ACCESSORI	 Impastatrici per il pane APERTO Pomeriggio	 Forni a legna ASSISTENZA TECNICA	 Seghe a nastro
---	--	--	--

**L'Autobaccessorio**  
Corso Mazzini 44r - SAVONA - tel. 019/851731

**Dal 21 luglio al 29 agosto**

# LIQUIDAZIONE TOTALE

**PER RINNOVO LOCALI**

Orario: 8.30 - 12.30 - 15.30 - 20 dal lunedì al sabato



Il Consiglio approva il progetto per Villapiana: alloggi al posto della fabbrica

# Via la Magrini, arrivano le case

## La giunta rinuncia al Piano urbano parcheggi

SAVONA. Tre torri di appartamenti, aree verdi, servizi al posto di una fabbrica. Il Consiglio comunale ha dato il via libera al trasferimento della Magrini Galileo da Villapiana a ha approvato il piano particolareggiato che prevede alloggi nel rione.

In discussione anche la revoca del Piano urbano dei parcheggi con il Comune che dopo 7 anni dice «no» alle auto sotto le piazze e di fatto apre la porta alla ristrutturazione di piazza Sisto IV con la realizzazione di una pensilina, pavimento in arenaria, un palco per i concerti. Il biglietto da visita di Gervasio per le prossime elezioni.

Sulla pratica del trasferimento della Magrini la votazione è apparsa subito scontata.

La giunta Gervasio ha potuto contare su fronte compatto, ma non sono mancate le critiche dei progressisti, di Rifondazione e dei consiglieri Gioi e Angella sul piano particolareggiato che prevede la realizzazione, al posto della fabbrica (che si trasferirà insieme con i suoi 250 dipendenti a Cairo Montenotte) di tre palazzi di sette piani oltre a volumi destinati a servizi, un'area verde e parcheggi di superficie (quelli sotterranei già stati eliminati dal progetto originario).

Alla fine, al 15 dei numeri, ha prevalso la volontà di tutelare lo sviluppo di una azienda



Il sindaco Francesco Gervasio

che si trasferisce per non perdere mercato. Ventuno i voti favorevoli, 3 quelli contrari, dieci le astensioni.

Successivamente il Consiglio ha preso in esame due pratiche legate in da un filo sottile. La prima al piano parcheggi e la sistemazione di piazza Sisto IV.

Un dietrofront che il sindaco e l'assessore ai Lavori pubblici Barlocco hanno più volte motivato così: «Il piano era stato

elaborato nel 1990 e nel frattempo molto è cambiato. Il traffico circolante a Savona è calato del 10 per cento. Finora è stato realizzato uno solo dei parcheggi inseriti in quel programma, per altri due in cantiere i problemi moltissimi».

Finito solo l'Olivetta, incompiuto dopo anni il silo del Sacro Cuore, ancora in embrione (e tra mille polemiche) il parcheggio di piazza Bologna.

perché attendere tre anni di amministrazione per annullare tutto? «Nel frattempo è stato possibile completare i posti auto in via Genova - sostiene Gervasio - e avanzare l'iter del S. Cuore. Perché avremmo dovuto rinunciare anche a questi lavori? Il resto è superato».

Ma nel «resto», però, c'era anche un parcheggio sotterraneo in piazza Sisto IV. E per realizzare la nuova sistemazione della piazza l'unica strada era cancellare il piano parcheggi. Una tesi sostenuta dalla minoranza.

Il progetto dell'architetto Giovanni Grossi Bianchi e Alessandra Bonanni prevede la sostituzione dell'asfalto con quadri in pietra di Finale e Arenaria, un palco per concerti e concerti oltre a una pensilina in pietra e metallo. Un miliardo e mezzo la spesa. Cantiere in autunno.

Paride Pasquino

## Alberghi, rimborsi per i turisti

### Nuova guida e sconti nei negozi. Si punta sui luoghi napoleonici

SAVONA. Obiettivo turismo. L'Associazione alberghiatori di Savona e Albiola lancia tre iniziative per il rilancio di Savona. La prima è una guida turistica della città presentata ieri mattina nella Sala Rossa del Comune e destinata al ruolo di sponsor della città presso i tour operator europei, una campagna di sconti nei negozi del centro riservati ai clienti degli alberghi cittadini e una collaborazione con l'associazione «Les amis de Napoléon» per aggregare Savona al turismo storico sui luoghi delle battaglie napoleoniche dell'entroterra.

Spiega Pino Monti, presidente degli alberghiatori di Savona e Albiola: «In sei mesi di lavoro siamo riusciti a confezionare una guida turistica completa e graficamente molto bella. Itinerari nel centro città e al Santuario. E' realizzata in due lingue e una cartina precisa. Una buona serie di dati storici».

Da punto di vista più pratico

gli alberghiatori savonesi stanno per lanciare anche un'iniziativa rivolta ai propri clienti e che coinvolge anche i commercianti. E' la card «Happy shopping» che verrà consegnata negli alberghi e consentirà di fare acquisti con lo sconto nei negozi convenzionati.

Ieri mattina in Sala Rossa è stato anche presentato il programma dell'associazione amici di Napoleone che ha in cantiere una serie di iniziative per legare il nome di Savona al periodo napoleonico e di Chabrol. Il presidente Edmondo Conio: «Abbiamo chiesto tra le altre al Comune di poter acquisire l'appartamento che fu Chabrol nell'omonima piazza per trasformarlo in un piccolo museo-biblioteca. Un'altra proposta di cui facciamo promotore è quella di organizzare una rievocazione storica della battaglia di Montenotte. Lo scorso anno un'iniziativa analoga a Loano aveva richiamato oltre 30 mila persone».

## NOTIZIE FLASH

### PIAZZA MAMELI

#### Pasticcini «avariati» nel bar, in due all'ospedale

Due savonesi si sono presentati ieri al pronto soccorso per presunto principio di intossicazione alimentare. Ai vigili urbani hanno denunciato di essersi sentiti male dopo aver mangiato due pasticcini alla crema in un bar di piazza Mameli. I vigili hanno aperto un'indagine. Sequestrati gli alimenti «sospetti».

(f. p.)

### FURTI

#### Uomini in azione, visitati tre appartamenti

Due furti in alloggi ieri in via Paganini e Sardi. Sono stati rubati oggetti in oro e denaro per valori compresi tra mezzo e un milione. In un terzo caso, sconosciuti entrati in un appartamento di via Carissime Crotti, però rubare nulla. Secondo la Questura ad agire sarebbero stati alcuni nomadi.

(f. p.)

### COLPI DI MAZZA

#### Colpi di mazza contro la bacheca. Rifondazione

Sconosciuti hanno danneggiato nella notte la bacheca di Rifondazione comunista di via Chiabrera 4. Secondo i rilievi degli agenti di polizia, la struttura sarebbe stata colpita con cinque colpi di mazza. Sono in corso indagini.

(f. p.)

### TRIBUNALE

#### senza uomini il nucleo della Forestale

Quattro su cinque agenti del Corpo Forestale che facevano parte dei nuclei di polizia giudiziaria delle due procure vanno in pensione. Si tratta di Rolando Delladio e Antonio Macco (tribunale) e di Angelo Scanu e Giovanni Pirotti (pretura). Il responsabile della sezione presso la pretura, inoltre, ha chiesto di essere trasferito.

(f. p.)

### ALBIOLA S.

#### Falsi volontari fondi pro ricerca sul cancro

Falsi volontari pro lotta contro i tumori stanno bussando in questi giorni alle case degli albiollesi, chiedendo fondi. L'associazione per la ricerca sul cancro, ufficiale e riconosciuta a livello nazionale, informa che nessun volontario è stato autorizzato a questo tipo di raccolta, visto che è uso dell'associazione inviare direttamente a casa i bollettini di pagamento.

(a. z.)

### VIA MONTENOTTE

#### Soccorso giovane colto da overdose

Un giovane di Andora è stato soccorso ieri sera in via Montenotte dal personale dell'automedicale e dai volontari della Croce Bianca. Era steso a terra, privo di sensi. E' stato trasportato al San Paolo per una sospetta overdose.

(f. p.)

## Inchiesta in pretura

### Eredità contesa è guerra fra 2 sorelle

SAVONA. Due casi di guerre in famiglia che sono finiti davanti alla magistratura. A Savona una donna accusa la sorella di essersi appropriata dell'eredità per centinaia di milioni. L'inchiesta, coordinata dal procuratore della pretura Maurizio Picozzi, si sarebbe conclusa secondo quanto si è potuto apprendere ieri a Palazzo di giustizia - con un rinvio a giudizio nei confronti dell'accusata, per appropriazione indebita.

Ieri, in pretura, invece, si sono scontrati marito e moglie separati. Varazze. Quest'ultima accusa il coniuge di aver violato l'obbligo di assistenza familiare, di aver chiuso conti correnti comuni dopo aver prelevato abusivamente 190 milioni. La difesa nega l'addebito e parla di operazioni legittime. La donna, in aula, ha inoltre accusato il marito di possedere depositi in Svizzera. Chiesto rogatoria internazionale per accertare quest'ultima ipotesi, istanza che non è stata però accolta dal pretore Princiotta.

(f. p.)

## Il difensore lancia un appello: «Aiutiamolo a trovare un lavoro e a riabilitarsi»

### Sparò a nigeriana, 6 anni di arresti

#### L'infanzia disagiata evita il carcere a Mauro Fiodo

SAVONA. Sei anni di arresti domiciliari. Questa la pena inflitta ieri dal tribunale a Mauro Fiodo, 22 anni, via Cunco, accusato di tentato omicidio per aver sparato due colpi di pistola il 7 febbraio scorso a lungomare Matteotti contro la prostituta nigeriana Pamela John.

Il tribunale ha comminato 6 anni per il ferimento della donna, più un anno per gli altri reati minori contestati, considerati uniti dal vincolo della continuazione con il tentato omicidio, che è la detenzione della pistola, il porto dell'arma e gli spari in luogo pubblico, lo sfruttamento della prostituzione e Danieli C. (la fidanzata dell'imputato, che in un altro procedimento deve rispondere del concorso in detenzione della pistola). Fiodo è stato invece assolto dall'imputazione dell'induzione alla prostituzione e dal furto di un'altra pistola.

I giudici hanno ritenuto prevalenti le attenuanti generiche su tutte le aggravanti. Questo, in considerazione delle condizioni di disagio in cui è cresciuto

l'imputato, in cui si è formata la sua personalità (alla luce dei quali la difesa aveva chiesto una perizia sulla capacità d'intendere del giovane). Un riguardo che si è concretizzato anche nella decisione degli arresti domiciliari, anziché il carcere. Lo stesso pm, Alberto Landolfi, ha chiesto sei anni e libertà condizionata di Fiodo, scegliendo come misura quella dell'obbligo di dimora a Savona e di non dimora dalle 21 alle 6 del mattino. Il tribunale ha invece applicato gli arresti domiciliari, ritenuti precedenti per furto dell'imputato tali da far insorgere il rischio di una possibile reiterazione.

L'avvocato difensore di Fiodo, Marco Altamura, ha annunciato che presenterà appello. «Il processo si è basato soltanto sulle dichiarazioni in aula dell'imputato. Né Pamela John, né la fidanzata di Fiodo hanno reso una loro testimonianza. La prima è stata rintracciata, la seconda ha scelto il silenzio. Di quest'ultima, però, sono state utilizzate le dichiarazioni rila-



Mauro Fiodo, 22 anni, condannato

sciate alla polizia giudiziaria. Proprio quelle che avremmo voluto mettere a confronto con l'imputato in dibattimento».

Continua Altamura: «Se alcune parole dette da Fiodo sono ritenute veritiere dai giudici, come quelle relative al fur-

to della seconda pistola (Fiodo ha negato; il proprietario dell'arma, in seguito, ha confermato di averla ritrovata), perché per altre circostanze l'imputato non è stato creduto?».

Il riferimento è alla ricostruzione del tentato omicidio: Fiodo ha detto di essere arrivato su lungomare Matteotti per appartarsi con la sua fidanzata e di essere intervenuto quando quest'ultima è aggredita dalla «lucciolina». E' ancora, di aver sparato un primo colpo a scopo intimidatorio, e poi i successivi due dopo aver visto un luccichio muoversi dalla borsa della prostituta nigeriana. «Pensavo potesse essere un coltello», ha detto Fiodo. Tanto che il suo difensore ha sostenuto la legittima difesa (o un eccesso di difesa). Per il pm, invece, Fiodo ha sparato per imporre alla nigeriana la «legge del marciapiede», e tutela dell'«mercato» della fidanzata. In attesa dell'appello, l'avvocato Altamura lancia un appello: «Aiutiamo Fiodo a trovare un lavoro e a riabilitarsi».

(f. p.)

## Ecco i nuovi eletti

### Antensionismo nel Collegio presbiteriale

SAVONA. Dopo il referendum l'antensionismo colpisce anche la diocesi. Infatti 65 il primo turno e 66 il secondo, sono i sacerdoti che, su 98 aventi diritto, si sono presentati alle urne per eleggere il Consiglio presbiteriale diocesano.

Una percentuale «estensionistica» vicina al 70 per cento che non ha precedenti: il superiore del Santuario della Pace di Albiola Agostino Franceschi, il viceprocuratore e bibliotecario dell'abbazia di Finalpia Mauro Bellatori e l'addetto stampa della diocesi Angelo Magnano sono i tre nuovi ingressi nel Consiglio. Sono stati confermati i sacerdoti Gianni Rusconi, Claudio Doglio, Giovanni Lupino, Giampiero Bof, Giovanni Farris, Giovanni Margara e Camillo Podda. Escono invece di scena i sacerdoti Achille Tronconi, Franco Perodi, Danilo Grillo, Silvio Delbouno, Giuseppe Pometto, Emilio Damele, Antonio Maio e Tomaso Venturino. A differenza di prima i membri eletti in questa tornata sono stati 8 invece di 12.

(f. p.)

## Caso Olivetta 90

### Gli abusi riguardano le solette

SAVONA. «Otto alloggi oggetto di condono, peraltro già pagato. Gli abusi riguardano solo le solette coibentate. Chi parla è il costruttore del condominio Olivetta 90, il dirigente del Savona Calcio Flavio Valentini. Prosegue: «Non ci sono alloggi abusivi ma volumetrie in più del previsto che riguardano finiture per l'assorbimento acustico e termico degli appartamenti. Si tratta di solette alte 10 centimetri in più, previsto per ogni alloggio. Vogliono far passare per abusi edilizi interventi che abbiamo eseguito per rendere gli appartamenti qualitativamente più validi».

conclude: «Sarei l'unico costruttore a aver commesso un abuso edilizio senza ricavarne una lira. Anzi, sostenendo delle spese ingenti in più».

La situazione per le famiglie

verrà comunque presumibilmente sanata con l'adozione del nuovo piano regolatore generale nel quale verranno corrette le volumetrie della zona interessata dal condono di Olivetta 90.

(f. p.)

## LETTERE AL GIORNALE

### parte nascosta della storica Torretta

Unica superstite delle torri della cinta muraria trecentesca (inutilmente rifigurata da Raffaele Collina in un affresco del Palazzo Civico), chiamata un tempo di Sant'Agostino, dedicata poi a Leon Pancaldo nocchiero di Magellano, la torre della Guardia, vulgo «Turretta», è da sempre il simbolo di Savona, inamangiabile in acquedotti, disegni, litografie dei vedutisti di Liguria. Più volte rimaneggiata e restaurata nel corso dei secoli, presenta «faccia nascosta», cioè il lato sud-occidentale, prospiciente l'ingresso della vecchia darsena. Qui si trova, ma non nella nicchia d'origine, la statua della Madonna di Misericordia del genovese Filippo Parodi (1630-1702, allievo del Bernini), quasi illeggibile è il famoso distico bilingue (italiano e latino) del Chiabrera («in mare ireto, in subita procella, / invoco Te, no- benigne stellas») che

munne sorto nel 1191. Non sarebbe pertanto inopportuno un ripristino di questo lato nascosto della torre, in accordo con la valorizzazione turistica già in atto del porto vecchio.

Marco Pennone, Savona

### Cacciatore savonese «tradito» Asti

Ho presentato domanda, ai primi di giugno, carta bollata da lire 5 mila all'Atc Asti 1 Nord per potermi recare a caccia in quella zona. E' avvenuto il sorteggio tra le varie domande e la mia è risultata tra quelle estratte. Ma io non avevo mai saputo, perché da Asti nessuno si è preoccupato di avvertirmi, vuoi con una comunicazione tramite Posta vuoi attraverso un manifesto affisso nella sede della sezione provinciale cacciatori. La mia stessa condizione si sono venute a trovare altri cacciatori savonesi. Non è forse presa in giro essere sorteggiati e poi perdere tutti i diritti solo perché, non avvertiti, si è lasciato scadere il termine per il versamento delle 100 mila prescritte? Gino Ferrando, Savona

### caprioli l'Enpa «non ci sta»

Dev'essere adolescente la lettrice Fedanelli che ricorda, a memoria d'uomo, proliferazioni degenerative di zecche: infatti La Stampa del 29 settembre 1989, nel primo di molti articoli, titolava «Val Bormida e Riviera invase dalle zecche». Ed allora c'era l'attuale temuta «invasione» di caprioli, si riprova che non influiscono sul fenomeno; l'insetto poi, in condizioni sfavorevoli, può «autoibernarsi» per lunghi periodi, rendendo quindi inutile lo sterminio degli animali che possono ospitarlo. Se l'assessore provinciale Pesce ed i suoi «seleccionatori» riusciranno a vincere la crociata contro i caprioli, quando i cacciatori avranno tra le mani i corpi delle loro prede, ricorderanno con riconoscenza le lettere della signora Fedanelli, finalmente servite nella «cascina di Montenotte». Che tristezza.

Enpa, sezione di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 38, Savona. Per fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

### AMBULANZE (tutta la provincia)

**118 Savona Soccorso**

**GUARDIA**

Autunno (dalle 20 alle 8), prefettura e festività (dalle ore 14 del sabato alle ore 14 del lunedì).

Direttore Savona: telefono numero verde 167.556.636 (da Varazze e Spottorno).

Direttore Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.636 (da Noli a Borghetto).

Direttore di Albenga: telefono numero verde 167.556.636 (da Cervo e Andora).

Direttore di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde.

**TURNO**

**SAVONA**

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949.

Villata, via Montenotte 24, tel. 829.949.

Delle Fornaci, via 148, tel. 829.949.

**ALBIOLA**

E in appoggio: Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 861.923. San Paolo, corso Italia 176, tel. 829.937. Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: Della Farnes, corso Italia 159, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili: **ALASSIO** Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 845.184. **ALBENGA** Vadino, via Pieve 24, tel. 511.111. **ALBIOLA SUPERIORE** Albite, via Sestione 78, tel. 489.242. **ALLESSE** Fontana, via Biglietti 24, telefono 481.816. **BORGHETTO S. SPIRITO** Franchi, via Colombo 15, tel. 829.937. **CAIRO MONTENOTTE** Rodino, via Portici 31, tel. 505.464. **CERALE** Comunale, via Aurelia 148, tel. 831.049. **FINALE LIGURE** Assezz, via Fiume 2, tel. 890.823. **LOANO** San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171. **MILLESI** Gligli, piazza Italia, tel. 564.017. **PIETRA LIGURE** Finet, via Montenotte 14, tel. 629.035. **NOLI** Monte Urzino, c.so Italia 10, tel. 748.938. **SPOTTORNO** Crotti, piazza Colombo 1, tel. 829.949. **VADO LIGURE** Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184. **MONTENAPOLI** Montanaro, via Mameli 24, tel. 829.949.

## STATO CIVILE

### SAVONA 18 LUGLIO

**MATI.** Giuseppe Lorenzo Pellegrini.

**MATRIMONI.** Nessuno.

**MORTI.** Tomaso Boldo, di 88 anni, residente ad Alice e Coke (Bari); trasporto diretto per questa città. 8,45 ad Alice del Colle. Carolina Vivalda ved. Ghisolfi, di 87 anni, residente a Valleggia in via XXV Aprile 7/11; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Valleggia.

### ATTIVITA'

**INA.** Nella sede circoscrizionale del lavoro di Finale Ligure sono in visione quattro offerte di lavoro nella pubblica amministrazione. La Colonia Città di Milano con la Pletra Ligure è disposta a un posto da un tempo determinato fino al 31 settembre, oltre a 2 posti da guardiano con scadenza al 31 settembre. L'ultima offerta di lavoro riguarda invece il Comune di Carcare e si tratta di un posto da idraulico questa volta a tempo indeterminato.

Per tutti i posti il giorno fissato per la selezione è giovedì 24 luglio. Occorrerà presentarsi con documento di identità valido, cartellino rosa e di lavoro.

## DA NON PERDERE

### Festival Rifondazione

concluderà mercoledì il «Festival» provinciali organizzato a Portofino da Rifondazione comunista. Nell'ambito espositiva del campo sportivo oltre allo spazio dibattiti anche mostre su Resistenza, irrazionalismo e storia dell'emigrazione.

(f. p.)

### STELLA

#### Gara di tiro con l'arco

La Compagnia arcieri «Cinque stelle» ha organizzato per domani nel campo di tiro di località Reverdito di Stella San Giovanni, la settima edizione del torneo «Novemotto rounds di tiro con l'arco».

(f. p.)

### VADO L.

#### Mostra dei fumetti Internet

La rassegna dedicata allo sport illustrato organizzata a Villa Gropallo di Vado (aperta fino al 27 luglio) ha anche una pagina su Internet. Ecco quindi l'indirizzo telematico: <http://www.sirio.it/vado75.htm>.

(f. p.)



## L'Asl 2 rilancia «Dialisi vacanze»

**TRIBUNALE DI SAVONA**

**Avviso di vendita  
al pubblici incanti di beni immobili**

Nr. 36/82 Rg.Es.  
Cron. ■■■■  
Esecuzione Immobiliare promossa da: Pistone Luigi - avv. Marson contro ■■■■ avv. Vazio.

Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato ■■■■ vendita ■■■■ pubblici incanti ■■■■ sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 14/10/1997 alle ■■■■ 12 del seguenti immobili:

Lotto unico

In comune di Savona

Alloggio facente parte del fabbricato ■■■■ "Palazzo Adria" ■■■■ ■■■■ ■■■■ dal civico n. 16 di via Zara (già ■■■■ Dalmazia n. 46), posto al piano terzo (quarto fuori terra), distinto ■■■■ ■■■■ 12, composto da tre vani utili, cucina, bagno, dispensa, ripostiglio, ingresso-corridoio e ■■■■ terrazzi.

La ■■■■ unità immobiliare risulta descritta al N.C.E.U. ■■■■ ■■■■ Alpenga alla partita 1003762- Sez. ALB-Foglio 14 mappale 854 sub. ■■■■ -via Dalmazia n. 46 - piano 3 - cat. A/3 - cl. 2 - vani ■■■■ - R.C.L. 1.425.000

Quanto ■■■■ stato ■■■■ occupazione ed alla regolarità urbanistica destinazione degli immobili si fa espresso riferimento alla relazione 12.3.1996 CTU geom. N. Negro.

Prezzo base ■■■■ lire 284.500.000 cauzione lire 28.450.000 spese lire 42.675.000.

Offerte minime in aumento lire 5.000.000.

Le ■■■■ ■■■■ irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di ■■■■ ■■■■ cui si trovano con servizi attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento ■■■■ di cancellazione e ■■■■ a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo ■■■■ aggiudicazione, dedotto quanto già versato per ■■■■ e, entro ■■■■ giorni dall'aggiudicazione definitiva, su depositi giudiziari intestato ■■■■ debitore.

Gli importi per cauzione e spese seno da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo ■■■■ gnl circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste-Savona, con il concorso del Controllore, e ■■■■ da banche operanti ■■■■ rappresentate sulla piazza ■■■■ Savona unitamente alla richiesta ■■■■ partecipazione ■■■■ carta da bollo ■■■■ lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 10 alle ■■■■ 12.

Savona, il 20/01/97



Le reazioni: «Situazione esplosiva, omicidio per droga annunciato»

# Un carcere segreto per Abdel

Albenga, rinchiuso in cella di isolamento l'assassino del giovane spacciatore algerino. Dopo la confessione c'è il timore di una vendetta da parte degli amici della vittima

ALBENGA. Abdelmajid Trabel-  
■ è rinchiuso da giovedì sera in  
un carcere di massima sicurez-  
za, tenuto segreto dalla magi-  
stratura. C'è il timore, infatti,  
che il trentunenne tunisino pos-  
■ essere ucciso, per vendetta,  
dagli algerini rinchiusi in prigio-  
ne. Abdelmajid, un passato di  
animatore in un villaggio di Aga-  
dir, meta di tanti turisti italiani,  
ha confessato di ■ ucciso  
Mustapha Sahounne, 30 anni,  
spacciatore ■ droga algerino.  
Gli avrebbe rubato, secondo  
quanto raccontato dal tunisino  
al sostituto procuratore ■  
Repubblica di Savona Alberto  
Landolfi, una discreta quantità  
■ eroina che aveva portato da  
Milano per vendere ad Albenga.  
Al magistrato l'assassino ha par-  
lato in un italiano corretto. Ha  
raccontato di essere in Italia da  
sette anni, di aver imparato la  
lingua nel villaggio turistico ■  
aver cercato fortuna ■ Milano.  
■ la fortuna non gli ha sorriso.  
Nessun lavoro, nessuna possibi-  
lità di inserimento tranne quella  
di essere assoldato dalla crimi-  
nalità organizzata per vendere  
eroina. E' accusato, per il mo-  
mento, di omicidio volontario.  
Forse l'ipotesi ■ resto verrà ul-  
teriormente aggravata con la  
premeditazione. Il coltello con  
cui ha sferrato i due fendenti al-  
l'algerino, secondo le prime in-  
dagini, era nuovo, acquistato  
giovedì mattina mattina in un  
negozio del centro. Voleva, in-  
somma, regolare i conti dopo  
una fuorilegge lite avuta con la  
vittima ■ i suoi amici la notte  
precedente. ■ dinamica dell'o-  
micidio è ■ ricostruita nei  
minimi particolari. Il tunisino ■  
arrivato verso le 11 nell'ex olei-  
ificio di via Michelangelo diven-  
tato, da anni, un dormitorio  
abusivo. E' salito lungo le scale a  
chiocciola sino al primo piano  
dove, tra siringhe ed escrementi,  
tre algerini stavano dormendo.  
Nel ■ ha colpito contro  
Mustapha ■ l'ha colpito due vol-  
te, secondo l'autopsia effettuata  
ieri mattina dal professor Sergio  
Bistardini dell'Università di Ge-  
nova, ed è poi fuggito. Assieme a  
lui c'era ■ marocchino, «Faccia  
d'angelo» per i lunghi capelli  
biondi. Sarebbe lui il complice  
che si è lanciato dal treno in cor-  
sa prima della stazione di Loano  
quando ■ è reso conto che il  
convoglio stava per ■ fer-  
mato e controllato dai carabinieri.  
Il tunisino è poi scappato cer-  
cando di ritornare a Milano. Al  
magistrato ha raccontato di non



La «stanza»  
dove il ■  
ucciso  
■ cohabita  
lo spacciatore  
algerino

voler uccidere ma solo di dare  
una lezione all'algerino che lui  
sospettava essere il ladro della  
sua eroina. Di certo c'è il fatto  
che prima di ■  
l'omicidio ha cercato ■ fuggire.  
E' ■ fermato dal capitano  
Francesco Grimaldi che l'ha  
bloccato in stazione ad Albenga  
mentre stava cercando scampo

sull'Intercity diretto a Genova.  
Per fermarlo ■ stati anche  
esplosi tre colpi ■ aria.  
Le reazioni, ad Albenga, non  
sono state «calde». Nei bar i  
commenti sono tra il ■ e il  
razzista. «Era inevitabile che  
prima o poi ci scappasse il mor-  
to. Non è da oggi che denuncia-  
mo il pericolo della violenza. E

nessuno fa nulla, si continua a  
parlare, a fare pubblicità con ri-  
dicolosi pattugliamenti ■ centro  
■ prendere decisioni, so-  
stengono i commercianti del  
centro, ■ delle zone dove la  
presenza degli extracomunitari  
abusivi (una minoranza rispetto  
a quelli che lavorano) è più forte.  
«E' inutile scandalizzarsi. ■ un  
episodio che deve fare riflettere  
sulla situazione ad Albenga. La  
violenza è ormai una costante e  
non basta certamente una politi-  
ca repressiva. Bisogna capire i  
flussi migratori, aiutare chi è in  
regola ad inserirsi e allontanare  
la ■ che delinque. In  
un certo senso questa situazione  
ricorda quanto avveniva trenta  
o quaranta anni fa ■ l'immi-  
grazione meridionale», comen-  
ta Andrea Saccone, candi-  
dato ■ sindaco del Polo. Per ■  
sindaco Angelo Viveri, invece,  
l'operazione è «l'ennesima di-  
mostrazione di professionalità  
dei carabinieri ■ Albenga al co-  
mando ■ capitano Francesco  
Grimaldi».

■ Pezzini

Il Consiglio ha approvato il progetto definitivo

# Ceriale ha detto «sì» al raddoppio delle Fs

■ ABBONDIA

## In trecento per Viveri

Disturbato dalla pioggia intermittente, il comizio del sindaco An-  
gelo Viveri, tenutosi giovedì sera in piazza San Michele, è stato in-  
guito da circa 300 persone. Viveri ha rigettato le accuse della ■  
giustizia, comunicando che starebbero aumentando le adesioni  
alla sua lista AD (Alternativa Democratica) in vista della consulta-  
zione elettorale di novembre. Il sindaco ha tenuto a ringraziare  
tutti i sostenitori della lista che si appresta a ■ con largo an-  
ticipo. Viveri ha anche annunciato la presenza dell'ex segretario  
della Cgil Perotto nel suo raggruppamento elettorale. Intanto la  
Legge annuncia l'apertura della nuova sede in Largo Doria. La ceri-  
monia di inaugurazione, domenica alle 19, vedrà ■ partecipazione  
del senatore Roberto Avogadro, dell'onorevole Giacomo Chiap-  
pori, del consigliere regionale Guido Bonino e del consigliere na-  
zionale Sonia Viale.

(a. r.)

questo periodo nei vari consigli  
comunalisti delle località interes-  
sate tra San Lorenzo al ■ e  
Finale. Recentemente la vo-  
tazione ■ stata inserita all'ordine  
del giorno dei Consigli comunali  
di Albenga, Andora ed Alessio  
Ieri. La prossima settimana  
verrà affrontata anche dal-  
l'amministrazione di Laigue-

glia.  
Da anni si discute sulla pos-  
sibilità di utilizzo delle struttu-  
re dismesse del vecchio trac-  
ciato e soprattutto sulla neces-  
sità ■ realizzare nuove  
parcheggi in prossimità dei  
centri urbani magari sfruttan-  
do quelli spazi. Molte sono le  
stazioni ferroviarie che, nel-  
l'attesa del progetto, hanno già  
perso la loro funzionalità. Una  
moderna stazione dovrebbe  
sorgere su un vasto terreno  
nella frazione di Bastia. A que-  
sta ipotesi ■ già opposti  
gli abitanti della zona, ■ causa  
dell'enorme impatto ambienta-  
le che avrebbe la realizzazione  
di ■ grosso polo ferroviario.

Tra gli altri argomenti in di-  
scussione, sempre giovedì sera  
■ Consiglio comunale, ci  
state le varie opere pubbliche  
in programma. E' stato dato via  
libera all'assunzione di diversi  
mutui che finanzieranno alcuni  
interventi. Uno, di mezzo  
miliardo, servirà alla sistemazione  
di via Mimosa con rias-  
setto viario e dei servizi tecno-  
logici esistenti. Un secondo (un  
miliardo e ■ milioni) andrà a  
finanziare la costruzione dei  
marciapiedi in via Orti del lar-  
go. Per la bonifica idraulica con  
regolamentazione delle acque  
meteoriche in località Caren-  
detta e la realizzazione della  
nuova strada di accesso all'a-  
■ scolastica ■ via Magnone  
verranno spesi, rispettivamente,  
■ ■ milioni (sempre  
mutuo dalla cassa depositi  
e prestiti). Questi provvedi-  
menti ■ stati approvati con  
il voto contrario delle minoran-  
■.

Massimo Boero

Toglierà sacchetti e rifiuti per migliorare la balneabilità della Riviera

# Acque pulite con lo «scopamare»

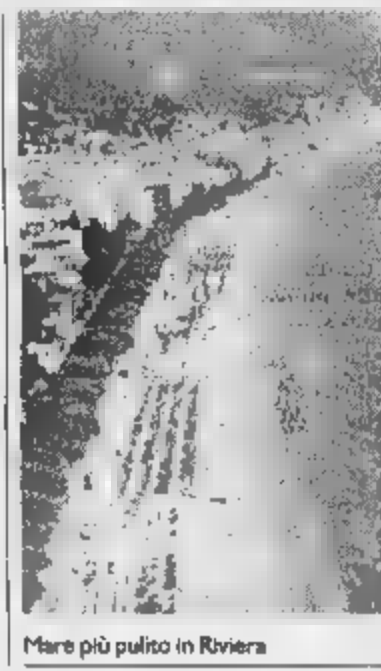
Da Finale ad Alessio torna il battello Pelikan

ALASSIO. Mare pulito nella fa-  
scia costiera ■ fronte alle  
spiagge alassine ■ loanesi. Tor-  
na, durante i ■ clou dell'es-  
tate, il servizio di «scopama-  
re».  
D'intesa con l'Ufficio circo-  
ndariale marittimo di Alessio la  
città del Muretto ed il Comune  
■ Loano hanno promosso l'isti-  
tuzione di un servizio di pulizia  
degli sperchi acquedotti. L'incarico,  
che durerà fino al 31 agosto,  
è stato dato ad una ditta speci-  
alizzata, con un solo giorno di  
fermo infrasettimanale. Il ser-  
vizio sarà continuato, per otto  
ore giornaliere (festivi inclusi),  
con inizio alle 10 e termine alle  
18. La partenza e l'arrivo della  
«scopamare» avverrà dai porti  
delle due città.

Ha spiegato in un comunica-  
to stampa il comandante del-  
l'Ufficio circondariale maritti-  
mo di Alessio Giuseppe Bonelli:

«La ditta appaltatrice utilizzerà  
battelli tipo Pelikan idonei ad  
■ impiegati a poca distan-  
za da spiagge e scogliere, con  
l'esclusione delle giornate di  
mare mosso. I battelli saranno  
dotati ■ attrezzature per il re-  
cupero di rifiuti solidi di qua-  
lunque tipo e di oli minerali allo  
stato liquido, semisolido o soli-  
do galleggianti».

La ditta avrà l'incarico di se-  
gnalare inoltre all'autorità ma-  
rittima l'eventuale presenza di  
grosse macchie ■ concentrazioni  
di materiale oleoso e di altri  
gravi intralci alla navigazione.  
Il servizio di «scopamare» verrà  
attivato anche dal Comune di  
Finale. Ad Alessio la società  
Ponticelli di Imperia si è aggiudi-  
cata invece la gara di appalto  
(270 milioni ■ fino al 31  
dicembre) per il servizio ■ igie-  
ne urbana. Verranno impiegate  
40 dipendenti.



Mare più pulito in Riviera

Serata contro il fisco con Costa e Nan

# Una festa al Pozzi per il più «lasciato»

LOANO. «Se ci fosse il presidente  
del Consiglio Prodi riuscirebbe a  
spiegarci che è ■ bella serata  
dal punto di vista climatico». Con  
questa battuta, salutata da un  
lungo applauso, l'ex ministro del  
governo Berlusconi, Alfredo Bion-  
di, ha introdotto il ■ intervento,  
sotto la pioggia, alla «Festa di li-  
berazione fiscale» svoltasi l'altra  
sera ■ Ai Pozzi di Loano. Ideata dal-  
l'eurodeputato Luigi Florio e  
dall'associazione «Europa Due-  
ni» l'appuntamento ■ un pre-  
ciso significato: «Celebrare il gi-  
orno dell'anno in cui smettiamo di  
lavorare per il solo fine di devol-  
■ al fisco ogni provento ■  
minciamo a guadagnare per dave-  
vero». Fra gli intervenuti l'ex mi-  
nistro Raffaele Costa, Ivano Spa-  
lanzani presidente nazionale del-  
la Confindustria, Natale Mazza  
presidente della nuova associa-

zione Cidec, Enrico Nan parla-  
mentare Savonese. La serata ■  
conclusa con ■ serie di critiche,  
■ senso unico, ■ l'attuale po-  
litica fiscale del ministro Visco ■  
del governo di centro-sinistra. A  
fine serata è stato anche premiato  
il più tartassato d'Italia. Risulta  
essere Alberto Zanni, 37 anni di  
Bologna, impiegato alla Camera  
di commercio. Con la busta paga  
di giugno (circa ■ milioni e mezzo)  
ha scoperto di avere trattenute fi-  
scalmente di 2 milioni e 479 mila lire,  
praticamente pari allo stesso sti-  
pendio. Nel ■ specifico una  
pressione fiscale del 50 per cento  
per un reddito annuo da circa 35  
milioni. Il diretto interessato non  
era presente perché, ha ricordato  
con una buona dose di sarcasmo a  
ironia l'organizzazione del pre-  
mio, ■ se lo poteva permette-  
re.

(a. r.)

Il Comune interviene anche per abbattere barriere architettoniche

# Un miliardo in lavori pubblici

Carcare: strade riasfaltate, aree verdi, fognature

■ VALBORMIDA

Questa sera in processione  
la «Madonna del Carmelo»

Trecentocinquanta anni fa,  
Giuseppe Calasanzio donò al  
collegio di Carcare ■ preziosa  
statua lignea della Madonna  
del Carmelo. E per ricordare tale  
ricorrenza, stasera alle 21,  
l'icona verrà portata in proces-  
sione lungo le vie del paese, alla  
presenza ■ vescovo ■ Acqui,  
Livio Maritano.

(l. b.)

■ MODATONALE

Oggi incontro-dibattito  
al «palatenda» della Mastra

Incontro-dibattito, oggi con  
inizio alle 9,30, al palatenda di  
località Mulino sulla legge Bas-  
sanini. Interverranno il presi-  
dente della Provincia, Garasini,  
Matteo Cosulich e il consi-  
gliere regionale Ivaldi.

(l. b.)

Il sindaco raziona l'acqua  
per un guasto ■ condotte

Ordinanza del sindaco per li-  
mitare il ■ dell'acqua ed  
uso esclusivamente domesti-  
■ Il provvedimento ■ reso  
necessario per un guasto ■ la  
conduttura dell'acquedotto  
consortile, all'altezza di Rocca-  
vignale, danneggiato da proba-  
bilità, degli scavi per i ■  
stradali. E' stato realizzato  
by-pass, ma la potenzialità ri-  
sulta ridotta.

(m. ca.)

Guida turistica

# Centro storico e zone di Cairo

CAIRO M. Si chiamerà «Cairo e  
dintorni», sarà ricca di foto,  
pianine, informazioni sui ser-  
vizi, cenni storici, curiosità, e  
diventerà uno strumento indi-  
spensabile per vivere, ■ far co-  
noscere, il proprio paese. Di co-  
sa stiamo parlando? Ma della  
prima edizione della guida al  
Comune di Cairo, frazioni com-  
prese, curate dall'Associazione  
operatori economici del centro  
storico con il patrocinio di Co-  
mune, Comunità Montana, Ca-  
mera di Commercio, Unione In-  
dustriali, Pro Loco, Confindustria,  
CNA, Confesercenti, Cassa di  
Risparmio di Savona ed Imation.

La guida, che sarà presentata  
ufficialmente sabato 26, nella  
sala conferenze della Carisa a  
Cairo, vuole infatti ■ uno  
strumento, colorato e di facile  
consultazione, non solo per il  
turista, ma anche per ■ resi-  
dente. A questo scopo, oltre a  
soffermarsi su particolari  
aspetti storici o ambientali  
(ampio spazio è dato alla riser-  
va naturalistica dell'Adelasia),  
particolarmente dettagliata è  
stata anche la descrizione non  
solo del centro storico, ■ an-  
che ■ singoli quartieri cairei  
e delle frazioni.

(m. ca.)

**RICERCA GRAFICO DIPLOMATO**  
RICHIEDI: età massima 28 anni - residenza in provincia di Savona  
Telefonare ufficio al n. 019/480077 oppure inviare curriculum vitae a:  
ESI spa, via delle Industrie, 1 - 17012 Albisola Marina (SV)

**Importante azienda metalmeccanica con sede in provincia di Savona alter-  
mata nella progettazione, realizzazione ed installazione di macchinari ed im-  
pianti industriali**

**RICERCA TECNICO DI GESTIONE COMMESSE**  
(Project Manager)  
Il candidato ideale è un perito industriale, residente in provincia di Savona,  
di età compresa tra i 30 e i 40 anni, che ha maturato qualificanti esperienze  
in aziende impiantistiche di medie dimensioni, con spiccata capacità orga-  
nizzativa e di rapporti interpersonali, disponibile a brevi ma frequenti spa-  
ziamenti presso clienti e/o fornitori.  
Le condizioni di inquadramento ■ retribuzione, comunque interessanti,  
saranno ■ state in sede aziendale in ■ one ■ professionalità ed  
esperienza dimostrata.  
Scrivere Pubblikompass 428 - 10100 Torino

**COMUNE DI BORGHETTO SANTE SPIRITO**  
PROVINCIA ■ SAVONA

IL SINDACO  
Visto l'art. 10 - 6° comma - della Legge 17/08/1941, n. 1150 e succes-  
sive modificazioni ed integrazioni;  
Visto l'art. 10 della Legge Regionale 8/7/1987, n. 24

RE ■ NOTO  
a) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. ■ del 04/10/  
1996, esecutiva ai sensi ■ Legge, sono state integralmente recepite le  
prescrizioni contenute nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale  
Liguria n. 485 in data 29/07/1996, corredato ■ voto n. 687 ■ 13/05/  
1996 ■ sottocomitato tecnico urbanistico, ■ il quale ■ appro-  
vato il piano particolareggiato di iniziativa pubblica, ai sensi della legge  
n. 167/1962, in Località Fiasciole - «Programma Eurorex», costituente  
variante alle previsioni del Piano Regolatore Generale vigente;  
b) che ■ deliberazione del Consiglio Comunale n. ■ del 01/07/  
1997, esecutiva ■ sensi di Legge, è stato preso ■ della  
di osservazioni ■ sensi dell'art. 4 - quinto comma - della Legge regio-  
nale ■ 24/1987 e s.m., da parte dell'Amministrazione Provinciale di  
Savona in merito ■ urbanistico di cui sopra, a condizione  
■ venga stralciato il sub. «d» dell'articolo 6 delle Norme ■ Attuazione  
dello S.U.A. stesso;  
c) le deliberazioni sopra citate, unitamente ad una copia dei ■ atti  
ed allegati, rimarranno depositati ■ Segreteria Comunale a libera vi-  
sione ■ pubblico per tutto il periodo di validità del Piano.  
Data Residenza Municipale, il 17/07/1997  
IL SINDACO f.to Riccardo dott. ■

**TRIBUNALE DI SAVONA**  
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI

**Avviso di vendita ai pubblici incanti**  
■ beni immobili  
Nr 148/87 ■ ES - Cron 806

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova ■  
Imperia - avv. Acqua Barrals, contro LUISI Alfredo. Il Collaboratore av-  
visa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici ■  
canti nella sala ■ udienze n. ■ di questo Tribunale per il giorno 14/  
10/1997 ■ ore 12 ■ seguenti immobili:

Lotto primo: In Comune di Andora - località Zerbo del Mulino ■ fraz.  
Rollo, terreno ■ CT del detto Comune ■ F. 51 mapp. 484 (ex 407/B)  
della superficie ■ mq ■  
Lotto secondo: In Comune di Andora - località Zerbo del Mulino in fraz.  
Rollo, terreni distinti al CT del detto Comune ■ F. 51 mapp. ■ di mq  
1309 e F. 51 mapp. 409 (già 324/C) di mq 380, costituenti unico appez-  
zamento della superficie di mq 1689.  
Lotto terzo: In Comune di Andora - fraz. Rollo, box-garage, distinto  
n. 3, a livello strada in Via Aurora, distinto al N.C.E.U. ■ partita 5867  
in capo all'escutale Luisi Alfredo, al F. 51 mapp. 475 sub. 3 Cat. c/8  
Classe U mq 21 R.C. L. 298.200.  
Si richiamano, per quanto ■ regolarità sotto il profilo urbanis-  
tico nonché alla destinazione urbanistica ■ ai vincoli ed altri al-  
tuali occupazione degli immobili suddetti, le comunicazioni svolte  
nella relazione li stina 20/6/1989 e successivi supplementi 12/12/  
1991, 11/3/1992 e 6/9/1994 del C.T.U. geom. Danilo Sandigliano, dan-  
dosi, ■ particolare, atto che il box-garage di cui al lotto il d'offepa  
della costruzione è occupato ■ usato ■ signor Ragnone Raymond  
proprietario di un alloggio nello stesso edificio.  
Lotto primo: Prezzo base d'asta lire 85.000.000; cauzione lire  
8.500.000; Spese lire 17.000.000; ■ minime in aumento lire  
1.500.000.  
Lotto secondo: Prezzo base d'asta lire ■; Cauzione lire  
5.000.000; Spese lire 10.000.000; Offerta minime in aumento lire  
1.000.000.  
Lotto terzo: Prezzo base d'asta lire 40.000.000; Cauzione lire  
4.000.000; Spese lire 8.000.000; Offerta minime in aumento  
1.000.000.  
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.  
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano  
servizi attivi ■ passivi e con i pesi gravanti sugli stessi. La spesa di tra-  
sferimento ■ di cancellazione ■ carico dell'aggiudicatario il quale  
dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato  
per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, sul libretto  
depositi giudiziari intestato ■ debitore.  
Gli importi per cauzione ■ spese ■ da depositarsi in Cancelleria en-  
tro ■ ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo asse-  
gni circolari ■ trasferibili intestati al Cassiere ■ Poste  
Savona ■ il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o  
rappresentate ■ piazza ■ Savona unitamente alla richiesta di par-  
tecipazione in ■ bollo da lire 20.000 da depositarsi personal-  
mente ■ partecipazione.  
Per maggiori informazioni rivolgersi ■ Cancelleria ■ giovedì dalle  
■ ore 12.  
Savona, il 14/97  
IL COLLABORATORE DI ■



Gianmaria Testa a Sanremo, a Chiavari Antonacci

## Ecco il capostazione con l'ugola d'oro

Della canzone d'autore al rock italiano. ■ straniero. ■ concerti esclusivi quelli che vede protagonista, tra Riviera e Costa Azzurra, ■ musica dal ■ casinò di Sanremo c'è il ■ debutto italiano del cantautore Gianmaria Testa, scoperto in terra di Francia, a Chiavari fa tappa il tour di Biagio Antonacci mentre ■ Montecarlo replica la voce rock di Bonnie Tyler.

**Sanremo.** Al Roof Garden del casinò arriva stasera la rivelazione dell'anno in materia ■ canzone d'autore. L'appuntamento nel giardino pensile della ■ da gioco ■ Gianmaria Testa, capostazione di Cuneo salito alla ribalta della ■ internazionale per l'applauditissimo recital all'Olympia.

Parigi dove è stato acclamato come un nuovo Bracco per le armonie tra il tango e la bossanova e i testi che raccontano storie di gente ■ alla ricerca dei sentimenti ■ paesaggi che si animano di personaggi ■ sensazioni. Per Testa lo spettacolo al Roof, segna il debutto assoluto nella città dei fiori. Per l'ufficio Spettacoli del casinò, alla faccia del Festival della canzone e ■ Rassegna Tenco, una prestigiosa affermazione. Chiavari. Ingresso libero, in

Biagio Antonacci approda a Chiavari per tenere ■ concerto gratuito



Bonnie Tyler (a lato) protagonista della serata di Montecarlo; Gianmaria Testa (a sinistra) rivelazione al Casinò



Tyler è protagonista anche stasera allo "Sporting Club" del Principato.

L'artista inglese, ■ caratteristiche interpretazioni dovute alla voce roca, presenta una raccolta dei suoi più importanti successi. Il biglietto è a 800 franchi, compresa la cena, e a 400 franchi per spettacolo e consumazione.

Giulio Gavino

La diretta su Rai1 è un importante veicolo promozionale

## Laigueglia chiama l'Europa

Stasera in tv «Giochi senza frontiere»

**LAIGUEGLIA.** Il pittore, il pastore, il calzolaio, il commerciante e poi i paranti dei ■ correnti, i belli, le belle: stasera alle 20,50 in zona molo si aprirà la trasmissione tv su Rai1 ■ «Giochi senza frontiere». A difendere i colori italiani sarà la squadra di Laigueglia, dieci giovani che (in registrata da Budapest) affronteranno spettacolari prove-giochi.

La terza puntata ■ «Giochi senza frontiere», presentata da Maria Teresa Ruta (dall'Ungheria) ■ condotta in piazza dalla (scialba) coppia formata dagli ex-conduttori radiofonici Antonello Dose e Marco Presta, vede in gara otto squadre europee. Oltre alla formazione italiana, sono in lizza Poitiers (Francia), Skithos (Grecia), Loon Op Zand (Olanda), Moltra (Portogallo), Sentjerne (Slovenia), Schatdorf (Svizzera) e naturalmente Budapest V Belvaros-Lipotvaros (Ungheria).

Quaranta minuti di diretta dalle piazzette ai due lati ■ molo si alternerà a circa un'ora di giochi registrati. Per il borgo marinaro di Laigueglia l'opportunità ■ mostrarsi in Eurovisione è senz'altro un importante veicolo promozionale. Du-

rante la puntata di stasera andrà ■ onda anche una «cartolina televisiva» della città della Baia del Sole che mette in mostra tutte le ■ bellezze.

I componenti dell'agguerrita squadra di Laigueglia, classificatisi al settimo posto, ■ Massimo Schiavon (capitano), Maria Arduino, Flavio Armato, Paolo Beluffi, Lara Borgna, Nada Dalla Corte, Gianni D'Amato, Nadia Fedrizzi, Giovanni Medianetti, Emanuela Marzorati e Alan Schiatti.

Intanto, così ha commentato l'evento Andrea Tezel, delegato alle manifestazioni turistiche del Comune: «Questa opportunità è stata fortemente voluta per promuovere l'immagine della città. In diretta dal molo, personaggi-simbolo del borgo illustreranno le v-

lenze storiche, artistiche e turistiche di Laigueglia». La trasmissione di Raiuno sembra comunque accusare il peso del tempo. E poi, un discorso ■ parte meriterebbero i costi sostenuti quest'anno dalle varie città per partecipare alla gara ■ che ammontano a oltre 200 milioni.

Costa Azzurra, jazz a 110-120

«Vedettes» ■ Cannes, Nizza e Cagnes Domani a Juan-les-Pins Sonny Rollins

**JUAN-LES-PINS.** Dopo le Arenas di Nizza, ■ grande jazz della Costa Azzurra ■ concentra alla Finede di Antibes Juan-les-Pins. Questa sera, attesissimi, ci saranno Isaac Hayes e Maceo Parker. Inoltre a Cannes ■ in programma ■ concerto di Khaled, mentre per la rassegna country di Cagnes-sur-Mer arriva Carl Perkins.

L'appuntamento di Juan-les-Pins, che durerà sino al 26 luglio, sta offrendo grandi serate e il passaggio di Isaac Hayes ■ dei suoi The Movement insieme ■ Maceo Parker, conferma la formula di un festival che abbraccia con il jazz, anche blues e spiritual. Inizio del concerto ore 21. Informazioni al numero 0033 492.905.300.

Al Palais des Festivals di Cannes la musica di Khaled porterà un messaggio caloroso di fraternità e di festa. L'artista magrebino ha saputo imporsi all'attenzione internazionale fondendo reggae, rap, funk, senza rinnegare la cultura e la tradizione della propria terra. Prezzo dei biglietti 35 mila e 52 mila lire. Inizio ■ 21.

Trascinante ■ coinvolgente l'atmosfera a Cagnes-sur-Mer con ■ festival della Country Music che chiude i battenti do-



Maceo Parker suona a Juan-les-Pins

mani. L'atteso protagonista è l'insostituibile Carl Perkins, una bandiera nella storia della musica country ■ rockabilly americana. Si esibirà dopo gli Appaloosa e Jennifer Weatherly. Inizio ore 19,30 al parc des Sports. Biglietti a 29 mila e 35 mila lire.

Domani ■ Juan-les-Pins, sempre nell'ambito del 37° festival del Jazz, ci sarà Sonny Rollins per l'unica data europea, un altro appuntamento da ■ perdere.

Andrea ■

Finalista del concorso letterario, questa sera sarà intervistata da Franco Gallea

## Dacia Maraini si confessa ad Alassio

I prossimi incontri con gli altri autori prescelti

**ALASSIO.** Dopo Gianfranco Bettin e Daniele Del Giudice ■ la volta ■ Dacia Maraini che questa sera ad Alassio presenta «Dolce per sé», racconto epistolare pubblicato da Rizzoli. «Dolce per sé» è uno dei sei libri che partecipano ad «Un autore per l'Europa», il ■ letterario organizzato dall'assessorato al Turismo di Alassio in collaborazione con la biblioteca cittadina.

Il romanzo di Dacia Maraini è in finale dopo le decisioni della giuria tecnica, presieduta dal professor Bogliolo dell'Università di Urbino, che durante l'in- ■ ha selezionato i sei romanzi ■ «ogni» di essere esportati. I libri ■ saranno valutati dalla giuria composta dagli italiani di alcune tra le maggiori università europee. La ■ votazione, assieme a quella del pubblico ■ potrà votare attraverso le schedine distribuite alla Fiera del Libro di Torino ■ pubblicate sull'ultimo numero della Rivista della biblioteca, indicheranno il vincitore che sarà premiato a settembre.

Per Dacia Maraini non ■ la prima volta, da scrittrice, ad Alassio. Negli ultimi anni, infatti, ha presentato due suoi libri intervenendo alle ormai tradizionali «Serate con l'autore». L'ultimo libro è un racconto epistolare in cui la storia viene narrata da una «drammaturga gironzante» attraverso delle lettere inviate alla «bambina delle feste», nipote dello zio concertista legato alla drammaturgia.

■ racconto delle proprie esperienze, dolorose e felici, con evocazioni musicali che si fondono nelle passioni, nella tenerezza, nella stanchezza del vivere e nelle esperienze irripetibili la donna ritrova ■ stessa

attraverso il suo passato. «Dolce per sé» è, grazie anche alla notorietà dell'autrice, uno dei titoli maggiormente «quotati» per l'assegnazione del prestigioso premio allassio arrivato alla terza edizione.

Dacia Maraini sarà intervistata questa ■ alle 21 a palazzo Morteo dal brillante professore e critico letterario Franco Gallea, colonna ■ premio e degli incontri con l'autore. La serata ■ ad ingresso gratuito.

Dopo Dacia Maraini ad Alassio arriveranno gli altri autori finalisti del premio letterario, Maria Corti (il 23 luglio), Giuseppe Culicchia (il 1° agosto), ■ la ■ coppia ■ bolognese composta da Francesco Guccini e Lorian Macchiavelli che arriverà ad Alassio l'8 agosto.

Stefano ■



Dacia Maraini è arrivata alla ■ letterario «Un autore per l'Europa» con il libro «Dolce per sé» ■ stasera verrà intervistata ■ Palazzo Morteo

Storia di ■ muratore jellato

Ideò lampadina ma ■ fu creduto In scena al festival di Villa Faraldi

**VILLA FARALDI.** Storia ■ Alessandro Cruto, muratore, il vero inventore della lampadina. La portano in scena, oggi al ■ 22 a ■ Faraldi, nell'ambito ■ XIV Festival teatrale, gli attori della Compagnia Assembla Teatro di Torino. Il lavoro s'intitola: «Il matto illuminò la notte».

È una storia tipicamente italiana, ■ da un testo di Renato Sico e Fabio Arrivas: Alessandro Cruto, interpretato da Marco Pejrol, inseguendo il sogno di realizzare il diamante

artificiale, si avvicinò alla ■ perta dell'illuminazione elettrica. Un ■ sfiorato. All'Esposizione di Monaco, nel 1882, i suoi esperimenti furono seguiti ■ con interesse ma gli industriali italiani non ne compresero ■ l'importanza ■ gli fecero ■ finanziamenti. Così, la fama del muratore Cruto ■ ben presto oscurata ■ quella dell'americano Thomas Edison, lo scienziato a cui si ■ la realizzazione della prima lampadina.

Ancora una volta Assembla

Teatro si cimenta con l'esistenza di personaggi semplici, che assumono una poetica ampia. Attento a scandagliare la passione positivista dell'Ottocento, lo scritto di Sico e Arrivas è asciutto. Sono condensati più linguaggi interagenti - parole, gesti, suoni e luci - ed è questa una ■ caratteristica di Assembla Teatro.

Sulla regia di Giovanni Boni e Renzo Sico si innestano le musiche ■ Vittorio Nocenzi, compositore del Banco del Mutuo Soccorso. Anche le note inseriscono in modo armonico nel tessuto poetico. Affiancano il giovane Pejrol, sul palco, Luca Fagioli, Lola Gonzalez Manzana ■ Elisabetta Pogliani. Lo spettacolo è frutto di una ■ produzione con il Comune di Piosasco per i 150 anni ■ nascita ■ Cruto. Biglietti a 20 mila, ridotti 15 mila. ■ m. v.)

E...state a Borghetto

COMUNE DI BORGHETTO S. SPIRITO  
ASSESSORATO AL TURISMO  
COMITATO BORGHETTO LEVANTE  
ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO

Presentano la

**3<sup>a</sup> RASSEGNA BORGHETTO PER IL CABARET**

Questa sera ore 21,00 in piazza Gramsci

**BEPPE ALTISSIMO ROBY CARLETTA I SOGGETTI SMARRITI**

ingresso gratuito





Al Festival teatrale il famoso testo di Goldoni. Tagliando sconto per i lettori de La Stampa

# Paola Quattrini? No, Mirandolina

«La Locandiera» si replica questa sera a Verezzi

V. Proseguono a Verezzi le repliche de «La Locandiera» di Goldoni, spettacolo in prima nazionale diretto da Lorenzo Salveti, con Paola Quattrini nei panni della bella Mirandolina. Dopo la prima di ieri sera la commedia verrà ripresa stasera, domani e, visto l'alto numero delle richieste, anche lunedì. Sul palco con Paola Quattrini saliranno Daniele Griggio, nel ruolo del Cavaliere di Ripafratta, Francesco Pannofino, Marchese di Forlimpopoli, e Carlo Ragone, Conte di Albalonga.

Commenta il regista: «Mirandolina, inventata dal genio di Carlo Goldoni nel '700, ci parla della donna e del mistero arcano e gioioso della vita. Il personaggio è diventato un mito e questo mito Paola Quattrini, donna e attrice, è la naturale incarnazione».



Paola Quattrini

gi Chiarini nel '44. Prima del film, incontro con Angelo Liberti, direttore del centro sperimentale di cinematografia. Domani altre due versioni cinematografiche della Locandiera: quella «muta» diretta da Telemaco Ruggeri nel '29 e quella più recente di Paolo Cava, girata nell'80, con Celentano e Claudia Mori. Il Festival proseguirà il 23 e 24 luglio con «i nomi ve li faccio io» vizi, abitudini, cattiverie e generosità di attori, registi e personaggi del mondo dello spettacolo raccontati da Mino Bellei che ne cita i nomi ma li lascia intuire. Per i lettori de La Stampa pubblichiamo in questa pagina il tagliando che dà diritto ad uno sconto sul biglietto d'ingresso. Prenotazioni allo 019/510.594.

Augusto Rembado



Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.



Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

SABATO 18/7/1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

SABATO 19 LUGLIO 1997



**PITURA FRESKA**  
in concerto

SAVONA, MERCOLEDÌ 23 LUGLIO  
STADIO COMUNALE "VALERIO BAGICALUPO"

Presentando il presente tagliando al botteghino o alla prevendita dell'Ufficio Turismo del Comune, dalle 10 alle 12, si otterrà uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 20 mila lire. Utilizzare il coupon pubblicato il giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA  
COMUNE  
DI SAVONA

COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI  
LA STAMPA



Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria. Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino del bagno  
Di della gelateria  
Gelato del bar  
Barman  
Cubista

I vincitori saranno premiati ad Allassio durante il consegna degli «Oscar del Mare» attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria. I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 17031 Albenga (SV).



**XXXI EDIZIONE FESTIVAL TEATRALE**  
BORGIO VEREZZI

Presentando questo tagliando alla biglietteria si avrà diritto al rilascio di un biglietto ridotto (L. 30.000) anziché a prezzo intero per gli spettacoli delle sere:  
13 • 14 • 15 • 19 • 20 • 24 • 28 • 31 luglio  
Utilizzare il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica.

Non sono valide le fotocopie.



**bimbi e...state con noi**

Ingresso gratuito per bambino dal 1 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon. Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di 15 per cento sul prezzo di 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service.



**GITE A:**  
ISOLA DI PORTOFINO • ISOLA GALLINARA;  
PORTO GENOVA • PORTO CORMO • PORTO SAN FRUTTUOSO;  
(Venezia);  
CINQUETERRE (Venezia) • MONTECASSINO

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione. Non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

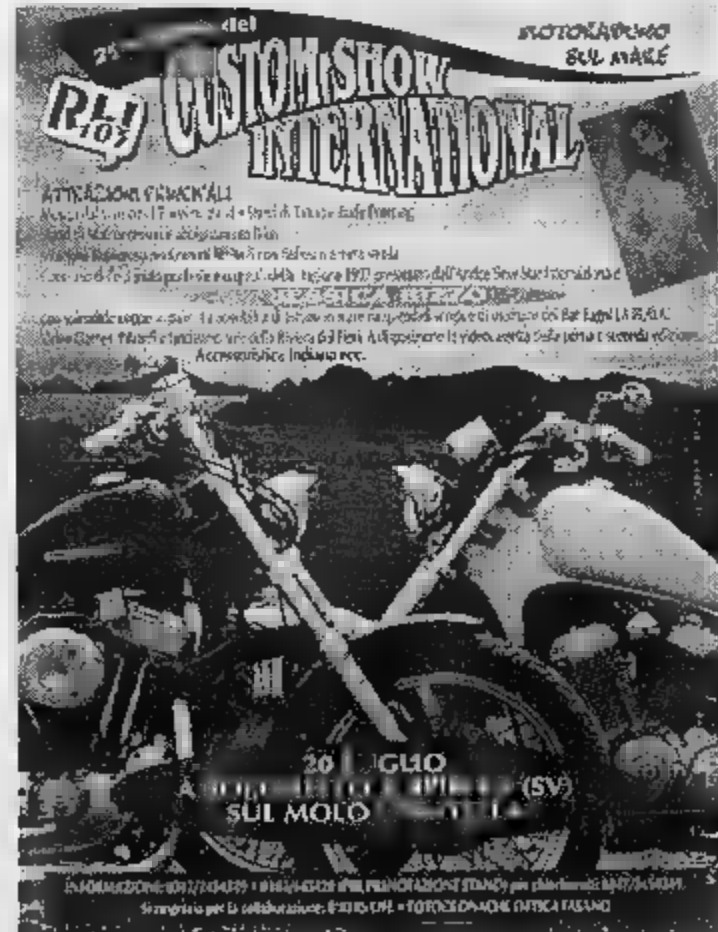
**PRENOTAZIONI:**  
Videol (019/833588-9) • SPOTORNO: Ag. Etna (019/745182) • NOLI: Ag. De Beaudem (019/748919) • FINALE LIGURE: Ag. Tassier (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. L'Orologio (019/615523) • LOANO: Ag. Jolly Tourist (019/625125-6) • SS: Ag. S. Stefano di viaggio (019/7950432) • CERIALE: Febbia di viaggio (019/793464) • AZZE: Ag. Grignani (019/7934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/794285) • MERO MONTENOTTE: Ag. Collier (019/503283)  
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

## RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI  
MANIFESTAZIONI VI INVITA:

Domenica 22 Luglio

**BORGHETTO S. SPIRITO**  
Molo Varatella dalle ore 9  
alle ore 24... ed oltre alla



SPONSOR UFFICIALI

Co-pilota F. Santoro con

VILLAGGIO TURISTICO  
C'ERA UNA VOLTA



Il tuo Centro Sportivo di Relax, 4 piscine, tennis, palestra, percorso vita, mini club

**VILLANOVA D'ALBENGA**  
Telefono 0182 580.461  
Fax 0182 582871



**LIGURE MOBILI - CERIALE**

DI LO... C. (S.N.C.)  
323, v. Aurelia - Tel. 0182/93 117

**AMERICAN MAGAZINE - TREKKING... SNC**

di Boella Paolo & C. - Tel. e fax 0182/78188  
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20, dopo 20 solo appuntamento - chiuso lunedì pomeriggio e martedì - Cottelleria militare - armi soft air - articoli sportivi - confezioni in pelle - abbigliamento caccia - protezione civile  
Località Giro di Loano - CASTELVECCHIO • ROCCA BARBENA (SV)



**PUBBLICONFER**

Agenzia di pubblicità

Agente: Michela Branco  
Tel e Fax (0182) 470.812 - Tel. (0182) 50.274 -



LA PRIMA CON TE DA 22 ANNI

ASCOLTACI SU: ... La ... 103 - Imperia: 104,300 ... e Costa ... 89,300 - 103,950

**RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale del Centro Commerciale COOP Le Serre - Albenga**





# La vostra casa al mare, direttamente sulla spiaggia. Che bel sogno!



## Ora o mai più potrete realizzare il vostro sogno con 72 milioni\*.

E praticamente impossibile oggi, ancor meno in Costa Azzurra, acquistare un appartamento in un immobile, dal quale si esce direttamente sulla spiaggia.

L'Acquamarina è una costruzione che sorge tra Nizza e Antibes, circondata da tutti quei servizi, dai ristoranti ai supermercati, che contribuiscono a rendere confortevole la vostra vacanza.

E questa è già un'occasione irripetibile, le condizioni di acquisto sono ancor più favorevoli.

Infatti per realizzare il vostro sogno, vi bastano 72 milioni per un monolocale e 150 milioni per un bilocale, con possibilità di accedere a finanziamenti al tasso del 4,9 %

### A Cannes, un investimento che dura nel tempo.

A Cannes in pieno centro, a meno di 5 minuti a piedi dalla Croisette, e a 100 metri dalla Rue d'Antibes, vero paradiso delle Boutiques, Sagor vi propone "Cristal Palace", una elegante palazzina di soli 12 appartamenti, molto curati nei materiali e nelle finiture.

Tutto questo naturalmente, alle solite condizioni a cui Sagor vi ha abituato.

Bilocale mq. 39, a 480.000 FF pari a L. 138.720.000



TORINO-ORBASSANO - Via Roma, 32 • Tel. 011/90.32.508 • Fax 011/90.13.001  
SANREMO (IM) - Via Roma, 21 • Tel. 0184/54.36.50 • Fax 0184/59.20.52

*Prezzo monolocale FF	250.000	TVA inclusa	(Pari a L. 72.250.000)
Anticipo (30%) FF	75.000		(Pari a L. 21.675.000)
Mutuo (70%) FF	175.000		(Pari a L. 50.575.000)
Rata Mutuo 4,9% mese	FF 1.600		(Pari a L. 462.400)
Eventuale rendita locativa, mese	FF 1.800		+ 200 FF al mese

**SAGOR®**  
Investimenti,  
fuori dai luoghi comuni.

Numero Verde  
**167-019318**







# Oggi e domani oltre 500 atleti al meeting internazionale «Europa Nuoto», gare doc per due giorni a Savona

SAVONA. Puntuale come ogni estate, torna l'«Europa Nuoto», meeting internazionale riservato ad Esordienti A, Ragazzi, Juniores ed Assoluti. La manifestazione, in programma oggi e domani nella piscina di corso Colombo, è organizzata dall'Amministrazione Provinciale e del Comune di Savona.

Ben 500 saranno i nuotatori protagonisti della kermesse, in rappresentanza di una quarantina di società provenienti dall'Italia e dall'estero. Quest'anno l'«Europa Nuoto» sarà monopolizzato dalle giovani promesse, questo sport, considerato che le grandi firme sono impegnate in vista degli Europei di Siviglia, in programma tra poche settimane. Questo ovviamente, soprattutto per gli appassionati, non toglie interesse ad una manifestazione che ospita, tanto per citare un nome, la grande promessa del nuoto francese, Sophie Gaie (ma la pattuglia transalpina è anche formata da altri fortissimi giovani che dovrebbero fare invidia ai medagliati).

Tra gli atleti italiani in vasca alcuni dei protagonisti dei campionati giovanili come Chiara Carletti e Anna Poli della Snam; Matteo Casponi, Dario Martino, Marta Boso e Sabrina Beltrami (Cn Torino), Sil-



Valentina Ghione (Savona) agli Europei

via Coppi e Francesco Giovani (Cn Tirolo), Stefano Jaccarino (Cn Casandrino), Alessia Luoni (Mondovì), Alessio Preli e Nicola Sella (President).

Ma ovviamente saranno presenti anche tutte le società liguri, alcune delle quali annoverano nelle loro file campioni italiani: Valerio Valletti (Sanremo), Valentina Ghione, Sara Martino, Lucia Tonda e Paolo Soro (Amatori Nuoto Savona). Rilevatori puntati anche Luca Baldini e Alessio Romano (Mameh), Francesca Ci-

MAXIUSUALE

## La Ghione agli Europei

SAVONA. E' un momento importante per l'Amatori, oltre ad organizzare il meeting in programma oggi e domani nella piscina di Colombo riceve importanti soddisfazioni in campo agonistico. L'ultima arriva da Valentina Ghione che ad Anguillara, sul lago di Bracciano, ha ottenuto nelle gare di selezione il «pass» per gli Europei di Siviglia, nella gara di fondo 5 km. La Ghione da giovedì sarà impegnata nel «collegiale» che precede l'importante appuntamento continentale. E al collegiale ci saranno anche Lucia Tonda e Paolo Soro hanno la possibilità di prendere parte alla gara dei 5 chilometri nel caso che altri atleti, dopo gli ultimi allenamenti, optassero per la distanza 25 km (che è quella più lunga della kermesse continentale). E' da ricordare che le gare di fondo sono state inserite solo da un paio di edizioni nel programma della rassegna continentale. E' questa della novità che prelude alla separazione, già prossima edizione, delle rassegne di pallanuoto e nuoto, che verranno disputate in tempi e località diverse. Con questi risultati, i savonesi hanno comunque confermato i grandi progressi compiuti nelle ultime stagioni. (g. o.)

cala (Sanremo), Diego Messina e Valery Ghirardi (Ponente), Davide Ambrosi, Roberto Famà, Giulia Frola e Silvia Pedemonte (Andrea Doria), Luisa Segantini e Alessandro Rivellini (Champagnat), Veronica Spigno (Genova Nuoto) e Francesca Rizzo (Vallescrivia).

Stamattina prime gare, alle 9,45, in vasca gli Esordienti A impegnati nelle eliminatorie dei 100 dorso, 100 rana, 100 farfalla, 100 stile libero e finale diretta dei 200 misti. Nel pomeriggio (inizio 16) sarà la ca-

tegoria Assoluti ad occupare lo spazio anche se ci sarà tempo per le gare delle altre categorie. Domani mattina sveglia alle 8,45 con in vasca le categorie giovanili e gli Assoluti. Gran finale nel pomeriggio con inizio alle 15,30. Alla manifestazione, che sarà ripresa dalle principali emittenti televisive liguri, saranno presenti anche numerosi tecnici impegnati a seguire le tante promesse di questo sport.

Guglielmo Olivero

Avanza il Giro d'Italia a vela: nella temuta Reggio Calabria-Gaeta ok anche Loano

## Savona rimane in zona-primato

### Quarto posto di tappa, conferma del 3° in classifica

SAVONA. Quarto posto per Ciesse-Savona, nono per Loano: questo l'esito della temuta Reggio Calabria-Gaeta, atto sedicesimo del «Giro d'Italia a vela». La tappa è stata vinta da Reggio Calabria, dopo ore di navigazione, seguita da S. Benedetto e Crotone. La classifica generale rimane immutata: S. Benedetto in maglia rosa, Crotone al secondo posto e Provincia di Savona al terzo.

La lotta è aperta ed il «bastone» di 12 miglia di oggi a Gaeta potrebbe modificare la situazione. Commento: Sandro Montefusco, al timone di Savona, quarto posto ci sta bene. Certo, a un dato momento speravamo di superare S. Benedetto, ma la fortuna sembra quest'anno essere alleata a questa imbarcazione. Prosegue Fabio Ascoli, il tattico dell'equipaggio savonese: «L'importante è non essere perseguitati rispetto al gruppo iniziale, considerato che siamo a soli tre punti dalla vetta. Il podio di questo Giro è tutto da decidersi».

La tappa è stata contraddi-

MINORIL DELBONO

## Ecco tutti i vincitori

La figura sportiva e umana di Mario Delbono è stata ancora una volta onorata dagli amici della Fondazione che porta il suo nome con un memorial giunto alla quarta edizione. Lo specchio acquoso di Spotorno è stato teatro di una gara che ha visto al via oltre 50 equipaggi. I risultati. Flying Dutchman: 1° Benedettini (Lni Varazze); 2° Rosello (Lni Savona); 470: 1° Poluffo-Zelano (Spotorno); 2° Arnello-Cavalletto (Spotorno); 3° Pollio-Follio (Varazze); 420: 1° Torquato-Cecconi (Genova Ponente); 2° Cantilena-Fiumana (Sanremo); 3° Scarpa-Martini (Ge Pon.). FJ: 1° Sappino-Sappino (Lni Noli); 2° Benedetto-Benedetto (Spotorno); 3° Feltri-Feltri (Varazze). Laser: 1° Battaglieri (Cn Finale); 2° Pistilli (Spotorno); 3° Traversa (Spotorno). Laser 2: 1° Stanchi-Di Vito (Noli); 2° Pasquarelli-Beruto (Spotorno); 3° Martino-Rusticoni (Noli). Equipe: 1° Tuta (Il Maestrale); 2° Rovi-da (Yci); 3° Wurtz-Cavallino (Varazze). (n. d. m.)

stinta anche da un lieve malore che l'ha messo ko Agostino Scarni, il quale ha accusato probabilmente stanchezza. Anche Città di Loano si è comportata bene. Parola allo skipper Ciccio Rossi: «Per buona parte della regata siamo stati al quarto posto. Poi il vento, nell'ultima notte di navigazione, è

cambiato girando a Sud-Ovest penalizzando i nostri calcoli. Ma comunque usciamo a testa alta dalla tappa più temuta del Giro. Da ricordare che domani l'appuntamento con la sintesi di Rai 3 è posticipato alle 18,25, complice la concomitanza con la diretta del motomondiale del Tour de France. (g. o.)

## Il «Topolino»

Giovani assi  
in gara a Finale

FINALE LIGURE. Entra nel vivo oggi il «Trofeo Topolino», ospitato, nella sua fase finale, dal Circolo Nautico di Finale Ligure. La manifestazione, approdata alla decima edizione, è riservata alla classe «Optimist» e nel albo d'oro contiene i nomi di grandi firme della vela oggi.

La partecipazione alla prestigiosa manifestazione, che è avale della collaborazione de «La Gazzetta dello Sport» e «Radio Dimensione Suono», è riservata ai timonieri nati tra il 1986 e l'88: ben centoventi sono stati i baby-velisti ammessi alla fase conclusiva di una manifestazione che ha visto anche la sputa di tappe eliminatorie.

Alla «tre giorni» finale sono presenti numerosi tecnici e dirigenti della Federazione Italiana, Sergio Galbiso: «L'inserimento della vela nei programmi del «Trofeo Topolino» dimostra ormai la diffusione del nostro sport tra i giovani. Speriamo che da questa manifestazione si possano notare i campioni di domani. E' sicuro che alcuni dei velisti presenti a Finale occuperanno presto i posti di vertice della vela internazionale».

Numerose anche le manifestazioni collaterali organizzate dal Comune, per rendere davvero il più piacevole possibile il soggiorno ai giovani velisti. La più attesa è in programma domani alla conclusione della «tre giorni» di gare, una sfilata sul lungomare che vedrà anche la partecipazione della celebre banda folcloristica «Rumpe Streppa».

Tornando alla parte agonistica, quattro le regate in programma, con la possibilità per i concorrenti di miglior piazzamento colto nel corso delle varie prove. Da ricordare infine che il trofeo sarà assegnato anche nel caso di una sola regata portata complessivamente al termine a causa delle eventuali cattive condizioni del mare finale. (g. o.)

dove andiamo stasera ?



la familiare  
trattoria in albissola marina

cucina tipica ligure  
piccolo dehors

piazza del popolo, 8 - tel. 019 48.94.80

Chiuso il lunedì

\* da Michelin \*

SAN BARTOLOMEO DEL BOSCO (SV)

TUTTE LE SERE PER TUTTE LE  
MIGLIORI CUCINE PER PETRAI GUSTARE  
FARFALLI CINGHIALE, CECI E CARNE  
E TANTE ALTRE SPECIALITÀ

Tutte le sere MUSICA con ingresso GRATUITO

Per informazioni telefonare allo 019/87.90.12



PAMPINO  
Osteria con cucina

SPECIALITA' PESCE FRESCO

Si mangia a tutte le ore, da un singolo piatto ad un pasto completo nel fresco di un accogliente giardino e poi... patatine, panini, ampia scelta di vini e birre si consiglia di prenotare

Albissola Marina - via Colombo, 15 - tel. 019/48.00.63

aperto tutti i giorni dalle 10 alle 15 e dalle 18 alle 02 - sabato e domenica orario continuato

douboci

anche quest'estate...

BOOMBASTIC!

- American bar
- Live music
- Ristorante

Lungomare Matteotti, 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR

PARCO  
AGOSTINO  
ROCCA

- Immerso nel verde del parco, nel cuore di Loano, con giochi per bambini
- Ideale per comunioni, matrimoni e banchetti di ogni genere
- Bitra alla spina, carne alla brace
- Ampio posteggio, piazza del mercato

LOANO - TEL. 019/67.52.94 - PIAZZA VALERGA



il gelato di Albenga è .....

Gelateria Ligure

Lungomare A. Doria 1 - Tel. 0182/554630 - ALBENGA

Che bello portare agli amici  
una bella termoscatola  
di gelato del Ligure  
da gustare assieme.

LA GELATERIA  
CON LA STAMPA  
RADDOPPIA

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO  
20% TUTTI I GIORNI  
DELLA CASA.

Residence I MORELLI

La Tenda



Liberal - Venti - Sabato - Domenica

SABATO 19 LUGLIO

Serata danzante IL TRIO:  
NANDO L., voce solista e tromba, CARLO V., tastiera  
ed ETTORRE P., fisarmonica, accompagneranno le vostre danze  
con eleganza, allegria e divertimento!

DOMENICA 20 LUGLIO

BALLO LISCIO valzer, mazurka, polka.  
4° Trofeo «BEPPE TRONIC»

Verranno premiati la 1ª, 2ª, 3ª coppia  
A tutti i partecipanti sarà offerto un simpatico omaggio!

Pietra - Tel. 011-1-1-18.181

Arriva ai bagni Ondina degli appuntamenti-chiave dell'intera estate

## Che week-end col Ligure Open

Beach volley «spaziale» oggi e domani a Loano

LOANO. I bagni Ondina ospitano, oggi e domani, uno dei più importanti appuntamenti estivi di beach-volley. Di scena la sesta edizione del «Ligure Open», organizzato dall'associazione sportiva Pi-Club e dal Comune (collaborazione della Regione e patrocinio della Provincia di Savona). Molte le coppie in grado di occupare il podio più alto, le iniziative dagli americani Chapman-Prabhu e dagli svizzeri Bettello-Traversi.

Nutrita la presenza italiana anche una coppia destinata a recitare un ruolo da protagonisti quella di Davide Sanguanini (campione nazionale in carica) e Massimo Bedino. Il torneo si svolge su un tabellone di 18 coppie, ed inizierà stamani con le gare di qualificazione. Semifinali e finali sono in programma domani pomeriggio.

L'albo d'oro è ricco di specialisti della pallavolo su spiaggia e l'ultima edizione ha visto il

## Savona, mini-Olimpiade

SAVONA. Ancora un appuntamento sportivo in via delle Trincee. Calato il sipario sull'«Open 3X3» di pallacanestro tocca adesso ai «Giochi Olimpici Estivi» di Savona tenere banco. La manifestazione, iniziata ieri, si concluderà il 25 luglio prevedendo gare di pattinaggio, ginnastica artistica, pallavolo, pallacanestro e judo. Organizzata dal Comune in collaborazione con l'assessorato allo Sport e alla Seconda circoscrizione, questa kermesse è riservata soprattutto ai giovani e giovanissimi anche se, specie nelle discipline di squadra, non mancheranno affatto i veterani. Questa sera l'appuntamento (iniziale alle 21) è con la ginnastica artistica lunedì e martedì, sempre con inizio alle 21, sarà la volta della pallavolo. Mercoledì toccherà al judo mentre il basket, nelle serate di venerdì e sabato prossimi, sarà chiamato a chiudere l'interessante manifestazione. (g. o.)

successo dei californiani Eddo-Followfield. Dice Roberto Polo, uno degli organizzatori: «L'edizione di quest'anno ha le carte in regola per entusiasmare. Difficile emettere un pro-

nostico». Intanto è sempre più probabile che la Liguria nel '98 ospiti una tappa di campionato italiano, a dimostrazione del salto di qualità del beach-volley in regione. (g. o.)



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## iREDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



TESTA SPA

Aut. Min. Ric. 31/3/88



Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



# Mondeo crede nella perfezione.



Su ogni Mondeo trovate di serie le tecnologie più evolute:  
**Global Airbag System** che prevede oltre al doppio airbag, airbag laterali, cinture di sicurezza e poggiatesta regolabili per ciascun passeggero  
**ABS Mecatronic III** a 4 canali con EBD  
 Climatizzatore ecologico con filtro Micronair e ricircolo d'aria

Mondeo 1.8 Turbodiesel  
 quattroporte o wagon

**L. 31.940.000**

prezzo chiavi in mano grazie al contributo sulla rottamazione APIET esclusa.

- **Motori ZETEC** multivalvole 1.8 e 2.0
- **Endura 1.8 Turbodiesel** intercooler
- **Sospensioni Quadralink** sulla quattroporte e **SLA** sulla wagon
- **Libertà di Scelta Ford.** Finalmente potete scegliere senza problemi tra quattroporte e wagon, tra turbodiesel e benzina, il prezzo è lo stesso.

DA:

**NOVA**

NOVARA - Via Verbano, 140 • Tel. (0321) 622480

**ALPICAR**

DOMODOSSOLA - Via del Cimitero, 11 • Tel. (0324) 46694



**MONTANARA**

VERBANIA - Via Renco, 58 • Tel. (0323) 571350

**NUOVA COMMAR**

ARONA - Viale Baracca, 6 • Tel. (0322) 46907

# TELEFONIA CELLULARE

## Speciale Promozione Vacanze

**41+41**

**MODELLI DI TELEFONI  
 GSM/ETACS IN OFFERTA**

**DIVERSE POSSIBILITA' DI  
 CONTRATTO TIM E OMNITEL**



- CONSULENZA PER LA SCELTA DEL MIGLIOR TARIFFARIO
- CAMBIO SERIALE
- MIGRAZIONI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
- CAMBIO CARTA SIM
- SUBENTRI
- ACCESSORI

**SERVIZIO RICARICA  
 SCHEDE PREPAGATE TIMCARD E OMNITEL**



TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

**ALESSANDRIA** - Via Marengo, 64 • Tel. (0131) 442791

**CASALE M.TO** - Viale d'Olivola, 6 • Tel. (0142) 211111

**CUNEO** - C.so Francia, 75 • Tel. (0171) 344720

**NOVARA** - Via Gniotti, 70 • Tel. (0321) 393234

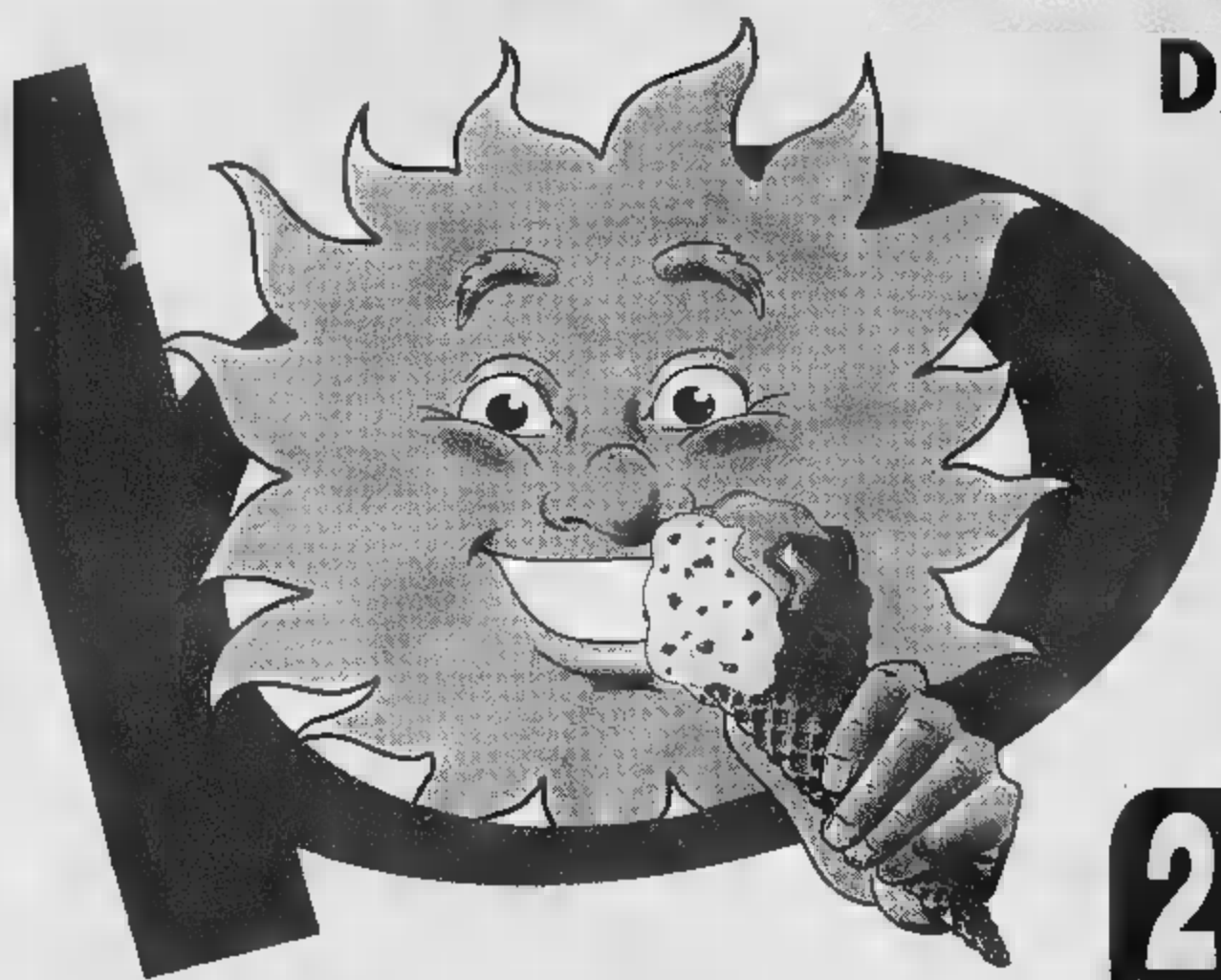
**VERCELLI** - Via Ferraris, 54 • Tel. (0161) 211111

**VILLANOVA M.TO** - Monferrato Shopping Center • Tel. (0142) 483900



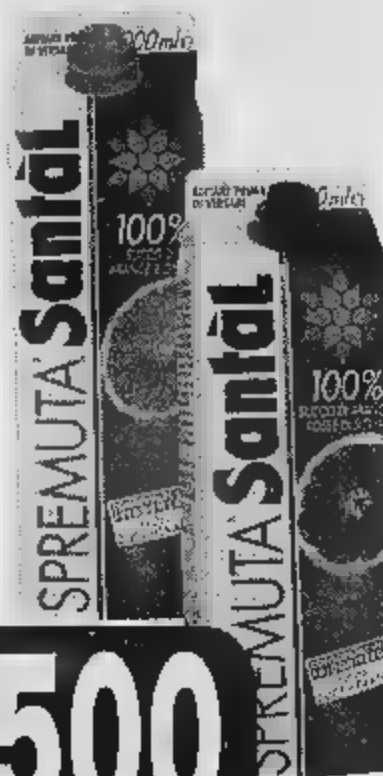
# UN'ESTATE DA GUSTARE

DAL 14 AL 30 LUGLIO



PROSCIUTTO  
CRUDO  
DI PARMA

all'hg **2.900**  
Lire 29.000 al kg



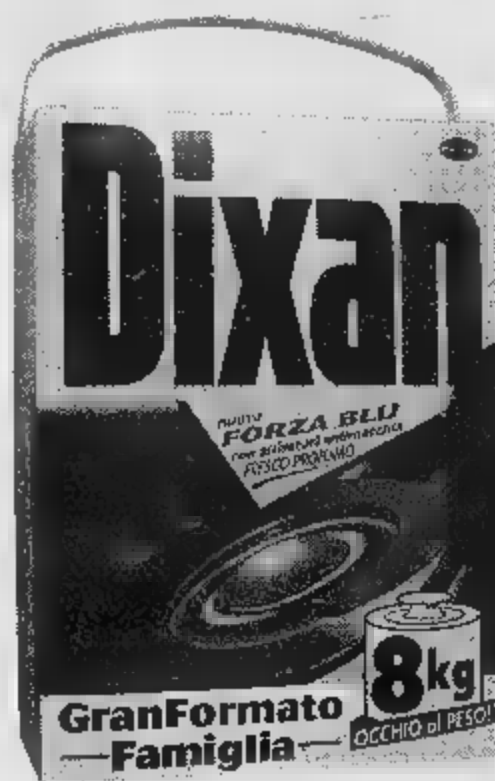
**2.500**  
Lire 2.500 al L

SPREMUTA  
SANTAL  
PARMALAT  
di arance rosse  
o bionde  
L 1



**249.000**

TVC 14"  
SABA  
M 3700



DETERSIVO  
PER LAVATRICE  
DIXAN FUSTONE  
kg 8

**18.500**



BIRRA  
SPLÜGEN  
bottiglia  
cl ■

**950**

SERVIZIO  
7 PEZZI BIBITA  
NIAGARA



**9.000**

## IPERMERCATI IN PIEMONTE:

**ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA  
**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI  
**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24  
**GENOVA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI  
**PAVONE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE  
**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA  
**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



UN AMICO IN PIÙ

dal 10 luglio  
**SALDI**

con sconti del  
**20% - 30% - 50%**  
abbigliamento e calzature  
uomo, donna, bambino

COM. 11/97, AI SENSI  
DELL'ART. 11, LEGGE 28.2.97



Ecco una nuova scala di valori (1:20).



Da oggi l'eccellenza del design, della guida, della sicurezza e del rispetto per l'ambiente diventano valori accessibili a tutti. Per accedere all'eccellenza provate la nuova Passat, o moltiplicate la foto di questa pagina per 20.

Nuova Passat. L'eccellenza, accessibile.



# AutoArona

## ARONA

Via Monte Bianco, 11  
(Esp.-Vend.) Tel. 0322/242.089 - Fax 0322/48.237  
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - Tel. 0322/241.222



## AUTOCALVI

VERBANIA • Via Tre Caselle, 1/A • Tel. 0323/402.884

**AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.**  
VERBANIA • Via S. Bernardino, 11 • Tel. 0322/82.776

**AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER**  
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • Tel. 0322/867.161

**GARAGE SEMPIONE di MAMMOTTI A.**  
VERBANIA • Via V. Veneto, 11 • Tel. 0323/837.157

**GAZZONI & BATTAGLIA**  
VERBANIA • Via Muller, 63 • Tel. 0323/402.884

**GILARDETTI MARIO**  
VERBANIA • Via Sempione, 11 • Tel. 0324/243.774

**MALTAURO BENITO**  
STORRA • Via Molinari, 11 • Tel. 0323/32.517

**SECUR CAR s.n.c.**  
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • Tel. 0323/71.858

**TADINA RINIERA**  
MALESCO • Località Cottredo • Tel. 0324/82.124

**CARROZZERIA REDI VERGANI s.n.c.**  
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • Tel. 0323/8.155

**CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO**  
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • Tel. 0324/83.343

**CARROZZERIA ZOPPI GIORGIO**  
MERGOZZO • Località Campono, 16 • Tel. 0322/48.237

# selecar 2

## NOVARA

Via Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/450.010  
(Off.) Tel. 0321/459.910 - (Ric.) Tel. 0321/450.410  
Via Giulino, 2 - ang. C.so della Vittoria (Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506



**DALLONI FERRARINI & C. s.n.c.**  
GALLIATE • Via Ticino, 121 • Tel. 0321/807.882 - 808.714

**ITALAUTO di BIANCHI A.**  
NOVARA • Via F. Testi, 16/D • (Off.) Tel. 0321/828.184  
C.so Vittoria, 7 • (Vend.) Tel. 0321/392.758

**QUARTIERI RINALDO**  
TRECATE • Via Verre, 88 • Tel. 0321/74.319

**TOSONE FERRARINI**  
VERBANIA • Via A. Volta, 11 • Tel. 0183/418.183

**CARROZZERIA RUZZA & DUO'**  
VERBANIA • Viale Industria, 11 • Tel. 0321/488.893

**CARROZZERIA TRECATESE VILARDO**  
TRECATE • Via Roma • Tel. 0321/74.825





# *Vito*, il bello della vita.



Da Autolaghi e Autotoce venite a scoprire un veicolo evidentemente diverso, bello per lavorarci, bello per divertirsi. Evidentemente Mercedes-Benz.

BORGOMANERO  
Via F.lli Maioni, 60  
Tel. 0322/844448  
Fax 0322/848511

**Autolaghi**  
s.r.l.  
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ  
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO  
Via Sempione, 136  
Tel. 0331/924107  
Fax 0331/913414



OFFICINA AUTORIZZATA

**Autotoce**  
s.r.l.

AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG

BAVENO fraz. FERILOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ.  
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.





# Su tutte le auto usate, finanziamento fino a 25 milioni a tasso zero



GARANZIA  
EUROPEA

La sicurezza offerta dalla TOTAUTO, concessionaria VOLVO, non si ferma al finanziamento. Va oltre: comprende una garanzia, valida 12 mesi, in tutta Italia ed in Europa.

#### Esempio

Prezzo	lire 25.000.000	T.A.N.	0%
Importo finanziato	lire 15.000.000	T.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire 10.000.000	Spese dossier anticipate	lire 250.000
18 rate mensili di	lire 833.000	Imposta bollo	lire 20.000

**Totauto**

Prodotto e distribuito da Totauto S.p.A. - Via ... 11000 ... Milano - Tel. (0321) 694877

**VOLVO**



# NOVARA

## VERBANO CUSIO OSSOLA

COIFFEUR DONNA - UOMO

DA MARTEDÌ A SABATO

ORARIO CONTINUATO 9 - 19

AGOSTO APERTO

13

Sabato 19 Luglio 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

Per la pubblicità su

LA STAMPA

BK

publikompass

PUBBLITIME srl

Agente Publikompass spa

Novara Corso Cavour 13

Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)

Telefax (0321) 623035

Gozzano Via Carvino 13

Tel. (0322) 913.839

NO 37

In un incontro con amministratori emersi anche altri vecchi e irrisolti problemi

## A Novara un quartiere in trincea

### Da anni gli abitanti vivono assediati dalla puzza

NOVARA. Un quartiere in trincea che adesso grida la sua rabbia. Sant'Agabio vuole sopportare ancora. Dopo anni di assedio dalla puzza, dall'inquinamento, dal disagio sociale e dal traffico pesante che da troppo tempo «schiacciano» tutto il rione. L'altro pomeriggio malcontento degli abitanti è esploso al consiglio circoscrizionale convocato alla presenza dell'assessore comunale all'Ambiente, Mauro Bolzoni, del tecnico della Provincia (assenti politici e la Giunta) Giuseppe Grappone e del direttore dell'Arpa, Aldo Mastrototaro.

«Da anni siamo perseguitati dalla puzza - ha aperto la discussione la presidente del quartiere Giovanna Signorelli - Adesso si intensifica per intensità e quantità. Non è un fenomeno dovuto solo all'estate. E' insopportabile e colpisce il tradimento, anche la notte».

L'assessore Bolzoni ha tentato di rassicurare: «Ci sono elementi che a tempo breve daranno la possibilità di prendere decisioni. Andiamo verso un periodo di sofferenza ma stiamo muovendo per soluzioni che faranno vedere i loro effetti. Sono processi lenti a concludersi».

Quindi, la spiegazione tecnica. «C'è stata una risorgenza del cattivo odore negli ultimi tre anni - ha detto Mastrototaro - Dal 1° luglio, però, ogni azienda dispone di un suo impianto di depurazione delle acque. Nessuna può più dire: "non sono io". La struttura de "La Sorgente" contiene ancora due cassoni di gesso puzzolenti da smaltire: saranno portati via in questi giorni. Il 15 e il 17 luglio abbiamo già svolto controlli alla ditta "Idrosol", che nel ciclo delle acque - lo zolfo. Verificheremo ciò che viene scaricato da ogni depuratore». Ha aggiunto Grappone: «Adesso sarà più semplice individuare le responsabilità».

Non è bastato. E' l'esasperazione ha preso la parola. «Sant'Agabio è inquinata sotto troppi aspetti - ha attaccato Stefano Guaita, coordinatore della commissione Ambiente del quartiere - l'aria puzza, il Terdoppio è una fogna a cielo aperto, i pozzi dell'acqua sono chiusi. L'hanno seguito - raffica gli interventi degli abitanti - «Ora si vive più, i bambini mangiano e vomitano per il cattivo odore - ha detto Gian Fiumi Zanola - C'è grande amarezza e se necessario scenderemo in piazza». Viorika Mazzei: «La pazienza ha un limite. Vi-

vo ermeticamente chiusa in per la puzza, le rogge sono stagnanti e piene di porcherie, i Tir parcheggiano sui marciapiedi con il motore acceso, ci sono accampamenti nomadi senza servizi».

Irene Marelli ha sottolineato la presenza di un ripetitore nella zona di via Don Ponzetto e il rischio di inquinamento da onde elettromagnetiche. Ernesto Ferrari: «Quando saranno completate le fogne? Sono insufficienti. L'assessore Bolzoni ha assicurato: «Faremo il censimento degli scarichi delle acque partendo proprio da Sant'Agabio. Per avere nuove fogne, ci vuole il tempo dei miliardi. Non si interviene in modo rilevante da vent'anni».

Nel frattempo dalla porta della sede circoscrizionale, è di colpo una ventata d'aria. Una puzza nauseabonda. Come a dire che adesso la padrona è ancora lei.



Gli abitanti del quartiere Sant'Agabio hanno manifestato la loro esasperazione in un dibattito Comune Provincia e Arpa. «La nostra pazienza ha un limite»

Sposata, 26 anni, aveva trovato lavoro la scorsa settimana. I parenti aggrappati all'ultima speranza

## In fin di vita una giovane operaia di Gozzano

### Soffriva di forti mal di testa, è in rianimazione ad Alessandria

GOZZANO. Sta lottando disperatamente la morte una giovane operaia gozzanese che aveva trovato il posto di lavoro la settimana scorsa. All'Ospedale di Alessandria, nel reparto di rianimazione, si trova ricoverata Giuseppina Luongo, 26 anni, abitante a Gozzano in via Gramsci 10. La giovane donna è stata colta da un ictus cerebrale e si trova in condizioni disperate, ormai in coma profondo.

Giuseppina Luongo è originaria della cittadina di Ortanova e vive con il marito, Francesco Palumbo. La donna abita nel quartiere del Monterosso, nelle zone popolari che si trovano sulla strada provinciale che da Gozzano porta a Poggio.

La donna soffriva da qualche tempo di emicrania, forti mal di testa che nelle ultime settimane erano diventati più acuti, tanto che si era ricoverata anche all'Ospedale di Novara per una terapia.

Poi Giuseppina Luongo si era ripresa e nei giorni scorsi aveva avuto la soddisfazione di trova-

## Pesta a sangue la moglie, arrestato

Con alcuni amici da muratore ha bloccato le gambe della sua convivente, di 16 anni più giovane di lui, poi l'ha massacrata a calci e pugni, sfondandole la cassa toracica e mandandola all'ospedale, dove è ricoverata in prognosi riservata in rianimazione. Solo l'arrivo della polizia ha salvato la donna. L'uomo, nato da un precedente matrimonio, ha indotto l'uomo a desistere dalla selvaggia aggressione. Sul posto, l'altra sera mezzanotte, è arrivata un'ambulanza, chiamata da un vicino. Al medico del pronto soccorso la donna, che ha 33 anni, ha raccontato con un filo di voce di essere stata picchiata dal marito. Sono stati subito avvisati i carabinieri, giunti poco dopo.

re un buon posto di lavoro: una delle rubinetterie più importanti del Cusio, quella dei Fratelli Pomodoro.

Anche il marito, Francesco, lavora presso una grande azienda metalmeccanica di Gozzano, la «Fiore».

«Sono una famiglia molto

Stavano per recarsi a casa dell'aggressore, in corso Torino 123, quando è stato lui ad arrivare in ospedale, forse colto dal rimorso. Ai militari ha raccontato la classica storia della caduta dalle scale. Non gli hanno creduto e lo hanno arrestato con l'accusa di lesioni personali volontarie gravissime, resistenza e false attestazioni a pubblico ufficiale. E' artigiano edile di 46 anni, Salvatore Rizzi, originario di Barletta, separato, con alle spalle tre precedenti per rapina e furto. Il 26 giugno scorso era stato condannato dal Tribunale di Vigevano ad un anno di reclusione per evasione fiscale. Stamane sarà interrogato dal magistrato.

unita, gente laboriosa, con moltissimi parenti a Gozzano e a Briga Novarese - raccontano i vicini di casa della palazzina via Gramsci - e la malattia improvvisa di Giuseppina ci ha lasciati parole. Questa ragazza ci teneva tanto ad avere un bambino e un lavoro, e proprio adesso che l'aveva trovato

un buon posto è capitata la tragedia». Giuseppina Luongo si è sentita male proprio mentre si stava recando a lavorare: il solito mal di testa molto acuto, che questa volta si è rivelato più grave del previsto, e si è inasprita in forma di aneurisma. Le condizioni della giovane

donna infatti apparse subito estremamente serie ed è stata trasportata in ospedale: attualmente si trova ricoverata nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Alessandria; le condizioni sono disperate, Giuseppina Luongo è in coma profondo.

Ieri sono arrivati a Gozzano ed a Briga Novarese anche i parenti provenienti dalla Sicilia e dalla provincia di Foggia, di dove è originario Francesco Palumbo.

«Non riusciamo a capire che cosa possa essere accaduto, questo male al capo fortissimo, senza preavviso, che l'ha colpita in modo così tremendo - si sfoga, sconsolata, la consuecra della -». All'ospedale di Alessandria i medici hanno fatto tutto il possibile, ma non hanno spiegato chiaramente che si tratta di una situazione veramente difficile; stiamo tutti quanti pregando per Giuseppina, le siamo molto vicini nella sua lotta contro la malattia, ci aggrappiamo all'ultima speranza».

(m. g.)

## PRIMO PIANO

Novara

### Idee della Caritas per extracomunitari

Dalla Caritas tre proposte per i cittadini extracomunitari: l'asilo nido, la mensa estiva in sostituzione di quella di San Nazario e i corsi di formazione per colf.

Novara

### Corsi anche di sera per la scuola Saa

Corsi universitari anche di sera con la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino. Inaugurata l'anno scorso, ha sede in via Spreafico.

Arona

### Voti contestati al liceo «Fermi»

I genitori di alcuni «maturi» della sezione C sperimentale dello scientifico «Fermi» sono rivolti al Ministro, al Provveditore e al Preside. Denunciano l'operato della Commissione ritenuto «penalizzante ed arbitrario nei confronti dei ragazzi».

Domodossola

### Protestano artigiani per i vincoli Toce

Gli artigiani protestano contro i troppi vincoli idrogeologici lungo il Toce. Parla Nedo Cervar, direttore dell'Associazione Artigiani dell'Ossola.

Baveno

### Scontro in Comune sul campo sportivo

La Giunta è sotto accusa per il nuovo campo sportivo. La minoranza contesta l'impianto che è costato un miliardo e 230 milioni.

Intra

### Festa in discoteca per le «Bees»

E' ufficiale: le «Bees» basket di Al femminile giocheranno per due anni al palasport. La prima stretta di mano tra le «api» il Novarese giovedì sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate.

Spettacoli

### Classica e cabaret nel carnet di oggi

Il carnet della serata: Nanni Svampa e il gruppo folk della Valle Vigezzo sul lungolago di Mergozzo; cabaret al femminile a Romentino e ad Arona il via della 5ª stagione concertistica del Monte Mesma. Oltre a tanti appuntamenti nei locali notturni.

Pag. 43

Ieri l'annuncio

### L'ex sindaco Merusi Popolari per l'Europa

NOVARA. Sergio Merusi, sindaco leghista di Novara ed ora consigliere comunale per la Lista civica, ha aderito ufficialmente al Movimento Popolari per l'Europa (MPPE).

E' il leader del movimento, nonché presidente del Consiglio regionale piemontese, Rolando Picchioni, a comunicarlo ufficialmente ieri, insieme allo stesso Merusi, a Novara. Picchioni ha ricordato come l'obiettivo del Mppe sia il recupero nell'area moderata di tutte quelle forze, la socialità cristiana, il socialismo riformista, i laici liberali, che ora si riconoscono nei partiti del centro. Vogliamo far sì - ha aggiunto Picchioni - che tutta quella nomenclatura con grande esperienza della politica non si senta tagliata fuori e che, anzi, dia il proprio contributo a quei partiti, come Forza Italia, che sono così giovani e spesso inesperti.

## CRISTINA

### IDEE PER LA TUA CASA

# CALDO ???

## CRISTINA HA LA SOLUZIONE !!!

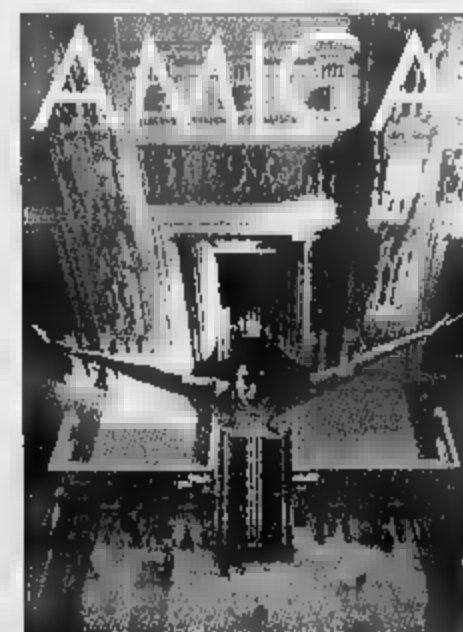
#### \*\*\* CLIMATIZZATORI \*\*\*

Dalla SHARP fresco d'estate e caldo d'inverno. E con l'esclusivo sistema inverter risparmio energetico fino al 30%. A partire da L. 2.800.000

#### \*\*\* PISCINE \*\*\*

Dalla LAMINATO le pratiche ed economiche piscine fuori terra. Piscine complete A partire da L. 1.350.000

**DITTA CRISTINA**  
Parrocchia, 4 - GHEVIO DI  
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716  
Esposizione: C.so Garibaldi, 11 - AVERO



Da giovedì in esclusiva  
**AMICA + LA STAMPA**

a L. 2500

solo LA STAMPA 1500



Il direttore: «Aiutiamo le mamme che cercano lavoro». Avviati anche corsi per le colf

## Asilo nido per bimbi extracomunitari

Il progetto è della Caritas, che chiede l'aiuto di volontari

NOVARA. A don Natale Allegra, direttore della Caritas diocesana, la definizione «baby parking» non piace. «Mi ricorda un parcheggio», dice, e per il suo progetto ha scelto un nome più semplice, «Asilo nido della Caritas». Lancia un appello ai novaresi: «Chi ha del tempo libero vuole dedicare qualche ora della giornata ai meno fortunati può contattarci». La sua idea è quella di avviare un asilo nido per i bimbi extracomunitari, nei locali della Caritas in via San Gaudenzio.

«Ci tengo a precisare - sottolinea - che non voglio mettermi in concorrenza con strutture già presenti sul territorio cittadino. La nostra iniziativa è destinata comunque ad un numero ristretto, al massimo una decina di bambini».

Don Natale vuole aiutare le donne extracomunitarie che desiderano trovare un'occupazione, ma che non sanno a chi lasciare i figli.

Don Allegra: «Molti extracomunitari non hanno la possibilità di inserire i loro figli negli asili nido perché sono residenti nel capoluogo. C'è chi invece non ha ancora ottenuto un permesso di soggiorno ed hanno bisogno di questo genere di servizio. Altri ancora non hanno potuto collocare i figli perché le iscrizioni sono già chiuse. Il nostro intento non è quello di mettere in concorrenza con altri, ma di funzionare da supporto alle esigenze di questa fascia di popolazione».



Anche in estate end ad istituzioni pensano ad iniziative per i più piccoli. A fianco il direttore Caritas don Natale Allegra.

Alla fine di luglio in via San Gaudenzio apre la mensa estiva per i poveri

L'asilo dovrebbe entrare in funzione ad ottobre. Il progetto massima prevede cinque giorni di apertura alla settimana, da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 18. L'iniziativa potrà essere avviata in questi termini se ci sarà un gruppo di volontari adeguato a fianco del personale Caritas.

Per i bambini piccoli il Comune di Novara invece ha organizzato dei centri estivi, partiti da giorni scorsi e riservati a bambini piccoli. Si tengono negli

asili nido di via Perazzi e viale Verdi.

«I cento bambini partecipanti - dice l'assessore ai servizi sociali Adriano Mattora - sono seguiti dagli stessi educatori degli asili nido e quindi viene garantita la continuità didattica». Sempre a favore dei più piccoli, un'altra iniziativa è stata avviata nei mesi scorsi da alcuni volontari della parrocchia della Madonna Pellegrina: «Emergency baby» si proponeva per aiutare le mamme che per qualche ora della giornata non pote-

vano occuparsi dei pargoli. Verrà ripetuta da settembre, in un'aula attrezzata della parrocchia.

Sul fronte di aiuti e servizi agli extracomunitari, la Caritas lancia altre due proposte.

La prima, estiva, per immigrati e poveri, che era già stata avviata l'estate scorsa. In pratica per un mese, dalla fine di luglio, le persone che si rivolgono al convento di San Nazzaro della Costa per il pasto trovano una tavola imbandita nei locali della Caritas. Don Allegra: «Per

accedere a questa mensa è necessario procurarsi i buoni pasto al Centro d'ascolto».

Un'altra iniziativa, varata in collaborazione con le Acli, è il corso formativo-professionale per collaboratrici domestiche. E' basato su lezioni teoriche e soprattutto pratiche. Le partecipanti imparano lezioni di economia domestica, cucina, pulizia della casa e della persona. Il corso preliminare ha registrato l'adesione di 10 donne.

Cristina Meneghini

### AGRICOLTURA 2000

## Il riso è venduto prima della semina

VENDERE il prodotto ancora prima di coltivarlo. Non è impossibile. Anzi, rappresenta la nuova frontiera della commercializzazione in risicoltura. L'idea è della Cerealicola San Gaudenzio la cooperativa novarese che da quasi vent'anni si occupa del mercato e raggruppa una sessantina di soci.

Il presidente Giuseppe Ferraris e il vice Pierantonio Mercalli parlano i risultati confortanti e adesioni da parte degli agricoltori a queste iniziative: «Una strategia che favorisce i risicoltori in un momento difficile per tutto il settore».

Le difficoltà di mercato e i prezzi bassi sono una conferma. Per questo noi cerchiamo di tutelare i produttori attraverso i contratti di coltivazione stipulati a gennaio».

In altri termini: si stabilisce un grande anticipo (la raccolta avviene a settembre) che un'azienda coltiverà una specifica varietà di riso richiesta dal mercato.

L'accordo è stato sottoscritto con le industrie risiere (Vizzolo, Liebig, Parboriz) le quali programmano varietà e quantità con un prezzo garantito in anticipo: non inferiore a quello dell'intervento previsto dalla Comunità europea.

Ferraris: «Considerando che flessione delle quotazioni ha superato, quest'anno, il 20 per cento, il contratto stipulato a gennaio ha risolto il problema». In particolare i contratti di coltivazione riguardano il riso indi-

ca (il Thaiabonnet) di cui la produzione italiana è carente. Con altre due cooperative, La Cvr di Vercelli e la Verigrip di Mortara, si è riusciti a tamponare l'indisponibilità era crollata ai minimi termini.

La Cerealicola San Gaudenzio commercializza circa 140 mila quintali e si occupa di servizi d'assistenza: accenti a tasso agevolato agli associati, per consentire di affrontare le spese di fine campagna e esportare sul mercato. Inoltre ha costituito una società di servizi, la Agrinovara, che promuove acquisti favorevoli per tutti i soci (sementi, fertilizzanti, gasolio per trattori).

### Bruxelles, proposta aiuto per le sementi

Il Consiglio europeo dei ministri dell'agricoltura ha chiuso il pacchetto prezzi '97-'98. Per i seminativi è stata accantonata la proposta della commissione di ridurre gli importi compensativi da erogare per i raccolti del '97.

In particolare per il riso il Consiglio ha invitato la commissione a presentare una proposta affinché sia riconosciuta la compatibilità dell'aiuto per le sementi con gli importi compensativi previsti dalla riforma dell'organizzazione comune di mercato di settore. Sarà determinato per ciascuno Stato membro il livello massimo di produzione ammissibile all'aiuto per le sementi. (g. f. q.)

### A Galliate

## Rapinato portavalori 40 milioni

GALLIATE. Ha fruttato un bottino valutato intorno a quaranta milioni la rapina subita da Luigi Sironi, rappresentante di orologi originario di Rivarone, in provincia di Alessandria. L'altro pomeriggio, verso le 19,30, stava uscendo dalla gioielleria di via Orelli a Galliate con una valigetta contenente orologi e oggetti preziosi quando è stato avvicinato da due sconosciuti; sotto la minaccia di una pistola è stato costretto a salire a bordo di un'autovettura.

Dopo breve tragitto il veicolo si è arrestato in un luogo appartato.

I due malviventi hanno prima derubato il rappresentante della valigetta, del telefonino e del portafoglio e successivamente lo hanno scaraventato a terra, allontanandosi a tutta velocità. Luigi Sironi ha immediatamente sporto denuncia dell'accaduto ai carabinieri di Novara. Sono subito partite le ricerche dei due banditi, ma fino a ieri sera nessuna traccia. (r. l.)

### Concorsi

## Dall'Inpdap un bando per 26 posti

NOVARA. L'Inpdap, Istituto nazionale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica, ha indetto un concorso per l'assunzione di 24 posti, sesta qualifica funzionale, profilo di assistente di amministrazione in prova, e 12 posti di settima qualifica. Il concorso è finalizzato al reclutamento di personale per gli uffici Inpdap di Piemonte e Liguria. L'istituto si riserva la facoltà di incrementare il numero di posti messi a concorso all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito si verifichino ulteriori disponibilità. Tra i requisiti richiesti per l'ammissione al concorso di sesta qualifica, il diploma di istruzione secondaria di secondo grado, tra maturità scientifica, classica o diplomata di ragioneria e perito commerciale. Per la selezione settima qualifica, è richiesta la laurea in giurisprudenza, economia o commercio o scienze politiche. I bandi sono disponibili all'Ufficio del Lavoro, prefettura, patronati ed organizzazioni sindacali. (c. m.)

### Casaleggio

## A Villa Moretti serata di musica e arte

CASALEGGIO. Il «Premio Estale» che s'inaugura stasera a Casaleggio presenta un programma di «di» e «arte». L'appuntamento di stasera è il primo che ha organizzato l'amministrazione comunale.

S'inizia alle 21 a Villa Moretti con il concerto di musica antica. Il «Quartetto divertimenti da camera» presenta un programma di musiche barocche: la formazione è composta da Damiano Bordini al violino, Anita Bordini al violoncello, Antonella Panighini, clavicembalo, e Giorgio Dal Rosso, violoncello barocco e viola da gamba. Alle 21,45 saranno illustrate le opere che partecipano al concorso.

La presentazione è curata dal professor Marco Rossi, critico d'arte di La Stampa e docente universitario. Segue il vernissage della mostra. La manifestazione proseguirà sabato 26, sempre a Villa Moretti con la presentazione del libro finalista al premio Bancarella «Gli occhi colorati del tempo»; partecipa l'autore Sergio Astrologo. (c. m.)

Ghemme, la richiesta è stata lanciata dal presidente del Consorzio Medio Novarese

## «Task-force tecnica per la discarica»

«Sos» di Barbaglia di fronte all'emergenza rifiuti

BORGOMANERO. I 51 comuni del Consorzio rifiuti Medio Novarese, in seguito alla chiusura della discarica di Ghemme, vedranno le tariffe lievitare almeno del 50 per cento. Ciò in un anno spenderanno almeno quattro miliardi in più per i rifiuti. E il presidente del Consorzio, Angelo Barbaglia, chiede di costituire al più presto un gruppo di tecnici per una supervisione della situazione della discarica.

L'«sos» arriva da Barbaglia, che ieri mattina si è recato a Novara per parlare dell'emergenza discarica con la Provincia. «La situazione è diventata drammatica - dice Barbaglia - ma è opportuno fare chiarezza su quanto è grave e passare dalla fase emotiva a quella razionale».

Barbaglia è convinto che la chiusura della discarica sia un atto opportuno: «Sull'inquinamento ci sono tre relazioni e chi le ha lette le ha interpretate in modo diverso, perciò le responsabilità sono tutt'altro che sicure».

### A VIGEVANO

## Ruba bigné e scappa

Mangia un dolce a sbafo e poi scappa. E' finito davanti al Pretore di Vigevano per aver rubato e istantaneamente mangiato un bigné in una pasticceria del centro storico della città, dandosi poi a gambe subito dopo senza pagare nulla di quanto doveva. Si tratta di Vincenzo Puoti, 59 anni, residente in via Foscolo 6/4. L'uomo venne fermato da una Volante della polizia della Questura vigevanese pochi istanti dopo il furto mentre il ladro si trovava sul marciapiede del Duomo, con i vestiti ancora sporchi della crema contenuta nel bigné. Puoti, tra l'altro, fece tutto il possibile per aggravare la sua situazione, inveendo con parole oltraggiose nei confronti degli agenti della Volante che lo bloccò e rifiutando di farsi identificare quando gli uomini della Questura gli richiesero i documenti personali. Il processo si è celebrato davanti al pretore, ma la sentenza è slittata al 16 settembre. (c. br.)

La chiusura ha bloccato però anche i progetti che il Consorzio aveva avviato per la messa in sicurezza dell'impianto di Ghemme e per un programma articolato di raccolta e distruzione dei rifiuti.

E' questo il fatto assurdo - contesta il presidente del Consorzio - non solo blocca-

la discarica senza essere certi dell'inquinamento, ma si paralizza il programma complesso che avrebbe portato a due risultati importanti, tanto aver reso la discarica sicura con settanta pozzi per estrarre il biogas ed altri trenta per togliere il percolato. Abbiamo lottato un anno con la Sirtis

per fare in modo di avere il miglior progetto possibile e ci siamo riusciti. Poi è arrivata lo stop a tutto».

Barbaglia fa rilevare che il Consorzio «ha anche predisposto un programma comprendente raccolta differenziale e dell'umido domestico, distribuzione di composte alle famiglie e un progetto per un impianto di termoidrizzazione per cui c'è già la disponibilità di un'area a Fontaneto».

«Tutto questo avrebbe comportato subito una diminuzione dei costi e quindi delle tariffe: avremmo portato ancora a Ghemme il 12 per cento del materiale già conferito. Una quantità, per gli stessi esperti, non cambia assolutamente la situazione». (m. g.)

### LETTERE AL GIORNALE

## Forza Verbania e grazie presidente

Dopo l'assemblea pubblica del Verbania calcio vogliamo esprimere la nostra soddisfazione per quanto è stato fatto e per i programmi futuri della società.

Sono ormai parecchi anni che seguiamo con passione i colori biancoverdini e troppe volte alle delusioni maturate sul campo, si sommano le traversie societarie che hanno portato due anni or sono la società sull'orlo del fallimento.

Oggi tutto questo è solo un lontano ricordo e per la prima volta abbiamo avuto la sensazione di una società solida e con una seria programmazione dove i fatti sono più delle parole.

L'artefice di tutto questo è il nostro presidente Luigi Pedretti che ha saputo con dignità e orgoglio alla maglia biancoverdina che rappresenta non solo la nostra città ma l'intera provincia con la speranza che, in un prossimo futuro potremmo tornare ai fasti vissuti tra la fine degli

Anni 80 e l'inizio degli Anni 70.

Club Vecchia Guardia, Verbania

## senso civico per salvare la città

Vorrei sottoporre una serie di domande (con risposta): 1) Quando i marciapiedi saranno liberi dalle auto? 2) Quando vicino ai cassonetti e in altri angoli non ci saranno più scaricate le merci più varie (divani, materassi, televisori ecc.)? 3) Quando i conducenti degli autobus cittadini non intratterranno più conversazioni con qualche viaggiatore? (succede spesso, in deroga all'art. 1 del regolamento di viaggio); 4) Quando molte, troppe persone smetteranno di buttare nelle vie e sui marciapiedi carte, cartine, sacchetti ecc.? 5) Quando i possessori di cani, dall'essessorato all'ambiente a ritirare la paletta per raccogliere i «restii» delle loro bestiole? Il giorno in cui queste «accadranno la città» sarà avvantaggiata.

Luigia Bini, Novara

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 827.000; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 48.81; Domodossola: tel. (0324) 48.600; Galliate: tel. 862.222; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 - 63.669; Gravellona Toce: tel. (0323) 849.559 - 865.000; Sesto: tel. 0323/33.360; Trezzate: tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.151/Squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Mergozza: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 911.900; Grignasco: S.r.l. (0163) 418.617; S. Maurizio: Opaglio: tel. (0322) 78.597; Piedimulera: tel. (0324) 83.188/Volontari c.p.a. Gros Stazano (0321) 820560.

#### GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; Arona: tel. (0322) 51.61; Borgomanero: tel. (0322) 48.81; Domodossola: tel. (0324) 48.600; Galliate: tel. 862.222; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 - 63.669; Gravellona Toce: tel. (0323) 849.559 - 865.000; Sesto: tel. 0323/33.360; Trezzate: tel. 777.900.

#### FARMACIE

NOVARA: Omegonico Chisleria, I. Cavour, 4 tel. 61.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.); dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di

medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000 e Madonna Pellegrina, c.so Verocelli, 13 tel. 45.27.81 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Boca: Marazzi, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271. Trezzate: Sul Ponte, corso Roma, 11 tel. (0322) 50.055. Contingenza: Venco, via Principale, 71.150. Bellinzona: Pirelli, via Libertà, 87 tel. 98.410. Veruno: Venti, p. Roma, 4 tel. (0322) 83.06.91. Boca: Marazzi, p. Matteotti, 10 tel. (0322) 87.271. Verbania (Bona): Lambini, via Troubatzky, 10 tel. (0323) 55.74.27. Ghiffa: Zanetti, c.so Belvedere, 195 tel. (0322) 59.108. Arona: Negri, v. Cadorna, 11 tel. (0322) 90.01.08. Valstrona: Rossi, via Roma, 64 tel. (0323) 87.010. Premosello: Rosso, via Caduti Libertà, 13 tel. (0324) 88.200. Cravaglio: Salvagno, p. Umberto I, (0324) 98.013. Preglia di Crevedolasco: Camisani, via Sempione, 45 tel. (0323) 32.117 - 33.89.75. Grignasco: Bona, p. Vittorio Cacioli, tel. (0163) 41.71.13.

### DA NON PERDERE

#### Classica a Grignasco

Serata musicale a Grignasco, all'oratorio di San Graziano. Stasera alle 21, si esibiranno Giorgio Sogno al pianoforte, Paola Micheli al clavicembalo, Sandro Togliatti al clarinetto, che propongono un programma di musica classica. (m. g.)

#### Sagra

#### Do Cuba T

La festa patronale di Tornaco prevede stasera dalle 21 una spettacolo di varietà dal titolo «Incontriamoci in piazza». Domani alle 21 appuntamento in piazza «Olasol», spettacolo cubano del coreografo Alejandro Castanos. (c. m.)

#### Lavoro

#### Creare l'impresa «ros»

Come creare un'impresa al femminile? L'Enaip propone un corso gratuito per donne diplomate o laureate. Lo finanzia la Regione e contribuisce europeo. La frequenza è diurna e obbligatoria e contempla anche stages aziendali. Sono disponibili 18

posti. Per informazioni rivolgersi all'Enaip di via Piovale 33 a Borgomanero oppure telefonare al numero telefonico 0322-845169-844494. (b. c.)

#### Balle illece

#### L'orchestra «Macario»

Cena con musica stasera al campo sportivo Caviglio d'Agogna: sulle note dell'orchestra Ermanno Macario si potrà ballare o gustare le specialità preparate dagli organizzatori della Pro Loco. (m. g.)

#### Cinema

#### Il santo a Cerano

«Il santo» è stasera a Cerano. Nel cortile della scuola elementare «Crespi» si proietta dalle 21,50. Il biglietto costa 5 mila lire l'intero e 4 mila il ridotto. (b. c.)

#### Tempo libero

#### Escursioni nel Parco

Prosegue il programma di escursioni guidate gratuite promosso dall'ente Parco Nazionale Val Grande. Una uscita riservata a persone allenate è quella di domani 20 attraverso Val Leona.

Scardi - Bocchetta di Campo, che ha come tema la geologia del Parco. Il ritrovo dei partecipanti è alle 7 presso il centro informazioni di Malesco. (a. r.)

#### Press

#### Dedicato a Primo Levi

«Dialogo» la memoria: è il titolo dello spettacolo che la Compagnia Teatro Nuovo di Torino presenta alle 21,30 ad Orta, nel giardino di Villa Bossi. E' tratta di uno spettacolo dedicato allo scrittore Primo Levi ed alla sua esperienza del lager. (m. g.)

#### Birra alla «Spelonca»

Alla «Spelonca» di Fondotoce prosegue la festa della birra: ogni giorno cucina casalinga, piatti tipici e specialità alla griglia, organizzano i Socialisti italiani. (c. m.)

#### L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Verbania-Custo-Gesola

partecipa con convenzione al dolore della famiglia per la scomparsa del collega dott. Matteo Benedek - Sesto, 18-7-1997.



La Scuola di amministrazione aziendale presenta nuove iniziative destinate ai «quadri» che vogliono il diploma

## Università, corsi serali a Novara

In cattedra manager, imprenditori e consulenti

NOVARA. Corsi universitari anche di sera a Novara, con la Scuola di Amministrazione Aziendale, promossa dall'Università di Torino.

La presentazione del nuovo corso accademico della scuola, inaugurata a Novara l'anno scorso nella sede di via Spreafico 2, è stata fatta dal condirettore Mario Boero, dal responsabile della sede novarese Giovanni Osculati, e dal responsabile pubblico delle relazioni Francesca Platania.

«La scuola di amministrazione aziendale offre il diploma universitario in amministrazione, il corso in "business administration" ed il diploma universitario riservato ai quadri aziendali».

Quelli via Spreafico sono corsi universitari a tutti gli effetti, caratteristiche molto particolari: il primo anno prevede le fondamentali di economia; il secondo vede in cattedra, accanto ai docenti, managers, imprenditori, consulenti d'impresa con cui gli studenti si confrontano costantemente. Non solo, questa scuola è a continuo contatto con le aziende e le loro esigenze; le tesi vengono svolte sul campo, in aziende, anche perché

è obbligatorio uno stage di almeno tre mesi in un'azienda locale.

Alla Scuola di Amministrazione Aziendale viene dato grande rilievo al tempo pieno: «Gli studenti e gli insegnanti lavorano insieme dalle otto del mattino alle cinque del pomeriggio, in un confronto continuo. La scuola è a numero chiuso: accettiamo sessanta studenti, perché tutti alla fine possano essere inseriti in modo proficuo nel mondo del lavoro. Per farlo occorre una preparazione rigorosa, possibile solo col numero programmato».

Da quest'anno la scuola propone corsi universitari serali: aperti ai quadri aziendali, a chi lavora in un'azienda da almeno tre anni, e vuole conseguire il diploma universitario in amministrazione.

«La Banca Popolare di Novara riserva ai dipendenti un'agevolazione sulla quota iscrizione - dice Osculati - un segnale importante perché significa che l'istituto credito cittadino è consapevole di quanto sia importante la formazione professionale».

Marcello Giordani

A Novara come in tutta Italia in questi giorni gli studenti sembrano seguire lo stesso rituale. Un rapido sguardo ai tabelloni prima di partire per le meritate vacanze dopo aver accumulato per l'esame di maturità



### Novara

All'Usl di viale Roma visite medico-sportive

Riapre lunedì all'Usl 13 di viale Roma 7 il servizio di visite medico-sportive, riservato agli atleti agonisti. Telefonare allo 0321/374340, oppure 374341. (c. m.)

### Obolmo

Morta a 103 anni nonna Martina

E' morta a 103 anni Martina Moretti. Era ospite della casa di riposo dove la direzione stava preparando la festa per la 104 candelina. L'anniversario sarebbe caduto il 1. (r. l.)

### Arona

Legafest, spettacoli e comici con Bossi

Seconda edizione di «Legafest» dal 24 al 28 luglio nell'area parcheggio dell'ex dogana. Sono previste serate musicali e spettacoli. (s. bot.)

### Verbania

Tenta di rubare nel circolo, denunciato

Ha tentato d'introdursi nel circolo Arci a Fondotoce approfittando della chiusura. Mentre scavalcava il muretto di recinzione, donna ha chiamato 113. Balbino Domolo, 42 anni, di S. Maurizio D'Oglio, ha tentato di fuggire ma è stato bloccato dalla Volante. Denunciato e in libertà. (a. r.)

### Novara

Lega, raccolta di firme per gli «otto serenissimi»

La Lega Nord terrà una raccolta di firme per una petizione popolare affinché siano liberati gli 8 serenissimi del campanile di San Marco. A Novara i gazebo saranno collocati oggi e domani dalle 15 alle 19,30 in piazza della Repubblica. (r. l.)

## Il «forfait» dei docenti

Esami, in 93 hanno rinunciato

L'esame di maturità rende depressi... non gli studenti, come uno potrebbe aspettarsi, soprattutto gli insegnanti.

Lo si deduce dalle statistiche sulle rinunce dei docenti nominati agli esami di quest'anno. «Ne abbiamo dovuti sostituire una barca - dice consolatore la funzionaria dell'ufficio del Provveditorato agli Studi - e come sempre le rinunce si sono verificate gli ultimi giorni, proprio in concomitanza con l'arrivo dei fogli di nomina».

Sono stati tre i presidenti che hanno dato forfait nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ed altrettanti quelli che hanno chiesto l'esonero in provincia di Novara.

I dati più clamorosi però quelli che coinvolgono i docenti di lingua e letteratura. Ventisette commissari nel Vco e ben sessanta in provincia di Novara.

Per dare forfait bisogna inviare il certificato medico alla scuola ed in Provveditorato quest'anno gli uffici sono stati invasi da certificati che attestavano un'improvvisa condizione di «depressione psichica».

«C'era anche qualcuno che doveva farsi ricoverare in clinica proprio il giorno in cui iniziava l'esame - spiegano in Provveditorato - e parecchi che sono stati colpiti da influenza».

Stati depressivi o improvvisi ko influenzali hanno fatto strage tra gli insegnanti, una categoria, dicono i più maliziosi, che a metà giugno, in coincidenza con gli esami di maturità, diventa particolarmente fragile ed esposta ai mali stagionali.

Sostituire i docenti non è stato facile: «Uno dei casi più complicati lo abbiamo avuto in seguito alla rinuncia di un docente di tecniche minerarie, che doveva venire da Iglesias. Non riuscivamo a trovare nessuno che fosse abilitato in questa disciplina, poi siamo riusciti a trovare un neolaureato che aveva già trovato un impiego ed è stato disponibile per gli esami».

Matematica: italiani sono state le altre due materie dove si sono registrati i forfait più numerosi.

Per quali ragioni ogni le rinunce alla maturità aumentano? Gli insegnanti rispondono con le cifre: ai docenti di ruolo vengono ad essere pagati dal Ministero, per un mese supplementare di lavoro, spesso ad alcuni chilometri da casa, con mille lire nette, cifra con cui bisogna anche pranzare e pagare la trasferta. Sino a quando le retribuzioni saranno così basse, è normale attendersi molte rinunce da parte degli insegnanti. (m. g.)

## Cuculo irrompe in aula

Maturità col... cuculo all'istituto Mossotti. La studentessa che ieri mattina sostenendo l'esame di maturità davanti alla seconda commissione non avrebbe mai pensato di prendersi un coccolone a causa di un volatile. Non ricordarsi una formula di trigonometria o un passaggio di storia poteva entrare fra i timori di maturità, ma l'episodio accaduto ieri ha superato ogni immaginazione. Mentre la studentessa stava sostenendo il colloquio, nell'aula è entrato da una finestra un grosso cuculo: l'uccello, che aveva il becco insanguinato a ferita, ha cominciato a girare all'impazzata, spaventando maturando, commissione pubblica degli studenti, che usciti dall'aula. Il sangue freddo di un commissario ha risolto il problema: il docente è tolto la giacca ed ha immobilizzato il cuculo, che è stato poi raccolto dai volontari. L'ipotesi di un rarisimo trovare un cuculo in questa zona - dice Luca Boracchini, dell'associazione - e l'abbiamo già mandato al nostro centro di Parma, per essere curato. (m. g.)

## I MATURI DI NOVARA

NOVARA. Continuiamo la pubblicazione dei maturi.

**MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE - FAUSER -**

III: Massimiliano Agosta, Christian Apostolo, Roberto Caricato, Lorenzo Castiglioni, Alessandro Colombo, Angelo Corrado, Sabina Facchi, Andrea Fusar Poli, Stefano Garavaglia.

IV: Gugovaz, Fabio Invernizzi, Andrea Mossetti, Alberto Negri, Fabio Ponciglioni, Paolo Turco, Luca Zanzola.

**VBI: Michele Biancalani, Federico Castagnelli, Davide Crespi, Cristian Facchinetti, Favita, Roberto Tommi, Federico Lovati, Andrea Mugheddu, Luca Porzio, Paolo Pustorini, Elisa Tellaroli, Fabio Volponi, Daniele Zecchin.**

**VBI: Gianluca Alessi, Fabio Cattaneo, Paolo Damanti, Umberto Fortina, Corrado Galloni, Ugo Matiz, Maurizio Nebbia, Marcello Zamboni.**

**VIT: Campi, Alessia Della Valle, Monica De Benedetti, Katia Fiorenza, Francesca Grandi, Arianna Guglielmetti, Alessandro Leonardi, Luca Martinetti, Gianluca Sanaldi, Katia Vidali.**

**VPT: Stefano Bossi.**

**MATURITA' ARTISTICA**

III: Sonia, Jenny Bovio, Valentina Cavagnino, Finotti, Annalisa Fogli, Caterina Foscina, Maria Annunziata Galeaso, Luca Guidetti, Andrea Lucca, Gabriella Olindo, Andrea Portolupi, Emanuela Rosa, Chiara Seminerio, Sara Spagnuolo, Valentina Tacchi, Davide Vitale, Gianaleandro Zegna.

IV: Valentina Bussi, Enza Carota, Mirko Carratta, Ivano Egizio, Mara Festari, Salvatore Gagliano, Andrea Iacopino, Immacolata Lo Verde, Sara Melgaroli, Selene Mantovani, Samanta Marinazzi, Francesca Oleggi, Simone Panella, Francesca Parola, Rita Pastovicchio, Stefano Piccarazzi, Michele Pissati, Gabriele Riboldazzi, Flavio Rigolino, Elisabetta Scaglia, Giuseppina Schenone, Sergio Sili.

IV: Savino Cavone, Maria Datanna, Crisci, Barbara Degli Esposti Fragola, Daniela Di Nunno, Federica Frattini, Sara Gallo, Grazia Guglielmi, Emanuele Iani, Salvoni, Maria Grazia.

**PRIVATISTI: Silvia Chezzi, Francesca Clemente, Ilaria Demarchi, Natalia Marquardt, Pleida Marquardt, Irene Passeri, Ambra Pittoni.**

**CULTURA**

IVA: Michele Arienti, Eva Bertazzo, Luca Bignazzi, Anna Borando, Valentina Boro, Chiara Braghini, Rita Collivassone, Debora Colombo, Ilvana Franco, Elena Gallina, Antonio Ingrassia, Davide Messori, Andrea Osculati, Roberto Pizzi, Cristina Porzio Verrino, Cristian Tomotoli, Ilaria Trolano, Gabriele Zego.

IVB: Martina Bedino, Monica Ceriani, Rossana Cominetti, Margherita Costagliola, Valeria Crestani, Nausi Chivellari, De Angeli, Emanuela Farina, Elisabetta Ferrari, Valeria Fichera, Luana Mazzucco, Francesca Monno, Silvia Moretti, Lirio, Simona Patrizi, Lorena Pivaro, Russo, Valentina Stara, Viviana Tasca, Cristina Vincenzi, Stefania Vottari.

IVC: Luisa Canicchi, Giorgia Cannici, Aina Capone, Maria Diorato, Francesca Ferrari, Ferraris, Daniela Figliola, Giovanni Filippini, Ivan Fioramonti, Giulia Frezzato, Chiara Gagliardi, Giovanna Mittino, Federica Montedoro, Sara Muzio, Matteo Maggi, Emanuela Nebuloni, Letta Ravagli, Sabrina Trifiro, Sabina Viola. (continua)

IVIE: Viviana Bragagnolo, Erica Dellera, Valentina Filini, Muriel Gironde, Rossana Giuliani, Lorenzo Grassi, Mastropasqua, Laura Milani, Cristiana Mor, Sara Nicolotti, Marco Parati, Elsa Pianta, Barbara Proverbio, Carlo Rigolino, Barbara Ruotolo, Alessandra Sandrin, Enrico Santinaria, Giulia Sigolini, Selene.

## «Valutazioni severe»

Arona, genitori contro i giudizi

ARONA. Alcuni genitori degli alunni che hanno affrontato la prova d'esame di maturità scientifica (sezione C, sperimentale) del liceo scientifico statale «Enrico Fermi» di Arona, si sono rivolti al Ministro della Pubblica Istruzione, al Provveditorato agli Studi di Novara e al Preside dello stesso liceo scientifico di Arona.

Denunciano l'operato della Commissione esaminatrice, ritenuta penalizzante ed arbitrario nei confronti dei ragazzi che, nel corso del quinquennio di studio, hanno dimostrato un positivo e costante impegno scolastico.

«I commissari - sostengono i genitori nel loro esposto - si sono basati soprattutto sulle pro-

ve d'esame, applicando alle valutazioni fredde medie matematiche con incomprensibili arrotondamenti a volte per eccesso, altre per difetto. «Questi criteri così stringati - concludono - non permetteranno certamente ai ragazzi un facile accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso e ai concorsi pubblici. E neppure un agevole inserimento nel già difficile mondo del lavoro. Gli studenti che hanno affrontato la maturità scientifica al liceo di Arona sono stati complessivamente 96.

Nel dettaglio: nella sezione A i 18 candidati sono risultati tutti maturi ed hanno ottenuto la votazione media di 43,22; sezione B, 15 candidati, tutti ma-

turi, media 49,93 (massima votazione di 60/60 per Augusto Guccione e Marco Iorio).

Nella sezione C, 20 candidati, tutti maturi, media 45 (60/60 per Chiara Barbero); sezione D, 25 candidati, 23 maturi, media 42,26; sezione E, 18 candidati, tutti maturi, media 49,77 (60/60 sessantesimi per Carmen Carozzo, Sarba Celestino e Maria Gianone).

Le commissioni impegnate due: una ha esaminato gli studenti delle sezioni A-B-E, l'altra le sezioni C-D. Nello stesso istituto ha operato la terza commissione per i candidati alla maturità classica: tutti maturi (60/60 per Roberta Gadina e Luana Paternoster). (s. bott.)



PELLETTERIA - ABBIGLIAMENTO

**DAL 10 LUGLIO  
SALDI  
DI FINE STAGIONE**

malo

brunello cucinelli  
cashmere

RIVAMONTI

Lorena Antoniazzi

The Bostonian

GUNEXT

mauro governa

**Arona - Via Cavour, 65 - Tel. (0322) 24.30.69  
APERTI ANCHE LA DOMENICA**

La nostra Società, operante nei dintorni di Novara nel settore meccanico del veicolo industriale, effettuando una selezione di personale volta ad inserire

**GIOVANI INGEGNERI E PERITI MECCANICI**

nei propri organi di progettazione. Nel prendere in esame le candidature privilegiate quelle che presenteranno i seguenti requisiti:

- Esperienza di progettazione e disegno con utilizzo di CAD-CAM e/o PRO-E.

- Conoscenza della lingua inglese. Chi fosse interessato è pregato di inviare il proprio curriculum vitae a: Publikompass 430 - 10100 Torino

Azienda di costruzioni meccaniche del borgomanerese

**publikompass** qualificato con esperienza nel settore. Telefonare dalle 9.00 alle 11.30 allo 0322/834884.

Per la pubblicità su LA STAMPA

**publikompass** PUBBLICITÀ AGENZIA PUBBLICITÀ SPA Corso Cavour, 13 - 28100 Novara (0321) 33.341 - Telex 623.085



VALIGIE  
E ATTERRAGGIATE SPORTIVE  
COLLETTORI  
VALIGIE  
E ATTERRAGGIATE

**RONDÒ**  
DI BORGOSIESIA

# TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

## TUTTO il MEGLIO PER LE VOSTRE VACANZE dal BAGAGLIO ... AL CONTENUTO

VALIGIE:



VALIGIE RIGIDE  
A PARTIRE  
DA  
£. 129.000

**SALDI**  
dal 10/7 al 10/9

ED INOLTRE

VALIGIE: KENSCOTT, REGENT,  
RODELLE, PIERRE CARDIN, ecc...

## CALZATURE E ABBIGLIAMENTO

PER L'ESTATE

**BIRKENSTOCK**



ed inoltre:  
GEOX  
MEPHISTO  
TIMBERLAND  
SAX  
FABI  
CAMEL TROPHY  
ecc...

**SALDI**  
dal 10/7 al 10/9



**COLMAR**

NIKE, ADIDAS, TEN YARD, BELFE,  
MAXTREND, LUHTA, CO.RI.MA., O'NEILL,  
SPEEDO, CHAMPION, ASICS, ecc...

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006



Le imprese hanno registrato danni economici per il blocco dell'edilizia

## Vincoli idrogeologici, è protesta

«Ora chi risarcirà gli artigiani dell'Ossola?»

Un mezzo per dirci che sono stati commessi errori e che ora si porrà rimedio? Chi rimborserà gli artigiani per i danni subiti in questo periodo e nei prossimi mesi in attesa che il decreto venga rifatto? Nedo Cervar, direttore dell'Associazione Artigiani dell'Ossola, non ci sta. Il giorno dopo l'incontro con Roberto Passino, segretario dell'Autorità di Bacino, spara a zero sull'esito della discussione in Comunità Montana dove è parlato dei vincoli imposti dal «schema previsionale» programmatico per il risanamento idrogeologico del Toce.

È un piano che dall'entrata in vigore (gennaio '96) ha messo in crisi lo sviluppo del territorio ossolano a causa dei troppi vincoli imposti dalla necessità di salvaguardare i paesi dalle alluvioni. Il segretario dell'Autorità di Bacino ha praticamente confermato la volontà nel rimediare all'eccesso di vincoli che hanno bloccato ogni attività edilizia. Ma l'esito dell'incontro non ha soddisfatto i rappresentanti degli Artigiani.

«Prima si rende ineditabile l'80 per cento dell'Ossola», dice Cervar - «poi si accetta tranquillamente» tesi che si sono fatti degli errori nella stesura del piano. Molti nostri associati hanno subito danni economici. Devono accontentarsi delle scuse?». Tutti i Comuni ossolani avrebbero dovuto bloccare il rilascio delle licenze e revocare



La protesta contro il piano di bacino si leva dagli artigiani edili

quelle già emesse sin dal gennaio '95. «Invece il decreto è passato inosservato sino all'inizio '97», aggiunge Cervar - «solo la pressione di associazioni come la nostra gli amministratori si sono messi a chiedere la modifica del Piano di bacino. Per quello vogliamo risposte chiare».

Cervar se la prende soprattutto con gli amministratori: «Giovani si sono presi delle belle bucciate sulle mani dal-

l'ingegner Passino ma non hanno reagito. Chi è andato a Roma a spingere per la revoca dei vincoli è sentito dire che poteva farne a meno», rimprovera Cervar. Tra l'altro Passino ha anche detto chiaramente che i vincoli posti sono il frutto dello studio fatto dalla Comunità Montana nel '94. «Anche su questo punto Cervar ribatte e parla di «intenzioni travisate».

Renato Balducci

### IN BREVE

Re

**L'Ossola e il Trentino si confrontano sul turismo**  
A «Casa Barbieri» si tiene stasera alle 21 un convegno sul tema «Turismo Val d'Ossola-Trentino: esperienze e confronti». Intervengono l'assessore regionale Antonello Angelini, il direttore dell'Apt di Trento Ettore Zampiccoli e il direttore dell'Apt di Bolzano, Wolfgang Grosslercher. (ra, ba.)

Baveno

**Delegati dei Lions Club in assemblea al «Dino»**  
I delegati di tutti i Lions Club del Distretto 108 sono in assemblea oggi dalle 9.30 all'hotel Dino per il congresso di apertura dell'anno '97-98. Sono pure convocati presidenti, segretari e tesorieri. (s. r.)

Arela

**Sculpture in piazza**  
**L'omaggio a Beltrami**  
«Omaggio a Renato Beltrami» è il titolo della mostra di sculture e installazioni che si inaugura oggi alle 17 nella piazza del Forno. La rassegna resterà aperta fino al 19 agosto. (s. r.)

Ghiffa

**Arte Bonsai in mostra con i quadri di Monti**  
Una mostra curata dal «Club amici del bonsai» di Verbania si inaugura oggi alle 10 nelle scuole elementari di Ronco. Nell'occasione si espongono anche opere del pittore ghiffese Angelo De Monti. (s. r.)

Mergozzo

**Stasera si riaprono «i sabati del villaggio»**  
Si apre stasera la seconda edizione dei «sabati del villaggio», organizzati da Comune, Pro loco e commercianti. La rassegna proporrà ogni sabato fino al 16 agosto bancarelle di cose vecchie e artigianato nelle vie del centro storico. I negozi saranno tutti aperti. (s. r.)

Verbania

**«Notti note» a Intrà**  
**12 band fra i vicoli**  
Seconda appuntamento stasera con «Notti note», itinerario musicale in tappe tra gli angoli più suggestivi di Intrà. Dalle 21 musica italiana, latino americana, jazz, pop, rock. Tutti gli esercizi commerciali rimarranno aperti per l'intera serata. (p. cr.)

Cannobio

**Orchestra e corale Biellese offrono arie d'opera**  
Orchestra Filarmonica e Corale Biellese «protagonisti stasera alle 21 dello spettacolo «Dall'opera all'opera» in piazza Lago. (s. r.)

## La minoranza contesta l'impianto da un miliardo e 230 milioni

### Giunta sotto accusa a Baveno per il nuovo campo sportivo

BAVENO. Polemiche in municipio tra i cittadini sul progetto del campo sportivo, approvato dalla maggioranza consiliare. La struttura non è certo di poco conto, si pensi che l'investimento previsto è di un miliardo e 230 milioni.

La proposta di avere un nuovo campo da calcio a Feriolo è condivisa da tutti o quasi. L'accordo però si ferma qui: su scelte e decisioni della giunta per l'impianto è guerra aperta.

Il gruppo minorile «Insieme» critica «l'arbitrarietà amministrativa» e una lettera aperta: «L'area scelta - si legge - è infelice, disgregata, contestata, pericolosa, senza sviluppi futuri. «Per creare un doppio in inutile e sovradimensionato del campo già esistente - aggiunge il capogruppo Giancarlo Zoppi - si spende una cifra che priva il Comune di altre opere per diversi anni, soprattutto in ambito turistico. Inoltre l'investimento è aleatorio, perché in area sottoposta a vincolo idrogeologico e per cui non si possono costruire gli spogliatoi».

### «L'autosilo va demolito»

Si rinnovano le polemiche sull'autosilo in costruzione a Pallanza in via del Riale, di cui alcuni cittadini chiedono la demolizione. Il complesso (40 posti auto privati e ventina pubblici nello spiazzo sovrastante) è posto in seguito all'esposto presentato, come intervento edilizio in un'antica formazione e quindi non ammissibile dal piano regolatore, nonché per realizzazione di posti auto superiori al previsto. Nel gennaio '96 la pretura condannava i colpevoli e ordinava la demolizione dell'opera; è seguito la corte d'appello di Torino accogliendo il ricorso, riformando parzialmente la precedente sentenza e assolvendo gli imputati. Ora la ripresa dei lavori determina nuove proteste da parte degli abitanti e via del Riale che hanno fatto intervenire le forze dell'ordine e presentato ricorso all'autorità giudiziaria e al sindaco. (s. r.)

Nella replica il sindaco Paolo Marchionni parla di polemica pretestuosa. «La realtà», dice il primo cittadino - «che portiamo a compimento il nostro programma e questo dà fastidio a chi ha amministrato male, realizzare nulla. Abbiamo un bilancio di campo sportivo non preclude altri in-

vestimenti importanti. Inoltre recuperiamo un'area trascurata, mentre la minoranza suggerisce di ricavare lo spazio coprendo parte del lago delle Battelle. Una proposta demagogica che richiederebbe comunque lunghi anni per l'attuazione».

Sergio

## Discusse in commissione le regole per le chiuse

### Lago, Italia e Svizzera al confronto sul livello

LOCARNO. L'esigenza di regolare il livello delle acque del Lago Maggiore, per contenere le ricorrenti esondazioni, è stata discussa nel corso di una riunione della Commissione italo-svizzera che si occupa del problema.

Come noto, il livello delle acque è regolato da un sistema di chiuse localizzato alla Miorina, poco a sud di Sesto Calende. Le norme che regolano l'apertura delle paratie in caso di pioggia intensa sono state stabilite in base ad una convenzione fra i due Stati.

Lo sbarramento assicura il necessario per rifornire la rete dei canali che irrigano le campagne novaresi e lombardo. Nel contempo - stando alle affermazioni fatte più volte dai Comuni del bacino lacuale - favoriscono anche una crescita eccessiva del Verbano in occasione delle alluvioni.

tratta quindi di raggiungere-

re un compromesso compatibile fra gli interessi agricoli e quelli turistici, comprese anche le esigenze della navigazione e degli abitanti delle rive.

L'incontro è servito a esaminare una serie di studi elaborati dalle due delegazioni. Quella italiana è rappresentata da informazioni sui modelli che riguardano le onde di piena e programmi che determinano l'entità dei deflussi. Sesto Calende e Pavia. Da parte svizzera è stato presentato un sistema di monitoraggio e di previsione degli alluvionali nonché una ricerca che evidenzia i rapporti intercorrenti fra le piene e i bacini idroleturici.

La riunione si è conclusa senza alcuna decisione pratica. Ma sono stati fissati i prossimi obiettivi sia sul piano tecnico sia sui tempi necessari per concretizzarli.

Teresio Valt

## A Verbania Forza Italia attacca duramente la giunta

### Il sindaco nomini presto l'assessore al Turismo

VERBANIA. «Appare a dir poco singolare che una città a manifestazione vocazione turistica quale è Verbania sia amministrata da una giunta che, in piena estate, è senza l'assessore al Turismo». La mossa del gruppo di minoranza di Forza Italia dopo le dimissioni dell'assessore Angelo Rella che ha chiesto al sindaco di essere affidato ad altro incarico. Domanda esaudita con il passaggio dell'assessore al Turismo, Cultura e Sport all'edilizia del Patrimonio.

Nel frattempo la delega al Turismo è stata avocata a sé dal sindaco Aldo Reschigna che, secondo i consiglieri, non avrebbe il tempo materiale per occuparsi in termini esaurienti anche del turismo verbanese.

«Pur presenza di un progetto turistico e culturale spesso contestato dalle opposizioni - si legge in un comunicato

di Forza Italia - è carente rispetto alle reali esigenze della città e alle attese dei turisti, lo stato opportuno privilegiare la continuità di gestione dell'assessorato almeno sino alla fine della stagione».

Il gruppo - aggiunge - non i consiglieri comunali di F.I. - che già ha espresso la propria perplessità in ordine al programma della maggioranza per l'utilizzo dell'ex Kursaal, ribadisce la netta contrarietà alla chiusura della discoteca. «Purtroppo, allo stato dei fatti, può che sottolineare la scelta dell'amministrazione sia rivelata fallimentare».

«Auspico che il sindaco Reschigna - aggiunge il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo - possa assumersi in tempi brevi la responsabilità della nomina del nuovo assessore al Turismo. Tenendo conto delle competenze dei vari e possibili candidati».



Prendi  
la linea  
giusta.  
Prendi il  
Bus Tim.  
A Novara  
il 22/07  
da

PIANETA AUTO  
IL PIÙ GRANDE AUTOACCESSORI D'ITALIA



Tutte le domande che hai  
sul telefonino potrai farle  
sul BUS TIM.  
In più controllo gratuito del  
tuo cellulare e servizio  
assistenza a tua disposizione.  
Corri da Pianeta Auto a  
Novara, la fermata giusta  
per non perdere la linea

CENTRO TIM  
Telecom Italia Mobile

Viale Gherzi, 3 - Novara - ☎ 0321/69.11.95 - Fax 69.42.89



Tra stasera e domani altre selezioni per le candidate a Miss Italia

## Parate di belle donne in tutto il Piemonte

TORINO. Signorine, in carrozza, riparte nel weekend il treno della bellezza di Miss Italia. Prendono il volo tra stasera e domani altre due fasce regionali, lasciandoci a disposizione per raggiungere le finali di Riolto Terme e sognare Salso-maggiore.

Stasera, addirittura, è in programma il doppio appuntamento nelle piazze di Rocchetta Tanaro e Beinasco. Nell'astigiano si elegge Miss Wella provinciale, mentre nel Torinese si cerca la quarta reginetta piemontese, Miss Amara. Domani notte, poi, appuntamento nel suggestivo giardino estivo della discoteca «Rocchetta» di Arona. In palio la fascia di Miss Deborah Piemonte, che premierà il migliore make-up.

Ricordiamo che le ragazze che sono già guadagnatrici le finali: Silvia Aimar, 22 anni, di Savigliano, Miss Wella; la rossa Manuela Pignatta, segretaria di 21 anni di Ronchi di Cuneo, Miss Deborah, la bionda Cristina Bisello, 24 anni, indossatrice di Lombardore, eletta domenica all'«Approdo» di Pattenasco. Ancora da assegnare 12 titoli, da oggi al 20 agosto. Come detto, due se andranno nel weekend, mentre la prossima settimana prevede per venerdì alla discoteca «Globo» di Borgovercelli Miss Wella regionale; sabato ad Agliano Modella Domani regione, e domenica alla discoteca «Celebrità» di Trecate



(No) Miss Cinema regione.

Non resta che ricordare ancora i nomi delle aspiranti miss, che si inerpicheranno su vertiginosi tacchi a spillo, dandosi battaglia in passerella: le novaresi Concetta Graziano, 17 anni, Gaia Bradicich, di 21, Mimosa Paolotti, Daniela Schepisi, 19, Simone Arrigo-



Nelle foto a sinistra e sopra, alcune delle ragazze che domenica scorsa hanno sfilato a Pattenasco per il titolo di Miss Lago d'Orta e Miss Eleganza Piemonte

ni, 20, Sara Macri, 18, Rosanna Ielpo, 21, Simona Zappaloni, 20; Milena Fanetti, 17, di Alagna Valsesia; Maura Di Cristofaro di Saluggia, 25; Sara Gili di Rosta, 19; Deborah Frassetto, Torino, 26; Silvia Muratore, Cortemilia, 17; Cristina Bisello; Xenula Tinti, Torino, 25; Daniela Barone, Torino, 19; Silvia

Antonucci, Avigliana, 18; Luana Gennaro, 17, Torino; Federica Cerrato, Villafranca d'Asti, 17; Manuela Pignatta; Maria Teresa Di Miso, Moncalieri, 18; Stefania Anzalone, Torino, 23; Sara Accardo, Torino, 19; Barbara Gullino, 22, di Asti.

Marco

D'Ambrosio: «Sarà un piano meno torinocentrico»

## Una Sanità più regionale

Dalla clinica di Veruno, dov'è ricoverato, l'assessore parla dei programmi di potenziamento di tutti gli ospedali. A fine luglio la presentazione

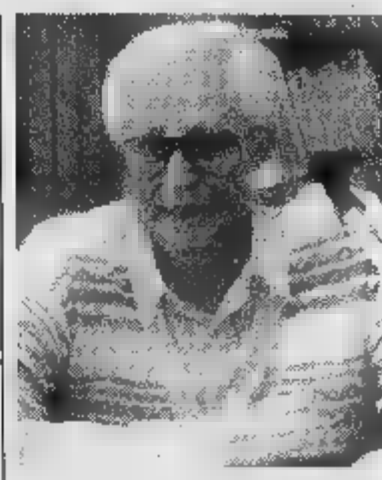
VERUNO. Dalle colline del Novarese l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lancia la sua campagna d'estate: piano sanitario del Piemonte, ristrutturazione edilizia, razionalizzazione della spesa.

D'Ambrosio è ricoverato nella clinica del lavoro e della riabilitazione di Veruno, dove recuperando dopo l'intervento subito alle Molinette di Torino per la sostituzione di un tratto dell'aorta.

«Il 28 luglio voglio tornare al lavoro e presentare in Consiglio regionale il piano. Vorrei farlo già domani, e soltanto l'equipe diretta dal dottor Claudio Donner riesce a frenare e dosare la frenesia, la voglia di un recupero troppo rapido. D'Ambrosio, paziente che reagisce bene alle cure riabilitative, sta ripassando - non solo mentalmente - il programma di interventi negli ospedali e nelle Usl piemontesi.

«Nei mesi scorsi ho girato tutto il Piemonte - nelle strutture esistenti ho evidenziato tante carenze ma anche grandi possibilità. Sono moderatamente ottimista: il piano che andiamo a portare in Consiglio potrà dare servizi migliori di quelli attuali, legati a razionalizzazione di spesa. E per la prima volta non sarà un progetto sanitario Torino-centrico. Il piano tiene conto di ogni esigenza in tutta la sua totalità».

L'assessore scende nel dettaglio



L'assessore Antonio D'Ambrosio

glio: dei duemila miliardi previsti per il Piemonte, 634 sono già utilizzati.

«Adesso spero di portare in quarta commissione la delibera per l'attribuzione dei fondi che permetterà di dare una grossa spallata ai lavori di ampliamento degli ospedali di Asti, Biella, ma anche di altre realtà: le Molinette, il Santa Croce di Moncalieri, Novara. E tutto il Verbano Cusio Ossola. E voglio sottolineare un problema che mi sta particolarmente a cuore: l'Usl di Vercelli, per la gravi manchevolezze (e mi riferisco agli ospedali Gattinara, Borgosesia, Santhià). I fondi per questi interventi (100 miliardi) sono già finalizzati, si tratta di trovare il modo per utilizzarli al meglio».

Nella borsa ricolma di carteggi, portata in clinica, ci

anche annotazioni per Alba, Mondovì e Bra. Per Galliate, che dovrebbe sviluppare potenzialità nella riabilitazione, e Borgomanero (per il quale è prevista un'assegnazione di 15 miliardi). Come dire: massima attenzione a tutto Piemonte.

E sottolinea con orgoglio un risultato importante raggiunto all'ospedale Maggiore di Novara: l'avvio del secondo centro trapianti della regione, dopo quello delle Molinette. «Nella primavera del prossimo anno il Piemonte, con i due centri, sarà primo in Italia» potrà abbreviare le liste d'attesa dei numerosi pazienti, che sono 900».

Prima sottoporsi all'intervento in cardiocirurgia a Torino, l'assessore regionale alla Sanità si è incontrato con il ministro Bindi: «Abbiamo parlato di pubblico e privato. Sino a quando determineremo con esattezza la differenza fra l'una e l'altro il piano sanitario nazionale non potrà decollare».

L'assessore non esclude che in Piemonte in un futuro non lontano, pubblico e privato possano coesistere come esempio pilota e fare da battistrada per altre esperienze nel resto d'Italia.

Gianfranco Quaglia

## Ballotti

Russi a Vignale  
ad Acqui Tenco

A Vignale torna stasera per il festival «Vignaledanza» il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg, che già grande successo riscosse alla passata edizione della rassegna. Stasera, alle 21,30, presenta due pagine: «Il bivacco della cavalleria», una coreografia del grande Marius Petipa su musica di Ivan Armageimer, «Il lago dei cigni», ancora di Petipa, su musica di Ciaikovskij.

«Il bivacco della cavalleria» è un soggetto insolito che, sviluppandosi intorno alle danze tradizionali russe, racconta la storia a lieto fine profumata di fiori d'arancio di Maria e Pierre.

«Il lago dei cigni» è vicenda che narra l'amore tra Siegfried e la principessa Odette, che un incantesimo maligno ha tramutato in cigno. Il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg va nuovamente in scena domani sera, sostituendo «Il lago dei cigni» il terzo atto di «Paquita».

Per «Acqui in palcoscenico», nel chiostro del seminario di Acqui, la compagnia di Danza Teatro di Torino propone stasera, alle 21,30, in prima assoluta uno spettacolo su Luigi Tenco.

Idea e regia di Andrea Scaglione, coreografia di



Il cantante scomparso Luigi Tenco

di Loris Petrillo. Tenco è interpretato a turno da Matteo Lovaghi e Antonio Russo, mentre Dalida è Loredana Forno. Lo spettacolo non vuole raccogliere antologica di danze sui brani più celebri del cantautore, ma piuttosto far emergere i legami che univano Tenco alla sua terra. Il balletto non ha intenti strettamente biografici: «Lo scopo - dicono gli interpreti - è di far rivivere il personaggio Tenco e di emozioni traccianti un percorso artistico». Per l'occasione funziona un treno speciale: partenza alle 18 dalla stazione di Porta Susa, a Torino, con fermate ad Asti ed Alessandria. (r. s.)

Oggi ad Asti un incontro sulla bozza del documento regionale

## Apicoltura, ecco la legge

Mercato del miele: con le nuove norme si avranno spazi di crescita nella produzione locale nazionale. Regole sanitarie e di sicurezza: novità in arrivo

ASTI. In Piemonte gli apicoltori sono circa settemila con poco meno di 75 mila alveari. La produzione regionale di miele supera i 12 mila quintali e rappresenta poco più del 10% dell'intera resa nazionale che si attesta a quota 110 mila quintali.

Una produzione largamente al di sotto delle richieste del mercato italiano, che infatti consuma ogni anno quasi il doppio del miele nazionale, con una quota pro capite di 4 etti l'anno tendente all'aumento.

Ci sono quindi ancora spazi di crescita del comparto che assorbe oltre 130 mila quintali di miele d'importazione, soprattutto da Ungheria, Argentina, Corea e Cina, che va selezionando qualità e tipi privilegiando quelli monoflorali, dal castagno al rododendro, dall'acacia al girasole.

Di mercato del miele e della bozza di legge regionale per la valorizzazione dell'apicoltura piemontese si discuterà stamattina ad Asti, in frazione Casabianca dove ha sede la cooperativa Abello. Con 70 soci e 2,5

LE BOLCE CINE	
IN PIEMONTE	
12.000 quintali	
APICOLTORI	7000
ALVEARI	75.000
TOTALE	
PRODUZIONE ITALIANA	110.000 quintali

miliardi di fatturato è tra le più grosse realtà dell'apicoltura italiana dopo i marchi Legnese e Ambrosio.

Presidente della Abello è Riccardo Civarolo, 43 anni, architetto astigiano, che ha raccolto attorno a sé esperti e colleghi.

A parlare della nuova legge regionale sul miele è stato chia-

mato Massimo Carpinteri di San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiele, associazione dei produttori collegata alla Coldiretti.

La legge, che si compone di una trentina di articoli, segue la traccia di altre normative regionali, come ad esempio quella valdostana, e definisce l'ambito dell'apicoltura e il riconoscimento dell'attività apistica professionale e hobbistica. Sono previste nuove norme di sicurezza e distanza dagli alveari, regole igienico-sanitarie (l'ape è un puntuale indicatore biologico sul grado di inquinamento di un territorio) e di disciplina del nomenclismo, cioè dello spostamento degli alveari nelle zone di fioritura nei vari periodi dell'anno.

A Casabianca si discuterà anche di lotta alla varroa, una delle malattie più pericolose per la salute degli alveari. Sono previsti gli interventi di Roberto Barbero dell'Aspromiele e la visione diretta di apiari con Giorgio Galli della cooperativa Abello.

Manifestazioni per l'insurrezione del 1797

## Racconigi festeggia i moti di 200 anni fa

RACCONIGI. Oggi e domani la città ricorderà con una serie di manifestazioni il bicentenario dell'insurrezione popolare

insurrezione giacobina del luglio 1797. Il programma delle manifestazioni è curato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni «Amici della Storia» e «Percorsi ritrovati». L'insurrezione di Racconigi di 200 anni fa ebbe come ispirazione il moto rivoluzionario della vicina Francia (era il tempo della prima campagna d'Italia di Napoleone) ma si trasformò ben presto in una serie di moti operai dei filatoi zona. L'aumento dei prezzi del grano contribuì ad alimentare il malcontento di gran parte dei cittadini. La sollevazione popolare fu repressa nel sangue dalle autorità savoiarde: 12 fra gli ispiratori dell'insurrezione furono condannati a morte, altri subirono lunghi periodi di carceri. I fatti dell'epoca furono raccontati nel romanzo «La Bufera» di Edoardo Calandra (il libro ispirò anche un fortunato lungometraggio per la

televisione trasmesso una trentina d'anni fa).

Stasera alle 21 nei giardini di piazza Burzio si svolgerà appunto la «Cena della Bufera», desinare «al buco» durante il quale verranno letti alcuni passi del libro di Calandra. Domani piazza S. Maria alle 11 gli esponenti delle due associazioni che curano il programma ricostruiranno l'antico mercato delle granaglie e presenteranno gli antefatti delle vicende dell'insurrezione. Alle 11,30 in piazza Vittorio Emanuele II verrà innalzato l'albero della Libertà (un palo di legno con a cima il berretto frigio dei rivoluzionari). Nella stessa piazza verranno presentate le opere a china del maestro Carlo Sismonda, ispirate ai moti racconigesi. Alle 15,45 con partenza dal ponte sul Maira i raduneranno i cittadini per l'escursione nei luoghi che furono teatro dei moti. Sulla «strada del sale» si visiterà il castello dei Templari sulla via di Polonghera e Casa Calandra ed il santuario della Madonna degli Orti di Murello. (m. b.)

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.  
Tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 13,00  
e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde

167-329329

Numero Verde

167-807090

Giornale telefonico  
quotidiano.  
Le notizie  
sull'attività della Giunta regionale.  
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane  
alle 10,00 ed alle 16,30.

REGIONE PIEMONTE  
Spirito Europeo

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

### TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



**NELLE SALE D**

**TORINO**

terra. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LILLIPUT** via IX Settembre 15 bis. Tel. 537.111. **Il canoso di Smilla per la nave.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.263. **Or.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO** Umo via **817.10.48. Paise e fiore** (Mun. = Gold. Aria cond., Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**occasional.** Viet. 14. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.

**MACCHINUM** 2 v. Pomba 7, tel. 812.417. **onde del destino.** V.M. 14. Or.: 16,19; 19,30; 22,30.

**OLIMPIA** 1 via Arsenale 31, **532.448. It.** Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.


**OLIMPIA** 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **da bar.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**Subalpina.** **562.01.45.** **profondo paese straniero.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.21. **regia di Alfred Hitchcock.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

**VITTORIA** **Roma 336, tel. 562.1789.** **no appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**TEATRO**



**TEATRO REGIO.** La visita guidata al Teatro regio prevista per **non verrà effettuata** la visita riprenderanno dopo la pausa di Sabato 6/9. Per inf. sulle attività del Teatro campagna abb. per i titoli del Teatro (ore 10,30/18). Tel. 861.5241.

**AUDITORIUM** RAI s. Tessoro, Conferma per la prossima stagione: **rossiello e abb. - giorio fino a giovedì 31/8 v. abb. a - parte del sab. Orario bigli (foyer dell'Auditorium): 10,30-15,30. I. 81.04.653/81.04.981.**

**COLOSSEO** v. M. Cristina 7. T. 859. **Campagna abb. stagione 1997-98.** Alberto Arcoabaleno & spet. posto fisso. Mito Cabaret 7 spet. posto fisso. Arco bigli 12 spet. posto fisso. Inf. e vendita abb. teatro in orario 10-13; 15-19.



# E ufficiale: fino al 70% di risparmio Tagli d'estate

**Aumentano  
le tasse?  
Bernardi  
abbassa  
i prezzi.**

L'assedio delle imposte dirette e indirette continua? Si parla di tagli allo stato sociale? In questo clima di insicurezza c'è però qualcosa di positivo. È la convenienza dei negozi Bernardi, una vera occasione per tutti.

ane in fat  
to esterno  
egozi Bern.  
"tagli", tag  
ralmente, ci  
onale opport  
ntare ulterio  
io con uno sp  
n da consegn

**Abito donna estate**  
L.14.900 sconto 33%

**L. 9.900**

**Abito donna  
classico estate**  
L.34.900 sconto 28%

**L. 24.900**

**Gonna moda estate**  
L.14.900 sconto 33%

**L. 9.900**

**Abito donna**  
L.14.900

**SCONTO SELVAGGIO  
5% EXTRA**

**SUI PREZZI DI SALDO**

Presentando questo ritaglio alla cassa  
(Valido fino al 21 Agosto 1997)

**BERNARDI**

**Maglie donna**  
L.12.900 sconto 33%  
**L. 9.900**

**Taglia  
e risparmia  
ancora di più**

**Maglie uomo**  
L.24.900 sconto 40%  
**L. 14.900**

sconto selvaggio e  
di accrescere di un  
5% gli sconti del 30.

**Maglie donna**  
L. 9.900

**Maglie uomo**  
L. 9.900

**Maglie uomo**  
L. 19.900

**Maglie uomo**  
L. 14.900

**Polo uomo**  
L.24.900 sconto 60%

**L. 9.900**

**Camicia uomo m/m**  
L.29.900 sconto 33%

**L. 19.900**

**Polo bambina 6/9**  
L.16.900 sconto 41%

**L. 9.900**

**Calzoncino sportivo**  
L.9.900 sconto 50%

**L. 4.900**

**Maglie donna**  
L.12.900 sconto 33%

**L. 9.900**

**Camicia uomo**  
L.29.900 sconto 33%

**L. 19.900**

**Polo bambina**  
L.16.900 sconto 41%

**L. 9.900**

**Pantalone uomo**  
L.24.900 sconto 20%

**L. 19.900**



Oggi si parla di prezzi più bassi, opportuno aumentare i risparmi con coupon e casse. Si selva gli accrescere 5% gli sconti 70% della fine stagione Bernardi, una manifestazione

**DOMODOSSOLA**  
Via Regione Nosere, 31

**OMEGNA**  
C.C. Piazza de Toma, 13

**NOVARA**  
Corso Vercelli, 118

**SAVIGLIANO**  
Via Calimberti, 10

**VERCELLI**  
Via Tavallini

**VERBANIA**  
C.C. Bennet - Via G. Rossa

**BERNARDI**

**Abbigliamento**



Al «Celebrità» di Trecate è stata presentata la squadra di pallacanestro di A1 femminile che giocherà al palasport nei prossimi due anni

## Le «api» ronzano a Novara

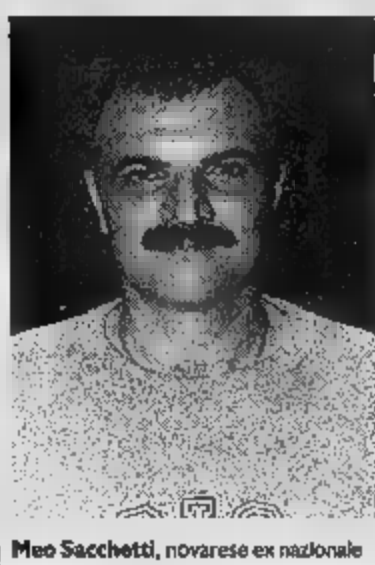
### Debutto a settembre in Coppa Italia

NOVARA. Adesso è davvero ufficiale: le «Bees» basket di A1 femminile giocheranno per i prossimi due anni al palasport di Novara, in attesa di poter disporre del proprio impianto, in costruzione a Vittuone. Nel frattempo gli sportivi novaresi potranno gustarsi il meglio della disciplina a livello nazionale ed europeo: in viale Kennedy si disputeranno le partite dei play off scudetto e la Coppa Ronchetti d'Europa (dal 10 ottobre). E, antipasto, a fine settembre (26-27-28) il concentrato di Coppa Italia, con Reggio Emilia e Messina.

La prima stretta «mano tra api» e il Novarese è avvenuta giovedì sera alla discoteca «Celebrità» di Trecate. In occasione della presentazione della Sive Basket, tanti personaggi del basket locale intervennero alla grande festa. Tra questi, anche il popolarissimo «Meo» Sacchetti, ex nazionale.

Il sindaco si è detto entusiasta «di offrire l'ospitalità alla squadra di basket di Vittuone» alla città un avvenimento sportivo di estremo prestigio.

L'assessore Fortina ha spiegato che l'iniziativa sarà limitata al semplice evento sportivo ma anche a costruire tutta serie di iniziative che por-



Meo Sacchetti, novarese ex nazionale

teranno alla città e agli appassionati di basket grandi soddisfazioni sotto diversi punti di vista. L'intento è di coinvolgere anche i giovani, dando manforte alle società di basket locali.

Fortina ha messo in rilievo anche l'aspetto «Con i suoi sponsor, la Sive si troverà ad orbitare su Novara, che diverrà punto di riferimento dell'economia della sponda lombarda del Ticino. Questo almeno per due anni. Scaduti questi termini spetterà ai novaresi fare in modo che la squadra trovi nella città le giuste «iniziative» per restare. L'opportunità è ghiotta, per una piazza che da tempo è tagliata fuori

dai giro degli sport più popolari. Ma non sarà facile fare «mere la cittadinanza novarese» alle «Bees».

Anche perché il sindaco di Vittuone, presente alla serata, ha rivelato che l'amministrazione si impegna a fondo per regalare il nuovo impianto alla società locale.

Il presidente della Sive Basket, Giuseppe Invernizzi, ha ringraziato il Comune e la città di Novara che hanno accettato di ospitarci per le prossime stagioni e cercheremo di ricambiare l'affetto dimostrando regalando tanti successi ai tifosi che vorranno seguirci. In... pillole, ricordiamo le conquiste del quintetto giallonero guidato da Paolo Rossi: secondo posto nell'ultima regular season e semifinale dei play off scudetto conclusi al terzo posto. Il vivaio comprende 250 atleti e a detta dei tecnici federali è tra i più validi a livello nazionale.

**Marco Piatti**  
La rosa '97-'98: Edwards Michelle (66), play-guardia; Sanna Padovani (63), play; Angela Arcangeli (71), guardia; Kim Hampton (62), ala-pivot; Daniela Di Matteo (76), ala; Nicoletta Barbata (81) e Valentina Donvito (78) play; Mara Invernizzi (78), ala-guardia; Manuela Zanon (80), ala; Tiziana Delle Stelle (80), guardia; Simona Sarni (72), ala-pivot; Renata Salvestrini (69), pivot.

Un simpatica foto di gruppo per le Bees di Vittuone che disputeranno le gare più importanti della prossima stagione in serie A1 femminile al palasport di viale Kennedy. La squadra del presidente Invernizzi è allenata da Paolo Rossi



Momento di grande effervescenza per il basket nel Novarese

interessanti offerte da società di Venezia, Torino, Valsesia da Casale e altre club di C1 e C2. Ha già fatto la valigia l'ala-guardia varesina Maurizio Giadini, richiamato a prestito alla Caviglia.

I volti nuovi della Cimberio, invece, per ora tre. Da Trapani Mario Romeo, 22 anni, ala reduce dalla vittoria in B2 a Barcellona di Sicilia e da quattro stagioni in A2. Quindi, indosseranno la maglia della Cimberio Matteo Cucco, 21 anni, ala-pivot che dalle giovanili della Caviglia è passato alla C1 a Chiari, e Stefano Leva, 19, play in C2 a Busto.

Della rosa dell'anno scorso, invece, sono stati confermati i pivot Claudio Gabba, Stefano Agnesi e Luca Falcomer, la guardia Silvio Ferraresi e il play Fabrizio Miserocchi.

Per completare lo «squadron» manca ancora all'appello una guardia «forte». Milvio Carra, diventato general manager a tempo pieno della società biancoblu, è alla ricerca tra i giocatori che l'anno scorso hanno disputato il campionato di C1. Sembra che sia una questione di ore e poi si avrà un nome certo.

«Scendiamo in campo per vincere il campionato - dichiara la società -. La stagione d'esordio in serie B2 è andata benissimo e siamo riusciti a sfiorare la promozione. Quest'anno vogliamo centrare l'obiettivo».

(b. c.)

## Cimberio vuole lo squadrone

### «Puntiamo alla promozione in B1»

**BORGOMANERO.** Obiettivo: la promozione in B1. La Cimberio Borgomanero lo nasconde, anzi. Dichiara apertamente che le sue velleità per la prossima stagione '97-'98 puntano dritta al salto di categoria. E tutto il «lavoro» sul mercato è proprio nel segno dello «squadron» per salire.

Il primo ad arrivare è stato l'allenatore. E' Stefano Vanon-

cini, tecnico di professione che l'anno scorso sedeva sulla panchina del Vigevano di serie B1. Lo affianca come vice Massimo Marcassa, già al Novara Nord in D.

Il contratto dell'ex Mauro Pistorello è stato risolto consensualmente e il coach monzese ora ha contatti con società lombarde. Il suo vice dell'anno scorso, il borgomanerese, Mes-

simo Marchi allenerà in C2 a Oleggio.

Ma già cominciate le partenze e gli arrivi dei giocatori. Se vanno (ma non si sa dove con certezza) i due borgomanerese-doc della Cimberio: la guardia Matteo Margarini, leader della squadra che ha patito una stagione funestata da infortuni, e il capitano Alberto Valsesia. Margarini ha in-

## SPORT FLASH

### Baseball

Il Novarese si gioca la sopravvivenza in A2

Partita della verità per il Baseball Novara in serie A2. Gli azzurri, oggi al «Provinci» (ore 15.30 e 21) si giocano le ultime chances di salvezza contro il Codogno (arbitri Fusco e Cavalcol). E' necessaria la doppia vittoria. (m. p.)

### Calcio

Gli azzurri si presentano mercoledì al Comunale

Il Novara presenterà mercoledì la prima squadra, in partenza per il ritiro di Borgosesia. L'appuntamento è per le 14 al Comunale di viale Kennedy, invitata tutta la tifoseria. Intanto la società ha noto che ad ogni abbonato per la prossima stagione sarà regalato un libro, edito dalla «Gazzetta dello Sport»: l'Annuario del calcio mondiale. (m. p.)

### Nuoto

I ragazzi della Novara Nuoto

I campionati regionali estivi hanno concluso la stagione agonistica degli esordienti A e B. Buona prova per i ragazzi della Novara Nuoto: bronzo per Andrea Linarello, argento per Flavio Crivelli. Tra gli esordienti A, in luce Andrea Caligaris, bronzo nei 100 stile. Gli impegni per i ragazzi novaresi sono finiti: a fine settimana saranno di scena le categorie ragazzi, juniores e assoluti. (c. m.)

### Ciclismo

Giovanissimi in sella a Briga

Si disputa domani il Gran Premio ciclistico. La corsa, riservata ai Giovanissimi, è organizzata dalla Polisportiva Inverio Superiore Bici Center. Si corre su un circuito cittadino di 12 metri, partenza alle 15. (s. b.)

### Canottaggio

«Nova Sierra», trofeo Lago Maggiore

Il Trofeo Nova Sierra di canottaggio a sedile fisso viene organizzato per domani dalla società Canottieri Ghiffa 83. Sono in programma venti gare, con inizio alle 14. (s. r.)

### VELA

Oggi a Verbania

## Una giornata in piazza con le barche

VERBANIA. «Vela in piazza» dalle 9 a mezzanotte di oggi a Intra. Barche scuola e barche olimpiche occupano lo spazio pedonale di piazza Ranzoni per una manifestazione promozionale indetta dal Circolo Velico Canottieri Intra, nel corso della quale dirigenti, soci, atleti sono a disposizione del pubblico per far conoscere lo sport velico e l'attività svolta in sede locale.

Per il Circolo verbanese quello in corso è un anno importante: la inaugurazione della nuova sede sulla spiaggia dell'ex camping Sasso coincide con l'avvio di nuovi programmi e con una sorta di rifondazione. Anche i risultati non mancano. Oltre a diversi successi sulle acque del Verbano, brillante è stato il comportamento degli equipaggi del Circolo ai Campionati italiani delle classi olimpiche svoltisi sul lago di Como. Intanto alla nuova sede ha preso il via la fase didattica del «Progetto Vela», con la prima settimana di scuola per giovani di età tra i 7 e i 14 anni. (s. r.)



Da una parte, quelli che sanno resistergli. Dall'altra, il marchio MG. Capace di sorpassarlo. Con una macchina eccezionale, dotata di servosterzo elettrico e sospensioni Hydras. Il suo nome è MG.



Con il suo motore centrale trasversale 16 V serie K a trazione posteriore nelle versioni 1.8i da 120 CV e 1.8i VVC 145 CV, con il design inconfondibile e l'hard top di serie, MG si ferma mai. Nemmeno quando il tempo diventa maltempo. MG, presso i Concessionari MG - Gruppo Rover.

FINE LUGLIO '97, SET DI VALIGIE PERSONALIZZATE COMPRESO NEL PREZZO

**AUTONOVA srl**  
S.S. Sempione, 33 Tel. 0321 - 622211  
CAMERI

**ESPOSIZIONE:**  
Via Baracca, 13 Tel. 0322 - 45338  
ARONA

**PRESTIGE CARS srl**  
Via Novara, 318 Tel. 0322 - 846588  
BORGOMANERO

**ESPOSIZIONE:**  
Corso Marconi, 115 Tel. 0323 - 848556  
GRAVELLONA TOCE

CONCESSIONARI MG - GRUPPO ROVER

**maxi saldi**  
**50-70%**  
**saldi**



# ACQUA S. BERNARDO REGALA

**iREDÒ 97**

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON ■ PUÒ

**PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!**

ARMANDO TESTA SPA

Società 31/399 Aut. Min. Ric.



Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.



# LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

IN EDICOLA TUTTOSCIENZE '92/'96 IN CD ROM E  
IL LIBRO "PICCOLO, GRANDE, VIVO" DI PIERO BIANUCCI.



Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

COMPLETE TUTTOSCIENZE '92/'96 IL VOSTRO MONDO DI OLANTE.

Per informazioni  
187-802005

In edizione con:  
HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

## TELEFONIA CELLULARE Speciale Promozione Vacanze

# 41+41

MODELLI DI TELEFONI  
GSM/ETACS IN OFFERTA

DIVERSE POSSIBILITÀ DI  
CONTRATTO TIM E OMNITEL

- CONSULENZA PER LA SCELTA DEL PIANO TARIFFARIO
- CAMBIO SERIALE
- MIGRAZIONI
- ASSISTENZA POST-VENDITA

- ATTIVAZIONE IMMEDIATA TIM E OMNITEL
- CAMBIO CARTA SIM
- SUBENTRI
- ACCESSORI



**SERVIZIO RICARICA**  
SCHEDE PREPAGATE TIMCARD E OMNITEL

**VIPIANA** GRUPPO **GET**

TV - VIDEO - HI-FI - MATERIE PLASTICHE - ELETTRONICA - VESTIMENTI

ALESSANDRIA - Via Marengo, 64 - Tel. (0131) 442791

CASALE M.TO - Viale Cavalli d'Olivola, 6 - Tel. (0142) 111111

CUNEO - C.so Francia, 75 - Tel. (0171) 344720

NOVARA - Via Grifetti, 70 - Tel. (0321) 393234

VERCELLI - Via G. Ferraris, 54 - Tel. (0161) 255255

VILLANOVA M.TO - Monferrato Shopping Center - Tel. (0142) 483900



SPORTIVE  
MILITARI  
OLIVARI

**RONDÒ**  
DI BORGOSIESIA

# TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

## TUTTO il MEGLIO PER LE VOSTRE VACANZE dal BAGAGLIO ... AL CONTENUTO

VALIGIE:



VALIGIE RIGIDE  
A PARTIRE  
DA  
£. 129.000

**SALDI**  
dal 10/7 al 10/9

ed inoltre

VALIGIE: KENSCOTT, REGENT,  
RODELLE, PIERRE CARDIN, ecc...

## CALZATURE e ABBIGLIAMENTO per l'ESTATE

**BIRKENSTOCK**



ed inoltre:  
GEOX  
MEPHISTO  
TIMBERLAND  
SAX  
FABI  
CAMEL TROPHY  
ecc...

**SALDI**  
dal 10/7 al 10/9



**COLMAR**

NIKE, ADIDAS, TEN YARD, BELFE,  
MAX TREND, LUHTA, CO.RI.MA., O'NEILL,  
SPEEDO, CHAMPION, ASICS, ecc...

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" - BORGOSIESIA - Tel. 0163 458006



# VERCELLI E VALSESIA

Sabato 19 Luglio 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

vo 37

Oggi assemblea «aperta» al Civico

## Mobilitazione per l'Ateneo

VERCELLI. Dopo tante parole dette e ripetute dalle autorità locali in difesa della seconda università del Piemonte, tocca oggi ai cittadini di Vercelli scendere in campo per il futuro ateneo di Vercelli, Alessandria e Novara. L'appuntamento da non perdere è per le 10 al teatro Civico.

L'iniziativa, lanciata dal presidente della Provincia Valeri e dal sindaco Bagnasco, ha lo scopo dichiarato di far conoscere le prospettive che si aprono verso l'indipendenza da Torino, ma anche le difficoltà cui andrebbe a essere irta la strada. Alla doppia assemblea aperta, comunale e provinciale, sono stati invitati il presidente della Regione Enzo Ghigo, la sua giunta e i suoi consiglieri.

Dopo la mediazione di Berlinguer tra il modello a rete, sponsorizzato dal Senato accademico, e la piena libertà di Torino, invocata dagli enti locali, la Regione non si è più pronunciata. L'incontro di stamata, davanti ad un parterre che tutti sia augurano stracolmo, potrebbe offrire l'occasione per portare a termine anche l'appoggio di Palazzo Lascaris.

A dar man forte alla voglia di autonomia di Vercelli ci saranno i parlamentari, le rappresentanze economiche e il Comitato per l'Università. In una lettera la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli ha già anticipato a Valeri e Bagnasco che oggi non potrà essere presente. Impegni politici la trattengono a Roma, ma sottoscrive fin da ora la decisione presa da Vercelli, Alessandria e Novara. «Ribadisco ancora una volta il pensiero», scrive la Fumagalli, «l'università del Piemonte orientale deve vedere riconosciuta la sua autonomia».

Le motivazioni sono quelle che stanno accomunando in modo trasversale tutti i parlamentari piemontesi: la nostra è l'unica grande regione dotata di una sola sede universitaria. «Ma questo torinocentrismo», ribadisce, «finirebbe per depotenziare gli altri territori. Entrando in Europa abbiamo invece bisogno di un Piemonte policentrico».

Fuori dal coro, la posizione del consigliere comunale Francesco Borasio che disenterà il Civico. «La Lega sostiene di certo l'autonomia del secondo ateneo, ma preferisce la piazza agli ovattati palcoscenici». E aggiunge polemico: «Ricordate oggi di chiedere anche l'autonomia fiscale, sanitaria, urbanistica, ambientale, etc. etc.»

Donata

Dopo la rapina, i dipendenti chiedono guardie giurate davanti alla banca

## «Noi, nel mirino dei banditi»

### La protesta dal «San Paolo» di Crescentino

CRESCENTINO. Una lettera dal fronte. L'hanno spedita alla direzione gli undici bancari che lavorano nella filiale dell'Istituto San Paolo teatro la settimana scorsa una rapina conclusasi con una furiosa sparatoria tra banditi e carabinieri.

«Oggi», dicono, «ogni minuto guardiamo la porta d'entrata con un senso di paura: la guardia non c'è, il metal detector nemmeno, la telecamera e i "robot" si sono rivelati del tutto insufficienti». Ed ecco l'accento ad uno degli argomenti più dibattuti negli ultimi giorni, la scomparsa (salvo rare e saltuarie presenze) dei «vigilantes» dagli ingressi delle banche.

«Siamo nel mirino di una criminalità sempre più aggressiva», continuano gli 11 del San Paolo, «la decisione dell'azienda di eliminare il servizio di guardia ci ha delusi e contrariati». Le aziende ribattono che i sistemi difensivi sono un adeguato deterrente alle rapine.



Foto di Casale Tabarrini la filiale del «San Paolo» a Crescentino teatro venerdì scorso della rapina conclusasi con una sparatoria tra banditi e carabinieri

«Di fronte a episodi come quello venerdì scorso», è la replica, «la tesi è difficile da sostenere. E per fortuna i carabinieri non sono arrivati qualche secondo prima, bloccando i banditi all'interno dell'agenzia, o pochi istanti dopo, quando

quattro di noi erano in ostaggio. Noi lavoriamo con dedizione, ma ogni istante corriamo il rischio di incorrere in una palottola».

Una presa di posizione condita in pieno dai sindacati. «Le banche», commentano Giuseppe

Vaccaro e Gianni Russomando - segretari di Fibi e Fisas-Cgil - «non colgono la gravità del problema sicurezza oppure i costi prevalgono su ogni altra considerazione». E' l'argomento da affrontare seriamente subito, prima che sia troppo tardi. (f. co.)



Il presidente Gilberto Valeri

Lo scontro a Bologna: le vittime avevano 72 e 76 anni. Ferita una cugina

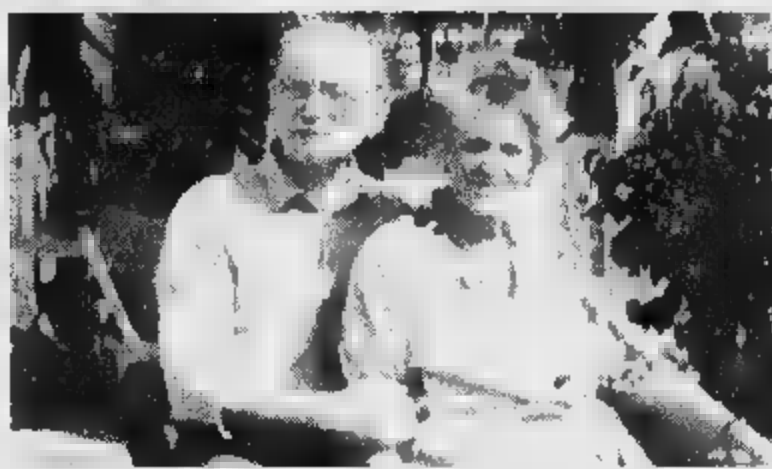
## Marito e moglie muoiono sulla A1

### Sono di Vigliano: la loro auto ha tamponato un Tir

VIGLIANO. Tutto il paese è in lutto. In un incidente avvenuto l'altro pomeriggio sull'Autostrada, nelle vicinanze dell'uscita per Zola Predosa, vicino a Bologna, hanno perso la vita Mario Garizzo, 72 anni, e la moglie Maria Modafferi, di 76, residenti in via Sella 10.

Quello dei Garizzo è uno dei nuclei familiari più conosciuti a Vigliano. Mario, una quarantina d'anni fa, ha fondato l'omonima tipografia con sede in via Milano, dove lavora il figlio Silvio, che è anche musicista e direttore della banda comunale. L'altro figlio, Renato, è il titolare del negozio «Bufetta», sempre in via Milano.

Marito e moglie viaggiavano su una Ford Escort insieme alla cugina americana Mary ed alla figlia di lei, Melissa, 13 anni. Mary è la figlia e sorella di Maria Modafferi. Mentre nello scontro la madre non ha riportato gravi ferite, la bambina è invece ricoverata all'ospedale Maggiore di Bologna: ieri è stata sottoposta a un intervento chirurgico, e la prognosi è riservata, anche se i medici sembrano ottimisti.



Mario Garizzo, 72 anni, e la moglie Modafferi, 76 morti sull'A1

Alla guida della Ford Escort c'era Mario Garizzo. A Roma i biellesi erano incontrati i cugini, arrivati da Michigan, e insieme stavano tornando a Biella, per trascorrere un breve periodo insieme. Al momento dell'incidente, in autostrada il

traffico molto sostenuto, e nella zona di Zola Predosa si era formata una coda. Per accertare, l'imprenditore si è accorto di un Tir olandese che, davanti a lui, stava procedendo quasi a passo d'uomo. E la Ford ha tamponato il camion.

Nell'urto Mario Garizzo è

morto sul colpo. I soccorsi sono stati immediati e, dopo pochi minuti, in zona è atterrato un elicottero del 118. Maria Modafferi e la cugina Melissa sono state subito trasferite al Maggiore di Bologna. Ma mentre la bambina ha reagito alle cure dell'equipe medica, la pensionata è deceduta poco dopo il ricovero in ospedale. Per completare le operazioni di soccorso ed i rilevamenti della polizia stradale, la corsia dell'autostrada è stata chiusa al traffico, e si così formata una coda lunga 8 chilometri.

Soltanto ieri mattina la notizia è circolata in paese, e per molti è stato un brutto colpo: «Sono persone che nella vita hanno sempre lavorato, e sono to alla famiglia e fatto del bene», raccontano i tanti amici che li conoscevano.

I funerali potrebbero svolgersi oggi, ma la famiglia attende ancora il nulla-osta della procura di Bologna: non dovrebbero esserci difficoltà.

Daniela Pasquarelli

Ieri ripetitore ko

In Valsesia

### Re «assurto» temporale

BORGOSIESA. Black-out televisivo in Valsesia. Per tutta la giornata di ieri sono completamente «saltati» i tre canali nazionali della Rai. Il segnale è mancato dalla tarda mattinata, subito dopo un violento temporale cui probabilmente è addebitabile l'improvviso oscuramento.

Il guasto ha interessato diverse emittenti della Valsesia, in pratica quasi tutta la valle, ma ha coinvolto unicamente le tre reti Rai, mentre i canali Mediaset e le altre emittenti private hanno normalmente irradiato i propri programmi.

Quanti pensavano ad una rapida soluzione del problema si sono dovuti ricredere: solo in alcune aree infatti è soltanto nel pomeriggio i tornati almeno i segnali di RaiUno e RaiDue, mentre il buio totale è rimasto per il terzo programma di Stato. Particolarmente delusi gli sportivi valesiani che hanno dovuto rinunciare al quotidiano appuntamento della tappa del Tour de France di ciclismo. (p. q.)

Scuola

### Ultimi verdetti della «maturità»

Oggi le scuole superiori cittadine dovrebbero pubblicare gli ultimi esiti degli esami di maturità. E mentre nei licei classici gli aspiranti al «sessantesimo» fanno gli scongiuri per la traduzione di Seneca, lo Scientifico Vercelli laurea una studentessa super: si chiama Rachele Bertelli ed ha ottenuto un bellissimo «60 con lode».

Belossi PAR. 38

Borgosesia

### Viale Rimembranze tagliati gli alberi

Dopo oltre 50 anni stati tagliati i tigli del viale Rimembranze. Gli alberi erano stati piantati per ricordare i caduti della Prima guerra mondiale. Saranno sostituiti dai liliodendri. Ma è già polemica.

PAR. 39

Varallo

### Non sono iniziati i lavori al Ss. Trinità

Non sono ancora iniziati i lavori al Santissima Trinità nonostante la convenzione con la Fondazione Maugeri sia stata firmata il 23 aprile. Ma da Veruno rispondono: «E' solo lungo l'iter burocratico». Per venerdì il Comitato di difesa ha già organizzato un nuovo incontro pubblico.

PAR. 39

Pro Vercelli

### In arrivo un libero prima del raduno



Si radunerà lunedì la Pro di mister Sergio Caligaris (nella foto). E' possibile che nel frattempo arrivi il nuovo libero. Intanto Cavaliere, il colpo grosso messo a segno l'altro giorno, dice: «Avevo richieste di club C1, ma ho scelto i bianchi per la loro leggenda. Sarà una stagione molto importante sia per me sia per la società. Chiedo di tifare solo un po' di pazienza».

L'incontro alle 17 in piazza Calderini. Accanto alla fiera dell'artigianato, presentazione di libri e momenti culturali

## Stefania, una campionessa-testimonial all'Alpa'a

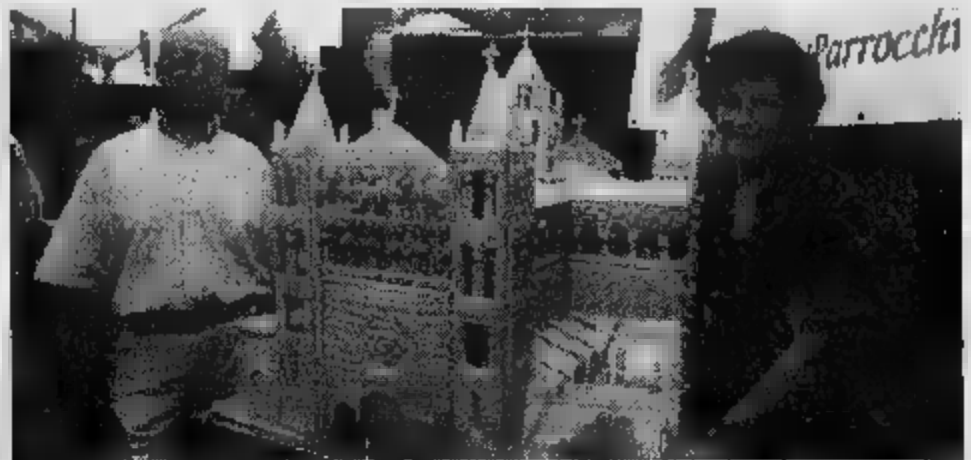
### La Belmondo oggi a Varallo, regina del «bosco» ricostruito dal Corpo Forestale



VARALLO. All'Alpa'a oggi è lo «Steffy-days», il giorno dedicato alla campionessa di sci di fondo Stefania Belmondo. «Escrivendo» delle quattro medaglie ai mondiali di Trondheim sarà ospite nella grande area ricostruita «a bosco» in piazza Calderini dal Corpo forestale dello Stato. Rendez vous alle 17.

«Credo molto nella sensibilizzazione sui problemi della natura. Ultimamente sono state testimonial di spot tv contro gli incendi boschivi - ci ha Stefania ieri a telefono, da Vinadio dove abita - Oltre a ciò ho apprezzato l'invito perché è un'occasione per visitare Varallo. Ricordo di aver fatto qualche gara tanto tempo fa, ma in Val... E con la Forestale si sente di far parte infatti del Centro sportivo del Corpo forestale di Auronzo, in Cadore.

All'Alpa'a, la Forestale illustra il «bosco» che è fragile e vulnerabile...».



La campionessa di sci Stefania Belmondo e i pasticciatori borgosesiani Ausilia e Antonio Antoniazzi con il loro Sant'Andrea di pane all'olio

Giancarlo Boecagni, il coordinatore provinciale del Corpo: «Abbiamo ricostruito uno chalet con un bosco come dovrebbe essere, ospitale, dove regnano gli animali e crescono i funghi, ed un bosco è «ucciso» dagli incendi e «contaminato» dalle

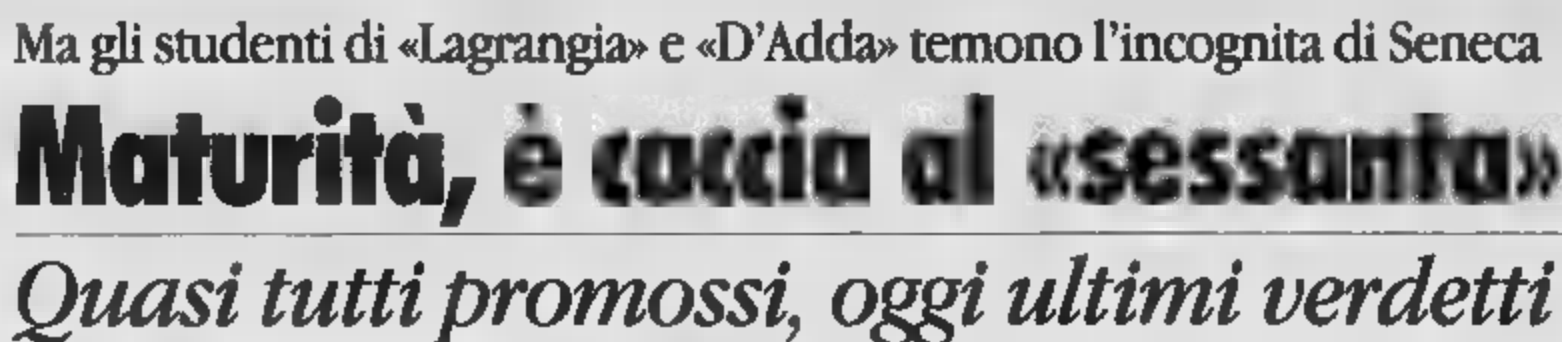
immondizie». Alpa'a, di artigianato (nella foto a destra) i pasticciatori borgosesiani Ausilia ed Antonio Antoniazzi, con il loro capolavoro: l'abbazia vercellese di Sant'Andrea... di pane all'olio e momento di presentazioni. Al

Civico, sempre oggi alle 17, verrà proposto il libro di Claudio Cagnoni «Andare a Botteghe». Ornella Marchi, presidente della storica Società Operaia locale sorta nel 1859, illustrerà i progetti del rinnovato sodalizio. (g. bar.)



Da giovedì in esclusiva  
**AMICA + LA STAMPA**  
a L. 2500  
solo LA L. 1500





**OFFICINA  
AUTORIPARAZIONI  
CALDARERA  
VERRONE  
Strada Trossi 13/C**



Borgosesia: le piante messe a dimora nel 1920 ricordavano i caduti della Grande Guerra

# Addio agli alberi di via Rimembranze

## Quasi tutti erano malati. Sostituiti coi liliodendri

**BORGOSIESA.** Viale Rimembranze ha cambiato volto: gli alberi che da più di cinquant'anni caratterizzavano la via che conduce al vecchio ponte d'Agona non esistono più. Sono stati abbattuti dagli operai della ditta incaricata a rifare completamente la strada.

Con la piante di viale Rimembranze se ne è anche un pezzo di storia: quei fusti erano stati piantati dopo il 1920 in memoria dei caduti della Prima guerra mondiale.

La decisione di tagliarli ha comunque radici lontane: la giunta Rotti ha sì rifatto il progetto, già la precedente amministrazione aveva deciso l'abbattimento. Il discorso è lungo sul fatto che tutti gli alberi fossero malati e quindi che non meritassero la morte ma su viale Rimembranze la circolazione dei veicoli stava diventando sempre più difficoltosa e pericolosa.

I lavori che sono iniziati nei giorni scorsi prevedono un rifacimento completo del viale: innanzitutto verrà steso un nuovo manto d'asfalto in quanto quello attuale è al limite della percorribilità, ai lati della strada verranno realizzati i marciapiedi e molte delle piante tagliate saranno sostituite con quei liliodendri che hanno già trovato sistemazione in piazza Mazzini e in viale Fessò. Certo i nuovi fusti verranno piantati in modo differenziale: non dovranno più, cioè, intralciare il traffico delle vetture dirette ad Agona: per questo, verranno sistemati da una parte per l'intera e dall'altra solo per metà.

Il costo totale delle opere in cantiere sfiora il miliardo e milioni e per vedere i lavori ultimati si dovrà attendere almeno un anno. In compenso non dovrebbe mai essere bloccata per intero la circolazione: si è infatti



Le vecchie Rimembranze: i vecchi alberi adesso sono stati abbattuti (FOTO: A. OLIVIERO)

deciso a tagliare subito tutte le piante proprio per permettere di tenere aperto l'unico alternato.

Con l'abbattimento dei tigli sono tornate d'attualità le polemiche sollevate chi è d'accordo con l'iniziativa. Nei giorni scorsi qualcuno, con un cartello, ha ironicamente ribattezzato viale Rimembranze in via Rotti, mentre è di ieri l'intervento di Giorgio Ortolano e Gino Corradini, rispettivamente

ad altri enti tra cui Regione e soprintendenza.

Ecco il passaggio del documento: «Stante la rilevanza paesistica e architettonica dell'unico grande viale alberato della città con piante storiche risalenti alla Prima guerra mondiale, contiguo, peraltro, al ponte storico per Agona, si richiede alle autorità di verificare che l'intervento sia avvenuto nel rispetto delle procedure di legge. Si sottolinea comunque, l'assurdità di una scelta progettuale irrispettosa di qualsiasi memoria civile e storica, nonché urbanistica e paesistica».

Fossati

## Ss. Trinità, lavori in ritardo

### La Fondazione Maugeri: «Solo intoppo per la burocrazia»

**VARALLO.** Sono trascorsi tre mesi dalla scadenza fissata, eppure i progetti di ristrutturazione dell'ospedale di Varallo sono ancora stati presentati. Sarà anche un semplice rallentamento, ma i responsabili del Comitato per la difesa del Santissimo Trinità hanno deciso di mobilitarsi. E hanno già promosso un incontro con la popolazione fissato per venerdì Centro Pastore.

Non c'è nessuna intenzione bellica da parte del gruppo rallese, ma si vuole far sui motivi di questo rallentamento. In primo momento si era detto che i lavori dovevano partire col 1° gennaio, poi, essendo stata firmata solo a dicembre '96 la

Asl e Fondazione Maugeri, la scadenza era slittata al 23 aprile: entro quella data i responsabili della clinica novarese avrebbero dovuto presentare i progetti definitivi per partire con i lavori. Ma nulla è ancora verificato.

Il volantino distribuito dal Comitato per avvertire dell'intoppo venerdì termina così: «Quale sarà il futuro?». Per Asl e Fondazione Maugeri però, non ci sono problemi. Da Vercelli la direzione generale fa però che ha intenzione di battezzare fino in fondo per ottenere il rispetto della convenzione di dicembre e che è disposta a percorrere tutte le strade disponibili, compresa quella car-



L'ospedale Ss. Trinità di Varallo

te bollate degli avvocati.

Una spiegazione un po' più dettagliata è da Veruno dove Claudio Donner, uno dei responsabili della Fondazione Maugeri entra nei particolari: «Oltre la convenzione con l'Asl, dicembre, dobbiamo sottoscrivere anche un protocollo d'intesa con la Regione, ed è questo documento che ha allungato i tempi».

Donner allontana qualunque dubbio: «Non saremmo arrivati a questo punto per tirarci indietro. C'è una sola verità: quando si lavora gli enti pubblici è difficile rispettare i tempi perché la burocrazia è particolarmente lenta». (f. fo.)

## Bassa e Valsesia

### Sai itinerari tra hotel e agriturismo

**VERCELLI.** È vero che gli albergatori sono necessariamente contrari alle iniziative agrituristiche: infatti, la mediazione della Coldiretti interprovinciale e di «Terranova» emanazione diretta, e la collaborazione operativa della «Padana Tours» si è messo a punto un ghitto programma di iniziative finalizzate alla riscoperta dei punti più suggestivi del territorio provinciale.

Sono itinerari (loro li chiamano «pacchetti») che si snodano dalla Bassa vercellese alla Valsesia, passando per le cave del marmo rosa di Gavassi, le grotte del Fenera e il ponte della Gula, ma dimenticare di rivolgere un devoto pensiero al Sacro monte di Varallo per apprezzare i capolavori di Gaudenzio, e deliziare gli occhi con le meraviglie del «puncetto».

Due gli albergatori che hanno aderito all'iniziativa: Elebi club hotel di Varallo e Modo hotel di Vercelli il cui proprietario Paolo Melotti ha definito «do-

la collaborazione tra agriturismo e ristorazione».

Le aziende agrituristiche coinvolte sono «Al bargun dal Dram» di Federica Pitto, la «Baita d'au Roud» di Estella Topini, la «Bassello Daphne» di Emilio Scalco, la «Lame della Sessia» di Villata, «Le aie di Fontanetto Po» e quelle di Gisel-

Lucini di Roberto Tadini. I itinerari comprendono una o due giornate: i programmi prevedono passeggiate a piedi e a cavallo, visite a musei e botteghe artigiane, pernottamenti nei due alberghi e nelle aziende agrituristiche, «menu» piatti confezionati su ricette tipiche della zona. Prenotare uno dei «pacchetti» è semplicissimo: basta telefonare (0161-254.171) alla «Padana Tours» di corso Libertà.

(w. ca.)

## IN BREVE

### Serravalle

**Nell'auto c'era hashish**

Durante un controllo, i carabinieri del comando di Serravalle hanno recuperato una modica quantità di hashish spalmato già pronto. Lo stupefacente nell'auto di S.V., 30 anni, abitante in paese, che di conseguenza è stata segnalata alla prefettura. (p. q.)

### Gattinara

**Martedì il Consiglio**

È convocato per martedì sera il consiglio comunale di Gattinara. L'ordine del giorno presenta una decina di argomenti. Dopo le consuete interrogazioni, verranno trattate alcune variazioni di bilancio e discussi i progetti relativi all'ampliamento del cimitero comunale e un'area adiacente alla scuola elementare. L'inizio della seduta è fissato per le 21. (p. q.)

### Gattinara

**Raccolta rifiuti alla Sirtis**

È stata affidata alla ditta novarese Sirtis il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per il comune di Gattinara. L'azienda si è aggiudicata l'appalto per un costo di 501 milioni all'anno. L'incarico ha durata quadriennale. (p. q.)

### Borgosesia

**Oggi raccolta di firme**

La sezione di Borgosesia della Lega Nord apre oggi un banchetto per raccogliere firme a favore della liberazione degli otto «serenissimi» condannati per l'assalto a San Marco a Venezia. Postazione dalle 11 alle 19 in piazza Martiri. (p. q.)

### Varallo

**Autobiografia a anni**

Giuseppina Zaquini Scabbia, residente a Camasco a Varallo, ha deciso a anni di scrivere la storia della «vita». Ne è nato un libro di 300 pagine fitte fitte con tanti ricordi e decine di personaggi. (f. l.)

## QUARONA

**Indaga magistratura  
Mili in plastica  
Esecuzione sbarrata  
sulla riva del Sesia**

**QUARONA.** Ancora una discarica abusiva scoperta sulle rive del Sesia. Un deposito interrato di materiale plastico, probabilmente risalente a parecchi anni fa, è stato scoperto in un'area a ridosso della sponda sinistra del fiume.

La discarica è stata portata alla luce durante alcuni lavori di scavo. A segnalare è stato il consigliere provinciale Gino Corradini che ha inviato una comunicazione al sindaco di Quarona alla procura della Repubblica Vercelli. Un'inchiesta è stata di conseguenza avviata dalla magistratura e affidata ai carabinieri del comando di Borgosesia: dovrà naturalmente essere chiarita la provenienza del materiale e da quanto tempo lo stesso fosse stato sepolto. (p. q.)

## VERCELLI

**Oggi in Val d'Aosta  
Un gemellaggio  
tra Ollomont  
e rione Cervetto**

**VERCELLI.** Domani paese valdostano di Ollomont si gemellerà con il rione Cervetto. Una delegazione composta da cinquantina di abitanti del popolare quartiere di Vercelli sarà presente all'avvenimento che suggella un'amicizia, nata anni or sono e andata via via rinsaldandosi, sino ad arrivare ad un autentico patto di gemellaggio. Dice Pinin Sandro, presidente del Comitato Festeggiamenti del Cervetto: «Ritorniamo in Valle d'Aosta per riprendere il filo d'antica amicizia che ci lega ad Ollomont e che ha già dato frutti positivi nei tempi passati».

La giornata dedicata al gemellaggio prevede un intenso programma di manifestazioni, cui parteciperà anche la delegazione vercellese. (f. l.)

## Motta dei Conti, troppo lenti i lavori del ponte

**Cantiere sulla Marcova  
gli agricoltori protestano**

**MOTTA DEI CONTI.** Il cantiere per rifare il ponte sul torrente Marcova si può dire fortunato: i lavori sono iniziati in febbraio, poi l'impresa è fallita. E il Comune, adesso, dovrebbe affidare il cantiere all'azienda che ottenne il subappalto. Ma neanche gli agricoltori che utilizzavano il ponte per raggiungere i loro terreni si sentono baciati dalla dea bendota. In 34 hanno firmato una lettera a sindaco e prefetto per spiegare perché: da quando il ponte è chiuso, gli agricoltori utilizzano come percorso alternativo una strada privata interpodereale, che allunga di qualche chilometro il tragitto. Da settembre, però, hanno ricevuto l'altolà: il proprietario del terreno non è disposto a far transitare i mietitrebbie, indispensabili invece per il taglio del riso. Che fare? L'unica soluzione è macinare altri chilometri - un po' troppi nei momenti di lavoro intenso - e percorrere la provinciale tra Caresana e Langosco. Dalla lettera di protesta, che minaccia anche il alle vie legali per i possibili danni provocati alle aziende agricole, «querelle» si è spostata in Consiglio comunale. E Marco Aimo, il consigliere-agricoltore che guida la piccola rivolta, ha già ottenuto le prime assicurazioni dal sindaco Lucchino. I lavori conclusi entro giugno - spiega Aimo - mentre adesso il cantiere è praticamente fermo, in attesa del nuovo palto. Il sindaco però ha promesso che entro fine agosto il ponte tornerà agibile. E noi speriamo davvero che i tempi si sveltiscano: passare da Caresana raddoppierebbe ancora il tragitto. (f. m.)

## Il nuovo libro della ricercatrice Rina Dellarole

**Lupi, briganti e santi  
nella Valsesia dell'800**

**BORGOSIESA.** Nel secolo scorso il lupo era una presenza comune e terribile. Non solo nelle montagne, ma pure nelle pianure, i suoi ululati la-ceravano le notti. Di in si pubblicavano bandi che promettevano forti ricompense a chi ne qualche esemplare. Così, dell'Ottocento, il lupo fu sterminato e scomparve tutto l'arco alpino.

Faccendo la storia quella spietata, Rina Dellarole ricostruisce anche un mondo che non esiste più, scandito da ritmi e regole di vita ormai quasi dimenticate. Lo fa nell'ultimo volume dell'Idea Editrice-Notizia Oggi, dal titolo «Storie di lupi, di briganti e santi», da pochi giorni in libreria.

Originaria di Pezzana, da circa 40 anni residente a Varallo, l'autrice è un'apassionata ricercatrice d'archivio. Le sue storie, in parte inedite,

poggiano una solidissima documentazione e si offrono al lettore con un linguaggio scorrevole e accattivante.

Il libro si apre un capitolo dedicato ai lupi, per poi raccontare antiche leggende valesiane, di credenze su streghe, diavoli e folletti, e delle perdute che si credeva esistessero in qualche luogo al di là del Monte Rosa, e poi dei cibi su cui la civiltà contadina faceva affidamento per sopravvivere.

La seconda parte volume invece dedicata alla storia sociale e criminale: vi si narra dei cosiddetti «figli della ruota», ovvero i bambini che venivano abbandonati fuori dalle chiese, si ricostruiscono le ultime condanne al patibolo che sorgeva a Loreto, vicino a Varallo.

A rendere prezioso il libro sono poi le sorprendenti e uniche fotografie provenienti dall'archivio Pier Paolo Grazia. (f. fo.)

## CARESANA

**Domani l'«Agility dog»  
Gare d'abilità  
con meteo  
e cani di razza**

Domani, con inizio alle 17, sul campo sportivo del paese della Bassa, cani di razza e meteo addestrati dal Gruppo amici razze utilità di Rivoli, si esibiranno in gare di destrezza.

L'etichetta «Agility dog» deriva per «agility» s'intende una disciplina cinofilo-sportiva con prove ad ostacoli ispirate ai concorsi ippici. Il Gruppo, ha nei suoi ranghi, un centinaio di esemplari e tra di essi molti cani fanno parte delle squadre nazionali italiane. Star dell'attrazione è un border collie della direttrice scuola del Gruppo utilità, che è aggiudicato nel 1996 trofei italiani, si è laureato campione mondo e vinto negli ultimi due anni il «Collare d'oro» in una trasmissione Canale 5.

L'organizzazione è del Circolo di Defino e dell'assessorato Cultura comunale. (g. bar.)

## SERRAVALLE

**I lavori in autunno  
Con 350 milioni  
si ristrutturerà  
il cinema Corso**

Arriveranno 150 milioni per i lavori di ristrutturazione dell'ex cinema Corso. A darne la notizia il sindaco Gianluca Buonanno che annuncia pure che entro ottobre verrà aperta una Comunità alloggio.

Il locale di viale Matteotti necessita di numerosi interventi di ripristino e di adattamento alla antichità. Per questo motivo l'amministrazione comunale prevede un'ulteriore spesa di milioni.

«Sarà un passo importante per Serravalle e per i Comuni limitrofi - sottolinea Buonanno - Finalmente ci sarà una nuova sala cinematografica. Per quanto riguarda la Comunità alloggio destinata agli anziani autosufficienti, entro l'autunno saranno assegnati i dieci posti a disposizione. Il costo della retta mensile ammonterà a 800 mila lire, pasti compresi. (f. fo.)

**GATTINARA**  
Affittasi o vendesi locali commerciali con possibilità di abitazione in ottima posizione fronte strada molto trafficata con ampio parcheggio.  
Per informazioni telef. 0163 834.281

---

**CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARRAGIA VERCELLINE VERCELLI**  
Comunicato  
Il Consorzio, in relazione all'estesa partecipazione al grande incontro dimostrativo partecipativo del crocicchio sabato sui problemi dell'autonomia della gestione irrigua comprensorio di bonifica e sull'iniziativa rivolta riconoscimento del marchio d'origine protetta al riso prodotto in Baraggia da parte della Comunità Europea, invita i consorziati a sottoscrivere le adesioni sia presso la sede del consorzio che negli uffici municipali dei rispettivi comuni.  
IL DIRETTORE GENERALE Carmelo Iacopino  
IL PRESIDENTE Carlo Golo

---

**1ª Fiera del LAGO di Viverone**  
È la tua super grande Festa d'Estate  
VIVERONE - Lungo Lago - Fraz. Comuna  
orari: feriali 18/24 - Sabato e Domenica 15/24  
**19 - 27 luglio 97**  
**BIRRA GRATIS per tutti!!!**  
una consumazione gratuita per ogni ingresso



# E ufficiale: fino al 70% di risparmio Tagli d'estate

**Aumentano  
le tasse?  
Bernardi  
abbassa  
i prezzi.**

L'assedio delle imposte dirette e indirette continua? Si parla di tagli allo stato sociale? In questo clima di insicurezza c'è però qualcosa di positivo. È la convenienza dei negozi Bernardi, una vera ancora di salvezza per tutti.

ane in fat  
to esterno  
egozi Bern  
"tagli", tag  
ralmente, c  
onale opport  
ntare ulterio  
io con uno sp  
n da consegna

**Abito donna estate**  
L.14.900 sconto 33%

**L. 9.900**

**Abito donna  
classico estate**  
L.34.900 sconto 28%

**L. 24.900**

**Gonna moda estate**  
L.14.900 sconto 33%

**L. 9.900**

**Abito donna**  
L.14.900

**SCONTO SELVAGGIO  
5% EXTRA**

**SUI PREZZI DI SALDO**

Presentando questo ritaglio alla cassa  
(Valido fino al 21 Agosto 1997)

**BERNARDI**

**Maglie donna**  
L.12.900 sconto 33%  
**L. 9.900**

**Taglia  
e risparmia  
ancora di più**

**Maglie uomo  
classico**  
L.24.900 sconto 40%  
**L. 14.900**

sconto selvaggio e  
di accrescere di un  
5% gli sconti del 30.

**Maglioni donna**  
L. 9.900

**Maglione uomo**  
L. 19.900

**Polo uomo**  
L.24.900 sconto 60%  
**L. 9.900**

**Camicia uomo m/m**  
L.29.900 sconto 33%  
**L. 19.900**

**Polo bambina 6/9**  
L.16.900 sconto 41%  
**L. 9.900**

**Calzoncino sportivo**  
L.9.900 sconto 50%  
**L. 4.900**

**Maglie donna**  
L.12.900 sconto 33%  
**L. 9.900**

**Camicia uomo**  
L.29.900 sconto 33%  
**L. 19.900**

**Polo bambina**  
L.16.900 sconto 41%  
**L. 9.900**

**Pantalone uomo**  
L.24.900 sconto 20%  
**L. 19.900**



Oggi si parla di prezzi più bassi, opportuno aumentare i risparmi. Si parla di coupon, di casse. Si parla di selvaggio, di accrescere di 5% gli sconti del 70% della fine stagione. Bernardi, una manifestazione.

**DOMODOSSOLA**  
Via Regione Nobile, 31

**OMEGNA**  
C.C. Piazza de Toma, 13

**NOVARA**  
Corso Vercelli, 118

**SAVIGLIANO**  
Via Calimberti, 10

**VERCELLI**  
Via Tavallini

**VERBANIA**  
C.C. Bennet - Via G. Rossa

**BERNARDI**

**Abbigliamento**



Oggi l'ultima tappa: lasciato il Canavese la lotta si sposta sulle «storiche» prove biellesi

Gli appuntamenti di sagre e feste



Migliaia di appassionati sono arrivati a Cerrione per assistere alla prova «spettacolo» organizzata dall'aeroporto: chicanes e curve a gomito la pista di decollo e atterraggio è stata trasformata in una speciale. A destra l'Escort di Cunico costretto al ritiro (F. BELLETTI)



## Cerrione, in 5 mila per il «Lana» Gran successo per la prova in aeroporto

BIELLA. Roberto Baggio lascia il Milan, Gianfranco Cunico abbandona il rally «Lana». I lanci d'agenzia sono contemporanei e l'acclamazione diventa un gioco. L'impatto delle notizie è differente, considerato lo strapotere del calcio rispetto a qualsiasi altro avvenimento sportivo, agli organizzatori della corsa biellese comunque venuti i sudori freddi. Nel '96 la gara è stata funestata da morte di due persone travolte dalla Toyota di Zucchetti. Ieri, nella quarta prova speciale, quella canavese di Vidracco, l'Escort del pilota vicentino è uscita di strada sfiorando un appassionato

Paura per l'uscita di strada nel Canavese della Escort di Cunico. L'auto del pilota vicentino ha sfiorato un improvvisato reporter: nessuna grave conseguenza

con la telecamera. L'improvvisato reporter ha avuto la prontezza di gettarsi all'indietro, rotolando per qualche metro lungo pendio: tanto spavento, ma non grave.

Per Cunico una sorta di maledizione: in vent'anni di competizioni non è mai riuscito a vincere il Lana. Inoltre a Biella

il pilota della Ford un'affermazione di prestigio, che tra le voci di un suo passaggio di scuderia (dal Jolly alla Grifone) a un approdo qualche mese fa, mondiale, lo pone in una posizione di forza. Invece, per dirla alla Bartaletti, tutto sbagliato, tutto da rifare. Così, per volere degli dei be-

nevoli, questo venticinquenne del rally biellese sarà ricordato soprattutto per i 5 mila (stima ufficiale) che hanno affollato la zona dell'aeroporto Cerrione per assistere alla prima prova spettacolo. In pochi si aspettavano un simile pubblico in una giornata lavorativa. Anche i piloti avevano espresso dubbi: chicanes e curve a gomito ricavate con balle di fieno e nastro colorato sulla pista. Invece la proposta di organizzatori e aeroclub ha avuto successo: è questa la strada da percorrere per non far appassire queste emozionanti specialità automobilistiche.

Anche le forze dell'ordine e i

commissari gara si sono trovati un po' impreparati ad affrontare la folla: traffico bloccato e gran lavoro per impedire che venissero occupate zone vietate. Solo con l'arrivo di rinforzi la situazione è migliorata e, a parte qualche raccomandazione, (perché penalizzare i fotoreporter locali?), gli obblighi sono stati rispettati.

L'incidente di Cunico ha comportato un ritardo di mezz'ora nella tabella di marcia della prima tappa. La prima tappa è dunque conclusa con il toscano Aghini (Toyota) in testa alla classifica. Andreucci, con la Mégane a due ruote motrici, era secondo ma nell'ultima speciale ha forato ed è sceso al quinto posto, così come Medeghini (Subaru) che dal quinto è precipitato più in basso. Al secondo posto è salito Ercolani (Subaru), terzo il capofila dell'assoluto Dallavilla (Subaru). Quarto Longhi in crescita, decimo il primo dei biellesi, Dissegna. Oggi seconda e ultima tappa, con le «storiche» speciali in provincia. (d. p.)

BIELLA. Tra mostre, concerti e grigliate c'è solo l'imbarazzo di scelta, tanti gli appuntamenti in programma nel fine settimana.

«Una luce attraverso montagne» il tema di un'importante rassegna che s'inaugura mercoledì (15,30), al Santuario di San Giovanni d'Andorno: tratta di raccolta di documenti e foto d'epoca sulla storia della Galleria Rosazza, in occasione dei cent'anni dall'apertura.

La Pro loco di Graglia Santuario propone per domani la mostra mercato dell'artigianato e la Sagra della Toma, degustazione e vendita del tipico formaggio dell'Alta valle dell'Elvo. La manifestazione si svolgerà lungo viale Belletti, al santuario. Sempre a Graglia inizia oggi il primo torneo di calcio della Comunità montana Alta valle Elvo. A Casapinta proseguono gli appuntamenti della Festa patronale: stasera festival dei cori, domani pomeriggio giochi al campo sportivo «cena degli Alpini».

All'Oasi Zegna, Bocchetta del Margosio, è invece in calendario la terza edizione della Festa della tradizione celtica, nell'ambito della quale si svolgerà il primo Pentathlon alpino del boscaiolo. Il programma della manifestazione è fitto di appuntamenti: oggi alle 10 escursione ai luoghi fortificati da Dolcino; alle 14 pomeriggio dedicato ai bambini con «nei sacchi, corse con l'uovo» lancio del peso; alle 19 cena. La giornata sarà conclusa da un gran falò e dal concerto dei «Lun-nova». Domani, dalle 10, le gare del pentathlon del boscaiolo, nel pomeriggio giochi di squadra per adulti (tiro alla fune, dei pesi e lancio del peso); cena e serata musicale con «In



Una mostra sulla Galleria di Rosazza

the kitchen». La Festa celtica (organizzata dall'associazione culturale La Teggia), conclude lunedì alle 19 con il «Gran buffet»; per informazioni 7387677 ore d'ufficio; 7369915 e 7389931 alla sera.

Mongrando invita domenica al raduno e moto d'epoca; in frazione Ceresane è in programma un mercatino d'antiquariato minore, mentre a Occhieppo Inferiore si sta svolgendo il settimo Palio dei rioni. Festa sportiva a Lessona: stasera alle 19 grigliata ed altre specialità gastronomiche; alle 21 danze; domani alle 17 mostra di modellismo Muggiolino di Cossato. A Cavaglia proseguono invece gli appuntamenti del «Luglio in piazza»: questa sera (alle 21) compagnia teatrale «Alfa tres» porta in scena «L'avar» di Molière. La rappresentazione è nel cortile delle elementari. (d. sa.)

## Anche Cossato protesta per le «consulenze» in casa del Polo «L'Anzi non è Forza Italia»

### Nuove accuse al sindaco di Valdengo

COSSATO. Dopo quello di Pistolesa, un altro sindaco se prende col collega Roberto Pella, di Valdengo, che come consigliere nazionale dell'Anzi ha deciso di ricevere gli amministratori biellesi nella sede di Forza Italia. Sergio Scaramal, capo della giunta di Cossato del pd, ha scritto al presidente dell'Associazione Comuni, Enzo Bianco, per chiedere che Pella venga «censurato».

La lettera di Scaramal è molto simile a quella di Pier Antonio Fiorito, primo cittadino di Pistolesa. Riassunto: non mischiamo la attività dell'Anzi con la politica. Scegliere la sede biellese di Forza Italia per offrire «consulenze» ai sindaci (il lunedì 11 alle 12), secondo

Sergio Scaramal «non è ammissibile»: «Buon» e correttezza avrebbero voluto che Pella indicasse Comune di Valdengo, nel Consorzio dei Comuni, il luogo presso il quale incontrare i suoi colleghi. Poi lettera si fa più secca, e Scaramal denuncia il vizio, duro a morire, di piegare la nostra associazione ad interessi di bottega e al piccolo cabotaggio. Il sindaco di Cossato ha scritto a Bianco ieri; quello di Pistolesa l'aveva fatto l'altra settimana, usando molte meno parole. Ma il messaggio è identico: per difendere l'immagine e il prestigio dell'Anzi, bisogna tirare le orecchie a Pella. Alle accuse di Pier Antonio Fiorito, il giovane sindaco

Valdengo aveva risposto amareggiato: «Io ho solo di rendermi utile, e c'è nulla di strano a scegliere la sede di Forza Italia. Che dovevo fare? Il municipio non mi va di usarlo, e affittare un ufficio a Biella sarebbe stato assurdo. Sulla commissione fra partiti e attività amministrativa, Pella aveva ribattuto: «Ognuno ha le sue preferenze politiche, anche all'interno dell'Anzi». Scaramal, adesso, gli dà ragione: ma ripete che non si possono discutere nelle case di un partito le questioni legate all'incarico istituzionale e direttivo. Pella ricopre dentro l'associazione. Enzo Bianco, finora, non si è pronunciato sulla polemica fra i sindaci. (g. bu.)

### DALLA PROVINCIA

#### Valle Cervo

##### E' polemica sullo «stop» ai lavori dell'Enel

E' polemica sull'interruzione dei lavori per portare la corrente elettrica in alcune zone dell'Alta Valle Cervo. Il consigliere Nicola Sella di Monteluca ha scritto all'Enel, per chiedere spiegazioni sulla sospensione dell'appalto da milioni, affidato alla ditta Sie di Lenta. Sella, in una nota inviata ai giornali, sottolinea l'importanza dell'operazione, e si augura che i lavori possano essere portati a termine nei tempi inizialmente previsti. (r. mo.)

#### Piatto

##### Ecco tutti i biglietti della lotteria

Gran successo, in per la «Festa a Piatto», che s'è conclusa l'altra con l'estrazione dei biglietti della lotteria. Ecco l'elenco dei numeri vincenti: primo premio va al del tagliando 2985; il secondo al 121 e il terzo al 1295. Gli altri biglietti fortunati sono il 3734, il 363, il 260, il 3198, il 1622, il 2128, il 1320, il 3153, il 3432, il 3758, il e il 3478. All'edizione '97 festa hanno partecipato ospiti eccellenti, il violinista rum Popescu, che si è esibito per quattro serate consecutive. (b. pa.)

#### Graglia

##### Fra liscio e buona tavola: inizia la sagra di Campra

Si dal 1° al 10 agosto la sagra della Madonna di Campra. Tutti i giorni sono previste cene con specialità tipiche e serate danzanti. Domenica 3 è in programma il tradizionale pranzo degli anziani; martedì 5, 4,30, sarà celebrata suggestiva messa dell'«alba», cui seguiranno un banchetto a base polenta e una gamba di boccia. Mercoledì saranno primate le dispositive del corso «Balcane fiorito». Il giorno chiusura, domenica 10, è dedicato ai ragazzi, cui verrà offerto un pranzo. In serata si balla l'orchestra «Blue Jeans». (n. sa.)

#### In Alta Valle Elvo

##### Rifugio Coda

##### E' gran festa per i 50 anni

Sabato prossimo il rifugio Coda festeggia 50 anni, e per la ricorrenza, alle 11,30, sarà celebrata una messa di Pier Giorgio Frassati. Si anche il coro «Gentianella». Il rifugio fu costruito grazie a un'offerta che Agostino Coda, di Poliona, fece al Cai di Biella in memoria del figlio Delfo, caduto a Traversella nel '44. All'inaugurazione, il 27 luglio del '47, parteciparono i genitori e le sorelle di Delfo Coda e il presidente Cai, Guido Alberto Rivetti. Il rifugio è poi stato ampliato e dotato di un alloggio per i gestori, di una nuova cucina, del telefono e della corrente elettrica: oggi ha 50 posti letto, e 80 coperti per il rifugio. Il «Delfo» e Agostino Coda, a 2280 metri di altitudine, è aperto dai primi di luglio alla metà di settembre, anche nei giorni feriali. Da metà agosto a metà ottobre soltanto nei fine settimana. (d. sa.)

**APERTO TUTTO AGOSTO**

**c'è un nuovo**

**BRICO OK**

**PROVERA**

**Via W. Manzoni, 118**  
dal cavalcavia, sulla strada per Biella

**FUORI: un grande parcheggio**

**DENTRO: una grande scelta**

**Via J. Durand, 11**



Tra stasera e domani altre selezioni per le candidate a Miss Italia

## Parate di belle donne in tutto il Piemonte

TORINO. Signorine, in carrozza, riparte nel weekend il treno della bellezza di Miss Italia. Prendono il volo tra stasera e domani altre due fasce regionali, lasciandoci le prefinali di Riolto Terme e sognare Salsomaggiore.

Stasera, addirittura, in programma un doppio appuntamento nelle piazze di Rocchetta Tanaro e Beinasco. Nell'Astigiano si elegge Miss Wella provinciale, mentre nel Torinese si cerca la quarta reginetta piemontese, Miss Amara. Domani notte, poi, appuntamento nel suggestivo giardino estivo della discoteca «Rocchetta» di Arona. In palio la fascia di Miss Deborah Piemonte, che premierà il migliore make-up.

Ricordiamo chi le ragazze che si sono già guadagnate le prefinali: Silvia Aimar, 22 anni, di Savigliano, Miss Wella; la Manuela Pignatta, segretaria di 21 anni di Ronchi di Cuneo, Miss Deborah; la bionda Cristina Bisello, 24 anni, indossatrice di Lombardore, eletta domenica all'«Approdo» di Pettenasco. Ancora da assegnare 12 titoli, da oggi al 20 agosto. Come detto, due se ne andranno nel weekend, mentre il «menu» della prossima settimana prevede per venerdì alla discoteca «Globo» di Borgovercelli Miss Wella regionale; sabato ad Agliano Modella Domani regione, e domenica alla discoteca «Celebrità» di Trecate



(No) Miss Cinema regione.

Non resta che ricordare i nomi delle aspiranti miss, che si inspiegheranno vertiginosi tacchi a spillo, dandosi battaglia in passerella: le novaresi Concetta Graziano, 17 anni, Gaja Bradicich, di 21, Mimosa Paolotti, 20, Daniela Schepisi, 19, Simona Arrigo-



Nelle foto qui a sinistra e sopra, alcune delle ragazze che domenica scorsa hanno sfilato a Pettenasco per il titolo di Miss Lago d'Orta e Miss Eleganza Piemonte.

ni, 20, Sara Macri, 18, Rosanna Ielpo, 21, Simona Zapelloni, 20; Milena Panetti, 17, Alagna Valsesia; Maura Di Cristofaro di Soluggie, 25; Sara Gilli di Rosta, 19; Deborah Frassetto, Torino, 26; Silvia Muratore, Cortemilia, 17; Cristina Bisello; Xenula Tinti, Torino, 25; Denise Barone, Torino, 19; Silvia

Antonucci, Avigliana, 18; Luana Gennaro, 17, Torino; Federica Cerrato, Villafranca d'Asti, 17; Manuela Pignatta; Maria Teresa Di Mese, Moncalieri, 18; Stefania Anzalone, Torino, 23; Sara Accardo, Torino, 19 e Barbara Gulino, 22, di Asti.

D'Ambrosio: «Sarà un piano meno torinocentrico»

## Una Sanità più regionale

Dalla clinica di Veruno, dov'è ricoverato, l'assessore parla dei programmi di potenziamento di tutti gli ospedali. A fine luglio la presentazione

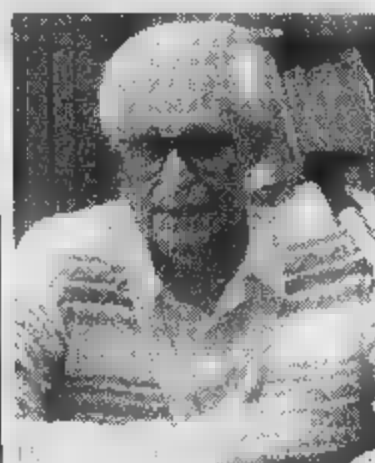
VERUNO. Dalle colline del No-

l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, lancia la sua campagna d'estate: piano sanitario del Piemonte, ristrutturazione edilizia, razionalizzazione della spesa.

D'Ambrosio è ricoverato nella clinica di lavoro e della riabilitazione di Veruno, dove sta recuperando dopo l'intervento subito alla Molinette di Torino per la sostituzione di un tratto dell'aorta.

«Il 28 luglio voglio tornare al lavoro e presentare in Consiglio regionale il piano». Vorrebbe farlo già domani, e soltanto l'equipe diretta dal dottor Claudio Donnar riesce a frenare «dosare la frenesia, la voglia di un recupero troppo rapido. D'Ambrosio, paziente che reagisce bene alle cure riabilitative, ripassando - non solo mentalmente - il programma di interventi negli ospedali e nelle Usl piemontesi.

L'assessore scende nel detta-



L'assessore Antonio D'Ambrosio

glio: dei duemila miliardi previsti per il Piemonte, 634 sono già utilizzati.

«Adesso spero di portare in quarta commissione la delibera per l'attribuzione dei fondi che permetterà di dare una grossa spallata ai lavori di ampliamento degli ospedali di Asti, Biella, ma anche di altre realtà: le Molinette, il Santa Croce di Moncalieri, Novara e tutto il Verbanus Ossola. E voglio sottolineare un problema che sta particolarmente a cuore: l'Usl di Vercelli, per le gravi manchevolezze (e mi riferisco agli ospedali di Gattinara, Borgosesia, Santhià). I fondi per questi interventi (100 miliardi) sono già finalizzati, ora si tratta di trovare il modo per utiliz-

zarli al meglio».

Nella borsa ricolma di carteggi, portata a clinica, ci sono anche annotazioni per Alba, Mondovì, Bra. Per Galliate, che dovrebbe sviluppare una potenzialità nella riabilitazione, Borgomanero (per il quale è prevista un'assegnazione di miliardi). Come dire: massima attenzione a tutto il Piemonte.

Sottolinea con orgoglio il risultato importante raggiunto all'ospedale Maggiore di Novara: l'avvio del secondo centro trapianti della regione, dopo quello delle Molinette: «Nella primavera del prossimo il Piemonte, con i due centri, sarà il primo in Italia a poter abbreviare le liste d'attesa dei numerosi pazienti, che oggi sono 900».

Prima di sottoporsi all'intervento in cardiocirurgia a Torino, l'assessore regionale alla Sanità si era incontrato con il ministro Bindi: «Abbiamo parlato di pubblico e privato. Sino a quando non determinerà con esattezza la differenza fra l'uno e l'altro il piano sanitario nazionale non potrà decollare».

Ma l'assessore esclude che in Piemonte in un futuro non lontano, pubblico e privato possano coesistere come esempio pilota e fare da battistrada per altre esperienze nel resto d'Italia.

Gianfranco

## Balletti

### Russi a Vignale ad Acqui Tenco

A Vignale torna stasera per il festival «Vignaledanza» il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg, che già grande successo aveva riscosso alla passata edizione della rassegna. Stasera, alle 21,30, presenta due pagine: «Il bivacco della cavalleria», una coreografia del grande Marius Petipa, musica di Ivan Armagelmer, e «Il lago dei cigni», ancora di Petipa, su musiche di Ciaikovskij.

«Il bivacco della cavalleria» è un soggetto insolito che, sviluppandosi intorno alle danze tradizionali russe, racconta la storia a lieto fine profumata di fiori d'arancio di Maria e Pierre. «Il lago dei cigni» è la vicenda che narra l'amore tra Siegfried e principessa Odette, che un incantesimo maligno ha tramutato in cigno. Il Balletto dell'Opera di Ekaterinburg va nuovamente in scena domani sera, sostituendo a «Il lago dei cigni» il terzo atto di «Paquita».

Per «Acqui» palcoscenico, nel chiostro del seminario di Acqui, la compagnia di Danza Teatro di Torino propone stasera, alle 21,30, in prima assoluta uno spettacolo su Luigi Tenco.

Ideazione e regia di Andrea Scaglione, coreografia è



Il cantante scomparso Luigi Tenco

di Loris Petrillo. Tenco è interpretato a turno da Matteo Levaggi e Antonio Russo, mentre Dalida è Loredana Fumo. Lo spettacolo non vuole essere una raccolta antologica di danze sui brani più celebri del cantautore, ma piuttosto far emergere i legami che univano Tenco alla sua terra. Il balletto ha intenti strettamente biografici: «Lo scopo - dicono gli interpreti - è di far rivivere il personaggio Tenco come serie di traccianti un percorso artistico». Per l'occasione funziona treno speciale in partenza alle 18 dalla stazione di Porta Susa, a Torino, con fermate ad Asti ed Alessandria. (r. s.)

Oggi ad Asti un incontro sulla bozza del documento regionale

## Apicoltura, ecco la legge

Mercato del miele: con le nuove norme si avranno spazi di crescita nella produzione locale e nazionale. Regole sanitarie e di sicurezza: novità in arrivo

ASTI. In Piemonte gli apicoltori sono circa settamila con poco meno di 75 mila alveari. La produzione regionale di miele supera i 12 mila quintali e rappresenta poco più del 10 per cento dell'intera resa nazionale che si attesta a quota 110 mila quintali.

Una produzione largamente al di sotto delle richieste del mercato italiano, che infatti consuma ogni anno quasi il doppio del miele nazionale, con una quota pro capite di etti l'anno tendente all'aumento.

Ci sono quindi ancora spazi di crescita del comparto che assorbe oltre 130 mila quintali di miele d'importazione, soprattutto Ungheria, Argentina, Corea e Cina, ma che va selezionando qualità e tipi privilegiando quelli monoflorali, dal castagno al rododendro, dall'acacia al girasole.

Di mercato del miele della bozza legge regionale per la valorizzazione dell'apicoltura piemontese si discuterà stamane ad Asti, in frazione Casabianca dove ha sede la cooperativa Abello. Con 70 soci e 2,5

LE DOLCI CIPRI	
PRODUZIONE DI MIELE IN PIEMONTE	12 mila quintali
APICOLTORI	7000
ALVEARI	75.000
TOTALE PRODUZIONE ITALIANA	110 mila quintali

miliardi di fatturato tra le più grosse realtà dell'apicoltura italiana dopo i marchi Lagnese e Ambrosio.

Presidente della Abello è Riccardo Civarolo, 43 anni, architetto astigiano, che ha raccolto attorno a sé esperti e colleghi. A parlare della nuova legge regionale sul miele è stato chia-

mato Massimo Carpinteri di San Paolo Solbrito, presidente dell'Aspromiele, associazione dei produttori collegata alla Coldiretti.

La legge, che si compone di una trentina di articoli, segue la traccia di altre normative regionali, come ad esempio quella valdostana, e definisce l'ambito dell'apicoltura e il riconoscimento dell'attività apistica professionale e hobbistica. Sono previste nuove norme di sicurezza e distanza degli alveari, regole igienico-sanitarie (l'ape è un puntuale indicatore biologico sul grado di inquinamento di un territorio) e di disciplina del nomadismo, cioè dello spostamento degli alveari nelle zone di fioritura nei vari periodi dell'anno.

A Casabianca si discuterà anche di lotta alla varroa, delle malattie più pericolose per la salute degli alveari. Sono previsti gli interventi di Roberto Barbero dell'Aspromiele e la visione diretta di apicoltori Giorgio Galli della cooperativa Abello. (s. mir.)

Manifestazioni per l'insurrezione del 1797

## Racconigi festeggia i moti di 200 anni fa

RACCONIGI. Oggi e domani la città ricorderà con una serie di manifestazioni il bicentenario dell'insurrezione popolare di ispirazione giacobina del luglio 1797. Il programma delle manifestazioni è curato dall'amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni «Amici della Storia» e «Percorsi ritrovati».

L'insurrezione di Racconigi di 200 anni fa ebbe come ispirazione il moto rivoluzionario della vicina Francia (era il tempo della prima campagna d'Italia di Napoleone) ma trasformò ben presto in una serie di moti operai dei filatoi della zona. L'aumento dei prezzi del grano contribuì ad alimentare il malcontento di gran parte dei cittadini. La sollevazione popolare fu repressa nel sangue dalle autorità savoiarde: 12 fra gli ispiratori dell'insurrezione furono condannati a morte, altri subirono lunghi periodi di carcerazione. I fatti dell'epoca furono raccontati nel romanzo «La Bufara» di Edoardo Calandra (il libro ispirò anche un fortunato lungometraggio per la

televisione trasmesso una ventina di anni fa).

Stasera alle 21 nei giardini piazza Burzio si svolgerà appunto la «Cena della Bufara», desinare «al sacco» durante il quale verranno letti alcuni passi del libro di Calandra. Domani in piazza S. Maria alle 10 gli esponenti delle due associazioni che curano il programma ricostruiranno l'antico mercato delle granaglie e presenteranno gli antefatti delle vicende dell'insurrezione. Alle 11,30 in piazza Vittorio Emanuele II verrà innalzato l'albero della libertà (un palo di legno con in cima il berretto frigio dei rivoluzionari). Nella stessa piazza verranno presentate le opere a china del maestro Carlo Sismonda, ispirate ai moti racconigesi. Alle 16,45 con partenza dal ponte sul Maira si raduneranno i cittadini per l'escursione sui luoghi che furono teatro dei moti. Sulla «strada del sale» si visiterà il castello dei Templari sulla via di Polonghera e Casa Calandra ed il santuario della Madonna degli Orti di Murello. (m. b.)

### I NUMERI VERDI DELLA REGIONE PIEMONTE

Tutto su turismo e cultura.  
Tutti i giorni  
dalle 9,00 alle 13,00  
e dalle 14,00 alle 18,00

Numero Verde  
**167-329329**

Numero Verde  
**167-807090**

Giornale telefonico quotidiano.  
Le notizie sull'attività della Giunta regionale.  
Da lunedì a venerdì due edizioni quotidiane alle 10,00 ed alle 16,30.

**REGIONE PIEMONTE**  
**Spirito Europeo**

### LA REGIONE PIEMONTE SU INTERNET

www.regione.piemonte.it  
E-mail: uffstamp@regione.piemonte.it

### TELEVIDEO RAI 3 A PAGINA 510

Pagine dedicate all'attività amministrativa della Regione (con l'elenco delle principali delibere approvate dalla Giunta su argomenti di pubblico interesse) ed ai più importanti appuntamenti turistici e culturali.



Con i campioni del rap italiano anche Sab Sista, Dj Double e i Lyricalz

# Otierre e La Pina: è hip hop

## Domani a Ponderano il super-concerto

PONDERANO. Arrivano gli Otierre e La Pina: i campioni dell'hip hop italiano, insieme a una pleiade di colleghi più o meno famosi, sono in concerto domani al Babylo. Titolo della serata: «Hot Rock a Party». Si comincia alle 21,30, il biglietto costa 15 mila lire.

I ragazzini, che sono i più grandi appassionati di hip hop, attendono al varco da giorni le loro star. Gli Otierre, con La Pina, sono forse i migliori rappresentanti di questo genere di musica, importato dagli Usa e italianizzato con successo.

Prima di loro, saliranno sul palco gente come i Lyricalz (da Novara), i torinesi Sab Sista e Left Side, Dj Double, Atpc, Maury B., Dj Walterix e altri. Come dicono gli stessi Otierre, che vengono da Varese, il loro pubblico è fatto di ragazzi dai 13 ai 20 anni, stregati dal verbo dei «rapper». Al di là delle uniformi (jeans larghissimi, cappellino e scarpe da tennis), l'hip hop è considerato una «cultura»: così, almeno, dicono i suoi sostenitori, che parlano di «solide radici» e di vari linguaggi per comunicare (graffiti, breakdance e altro). Di solito, ai concerti e in studio, funziona così:



Gli Otierre con La Pina, in concerto domani al Babylo. Con loro, saliranno sul palco alcuni dei maggiori «rapper» emergenti italiani, come Sab Sista e Dj Double

un dj mette le basi, e uno o più «cantanti» declamano in rima, spesso improvvisando racconti e storie di vita.

Gente in strada per eccellenza, gli hip hoppers sono tipi metropolitani, e hanno una gran voglia di comunicare con la massa. In Italia, i primi a imitare i «padri americani» (verso la fine degli Anni Ottanta) sono stati Neffa, Dj Gruffe, ed Esa.

Gli Otierre sono nati nel '91, ma solo tre anni dopo hanno sfornato il primo album, «Quel sapore particolare». Nel frattempo, a loro s'è unita La Pina, graziosa rapper e idolo dei teen agers: nel '95 ha fatto un cd da sola, con l'aiuto di Kiké e Giuliano Palma (Casino Royale) e di altri. Per tutto il '96, poi, Otierre e La Pina si sono dati da fare per diffondere il vangelo hip

hop: ed è ciò che faranno anche al concerto di domani, ormai forti di una grande popolarità. La Pina conduce la trasmissione radiofonica «In aria», tutti i giorni su Rai Stereo Due, e insieme ai compagni di viaggio ha appena prodotto l'album «Dalla sede» (che sarà presentato al Babylo). Per informazioni sui biglietti, si può telefonare allo 015-541.225. [g. bu.]

Vercelli, oggi suona l'Orchestra Camerata Ducale

# Gli inediti di Viotti

## Il complesso pinerolese di Canziani e Rimonda studia ed esegue pagine del compositore di Fontanetto Po. Alle 21,30 in Seminario

VERCELLI. Il nome di Giovanni Battista Viotti non ha bisogno di molte presentazioni, specialmente a Vercelli. Il Premio intitolato al compositore di Fontanetto Po è noto in tutto il mondo, essendone stati insigniti alcuni tra i nomi più illustri della concertistica e della lirica mondiale. Eppure come autore, benché abbia rappresentato per lungo tempo uno dei punti più importanti della letteratura musicale e sia stato il più importante precursore di Niccolò Paganini per quella violinistica, Viotti continua ad essere relativamente trascurato.

Naturalmente basta ascoltare una qualsiasi pagina viottiana per comprendere quanto ciò sia ingiusto. Tanto più merita dunque sottolineare l'attività dell'Orchestra Camerata Ducale della Città di Pinerolo che ha posto un'attenzione particolare sulla produzione del musicista, riscoprendone anche pagine inedite. Sotto la direzione artistica dei giovani e brillanti Guido Rimonda e Cristina Canziani, l'Orchestra Camerata Ducale ha garantito a Pinerolo belle stagioni concertistiche, stando anche l'attenzione di Uto Ughi che suonerà con la lancia-



Il violinista Guido Rimonda e la pianista Cristina Canziani sono anche i solisti dell'Orchestra Camerata Ducale di Pinerolo

tissimo complesso in ottobre. Alle 21,30 di oggi la Camerata si presenta a Vercelli nel Chiostro del Seminario (in caso di maltempo al Dugentesco) ad eseguire appunto due opere inedite di Viotti: il «Concerto n. 4 per violino e orchestra in re maggiore» e la «Sinfonia concertante per violino, pianoforte e orchestra». Solisti saranno gli stessi Rimonda e Canziani: lui, violinista, il saluzzese e nella sua città è stato assistente di Giuliano Carmignola alla Scuola di Alto Perfezionamento mu-

sicale; lei, pianista, è triestina e si è perfezionata con Ciccolini, Longuich e Marcella Crudeli. L'incontro di Vercelli con la Camerata Ducale, organizzato con il Comune, potrebbe dare frutti duraturi dato l'approfondimento in corso sulla figura di Viotti. Stasera l'esecuzione dei due brani, composti nel 1782 e nel 1786 a Parigi, sarà un gradito assaggio delle sorprese che questi giovani strumentisti hanno in serbo per il futuro.

Leonardo Della

## GIORNO E NOTTE

### Vercelli

#### Film sotto le stelle

Questa sera, all'estivo dell'Astra, gli appassionati di cinema potranno assistere a «Daylight». Domani sera si proietta «Momento di uccidere» e lunedì «Jacks». L'inizio è per le 22,10.

### Vinzaglio

#### Viva le Hawaii

Al Titty Twister (Eden Club, strada per Palestro) questa sera il party è in puro stile hawaiano. Alla regia dei dischi ci saranno Gianluca Trentani e Costa dee jay.

### Romagnolo

#### Tra house e revival

Alla discoteca Il Maneggio, stasera si danza in revival nella Happy Zone. House nel «Priscilla Privé». Dopo le 22,30.

### Cavaglià

#### Teatro in piazza

Teatro in piazza, SERENA a Cavaglià: la compagnia «Alfa 3» di Torino porta in scena «L'avaro», di Molière. La rappresentazione fa parte della rassegna «Luglio in piazza», organizzata dal Comune. Domani è

prevista una gara di tiro con l'arco (al nuovo campo sportivo). Venerdì prossimo un nuovo spettacolo teatrale (in dialetto), proposto dalla Compagnia del Centro di Borgo d'Alè.

### Santhià

#### Orchestra al Beverly

Questa sera, dalle 21,30, sulla pedana del Beverly Hills ci sarà l'orchestra di Monica Pastor. Domani, pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30), suona invece Niky Parisi. Alla domenica si può cenare (20 mila lire, ballo compreso).

### Camburzano

#### Espone Magdala Tua

S'inaugura oggi, nella sede della Pro loco, la mostra personale di Magdala Tua. La pittrice, di Pollone, esporrà le sue opere fino a domenica 27.

### Andorno Micca

#### Ferragosto col «liscio»

Due appuntamenti col liscio, al «Ferragosto andornese»: questa sera, al parco della Salute, suona l'orchestra di Don Miko. Domani sera tocca invece al gruppo di Oscar Valentini.

## MOSTRE

### Inaugurazione oggi

## Tele e murales a Olcenengo è festa d'arte

OLCENENGO. Alle 21,15 di questa sera, nel salone dell'oratorio, verrà inaugurata la decima edizione della mostra di pittura, scultura e grafica indetta dal Comune (tra i promotori più attivi della rassegna, il sindaco Egidio Archero). Alla mostra prendono parte circa un centinaio di artisti della zona: un successo rilevante, sotto il profilo quantitativo, ma anche dal punto di vista qualitativo perché ad Olcenengo sono presenti pittori e scultori di notevole valore.

Durante la serata saranno distribuite tre targhe di Olcenengo Arte ad altrettanti personaggi che si sono distinti nella diffusione delle arti e della cultura. Un premio alla carriera, istituito da Olcenengo Arte e da Cervetto Arte, andrà invece ad un pittore vercellese che ha lavorato per molti anni con risultati di notevole valore.

Sempre durante la giornata di oggi, il Comune ha lanciato la quinta volta - l'invito ai pittori vercellesi a dipingere alcuni murales. [f. l.]

### Pralungo: martedì torna la rassegna all'aperto

## Da Murphy ai «cartoon» E' cinema sotto le stelle

PRALUNGO. Vai con i film sotto le stelle: martedì, in paese, debutta la rassegna '97 di cinema all'aperto, organizzata dal Comune e dedicata ai grandi successi della stagione invernale. Tutti gli spettacoli sono alle 21,30, nel cortile della scuola materna. Il biglietto costa 5 mila lire.

La pellicola d'esordio è «Il professore matto», con Eddie Murphy. Giovedì tocca a uno dei film più celebrati del '97: «Il paziente inglese», con Juliette Binoche e Ralph Fiennes. Sabato prossimo è la volta di «Twister», con Bill Paxton, e martedì 29, per la gioia dei bambini, si passa a «Il gobbo di Notre Dame», il cartone animato della Walt Disney.

Agosto ricomincia con un altro film per i piccoli: venerdì 1 c'è «Muppets e l'isola del tesoro». Martedì 5 si proietta l'orrido «La furia della montagna», con Pierce Brosnan. Il gran finale giovedì 7, con Carlo Verdone e Claudia Gerini in «Sono pazzo di Iris Blond». I bambini delle scuole di Pralungo e di



L'attore americano Eddie Murphy, protagonista del primo film della rassegna di Pralungo

Sant'Eurosia hanno diritto a un ingresso omaggio, per uno spettacolo a loro scelta. Questa è la quarta rassegna di cinema all'aperto organizzata dal Comune: «Abbiamo scelto film adatti a un pubblico molto vasto - scrive l'assessore alle Manifestazioni, Carlo Negro -: vi va dalle commedie ai cartoni animati, che piaceranno molto ai ragazzini. In caso di cattivo tempo, le proiezioni slitteranno alla data successiva. Il parcheggio più vicino è quello di fronte al municipio. [g. bu.]



## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**  
IMPERIA. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. Ora 21,45 spettacolo unico: **Il paziente inglese** con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche, regia di A. Minghella. L. 8000; 4000.

**OSERO**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**SOCIALE**. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

**ROMAGNOLA**  
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

**CAVALLO**  
VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. Taxi di C. Saura con I. Rubio, C. Fuentes. Or. 20; 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; 6000.

**CAVALLO**  
SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

**COSSATE**  
N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. Crash di D. Cronenberg con H. Hunter e J. Spader. Ora 22,15 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

**COSSATE**  
PARRUCCHIALE. CHIUSO.

**DOATTINARA**  
ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di 18 anni. Or. 20,30; 22. L. 10.000.

**EXAS**  
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

**SAVIGNANO**  
SALA COMUNALE. CHIUSO.

**TOLLERNO**  
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**  
ORSA. Inf. tel. (0161) 828.808. CHIUSURA ESTIVA.

**VERCELLI**  
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. CHIUSURA ESTIVA.

**VERCELLI**  
ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. Daylight - Trappola nel tunnel con S. Stallone, al Breneman, S. Shaw, regia di C. Cohen. Or. 22,10 spettacolo unico. L. 8000; 6000.

**VERCELLI**  
MASTO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

**VERCELLI**  
PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

**VIOTTI**. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

**SELVEDERE DOLBY**. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

**LUX**. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

**TEATRO BARRIERE** via Piam 1. CHIUSO.

**TEATRO DIVERSE**. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO**. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

**Donna e emozioni sono su grande schermo.**

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Tutti gli spettacoli. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Il cinema. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

**AMERIGO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sale 1: **Potere assoluto**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Il paziente inglese**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Prove apparenti**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 4: **Arlecchino**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Dna**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Arlecchino**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il paziente verde**. Or. 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

**C. CHAPLIN** 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.97.23. **Il bagno turco**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.97.23. **Il bagno turco**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**CRISTALLO** v. G. G. 5, tel. 655.71.00. **Sospesi nel tempo**. Or. 18; 19,10; 20,30; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Guerra stellari**. Or. 18; 19,10; 20,30; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il paziente inglese**. Or. 18; 19,10; 20,30; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Shine**. Or. 18; 19,10; 20,30; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **Angeli inetti**. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

**LILLIPUT** via XX Settembre 15 bis, tel. 537.130. **Il senso di Smilla per la neve**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 547.283. **L'ombra del serpente**. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**MASSIMO** via Montebello 11, tel. 617.10.48. **Pane e fiori (Nun va Goldun)**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**DANCING**

**LA PESCHIERA**

VALDONGO - Biella - Tel. 015 881628

**SABATO 19 LUGLIO**

Festa d'estate con

**GENIO & PIERROT**

Inaugurazione giardino estivo

Non mancate!

**Beverly Hills**

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03

Santhià

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

TUTTI I GIORNI E SABATO SPAGHETTATA DI MEZZANOTTE OFFERTA DALLA DIREZIONE

DOMENICA SERA: solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio ore 19 cena L. 25.000 + ingresso ballo omaggio

**QUESTA SERA ore 21**

**MONICA PASTOR**

**DOMENICA 20/7**

**pom. e sera**

**NIKY PARISI**

**GIOVEDÌ 24/7 ore 21**

**ROMMY**

Santhià - Autostrada TO-MI

Primaria ditta settore commerciale CERCA RAPPRESENTANTE Inquadramento enasarco. Telefonare 0161-393760

**LA STAMPA**

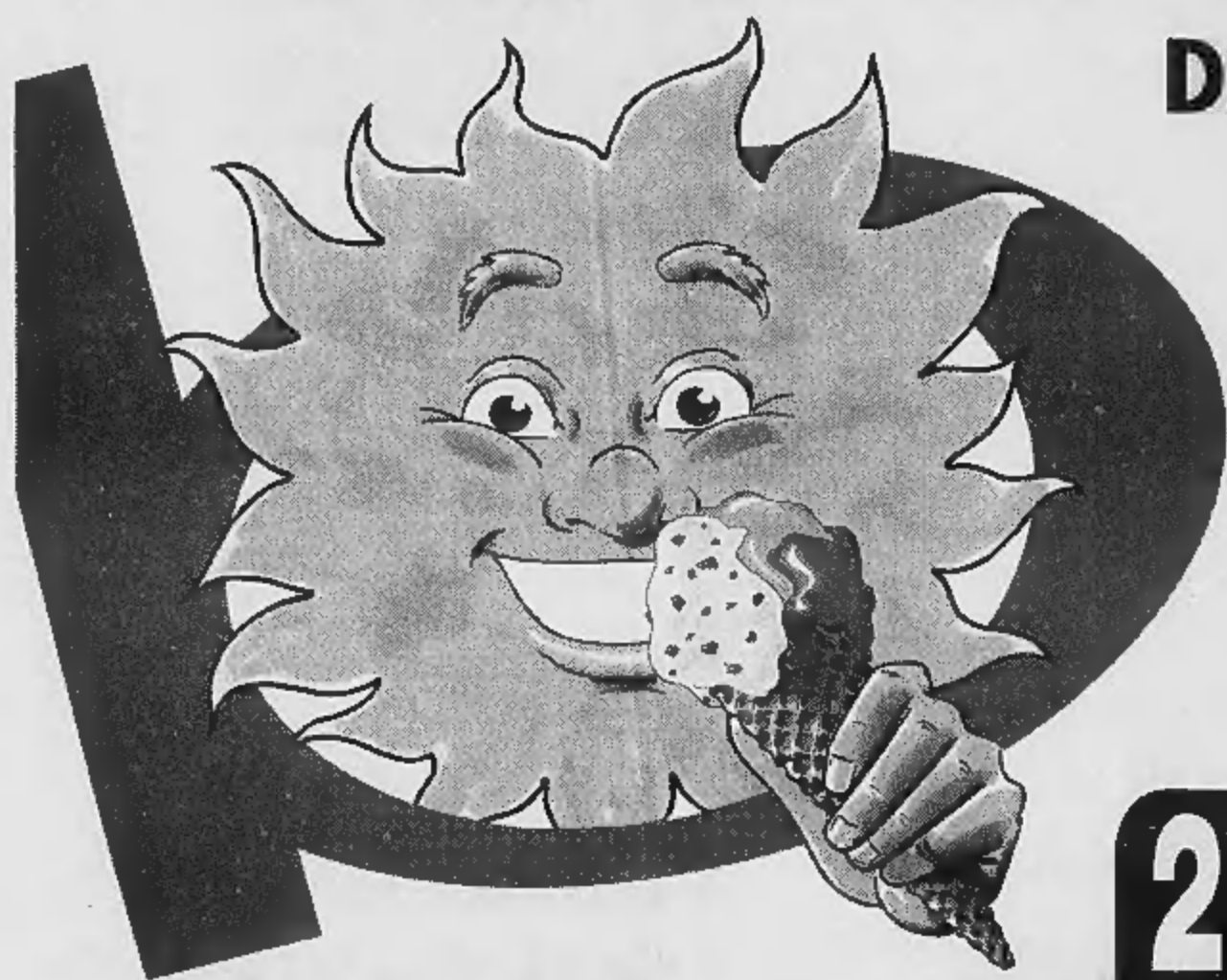
Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire.

Il giornale viene consegnato tramite posta. PER INFORMAZIONI: TEL. 0116/6634-335



# UN'ESTATE DA GUSTARE

DAL 14 AL 30 LUGLIO



**2.500**  
Lire 2.500 al L

SPREMUTA  
SANTAL  
PARMALAT  
di arance rosse  
o bionde  
L 1

PROSCIUTTO  
CRUDO  
DI PARMA

all'hg **2.900**  
Lire 29.000 al kg



**249.000**

TVC 14"  
SABA  
M 3700



DETERSIVO  
PER LAVATRICE  
DIXAN FUSTONE  
kg 8

**18.500**



BIRRA  
SPLÜGEN  
bottiglia  
cl 66

**950**  
Lire 1.439 al L



SERVIZIO  
7 PEZZI BIBITA  
NIAGARA

**9.000**

## IPERMERCATI IN PIEMONTE:

**ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA  
**ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI  
**BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24  
**GENOLA (CN)**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA MARCONI  
**PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE  
**POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA  
**VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA

**benne**

UN AMICO IN PIÙ

dal 10 luglio  
**SALDI**

con sconti del  
**20% - 30% - 50%**  
su abbigliamento e calzature  
uomo, donna, bambino

COM. COM. EFF. AI SENSI  
DELL'ART. 6/LEGGE 80 IL 05/08/97.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASCHI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI OFFERTE NEI LUGLI DAL 14 AL 30 LUGLIO 1997 SALVO ESAURIMENTO INVENTARI. COM. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE 80 IL 05/08/97.





## Oggi la Borgosesia-Serravalle apre la corsa per dilettanti élite e Under 16

# In 160 si «giocano» il Valsesia

### Nella prima tappa sono favoriti i velocisti

**BORGOSIESA.** Prende il via oggi la 18ª edizione del Giro della Valsesia, gara ciclistica in due tappe riservata ai dilettanti, categorie élite e Under 23. Sono più di 160 gli atleti attesi al via da Borgosesia, sede di partenza della prima frazione che presenta un arrivo ormai entrato nella tradizione della corsa, quello di Serravalle.

Fra le due località valsesiane i corridori sono chiamati a percorrere 117 chilometri, su un percorso inedito che gli organizzatori del «Pedale Valsesiano» hanno ricavato su un circuito che si snoda interamente nella bassa Valsesia.

Sulla carta, sembra una tappa adatta ai velocisti, nonostante la presenza della salita della Traversagna da ripetere quattro volte. E ad una conclusione allo sprint i ciclisti hanno abituato il pubblico presente sul traguardo di Serravalle. E Matteo Frutti nel 1994, lo scomparso Nicola Panzeri l'anno successivo, e Cristiano Colletti dodici mesi fa, avevano centrato il successo con una volata di potenza sul gruppo a ranghi pressoché compatti.

Per la gara di oggi, gli organizzatori hanno cercato di inserire qualche difficoltà in più lungo il percorso. La tappa prende il via



Oggi con la prima tappa da Borgosesia a Serravalle scatta il Giro della Valsesia numero 18. Alla corsa sono iscritti 160 atleti, venti sono stranieri (REDLINE)

da Borgosesia alle 13.30: gli atleti si muoveranno da corso Vercelli per dirigersi una prima volta a Serravalle. Inizia a quel punto il circuito fra Serravalle (via Ducale, frazione Piana, ponte Sesia), Grignasco, Boca, Cavallino, Prato Sesia, Grignasco, Serravalle (località Naula, frazione Matteotti, frazione Bornate) che i concorrenti dovranno percorrere quattro volte. L'arrivo è previsto in corso Matteotti, intorno alle 16.

Al vincitore sarà consegnato il trofeo messo in palio dall'amministrazione comunale serravallese, mentre altri premi sono as-

sicurati da comitati sportivi locali.

Tre i traguardi validi per il Gran Premio della montagna, al valico della Traversagna, altrettanti i traguardi validi per la speciale classifica, collocati a Prato e Serravalle, in due passaggi intermedi sotto lo striscione d'arrivo.

Il Giro della Valsesia si concluderà domani con la seconda frazione, la Balmuccia-Guardella di Borgosesia, di 143 chilometri, che designerà l'atleta vincitore di questa 18ª edizione, che succederà nell'albo d'oro al cuneese Paul Bertino.

Di tutto rispetto il cast degli iscritti che presenta alcune tra le più accreditate formazioni dilettantistiche. Degli oltre 160 iscritti sono una ventina i corridori stranieri, provenienti soprattutto dai Paesi dell'Est europeo e dal Giappone. La vigilia della corsa è stata funestata da un lutto: uno degli atleti già iscritti al «Valsesia» ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto nel Bergamasco. E' Ermete Janek, 22 anni, originario della Lettonia, in forza al «Por» di Fiorenza Magna.

Paolo Quadrelli

## Due biellesi tra i favoriti

### Segala ha il morale alle stelle

### Griso punta al podio più alto

**BIELLA.** Igor Segala, portacolori del Gs Sella, con il quarto posto ottenuto al termine della decima edizione del trofeo «Broglia Marzè Quintino», è il primo corridore dilettante under 23 a fregiarsi del titolo di campione provinciale biellese. La manifestazione organizzata dal Pool Cossato, vinta per la prima volta da un corridore straniero, ha fatto registrare il secondo posto di Davide Griso il quale, pur essendo residente a Mongrando, ha dovuto lasciare il titolo ad Igor Segala poiché tesserato presso la Addax, società con sede fuori dalla provincia di Biella.

«Conoscevo già il magiaro Csaba Szekeres e la sua prova di forza non mi ha stupito - afferma Igor Segala - E' stata una gara molto combattuta e non mi dimenticherò che un altro biellese, Giuseppe Gullo, ha concluso al sesto posto».

Il titolo provinciale ripaga Igor Segala, che attualmente presta servizio militare presso

la compagnia atleti di Bologna, dalla sfortuna che lo ha perseguito per parte della stagione. «Tre settimane fa mi sono rotto lo scafoide ed ora mi tocca correre con una protezione al polso che mi condiziona parecchio - spiega - Questo titolo provinciale mi dà la carica per affrontare il Giro della Valsesia che si corre oggi e domani. Questo è il primo importante obiettivo centrato da Segala nella sua breve carriera. «Ho iniziato a correre in bicicletta molto tardi - racconta il chiavazzese - Giocavo a calcio nel ruolo di stopper, poi ho visto i corridori del Giro d'Italia impegnati sulle rampe che portano ad Oropa e mi sono entusiasmato al punto da abbandonare il pallone per la bicicletta. Mi sono iscritto al «Pedale biellese» e, dopo solo due mesi tra gli allievi, sono passato juniores nell'Ucib. Con la maglia rossonera ho gareggiato per tre stagioni e questo è il primo anno tra i dilettanti».

All'esordio nella stessa cate-

goria il pure Davide Griso, che per la gara di Soprona ha di che rammaricarsi. «Mi sono portato a soli 50 metri da Szekeres prima di non agganciarlo subito - racconta - Lui è stato bravo ad allungare e mi sono dovuto accontentare di giungere secondo per la terza volta in questa stagione».

Un'annata iniziata male per Griso, fermato sino a maggio da una leggera trombatura alla gamba sinistra, ma proseguita con due quinti posti ed un decimo in una tappa del Giro d'Italia.

Davide Griso ha iniziato a correre ad otto anni, ma dopo i molti successi ottenuti tra i «Giovannissimi» ha abbandonato il ciclismo al secondo anno tra gli «Esordienti» per tornare in bicicletta dopo quattro stagioni con gli juniores del Gs Sella. «Spero di potermi inserire nel ciclismo professionistico» conclude il biellese. E al Valsesia potrebbe finalmente salire sul podio più alto (w. d. b.)

Igor Segala

## CALCIO

«Avevo richieste di club di C1, ma la storia ha il suo fascino. Sta nascendo qualcosa d'importante»

## Cavaliere sedotto dalla leggenda della Pro

### Si cerca il libero: potrebbe arrivare lunedì, giorno del raduno

## Biellese, cercasi rinforzi

### Prima dell'inizio della stagione arriverà un altro centrocampista



La Biellese inizierà la stagione domenica 27 con la presentazione della squadra

**BIELLA.** Se sul fronte Pro Vercelli la situazione è in continuo movimento, attorno alla Biellese regna la calma. Dopo aver conquistato il titolo di campioni d'Italia dei Dilettanti a fine giugno mister Bacchin e i giocatori sono in vacanza a godersi il meritato riposo in attesa di ricominciare la stagione: presentazione della squadra e ritiro sono fissati per domenica 27, mentre la prossima settimana inizieranno le visite mediche per gli atleti.

La prima amichevole è stata fissata per il 7 agosto (alle 20.30) col Borgosesia. La Biellese giocherà in trasferta, visti i lavori di ristrutturazione dello stadio «La Marmorata», che dovrebbe essere comunque pronto ad ospitare gli incontri ufficiali che scatteranno il 17 agosto con la Coppa Italia (con formazioni di C1 e C2). E i tifosi assisteranno proprio in Coppa ai primi derby tanto attesi: rispettando i criteri di vicinanza si annuncia un girone con Biellese, Pro Vercelli, Novara, Alessandria e Vogherese.

Campagna cessionisti: con Comotto al Torino, la prossima settimana saranno sistemati gli ultimi dettagli per il passaggio di Buda e Girelli allo Châtillon. Perone e al Novara, Ferrero e Guarnieri sono al Valsesia in Promozione; i giovani Bissetti,

Antonietti e Cerna alla Cossatese. Da definire le posizioni di Peroni, Isabella e Ferrari.

Acquisti sul fronte Beretti: Piazza, Santagostino, e Vallone dal Venaria; Calandra dalla Scuola calcio Gabetti e Depentor dal Villaggio Lamarmora.

E la prima squadra? La rosa non è vastissima, e oltre a Gerardi, Gazzoli, Campese, Legnani, Corradi, Vitalone e Guidetti è ancora atteso l'arrivo di un paio di giocatori. Spiega il ds Turotti: «La rosa dei centrocampisti è ristretta, quindi è indispensabile un nuovo giocatore in questo ruolo». Arriverà sicuramente prima dell'inizio ufficiale della stagione.

Cosa devono attendersi i tifosi nel prossimo campionato? Risponde Turotti: «Lo scopo principale è quello di evitare i play-out, quindi gli ultimi 5 posti. Sarebbe bello lottare per vincere, ma siamo realisti verso i tifosi: dopo 14 anni torniamo tra i professionisti e l'obiettivo per il primo anno è di restarci. Fra due vedremo: l'intento sarebbe di entrare a far parte della C unica, se ci sarà la riforma dei campionati. Tra i Dilettanti siamo riusciti a rispettare i programmi, ci auguriamo di farlo tra i prof. E il sogno per quest'anno? Entrare nei play-off, ma questo è solo un sogno: stiamo coi piedi per terra».

[g. co.]

**VERCELLI.** Alla scoperta della Pro e del suo mondo. Ieri Giancarlo Cavaliere, 28 anni, il primo grande «colpo» del mercato vercellese, ha trascorso la giornata in compagnia della moglie a zonzo per Vercelli per conoscere bellezze ed abitudini. Un salto al Sant'Andrea, un altro al Dugentesco, una evasione in viale Libertà, una in corso Garibaldi: ecco il primo contatto con la città dell'ex centrocampista di Ascoli, Ancona, Forlì.

Cavaliere, la prima impressione...

«Ottima e non lo dico per la solita retorica. Francamente le richieste non mi mancavano, ma a farmi preferire la Pro è stato il blasone di questa società. Qui ci si accorge subito che il passato va a braccetto con il presente e il futuro. Un paio di società di categoria superiore mi avevano proposto un contratto addirittura migliore. Ma la storia della Pro ha avuto il suo peso nella scelta. Oltretutto sono arrivato in un momento molto importante per il club con il cambio di gestione e la gran voglia di far bene. Ho parlato con Gallo e Barbero, due persone che si sono dimostrate acquisite».

Cavaliere, si presenti ai suoi nuovi tifosi...

«Sono nato a Rivoli il 18 gennaio del '69, ho giocato sei anni nell'Ascoli tra A e B, un campionato con l'Ancona in B, la scorsa stagione nel Forlì, dove nelle intenzioni estive si era allestita una formazione per salire direttamente in C1 senza passare dal play off. Invece sul campo tutto è andato storto e incredibilmente siamo retrocessi. Il mio campionato? Non è stato malvagio: ha pure segnato 8 reti, anche se 5 su rigore».

Il suo ruolo?

«Io mi sento un mezzo sinistro, anche se per molti anni, per esigenze tattiche, ho giocato come esterno destro. Però amo stare nel vivo del gioco. Ho già parlato con mister Caligaris e credo proprio che mi utilizzerà dove preferisco».

Molti appassionati si ricordano di lei per una grande partita con la maglia dell'Ascoli alla guardia di Maradona...

«E' un bellissimo ricordo. Nei miei anni ad Ascoli ho giocato contro tanti campioni. Come tutti conservo un album con tante foto e ritagli di giornali. Ma questo fa parte del passato. Invece bisogna guardare al futuro. So che il prossimo campionato sarà molto importante per



Giancarlo Cavaliere ha giocato sei campionati tra A e B nell'Ascoli di Rozzi

la mia carriera e per la società. Il pubblico di Vercelli sa essere caldo...

«Mi fa molto piacere. Ai tifosi dico solo di avere pazienza. Sta nascendo qualcosa d'importante. Però bisogna dare tempo al tempo. Io ci credo in questa Pro, tanto che ho firmato un contratto biennale. Ma per esperienza so pure che avremo bisogno di un periodo per ambientarci e conoscerci».

Fin qui Cavaliere. Ma chiusa una trattativa la Pro deve ancora colmare un secondo buco, quello del libero. Il no di Argentei dovuto a problemi di carattere familiare (la sua compagna lavora in un'Unità sanitaria toscana e non ha ottenuto il trasferimento a Chivasso, cittadina di residenza del giocatore che tra l'altro ha avviato con il fratello un'attività commerciale) ha rinviato il tesseramento del regista difensivo.

Il trio Gallo-Barbero-Caligaris si sta comunque muovendo, ma non è detto che la scelta cada su Marsan, l'altro candidato. Di certo sarà un giocatore con una buona esperienza in categoria. E non si esclude il suo arrivo già lunedì pomeriggio, il giorno del raduno e della presentazione della Pro edizione '97-'98.

Roberto Eynard

## SCHERMA

Spada a squadre donne con Uga e Cometti

## L'Ital-Pro a caccia di una medaglia

**VERCELLI.** Ultima chiamata per le spadiste azzurre. Si chiude oggi a Città del Capo la kermesse mondiale con la prova di spada femminile a squadre. L'Italia dopo la delusione dell'individuale (nessuna tiratrice è approdata ai quarti) intende ripetere l'exploit di Atlanta. La concorrenza, però, è agguerrita: oltre all'Italia molti altri team s'aggrappano alla gara odierna per salvare i mondiali. Francia (delusione su tutta la linea per le transalpine), Estonia e Ungheria tanto per citare le formazioni più bisognose di rivincita.

L'Italia scenderà in pedana con la squadra che ha centrato l'argento olimpico: le vercellesi Elisa Uga (sconfitta nell'individuale dalla tedesca Duplitzer) e Cristina Cometti (tradita dall'emozione per il suo incontro ravvicinato del terzo tipo con un campionato del Mondo, la spadista della Pro non ha superato le qualificazioni), Laura Chiesa e Margherita Zaffari. Almeno sulla carta le rivali più pericolose per l'Italia saranno



le cubane che, nell'individuale, hanno conquistato l'oro con la Garcia Soto e l'argento con la Ortiz Puente. Primi assalti alle 8. Le azzurre entreranno in gioco dai trentaduesimi. Finali a partire dalle 11.

Intanto la spada italiana festeggia il bronzo: «Un risultato importante - sottolinea il presidente della Pro Aldo Venè - una medaglia che dimostra come questi fantastici ragazzi non abbiano nessuna intenzione di lasciarsi. Insomma per il patron della Pro l'assalto al poker iridato è solo rimandato di un anno».

[p. m. f.]

Per la  
pubblicità  
SU

LA STAMPA

20123 MILANO  
Via Carducci 29  
Tel. 02/86.470

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/868.52.11

12051 ALBA  
PUBBLALBA  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Copino 9  
Tel. 0173.442.110 (2 linee r.a.)  
Filiale: BRA Via Verdi 7  
Tel. 0172/431.003

15100 ALESSANDRIA  
sig. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vochleri 80  
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA  
FLMUI srl  
Agente Publikompass spa  
Loc. Amérique - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.028

14100 ASTI  
sig. PAOLO BELLE  
Agente Publikompass spa  
Via Antica Zucca 3  
Tel. 0141/582.222

12100 CUNEO  
sig. SILVANO BODINO  
Agente Publikompass spa  
Via S. Grandis 11  
Tel. 0171/630.832-899.939

28100 NOVARA  
PUBLITIME srl  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI  
SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA  
SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5  
Tel. 015/849.12.12

18121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.590

18100 IMPERIA  
Via Alfieri 10  
Tel. 0183/273.373

16038 SANREMO  
Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5  
Tel. 019/811.182

**PK**  
publikompass

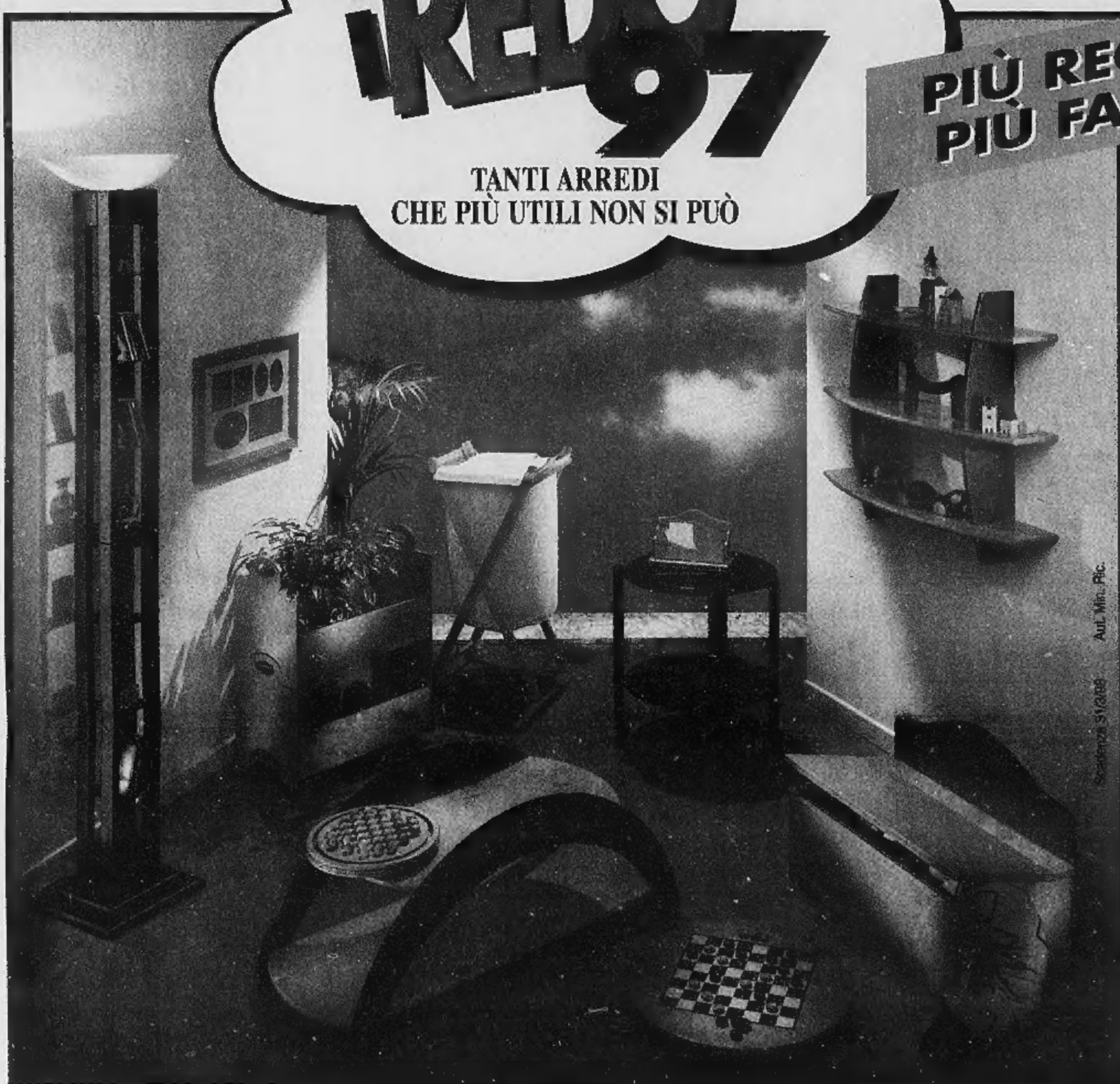


# ACQUA S. BERNARDO REGALA

## iREDÒ 97

TANTI ARREDI  
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI,  
PIÙ FACILI!



ARMANDO TESTA SPA

Scandizzo S. Pietro Aut. Min. Ric.



acqua  
**S. Bernardo**  
leggera lei, leggero tu.

Acqua S. Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S. Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.